IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE...

LA STAMPA

ANNO 130. N. 95** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% SABATO 6 APRILE 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 93, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001, FAX 06/4748161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/79071, FAX 02/8100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535634, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 300; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/8634701, FAX 02/8640490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.260.000 (1.536.000). SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000). SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.020.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000). SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

POLITICA E STAR SYSTEM

IL NEOCULTO DELLA PERSONALITA'

QUATTRO facce, cinque. Sei o sette al massimo, e ci sono liste elettorali nominative, personalizzate: Dini, Pannella-Sgarbi. Alla televisione s'inseguono ogni attimo, sui giornali si ripetono ogni giorno, sempre gli stessi pochi personaggi, spesso chiamati familiarmente per nome: Silvio, Lamberto, Massimo, Gerry. E' l'identica scarna pattuglia di leader (eternamente quelli, tutti uomini: pure Irene Pivetti è tramontata) a nutrire polemiche, rinfacci, discussioni, insolenze, sfide. Sembrano spariti, vanificati, non soltanto i partiti e le masse, anche i congressi, i comitati centrali o elettorali, le direzioni nazionali, i candidati diversi dai leader, gli uomini di seconda o terza fila: sopravvivono i portavoce, amplificatori del Verbo spesso volubilmente smentiti dai mandatari. E siccome il leader è uno, non può andare dappertutto e tende piuttosto a rimanere a Roma vicino alle tv, magari concedendosi in videoconferenza, scompaiono o quasi anche le realtà locali, le città, le regioni, la società: come in quei Paesi Terzi o Quarti dove a contare ed avere peso sono esclusivamente la capitale, il leader massimo.

Come in un pluri-presidenzialismo preventivo, la campagna elettorale è dominata dal neoculto della personalità. Se in passato il culto della personalità faceva di Stalin, di Hitler, di Mussolini o di Mao remote autorità assolute, venerati idoli onnipotenti e onniscienti, indiscussi arbitri di destini umani, il neoculto della personalità ha ovviamente natura diversa. E' caratterizzato dalla tendenza a identificare idee, problemi, capacità e istituzioni con certe facce e certi nomi; dalla divizzazione che cancella ogni riconoscimento dell'attività collettiva di gruppo, di partito, di governo o di squadra; dall'uso di condensare tutto in poche persone. Più evidente in politica e in queste settimane, il fenomeno è generale: restringe l'intera società a un piccolo Pantheon di facce note, personalizza la cultura, lo sport, la medicina, la moda, i media, persino prodotti alimen-

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

L'ex dirigente Sisde accusato di appoggiare i boss. La Parenti: «Sentenza nazista»

Mafia, Contrada condannato: 10 anni

«Non ho tradito lo Stato». Il pm: «Credibili i pentiti»

L'ULTIMA DIFESA

Come in un film 20 anni di Palermo

Nella sua autodifesa ieri Bruno Contrada ha raccontato vent'anni di Palermo: anni di piombo, di faide, di eroi e di infami. Anni della grande mattanza, di sconfitta dello Stato e di incalcolabili perdite per le forze della società sana. La Licata A PAG. 2

PALERMO. Colpevole. Il tribunale di Palermo ha condannato ieri sera Bruno Contrada a 10 anni: ha protetto i mafiosi al punto da diventarne complice. La sentenza è stata letta dal presidente Francesco Ingargiola verso le 20 dopo quasi 8 ore di camera di consiglio. I difensori hanno annunciato appello contro il verdetto che getta ignominia sul questore ed ex numero tre del Sisde. Amara la reazione di Contrada: «Non ho tradito lo Stato, non sono l'uomo descritto dall'accusa. Contro di me ci sono state soltanto illazioni di pentiti, la mia vita privata è stata distrutta». Il processo era cominciato il 12 aprile 1994 e si è articolato attraverso 169 udienze, soltanto a 4 delle quali l'imputato (31 mesi di carcerazione preventiva) non ha assistito. Contrada, 67 anni, da oltre 40 in polizia, figlio di un avvocato napoletano, sposato con un'insegnante di lettere e padre di due figli, è stato ritenuto «responsabile di concorso esterno in associazione mafiosa».

Bianconi, Ravida ALLE PAG. 2 E 3

Bruno Contrada

LA TRAMA VELENOSA

QUALCUNO dirà: era ora, sentendo che Bruno Contrada è stato condannato a 10 anni di carcere dal tribunale di Palermo. Era ora, per la conclusione di un processo che ha portato tutti alle soglie dello sfinimento: un processo che è durato due anni, con 237 testimoni dell'accusa e della difesa, con 22 giorni concessi paritariamente a requisitorie e arringhe. Era ora, per l'interruzione di una trama criminosa che sarebbe durata almeno quindici anni: la storia di un alto funzionario dello Stato che si è fatto complice della mafia, che ha tradito le istituzioni e il patto di lealtà con i colleghi mandati allo sbaraglio e che, secondo il lapidario compendio dell'accusa, «è stato per Cosa nostra più prezioso di un killer».

Non è mancanza di senso civico, e neanche cinismo, ma l'acido in bocca per i tempi straordinariamente lunghi che occorrono troppe volte da noi per accorgersi, in sede investigativa e in sede processuale, che c'è del marcio nelle dimore più insospettabili. Un superpoliziotto, capite, che ha la coscienza imbrattata di sangue, che si è messo dalla parte di Totò Riina e che può essere scoperto soltanto grazie al «tradimento» degli occulti e perversi alleati di ieri. Gli hanno dato 10 anni, un anno per ciascuno dei «pentiti» che lo hanno denunciato.

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

Specchio racconta come cambiare viso

Ogni anno, dodicimila italiani si rivolgono al chirurgo estetico per modificare il naso: Napoleone, «l'uomo crudele che cavalcò il futuro», l'eroe, ma anche il Napoleone intimo, visto tra le mura domestiche: Venezia, una città da salvare; i segreti dei Masai, l'ultimo popolo guerriero; alla scoperta del «pulcinella di mare», uno degli animali più curiosi: questo e altro ancora sul numero undici di «Specchio» (in copertina, Sean Connery), oggi in edicola con «La Stampa» a 2500 lire.

PREMIO NOBEL NELLA POLVERE

Genio in manette per pedofilia

WASHINGTON. Dopo l'arresto del presunto terrorista «Unabomber» (foto), un altro studioso formatosi a Harvard è finito ieri in manette: stavolta è toccato a un illustre bio-medico, il professor Daniel Gajdusek, insignito nel '76 del premio Nobel per avere individuato quel meccanismo di infezione che provoca la sindrome della «mucca pazza». L'accusa: pedofilia su 54 bambini. **Zucconi** A PAG. 9

IL KILLER DI ANCONA

A vuoto la sfida di Alfiere bianco

ANCONA. Partita a scacchi contro il tempo. Scade oggi il termine fissato da Alfiere bianco, il killer (o il mitomane?) che minaccia di uccidere le tre amiche di Anna Maria Bevacqua (foto), la prostituta assassinata con una ventina di coltellate in un residence di Ancona. La sua partita rischia di essere una sfida nel vuoto, i carabinieri non vogliono stare a questo gioco.

Romagnoli A PAG. 13

Pannella sente «odor di intesa sottobanco». Fini: togliere la ritenuta alla fonte ai dipendenti

«No alla pace tv tra D'Alema e Fininvest»

L'inflazione è al 4,5%, ma Fazio non taglia i tassi

Violenti scontri a Mogadiscio

Durante la visita di Emma Bonino sparatorie, decine di morti e feriti

SERVIZIO A PAGINA 8

«Ladro» per restaurare la chiesa

Vicenza, parroco vende arredi sacri paga le banche, poi denuncia il furto

di Alessandro Mognon A PAGINA 13

Bloccato un test dell'Aids

Non ha scoperto alcuni sieropositivi Si cercano le persone che l'hanno fatto

di Bruno Ghibaudi A PAGINA 15

ROMA. Sulla Rai riesplode la rissa. E' bastato che D'Alema prospettasse la riduzione a due reti senza pubblicità - soluzione peraltro non nuova e già ampiamente discussa nella Commissione Napolitano - perché subito riprendessero a soffiare i venti di guerra su Viale Mazzini. Diverse le reazioni: così se Dini si dichiara d'accordo con D'Alema, Veltroni mette in guardia dal togliere pubblicità alla Rai. Critici anche Verdi e Bertinotti. Per Fini «non si può smantellare il servizio pubblico»; Buttiglione accusa D'Alema di volere una Rai controllata dai partiti; Pannella sospetta intese sotto banco. Buone notizie, intanto, dal fronte dell'inflazione. I dati diffusi ieri dall'Istat fissano la crescita di marzo al 4,5 per cento. Per il governatore di Bankitalia Fazio è ancora presto per ridurre il costo del denaro. E Fini chiede di togliere la ritenuta alla fonte di stipendi e pensioni.

Ceccarelli, Giannini, Gramellini Meli e Rizzo ALLE PAG. 4, 5, 6, 7 E 25

INTERVISTA A BERLUSCONI

«E' un'invenzione il D'Alema buono»

Cavaliere, la visita di D'Alema a Mediaset? «Guardi, chi parla di un'intesa sottobanco racconta una balla. E poi il D'Alema buono non esiste». E Berlusconi (foto) ripete: «Tratterò con la sinistra sulla nostra riforma». **Gozzanti** A PAG. 5

Per evitare fughe dal lavoro l'ippodromo di Torino non anticipa le corse

Immorale «giocare» al mattino

GIU' il cappello davanti a Guido Melzi d'Eril, amministratore delegato della Stcc, Società Torinese Corse Cavalli, che rifiuta di far disputare le corse al trotto anche di mattina nell'Ippodromo di Vinovo. La casata è illustre a Milano (un Melzi d'Eril fu vicepresidente della prima Repubblica italiana, 1802-1805), ma siamo certi che d'ora in poi Torino vorrà annoverare questo coraggioso aristocratico tra i suoi figli più squisiti. La questione sembra da poco, alla prima occhiata. Per chi non lo sapesse, le corse al trotto si svolgono soltanto nel tardo pomeriggio e in notturna. Visto però il numero in continua crescita degli scommettitori e il *business* sempre più grasso che ne consegue (5 mila miliardi annui) si è pensato di mettere ancor meglio alla frusta il mercato mandando in pista fantini e cavalli anche di mattina. Si sa come vanno ormai queste cose nello sport del calcio allo sci, del ciclismo alla Formula 1: se c'è da spremere, si spreme, se c'è da sfruttare fino all'osso nessuno si tira indietro. Quei 5 mila miliardi potrebbero diventare 6 mila, 7 mila, 10 mila, chissà, a tutto vantaggio degli ippodromi, delle varie associazioni di categoria, dei dipendenti, dei proprietari. La tentazione è irresistibile. Ma Melzi d'Eril ha saputo resistere, adducendo un motivo assolutamente inaudito: è immorale, egli dice, offrire a tanti onesti lavoratori la possibilità di perdere tempo e denaro nelle ore mattutine. Ci sarebbe maggior distrazione, minor impegno alla scrivania e in fabbrica, più assenteismo; e implicitamente, salirebbero i debiti, le bollette non pagate, le liti in famiglia...

Non si sentiva da decenni un ragionamento così teneramente «torinese». Tu hai la passione delle corse di cavalli, che è nobilissima, omerica, addirittura pre-omerica, ma che può ridurti alla miseria. Bene, io non te ne voglio distogliere, anzi, ti procuro la pista e tutto il resto, e tu giocati pure la camicia. Ma lo potrai fare soltanto alle mie condizioni, nei limiti stabiliti da me. Qui non siamo a Las Vegas, non ci interessa spennare la clientela 24 ore su 24. Sappiamo che le scommesse sui cavalli sono un vizio, sappiamo che il saggio lo deve accettare insieme a tanti altri vizi, ma ti facciamo presente che anche per andare all'inferno ci vuole una certa misura, un minimo di decoro, di dignità, un orario. Nell'omologazione dilagante fra città, popoli, nazioni, continenti, il gran rifiuto di Vinovo rappresenta un esempio a suo modo eroico. Nessuno lo seguirà, probabilmente, in nessun campo. Ma Melzi d'Eril dimostra che si può ancora dire di no, di tanto in tanto.

Carlo Fruttero Franco Lucentini

Angelo Conti IN CRONACA

Italia-Sud Africa 1 a 1

In Coppa Davis Gaudenzi batte Ferreira

L'Italia del tennis ha chiuso in parità la prima giornata dei quarti di Coppa Davis, col Sud Africa: Gaudenzi (foto) ha superato Ferreira dopo che Furlan aveva inaspettatamente ceduto a Ondruska. Oggi il doppio, che potrebbe essere decisivo per il risultato finale. E oggi gioca anche la serie A: clou al Delle Alpi, dove Toro e Juve disputano il derby numero 214. NELLO SPORT

Poche sorprese dagli elenchi del ministero, si parte mercoledì 26 giugno

Maturità, ecco tutte le materie

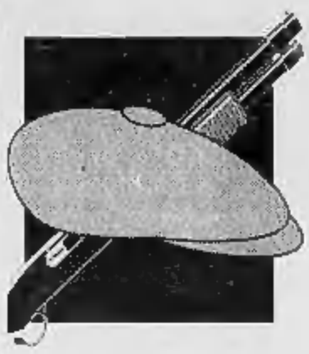
«Sacrificata» la storia, al classico resta matematica

ROMA. Greco per il classico, matematica per lo scientifico, latino per le magistrali, lingua straniera per il liceo linguistico. La maturità 1996 non riserva grandi sorprese. Salvo una: il ridimensionamento della Storia, che negli ultimi tre anni consecutivi aveva tenuto banco nei colloqui orali. Una scelta curiosa (la Storia non è prevista nemmeno all'orale di classico, scientifico e linguistico), perché proprio il ministro Lombardi e il suo sottosegretario Luciano Corradini, pedagogista e profondo conoscitore del mondo giovanile, hanno dedicato fra l'altro gli ultimi mesi alla ricerca di un rafforzamento dell'Educazione civica.

Si parte il 26 giugno, mercoledì, con la prova scritta di italiano per tutti. Quest'anno la maturità interesserà oltre 500 mila studenti e costerà 116 miliardi.

Tortello A PAG. 11

9 771122 176003 60406



Palermo, la sentenza dopo 7 ore di camera di consiglio e 2 anni di udienze

Dieci anni a Contrada: è mafioso

«Protesse i boss», condannato l'ex questore

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Condanna a 10 anni di reclusione. Bruno Contrada per il tribunale di Palermo è colpevole. Ha protetto i mafiosi al punto da diventarne complice. E subito i difensori Gioacchino Sbacchi e Piero Milio hanno annunciato che presenteranno appello contro il verdetto che getta ignominia sul questore ed ex numero tre del Sisde, sposando le tesi colpevoliste di quanti - in primo luogo il procuratore della Repubblica Gian Carlo Caselli e i suoi sostituti - hanno preferito credere a dieci pentiti piuttosto che alle disperate perorazioni dell'imputato.

I giudici della quinta sezione del Tribunale presieduta da Francesco Ingargiola (lo stesso collegio che giudicò Giulio Andreotti) hanno emesso la sentenza dopo 7 ore e mezzo di permanenza in camera di consiglio (dalle 12,31 alle 20), al termine di un processo clamoroso. Il dibattimento è durato due anni (era cominciato il 12 aprile 1994, e vi sono state 169 udienze a soltanto quattro delle quali l'imputato non ha assistito), sull'onda delle polemiche su quello che per molti era un «caso Tortora». Infatti la prolungata carcerazione preventiva di Bruno Contrada, trentun mesi nelle carceri militari di Roma prima ed infine di Palermo, aveva suscitato un vespaio di polemiche. Anche in sede politica, anche in Parlamento. Lo stesso era successo per il popolare presentatore e più di recente per l'ex ministro dc Calogero Mannino.

Contrada, 67 anni, da oltre 40 in polizia, figlio di un avvocato napoletano, sposato con un'insegnante di lettere e padre di due figli uno dei quali avvocato, non ha voluto fare alcun commento. Ha ascoltato terreo in volto la lettura del dispositivo fatta dal presidente Ingargiola nell'aula affollata, piombata nel silenzio, dove l'attesa con il passare delle ore aveva fatto salire al massimo l'ansia e, fra il pubblico, la curiosità. Contrada se n'è andato subito dopo dalla porticina riservata agli imputati, mentre in sala i commenti s'intrecciavano.

I magistrati: questa sentenza non è da mettere in relazione con il processo Andreotti

«Responsabile di concorso esterno in associazione mafiosa», questa la pesante colpa che il tribunale ha addebitato a Contrada, infliggendogli anche le pene accessorie previste dal Codice e di solito comminate anche ai delinquenti comuni: dieci anni d'interdizione dai pubblici uffici e tre anni di libertà vigilata al termine dell'espiazione della condanna.

Fra i primissimi commenti, quello del pm Antonio Ingroia che ha sostenuto la pubblica accusa insieme con Alfredo Morvillo (fratello di Francesca, morta nella strage di Capaci con il marito Giovanni Falcone e tre poliziotti della scorta) che per ventidue udienze sviluppò la requisitoria prima delle altrettante utilizzate dalla difesa, un vero record. «La sentenza dimostra che la legge è uguale per tutti - ha osservato Ingroia - non avevamo raccolto soltanto indizi, ma elementi che hanno avuto la dignità di prova». E, rispondendo a un giornalista: «E' una condanna da non mettere in alcun modo in connessione con il processo Andreotti». Sul fronte della difesa, mentre l'avvocato Sbacchi non ha voluto parlare, l'onorevole Milio s'è abbandonato ad un lungo sfogo. Candidato al Senato a Palermo per la lista Pannella-Sgarbi, il penalista ha sibilato un «tutto come da copione» e valutando le pesanti riserve espresse sull'accusa prima e ora sul verdetto ha aggiunto: «Dico tutto questo ben sapendo che da qui a poco se la prenderanno con me». E del suo difeso? «E' stato calunniato, perseguitato. Non per niente Gesù Cristo fu ucciso il venerdì santo e oggi è appunto venerdì santo». Secondo Milio, Contrada «era stato condannato ad essere condannato e oggi s'è avuta soltanto la certificazione». E ancora, rivolgendosi a Scalfaro: «Chiedo al vertice della Repubblica che ora dovrà essere di tutte le persone che hanno testimoniato su fatti reali e non sono state credute». Il riferimento è fin troppo chiaramente agli ex capi della polizia (tre, per l'esattezza, uno dei quali, Vincenzo Parisi, nel frattempo è morto), ai questori, agli altri funzionari di polizia che hanno deposto a favore di Contrada. Sono stati in totale 237 i testi, 171 dei quali hanno garantito sulla probità dell'ex capo della squadra mobile, ex dirigente della Criminalpol nella Sicilia occidentale, ex capo gabinetto dell'Alto commissariato antimafia, ex dirigente del servizio segreto civile (il Sisde) che in tutti questi ruoli-chiave, secondo la Procura della Repubblica e da ieri sera anche per i giudici di primo grado, sarebbe stato dalla parte della mafia, contrariamente a quel che si pensava, cioè da quella della giustizia e della società.

Antonio Ravidà

IL CASO

L'ULTIMA DIFESA

«Non ho tradito lo Stato»

«E quel mostro che accusate non sono io»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La sua faccia, quella stessa faccia scavata che, a dire di tanti, molta parte ha avuto nell'avergli procurato la terribile accusa di collusione col «nemico», è rimasta apparentemente imperturbabile anche nell'ultimo giorno della drammatica esperienza che lo ha visto alla sbarra, accusato di aver tradito lo Stato per favorire i boss di Cosa Nostra.

Bruno Contrada ha parlato per due ore e venti minuti, sempre scandendo le parole, ripetendo i concetti che gli sembravano meno chiari, perennemente rivolto al presidente Francesco Ingargiola, senza mai cedere alla tentazione di girare lo sguardo verso il pubblico ministero, Antonio Ingroia, attento al «film» raccontato dal funzionario del Sisde ma impenetrabile nell'espressione senza tradire mai un'emozione, un disappunto, un gesto qualunque di contrapposizione.

Ci sono voluti due anni di dibattimento e quasi altrettanto tempo dedicato alle indagini preliminari perché si delineasse l'intero castello di accuse che ha portato Bruno Contrada prima a forte Boccea, poi al carcere militare di Palermo. Ieri è stata l'ultima tappa di una corsa, crudele, qualunque sia il giudizio che ciascuno di noi si sia fatto di questo funzionario descritto come «infedele» e che ieri ha tentato di offrire alla Corte, ai familiari, ai figli, al pubblico, ai vecchi colleghi e collaboratori una diversa immagine di sé. E così il vecchio capo della squadra mobile ha giocato la carta della memoria, rivestendo i panni del poliziotto «antico», entrando e uscendo con disinvoltura dalle più intricate vicende palermitane. Quelle nitide e quelle più fumose. Quelle ormai consacrate negli archivi e le altre mai chiarite o, peggio, ancora soggette a evoluzioni o interpretazioni opposte.

> *«Contro di me ci sono state soltanto illazioni di pentiti che sarebbe stato facile smentire con tre giorni di indagini affidate a investigatori capaci»*

Gianni De Gennaro, vice capo della Polizia, a destra Contrada

> *«Ditemi perché avrei dovuto tradire. Per i soldi? Non ne sono stati trovati, malgrado gli accertamenti su più di cinquecento istituti bancari. Allora perché non mi credete?»*

Contrada ha raccontato il film di Palermo. Gli ultimi anni: anni di piombo, di lacerazioni, di faide, di eroi e di infami. Anni della grande mattanza, di dolorosa sconfitta dello Stato e di incalcolabili perdite per le forze della società sana. Contrada ha detto che lui non ha tradito. «Fra qualche ora - scandisce al microfono, col volto reso più pallido dal blu della giacca di lana - si deciderà la sorte delle persone che sono a me vicine, i miei figli. Perciò ho il diritto-dovere di dire qualcosa: non sono l'uomo che la pubblica accusa ha tentato di descrivere e rappresentare di fronte all'opinione pubblica».

L'imputato, quindi, si è immerso nel ricordo della sua vita: già, perché la storia del «tradimento» di Contrada è la storia dell'esistenza di questo funzionario conosciutissimo a Palermo, forse poco amato, ma certamente temuto. Gli uffici investigativi della polizia, nella capitale della mafia, si sono - negli anni - identificati in pochi nomi (Giuliano, Di Sarà, Montana, Vasquez, D'Antone, De Luca, Speranza) e uno è quello di Bruno Contrada. Nel bene e nel male è stato un personaggio: tanto da raggiungere il ragguardevole record di essere accusato di mafiosità dopo essere stato l'inventore delle indagini antimafia in una città dove in tanti si affannavano a sostenere che «di delinquenza comune si trattava» e chi vedeva mafia era investito della responsabilità morale di gettare discredito su tutta la popolazione siciliana.

Il film raccontato ieri da Contrada, davanti a un presidente innervosito forse dall'eccessiva pignoleria del monologo, è una storia piena di personaggi e anche di fantasmi. Un film con due sceneggiature opposte: una scritta dai pentiti e dai testi dell'accusa, l'altra sciorinata ieri dal protagonista con maniacale precisione. Le conclusioni evidentemente sono agli antipodi. Bruno Contrada non ha mai parlato di «congiura» nei suoi confronti, consapevole com'è che a Palermo non è difficile finire sulla bocca di tutti anche sulla base di un luogo comune. E per questo le uniche punte di risentita ironia le ha riservate ai collaboratori di giustizia che si sono fatti avanti solo quando la macchina che lo avrebbe stritolato era già in moto. E ha usato sarcasmo solo nei confronti di chi «aveva il dovere di controllare l'attendibilità delle accuse che mi venivano rivolte». «Ingiurie, calunnie, non accuse argomentate. Illazioni che sarebbe stato facile smentire con tre giorni di indagini affidate a investigatori capaci».

> *«La mia vita privata è stata completamente distrutta nelle cose più intime e familiari»*

«Perché avrei tradito?», si è chiesto Contrada. Soldi? «Non ne sono stati trovati, malgrado gli accertamenti su più di 500 istituti bancari». Qualche ambizione, l'ha tradita quando si è difeso dal sospetto di aver tradito il suo «amico fraterno Boris Giuliano». Si è chiesto perché lui non è stato creduto, mentre credito è stato dato a qualche pentito e a «quel Tom Tripodi, un semplice agente della Dea che ha aspettato sedici anni per venire a dire che Giuliano gli aveva raccomandato di non fidarsi di me». «Non si è posto il problema - ha chiesto ad alta voce Contrada - che un funzionario colluso continuava a restare al suo posto mettendo a repentaglio la vita di tanti poliziotti?».

L'aula del tribunale, piccola e affollatissima, ha fatto da platea per un monologo drammatico. In difesa delle sue verità: «La molteplicità degli avvenimenti cui ho partecipato nella mia vita può aver determinato qualche sovrapposizione di ricordi: ma non ho mai mentito deliberatamente, non avevo alcun interesse a mentire. Non ho mai tradito lo Stato». Critico con le indagini: «La mia vita privata è stata distrutta fino nelle cose più intime e familiari. Un mio amico, operato da poco al cuore, ha dovuto subire la vergogna di venire al processo e dire che la moglie non è stata la mia amante e quindi la destinataria di un'automobile comprata col prezzo della corruzione della quale non è mai stata trovata traccia». Sprezzante coi pentiti: «L'ineffabile Rosario Spatola... il pendaglio da forca Salvatore Cancemi... quel criminale di Mutolo che io ho fatto condannare a nove anni».

«Secondo alcuni, avrei tradito per la carriera». Contrada si ferma a cercare le parole: «La mia è stata una carriera tranquilla, normale. Quella di un funzionario che a 65 anni è giunto al grado di direttore generale. «Sono altre le carriere fulminanti. Sono altri i funzionari che ricoprono incarichi di prestigio, come l'attuale vicecapo della polizia Gianni De Gennaro». E' stato l'unico riferimento, polemico neppure in modo velato, che Contrada si è concesso nei confronti di quelli che ritiene i suoi «nemici». Ma è stato solo un accenno. Poi ha ringraziato il tribunale, «presidente e signori giudici», per aver consentito che «in aula si svolgesse un regolare processo nel corso del quale ho avuto la possibilità di difendermi».

Francesco La Licata

RETROSCENA

LE TAPPE DELL'INCUBO

Un abisso profondo 40 mesi

Da superpoliziotto a detenuto eccellente

ROMA

Il presente procedimento prende le mosse dalle dichiarazioni rese da alcuni collaboratori di giustizia che hanno accusato Bruno Contrada di aver mantenuto, fin dal periodo in cui operava presso gli uffici investigativi della Questura di Palermo, stabili rapporti con esponenti di spicco di Cosa Nostra, e di aver posto in essere una continuativa condotta di agevolazione nei confronti dell'organizzazione mafiosa realizzata avvalendosi delle notizie a lui note per ragioni dell'ufficio da lui ricoperto».

Era una mattina dell'aprile '94, quando il pm Ingroia aprì la relazione dell'accusa nel processo contro il poliziotto Bruno Contrada, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa: rapporti coi boss, «soffiate» per evitare arresti, regali in cambio di notizie. L'imputato ascoltava, smagrito sotto una chioma di capelli bianchi, provato da un anno e quattro mesi di carcere.

La storia infatti era cominciata nel 1992, alla vigilia di Natale, e la sorte ha voluto che la prima sentenza arrivasse in un'altra vigilia, di Pasqua '96. La mattina di quel 24 dicembre, gli agenti della Dia bussarono alla casa palermitana dell'ex-capo della Mobile, ex-capo della Criminalpol, ex-capo di gabinetto dell'Alto commissariato antimafia e in quel momento numero tre del Sisde, il Servizio segreto civile. In mano avevano l'ordine d'arresto firmato dal gip antimafia Sergio La Commare, 68 pagine di accusa sintetizzate nella formula di rito: «Sussistono gravi indizi di colpevolezza in ordine ai reati di cui agli articoli 110 e 416 bis del codice penale, per aver contribuito alle attività e agli scopi criminali dell'associazione mafiosa Cosa Nostra».

Da quel momento Bruno Contrada, 61 anni, diventò uno dei detenuti più eccellenti d'Italia, rinchiuso nel carcere militare di Forte Boccea, chiamato in causa allora da quattro «pentiti» di mafia del calibro di Tommaso Buscetta, Gaspare Mutolo, Giuseppe Marchese e Rosario Spatola. Una pattuglia che nel corso delle indagini si sarebbe ingrossata: Francesco Marino Mannoia, Salvatore Cancemi, Pietro Scavuzzo, Maurizio Pirrone, Gaetano Costa e Gioacchino Pennino. Tutti ex-affiliati a Cosa Nostra che dichiaravano, per conoscenza diretta o per averlo appreso da altri boss, che il poliziotto Contrada - soprattutto dopo l'omicidio del capo della Mobile palermitana Boris Giuliano, ammazzato nel luglio '79 - era a disposizione» dell'organizzazione.

Passati Natale e Santo Stefano, il

l pm Ingroia: «E' questa la migliore dimostrazione che la legge è uguale per tutti»

Esce la corte, in aula entra il gelo

E l'ex questore fugge «scortato» dal figlio

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il silenzio glaciale dell'aula è il segnale tangibile della tensione che accoglie le poche righe lette dalla Corte: Ingargiola con gli occhiali sul naso, alla sua sinistra Donatella Puleo, dall'altro lato Salvatore Barresi pallido come la carta. Persino fotografi e teleoperatori si muovono senza la tradizionale irruenza, forse delusi dalla completa assenza di reazioni. Ingargiola recita: «colpevole ... e lo condanna a dieci anni di reclusione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici». In un normale processo per mafia, almeno un brusio avrebbe sottolineato la severità della sentenza. Ma ieri sera no: nessuno ha parlato, nessuno ha gridato. Imputato, avvocati, accusa, anche il pubblico (praticamente i familiari e i colleghi di Contrada e i cronisti), tutti hanno dimostrato consapevolezza e misura.

Bruno Contrada forse non si aspettava una simile conclusione, forse in cuor suo aveva sperato fino all'ultimo di essere stato convincente. In piedi, la giacca abbottonata, la cravatta in ordine, ha incassato la botta senza muovere un muscolo della faccia. Ma mentre Ingargiola spariva attraverso la porta della camera di consiglio, lui, il poliziotto appena condannato da una sentenza infamante, guadagnava l'altra porta - quella da cui entrano di solito i detenuti - prima che si scatenasse l'assalto di giornalisti e fotografi. Non ha risposto alle sollecitazioni: si è limitato a scuotere la testa a chi gli chiedeva un commento, uno qualunque, dottor Contrada». Il figlio Guido, due anni di presenza costante in aula, gli si è attaccato alle costole premuroso come sempre, protettivo e vigile. Contrada è sparito, senza che nessuno riuscisse a rintracciarlo. Insieme con Guido, ha raggiunto l'uscita del «Palazzaccio» aiutato dai carabinieri che gli hanno concesso di percorrere - per sfuggire ai cronisti - la strada interna riservata solitamente agli imputati in catene.

Ha vinto Caselli, dunque? Razionale come sempre, l'avvocato Gioacchino Sbacchi rifiuta lo schematismo e replica gelido: «Che c'entra Caselli? Questa è una sentenza del presidente Ingargiola». Le sembrano ingiusti, dieci anni? «Non è questo il problema: un giorno o dieci anni non cambia. E' stato condannato un galantuomo, spero solo che ... vi siano ancora giudici a Berlino».

Così naturalmente non la pensa il pubblico ministero, Antonino Ingroia: «Questa sentenza dimostra che la legge è uguale per tutti e che il tribunale ha ritenuto sufficienti gli elementi che la procura aveva raccolto». Ma l'altro difensore di Contrada, Piero Milio, introduce l'elemento di polemica che ha caratterizzato i quasi quattro anni di inchiesta su Bruno Contrada. «Tutto come da copione - dice -, tutto previsto. Quattro anni fa lo avevo detto: la sentenza era già stata scritta. Contrada era stato condannato ad essere condannato».

Il riferimento di Milio - che nel team della difesa di Contrada è quello che funge da testa d'ariete - è sottinteso, ma chiaro. Ricalca il «tormentone» infinito che ha sottolineato l'andamento dell'intera vicenda e fa riferimento alle conseguenze che la sentenza Contrada avrebbe potuto avere nel processo Andreotti. Le analogie tra i due dibattimenti sono tante: il senatore e il poliziotto sono uomini dello Stato, sono accusati sostanzialmente dagli stessi pentiti, sono indicati come collusi con la mafia. Persino i capi d'imputazione erano uguali all'inizio, ma poi per Andreotti l'accusa fu modificata in associazione mafiosa e non più di concorso esterno. C'è chi sostiene, in sostanza, che la «condanna annunciata» di Contrada sarebbe una sorta di banco di prova per il processo all'ex presidente del Consiglio. Teorema che dovrebbe consentire di allungare i tempi, magari in attesa del processo d'appello dove tutto può accadere.

La procura ha sempre rifiutato la polemica, e, ad onor del vero, è stato lo stesso Contrada a rifiutare l'accostamento col senatore Andreotti. Anche ieri pomeriggio, aspettando la sentenza, l'ex questore si era dimostrato ostile ai facili schematismi. Ha trascorso ore a cercare di dimostrare la sua piena fiducia nei giudici. Ha consolato i familiari. Non è andato a trovare Adriana», la moglie, che si trova ricoverata al reparto cardiologico dell'ospedale Civico: «Non voglio che si metta in agitazione prima di quando sarà necessario».

Ha parlato a lungo coi suoi ex collaboratori, vecchi marescialli coi capelli bianchi, con loro ha ricordato i tempi della «squadra mobile dei pionieri». A chi gli chiedeva pronostici non ha mai risposto, se non con un «sono tranquillo». Forse ci aveva sperato, Contrada. Concludendo in mattinata il suo lungo monologo di autodifesa, aveva rivolto ad Ingargiola un ringraziamento per aver avuto la possibilità di sostenere le sue tesi. La risposta del giudice era stata quasi imbarazzata: «E' suo diritto e nostro dovere». Forse un modo per non alimentare labili speranze. [f. i. i.]

A sinistra, Contrada mentre esce dal carcere Nella foto in alto, il funzionario del Sisde con il suo legale mentre i giudici lasciano l'aula dopo la lettura della sentenza

L'arresto nel Natale del '92 poi i trentun mesi in cella Per lui è stato riaperto il carcere militare di Palermo

A sinistra, Bruno Contrada salutato durante l'udienza.
Sopra, la moglie, Adriana Del Vecchio

27 dicembre a Forte Boccea Contrada rispose al primo interrogatorio. «Mi protesto innocente dei fatti che mi sono attribuiti per non averli commessi», cominciò il poliziotto accusato di mafia, passando ad elencare le sue imprese di poliziotto antimafia in Sicilia. Quattro mesi dopo, aprile '93, Contrada volle vedere il procuratore Caselli in persona, per dichiarare che fin dal novembre del '92 sapeva delle prime accuse di Mutolo, ma non era fuggito né aveva cercato di inquinare le prove. S'era anzi presentato spontaneamente al procuratore aggiunto Aliquò, per chiarire la sua posizione.

Tutto questo succedeva nel chiuso di un carcere militare, mentre fuori infuriavano le polemiche su un «servitore dello Stato» incarcerato sulla parola di «noti mafiosi». Da un lato i garantisti ad oltranza, che accostavano Contrada a Tortora; dall'altro quelli che chiedevano di aspettare i tempi della giustizia. Con una strana divisione all'interno dei primi: mentre i politici se la prendevano con la Procura antimafia di Caselli, Contrada non parlava mai dei magistrati, ma sempre velatamente chiamava in causa altri poliziotti come registi del presunto complotto. Polemiche che hanno attraversato questi anni, anche dopo l'avvio del processo, perché il poliziotto non veniva scarcerato. Per consentirgli di assistere al processo, fu riaperto il penitenziario militare di corso Pulsani, a Palermo. Tornò a casa il 31 luglio del 1995, dopo 31 mesi di detenzione, per «cessate esigenze cautelari», a processo avviato da più di un anno. Un po' di mare e, poi, a settembre, di nuovo il dibattimento. Col pm che, oltre alle dichiarazioni dei pentiti, riversava al tribunale riscontri e dichiarazioni esterne non certo sospettabili di complotto o inquinamento (come quella del procuratore svizzero Carla Del Ponte, che testimoniò quel che l'industriale Oliviero Tognoli confidò al giudice Falcone in sua presenza a fargli una «soffiata» per farlo fuggire era stato Contrada, ma poi Tognoli verbalizzò un altro nome); e lui, Contrada, a ribattere punto su punto: tutte menzogne, queste sono prove. Centinaia di testimoni sono stati chiamati a deporre, da una parte e dall'altra; per provare il «tradimento» del poliziotto, o la «calunnia» ai suoi danni. Il 19 gennaio '96 il pm Ingroia chiese la condanna a 12 anni, ieri il verdetto: colpevole.

Giovanni Bianconi

Uno dei difensori accusa: «Tutto secondo copione, la sentenza era già scritta da tempo». E rilancia la tesi del collegamento tra questo processo e il caso Andreotti

Parenti: sentenza nazista

Violante: il verdetto non spacchi il fronte contro Cosa Nostra

Queste le prime, contrastanti reazioni alla sentenza di condanna per Bruno Contrada.

TIZIANA PARENTI. «La trovo terrificante. Ormai abbiamo preso una logica del processo della contesta- che rende impossibile la difesa». Lo afferma il presidente della commissione Antimafia. «Ero sicura che l'avrebbero condannato - ha aggiunto - come ero sicura che avrebbero condannato Mancini e come sicura che condanneranno Andreotti, la sua sentenza è già scritta. Sono tutte sentenze già scritte, sentenze alla storia tipiche dei regimi nazisti. E' la teoria del delitto d'autore: le sentenze, cioè, sono di condanna all'autore e non al reato. Come nel caso di Giacomo Mancini, è la sconfitta dello Stato di diritto».

TIZIANA MAIOLO. «Credo che il dottor Contrada sconti il fatto che, trattandosi dello stesso tribunale e degli stessi pentiti del processo Andreotti, il suo sia diventato un processo politico al pari di quello Andreotti - dice il presidente della commissione Giustizia della Camera -. Credo che in questo momento in Italia siano pochi i tribunali veramente liberi di prendere posizioni difformi rispetto a quelle della pubblica accusa, soprattutto quando si tratta di una procura potente come quella di Palermo. Quando ci si trova davanti a un processo come che indiziario, credo che sia dovere dei tribunali di assolvere».

GIOVANNI MARIA FLICK. «Rispetto della decisione del giudice, soprattutto fino a quando non se ne conoscono le motivazioni, e contemporaneo rispetto della presunzione di non colpevolezza dell'imputato», è il parere del penalista. «Questo è doppiamente importante in una situazione in cui c'era questa logica drammatica di contrapposizione tra un'accusa che vede in Contrada il funzionario traditore e corrotto e una difesa che vede il funzionario integerrimo vittima dei pentiti».

LUCIANO VIOLANTE. «E' sperabile che non ci siano divisioni preconcette su questa sentenza perché soltanto l'unità delle forze politiche nella lotta alla mafia può far fare passi avanti», è il commento del vicepresidente della Camera. Il parlamentare, che ha presieduto la commissione Antimafia nella passata legislatura, ha anche sottolineato come la sentenza confermi «l'esistenza di collusioni fra settori dello Stato e organizzazioni mafiose, denunciata dalla prima commissione parlamentare antimafia fin dal 1974».

CRISTINA MATRANGA. «Contrada è stato crocifisso - dice la responsabile femminile di Forza Italia, che aveva protestato per la lunga carcerazione preventiva dell'imputato -. E' stato immolato sull'altare di una giustizia a senso unico, per espiare le colpe di un apparato in cui avrebbero operato pezzi deviati dello Stato che rispondevano non ai vertici istituzionali, ma a oscuri centri di potere».

VITTORIO SGARBI. «E' un fatto gravissimo - sostiene il deputato -. Occorre una vera giustizia che condanni chi condanna con leggerezza. L'esigenza di condurre una campagna elettorale che porti a una sicura vittoria è quella di riportare finalmente ordine e giustizia in un'Italia umiliata da alcuni pubblici accusatori».

GIANFRANCO FINI. Il leader di Alleanza nazionale non si esprime sulla sentenza. «Non ho elementi per commentare la condanna e vorrei che i politici non commentassero le sentenze della magistratura - è il suo parere a caldo -. I politici devono rispettare la magistratura. Auguriamoci che anche tutti i magistrati rispettino la politica, perché io sono sicuramente credibile avendo detto che la magistratura in Italia ha il merito enorme di avere fatto sapere agli italiani cos'era la Prima Repubblica. Sul caso Contrada, o si è informati dei fatti oppure bisogna semplicemente prendere atto che la sentenza è stata emessa e che ci sarà un processo d'appello. Evidentemente Caselli ha presentato elementi giudicati dalla corte sufficienti».

GIORGIO STRACQUADANIO. «Dopo l'ingiusta sentenza contro Giacomo Mancini, questo è un colpo ulteriore e forse definitivo alle poche speranze che in Italia sia in vigore un minimo di Stato di diritto». Questo il giudizio del portavoce del movimento «Italia giusta».

PINO ARLACCHI. «Le sentenze vanno rispettate. Tutte. Quelle di condanna e quelle di assoluzione - sostiene il vicepresidente della commissione Antimafia -. Vedo purtroppo che c'è chi vorrebbe farsi leggi e tribunali a modo suo. Dal partito degli imputati eccellenti si passa al partito dei condannati eccellenti. Resta la presunzione d'innocenza fino al terzo grado di giudizio, anche se dopo una prima pronuncia si assottiglia».

Tiziana Parenti

Tiziana Maiolo

Luciano Violante

Vittorio Sgarbi

Pino Arlacchi

E la moglie si sente male

Le hanno dato la notizia nel suo letto in ospedale

ROMA. L'ha detto la moglie di Contrada - ricoverata in ospedale - ieri sera quando ancora non sapeva della condanna: «Andatevi a leggere il "Foglio" di Ferrara, nel numero in cui parla della vicenda di mio marito. Capirete». Qualche ora prima, Contrada, nell'ultima dichiarazione al processo, aveva fatto il nome di De Gennaro: «Si è detto che ho fatto una carriera fulminante, sono altri i funzionari che ricoprono incarichi di prestigio, come l'attuale vice capo della polizia Gianni De Gennaro». Titola il «Foglio» di giovedì: «L'irresistibile carriera del signore dei pentiti. Brillante cacciatore di mafiosi, Gianni De Gennaro è il numero uno. Il rivale Contrada è finito in carcere».

Quanto ad Adriana Del Vecchio, moglie del funzionario del Sisde, le sue condizioni già precarie si sono aggravate quando ha capito l'esito della sentenza. «I medici mi hanno proibito - ha detto ieri sera a un cronista al telefono - di avere qualsivoglia notizia. Dalla sua chiamata però mi sembra di intuire come è andata». Contrada in serata ha manifestato il suo «sdegno per il modo in cui il giornalista, violando le più elementari norme di correttezza professionale nonché di umanità», si è permesso di rintracciare sua moglie in ospedale e ha annunciato di riservarsi «ogni azione legale in proposito». [r. cri.]

Giuliano Ferrara

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trapea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Faleschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Lora Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 51, Torino
SIT srl, v. G. Peanoli 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 55.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 5 Aprile 1996
è stata di 526.865 copie

Scoppia la polemica dopo le proposte del leader pds. Bertinotti: il servizio pubblico deve prevalere

Fini a D'Alema: la Rai non si tocca

E sul «no» agli spot frena anche Veltroni

ROMA. Insulti, levate di scudi, dichiarazioni di guerra. A questa campagna elettorale mancava solo una bella rissa sulla Rai. Ma è bastato che Massimo D'Alema prospettasse la riduzione a due reti senza pubblicità - soluzione per altro non nuova e già ampiamente discussa nella Commissione Napolitano - perché subito si scatenasse la solita buriana attorno a Mamma Rai.

Qualche indicazione, nella girandola di dichiarazioni, emerge. A cominciare da Lamberto Dini, che dice di condividere la posizione di D'Alema: «Del resto non è un'idea che viene così, campata in aria. E' il risultato di una serie di riflessioni che si sono svolte prima della fine del 1995 all'interno della commissione Napolitano. E' da lì che dovremo ripartire per arrivare ad un sistema più equilibrato, con una rete pubblica che si regga con il canone».

Walter Veltroni mette in guardia contro l'ipotesi di togliere la pubblicità alla Rai: «E' una soluzione estrema, si possono studiare altre ipotesi (come l'affollamento dei tetti pubblicitari)». Gerardo Bianco dice che quella di D'Alema è soltanto «un'ipotesi da discutere», e aggiunge che per quanto lo riguarda servizio pubblico e polo privato dovrebbero avere «caratteristiche analoghe». Poi ci sono i Verdi, che si ergono a difensore estremo della Rai «come servizio pubblico prezioso, inalienabile e appassionatamente assicurato da migliaia di maestranze» (Ripa di Meana). Fuori dall'Ulivo ma alleato, Fausto Bertinotti addirittura rilancia. Duopolio? Nient'affatto: «Il servizio pubblico deve avere il predominio, magari con un'alleanza fra Rai e Stet, entrambe pubbliche».

Più prevedibili le critiche del Polo. Per Gianfranco Fini «il progetto di D'Alema è profondamente negativo. Non si può smantellare il servizio pubblico. Come può sopravvivere la Rai senza la pubblicità e riducendo le reti?». Spiega Rocco Buttiglione (cdu): «D'Alema vuole una Rai piccola, brutta e controllata dai partiti. Un terzo polo controllato dal pds». E Clemente Mastella (ccd) accusa il leader della Quercia di voler trasfomare la Rai «nelle tv di Stato degli ex Paesi della cortina di ferro». Fabrizio Del Noce (Forza Italia) spreca ancora meno fiato. La proposta di D'Alema? «Solo un incompetente poteva dire una cosa così imbecille». [a. d. r.]

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini attacca la proposta di D'Alema sul riassetto della Rai

Vittorio Cecchi Gori, parlamentare uscente del ppi, se la vedrà nel collegio di Firenze con Niccolò Pontello (a destra)

Il dottor Cecchi e mister Gori

Firenze applaude e fischia il suo «re»

FIRENZE
DALL'INVIATO

L'avversario del senatore Cecchi nel collegio di Firenze Uno è il temibile senatore Gori. I fiorentini, che con un solo voto due anni fa li hanno eletti entrambi, chiamano il primo per nome, «Vittorio», e il secondo per soprannome: «Bischero». Vittorio è il candidato dell'Ulivo. Quello ufficiale del Polo Niccolò Pontello, rampollo finiano della famosa dinastia, non ha speranze: come figlio di Claudio, ex deputato doroteo, e tantomeno come cugino di Ranieri, ex presidente della Fiorentina, che per i tifosi viola è ancora sempre l'uomo che vendette Baggio alla Juve, mentre Vittorio ha rinunciato a 30 miliardi per tenersi il suo Batistuta. Non si sarebbe partiti, insomma, se il Polo non avesse la fortuna di poter calare un candidato-ombra dalle potenzialità elettorali illimitate: il Bischero, appunto. L'affetto, dicono, è assicurato: appena lo vedi in azione, ti butti a destra. Difficile immaginare un duello più radicale: pur convivendo da cinquantatré anni nello stesso corpo, Vittorio e il Bischero non hanno nient'altro in comune e prima di questa resa dei conti in politica si sono già combattuti dappertutto nella vita.

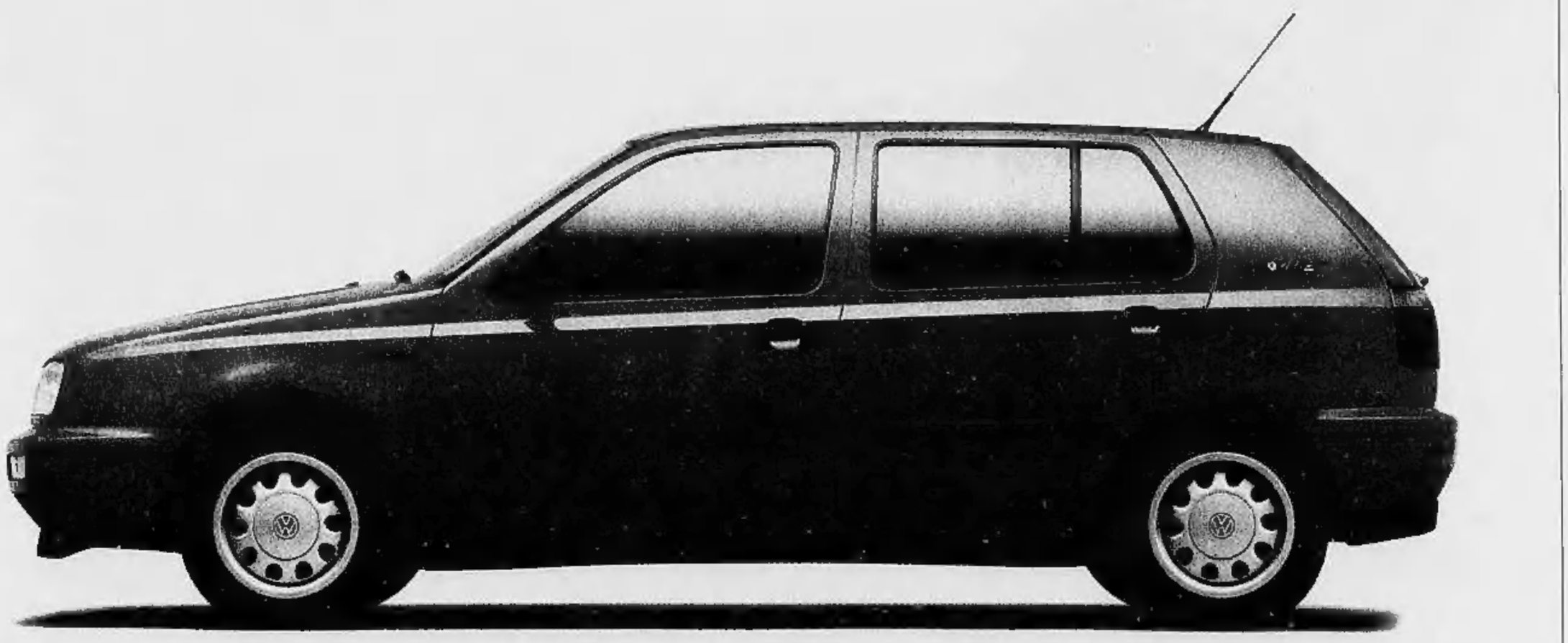
Vittorio ama le ragazze alte e intraprendenti come sua moglie Rita e «quando a mezzanotte Berlusconi sospendeva le riunioni e accendeva la tv per far vedere agli ospiti americani le donne oggettivizzate berlusconianamente, cioè le tettone di Colpo Grosso, io mi vergognavo». Il Bischero, circa trenta secondi dopo, plaude alle misure di Sabrina Ferilli e «negli di aver mai offerto la più bella di Telemontecarlo ai suoi calciatori, «perché se c'è una bona mica la do agli altri, la tengo per me». Il Bischero che s'arrabbia come un bisonte quando la moglie si siede in tribuna e appena incrocia le gambe tutto lo stadio grida: «Olè!».

Fra i compagni di una Casa del Popolo, nel primo vero comizio della sua vita, e praticamente in trasferta, Vittorio rivela un sano senso dei limiti propri ed altrui: «Berlusconi è più intelligente di me, ma anche più amorale». Ha persino imparato a sfottersi da solo: «Dicono che sembro un mongoloide, ma parlà male di me è come sparà sulla Croce Rossa». Sullo stesso palco, un attimo prima, il Bischero era stato catastrofico e vittimista: «Io so' Davide, loro Golia. Siamo alle porte della dittatura. Se Letta diventa ministro delle Poste, io vo in esilio. Biagi censurò una mia battuta sul Telesogno di Santoro, che era tutto un trucco di Berlusconi per avè un quarto canale. Mi avete mai visto alla Rai? C'è l'ordine di Berlusconi di non farmi nominare. Per fortuna aveva subito restituito la parola a Vittorio: «E sì che mi piacerebbe che una volta quell'omo le su' fragnacce le dicesse in faccia a me. Un giorno gli dissi: vedi, Silvio, la differenza fra di noi è che anche a me piace la vittoria, ma se arriva su rigore inesistente non mi piace più; a te invece basta vincere: il come non t'è mai importato 'na sega».

In pubblico Vittorio parla spesso di Berlusconi (lo chiama l'Immortale) e del babbo Mario, senza complessi. Il Bischero invece: «Possibile che mi fate sempre parlà del babbo e di Berlusconi?». Spocchioso e abbronzato, applaude senza crederci «la delegazione dei compagni operai della Bredas, ma poi arriva Vittorio e grida: «Siamo tutti imprenditori... cioè, volevo dì: lavoratori» e la platea comincia a muggire, ma quando guarda la sua faccia che l'angoscia sta riducendo a un soufflè biancastro e democratico, sommerge i fischi sotto una coperta di risate. Vittorio che dice: «Il babbo lo ripeteva sempre: un giorno sia questo capitalismo che questo comunismo andranno in crisi e si troverà una terza roba». E la «terza roba», par di capire, sarebbe l'Ulivo: cioè lui, perché «che vi credete, un imprenditore mangia una bistecca per volta, mica tre». E il Bischero aggiunge: «Il conflitto di interessi per me non si pone perché io i miei non li ho fatti mai».

Vittorio non è amato nei salotti perché si pesta l'orlo troppo lungo dei pantaloni con le scarpe e indossa giacche troppo strette, che danno alla sua sagoma la forma di una pera. Non è amato neanche nelle fabbriche perché è un padrone, parla in romanesco ed è abbronzato come un californiano. Gli unici che lo adorano sono i bambini: lo fermano in strada per chiedergli un autografo e gli danno del tu ridendo della sua maschera burbera: la trovano buffa. «Purtroppo non sono loro che mi votano». In compenso lo voterà chi non lo ama, gli snob e gli operai, che riconoscono in lui uno dei pochi che mantiene le promesse: Fiorentina da scudetto, restauro dei cinematografi in disarmo, centri produttivi di videocassette, teatro stabile per l'infanzia e adesso la sede di una tv nazionale: Videomusic. Il Bischero invece non piace neanche ai bambini. Ha un'aria da figlio di papà arrogante, da fotocopia di Berlusconi venuta male; di chi è sempre a un passo da tutto - Oscar, scudetto, terzo polo - e non ci arriva mai. Tratta i collaboratori come maggiordomi, si accende come una lampada, ma poi sprofonda in catalessi, inciampando sulle parole e arrivando agli appuntamenti elettorali in ritardo di ore. Poi manda Vittorio a far la pace con tutti, e a ricordare di quelle volta in cui ad arrivare per primo fu lui: «Lo sapete che "Il Postino" era per metà di Berlusconi? Ma quando bisognava staccà l'ultimo assegno, lui si tirò da parte: "Mi sembra un'opera minore, in lingua...". Cioè in napoletano». I sondaggi dicono il senatore Cecchi dovrebbe spuntarla sul senatore Gori. Il suo e nostro problema è vedere chi dei due la spunterà dopo.

Massimo Gramellini



VERRA DIRE NYECHAM

Nuova Golf Movie. Che bello avere 18 anni.

Si gira alla grande ragazzi, è arrivata Golf Movie, la prima Golf che ha tutto quello che si aspettate da una Golf, escluso il prezzo.

Andate da un Concessionario Volkswagen, e godetevi lo spettacolo. Primo colpo di scena: 1.4/60 CV e 1.6/75 CV benzina, e 1.9/90 CV TDI.

Poi, un bell'effetto speciale: 1.9/90 CV TDI anche nella versione Air e 1.6/75 CV con aria condizionata Diavia.

A seguire, volante e sedili anteriori sportivi (quello del conducente è regolabile in altezza), servosterzo, antenna, alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata. E con i quattro altoparlanti della predisposizione radio, una colonna sonora entusiasmante. La scena da ricordare: due airbag più fendinebbia a sole 500.000 lire più I.V.A.

Volkswagen Golf Movie. Una bella storia a lieto fine, anche nel prezzo.

Dai Concessionari Volkswagen, a partire da L. 24.432.000.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF MOVIE.

Versione	1.4	1.8	1.6 Air	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.9 TDI 4x4	1.9 TDI Air 4x4
Rata mensile*	400.000	425.000	425.000	444.000	464.000	464.000	464.000
Prezzo*	24.432	24.934	26.819	28.316	30.218	30.245	34.199

*Prezzi fisci già promozionali validi presso tutti i Concessionari Volkswagen. Versioni 3 porte. Escluso A.P.I.T.

Volkswagen C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 52049

Pannella: sento puzza di inciucio. Buttiglione: D'Alema vuole un terzo polo televisivo

«Attenti all'esca della Quercia»

Polo diviso sulla visita del leader pds al Biscione

Marco Pannella

ROMA. «Sento odor di inciucio». Torna, per bocca di Marco Pannella, quell'abusata e sgradevole parolina, che ha allietato o infestato (dipende dai punti di vista) le cronache politiche durante i giorni delle trattative Berlusconi-D'Alema. Torna, all'indomani della visita elettorale del segretario del pds a casa Mediaset. In quello scambio di «amorosi sensi» tra il leader della Quercia e Fedele Confalonieri (con quest'ultimo nelle vesti del premuroso ospite, che, però, fianco a fianco con D'Alema, non sa resistere al divertimento di imitarne il «tic della soffiata»), la scuola «purista» del Polo avverte qualcosa di stonato. «Questa - spiega Pannella - è la linea Dell'Utri-Letta-Confalonieri, che va avanti da un anno. Le trattative, quelle vere, a dicembre e a gennaio le hanno fatte loro, non Berlusconi, e riguardavano l'azienda, non la politica. In ballo ci sono interessi grossi: la telematica, la telefonia, la Stet. Ma l'unico risultato, per ora, lo incassa D'Alema che fa la figura dell'innovatore e del buono».

A dar retta a questa spiegazione, quindi, l'ala aziendalista del partito del Cavaliere sta mettendo le mani avanti in vista dell'«affare dell'anno». Ovvero la privatizzazione della Stet, con tutto quello che comporta in termini di reti di trasmissioni, computer, telefonini. Un «business» mica male, dal quale nessuno si può permettere di restare fuori, tanto meno il Biscione che possiede i siti per la televisione che possono ospitare le reti di trasmissione. No, non può essere un insuccesso elettorale a rovinare tutto. Visto così, quello dell'altro ieri sembrerebbe quasi un incontro «di lavoro». Del resto, non è lo stesso Confalonieri ad ammettere di aver fatto tutto ciò «per l'azienda»? E perché D'Alema dovrebbe negarsi? Non fu proprio lui, allora capogruppo alla Camera, il primo esponente della Quercia a cercare sul serio di aprire una trattativa con la Fininvest? All'epoca si vociferò di un rendez-vous tra lui e il Cavaliere (che allora si occupava solo di tv) mentre nel Biscione sembrava prender corpo l'idea (mai sopita) di addivenire ad un compromesso con la sinistra dandole in appalto l'informazione di una delle tre reti del Biscione. E Rocco Buttiglione, sospetta che ci sia ancora sul tappeto qualcosa del genere: «Probabilmente - spiega il segretario del cdu - D'Alema vuole creare le condizioni per un terzo polo televisivo controllato dal pds».

Ma c'è chi non crede a questa interpretazione dei fatti. E, per paradossale che possa sembrare, sostengono di non prestar fede a questa ipotesi - sebbene per motivi assai diversi - due personaggi che sono agli antipodi: il responsabile del settore «Informazione» della Quercia, Vincenzo Vita, e Giuliano Ferrara. Spiega il primo: «L'iniziativa dell'altro giorno è nata in campagna elettorale, e prende le mosse dall'esigenza di far capire che se noi vinciamo non distruggeremo la Fininvest». Anche secondo Ferrara nessun «patto» segreto si cela dietro quell'incontro. Per lui, quella di D'Alema è stata solo una «passerella elettorale», da cui la Fininvest e Berlusconi non trarranno vantaggio alcuno, anzi. «Io del segretario del pds non mi fido. Gli accordi sono sacrosanti, ma devono essere accordi, non due chiacchiere nello "show-room" di Castagna. Quelle di ieri mi sono sembrate danze di resa in piena guerra e una cosa del genere non si è mai vista», spiega il direttore del *Foglio* che oggi pubblicherà un articolo più che critico sull'intera vicenda, intitolato appunto «La guerra è finita». Il succo? Diffidare del leader del pds. Morale: «La guerra è finita ma noi giapponesi non ne siamo affatto sicuri».

Insomma, secondo Ferrara non c'è «nessun accordo» reale tra D'Alema e Berlusconi: «Se ci fosse stato l'accordo - spiega - allora si sarebbe fatto il governo Maccanico». Eppure si ha l'impressione ch qualcosa, di quelle trattive culminate nell'insuccesso, sia rimasto attaccato addosso ai due personaggi che ne furono i protagonisti. Sarà perché sia il Cavaliere che il capo del pds pensano che possa finire pari e patta, e che perciò occorrerà riprendere il discorso lì dove era stato interrotto, fatto sta che entrambi in questa campagna elettorale stanno accuratamente evitando i colpi bassi. Non sembra quindi un caso, che, all'indomani dell'incontro D'Alema-Confalonieri, Maccanico, assurto un po' a simbolo dell'«inciucio», parli di «governo di grande coalizione», in caso di parità, o che Bossi accusi il Polo e l'Ulivo di «aver già fatto l'accordo per governare insieme». Eppoi non fu Berlusconi, in un vertice del centrodestra, il 22 dicembre, a dire che la situazione è tale che anche chi vince le elezioni può perdere? Sì, con buona pace della «scuola purista» del Polo, il Cavaliere, memore della vacuità del risultato del 27 marzo, sembrerebbe essersi convinto che in ogni caso (persino sull'onda di un successo) bisognerà siglare una qualche forma d'accordo con gli avversari, tanto più che in ballo c'è pure l'azienda.

Maria Teresa Meli

La vignetta di Vauro sulla visita di D'Alema in Fininvest pubblicata ieri dal Manifesto

A sinistra: il leader del pds Massimo D'Alema

Silvio Berlusconi
A destra: il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri

«E' un falso il D'Alema buono»

Berlusconi: ma sulla riforma non cederemo

INTERVISTA

IL LEADER DEGLI AZZURRI

Io non ho mai detto che le riforme istituzionali, se vinciamo, ce le facciamo da soli sbattendo la porta in faccia alle sinistre».

Berlusconi, lo ha detto il suo alleato Fini. Smentisce?

«Non si tratta di smentire, si tratta di chiarire. Purtroppo, siamo sempre costretti a difenderci da un modo molto aggressivo e deformante di riferire ciò che si dice nel Polo».

E cioè?

«Abbiamo annunciato che, se vinceremo le elezioni, presenteremo immediatamente la legge per l'elezione diretta del Capo dello Stato».

Sì, ma non è questo il punto: da soli, o con il concorso di tutte le forze politiche?

«Ma è chiarissimo: noi presentiamo la legge e ci aspettiamo ed auguriamo che la sinistra ci stia e affronti la discussione. Però, potrebbe anche darsi che la sinistra sia tentata di traccheggiare o defilarsi. Ecco, abbiamo voluto chiarire bene, affinché poi non nascano equivoci, che in quel caso non è che noi ci blocchiamo e non andiamo più avanti. Noi, se la sinistra si ritira dalla riforma, andiamo avanti lo stesso perché riteniamo che la riforma dello Stato sia il punto numero uno del governo».

Ma su questo c'era già un accordo raggiunto fra lei e D'Alema. Perché oggi insistete sul cammino solitario, dopo aver sempre detto che la riforma della Costituzione deve raccogliere i consensi più ampi?

«Ma noi non abbiamo affatto cambiato idea. Seguito a dire oggi quel che dicevo ieri: e cioè che il cammino ideale resta quello comune, e quindi spero che la sinistre ci stiano. Ma il punto delicato è proprio questo: per noi quella riforma è essenziale, fondamentale, è la vera madre di tutte le riforme e la garanzia che questo Paese si possa riorganizzare in modo tale da poter sostenere e anche vincere la competizione con gli altri Paesi. Ma per le sinistre questa riforma non è fondamentale, è un optional, è controversa tra loro. Ed è chiaro anche il motivo».

Sarebbe?

«Sarebbe che per il genere di programma che hanno in mente le sinistre, perfettamente coerente con quello del loro passato, la riforma della forma dello Stato non è vitale e anzi probabilmente è un intralcio. Allora, poiché loro sono divisi, poiché loro sono in parte poco convinti, credo che sia bene chiarire questo punto: la riforma andrà avanti, farà il suo cammino fino alla fine e non sarà la minaccia di farci restare soli a bloccarci».

Onorevole Berlusconi, il fatto che Massimo D'Alema sia andato in visita pastorale alla Fininvest è interpretato da molti come un segno evidente di un accordo fra di voi, o almeno di un'intesa larga.

«Guardi, se le dicessi soltanto che è una invenzione assoluta, lei potrebbe non credermi. Ma se ragiona un attimo non ne potrà rendere conto subito. Vede, proprio ieri D'Alema ha pensato di essere spiritoso dicendo che soltanto io non mi sono accorto della caduta del Muro di Berlino, per dire che io sarei una sorta di anticomunista visionario, un reperto archeologico che non vede neanche il mondo in cui vive».

Ma le avevo chiesto della visita del segretario del pds negli stabilimenti Fininvest...

«Ci arrivo. D'Alema ha ragione a pensare che io possa non essermi accorto della caduta del muro del comunismo, perché lui ragiona con il metro della sua esperienza. A lui, il muro di Berlino è caduto in testa, seppellendo la sua ideologia e il suo modello originario di Stato».

La prende un po' alla larga...

«No, al contrario: tutto si tiene, perché D'Alema, contuso dalle macerie delle sue ideologie, non certo delle mie, è evidentemente restato in uno stato confusionale. E' proprio il genere di Stato che lui vuole seguitare a produrre e difendere: lo Stato delle confusioni, in cui si cerca di far credere che tutto si possa mescolare, che i programmi non siano fra loro radicalmente alternativi».

Insomma lei vuol dire che fra lei e D'Alema non c'è il minimo accordo sottobanco...

«Io non intendo far del male a nessuno. Se gli elettori lo vorranno, cercherò di trasferire la mia esperienza e la mia competenza nell'amministrazione del Paese, e mi sforzerò di fare il massimo bene che le circostanze consentiranno».

Che cosa promette, stavolta?

«Io stavolta non prometto proprio niente, perché ho visto come funziona la macchina delle trappole e della disinformazione».

Lei non ha promesso il milione di posti di lavoro, ma di dimezzare in cinque anni la disoccupazione. Conferma?

«Confermo che ritengo possibile raggiungere questo obiettivo. Del resto, seguito io a crocefiggermi perché io, che ho potuto governare soltanto novanta giorni nella pienezza dell'alleanza, non ho portato il milione di posti che avevo promesso in tre anni. Bene, a nessuno mai nessuna commissione la relazione del professor Cipolletta alla Confindustria, in cui si dimostra che i due governi che mi hanno preceduto, hanno perso un milione e 125 mila posti di lavoro?».

Sono loro, dunque i colpevoli?

«Sarei curioso di sentire qualcuno che sollevasse la questione. Ma io non ho nessuna intenzione di attaccare nessuno. Io dico piuttosto che la vecchia politica, il vecchio Stato o la strategia della sinistra che è ancora la stessa - antitetica alla strategia dello sviluppo e del fisco per lo sviluppo che noi proponiamo - non possono che portare a quei risultati. Ecco perché noi presentiamo le nostre proiezioni, i nostri programmi, avvertendo che questo Paese ha tutte le possibilità di rinascere e competere con gli altri, per diffondere ricchezza, far nascere nuove aziende e creare posti di lavoro. Ecco perché noi avvertiamo le sinistre di aver stipulato un patto d'onore con i nostri elettori i quali sanno che un voto al Polo è un voto a favore della riforma istituzionale e di una totale riorganizzazione dello Stato in tutti i suoi settori».

E dell'affare Squillante che cosa dice oggi?

«Ciò che dicevo ieri: c'è una strategia d'attacco, un accumulo giudiziario e politico di alcuni procuratori che non credo abbia precedenti non solo nella storia della nostra Italia, ma anche nella storia delle altre democrazie occidentali, teso ad eliminare dalla competizione un avversario politico».

Paolo Guzzanti

«Il caso Squillante? Contro di me attacco concentrico per farmi fuori»

LA LEGA

«Silvio Ga-ribaldo di An»

MILANO. «Berlusconi è il Ga-ribaldo di Fini, come Garibaldi viene utilizzato dal meridionalista Fini per conquistare il Nord. Ma, secondo me, Berlusconi e Fini messi insieme sono due bei Ga-ribaldi». Questa una delle numerose battute che Umberto Bossi ha fatto ai giornalisti al termine delle quasi due ore di comizio tenuto nella piazza milanese di Baggio: «Berlusconi - ha aggiunto - è la mafia. Ma la mafia, intendiamoci, non sono mica i criminali: è un'autentica classe politica. Fini è l'uomo per il Sud, Berlusconi viene utilizzato per conquistare il Nord». Rispondendo poi ad una domanda su Dini, Bossi ha detto: «Dini ha un buon suggeritore, uno che se ne intende e si chiama Andreotti. Tant'è vero che è riuscito a fare un partito in un mese utilizzando i soldi dello Stato». E Veltroni? gli è stato chiesto. «Veltroni è uno che si è schierato con uno dei grandi poteri esistenti in Italia. Non dimentichiamoci che i grandi poteri sono due: uno viene da Torino, l'altro da Palermo». [Ansa]

«A Massimo il muro di Berlino è caduto in testa seppellendo il suo Stato»

L'ex presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

IL CASO

FRA PASSATO E PRESENTE

«Bossi? Ha il coraggio di Catilina»

Massimo Fini: come il congiurato insegue il sogno della sua esistenza

Un'immagine di Catilina, tratta da un affresco di Cesare Maccari
A destra: il leader della Lega Nord Umberto Bossi

DOPO Nerone, Catilina. Un altro personaggio tradizionalmente «negativo» del quale Massimo Fini ci restituisce un ritratto inedito, al di là dei luoghi comuni tramandati fino ai nostri banchi di scuola dalla complicità fra certa storiografia antica e moderna («Catilina, ritratto di un uomo in rivolta», Mondadori). Una sorta di rivalutazione del patrizio ritenuto responsabile della celebre congiura ordita contro il Senato di Roma nel 62 a.C.

Ma chi è stato veramente Catilina? Quali erano gli scopi della sua congiura, quella che Sallustio e Cicerone ci hanno tramandato? Domande su un personaggio che l'autore ha saputo rivisitare in chiave moderna, sottolineando le assonanze con un presente non del tutto estranee alle logiche e alle regole di quel mondo perduto. «L'ho scelto perché è una figura che, come Nerone, ha preso le difese del proletariato - spiega Fini -. Un personaggio "difficile" anche oggi, che non si inquadra né a destra né a sinistra».

Catilina come un precursore della lotta di classe? Niente affatto, avverte l'autore: non preannuncia nulla, questo patrizio di nobile origine. Semmai guarda indietro, alla Roma delle origini, idealizzata in tutto lo splendore dei valori perduti. Un patrimonio che la Roma della declinante Repubblica, ipocrita e corrotta, rinnega nella pratica. «Sì, ci sono elementi comuni alla nostra epoca - spiega ancora Fini -. La corruzione della classe dirigente, la ricchezza elevata a massimo valore, la preponderanza di ipocriti e voltagabbana». Come Cicerone, ridimensionato a un «protodemocristiano» a caccia di favori. «Lasciati presto i democratici - si legge - per un certo tempo meditò di costituire un partito di centro (il problema, evidentemente, esisteva anche allora) che avesse come base il ceto da cui proveniva, i cavalieri».

Occhio alle forzature, ammonisce Fini, ma certe terminologie, certi progetti ritornano. Non sarà che qualche Catilina sta calcando la scena della politica italiana anche oggi? «Se vogliamo stare al gioco - sorride - potrei dire che Bossi, come il congiurato, ha il coraggio di seguire fino in fondo la sua strada. Inseguendo l'idealizzazione, il sogno della Padania libera».

E da quanti Cicerone deve guardarsi, il congiurato? «Molti - è la risposta -. Ma oggi non vedo principi del foro in azione. No, guai a tirare fuori certi nomi... che mi risulti, Previti non è certo un grande avvocato. E nemmeno Dotti».

Insomma, ad ostacolare il congiurato di Pontida non ci sono figure di prima grandezza. Forse anche questo è un segno dei tempi.

Alessandro Mondo

Le Fs e il voto

Sconto del 60% per gli elettori

ROMA. In treno, a votare, con biglietti gratuiti o scontati al 60%. E' quello che propongono le Ferrovie dello Stato per gli elettori che si recheranno alle urne, il 21 aprile, in una località diversa da quella in cui vivono. Lo sconto è riservato sia agli elettori residenti all'interno del territorio nazionale sia a quelli residenti all'estero. Per i primi è prevista una riduzione del 60% sulla tariffa ordinaria, sia per la prima che per la seconda classe.

I biglietti, nominativi, potranno essere utilizzati non prima del 12 aprile e non oltre il primo maggio. Per gli elettori che vengono dall'estero le ferrovie prevedono biglietti gratuiti di seconda classe, sia all'andata sia al ritorno, dalla stazione di confine, o di frontiera, o la riduzione del 60% sul biglietto di prima classe. La validità per questi biglietti è di due mesi ma con andata entro le 22 del 21 aprile, e ritorno non prima dello stesso giorno. [Ansa]

«Confermo: in 5 anni possiamo dimezzare le cifre sulla disoccupazione»

Maccanico rilancia il progetto per un governo delle «grandi intese». Bossi: sono già d'accordo

Dini: adesso tocca a Prodi

«Fare il premier è un lavoro faticoso»

A sinistra: il leader dell'Ulivo Romano Prodi Qui sopra: Antonio Maccanico

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Fare il presidente del Consiglio è molto faticoso. Quindi è bene che ci sia un'alternanza». Con questa frase ieri Dini, sul palco del Maurizio Costanzo Show che sarà trasmesso lunedì sera, ha definitivamente spianato la strada verso Palazzo Chigi al professor Romano Prodi. Nel caso di vittoria elettorale dell'Ulivo, naturalmente. Le parole di Dini sono state precise come mai prima. «Prodi è stato designato leader dalla coalizione e io rispetto questa scelta. Personalmente non so se andrò a fare il ministro: per governare c'è bisogno del contributo di tutti. Poi saranno i risultati elettorali a determinare il tipo di governo. Se sarò eletto, credo che potrò svolgere un ruolo importante in Parlamento (la presidenza della Camera? n.d.r). Il resto sono solo tutte ipotesi».

C'è da dire, però, che si combatte per la vittoria ma si parla (e tanto) della possibilità del pareggio. Come se fosse la conclusione più probabile del duello elettorale. E in questo caso le carte potrebbero mischiarsi di nuovo. L'ultimo a dire la sua in proposito è Antonio Maccanico che propone, in caso di parità, il solito governo di «larga coalizione», ma precisa anche che dovrebbe coinvolgere i partiti. A differenza del governo «svincolato dai partiti» che lui tentò di formare prima che Scalfaro sciogliesse le Camere.

Maccanico non vede altre soluzioni: né un governo Polo-Lega, né Ulivo-Lega. E Bossi, da Milano, conferma che la Lega promette di tenersi fuori: «Hanno già fatto l'accordo per governare insieme. Roma Polo e Roma Ulivo sono la stessa cosa». E allora chi potrebbe guidare il fantasticato governo della parità? Maccanico, forse, pensa ad un suo nuovo tentativo. Lamberto Dini di sicuro ci punta («In caso di parità si possono trovare quelle intese per dare una vera stabilità al Paese»). Romano Prodi, invece, lo esclude sin da ora con chiarezza: io sono pronto a guidare solo un governo di centro-sinistra, «se ci dovessero essere altre forme o altre formule necessarie, io non farò un governo».

Questo è quel che si dice dalle parti dell'Ulivo. Nel Polo si coglieva ieri il risveglio di moderati (Urbani) e centristi (ccd, cdu), preoccupati per le trattative tra Berlusconi e Pannella. E decisi a riportare il capo del Polo al ruolo di moderata colomba, strappandolo ai condizionamenti di Fini.

No ai «ricatti» di Pannella dice con decisione il prof. Giuliano Urbani, l'esperto di riforme di Berlusconi. Nel nostro programma abbiamo già proposto agli elettori il sistema semipresidenziale alla francese. «Se questo a Pannella basta, amici come prima. Se, invece, cerca di ricattarci, sappia che nei sistemi maggioritari e bipolari le capacità di condizionamento politico sono distribuite in molte mani e non stanno certo solo nelle sue. Di riforme visionarie e velleitarie ne abbiamo viste anche troppe. Non capisco perché si agita tanto».

Così le «colombe» di Forza Italia sfidano Pannella. Con l'aggiunta (a beneficio dell'ultimo Berlusconi) del rifiuto di andare a nuove elezioni subito, in caso di pareggio. «Non credo che si risolva il problema tornando alle urne fra tre mesi», avvisa Pierferdinando Casini, segretario del ccd.

Giovanardi, capogruppo dei deputati di ccd-cdu aggiunge (sempre a beneficio di Berlusconi e Fini) che la Costituzione va modificata «col maggiore consenso possibile, trattandosi di patrimonio comune a tutti i cittadini». «Molto rumore per nulla» sono le polemiche suscitate dal Berlusconi che promette di riformare la Costituzione solo con l'eventuale maggioranza del Polo, assicura Rocco Buttiglione.

Tensione nel Polo per le trattative con Pannella Urbani: diciamo no ai ricatti

IL CASO

FISCO ED ELEZIONI

«Via la ritenuta alla fonte»

Fini: cambiamo le tasse dei dipendenti

I lavoratori dipendenti come gli autonomi, almeno sul piano fiscale. E' la proposta di Gianfranco Fini: «Noi riteniamo che si debba discutere l'abolizione della ritenuta alla fonte - ha detto il leader di Alleanza Nazionale - perché è giusto che ogni pensionato e ogni dipendente si renda conto di quanta parte dei propri soldi finisca nelle tasche del fisco o dello Stato a vario titolo...».

E' una campagna elettorale giocata tutta sul tema delle tasse. Chi avesse ancora qualche dubbio ieri si sarà convinto: da una parte la proposta di Fini, intervistato dal periodico della Cisnal, la *Meta sociale*. Dall'altra Lamberto Dini che, a Brescia, ha sostenuto il rientro della lira nello Sme: «Il negoziato - ha detto il premier - è stato interrotto con la crisi di governo, crisi voluta voi sapete da chi. La lira è stabile da sei mesi ed oggi è tra le più forti monete europee. Godendo buona salute è tempo che rientri nello Sme...».

La proposta di An ha scatenato molte reazioni. I primi ad applaudire sono stati i Riformatori di Pannella. «Fini fa fare un salto di qualità al dibattito sul fisco - dicono Paolo Vigevano e Benedetto della Vedova - accettando il confronto sull'unica concreta proposta di riforma oggi sul tappeto: l'abolizione della ritenuta alla fonte per i lavoratori dipendenti e per i pensionati». I due hanno poi ricordato che il Club Pannella il 4 gennaio scorso ha depositato 600 mila firme di cittadini per un referendum che chiede, appunto, l'abolizione del sostituto d'imposta.

Antonio Martino, ex ministro degli Esteri nel governo Berlusconi, ha rivendicato la paternità dell'idea. «E' una proposta che difendo da vent'anni - ha spiegato - e sono stato io a suggerire il referendum ai riformatori. Le obiezioni della sinistra sono infondate: il datore di lavoro comunicherebbe al Fisco il nominativo dei dipendenti e gli importi corrisposti. Il fisco manderebbe poi ai dipendenti una bolletta con l'importo: non mi pare che l'evasione delle bollette Telecom o Enel sia maggiore dell'evasione sull'imposta sul reddito. Né che nessuno si sia mai lamentato perché il sistema delle bollette è troppo complicato... La verità è che se il lavoratore dipendente sapesse esattamente quanto paga non lo tollererebbe. E' di questo che la sinistra ha paura».

Secondo i progressisti, invece, quelle del Polo non sono che proposte demagogiche: «Continua la politica dei fuochi d'artificio - ha detto Lanfranco Turci, capogruppo dei progressisti in commissione Finanze della Camera -. Siamo al livello della politica spettacolo, contro la politica del rigore. Non c'è alcuna serietà in una proposta come questa. Una delle complicazioni dell'Italia è di avere 5 milioni di partite Iva da gestire: sarebbe come aggiungere 10-12 milioni di partite similari di lavoratori dipendenti e pensionati».

Durissimo il responsabile economico della Cgil, Stefano Patriarca: «Mi sembra un atto di sadismo: dipendenti e pensionati sarebbero costretti ogni mese a fare tutti gli adempimenti burocratici necessari, e questo aggiungerebbe la beffa oltre al danno di dover pagare più tasse di tutti. Oppure, Fini vuol dire ai dipendenti e ai pensionati che potranno evadere anche loro, come fanno gli altri». Sulla stessa linea Diego Masi, portavoce del Patto Segni: «Fini deve essersi confuso a forza di cavalcare in maniera demagogica il problema delle tasse e pare che abbia perso di vista il vero problema - replica -. Equità fiscale significa che le tasse le devono pagare tutti. Non dare a chiunque la possibilità di non pagarle». [r. i.]

Appello del sindacato giornalisti al premier

«Decreto sui disoccupati Attesa troppo lunga»

ROMA. Niente di nuovo sul fronte del contratto dei giornalisti firmato a novembre dalla Fnsi, il sindacato dei gioralisti, e dalla Fieg, la federazione degli ieditori. Nemmeno lo sciopero proclamato la settimana scorsa dai giornalisti della carta stampata e delle emittenti pubbliche e private è riuscita a sbloccare l'impasse creata dalla mancata approvazione in sede governativa del decreto che prevede, fra l'altro, il riassorbimento dei mille giornalisti disoccupati. Ora tutto rischia di slittare dopo il confronto elettorale del 21 aprile, in tempi che il governo ritiene non possano essere considerati «sospetti» dalle forze politiche. «Stiamo navigando nel buio - spiega Giorgio Santerini, segretario della Fnsi -. Non si comprende il perché di questo ritardo nei confronti di un decreto a costo zero per lo Stato. Non è un favore: si tratta di misure urgenti ed eque che meritano una risposta tempestiva».

Ma la risposta, almeno per il momento, non è arrivata. E pare caduta nel vuoto anche la lettera che sempre la Fnsi ha inviato nei giorni scorsi al presidente del Consiglio, chiedendogli ragione di questo silenzio: «Il sindacato dei giornalisti italiani le chiede - in riferimento alla mancata approvazione da parte del suo governo dell'articolo 9 del decreto legge "omnibus" - di illustrare le ragioni che hanno impedito, dopo molti mesi di elaborazione, tale atto formale. Si tratta di un provvedimento che, come le è noto, nel merito era stato condiviso dal ministro del Lavoro, firmatario del contratto nazionale stipulato dalla Fnsi e dalla Fieg nel novembre scorso».

Così la giunta della Fnsi si è riservata di proclamare un nuovo giorno di sciopero, dando il consueto preavviso alla Rai in ottemperanza alla legge sugli scioperi nel servizio pubblico. A precedere la delibera della giunta, oltre alla lettera a Dini, anche un appello ai presidenti di Camera e Senato. «Qui - continua Santerini -. Qui stiamo parlando di un problema di assoluta rilevanza sociale. E Dini e il sottosegretario Cardia mi avevano garantito il loro nulla osta».

Insomma, si procede a tentoni, fra mille interrogativi sul perché dello stallo in corso. «Una situazione dannosa per i giornalisti, per gli editori e per la stessa opinione pubblica», conclude il segretario.

Interrogativi che Tiziano Treu respinge con decisione. «Non esprimo certo contestazioni nel merito - spiega il ministro del Lavoro -. Il pacchetto è pronto, e posso dire con il nostro pieno consenso. Ma i giornalisti devono capire che la loro situazione non è l'unica. E dopo le critiche ricevute per i decreti emanati nelle settimane scorse, peraltro in ottemperanza a sentenze della Cassazione, siamo stati criticati aspramente. Forse è bene non affollare con troppe misure questo periodo pre-elettorale».

Insomma, se ne riparla dopo il voto? «Guardi, non mi faccia dire. Sui tempi preferisco non pronunciarmi...». [r. i.]

Le notizie via Internet

Eco: un «filtro» per non annegare nelle informazioni

ROMA. Cestinare le «informazioni spazzatura» che arrivano dai canali telematici tipo Internet. Rilanciare il ruolo delle agenzie di informazione. Attivare meccanismi di difesa dall'aggressività delle immagini televisive. Sono queste, in sintesi, le tre «filosofie» proposte rispettivamente da Umberto Eco, Sergio Lepri e Jader Jacobelli per fronteggiare le conseguenze del rapporto sempre più stretto tra informazione e telematica. In tre interventi riportati nell'ultimo numero della rivista *Telema* (quella con Eco è un'intervista), i tre esperti di mass media rispondono a modo loro al tema posto dalla rivista: «La telematica applicata all'informazione».

Umberto Eco, in particolare, ha ribadito la necessità «di insegnare alla gente la necessità di fare filtro, perchè, se non imparerà a distinguere, a selezionare, l'accesso a tutta l'informazione sarà completamente inutile». (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

IL NEOCULTO DELLA PERSONALITA'

tari quali i tortellini del signor Giovanni Rana, persino lo spettacolo televisivo invaso dall'onnifacente banda dei sette (Baudo - Venier - Frizzi - Magalli - Bonolis - Carlucci - Lambertucci). Trasferisce a ogni settore lo Star System di Hollywood: il non-divo è una non-persona, non serve, non esiste, risulta irrilevante e rimane invisibile.

Si capisce che nelle società di massa la maniera di emergere stia nell'essere identificati e identificabili, famosi. Si capisce che i media prediligano il «personaggio», veicolo e tramite d'ogni dilemma o informazione, perché è più facile, più divertente e, diversamente dai problemi, offre un'immagine precisa, riconoscibile. Si capisce che un nuovo scetticismo sfiduciato, insieme con i troppi guai quotidiani, porti la gente alla passività, all'estraneità, non favorisca la partecipazione: e forse ha ragione Enzensberger quando dice che, accanto a una minoranza desiderosa di sapere tutto, c'è una maggioranza decisa a non sapere nulla di nulla. Si capisce che la fine o la metamorfosi dei partiti strutturati, organizzati e mobilitati, il loro mutarsi in movimenti d'opinione, lobbies o club, in centri di adesione elettorale, in epifanie televisive, dia ai leader quasi una unicità di rappresentanza.

Ma la politica dello Star System, il neoculto della personalità, porta al prevalere di un'oligarchia che sembra non dover rispondere a nessuno se non ai telespettatori e al momento del voto, che individualmente prende decisioni, stabilisce posizioni da assumere, cambia impostazione sui problemi, conferma o smentisce la linea politica senza perder troppo tempo a consultarsi con altri né a valutare le conseguenze sulla collettività; che fatica ad accettare suggerimenti, diffida dei critici, considera le proprie idee indiscutibilmente le migliori, giudica insultante esser chiamata a render conto dei fallimenti, viene fatalmente alterata dalla vanità e dalla solitudine nel potere. Una simile oligarchia incontrollata costituisce naturalmente una restrizione della democrazia: e non è un gran progresso.

Lietta Tornabuoni

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 MARZO 1996

Carrera Roberto; **Cecchi** Federico; **Dalla Libera** Alice; **Genga** Carlotta; **Guiotto** Simone Luca; **Gullinelli** Maria Maria; **Laguardia** Davide; **Lamberti** Alberto; **Masat** Andrea; **Mendolicchio** Lorenzo; **Palazzo** Donata; **Piazza** Giuseppe Junior; **Pelizzi** Carlotta; **Prataviera** Fabio; **Rollo** Luca; **Scattaglia** Beatrice.

MORTI DENUNCIATI IL 30 MARZO 1996

Negli Ospedali: **Tuveri** Emma, di anni 87, Molinette, nata a Pabillonis (Ca); **Maschio** Miranda ved. Gallo, a. 83, Martini, nata a Montegrosso d'Asti (At); **Giuliano** Lorenzo, a. 81, Molinette, nato a Torino; **Luongo** Umberto, a. 83, Giovanni Bosco, nato a Napoli; **Silimbani** Claudio, a. 71, Molinette, nato a Torino; **Raitano** Domenico, a. 60, Maria Vittoria, nato a Gioia Tauro (Rc); **Centanze** Gerardo, a. 55, Molinette, nato a Novoli (Le); **Delfino** Giuliana in Cancia, a. 64, San Vito, nata a Villar S. Costanzo (Cn); **Gariglio** Domenico, a. 91, Maurizio Umberto I, nato a Beinasco (To); **Mascino** Marianna ved. Stragapo, a. 83, Martini, nata a Noto (Si); **Giannelli** Santa ved. Poli, a. 84, Maternità Umberto I, nata a Castel del Piano (Br); **Giannavola** Calcedonio, a. 60, Martini, nato a Caltanissetta; **Sarasso** Ines in Ton, a. 71, Maria Vittoria, nata a Pezzana (Vc); **Gianfelice** Paolina in Viola, a. 48, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Rignano Garganico (Fg).

Presso residenza: **Fradella** Giovanni, a. 88, via Buronzo 2/B, nato a Vittorio Veneto (Tv); **Pozzo** Lorenzo, a. 83, via Rivalta 38, nato a Torino; **Bellavita** Angela ved. Biando, a. 88, via Madama Cristina 135, Monferrato (At); **Turietti** Caterina Carlotta, a. 92, piazza G. Gozzano 4, nata a Morozzo (Cn); **Bicletto** Caterina ved. Sannazzaro, a. 86, via Benevento 21, nata a Torino; **Poncini** Serafino, a. 82, corso Rosselli 44, nato a Scurzolengo (At); **Ferrero** Giuseppe, a. 74, via B. De Canal 37, nato a Marcorengo ora Brusasco (To); **Zenoni** Cesare, a. 67, via Salbertrand 57/24, nato a Ornegna (No); **Boggio** Antonio, a. 73, corso Belgio 90, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Galeazzi** Finimola ved. Speranza, a. 78, nata a Terni.

Nati 16 - Morti 24

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Molinaro

Con infinito rimpianto ne danno l'annuncio: la moglie **Rosa**, i figli **Luisa** con **Corrado** e **Francesca; Maurizio** con **Laura, Stefano** e **Giulia**. I funerali avranno luogo sabato 6 aprile alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Castagneto Po, partendo dall'abitazione (via Novara 8).
— **Castagneto Po**, 5 aprile 1996.

Addio **PAPA'**. Non dimenticheremo mai la tua grande generosità. **Luisa** e **Maurizio.**

Mariola Fazoli con **Andrea, Silvia** con **Arnaldo** e **Paola** è affettuosamente vicina a Maurizio e ai suoi cari.

Armando, Marisa, Luigi, Enrico Castello è affettuosamente vicini a Luisa e famiglia.

Partecipano sentitamente **Impiegate Studio Castello-Molinaro.**

Gino Laurella partecipa.

Partecipano:
Roberto, Ornella Viano
Giuseppe, Maurilia Viano
Bruno, Wilma Varetto
Michi Pagotto e **Mariapia**
Giancarlo, Mariella Santagata
Franco Castelli e **Consuelo**
Angelo, Anna Pautasso.

Cristianamente è mancato

Angelo Gilardi

Lo annunciano la figlie **Gemma** e **Maria Luisa** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Pecetto sabato 6 aprile ore 10,30 dall'abitazione. S. Messa di sepoltura lunedì 8 aprile ore 10 chiesa parrocchiale.
— **Pecetto**, 5 aprile 1996.

In Alassio è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gregorio Ferrero

Lo annunciano con dolore la moglie **Laura**, la figlia **Anna**, la suocera **Teresa Carignano**, la nipote **Claudia**. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 11,45 nella chiesa Maria SS. Regina della Missioni, via Cialdini 20, in Torino, indi si proseguirà per il Cimitero Monumentale per la tumulazione nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento va ai dott. Paola Zino, ai prof. Paolo Puppo ed ai dott. Andrea Schivo e Dino Geddo ed al personale infermieristico.
— **Alassio**, 6 aprile 1996.

Zia **Giulia**, i cugini **Giancarlo** e **Franca Ferrero** partecipano al grande dolore di Laura e Anna per la scomparsa del caro **LINO.**

Vincenzo Modugno e famiglia si stringono a Laura e Anna nel loro dolore.

Maggia Ricco e famiglia partecipano al dolore.

La famiglia **Antonio De Ferrillo** partecipa al grande dolore di Laura e Anna.

Angelo e **Pasqualina** piangono con Laura e Anna la scomparsa dell'amico **LINO.**

L'amico **Cirillo**, commosso, partecipa al grave dolore di Laura e Anna per la morte dell'amico **LINO.**

Amministrazione, Condomini e **Inquilini** di **corso Vittorio Emanuele II 182, 182 Bis, 184,** partecipano al dolore della famiglia.

Elio e **Guido Tarocco** sono vicini alle signore Laura e Anna.

Riccardo, Maria e **Luisa Vegnino** piangono viva parte al dolore di Laura e Anna per la perdita dell'amico carissimo **LINO.**

La **Società Nautica** nella persona del suo amministratore **Agostino Torelli**, i **familiari** e **tutto** il **Personale** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Gregorio Ferrero
— **Alassio**, 5 aprile 1996.

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Soci tutti** della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Gregorio Ferrero
— **Torino**, 5 aprile 1996.

La famiglia **Ivaldi Alfiata** partecipa vivamente al dolore della famiglia Ferraro per la scomparsa del caro amico

Gregorio Lino Ferraro
— **Gozzano**, 5 aprile 1996.

Corrado Gabriella Silvia Claudia partecipano al dolore di Anna per la scomparsa del **PAPA'.**

Il carissimo cugino **Gregorio** con **Francesca, Luisa** ed **Ivo** si uniscono intensamente al grande dolore di Laura ed Anna.
— **Nalvo**, 5 aprile 1996.

La figlioccia **Patrizia** con **Giorgio**, conserverà sempre un carissimo ricordo dell'amato **PADRINO.**
— **Nalvo**, 5 aprile 1996.

L'avv. **Claudio Bernardini** si associa al dolore di Anna e della mamma per la perdita del papà

Gregorio Ferrero
— **Torino**, 5 aprile 1996.

Paolo Capisano e **famiglie** partecipano sentitamente.

A funerali avvenuti la moglie **Maria Pia** con **Gianni, Ivana, Daniela, Stefano** e **Olga** annunciano la perdita di

Mario Bernabino
anni 85
— **Torino**, 4 aprile 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. dott. Zaccaria Gallo
anni 71

Commossi lo annunciano i figli **Nicola** con **Emanuela, Chiara** con **Giorgio**, nipoti pronipoti cugini amici e parenti tutti. Funerali in Almese sabato 6 aprile 1996 alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Almese**, 5 aprile 1996.

Si uniscono al dolore la signora **Milena Cartana** con **Flavia** e **Franco.**

Gli **Amici** della **Radiologia Centrale** e della **Radiologia** del **Pronto Soccorso** dell'**ospedale Molinette** sono vicini con affetto a Nicola.

Vi siamo molto vicini. I vostri amici: **Chiara, Paola, Tilde, Federico, Roberto, Gianpiero, Laura, Valter, Claudio, Paolo, Nunzio, Alessandra, Claudio, Fulvia.**

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Carmela Pugliese Schirripa
anni 57

Ne danno il triste annuncio la mamma **Immacolata**, il marito **Natale**, i figli **Valter** e **Davide**, nuore, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 aprile 1996.

Partecipano al dolore di Carmela, papà e famiglia, **Andreina, Renzo Sprotti.**

Madrina **Angioletta** abbraccia Davide ed Enrica.

Pelrini Editore ricorda la

prof. Rita Mortara

sua stimatissima autrice.
— **Torino**, 6 aprile 1996.

E' mancato

Giuseppe Viazzo
anni 89

Lo annunciano: il genero **Renato**, la nipote **Antonella** con **Mimmo** e il caro amico **Giovanni.** I funerali in Pont Canavese nella chiesa di S. Maria sabato 6 c.m. ore 10,30.
— **Cuorgnè**, 6 aprile 1996.

Cristianamente è mancata

Albina Saltarone ved. Regis

Con dolore lo annunciano le figlie **Piera, Aurelia** e generi, i nipoti **Mauro, Paola, Paola,** i pronipoti **Alice** e **Andrea.** Un ringraziamento ai dott. Rocco, medici, infermieri, operatori IRV e Graziella. Benedizione sabato 6 c.m. ore 13, via S. Marino 10. Funerali in San Raffaele Cimena ore 14,30 nella Chiesa S. Raffaele Arcangelo.
— **Torino**, 5 aprile 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancato il

cav. Ernesto Miravalle

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Silvia,** i figli **Adriana** e **Sergio,** il genero, le sorelle, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luciano Damo e alle infermiere Katia, Barbara, Roberta e Silvana per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 6 aprile alle ore 11,15 partendo dall'abitazione via Circonvallazione 1 Pecetto Torinese per la parrocchia Madonna della Neve.
— **Pecetto**, 5 aprile 1996.

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Soci tutti** della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Ernesto Miravalle
— **Torino**, 5 aprile 1996.

Serenamente ci ha lasciati

Maria Brusa ved. Patria
anni 93

Lo annunciano con tristezza i figli **Franca** con **Claudio, Federico** e **Laura, Giancarlo** con **Eliana** e **Ombretta, Piero** con **Angela, Simona** e **Maurizio, Giorgio** con **Norma** e **Giulia,** sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 in Buttigliera Alta, Casa di Riposo Madonna dei Boschi. Si ringrazia la Direzione e il Personale della Casa di Riposo per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 6 aprile 1996.

Il **Gruppo Fratelli Buzzi, Dirigenti** e **impiegati**, e la famiglia **Buzzi** partecipano alla scomparsa della signora

Maria Brusa Patria

ed esprimono le più sentite ed affettuose condoglianze a Giorgio e alla sua famiglia.
— **Casale Monferrato**, 5 aprile 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Legoratto
anni 66

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Tina,** le figlie **Letizia, Cristina** con il marito **Roberto,** suocero, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 6 aprile alle ore 11,45 nella parrocchia «S. Alfonso» a Torino.
— **Torino**, 5 aprile 1996.

Laura e **Luciano** partecipano commossi.

La famiglia **Canberti** partecipa al lutto.

Nella propria abitazione di Casalecchio di Reno (BO) è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Cremonini
— **Casalecchio di Reno**, 6 aprile 1996.

E' mancata

Dimma Valente in Mautino
anni 76

L'annunciano il marito **Ferdinando,** il figlio **Renato** con la moglie **Angela** e parenti tutti. Funerali in Volpiano lunedì ore 15,30 da via S. Giovanni 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 5 aprile 1996.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Geisomino**, nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia quanti si sono uniti al suo dolore per la scomparsa del caro

Giorgio Geisomino
— **Torino**, 5 aprile 1996.

ANNIVERSARI

5-4-1987 **5-4-1996**

Antonietta Marega in Morosinotto

Sempre nel ricordo.
— **Pieve di Cadore**, 6 aprile 1996.

Il Presidente rientra dall'America: fornirò le registrazioni dei discorsi a chi mi ha frainteso

Scalfaro: le riforme si faranno a bocce ferme

«Non faccio campagne, tutto chiarito con Fini»

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Il muro contro muro diventa un séparé di gomma: tutto è morbido, soffice, senza la più piccola asperità nei rapporti tra Oscar Luigi Scalfaro e Gianfranco Fini. I fuochi delle polemiche sul presidenzialismo che hanno arroventato la campagna elettorale? «Fatui». Le accuse lanciate dal Polo contro il Capo dello Stato a culminate, addirittura, in una promessa di licenziamento? «Effervescenze, naturali, come l'acqua minerale».

E' la giornata dei saluti e degli auguri: il Presidente riceve i giornalisti nella suite al 33° piano per ripercorrere le tappe e le incomprensioni di questo viaggio tra Messico e Stati Uniti. Nevica a New York. E i fiocchi di questo estemporaneo inverno sono la cornice ideale, quasi natalizia, ad un colloquio che si richiama agli eterni temi della buona volontà e della pace tra gli uomini. «Intanto, tranquilli! - annuncia Scalfaro ai cronisti che l'hanno pedinato per due settimane rincorrendo spostamenti frenetici e fusi orari -. Almeno per Pasquetta vi lascio liberi: non vi trascinerò al Polo Nord».

E, allora, Presidente, questa telefonata con Fini che ha chiarito le incomprensioni... Il Capo dello Stato scopre il cronista che abita dentro di lui e racconta scegliendo con cura un'aggettivazione da understatement: «E' stata una conversazione simpatica, molto serena. Gli ho detto: "Caro Gianfranco, non ho mai inteso polemizzare con te o con il tuo partito. Te ne fornirò le prove"»: le carte, direbbe qualcuno in modo sbrigativo; i documenti «iusta alligata e provata», dice, invece dottamente, il magistrato Scalfaro rispolverando il diritto romano. Traducendo: le garanzie che Fini troverà presto sul suo tavolo saranno atti oggettivi ed irrefutabili. Spiega ancora il Presidente: «Gli ho promesso che appena avrò le registrazioni dei miei interventi a Città del Messico e durante la conferenza stampa con Bill Clinton, gliele manderò perché possa dare valutazioni opportune. I fatti servono più di tutto il resto».

Oscar Luigi Scalfaro applica il defibrillatore a questi giorni ormai alle spalle: «Certi giornali hanno parlato di rabbia, di ira del Presidente: i commenti sono liberi e non me ne dispiaccio. Ma voi mi conoscete da tanto tempo e sapete che certi atteggiamenti esulano proprio dalla mia mentalità». Un solo peccato, veniale, da confessare in questa vigilia di Pasqua: «Guardate, l'unica battuta vivace l'ho fatta quando ho chiesto che non mi infilassero nel cranio pensieri che non avevo». Se la ricorda ancora bene il corrispondente del Tg1 Giuseppe Lugato, rimbrottato coram populo, durante la conferenza stampa alla Casa Bianca.

Nevica. Sulla sua poltrona di fronte al camino, il Presidente racconta con voce quieta la storia di quest'armonia ritrovata tra lui e il vertice di an. Ma c'è chi scorge qualche granello di pepe nella coda della ricostruzione. E' vero o no, s'interroga il Capo dello Stato, che alla vigilia del fallimento, Maccanico poteva confidare al Quirinale che «all'ottanta per cento ero sicuro di farcela?». E' vero o no che Fini disse, durante le consultazioni «non bisogna mortificare il Parlamento»?. Le risposte, ovviamente affermative, caricano pur sempre il leader della destra di qualche responsabilità di fronte alla caduta di un presidente del Consiglio incaricato che mirava ad un esecutivo di larghe intese che, come puntualizza Scalfaro, «era stato proposto da an, Forza Italia e pds».

Ed ora? Occorrono calma e pazienza da parte di tutti. E' il momento di un'altra carezza con mano di ferro e in guanto di velluto nei confronti di alcuni commentatori: «Io rispetto la libertà degli altri, ma rivendico la mia. Una cosa voglio sia chiara: tutto ciò non intacca i miei rapporti con i giornalisti, improntati a reciproca amabilità».

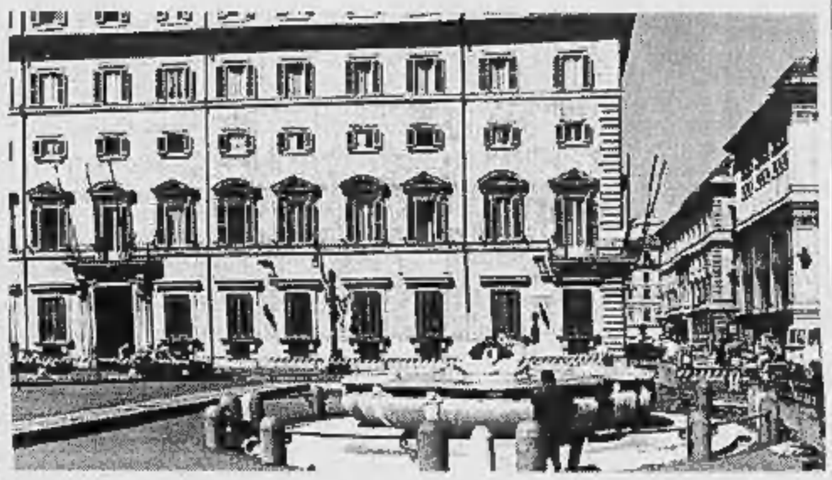
E domani? Dopo il voto bisognerà trovare la voglia ed il coraggio di ricominciare là dove il fallimento di Maccanico aveva lasciato una pagina bianca. Ottimista, Scalfaro: «Il discorso dev'essere fatto a bocce ferme, ma se si guardano con attenzione taluno cose, penso che si potrà riprendere il filo». Le riforme non possono attendere, è il chiaro avvertimento di Scalfaro. Presidente, in questi ultimi giorni si è sentito solo? Per la seconda volta in tre giorni il Capo dello Stato mostra di sentirsi dentro a una poesia di Salvatore Quasimodo: «Al momento delle scelte, di fronte ad un sì o ad un no da pronunciare, ognuno di noi prova sulle sue spalle, il peso della solitudine».

Renato Rizzo

PUMMAROLA USA **PER OSCAR**

PROVIDENCE (Rhode Island). Nella stanza al Quirinale, dove i Capi di Stato conservano i regali che gli vengono fatti nei numerosissimi viaggi, Scalfaro metterà anche una latta da mezzo chilo di sugo di pomodoro regalatagli dal più originale dei sindaci del Rhode Island. Vincent «Buddy» Cianci, sindaco di Providence, ha sorpreso tutti, a incominciare da Scalfaro stesso, quando, nel bel mezzo di un discorso al Senato dello Stato americano ha tirato fuori di tasca quella che i suoi antenati napoletani chiamavano «una buattella 'e pummarola». «It is marinara sauce», ha spiegato al Capo dello Stato senza la minima inflessione italiana (è americano della terza generazione): «La faccio io». Scalfaro ha preso in mano la latta da 16 once (circa 400 grammi) ed ha mostrato di gradire il regalo. «Quando sarà quasi finita - si è rivolto a "Buddy" Cianci - gliene manderò a chiedere un'altra». [Agi]

Lamberto Dini
A sinistra: Altiero Spinelli e Guglielmo Negri



Tra Palazzo Chigi e Rifondazione «negoziava» Ossicini, mentre Bernini era «ambasciatore» con Forza Italia

In alto: Palazzo Chigi, sede della presidenza del Consiglio
A destra: Giulio Andreotti

Dini, «formidabile» quell'anno

Negri: vi racconto il governo dietro le quinte

RETROSCENA

IL DIARIO DEL «VICE» DI LAMBERTO

ROMA

Ah, i bei diari di una volta... Venivano pubblicati postumi, di solito, scritti senza cautele diplomatiche e quindi densi di malignità come una tardiva e illuminante vendetta.

Quello di Guglielmo Negri, sottosegretario alla presidenza del Consiglio del governo Dini, esce invece in piena bagarre, a comizi aperti, e nonostante l'indubbia mole di pagine (398) e la scrupolosissima documentazione offerta agli amatori e ai guardoni del potere inaugura senz'altro il genere dell'*instant* diaristico-elettorale.

Ma è anche questo il suo fascino, seppure un po' perverso. S'intitola *Un anno con Dini, diario di un governo «eccezionale»* (Il Mulino, L. 38 mila), e appunto grazie a questa ambivalente «eccezionalità» - nel senso dell'anomalia e della tifoseria - illustra meglio di qualsiasi discorso, o apparizione, o spot, uno dei protagonisti della stagione: Dini, appunto. E il mondo che gli ruota intorno: alleati veri e presunti, nemici reali e potenziali.

Sullo sfondo, l'Italia nevrotica della transizione, come l'ha vista e annotata, giorno per giorno, il braccio destro del presidente del Consiglio dall'osservatorio di Palazzo Chigi. E leggere è un po' come andare a pesca nel mare magnum del 1995. Un brulichio di potenti, vecchi e nuovi arrivati, ognuno con i suoi obiettivi, che convivono e si fanno la guerra senza più tante regole, misurandosi con istituzioni e amministrazioni che non reggono più.

Sul piano dei fatti, in detto subito che novità sconvolgenti non se ne trovano. Né, d'altra parte, era ragionevole attendersele da un leale *Comis d'Etat* qual è da sempre Guglielmo Negri, «Dodi» per gli amici, 70 anni, romano (e si sente), già vicesegretario generale della Camera, professore di diritto costituzionale, presidente del pri e - per chi volesse coltivare il mito dei «poteri forti» - a suo tempo analista della «Trilaterale» per la politica italiana.

L'impressione, anzi, è che un testo destinato a una pubblicazione così istantanea, sia stato necessariamente calibrato, e perciò sottoposto a debite addizioni e sottrazioni. Ma il racconto scorre lo stesso. Dalla grana Rai alle incredibili peripezie per «liberare» Palazzo Barberini e trasferire il Circolo Ufficiali alla Casina delle Rose; dal «vaso di Pandora» del caso Mancuso («Venerdì 20 ottobre. Il presidente del Consiglio - mi legge - ha una conversazione «marziana» con il ministro guardasigilli per fissare l'ora delle consegne») alla 18ª reiterazione di un decreto. Dall'«emergenza discariche» all'ultimo sospiro dell'onorevole Casini. Un'immensa «scacchiera», la definisce Negri.

Ma anche una miniera di fatti e fattarelli nazionali e non. E così, sfidando la noia, e talvolta compatendo l'autore che si racconta strappato dal dentista per via dei Giochi del Mediterraneo a Bari, ecco, in cambio si apprendono tante cose, per dire, che dovevano succedere e non sono successe. Si capisce abbastanza bene, per dire, che a un certo punto il piano politico di Dini era lo sfaldamento del Polo e la creazione di un centro con Scognamiglio, Pivetti, Di Pietro e Maccanico. E' una notizia? Chissà.

Ma intanto può essere utile sapere che il misterioso tramite tra Palazzo Chigi e Rifondazione era il ministro Ossicini; che con Forza Italia non smetteva di funzionare come ambasciatore segreto l'ex ministro Bernini; che le più recondite valutazioni di An il governo le raccoglieva da Fisichella, «interlocutore preparatissimo e saggio», la domenica mattina, a Villa Borghese. Mentre dal rude Bossi veniva spedito il volonteroso Tivelli, un funzionario della Camera che ha seguito Negri alla presidenza del Consiglio.

Chiarissimi appaiono gli sforzi di sopravvivenza del governo, prima e dopo la trasformazione in partito. Ma nel frattempo, a interrompere questo brulichio di Palazzo, come sospinti a caso dalla formula diaristica, arrivano l'ambasciatore dello Zaire; il generale che chiede quattrini per la Difesa; gli omaggi spoletini a Menotti; l'infarto di Eltsin; la riunione dei consoli del Touring Club; la colazione con il Prelato dell'Opus Dei e i suoi collaboratori, («conversatori ben addentro alle vicende politiche del pianeta, ma conservano una forte matrice sacerdotale»); il tentativo di Maccanico (con Dini agli Esteri e Ciampi al Tesoro).

E con il formicolio pre-elettorale dell'altroieri si chiude questa specie di *inside* iniziatico nel potere, testo mirato in ogni sua riga e distribuito nelle librerie in circa 4 mila copie.

> E si scopre una conversazione «marziana» fra Mancuso e Dini

Un repertorio di governo che certo aiuta a capire in che modo e su quale sfondo si articola nell'Italia di oggi la politica, secondo Negri. E quindi, in qualche modo, secondo Dini.

Più dei fatti, contano i giudizi. Anche per ragioni umane, di temperamento, e «avvertito dall'opera dei grandi cronisti medievali», «Dodi» ne è prodigo.

Tra i diaristi del passato prossimo, Nenni appariva più controllato e Altiero Spinelli molto più freddo. Entrambi, comunque, più spontanei e sinceri. Tra i viventi - e quindi meno neutrali - il modello di riferimento sembra semmai Andreotti, che anni orsono mandò in stampa - anche lì ben purgati - i suoi «*Diari 1976-1979, Gli anni della solidarietà*». E all'Andreotti diarista, in fondo, Negri rassomiglia un po'.

Un Andreotti laico, pur nella comune origine romana e vaticana (papà medico alla Santa Sede, scampagnate in carrozza ai Castelli), più prolisso e ridondante, ma egualmente curioso e fin troppo consapevolmente arguto. Un uomo a suo modo frenetico, assiduo compilatore di necrologi, gran frequentatore di saggi burocrati a riposo, intruppato nel filone culturale laico di derivazione azionista e sospetta - anche se non verificabile - tradizione massonica, ma abbastanza religioso da annotare le proprie preghiere per il ministro Brancaccio o dopo l'assassinio di Rabin.

Un personaggio d'altri tempi, che scrive «orbene», non vede quasi mai la tv e forse legge troppi giornali. Uno che, come Andreotti, ha scritto di umanità varia: *La gabbia*, storia di un presidente della Repubblica ritenuto pazzo e messo appunto in quel luogo di costrizione, è apparso prima delle picconate cossighiane.

Detto questo, i giudizi del diario su Dini sono quasi imbarazzanti. Il presidente viene presentato, fin dalla prima pagina, con «un animo più delicato, rispetto a quanto sembrò restituirci la sua immagine pubblica». Via via, egli è «riposato», «disteso», «sta crescendo», «comincia a emergere un premier», «non soffre di complessi di inferiorità verso alcuno», «si è confermato un eccellente *debater*», ha prodotto un comunicato «tacitiano». Complimenti che avrebbero stimolato la fantasia epigrammatica di un Maccari o di Flaiano (che pure «Dodi» ha frequentato).

Di giorno in giorno la collaborazione e la fedeltà di servizio si trasformano in trascinante entusiasmo epico-marinaro: «E intanto la navicella del governo va tra i cavalloni guidata da un nocchiero tranquillo ed esperto». Mentre Negri telefona, fa giri d'orizzonte, risolve impicci e soprattutto dà giudizi per certi versi illuminanti.

Ed è un vero peccato che non se ne trovino sul presidente del Banco di Roma Geronzi, sull'organizzatore della lista diniana Trippanera, sul salotto Angiolillo, sulla signora Donatella o Cecchi Gori. Ma certo l'uomo che Dini si è scelto risulta più che tiepido con Prodi, non ama Cacciari, se la prende con il *Corriere della Sera* (che «picchia» e ha perso «le buone maniere») e soprattutto lascia trasparire una cordiale diffidenza per la «generazione del Sessantotto (Ferrara, Franchi, Liguori, Pannella)». Di quest'ultimo annota sconsolato lo riprese tv «con la canna indiana tra le mani».

Anche riguardo a Berlusconi - cui dà anche dell'«*ingenuus*» - l'opinione è scarsetta: «Ai tempi nostri sarebbe rimasto nella seconda fila di sedie», «dobbiamo scontare il noviziato». Fini, invece, è «carismatico e "nato fatto" per la politica». Rutelli è «simpatico, intelligente e signore», Maroni «sarebbe una grossa perdita per la democrazia italiana se abbandonasse il Parlamento», Amato non è purtroppo tenuto in giusta considerazione dal centrosinistra: «Lo stesso destino di Mendès France - riflette Negri - Quale malinconia».

Stima Bianco, Andreatta, Elia, Fisichella, ma devono anche piacergli la Pivetti, Urbani, Casini, Bassolino e il cardinal Silvestrini. Adora La Malfa e Maccanico. Su tutti apprezza D'Alema: «Un uomo di prim'ordine che spero verrà conservato alla democrazia italiana», una capacità di guida che va molto al di là del suo partito».

Ogni giorno, uscendo da Palazzo Chigi, si trova di fronte la colonna Antonina: «Da più di un millennio sono scolpiti nel marmo i simboli del potere, della forza, della efficienza di un grande impero che non c'è più. *Sic transit gloria mundi*. Non dobbiamo mai dimenticarlo». Anche sotto elezioni.

Filippo Ceccarelli

Di Pietro

Pasqua in Molise con la famiglia

CAMPOBASSO. Cene con gli amici e frequenti spostamenti in macchina. Antonio Di Pietro torna ad una vita normale nella sua Montenero di Bisaccia, dove trascorrerà la Pasqua. L'ex magistrato, assieme al primo figlio Cristiano, l'altra notte, ha anticipato di qualche ora l'arrivo nel Molise, a scopo precauzionale, dopo le ultime minacce. La moglie e gli altri due figli, invece, lo hanno raggiunto nella serata. La masseria di contrada Capolaserra è tornata ad essere massicciamente presidiata dalle forze dell'ordine, mentre Di Pietro è scortato con discrezione. [Agi]

La Russa (ccd)

Esponente Ulivo gli offre l'ostia

CATANIA. Un candidato dell'Ulivo ha dato la comunione a un candidato del Polo. E' accaduto ierisera a Paternò, 25 chilometri da Catania, nella chiesa di Sant'Antonio Abate, dove, durante la messa, il candidato dell'Ulivo alla Camera Salvatore Galatà (Rete), quale diacono autorizzato dalla curia di Catania, ha distribuito l'eucaristia in occasione dei riti pasquali. Tra i fedeli che la scorsa sera affollavano la piccola chiesa c'era anche, con la moglie, Vincenzo La Russa, senatore del ccd e candidato locale del Polo delle libertà al Senato. [Ansa]

Mancuso

Il ppi: in chiesa ha fatto comizio

ROMA. Mancuso «fa campagna elettorale dal pulpito di una chiesa romana» e l'episodio scatena una dura protesta del ppi. L'episodio, che sarebbe avvenuto giovedì, nella chiesa di San Lorenzo in Miranda, è definito da Luca Borgomeo, presidente del Consiglio regionale del Lazio, una «gravissima violazione della sacralità di un luogo e di un giorno, il giovedì santo». «E' scandaloso che da un pulpito in una chiesa romana, un candidato alle elezioni politiche faccia il suo comizio» dice Borgomeo rivelando con una nota alle agenzie l'episodio. [Agi]

Una sparatoria a Chisimaio coinvolge il convoglio umanitario del commissario europeo

Somalia, fuoco contro la Bonino

Infuria la guerra tra i clan, decine di morti

MOGADISCIO. Da qualche tempo dimenticata, ma purtroppo sempre drammaticamente viva, la guerra civile in Somalia torna alla ribalta con il pesante bilancio dei più recenti scontri a Mogadiscio Sud tra le fazioni in lotta (almeno 75 i morti) e con una sparatoria che ieri mattina a Chisimaio ha coinvolto il convoglio della commissaria europea per gli aiuti umanitari Emma Bonino, in visita nel centro portuale a 600 km a Sud di Mogadiscio.

Subito dopo l'arrivo all'aeroporto di Chisimaio, il convoglio comunitario si è trovato al centro di un breve conflitto a fuoco mentre si dirigeva in città. Successivamente una sparatoria di maggiore intensità si è verificata anche quando lo stesso convoglio aveva quasi raggiunto l'aeroporto al termine della visita della delegazione europea guidata dalla Bonino, giunta a Chisimaio per incontrare i rappresentanti di entrambe le fazioni per discutere degli aiuti umanitari da concedere alla Somalia.

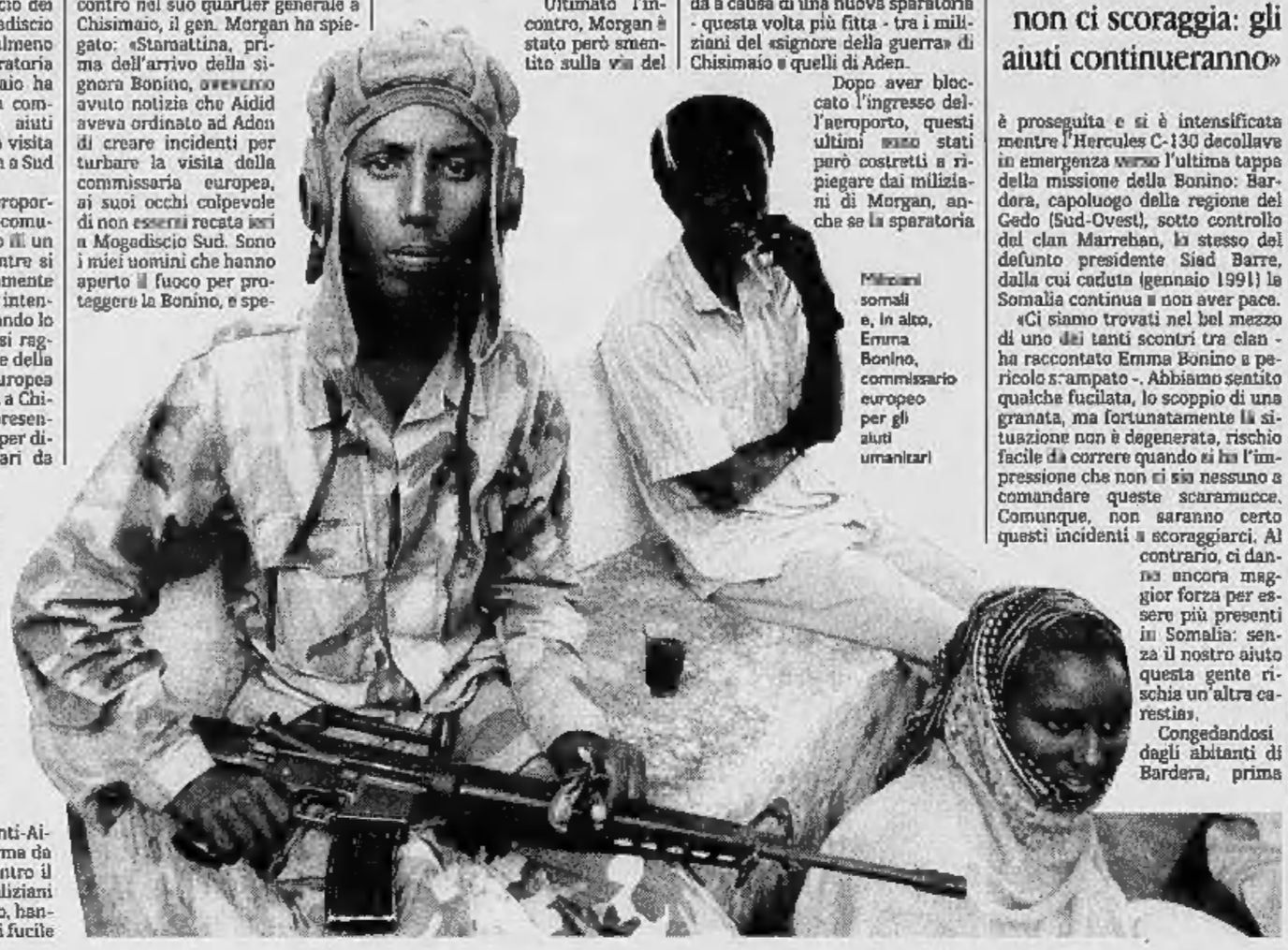
La prima sparatoria è stata provocata alle 9,50 circa (le 8,50 italiane) dal tentativo dei miliziani di Mohamed Hadj Aden, uno dei vicepresidenti del «governo» del gen. Mohamed Farah Aidid (autoproclamatosi, nel giugno scorso, Presidente della Somalia), di infiltrarsi nel convoglio della Bonino.

La commissaria Ue era stata accolta all'aeroporto dal gen. Mohamed Said Hersh Morgan, che attualmente controlla Chisimaio ed è schierato nel fronte anti-Aidid. Dopo che due colpi d'arma da fuoco erano stati esplosi contro il convoglio comunitario, i miliziani di Morgan, che lo scortavano, hanno sparato alcune raffiche di fucile mitragliatore a scopo intimidatorio. Il convoglio ha quindi ripreso il suo cammino per Chisimaio.

Poco dopo, nel corso di un incontro nel suo quartier generale a Chisimaio, il gen. Morgan ha spiegato: «Stamattina, prima dell'arrivo della signora Bonino, avevamo avuto notizia che Aidid aveva ordinato ad Aden di creare incidenti per turbare la visita della commissaria europea, ai suoi occhi colpevole di non essersi recata ieri a Mogadiscio Sud. Sono i miei uomini che hanno aperto il fuoco per proteggere la Bonino, e spero che non si scoraggi per il genere di musica con cui è stata accolta. Ma adesso la situazione è sotto controllo».

Ultimato l'incontro, Morgan è stato però smentito sulla via del ritorno verso l'aeroporto quando poco dopo mezzogiorno il convoglio della Bonino è rimasto bloccato per circa mezz'ora lungo la strada a causa di una nuova sparatoria - questa volta più fitta - tra i miliziani del «signore della guerra» di Chisimaio e quelli di Aden.

Dopo aver bloccato l'ingresso dell'aeroporto, questi ultimi sono stati però costretti a ripiegare dai miliziani di Morgan, anche se la sparatoria è proseguita e si è intensificata mentre l'Hercules C-130 decollava in emergenza verso l'ultima tappa della missione della Bonino: Bardera, capoluogo della regione del Gedo (Sud-Ovest), sotto controllo del clan Marreban, lo stesso del defunto presidente Siad Barre, dalla cui caduta (gennaio 1991) la Somalia continua a non aver pace.



Miliziani somali e, in alto, Emma Bonino, commissario europeo per gli aiuti umanitari

«Ci siamo trovati nel bel mezzo di uno dei tanti scontri tra clan - ha raccontato Emma Bonino a pericolo scampato -. Abbiamo sentito qualche fucilata, lo scoppio di una granata, ma fortunatamente la situazione non è degenerata, rischio facile da correre quando si ha l'impressione che non ci sia nessuno a comandare queste scaramucce. Comunque, non saranno certo questi incidenti a scoraggiarci. Al contrario, ci danno ancora maggior forza per essere più presenti in Somalia: senza il nostro aiuto questa gente rischia un'altra carestia».

Congedandosi dagli abitanti di Bardera, prima di rientrare a Nairobi, la Bonino ha infatti ribadito l'impegno comunitario: «L'Unione europea, l'unica che continua ad assicurare aiuti umanitari alla Somalia, è pronta ad aiutarvi ancora di più nella ricostruzione del vostro Paese, ma questo sarà possibile solo se i somali si aiuteranno innanzitutto da loro stessi, dando pace e stabilità al Paese. Potete farlo soltanto voi, ma quando lo farete sono pronta a tornare e l'Ue non vi farà mancare il suo sostegno».

«Ma questo incidente non ci scoraggia: gli aiuti continueranno»

Ma ieri, per il secondo giorno consecutivo, le forze di Aidid e di Osman Ali Hassan Atto, ex alleati, si sono violentemente affrontate nella zona Sud di Mogadiscio, con un bilancio arrivato finora ad almeno 75 morti. Lo hanno riferito fonti ospedaliere e testimoni. Le fonti hanno detto che, negli scontri che infuriano intorno alla ex ambasciata americana, i miliziani uccisi finora sono circa 40, 70 quelli feriti dei quali 25 in modo grave.

Molti civili sono rimasti intrappolati nei combattimenti scoppiati ieri mattina nella trafficata strada che va da Mogadiscio Sud ad Afgoi. Secondo i testimoni, in totale vi sono stati 35 morti e 15 feriti, dei quali 7 gravi.

I tre ospedali che si trovano nella zona teatro degli scontri hanno dovuto sospendere ogni attività, non solo per la battaglia in corso ma anche per l'impossibilità di essere raggiunti dal personale medico. [e. st.]

Armi alla Bosnia

Un mini Irangate per Clinton

WASHINGTON. In pubblico e agli alleati europei giurava che gli Stati Uniti avrebbero rispettato l'embargo Onu sulle forniture belliche alle fazioni in guerra della ex Jugoslavia; in segreto, autorizzava massicce spedizioni di armi dall'Iran alla Bosnia attraverso la Turchia e con la complicità della Croazia. Anche Bill Clinton, secondo le rivelazioni di ieri del *Los Angeles Times* che scrive sulla vicenda un articolo di prima pagina, ha il suo piccolo «Irangate», un po' come quello che coinvolse Ronald Reagan.

All'inizio del '94, Clinton dette il via libera a una proposta avanzata con la massima riservatezza dal presidente croato Tudjman: un ponte aereo delle armi con partenza da Teheran (additata da Washington come capitale del terrorismo internazionale) e destinazione finale in Bosnia. Il piano - afferma il *Los Angeles Times*, che cita «alte fonti» dell'Amministrazione Usa - fu discusso dal consigliere per la sicurezza nazionale Lake e dal numero due del Dipartimento di Stato, Talbott, con Clinton che diede il nulla osta. Dall'Iran presero così a partire per la Bosnia fino a 8 voli al mese carichi di armi e munizioni. Le spedizioni sono andate avanti fino al gennaio '96, fin dopo cioè lo schieramento della forza internazionale Ifor. Gli iraniani ne hanno approfittato per mettere radici in Bosnia e ora ostacolano la pace.

La Casa Bianca non ha direttamente smentito il *Los Angeles Times*. «Abbiamo sempre rispettato l'embargo dell'Onu», ha detto il portavoce McCurry, aggiungendo che gli Usa non hanno mai fornito armi ai bosniaci. Ma l'accusa non è questa.

Ieri, intanto, nel Nord della Bosnia, a Mrkonjic Grad, è stata scoperta una fossa comune dove sono sepolti i corpi di 181 serbi, fra i quali anche molte donne: tutti i corpi tranne uno presentano segni di violenza. [Ansa]

DIPLOMAZIA

L'ambasciatore attacca, «Spiegel» parla di scuse, la Agnelli nega

Onu, scintille Roma-Bonn

«Metodi teutonici per riformare il Consiglio»

ROMA. Brillano scintille tra Roma e Bonn nella battaglia per i seggi all'Onu. L'ultima l'ha fatta scoppiare il settimanale Der Spiegel. L'Italia - sostiene il settimanale - ha chiesto scusa alla Germania per quell'accusa di usare metodi «teutonici» mossa qualche giorno fa ai tedeschi dall'ambasciatore italiano all'Onu Paolo Fulci. Replica immediata e stizzita della Farnesina: nessuno ha chiesto scusa a nessuno. Il contatto con l'ambasciata a Roma c'è stato, ma solo per ribadire che in questa battaglia Italia e Germania continuano a essere in aperto contrasto.

La posta in gioco è nota. Germania e Giappone vorrebbero entrare a far parte del Consiglio di sicurezza come membri permanenti. Questa soluzione, nota come «quick fix» negli ambienti diplomatici perché permetterebbe una rapida modifica degli assetti al vertice dell'Onu evitando le complicazioni di una più ampia riforma, è appoggiata dagli Stati Uniti.

L'Italia, invece, è fortemente contraria a questa ipotesi. Teme che i sette membri permanenti del Consiglio (gli attuali cinque più i due nuovi) formino di fatto un nuovo direttorio mondiale dal quale sarebbe esclusa. Così la diplomazia italiana si è impegnata a fondo per sabotare il quick fix, arrivando a definire l'esito di questa battaglia «una questione di vita o di morte» per l'Italia. E il Presidente Scalfaro ne ha fatto il tema principale della sua visita negli Usa.

L'Italia, in alternativa, propone una riforma più ampia con la creazione di un gruppo di membri semipermanenti (circa una ventina) che si alternerebbero con frequenza ravvicinata nel Consiglio di sicurezza. Questo progetto, che tiene conto anche delle aspirazioni di numerose medie e grandi potenze regionali, riscuote ampi consensi tra i membri Onu. Anzi, è l'unico progetto che attiri nuove adesioni. Questo attivismo dell'Italia, e soprattutto del combattivo ambasciatore Fulci, irrita non poco i tedeschi. Irritano soprattutto le sue esternazioni polemiche e nient'affatto diplomatiche ai giornali. Come l'ultima, fatta al Giornale di Vittorio Feltri questa settimana, in cui Fulci si lamenta per i metodi «massicci, teutonici» usati dalla Germania per contrastare le manovre dell'Italia.

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

LA TRAMA VELENOSA

to. E viene da pensare allora che sia troppo poco, che abbia manifestato maggior senso di giustizia lo stesso Contrada quando ha detto, ragionando per assurdo, che se fosse stato colpevole di crimini così orrendi, avrebbe meritato la fucilazione alla schiena.

Eppure, nell'autodifesa estrema aveva saputo toccare corde profonde, aveva saputo trovare accenti convinti. Allentate per le dure prove del carcere e dell'infamia le pieghe del volto grifagno, rinforzata dallo sdegno la voce fievole, aveva rivendicato il diritto-dovere di difendere a oltranza, insieme al proprio onore, quello dei figli. Aveva protestato la sua incapacità di mentire, la sua fedeltà intatta: anche durante i 31 mesi di carcere «dentro il quale ho continuato a servire lo Stato, che sono pronto a servire ancora perché so di avere la coscienza a posto».

Colpiva in lui il linguaggio rituale, e la deferenza, di chi si sente poliziotto in eterno. Aveva insistito sui rapporti fraterni con alcune delle vittime di mafia, si era appellato allo spirito di corpo, immaginando che i vecchi agenti si sarebbero sentiti ribollire il sangue davanti a un inaudito complotto criminale. Con trasparente sarcasmo, aveva detto che sarebbero bastati tre giorni di indagini vere, e non quel macchinoso apparato, per smantellare un cumulo di menzogne.

Non ce l'ha fatta, quest'uomo accusato di colpe che neanche Leonardo Sciascia ha saputo immaginare nei suoi capziosi e rabbrividenti romanzi. Adesso, fatalmente, contano di meno, anche se continuano a essere ingiusti, i lunghi mesi di carcere preventivo. Conta, su un piano più generale, che esiterei a definire «politico», il fatto che questa è la prima vittoria della procura di Palermo nell'inchiesta-pilota sui misteri di Sicilia. Il secondo appuntamento ha per protagonista Giulio Andreotti che certo avrebbe tratto beneficio - un'aura più benigna - dallo smascheramento dei «pentiti».

Nessuno di noi ha visto o saprebbe comunque interpretare le migliaia di carte processuali. Nessuno di noi ha ancora visto la motivazione della sentenza. Dobbiamo credere, fino a prova contraria, nella onestà e lungimiranza dei giudici. In quasi otto ore di camera di consiglio (anche qui, davvero tante) hanno avuto modo di fare i conti debiti, anche con la propria coscienza. Possiamo capire l'emozione, le perplessità e perfino le proteste: ma non possiamo giustificare chi, come Tiziana Parenti, presidente della commissione Antimafia, parla di una «sentenza terrificante», assimilata alle pratiche naziste. Poco manca che si tiri in ballo, abusivamente, il Venerdì Santo. Attendiamo i ricorsi inevitabili, gli ulteriori, liberi confronti; attendiamo il seguito di una vicenda processuale che avrà una lunga eco, con tremore, con fascinazione oscura.

Lorenzo Mondo

Mostra dello Sport e Turismo nell'Ambiente

MA ST

Torino, Lingotto Fiere dal 9 al 12 maggio 1996

- Organizzatori manifestazioni sportive
- Tour operators e Agenzie di viaggio
- Enti di promozione turistica
- Stazioni turistiche e Agriturismo
- Editoria specializzata
- Aziende di abbigliamento e attrezzature sportive
- Borsa turistica
- Proiezioni non stop filmati a tema
- Tavole rotonde

Per informazioni: M.T. s.r.l.
Corso Unità d'Italia, 133/a
10127 Torino
Tel./Fax 011/66.31.231 r.a.

Diversi Stati si contendono il diritto di processare il presunto «terrorista ecologico»

«E' la macchina da scrivere di Unabomber»

Fonti dell'Fbi: nuove prove contro l'arrestato nel Montana

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una fonte dall'interno dell'Fbi ha informato ieri che dai primi esami condotti su una delle due macchine da scrivere trovate nella capanna di Theo Kaczynski emergono notevoli coincidenze con i caratteri del cosiddetto «manifesto» di Unabomber. Il lungo documento venne recapitato l'anno scorso ai principali organi di stampa americani e pubblicato in settembre da «New York Times» e «Washington Post». Era accompagnato da una lettera nella quale il terrorista «antitecnologico» offriva uno scambio: pubblicazione del documento in cambio di una cessazione degli attentati. «Sembra che il manifesto e le lettere di Unabomber siano stati scritti proprio con questa macchina», ha detto la fonte, chiedendo di rimanere anonima. Gli esami continuano.

Kaczynski, provvisoriamente incriminato solo per possesso illegale di esplosivi, si trova nel carcere della contea «Lewis and Clark», isolato dagli altri detenuti e guardato a vista per impedire che commetta suicidio. Ma l'ex professore di Berkeley non si comporta come uno che abbia in mente di suicidarsi. Mantiene un atteggiamento composto, collaborando gentilmente con i carcerieri, e nelle foto che lo ritraggono in manette, mostra un sorriso calmo anche se elusivo.

Il prigioniero ha risposto educatamente a tutte le domande del giudice, anche se a monosillabi. «Ha qualche disturbo mentale?», gli ha chiesto il giudice. «No», ha risposto Kaczynski. «Immagino che lei non abbia i soldi per pagarsi un difensore privato...». «Piuttosto corretto».

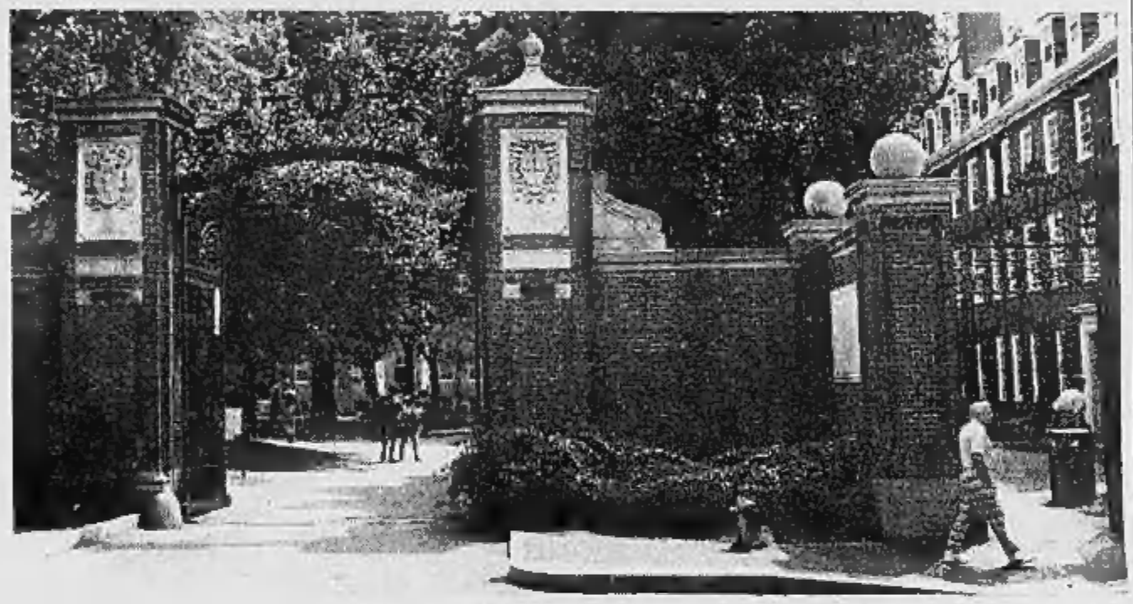
Nella piccola capanna di tronchi sotto la Baldy Mountain, gli uomini dell'Fbi hanno trovato finora una bomba parzialmente costruita, dieci bloc-notes contenenti appunti sulla costruzione di esplosivi, tubi adatti a costruire bombe e numerosi libri sull'argomento. Si tratta di indizi importanti, anche se certamente non conclusivi, perché potrebbero essere trovati in chissà quante altre capanne del West. Ma molti aspetti della personalità di Kaczynski coincidono con quella dell'Unabomber e gli inquirenti sperano di trovare la prova conclusiva setacciando meticolosamente la capanna e i suoi dintorni.

Il problema più grosso da risolvere riguarda gli spostamenti dell'uomo, che non aveva soldi, non aveva quasi vestiti e possedeva, come unico veicolo, una bicicletta, che non è un grande mezzo di spostamento tra le nevi che coprono la Blackfoot Valley per gran parte dell'anno. Unabomber ha spedito i suoi pacchi postali esplosivi, con i quali ha ucciso 3 persone e ne ha ferite 23 nell'arco di quasi 18 anni, dai punti più diversi degli Stati Uniti. Ma Kaczynski, dopo aver raggiunto la città di Helena con un passaggio, potrebbe aver preso l'autobus o anche l'aereo.

Se il geniale matematico trasformatosi in eremita verrà accusato di essere Unabomber, numerosi Stati combatteranno tra loro per avere il diritto di processarlo. La California, dove Unabomber ha ucciso due delle sue tre vittime, sembra avere avanzato la candidatura più forte. Il governatore Pete Wilson ha già annunciato che combatterà a fondo per avere il processo e ha anticipato che chiederà per l'accusato la pena di morte. Ma, prima di arrivare a questo, sembra esserci ancora una lunga strada da percorrere. Se non verranno trovate prove conclusive, le accuse contro Kaczynski risulteranno fondamentalmente indiziarie e il processo potrebbe diventare molto difficile per l'accusa.

Paolo Passarini

I caratteri somigliano a quelli dei messaggi al Washington Post e al New York Times «Lei è matto?», e l'uomo risponde di no



Theo Kaczynski, arrestato con l'accusa di essere «Unabomber», e l'università di Harvard da cui sono usciti tra lui che il presunto molestatore di bambini Daniel Gajdusek

In manette un altro «genio»

Scoprì a Harvard la «mucca pazza», è pedofilo

IL CASO

PREMIO NOBEL NELLA POLVERE

WASHINGTON
NON è un momento glorioso per i grandi santuari dell'Accademia e per il buon nome dell'alta scienza. Mentre nel Montana viene ammanettato e incriminato dall'Fbi sotto il sospetto di essere il terrorista «Unabomber» il matematico-eremita di Harvard, il dottor Theo Koczynski, alle porte di Washington la polizia trascina via dalla sua casa di notte, in catene, discinto in una camiciona a righe tesa sulla pancia flaccida, un illustre bio-medico, anche lui prodotto di Harvard, il professor Daniel Gajdusek. Ma Gajdusek non è soltanto un «harvardiano» qualsiasi finito nei guai: è addirittura un Nobel, insignito del premio nel 1976 per avere individuato quel meccanismo di infezione che oggi si pensa provochi anche la sindrome della «mucca pazza».

L'accusa è di essere un sodomizzatore accanito di bambini, un pedofilo da record che nel corso della sua vita ha «importato» da nazioni del Terzo mondo ben cinquantaquattro fanciulli per usarli nel suo privato intrattenimento.

Soltanto il superpedofilo del Texas, l'uomo che ha confessato di avere molestato duecentocinquanta bambini e ha chiesto di essere castrato per essere messo in condizione di non ricadere nel suo vizio, aveva saputo fare di peggio, nella storia della giurisprudenza criminale americana. Ma Gadjusek è il primo Nobel incriminato per molestie sessuali, perversione, sodomia su bambini.

Il professore, che oggi ha 72 anni, aveva vinto il Nobel nel 1976 per avere individuato una nuova patologia umana, e per avere scoperto il meccanismo di trasmissione che si applica anche alla malattia di Creutzfeldt-Jacob, appunto la sindrome oggi di gran moda, quella della mucca pazza.

Lo aveva scoperto studiando, in una macabra ma coraggiosa ricerca, i cannibali del Papua-Nuova Guinea, che tradizionalmente mangiavano i cadaveri umani, e specialmente il loro cervello, per impadronirsi dello spirito e della forza dei guerrieri morti. Tra coloro che praticavano questa forma di cannibalismo rituale, l'incidenza di una infezione mortale chiamata da loro «kurus» era elevata, mentre era assente fra gli altri. E quando i consumatori di cadaveri furono convinti a rinunciare alle loro pratiche, l'epidemia scomparve.

La scoperta di nuove patologia e di nuovi agenti infettivi è una delle strade più dirette che conducono a un Nobel.

Ma dai suoi ripetuti viaggi in Nuova Guinea, nelle Filippine, nel Sud Est asiatico e nelle isole dei Mari del Sud, l'illustre biomedico, che ha un dottorato in chimica e uno in medicina e una specializzazione pediatrica a Harvard, riportava più che vetrini, provette e campioni di agenti patogeni e di «slow virus», di «virus a crescita lenta». Come souvenir delle sue spedizioni scientifiche, riportava con sé negli Stati Uniti anche frotte di bambini locali, ragazzini giovanissimi pescati e «comperati» nei villaggi, tra l'infanzia e la pubertà, che egli diceva di voler «adottare» e far studiare.

Questi suoi protetti, che secondo i magistrati erano le sue vittime, andavano a vivere con lui, in una villetta non lontana dall'Istituto nazionale della salute, lo Nih, il massimo centro pubblico di ricerca medica negli Stati Uniti, alle porte di Washington.

Quell'intenso traffico di ragazzini nelle casa di un uomo solo, scapolo e senza figli propri, aveva naturalmente insospettito i soliti vicini, che lo avevano denunciato più volte alla polizia per gli schiamazzi, le feste, il traffico di automobili e di bottiglie attorno a quella casa, dove «ogni notte era festa», dissero. La polizia aveva condotto indagini per onor di firma, senza grande convinzione. Nei pregiudizi popolari, condivisi sempre dalle autorità, non si associa un insigne scienziato, un uomo coperto di lauree, un pediatra, un virologo, un chimico, addirittura un Premio Nobel, all'immagine di un pedofilo all'ingrosso che pratica le ammucchiate con bambini. L'indagine, nel 1987, si chiuse senza incriminazione. Neppure il fatto che nessuno di quei «souvenir» umani importati dalle isole dei Mari del Sud fosse mai stato legalmente adottato aveva insospettito i magistrati e i poliziotti.

Ma come le piccole donne, così anche i piccoli uomini crescono e alcuni di loro, ormai divenuti adulti, hanno deciso di parlare, rivelando, con dettagli disgustosi che vi risparmio, quel che avveniva nella casa dell'illustre scienziato, le orge, i film, i video, le foto, i festini del Nobel circondato dal suo harem di bambini del Terzo mondo. Il suo telefono è stato messo sotto controllo. Il via vai dalla casa ripreso da telecamere nascoste. I suoni e i rumori registrati con microfoni direzionali. E le sue vittime, divenute collaboratori di giustizia, hanno parlato, accettando di funzionare da quinta colonna della polizia.

Alcuni di loro, ed è questa forse l'unica attenuante possibile, sono adesso giovanotti di 20 anni, che studiano all'università a spese del loro «sponsor», che dopo averli licenziati come oggetti di divertimento troppo cresciuti li ha almeno mantenuti agli studi. Ma se un futuro giudice potrà tenere in considerazione questo dettaglio per concedere al Nobel pedofilo uno sconto sui 25 anni di carcere che rischia, la lunga, ma lenta, mano della legge ha finalmente raggiunto il genio intoccabile. E ha ammanettato il superscienziato che si credeva, come il suo compagno di università che spediva dal Montana lettere-bomba per «salvare il mondo dalla catastrofe tecnologica», al di sopra delle norme che vincolano noi mediocri.

Quando una delle sue vittime divenute spie gli telefonò, per conto degli investigatori, e gli chiese se lui si considerasse un pedofilo, il Nobel rispose tranquillo: «Certo che sono un pedofilo, e ne sono orgoglioso». E a un reporter che gli ha chiesto giovedì scorso, all'udienza di incriminazione formale, se ancora si proclamasse apertamente un pedofilo, il professore ha risposto: «Sono qualcosa che voi non potete capire». Eco sinistra della frase dell'Unabomber che si considerava un eletto da Dio, un genio al di sopra di una miserevole umanità formata da somari.

Sarebbe naturalmente molto facile, e molto ingiusto, accusare uomini come il matematico bombarolo o il Nobel pedofilo di complessi di superiorità, di deliri da superuomo nietzschiano alimentati da onori, premi, cattedre, titoli accademici prestigiosi. O di immaginare, per consolare la nostra coscienza di scolari negligenti, che esista una correlazione fra anni di studio ossessivo e lo scatto di follia che porta un matematico a costruire bombe e un medico-pediatra-biologo a diventare un tormentatore di bambini. Purtroppo, non è vero. E se la coincidenza di due casi di cronaca nerissima legati a nomi di scienziati è curiosa, è, appunto, soltanto una curiosità.

Il crimine e il vizio non sono un concorso per titoli ed esami: chiunque, sia laureato a Harvard, sia Nobel o analfabeta, è ammesso a partecipare e a vincere.

Vittorio Zucconi

CHOC IN SVIZZERA

Placenta umana per mangime

ZURIGO. Per anni le placente umane provenienti da due cliniche di Zurigo sono state usate con i resti di animali come componenti di mangime per l'alimentazione di polli e suini. Lo ha rivelato la tv svizzera, determinando l'intervento dell'Ufficio federale di veterinaria, che ha aperto un'inchiesta. La legge dispone che i rifiuti ospedalieri vengano inceneriti, per cui si prevedono delle conseguenze penali. Regula Vogel, responsabile dell'Ufficio cantonale di veterinaria, ha indicato che poche centinaia di placente sono finite nei mangimi degli animali per sbaglio, e ha escluso che altri resti umani possano aver fatto la stessa fine. Su sollecitazione dell'Unione degli agricoltori svizzeri, l'Ufficio federale di veterinaria sta valutando l'opportunità di mettere al bando anche i mangimi contenenti resti animali. [Agi]

Suor Coraggio da Hillary

La religiosa torturata in Guatemala

WASHINGTON. Si sono aperte ieri le porte della Casa Bianca per suor Dianna Ortiz. E' stata Hillary Clinton a ricevere, in un incontro di 20 minuti, la religiosa americana rapita, torturata, violentata e costretta a uccidere con un machete un'altra donna da uno squadrone della morte nel 1989 in Guatemala. L'orsolina da domenica scorsa è accampata nel parco Lafayette, antistante alla residenza presidenziale (e il resta anche dopo l'incontro con Hillary); aveva scelto la domenica delle Palme per iniziare la sua «veglia del silenzio» e convincere l'Amministrazione Clinton a rompere il silenzio sul destino delle 47 mila persone, fra cui alcuni cittadini americani, scomparse negli ultimi 30 anni in Guatemala.

La First Lady ha espresso solidarietà alla religiosa e le ha assicurato che «l'Amministrazione si sta impegnando per trovare risposte alle sue domande», ha dichiarato il suo portavoce, Neal Lattimore, al termine dell'incontro. Non ha invece rilasciato alcuna dichiarazione suor Dianna, che rompe il silenzio del suo sit-in solo per due ore al giorno per parlare con i giornalisti. La Clinton ha promesso che i funzionari competenti produrranno qualsiasi documento in loro possesso che possa essere ricondotto al terribile caso di suor Dianna, ha dichiarato una consorella della religiosa. Suor Dianna ha deciso di continuare la sua veglia finché l'Amministrazione non aprirà gli archivi riservati, e soprattutto finché non l'aiuterà a scoprire la vera identità di «Alejandro», l'uomo che, parlando un perfetto anglo-americano e un cattivo spagnolo, mise fine alle sue torture nel novembre '89, ordinando ai suoi aguzzini di liberarla. Il presidente Clinton ha ordinato lo scorso anno un'inchiesta governativa sulle morti, scomparse e altri incidenti occorsi a cittadini americani in Guatemala dal 1984 a oggi, i cui risultati sono attesi per agosto.

Nata nel New Mexico, la Ortiz andò nel 1985 in Guatemala come missionaria dell'ordine delle Orsoline per insegnare in un piccolo villaggio. Fu rapita da due sconosciuti il 2 novembre 1989 e portata in un carcere segreto in Guatemala City, dove fu sottoposta a ogni tipo di tortura, fra cui il terribile «omicidio indotto» che la suora ha avuto la forza di raccontare per la prima volta solo domenica scorsa. Fu «Alejandro» a salvarle la vita, portandola via dai torturatori e offrendosi di accompagnarla all'ambasciata americana: ma suor Dianna riuscì a fuggire dalla jeep guidata dal misterioso personaggio. L'anno scorso la religiosa è riuscita a far condannare da un tribunale statunitense l'ex ministro guatemalteco Hector Gramajoa a cinque milioni di dollari di risarcimento ad alcune vittime della repressione. [AdnKronos]

Dai viaggi di studio nel Terzo mondo ha riportato in Usa 54 giovani vittime

Prometteva: li farò studiare a mie spese E le autorità non obiettavano

Fotografia di Wyland

“对盆景抗爱滋”

Questo e' un bonsai dell'ANLAIDS. Lo puoi riconoscere dal cartellino *Bonsai Aid AIDS* e dalla scritta in cinese sul vaso che significa "un bonsai contro l'AIDS". Sabato e domenica di Pasqua, potrai averne uno, donando un contributo a favore dell'ANLAIDS per sostenere la ricerca. L'anno scorso, con i bonsai, abbiamo raccolto i fondi che sono serviti per assistere malati di AIDS; effettuare campagne di informazione, prevenzione e solidarieta'; ristrutturare due case alloggio; assegnare borse di studio per ricercatori; acquistare numerose apparecchiature per i centri di ricerca. Partecipa al *Bonsai Aid AIDS '96*, diventa Amico dell'ANLAIDS. Vai in una delle tante piazze d'Italia in cui saranno presenti i volontari: potrai dare anche tu la tua offerta e scegliere il tuo bonsai. Per informazioni, telefona a uno di questi numeri: (06) 48.20.999, (06) 44.23.47.82/83, (02) 33.60.86.01, (0422) 60.99.59.

UN BONSAI CONTRO L'AIDS.

SABATO E DOMENICA DI PASQUA NELLE PRINCIPALI PIAZZE D'ITALIA.

ANLAIDS • ENTE MORALE • ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS • VIA BARBERINI 3, 00187 ROMA

Il ministero ha scelto le prove d'esame: via il 26 giugno per oltre 500 mila studenti

Maturità, la Storia non è più regina

Greco e matematica ai licei. E debutto in Internet

MATURITA' 1996 senza sorprese. Greco per il classico, matematica per lo scientifico, latino per le magistrali, lingua straniera per il liceo linguistico. Tutto secondo le attese, con una scelta strettamente legata alle peculiarità dei singoli percorsi di studio (e non c'è novità nemmeno la matematica all'orale per il classico, già presente lo scorso anno). Si comincia il 26 giugno prossimo con la prova di italiano, uguale ai diversi indirizzi; poi, il secondo scritto, indicato ieri dal ministero della Pubblica Istruzione, insieme alla lista delle quattro materie tra le quali verranno scelte le due oggetto del colloquio orale. Costerà 116 miliardi, quest'anno, il rito della «maturità» e coinvolgerà oltre 500 mila studenti.

Le novità, forse, vanno cercate altrove: nel modo con cui Viale Trastevere ha messo gli elenchi a disposizione degli interessati e in una «grande assente». Partiamo da quest'ultima, la Storia. Agli orali non sarà più «regina», com'era successo per la terza volta consecutiva negli ultimi anni. Ed è una vera sorpresa, se si tiene conto che non è prevista nemmeno all'orale di classico, scientifico e linguistico.

Era stato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, nel '92, a rivolgere un «richiamo» al riguardo; e lo stesso ministro Giancarlo Lombardi, lo scorso anno, a cinquanta primavere dalla Liberazione e dalla fine della seconda guerra mondiale, aveva scelto in questa direzione. La maturità '96, invece, vede un ridimensionamento della materia, a favore di altre discipline più «professionalizzanti». Opzione curiosa, perchè proprio il ministro Lombardi e il suo sottosegretario Luciano Corradini, pedagogista e profondo conoscitore del mondo giovanile, hanno dedicato fra l'altro gli ultimi mesi del loro impegno al Dicastero al rafforzamento dell'Educazione civica.

L'altra innovazione è cercata, a quanto avviso, negli strumenti con i quali sono state rese note le materie. «Allo scopo di darne la massima diffusione», lo stesso ministero ha provveduto a istituire un «ufficio informazioni» che può essere raggiunto telefonicamente ai numeri 06/58.49.2377 - 58.49.2378. Delucidazioni possono essere ottenute anche presso i Provveditorati agli Studi di ogni singola provincia e, direttamente, presso le scuole secondarie superiori delle Province di Roma, Chieti e L'Aquila, collegate telematicamente con il sistema informativo del ministero. Infine, una novità assoluta: l'elenco delle materie scelte è stato inserito in Internet; indirizzo: *http/wwwmpi.Finsielit*.

Da mercoledì, quando torneranno sui banchi di scuola, dopo la pausa pasquale, i maturandi potranno concentrarsi con sicurezza sulle discipline che saranno oggetto della maratona finale di giugno-luglio. Quest'anno, dall'uovo di Pasqua di viale Trastevere confezionato dal ministro-imprenditore, la «sorpresa» è uscita per tempo. Chissà se la maturità '96-obsoleto modello 1969, sarà veramente l'ultima a quattro anni Duemila?

Mario Tortello

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA, MAGISTRALE, LINGUISTICA		
Maturità classica:	**Greco**	Italiano, latino, filosofia e matematica.
Maturità scientifica:	**Matematica**	Italiano, lingua straniera, fisica e scienze naturali.
Maturità magistrale:	**Latino**	Italiano, storia, pedagogia e filosofia, matematica.
Licenza linguistica:	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera, matematica, storia dell'arte.
ISTRUZIONE ARTISTICA E ARTE APPLICATE		
Maturità artistica (prima sezione):	**Saggio figura del vero**	Letteratura italiana, storia, storia dell'arte, anatomia artistica.
Maturità artistica (seconda sezione):	**Composizione e sviluppo di un tema architettonico**	Letteratura italiana, storia, storia dell'arte, matematica.
Maturità arte applicata:	**Progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepita come unico**	Lettere italiane, storia delle arti visive, matematica (in Valle d'Aosta: lingua e letteratura francese), chimica e laboratorio tecnologico.
ISTRUZIONE TECNICA		
Istituto tecnico aeronautico (indirizzo navigazione aerea):	**Navigazione aerea**	Italiano, aerotecnica/radio-radartecnica/elettronica, lingua inglese
Istituto tecnico aeronautico (indirizzo assistenza alla navigazione aerea):	**Navigazione aerea**	Italiano, circolazione aerea, elettrotecnica/radio-radartecnica/elettronica, lingua inglese.
Istituto agrario (indirizzo generale):	**Agronomia e coltivazioni**	Italiano, zootecnia, meccanica agraria, estimo rurale ed elementi di diritto agrario.
Istituto tecnico agrario (indirizzo viticoltura enologia):	**Enologia/commercio e legislazione viticolo-enologica**	Italiano, zimotecnia, chimica viticolo-enologia, estimo rurale.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo amministrativo):	**Tecnica commerciale**	Italiano, ragioneria, scienza delle finanze, lingua e letteratura straniera.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo amministrazione industriale):	**Tecnica commerciale**	Italiano, lingua straniera, ragioneria, scienza delle finanze.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo commercio estero):	**Tecnica commerciale**	Italiano, ragioneria, geografia generale ed economica, lingua straniera.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo mercantile):	**Tecnica commerciale**	Italiano, ragioneria, lingua straniera, geografia generale ed economica.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo programmatori):	**Tecnica organizzazione aziendale**	Italiano, lingua inglese, informatica generale ed applicazioni gestionali, matematica, calcolo delle probabilità e statistica.
Istituto per periti aziendali (indirizzo corrispondente lingue estere):	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera, tecnica professionale amministrativa/organizzativa/operativa, geografia generale ed economica.
Istituto tecnico per geometri:	**Estimo**	Italiano, elementi di diritto (in Valle d'Aosta e provincia di Bolzano è sostituita da una lingua straniera), tecnologia delle costruzioni, topografia.
Istituto tecnico femminile (indirizzo generale):	**Lingua straniera**	Italiano, storia dell'arte (nella Valle d'Aosta e nella provincia di Bolzano è sostituita da una lingua straniera), legislazione e servizi sociali, economia domestica.
Istituto tecnico femminile (indirizzo dirigenti di comunità):	**Lingua straniera**	Italiano, psicologia e pedagogia, storia, elementi di diritto/economia/sociologia.
Istituto tecnico femminile (indirizzo econome dietiste):	**Contabilità, matematica finanziaria e statistica**	Italiano, lingua straniera, diritto/economia e legislazione sociale, scienza dell'alimentazione.
Istituto tecnico nautico (indirizzo capitani):	**Navigazione**	Italiano, meteorologia e oceanografia, elementi di teoria della nave, lingua inglese.
Istituto tecnico nautico (indirizzo costruttori navali):	**Teoria della nave**	Italiano, elettrotecnica, costruzioni navali e disegno, lingua inglese.
Istituto tecnico nautico (indirizzo macchinisti):	**Macchine e disegno di macchine**	Italiano, elettrotecnica ed impianti elettrici di bordo, macchine e disegno di macchine, lingua inglese.
Istituto tecnico per il turismo:	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera, diritto e legislazione turistica, tecnica turistica.
Istituto tecnico industriale (indirizzo arti fotografiche):	**Tecnologia fotografica e cinematografica**	Italiano, tecnologia fotografica e cinematografica, merceologia/chimica/ottica fotografica, storia dell'arte fotografica e degli stili.
Istituto tecnico industriale (indirizzo arti grafiche):	**Tecnologia grafica**	Italiano, tecnologia grafica, impianti grafici e disegno, storia dell'arte grafica e degli stili.
Istituto tecnico industriale (chimica conciaria):	**Impianti di conceria e disegno**	Italiano, impianti di concerie, produzione e commercio pelli, tecnologia conciaria.
Istituto tecnico industriale (indirizzo chimica industriale):	**Impianti chimici e disegno**	Italiano, analisi chimica generale e tecnica, chimica industriale, impianti chimici e disegno.
Istituto tecnico industriale (indirizzo confezioni industriali):	**Modellistica industriale**	Italiano, macchine, tecnologia della confezione industriale e organizzazione, analisi tempi e metodi/organizzazione industriale.
Istituto tecnico industriale (indirizzo costruzioni):	**Aeronautica, Costruzioni aeronautiche**	Italiano, macchine a fluido, tecnologie aeronautiche, aerotecnica/costruzioni aeronautiche.
Istituto tecnico industriale (indirizzo disegnatori di tessuti):	**Disegno artistico dei tessuti**	Italiano, storia dell'arte, analisi/composizione/fabbricazione dei tessuti, elementi di tintoria e stampa.
Istituto tecnico industriale (edilizia):	**Disegno e costruzioni**	Italiano, costruzioni edili/stradali/idrauliche, topografia e disegno, estimo.
Istituto tecnico industriale (indirizzo elettronica):	**Elettronica generale e elettroniche**	Italiano, elettronica generale e misure elettroniche, elettronica industriale/controlli/servomeccanismi, tecnologia generale/tecnologia delle costruzioni elettroniche.
Istituto tecnico industriale (indirizzo elettrotecnica)	**Impianti elettrici e disegno**	Italiano, elettronica generale, misure elettriche, costruzioni elettromeccaniche/tecnologie e disegno.
Istituto tecnico industriale (indirizzo energia nucleare)	**Elettronica generale e nucleare/misure elettroniche**	Italiano, fisica atomica e nucleare, impianti nucleari e tecnologie relative, controlli/servomeccanici e applicazioni.
Istituto tecnico industriale (indirizzo fisica industriale)	**Elettrotecnica**	Italiano, fisica applicata, impianti industriali e disegno, chimica fisica ed elettrochimica.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria cartaria)	**Impianti di cartiere e disegno**	Italiano, storia, analisi chimica generale e tecnica, tecnologia cartaria.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industrie metalmeccaniche)	**Studi e fabbricazione e disegno**	Italiano, tecnologia meccanica, studi di fabbricazione e disegno, elementi di macchine.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria mineraria)	**Topografia e disegno**	Italiano, mineralogia e geologia, arte mineraria, arricchimento minerali.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria navalmeccanica)	**Costruzioni navali/disegno e studi e fabbricazione**	Italiano, teoria della nave, costruzioni navali/disegno e studi di fabbricazione, tecnologie navalmeccaniche.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria ottica)	**Disegno tecnico**	Italiano, elementi di diritto, ottica, strumenti ottici/tecnologia del vetro.

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria tessile)	**Disegno**	Italiano, filatura/tecnologia tessile, analisi/composizione e fabbricazione dei tessuti, elementi di tintoria e finitura dei tessili.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria tintoria)	**seconda prova scritta**	Italiano, analisi chimica, chimica tintoria/sostanze coloranti, finitura dei tessuti.
Istituto tecnico industriale (indirizzo informatica)	**Informatica generale, applicata tecnico scientifiche**	Italiano, matematica generale applicata, elettronica, sistemi/automazione.
Istituto tecnico industriale (indirizzo maglieria)	**Disegno tecnico**	Italiano, filatura/tecnologia/maglieria, analisi/composizione e fabbricazione delle maglie, elementi di tintoria
Istituto tecnico industriale (indirizzo materie plastiche)	**Impianti di materie plastiche e disegno**	Italiano, chimica delle materie plastiche, impianti di materie plastiche e disegno, tecnologia e chimica generale delle materie plastiche
Istituto tecnico industriale (indirizzo meccanica)	**Disegno di costruzioni meccaniche e di fabbricazione**	Italiano, meccanica applicata alle macchine, macchine a fluido, tecnologia meccanica.
Istituto tecnico industriale (indirizzo meccanica di precisione)	**Disegno e costruzioni meccaniche e di precisione/studi di fabbricazione**	Italiano, tecnologia della meccanica fine e di precisione, elettrotecnica, disegno e costruzioni meccaniche e di precisione/studi e fabbricazione.
Istituto tecnico industriale (indirizzo metallurgia)	**Impianti metallurgici**	Italiano, chimica analitica, lavorazione dei metalli, metallurgia-siderurgia
Istituto tecnico industriale (indirizzo tecnologie alimentari)	**Tecnologia/impianti alimentari e disegno**	Italiano, complementi di biologia/microbiologia generale e applicata, analisi chimica generale e tecnica, tecnologie/impianti alimentari.
Istituto tecnico industriale (indirizzo telecomunicazioni)	**Radioelettronica**	Italiano, misure elettriche e misure elettroniche, tecnologia generale e tecnologia delle costruzioni elettroniche, telegrafia e telefonia
Istituto tecnico industriale (indirizzo termotecnica)	**Termotecnica/macchine a fluido**	Italiano, impianti termotecnici e disegno, meccanica, termotecnica/macchine a fluido.
MATURITA' PROFESSIONALE - NUOVO ORDINAMENTO		
Agrotecnico	**Economia agraria/tecniche produzione trasformazione e valorizzazione prodotti**	Italiano, tecniche di trasformazione e valorizzazione dei prodotti, diritto e legislazione, ecologia applicata.
Tecnico chimico e biologico	**Processi e tecnologie industriali chimiche/impianti biotecnologie/biotecnologie**	Italiano, chimica (chimica fisica-analitica), matematica, microbiologia speciale.
Tecnico dei servizi della ristorazione	**e alimentazione/Economia e gestione aziende ristorazione**	Italiano, storia, alimenti e alimentazione, lingua straniera dell'area di indirizzo.
Tecnico servizi sociali	**Psicologia generale e applicata/cultura medico-sanitaria**	Italiano, psicologia generale e applicata, diritto economia, cultura medico-sanitaria.
Tecnico servizi turistici	**Economia e tecnica dell'azienda turistica/lingua straniera dell'area di indirizzo**	Italiano, geografia turistica, economia e tecnica dell'azienda turistica, lingua straniera dell'area comune.
Tecnico dei sistemi energetici	**Impianti termotecnici/meccanica macchine e disegno**	Italiano, meccanica macchine e disegno, elettrotecnica-elettronica, matematica.
Tecnico dell'abbigliamento e della moda	**professionale/storia dell'arte e del costume/tecniche**	Italiano, storia, lingua straniera, storia dell'arte e del costume.
Tecnico della gestione aziendale	**Economia d'azienda/diritto-economia**	Italiano, lingua straniera dell'area gestionale o informatica gestionale, diritto-economia, economia d'azienda.
Tecnico della grafica pubblicitaria	**Pianificazione pubblicitaria/progettazione grafica**	Italiano, storia, matematica, tecnica fotografica.
Tecnico dell'edilizia	**Tecnologie elaborazioni grafiche, e gestioni cantiere**	Italiano, matematica, costruzioni e gestione di cantiere, tecnologie edilizie ed elaborazioni grafiche.
Tecnico industrie elettriche	**Elettrotecnica elettronica e applicazioni, automazione e organizzazione della produzioni**	Italiano, matematica, elettrotecnica elettronica e applicazioni, sistemi automazione e organizzazione produzione.
Tecnico industrie elettroniche	**Elettronica telecomunicazioni e applicazioni, sistemi automazione e organizzazione della produzione**	Italiano, matematica, elettronica telecomunicazioni e applicazioni, sistemi automazione e organizzazione della produzione.
Tecnico delle industrie meccaniche	**Tecnica della produzione e laboratorio, macchine a fluido**	Italiano, macchine a fluido, elettrotecnica elettronica, matematica.
Tecnico del marmo	**Tecnologie dei materiali, architettura**	Italiano, tecnologie dei materiali, storia dell'arte, architettura.
MATURITA' PROFESSIONALE - ORDINAMENTO		
Agrotecnico	**Tecniche gestione aziendale e struttura di sviluppo delle collettività agricole**	Italiano, agronomia coltivazioni meccanica agraria zootecnica e genio rurale, scienze naturali e fitopatologia chimica ed industrie agrarie, economia politica economia statistica agraria.
Analista contabile	**Organizzazione aziendale**	Italiano, inglese, diritto e legislazione sociale, analisi della contabilità generale.
Assistente per comunità infantili	**Psicologia**	Italiano, pedagogia, igiene mentale e psichiatria infantile, elementi di diritto e legislazione sociale.
Chimico delle industrie ceramiche	**Impianti industriali ceramici e disegno**	Italiano, matematica, chimica applicata e laboratorio analisi inorganiche ed organiche, fisica e laboratorio.
Disegnatrice stilista di moda	**Tecnica professionale**	Italiano, storia, lingua straniera, storia dell'arte e del costume.
Odontotecnico	**Tecnica odontotecnica**	Italiano, biologia e fisiologia umana, fisica, chimica organica e biologia.
Operatore commerciale	**Organizzazione gestionale aziendale e merceologica**	Italiano, diritto e legislazione sociale, informatica statistica e aziendale, lingua straniera.
Operatore commerciale dei prodotti alimentari	**Lingua inglese**	Italiano, alimenti e alimentazione, economia politica scienza delle finanze e gestione aziendale, tecnica della distribuzione generale ricerche di mercato e statistica aziendale.
Operatore turistico	**Lingua inglese**	Italiano, diritto e legislazione sociale e turistica, organizzazione tecnica aziendale e statistica, geografia fisica politica e turistica.
Ottico	**Anatomia biologia e fisiologia umana**	Italiano, ottica, fisica e laboratorio, laboratorio misurazioni.
Segretario d'amministrazione	**Lingua straniera**	Italiano, diritto legislazione sociale e contabilità pubblica, elementi di scienza dell'amministrazione organizzazione del lavoro d'ufficio tecnica e pratica amministrativa, geografia economica
Tecnica della grafica e pubblicità	**Tecnica professionale**	Italiano, matematica, storia, psicologia e sociologia.
Tecnica della cinematografia e della televisione	**Tecniche professionali**	Italiano, inglese, comunicazioni di massa, organizzazione generale e tecnica della produzione cinematografica e televisiva.
Tecnico delle attività alberghiere	**Organizzazione e tecnica amministrativa alberghiera**	Italiano, economica politica e turistica, lingua straniera, tecnica dei servizi e pratica operativa.
Tecnico industrie chimiche	**Impianti chimici e disegno**	Italiano, chimica-fisica ed analisi, chimica inorganica e preparazioni, matematica.
Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche	**Fisica**	Italiano, matematica, elettrotecnica ed elettronica, laboratorio misurazioni.
Tecnico delle industrie grafiche	**Tecnologia grafica e fotografica elementi di impianti grafici**	Italiano, fisica e laboratorio, tecnica della produzione economia aziendale ed esercitazioni pratiche, chimica, chimica fotografica e laboratorio.
Tecnico industrie meccaniche	**Tecnica della produzione e disegno**	Italiano, matematica, elettrotecnica ed elettronica, macchine a fluido.
Tecnico industrie meccaniche e dell'autoveicolo	**Meccanica applicata dell'autoveicolo/macchine termiche e tecnica della produzione**	Italiano, matematica, fisica e laboratorio, elettrotecnica ed elettronica.
Tecnico delle lavorazioni ceramiche	**Progettazione**	Italiano, matematica, stili architettonici e tecniche ceramiche, impianti industriali ceramici e disegno.
Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento	**Disegno progettazione e dell'arredamento**	Italiano, fisica e laboratorio, impianti industriali, tecnologia e tecnica della produzione.
Tecnico di laboratorio chimico-biologico	**Chimica-fisica**	Italiano, matematica, microbiologia speciale, chimica organica e preparazioni.

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

AUT. DIR. REG. n. 96024057 del 21-02-96

* SECONDO LE NORME DEL REGOLAMENTO

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN' ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA : LA GRANDE OPERAZIONE " DIECI DECIMI DI FELICITA'". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA*, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN, " LA CITTA' DELL'OTTICA", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHE' L'OCCHIALE DI SCORTA PUO' ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA ...

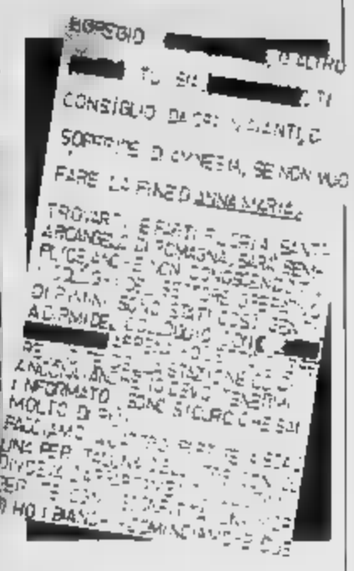
OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Oggi scade il termine fissato nella lettera spedita ai carabinieri «Se non replicate alla mia mossa ucciderò altre tre prostitute»

Gli inquirenti: non rispondiamo al presunto killer che propone una partita a scacchi



Anna Maria Bevacqua e la lettera scritta dal presunto killer

Dall'Alfiere bianco di Ancona una sfida lanciata nel vuoto

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Si può davvero credere alle minacce dell'Alfiere Bianco? Immaginare che, la scacchiera libera davanti a sé, vedendo contromosse efficaci da parte dell'avversario che ha sfidato, avanzerà un coltello nella carne e farà una nuova vittima nera? La logica e gli inquirenti farebbero rispondere di no, ma logica e inquirenti hanno spesso limiti che la follia oltrepassa impunita. E allora, alla vigilia del giorno fissato come termine di scadenza per la contromossa, mentre l'orologio del duomo di Ancona avanza il timer sul tavolo tra due scacchisti, si può usare anche la fantasia per decifrare il senso di questa partita l'assassino e gli investigatori, che è sempre comunque fatta mosse contromosse, errori e astuzie, tranelli e varianti, una sfida di scacchi, appunto.

Il piano su cui si gioca è la città di Ancona. Città portuale. Città di contrabbandieri e prostitute, nell'immediato dopoguerra. E anche più tardi. L'ultimo bordello clandestino, con tanto di maitresse settantenne e regole di gestione pre-legge Merlin è stato scoperto pochi mesi fa. Come in ogni città la prostituzione si concentra nei pressi della stazione (casella A4 della mappa cittadina, tavola 3 del Tutto Città). In particolare c'era qui un cinema, il Moderno, trasformato in residence con mini-appartamenti. Uno di questi era stato affittato a quattro ragazze-squillo. Una di loro si chiamava Anna Maria Bevacqua.

LA REGINA NERA. Lei era una «hostess alto livello, solo per appuntamento», «occhi verdi, relax, ambiente riservato». Segue numero telefonico del mini-appartamento al residence. Non fatevi ingannare dalle foto pubblicate dai quotidiani negli ultimi giorni, in cui appare appesantita e fuori forma. Ce sono altre in cui gli occhi verdi, incorniciati dal rimmel, risaltano davvero sul volto scuro, con capelli corvini e orecchini grandi, da regina gitana. Anna Maria Bevacqua aveva trentatré anni e una famiglia d'origine trasferita a Torino, dove vive ancora la madre e dove il fratello minore Vito ha conseguito l'ambito diploma in tartomanzia e magia rituale che oggi gli permette di dire: «L'avevo visto nelle carte che le sarebbe successo qualcosa di terribile. E ora l'ho già sognata tre volte, mia sorella. Dice mi deve parlare e io sto preparando una seduta spiritica per darle ascolto. Qual che già so, da mago, è che l'assassino colpirà ancora».

Anna Maria, invece di seguire la vocazione familiare per i tarocchi («Scacchi e tarocchi», cantava Francesco De Gregori), aveva frequentato scuola canto e sperava di sfondare nel mondo dello spettacolo. Dal mondo dello show business aveva ricevuto in cambio tante speranze sola cosa: Antonio Zagarella, anni settanta, produttore di spettacoli non indimenticabili, con qualche trascorso per molestia a modelle e aspiranti attrici. Convivevano a Santarcangelo Roma-

In alto, un'immagine di Ancona. A fianco, la mappa della città: nel quadrante A4 c'è la casa teatro dell'omicidio. Così narrato nel film «Scacco mortale», le indicazioni date dal presunto killer nella lettera potrebbero riferirsi a zone della città a caselle di una scacchiera

Forse la sua «apertura» (B-2 in B-3) non si riferisce a una scacchiera ma alla mappa della città così come ha raccontato film di qualche anno fa

gna. Quando lei prendeva il treno per andare a Ancona («solo per appuntamento») lui pensava andasse a cantare, dice. «Aveva una doppia vita», si dispera. Come non si sapesse che le doppie vite le hanno soltanto quelli che guardati con un occhio solo, mentre l'altro prudentemente chiuso.

Nel suo «ambiente riservato» la regina viene uccisa nel pomeriggio dell'8 febbraio tra le due e le tre del pomeriggio. Era appena arrivata al residence, sicuramente in treno perché con sé il fidato doberman che l'accompagnava sempre nei viaggi in auto. Un uomo fa l'amore con lei, poi, mentre Anna Maria, con la confidenza che non si mostra a un cliente occasionale, siede in bagno, lui la uccide colpendola alla testa con un oggetto contundente e poi accoltellandola con uno stiletto per diciassette volte. Quindi scompare. Questa è la vera mossa iniziale della partita, qualcuno cercherà confondere le acque.

Il 22 febbraio qualcuno imposta una lettera da Falconara, diretta al comando dei carabinieri di Ancona. Contiene minacce testimone, un carabiniere che incontrava spesso la regina nel treno tra Santarcangelo e Ancona. E' un particolare indagini che pochi conoscono. Lo scrivente va oltre. Provoca: «Facciamo quattro partite a scacchi una per taluna *dell* tre cui *divdeva* l'appartamento l'ultima per te ogni sconfitta una morte io ho i bianchi - cominciamo - B due B-tre. Contatto *io By By* Cerchi di contattare un quotidiano per la pubblicazione della partita ogni sabato». La lettera scritta con un normografo. Lo strumento deve avere qualche problema: la «E» è probabilmente rotta, chi scrive la salta per quattro volte e nelle altre occasioni si intuisce che per ottenerla aggiunge gambetta alla «F». Qualche problema grammatica l'ha invece l'estensore. Magari come scacchista è migliore. Gli inquirenti credono che sia un mitomane e non intendono propongli contromossa. Se si volesse prestargli fede, invece, bisognerebbe chiarire due preliminari. Uno: in realtà il nero gioca con l'handicap, perché prima di muovere il pedone e liberare la sua corsa, Alfiere Bianco ha tolto dalla scacchiera la regina nera. Secondo: prima di proseguire, andiamo al cinema.

Gli investigatori sempre più convinti che sia tutta opera di un mitomane e non del vero assassino della squillo

Vediamoci questo film Christopher Lambert. Trama: un serial killer ammazza alcune donne seguendo le mosse della partita di un campione che odia. Dopo il primo omicidio, una telefonata: «Voglio giocare con te. La partita è cominciata, domani alle undici saprai la mia mossa». Ogni mossa un delitto, ogni delitto è annunciato da messaggio sul giornale. I delitti programmati 5 (come qui: la regina nera, le tre amiche, il testimone). Gliene riescono . Dividendo l'area in cui si svolge la sfida come fosse una scacchiera, a ogni che riproduce quella di una partita del campione corrisponde il luogo di uno dei delitti.

E allora, volendosi sforzare di credere all'Alfiere Bianco, è difficile immaginare che voglia davvero fare una autentica e lunghissima partita a scacchi giornale carabiniere. Piuttosto, davvero fosse l'assassino, starebbe annunciando in forma mascherata la prossima mossa: B2 in B3. Starebbe dicendo di guardare lì e ragionare. L'area della sfida è Ancona. Sulla tavola del «Tutto Città» che comprende il luogo del primo omicidio, accanto alla stazione (A4), basta salire con lo sguardo per vedere i due riquadrati B2 e B3. Se Alfiere Bianco non fosse un mitomane ma un raffinato omicida potrebbe aver voluto dire questo: che colpirà quell'area, liberata dall'avanzata del pedone, muovendosi diagonalmente, come è proprio dell'alfiere. E allora, guardando la cartina, si vede sola strada che corre in diagonale (partendo in prospettiva dalla stazione) e, nel tratto B2-B3, taglia la mappa cittadina come un coltello occupando completamente i due riquadrati: via Giambattista Pergolesi

Poi è meglio fermarsi, prima provocare cali dei valori immobiliari e reazioni inviperite di inquirenti, sceneggiatori e maestri di scacchi. Sono solo suggestioni davanti delitto che però la logica ha risolto e a una lettera che può essere quella di un pazzo, ma anche quella di un pazzo assassino.

FINALE DI Oggi è giorno della verità. Adesso che la sua sfida è diventata pubblica non c'è più un altro sabato valido per rispondere. Oggi o mai più. Gli inquirenti hanno annunciato: nessuna contromossa scacchistica. I carabinieri, perfino infastiditi: cerchiamo un assassino, non un cretino che vuole giocare con cavalli e re. Per ora, non hanno trovato né l'uno né l'altro. Tocca a Alfiere Bianco interpretare il loro silenzio. Può attribuirsi partita vinta per rinuncia dell'avversario e insistere e muovere ancora qualche immaginaria pedina in suo possesso.

Stamattina sfoglierà ansia la rubrica annunci del quotidiano locale dove anche Anna Maria inseriva il suo messaggio. Cercherà qualcosa tipo: A.A.A. «E7 E5 cerca nuovi soci, manoscrivere curriculum». Più probabile che il suo sguardo si perda ancora volta tra «Pamela studentessa bella mora riceve amici distinti» e «Spagnola bella vi aspetta per fare belle cose insieme».

Gabriele Romagnoli

Ha poi venduto le opere d'arte ad alcuni antiquari: cercava soldi per ristrutturare la chiesa

Furto in canonica, il ladro è il parroco

Vicenza, prende quadri e preziosi crocefissi per pagare i debiti

VICENZA. Il televisore e i 30 milioni in contanti se li erano presi veramente. Ma dei quadri antichi, dei crocifissi e della pala del XVI secolo spariti dal museo parrocchiale quel 2 marzo scorso loro, i ladri, non ne sapevano assolutamente niente.

Il motivo? Semplice. rubare gli oggetti sacri era stato don Augusto Pianalto, 63 anni, parroco di Montecchio Precalcino, 15 chilometri da Vicenza. Li sottratti per venderli ad alcuni antiquari e, forse, per incassare l'assicurazione stipulata dalla curia.

A portare don Augusto dalla parte dei peccatori è stata una storia debiti legati alla ristrutturazione della sua chiesa settecentesca, con relativa canonica. Una storia che al religioso la denuncia per simulazione di e appropriazione indebita. L'occasione per il parroco arriva dal cielo un mese fa: alcuni ladri (veri) visitano la canonica e si portano via i soldi e il televisore. «Non ho sentito niente - dichiara il sacerdote ai carabinieri che raccolgono la denuncia -, forse sono stato narcotizzato». Ma due giorni dopo, disperato, si ripresenta ai carabinieri: dal museo parrocchiale dedicato ai santi Vito, Modesto e Crescenzia, al secondo piano della canonica, sono scomparse anche moltissime opere d'arte. «Abbiamo perso la storia del paese», piangono i parrocchiani di Montecchio, lontani mille miglia dall'immaginare la verità.

Così, addio alla pala d'altare della Vergine con Bambino e i Santi Rocco e Sebastiano, ai dipinti del XVI secolo, alle sculture in pietra, agli antichi stendardi processionali, alle e ai crocefissi, in un'ottantina di pezzi di elevato valore, pare per alcune centinaia di milioni.

Ha confessato: «Sono come una madre che per procurare cibo ai figli fa una sciocchezza»

Le opere scomparse chiesa valevano centinaia milioni

un po' perché nel racconto di don Augusto non tutto quadra, e un po' anche per alcune voci che iniziano a circolare in paese, saltare fuori la verità. Quella, cioè, del budget per la ricostruzione della chiesa e della canonica, clamorosamente sforato. Lavori che - dai 300 milioni previsti - erano arrivati a seicento. Così le domande e i sospetti si fanno pre più insistenti. E il sacerdote infine cede, vuota il sacco con i carabinieri, lasciando di stucco i 6 mila abitanti di Montecchio Petralcino. I carabinieri, dopo averlo messo alle strette e averlo convinto a collaborare, sono riusciti a recuperare la refurtiva. Le opere d'arte erano state vendute ad alcuni antiquari per poche decine di milioni.

«Ho fatto una stupidaggine - adesso don Pianalto - insomma ho perso la testa. Però ero in buona fede. E' che la banca esigeva la copertura del mutuo e la curia era in ritardo. Così ho venduto pezzi del museo per 16 milioni. L'assicurazione? Non ci pensavo nemmeno».

Certo mai come ieri a don Augusto la tradizionale «via crucis» deve essere sembrata tanto lunga e faticosa. E adesso con i parrocchiani come la mette? «Chiederò scusa a tutti, non l'ho fatto per arricchirmi. Mi sento un po' come una madre che per procurare cibo ai figli fa una sciocchezza. So che qualcuno mi ha giudicato troppo in fretta, ma ho ricevuto anche tanta solidarietà».

Alessandro Mognon

IL TESORO DELLA CITTÀ

OPERE D'ARTE
E OGGETTI
PREZIOSI
DA PALAZZO MADAMA

De Silva Associati

Città di Torino
Assessorato
per le Risorse Culturali
e la Comunicazione
Musei Civici

In collaborazione con
FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Palazzina
di Caccia
Stupinigi
Torino

Orario:
10-19 feriali
10-20 sabato
e festivi
lunedì chiuso

31 marzo
8 settembre
1996

Chieti, deve rispondere di violenza privata per le occupazioni avvenute nel '94

I testimoni? Mille studenti

In tribunale per il processo contro il preside

CHIETI. Palazzo di giustizia di Chieti: va in scena il «maxi processo» per l'okkupazione e gestione autonoma del liceo scientifico capoluogo «Filippo Masci» attuata nel novembre del 1994 quando gli studenti di tutta Italia attuarono manifestazioni di protesta con lezioni su argomenti estranei ai programmi scolastici. Sotto accusa, era tutto il sistema scolastico italiano. E' davvero un maxi processo, per il numero degli imputati ma per quello dei testimoni: l'intera scolaresca dell'istituto, 1060 alunni chiamati a deporre contro l'unico presunto colpevole. Alla sbarra c'è il preside del liceo, il professor Piervincenzo De Lucia. Deve rispondere di violenza privata tentata e continuata. Nell'autunno di due fa il preside inviò una lettera agli studenti con la quale li richiamava alle loro responsabilità ricordando che il loro comportamento avrebbe potuto avere ripercussioni sull'esito degli scrutini finali. La vicenda finì subito sul tavolo del procuratore presso la Pretura Nicola Trifuoggi, che in quel monito lesse minacce per nulla velate nei confronti degli studenti decidendo di rinviare a giudizio il capo d'istituto. Prima di approdare nelle mani del magistrato quella lettera suscitò reazioni contrastanti: di contestazione da parte degli studenti e delle loro famiglie, di approvazione da parte di intellettuali e di insegnanti, alcuni dei quali sottoscrissero anche un documento a favore del professor De Lucia.

Dopo l'occupazione, insomma, fu guerra aperta tra il preside e gli alunni, ma anche con lo stesso procuratore. Il capo d'istituto, infatti, convinto delle tesi, inizialmente reagì anche all'iniziativa del magistrato che lo aveva messo sotto accusa. Inviò esposto al Consiglio superiore della magistratura sollecitando un provvedimento disciplinare nei confronti del procuratore reo di aver interferito in un campo non suo. L'iniziativa, però, non ebbe alcun seguito. Trifuoggi, probabilmente temendo la ricusazione in aula, ha voluto evitare ogni inconveniente e ha preferito far rappresentare l'accusa dal sostituto Lucia Anna Campo. Una giornata campale, ieri, per centinaia e centinaia di studenti, ex studenti, e genitori. Un processo destinato a finire negli annali della giustizia per l'incredibile numero di testimoni. All'appello, gli alunni del liceo scientifico, hanno risposto con disciplina nell'aula grande della corte d'assise. Terminato l'appello, durato sei ore, il processo è stato aggiornato al 4 giugno prossimo ma ieri è stato verumente duro l'impatto con la macchina giudiziaria per gli studenti e per i genitori che rappresentavano i minorenni. «Non credo che sia una cosa ottimale per mio figlio - ha detto un genitore - e mi chiedo chi è che pagherà tutte queste spese per il tempo perso per venire qui e per tutto il resto».

L'idea che si è fatta gran parte degli studenti sulla giustizia è «decisamente negativa». Il loro non è stato un giudizio avventato: «Si poteva organizzare tutto molto meglio - hanno commentato - perché avrebbero potuto essere divisi per classi e per giorni evitando questa ammucchiata». Il preside di ferro, intanto, così lo avevano ribattezzato all'indomani della sua iniziativa contro il magistrato, non è per nulla pentito di ciò che ha fatto nonostante il rinvio a giudizio ed un processo in corso. «Probabilmente - ha detto il professor De Lucia - rifarei le stesse cose, forse cercando di coinvolgere più in certe decisioni non solo il comitato studentesco ma tutti gli studenti». Per difendere a spada tratta il capo d'istituto, ha indossato la toga l'avvocato Sebastiano Pennisi, legale dell'Associazione nazionale presidi. Per il maxi processo, intanto, s'impongono problemi logistici di poco conto e il rischio è che il processo subisca un'interminabile serie di rinvii. E' in gioco la credibilità della giustizia. A guardarla e a giudicarla sono gli uomini di domani.

Roberto Ettorre

Il capo d'istituto inviò ai ragazzi una lettera ritenuta minacciosa dal procuratore

Un migliaio di studenti hanno affollato ieri l'aula del tribunale di Chieti

IL PAPA

Ha confessato 12 fedeli

CITTA' DEL VATICANO. Anche quest'anno il Papa è stato nella Basilica di San Pietro per confessare alcuni fedeli ed è rimasto nel confessionale per quasi un'ora e mezza, ascoltando dodici persone. Uscendo, ha augurato «buona Pasqua» ai presenti. Per la prima volta dal venerdì santo (4 aprile) del 1980, quando Giovanni Paolo II introdusse la consuetudine di celebrare personalmente ed in pubblico il sacramento della confessione, ai giornalisti è stato impedito di avvicinarsi. Il fatto ha provocato una protesta dell'Associazione internazionale dei giornalisti accreditati in Celicano (Aigav). (Ansa)

In palio c'era una vacanza di 7 giorni

Le «maggiorate» snobbano il sindaco di Diano Marina

Nessuna turista finora ha accettato di farsi misurare dal primo cittadino

Un'immagine di Diano Marina che ha fatto il concorso per maggiorate

DIANO MARINA. L'appello era stato lanciato in pompa magna a fine gennaio, a Roma, in un incontro alla sede dell'Associazione della stampa estera in Italia. Ma, nonostante avesse avuto una grande eco sui mezzi di informazione, è caduto nel vuoto: è arrivata la prima settimana di aprile ed è la vigilia di Pasqua, però nessuna «maggiorata» si è presentata finora a Diano Marina per sottoporsi alle misurazioni di rito e, in regola con i fatidici requisiti (90 centimetri di seno e fianchi, 90 di vita), aggiudicarsi la settimana di vacanza offerta negli alberghi della località balneare.

Un fallimento, insomma. Possibile che nessuna esponente della bellezza muliebre abbia sentito il desiderio di esibirsi e, al tempo stesso, godere un periodo di soggiorno gratuito al mare (l'offerta è valida sino a settembre).

Snobismo femminile, oppure la Riviera dei Fiori esercita più fascino dei tempi passati? Chissà. Gratta gratta, vien fuori che c'è stata soltanto qualche telefonata, e che all'Associazione albergatori sono giunte appena manciate di lettere: quattro, per la precisione, di cui tre da ragazze inglesi, forse dotate di maggior «sense of humour» delle italiane, che pure di «maggiorate» hanno floridi esempi, dall'epoca della Loren, Lollobrigida e Mangano alle attuali Marini, Ferilli, Falchi, Cucinotta e via elencando.

Tutte hanno garantito di avere un fisico da «pin up» e di possedere le misure richieste, qualcuna ha unito foto esplicative. Ma gli albergatori dianesi, sospettosi come San Tommaso, hanno risposto picche: «Vedere per credere».

Spiega il presidente dell'Associazione, Americo Pilati: «Non accettiamo nulla "per procura". La aspiranti vengano qui. Controlleremo, e poi decideremo».

Già, ammesso che ciò accada, chi sarebbero i fortunati componenti della Giuria? «Ancora lo si è stabilito», assicura Pilati.

Ma della commissione, armata di metro per misurare tette e sederi delle prosperose fanciulle, dovrebbero far parte cinque membri, e tra questi ci dovrebbe essere almeno un albergatore. Una Giuria destinata a variare ogni settimana in settimana anche perché - e non si fa fatica a crederlo - gli aspiranti misuratori sono legioni.

Per agosto, si fa il nome come presidente di Stefano Zecchi, docente di estetica e personaggio televisivo, che qui trascorre le ferie e già l'anno scorso si era prestato ironicamente alla campagna «punitiva» contro i brutti.

Sarà, ma nonostante gli ardori dianesi, l'iniziativa sembra destinata a non avere il successo sperato. «Ma no, ma no - affanna Pilati -. Solamente che, forse, l'abbiamo lanciata un po' troppo presto. Aprile cade in una stagione ancora fredda, la gente non va in spiaggia. E poi, quello di Pasqua è soltanto un week end, nessuno si ferma più di due-tre giorni. Insomma, sarebbe una spesa sprecata, caso mai premio. Sono sicuro che, più avanti, decollerà per bene».

Il sindaco Andrea Guglieri

Mentre il sindaco Andrea Guglieri, che è anche senatore uscente, è impegnato nella campagna elettorale e, almeno temporaneamente, ha messo da parte le «fatiche» (si fa per dire) delle misurazioni a sfondo promozionale, gli albergatori, rilevato che «la festività pasquale non ha prodotto l'affluenza prevista», e quindi che il «tutto esaurito» resta solo una speranza, trovano però motivi di consolazione nella pubblicità ottenuta da Diano attraverso questa trovata di sapore goliardico.

Dice Pilati: «Il nome della nostra cittadina ha fatto il giro d'Italia e del mondo. Ancora adesso siamo subissati di richieste di servizi sulle televisioni inglesi e tedesche, mentre l'edizione britannica di una nota rivista femminile, "Marie Claire" dedicherà nel prossimo numero quattro pagine alle nostre agevolazioni speciali, dirette al gentil sesso».

La speranza, tuttavia, è l'ultima a morire. Gli albergatori sono convinti che, prima o dopo, il sospirato boom arriverà. Tanto che già pensano a una grande festa di Ferragosto, da tenersi al Palatenda, con premiazione della «super delle super».

Stefano Delfino

IL CASO

IL MIMMO CHE RISPONDE AI CONTROLLI

Sequestrato in Italia e in Inghilterra il kit della Abbott

Aids, un test non funziona Allarme per le trasfusioni

Un laboratorio di analisi mediche. I test anti-Aids andranno ripetuti ai molti donatori di sangue

L'Istituto Superiore di Sanità «Teniamo i donatori sotto controllo»

ROMA

L'IMX, un test per rilevare la positività ai virus Hiv 1 e Hiv 2 dell'Aids prodotto dalla Abbott di Wiesbaden, è stato sotto sequestro cautelativo in tutta Italia. Su richiesta del ministero della Sanità i carabinieri dei Nas stanno ritirando tutti i kit presenti nei centri trasfusionali e nei laboratori d'analisi ospedalieri e privati (circa 200 mila dosi) e tutto il sangue già testato con questo metodo.

Dopo stato sottoposte a questo test ed essere risultate «debolmente positive», alcune persone sono diventate in poco tempo «altamente positive». Il test avrebbe quindi segnalato false negatività. Qualche sieropositivo, convinto di essere sano, potrebbe perciò scivolare inconsapevolmente nella malattia. E proprio ieri gli stessi kit sono stati bloccati anche in Inghilterra.

A segnalare il rischio alle autorità sanitarie europee è stata la stessa Abbott. «In quattro dei circa due milioni di test distribuiti nel mondo - hanno ammesso i responsabili della casa farmaceutica - l'esame non è stato in grado di segnalare una infezione in corso. I casi si sono verificati in Francia e in Spagna. In Germania, dove i test distribuiti sono stati più di 660 mila, non sono stati segnalati finora risultati erronei». Nei giorni scorsi il ministero della Sanità dell'Assia aveva comunque messo in guardia sull'attendibilità del test, invitando a ricontrollare tutti i risultati degli esami fatti.

Il test è stato distribuito in luglio 1995 in Europa e dal dicembre successivo in Italia. Fino ad oggi nessun caso di falsa negatività è stato segnalato nel nostro Paese. I ritardi della segnalazione potrebbero però nascondere una situazione tranquillizzante, anche se Giovanni Rezza, responsabile del Centro operativo Aids dell'Istituto superiore di sanità ribadisce che «si tratta di un fenomeno rarissimo e legato a rarissimi casi». Di casi sospetti ce n'è uno solo, ma le indagini sono in corso. Lucia Massaro, della Commissione nazionale per il servizio trasfusionale, garantisce che il numero di persone e delle partite di sangue testate con questo kit è molto esiguo e che il controllo è stato quasi sempre fatto «in doppio» anche con altri metodi. «Anche per questo il sequestro non avrà conseguenze negative sulla disponibilità di sangue, plasma ed emoderivati».

La Abbott ha prontamente segnalato che i centri diagnostici anti-Aids che hanno utilizzato questo kit (circa 500, di cui 112 trasfusionali) sono già stati avvisati telefonicamente fin il 29 e il 30 marzo attraverso una «unità di crisi» dell'azienda. Non solo, tutte le consegne del test sono state bloccate fin dal 25 marzo scorso.

Il sequestro ha carattere precauzionale e non deve perciò allarmare - sostiene l'immunologo Fernando Aiuti -. E' però urgente sapere quante persone sono state sottoposte a questo test per invitarle a ripeterlo. L'Istituto superiore di sanità dovrebbe avere i dati per farlo. Per i donatori abituali il rischio è minimo, soprattutto perché vengono controllati periodicamente. Per i donatori occasionali è di uno a 5 mila-10 mila. L'esame deve naturalmente essere ripetuto anche sugli emoderivati eventualmente estratti dal plasma esaminato con il test in questione». Per Roberto Verna, ordinario di patologia clinica all'università «La Sapienza» di Roma e perito per il tribunale di Trento per la vicenda degli emoderivati, «la precisione dei diagnostici come quelli sequestrati non va oltre il 99,8%». Ampliando il discorso della Verna ha aggiunto che sarebbe necessario utilizzare test che anziché evidenziare gli anticorpi mirino a individuare il genoma del virus. In tal modo l'eventuale contaminazione potrebbe essere stabilita con maggiore sensibilità e in tempi molto più brevi.

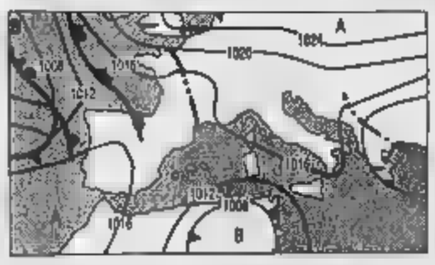
Bruno

SOLIDARIETA'

Un bonsai per la vita

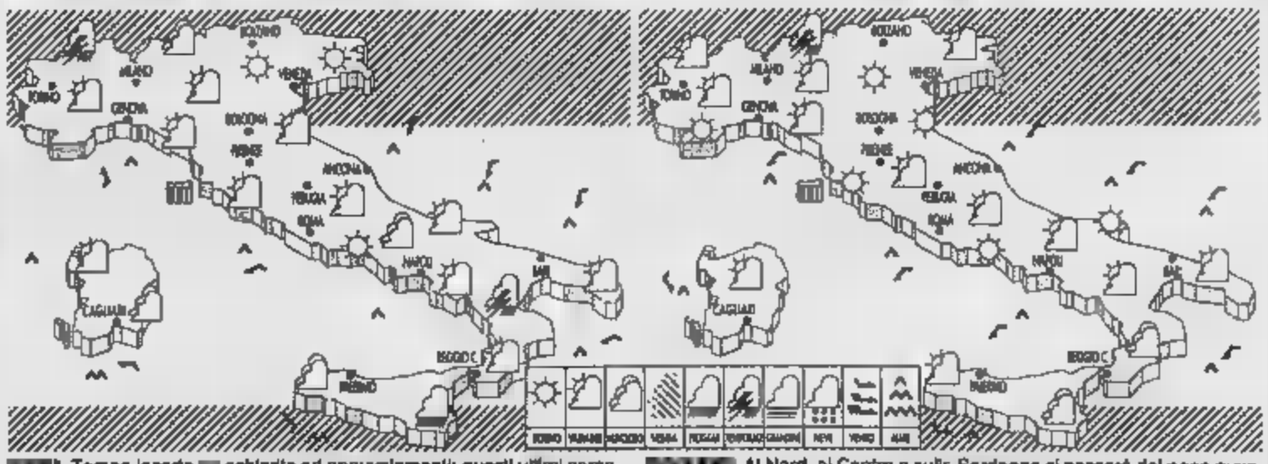
ROMA. Ambra e Valeria Marini, Leo Gullotta e Massimo Ranieri: tutti insieme sostengono «Bonsai Aid-Aids», quarta campagna promossa dall'Anlaids, l'associazione per la lotta alla sindrome da immunodeficienze presieduta dal professor Fernando Aiuti. I quattro personaggi dello spettacolo hanno offerto la propria immagine per promuovere la manifestazione, che si svolge oggi e domani in oltre duemila piazze d'Italia. Con un contributo minimo, è possibile sostenere la ricerca scientifica sul virus hiv e ricevere in cambio un autentico bonsai cinese, l'alberello in miniatura assurto a simbolo della manifestazione, e la tessera dell'Anlaids. L'anno scorso, l'associazione raccolse dall'iniziativa quasi due miliardi e mezzo, contro il miliardo e mezzo del 1994 e gli 840 milioni della prima edizione. [r. cri.]

IL TEMPO a cura di **Marcello**



SITUAZIONE. L'esodo pasquale è ancora in pieno svolgimento, favorito da un tempo non proprio ottimo almeno discreto. Le previsioni per i prossimi giorni poi sono orientate verso un cauto ottimismo, poiché le correnti atlantiche, provenienti da Nord-Ovest, indirizzano verso la Penisola aria debolmente instabile ma pur sempre in grado di provocare una certa instabilità.

TENDENZE DOMENICA E LUNEDI'. Condizioni pressoché stazionarie con alternanza di schiarite e di annuvolamenti parziali ma con tendenza al prevalere delle prime durante la prima parte della giornata e dei secondi nel pomeriggio.



ITALIA. Tempo incerto con schiarite ed annuvolamenti; questi ultimi saranno più frequenti sulle regioni alpine e sugli Appennini centro-meridionali dove nel pomeriggio sarà possibile qualche breve piovasco o temporale. Sulla Sicilia e sulla Sardegna annuvolamenti.

EUROPA. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna si passerà dal poco nuvoloso a variabile, specialmente nelle ore pomeridiane, senza escludere la possibilità di qualche temporale di breve durata sulle Alpi e sulle zone appenniniche. Al Sud variabile e localmente nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	15	Firenze	7	14	Bari	6	15
Verona	7	14	Pisa	5	15	Napoli	5	14
Trieste	9	16	Ancona	7	12	Potenza	3	9
Venezia	8	15	Perugia	4	8	S.M. Leuca	7	14
Milano	4	17	Pescara	7	13	R. Calabria	10	17
Torino	3	16	L'Aquila	3	15	Palermo	9	18
Cuneo	3	15	Roma Urbe	5	15	Catania	5	17
Genova	10	17	Roma Clamp.	7	14	Alghero	4	16
Bologna	7	12	Campobasso	2	8	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	9	variabile	Lisbona	13	17	nuvoloso
Atene	10	17	variabile	Londra	3	12	sereno
Bangkok	23	35	nuvoloso	Los Angeles	16	25	sereno
Berlino	3	7	nuvoloso	Madrid	6	20	variabile
Bruxelles	1	12	sereno	Montreal	-2	5	variabile
Bucarest	10	14	nuvoloso	Mosca	2	6	nuvoloso
Budapest	4	10	nuvoloso	New York	5	14	nuvoloso
Buenos Aires	16	23	variabile	Parigi	3	14	nuvoloso
Copenaghen	-3	7	sereno	Pechino	6	13	nuvoloso
Dublino	1	10	sereno	Praga	2	7	variabile
Francoforte	2	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	32	sereno
Gerusalemme	15	17	sereno	Sofia	8	13	nuvoloso
Ginevra	6	13	variabile	Sydney	14	25	nuvoloso
Helsinki	-8	4	nuvoloso	Tokyo	5	14	sereno
Johannesburg	13			Varsavia	1	8	nuvoloso
Il Cairo	16	29		Vienna	2	9	variabile

NEW

STILE MOTORI PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA ECOLOGIA

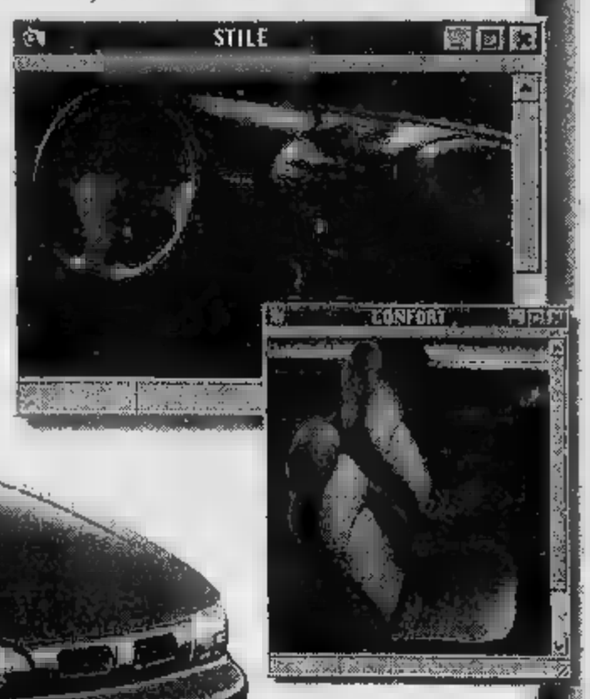
Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate per farvi scoprire il piacere della scelta.
STILE. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche.

Quattro livelli di allestimento ciascuna.
CONFORT. Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna.
PRESTAZIONI. Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, a punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque (valore di coppia 14.7 kgm a 4.000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5").
Completa la gamma il diesel 1.9 da 65CV.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

SICUREZZA. Già in regola con le future norme CEE. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat F.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.

COLORI. Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.
ECOLOGIA. Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.



Tutte le informazioni su Fiat Bravo e Fiat Brava su WWW

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

Lubrificazione specializzata

COUPON
Compilare e spedire in busta chiusa a: Fiat Auto Pubblicità, casella postale 1368 - TORINO.
Desidero ricevere gratuitamente questo materiale informativo su Fiat Bravo e Fiat Brava. ☐ videocassetta ☐ CD-ROM
BB
Cognome
Nome Tel.
Età Professione
Via N°
Località
Provincia CAP

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Oggi Atene rievoca i primi Giochi della modernità: tra sport, nuove vestali e qualche polemica

OLIMPIADI

Il secolo dei campioni

OGGI, a cent'anni esatti dalle prime gare delle Olimpiadi moderne, lo stadio di Atene, lo stesso di allora, ospiterà rievocazione a due punte: la disputa delle gare di atletica del programma 1896, con cerimoniale tecnico che ad alcuni di noi può apparire persino buffo, come la partenza dei 100 posizione (in gara atleti medaglie d'oro delle nazioni che allora parteciparono alla manifestazione); la staffetta di tedofori, con la fiaccola accesa l'altro giorno sul monte Olimpo destinata ad infiammare dal 19 luglio i Giochi di Atlanta, per ogni frazione un campione - per l'Italia Berruti - nato nel Paese che ospitò un'Olimpiade, dunque ventidue in tutto (guerra niente gare nel 1916, 1940 e 1944).

Atene si autocelebra con rabbia: i Giochi del 1996, del centenario, dovevano essere suoi per acclamazione, sono andati, per votazione secondo i greci «comprata», ad Atlanta. L'altro giorno Hillary Clinton, mentre aspettava ad Olimpia che gli specchi ustori accendessero il fuoco della fiaccola, ha incensato la Grecia creditrice culturale dell'umanità: ma ci vuole altro, dopo lo scippo. La celebrazione rischia di creare disagi, approfondire solchi. I tedofori diretti implicitamente ad Atlanta sottolineeranno sempre più la non Olimpiade di Atene 1996. Il comprensibile e compreso risentimento nazionale diverrà probabilmente per i greci un'arma contro la candidatura di Roma per il 2004: la città italiana ha in Atene l'avversaria massima, e viceversa, oggi Atene fa comunque crescere l'emotività a suo favore.

Quanto alle gare rievocative, rischia la bufala. Saranno una dozzina, quelle di un'Olimpiade 1896 senza donne - De Coubertin quel tempo non le voleva - e riservata ad appena 10 Paesi rappresentati nell'atletica, sui 15 iscritti: alla faccia dell'universalità dello sport, proclamata già allora. Ci sarà anche il salto in lungo con partenza da fermo: Ewry, statunitense, arrivò a 1,65, vinse anche a Saint Louis 1904, poi quella buffa prova uscì dal programma.

Per queste ricorrenze, queste celebrazioni, c'è sempre una paura maledetta insieme del patetico, del retorico, del noioso. Le premesse ateniesi sono al riguardo ottime, cioè pessime, e abbondanti. D'altronde Atene voleva ricordare l'Olimpiade di cent'anni fa con un'altra Olimpiade, non facendo un esercizio che mi pare, al tempo stesso, di memoria e di onanismo.

Berruti e altri atleti medaglie d'oro ripeteranno le gare di atletica del 1896

La gara dei cento metri prima Olimpiadi moderne ad Atene nel 1896

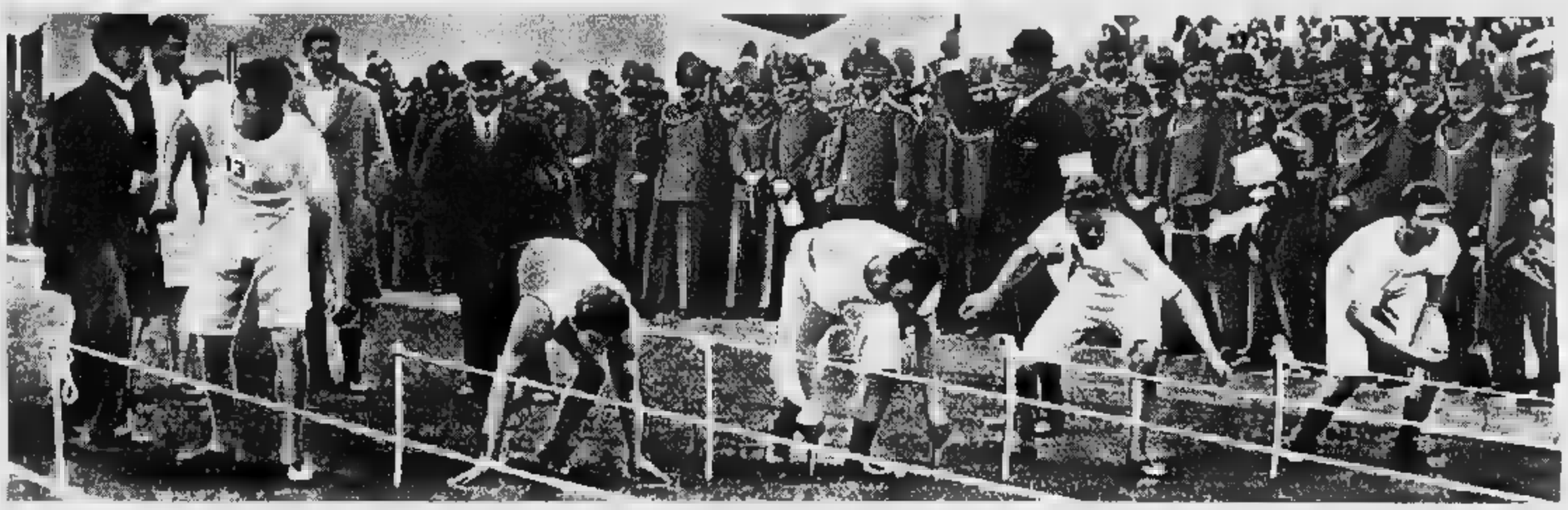
Ma forse il discorso deve essere più ampio: rievocazione un fenomeno sportivo non rischia di apparire inevitabilmente goffa? Lo sport ha forte in sé il senso del divenire, del migliorare, che cercargli ancoraggi nel tempo, per nobile che sia il riferimento e per bene curata che sia l'impresa, può apparire controproducente. Vedremo, televedremo. Il video filtrerà l'evento per la massima parte dell'umanità: e magari farà l'ennesima magia, oppure praticherà l'ennesima truffa.

Il fatto è che l'Olimpiade è da un certo punto di vista egualissima a se stessa, o meglio quello di adesso è l'ingrandimento, inevitabile fisiologica deformazione, quella che fu; da altro è così legata a tanti aspetti del mondo oggi che rievocazione stride -nque, per diversità del modo attuale di vedere lo sport (ed ecco che, più l'Olimpiade è oguale a se stessa, più viene violentata dal divenire un mondo, quello di oggi, che vuole adattarsela). Pensiamo di poterle applicare il principio di Don Chisciotte secondo Borges: riscrivere adesso, parola per parola, il poema di Cervantes, scrittore argentino fece fare al suo personaggio Menard, significa, considerati i tempi cambiati e noi cambiati, comporre un poema del tutto nuovo.

Pensiamo che manchi, adesso, una cultura ingenua e profonda ad un tempo per la valutazione piena della ricorrenza. Quando nel 1969 l'uomo è andato davvero sulla Luna la produzione letteraria, poetica legata all'evento è stata inferiore a quella di quando ci fu mandato in versi, con l'ippogrifo e con la fantasia, Ariosto. Figuriamoci adesso, con l'Olimpiade gonfiata, sminuzzata, cucinata, condita e servita ormai da più edizioni nelle nostre case, e intanto senza sun Pindaro, neanche preso in prestito, per qualche cantata di essa. Temiamo fortemente che si studino, dei tedofori, le marche scarpette e abiti, degli atleti in gara le doti televisive, e che si cerchi di vedere il nudo attraverso i veli delle nuove vestali.

Un peccato persino mortale per chi sa cosa ha comunque voluto dire l'Olimpiade in cent'anni, come ha accompagnato e talora influenzato il divenire del mondo, quanto ha resistito e resiste a proporre e imporre, alla fine di tanta scienza, tanta chimica, tanta retorica, tanta politica, tanta economia, tante arte mediatica sopraffina applicata allo sport, la felicità felice e basta di un uomo in mutande che vince una gara.

Gian Paolo Ormezzano



L'ALBUM DEL MITO

Da Pietri in ginocchio davanti a Conan Doyle alle unghie blu gialle rosse della Griffith-Joyner

ALBUM fotografico. Granelli di mito presi a caso in questa spiaggia lunga cent'anni. Classifica del ricordo, a saperli *rivedere*. E allora: La faccia di de Coubertin, il barone che si inventò tutto questo, baffi esagerati a nascondere la bocca, occhi da ladro triste, il cuore è sepolto a Olimpia / Atene 1896, la partenza dei metri, pista in carbonella, dei fili tirati a delimitare le corsie, ognuno parte mo- suo, ce n'è che ha già capito tutto, occhi fissi per terra, sedere in aria appoggiate per terra, chissà poi fu lui a vincere, a vincere fu l'americano Burke, dodici secondi netti / Londra 1908, Dorando Petri cappellino da panettiere ginocchia in burro, il giudice con l'enorme megafono, il filo di lana a due metri, un passo a destra un signore grassoccio in completo scuro, barretto e baffi, se guardi bene è sputato Arthur Conan Doyle, quello di Sherlock Holmes, e il bello è che dicono fosse proprio lui, non è sicuro, ma sembra fosse proprio lui / Stoccolma 1912, i giudici sulla linea del traguardo, fotofinish umano, messi a scaletta, sono sei, il primo accovacciato per terra, l'ultimo in piedi su uno sgabello, fissano quella linea nient'altro, una linea vuota poi come un lampo un corpo, due, tre, che sfrecciano, flash, gli chi che stampano nel cervello la foto, primo quello con la maglietta gialla, giurato che morendo se la sono rivista tutt'e sei, quella foto, e poi il buio, per sempre / Parigi 1924, Paavo Nurmi, ultima curva dei 10.000, l'unica gara che perderà (secondo dietro un altro finlandese), braccini da malato, i piedi nelle scarpe niente calze, spalle povere, faccia da vecchio senza illusioni, gli occhi chiusi, stava ascoltando certo i suoi passi, le bielle del suo motore a danzare, come due cuori a pompare metri, la sua passione, quella musica, poteva sentirla solo lui, tu potevi vederla, la vedi perfino nella foto, sentirla, chissà che meraviglia era / Berlino 1936. Jesse Owens, nero davanti tutti, nient'altro da dire, basta quello, chiudi gli occhi godi / Londra 1948, Adolfo Consolini, statua italiota di discobolo domestico, fianchi larghi, non un filo di pancia, tutto il peso sulla punta del piede destro, fermato per sempre a metà di rotazione che lo avrebbe schizzato metri 78 centimetri, chiuso in un disco volante, lui, la sua storia la sua faccia, antica, da medico della mutua / Roma 1960, gli occhiali di Berruti davanti tre pantere nere, immagine assurda, illogica, icona dell'impossibile diventato realtà, uno di Torino volare davanti a secoli di Africa e America, da allora non è più vietato sognare / Città del Messico 1968, sul podio i pugni neri di Tommie Smith e John Carlos, gettati in aria, ma la faccia è chinata in avanti, lo sguardo per terra, faccia da sconfitti / Monaco 1972, primo piano di Mark Spitz, la testa sull'acqua un cuscino, angolo di bocca succhiare ossigeno, gli occhi sbarrati, a guardare il niente, come terrorizzati, sette medaglie d'oro sette record mondiali, cosa guardava, con quel terrore? / Montreal 1976, Nadia Comaneci, 15 anni, chili, 150 centimetri, tutto in bilico su una trave, teorema di fisica venato da libidini vagamente voyeristiche, sul faccino da bambina bella solo le labbra, stirate smorfia da prima elementare pennino a raschiare l'abc, solo le labbra parlano di fatica, illogica perfezione senza sforzo, come un pesce volante / Mosca 1980, tutta la fatica del mondo nella faccia dura di un italiano col numero 433 sul petto, quattro nemici da recuperare nello sputo un rettilineo, è l'ultimo istante del inferno personale, se li berrà tutti, alla fine, uno dopo l'altro, oltre al filo di lana continuerà correre con il braccio alzato e un dito dritto nell'aria, ed era un gestaccio, diciamocelo, un gestaccio, Pietro Mennea / Seul 1988, gli occhi Ben Johnson, le unghie blu gialle rosse della Griffith-Joyner, il sudore senza colore degli Abbagnale, timoniere Di Capua, braccia alzate, lui, incastrato chissà come dentro a quel siluro galleggiante, sempre a guardare indietro, tutta la vita, mai visto una volta il traguardo, sempre in retromarcia, con il mondo che si allontana negli occhi, qualsiasi vittoria dietro le spalle / Atlanta 1996, il profilo femminile, vetro gas, immobile su sfondo cielo blu, ti guarda ha già vinto, quella bottiglietta lì, bianco schiocca ordine, Coke, yes sir yes. Seteeeee.

Alessandro Baricco

«Nadia Comaneci 40 chili una trave teorema di fisica venato da libidini»

Dorando Petri a Londra 1908 mentre sta per crollare al traguardo

Adolfo Consolini «statua miliota discobolo domestico»

«L'inferno personale di Pietro Mennea finisce al traguardo con un gestaccio»

Pubbliche scuse dell'editore, con gaffe: solo ora scopriamo che nega Auschwitz

Negli Usa è guerra su Irving

Pubblicato e poi ritirato un libro del «revisionista»

LOS ANGELES

QUANDO mesi fa la St. Martin's Press, rispettata e rispettabile casa editrice newyorchese, ha accettato di pubblicare *Goebbels. Mastermind of the Third Reich*, dello storico britannico «negazionista» David Irving, pensava d'aver fatto un bel colpo editoriale: nessuno, prima Irving, era riuscito mettere le mani negli archivi dell'Armata Rossa, che avevano tenuto in custodia migliaia di pagine diari e di documenti del Signore della Propaganda di Adolf Hitler.

A pochi giorni dalla sua pubblicazione, il libro su Goebbels è diventato invece un caso letterario, storico politico di cui la casa editrice avrebbe fatto volentieri a meno. La St. Martin's si trovata infatti accusata di fatto passare per storia un libro che dipinge sì Goebbels come la satanica vera mente dei campi concentramento, della soluzione finale e di altre atrocità del nazismo, ma anche come un uomo per il quale l'autore prova ammirazione e simpatia.

La posizione non è sorprendente, considerato che Irving da un luminare nei circoli qui e di là dell'Atlantico che negano l'esistenza dell'Olocausto. Nei suoi testi e nei suoi discorsi è arrivato a che Auschwitz era semplicemente «un campo di lavoro con un alto tasso di mortalità» trasformato dai polacchi in turistica». Proprio poche settimane fa Irving è stato condannato da un tribunale tedesco per «incitamento all'odio razziale».

Come alla St. Martin's Press possa essere sfuggito passato non tanto oscuro del suo autore non è ancora stato ricostruito. Ciò che ha portato alla casa editrice gli strali della critica letteraria, quella storica e anche delle organizzazioni ebraiche è però il fatto che per alcune settimane ha difeso il suo diritto pubblicare il libro usando a difesa proprio Goebbels. «Goebbels sarà in Paradiso che la ride», ha fatto sapere Thomas Dunne, direttore editoriale. «Dopo tutto era quello cui mente dava più piacere che bruciare libri, minacciare editori, sopprimere idee e giudicare i meriti delle idee non per il loro contenuto, attraverso la purezza razziale, etnica o politica del loro autore. Una ironia».

David Irving

La risposta ha finito per allargare e irritare ulteriormente il fronte critici. «Repellente», ha definito il libro l'autorevole di solito compassato *Publishers Weekly*. «Questa singolare interpretazione Terzo Reich dei crimini merita di venire chiamata storia», ha aggiunto la *Kirkus Reviews*. «Uccidendo la storia, Irving uccide un'altra volta», ha commentato invece Deborah Lipstadt, professoressa di studi sull'Olocausto alla Emory University.

Poi sono intervenute associazioni ebraiche, c'è stato un editoriale sul *New York Times*. E giovedì aprile, lacerata anche al suo interno, la St. Martin's ha duto e ha sospeso la stampa del «Goebbels». Thomas McCormack, amministratore delegato della società, ha definito il libro che si apprestava a distribuire nelle librerie d'America «disprezzabile» e «insidioso manifesto di propaganda alla Goebbels». Ha aggiunto: «Abbiamo fatto un errore. E non c'è peggior modo di rendere più grave errore che quello di non ammetterlo e di non correggerlo quando possibile». Inoltre ha ammesso candidamente che i suoi redattori non avevano capito chi fosse Irving. Una scusa che suona come una gaffe.

A due anni da quando *Schindler's List*, con le sue immagini, aveva dato l'illusione avere saputo rendere la dell'Olocausto, le forze che negano la sua crudele evidenza continuano a guadagnare ascolto e volte anche credibilità. Irving stiene che né il popolo tedesco lo Hitler, che non sarebbe del tutto informato sui veri termini della «soluzione finale», condividevano l'antisemitismo di Goebbels. Una tesi confutata da un altro discusso libro uscito proprio in questi giorni, *Hitler's willing executioners*. Il suo autore, un professore di Harvard chiamato Daniel Jonah Goldhagen, rifiuta la visione tradizionale della banalità del male, del burocrate e del soldato che semplicemente obbedivano ordini. Sostiene invece che per il popolo tedesco l'antisemitismo era diventato una caratteristica nazionale, «fantasia privata» elevata ragione di Stato. adesso? «La Ger- - risponde - un Paese molto cambiato, è la grande storia di successo di questo dopoguerra».

Lorenzo Soria

IL CASO. Torino: ancora tre giorni per la sovrana, esplode l'egittomania

I perché di una passione di massa: parlano Silvio Curto e Jean Leclant

I visitatori in fila davanti alla Promotrice Belle Arti, a Torino, per la mostra su Nefertari (nell'immagine a destra) che si chiude lunedì

Nefertari regina d'Italia

Con 480 mila visitatori è la mostra record

TORINO

NEFERTARI batte tutti. In Italia la grande mostra sulla regina «luce d'Egitto» fa il vuoto dietro di sé. E su scala mondiale conquista la top ten degli eventi più seguiti nell'ultima stagione. E' in questi termini da record sportivo che bisogna parlarne. Dopo i sette mesi a Roma, ottobre '94 aprile '95, 350 mila visitatori, e dopo il restauro e la riapertura della splendida tomba della sovrana, nella Valle delle Regine a Luxor, la trasferta a Torino, nella città più egittofila d'Italia, ha confermato il 130 mila persone dal 15 dicembre a ieri, una media di quasi duemila presenze quotidiane, con un trend in costante ascesa che nella volata degli ultimi giorni prima della chiusura si è assestata sui tremila visitatori, con un picco di 4300 domenica. In tutto la rassegna è stata vista da oltre 480 mila persone, classificandosi prima in Italia alle spalle la Biennale di Venezia, a quota 320 mila, poi i tesori dei Farnese, mila visitatori fra Parma e Napoli) al settimo posto nel mondo.

E' un misto di entusiasmo e di rammarico, quindi, che gli organizzatori (la Fondazione Memmo di Roma, il Getty Conservation Institute di Los Angeles e il Museo Egizio di Torino) vivono queste ultime ore nei padiglioni della Promotrice. Lunedì si chiude, perché i locali devono essere disponibili per altre manifestazioni e perché sono scaduti i termini dei prestiti di parte delle istituzioni internazionali che hanno messo a disposizione i reperti. Ma intanto nei viali del Valentino, all'ingresso della palazzina, si ingrossano file di appassionati imperturbabili di fronte alla prospettiva di dover pazientare fino a due o tre ore. Per questo l'orario di apertura è stato prolungato, dalle 9,30 alle 23,30. Chi vuole fare la conoscenza della splendente sposa di Ramesse II, «la più bella di tutte» (le altre spose e le altre donne), suona il nome di Nefertari nella lingua dell'antico Egitto, ha avuto poco tempo ma può tentare.

Come si spiega questa esplosione di interesse, un aspetto soltanto, ma significativo, della dilagante passione archeologica che da capo all'altro del pianeta torme di studiosi e turisti, sulle tracce di Priamo, Ulisse, Alessandro Grande, Ebla, Rapa Nui, Magna Grecia? Dalla parigina Académie des Inscriptions, Jean Leclant, uno dei massimi egittologi viventi, osserva che «nello smarrimento dell'uomo d'oggi, nella crisi del mondo occidentale, la ricerca delle radici si ripropone come un bisogno vitale. E in questa ricerca l'incontro con la civiltà dei faraoni, le bellezze ambientali dell'Egitto e con i suoi tesori monumentali esercita un fascino irresistibile». Oggi sempre, si può aggiungere, se ricordiamo che lo stesso Alessandro si egittizzò sempre più fino a identificarsi in un'ipostasi di Amon.

«La valle del Nilo è vicina, è tutt'uno col Mediterraneo e la sua cultura, e soprattutto attraverso Creta e le Cicladi ha riverberato i suoi influssi sulla civiltà greca e poi su quella romana. Già nell'antichità correva voce (sicuramente esagerata) che Platone avesse appreso in Egitto alcune delle sue dottrine fondamentali. E lo stesso Platone, nel *Fedro*, riferisce il mito del dio egizio Theut che avrebbe inventato la scrittura.

Sulla molteplice eredità nilotica si sofferma Silvio Curto. Lo storico direttore dell'Egizio fa ripetere le cifre di Nefertari e si infervora: «Mi ricorda lo straordinario successo della mostra di Tutankhamon, che negli Anni 60 spopolò nelle principali capitali europee. E' un altro segno di un fenomeno in corso a partire dal dopoguerra, quando si è attenuato l'atteggiamento allenocentrismo un po' acritico e le accresciute conoscenze sull'Egitto ci hanno rivelato come e quanto abbia pesato la civiltà dei faraoni anche sulla nostra cultura».

In questo sfondo si innesta il particolare richiamo esercitato da Nefertari, «la prima femminista della storia», come la etichettò Leclant. La regina, vissuta nel XIII secolo a. C. durante il Nuovo Regno, non si limitò ai compiti di sposa e di madre, come le altre donne faraone, ma si occupò anche di questioni di Stato intessendo una fitta trama di relazioni diplomatiche, come testimoniano alcuni reperti di provenienza hittita. Un modello senza precedenti, e a lungo senza imitatrici. E' questa la «luce d'Egitto» che più di tre millenni dopo risplende in cima alle classifiche d'Italia. Nefertari ha lanciato la sfida: quanti sapranno tenerle testa? De Roma Alessandro Magno mila visitatori in quattro mesi) e Ulisse (un migliaio al giorno da febbraio) affilano le armi. Ma forse soltanto i Greci Palazzo Grassi (30 mila 12 giorni) alla fine faranno meglio.

Maurizio Assalto

LE TOP TEN NEL MONDO

1) Claude Monet	[Chicago]	
Fondazione Barnes	[Filadelfia, Monaco]	917.000
Constantin Brancusi	[Parigi, Filadelfia]	689.644
4) Paul Cézanne	[Parigi]	632.000
5) James McNeil Whistler	[Parigi, Washington]	588.787
6) Piet Mondrian	[L'Aia, Washington, New York]	500.000
7) Nefertari	[Roma, Torino]	480.000
8) Paesaggio nella pittura occidentale	[Taipei]	479.000
Il '700 veneziano	[Washington, Venezia]	441.510
10) Chagall, gli anni russi	[Parigi]	408.781

Trovato il copione

Un film mai realizzato di Silone

ROMA

SENZA po' di cuore non si fa nulla di buono. In quello che l'uomo fa, il cuore è come il lievito nel pane, lo fa ricrescere...». E' uno dei passi conclusivi di un soggetto cinematografico di Ignazio Silone, *Il lievito del cuore*, pubblicato nel sulla rivista *Prospettive meridionali*, ma recuperato soltanto adesso, dopo anni di oblio, da Diocleziano Giardini, segretario del «Centro Studi Ignazio Silone» di Pescina, in provincia dell'Aquila.

Ambientato nel villaggio Borgo Nuovo subito dopo la rivolta contadina del Fucino, al racconto fu conferito un premio ex aequo in un concorso nazionale bandito nel 1955 dal «Centro democratico di cultura e documentazione» sorto a sostegno di una politica culturale ed economica indirizzata allo sviluppo del Mezzogiorno. Il premio previsto era di un milione. La giuria composta da Francesco Compagna, Nicola De Pirro, Federico Fellini, Italo Gemini, Guglielmo Petroni, Gianluigi Rondi, Giuseppe Sala, Nicola Signorello, Giorgio Tupini.

Silone aveva già scritto in Svizzera, la fine dei esilio, un altro soggetto cinematografico che riguardava la storia vera di due soldati americani o inglesi che, durante l'occupazione tedesca, furono paracadutati tra Brescia e Mantova e, fatti prigionieri dai repubblichini, scamparono alla morte fuggendo in Svizzera. Anche di quello, però, non se fece nulla, nonostante l'interessamento di un agente di Hollywood.

In *Il lievito del cuore*, che ha per protagonista Marco, un giovane dal passato controverso che si rifiuta di lavorare a credito per gli amici contadini in difficoltà a causa di un'annata magra, lo scrittore abruzzese ripropone ancora una volta la sua «utopia» di una società più libera e più umana.

[AdnKronos]

FATTI DIVERSI

Congiuntivo sconosciuto agli scrittori tedeschi

BERLINO. Gli scrittori tedeschi non conoscono la grammatica, soprattutto l'uso del congiuntivo è estremamente deficitario: la denuncia arriva dal presidente dell'Accademia Tedesca per la lingua e la poesia, Herbert Heckmann. Secondo l'accademico le carenze sono presenti pressoché in tutti gli scrittori: «Persino i lettori universitari - lamenta -, che dovrebbero saperlo, non conoscono la differenza fra le diverse forme del congiuntivo». La conseguenza è che la «lingua perde una possibilità di differenziazione». Heckmann ha anche criticato un impoverimento della letteratura causato dalla crescente desolazione della vita nelle città. «Lo scrittore non riceve più stimoli dalla città, i romanzi contemporanei non più ambientati nel tempo moderno perché questo non è più il tessuto della vita sociale». A questi problemi è dedicato un convegno dell'Accademia l'11-13 aprile a Dresda. Dell'Accademia fanno parte circa 160 scrittori e studiosi. [Ansa]

In Cina un antropoide di 40 mila anni

PECHINO. Un piccolo come un coniglio con una testa come una pallina da ping pong il più antico antropoide del mondo che visse nelle regioni settentrionali della Cina milioni di anni fa. E' quanto hanno rivelato le ricerche condotte da una spedizione congiunta sino-americana di paleoantropologi che ha trovato un osso mascellare intatto nella regione dello Shanxi. Il primate cinese è più vecchio di cinque milioni di anni dei suoi simili le cui tracce sono state scoperte in Africa. [Ansa]

Contrabbassisti in concorso

CREMA. Si svolge dal 26 aprile al 2 maggio a Cremona il terzo concorso internazionale per Contrabbassisti intitolato a Giovanni Bottesini, musicista di contrabbasso di fama mondiale vissuto nel secolo scorso. Al concorso, organizzato da Comune e Provincia, hanno aderito 64 musicisti provenienti da 17 Paesi. I primi tre classificati riceveranno premi in danaro di 12, 8 e 5 milioni. La giuria internazionale è presieduta da Claude Viole.

LETTERE AL GIORNALE

Pensioni, futuro roseo solo per i dirigenti; Walesa, un esempio

Situazione tragicomica per i dipendenti

Qualche quotidiano accenna alle pensioni integrative degli enti previdenziali e alla tragicomica situazione di 35-40 mila dipendenti che dopo aver versato, fino a 35 anni di lavoro, i contributi dovuti non si vedono riconosciuto nulla e, addirittura, più anni di contribuzione danno meno diritto al riconoscimento.

Non è tutto. In realtà una categoria ha beneficiato enormemente di questa pensione e continua ad avere le più rosee prospettive del riconoscimento dei contributi versati: è la categoria dei dirigenti. Le amministrazioni hanno presentato proposta (ma esiste un pudore?) dove dal 9° livello in giù si perderebbero dalle alle mila lire mensili di integrazione, mentre dal 10° livello in su beneficerebbero dalle 500 mila e oltre, con il silenzio di tutti.

Se esiste una dirigenza amministrativa illuminata si faccia sentire perché ne va dell'immagine di tutta la dirigenza pubblica.

Maria Iannelli, Roma
Impiegata Inps

Da Presidente a elettricista

Lech Walesa, dopo stato presidente della Repubblica polacca, è tornato al suo mestiere di elettricista, in quel cantiere di Danzica dove aveva dato vita al primo sindacato autonomo, sfidando tutte le ire staliniste del socialismo reale.

Può egli aver assolto il proprio ruolo più o meno bene, ma sotto il profilo morale ha dimostrato al mondo che in quel Paese, nonostante la conquista del voto sia recentissima, non vi sono leggi per mantenuti di sorta.

Da noi, in Italia, nel Paese della cuccagna, invece, i vari presidenti della Repubblica successivamente al loro scaduto mandato vivono di rendita per tutto il resto della loro esistenza.

Dr. Damiano Orelli, Bologna

La filosofia non paga le bollette del metano

Sistema francese, americano o quant'altro: sono tutte truffe. Repubblica presidenziale, quasi presidenziale o pseudo-presidenziale: sono tutte repubbliche delle banane. Dopo l'approvazione del sistema maggioritario, si tenta oggi di infliggere l'ultimo colpo mortale alla democrazia, l'esempio Chirac è lampante, il presidenzialismo non ha permesso ad alcuno di porre fine ai test nucleari, cioè opposizione zero meno zero.

La Costituzione è perfetta così com'è, e peggiorando la Costituzione che si risolvono i problemi della nazione.

Chiunque vinca le elezioni lasci stare le devastanti riforme, si preoccupi nell'ambito di una effettiva giustizia sociale, dare una risposta ai problemi dei cittadini, la filosofia è una meravigliosa, ma è mai riuscita a pagare una bolletta del metano?

Bruno Argenta, Torino

Lo Stato deve aiutare la montagna

Desidero richiamare l'attenzione del giornale su un grave problema volutamente ignorato (anche qualche volta sfiorato, più per «salvare la faccia» che per effettivo interesse) che meriterebbe una «battaglia» di ampie proporzioni in quanto è in gioco l'assetto fisico di buona parte del territorio nazionale ed il relativo disfacimento in termini socio-economici.

Mi riferisco all'abbandono dei territori montani e collinari. Questa rubrica non è forse il contenitore giusto per dibattere questo grosso problema, naturalmente conosciuto e mai affrontato da decenni, e mi limito pertanto a porre l'accento su uno degli elementi di ingiustizia che a «far scappare» la gente da questi territori (e a scoraggiare nuovi arrivi).

A proposito del servizio telefonico del paese nel quale vivo (Paesana, Alta Valle del Po), ad esempio, come si evince dalla guida telefonica della provincia di Cuneo 1995, gli abbonati settore di Paesana (e quindi gli unici utenti contattabili senza gli aggravi della teleselezione) sono 2451. E' giusto questo quando nelle città e relativi circondari sono raggiungibili in tariffa normale decine di migliaia di utenti o centinaia di migliaia nel caso delle grandi città? Praticamente gli utenti del settore di Paesana telefonano quasi sempre in teleselezione! La Telecom, inoltre, richiede, nel caso di un abbonato di Paesana L. qualle «anticipo conversazioni» quando la cifra richiesta per un nuovo utente torinese, naturalmente nell'ambito della medesima categoria, è di L. 200.000?

E' questo l'aiuto che l'ente pubblico (per ora!) con grassi bilanci attivi (vedi bilancio 1994), della qual cosa sia ben chiaro mi rammarico, dà alla montagna italiana?

Questi grassi bilanci devono necessariamente fatti pesare sulle situazioni socio-territoriali più deboli?

A tale proposito ricordo che buona parte della montagna piemontese stata classificata depressa.

mi vengono in le affermazioni e le promesse fatte una dozzina anni fa da dei massimi responsabili dell'allora Sip all'hotel Ergife di Roma, in occasione un'assemblea nazionale Uncem, sull'impegno che avrebbe profuso la propria società per concorrere al riequilibrio della montagna italiana.

Quante parole al vento e quanti cattivi esempi; in perfetta continuità tra la prima e la seconda Repubblica.

Giacomo Lombardo
Paesana (Cuneo)

Più

Sono stato recentemente in Francia per una visita specialistica, e, in base al ricettario rilasciatomi dal medico che m'ha visitato, ho acquistato in loco il farmaco prescrittomi. Quale grande e piacevole sorpresa ho avuto nel leggere nell'allegato foglietto d'istruzioni all'uso quanto segue: Posologia e modo di somministrazione: uniformarsi assolutamente alla prescrizione del vostro medico; questo farmaco deve essere utilizzato per altri casi, perché stato prescritto per una cura adatta esclusivamente attuale particolare situazione; da non riutilizzare senza ulteriore prescrizione medica; da non consigliare assolutamente ad altra persona.

Quando anche i medicinali venduti in Italia verranno dotati di queste indispensabili informazioni ed avvertenze?

Aldo Viscontino, Torino

Pasqua arriva gli agnelli

E' in la Pasqua e, come tutti gli anni, gli agnelli tremano.

Purtroppo sterminio di Pasqua ha radici molto lontane, che nulla hanno a che vedere con la nostra religione. E' il ricordo del rito dei pastori nomadi di sacrificare i primogeniti del gregge per ingraziarsi la divinità, avendo preso l'agnello posto dei sacrifici umani, perduranti ancora nel II secolo a. C. a Cartagine.

All'epoca Mosè al momento di fuggire dall'Egitto e di attraversare il Mar Rosso, gli ebrei mangiavano gli agnelli, il sangue cosparsero gli stipiti delle loro case, per distinguerle da quelle degli egiziani, nelle quali il loro Dio fece morire tutti i primogeniti. I cristiani fecero dell'agnello il simbolo di Cristo, la vittima innocente, e anche del fedele, «la pecorella smarrita».

Come si può vedere si tratta di riti barbari risalenti a epoche lontane, in cui può comprensibile un simile atteggiamento, ma non al giorno d'oggi , come spero, c'è stata evoluzione dell'uomo in tutti i sensi del termine, anche in quello etico.

Ora, invito tutte le persone di buona volontà a non comprare l'agnello per Pasqua, a non rendersi complici di questo cruento sterminio ai danni di creature così dolci e miti e a seguire le parole di Dante: «Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza».

Elisabetta Bellini, Torino

Egregio Signor Del Buono, con il suo permesso vorrei comunicare al Candidato che voterò il prossimo 21 aprile questa povera riflessioni, con la speranza di alleviargli il travaglio dell'attesa o altre cose. Caro Candidato, non so ancora come ti chiami né in che partito militi, ti vedo in tv, sempre truccato, a ogni ora e in ogni trasmissione, sui giornali leggo i tuoi alti discorsi, sui cartelloni che pullulano in ogni strada guardo il tuo ritratto e memorizzo i tuoi elevati pensieri, concentrati in poche parole per impressionare meglio l'elettore...

Pier Lino Bergonzi, Gr. Vadorno

GENTILE Signor Bergonzi, mi taglio via dalla discussione, non voglio intralciare il suo scambio di opinioni con il suo futuro Candidato.

«Osservando il tuo comportamento sicuro e spigliato ed ascoltando le tue suadenti parole, capaci di risanare qualsiasi situazione, in grado di affrontare l'intero universo e migliorarlo, mi succede di infervorarmi a mia volta per simpatia e attimi di intensa emozione, lasciandomi trasportare dalle tue sante intenzioni: meno tasse, servizi sociali più efficienti, pari opportunità per tutti in ogni settore, giustizia che non guarda in faccia a nessuno, lavoro per ognuno, pensioni dignitose, posto in prima fila nei Paesi avanzati, ecc. ecc. E' bello e rassicurante prestarti orecchio, vederti convinto nell'espressione, severa e serena, lasciarsi trascinare dal tuo ardore; ma, sfortunatamente, mi risveglio sempre da questo bel sogno, e scopro che le tue nobili intenzioni che ti animavano anche prima delle precedenti elezioni sono state attuate, in realtà, quasi sempre al contrario.

Caro candidato eletto per il tuo bene

«E' un gran brutto risveglio, credimi. Mi sento come bambino che, dopo aver fatto il bravo, scopre che il babbo, non solo non gli dà il giocattolo promesso, ma gliene sottrae anche di vecchi. Scusami se ti faccio degli esempi così semplici, ma è proprio su questa strada che ti vorrei portare. Ti vorrei vedere, sì, sempre lieto, ben vestito e anche ben nutrito, ma, soprattutto, più semplice nel parlare, più terra terra nel programmare. Ti faccio un altro esempio. Se tu, anziché dirmi che diventare Deputato per il mio bene, mi dicessi che principalmente vorresti esserlo per il tuo tornaconto, o, anziché mi che diminuirai le tasse migliorerai i servizi sociali, mi dicessi che sicuramente aumenterai le per soddisfare la incontenibile bramosia di potere sapendo se di pari passo miglioreranno anche i servizi sociali, saresti credibile! Io, forse, ci rimarrei male, ma non potrei, in seguito, stimarti perché avresti dimostrato di un uomo...».

Oreste del Buono

Il coro della Sat compie 70 anni: i segreti di un successo

Il miracolo di cantare insieme

Avventura nata in un campo profughi

Il coro della Sat fotografato sullo sfondo dei monti trentini

«Oggi sul lavoro le voci tacciono Ci sono rimaste solo la tv e la radio»

MA non vi siete [illegible] che non si [illegible] più cantare? Non cantare alla televisione, alla radio, in teatro, in discoteca: semplicemente cantare per strada, sui campi, in osteria, [illegible] una bottega d'artigiano, in fabbrica. In città cantano i merli e gli storni; [illegible] campagna, invece, da una decina d'anni si sentono cantare poche lodole e poche calandre; quest'anno, in montagna, hanno ritardato il canto fringuelli, tordi e code rosse perché la primavera indugia. Ma gli uomini? E' proprio diventato così artificiale e monetizzato il canto degli umani? Lavorando [illegible] cantava, cantavano le filandaie sopra i bacili d'acqua bollente dove si sbozzolava la seta, le lavandaie quando risciacquavano nell'acqua corrente, [illegible] mondine nelle risaie, le lavoranti il fieno a seccare [illegible] prati; cantavano i soldati in marcia, [illegible] falegname piallando le assi, il fabbro battendo il ferro, i garzoni impastando il pane, i pescatori ritirando le reti, i muratori intonacando. Infinite canzoni sono nate lavorando o nelle pause, inventando le parole magari su arie più o meno note. Da trent'anni questo è cambiato; l'umore della gente e la vita quotidiana non sono più fonti [illegible] fantasia creativa? Nemmeno gli ubriachi non cantano più. Per fortuna ci sono [illegible] quelli che «fanno coro», [illegible] i trentini della Sat: Società Alpinisti Tridentini che ci hanno salvato tante canzoni che sarebbero perdute [illegible] per sempre; o i «Crodaioli» di Bepi De Marzi che ce ne cantano di nuove. I trentini sono speciali per cantare. Scriveva Massimo Mila più di quarant'anni fa: «...Nei rifugi delle Dolomiti accade spesso la sera, di assistere a questa [illegible]na: un gruppo di quattro giovanotti si apparta in [illegible] angolo, attorno a una bottiglia; [illegible] dei quattro cava di tasca un "diapason", gli [illegible] un colpetto sull'orlo del tavolo e poi lo presenta ai compagni con un gesto quasi rituale. Le quattro teste si riuniscono sopra il tavolo, ad attingere dalla vibrazione di quel metallo la [illegible]. Nel locale si spengono le conversazioni: [illegible] altri parlava, [illegible] tace; panche e sgabelli vengono disposti a semicerchio intorno ai cantori. Questi hanno finito d'intonare le voci; quello [illegible] "diapason" dice un titolo come *La gardenera*, o *Valsugana*, o *Soreghina*, aggiunge un rapido "Dai!", ed [illegible] da quelle bocche [illegible] canto uscire armonioso e discreto...». Quante volte così! Ma ora sono sempre più [illegible] quei momenti.

Ormai non vado per rifugi, [illegible] care sono nella memoria le cantate in buona compagnia. Due anni fa mi capitò d'incontrare, durante [illegible] visita in malga, due amici che [illegible] fisarmonica e chitarra cantavano [illegible] e suonavano [illegible] una radura del bosco. Non potevo non restare un poco con loro, rifiutare il loro invito. Gli ospiti che erano con me, un cittadino e la sua anziana madre, si unirono nel canto. In fretta venne sera, [illegible] quasi due ospiti della bella voce ancora ricordano quelle ore.

Proprio quest'anno il Coro della Sat compie settant'anni. Allora quando nacque era un coretto di ragazzi e tra questi i quattro fratelli Pedrotti che avevano imparato le vecchie canzoni trentine nel Campo Profughi di Mitterndorf. Ritornati a Trento alle fine del 1918, si misero a cantare in chiesa con il coro di don Fellin. Ricorda Silvio Pedrotti che una festa «...All'ultimo *Amen* cacciammo fuori tutte le nostre voci, la grande chiesa sembrava piena di musica. Era bella quella musica, e sapevo chi l'aveva scritta, lessi il nome sul librone di don Fellin: Pierluigi da Palestrina».

Negli Anni Trenta i Pedrotti sono fotografi, alpinisti e... [illegible]

Il Coro della Sat incomincia a prendere forma andando in montagna; la Paganella, il Bondone, il Gruppo di Brenta sono le loro montagne e lassù il canto viene spontaneo, sempre accompagnato o avviato dall'armonica a bocca [illegible] Aldo Pedrotti. Al gruppo di unisce anche Luigi Pigarelli ed è lui che incomincia ad armonizzare le prime canzoni tradizionali, lui [illegible] Antonio Pedrotti. (Una curiosità: ma perché il maestro Pigarelli firmava le sue armonizzazioni come *Pierluigi Galli*?) Alcuni amici [illegible] gruppo da Trento vanno a studiare a Torino, al Politecnico, e lì nasce come un distaccamento del Coro Sat. Tra questi c'è anche Toni Ortelli che, pare nel 1927, abbia trovato [illegible] parole e la melodia della *Montanara*.

La prima uscita ufficiale del [illegible] trentino avviene a Roma nell'aprile del 1929, in occasione dell'adunata nazionale degli alpini; cantano al Circolo degli Artisti e all'Eiar, la radio di Stato. Da allora, anno dopo anno, in crescendo, al Lirico di Milano, al Duse di Brescia, al Civico di Bolzano, al Comunale di Trieste... Nel 1933 incidono il primo disco, a Milano, per la Columbia. A Brescia il 21 dicembre del 1936 avviene [illegible] primo incontro [illegible] Arturo Benedetto Michelangeli che, entusiasta di come questi ragazzi si esprimono, armonizzerà per loro *La mia bela la mi aspeta*, *Che fai bella pastora*, *La bella al molino* (che proprio il [illegible] marzo scorso hanno cantato al Teatro Regio di Torino). Ma non trascurano di cantare tra le loro montagne nelle inaugurazioni di rifugi, in feste paesane, nelle commemorazioni di alpinisti caduti.

Non si canterà dopo l'8 settembre 1943 (Ma [illegible] potevamo noi cantare / con il piede straniero sopra il cuore?). Nel 1945 si riprende, e come! Dapprima solo a Trento e a Bolzano, nei paesi intorno, ma poi via via in giro per l'Italia e per l'Europa. Hanno in repertorio duecento canzoni popolari che dai tempi lontani arrivano ai giorni nostri. In occasione del 60°, nel 1986, Massimo Mila tra l'altro scrisse: «...L'insegnamento assiduo dei vecchi, la diligenza e l'impegno con cui le nuove leve ne seguono l'istruzione, sacrificando le ore dello svago e del riposo, fanno sì che a occhi chiusi nessuno potrebbe distinguere il Coro 1986 da quello che una trentina d'anni fa raccoglieva leggendarie affermazioni in tutta Europa, conquistandosi l'ammirazione di un musicista non precisamente di facile contentatura come Luigi Dallapiccola».

Mario Rigoni Stern

RITO COLLETTIVO

Dai salmi luterani alle utopie di Nono

NON voce, sed corde canere», raccomandava Sant'Agostino all'assemblea dei cristiani. Non basta la voce, cantate col cuore, quando cantato assieme, [illegible] l'uomo ha sempre cantato. Per paura, per desiderio, per sentirsi meno soli di fronte agli eventi primi e ultimi. Non c'è tragedia senza coro, non c'è cerimonia, festa o lutto, guerra o pace. Non c'è *Requiem* e *Gloria*, non c'è riforma, come capì Lutero quando diede ali alla sua battaglia imponendo che non solo i sacerdoti ma tutta l'assemblea, le donne come gli uomini, intonassero i salmi nella lingua madre, non nell'incomprensibile latino. E se il sacro parla nella musica contemporanea, lo fa con le voci dei cori, nel *Coro di morti* [illegible] versi di Leopardi, di Goffredo Petrassi, come nelle dolci utopie dei *Caminantes... ayacucho* di Luigi Nono, dove siderali voci di soprano sognano gli infiniti mondi visti da Giordano Bruno. Sarebbe altrettanto salda, la nostra identità nazionale, senza il [illegible] del *Nabucco*?

Non [illegible] sono donne, nel Coro della Sat, solo i tenori primi e secondi (nove e otto) e i baritoni (sei) per cantare e ornare la melodia, i bassi (otto) per offrire il sostegno delle armonie. «E [illegible] bene così», dice [illegible] un'unghia soltanto di imbarazzo, Mauro Pedrotti, l'attuale direttore, figlio di Mario, [illegible] dei quattro fratelli fondatori. Nessuna voce femminile per turbare, con la sua libertà e seduzione, con l'altezza del suo registro, il pudore di queste voci. Tetragone, vergognose di dire, incise e scabre nella dolomite. Le parole sembrano scappare via strette da quelle bocche, desiderare di dissolversi, di sparire in fretta, [illegible] poi, quasi stupite, si venano [illegible] colori, di desideri, danno corpo perfino alla nostalgia.

Pedrotti è un dirigente d'azienda, tutti i 33 coristi stabili fanno altri mestieri, sono dilettanti e volontari, cantano per hobby. Quando riempiono i teatri, come accade da Milano a Palermo, chiedono per sé poco più di un rimborso spese che viene versato alla [illegible] corale della Sat di Trento anche quando, per festeggiare i 70 di vita, andranno in Canada, negli Stati Uniti, in Messico, cantando in armai incomprensibili dialetti nostrani.

Sandro Cappelletto

Specchio premia chi riflette.

In palio una settimana per due persone al Grand Hotel Chia Laguna in Sardegna. E 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.

La fortuna si riflette in Specchio. Vediamo come. Ogni settimana nella pagina di Specchio dedicata al gioco c'è una fotografia che sembra normale ma non lo è: infatti contiene un errore. L'avete trovato? Bene, ogni sabato e domenica, sulle pagine de La Stampa, troverete il tagliando per partecipare al concorso. Compilatelo e speditelo seguendo le indicazioni. A questo punto, tra chi ha indovinato vince chi è più fortunato. Questa settimana sarà estratto a sorte un premio da sogno: una settimana con pensione completa per due persone presso [illegible] meraviglioso Grand Hotel Chia Laguna, in Sardegna*.

Sono inoltre in palio anche 50 orologi esclusivi, firmati dall'arte di Ugo Nespolo. **I tagliandi dovranno pervenire entro il 15 aprile.** I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 17 aprile. Buona fortuna.

*Il soggiorno potrà essere usufruito tra il 29 giugno e il 2 agosto o tra il 24 agosto e il 6 settembre 1996.

Guarda, rifletti [illegible] vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è _____

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Via _____ n° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO" CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire [illegible] il 15 aprile. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 16 aprile. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa del 17 aprile. [illegible] ogni estrazione non potranno [illegible] assegnati più premi alla stessa persona. [illegible] sono [illegible] fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal [illegible] i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i distributori e i loro famigliari. L'estrazione dei premi si svolgerà [illegible] il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni [illegible] assegnazione [illegible] premi.

ARMANDO TESTA SPA D.M. n. [illegible] del 22/1/1996

Specchio. Prima riflette, poi parla.

festiVal

A CURA DI ROBIONY

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

53

1994

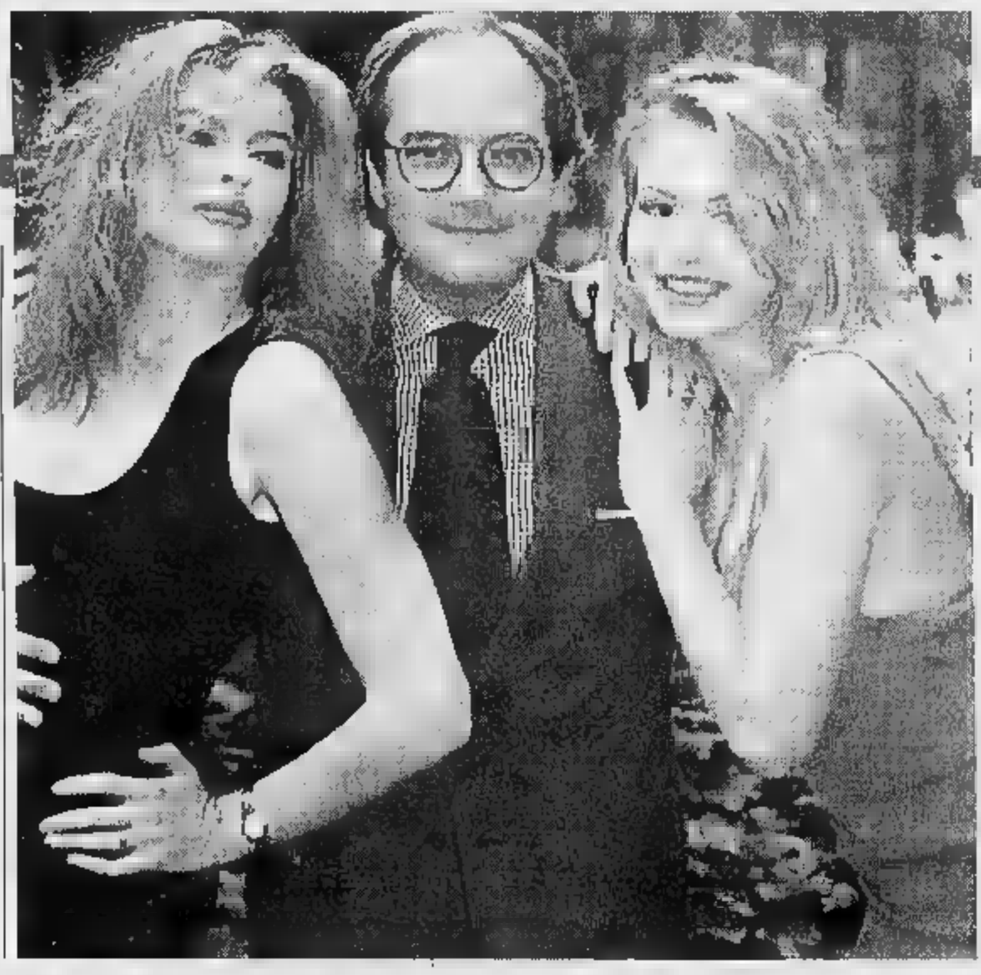
Largo alla tv delle signore

Il video si popola di personaggi emergenti «in rosa»

ALL'INIZIO la tv fu maschilista. Il ruolo della donna era quello di far da contorno. E' vero. C'erano le Signorine Buonasera avvantaggiate dal piano americano, una inquadratura tranquilla e materna che non comportava rischi. E poi le vallette, mute presenze in atti vestale che contribuivano ad officiare il rito del quiz. Un solo lampo squarciò questo sereno stabile: Delia Scala che, malgrado i mutandoni della nonna o le vesticciole da educanda, riuscì a fulminare il teleschermo con la sua grazia e la sua vivacità. Poi arrivò la Carrà, ma erano già altri tempi. Molta acqua, da allora, è passata sotto i ponti e le donne ormai hanno conquistato la tv imponendosi sugli uomini per bellezza e bravura. Fermiamo la telecamera e «zoomiamo» sul '94, ai Mondiali di calcio affidati, come segno del mutamento di costume, a due donne: Marini e Parietti. Conoscendo bene il problema è meglio passare le Signore in rassegna in ordine alfabetico, per evitare malumori e gelosie.

A: Ambra. Un'invenzione di Boncompagni che come Alberto Lattuada ha sempre avuto particolare occhio per le fanciulle in fiore. Ambra è «qualunque», nel senso che è uguale a tante ragazze della sua età, con i problemi dell'acne, della coscia un po' forte, dei denti irregolari. Soltanto che Ambra, a differenza delle coetanee, non conosce la timidezza e adopera lo studio allo stesso modo in cui gli alunni usano l'aula quando manca il professore. Non ha soggezione di nessuno e le viene concesso il lusso di dire quello che le passa per la testa, tanto è una ragazzina e che senso ha far caso a quel che esce di bocca a una ragazzina? C: Milly Carlucci e Lorella Cuccarini. Belle, biondo, perfette e mamme. Per di più due volte, visto che Lorella ha appena annunciato di essere nuovamente incinta. Con la tv che cerca sempre rappresentano il tipo classico, la femminilità non spiattellata, l'old fashion, l'icona da appendere in capo al letto. Vanno bene ogni evenienza. M: Valeria Marini. Le sue misure sono inconfondibili nei tradizionali pollici del televisore: hai la sensazione che da un all'altro ne parta qualche pezzo frantumando lo schermo. Valeria vorrebbe essere valorizzata di più, vorrebbe che i registi ispezionassero prima il suo cervello che il resto. Glielo auguro, con la mentalità degli uomini spettacolo, sarà arduo. P: Alba Parietti. L'ho conosciuta molti anni fa e sinceramente non avevo notato quella personalità che sarebbe esplosa più avanti. Era solo una bella ragazza come tante, moglie del Gatto del Vicolo Miracoli Franco Oppini. Ah, se si applicasse! La smania di voler far tutto e in fretta la porta ai confini della perfezione, che però sfiora senza raggiungere. Una sola volta l'ho vista impeccabile: a Sanremo, con la Carlucci e la Nielsen. Scelse vestiti sexy ma non volgari, mantenne il suo ruolo dalla prima all'ultima serata, non sconfinò e vinse alla grande. Ama le polemiche, Alba, e a volte se le va a cercare pur di esser protagonista. E parla, parla, parla, senza ricordare che le pause sono più importanti dei monologhi e i silenzi più eloquenti delle battute. E: Catherine Spaak. Ci vuole tempo perché un personaggio possa cambiare completamente, acquistando una sostanza nuova. E sempre il ribaltamento ha fortuna. C'è riuscita Spaak che ha cambiato pelle, è diventata sì interessante, s'è conquistata la patente di «donna pensante» tra scrittori e intellettuali nei suoi salotti tv, pare voglia dire: «Il mio sorpasso l'ho fatto».

L'ordine alfabetico mi regala un finale pirotecnico con la V di Mara Venier, La Signora della Domenica. La sua carriera si può racchiudere in un motto: «Chi la dura la vince». Approdare al successo per lei non è stato né breve né semplice. Le ha provate tutte: dai film per cineclub alle candid con Loy, programmi di canzoni, rubriche di servizio. Ho raccolto spesso le sue lamentele, quando pensava che tutto remasse contro di lei. Ora a successo consolidato quando la rivedo mi spalanca le braccia e nel suo dolcissimo veneziano mi dice: «Speriamo che duri».



Silvio Berlusconi Sotto l'ex magistrato Antonio Di Pietro

POLITICA

Arriva Berlusconi

Scende in campo Silvio Berlusconi. Con un messaggio trasmesso da tutte le tv si candida col nuovo partito-azienda Forza Italia. Sarà l'inizio di una durissima campagna elettorale: da una parte Fini, Berlusconi e la Lega, più un pezzetto dell'ex DC, dall'altra il Pds e gli altri. Finirà con la vittoria del Polo il 27 marzo. Ma l'accusa è che non si può essere capo del governo e insieme padrone del gruppo più importante.

TANGENTOPOLI

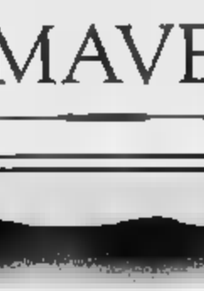
Cusani condannato

Sergio Cusani, il primo imputato del processo Enimont, è condannato a otto anni: Di Pietro ne aveva chiesti sette. Il pool «Mani pulite» continua a indagare su Tangentopoli: sotto inchiesta il generale Lo Giudice della Guardia di Finanza. E anche la Fininvest è passata al setaccio: a Napoli, mentre presiede il vertice sulla criminalità, il presidente Silvio Berlusconi è raggiunto da un avviso di garanzia. I rapporti tra Pool e Forza Italia si fanno tesi: partono le inchieste sulla procura di Milano. L'onorevole Antonio Gava è accusato di contiguità con la camorra. Nuovi conti segreti di Craxi, l'esule di Hammamet. De Lorenzo è processato per tangenti.

QUELLI CHE

Il calcio di Fazio

Va in onda la «Bibbia» prodotta da Ettore Bernabei e soci: Bonolis lancia «I Cervelloni». Fabio Fazio si inventa «Quelli che il calcio». E «Bagaglino» trasmigra in Fininvest. Fa discutere «Amici» di Maria De Filippi invano imitato da molti. Alla Rai i Professori cedono il posto alla Presidente Letizia Brichetto Moratti e cambiano i direttori di rete e di testata. L'inflazione è al 3,6%, la più bassa da anni, ma la disoccupazione non è mai stata tanto alta. Contro una proposta di legge finanziaria scendono in piazza due milioni di italiani: Bossi tradisce il Polo e il governo Berlusconi cade.



Paolo Bonolis A destra Alba Parietti e Valeria Marini insieme per i Mondiali di calcio

BOBBIT

Un «caso» famoso

Montanelli fascia «il giornale» di Berlusconi e fonda «La Voce». Lorena Bobbit abbandona il marito dopo averlo evirato in un momento di rabbia. Ylenia Carrisi, figlia di Al Bano e Romina, sparisce a New Orleans dov'era andata in vacanza. Una bomba nella piazza del mercato di Sarajevo fa 68 morti e 200 feriti. Alle Olimpiadi di sci a Lillehammer l'Italia, con Alberto Tomba e Manuela Di Centa, prende 7 medaglie d'oro, 5 d'argento, 5 di bronzo. Steven Spielberg fa incetta di Oscar con «Schindler's list» e «Jurassic park». Vengono uccisi a Mogadiscio Ilaria Alpi e Miran Hrovatin del Tg3. L'annuale disastro italiano lo straripamento del Tanaro: morti in Piemonte.

RUANDA

Tragedia etnica

In Ruanda torna aspro il conflitto tra hutu e tutsi: mezzo milione i morti. In Svezia premio Nobel per la pace ad Arafat, Peres e Rabin. A Los Angeles terremoto disastroso con 40 morti. Alla Cee ingresso di Austria, Finlandia e Svezia. Ai Mondiali di calcio americani l'Italia viene battuta dal Brasile ai rigori. In Irlanda Ulster e Gran Bretagna dichiarano il cessate il fuoco.

Nella foto qui accanto Kurt Cobain Sotto a sinistra Ylenia Carrisi

ADDII

Muore Moana Pozzi

Muoiono Osiris, Burt Lancaster, Spadolini, Jackie Kennedy Onassis, Enrico Maria Salerno, Domenico Modugno. Fanno impressione, però, soprattutto le morti dei giovani: quella di Moana Pozzi, la più famosa pornostar italiana; quella di Kurt Cobain, il cantante solista dei Nirvana suicida; quella di Massimo Troisi stroncato da un infarto cardiaco; quella di Ayrton Senna perito sul circuito di Imola. A Cannes vince «Pulp fiction» di Quentin Tarantino, a Sanremo vince Alessandro Baldi con «Passerà».

VISTI DA BAUDO

MARIA TERESA RUTA

E' un altro esempio di ostinata volontà. Porta un nome gloriosa in perché sua zia fu una delle prime annunciatrici televisive. Ex campionessa di atletica leggera, affronta ogni impegno, dallo «Zecchino d'oro» al cruciverba pomeridiano, con tenacia e ostinazione. Ha fatto capolino anche in teatro perché ha una disperata voglia di fare. La conduzione di «Unomattina-estate», in coppia col marito Amedeo Goria, è stata esilarante perché essendosi sparsa la voce che i due fossero sull'orlo della separazione, ogni loro discussione televisiva sembrava un prologo all'avanto.

VISTI DA BAUDO

LAMBERTUCCI

Dormirà due o tre ore al giorno perché fa mille cose. Ha un entusiasmo indescrivibile. Quando fu scelta per essere tra i conduttori di «Luna Park» qualcuno pensò che, siccome s'occupava di medicina, fosse fuori ruolo. Invece, con caparbia volontà, si è inserita alla perfezione. Anche il suo vero lavoro resta «Più sani e più belli» dove, inseguita da polemiche, fa di tutto, esponendosi di prima persona. Per insegnare alle signore la ginnastica a casa, potrebbe benissimo utilizzare una ballerina, e invece no, con body e calzamaglia, suda e s'affanna come una principiante. Ma alla fine questo paga.

MODA
CONBIPEL.
PREZZI LEGGERI
COME LA
PRIMAVERA.

Direttamente dalla produzione alla vendita, il successo Conbipel continua, anche con l'abbigliamento in tessuto. Capi in tessuto uomo: abito con gilè 100% fresco lana a L. 299.000, giaccone canvas con ganci a L. 99.900. Capi in tessuto donna: tailleur moda con gonna a L. 259.000, spolverino optical a L. 149.000. Capi in pelle: giacche in pelle a L. 249.000, gonne in pelle a L. 69.000.

conbipel
NON SOLO PELLE

Per ulteriori informazioni sui 50 negozi Conbipel in Italia chiamare il:

Biagi, 7 milioni per Benigni

La seconda parte dell'intervista a Enzo Biagi con il comico toscano Roberto Benigni (nella foto), andata in onda giovedì sera su Raiuno alle 20,52, è stata il programma più visto in assoluto dell'intera giornata televisiva: ha avuto una media di 7 milioni 148 mila spettatori, pari al 25% di share. Negli otto minuti di intervista l'ascolto è cresciuto da 6 milioni a 7 milioni 770 mila. Ieri, Venerdì Santo, «Il fatto» di Enzo Biagi è andato in edizione speciale, più ampia (venti minuti) e si è intonato alla solennità della ricorrenza. La puntata si è intitolata «Storie innocenti». Biagi ha sfogliato il suo taccuino da cronista, trovando ricordi struggenti. Il programma di Biagi va in onda anche domani, giorno di Pasqua, alla solita ora. Si tratta ancora di un numero speciale con un invitato speciale, Alberto Sordi. Lo accoglierà dicendo: «Tra poco gli italiani la vedranno nelle vesti di don Abbondio...».

Pavarotti: «Amo Nicoletta»

Luciano Pavarotti (foto) a New York non nasconde più la sua passione per la bionda collaboratrice Nicoletta Mantovani. Ai fan che lo attendevano sotto casa ha annunciato in toni stentorei: «Io l'amo». Lucianissimo e Nicoletta sono stati sorpresi dai fotografi a passeggio come due innamorati a Park South, non lontano dal palazzo dove il celebre tenore ha la residenza newyorchese. Lui, in giacca a vento, cappellaccio e tuta da ginnastica, teneva affettuosamente la mano sulla spalla. «Dopo anni passati a negare, Pavarotti ha superato la timidezza nel dichiarare il suo amore per la girl-friend di 26 anni», scriveva ieri il «Daily News». Nessun commento, da parte del tenore, sulla causa di separazione dalla moglie Adua. A quanto pare Lucianissimo non se ne dà pensiero. Oggi esordirà alla Metropolitan Opera House nell'«Andrea Chenier»: il tenore si è ben preparato, tanto da far protestare i vicini di casa americani, disturbati dai suoi studi.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 6 Aprile 1996

Sta per uscire in America una biografia clandestina di Lewis

JERRY MISERIA E NOBILTA'

Foto grande, Jerry Lewis «picchiatello». Qui sopra com'è adesso

Dalla candidatura per il Nobel al tentato suicidio, dalla filantropia ai maltrattamenti

A destra Dean Martin: un intero capitolo del libro è dedicato alle liti furibonde, alle riconciliazioni e alla definitiva separazione tra i due

NEW YORK. Jerry Lewis, che ha da poco compiuto settant'anni, nella ormai lunga vita e mete importanti ne ha raggiunte molte, tra cui una nomina per il premio Nobel; ma anche, più prosaicamente, nel '95, un cachet record per il debutto a Broadway in «Damn Yankees», revival del musical del '55, nel ruolo di Applegate, il diavolo. Un altro primato ce l'ha con i libri, dai quali è come perseguitato. Le sue due autobiografie (datate '71 e '82) non hanno avuto alcun successo; e non ha poi certo gradito quella dell'ex moglie Patti (unione durata 36 anni), pubblicata nel '93, in parti scritte da tutti e sei i figli della coppia, con tanto di ostilità, droga, e violenza contro i ragazzi.

A giorni arriverà nelle librerie americane il volume «King of Comedy. The Life and Art of Jerry Lewis» (Il Re della commedia. Vita ed arte di Jerry Lewis), di Shawn Levy, edito da St. Martin's Press. In copertina una famosa foto di Eddie Adam (dell'84) che lo ritrae con metà faccia truccata da clown. Ci sono pure, dettagliate, filmografia e bibliografia.

Nell'epilogo, l'autore c'informa come il suo lavoro sia passato da autorizzato a non autorizzato, nel corso di un solo pomeriggio; e di come il comico sia andato su tutte le furie, al punto da afferrargli il registratore; restituendo poi, settimane dopo, la cassetta, con, cancellate, quelle sua improvvisa sfuriata.

Veniamo così a sapere che Lewis se l'è presa soprattutto coi giornalisti: «Un giorno farò ha fatto Sinatra, non dirò più niente di niente, di nessuno», via con tutta una sequela di parolacce rivolte alla stampa. Non gli piacque poi l'aggettivo «spastico», dall'intervistatore per definire il caratteristico linguaggio gestuale. E si dimostrò disturbato da altri argomenti. Tra essi un furto di gioielli che subì a New York, all'hotel House; la scoperta di un ladro, una notte, nella villa di Pacific Palisades; l'assassinio della cugina Judy; e il mai apparso «The Day the Clown Cried», film su un clown all'interno di un campo di . Ed infine avvertimento all'editore: «Quando il libro uscirà procederò alle necessarie operazioni legali». Staremo a vedere.

Ecco alcune parti della biografia, non più autorizzata.

TENTATO SUICIDIO. Successe il 2 ottobre '73, giorno dell'anniversario dei ventinove anni di matrimonio. Aveva preso molte medicine, in disperato. «Pensai che era tutto finito. Misi una calibro 38 in bocca». Poi però sentì due dei suoi figli intenti a ridere e giocare, e si fermò.

ROTTURE E RICONCILIAZIONI . Passò diversi guai, in casa, con la moglie Patti, a causa delle sue lotte con il partner; inoltre traumatica la separazione definitiva da Dean; per non parlare della necessità di mettersi in proprio.

«Darei le palle per poter ricreare paio dei miei vecchi film con la tecnologia disponibile oggi: incisione Dat, grafica digitale, e via discorrendo».

CON Sentì dire che l'Fbi non avrebbe mai rilasciato la scheda su di lui, suo permesso. Allora lui sbottò, provocatoriamente: «Lì c'è materiale che appartiene a John Kennedy, Marilyn Monroe, ed è documentata la mia amicizia Sam Giancana».

Lewis è l'animatore di delle più grandi raccolte di fondi a scopo benefico, in America: la «Jerry Lewis Muscular Dystrophy Labor Day Telethon», a favore della distrofia muscolare. Lewis ama definire i bambini colpiti dalla malattia «i miei figli adottivi». Tutte le raccolte sono abbinate a uno spettacolo pieno di ospiti famosi, in diretta televisiva. Varie associazioni l'hanno accusato di aver utilizzato parte di quei fondi in acquisti personali, lui, ovviamente, smentisce. Da tutto il materiale del libro emerge un personaggio contraddittorio: miseria e nobiltà.

Giuseppe

Molte amanti? Vuole la moglie

«Era un donnaiolo, ma diceva: chissà poi se piaccio davvero»

A destra Marilyn Monroe: Lewis sostenne di avere legami con lei, la mafia e i Kennedy

Particolare rilievo, nella biografia, viene dato al rapporto tra Jerry Lewis e le donne. Anche perché, come noto, l'attore ne ha avute tante; anche da sempre, precisa lui, le considererebbe più come madri che come partner sessuali.

Nel libro si legge che tutto cominciò piuttosto presto, quando Jerry era vicino ai dodici e il padre lo presentò ad una spogliarellista nome Marlene.

Un paio di sere dopo quel primo incontro, lei lo portò in camerino, e l'iniziò al sesso. Ricorderà poi Lewis: «Ci volle un minuto solo».

Uno dei ex impiegati, Art Zigouras, spiega: «Faceva pochissimo per il libertinaggio. Una volta mi confidò: "Vedi, Art, tu vai con donna, e poi ci finisci a letto perché le piaci. Nel e diverso; non so succede perché le piaccio, oppure perché sono Jerry Lewis"».

Neppure il matrimonio fine alla sua carriera di seduttore. L'attuale moglie, per esempio, la scovò ad un'audizione per una parodia di «La febbre del sabato sera». Tra un centinaio d'intervenuti c'era anche lei, Sandra (o San Dee, o Sam) Pitnick, allora ventinovenne, ex hostess, del Nord Carolina. Ottenne non solo la parte, ma anche un invito a cena da Lewis, uomo sposato, con due figli più anziani di lei.

Però quell'unione, che si tratti di vero amore che la riscoperta delle fedeltà dipenda dalla non più verde età dello sposo, dove non s'incrina.

Nell'estate del '91, si legge nella biografia, la coppia trovò addirittura una giovane incinta, disponibile a cedere loro in adozione la nascitura; e così, il 23 marzo '92, a quasi quarantasette anni dalla nascita del primo figlio, Gary, nasceva Danielle Sara.

[g. b.]

Un'idea di Guerra

I disegni di Fellini in cartoon

DAL INVIATO

Su uno schermo improvvisato, montato nella Sala delle Donne del paese, passano i disegni che Fellini faceva prima di girare un film: il grande bastimento Rex di «Amarcord», il suo ritratto di regista in «Intervista», Giulietta nei panni di Cabiria e poi Giulietta in quelli di Gelsomina, la fiancata di «E la nave va». Per la prima volta, però, questi disegni non immobili sui fogli di carta ma si animano, si muovono, compiono azioni: Fellini, per esempio, apre suo largo pastrano e vi avvolge, facendola scomparire, Giulietta che suona tromba mentre la folla dei suoi personaggi si precipita in mare per vedere all'orizzonte la nave che sparisce. Sono alcuni fotogrammi, i primi pubblici, del film «Il lungo che verrà presentato a Rimini, all'inizio dell'estate, all'apertura della Fondazione Fellini. Un film, questo «Il lungo viaggio», nato collaborazione tra Tonino Guerra, il poeta del cinema italiano, da Fellini ad Antonioni, e il disegnatore so Andrej Krjanovski, uno dei più famosi autori di cartoni animati dell'ex Unione Sovietica. Giù a Cannes, nel '95, la coppia aveva esordito con grande presentando il loro primo lavoro: «Il leone dalla barba bianca». Adesso ci riprova raccontando un sogno di Tonino Guerra attraverso gli schizzi di Fellini che prendono vita grazie alla tecnica di Krjanovski. Ha sognato, Guerra, che Fellini e Giulietta, in compagnia di tutti i personaggi dei loro film, partissero per una isola bellissima in mezzo al mare: solo che mentre tutti erano a divertirsi, Fellini risaliva sulla nave ordinando al capitano di mollare gli ormeggi perché aveva intenzione di fare un altro viaggio, un viaggio molto più lungo. E via Giulietta nascosta dentro il pastrano.

A Pennabilli, quattro arrampicate nella valle del Marecchia tra le Marche e la Toscana, dove da una decina d'anni s'è trasferito Guerra per fare di questo piccolo centro del Ducato di Montefeltro un all'aperto della sua fantasia, sono stati presentati tre brevi filmati che Guerra ha dedicato ad artisti che vivono a Mosca, città di sua moglie Lora. Prodotti da Massimo Vigliar e sponsorizzati Telepiù, fanno parte di un progetto più grande, di dieci opere, che il poeta vorrebbe realizzare per far Europa quello che succede a Mosca questi anni di veloce cambiamento. Le immagini de «Il lungo viaggio» sono nel filmato dedicato a Krjanovski, da noi il più noto dei tre. Non sono documentari, però, questi filmati ma appunti sentimentali difficilmente collocabili per televisione dove ogni cosa deve essere catalogata, anche se la Rai in trattativa per poterli trasmettere. Ma Guerra è così: un signore affettuoso per il quale contano più le emozioni delle spiegazioni. E lui sono le sue parole. «L'ultima volta che ho visto Federico Fellini era in ospedale», racconta, « accolse chiedendomi: «Cum stést?», in dialetto, l'aveva mai fatto perchè tra noi parlava in lingua. Ma il dialetto bene: come l'acqua sul corpo. Qualche mese prima era venuto a Pennabilli ed era triste. «Non ti accorgi che stiamo facendo aeroplani non esistono più gli aeroporti?», mi aveva chiesto. Non risposto».

Roblosy

Continuano i rapporti burrascosi tra i due cantanti, lei dice: «Mi sento tradita un amico»

La Berté denuncia Zero: «Vuole soldi»

Renato replica: «Avrei inciso suo disco, volevo aiutarla»

I rapporti tra Loredana Berté (nella foto) e Renato Zero sono sempre stati burrascosi

MILANO. Crolla l'ultima illusione, finisce l'ultima amicizia sincera nel mondo falso e spietato della canzonetta. Loredana Berté ha denunciato Renato Zero. Sì, proprio lui, il fratello, il consigliere, il compagno d'avventure e di sogni giovanili. Il rifugio sicuro, il porto tranquillo in una vita tempestosa.

Siamo da tempo immemorabile alle sortite della Berté, ora clamorose, francamente patetiche. Ma questa le batte tutte: Loredana punta l'indice contro Renato. E con un'accusa infamante e odiosa: il «Re dei sorcini» avrebbe preteso da lei ben cento milioni per restituirle i diritti su nove canzoni inedite, da lei scritte e registrate nello studio Fonopoli. «Per colpa di Zero - inveisce la Berté - non lavoro da 9 mesi e forse non lavorerò quest'estate. Non ho soldi per pagare le tasse, ho gli ufficiali giudiziari davanti a casa, non posso neppure pagarmi un avvocato», si compiange la cantante, che a settembre compirà 46 anni. E aggiunge «Dovrò andare a fare la cameriera».

Ieri la Berté s'è presentata in questura a Milano e ha dichiarato che «dieci mesi fa, su pressione di Renato e della sua discografica Sony», ha registrato nello studio installato in casa di Zero nove canzoni: il materiale per il suo nuovo album. avevano promesso lanciarlo a Sanremo, e che poi avrebbe cominciato la tournée», sostiene Loredana. Invece, è scritto nella denuncia, (vero cognome Zero, ndr) mi ha riferito che quelle cui io sono l'autore, me le cederebbe solo dietro compenso di cento milioni di lire. Questo suo atteggiamento, gravissimo, ha creato danni morali che materiali per mia carriera artistica, ma per colpa sua è finita qui». Tocco finale alla dolorosa storia: «Mi tradita un amico. L'anno scorso ho pianto per Mimì - avrebbe dichiarato Loredana, sempre l'agenzia Ansa - quest'anno è Renato a farmi piangere».

la Berté si da sempre; da quando, adolescenti, frequentavano il «Piper», mitica discoteca romana degli Anni Sessanta, e sognavano far fortuna nell'ambiente dello spettacolo. Finora, la loro amicizia aveva superato ogni scoglio. Ma adesso lui è distrutto. : «Naturalmente c'è niente di in quello affarma Loredana, ma mi è crollata addosso una montagna. I suoi problemi no da psicanalista, non da questura. Con Loredana, la sorella Olivia e con la povera Mia Martini ho un rapporto di fratello. ora mi ritrovo in questa situazione assurda. Mi chiedo se ho sbagliato a farmi sequestrare in questi ultimi anni da Loredana trascurando Mimì. Questa è cosa che mi pesa di più». Zero ha spiegato che la voglia di aiutare Loredana, «ormai disperata e priva di qualsiasi credibilità nell'ambiente discografico», ha coinciso con un periodo lui stupidissimo, che non sai mai Loredana stia facendo, posta combinare l'indomani. Nonostante questo, abbiamo registrato il nuovo disco investendo energie, affetto, professionalità denari in un progetto per il quale, al termine delle registrazioni, lei aveva espresso entusiasmo tale da stupirmi. Le avevo messo cominciati i missaggi, le rifiniture. E i problemi. Non era mai contenta, ci sono state riunioni in hill, litigate, chiarimenti. Il disco sarebbe stato un successo. Lei invece andata in questura. Non m'importa di aver perso i miei denari, anche se di questi tempi, in Italia, nessuno si può permettere di buttare al vento certi risultati. Per Loredana ho trascurato il mio lavoro, ho preso l'aereo alle sei mattina quando ha tentato suicidarsi, sono la prima persona che ha avuto accanto. Lei stanca, amareggiata, disillusa dall'ambiente della musica, ma non può accollare a che le sono stato ore al giorno, le disfatte della sua esistenza». Sulla vicenda legale innescata denuncia della Berté, infine, Zero commenta: «Ho testimoni, tanti testimoni, presenti alla lavorazione del disco. Lei si troverà di fronte una situazione difficile da affrontare. E di questo mi dispiace davvero».

[g. fer.]

Dopo il processo

uccisa «ex» Hendrix

LONDRA. Finale tragico per la guerra giudiziaria tra le due ex fidanzate del defunto cantante rock Jimi Hendrix: la tedesca Monika Danneman si è uccisa con i gas di scarico dell'auto a Seaford, vicino a Londra. Monika è ritornata agli onori della cronaca quattro giorni fa per un processo promosso da Kathy Etchingham, un'altra fidanzata del leggendario chitarrista pop. Kathy Etchingham è per trenta mesi fidanzata di Hendrix nei lontani Anni Sessanta e ha trascinato in tribunale l'ex rivale dandole dell'«inveterata mentitrice».

Monika si è trovata sul banco degli imputati per aver raccontato a più riprese (anche in un libro di memorie) che Kathy depredò la casa di Hendrix approfittando di una sua assenza. Pur dando pienamente ragione alla Etchingham il giudice aveva evitato misure punitive per la cinquantanne Monika: la donna non aveva soldi e male di salute.

Raiuno, torna domani lo sceneggiato di Nocita

Sposi non più promessi Settimo anno senza crisi

Sinistra Franco Nero, destra Danny Quinn e la Feresi, Renzo e Lucia

Un'intervista a Sordi che fu Don Abbondio «uomo moderno»

ROMA. Dopo sette anni [illegible] il film di Salvatore Nocita «I promessi sposi»: lo ripropone Raiuno in prima serata dalla domenica di Pasqua per quattro settimane. Uno speciale de «Il fatto» di Biagi, con Sordi-don Abbondio precederà, il 7 aprile alle 20,45, la prima puntata. Biagi intervista Sordi che ricordando [illegible] sua interpretazione ripropone la figura di Don Abbondio raccontandone tutta la sua modernità. In effetti le titubanze, le paure di Sordi-don Abbondio, [illegible] antologia «Una parte a lui congeniale - [illegible] stato scritto all'epoca -, abituato com'è a tratteggiare i difetti dei [illegible] personaggi».

Le quattro puntate del film (nella [illegible] prima edizione erano cinque), andranno in onda il 7, 14, [illegible] aprile «e 5 maggio. Oltre a Sordi, nel [illegible] numerosissimo, Danny Quinn (Renzo), Delphine Forest (Lucia), Franco Nero (Fra Cristoforo), F Murray Abraham (Innominato), Burt Lancaster (Cardinal Federigo), Jenny Seagrove (Gertrude), Gary Cady (Don Rodrigo). Il film [illegible] stato realizzato dal centro di produzione Rai di Milano e distribuito dalla Sacis.

Per realizzare questa [illegible] televisiva, il regista Salvatore Nocita, [illegible] agli sceneggiatori Enrico Medioli, Roberta Mazzoni e Pier Emilio Gennarini, ha attinto alle tre stesure del romanzo, ovvero «Fermo e Lucia», «Gli sposi promessi» e [illegible] promessi sposi». Lo scenografo Enrico Tovaglieri e il costumista Maurizio Monteverde si sono ispirati a centinaia di quadri fiamminghi, lombardi e spagnoli [illegible] XVII secolo per far rivivere, nell'iconografia più fedele possibile, gli ambienti e i personaggi della Lombardia seicentesca. A questo proposito, [illegible] stati realizzati oltre duemila costumi originali. La fotografia [illegible] dello jugoslavo Zivko Zalar [illegible] le musiche di Ennio Morricone. Il film [illegible] il frutto di due anni di preparazione, 32 settimane [illegible] lavorazione e di 197 chilometri di pellicola, girati [illegible] migliori interni che meglio hanno conservato l'architettura di quel periodo, come [illegible] Palazzo Ducale di Mantova, e in [illegible] [illegible] vergini e adatti a riprodurre la campagna lombarda del Seicento, come [illegible] pianure della Slovenia.

Sette anni [illegible] si scatena [illegible] critica per le infedeltà in cui erano incorsi gli sceneggiatori, i quali peraltro [illegible] ammesso: «Siamo stati infedelmente fedeli, rispettosamente irrispettosi». Lo sceneggiato [illegible] Nocita compie l'itinerario manzoniano al rovescio. Così a un certo punto si vede Egidio che offre da bere alla sua bella [illegible] sussurrandole «Ti prego assaggia». E lei irritata «Quante volte ti ho detto di non farti vedere dall'abbaino». Poi in convento arriva Lucia (poverella), oggetto di desiderio da parte [illegible] don Rodrigo (desiderio che Nocita sublima ad «alberoniano innamoramento») [illegible] ecco che il lubrico Egidio forse pensa a Lucia come a un «bocconcino» e si lascia andare ad un «Anch'io posso proteggerla. Mi piacerebbe».

Alessandro Manzoni descrive così la [illegible] di Monza: «Una bellezza sbattuta, sfiorita alquanto, e quasi conturbata, ma singolare». Mentre la bellissima Jenny Seagrove non sembra proprio sbattuta, tantomeno sfiorita o conturbata.

Ma sono dettagli. La grande operazione «culturel-religiosa» come l'aveva definita l'allora direttore [illegible] Raiuno, Funcagni, farà grande ascolto anche adesso. Questo conta.

Nel 1988, il regista Salvatore Nocita dichiarava: «Ho voluto lanciarmi nell'impresa di riportare in [illegible] "I promessi sposi" proprio perché spinto dal desiderio [illegible] mostrare ad un pubblico tutto preso da un diverso tipo [illegible] spettacolo che si può anche parlare di altro, persino di un argomento "scandalosamente" fuori moda come [illegible] Provvidenza». Vale anche oggi.

[illegible] Bonsi

Applaudito concerto dei cinque musicisti dell'Appennino Tosco-Emiliano

«Ustmamò», la sfida ai Dinosauri

Erano una piccola band, riempiono i palazzetti

TORINO. Le piccole band crescono. E' il fenomeno più importante delle ultime stagioni musicali: i gruppi fino a ieri considerati di culto - «nicchie di mercato» dicevano con malcelato fastidio gli addetti commerciali delle [illegible] discografiche - oggi irrompono sulla scena rubando spazi e pubblico ai dinosauri invecchiati [illegible] pop italiano. Gli Ustmamò costituiscono un caso esemplare: il quintetto guidato dalla deliziosa vocalist Mara Redeghieri l'altra [illegible] ha attirato al Palastampa di Torino [illegible] duemila spettatori paganti. Un anno fa i concerti li facevano nei club, [illegible] locali frequentati da punkettari e altri tipi «marginali». E già pareva assai, per un gruppo che [illegible] da un paesotto dell'Appennino tosco-emiliano, tagliato fuori dai «giri grossi» del rock business. Però gli Ustmamò sono bravi e freschi. E in giro c'è una gran voglia di bravura e [illegible] freschezza. Così, il [illegible] [illegible] del complesso, «Ust», s'è piazzato fra i 25 più venduti in Italia.

Come gli Ustmamò, [illegible] sono altri. E le major si affannano a ingaggiare gente che un tempo neppure avrebbero preso in considerazione. La Virgin scommette [illegible] Mao & La Rivoluzione - hanno un disco, «Sale», che fa sfracelli - e si prepara a lanciare alla grande i Fratelli di Soledad; mentre la Polygram è riuscita [illegible] assicurarsi gli Africa Unite e Madasky, e se ne compiace. Dopo il boom [illegible] Mau Mau, chi si azzarda più a chiudere gli occhi sulla «nuova scena»?

Intanto, gli Ustmamò dimostrano anche dal vivo di [illegible] un bluff: al Palastampa hanno sciorinato una maturità stilistica notevole, a tecnicamente sono una sicurezza. La loro musica è suggestiva, inquietante: un technofolk in salsa acida, con brani quali «Memobox» e «Cuore/Amore» che, perfetti hit radiofonici, sono ormai [illegible] colonna sonora generazionale. I ragazzi hanno nuovi eroi: forse la musica italiana [illegible] davvero voltando pagina.

[g. fer.]

Hopkins al suo esordio da regista

Zio Vanja solfico e un po' alcolista

ANCHE se a giorni andrà in scena uno «Zio Vanja» [illegible] Peter [illegible] rigorosamente russo, di allestimenti cechoviani trapiantati [illegible] epoca e di luogo se ne contano [illegible] e non c'è [illegible] stupirsi. Pochi autori hanno espresso con più universalità il malessere dell'uomo borghese a cavallo del Novecento: assorto in ombelicali meditazioni sul perché del proprio fallimento storico [illegible] esistenziale e intanto nel mondo intorno si consumano le tragedie della miseria, dell'ingiustizia e del degrado della natura.

Gallese di nascita, l'attore Anthony Hopkins, [illegible] debuttante nella regia, ha scelto la sua patria per ambientarvi uno «Zio Vanja», riscritto da Julian Mitchell [illegible] tardo-vittoriana, quando [illegible] proprietà terriere cominciava a scricchiolare. Cosicché Ivuan (traduzione celtica [illegible] Vanja) che amministra con scarsi profitti [illegible] tenuta [illegible] famiglia, si gingilla ad annegare nell'alcol [illegible] doppia frustrazione di privilegiato in decadenza e di innamorato respinto.

A risvegliare in lui i vecchi [illegible] della giovinezza è la bella Helen, moglie insoddisfatta dell'ex cognato Blathwaite, sciamato accademico sulla china [illegible] un'uggiosa vecchiaia; mentre il medico Lloyd, alias Astrov, è l'unico ad avere il senso di quello che [illegible] viene fuori delle mura della villa: minatori esposti ai pericoli mortali del loro duro lavoro, foreste distrutte che creano irreversibili danni ecologici.

Anthony Hopkins

Però il dottore [illegible] anch'egli pazzamente invaghito dell'indolente Helen [illegible] non [illegible] accorge [illegible] trepido amore di Sian, cioè Sonia, nipote di Ivuan [illegible] figlia di Blathwaite, una scolorita zitella che ha [illegible] risorsa [illegible] una incontaminata energia spirituale.

Pur evitando [illegible] cechovismo crepuscolare di [illegible] niera, Hopkins traduce senza smalto sullo schermo la materia teatrale, impersonando un Vanja gigione e farsesco in modo [illegible] po' forzato; e pure la Helen di Kate Burton (figlia [illegible] Richard) e l'Astrov [illegible] Gawn Grainger [illegible] risultano memorabili. Ma soprattutto [illegible] le [illegible] in esterni, aggiunte per dare una parvenza di cinema, che finiscono per indebolire l'implosa tensione di un testo imbastito sul dolente [illegible] cortato emozionale dei protagonisti.

[a. la.]

AUGUST
di Anthony Hopkins
con Anthony Hopkins, Leslie Phillips, Kate Burton
Produzione Inglese 1994
Genere drammatico
Cinema: **Lux** di Torino, [illegible] e [illegible] di Milano, [illegible] di Roma

E il debutto per la Crawford attrice

Cindy, facile preda con la canottiera

Cindy Crawford: i critici Usa l'hanno stroncata in realtà la sua recitazione non è più insulsa di quella di tanti attori

CINDY Crawford, [illegible] modella, ex moglie di Richard Gere, diventa attrice in «Facile preda», tratto dal romanzo di Paula Gosling edito da Longanesi. I critici americani l'hanno stroncata e irrisa, ma in realtà [illegible] Crawford [illegible] è meno brava né più insulsa [illegible] tanti interpreti [illegible] film d'azione, maschi e femmine: in compenso è più bella, si muove bene e porta delle canottiere a mezze canottiere di [illegible] grigio a costine molto interessanti.

Avvocato specializzato in diritto di famiglia a Miami, la giovane donna ha richiesto il sequestro, insieme [illegible] altri beni, d'una nave appartenente [illegible] marito d'una [illegible] cliente: purtroppo la nave ospita la centrale elettronica d'una banda criminale guidata da un ex appartenente alla ex polizia politica sovietica KGB, che non intende esserne sfrattata né venir disturbata nell'organizzazione d'una grande rapina. Cindy Crawford [illegible] lo sa, e [illegible] capisce perché qualcuno le spari addosso mentre fa jogging, faccia saltare in aria il suo appartamento, tenti in ogni modo di ucciderla. Pure lo spettatore capisce poco, [illegible] il motivo [illegible] scelta del bersaglio è debole, futile, scombiccherato: ma l'avventura dell'eroina e dell'ispettore di polizia William Baldwin suo alleato e innamorato procede con sparatorie, uccisioni, caroselli di automobili che si sfasciano, roghi di carburante, fughe in treno, inseguimenti, catture e liberazioni, esplosione della nave, bacio finale.

Nel film irrilevante simile a cento altri, [illegible] poco divertente e un poco tedioso, ci sono una fuggevole visione del petto nudo di Cindy Crawford, un tentativo di fare l'amore frustrato dagli eventi violenti; [illegible] mirabolante uso del computer per ricercare i fuggitivi, che insegna a chi non vuol [illegible] trovare di non adoperare mai le [illegible] di credito; la battuta greve d'un poliziotto per invitare Baldwin a redigere subito il verbale: «Quando sei di turno [illegible] come quando vai [illegible] bagno, alla fine devi [illegible] la carta».

[l. t.]

[illegible] **PREDA**
di Andrew Sipes
[illegible] William Baldwin, Cindy Crawford, Steven Berkoff
Thriller Usa, [illegible]
Cinema **Reposi** di Torino; **Apollo** di Milano; **Mastroianni 2, Metropolitan** di Roma

TIVU' & TIVU'

Ambra, la ragazza scaltra sorpassa anche «Striscia»

AMBRA è furba, Ambra è scaltra. Sarà lei in persona, sarà la mamma, il papà, sarà un pigmalione sconosciuto che lavora nell'ombra, un fratello maggiore o una cugina, sarà Fatma Ruffini e Pippo Baudo. Che qualcuno la consigli, che si consigli da sola, certo tratta se stessa come un vero prodotto di mercato. «Favola», il suo debutto nella fiction, è stato seguito l'altra sera su Italia 1 da sei milioni e mezzo di telespettatori, battuto soltanto, pensate un po' la differenza, dal «Fatto» di Biagi (7 milioni 148 mila), superiore persino alla calante «Striscia la notizia», 6 milioni 491 mila persone. Senza Greggio le cose vanno peggio, scusate la rima: Iacchetti e Arena sono due ottime «spalle», ma due «spalle» non fanno un comico titolare. Inoltre, sembra che leggano il copione, e se ciò è negativo sempre, figuriamoci per «Striscia», che ha nello scoppiettio delle battute, irridente, irriverente, apparentemente spontaneo e immediato, la sua caratteristica precipua. Ambra dunque ha battuto anche «Striscia»: e che cosa aveva fatto, prima, la dritta ragazza? Invece di rilasciare le solite interviste in ufficio stampa, «sono contenta di aver fatto questo film, come ho lavorato bene con Agostina Belli, adesso nei miei progetti c'è questo e c'è quello», la giovanotta ha giocato d'anticipo, presentando il suo lavoretto come una porcheria: «Ma come mi dispiace averlo girato, proprio adesso che i giornali cominciavano a parlare bene di me. Dopo le lodi di Sanremo, vedete, per un momento di distrazione ho rovinato tutto».

Poi la sua «Favola» è in realtà un prodotto decoroso, senza pretese intellettualistiche né velleità introspettive, sincero fin dal titolo. Una favola, con tutti gli stereotipi delle favole, ma senza i doppi, i tripli sensi e gli incubi sotterranei di Cappuccetto Rosso, Biancaneve e la Principessa sul pisello: una ragazza incontra per caso un principe e il colpo di fulmine li travolge. Dopo varie vicissitudini, il nonno un po' suonato, Enzo Cannavale (emulo di Panelli), otterrà per la nipotina un titolo nobiliare: lui, vetturino, è conosciuto in gioventù la principessa Margaret che gli aveva promesso i suoi favori, al momento opportuno. E il momento opportuno arriva, la principessa Margaret, dalla lontana Inghilterra, intercede per l'agognato blasone. Le nozze si possono celebrare, e puntualmente si celebrano nel fiabesco principato. Tutto si chiude con la scritta «E furono felici e contenti». Operazione onesta nella sua furbizia: volete sognare? Prego. Però, a differenza di quel che accade nelle telenovelas, sappiate subito che sono tutte storie, e non vogliamo far niente per farvele sembrare vere.

Continue invece, su Raidue, la fiction iperrealistica di «ER» (4 milioni 599 mila telespettatori giovedì): gli interventi del pronto soccorso sono realizzati nel modo più verosimile possibile. Ma quei medici sono troppo bravi e dediti, troppo americani.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il gatto ladro e Grace Kelly

Burt Lancaster (nella foto) è l'indiano Massai in «L'ultimo Apache», alle 20,30 su Raitre

[illegible], alle 20,40, su Retequattro; dur.: [illegible]'

Regia di Alfred Hitchcock. Con Cary Grant, Grace Kelly, Jessie Royce Landis, Brigitte Auber. Nella cornice della Costa Azzurra, John Robie detto «Il gatto» (Grant), un ex ladro di gioielli sospettato di una serie di furti, collabora con la polizia per assicurare alla giustizia il vero colpevole. Nel giallo poi s'inserisce la storia d'amore con un'americana in cerca di marito (Kelly), che viaggia con una madre tanto ricca quanto simpatica e immediata (Royce Landis). Da antologia il bacio, di insospettabile carica erotica, tra la glaciale Grace e lo stupito Cary sulla porta della camera. Una commedia levigata ed elegante, con un finale pieno d'ironia. Robert Burks conquistò l'Oscar per la fotografia e Grace conquistò Ranieri di Monaco, spesso ospite sul set. Hitchcock compare seduto in autobus tra Grant e una gabbia d'uccelli.

L'ULTIMO APACHE

1954, alle 20,30, su Raitre; dur.: [illegible]'

Diretto da Robert Aldrich. Con Burt Lancaster, Jean Peters, John McIntire, John Danner, Charles Buchinsky (Bronson). Il giovane e irriducibile indiano Massai (Lancaster) non vuole accettare la sconfitta di Geronimo e con la fedele moglie (Peters) continua, braccato e solitario, la sua guerra contro i bianchi. Aldrich, qui al suo esordio nel western, non racconta solo la storia d'un ribelle e della sua lotta ma prova che un grande western unisce, a suo modo, lo studio delle usanze e lo studio dell'individuo nei suoi rapporti con la società (vedi la carrellata che fa apparire agli occhi di un Massai stupefatto e timoroso il mondo in miniatura della città, con i negozi, i luoghi di divertimento, la popolazione e la polizia). Nonostante un felice finale posticcio imposto dalla produzione, il film è un'analisi lucida e sincera dei conflitti inestricabili dello sviluppo storico americano, riassunti nell'aspetto lirico e quasi esaltante della ribellione di Massai, e anche nella componente disperata e suicida.

[illegible] PILATO

1988, alle 22,45, su Retequattro; dur.: 108'

Interpreti Nino Manfredi, Stefania Sandrelli, Lando Buzzanca, Mario Scaccia, Flavio Bucci, Luisa De Santi, Roberto Herlitzka, diretti da Luigi Magni. Dopo aver mandato a morte Gesù, Ponzio Pilato (Manfredi), amante di quieto vivere, comincia a essere preda di dubbi: convinto di avere commesso un grave delitto, chiederà all'imperatore di essere decapitato. Magni romanza Pilato e, alla fine, lo fa diventare un controvoglia, come molti personaggi della commedia all'italiana. Volenteroso tentativo di un regista colto-popolare di uscire dagli stereotipi.

IL [illegible]

1990, alle 24, su Canale 5; dur.: 107'

Di Jim Sheridan con Richard Harris, John Hurt, Brenda Ficker. La tragedia di un caparbio contadino (Harris) pronto a tutto per non perdere il terreno coltivato per tutta la vita. Un intenso Harris nel ruolo d'un eroe disposto a scendere nell'abisso della follia.

ANTENNA

OGGI

La Bibbia firmata da Ermanno Olmi («Genesi, la creazione e il diluvio», su Raiuno alle 20,40), l'astronauta Maurizio Cheli a *Speciale Tg1* (su Raiuno alle 22,30), il cantante Enrico Ruggeri a *Jammin'* (Italia 1, ore 16).

La *Genesi* di Ermanno Olmi, prologo del «progetto Bibbia», è stata realizzata nel '93 nei pressi di Ouarzazate, il villaggio del deserto marocchino dove sono stati girati anche i primi quattro episodi (*Abramo, Giacobbe, Giuseppe, Mosè* e dove è in lavorazione *Sansone e Dalida*). Alla fine i film biblici saranno in totale 21, coprodotti come è noto da americani, tedeschi, e dagli italiani della Lux (cioè Ettore Bernabei, l'uomo a cui si deve se il progetto sta andando in porto). Nella Genesi Noè (Omero Antonutti) racconta la storia dell'origine della Terra e dell'uomo descritta dai primi nove versetti della Bibbia. Tutti gli altri interpreti sono gente della strada ingaggiata in Marocco.

[illegible] ITALIANO

Ettore Bernabei aveva detto del progetto Bibbia: «Voglio una Bibbia che resti Bibbia ma che avvinca come una telenovela». Deve aver fatto centro se Brando Giordani, del *Giacobbe*, disse che è stato girato lo stesso spirito di *Dallas*. Del resto l'intento commerciale del progetto Bibbia e è stato un mistero: i 21 episodi (80 miliardi di investimento) sono stati concepiti in modo da vendere il prodotto in tutto il mondo, a prescindere dalle confessioni, tanto che a questo scopo un'equipe di studiosi ha collaborato alla sceneggiatura per renderla inattaccabile da qualsiasi religione. Bernabei inoltre avrebbe voluto che ogni grande personaggio della Bibbia fosse interpretato da un grande attore diverso (nonostante i costi; le star ingaggiate finora come Kingsley e Richard Harris hanno percepito cachet oscillanti tra 1 miliardo e il miliardo e mezzo). Per *Mosè*, ad esempio si era pensato ad Antony Hopkins. Significativo inoltre che per *Giuseppe* sia stato scelto Robert Young, un regista esperto di western. Per la *Genesi* tuttavia si è preferito un regista capace di trasferire nel filmato i valori poetici e letterari che la creazione del mondo richiede.

[illegible]

Il prossimo episodio della *Bibbia* sarà «Sansone e Dalila». Messa in onda prevista per Natale, riprese in corso adesso in Marocco. Regista Nicolas Roeg. Sansone, il giudice ebreo dotato da Dio di una forza enorme ma con il debole delle donne, è interpretato da Eric Thal. Dalila da Elizabeth Hurley (la modella fidanzata di Hugh Grant). Gli attori italiani più celebri sono Deborah Caprioglio (Rani, moglie di Sansone) e Alessandro Gassman (Amrok, amico di Sansone).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Olmi, Caprioglio

RAIUNO

MARTINO E COMBRICCOLA

Telegiornale: 12,30 (13780); 13,30 (5726); 18 (98934); 20 (457); 22,25 (8723167); 24 (16025)
7 — **La banda dello [illegible] baio e..., varietà** (7303815)
8 — **L'albero azzurro**, varietà. *Il sole* (9993)
8,30 **Il fantastico mondo di Richard Scarry**, varietà. *Il gran[illegible]* (7165148)
9,55 **I musei vaticani: l'arte sacra**, attualità. Storia, opere protagonisti (4445693)
10,25 **La Raicheved Rai** (9350653)
10,50 **I [illegible] dello zio Tom**, film animazione (4316167)
12,35 **Check-up**, [illegible]. *L'argomento di oggi è l'epatite* (4887-750)
13,25 **Estrazioni [illegible] Lotto** (1582322)
14 — **Più sani più belli**, attualità. Con Rosanna Lambertucci (2491-148)
15,20 **Alì**, telefilm. *Nostalgia* [illegible] *casa* (500273)
15,55 **Gargoyles** (3852728)
16,15 **Disney Club** (973761)
[illegible] **Classic Cartoon** (94544)
16,55 **Aladdin** (413709)

CORA

17,30 **Classic Cartoon**, cartoni. *I puritani* [illegible] *orologi* (54273)
17,40 **Settimo giorno le ragioni della speranza**, attualità (70841[illegible]
17,55 **Estrazioni del Lotto** (1701877)
18,10 **90° minuto** (231167)
18,45 **Luna park... con Fabrizio Frizzi**, varietà (9688896)
[illegible] **Tg1 - Sport** (19693)
20,40 **La [illegible] - [illegible]: la Creazione e il Diluvio**, film storico (195761)
22,30 **Speciale Tg1** (77322)
0,20 **L'inchiesta**, film drammatico di Damiano Damiani (Italia '86). Con [illegible] Carradine (7705823)
2,05 **Su e giù**, varietà [illegible] Peretta. Co[illegible] Torti. Con Corrado (2732-282)
3,15 **Tg 1 notte** (1629533)
3,30 **Poltronissima. Tre generazioni alla ribalta e al varietà**, varietà (1695858)
3,35 [illegible] **Club** (81722666)
4,30 **Diplomi universitari a distan[illegible]**, documenti (4115194)
5 — **Euronews**, attualità (84519674)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (5761); 7,30 (5146); 8 (6877); 8,30 (6696); 9 (7525); 9,30 (3952); 10 (86506); 13 (43-586); 19,45 (3568815); 20,30 (11051); 23,30 (2423254)
6,58 **[illegible] In famiglia**, varietà, [illegible] Paola Perego, Massimo Giletti (56756418)
10,55 **Prossimo tuo**, documenti (65-45852)
10,35 **Tgr - In Europa** (4502457)
11,05 **Ho bisogno di te**, attualità, [illegible] Giovanni Anversa (2713231)
12 — **Mezzogiorno [illegible] famiglia**, con Paola Perego, Massimo Giletti (21070)
13,25 **Tga - Dribbling**, con Paola Ferrari, Gianni Cerqueti (152051)
14 — **Mio Capitano**, musicale (9064-032)
14,50 **Estrazioni del Lotto** (4203693)
14,55 [illegible]. **Italia-Sud Africa**. Coppa Davis (53851490)
16 — **Calcio. Sintesi [illegible] una partita del campionato di serie A** (78631)
16,50 [illegible] **sprint**, sport (1388-709)
20,50 [illegible] **perfetto**, film tv thriller, [illegible] Hector Elizondo, Teri Garr (190051)
22,35 **Lucia [illegible] Lammermoor**, lirica, dramma tragico in due parti e tre atti di Gaetano Donizetti, con Renato Bruson, Mariella Devia, Vincenzo La [illegible]. Orchestra [illegible] Teatro alla Scala [illegible] Milano diretta da Stefano Ranzani (55-56780)
1,35 **LaRaichevedRai**, attualità (55-52465)
2 — **Séparé**, varietà, con Carlo Dapporto, Claudio Villa (7001552)
2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (50602755)
3,50 **Videocomic**, varietà (844245-52)

RAITRE

Telegiornale: 12 (21254); 14 (9091-186); [illegible] (341); 18,30 (612); 22,05 (3497322); 23,55 (6607-322)
[illegible] **Scheggia**, varietà (3931083)
7 — **Tempo di villeggiatura**, film commedia [illegible] Luigi Zampa. (Italia, '56). Con Vittorio De Sica (58665525)
10,15 **Buongiorno musica** (1556780)
11 — **Tgr - [illegible] agricoltura** (14780)
12,15 [illegible] (5139273)
12,40 **Vivere il mare: i pescatori raccontano** (5188603)
13 — **Faber l'investigatore**, telefilm (34544)
14,50 **[illegible]r - Ambiente Italia** (651148)
15,25 [illegible] **che aspettano** (3252-877)
15,55 **Quelli che il calcio...** sport con Fabio Fazio (5453070)
17,50 [illegible] **- Stadio sprint** (3853902)
18,10 **Basket. Campionato** [illegible], [illegible] A1 e A2 (8191254)
20 — **Blob soup**, varietà (525)
20,30 **L'ultimo Apache**, film western con Burt Lancaster, Jean Peters (358235)
22,20 **La domenica sportiva**, sport con Iacopo Volpi, Monica Leotreddi, Carlo Longhi (8193254)
0,05 **Roma sport - Pal[illegible] femminile** (3864538)
[illegible] **Cenottaggio. Oxford-Cambridge** (6307858)
1,05 **Fuori orario**, varietà (91089910)

CANALE 5

Tg5: 13 (19341); 20 (46235); 0,30 (36368262)
8 — **Tg5 - Prima pagina** (97528070)
8,[illegible] **Arnold**, telefilm (2523415)
9,15 **Nonsolomoda**, attualità (2627-728)
9,45 [illegible] **Bambino**, attualità (38-00709)
10,10 **Affare fatto**, televendita (3177-896)
[illegible] **Pappa e ciccia**, telefilm (3032)
11 — **Anteprime**, attualità (4761)
11,30 **Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani (435047)
13,25 **Papi quotidiani**, varietà con Enrico Papi (9206896)
[illegible] **Amici**, attualità (9970964)
15,30 **I Simpson**, telefilm (5322)
16 — **Allacciate le cinture, viaggiando [illegible] impara**, cartoni (82-235)
16,25 **Viaggio fantastico**, telefilm (1690728)
16,30 **Sailor Moon, [illegible] luna splende**, cartoni (1254)
17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni (24544)
17,25 **Ambrogio, Uan e gli altri [illegible] Bim Bum Bam** (9219886)
17,55 **Exosquad**, cartoni (5070)
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (47606)
18 — [illegible] **ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella [illegible] (7588)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà (80-38493)
20,40 [illegible] [illegible] varietà con Pippo Franco, Leo Gullotta, Lionello, Lorenza Mario. Regia di Pier Francesco Pingitore (4515490)
23,10 **Teste a testa**, attualità con Enrico Mentana (1519001)
24 — **Il campo**, film drammatico di Jim Sheridan. (Irlanda, '90). Con Richard Harris, John Hurt (26533)
1,30 **Papi quotidiani**, varietà (1104-262)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (38-08874)
2 — **Tg5 - Edicola** (8972543)
2,30 **Anteprima**, attualità (3027682)
3 — **Tg5 - Edicola** (2677151)
3,20 **Target**, attualità (5922228)
4 — **Tg5 - Edicola** (4572787)
[illegible] **Arca di Noè - H[illegible]** (5598-945)
5 — **La [illegible] [illegible] spirito**, attualità (5599674)
5,30 **Tg5 - Edicola** (41678281)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7302029); 19,10 (410457)
6,10 **Good Grief - Poliziesco - La pesta di Ciao Ciao mattina - Muppet B[illegible]s - [illegible] svegli con Ciao - Tartarughe Ninja [illegible] riscossa - Giochiamo con «Ciao ciao mattina» - [illegible] magnifico campeggio - [illegible] di colono** [illegible] (3946235)
10 — **Secondo noi**, attualità (33525)
10,20 **Boccino e il gatto blu**, film avventura di Jorgen Vestergaard con Anabe Alstrop (85005812)
12,45 **Guida [illegible] campionato**, sport (661322)
13,15 **Una spada per Lady Oscar**, cartoni. *La morte di Luigi XV* (88-22631)
13,35 **[illegible] Ciao parade**, varietà (77-14761)
13,45 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Lo scambio dei corpi* (816780)
14,15 **L'ispettore Gadget**, [illegible] (3914070)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (5040612); 13,30 (8436); 19,25 (522506); 23,30 (9145525)
6 — **Giudice [illegible] notte**, telefilm (17-09)
6,30 **Love Boat**, telefilm (93235)
7,30 **Piccolo amore**, telenovela (35-44)
8 — **Moonlighting**, telefilm (69254)
9 — **Wings**, telefilm (2683)
9,30 **Casa [illegible] casa**, attualità (7377-490)
11,45 **La forza dell'amore**, telenovela (3362612)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (24187)
14 — **I gladiatori**, film avventura di Delmer Daves (Usa, '54), [illegible] Victor Mature, Susan Hayward (936812)
16 — [illegible] **della moda**, varietà (70-322)
17 — **Agenzia**, attualità (48761)
17,45 **Così come siamo**, [illegible] (39-37644)
18,50 [illegible] **carriera**, telefilm (58-17983)
19,50 [illegible] **Boat**, varietà. Nel corso del programma: **Sailor Moon e il cristallo del cuore - I Puffi [illegible]no...** (5827544)
[illegible] **Caccia al ladro**, [illegible] giallo con Cary Grant, Grace Kelly (6313-235)
22,45 I bellissimi. **Secondo Ponzio Pilato**, film drammatico di Luigi Magni (Italia, '87). con Nino Manfredi, Lando Buzzanca, Stefania Sandrelli (4001709)
0,45 **Rassegna stampa** (2117981)
1 — **Kojak**, telefilm (7521991)
1,50 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (8529705)
2,40 **Manix**, telefilm (5459213)
3,30 **Wings**, telefilm (1714939)
3,50 **Ropers**, telefilm (9790891)
4,20 **La casa nella prateria**, telefilm (6970200)
5,10 **Kojak**, telefilm (26165115)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 9,10 Giocando; 10,05 Argo; 10,30 ...Agricoltura; 11,05 Sabato Uno; 11,10 Pepe nero e gli altri; 13,30 La nostra Repubblica; 14 Estrazioni [illegible]; 14,05 [illegible] fam lavoro; 15,30 Sala stampa sport; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,05 Il [illegible] cesso per [illegible]; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,35 Domenica sport; 20 Grande schermo; 20,25 Calcio. Pescara-Genoa. Anticipo di serie B; 23,05 Piano bar; 0,30 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di pace; Il Corianduli; 9,15 Radio lupo; 10 Black-out; 11 La stanza [illegible] gile; Mezzogiorno [illegible] 12,10 Regione; Piazza Grande; 15 Radiotopogiro; 16 Quelli che la radio...; Hit parade yesterday; 19,15 Bolmare; La prosa Giorgio Albertazzi presenta «La zingarella» e «Il quadro meraviglie», di Miguel de Cervantes; 21,30 Taxi Taxi; 22,40 Fans club.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,15
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scaffale; 14 La barcaccia; 14,50 Radio suite; 15 «I Troiani», opera in atti di Hector Berlioz; 21,30 Respiri; 21,45 Jambalaya. I percorsi della musica country; 22,15 Mediterraneo; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

6,30 **Euronews**
7 **Buongiorno Zap Zap** (11-52157)
8 — **Le grandi firme** (10490)
10 — **Switch**, te[illegible] (21505)
11 — **Agenzia R[illegible]** film (94438)
12 — **Charlie's Angels**, telefilm (96254)
13 — **Telegiornale** (3457)
13,30 **The Lion Trophy Show** (3254)
14 — [illegible] [illegible] **Illusioni**, E. Goulding (Usa '47) [illegible] Tyron Power, Colean Gray (9601186)
15,40 **Tappeto volante** (3558-615)
16 — **Zap zap - Free Spirits**, telefilm (284709)
19,45 **Tmc sport** (457145)
20 — **Tg** (1099)
20,30 **Galagoal**, sport (55542)
[illegible] **Tg** (50983)
22,45 **La volpe e la duchessa**, di Melvin Frank (Usa '76), con George Segal, Goldie Hawn, Trayer David (1473-877)
[illegible] **Tmc domani**, attualità (51-65755)
1 — **Basket Nba** (2704033)
1,30 **Tmc domani** (1202858)
1,45 **Cnn** (95048810)
4,35 **Pr[illegible]** (41918648)

TELE +1

12 — **Intrappolati nello spazio**, film
13,40 **Stalingrad** (3780902)
15,45 **Non ci resta che piangere**, film (3407964)
17,45 **L'ultimo grande** [illegible] (9451587)
20 — **Cinema & Film** (738506)
[illegible] — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, film (19958677)

TELE +3

21 — **Maya Ek's swan** [illegible] (987601)
23 — [illegible] di [illegible] (8334-[illegible]

TELE +2

14,30 **Automobilismo**
15 — **Volleymania** (r) (853761)
15,30 **Calcio: [illegible]** (17-13070)
17,15 **Calcio. Premier League** (8177760)
18 — [illegible] magazi[illegible] (260525)
19,30 **Anteprima Gp Indonesia** (268596)
20 — **Telesport. [illegible] sportivo** (268709)
20,30 **Calcio. Pescara-Genoa** (830362)
22,30 **Basket. Campionato italiano** (22754993)

VIDEOMUSIC

19,30 **Canale 105** (996596)
20 — **King Arthur** (995709)
20,30 **Roxy bar** (14885780)
23,30 **Calcio - Campionato spagnolo** (36328254)

[illegible] **club**
19,45 [illegible] **speciale** (8477-934)
21,30 **Shopping club** (8196593)
[illegible] **Programmi** (19276525)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare a Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che [illegible] registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 268.216.15.
[illegible] **del Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
[illegible] **DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; [illegible]3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

FACCIAMO GRANDI PRODUZIONI SU MISURA PER IL PICCOLO SCHERMO.
"Bibbia. La Creazione e il Diluvio". Il 6 aprile su RaiUno.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Mercato

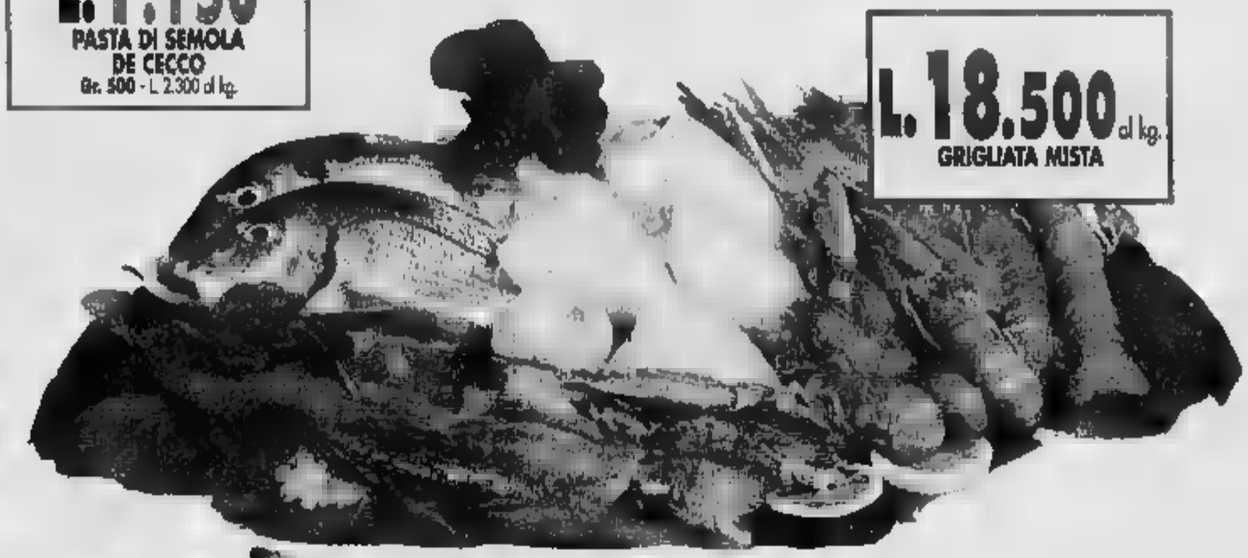
MILANO, TUTTO LA

Fino al 6 Aprile

COSTA MENO

L. 1.150
PASTA DI SEMOLA DE CECCO
Gr. 500 - L. 2.300 al kg.

L. 2.900
LE PASTE FRESCHE DI FINI
Gr. 250 - L. 11.600 al kg.



L. 18.500 al kg.
GRIGLIATA MISTA

L. 6.000
SPUMANTE PINOT CHARDONNAY CINZANO
Cl. 75 - L. 8.000 al l.

PINOT-CHARDONNAY
CINZANO

L. 8.000
AGNELLO MELEGATTI
Gr. 750 - L. 10.667 al kg.

L. 7.000
COLOMBA GOLOSONA MAINA
Kg. 1

Grazie
per la Vostra scelta

OFFERTA VALIDA PER IL PUNTO VENDITA DI **GRUGLIASCO** (TO) - Via Crea, 10

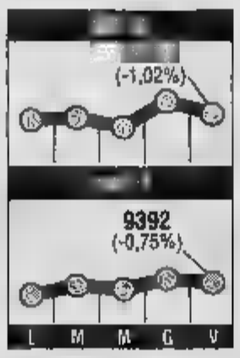
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI OMISSIONE STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

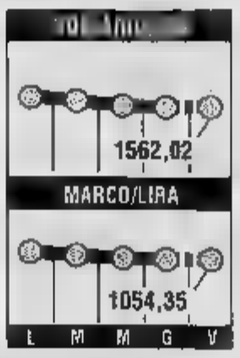
QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Valore	Prezzo	Rendimento
30-04-96	29	99,539	8,450
[illegible]	51	99,033	8,450
30-06-96	79	98,356	8,200
31-07-96	113	97,546	8,200
30-08-96	142	96,928	8,200
30-09-96	173	96,299	8,200
31-10-96	204	95,567	8,300
29-11-96	233	94,958	8,300
30-12-96	264	94,305	8,350
31-01-97	296	93,700	8,250
28-02-97	324	93,050	8,410
28-03-97	352	92,540	8,250

Il Fib30 va alle stelle

Consistente incremento [illegible] volumi negoziati sul mercato degli strumenti derivati nei primi tre mesi [illegible] 1996. [illegible] contratto «future» sull'indice Mib30, detto Fib30, ha scambiato in media 9449 contratti, pari a 1351 miliardi di lire il giorno [illegible] fronte dei [illegible] contratti e 675 miliardi di lire del 1995), ovvero più del doppio del controvalore medio giornaliero degli scambi del listino (594 miliardi). L'opzione sul medesimo indice - i cui scambi hanno preso il via il 15 novembre scorso - ha fatto registrare un numero medio di 783 contratti (416 nel 1995), pari a 106 miliardi di lire (70 nel 1995).





Più lavoro negli Usa

Il tasso di disoccupazione negli [illegible] Uniti è salito [illegible] al 5,6 per cento dal 5,5 per cento registrato in febbraio. Ma non è un problema. Il dato non preoccupa gli analisti che continuano a valutare positivamente i fondamentali economici americani. In marzo i salariati dipendenti (ovvero i nuovi posti di lavoro) sono aumentati di 140.000 unità, un rialzo superiore alle previsioni di circa 60.000 unità. Ma [illegible] stata soprattutto [illegible] conferma dei dati [illegible] febbraio. [illegible] segnalare la ripresa del mercato del lavoro: il dipartimento ha infatti corretto da 705.000 a 624.000 unità l'incremento degli occupati, una cifra che rimane comunque molto alta.

MONETE AUREE

Giacci (fr.c.)	143.000 - 157.000
Sterline (fr.c.)	145.000 - 159.000
Sterline (post.'74)	144.000 - 163.000
Marengo it.	103.000 - 118.000
Marengo sv.	114.000 - 126.000
Marengo fr.	112.000 - 123.000
Marengo s.	112.000 - 123.000
Marengo a.	112.000 - 123.000
20 Marchi	140.000 - 165.000
10 fi Mietg	436.000 - 530.000
4 ducati Austria	375.000 - 400.000
100 corone Austria	800.000 - 950.000
100 lenkei Cile	410.000 [illegible]
Krugerrand	610.000 - [illegible]
50 pesos Messico	736.000 - 831.000

ENEL

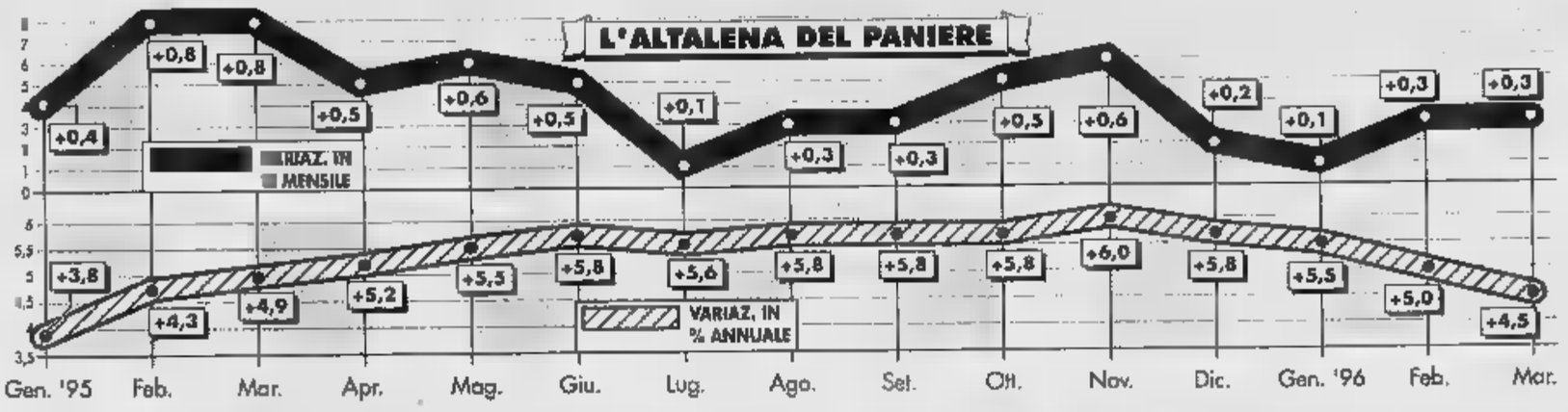
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 6 Aprile 1996 25

ENEL

Il dato nazionale in linea con le città-campione. Clò: recuperato un punto e mezzo in quattro mesi



A marzo nuova frenata dei prezzi

L'Istat conferma: inflazione al 4,5 per cento

ROMA. L'inflazione è in deciso rallentamento, a un tasso del 4,5 per cento secondo gli ultimi dati Istat riferiti a marzo, che confermano le anticipazioni delle città-campione. «E continuerà a scendere anche nei prossimi mesi» assicura con tono fiducioso Dini in un incontro elettorale nel Mantovano. Insomma, canta vittoria il leader di Rinnovamento italiano, che può ascrivere la discesa dell'inflazione a merito dell'azione del [illegible] governo.

E uno dei suoi ministri, il titolare dell'Industria Alberto Clò, commentando il dato sui prezzi al consumo, tiene a sottolineare che «in soli quattro [illegible]si, l'inflazione è calata di un punto e mezzo». Questo risultato, che ha pochi precedenti secondo Clò, fa quindi ritenere «verosimile il rispetto degli obiettivi di inflazione programmata per il '96». Ma non [illegible]basta, perché il ministro dell'Industria conclude che «le prospettive di un ulteriore miglioramento potranno finalmente avviare [illegible]a discesa del costo del denaro», cioè un taglio dei tassi d'interesse da parte di Bankitalia con positivi riflessi sul risanamento dei conti pubblici, sul rilancio degli investimenti [illegible] quindi anche sulla creazione di nuovi posti di lavoro.

Previsioni troppo ottimistiche e viziate dalla incombente scadenza elettorale? A dar una [illegible] all'ottimismo del governo Dini arriva anche [illegible] statistica dell'Ocse, l'organizzazio[illegible] [illegible] sviluppo economico fra i [illegible] Paesi più industrializzati. Dunque, l'Ocse prende in esame l'inflazione relativa al gennaio scorso indicando che di fronte a un aumento medio dello 0,5 per cento, l'Italia aveva registrato su base mensile uno degli indici più bassi (+0,1) alla pari della Germania, mentre il rialzo era più sensibile in Francia, Canada e Usa.

La discesa, in realtà, era partita già in dicembre, da quota 5,8 per cento, ridotta al 5,5 in gennaio, al 5 in febbraio e infine al 4,5 in marzo, quando su base mensile [illegible] è registrato un incremento dei prezzi dello 0,3 per cento rispetto a febbraio. E questa tendenza «virtuosa» viene solo marginalmente ritoccata se [illegible] calcola un paniere comprensivo dei consumi di tabacco (esclusi recentemente dalle rilevazioni in Italia) perchè il tasso d'inflazione salirebbe solo al 4,6 per cento.

Il trend al ribasso si conferma, quindi, e si consolida anche in marzo. Secondo l'Istat, gli incrementi mensili più sensibili si sono registrati nei trasporti (+0,7 per cento) per gli aumenti di auto, carburanti e tariffe dei taxi in alcune città, e nei prezzi di abbigliamento e calzature

Venezia riconquista la palma della città regina dei rincari

(+0,5). Incrementi minori, invece, per abitazione, acqua ed [illegible]rgia (+0,1). I rincari tendenziali su base annua più rilevanti sono avvenuti nel settore dell'istruzione (+6,4 per cento) anche per l'aumento dei prezzi degli articoli di cancelleria, e nei trasporti (+5,7). Mentre sotto la media risultano i rincari per ricreazione, spettacoli e cultura (+3,7) e per la sanità (+3,8).

Nella classifica per città, i rincari maggiori [illegible] base annua spettano [illegible] a Venezia (+6,1 per cento), seguita da Ro[illegible] (+5,4), Milano e Napoli (+5,2). La città meno cara risulta invece Palermo, con un incremento [illegible] 2,9 per cento, e poco oltre si collocano Campobasso (+3,2) e L'Aquila (+3,3).

Per il responsabile dell'ufficio prezzi dell'Istat, Guido Vaccaro, «tecnicamente c'è ancora spazio per una riduzione dei prezzi», fino a toccare quel traguardo del 4 per cento fissato dal governatore di Bankitalia Fazio per dichiarare conclusa l'emergenza e per allentare la politica monetaria. Ma sul risultato di aprile incideranno le rilevazioni trimestrali sulle abitazioni e i tradizionali movimenti dei prezzi per l'abbigliamento.

[illegible] Patruno

Ciampi

«Ora è possibile tagliare i tassi»

ROMA. Per rilanciare la crescita che rallenta e facilitare il risanamento dei conti pubblici è necessaria una riduzione del costo del denaro. Lo ha affermato in un'intervista che apparirà oggi su L'Espresso l'ex governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, per il quale la riduzione dei tassi «sostiene l'intera economia». Ormai, ha precisato, «le principali componenti della spesa pubblica [illegible] sotto controllo: sugli oneri per gli interessi si possono [illegible] [illegible] devono ottenere grossi risparmi». Oltretutto, a suo avviso, date le condizioni che caratterizzano la congiuntura interna l'inflazione potrebbe ripartire soltanto per motivi «metaeconomici», dunque sostanzialmente di natura politica. Ciampi ritiene anche inutile l'eliminazione della tassazione sui titoli del debito pubblico poiché «le vischiosità sono tali [illegible] che, mentre i tassi salgono certamente quando si aumenta l'onere fiscale, non è detto che [illegible] riducano per effetto della detassazione». [illegible] taglio del costo del denaro è dunque prioritario. Come fu è il rapido rientro nel sistema monetario europeo, ma «senza dimenticare che ci[illegible] impone [illegible] rigorosa autodisciplina che [illegible] può limitarsi ai

RETROSCENA

I PIANI DI [illegible]BANKITALIA

Fazio, Pasqua di dubbi

Ma sul costo del denaro non molla

Il governatore è prudente sul deficit: per giudicare ci vuole la Trimestrale

Il governatore [illegible] Banca d'Italia, Antonio Fazio, non allenta la stretta sui [illegible]si d'interesse

ROMA

M[illegible]E ne vado un po' ad Alvito, ma non [illegible] certo una Pasqua di riposo, qui il lavoro [illegible] manca mai...», Antonio Fazio ha già pronta la borsa piena di documenti e di carte, che l'accompagnerà anche in questi [illegible] giorni di festa. Festa per tutti, ma un po' meno per il governatore della Banca d'Italia, che la trascorrerà in buona parte a «decifrare» [illegible] fase congiunturale contraddittoria. Oltre alla confusione elettorale, sull'Italia si addensano le incertezze.

L'ultimo dato di marzo sull'inflazione al 4,5% non esalta Fazio, che anzi lo considera scontato: non certo negativo, ma neanche tale da giustificare chissà quali entusiasmi. Oltre tutto, è ancora lontano dalla «linea Maginot» del 4%, che [illegible] governatore ha indicato [illegible] modo stentoreo come obiettivo per procedere finalmente all'agognato taglio [illegible] tasso di sconto, fermo al [illegible] per cento dal maggio del '95.

C'è poi un'altra incognita che preoccupa il governatore, e riguarda la finanza pubblica. Al [illegible] là dell'andamento del '95 - sul quale ormai non c'è più margine di incertezza o di polemica, visto il sostanziale raggiungimento degli obiettivi che il governo Dini [illegible] era [illegible] sulla riduzione del deficit, sull'inversione di marcia nel rapporto debito-Pil e sull'aumento dell'avanzo primario - i conti del '96 sono avvolti dalla nebbia. Squarciata qua e là dalle strumentalizzazioni politiche sui ritardi della Relazione trimestrale di cassa, che qualche maligno imputa addirittura [illegible] Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, da molti indicato come possibile premier di un governo tecnico di centro-destra, nell'ipotesi in cui il Polo vinca le elezioni. Terreno fangoso e incerto, quello della «politi[illegible] politicienne», sul quale [illegible] governatore, affezionato ai numeri, preferisce non scendere: al momento - dice Fazio - [illegible] siamo in grado di dare giudizi sull'andamento del fabbisogno. Bisogna davvero aspettare la Relazione, poi si potrà ragionare.

Ma se è incerta l'entità del presunto «buco» (si va da un minimo di 6 ad un massimo [illegible] 12 mila miliardi ipotizzati nel trimestre) ne è ormai più o meno [illegible] l'esistenza: a fine '96, senza misure correttive ulteriori rispetto alla prossima legge Finanziaria, il fabbisogno sfonderà il tetto dei 109.400 miliardi previsti dal governo Dini. E questo rischia di non dipendere soltanto dal maggior onere degli interessi sul debito pubblico. Magari - commenta Fazio, con un tono di voce che [illegible] [illegible]à strada tra speranza e rammarico - fosse tutt[illegible] colpa dei tassi di interesse... Il pericolo vero è che nel [illegible] dell'anno possano subentrare elementi ulteriori di squilibrio. [illegible] dal lato delle [illegible] (ancora da quantificare è [illegible] [illegible] reale degli ultimi decreti varati dall'esecutivo) sia dal lato delle entrate (resta dubbio, ad esempio, l'effetto dell'ampliamento dei benefici della legge Tremonti sulla detassazione degli utili reinvestiti).

Ecco, proprio sul problema delle entrate si innesta il terzo, ulteriore elemento di incertezza sul quale il governatore ha avviato la sua riflessione: il rallentamento della crescita economica. Nel '95 il gettito ha marciato [illegible] buon ritmo: l'incremento finale [illegible] [illegible] pari al 9,5% rispetto all'anno precedente, e questo grazie al buon andamento del concordato e soprattutto all'alto tasso [illegible] crescita dell'economia, il 3%, più elevato tra i Paesi industrializzati. Ma quest'anno - e nel primo trimestre se n'è già avuta prova - si avvertirà il «morso» di una stagnazione, che il governatore giudica ormai evidente e che ha investito l'intera Europa [illegible] partire dall'estate dello scorso anno. Il rallentamento [illegible] [illegible] si è sentito dapprima con maggiore intensità in Paesi come la Germania (che ha già rivisto la previsione del '96 dal 2,9 all'1,6%) e la Francia (le cui stime oscillano tra l'1,5 [illegible] il 2%).

Ora ci sarà da [illegible] guire l'evoluzione dell'economia americana, che invece [illegible] [illegible] dar segni di surriscaldamento (come testimonia l'inattesa creazione di 140 mila nuovi posti di lavoro a [illegible], che ha fatto vacillare le quotazioni dei «bond» statunitensi). Ma per quanto riguarda l'Italia - caduta in parte la «diga» della lira, il cui miglioramento negli ultimi due mesi ha ridotto il vantaggio competitivo delle [illegible] esportazioni - l'onda lunga della recessione europea inizia [illegible] farsi sentire. Il go[illegible] non drammatizza: il nostro ritmo di [illegible] [illegible] comunque superiore a quello [illegible] nostri partners, e l'export nel Nord-Est [illegible] a mantenersi vivace. Ma è chiaro che questa tendenza si attenuerà [illegible] questo minore crescita si tradurrà in una contrazione dei redditi e dei profitti e quindi del gettito. Una dinamica, questa, che Fazio [illegible] potuto toccare con mano nel vertice di giovedì scorso con i rappresentanti delle prime 15 grandi banche, che al governatore hanno rappresentato le difficoltà nelle quali si dibatte il sistema, tra impieghi fiacchi, boom dei crediti a rischio e costi di gestione elevatissimi. E' un fatto che - sulla base dei dati Mediobanca sui primi [illegible] istituti - a fronte di mezzi propri di 171 mila miliardi il risultato d'esercizio complessivo è pari appena a 1460 miliardi. Quindi, al di là dell'ottimismo dei banchieri sulla prevista ripresa [illegible] margini di intermediazione, le preoccupazioni non mancano: alle Finanze, proprio per questo pessimo andamento dei bilanci si [illegible] una caduta del gettito Irpeg.

E dunque, tra un andamento della spesa ancora nebuloso ed entrate ballerine non solo sarà impercorribile ogni ipotesi di abbattimento della pressione tributaria, ma si renderà forse [illegible] la tanto discussa manovra aggiuntiva. Tema caro al governatore Fazio, che ne [illegible]a invocato il ricor[illegible] già al premier uscente Lamberto Dini, e che sicuramente, dopo questa Pasqua di passione e queste benedette elezioni, tornerà al centro del confronto tra la Banca d'Italia e il futuro governo. Si tor[illegible] così all'incognita delle incognite, la stabilità politica come precondizione del risanamento. Solo un'azione incisiva nel raggiungimento dell'obiettivo di fabbisogno del '96 - continua [illegible] [illegible]re la linea di Via Nazionale - potrà rafforzare la fiducia del pubblico [illegible] dei mercati; [illegible] consentire finalmente di allentare [illegible] tanto odiata stretta monetaria. Una [illegible] che - per estremo [illegible] finale paradosso - sarà non solo più agevole, [illegible] addirittura dovuta, in presenza di un ciclo economico che rallenta.

Massimo Giannini

«Scenderà ancora»

Per imprese e sindacati «presto al 4 per cento»

ROMA. E' fiducioso Giampaolo Galli, direttore del centro studi della Confindustria. A suo giudizio, «è ampiamente prevedibile» che l'inflazione scenda ancora. Vede [illegible] Sergio D'Antoni, segretario della Cisl: «Ci sono tutte le condizioni - dice - perché il ribasso continui». Ma non è affatto tranquilla la C[illegible] [illegible] la quale il raffreddamento dell'inflazione «non può almeno per ora generare facili ottimismi per il futuro dell'economia».

Le reazioni alla discesa al 4,5% dell'inflazione [illegible] sono quindi a [illegible] [illegible]. In ogni [illegible] [illegible] la presente il segretario della Cgil Sergio Cofferati, «bisogna insistere per arrivare rapidamente [illegible] il 4% per creare le condizioni per una manovra finanziaria che [illegible] socialmente sopportabile e [illegible] faccia fare un passo ulteriore verso Maastricht».

Il 4% è il livello indicato dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio per poter ridurre il costo del denaro. Galli si augura ora che «la Banca d'Italia mantenga sempre una elasticità di valutazioni tale da non considerare quel 4% come un [illegible] inviolabile». Il direttore dell'ufficio studi della Confindustria spera che l'eventuale riduzione dei tassi «non sia solo di un quarto di punto».

D'Antoni è convinto che la discesa dell'inflazione annunciata ieri rappresenti «il presupposto perché ci sia [illegible] diminuzione dei tassi di interesse, per favorire gli investimenti ed il risanamento della finanza pubblica». Per il segretario della Cisl, si può dare [illegible] sistema economico un segnale incoraggiante, visto che l'inflazione è in calo [illegible] quattro mesi e il cambio [illegible] da tempo stabile». Per [illegible] Confcommercio la discesa dei tassi è realistica «dopo il voto».

Galli [illegible] che «la variabile politica» sia l'uni[illegible] ostacolo per l'ulteriore raffreddamento dell'inflazione: «Il rallentamento del ritmo di crescita dei p[illegible] proseguirà se non si acutizzeranno le tensioni tra le forze politiche, così come ci insegnano le esperienze sugli ultimi due [illegible].

La Confcommercio riconosce i «riflessi positivi» [illegible] calo dell'inflazione. [illegible] [illegible] mostra preoccupata per l'indiretta «conferma di [illegible] crisi [illegible] consumi di gravità senza precedenti». Tanto che [illegible] nota dell'associazione parla [illegible] previsione di chiusura, solo per il 1996, di altre [illegible] mila piccole e medie imprese. Anche [illegible] Confesercenti indica i problemi aperti («rallenta la crescita economica, peggiora la fiducia delle famiglie e non ripartono i consumi») e rilancia la richiesta di bloccare per tre anni le autorizzazioni per iper e supermercati. [r. e. s.]

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

Il Sud batte il Nord-Est: Gorizia la città che ha pagato di meno

A Milano concordato record

E il fisco divide nuovamente l'Italia

Il ministro delle Finanze, Fantozzi

ROMA. Il concordato fiscale di massa ha portato nelle casse dello Stato, alla fine dell'anno scorso, 6.313 miliardi: in linea con le previsioni, lira più lira meno, visto che mancano ancora all'appello i versamenti delle due rate e quelli delle zone alluvionate del Piemonte per cui era stata concessa una proroga. Meno prevedibile invece la distribuzione geografica del gettito e le conseguenti «classifiche» per province e regioni. È scontata infatti la «maglia nera» della provincia di Milano, in cui un gettito di 656,34 miliardi, seguita da Roma (390,03) e da Torino (330,65), non altrettanto facilmente prevedibile che la Campania, con oltre 530 miliardi, superasse regioni «ricche» come Emilia Romagna e Veneto. Ma non è questa l'unica sorpresa.

Un'altra viene da Gorizia che, con 8,6 miliardi, è la provincia che ha meno contribuito al gettito del concordato di massa. Ma anche Trieste e Belluno, coi versamenti di poco superiori ai 17 miliardi, sono tra le ultime 10 province della «classifica» per gli incassi del concordato: il loro gettito è praticamente la metà di quanto versato dalle province di Potenza (35,1 miliardi) e Macerata (34,4).

Questi dati emergono dalla graduatoria stilata dal ministero delle Finanze sugli incassi del concordato. E in fondo alla classifica figurano alcune aree Nord-Est, quelle considerate oggi «di punta» anche dove si erano registrate molte proteste per il concordato. Ci sono però anche eccezioni: l'associazione più critica con il ministero è stata infatti quella degli artigiani di Mestre, ma la provincia di Venezia è al ventesimo posto tra le 95 province italiane, con 81,79 miliardi versati, seguita a due posizioni di distanza da Padova (con 78,1 miliardi) e da Treviso (78,1 miliardi).

E allora, come leggere questi dati? Non è semplice, e sarebbe semplicistico rispondere che «il Nord aveva già pagato, era a posto». La conferma viene dal prof. Giuliano Segre, ordinario delle Finanze a Cà Foscari: «Forse al Sud c'era una maggior evasione, e il concordato si sono messi al sicuro, ma non basta questa spiegazione. Penso piuttosto che il concordato si sia mosso sulla scorta di un impianto tradizionale (avvocati, dentisti, lavoratori autonomi), mentre al Nord, e nel Veneto in particolare, c'è un'attività più legata alla produzione: i parametri del concordato ci hanno messo mano, è stato più difficile raggiungere i soggetti».

Ma torniamo ai dati. Tra le province che hanno mostrato un maggior gettito, ovviamente, ci sono quelle più popolose e con una concentrazione maggiore di attività economiche, come Milano. Con 656,3 miliardi versati la provincia milanese è al primo posto e ha contribuito alla riuscita dell'«operazione concordato» versando un importo analogo a quello delle altre 32 province in fondo alla graduatoria. Nella testa della classifica seguono poi le province di Roma, Torino, Napoli, Firenze e Bari; quindi quelle di Brescia, Genova, Bergamo e Bologna. Roma e il suo hinterland hanno versato il 6,1% dell'intero gettito, cioè 381 miliardi (l'equivalente delle ultime 23 province), mentre Torino, con 330,6 miliardi versati ha contribuito per il 5,2% al gettito totale.

A superare Cuneo, Verona, Como e Varese è la provincia di Salerno (che comunque è la provincia più popolosa d'Italia): con 109,8 miliardi versati è all'undicesimo posto in classifica. Fanalini di coda, insieme a Gorizia, le province di Oristano e Isernia (rispettivamente 8,9 e 9,2 miliardi), precedute da Enna (12,5 miliardi), Matera (13,57), Ragusa (13,59), Aosta (14,3), Belluno (17,33), Trieste (17,8) e Nuoro (18 miliardi). Complessivamente il gettito di queste province è stato poco meno di quanto ha versato la sola Genova.

Il proprio questo diventa nota la «fotografia» del condono di massa, la Confartigianato ha chiesto al ministro delle Finanze, Fantozzi, di prorogare al 30 settembre i termini di presentazione dell'istanza per il concordato 1994, e di rinviare al 31 luglio la data ultima per la presentazione della dichiarazione dei redditi e dei relativi versamenti.

Contributi entro il 10 aprile

ROMA. Entro il 10 aprile devono essere pagati all'Inps i contributi per i lavoratori domestici relativi al trimestre gennaio-marzo '96. L'istituto (che giovedì riunirà il cda per le variazioni di bilancio legate alle sentenze della Consulta) precisa che gli importi dei contributi orari sono articolati in 4 fasce: fino a una retribuzione oraria effettiva di 10.310 lire il contributo orario è di 3234 lire (524 a carico del lavoratore) per colf italiane e dell'area comunitaria e di 3280 lire (570 a carico del lavoratore) per colf extracomunitarie; per una retribuzione che va da 10.311 a 12.600 lire il contributo è rispettivamente di 3640 (590) e 3691 (641) lire; per una retribuzione oltre le 12.600 lire il contributo è di 4448 (720) e 4511 (783); per rapporti di lavoro superiori a 24 ore settimanali il contributo è di 2351 (381) e 2385 (416).

Sale la febbre delle fusioni

Già 152 i matrimoni fra imprese nel '96

MILANO. Riprende a correre il mercato delle fusioni e acquisizioni in Italia nel primo trimestre del '96; rispetto allo stesso periodo del '95 le operazioni concluse sono cresciute del 33%, passando da 114 a 152, secondo i dati del periodico rapporto della Kpmg. Si tratta del miglior avvio degli ultimi anni, confrontandosi con le 107 operazioni del '93 e le 106 del '94, e riflette il contesto macroeconomico di recupero della produzione industriale e degli investimenti produttivi negli ultimi mesi del '95 e nei primi del '96. Numericamente l'incremento maggiore è quello relativo alle acquisizioni estere in Italia, che però, come l'analisi, è dovuto a piccole transazioni o a investimenti a carattere finanziario, come in Mediaset o Olivetti. In realtà le operazioni più rilevanti hanno avuto per protagoniste le aziende italiane, in particolare nel bancario (quattro nelle prime dieci) dove prosegue il processo di concentrazione. Quella di importo maggiore riguarda l'acquisto della Popolare di Ancona da parte della Bergamo, per 600 miliardi di lire.

La classifica seguono poi l'acquisizione di Nuova Tirrena da parte della Toro (550 miliardi), e del 16% di Entel Cile da parte della Stet. Altre operazioni bancarie riguardano i takeover di Popolare Abbiategrasso (Bam), di Ibf, che detiene il pacchetto di titoli Interbanca (Bna) e di Popolare Luino e Varese (Commercio e Industria). Unica acquisizione di rilievo dall'estero è quella di Burghy, a opera di McDonald's, per 400 miliardi di lire. Nei singoli settori, oltre al bancario, è risultato significativo il volume di attività nel meccanico (21 operazioni, il 14% del totale), dell'editoria e dell'alimentare.

Con Video on line

Più Internet nel futuro di Telecom

ROMA. Ora è ufficiale. Telecom Italia ha firmato un documento preliminare con il gruppo editoriale Grauso per l'acquisto dei servizi *on line* di Video On Line, uno dei principali *server* di Internet. Lo annunciano le due società in una nota congiunta precisando che la fattibilità ed i termini economici dell'operazione saranno determinati al termine di un'accurata serie di accertamenti tecnici e contabili condotti da una primaria società di certificazione, anche con riguardo al processo di concentrazione e scissione del ramo d'azienda che Video On Line si è impegnata a portare a termine».

L'eventuale compimento dell'operazione, affermano le due aziende, si avrà quindi solo a valle di tutte le verifiche operative, economiche e legali e avrà comunque l'obiettivo di tutelare la progettualità, le capacità professionali e manageriali, le partnership commerciali e tecniche, la stessa localizzazione nel capoluogo sardo, che sono alla base dell'affermazione sul mercato di video on line.

Telecom Italia, secondo le fonti aziendali, è già presente nei servizi on line ed «intende dare il proprio contributo decisivo alla crescita ed alla diffusione dei servizi multimediali in Italia». Le trattative con il gruppo Grauso, rientrano quindi «nella strategia di potenziamento di offerta che la società stava già perseguendo nel campo dei servizi Internet». Il gruppo Grauso, dal canto suo, ricorda che dopo aver raggiunto nei mesi *on line* un «livello di presenza, qualità ed immagine di tutto rilievo, recentemente ha deciso di rifocalizzare la propria attività sulla componente editoriale più legata alla tradizione ed al *core business* del gruppo: quotidiani, televisione, radio e l'attività cartaria acquisita di recente».

FLASH

Breda, commessa Ansaldo per 32 metropolitane

«Coast to coast» per la Breda Costruzioni Ferroviarie che acquisisce un nuovo contratto negli Usa: 65 milioni di dollari, circa 100 miliardi di lire, per 32 metropolitane costituiscono, infatti, l'ultima importante commessa per l'azienda italiana.

Roma [illegible] per cento

Per il Comune di Roma è arrivata la prima volta: la giunta ha approvato infatti la delibera per regolare l'emissione di 100 miliardi di bond ed è stato anche definito il consorzio di collocamento. Le banche che immetteranno sul mercato i «Roma Bond» sono Comit, Credito cooperativo di Roma, Banca di Roma, Montepaschi, Bni, Banco di Sicilia, Cariplo, Crediop e Imi.

Unicem pensa ai Calcestruzzi

L'Unicem precisa che l'utile dell'esercizio '95, pari a 3,2 miliardi, verrà destinato, dedotta la quota di riserva legale, quale dividendo da distribuire alle azioni di risparmio. Tale proposta sarà oggetto di delibera da parte di un convocando consiglio di amministrazione e verrà posta all'ordine del giorno dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio. L'Unicem inoltre smentisce, in relazione a voci diffuse ieri, l'esistenza di trattative per l'acquisto della Calcestruzzi. Non è di conseguenza allo studio alcun progetto di operazione sul capitale.

La Doria aumenta l'utile (+58,3%)

«La Doria», l'azienda agroalimentare di Angri (Sa) quotata in Borsa, ha chiuso l'esercizio 1995 con un utile netto di 13,7 miliardi di lire, con un incremento del 58,3% rispetto all'anno precedente (8,6 miliardi).

IN ADV

**Siamo d'accordo.
La serietà non è tutto
per lo sviluppo delle imprese.**

Ma anche la creatività non basta. Occorrono informazioni mirate e tempestive, consulenze competenti, possibilità di formazione, opportunità di creare collaborazioni, di accedere a finanziamenti, di operare in un territorio vitale dai punti di vista economico e culturale. Qualità e risorse che non dipendono dalla personalità delle imprese, ma che la Camera di commercio di Torino offre a tutte attraverso numerosi servizi e un'intensa attività di promozione. Per unire al talento del singolo, nuovi e concreti strumenti di sviluppo.

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Servizi, informazione e promozione per un'economia in crescita.

Gli istituti di credito decidono il 17 aprile: un «no» farebbe scattare l'agitazione

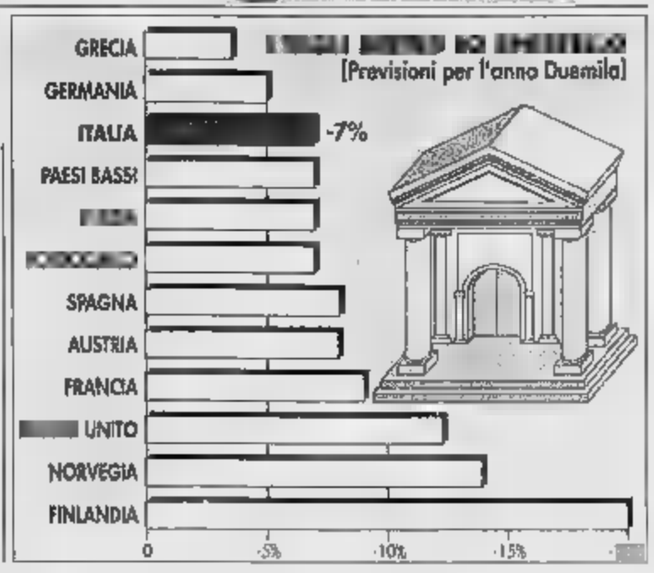
Bancari sul sentiero di guerra

«Il contratto o lo sciopero»

ROMA. Pronti allo sciopero per i primi di maggio con la benedizione di Cgil, Cisl e Uil. I segretari generali dei sindacati bancari (Fabi, Falcri, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Uib/Uil) si preparano a incrociare le braccia per protestare contro il congelamento dell'intesa preliminare per il nuovo contratto siglata con le controparti lo scorso febbraio. Il patto - che ha ottenuto il via libera dei segretari nazionali Cofferati, D'Antoni e Larizza - è stato firmato dall'Acri (per le casse di risparmio), ma non dall'Assicredito (banche ordinarie) e l'intera partita rischia di essere riaperta.

La prova d'appello sarà il prossimo 17 aprile, quando l'Assicredito dirà la sua ultima parola sul «pre-accordo». Ma la forte resistenza di alcuni pezzi grossi del mondo dello sportello fa ritenere difficile una fumata bianca. «Se si arriverà alla firma - dice Renzo Zini, segretario nazionale della Fisac/Cgil - l'Assicredito innescherà un meccanismo automatico, che porterà allo sciopero generale della categoria. Lo diciamo subito, non per "ricattare" la controparte, ma per correttezza». E' però presto, aggiunge Zini, per parlare di date: indicarle già significherebbe non rispettare l'autonomia di Assicredito ed il dibattito, che si è sviluppato all'interno dell'associazione, tra chi è favorevole all'accordo e chi non lo è. E' prevedibile che ci si fermi dopo il primo sciopero. Le modalità dell'agitazione saranno stabilite dopo il 17 aprile.

Il pre-accordo raggiunto tra sindacati, Acri e Assicredito prevede un'intesa sul biennio economico, con un aumento degli stipendi, a regime, del 9,25%. La parte normativa stabilisce l'applicazione delle nuove regole sulla sicurezza, la possibilità di negoziare a livello aziendale le polizze sanitarie, le regole della negoziazione a secondo livello, l'impegno sindacale a raggiungere un'intesa sulle rappresentanze unitarie. L'Assicredito ha chiesto a poter «riflettere» su un'ulteriore capitolo dell'intesa, quello riguardante la sottoscrizione del fondo nazionale per il personale direttivo, ma poi aveva comunicato di dover sottoporre all'Assemblea l'intero protocollo.



MENO BANCHE MENO LAVORO

Ma la cura dimagrante è inevitabile

Dietro lo sportello un posto su dieci è a rischio

CURA dimagrante in vista per il mondo del credito. Entro il 2001 in Europa, secondo l'ultimo studio dell'Arthur Andersen, i posti di lavoro nel settore bancario si assottiglieranno mediamente del 7 per cento. L'Italia fa eccezione, anzi, i tagli di personale da noi potrebbero anche superare lo standard europeo: su mila addetti, secondo di fonte imprenditoriale, i posti a rischio oscillano intorno ai 25-30 mila, contare l'incognita rappresentata dai Banchi meridionali. Questo il prezzo da pagare sulla strada della competitività, un obiettivo da realizzare con riduzione dei costi, incremento della produttività, miglioramento del servizio alla clientela.

Il problema non è nuovo. E' già posto alla fine degli Anni 80, non solo in Italia (valga per tutti l'esempio del Crédit Lyonnais), ed è stato affrontato con forme di prepensionamento e di «buonuscita». Ma ora ha assunto dimensioni più ampie e le associazioni che riuniscono gli istituti di credito (Abi, Acri, Assicredito) hanno creato una commissione per studiare un piano di ammortizzatori sociali che disinneschi in fretta la bomba della disoccupazione. E' tutto da inventare. La cassa integrazione del vecchio Cipputi, infatti, per questi «colletti bianchi» non esiste, e la «lista di mobilità» e il «zero lire». Solo le Casse di Risparmio hanno un ampio istituto, così poco utilizzato che se ne è persa la memoria: la «messa in disponibilità», che in caso di esuberi permette di lasciare a casa il dipendente, da 6 a 12 mesi, con stipendio garantito. Non è neppure pensabile, su larga scala, di utilizzare il personale di troppo per l'apertura di nuovi sportelli.

Eppure, solo una decina d'anni fa, la posizione del bancario era fra le più invidiate. Che cosa è successo? Principalmente due cose: concentrazioni e processi di automazione. Nel primo caso la legge Amato del '90 ha favorito le fusioni, le incorporazioni come nel caso della Banca di Roma o del Sanpaolo, rendendo necessario eliminare i «doppioni». La seconda causa è stata l'informatizzazione galoppante: il bancomat ha sostituito l'uomo allo sportello per le operazioni più semplici. E non è che l'inizio. Già proliferano home-banking e phone-banking, che consentono di dialogare con la propria banca dall'ufficio o stando davanti ai fornelli, evitando le code. Per non parlare delle possibilità che offre Internet.

Un quadro di grandi trasformazioni che deve fare i conti con il caro-lavoro, tenendo conto che in Italia (secondo dati dell'Assicredito) i «costi operativi destinati a spese per il personale» superano il 67%, contro una media del 55-60% delle banche estere e c'è una maggior incidenza dei costi del personale sul margine di intermediazione e sul totale dell'attivo». Solo tagli, dunque, nel futuro dei bancari? La maggioranza degli esperti Abi, Acri, Assicredito non vuol parlare, ma si sa che sta valutando alcune ipotesi alternative. Tra queste lo «stipendio ridotto» per chi è già prossimo alla pensione, almeno come soluzione transitoria. E poi il part-time, il contratto a tempo determinato (ad esempio per lo sportello stagionale) il lavoro interinale attraverso la creazione di uno sportello-occupazione che fornisca manodopera a più banche, l'affidamento all'esterno di prestazioni a basso contenuto professionale, il telelavoro. Tante ricette che non si escludono a vicenda, ma che richiedono tutte una maggior flessibilità sul piano orario, mansioni e retribuzione.

> Le concentrazioni e l'automazione tagliano il personale

Soluzioni già sperimentate con successo in altri Paesi europei, che da noi trovano molti ostacoli. Da parte del management - spiega l'ultimo Rapporto Assicredito - che spesso vive «come una diminuzione del proprio "status" l'adozione di modelli organizzativi che richiedano un impiego più flessibile del lavoro»; da parte del sindacato, restio a forme diverse dal rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato; da parte dei dipendenti, per alcuni dei quali «banca» resta sinonimo di «tranquillità».

Ma il cambiamento non ha alternative. Significativo è l'intervento, pochi giorni or sono, di Bruno Trentin ex leader Cgil: «Il sindacato rischia di restare a sorvegliare un bidone vuoto». E il «bidone» è il contratto a tempo indeterminato, il massimo di garanzia per il lavoratore solo sulla carta, dal momento che «la situazione è andata di là». Non si riferiva ai bancari, ma al sindacato nel complesso, ed invitava tutti ad una riflessione per costruire «un'impalcatura che sostituisca alla "certezza" sempre più fragile della frase "tempo indeterminato" altri tipi di certezza».

Francesco

ISTRUZIONE

Aumenti per la scuola il match dopo Pasqua

DOPO l'accordo per gli aumenti salariali al parastato e alla sanità (medici esclusi), tocca alla scuola. L'altro giorno c'è stato il primo incontro per stabilire chi deve valutare la «qualità» degli insegnanti al fine di accelerare la carriere con relativi benefici economici: le discussioni si prevedono lunghe e si concluderanno, chiede la Cgil, con la consultazione dei docenti. Finite le vacanze pasquali, si apriranno i negoziati per gli aumenti di stipendio '96-'97.

Sia la sanità sia il parastato hanno ottenuto l'8,1 per cento con i fondi della Finanziaria, più un uno per cento - legato alla produttività - da reperire dai bilanci delle Regioni e dei singoli enti (Inps, Inail ecc.). Un totale quindi di 9,1 per cento. Per la scuola i sindacati vorrebbero almeno una percentuale non inferiore. Non sarà facile ottenerlo, perché la scuola non ha bilanci autonomi, in quanto dipende dal ministero, e non è possibile inventare indennità: l'intero aumento deve pesare sui conti della Finanziaria. Ci prepariamo al solito fine anno con minacce di scioperi?

Tutti denunciano la crisi della scuola, la crescente forbice tra la preparazione che offre e le esigenze del mondo del lavoro. Con la insufficiente selezione nel passaggio a ruolo parecchi insegnanti sono preparati al loro compito, e anche molti tra i bravi sono demotivati per la scarsa considerazione.

I loro stipendi sono adeguati o troppo bassi? In Francia è scoppiata la polemica se guadagnino di più i dipendenti pubblici o quelli privati, e si è concluso che stanno meglio i primi. Da noi si osserva un confronto, almeno per la scuola, non è possibile perché le funzioni sono troppo diverse e quindi non comparabili. I sindacati giudicano inutile una polemica che opponga lavoratori entrambi insoddisfatti di quanto guadagnano: i dipendenti privati subiscono la pressione della concorrenza; gli statali sono chiamati a concorrere alla riduzione del deficit pubblico accettando aumenti limitati.

Considerando gli ultimi vent'anni risulta che dal '75 all'85 le retribuzioni nel settore pubblico sono cresciute meno che nel settore privato; la situazione si è invertita dall'86 al '90. Poi, soprattutto per il ritardo dei contratti, c'è stata una perdita del potere di acquisto per i dipendenti pubblici.

Nella scuola pesa negativamente anche la denatalità. Ogni anno si riducono i posti, perché diminuiscono gli allievi. Penalizzati sono i precari e i giovani in cerca di lavoro. Nel 1991 i dipendenti di ogni tipo di scuola (materne statali comprese) erano 1.146.000; nel '93 erano 1.123.000 e 1.090.000 lo scorso anno; quest'anno dovrebbero essere 10 mila in meno.

Nella propaganda elettorale sia il Polo sia l'Ulivo riconoscono alla scuola una importanza prioritaria per lo sviluppo del Paese. Promettono riforme in tempi brevi. Però programmi concreti non ne abbiamo ancora uditi. L'8,1 o il 9,1 in più di stipendio è un passo necessario, ma per sanare questa grande malata ci vuole altro. Ci limitiamo a ricordare che siamo alla vigilia degli esami di maturità: essi continuano a svolgersi con un programma introdotto nel 1969 come esperimento con il proposito di rivederlo per il 1970 tenendo conto dei risultati. Sono passati 27 anni.

Oreste Trovati

NOTIZIE dalle AZIENDE

Finpe emette un prestito obbligazionario convertibile di 50 miliardi: il primo passo verso la quotazione

Finpe Iniziative Immobiliari spa, Società di promozione immobiliare attiva nel Nord-Est, ha emesso nel mese di marzo un prestito obbligazionario convertibile di Lit. 50 miliardi, riservato ad investitori istituzionali.

Il prestito obbligazionario **Finpe Iniziative Immobiliari spa - 9,5% - 1996/2001** consente di convertire le obbligazioni, negli anni 1998-1998, in ragione di 1 obbligazione per 1 azione ordinaria, mentre negli anni 1999-2000, in ragione di 4 obbligazioni per 3 azioni ordinarie. Il collocamento del prestito obbligazionario, a cura di Arca Sim si concluderà il 31 marzo 1996.

Finpe Iniziative Immobiliari spa è la sub-holding immobiliare del gruppo Finpe, ha un capitale sociale di 52 miliardi di lire e controlla 15 società operative.

Il gruppo Finpe, in forte espansione, ha programmato l'emissione di tale prestito obbligazionario in linea con una politica di consolidamento finanziario e patrimoniale in vista della quotazione alla Borsa di Milano, prevista a breve termine.

Il gruppo fondato dall'imprenditore veneto Maurizio Peccolo, opera nel settore immobiliare come "promotore" (figura che nel resto d'Europa controlla il 70% del mercato immobiliare, ma ancora poco nota in Italia) sviluppando progetti residenziali di larga scala secondo approcci innovativi fortemente orientati al mercato: centri residenziali multiservizi, residenze per anziani e per studenti. All'ultimo, il portafoglio progetti supera i 1.400 miliardi di lire, e comprende operazioni in corso di realizzazione sia nel Nord-Est (Padova, Vicenza, Conegliano, Rovigo, Grado, Treviso, Vittorio Veneto) che nell'area lombarda.

Il prestito obbligazionario quindi è la prima concreta tappa di uno sviluppo immobiliare basato su una profonda conoscenza del mercato immobiliare e gestito attraverso metodologie fortemente innovative in un mercato che, nonostante le difficoltà, si presenta ricco di nuove ed interessanti opportunità.

Aboca e Fabbri Editori per il benessere quotidiano

Da febbraio nelle edicole italiane è in vendita un importante opera di 100 fascicoli dal titolo **Salute e benessere secondo natura**, una guida pratica alla medicina naturale.

L'opera, divisa in 8 sezioni - Sintomi e malattie, erbe e rimedi naturali, scuole e tecniche, il corpo umano, benessere e alimentazione - è stata redatta con la collaborazione scientifica di medici di diverse specializzazioni, di esperti in scienza dell'Alimentazione, di esperti in erboristeria e fisioterapeuti.

La capacità e l'esperienza di un grande editore come Fabbri e la collaborazione di Aboca, leader italiano per la produzione e la trasformazione delle erbe in derivati di qualità controllata e certificata, hanno consentito la realizzazione di un grande lavoro, destinato a tutte le persone interessate ai rimedi naturali per conquistare e mantenere il benessere quotidiano.

Il primo fascicolo, due prodotti naturali a base di erbe, il fango e la crema anticellulite di Aboca.

Cronotermostati Xelux Intermes protagonisti della vita moderna del riscaldamento

La Intermes ha lanciato la linea dei cronotermostati Xelux. Tecnologicamente all'avanguardia, consentono di soddisfare tutte le esigenze di programmazione e di controllo della temperatura dell'ambiente al fine di avere sempre la temperatura desiderata agli orari prefissati ottenendo anche un grande risparmio energetico nel rispetto della legge 10/9.

Infatti la temperatura ambiente ha la priorità nella programmazione: pertanto se l'utente desidera 20 gradi alle 7 del mattino ci penserà il cronotermostato a far partire la caldaia con sufficiente anticipo in modo che alle 7 ci siano davvero i 20 gradi richiesti. E senza sbagliare.

Il controllo temperatura ITCS è una esclusività Intermes.

ENEA

Avviso di gara per estratto

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel 76 (tel. 06 36271, telegrafo ENEA ROMA, telex 610183, fax 06 36272777), indice una gara a procedura ristretta (appalto concorso) per appalto della fornitura e posa in opera di un impianto per il trattamento e condizionamento di rifiuti radioattivi liquidi, presso il Centro Ricerche Saluggia (VC). Aggiudicazione: ex art. 16 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 358/92. Termine consegna: entro cinque anni dalla stipula del contratto. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 9/5/96. Il bando di gara, in edizione integrale, contenente le modalità alle quali il richiedente dovrà scrupolosamente attenersi, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 28 marzo 1996, che lo ha ricevuto in pari data, ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, n. 82 del 6 aprile 1996

ENEA - UNITA' COORDINAMENTO PROCEDURE DI GARA
dott. Massimo Urbani

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO (GIA' IACP)

Corso Dante 14 - 10134 Torino
Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Avviso di gara

Si rende noto che questa Agenzia intende esperire una gara di appalto mediante asta pubblica per lavori di manutenzione ordinaria negli impianti termici degli edifici di proprietà o gestiti dall'Agenzia siti in Torino e Provincia.

L'appalto è suddiviso in 4 lotti, con distinta e separata aggiudicazione, con durata annuale.

Importo a base di gara: Lire 500.000.000 per i lotti dal n. 1 al n. 4 e Lire 700.000.000 per il lotto n. 5.

Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n. 82 del 6.4.1996 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 14 del 3.4.1996.

Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo Pretorio della Città di Torino ed all'Albo dell'Agenzia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti della stessa Agenzia.

Termine per la presentazione dell'offerta ore 12 del 3.5.1996.

Torino, 6 aprile 1996

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI
dr. Vittorio Ferrara

LUNEDÌ **tuttosoldi**

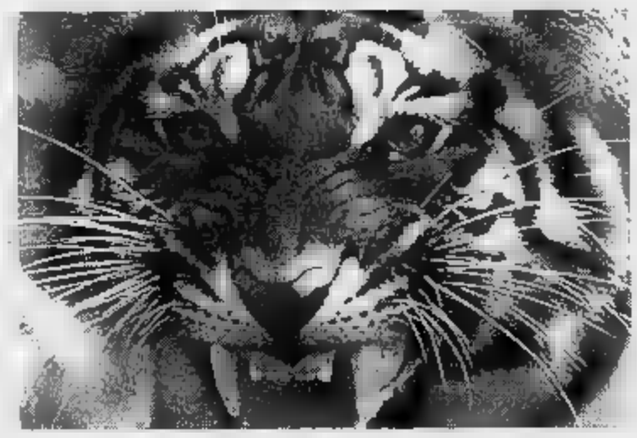
MERCOLEDÌ **tuttocasa**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

Dal 1989, il polo di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O ECUIP.
IMI
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA



COSA C'È DI PIÙ AGGRESSIVO?

MTB Bianchi, la grinta a interessi zero.

Le Mountain Bike Bianchi sono il massimo per la tecnica e le prestazioni che possono comprare se non la stessa grinta aggressività della leggi. Progettate e costruite con materiali di altissima qualità per durare la natura. Sono per superare con disinvoltura i passaggi più difficili, per sfruttare al meglio la potenza concentrata nelle gambe. Come la bicicletta del campione del mondo Ivan Bianchi Mauro Ratzeg. Da oggi vi aggressivi anche sul piano economico, con un finanziamento di 12 mesi a tasso zero.

internet: www.bianchi.it

BIANCHI COLLABORA CON: Bianchi

Idee chiare contro i poteri oscuri.

Gianni Alemanno
Renato Besana
Carlo Fabrizio Carli
Giano Accame
Vincenzo Centorame
Gianfranco De Turris
Gennaro Malgieri
Francesco Storace

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3650-3700; Cassa Risparmio di Bologna 21400-21600; Carro 4600; Ci.Bi.Fin. 8-11; Deutsche Bank 14500; Electrolux 70000; Norditalia Assicurazioni 470; Reale Comp Italia 18.500.000; Fiorentina Cavalli 12750; Obbligazioni Popolare di Cremona 107,35; Obbligazioni Popolare di Lodi 99,50; Obbligazioni Cirio 98. **WARRANT:** Gemina 20-22; Smi 39; San Paolo di Brescia 1310-1400.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) CHIUSO; Bruxelles (Bel-20) CHIUSO; Francoforte (Dax) CHIUSO; Hong Kong (Hang Seng) CHIUSO; Londra (Ft-se100) CHIUSO; Madrid (Generale) CHIUSO; Parigi (Cac 40) CHIUSO; Sidney (Generale) CHIUSO; Tokyo (Nikkei) 21695,84 (+1,04%); Zurigo (Swissmarket) CHIUSO; New York (Dow Jones) CHIUSO.

RISTRETTO A MILANO

Titoli		[illegible]
Autostrade Merid.	4010	+7,36
Banca Pop. Comm. Industria	18600	[illegible]
Banca Pop. Crema	83[illegible]	+0,31
Banca Pop. Cremona	16300	-0,39
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	108000	0,00
Banca Pop. Intra	12400	+0,49
Banca Pop. Lodi	11050	+1,27
Banca Pop. Luino e Varese	6900	+4,21
Banca Pop. Siracusa	15150	0,00
Banca Pop. Novara	[illegible]	-1,12
Banca Pop. Sondrio	25100	+0,19
Banca Prov. Napoli	3900	-3,22
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	[illegible]	+0,34
Napoletana Gas	[illegible]	[illegible]
Condotte Acque	18	0,00
Cedilwest	—	—
[illegible]	7000	0,00
[illegible]	3800	0,00
Zerowatt	—	—
Chiemme	40	0,00
Ferrovie Nord Milano	1005	0,00
Ifis priv.	465	0,00
Broggi Izar	530	0,00
N Edificat	—	—
N Edific rsp.	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	04-04	03-04
Adriatic Bond	20425	20485
Adriatic Americ.	21520	21599
Adriatic Europe	19810	19753
Adriatic Far East	13613	13618
Adriatic Global	19334	19334
Adriatic Mult Fund	17146	17152
Agrifutura	20991	20995
Alleanza Obblig.	9978	9978
Alto Obblig.	10000	10000
Alto Bilanciato	10000	10000
Alto Azionario	10000	10000
Ameritalia 2000	16452	16433
Amerigo Vespucci	10581	10596
Arca Az. America	20742	20581
Arca Az. America $	13,15	13,17
Arca Az. Eur. Ital.	11377	11373
Arca Az. Europa	17909	17881
Arca Az. Eur. Ecu	6,43	6,43
Arca Az. Far East	11437	11479
Arca Az. F. E. Yen	793,84	795,77
Arca Az. Italia	18879	18751
Arca BB	32254	32122
Arca Bond	14818	14837
Arca B. Obb. (Lire)	10474	10481
Arca Bond Dollari	6,71	6,70
Arca Bond Ecu (Lire)	10425	10432
Arca Bond Ecu	5,31	5,31
Arca Bond Yen (Lire)	10189	10113
Arca Bond Yen	692,71	692,43
Arca MM	17658	17664
Arca RR	13011	13009
Arca Te	18884	18884
[illegible]	17723	17651
Aristoteles	16987	16961
Armonia	15877	15893
Aureo	28251	28280
Aureo Bond	14077	14077
Aureo Gestiob	14606	14586
Aureo Global	14993	14994
Aureo Multiaz.	14231	14223
Aureo Prev.	17788	17730
Azimut Bil.	21636	21606
Azimut	20090	20091
Azimut America	17144	17127
Azimut Borse Int.	13299	13316
Azimut Europa	18876	18862
Azimut Fixed Rate	19999	19976
Azimut Floating Rate	19332	19306
Azimut garanzia	16811	16807
Azimut Gar. Val.	9834	9889
Azimut glob. cresc.	12999	12993
Azimut glob. Int.	17793	17764
Azimut Pacifico	11273	11268
Azimut Reddito Int.	11138	11244
Azimut Solidarietà	10253	10242
Azimut Trend	15384	15302
Azimut Trend Italia	10364	10378
Azimut Trend Valute	9829	9838
Azimut Trend Tassi	9990	9976
Azzurro	20540	20460
B. h. Capitalfondo	9844	9779
B. h. Cash Fondo	16017	16010
B. h. Mondofondo	15841	15807
B. h. Multifondo	11142	11131
B. h. Rendifondo	11541	11530
B. h. Sicurfondo	17458	17461
B. h. Solfondo	10215	10229
BPB Rembrandt	10163	10174
BPB Rubens	11633	11526
BPB Tiepolo	10678	10672
BPB Tiziano	11834	11772
Capitalcredit	16487	16342
Capitalfit	21747	21640
Capitalgest	21777	21649
Capitalgest Az.	14415	14380
Capitalgest Monetario	13184	13188
Capitalgest Monete	13602	13608
Capitalgest rend	13464	13451
Capitalrisp	18434	18433
Carifondo Ala	13138	13140
Carifondo Ariete	17315	17159
Carifondo Atlante	18177	18083
Carifondo Bond	12085	12084
Carifondo Del. Obb.	10883	10782
Carif. Del. Obbl. (L)	6,45	6,45
Carif. Magna Graecia	11886	11861
Carif. Marco Stat.	9915	9914
Carif. Mar. Dest. (Dm)	9,40	9,40
Carifondo Carige	14085	14183
Carifondo Delta	20329	20215
Carifondo Libra	30018	29980
Carifondo Liguria	11811	11802
Carifondo Lire Int.	19058	19144
Carifondo P.L.	9707	9729
Carifondo Az. It.	11598	11589
Carimonte Mon.	11099	11096
[illegible]	11421	11440
[illegible]	10210	10200
Centrale Amer.	10234	10214
Cent. America ($)	10,39	10,26
Cent. Bond A. (L)	10,18	10,21
Cent. Bond G. (DM)	10,27	10,27
Centrale Capital	19663	19654
Centrale Cash	13341	13324
[illegible]	11305	11301
Centr. Em. Asia ($)	8,13	8,13
Centr. Em. Asia	12684	12704
Centr. Giappone	11597	11631
Centr. Giappone (Yen)	794,80	794,54
Centr. Europa	21684	21426
Centr. Europa (Ecu)	18,73	18,70
Centrale Global	20796	20800
[illegible]	12114	12071
Centrale Italia	16087	16046
Centrale Money	17707	17759
Centrale Reddito	33864	33848
Centr. Cash M. (DM)	10,40	10,40
[illegible]	10,44	10,44
Cisalpino Azion.	10521	10534
Cisalpino Azionario	12313	12279
Cisalpino Bilan.	18600	18588
Cisalpino Bond	10660	10661
Cisalpino Cash	11784	11779
Cisalpino redd.	15638	15627
Cliam Azioni Italiane	8031	8133
Cliam Azioni Estere	11318	11329
Cliam Liquidità	10697	10695
Cliam Obbl. Estere	11274	11288
Cliam Obbl. Italiane	10885	10881
Colombus Int. Bond	10385	10371
Colombus Int. Bond $	6,57	6,57
Comit Denaro	8790	8799
Comit Azioni	18424	18474
Comit Plus	10373	10373
Comit Reddito	10285	10286
[illegible]	19108	19110
Cooprend	12551	12545
[illegible]	10777	10777
[illegible]	16732	16752
Cor. Forex Small Cap	10321	10315
Credit Globale	9482	9448
Credit Monetario Lire	10335	10333
Credit Obbl. Int.	10246	10256
Credit. Trend	10228	10219
Cristoforo Colombo	21982	22020
Ducato Az. Int.	20882	20785
Ducato Az. Italia	9632	9636
Ducato Monetario	11204	11206
Ducato Obbl. Int.	10844	10832
Ducato Red. Italia	30329	30301
Emin. Mutual F. I	9862	9847
Epta Azioni Italia	10025	9999
Epta Bond	24958	24958
Epta Capital	15274	15281
Epta Money	16784	16781
Epta International	16720	16742
Epta 92	15750	15779
[illegible]	21186	21143
Euromob. Bond Fund	15261	15301
Euromob. Monetario	14580	14574
Euromob. Reddito	16241	16271
Euromob. Risk F.	28871	28943
Euromob. Strat.	17066	17065
[illegible]	12772	12768
[illegible] 2000	19894	19894
[illegible]	11565	11596
Fideuram azione	11126	11121
Fideuram monet.	19987	19986
Fideuram Perform.	10718	10713
Fideuram Security	13107	13100
[illegible]	16618	16541
Fondattivo	12514	12451
Fondersel	40887	40823
Fondersel America	13787	13763
Fondersel Cash	11734	11727
Fondersel Oriente	9981	9988
Fondersel Europa	12968	12922
Fondersel ind.	9998	9961
Fondersel int.	18227	18227
Fondersel Italy	10900	10934
Fondersel marco	10855	10850
[illegible]	12856	12879
Fondersel red.	19859	19855
Fondersel serv.	10579	10540
Fondicri Alto Potenz.	13868	13874
Fondicri Int.	23090	23124
Fondicri I	11264	11263
Fondicri Monetario	14773	14800
Fondicri secondo	10712	10707
Fondict Pr. B.	14209	14215
Fondict P. B. (Ecu)	7,29	7,29
Fondici 3 I	16450	16529
Fondimpiego	24770	24748
Fondinvest 1	12548	12490
Fondinvest 2	24089	23921
Fondinvest 3	19681	19535
Fondinvest Europa	16744	16713
Fondinvest Paese F.	12383	12325
Fondinvest Servizi	20024	20008
Fondo Centrale	25180	25111
Fondo Genovese	16045	16113
[illegible]	9009	9074
Fondoforte	14460	14449
Galileo	12827	12602
Galileo Inter.	15620	15632
Genercomit	30397	30160
Genercomit cap.	17741	17647
Genercomit Int.	21512	21480
Genercomit [illegible]	22148	22135
Genercomit nord	25490	25497
Genercomit [illegible]	36806	36821
Genercomit r	11597	11580
Genercomit Eur.	18907	18916
Genercomit Eur (Ecu)	5,56	5,56
Genercomit Az.	9780	9788
Genercomit Am ($)	6,79	6,75
Genercomit Pacifico	10185	10187
Genercomit Espans.	10093	9999
[illegible]	16086	15999
[illegible]	10746	10734
[illegible]	10487	10445
Gepocapital	16581	16536
Gepocash	10517	10514
Gepoinvest	16268	16232
Geporend	11706	11698
Gepoworld	14894	14896
Gestiras International	15648	15616
[illegible]	10802	10799
[illegible] Pacifico	10154	10129
[illegible] Monetario	15445	15428
[illegible] Innovazione	11003	10961
[illegible]	9849	9889
Gesticredit az.	18839	18836
Gesticredit Bond	12645	12548
Gesticredit Cash M.	10937	10932
Gesticredit europ.	17907	17988
Gesticredit Int.	18930	18894
Gesticredit Globale	14814	14833
Gesticredit mon.	17925	17911
Gesticredit Phoenix	18856	18895
Gesticredit Pre.	11468	11474
Gestielle A	9916	9897
Gestielle B	11197	11201
Gestielle I	14484	14425
Gestielle M	12468	12445
Gestielle America	10156	10170
Gestielle [illegible]	13067	13071
Gestielle Emerg. Mkt.	10476	10444
Gestielle Europe	10533	10486
Gestielle Far East	10293	10255
Gestielle Liquidity	16725	16731
Gestif. Az. Imprese	12145	12140
Gestif. Az. Italia	9006	8973
Gestif. Obbl. Int.	10713	10719
Gestifondi Monetario	14957	14947
Gestiras	38870	39016
Gestiras Coupon	12439	12432
Gestivita	10656	10640
Gestnord Azioni	10827	10898
Gestnord America $	13,16	13,19
Gestnord Am. (Lire)	20562	20560
Gestnord Banking	11161	11152
Gestnord Europa	11324	11317
Gestnord E. (Ecu)	7,21	7,20
Gestnord Far E. Yen	1024,13	1023,27
Gestnord F. E. (Lire)	14162	14121
Gestnord Piazza Fin.	11663	11658
Gestnord P. Az. (Mar.)	9818	9829
Giallo	11810	11749
[illegible]	10455	10450
[illegible]	10855	10839
[illegible] Equity Fund	12916	12571
Griffincapital	10498	10518
Griffincash	10770	10742
[illegible]	9518	9523
[illegible]	12942	12939
High Tech Equity Fund	11388	11383
Imibond	16533	16508
Imicapital	34621	34584
Imi East	14906	14941
Imi Europe	16595	16460
Imi Italy	23779	23672
Imi Rent	15365	15153
Imi West	14259	14187
[illegible]	17566	17570
[illegible]	15086	15070
ING Sviluppo America	18645	18618
ING Sviluppo Asia	9378	9265
ING Sviluppo Azionario	15414	15746
ING Sviluppo Bond	18472	18460
ING Sv. Em. Markets	12888	12657
ING Sviluppo E. M. F.	8761	8785
ING Sviluppo E. Bd.	9779	9710
ING Sviluppo E. Bond $	4,99	4,99
ING Svil. Europa	16160	16044
ING Svil. Ind. Globale	18211	18238
ING Svil. Interbanc	14160	16098
ING Sviluppo Mon.	13976	13970
ING Sviluppo Ol.	14115	14088
ING Svil. Portfolio	22682	22745
ING Svil. Reddito	21861	21841
[illegible]	12760	12688
[illegible] az.	22283	22122
[illegible]	29733	29789
[illegible] Fondi	14709	14694
Intermoney	12981	12944
Intern. Bond Manag.	9845	9858
Intern. Stock Manag.	10447	10347
Investire int.	22475	22076
Investire az.	14055	14015
Investire bil.	13745	13720
Investire Bond	11347	11368
Investire mon.	16556	16510
Investire glo.	14868	14900
Investire Int.	14919	14925
Investire Monetario	15439	15124
Investire obb.	26479	26430
[illegible]	15660	15650
Italy Bond Manag.	10864	10847
Italy Stock Manag.	9897	9878
Italmoney	12496	12480
Lagest az. Italia	21444	21375
Lagest az. int.	17187	17200
Lagest mon. Italia	19816	19816
Lagest obb. Italia	22561	22588
Lagest obb. intern.	14875	14899
Leonardo	14967	14966
Lombardo	19895	19875
[illegible]	11388	11399
Mediceo America	10095	10019
Mediceo Asia	10465	10159
Mediceo Giappone	10051	10150
Mediceo Mediterr.	11747	11733
Mediceo Monetario	11270	11269
Mediceo Nord Amer	10025	10022
Mediceo America Lat.	10172	10142
Mediceo Indice	7587	7573
Mediceo Nord Europa	9981	9981
Mediceo Reddito	11502	11409
Mediceo Mondial	11180	11170
[illegible]	10438	10375
[illegible]	17770	17883
[illegible]	18290	18237
[illegible]	18657	18573
[illegible]	16318	16281
[illegible]	17794	17782
Multiras	27811	27730
Nagracapital	18896	18801
Nagrarend	13299	13297
[illegible]	13565	13565
Nordfondo	20301	20185
Nordfondo Cash	13733	13718
Nordfondo Area E.	11,17	11,18
Nordf. Area D. (Lire)	17449	17482
Nordfondo Area Dol.	10,91	10,94
Nordf. Area M. (Lire)	11586	11627
[illegible]	10026	10023
North Europe Bond	11665	11679
North America Bond	10862	10851
Oasi Az. Italia	N.P.	11409
Oasi Az. [illegible]	N.P.	10018
Oasi Bond Risk	N.P.	10100
Oasi [illegible] Risk	N.P.	11050
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	10677
Oasi Dollar (Lire)	N.P.	9879
Oasi Francoforte	N.P.	11205
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	11162
Oasi High Risk	N.P.	12274
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	10758
Oasi Yen (Lire)	N.P.	9090
Oasi Fr Svizz. (Lire)	N.P.	9441
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9701
Oasi Mon. Italia	N.P.	12205
Oasi New York	N.P.	11577
Oasi Obbl. Globale	N.P.	12793
Oasi Obbl. Int.	N.P.	11559
Oasi Obbl. Italia	N.P.	15669
Oasi Parigi	N.P.	11409
Oasi Previdenza Int.	N.P.	10935
Oasi Tesoreria Imp.	N.P.	18783
Oasi Tokyo	N.P.	10847
[illegible]	11357	11349
Olimpia Azionario	10058	9992
Olimpia Bond	10097	10169
Olimpia Monetario	18612	18608
Olimpia Obbligaz.	10689	10694
[illegible]	11524	11528
[illegible]	10640	10547
Oriente 2000	22152	22154
Padano Bond	11782	11799
Padano Indice Italia	9181	9184
Padano Obblig.	15675	15659
Performance Azion.	15678	15669
Performance Italia	9584	9586
Performance Liq.	19617	19605
Performance Obbl.	12218	12221
Performance Monet.	13324	13325
Personal Bond	9811	9878
Personal Liq.	13367	13366
Personalfondo $	11,66	11,67
Personalfondo (Lit.)	18,59	18,59
Personal Az.	17625	17657
Personalfondo mon.	16615	16603
Phenixfund	18848	18859
Phenixfund 2	18749	18709
Phenixfund Top	11862	11879
Pitagora	14707	14811
Pitagora Int.	11250	11298
Prime M. Am.	22138	22094
Prime M. Eur.	22553	22549
Prime M. Pac.	20149	20187
Primebond	18494	18523
Primecapital	42086	41999
Primecash	11496	11489
Primeclub az. It.	13790	13723
Primeclub obbl. It.	21247	21229
Primeclub az. Int.	10825	10901
Primeclub obbl. Int.	9875	9889
Prime Emerging M.	15148	15138
[illegible]	19474	19477
Primeitaly	13585	13527
Primemonetario	26960	26952
Prime Reddito Italia	10884	10882
[illegible]	26767	26690
PrimeSpecial	11066	11048
Professionale	57408	57371
Profess. Gest. Italia	17119	17094
Profess. Gest. Int.	19838	19637
Profess. Mon. Italia	11887	11865
Profess. Redd. Italia	15700	15746
Profess. Redd. Int.	10099	10102
Profess. Risp.	18452	18422
Quadrifoglio az.	14507	14457
Quadrifoglio bil.	19530	19471
Quadrifoglio c. bond	9878	9864
Quadrifoglio int.	18702	18690
Quadrifoglio obbl.	18413	18386
Rendicredit	11677	11659
Rendifit	12311	12300
Rendiras	20585	20618
Risp. Italia az.	15414	15444
Risp. Italia B.I.	25143	25171
Risp. Italia [illegible]	17776	17773
Risp. Italia cr.	11244	11251
Risp. It. Monetario	10546	10548
Risp. Italia Red.	24899	24870
RoloAmerica	13438	13384
RoloEuropa	11734	11744
[illegible]	11562	11580
Rolomoney	10978	9986
Rolorent	21613	21781
Rolointernational	15236	15275
[illegible]	14083	14013
[illegible]	14226	14229
RoloOriente	11538	11539
Sanpaolo Azioni	16423	16387
Sanpaolo Cash	12519	12512
Sanpaolo F. [illegible]	14925	14925
Sanpaolo F. [illegible]	27412	27347
Sanpaolo F. [illegible]	14474	14486
Sanpaolo F. [illegible]	18502	18380
Sanpaolo F. Vega	11938	11928
Sanpaolo H. Ambient	22127	22130
Sanpaolo H. America	10024	9779
Sanpaolo H. Bonds	18040	18056
Sanpaolo H. Fin. Ent.	10664	10599
Sanpaolo H. Europa	10211	10208
Sanpaolo H. Finance	14595	14578
Sanpaolo H. Industr.	17944	17918
Sanpaolo H. [illegible]	17132	17118
Sanpaolo H. Pacific	10007	9955
Salvadanaio az.	14998	14597
Salvadanaio bil.	19256	19187
Salvadanaio ob.	19869	19862
Scudo	10569	10569
Select America	13149	13116
Select Europa	18708	18747
Select Pacifico	11474	11398
Select Rispar. Lire	12175	12175
Sforzesco	12734	12740
Sforzesco mon.	11524	11515
Sogesfit [illegible]	16928	16898
Sogesfit [illegible]	17146	17130
Sogesfit Bond	11941	11932
Sogesfit [illegible]	16020	15910
Sogesfit domani	28896	28876
Sogesfit Finanza	12402	12321
Sogesfit Liquidità	16845	16841
[illegible]	9176	9190
[illegible]	17760	17780
[illegible]	12481	12424
Venetocapital	11159	11172
Venetocash	16733	16712
[illegible]	16545	16580
Venetoward	18817	18807
Venture time	12304	12196
Verde	11630	11619
[illegible]	29985	29964
[illegible]	9897	9810
[illegible]	19385	19412
[illegible]	18962	18989
[illegible]	16593	16714
[illegible]	25681	25733
Fondo Ita. est. att.	4225,46	4221,22
Fondo Ita. est. ret.	N.P.	1461,10
Sai Quota	22132,36	22133,63

ESTERI AUTORIZZATI

	04-04	03-04
Capital Italia	73214	73764
Fonditalia Capital	142975	142598
Fonditalia Bond Lira	10897	10980
Fondit. Deutsch Mark	9289	9315
Fonditalia Dollar	8958	8964
Fondit. Em. Mark. Asia	10458	10440
Fondit. Eq. Britain	10129	10052
Fondit. Equity Europe	10404	10486
Fondit. Equity Italy	9398	9338
Fondit. Equity Japan	5866	5873
Fondit. Equity USA	11588	11527
Fonditalia Lira	10533	10530
Fonditalia Yen	8129	8132
Fonditalia R. M. Lira	10811	10837
Interfund	76248	76289
Int. Sec. Fund	72899	72898
Italfortune cat. A	75741	75711
Italfortune cat. B	21752	21750
Italfortune cat. C	19043	19043
Italfortune cat. D	22703	22783
Italfortune cat. E	10311	11211
Italfortune cat. F	14803	15000
[illegible] Fund E.	55245	55320
Rominvest Bonds	286841	286289
Rominvest Short T.	347362	347768
Rominvest [illegible]	55471	55490
Rom. D.M. Bond Fund	329994	329989
Rom. D.M. Short T.	378556	378049
Rom. German Index	663396	644594
Rom. Foreign Index	286271	281346
Rom. French Bonds	167542	167757
Rom. French Sh. Term	232148	232510
Rom. British Index	11996	12080
Rom. British Bonds	23805	23837
Rom. British Sh. Term	47200	47280
Rom. N. Am. Index	18479	18409
Rom. N. Am. Bonds	30707	30864
Rom. N. Am. S. Term	28084	28422
Rom. Japan Index	1503	1504
Rom. Japanese B.	2818	2807
Rom. Jap. Sh. Term	7206	7263
Rom. It. Eq. Index	11102	11101
Rom. It. Sh. Term	51373	51380
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,05	10,05
[illegible] Fund B.	46656	46531
S.Paolo [illegible] Eq.	168,14	168,19
S.Paolo Mark Eq.	162,61	167,41
S.Paolo Azione Ecu	139,97	139,97
S.Paolo Azione FF	887,82	887,82
S.Paolo Obl. Fr. FF	1050,00	1050,06
S.Paolo Obl. Euro. PS	16644	11644
S.Paolo Act. M. Obl.	109,74	109,73
S.Paolo Obl. It. Lit	131380	131394
S.Paolo Act. It. Lit	136374	135914
Sofer's Fund Inc Ecu	1493,02	1496,75
Sofer's Equity Ecu	1291,76	1292,37
Sofer's C.M.C. B. E.	1056,12	1052,16
Globenet Bond	149,57	148,62
Globenet Equity	127,70	127,78
Globenet Mix	136,54	136,58
Inter. Scopi Bond Ecu	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 05-04-96

Titoli	Milano
Enel 85/00 ind II	114,35
Enel 85/00 ind III	107,50
Enel 86/01 IND	107,70
Enel 86/96 ind III	107,80
Enel 88/98 ind 1	108,65
Enel 89/97 ind. II	107,60
Enel 90/98 ind I	107,55
Enel 91/01 ind. I	108,65
Enel 91/03 ind. II	105,70
Enel 92/00 ind.	105,70
Enel 93/01 ind. I	105,60
Enel 8.60% 93/03	97,95
Fs 88/00 [illegible]	[illegible]
Fs 93/03 I V	103,35
IRI 91/01 I V I	108,65
IRI 91/01 I V II	102,50
IRI 91/01 I V III	100,40
CCOP 8% 1975/2005	93,20
CCOP 9% 1976/2006	96
CCOP Autost. 8% 84/98 I	97
CCOP Autost. 7% 79/98	97,68
AUTO-IRI 93/00 I V	101,75
AZ FF.SS. 85/00 ind. III	114,05
AZ FF.SS. 86/98 I V	108,50
AZ FF.SS. 89/98 I V	102,40
AZ FF.SS. 90/01 I V	102,60
AZ FF.SS. 13% 90/98	104,50
AZ FF.SS. 92/00 ind.	102,20
AZ FF.SS. 94/02 I V	100,55
AZ FF.SS. 8.90% 94/04	93
AZ FF.SS. 94/04 ind.	102
Anas 85/00 ind.	111
S. Paolo c.f. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 8%	92,80
S. Paolo c.f. 6% Capo	92
S. Paolo c.f. 7%	93
S. Paolo c.f. 9%	98,70
S. Paolo o.p. 8%	91
S. Paolo o.p. 6%	92
S. Paolo o.p. 7%	94
Medioc. 94/04 TV	99,90
Mediobanca IND 93/00	101,75
Olivetti 94/01 TV	98
Parmalat 94/00 TV	102,15
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	94,81
Banca Pop. Bergamo TV 95/00	103,75
Banca Pop. Brescia 6%	130,99
Banca Pop. Milano 9%	131,97
Cent. Saffa ric. 8.75% 96	99,50
Cent. Saffa o. 8.75% 96	99,80
CIR 5% 94/99	92,47
Cred. Fond. 94/01 6.5%	87,25
Medioc. Alleanza 5% 93/99	105,34
Med. Fr. Ass 7% 94/97	99
Medioc. Italmob. 6% 93/99	90,07
Medioc. Saipem 5%	98,05
Medioc. Unicem 4,50% CV	90,70
Medioc. Unicem 5,50% CV	90,41
Olivetti 7,50%	105
Pirelli S.p.A. 5% CV	94,75
TITOLI DI STATO	
BOT 15/1/97	93,93
BOT 31/1/97	93,70
BOT 14/2/97	93,24
BOT 14/3/97	92,87
CCT 1/5/96	100,25
CCT 1/7/96	100,49
CCT 1/8/96	100,38
CCT 1/9/96	100,54
CCT 1/10/96	100,52
CCT 1/11/96	100,56
CCT 1/12/96	100,85
CCT 1/1/97	100,93
CCT 1/2/97	100,88
CCT 18/2/97	100,97
CCT 1/3/97	100,65
CCT 1/4/97	100,54
CCT 1/5/97	100,57
CCT 1/6/97	100,60
CCT 1/7/97	100,75
CCT 1/8/97	100,83
CCT 1/9/97	100,87
CCT 1/3/98	100,73
CCT 1/4/98	100,72
CCT 1/5/98	100,73
CCT 1/6/98	100,99
CCT 1/7/98	100,95
CCT 1/8/98	100,99
CCT 1/9/98	100,67
CCT 1/10/98	100,70
CCT 1/11/98	100,76
CCT 1/12/98	100,93
CCT 1/1/99	101,02
CCT 1/2/99	101,07
CCT 1/3/99	101
CCT 1/4/99	100,82
CCT 1/5/99	100,90
CCT 1/6/99	101,03
CCT 1/8/99	101,03
CCT 1/11/99	100,95
CCT 1/1/00	101,25
CCT 1/2/00	101,23
CCT 1/3/00	101,30
CCT 1/5/00	101,16
CCT 1/6/00	101,28
CCT 1/8/00	101,30
CCT 1/10/00	99,88
CCT 1/1/01	100,18
CCT 1/4/01	99,87
CCT 1/6/01	100,13
CCT 1/10/01	99,90
CCT 1/12/01	99,54
CCT 1/6/02	99,59
CCT 1/8/02	99,45
CCT 1/10/02	99,54
CCT 1/11/02	99,51
CCT 1/12/02	99,69
CCT 1/2/03	99,55
CTZ 28/2/97	90,91
CTZ 28/4/97	89,47
CTZ 28/05/97	89,39
CTZ 28/08/97	87,25
CTZ 31/10/97	85,53
CTZ 30/12/97	85
CTZ 29/3/98	83,61
BTP 11% 1/4/96	100
BTP 12% 1/6/96	99,69
BTP 10% 1/8/96	100,66
BTP 12% 1/9/96	100,29
BTP 12% 1/11/96	100,90
BTP 8,50% 1/1/97	99,36
BTP 12% 1/1/97	101,97
BTP 8,50% 1/4/97	99,76
BTP 12% 1/5/97	101,90
BTP 12,50% 1/6/97	102,73
BTP 12,50% 16/6/97	102,80
BTP 12,50% 1/11/97	103,35
BTP 12% 1/1/98	103,32
BTP 12,50% 1/3/98	103,74
BTP 11,50% 1/3/98	102,76
BTP 12,50% 19/3/98	104,45
BTP 10,50% 15/4/98	101,55
BTP 11% 1/5/98	102,38
BTP 12% 20/6/98	104,05
BTP 10,50% 15/7/98	101,79
BTP 10% 1/8/98	100,97
BTP 12% 18/9/98	104,48
BTP 9% 1/10/98	99,05
BTP 10,50% 1/11/98	101,85
BTP 12% 1/1/99	105,10
BTP 8,50% 1/4/99	97,40
BTP 12% 18/5/99	105,83
BTP 8,50% 1/6/99	96,40
BTP 9,50% 1/12/99	99,28
BTP 10,50% 1/4/00	102,09
BTP 10,50% 15/7/00	102,31
BTP 10,50% 1/11/00	102,29
BTP 12,50% 1/3/01	105,11
BTP 12% 1/6/01	107,55
BTP 12% 1/1/02	107,80
BTP 12% 1/5/02	108,16
BTP 12% 1/8/02	108,24
BTP 12% 1/1/03	108,45
BTP 11,50% 1/3/03	106,07
BTP 11% 1/9/03	103,76
BTP 10% 1/4/01	99,55
BTP 9% 1/10/03	94,30
BTP 8,50% 1/1/04	91,09
BTP 8,50% 1/6/04	90,80
BTP 8,50% 1/8/04	90,29
BTP 8,50% 1/1/05	88,44
BTP 10,50% 1/4/05	100,96
BTP 10,50% 1/9/05	100,95
BTP 9,50% 1/2/06	94,77
BTP 9% 1/11/23	85,60
CTO 12,50% 15/1/98	100,10
CTO 12,50% 19/5/98	100,17
CTO 12,50% 20/11/98	101,18
CTO 10,25% 1/12/96	100,50
CTO 12,50% 18/1/97	101,55
CTO 12,50% 17/4/97	102,21
CTO 12% 19/6/97	102,20
CTO 12% 19/9/97	102,86
CTO 12% 20/1/98	103,45
CTO 12% 19/5/98	103,75

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotità definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]	Milano Quotaz.	[illegible]
[illegible]	n.r.	1562,60
ECU	n.r.	1061,74
[illegible]	n.r.	1954,35
Franco francese	n.r.	309,53
Sterlina	n.r.	2362,86
Fiorino olandese	n.r.	943,89
Franco belga	n.r.	51,31
Peseta spagnola	n.r.	12,60
Corona danese	n.r.	273,15
Lira irlandese	n.r.	2457,27
Dracma	n.r.	6,46
Escudo portoghese	n.r.	10,23
Dollaro canadese	n.r.	1150,08
Yen	n.r.	14,56
Franco svizzero	n.r.	1303,75
Scellino austriaco	n.r.	149,95
Corona norvegese	n.r.	243,59
Corona svedese	n.r.	234,72
Marco finlandese	n.r.	337,14
Dollaro australiano	n.r.	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	Denaro	Lettera
Overnight	9,875	10,000
Call	10,250	10,375
T/N	9,875	10,000
S/N	9,875	10,000
1 Settim.	9,875	10,000
2 Settim.	9,875	10,000
1 mese	9,875	10,000
2 mesi	9,875	10,000
3 mesi	9,875	10,000
6 mesi	8,750	8,875
9 mesi	8,625	8,750
12 mesi	8,675	8,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

[illegible] per oncia [illegible] al g. 31.1035

Mercati	05-04-1996	[illegible]
Londra	393,75	393,75
Zurigo	394,65	394,65
Parigi	393,75	393,75
New York	393,75	393,75
[illegible]	19819,00	19819,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-04-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compenso mese prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	[illegible]	-50	5882	4502	4894	n.r.
Acq. De Ferrari r	1860	—	2115	1480	2000	n.r.
Acq. Nicolay	5560	—	n.r.	5600	6100	n.r.
Acqua Marcia	519	—	235	482	550	n.r.
Aedes	8000	+400	13975	7587	8740	500
Aedes rsp.	3500	—	7030	3630	4580	n.r.
Alitalia cat. A	625	+2	1135	597	780	110000
Alitalia priv	380	-8	805	306	431	50900
Alitalia rsp. n.c.	520	—	815	425	520	20000
Alleanza Ass.	13177	+171	14300	12035	15606	456500
Alleanza Ass. rsp.	10071	+98	10600	9599	11441	179000
Alleanza Ass. rsp. w	n.r.	—	n.r.	172	513	n.r.
Allianz Sub.	10057	-87	9380	8555	12100	6000
Ansaldo	1950	+4	2140	1790	2644	508000
Assitalia	6620	-41	7000	5611	7573	4000
Attiv. Immobiliari	1599	—	2627	1540	1773	7500
Auschem	4600	—	9164	3550	5000	3800
Autogrill	1721	+22	1706	1400	2025	142500
Autostrada To-Mi	9490	-70	11980	8625	9061	72000
Autostrade IRI pr	1721	+17	1710	1657	1880	180000
Avir Finanziaria	12895	—	7943	8880	13139	11000
B Bastogi Irbs	74	-	77	71	84	380000
B.ca Agr. Mantovana	11014	-19	n.r.	10624	11482	54000
Banca A. Milanese	9991	+41	10356	8410	9800	3000
B.ca Brianza	n.r.	-	9387	9347	9387	n.r.
Banca Carige	10692	-80	n.r.	10677	10890	2500
B. Comm. Ital. ord	3243	-26	3280	3400	3728	7677000
B. Comm. It. r.n.c.	3253	-50	3180	3117	3541	26000
Banca di Legnano	5899	-1	7985	5562	6178	2000
Banca di Roma	1387	+24	1578	1318	1785	1412500
Banca di Roma w. A	n.r.	—	397			n.r.
Banca di Roma w. B	70	—	258	57	108	240000
B.ca Fideuram	2252	+5	1790	1782	2296	690000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12107	+31	11500	11397	13178	73000
B. P. Berg.-C. Vares.	24450	+74	23200	22019	25645	49500
B.ca Pop. Brescia	9847	—	9100	9026	9852	21000
B.ca Pop. Milano	7972	-35	6300	6172	7740	347800
Banco Desio	2818	+19	2797	2385	2900	5000
Bna priv	510	+10	530	493	421	30800
Bna ord	930	-	1040	930	1130	106000
Bna rsp.	597	-2	620	597	680	145800
Banca Mercantile	n.r.	—	8200	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	3065	-5	2770	2767	3156	65000
B. Ambroveneto o	4151	-39	4300	3867	4851	150000
B. Ambroveneto r	2296	-6	2150	2077	7430	510000
Banco di Chiavari	3000	—	3830	7856	3163	7500
Banco Napoli ord	660	+9	673	635	730	715000
Banco Napoli r.p. nc	363	+3	467	355	506	815000
B.co Sardegna rsp.	11080	—	15100	10865	17323	n.r.
Bassetti	5700	—	9200	5780	6800	1000
Bayer	540000	—	353383	475157	560000	25
Benetton	18795	+34	18060	15882	19167	375000
[illegible]	4265	-78	9500	3700	4644	2000
Boero Bartolom.	9600	—	9272	6800	9600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	14109	—	18684	13250	14109	n.r.
Bonif. Siele ord.	32700	—	27500	30000	32525	n.r.
Bonif. Siele rsp.	8450	—	4700	5765	8450	n.r.
Brembo	19178	+616	n.r.	17867	22081	68500
Breschi	289	—	580	280	281	n.r.
Bulgari	18291	-6	n.r.	17790	19929	59000
C Caffaro ord	1872	+4	2208	1243	1487	35000
Caffaro rsp.	1840	—	2480	1450	1830	n.r.
Calcestruzzi	5263	+104	10450	5161	5917	6000
Calp	8751	+39	4730	5787	8751	26000
Caltagirone ord	1275	—	2250	1242	1410	18000
Caltagirone rsp.	1015	—	2380	921	1090	n.r.
Cantoni	2020	-25	3433	1653	2150	2500
[illegible]	8400	-24	4552	4155	6564	78000
[illegible]	3610	—	3530	3100	3847	14000
[illegible]	7380	—	2958	1925	2650	n.r.
Cementi C. rsp.	2300	+200	2599	1977	2530	2500
Cart. Sott. Binda	51	+1	245	18	70	1700000
Cart. Burgo ord	8305	+63	7700	7560	8825	134000
Cart. Burgo priv.	10180	—	11700	10057	11650	2000
Cart. Burgo rsp.	8500	—	8400	7800	9000	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1150	+3	1210	1177	1375	55000
Cement. Augusta	2300	-50	3300	2283	7460	18000
Cement. Barletta	5795	—	6894	4209	5310	4500
Cem. Barletta r.n.c.	3235	—	4343	2609	3290	8000
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w. r	n.r.	—	2185	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3000	—	5850	2940	2500	n.r.
Cement. Siciliane	3280	+80	5870	2925	3427	10000
Centen. & Zinelli	112	—	197	96	112	250000
Ciga hotels	634	-1	730	618	[illegible]	126000
Ciga hotels rsp.	760	-50	850	760	970	n.r.
Cir ord	885	-6	960	837	1057	160000
Cir rsp. nc	432	+4	473	428	556	[illegible]
[illegible]	772	-4	740	717	786	125000
Cofide	563	+9	485	481	631	295000
Cofide rsp	334	+4	267	323	415	108000
Comau	2050	-20	2780	1744	2251	435000
Commerzbank	354000	—	324582	349000	[illegible]	25
Cond. Acq. Torino	4945	—	10739	4945	8783	n.r.
Costa Crociere	[illegible]	+80	4470	[illegible]	3854	52500
Costa Croc. r. nc	1663	+5	2499	1801	[illegible]	25000
Credito Agr. Bresc.	10832	+117	n.r.	9599	10894	12500
Cr. Bergamasco	17884	+310	17400	17307	18387	5200
Credito Fondiario	1985	+10	1858	1805	2302	3000
Credito Italiano	1784	+10	1850	1650	2024	4107500
Credito Ital. rsp.	1526	+14	1550	1483	1688	7500
Credito Lombardo	n.r.	—	3200	3660	3660	n.r.
Credito Romagnolo	11390	+35	9900	9717	11390	[illegible]
Credito Valtellinese	13543	+78	13100	13057	13543	12000
Crespi	5892	+10	4773	4272	5892	635600
Cucirini Cantoni	1532	—	1230	1205	1545	65000
D Dalmine	332	+4	380	297	353	1075000
Danieli & C.	11495	—	11260	9210	12101	41000
Danieli & C. rsp.	6207	-28	5940	4142	6233	35000
Danieli w	1416	-9	n.r.	630	1561	32000
Del Favero	600	—	750	600	608	n.r.
E Edison ord	7826	+53	7209	6792	8002	727000
Edison w. 94/95	n.r.	—	190	46	46	n.r.
Ed. La Repubblica	1984	+36	3225	1439	2095	850000
Editoriale [illegible]	510	—	1092	497	580	n.r.
Eliolona	1300	—	1220	1300	1300	n.r.
Eni	5832	+22	5660	5521	6060	7268000
Enimont Augusta	2925	—	3050	2800	3400	n.r.
Ericsson	19890	-37	32350	17995	22117	10000
Eridania Beghin-Say	265500	-9473	249021	253080	278770	1435
Euromobiliare	1380	-35	3490	1360	1830	7500
Euromobiliare rsp.	1650	—	1780	1587	1772	n.r.
Europa Metalli	n.r.	—	258	241	241	n.r.
F Finpar	100	—	210	100	180	n.r.
[illegible]	795	—	1005	755	795	n.r.
[illegible]	3835	—	5023	3573	3967	n.r.
Falck	4634	-20	3300	3281	4854	225000
Falck rsp	4419	—	3700	3700	4620	n.r.
Ferruzzi fin	784	+2	980	735	1051	2480000
Ferruzzi fin. r. nc	520	-11	569	463	847	170000
Ferruzzi fin. w 98	146	+3	n.r.	110	289	900000
Ferruzzi fin. w. 98 2	106	+4	n.r.	[illegible]	258	10000
Fiar	5000	+235	7409	4690	5492	2000
Fiat ord	5152	-9	[illegible]	4907	5488	9167000
Fiat priv	2940	+10	2980	2738	3183	907000
Fiat rsp.	2918	+7	2750	2676	3019	959000
Fidis	4326	-8	2980	[illegible]	4350	532500
Fimpar rsp. n.c.	615	—	150	615	615	n.r.
Finarte	1086	+1	1460	998	1240	15000
Finarte priv	431	—	504	418	588	n.r.
Finarte r. nc	485	—	588	490	508	20000
[illegible]	1380	+10	1313	1129	1400	30000
[illegible] 44 ord	249	-4	n.r.	183	279	170000
Finmeccanica ord	695	+5	760	656	805	45000
Finmeccanica rsp.	695	—	750	695	810	n.r.
Finrex	121	—	76	121	121	n.r.
Finrex rsp.	n.r.	—	979	189	189	n.r.
Fisia	n.r.	—	1156	1004	1100	n.r.
Fochi Filippo	310	—	400	300	500	192500
Franco Tosi	18731	+157	19150	9367	13563	12500
Finmeccanica w	58	—	n.r.	53	108	n.r.
G Gabetti	1155	—	2913	1122	1329	n.r.
Gaic	n.r.	—	430	585	585	n.r.
Gaic rsp.	n.r.	—	470	579	579	n.r.
Gemina	610	-4	820	556	735	3830000
Gemina r. n.c.	512	-1	560	494	623	80000
Generali	35790	+377	38000	35095	40107	974750
Generali w. '91	31971	+249	35984	31504	36085	17750
Gewiss	22684	+20	22900	18808	25414	18500
Gilardini ord	190	-10	1179	190	280	5000
Gim ord	1286	-18	1280	1230	1460	14000
Gim rsp.	1238	-13	1210	1200	1353	15000
[illegible]	103	—	105	100	103	n.r.
Grassetto	405	—	670	405	730	n.r.
I Ifil priv	15429	+153	14000	13962	17584	221000
Ifil ord	4889	-18	4590	4530	5458	486000
Ifil rsp.	2585	-38	2480	2407	2827	330000
Ifil w. ord. 96	1362	-13	n.r.	1190	1553	266000
Ifil w. ord. 99	1300	+30	n.r.	1152	1608	22000
Ifil w. rsp. 99	888	+3	n.r.	632	891	28000
Ima	11735	—	n.r.	10550	13599	4000
Imi spa	10774	-23	10800	9847	11637	401000
Imm. Metanopoli	975	+1	1490	971	[illegible]	28000
Impregilo ord	1312	-10	1370	1230	1453	70000
Impregilo rsp.	930	—	930	850	1065	5000
Impregilo w. ord. 95	444	+7	n.r.	392	519	140000
Impregilo w. ord. 97	387	-6	n.r.	318	522	145000
Impregilo w. ord. 01	393	+5	n.r.	351	497	45000
Ina	2158	-1	2120	2016	[illegible]	2830000
Interbanca ord	susp.	—	24090	—	—	n.r.
Interbanca priv.	25600	—	[illegible]	22750	27500	n.r.
Intermobiliare	2450	—	2849	2350	2497	n.r.
Ipi	[illegible]	—	9670	8210	7890	n.r.
[illegible] wart. 92/96	[illegible]	+218	n.r.	21959	30432	121000
[illegible]	410	—	[illegible]	410	555	n.r.
[illegible]	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	4700	n.r.
Italcementi ord	10351	-61	10000	9551	11189	[illegible]
Italcementi rsp	[illegible]	-45	4150	3657	4631	94000
Italcementi w. ord.	177	-8	n.r.	109	719	55000
Italcementi w. rsp.	402	-5	n.r.	419	840	114000
Italgas	4635	+21	4870	4459	5330	638000
Italmobiliare	22156	-587	21206	21145	25246	5800
Italmobiliare rsp.	11958	-91	11200	11205	14073	12250
Italmobili. r. nc. w.	n.r.	—	18536	14	84	n.r.
Italmobiliare w. ord.	[illegible]	—	n.r.	471	957	2500
J Jolly Hotels ord.	5700	—	6500	[illegible]	5850	n.r.
Jolly Hotels rsp.	[illegible]	—	11200	[illegible]	7850	n.r.
L L'Espresso SpA	3710	-	[illegible]	3785	3950	12500
La Doria	6942	—	n.r.	4920	7484	19000
La Fondiaria Ass. Ord.	6918	-1	7380	5615	8294	201000
La Fondiaria r. n.c.	3342	+49	3330	3185	3749	9500
La Fondiaria Ass. w.	n.r.	—	2506			n.r.
La Gaiana	3050	—	3740	3050	3800	n.r.
La Previdente	[illegible]	+111	9700	8001	10956	32000
Linificio ord	544	+4	1530	508	676	75000
Linificio rsp.	540	-1	1040	490	653	45000
Lloyd Adriatico o.	n.r.	—	14520	18850	18850	n.r.
Lloyd rsp. nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
M Mafei	2850	+50	4109	2281	2862	n.r.
Magona	5730	-170	5800	4800	6828	1000
Magneti Marelli ord	[illegible]	+16	4250	1829	2567	98000
Magneti Marelli rsp.	1700	-17	2900	1498	1865	2500
Manif. Rotondi	415	—	677	322	415	n.r.
Marangoni	6123	+23	6161	5479	6381	10000
Marzotto	11000	-104	10205	9009	11421	8000
Marzotto rsp	11075	—	10000	9600	11333	n.r.
Marzotto rsp. nc	6545	+45	5300	5079	6610	n.r.
Mediobanca	[illegible]	-42	10000	9680	11741	[illegible]
Merloni	3344	—	5685	3202	3900	302500
Merloni rsp.	1450	—	[illegible]	1389	1643	7500
Milano ass. ord.	6054	+61	4990	4919	6732	44000
Milano ass. rsp.	2374	+16	2290	2282	3718	13000
Mittel	1179	-11	1350	1072	1384	[illegible]
Mittel warrant	47	+2	630	37	138	[illegible]
Mondadori	12105	+178	13000	11987	14299	388000
Mondadori rsp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	8750	n.r.
Montedison ord.	[illegible]	-3	860	[illegible]	1079	9260000
Montedison rsp. cv	[illegible]	+11	1068	[illegible]	1235	5000
Montedison rsp. n.c.	720	-8	850	682	940	[illegible]
Montedison w. 94/97	57	+2	367	50	[illegible]	[illegible]
Montefibre	1085	+8	1506	939	1168	30000
Montefibre rsp.	880	—	[illegible]	740	[illegible]	[illegible]
N Nai	[illegible]	—	240	215	[illegible]	[illegible]
Necchi ord.	[illegible]	—	1198	891	980	n.r.
Necchi rsp. nc	[illegible]	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1520	—	325	1580	1580	n.r.
[illegible]	891	-8	1050	733	1280	4530000
Olivetti priv	1130	-4	[illegible]	1043	1580	10000
Olivetti rsp. nc	[illegible]	-13	740	612	[illegible]	57580
P Parmalat Fin	1484	-16	[illegible]	1358	1547	2315000
Parmalat w	696	-5	n.r.	509	894	186000
Part. Fin.	n.r.	—	[illegible]	1209	1200	n.r.
Part. F. r. nc w.	n.r.	—	1025	650	650	n.r.
Perlier	274	+14	583	254	366	40000
Pininfarina ord.	[illegible]	+267	18100	12749	17209	98000
Pininfarina rsp.	[illegible]	—	18000	15310	15500	n.r.
Pirelli SpA	2238	+41	2018	1993	2272	7800000
Pirelli SpA r. nc	[illegible]	+5	1540	1532	1807	875000
Pirelli & C. ord.	[illegible]	+24	1480	[illegible]	[illegible]	415000
Pirelli & C. rsp.	1356	+18	1250	1225	1494	42500
Poligrafici edit.	3280	—	4765	3280	3780	3000
Premafin	381	-4	610	336	594	715000
R Raggio Sole o.	384	+4	710	309	438	10000
Raggio Sole r.	104	-2	210	104	141	10000
Ras ord	16857	+44	16400	15243	16490	[illegible]
Ras rsp.	7856	+12	9400	7550	9856	118750
Ras ord. 97 warrant	6042	+53	n.r.	5552	7692	173250
Ras rsp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras r.nc 97 warrant	2740	+56	n.r.	2561	3364	103500
Ratti	3087	—	3950	2950	3280	45000
Recordati ord	17402	+577	8200	8700	17402	57000
Recordati Risp. nc	8867	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8867	28000
Rejna ord.	12000	—	8005	11500	12000	n.r.
Rejna rsp.	41340	—	41050	41340	[illegible]	n.r.
Rinascente ord	10254	-84	9790	9277	10836	108000
Rinascente priv	3940	+52	3820	[illegible]	4437	45000
Rinascente rsp.	4557	-74	4310	4250	4845	5000
Rinascente w. ord.	1181	+15	n.r.	949	1282	22000
Rinascente w. rsp.	277	+3	n.r.	241	328	20000
Risan. Napoli rsp.	9500	—	15861	9180	11450	n.r.
Risan. Napoli ord.	18000	—	28634	15000	22250	1000
Riva Finanziaria	4700	—	5907	4480	4920	n.r.
Rodriquez	819	+24	3800	500	1290	6000
S Saes Getters o.	30848	—	n.r.	29062	33254	29000
Saes Getters p.	24767	-462	12200	15350	24729	3500
Saffa ord	[illegible]	—	5850	3190	4117	20000
Saffa rsp. port.	[illegible]	—	5620	3500	4185	n.r.
Saffa rsp. nc	[illegible]	+7	3350	1467	1808	10000
[illegible]	32573	-93	[illegible]	19084	34133	17000
[illegible] rsp	14810	—	8300	12300	14810	n.r.
Sai ord	15236	-54	14300	14949	16117	[illegible]
Sai rsp.	8229	-68	8300	5973	7378	57500
Saiag ord	6347	—	[illegible]	[illegible]	6585	19000
Saiag rsp	3210	—	1650	2139	3230	2500
Saipem	5179	-15	3440	[illegible]	5244	270000
Saipem rsp.	2530	-22	2100	2010	2552	5000
San Paolo	8900	-29	8400	8400	10413	267000
Santavaleria	[illegible]	—	790	390	390	[illegible]
Santavaleria rsp.	191	+1	n.r.	100	190	[illegible]
Sasib ord	5351	+44	5800	5307	6887	261000
Sasib r. nc.	2893	+67	3500	2826	4010	951000
Savino del Bene	3285	-5	3424	3285	4050	[illegible]
Schiapparelli w.	11	—	145	11	20	100000
Schiapparelli	130	—	271	122	157	25000
Sci	198	-1	818	198	292	130000
[illegible]	5800	-127	6750	5400	6316	8000
Stefanel ord.	2480	-20	1445	1700	2601	10000
Stefanel priv.	n.r.	—	450	1000	1000	n.r.
Sirti	9308	+31	8800	8823	10220	270000
Sisa	1540	+77	1100	1260	1540	100000
Sme	1720	-1	3460	1573	2537	47500
Smi ord.	615	+	556	547	707	516000
Smi rsp.	610		550	546	701	130000
Snia Bpd ord.	1480	+4	1156	1133	1564	1065000
Snia Bpd rsp.	1520	—	1250	1230	1560	n.r.
Snia rsp. nc	988	+5	810	814	988	45000
Snia fibre	620	-7	1209	580	660	40000
Sogefi	3622	+57	3330	3300	3782	167500
Sopaf ord.	1677	—	3400	1062	1888	n.r.
Sopaf rsp.	1420	-1	2205	1282	1421	195000
Sopaf w. ord. 97	86	+	n.r.	18	35	n.r.
Sopaf w. rsp.	30	—	n.r.	30	70	50000
[illegible]	2300	+5	2050	1934	[illegible]	270000
Sorin Biomedica	5813	+79	3810	3762	[illegible]	117500
Standa ord	18400	-821	37000	18400	23[illegible]	500
Standa rsp.	3795	—	13100	3680	5500	6000
Stayer	2300	+28	4845	1884	[illegible]	359000
Stefanel	1401	+28	5505	1570	[illegible]	65800
Stefanel w.	337	-22	n.r.	394	674	5800
Stet ord.	4520	+31	4470	4295	[illegible]	6430000
Stet rsp.	3299	-3	3190	3095	3754	3725000
T Tecnost	2460	+5	3603	2434	2625	20800
Teknecomp	1178	—	1000	856	1204	30000
Teknecomp r. n.c.	972	+10	750	750	[illegible]	20000
Teleco Cavi	4830	—	5805	4800	6000	2600
Teleco Cavi r. n.c.	3508	+25	5500	3245	3784	2600
Telecom ord	2515	-14	2540	2364	2743	7522500
Telecom rsp	2188	-32	2070	1954	2252	5670000
Telecom It. Mob. ord	2830	+6	2710	2610	2906	5735000
Telecom It. Mob. r	1889	+31	1659	1614	1898	2595000
Terme Acqui n.c.	550	—	805	451	550	n.r.
Terme Acqui	989	—	1610	850	1040	n.r.
Toro ass. ord.	19869	+258	19700	19342	22366	8000
Toro ass. priv.	8947	+73	8700	8698	10474	14600
Toro ass. rsp.	8472	+37	8300	8119	10470	36000
Trenno	3025	—	2900	3005	3088	n.r.
Tripcovich	370	—	2094	370	370	n.r.
Tripcovich rsp.	332	—	1288	332	332	n.r.
U Unicem	8365	-114	11750	8658	10625	37000
Unicem rsp.	4179	-87	6270	4006	4864	124000
Unipol ord.	[illegible]	+37	9700	9725	12245	13000
Unipol priv.	8770	+72	6900	6631	8016	25000
V Velmica Ital.	n.r.	—	5010	6000	6000	n.r.
Vianini Industria	740	+18	1118	582	880	10000
Vianini Lavori	2550	-80	4720	2357	2676	15000
Vittoria Ass.	6625	-55	7870	6610	7642	7500
Volkswagen	548000	—	464578	523000	606000	n.r.
W Westinghouse	2785	—	6282	2785	3200	n.r.
Z Zignago	9453	-56	8020	7667	9603	6800
Zucchi	7900	+100	9500	7440	[illegible]	2000
Zucchi rsp. n.c.	4072	+272	5570	3190	4100	2000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

..che non si sappia in giro!!

FINO A 18 MESI INTERESSI ZERO

MOBILI E COMPLEMENTI

È una notizia clamorosa! I prezzi dei mobili, da oggi, sono ancora più accessibili alle vostre tasche! È davvero sensazionale! Pensate: il mobile che fa per voi, la qualità che fa per voi e, per di più, il prezzo che fa per voi!

Se non ci credete, venite in gran segreto al Punto Vendita più vicino a casa vostra: chiedete al venditore e scoprirete anche tutte le altre sorprese. Ma, mi raccomando..... che non si sappia in giro!

Dal 1° Marzo al 30 Aprile - Vedi Prospetto Informativo sul Punto Vendita

MercatoneUno

MAPPANO DI CASELLE (TO)

Uscita Tel. 011/9137450 **BRANDIZZO (TO)** Orario: 9.00/12.30 - 15.30/19.30 - Chiuso lunedì mattina e Domenica

PONTIGLIONE È...

È... 30 ANNI ■ ESPERIENZA AL SERVIZIO DEL CLIENTE
È... UNA NUOVA E MODERNA ESPOSIZIONE AL PUBBLICO DI 1.000 MQ
È... TECNICA E COMPETENZA AL SERVIZIO DELL'IMPRESA
È... ■■■■■ E DISPONIBILITÀ CON PROPOSTE TECNICO-ESTETICHE AL SERVIZIO DEL PRIVATO CHE VUOLE COSTRUIRE O ■■■■■ LA PROPRIA ABITAZIONE
È... ■■■■■■■■ E PROPOSTE REALIZZATE NELLA NOSTRA ESPOSIZIONE
È... PIASTRELLE PER PAVIMENTAZIONI INTERNE ED ESTERNE
È... PIASTRELLE PER RIVESTIMENTO ■■■■ E CUCINE
È... LEGNO PER PAVIMENTAZIONI IN PARQUET
È... SANITARI E RUBINETTERIE
È... MOBILI PER ARREDO BAGNO
È... CAMINETTI E BARBEQUE
È... MATERIALE PER COSTRUIRE - CALCE - CEMENTI - MATTONI - ■■■■ - COLLANTI - STUCCHI ECC. CON VENDITA INGROSSO E MINUTO
È... SERVIZIO DI POSA IN OPERA E REALIZZAZIONI DI CUCINE IN MURATURA CON PERSONALE QUALIFICATO
È... GARANZIA DI QUALITÀ E SERIETÀ A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Una stanza da bagno rivestita con le nuove piastrelle Regata è bella anche vuota. Ma per darvi un ambiente che dia piacevole e veramente funzionante. Marazzi è andata oltre e ha progettato anche il suo arredamento. Ha scelto materiali pregiati come il massello di ciliegio, l'ottone e il cristallo, per proporvi una struttura componibile in varie soluzioni, con scaffalature, divisori e vani chiusi che permettono di creare un ambiente pratico e funzionale e soprattutto, piacevolmente vivibile.

Ceramiche MARAZZI

fornace Pesci Impruneta
CERAMICHE PIEMME
cottoveneto SASSI DEL PIAVE
ARIOSTEA MONO PORCELLANATO 1300° C
Cevi ceramica Vetrese
Decoratori Bassanesi Piastrelle d'arte
CERAMICHE BRUNELLESCHI
pastorelli ceramiche
RICHETTI CG UNITED TILES GROUP
MARCHETTI ELLI BERTI
rex CERAMICHE ARTISTICHE
klinkerSIRE
TRUSSARDI HOME
FAC
TONALITE
PASQUINUCCI
ANTIQUA REX ARTIGIANI DEL MARMO
Bois de Rose
mobilhaus ARREDI
LUX

APERTI ANCHE IL SABATO TUTTO IL GIORNO

... L'EDILIZIA

Corso Savona, 85 - MONCALIERI (TO) - Tel. (011) 681.30.10 r.a. - Fax (011) 681.16.21

La Fiorentina vuole Oliveira

FIRENZE. Parma e Fiorentina protagoniste del [illegible]. Gli emiliani sono vicinissimi a Thuram del Monaco (la Juve sembra decisa a tirarsi indietro per l'eccessivo costo dell'affare) e si stanno interessando attivamente a Martins, dell'Auxerre. La Fiorentina ha praticamente chiuso la trattativa per il trasferimento [illegible] viola del difensore-centrocampista Tommasi: [illegible] Verona andranno, in comproprietà, l'attaccante Banchelli [illegible] il giovane centrocampista [illegible]ti. I toscani oltre a seguire attentamente la vicenda Vialli, si [illegible] muovendo anche in direzione di Di Livio [illegible] dall'attaccante del Cagliari Oliveira (foto). Intanto la federcalcio francese ha deciso [illegible] abolire, nel rispetto della [illegible] Bosman, ogni limite di utilizzo dei comunitari a partire dalla prossima stagione, ma ha mantenuto restrizioni sugli extracomunitari: i club di massima serie non potranno tesserarne più di cinque né inserirne più [illegible] tre nella lista [illegible] presentata per ogni gara.

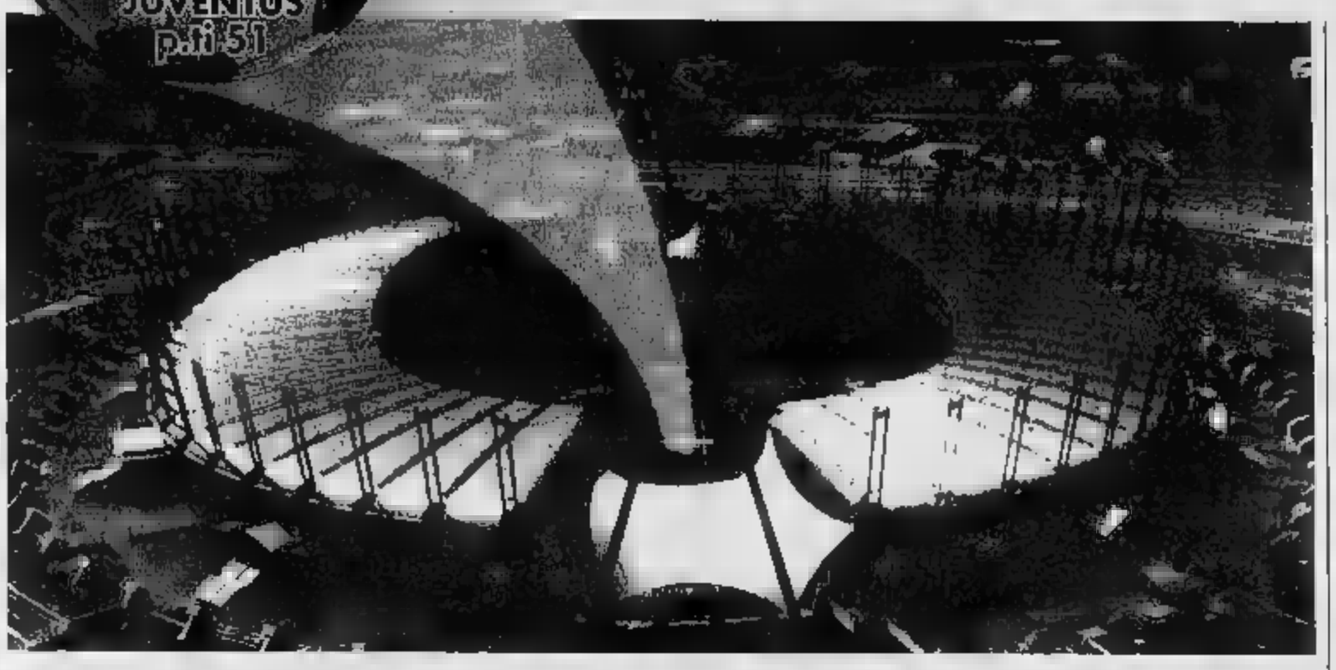
OGGI IN TV

7,00 Sportcenter	[illegible]
9,00 Fitness	Tele+2
10,00 **Pattinaggio.** Challenge	Tele+2
12,00 Rollerlima	Tele+2
12,45 Guida al campionato	Italia1
13,00 Coast [illegible] coast	[illegible]
13,20 Nbaction	[illegible]
14,55 **Tennis.** Da Roma, Coppa Davis: Italia-Sudafrica, doppio	[illegible]
15,30 Calcio. Monaco-Amburgo	[illegible]
[illegible],55 Quelli che il calcio...	[illegible]
17,[illegible] **Calcio.** Manchester City-Manchester United	Tele+2
17,50 Stadio sprint	[illegible]
17,50 **Auto.** Gran Premio d'Argentina, cronometrata	Italia1
18,10 **Basket.** [illegible] Bologna, serie A1: Buckler-Benetton	Raitre
18,10 90° minuto	Raiuno
19,00 **Calcio.** Partita di serie A	Raidue
19,00 Coast to coast	Tele+2
19,35 Studio sport	Italia1
19,45 Tmc sport	Tmc
19,50 Domenica sprint	Raidue
20,00 Telesport	Tele+2
20,30 Tg1, sport	Raiuno
20,30 Galagoal	[illegible]
20,30 **Calcio.** Serie B: Pescara-Genoa	Tele+2
22,20 Domenica sportiva	Raitre
22,30 **Basket.** Serie A1 da Varese: Cagiva-Madigan	Tele+2
23,00 Pressing	Italia1
23,30 **Calcio.** Campionato spagnolo: [illegible] Saragozza-Espanol	Vm
24,00 Calcio. Manch. C.-M[illegible] Utd	Tele+2
0,30 Mai dire gol in pillola	Italia1
0,45 Italia1 sport	Italia1
[illegible],55 Basket Nba	Tmc
6,15 **Moto.** In diretta da Sentul, Gran Premio d'Indonesia	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Sabato 6 Aprile [illegible] 29



Davis: sorpresa a Roma, dopo il ko di Furlan

ITALIA 1-1

Gaudenzi miracolo e il Sud Africa trema

Andrea Gaudenzi ha sovvertito il pronostico ieri al Foro Italico battendo il sudafricano Ferreira [illegible]mo [illegible] classifica mondiale

[illegible]

DAL NOSTRO [illegible]

Alla fine [illegible] lunga giornata, che si [illegible] spenta fra un trionfo [illegible] bandiere tricolori, in [illegible] [illegible] un tifo da stadio, i conti tornano per l'Italia del tennis. Stando al gioco dei pronostici, così diffuso [illegible] tutte le vigilie e in tutti gli sport, [illegible] primo round della sfida di Coppa Davis contro il Sud Africa doveva chiudersi, come [illegible] usa dire, in un salomonico pareggio. E così è stato, le attese sono state rispettate. Soltanto che hanno vinto quelli che dovevano perdere, beffando i giudizi dei critici [illegible] dando vita a una specie di commedia dello scambio dei ruoli che tutto sommato, vista dalla parte di chi voleva divertirsi, è [illegible] uno spasso per i cinquemila tifosi [illegible] Foro Italico i cui umori sono stati completamente ribaltati dalle alterne vicende dei match.

Renzo Furlan, il n. 1 azzurro, ha giocato e perso in avvio contro Marcos Ondruska, che secondo [illegible] facili chiacchiere della vigilia doveva essere [illegible] sorta di benefattore per l'Italia della racchetta, pressoché sicura di potergli strappare i due punti. Invece, tutto è filato via alla rovescia. Furlan ha ceduto [illegible] suo punto in tre set e il popolo del Foro, alquanto deluso, già pensava che la sfida era finita, che Ferreira, la stella, avrebbe battuto Gaudenzi e che sullo 0-2 la squadra di Panatta non avrebbe più avuto speranze. Insomma, la Russia, con tutte le [illegible] glorie, p[illegible] solo, poveri noi, un ricordo sbiadito e lontano.

Del resto, [illegible] mettere di malumore i tifosi, [illegible] aveva pensato Furlan, uno che non ama tradire. «Ondruska aveva uno spirito vincente, io [illegible] atteggiamento titubante - ha detto il veneto alla fine cavando a [illegible] [illegible] parole -. Avevo difficoltà a prendere l'iniziativa». La quale, al contrario, è [illegible] quasi sempre sulla racchetta di Ondruska, che non sarà magari un modello di stile ma possiede, almeno da quel che si è visto ieri, solidità di gioco e saldezza di nervi.

Furlan aveva un piano in mente, [illegible] cui contenuti aveva preferito tacere [illegible] [illegible] favorire l'avversario. «Solo che [illegible] [illegible] riuscito a metterlo in pratica» ha spiegato Renzo con umile sincerità, quasi [illegible] voler chiedere scu[illegible]. Dunque non sapremo mai, forse, in che cosa consisteva la tattica dell'azzurro, il quale, lento di testa più che di gambe, [illegible] è fatto troppo spesso infilare dall'efficace dritto del biondone.

Magari non è così, ma ci è parsa che la chiave dell'incontro, a parte la giornata storta di Renzo, sia stato il sesto gioco del primo set, quando l'azzurro, in vantaggio per 3-2, ha fallito 7 palle break cedendo poi [illegible] [illegible] di battuta consecutivi. Sul campo, vestiti di giallo e con la faccia dipinta con i colori nazionali, sedevano, meglio si agitavano, 19 tifosi sudafricani che facevano un chiasso d'inferno. Il pubblico [illegible] sopportava quasi in silenzio. Brutta giornata, finora.

E i momenti brutti sembrava[illegible] non finire [illegible] perché anche Gaudenzi, opposto a Wayne Ferreira, [illegible] 10 delle classifiche mondiali, andava subito sotto di un set, costretto ad inseguire, [illegible] soffrire, a lottare [illegible] le unghie e con i denti contro un avversario che sembrava sovrastarlo sul piano tecnico. Ma Andrea ha un [illegible] grosso così. E' uno che [illegible] molla mai.

«Non è stato un grandissimo match, però ho tenuto assai bene dal punto di vista mentale» ha detto alla fine, dopo 5 set e più di 3 ore e mezzo [illegible] battaglia. Ferreira era stravolto dalla fatica. Se Andrea perdeva, addio Coppa. Invece l'Italia del tennis [illegible] ancora in piedi. [illegible] più saldamente del Sud Africa, se vogliamo, perché il morale [illegible] più alto quando si torna dall'inferno.

Gaudenzi ha vinto il secondo [illegible] [illegible] poi ha perso il terzo. «Dopo [illegible] sconfitta di Renzo ho pensato solo alla mia partita, pallina per pallina, punto per punto. Ho passato brutti momenti, ma alla fine ce l'ho fatta» ha detto Andrea. Il quarto set è stato terribile. Sul 5-3 in suo favore, l'azzurro [illegible] ha saputo sfruttare [illegible] set point (24 punti giocati nel game) e subito dopo ha perso il servizio. Ferreira, [illegible] di 21 [illegible] ottimo bottino sulla terra, si [illegible] però smarrito, accentuando i [illegible] [illegible]. Il sudafricano ha perso prima la battuta, poi il quarto set, e infine anche il quinto. Il pubblico era [illegible] delirio, tanto da beccarsi un warning per la verità immeritato.

«Adesso [illegible] pronto per [illegible] doppio - [illegible] detto Gaudenzi -. Non mi sento per niente stanco». Giocherà in coppia [illegible] Nargiso, esaltante contro la [illegible]. Di fronte [illegible] due Ferreira, Wayne ed Ellis. Sempre che il capitano degli springboks, Danie Vissar, non decid[illegible] di far riposare il suo nu[illegible] [illegible] affaticato e sconfitto.

Carlo Coscia

Ceki e Usa 1-1

Francia e Svezia in vantaggio 2-0

La Francia e la Svezia [illegible] [illegible] un passo dalla qualificazione alle semifinali della Davis. A Limoges i transalpini, approfittando dell'assenza di Becker [illegible] Stich, conducono 2-0 sulla Germania dopo la prima giornata, anche [illegible] la resistenza dei tedeschi è stata superiore alle previsioni: Pioline ha sconfitto Prinosil 6-0, 6-7 (7-9), 6-4, 6-3, mentre Boetsch ha avuto ragione [illegible] Dreekman 4-6, 6-4, 3-6, 7-6 (7-2), 6-3.

Due [illegible] [illegible] anche della Svezia sull'erba di Calcutta contro i padroni di casa indiani: cinque set combattutissimi hanno permesso a Bjorkman di avere ragione di Paes 1-6, 6-4, 5-7, 6-3, 7-5; più facile per Enqvist su Bhupati, 6-7 (5-7), 7-5 (7-3), 6-1, 6-1.

A Praga infine, 1-1 tra Repubblica Ceka [illegible] Stati Uniti: Todd Martin ha avuto la meglio su Korda 6-2, 6-4, 7-5, ma Washington poi non ce l'ha fatta a resistere [illegible] Vacek, il quale si è imposto 4-6, 6-3, 6-4, 5-7, 6-4.

Risultati: Ondruska-Furlan 6-4, 6-4, 6-4 in 2 ore 53'; Gaudenzi-Ferreira 5-7, 6-3, 2-6, 7-6, 6-1 in 3 ore 39'.
Oggi (h. 15) Gaudenzi-Nargiso contro W. ed E. Ferreira.

TORO-JUVENTUS

E per i granata è il derby più spietato

Una partita drammatica per la squadra di Vieri che rischia la retrocessione I fans minacciano di disertare lo stadio e c'è aria di contestazione contro Calleri

TORINO. L'antica idea di Boniperti che voleva abolire il derby e, con essi, la sofferenza del tifoso [illegible] scontrerebbe con la realtà di oggi. Siamo oltre alla soglia dello spasmo: siamo alla rassegnazione che sconfina quasi nel disinteresse.

E' il derby [illegible] Toro, nel senso che deve vincerlo ad ogni costo per rivivere, eppure su quest'ultima spiaggia si attesteranno meno di diecimila tifosi granata: una pattuglia. La gestione di Calleri [illegible] pulito i bilanci ma usando troppa candeggina ha scolorito pure [illegible] passione, che [illegible]rà difficile ravvi[illegible]re. Si annuncia la contestazione, c'è chi ha chiesto ai giocatori di rinunciare alle maglie granata per indossare, contro la storia, quelle di [illegible] colore qualsiasi, bianco [illegible] arancione o a pois.

Siamo [illegible] punto più basso della disaffezione. I tifosi esagerano nel gridare allo sfascio quando ci sono ancora in giro alcune scialuppe di salvataggio. Ma strappata alla chiusura per fallimento, la società può spegnersi per poco [illegible] [illegible] perché si [illegible] recise le radici, per necessità o per scelte difficili [illegible] comprendere. Conterà poco, ma perché a sette partite dalla fine si allontana [illegible] squadra il dirigente che se [illegible] occupava [illegible] 36 anni?

Calleri afferma che la retrocessione sarebbe [illegible] disastro epocale. Ha ragione. La B con Borsano fu, [illegible] sommato, un purgatorio [illegible]cettato perché si intuivano i germi di una riscossa che poi arrivò (soltanto nei risultati): [illegible] la [illegible] [illegible] Muller e Marchegiani e Policano e Lentini pareva una A2, questa volta per risollevare gli entusiasmi ci vorrebbe il montacarichi.

Perciò il Torino dovrà [illegible] ogni goccia di energia per salvarsi. «Lotteremo [illegible] morte», [illegible] promesso Vieri, buttato tra le fiamme come se fosse il capo dei pompieri. La squadra, a dire il vero, sembra sballottata dal tourbillon di cambiamenti. Il 5-0 dell'andata fu [illegible] [illegible] vergognosa della quale non tutti i granata hanno ancora pagato il conto: costò la panchina [illegible] Sonetti [illegible] nel frattempo il Toro è sempre quart'ultimo [illegible] [illegible] è allontanato [illegible] un punto dal Piacenza, segno che le responsabilità [illegible] [illegible] [illegible] tutte nel manico. Venticinque gol segnati in 27 partite [illegible] il dato che [illegible] riflettere di più, soltanto il Napoli ha segnato meno. E' passato Sonetti, è passato Scoglio, però domenica [illegible] Bergamo c'era Lido Vieri in panchina e i granata hanno [illegible] creato soltanto una palla gol. [illegible] Calleri sceglie esclusivamente gli allenatori che [illegible] insegnano come si arriva [illegible] porta avversaria [illegible] c'è qualcosa che non va anche negli attaccanti: Karic, [illegible] gol, Pelè, tre, Rizzitelli dieci ma 5 su rigore.

Questa volta rimarrà fuori il croato. Potrebbe non [illegible] [illegible] danno, se Pelè fo[illegible] in buone condizioni. Ma non è così. Mago Abedi ha sempre una caviglia fuori po[illegible] [illegible] peso degli anni e della carriera gli è piombato addosso all'improvviso. E l'idea di poggiare tutto su Rizzitelli appare un limite considerando che [illegible] Toro ha un [illegible] lo risultato utile, la vittoria, mentre neppure il pareggio sarebbe da considerare positivo: con i tre punti ci si salva [illegible] grandi balzi, non più con i piccoli passi come [illegible] deva [illegible] volta. Il Toro dovrà osare, schiumare, aggredire.

Rispetto alla batosta dell'andata è cambiato comunque un elemento importante: [illegible] Juve. Nel gioco delle parti, Lippi garantisce che i bianconeri manterranno fino [illegible] fondo il ruolo di candidati tardivi allo scudetto e le proveranno tutte per [illegible] Che altro potrebbe dire? C'è un impegno nei confronti dei tifosi che andranno allo [illegible] (pochissimi, comunque) e bisogna cancellare [illegible] sospetto di una possibile solidarietà concittadina, ora che i rapporti tra i due club sono di buon vicinato [illegible] c'è [illegible] una mescolanza [illegible] giocatori e persino di dirigenti. Si ricorda che 7 anni [illegible] il derby [illegible] ritorno fu, per così dire, molto soft: [illegible] 0-0 e fu una bocca[illegible] d'ossigeno per i granata che non si salvarono perché sprecarono punti nelle giornate successive.

Chi pensa al possibile remake non considera che questa volta il pareggio non basterebbe [illegible] nessuno ci [illegible] a perdere. Ci aspettiamo una partita vera, nelle intenzioni. Potrebbero incidere, invece, altri fattori: le stanchezze (seppure attenuate dal recupero di Torricelli, Conte, Deschamps, Lombardo e [illegible] parte Ravanelli), la deconcentrazione. Otto punti [illegible] Milan [illegible] «troppi» [illegible] afferma qualche juventino che vorrebbe dedicare ogni attenzione alla partita [illegible] Nantes. Il campionato adesso [illegible] un optional mentre a dicembre [illegible] Ju[illegible] [illegible] convinta di mantenersi protagonista [illegible] penetrò nella partita come nel burro. Quanto il Toro non può più permettere.

Marco Ansaldo

Lippi, a fianco, [illegible] vuole rinunciare alle pur debolissime speranze di agganciare il Milan e Vieri promette: «Giocheremo [illegible] derby all'ultimo respiro»

I [illegible] DEL [illegible]

1 L'arbitro Ceccarini ha diretto il derby una [illegible] volta, il 17 novembre 1991. Gara discussa: vinse la Juventus [illegible] 1-0 (gol di Casiraghi) e [illegible] Torino finì in 9 per le espulsioni [illegible] Bruno e [illegible]o.

10 I gol rifilati da Vialli [illegible] Torino, la [illegible] vittima preferita. E' an[illegible] [illegible] [illegible] 4 volte [illegible] [illegible] maglia blucerchiata [illegible] 6 [illegible] quella bianconera. [illegible] dal canto suo ha infilato Peruzzi [illegible] volt[illegible] nessun [illegible] vanta un bottino così grosso.

213 I derby [illegible] qui disputati. Il bilancio è favorevole alla Juventus che ha fatto sua l'intera posta 63 volte; 74 le vittorie del Torino [illegible] 56 i pareggi. I gol complessivi sono 613, [illegible] persi con 13 [illegible] capocannoniere delle gare di campionato.

66871 Gli spettatori record della stracittadina. Si registrarono [illegible] Comunale il [illegible] marzo 1976: vinse [illegible] Torino [2-0 [illegible] tavolino per un petardo che colpì Castellini; 2-1 comunque sul campo] avviato alla conquista [illegible] suo ultimo scudetto.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al Ferdinand persso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t 765829; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222, **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 6491312, **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4 t. 452154, **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724060-725129, **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832; 699939, **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; **GOZZANO,** via Cairoli 13, t. 913839, **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Dalla Madonna 8, t. 594074, **MESSINA,** via U. Bolmida 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 656142-665567, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Cimarosa Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Cristina Fontana 15, t. 4825947-4825904-4821497 **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Merconi 3/5-3/6 t. 811182, **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52582, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza devono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino,** il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoro part-time tecnici altre domande	L. L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domandi	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o narrati. il doppio Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI

A qualsiasi impresa occorra finanziamento qualsiasi importo (ipotecari, fidi, leasing. Esito in brevissimo tempo). Telefonare 011 942.2691
CERCO socio/a apporto capitale anche senza esperienza ramo antichità. Scrivere: Publikompass 2648 - 10100 Torino

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] 3°, 4° o 5° livello per stampi materie plastiche. Telefonare 011 906.9611 Rivalta
OFFICINA meccanica zona Rivoli cerca operaio/a tutti CNC esperienza pluriennale. Tel. 952 106
TORNERIA automatica qualificata [redacted] aiuto operatore plurimandrini. Tel. 952 050

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERI comme hostess ricevimento clienti ottima conoscenza inglese per prestigioso ristorante informazioni età 18-28 anni periodo 12 mesi elevato guadagno se qualificati. Telefonare informazioni allo 0349 56.280 - [redacted] 297 314 [redacted] 089 7573

IMPIEGATI

AZIENDA settore trasporti cerca impiegata/o per ufficio in Torino indispensabili buona conoscenza tedesco/francese parlato, scritto, ottimo/a dinamico/a al [redacted] e al lavoro in equipe Gradita conoscenza anche inglese/spagnolo e inglese e ottima PC inviare curriculum a Publikompass [redacted] 952 - 10100 Torino
CAD 2 D pc, posizionamento ropeno cerca esperto con almeno 3 anni esperienza specifica settore stampi per fonderia e stabilim. plastiche zona 5 Mauro/Chivasso tel. 361 3131
FINANZIARIA ricerca programmatore/trice specializ. esperienza Access e Fox Pro. Inviare dettagliato curriculum vitae a Torre pratica, via Alassio 36/E, 10126 Torino o al fax 011 663 5458
SOCIETA' di ingegneria seleziona periti e ingegneri elettrotecnici per progettazione impianti elettrici. Solo se esperti telefonare 561.2770.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABS POMPE [redacted] agente per la provincia di Al Vc. Inviare curriculum Casella 1063 Publikompass Bologna
AZIENDA torinese grafiche assume venditrice introdotta nel settore per vendita privati. Tel. 0336 202 119
AZIENDA leader settore smaltimento e fornitura [redacted] prodotti per il lavaggio pezzi meccanici [redacted] agenti da inserire nella nuova rete in Piemonte. Telefonare 02 547 5055
[redacted] settore largo [redacted], operante livello nazionale con due linee, [redacted] giustificatissimo organizzata, [redacted] telemarketing selezioni venditore/trice, [redacted] simo 45enne. Richiedesi un minimo [redacted] esperienza nel settore e l'ampliamento del parco clienti. Offresi [redacted] diretta con stipendi, diaria, incentivo. Zone interessate: 1) Torino città e parte [redacted] Anconitana, Collegno, Val di Susa, Pinerolese e comune limitrofi 2) Alessandria e provincia 3) Asti e provincia 4) Cuneo e provincia 5) Novara e provincia. Telefonare 0332 893 756 e scrivere: Casella Postale 174 - 21100 Varese.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

30ENNE cerca lavoro in Torino, ristorante pizzeria come lavapiatti. Tel. 258.483.

IMPIEGATI

DIPLOMATO lic. [redacted] esperto patente B ottimo inglese nozioni [redacted] cerca lavoro serio anche part-time Tel. 751.481

ITALO/FRANCESE conoscenza contabilità bella presenza offresi come segretaria o assistente, anche part-time oltre. Tel. 956.1229 mattino.
[redacted] diplomata [redacted] cerca impiego programmatrice, valutazione [redacted] mate assoluta, ottima conoscenza Word processing, fotocomposizione, pubblicazione e video impaginazione elettronica, offresi come apprendista giornalista, anche part-time [redacted] ore pasti: 011 947.8960 Marco
30ENNE esperienza pluriennale c/o studio commercialista, contabilità generale e iva, dichiarazioni fiscali, esamina proposte di lavoro. Tel. 011 841 5013 mattina

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata cerca impiego per assistenza anziani o per collaboratrice [redacted] Tel. 669.2249
SIGNORA Sienna alternara referenziata offresi per [redacted] ammalati oppure pulizie libera al mattino dalle 7 alle 14 Telefonare 455.1776

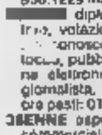
[redacted] AZIONI [redacted] ENZE

DENTISTA senior molto esperto cerca collaborazione, implantologia endodontica, intervento chirurgia, protesi scheletrata, ripristino e ampliamento clientela, disponendo di materiali e attrezzature, collaboratrebbe con giovane odontoiatra desideroso di affermarsi. Scrivere: Publikompass 5905 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

A. VIA Cibrario 48 nuovo mai abitato sala camera studio [redacted] ascensore L. 240 milioni. Casalpiemonte 310.2525.
BARRIERA DI MILANO vendesi 4 camere cucina servizi e cantina. Prezzo interessante. Tel. ufficio [redacted]
CENSIA presso via Di Nanni alloggio di salone 2 camere cucina box/cantina signorile. Sellimo Case 897.9639.
CENTRALI, [redacted] prestigioso immobile alloggi di varie metrature [redacted] 170 a 300 mq, posti auto Tel. 530.992.



[redacted] centro storico [redacted] Torino l'impresa di costruzioni De-GA Spa. Vi offre [redacted] scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817 8174.

PINO TORINESE centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Informazioni tel. 0338 925.430.

TORINO PROVINCIA

BRUINO ville unifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente iva al 4%. Accettansi permute parziali con alloggi città, mare, monti. Tel 908 7074.

[redacted]

[redacted] Asti zona ampia,vendesi casa libera comoda servizi adatta uso ufficio ottima per nucleo familiare, occasionissima 1000000 mq. Tel 0141 966 046
VENDESI in Corsallo Langhe (CN) romantico Bossolasco 18 km da Alba villa signorile con ampio parco ottima posizione. Affare. Tel 0173 440 044 - 0173 363 59.

VALLE D'AOSTA

[redacted] Courmayeur impresa vende in villa in costruzione alloggio da 60 mq più taverna box auto posto auto e giardino privato [redacted] 011 063 7614 - 0336 617 938

[redacted] LIERA

AD Albenga antiche L. 5 miliardi rimanenza dilazioni [redacted] impresa locale [redacted] sco e vendo nel verde bifamiliari ampie terrazze terrazzo/autonomo a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel 0182 595.567 - 011 925.1215.
[redacted] storico appena ristrutturati appartamenti varia metratura balconati. Tel 0182 643.480 - 0368 442.752
ALASSIO Solea villa nuovissima 150 mq [redacted] terreno posto auto soleggiatissima. Tel 0182 643 480 - 0368 442 752
ALBENGA Impresa Cooma costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo Tel 0182 555.289
[redacted] 5 km mare rustico 2 piani giardino cantina possibile 2 alloggi panoramico L. 120 milioni. Tel. 0182 555.266.
[redacted] 4 km castello autostradale villetta in residenza 2 camere cucina salette occasione. Tel. 0182 406.181
ANDORA direttamente da impresa a 50 mt dal mare ultimi appartamenti in costruzione signorili mono/bi/trilocali ampi balconi termoautonomo porta blindata videocitofono box cantine massimo confort. Ufficio vendita in cantiere. Tel. 0182 87.562 - 0338 378.478
ANDORA impresa vende direttamente in villette indipendenti bi/trilocali con box e giardino consegna estate '96 dilazioni di pagamento Tel. 0182 86 295.
ANDORA sul capo in zona tranquilla [redacted] zoso appartamentino su 2 piani 2 vani e servizi con impredibile vista mare L. 145 milioni. Tel. 0182 932.599.
BORGIO VEREZZI bilocale con giardino ristrutturato a nuovo zona centrale comodo spiaggia. Tel 019 616 984.
BORGIO VEREZZI villa vista mare posizione unica; due appartamenti duplex box giardino. Tel. 019 674 574
CERIALE 100 mt spiaggia bilocale piano alto ascensore balcone e terrazzo occasione L. 170 milioni Tel. 0182 972.697.
CERVO LIGURE in costruzione casa in due alloggi cui mare vista negozi e ogni comodità 3 vani. Tel. 0183 400.202.
DIANO MARINA sul mare da impresa vendesi ultimi bilocali e monolocali da L. 160 milioni signorili. Tel. 0183 406.181.
DIANO MARINA vendo bilocale ottima posizione. Tel. 0183 406.465 [redacted] 584 503
FINALE [redacted] adiacenti al [redacted] in stessa casa vendo 2 appartamenti di 50/110 mq terrazzo da ristrutturare affare Tel 011 434 3226 - 0330 603.161.
FINALE LIGURE vero affare bilocale con terrazzina e cantina in ordine L. 200 milioni. Il Globo 019 692.920
IMPRESA vende [redacted] bi/trilocali in costruzione nuova giardino privato garage termoautonomi ottimo investimento. Tel. 019 675.043 - 671.604.
LAIGUEGLIA attico vista mare mq 150 terrazzo su 3 lati tutte le comodità. Tel 0182 643.480 - 0368 442.752
PIETRA [redacted] privato vendo alloggio [redacted] Pietro Nenni Telefonare 019 611.157
PIETRA LIGURE [redacted] della Repubblica bilocale con servizi balcone ascensore L. 200 milioni. Il Globo 019 692.930.
PIETRA LIGURE 30 mt mare bilocale nuovo termoautonomo in palazzina [redacted] cone L. 185 milioni Tel. 019 624.252.
RAPALLO adiacente mare appartamento signorile di 150 mq volendo divisibile Tel. 011 434.3226 - 0330 513.120.
REDDITIVITA' garantita con appartamenti a Pietra Ligure. Programma pluriennale diretto dall'impresa Corso. Invio documentazione anche [redacted]. Numero verde 1672 30 666
SANREMO direttamente sul mare appartamenti in nuova costruzione. Per informazioni e iniziativo. Telefonare allo 0184 507.924 - 0335 411.552. Visita in cantiere sabato e domenica.
SANREMO Foce bilocale vista mare L. 155 milioni. Altro stesso stabile L. 118 milioni Affare. Grimaldi 0184 501.370.
SPOTORNO vicino castello vista pianeggiante vista golfo ultime consolidini L. 730 milioni. Tel. 019 745.311.
VARIGOTTI 100 mt mare termoautonomo camera letto cucinino spaziglio [redacted]. Studiorte 019 612.643.

ITALIA

SARDEGNA [redacted]: Rena Majore villette bilocali L. 130 milioni; trilocali L. 150 milioni, quadrilocali L. 220 milioni. S Teresa bilocale L. 90 milioni, villette quadrilocali garage L. 200 milioni. [redacted] da 0789 754.500.
[redacted] Palau fronte spiaggia appartamento indipendente grande terrazza 2 camere 2 servizi salone L. 280 milioni. Immobiliarda 0789 754.500.
SARDEGNA S. Teresa vista mare affare in residence alloggi arredati da L. 80 milioni più modesto mutuo. Tel 0182 21.456.

COSTA AZZURRA

[redacted] Mentone Impresa Icomar costruisce e vende direttamente nel verde monolocali/bilocali a partire [redacted] L. 74 milioni. Pagamenti: prenotazioni L. 5 milioni [redacted] piano mutui dilazioni. No mediazioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0330 913 353.519.

[redacted] affare trilocali [redacted] centrale. Parzialo permuta anche con Italia Tel. 0184 577.061 - 507.527 pasti
MENTONE affare villetta nuova centrale parziale permuta anche con Italia Tel. 0184 577 [redacted] 527 pasti.
[redacted] panoramico mare/monti [redacted] calo centralissimo come nuovo. Affarone. Tel. 0184 660.457 - 0380 700.125.
VENDESI Mentone 200 mt casino' fronte mare bilocale servizi panoramico ristrutturato vero affare. Tel. 0330 933.529.37 mesalur Pellous, fax 636.734.11.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA [redacted] impresa [redacted] fabbricato industriale [redacted] 1700 totali su 3 livelli, cortile 4 lati, uso commerciale/esposizione/artigianale. Eventuale abitazione. Frazionabile. Telefonare 680.4084.
MONCALIERI strada Cangrano 58/12, [redacted] rano, impresa vende locale indipendente mq 240 uso ufficio esposizione, lavorazioni leggere. Telefonare 680.4084.

TERRENI

BRUINO vendesi terreno centrale per villa uni o bifa. Ilare progetto approvato possibili varianti. Geom. Negro [redacted] ore ufficio.
VENDESI zona piazza Massaua terreno edificabile di 500 mq. Tel. 0337 203.392

AFFITTI OFFERTI

TORINO PROVINCIA

[redacted] Rivoli alloggio di [redacted] mq 200 in palazzina più [redacted] privata e box L. 2 milioni mensili Tel. 959.3447.
PROPRIETA' affitta alloggio in villa [redacted] giardino privato 30 km Torino [redacted] L. 1.100.000 mensili Tel 0141 939.147.

[redacted]

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul [redacted] periodo estivo mensili e quindicinali. Agenzia Savoya 0182 850.771.
PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare settimanale quindicina e mesi 5/7 letti. Ginbaldo 019 615.115.

[redacted]

AL [redacted] Valverde Casanatico affittiamo villetta appartamenti 4/6 persone settimanalmente da L. 210 mila - quindicinalmente da L. 510 mila - Cardacci Mare tel. 0547 [redacted]

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted] ASTI Loiri, strada Valpiano capannone mq 3000 più ufficiare condizionata mq 400, spazio manovra adiacente mq 4000. Prezzo interessante. Tel [redacted].

AFFITTASI nel nuovo Centro Commerciale La Crocera di Nichelino prestigiosi uffici [redacted] mq 150 mq 90 mq [redacted] Tel. [redacted] 214.455 - 825.419.
STRADA San Mauro affittasi magazzino libero frazionabile di mq 640 con cortile, doppio ingresso, servizi, e soffitta. Telefonare ore ufficio 011 581.7349.

AUTOVEICOLI

ACQ [redacted] auto fuoristrada furgoni camper camioncini trigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione società Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.884.
SAAB 900 SE turbo [redacted] rigio metallizzato, clima, tetto apribile, km 45000. Tel. 011 564.7086.
SAAB 9000 CD turbo line '89 con pelle, clima, ABS, antifurto, kit di potenza, km [redacted]5000. Tel. 011 564.7086.
[redacted] EPCSE anno '93 blu metallizzato, clima, pelle, km [redacted]. Tel. 011 863.7008.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Gallico Mare Pasqua Hotel Rosaria riscaldamento menù pesce parcheggio re[redacted] pensione completa L. 55 mila. Tel 0547 66.008 - 0335 377.217.
ALASSIO albergo Chalet 0182 [redacted] Pasqua pernottamento e prima colazione L. 35 mila a persona, pensione completa da giugno L. 60 mila; bimbi 50%.
ALASSIO [redacted] largo Sorriso 1870 15.793 - [redacted]182 642.269 vacanze pasquali pensione completa garage 3 giorni L. 200 mila 5 giorni L. 250 mila vicinanza mare.
[redacted] Reale Balmo Valle di Lanzo (Torino) Pasqua [redacted] giorni pensione com[redacted] L. 200 mila. Tel. 0123 82.918.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua, Tel. 011 437.4729 473.1173.
LAIGUEGLIA (Sv) P[redacted] minipensione familiare settimane lunghe L. 300 mila, sconto bimbi Tel. [redacted] 690[redacted].
MILANO ADRIATICO Hotel Gala ***, Telefonare allo 0541 515.109 - fax 614.600 camere Tv, ristoran, aria condizionata, riscaldato, parcheggio. Pranzo Pasquale: specialità pesce, alla brace, buffet contorni, colazionazione buffet. 3 giorni pensione completa L. 250 mila
[redacted] verde delle colline [redacted] Monferrato [redacted] residenza anziani. Assistenza sanitaria [redacted] infermieristica. Posti limitati. Tel. 0161 213.288 - 0337 246 849.
PASQUA da Vip a Riccione Hotel Mediterraneo **** superiore Telefonare allo 0541 605.656 - fax 891.262 sul lungomare di viale Ceccarini ambien[redacted] esclusivo, [redacted] gala, dinner, Superbingo, [redacted] colle concerto 900, orchestra brasilian ballet. Intrattenimenti, doni per bambini.
4 giorni mezza pensione L. 440 mila. Soluzioni diverse? Interpellateci
[redacted] Riccione [redacted] Feldberg ****. Tel. 0541 641.942. 30 mt mare, riscaldato, palestra, sauna, idromassaggio, serate danzanti, animazione, camere Tv radio, cassaforte frigobar, parcheggio assistito, biciclette. Ricchi menù 3 giorni pensione completa L. 300 mila.
PASQUA Rimini - Hotel Astra *** tel. 0541 380 044 (abitazione tel. 802.920) moderno, sul lungomare, cucina, penuria, curata dai proprietari, extra menù, specialità marinare, pranzo pasquale, 3 giorni pensione completa L. [redacted] mila.
[redacted] Rimini Hotel Volanti. Telefonare allo 0541 373.007 Moderno, ogni comfort, curatissima cucina, specialità pesce. 3 giorni pensione completa L. 180 mila.

ROYAL HOTEL
Spotorno sul mare per centenario società offerta premio aprile/maggio escluso Pasqua pensione completa L. 60 mila. Tel. 019 745.074.

[redacted] week-end, Pesaro. Cruiser Congress Hotel **** 365 [redacted] capitale, prestigio sul mare. Tel. [redacted] 15.945.

MATRIMONIALI

CELIBE 39enne presenta casa propria sposerebbe seria anche madre. Scrivere: Publikompass 7218 - 10100 Torino.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE è AUTORIZZATE. La [redacted] del giusto [redacted] nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.
[redacted] D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore, [redacted] incontri in [redacted]. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.
SEPARATO [redacted] atante sano, vita campagna, cultura media, conoscerebbe scopo matrimonio max 50enne carina per una vita tranquilla e serena. Gradito [redacted] Scrivere: Publikompass 7227 - [redacted] Torino.
30ENNE [redacted] piacente sincera simpatica cerca compagno coetaneo scopo matrimonio. C.I. AA2098864 F.P. Alfieri.

VARIE

A.A. [redacted] ERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 183, Torino.
A. ORIFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete [redacted] alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

E' la carta disperata del Toro, sarà un jolly?

Pelé, l'artista zoppo «Soffro, ma ci sarò»

TORINO

MEGLIO un campione rotto o un giocatore normale, ma sano? Nel Toro preferiscono il campione rotto e così Pelé ci sarà contro la Juve. Lo ha deciso lo stesso Abedi: «Non posso saltare il derby, fortissimamente voglio esserci: venti minuti prima di scendere in campo farò l'iniezione». L'ennesima, per assopire il dolore alla caviglia sinistra. Quella caviglia che anche nell'ultimo allenamento, nel sole di Orbassano, ha impedito al mago nero scioltezza e corsa e sbrabeschi sul pallone. Proprio sul finire della partitella, il ghanese ha segnato calciando con forza e subito s'è messo a saltellare zoppicante.

In simili condizioni, che dovrebbero rendere pleonastico l'aut-aut di Vieri («Pelé gioca se è al 90 per cento della condizione, se fosse solo al 70 sta fuori») in quanto l'asso africano sembra ben al di sotto della soglia del 70 per cento, che cosa può combinare Abedi? Perché assecondarne il desiderio, senza dubbio inconfessabile, di non dare forfait? Una risposta viene dai compagni «Pelé è indispensabile anche se non sta bene».

Un'altra risposta è offerta, ed è quella più sincera, dalla classifica: è disperata e si sa, la disperazione obbliga a mosse estreme. Come questa di affidarsi a un giocatore che quasi due mesi di cure non sono riuscite a rendere efficiente e che di domenica in domenica viene rimesso in sesto a forza di punture.

Giovedì sera il mago nero è stato visitato dal professor Rossi, illustre traumatologo. «Mi ha fatto un'iniezione - racconta il ghanese - e si è già verificato un piccolo miracolo. Un'altra la farò nel pomeriggio». Poi, la terza, oggi, «così non sentirò più male».

Abedi, almeno in pubblico, è sempre allegro e anche adesso è uno dei pochi granata che sorride. «Il derby è un incontro come gli altri, bisogna vincerlo, non penso assolutamente al disastro dell'andata, ogni partita fa storia a sé, bisogna arrivare a una Juve rilassata».

Al di là della frasi di circostanza, annotatevi la seguente osservazione: «Se non prenderemo gol nei primi 15 minuti potremmo combinare cose belle». Osservazione che la dice lunga sullo stato d'animo, sulle titubanze e la paura con le quali la truppa di Lido il Bello va ad affrontare la stracittadina.

La caviglia maltrattata il 28 gennaio scorso, in Coppa d'Africa, dai picchiatori dello Zaire (e oggi il condottiero di quella banda di fabbroferrai, Ertugal, sarà in tribuna) vieta a Pelé il dinamismo, il gioco a tutto campo. Via a caso, dunque, il mago nero sarà schierato in avanti, come seconda punta al fianco di Rizzitelli: l'augurio di Vieri e compagni è che negli spazi ristretti Abedi cavi fuori dal cilindro della classe l'invenzione giusta.

Quell'invenzione che Pelé aveva regalato con il contagocce prima di passare per le amorose cure zairesi: dopo, nelle tre volte in cui è stato impiegato (Vicenza, Cagliari, Atalanta) ne ha regalata alcuna in più adesso sto molto meglio, la caviglia non mi condizionerà più». Assicurazione già sentita, anche se comprensibile: potrebbe forse Abedi dire qualcosa di differente da ottimistico?

I tifosi ce l'hanno con la società e anche con la squadra, accusata di essere un congrega di invertebrati o poco più. Però, la decisione di Pelé di giocare a tutti i costi (sempre che, concedeteci un piccolo dubbio, tale decisione non sia solo fumo pretattico) dimostra che ai granata la dedizione alla causa non difetta. Prendiamo, ad esempio, Maltagliati: anch'egli andrà in campo dopo un'iniezione che gli consentirà di colpire di testa senza sentire fitte dolorose al sopracciglio ferito domenica scorsa a Bergamo.

Claudio Giacchino

DERBY N. 214

LA STORIA AI PROTAGONISTI

La Juve spera nei gol di un ex tifoso granata

La molla di Padovano «Mi gioco il futuro»

Pelé: il suo problema è la caviglia

Padovano: l'unico torinese in campo

«Non posso mancare: poco prima del match mi farò un'iniezione»

Lippi, le mani avanti «Temo che la squadra sia ancora affaticata»

TORINO

NON c'è l'atmosfera delle grandi occasioni. E in fondo c'è un po' di nostalgia per quei vecchi derby con il coltello fra i denti, quando la rivalità sconfinava spesso nella provocazione. Altri tempi. Almeno per quel che riguarda il disinteresse del popolo juventino, Lippi ha una spiegazione pronta: «Il derby arriva dopo una semifinale di Coppa e dopo la grande sfida con il Real. Non possiamo chiedere troppo ai nostri tifosi». Ma non sarà una partita svuotata d'interesse: «Abbiamo il dovere di dare il massimo, anche per la classifica. Però non è se con il poco tempo a disposizione avremo recuperato le energie. In questi due giorni non ho mai parlato di tattica, la cosa più importante era rigenerarsi, dal punto di vista fisico e mentale».

Dedica ancora una frecciata al tecnico del Nantes, Suaudeau, che «sta caricando l'ambiente per il ritorno con squallidi argomenti», e dedica un pensiero gentile a Vieri: «Lo ricordo quando era mio compagno a Pistoia nella stagione '79-80. Un esempio di umiltà. A quarant'anni puliva le scarpe da gioco a quelli di venti. Era amato da tutti e capisco che anche oggi i giocatori siano così legati a lui». Ma oggi proverà a metterlo nei guai con una squadra che cambia pelle. Dentro Conte, Deschamps, Torricelli e Lombardo, fuori Vierchowod e Del Piero. Il Talentino dovrebbe giocare soltanto nel secondo tempo insieme a Ravanelli che, dopo quasi un mese di assenza, entrerà pure lui nel balletto delle punte.

E' un povero derby, ma non per tutti. Per esempio per Padovano, che vuole sfruttare ogni occasione che Lippi gli concede. Lui può vivere di rendita e gli piace descriversi sempre come uno che ha fame di calcio, fame di gol. Anche perché c'è in ballo il futuro. Il suo contratto scade nel '97, ma ammette che «non sarebbe una sorpresa se dovessero mandarmi via prima». E lo dice dispetto, accampare diritti dopo i meriti acquisiti sul campo nelle ultime partite.

Oggi sarà l'unico torinese della stracittadina e giocherà dalla parte sbagliata. Padovano è sempre stato un granata curvaiolo, frequentava la Maratona con il padre. «Ricordo la partita marzo '83: la Juve vinceva 2-0, non uscimmo dal Comunale e il Toro segnò tre gol». Poi il mestiere l'ha portato a vivere il suo primo derby con la maglia che odiava. Un piccolo dispetto che il padre gli perdonerà: «Lui è tifoso, ma soprattutto sportivo. E' contento quando lo sono io. Quindi non mi toglierà il saluto se vinceremo e segnerò».

Già, segnare. Un pensiero fisso per Padovano che, a differenza di Vialli, vive di gol. Contro i granata ne ha già realizzati tre nel suo peregrinare in provincia. Altri ne ha realizzati quando giocava nelle giovanili del Barcanova, dopo essere stato scartato da Juve e Toro che credettero in lui quando dodicenne si presentò per un provino. Ma c'è rancore. Ammette Padovano: «Era troppo presto per capire che doti avevo. Adesso potrò dimostrare chi sono. Oggi spero di lasciare una traccia. In fondo il gol è l'unica cosa che conta per un attaccante».

Ma Lippi dice che siete stanchi... «Io ho dentro sempre grande carica, non cosa la stanchezza. E spero che tutti i miei compagni prendano il derby molto sul serio. Anche dopo tante partite di seguito, recuperare è sempre difficile». Ma perché il Toro è inguaiato? «Ho vissuto i problemi chi deve salvarsi e che è meglio non impicciarsi».

Fabio Vergnano

NIENTE STRISCIONI GRANATA PROTESTA

Rischio derby per pochi intimi: solo diecimila i biglietti sinora venduti (5500 al Toro, gli altri alla Juve) per un incasso di circa 350 milioni. Se non ci sarà grossa affluenza in extremis, Delle Alpi dunque con larghi vuoti persino nelle curve (ciascuna può ospitare 16 mila persone). I tifosi torinisti esporranno striscioni in segno di protesta contro e squadra (quest'ultima invitata dagli ultrà a vestire di rosa, arancione o bianco «per non infangare la maglia granata»). In tribuna delegazione di ministri della Georgia (futura rivale dell'Italia per le qualificazioni mondiali). I cancelli aprono alle 14.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A - VENTINOVESIMA GIORNATA ORE 16

CAGLIARI (4-4-2) — **PIACENZA** (4-3-3) — 1-1

12	ABATE	TARI	1
	VILLA		
6	FIRICANO	CONTE M.	
3	NAPOLI	LUCCI	5
29	SANNA		5
7	BISOLI	TURRINI	7
8	VENTURIN		8
25	O'NEILL	CARBONE A.	8
	PUSCEDDU	DI FRANCESCO	
	OLIVEIRA	CACCIA	15
11	MUZZI	PIOVANI	11
	Arbitro	MICCHI	
1	FIORI	SIMONI	
8	PANCARO	MACCOPPI	4
10	LANTIGNOTTI	MORETTI	
10	BRESSAN	BRIOSCHI M.	3
	DARIO SILVA	CAPPELLINI	

[illegible] (4-3-3) — **INTER** (4-4-2) — (andata 0-2)

1	TURCI	PAGLUCA	
5			
21		FESTA	13
8	VERGELLI	PAGANIN M.	19
3	ORLANDO AN.	ROBERTO C.	6
	GIANDEBIAGGI		4
14		INCE	5
18	MASPERO	FRESI	17
25	PETRACHI	FONTOLAN	24
11		BRANCA	27
	FLORIJANCIC	CARBONE B.	10
	Arbitro		
12	RAZZETTI	LANDUCCI	22
	BASSANI		
13	STEFFANI	DELL'ANNO	
4		BIANCHI AL.	14
26	ALOISI	GANZ	23

[illegible] (4-4-2) — **[illegible]** (5-3-2) — (andata 1-0)

1	TOLDO		1
		ICCHI	6
29	PADALINO	NAVA	29
5	AMORUSO L.		4
25	ORLANDO AL.	ROSA	5
23			3
4	PIACENTINI	LONGHI	10
18	RUI COSTA	COPPOLA	17
7			
9	BATISTUTA	AMORUSO N.	11
	BAIANO	VLAOVIC	
	Arbitro	TOMBOLINI	
22	MAREGGINI	DAL BIANCO	12
28	SOTTIL	SCONZIANO	2
25	ZANETTI	KREEK	7
	BETTONI	VAN UTRECHT	26
18		CIOCCI	27

MILAN (4-4-2) — **LAZIO** (4-3-3) — (andata 1-0)

1	ROSSI S.	MARCHEGIANI	
2	PANUCCI	NESTA	
29	COSTACURTA	NEGRO	
	BARESI	CHAMOT	6
	MALDINI	FAVALLI	5
16		FUSER	14
4	ALBERTINI	DI MATTEO	16
8	DESAILLY	WINTER	10
11	DONADONI	ESPOSITO	15
18	BAGGIO R.	CASIRAGHI	
23		BOKSIC	
12	IELPO	MANCINI	
28	TASSOTTI	GOTTARDI	17
25	VIERI	MARCOLIN	
7	DI CANIO	PIOVANELLI	21
	LOCATELLI	RAMBAUDI	7

PARMA (5-3-2) — **NAPOLI** (4-4-2) — (andata 1-1)

1	BUCCI	TAGLIALATELA	1
	BENARRIVO	BALDINI	15
17		COLONNESE	15
4	MINOTTI		2
5	APOLLONI	TARANTINO	3
3		BUSO	
7	SENSINI	BORDIN	4
25	PIN	PARI	14
23	BRAMBILLA	PECCHIA	11
10	ZOLA	AGOSTINI	
	STOICHKOV	PIZZI	
	Arbitro		
12	BUFFON	DI FUSCO	
21	CASTELLINI	POLIGANO	21
5	CRIPPA	BOGHOSSIAN	6
13	CATANESE	IMBRIANI	19
20	MELLI	DI NAPOLI	20

ROMA (3-5-2) — **UDINESE** (4-4-2) — (andata 1-1)

1	CERVONE		12
2	ANNONI E.	HELVEG	2
5	ALDAIR	CALORI	5
3	LANNA	GIA	24
7	MORIERO	BERTOTTO	13
17	CAPPIOLI	AMETRANO	7
8	STATUTO	ROSSITTO	
10			14
6	CARBONI		10
	TOTTI		20
24	DEL	POGGI	11
		BORGHELLO	
12	STERCHELE		
16	BERRETTA	MATRECANO	26
11	SCARCHILLI	PELLEGRINI	17
13	DI BIAGIO	SHALIMOV	27
	FLORIO	MARINO	21

SAMPDORIA (4-4-2) — **BARI** (4-4-2) — (andata 3-1)

12		FONTANA	
2	BALLERI	MONTANARI	2
6	MANNINI	MANGONE	18
18	MIHAJLOVIC		23
11	EVANI	MANGHETTI	5
	KAREMBEU	GAUTIERI	7
	FRANCESCHETTI	PEDONE	8
15		GERSON	15
13	INVERNIZZI	PARENTE	11
	CHIESA	ANDERSSON	
10			19
		MENTALANGE	
	ZENGA	ALBERGA	22
9	SACCHETTI	ANNONI P.	3
18	BELLUCCI C.	BRIOSCHI E.	14
21	MANIERO	VICINI	16
	BERTARELLI	INGESSON	25

MILAN	59	ATALANTA	34
JUVENTUS	51	CAGLIARI	33
FIORENTINA	50	NAPOLI	32
INTER		PIACENZA	28
PARMA		CREMONESE	25
LAZIO	42	TORINO	25
ROMA	42	BARI	22
SAMPDORIA	38		21
VICENZA			

13ª GI 14/4 - 16

ATALANTA	CAGLIARI
BARI	CREMONESE
INTER	PADOVA
JUVENTUS	SAMPDORIA
LAZIO	
PIACENZA	
UDINESE	FIORENTINA
VICENZA	ROMA

TORINO (5-3-2) — **JUVENTUS** (4-3-3) — (andata 0-5)

30		PERUZZI	1
2	ANGLOMA	TORRICELLI	3
14	SOGLIANO	FERRARA	2
6	MALTAGLIATI	PORRINI	5
	DAL CANTO	PESSOTTO	22
3	MILANESE	CONTE A.	
5	BACCI	PAULO SOUSA	6
11	CRISTALLINI	DESCHAMPS	14
	BERNARDINI		19
7	RIZZITELLI		9
18	PELE'	PADOVANO	21
	Arbitro		
1	BIATO	RAMPULLA	
19	LONGO M.	CARRERA	
23	SOMMESE	JUGOVIC	
20		DEL PIERO	
27		RAVANELLI	

VICENZA (4-4-2) — **ATALANTA** (5-3-2) — 1-3

1	MONDINI	FERRON	
14	SARTOR	BORACCINA	3
8	BJORKLUND	VALENTINI	19
10			8
	D'IGNAZIO	HERRERA	2
7	ROSSI MA.	PAGANIN A.	11
4	DI CARLO	SGRO'	17
13	MAINI	FORTUNATO	5
23	AMBROSETTI	GALLO F.	6
	MARGITA	MORFEO	10
19	OTERO	VIERI	
	Arbitro		
22		PINATO	12
21	BELOTTI	LUPPI	7
	GROSSI	SALVATORI	16
5	AMERINI	PISANI	
	LOMBARDINI	TOMAIERI	18

OGGI IN SERIE B E C1 ORE 16

SERIE B

29° TURNO

Avellino-Ancona	De Santis
Brescia-Foggia	Boggi
Cesena-Lucchese	
Chievo V.-Palermo	Cardona
Cosenza-Pistoiese	R
Fid. Andria-Verona	Cinciripini
Perugia-Reggina	Bonfrisco
Pescara-Genoa (20.30)	Stafoggia
Salernitana-Reggiana	
Venezia-Bologna	Bazzoli

[illegible]	48	Genoa	37
Salernitana	43	Cosenza	37
Reggiana	43	Chievo V.	36
Cesena	42	Fid. Andria	35
Bologna	41	Ancona	34
Perugia		Brescia	33
Lucchese	39	Avellino	33
Venezia	38	Reggina	
Pescara		Foggia	
Palermo	38	Pistoiese	25

[illegible]

11° DI RITORNO 14/4 - ORE 16

ANCONA	PESCARA
BOLOGNA	FOGGIA
FID ANDRIA	CHIEVO V
GENOA	BRESCIA
LUCCHESE	VENEZIA
PERUGIA	COSENZA
PISTOIESE	PALERMO
REGGIANA	AVELLINO
REGGINA	SALERNITANA
VERONA	CESENA 20.30 ss.

[illegible] C1A

[illegible]	
Alessandria-Lelle	Alario
Brescello-Carpi	Strocchia
Massese-Monza	Actonno
Modena-Empoli	Calabrese
Montevarchi-Como	Pascarella
Prato-Ravenna	Cardella
Pro Sesto-Carrarese	Ayroldi
Saronno-Fiorenzuola	Strazzera
Spal-Spezia	Sciamarro

CLASSIFICA

Ravenna 53, Spal 52, Empoli [illegible]; Monza 41; Como e Fiorenzuola [illegible], Prato [illegible], Alessandria 37; Carrarese, Montevarchi e Modena [illegible], Carpi 33, Saronno 30, Brescello 28; Massese e Pro Sesto 27; Spezia 21, Lelle 20.

[illegible] C1B

28° TURNO

All. Catania-Juve Stabia	Preschern
Casarano-C. Sangro	Longo
[illegible]	Guidocci
Lodigiani-Nola	Cecchi
[illegible]	Fausti
Savoia-Chieti	Malinesia
Siena-Acireale	Solfritti
Trapani-Sora	Pirelli
Turris-Lecce	Pizzillo

CLASSIFICA

Lecce 51, Ascoli 45, C. Sangro 43; Gualdo 42, Nocerina 41, Sora 40, Lodigiani 37, All. Catania e Ischia 36; Trapani e Casarano 35; Siena 34, Acireale 33; Savoia 32, Juve Stabia 29; Nola 25; Chieti 22; Turris 19

SAMPDORIA

Eriksson, [illegible] sfinge

Il [illegible] gioca Pagotto o [illegible] Zenga?

GENOVA. E' stato la «soap-opera» della settimana in casa Samp: Zenga o Pagotto? Pagotto o Zenga? Le ultime opache prestazioni del giovane portiere hanno improvvisamente rilanciato le azioni del veterano. I due, negli ultimi giorni, hanno avanzato le loro candidature e fatto capire che il loro rapporto non è proprio idilliaco. E alla fine, la patata bollente è finita nelle mani di Eriksson. Che, ufficialmente, ha deciso di lavorarseli fino all'ultimo: «Tutto è possibile. Conoscerete la mia decisione direttamente allo stadio e dopo il novantesimo ve la spiegherò».

Dei due, Pagotto è il più convinto di giocare: «Sono contento di poter usufruire di un'altra possibilità, ma non mi va di sentirmi sotto esame». Più cauto Zenga: «Lui rischia di bruciarsi, io gioco il futuro. Se fossi proprio l'escluso, ne riparleremmo lunedì...». **[d. b.]**

Così è un normale biglietto aereo.

PERSONAGGIO

LA CARRIERA
UNA CAMPIONI
UNIVERSALI

Oggi contro la Lazio il libero eguaglia il record di Rivera: 501 partite di campionato in rossonero

Capitan Baresi, una vita da numero 1

«Il mio segreto? Lo stress mi carica»

Baresi ha giocato con Rivera 14 partite, prima di raccoglierne il

MILANELLO CINQUECENTOUNO. Oggi, la Lazio. Franco Baresi affianca Gianni Rivera: 501 partite in campionato con il Milan, per il Milan. L'onorevole, tutte in serie A. Il *piscinin*, con coda in serie B. Un'altra ricorrenza. Di sicuro, l'ultima. Passano le stagioni, i campioni, le etichette, e il capitano è sempre lì, al suo posto di combattimento. Come ebbe a dirci Platini, «L'unico numero 6 che è numero uno».

Baresi, provi a fare un salto di (quasi) vent'anni: dal debutto a Verona agli insulti e agli striscioni di Piacenza.

«Non è facile, e poi non ci tengo. Ricordo l'emozione che provai a Verona. Un'emozione grandissima. Quanto a Piacenza, meglio lasci... perdere. Le minoranze folli, Lecce, sempre ci sono state, e sempre ci saranno».

Le pesa essere un simbolo?

«A me no, glielo garantisco. Peserà, se mai, a tutti coloro che se si inventano qualcosa sul mio conto, non sono contenti. Baresi il duro. Baresi l'unto degli arbitri. Eccetera eccetera».

I tifosi del Milan cantano: di Baresi ce n'è uno solo.

«Forse perché non abbandonai la barca quando affondava. Sì, di Baresi ce n'è uno solo: non nel senso della bravura, cosa che spetta a me certificare, ma nel senso della coerenza».

Il calcio è cambiato in meglio o in peggio?

«E' cambiato, punto e basta. In campo, oggi, si è più aggressivi, più rapidi, più tarantolati».

E fuori?

«Lo sport altro è che lo specchio del Paese. Non ho mai creduto alle isole. Soprattutto, alle isole felici».

Ha allungato il suo contratto fino al 30 giugno 1997. Perché?

«Che domanda. Perché a (quasi) 36 anni mi sento bene, faccio una vita regolata, la routine comincia a pesarmi un po' ma non al punto da rendermi nevrotico, e da farmi sentire bollito».

Poniamo che Sacchi le dica: Franco, per gli Europei ho bisogno di te.

«La Nazionale è un capitolo chiuso. Bellissimo ma chiuso».

I giovani calciatori hanno paura che la Bosman droghi il mercato e bruci i posti di lavoro.

«Non capisco chi ragiona così. Io, al loro posto, ragionerei diversamente: più concorrenza, più stimoli. E più stimoli, più professionalità. Gli stranieri si battono dando l'esempio, non invocando embarghi, restrizioni. I più bravi, con il caso Bosman, usciranno ancor più gratificati. E tutti i livelli».

Liedholm, Sacchi, Capello. Può riassumerli?

«Liedholm mi ha costruito, Sacchi mi ha iniziato a un calcio che conoscevo, molto tattico, molto cerebrale, Capello mi ha permesso di durare nel tempo».

La morte di Spagnuolo, lo sciopero di Campana.

«Un segnale grave, il primo. Un segnale forte, il secondo. Era ed è impensabile considerare il calcio un mondo a sé».

Come spiega i tormenti di Roberto Baggio?

«Li spiego, esclusivamente, gli infortuni. Io sono contento di quello che facendo Roberto. Si sacrifica. E' presuntuoso. E' felice di essere al Milan. Prima o poi si sbloccherà».

Calcio spietato e onnivoro, fantasia. L'ha detto Zola, non qualsiasi.

«E' vero. Penso a Savicevic, a quanto deve correre. Dieci anni fa, gli sarebbe bastato la metà. Se non sei veloce di testa, oggi, non no».

Se battete la Lazio, è fatta.

«Un passo alla volta. Le sbornie anticipate non mi sono mai piaciute».

La Juve vincerà la Coppa dei Campioni?

«I numeri ce li ha. Tutti».

Mentre gli altri si scagliano contro il mercato proibito e le sue schegge impazzite, destabilizzanti, voi del Milan continuate a vincere, imperterriti.

«Non esageriamo. L'ultimo scudetto l'ha la Juve».

Per favore, non esageri lei.

«Mettiamola così. Professionalità e fortuna. E poi Berlusconi: anch'io, quando apparve e cominciò a esternare, ero perplesso. Ma i fatti fatti: Berlusconi è avanti 10 anni a tutti».

Una squadra azienda: si è mai sentito usato?

«Usato io? Dagli avversari, forse. Sportivi e politici. Ma certo dal di dentro. Questo mai».

Ha già pensato al dopo?

«Perché, scusi, ho forse detto che smetto?»

Oggi, per la cronaca, c'è anche il derby Torino.

«Sono sincero: se il Toro finisse in B, mi dispiacerebbe. Il Toro non è una squadra normale».

Dicono che la rivoluzione arbitrale Casarin abbia moltiplicato, e risolto, i problemi della categoria.

«Meno si parla degli arbitri, meglio è. Troppo comodo impugnare la moviola e sparare alla cieca».

Lei, dopo Juve-Milan, fu accusato di killeraggio tout court.

«Perché mi vuole far incavolare un'altra volta?»

Gli juventini del campionato: a chi?

«Protti e a Chiesa».

E come squadra?

«Alla Fiorentina e al Vicenza. La prima, non mi aspettavo che arrivasse così in alto, e in modo autorevole. La seconda, che potesse giocare così bene».

L'allarme coppe ha scalfito il prestigio del nostro calcio.

«Non sono d'accordo. Certi episodi non intaccano la bontà, e la qualità, di una scuola, di una tradizione. Europei, under 21, Olimpiadi: protagonisti e favoriti, vuole scommettere?»

Capello sì, Capello no?

«Capello boh. Sono problemi della società».

Rimpianti, rimorsi?

«Non sono il tipo che si piange addosso».

Sarà lo scudetto di Weah?

«George è immenso, ma lo scudetto del Milan. Come sempre. La società, la squadra, prima di tutto, e di tutti. E' per questo che sono ancora qui».

Roberto Beccantini

CARRIERE A CONFRONTO

GIANNI RIVERA

ad Alessandria il 18.8.1943

per 19 stagioni [esordio in campionato il 25.9.1960 Milan-Catania 3-0]

Partite giocate: 501 [122 gol]

Vittorie: 3 scudetti [62, 68, 79]; 4 Coppe [67, 72, 73, 77]; 2 Coppe Campioni [63, 69]; 2 Coppe delle Coppe [68, 73]; 1 Intercontinentale [69].

Pallone nel 1969

Classifica Cannonieri [1°] nel 1973 con 17 gol

In Nazionale: 60 pres. [14 gol]

Campione d'Europa 1968

FRANCO BARESI

a Travagliato [Brescia] 8-5-1960

stagioni [esordio in campionato 23.4.1978 Verona-Milan 1-2]

Partite giocate in A [12 gol], in B 61 [4 gol]

Vittorie: 5 scudetti [79, 88, 93, 94]; 3 Supercoppe di Lega [92, 93, 94]; 3 Coppe Campioni [89, 90, 94]; 2 Supercoppe d'Europa [90, 94]; 1 Intercontinentali [89, 90]

In Nazionale: 81 pres. [1 gol]

Campione mondo nell'82 [ma non è mai sceso in campo]

GLI UOMINI BANDIERA

Par Boniperti 443 partite nella Juventus

Rivera ha giocato l'ultima partita il 13 maggio '79

Ferrini, simbolo granata: anche lui ha 443 presenze

GIOCATORE	SQUADRA		PRESENZE A	B	C	TOT.
CECCARELLI Giampiero	CESENA	66-85	146	343	31	
UDOVICICH Giovanni	NOVARA	58-76	—	386	131	517
RIVERA Gianni	MILAN	60-79	501	—	—	501
BARESI Franco	MILAN	77-96		61	—	500
BAIRA Ambrogio	NOVARA	41-62	231	263	—	494
BRAGLIA Renato		39-57	145	341	—	
FACCHETTI Giacinto	INTER	61-78	476	—	—	476
BONIPERTI Giampiero	JUVENTUS	47-61	443	—	—	443
FERRINI Giorgio	TORINO	59-75	405		—	443
BERGOMI Giuseppe	INTER	80-96	443	—	—	443

«Mai stato un killer Credo di essere unico per la mia coerenza»

LA FILOSOFIA DEL SOCCER

Dopo tanti tentativi falliti, riparte oggi il campionato con 10 squadre e i rigori lunghi al posto dei pareggi

Calcio a stelle e strisce: gli Usa ci riprovano

Galderisi e Caricola nella nuova Lega, in attesa di Donadoni

Comincia oggi con San José-Washington l'ennesimo primo vero campionato di calcio statunitense. Negli Anni Settanta ci avevano provato addirittura con Pelé, Beckenbauer e Chinaglia insieme Cosmos di New York; tutto finì (cioè fallì) nel 1985. Adesso ci sono poche stelle, e la massima, Donadoni, è per ora soltanto promessa, deve prima finire il campionato italiano. Ci sono più soldi e meno fantasie: si parte dai 50 miliardi di lire versati alla nascente Lega dagli organizzatori della Coppa del Mondo 1994, dall'impegno di alcuni tenutari di squadre, capaci di scucire anche 10 miliardi a testa, e di sponsor importanti, sei per 6 miliardi a testa, dal contratto con due televisioni, Espn e Abc, dalla decisione di non spendere in salari più di 2 miliardi annui per squadra, media degli stipendi sui 100 milioni.

Sembrava che l'esperimento, tentato e ritentato più volte negli ultimi cinquant'anni, fosse ormai abbandonato, viste le grandi nasate contro il muro dei quattro supersport professionistici, cioè football, baseball, basket e hockey ghiaccio, gli occupanti delle grandi emittenti televisive. Dopo Usa '94 si è perso volutamente un anno per sistemare bene i blocchi di partenza. Sono state selezionate, con criteri economici e geografici, 10 squadre abbastanza bene sparpagliate. I giocatori ingaggiati sembrano più veri che famosi, più esperti che vecchi, e non è un male.

Ma vediamo la mappa. Nel girone Ovest ci sono Dallas Burns, Colorado Rapids, Kansas City Wiz, Los Angeles Galaxy e San José Clash; nel girone Est New England Revolution (Boston), Columbus Crew, New York-New Jersey Metrostars, Tampa Bay Mutiny, Washington United. Gli appellativi sono di natura varia, storica o industriale e paesaggistici e caratteriale. Qui farebbero crepar dal ridere: si pensi a squadre chiamate Torino Gianduia, Milano Panetun, Roma Cupolon, Napoli Pummarola...

E gioca con formula complessa, in saggi studi di poca capienza. Tante partite per eliminare poche squadre. Quarti di finale al meglio delle due partite, semifinali al meglio delle tre, finale in partita unica. Non ci saranno le porte più larghe, la Fifa si è opposta. Non ci saranno i pareggi: dopo 90' si tireranno cinque shot-out, specie di rigori lunghi, con l'attaccante che parte da metà campo, palla al piede, e il portiere che può anche andargli contro.

Forse sarà una baracconata perché in questi ultimi anni il calcio, laggiù il soccer, è entrato nella pratica di massa dei colleges senza uscire da quella dei quartieri poveri, specialmente ispanici. Forse non sarà un fallimento economico perché vigila la Lega: i giocatori firmano presso essa i contratti, e vengono sparpagliati a seconda delle esigenze locali. Hugo Sanchez gioca nella Dallas piena di messicani, Campos nella omologa Los Angeles. Valderrama e Tampa, nella Florida che, se non altro per ragioni di piste per aerei cocaleros, è legata alla Colombia. Sparpagliati un po' dovunque i mezzi eroi della Nazionale statunitense del 1994. Due italiani, per ora: Caricola a New York, in attesa di Donadoni, Galderisi a Boston, con Lalas che torna a casa.

Cent'anni fa nasceva ad Atene l'Olimpiade moderna. Fra cent'anni si celebrerà un primo grande secolo del calcio negli Stati Uniti? C'è lo stesso scetticismo che circondava un secolo orsono l'esperimento di Coubertin. Ora diciamo che stavolta ci sono buoni motivi per pensare che la strada è molto dura. Comunque, se il sì anche solo una nicchia da quelle parti, e intanto se ne fa in Giappone, cambia nell'impero che sinora è stato europeo e sudamericano.

Gian Paolo Ormezzano

DIRITTI TV

Dopo la denuncia dell'associazione utenti i finanzieri sequestrano gli atti

In procura la guerra dell'etere

Lega e Figc: «Non abbiamo nulla da nascondere»

ROMA. La telenovela dell'etere sembra avere fine. In attesa che si scopra chi avrà diritto a trasmettere il calcio la prossima stagione, l'ultima novità è di carattere giudiziario. La Guardia di Finanza ha provveduto nei giorni scorsi al sequestro penale dell'offerta della Lega, delle relative richieste pervenute dalle sei società partecipanti, e di altra documentazione, presso gli uffici della Federcalcio e della Lega Calcio, nell'ambito di un'indagine che dovrà stabilire se ci è stata turbativa nell'asta che assegnò i diritti a Cecchi Gori. Il pm Riccardo Fuzio ha avviato gli accertamenti sulla base di un esposto-denuncia presentato dall'associazione utenti e consumatori. Per il momento sono iscritte in fascicolo ipotesi di reato. Tra le questioni da chiarire, la configurazione giuridica di Rai (deve essere considerata ente di diritto pubblico?) e Lega (ente privato, la cui attività collegata ai diritti tv ha rilevanza pubblica). Il magistrato interrogherà nella prossima settimana Cecchi Gori, Moratti, Matarrese e Nizzola. L'esposto-denuncia venne presentato alle procure di Roma e Milano il 4 marzo con questa motivazione: «Pur ritenendo che la Lega, nel mettere sul mercato i diritti radiotelevisivi abbia voluto massimizzare i profitti, l'associazione utenti ritiene normale che in un bando di gara così importante non fossero previsti alcuni irrinunciabili criteri, quali la copertura del territorio nazionale, l'idonea diffusione (con reti già esistenti) dei programmi agli italiani all'estero, la proprietà di una rete già trasmetta i programmi sportivi». L'associazione chiedeva inoltre di accertare «se comportamenti non possano ravvedersi fattispecie penalmente rilevanti che penalizzano i consumatori e gli sportivi». In un secondo momento l'inchiesta potrebbe passare all'indagine dell'antitrust. «Siamo assolutamente tranquilli - ha commentato il segretario della Lega Petrosino -, abbiamo fatto tutto alla luce del sole. L'ipotesi di abuso d'ufficio? E' il reato di un pubblico ufficiale, mentre non esiste nulla di privato della nostra Lega. Se l'abbiamo incentivata persino con inserzioni». «Nessuna ispezione - ha precisato Valentini, portavoce federale -. I finanzieri hanno solo acquisito dai nostri funzionari atti di carte federali e lettere varie». [c. p.]

Distacchi minimi nelle prove libere sul disastrato circuito del GP d'Argentina

Schumacher mette Hill nel mirino

Solo l'inglese precede una Ferrari in progresso

Damon Hill è più che mai deciso a allungare il passo in classifica generale; anche ieri è stato il più veloce nelle prove

DAL NOSTRO INVIATO

Battaglia senza esclusione di colpi ieri nella prima giornata del GP d'Argentina. Per essere solo prove libere, i piloti si sono scatenati, su una pista difficilissima, sporca e piena di salti. Uno show fatto di uscite di strada, testa-coda, frenate al limite, per fortuna senza danni neppure alle vetture. Alla fine distacchi minimi, con il solito Hill in vetta alla graduatoria dei tempi, con un solo decimo di vantaggio su Schumacher e tre su Alesi.

Sempre la Williams a condurre le danze, dunque, ma una Ferrari, almeno apparentemente, in progresso. Del resto gli uomini di Maranello non avevano fatto mistero che le caratteristiche del tracciato avrebbero dato maggiori chances alla F310. E malgrado i troppi avvallamenti dovuti al cedimento dell'asfalto, il tedesco ha potuto spingere al massimo. Neppure lui, però, è rimasto esente da disavventure, anche se è riuscito a completare il programma nei 30 giri consentiti dal regolamento.

«Una volta sono andato dritto in frenata - ha raccontato il campione tedesco - e in due occasioni ho fatto belle carambole. Il fatto è che troppo sottosterzo. Comunque è difficile compiere un giro perfetto, perché le condizioni della pista non lo consentono. Basta una sbavatura per sbagliare. A parte questo, sono abbastanza soddisfatto, perché abbiamo avuto il minimo problema in tutto il giorno. Per la qualifica sono fiducioso, ma aspettiamo. Non è realistico pensare alla pole position e ci vorrà anche molta fortuna per andare in prima fila. Ecco, sarei già contento della seconda posizione».

Meno soddisfatto Irvine, che ha segnato il 12° tempo, staccato di 1"6 dal compagno di squadra e che ha voluto provare l'assetto da gara, quindi molta benzina nel serbatoio. Ma quando l'irlandese ha fatto il suo punto per la qualificazione si è trovato alle prese con gli stessi problemi che aveva avuto in Brasile: vettura instabile nel posteriore, con poca aderenza e scomposta in frenata. Radio-box dice che la Ferrari ha avuto dal Mugello (dove Larini ha svolto i test) informazioni interessanti per la regolazione dei programmi elettronici. In ogni caso Jean Todt, responsabile della squadra corse italiana, ha apprezzato il risultato globale esclamando: «Finalmente un raggio di sole».

Le prove hanno confermato i progressi registrati anche da Benetton e McLaren rispetto alla prima gara in Australia. Alesi, pure lui come Berger finito in testa-coda, ha detto che la vettura sta migliorando giro dopo giro. L'austriaco invece è ancora prudente e pare che, per qualche motivo particolare, non stia attraversando un momento di grande armonia con il collega francese.

Qualche problema anche per Villeneuve. Molto brillante a Melbourne, il canadese ha conosciuto le prime delusioni in Brasile. Gli manca ovviamente l'esperienza necessaria, oltre alla conoscenza delle piste. Ieri, fra l'altro, Jacques è entrato troppo violentemente in due avvallamenti della pista, e sua Williams è quasi saltata per aria e il pilota, nell'atterraggio, ha subito un insaccamento delle vertebre, per cui ora soffre di un forte mal di testa.

Più che dignitoso il comportamento delle piccole scuderie italiane. Minardi con Lamy è 14° mentre la Forti, pur occupando gli ultimi due posti, ha girato regolarmente e, per il momento, non rischia di essere esclusa dalla gara.

Intanto si prepara una nuova «guerra» fra l'associazione dei piloti, la Gpda, e la Federazione. In un comunicato emesso nei giorni scorsi i corridori hanno fatto sapere che accetteranno, il prossimo pagare per avere la superlicenza. Anzi, reclamano dalla Fia la copertura assicurativa (per molti miliardi di lire ciascuno) in caso d'incidente. Il presidente Mosley, ascoltato in merito, non si è detto contrario, ma non vuole avere come interlocutore l'agenzia di McCormack che ha preso in gestione l'associazione piloti.

Il programma odierno prevede due sessioni di prove libere stamane e l'unico turno di qualificazione dalle 13 alle 14 (ore 18-19 italiane). Chi conquisterà la terza pole position della stagione? Il favorito è sempre Damon Hill.

Cristiano Chiavegato

PESANTI RITARDI PER ... E IRVINE

BUENOS . La Ferrari ha programmato una serie di test intensivi prima del G.P. d'Europa del aprile al Nürburgring. La rosse saranno a Monza mercoledì e giovedì per diversi giorni di prove, poi si trasferiranno in un altro circuito da decidere. Sotto pressione il nuovo cambio rinforzato e il motore V10 seconda versione che dovrebbe fornire più potenza (si parla da a 30 Cv di maggiorazione). A Fiorano e a Shalford si stanno investigando sull'aerodinamica della F310: ma potrebbero essere definite importanti modifiche alla carrozzeria e alla scocca. Le prime novità dovrebbero arrivare a Monaco (19 maggio) col musetto ridisegnato.

Questi i tempi delle prove libere di ieri a Buenos Aires: 1. Hill (Williams) 1'29"694; 2. Schumacher (Ferrari) 1'29"793; 3. Alesi (Benetton) 1'30"019; 4. Hakkinen (McLaren) 1'30"033; 5. Salo (Tyrrell) 1'30"140; 6. Frentzen (Sauber) 1'30"497; 7. Barrichello (Jordan) 1'30"766; 8. Coulthard (McLaren) 1'30"770; 9. Berger (Benetton) 1'30"890; 10. Panis (Ligier) 1'31"013; 11. Villeneuve (Williams) 1'31"082; . Irvine (Ferrari) 1'31"368; 13. Katayama (Tyrrell) 1'31"408; 14. Lamy (Minardi) 1'31"811; 15. Herbert (Sauber) 1'32"038; 16. Verstappen (Footwork) 1'32"084; 17. Brundle (Jordan) 1'32"176; 18. Marques (Minardi) 1'32"359; 19. Diniz (Ligier) 1'32"819; 20. Rosset (Footwork) 1'32"833; . Montermini (Forti) 1'34"103; . Badoer (Forti) 1'35"044.

SPORT FLASH

Guidolin (Vicenza) sarà oggi in panchina perché la Disciplinare ha trasformato la squalifica una multa di 8 milioni. Confermata la squalifica per due turni a Petruzzi. Multata l'Atalanta: 20 milioni.

Moratti manda un ultimatum a Ince che aveva detto ai compagni di non aver risolto i problemi esistenziali in Italia: «A me l'inglese non ha mai parlato di problemi familiari e si comporta serenamente. Se non vuole restare lo dica, voglio solo uomini motivati».

CICLISMO, Marco Pantani (nella foto) ha prolungato per altri tre anni, fino a '99, il suo contratto con la Carrara. «Una scelta significativa - ha detto il team manager Boifava - per un corridore che ha deciso di vivere le stagioni più importanti della sua carriera con chi ha sempre creduto in lui».

BASKET, BUCKLER-BENETTON. Oggi (ore 20,30) in A1: Buckler Bo-Benetton (foto Wooldridge, h. 17,10, Rai3 alle 17,55), Cagiva Va-Madigan (Telo+2 h. 22,30), Nuova Tirrena Rm-Scavolini, Stefanel Mi-Mash, Viola Rc-Teorema, Olitalia Fo-Teamsystem, Cx Si-Illy. Classifica: Teamsystem, Buckler 42; Benetton, Cagiva, Stefanel ; Scavolini, Tirrena 32; Madigan 30; Viola ; Olitalia, Mash 26; Cx 22; Teorema 10; Illy 8. In A2: Polti Cantù-Panapesca, Venezia-Floor, Koncret Ru-Jcoplastic, Reggiana-Casetti, Brescialat Go-Turboair, Banco Ss-Auriga, Monestrello Mo-Caserta. Classifica: Polti 44; Caserta, Venezia 36; Koncret 34; Panapesca 32; Reggiana, Jcoplastic ; Floor, Brescialat 28; Casetti 26; Turboair 22; Banco 20; Menestrello, Auriga 18.

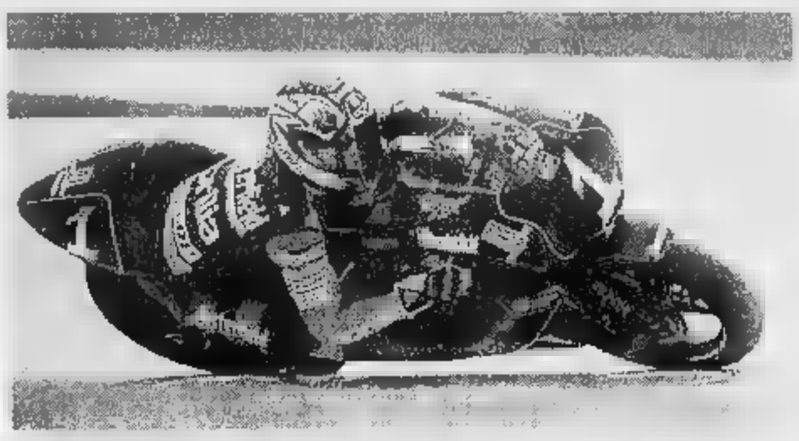
PALLANUOTO, ITALIA Nel torneo Otto Nazioni ad Antibes, l'Italia ha battuto 11-4 la Francia.

PELE' DI PAPA'. A 55 Pelè sarà papà, nonostante la vasectomia subita nel '78. A gennaio aveva rivelato voler un figlio da Assiria Lemos, la psicologa 34enne che sposò nel '94.

SAFARI, MECCANICI. Tragedia al Safari. Tre meccanici sono affogati sulla loro Land Rover travolta da un'ondata anomala mentre guadavano fiume.

TRIS MILIONARIA. Vittoria di Bella Michela Saracena e Katy Guest. Combinazione: 6-8-7. Ai vincitori lire 1.282.200.

TRA TECNOLOGIA E SPETTACOLO



Indonesia: Biaggi miglior tempo prima che si scateni il diluvio Sfortunatissimo Pedercini, cade dalla moto e anche dalla barella

Max Biaggi continua a dettare legge anche in Indonesia

Scendono in pista gli stregoni

Ma fermano la pioggia soltanto per un'ora

SENTUL

PAESE che vai, che trovi. Per il G.P. d'Indonesia, seconda prova del motomondiale, gli organizzatori, preoccupati dai frequenti acquazzoni che rischiano solo di falsare e di ritardare la disputa della corsa (e i network, si sa, hanno tempi tecnici da rispettare), sono arrivati al punto di ingaggiare una decina di stregoni locali con l'incarico di tenere lontani dal circuito i nuvoloni carichi di pioggia.

I primi cinque sono entrati in azione ieri mattina: le cose sono andate bene per un'oretta circa, giusto il tempo per far le 125. Poi, dieci minuti dopo che erano scese in pista le 250, si è abbattuto sulla pista il solito diluvio d'acqua. Che i cinque siano stati distratti un momento? Fatto è che si è perso un sacco di tempo prezioso e non tutti hanno potuto mettere a punto le moto. Nella classe 125, dodici piloti nello spazio di un solo secondo, con le Honda di Ueda e Saito davanti all'Aprilia di Oettl, Perugini, vincitore in Malaysia, e per il momento ottavo; meglio di lui ha fatto Valentino Rossi (Agv), settimo.

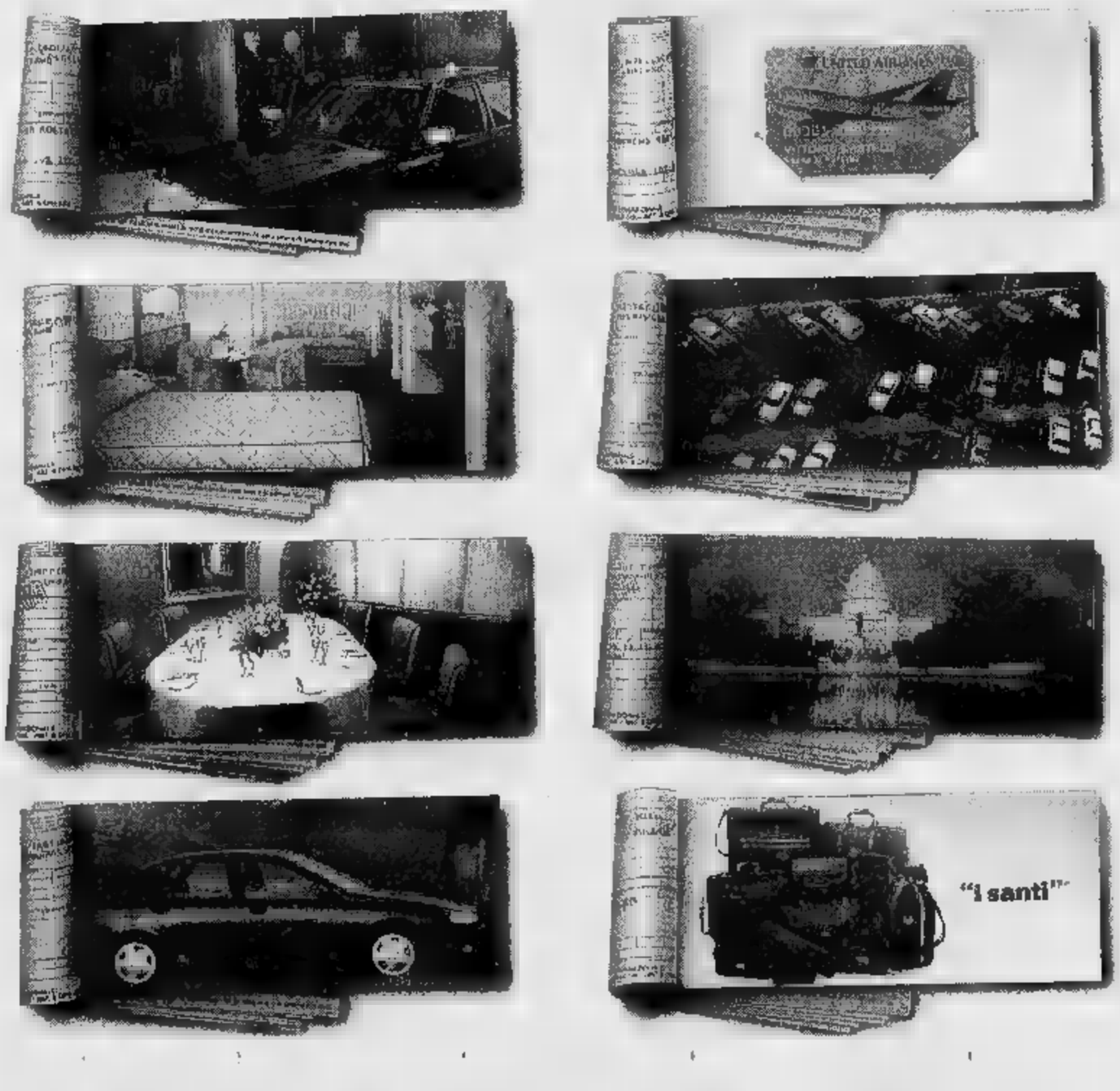
Chi invece ha capito tutto (e in fretta) è Biaggi. Il romano, dopo aver visto all'opera gli stregoni, ha pensato bene di fare il contrario di ciò che fa di solito: «Con quel cielo nero, stregoni o no, ho deciso di scendere subito in pista con le gomme nuove e ho tirato per fare il tempo. Ho avuto appena il tempo di fare cinque giri che si è scatenato il finimondo. Comunque, l'aver ottenuto la pole position in questo modo è un indubbio vantaggio, almeno psicologico. È bene che in condizioni climatiche accettabili si può scendere questi tempi, per il momento bene così».

Molti hanno seguito Biaggi, ma solo Waldmann è riuscito a rimanere sotto il secondo distacco: «Non pensiate che sia una pista facile - avverte -; sul bagnato si guida abbastanza bene ma ciò che preoccupa sono gli avvallamenti dove l'acqua ristagna: se si finisci dentro lì di andare per terra. La pioggia però ci ha permesso di testare centralina e carburatori per evitare l'inconveniente dello scorso anno a Giappone, quando l'acqua mandò in tilt i sensori e terminai al posto. Insomma: se piove siamo pronti, se farà bel tempo noi siamo pronti ugualmente...».

Per quanto riguarda la , fastidioso torcicollo ha quasi messo ko Luca Cadalora, solo settimo anche a causa di problemi alla forcella. Pole provvisoria per la bicilindrica di Okada (Honda) che ripete qui l'ottima impressione fatta in Malaysia. Resta da vedere se il giapponese questa volta riuscirà a portare a termine il GP. Anche la bicilindrica dell'Aprilia è andata male: Romboni è per il momento quinto e precede anche la Yamaha di Capirossi. Chi continua a stupire è il brasiliano Barros che corre quest'anno il team di Francesco Pileri: attualmente è 3° dietro Doohan e sembra aver trovato un ottimo affiatamento i meccanici italiani. Oscar della sfortuna per Pedercini: è caduto sia dalla moto che... dalla barella su cui era stato adagiato. Per lui forte trauma cranico, è in dubbio per domenica.

Oggi ultima giornata di prove. Entreranno in gli altri cinque stregoni: dicono siano più bravi dei primi. Vedremo...

Enrico



Così è United.

United vi offre un comune biglietto. Con Rapsodia lo trasforma in un nuovo servizio che da oggi si prende cura di voi, già da quando uscite di casa. Ogni biglietto United vi offre molti nuovi vantaggi in più, senza che il resto cambi. Già con l'Economy avrete una settimana di parcheggio gratuito all'aeroporto o, se volate in due durante il week-end, una notte in albergo con sistemazione in camera doppia a Milano o a Roma, per raggiungere il volo più comodamente*. Con la First, addirittura autista e limousine sotto casa, per farvi arrivare a bordo nel modo più confortevole possibile. E questo è solo un esempio. Chiedete i dettagli alla vostra Agenzia di Viaggio, o a noi direttamente all'167-825181 o allo 02-864831: con il servizio Rapsodia scoprirete cieli sempre più amici, sempre più confortevoli, sempre più United.

Come fly the airline that's uniting the world. Come fly the friendly skies.

* La offerta per i voli in Europa è valida per viaggi di andata e ritorno con partenza e ritorno nello stesso giorno della settimana.

UNITED AIRLINES

CHARLIE CHAPLIN 1

MIRA SORVINO
Vincitrice dell'OSCAR come migliore attrice non protagonista

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film scritto, diretto e interpretato da
WOODY ALLEN
LA DEA DELL'AMORE

CH
EMPIRE

STRANGE DAYS

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

SALI O TOGLITI DI MEZZO!

NAZIONALE UNO

WESLEY SNIPES - WOODY HARRELSON
MONEY TRAIN

eliseo
E
NAZIONALE DUE

ROMANO

PREMIO OSCAR
Per la migliore sceneggiatura originale

ORSO D'ORO Berlino 1996
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
MIGLIOR FILM
MIGLIOR SCENEGGIATURA
EMMA THOMPSON

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

REPOSI

La prima volta di Cindy sul grande schermo

Giocate con noi: http://www.WARNERBROS.it

VITTORIA

CRISTALLO

«Grazie a Piccioni che firma il suo miglior film» (Corriere della Sera)
«Commedia affettuosa e contemporanea» (La Stampa)
«Piccioni torna alle atmosfere di "Chiedi la luna"» (L'Unità)

MARCO POCCIONI E MARCO VALSANIA

AMBROSIO E eliseo

Dal clamoroso successo del best seller di Enrico Brizzi "JACK FRUSCIANTE E' USCITO DAL GRUPPO" una storia d'amore tardo-adolescenziale e di rock giovanile

ROMANO CARDARELLI
presenta

OLIMPIA

CENTRALE: 2° MESE - IN ESCLUSIVA

Un amore raro, senza compromessi e morali

NICOLAS CAGE Premio Oscar 1996

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

AMBROSIO

CORRUZIONE, AVIDITA', OMICIDIO...

Un thriller aggressivo e prepotente

L'ultimo fiore di ALMODOVAR... drammatico, sincero, intenso e magnifico

CHARLIE CHAPLIN 2

Così la critica:

«Sobrio, ironico... straordinaria interpretazione di MARISA PEREDES» (A. LEVANTESI - LA STAMPA)

DA OGGI AL CINEMA REGINA

IL MIGLIOR FILM HARD CORE DEL 1996

"OSCENITA' SELVAGGIA"

con ANGELICA BELLA e BARBARELLA

VIETATO AI MINORI DI ANNI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

ERBA

A grande richiesta ritorna

PK publikompass C. Massimo d'Angio, 60 - Tel. 65.211

InAlbis club
PIU' LAVEILI
Via Roma 354

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 6 Aprile 1996 NOVARA 35
via Marenco 32, telefono 65.681

InAlbis 1881
Via Roma 354

Con il nuovo regolamento comunale i ristoranti avranno l'obbligo di esporre la lista

Scatta l'operazione «Menu a vista»

Tutti i prezzi in vetrina

Torino come Parigi, menu «en plein air». A deciderlo è l'articolo 56 del nuovo regolamento di polizia urbana: entro giugno i ristoratori saranno obbligati a esporre in vetrina i prezzi dei loro piatti.

L'epoca delle brutte sorprese quando si hanno già le gambe sotto il tavolo (e gli occhi dei camerieri puntati addosso) è finita. Spiega il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, che ha voluto la lista-trasparenza: «Torino è ormai una città turistica che accoglie parecchi visitatori l'anno. Perché mai i nostri locali pubblici dovevano funzionare in maniera diversa rispetto al resto dell'Europa?». E aggiunge: «Non c'è Paese civile che non vincoli le proprie trattorie e il conto in bella vista. E poi penso che sia dovere di ogni buon ristoratore fornire ai propri clienti la possibilità di cautelarsi dalle brutte sorprese».

In realtà a Torino, come nelle altre città italiane, i locali pubblici dovrebbero già esporre da tempo i propri prezzi. Così almeno vuole una direttiva europea. Ma è sufficiente fare un giro fra i ristoranti non proprio centrali per scoprire che la maggioranza dei loro titolari non osserva la disposizione. E a giudicare dal numero di multe staccate dal nucleo-commercio dei vigili urbani (zero), in corso XI Febbraio, nessuno ritiene fuorilegge la pizzeria che non scrive sulla vetrina il prezzo della sua «margherita».

Ma fra due mesi il tempo delle sorprese per i consumatori finirà. «Ancora pochi giorni e stabiliremo le sanzioni, che saranno salatissime», spiega Carpanini.

Come reagiscono all'Epat? «Con grande tranquillità - spiega il direttore Sebastiano Bologna -, d'altronde già oggi almeno l'80 per cento dei ristoratori si attiene a questa disposizione». Stima verosimile, ripetiamo, soltanto per quanto riguarda la zona centrale, la più battuta dai turisti. Qui i ristoranti più chic espongono i loro menu da anni. E il caso di «Balbo» che nella sua bacheca di via dei Mille sfoggia con disinvoltura un pranzo a base di pesce a 85 mila lire, vini esclusi; «E' un diritto assoluto di ogni cliente sapere che cosa va incontro - spiega il titolare Luigi Caputo - e il nostro ristorante questo lo sa bene. Pensi che in cantina ho trovato menu datati 1910 e segnati dalle intemperie dell'epoca».

Lodevole. Ma basta spostarsi in quartieri come la Crocetta per scoprire locali di ottimo livello con vetrine orfane di ogni indicazione in merito. Per non parlare della collina. Qui sta l'ala dura dei ristoratori anti-menu «in bella vista».

Per tutti parla il titolare del Pavia di viale Thovez: «Già dieci anni fa, quando gestivo un ristorante in via Massena, presi due multe per "mancata esposizione della lista" - racconta Franca Meucci - ma non me ne è mai importato nulla. Trovo volgare mettere i prezzi fuori dalla porta. E nessuno mi convincerà». Ma guardi che a giugno i vigili cominceranno a multare pesante... «Non importa, possono multarmi finché vogliono, ma io non esporrò proprio un bel niente». Ma non crede sia un diritto dei suoi clienti scoprire in anticipo se il suo ristorante è, o meno, alla portata delle loro tasche? «Io posso fornire loro un menu appena varcata la soglia. Poi, liberi tutti di sedersi ai miei tavoli o riprendersi la porta. Ma mettere in piazza la mia cucina no. E non importa se anche da "Chez Maxim" funziona così... in viale Thovez questa linea non passerà».

Luigi Grosso

Il titolare del Balbo, **Luigi Caputo**, osserva: «E' un diritto del cliente» Contraria invece **Franca Meucci** del Pavia «Io non esporrò un bel niente»

I gestori: lo si fa già Però c'è anche chi protesta: è volgare

CERIMONIA AL MARTINETTO

La città ricorda i martiri del '44

Giuseppe Perotti, Eusebio Giambone, Franco Balbis, Quinto Bevilacqua, Giulio Biglieri, Paolo Braccini, Enrico Giachino, Massimo Montano: militari, operai, studenti. Gli 8 componenti del primo Comitato militare piemontese di Liberazione, fucilati dai fascisti il 5 aprile del '44, al Martinetto, sono stati ricordati ieri mattina.

I presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso e il sindaco Valentino Castellani hanno partecipato alla semplice commemorazione, presenti anche i famigliari delle vittime, Silvio Geuna, monsignor Dino Baracco in rappresentanza dell'Arcivescovo, e studenti delle superiori. Il sindaco ha chiesto silenzio e riflessione, anche impegno per ridare alle istituzioni democratiche il posto che spetta loro, rispettando le regole che garantiscono libertà ed eguaglianza.

Improvvisa aggresione in Vanchiglia, la donna è grave: era inviata dai servizi sociali

Pensionato accoltella la domestica

Poi tenta di suicidarsi con il gas: «Mi provocava»

Tentato omicidio ieri mattina in zona Vanchiglia. Un pensionato di 72 anni, Antonio Tamagnone, vedovo, diabetico, malato di cuore, ha cercato di uccidere con un coltellaccio la domestica che i servizi sociali del Comune gli inviavano da un anno, tre volte la settimana, per tenere in casa un ordine.

Il fatto è avvenuto verso le 9,30, in via Mongrando 32, scala B. La vittima dell'aggressione, Elisabetta Bartolo, 38 anni, via Gioberti 50, vedove con due figli, è ora ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco. Con un lungo intervento chirurgico le è stato ricucito l'addome, la faccia, la schiena e il braccio sinistro, devastati dai fendenti.

Il dramma si è consumato per la maggior parte sul ballatoio al primo piano di Tamagnone, che si affaccia sul cortile comune. I primi allibiti testimoni sono stati tre bimbi di sei e otto anni: giocavano sul balcone attiguo; capito in pochi istanti che è in atto una tragedia, sono corsi in casa ad avvisare i genitori. Dapprima hanno pensato a uno scherzo. Ma altri inquilini del palazzo, richiamati nel frattempo dalle urla di dolore e terrore della donna, si erano messi a gridare.

Se la donna si salverà dovrà dire grazie oltre al vicino di pianerottolo, Bonaccorsi, 38 anni, avvisato dai figli, anche a un altro giovane: Luca Pierro, di anni che abita nella scala A. Appena ha notato dalla finestra l'incredibile scena, dal terzo piano è sceso in cortile ed è salito poi al primo piano in aiuto della malcapitata. Sfondata con il piede la scopa una porta finestra che dalle scale dà accesso al balcone, il giovane ha disarmato il pensionato. Nel frattempo la donna ha trovato rifugio nell'alloggio dei Bonaccorsi. Poco dopo l'hanno prelevata gli addetti dell'ambulanza medicalizzata del «118», trasportandola al Giovanni Bosco di largo Gottardo.

Tamagnone invece è rientrato nel suo alloggio. Era anche lui in un lago di sangue. Nella foga di colpire si è ferito e reciso persino la tendine della mano sinistra. In cucina l'uomo ha staccato il bocchettone del gas e se l'è infilato in bocca. «Volevo suicidarmi», ha spiegato quando lo hanno trovato così, dopo pochi minuti, le prime pattuglie delle forze dell'ordine.

Dopo la medicazione in ospedale (venti i giorni di guarigione), Tamagnone, che è di origini francesi, è stato accompagnato in Questura. Agli agenti ha spiegato che da tempo non voleva più in casa Bartolo. Ed ha ancora aggiunto: mi provocava. Anzi, tutti i vicini di casa mi provocavano. Mi deridevano. Non ce la facevo più. Erano tre giorni che pensavo di fare quel che ho fatto». Una prima perizia psichiatrica avrebbe stabilito che l'uomo è di mente. Avrebbe inseguito e aggredito la donna appena è entrata in

Ivano Barbiero

Elisabetta Bartolo e il luogo dell'aggressione

VIGILI

«Immorali»

Nuove corse al mattino

In molte città maggio negli ippodromi si correrà anche al mattino, per incentivare il consistente business delle scommesse. Ma da Vinovo l'amministratore delegato dice no: quelle nuove corse «sarebbero immorali», un incentivo all'assenteismo. **A. Conti** A PAG.

STRANIERI

In tremila

Col permesso di soggiorno

Al Sermig ieri si è fatto il punto della sanatoria per gli stranieri. Sono già oltre tremila i permessi di soggiorno concessi e quattromila le domande di sanatoria vagliate dalla questura sulle 12.584 presentate dagli immigrati extracomunitari (di 81 Paesi). **M. T. Martinengo** A PAG. 37

IMPIEGATA

Condannata

Bollò cartolina di una collega

Un'impiegata che lavora ai Mercati generali è finita nei guai per aver fatto un piacere alla collega, bollandole la cartolina perché usciva prima. E' stata condannata a undici mesi, per truffa e falso in atto pubblico, e con lei l'amica (a 5 mesi). **G. Favro** A PAG. 37

I candidati

Nichelino e collegio 6

Presentiamo i candidati del collegio 6 (Collina-Mille fonti-Vanchiglia): Colombo, Gobetti-Lupi, Pronzato e Lantella. E quelli dell'8 (Nichelino, Moncalieri, Carmagnola): Monticone, Della Savina, Emma, Marchisio, Vellucci, Pezzi, Gallea, Briccarello. SERVIZI ALLE PAGINE 38 e 39

Traffico fluido sulle autostrade, Porta Nuova quasi deserta: il tempo incerto frena le partenze

Com'è bella la città, esodo di Pasqua in sordina

E con «l'effetto Europa» più turisti alla scoperta di Torino

«Traffico intenso e scorrevole, senza code». E' il ritornello di ieri dalle sale radio delle autostrade verso il mare, la Torino-Savona, e verso la montagna, la A32. Partenze intelligenti, dunque, per il weekend pasquale, non dare uno sguardo al cielo corrucciato e alle previsioni del tempo. Prevale lo scetticismo, e i vacanzieri, anche se ieri pomeriggio le vie del centro si sono lentamente svuotate, a mano a mano che uffici e negozi chiudevano. Quasi «desolante», come dicono dalla Polfer, l'aspetto di Porta Nuova, simile a un qualsiasi fine settimana, senza assalti ai treni in partenza per il Sud. Sarà il maltempo, sarà la crisi, ma i torinesi finora non hanno svuotato la città. Forse, chi può, partirà oggi.

Molti resteranno e visita, a spasso strade e piazze che il vertice europeo al Lingotto ha fatto fiorire in anticipo sulla stagione. Semmai, il centro, ieri mattina, era diventato più «visibile» ai turisti: macchine fotografiche, guide turistiche e videocamere tra le mani, paiono quasi stupiti dai portici ripuliti e dal profluvio di fioriere.

A disposizione di chi resta, tante manifestazioni e musei aperti. Continuano intanto le celebrazioni religiose per la Settimana santa. Dopo la messa di benedizione degli oli sacri e la «missa in coena Domini», i riti della passione e morte del Signore presieduti dal cardinale Saldarini sono proseguiti ieri alle 21 con la Via Crucis al santuario della Consolata e Duomo. Oggi alle 22,30 la veglia in Duomo e il battesimo di oltre adulti, domani alle 10,30 la solenne concelebrazione eucaristica seguito dalla benedizione papale.

Ecco inoltre alcune indicazioni sui servizi della città.

Negozi. Tutti chiusi domani e lunedì, con un paio di eccezioni. I fiorai hanno facoltà di lavorare sino alle 13 domani, i pasticcieri sino alle ore 21 domani e lunedì.

Orari festivi domani e lunedì. Sassi-Superga raddoppia le pomeridiane (ogni mezz'ora), mentre i battelli sul Po partono dai Murazzi alle - 15,30 - 16,15 - 16,45 - 17,45 - 18 e 19.

Musei Rimarrà aperta domani e lunedì, dalle 10 alle 20, la d'arte «Il tesoro della città», che raccoglie capolavori e oggetti preziosi di Palazzo Madama alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. A Palazzo Bricherasio prosegue l'appuntamento Fernand Léger «L'oggetto e il suo contesto» (apertura 9-19 a Pasqua e 14-19 a Pasquetta), alla Promotrice delle Belle Arti domenica e lunedì dalle 10 alle 22 è visitabile «Nefertari - Luce d'Egitto». Galleria Sabauda chiusa a Pasquetta ma aperta a Pasqua dalle 9 alle 14. Chiusi a Pasqua e aperti lunedì dalle 9 alle 19 la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, il Museo Pietro Micca, quello di Numismatica e il Museo del Risorgimento. A Superga niente visite alle Tombe dei Savoia domenica, mentre a Pasquetta l'orario è 9-12, 15-18. Il Museo Egizio sarà in funzione domani e lunedì dalle 9 alle 14, l'Armeria Reale (9-13). Cancelli spalancati a Palazzo Reale domani e lunedì, dalle 9 alle 19.

Musei aperti anche domani e lunedì Ieri sera la Via Crucis dalla Consolata alla Cattedrale

Un momento della Via Crucis con la partecipazione dell'arcivescovo Saldarini

Raccolta di firme

Le «In spazio»

Nei prossimi giorni i consiglieri comunali del Cdu Chiavarino e Battuello presenteranno una interrogazione al presidente del Consiglio comunale per sapere come l'amministrazione intende affrontare il problema delle varie officine autoriparazione che nella «zona blu» sono costrette ad accogliere la clientela in zone di parcheggio sempre più limitate. Gli operatori del settore rivendicano «un maggior interessamento degli organi preposti alla gestione delle urbane e invitano l'amministrazione a trovare forme di per l'uso del suolo pubblico che comporti aggravi di costi per una categoria già in difficoltà». Sono annunciate forme di lotta che provocherebbero non pochi disagi nell'utenza.

Quattrocento firme di autoriparatori operanti nel Centro Storico accompagnano la petizione inoltrata dalla Corporazione Autoriparatori Piemontesi.

Da maggio si gareggerà a Milano, Roma e Napoli, ma Torino si oppone: non incrementiamo l'assenteismo

«Immorali» le corse alle 11

Vinovo vieta trotto e scommesse al mattino

Trotto anche al mattino. E' la grande novità dell'ippica italiana che, nonostante risultati di gioco in costante crescesa, cerca nuovo denaro. Dall'inizio di maggio si correrà - dalle 11 alle 12 dei giorni feriali - a Milano, Roma, Napoli, Bologna, Montecatini e Montegiorgio. Non a Torino. L'amministratore delegato della Società Torinese Corse Cavalli, dottor Guido Melzi d'Eril, ha rifiutato di mettere a disposizione l'impianto di Vinovo perché considera «immorali» le corse mattutine.

«Noi produciamo spettacolo e gestiamo scommesse - spiega Melzi - e ci dobbiamo anche preoccupare del fruitore del servizio. E abbiamo ragione di pensare che le corse al mattino finirebbero con il sottrarre risorse alla produttività delle aziende. Gli appassionati sono pronti a tutto pur di seguire il cavallo preferito o quel guidatore particolare. Non credo di sbagliare affermando che aumenterebbero i giorni di mutua degli ippici più incalliti». Torino è una piazza dove si è sempre cercato di correre soprattutto il sabato e la domenica pomeriggio, o in notturna d'estate. I convegni infrasettimanali pomeridiani si contano, ogni anno, sulle dite delle mani. Quasi sempre in occasione di corse Tris.

A Melzi è stata anche prospettata l'opportunità di far svolgere le corse a porte chiuse: «Noi ci siamo sforzati per anni - continua Melzi - di trasformare i nostri ippodromi in luoghi accoglienti, puliti, anche eleganti. Oggi sono luoghi di aggregazione per gente serena, con tante famiglie e tanti ragazzi. Adesso dovremmo fare marcia indietro utilizzandoli soltanto per riempire i tabelloni delle agenzie con ordini di arrivo e quote del totalizzatore. Il nostro è un ippodromo-salotto, non un ippodromo-bisca: correremo senza pubblico».

L'esigenza delle corse mattutine è fortemente caldeggiata da alcuni ippodromi minori (alle prese con troppi cavalli di scarsa qualità) ed è accolta favore anche dal Sindacato Nazionale Agenzie Ippiche. I punti di raccolta gioco hanno infatti visto salire i loro incassi dopo che la Tris (peraltro giocabile anche in tabaccheria) è passata a cadenza quadrisettimanale; le agenzie sono state costrette a dilatare gli orari di apertura e si sono soprattutto trovate con una clientela mattutina (quella della Tris!) che si potrebbe sfruttare meglio, inducendola a puntare anche su corse in svolgimento.

Il «no» di Torino non ha trovato repliche in Italia dove la maggioranza degli ippodromi è invece favorevole ad ospitare le corse mattutine: si tratta, infatti, di cospicue somme di denaro riversate sulle scuderie locali. Qualche apertura, Vinovo la mostra solo verso l'eventuale aggiunta di corse immediatamente prima dell'inizio consueto: «Cominciando in estate alle 19, anziché alle 20,30, e negli altri periodi alle 13 si potrebbe programmare qualche corsa in più, così da offrire una continuità agli scommettitori che restano nelle agenzie ippiche in quelle ore ed anche uno spettacolo a chi arriva all'ippodromo in anticipo, magari per pranzare o cenare al ristorante panoramico».

Le matinée del trotto sono l'ultima trovata dell'elefante-ippica che, sotto la poderosa spinta della Tris, ha passato il tetto dei 5000 miliardi di scommesse l'anno passato. Una crescita scomposta, soprattutto al Centro-Sud, dove non si riesce a risolvere il problema della regolarità delle corse (ci sono tre Tris sotto inchiesta, una delle quali al vaglio della magistratura ordinaria) mentre dilaga il doping (con 120 cavalli positivi in un anno), e sempre meno punibili i guidatori scorretti (in grado di ottenere senza problemi la sospensione «sine die» delle squalifiche comminate dalle impotenti giurie). In questo quadro Vinovo («Un ippodromo che fa della serietà e della regolarità una bandiera» ribadisce Melzi) ha ritenuto opportuno dire di no alle corse mattutine. Qui l'ippica vuole il suo spazio, ma sempre privilegiando pubblico e spettacolo alle ragioni del cassetto

Angelo Conti

TUTTE LE CIFRE

	1991	1992	1993	1994	1995
PUBBLICO TROTTO	91.608	88.661	96.171	100.079	121.000
PUBBLICO GALOPPO	50.239	59.758	51.432	54.927	59.000
[illegible]	19,0	19,4	21,2	21,7	[illegible]
GIOCO [illegible]	9,4	10,4	9,2	10,0	10,9
[illegible]	28,4	29,8	30,4	31,7	34,5

Il gioco si intende in miliardi lorde Unire, tranne i dati 1995 (stimati).

UN'INIZIATIVA CHE FA DISCUTERE

[illegible] (sociologa)
Credo che si tratti di una decisione priva di senso. Cercare di «picchettare» il tempo del gioco non ne modifica sicuramente l'aspetto morale. Posto poi che l'hobby di scommettere sui cavalli sia «pericoloso» e «insano» - concetto discutibile - come si fa a pensare che la fascia oraria possa modificare la natura o la ricaduta sociale di questa passione?

DON SANGALLI (portavoce curia)
Sono perfettamente d'accordo con la direzione dell'ippodromo. E come potrei non esserlo? La Chiesa è contraria per definizione a questo tipo di iniziativa. E' ovvio che accolga con plauso l'idea di non estendere l'orario delle scommesse al mattino. Quella fascia oraria potrebbe indurre in tentazione i giovani e sottrarre ai loro doveri di lavoratori gli adulti.

[illegible] (sindacalista)
L'idea che l'estensione dell'orario delle scommesse al mattino possa danneggiare il mondo del lavoro è arretrata. Poteva reggere in una società di tipo fordista, ma oggi che le attività part-time o ad orario elastico hanno spiazzato l'era delle 8-12; 14-18 questa presa di posizione non ha più senso. I giovani inoltre possono pure andare a scuola la sera e lavorare il pomeriggio.

Per peculato

Il capitano condannato a tre anni

Vittorioso

Condannato a 3 anni: il giudizio abbreviato (con [illegible] di un terzo della pena) si è concluso in questo modo per il capitano dei carabinieri Giampiero Vittorioso, accusato dalla Procura di peculato nella «gestione» del nucleo operativo della compagnia di Mirafiori finito nella bufera l'anno scorso in seguito alle confidenze del pentito Vincenzo Tornatore e un altro militare dell'Arma: «Alcuni tuoi colleghi mi hanno rubato 50 milioni che tenevo in casa. Se li sono presi durante una perquisizione». Era il maggio del 1993.

Dal rapporto del carabiniere è nata un'inchiesta che ha portato ad inquisire 8 uomini della «Benemerita» e a individuare 76 capi di imputazione, per più reati, dal peculato alla ricettazione. Le indagini preliminari si sono chiuse con la richiesta, da parte dei pm Tatangelo, Loreto e Rizzo, di rinviare a giudizio 15 militari e di archiviazione per altri 10. Undici imputati sono usciti subito dal processo, risarcendo parte del danno e patteggiando pene [illegible] a massimo un anno e sei mesi. Restavano il carabiniere Guido Bedin (che è l'è poi cavata con 2 anni e la condizionale), Vittorioso, il capitano Corrado Tortorella e il sottufficiale Antonello Loi. Questi ultimi due - per quanto confessi - hanno preferito rinunciare al rito abbreviato e all'automatico sconto di pena, e il gip Francesco Saluzzo li ha rinviati a giudizio. Il processo a loro carico si svolgerà il 9 maggio, di fronte alla quinta sezione penale del tribunale.

Vittorioso è stato il solo imputato a non aver ammesso alcuna responsabilità nella malintesa gestione di fondi riservati ai confidenti e di quanto veniva sequestrato agli arrestati: gli uomini del nucleo operativo di Mirafiori li spartivano come se si trattasse di un bottino di guerra. Alcuni militari hanno anche confessato di essersi recati in casa del boss Saverio Saffioti, la mattina della esecuzione (compiuta dagli uomini di Sasà Bellfiore il gennaio 1992), e di avervi sottratto 4 milioni in contanti.

Vittorioso è stato condannato per i tre capi di imputazione di cui era accusato. Il primo: l'aver accettato da suoi uomini un orologio Swatch Chrono, dal valore di 300 mila lire, compensazione per aver rinunciato alla sua quota della somma «requisita» nel corso di una perquisizione. Il secondo caso di peculato contestato all'ufficiale riguarda la «cresta» di 2 milioni sui 6 destinati dal ministero dell'Interno a un confidente del nucleo. Denaro che Vittorioso distribuì ai sottufficiali. E infine la storia di un'autoradio sotto sequestro e non restituita, ma «assegnata» ad un militare. «La sentenza ci ha preso - ha commentato il difensore dell'ufficiale, l'avvocato Claudio Morra - perché non è stata equa. La impugneremo».

IL CASO

Bollettino medico all'ufficio

Inchiesta dopo la denuncia del direttore dei Mercati generali contro una contabile

«Esco prima, bolla tu la mia cartolina»

Due impiegate condannate in tribunale per truffa

S'', è vero. Quel giorno, in tarda mattinata, Aurora mi ha chiesto di bollarle la cartolina. Lei doveva uscire un po' prima: è stata rimasta in ufficio, e ho timbrato per lei alle 14. Mi ha chiesto una cortesia, non ho detto di no». E' stato così, «per non rifiutare una gentilezza a una collega», che Piera Capello è finita in un guaio più grosso di lei. Si è ritrovata l'amica in un'aula di giustizia. Le due impiegate sono comparse ieri in tribunale, accusate dal pm Donatella Masia di truffa ai danni del Comune e falso in atto pubblico. Una è stata condannata a undici mesi di carcere dal presidente della II sezione Costanzo Malchiodi, l'altra ha patteggiati sei. Entrambe hanno ottenuto la condizionale.

Il luogo del misfatto è il palazzo degli uffici ai Mercati generali di via Giordano Bruno. L'anno, il 1993. Aurora Polino è una dipendente del Comune, addetta alla contabilità generale. Piera Capello lavora invece per l'Usl, distaccata nell'ufficio addetto ai controlli sanitari su frutta e verdura. Gli enti sono diversi, lo stabile è lo stesso. Le due sono buone conoscenti, se non proprio amiche.

A far partire l'inchiesta del pm Masia, che ha affidato gli accertamenti del caso ai vigili del Nucleo di polizia giudiziaria, è stato il direttore dei Mercati Antonio Ianni. Ha presentato contestazione addebito contro Aurora Polino, e un esposto alla magistratura. «Quel giorno la dipendente è uscita prima del dovuto. Si è fatta bollare la cartolina dall'amica».

Aurora Polino, difesa dall'avvocato Giuseppe Gallenca, ha sempre negato con forza: «Quel giorno - ha detto in aula l'avvocato Gallenca -, la cartolina di direttore non è stata bollata. non c'era, non comprendiamo come possa essersi accorto dell'assenza ingiustificata della dipendente. Il fatto è che tra i due ci sono motivi di rancore personale. Quella mattina, effettivamente, l'impiegata uscì: andò in banca per ragioni d'ufficio. Ma poi tornò al lavoro, e fu lei a bollare la cartolina».

La dipendente dell'Usl ha però contraddetto l'amica. Assistita dall'avvocato Giuseppe Salvini, ha ammesso tutto, e ha preferito ieri patteggiare la pena (sei mesi): «E' vero, le ho fatto questo piacere. Mi spiace, credevo fosse un reato così grave». Per la collega, così, il processo è finito con la sentenza di condanna. [g. fav.]

Nuovo ricorso sulle nomine

Nuova bufera sui vertici delle Usl. Dopo i ricorsi e le sentenze del Tar e del Consiglio di Stato che hanno annullato le nomine dei direttori generali disposte dalla giunta Brizio, e dopo il commissariamento delle Usl deciso dalla giunta Ghigo, arriva ora un nuovo ricorso al Tar, il Tribunale amministrativo regionale. Lo depositerà stamane l'avvocato Giuseppe Gallenca per conto di Riccardo Nigro, Vittorio Di Capua e Aldo Rabbia. Il contro il commissariamento nasce dalla convinzione «che l'atto della giunta sia sistema per ottemperare alla sentenza del Consiglio di Stato, le cui motivazioni dovevano essere pubblicate proprio in questi giorni. Tra quanti stati nominati commissari ci sono parecchi direttori generali, che rispuntati ai vertici delle aziende ospedaliere "camuffati" da questo nuovo incarico».

I generali di via Giordano Bruno

BOLLETTINO METEO

Sabato 6 Aprile

[illegible] su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità, con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura stazionaria. Visibilità discreta. Venti deboli da Nord-Ovest

IERI

[illegible] A'

MASSIMA	15,9
MINIMA	3,2
UMIDITA' (ore 14)	52%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,1 mm
MEDIA (1913-1968)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	16,3	MINIMA	3
PRESSIONE (ore 20)		[illegible] hPa	

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	- 2	25 aprile 1972

UN [illegible]

MASSIMA	22,6	MINIMA	6,9

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7, tramonta alle ore 20 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 1 minuto, cala domani alle ore 9 e 7 minuti

Luna piena 4 aprile ore 2
[illegible] quarto 11 aprile ore 2
Luna nuova 16 aprile ore 1
Primo quarto 25 aprile ore 23

[illegible] il telescopio appare 347 volte più piccolo della Luna

VENERE: è la stella che appare per prima nel cielo della sera.

MARTE: sorge esattamente in direzione Est 10 minuti prima di [illegible]

GIOVE: ci illumina come la luce di una candela vista da 250 metri

SATURNO: è nella parte Sud-occidentale della costellazione dei Pesci.

IL FE[illegible]O: rimarchevole da vedere la cometa Hyakutake, luminosa come la Stella Polare; si trova nella costellazione di Perseo

Specchio dei tempi

«La Massoneria non può occuparsi di politica né religione» - «Futuro europeo per i figli, [illegible] i posti!» - «Perché gli interessi postali sono in ritardo» - «Vita difficile per chi è [illegible] i fumatori»

Il presidente del Collegio Circoscrizionale dei MM. VV. Piemonte e Valle d'Aosta ci scrive:

«Ho visto la lettera del parroco di San Secondo, Don Mario Foradini, che mi ha lasciato poco perplesso per la manifesta d'informazione.

«Evidentemente il parroco si è espresso confronti della Massoneria con i termini correnti dell'antimassonismo di antica memoria, ben conoscendo i principi della Massoneria, improntati alla bontà, alla fratellanza, alla giustizia, e soprattutto alla libertà della quale il prelato teme di essere privato: libertà da ogni sopraffazione per la quale tanti martiri massoni hanno donato la vita, libertà di espressione "per tutti", e quindi anche per lui che ci accusa ingiustamente, libertà di potere scegliere i propri ideali, e conseguenza che quelli che egli professa nel suo pieno diritto.

«Egli non sa che Massoneria non può occuparsi di politica né di religione. Come potremmo esservi coinvolti, visto che non ce ne interessiamo minimamente non come singoli cittadini e fedeli?

«Il carissimo sacerdote inoltre i recenti e notevoli progressi fatti nel dialogo dalla Chiesa Cattolica e dalla Massoneria, e le opere di beneficenza concordate dalle medesime in armonica comunione d'intenti.

«Sarebbe utile alla causa della verità lasciare da parte i pregiudizi e muoversi animati dallo spirito cristiano, che egli certamente professa, per trovare propri simili quanto c'è bene, al fine di non alimentare l'odio che distruttivo, e di propagare l'Amore, che è fonte di ogni ricchezza che interessa ogni uomo buona volontà, sia esso cattolico che di qualsiasi altra fede».

Mario Misul

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori di due bambini di anni venuti conoscenza dell'opportunità di inserire i nostri figli in programma scolastico europeo che prevede tre fasi: scuola materna, elementare media.

«Poiché la mamma è nazionalità tedesca, riteniamo doppiamente interessante questa iniziativa che permette un'integrazione culturale e scolastica ai nostri figli. Allo scopo di iscrivere i bimbi a questo programma siamo recati presso la scuola materna municipale di via Lodovica 2 ma ci è stato risposto che le classi sono tutte occupate ed in particolar modo quella di lingua tedesca ha una lista d'attesa scoraggiante.

«Perché non si amplia la possibilità di partecipazione a tutti coloro che dimostrano sibilità a creare un futuro europeo ai propri figli?».

Seguono firme

Il direttore torinese delle Poste ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Edoardo Mattedi che ha lamentato un ritardo di cinque mesi nel pagamento degli interessi relativi ad un suo libretto di risparmio postale. Trattandosi di un libretto per il quale il lettore ha chiesto l'estinzione, posso assicurare che gli interessi a saldo dovuti saranno calcolati fino alla data del provvedimento di estinzione del titolo e pertanto alcun danno per il beneficiario.

«Il ritardo lamentato potrebbe determinato da una eventuale discordanza di credito e quindi invito il lettore a presentarsi presso la Filiale delle Poste di via Alfieri, 10 - Area Servizi Finanziari - al fine risolvere il problema».

Antonio De Luca

Un lettore ci scrive:

«Credo che la lettrice (costretta non pubblicizzare la propria firma) autrice della lettera contro la prepotenza dei fumatori meriti la solidarietà e la comprensione di tutte le persone ragionevoli e di buon senso. Non anziani per ricordarci del periodo in cui i fumatori erano egemoni. Si fumava in ogni luogo, nei ristoranti, nei locali pubblici, negli uffici, pubblici e privati, cinema (anche in molti teatri), sui treni, certi professori e maestri anche a scuola. Ci mancava poco che si fumasse anche in chiesa. Da qualche anno è cominciata la riscossa, supportata dalla scienza medica, e chi pa[illegible] il fumo passivo e sostiene che nessuno può il diritto, per soddisfare un proprio vizio di mettere a repentaglio la salute degli altri. ancora le resistenze dei fumatori tante. Ci sono quelli che ti dicono subito: "E allora l'inquinamento delle auto? Si proibisce forse la circolazione delle macchine?". Poi sono i maleducati che, alla minima protesta, dopo averti guardato con commiserazione ti danno del cretino. Il fumo è dannosissimo a chi lo emette e a chi lo subisce. Coloro che vogliono sfidare il pericolo coltivino il loro vizio a casa all'aperto».

Pippo Portoghese

Al Sermig primo bilancio della sanatoria con rappresentanti delle istituzioni e volontariato

Stranieri, un futuro carico di nubi

Oltre 12 mila domande di soggiorno, già tremila i permessi
I sindacati: «Ora però bisogna cambiare il decreto del governo»

Sono già oltre tremila i permessi di soggiorno concessi a quattromila le domande di sanatoria vagliate dalla questura sulle 12.584 presentate dagli immigrati extracomunitari (di 81 Paesi). Il punto sulla sanatoria scaduta il 31 marzo e sulle perplessità del «dopo» è stato fatto ieri al Sermig dalle componenti istituzionali e dal volontariato che hanno lavorato alla regolarizzazione degli immigrati.

L'occasione è stata data dalla Consulta comunale degli stranieri che ha donato a Ernesto Olivero una «targa della riconoscenza» per aver accolto all'Arsenale lo sportello polifunzionale di Questura, Inps, Ispettorato e Ufficio del Lavoro. Come già ha fatto la Questura, anche i tre uffici del ministero del Lavoro tra poco torneranno nelle loro sedi: il 19 aprile, data entro la quale dovrebbero smaltire la maggioranza delle pratiche ancora in sospeso.

«I permessi di soggiorno - ha spiegato il vicequestore Antonio Baglivo - vengono rilasciati a ritmo di 400 al giorno, come ci consentono le nostre forze e le nostre dotazioni informatiche. Con i versamenti Inps e il libretto di lavoro in Questura si sono ripresentate finora 6500 persone: facciamo il possibile per accelerare i tempi». Per il responsabile dell'Ufficio Stranieri, la quasi totalità dei clandestini ha chiesto di regolarizzarsi. «Le stime ne indicavano 8000. Calcolando che negli ultimi giorni molta gente è arrivata da altre città, i conti tornano. Per ora, sulle 4000 domande esaminate, solo 20 sono state respinte».

E l'attenzione adesso è rivolta anche al dopo. Per esempio, al futuro di chi si è regolarizzato con un'autodichiarazione e ha ottenuto un permesso di sei mesi. Le preoccupazioni sono state fugate dalla Consulta anche in una lettera consegnata la settimana scorsa al premier Dini. «Il decreto ha considerato gli immigrati - ha detto il vicepresidente Ihsan Al Fayyoumi - come cittadini di serie C. Una delle conseguenze più gravi è quella lo sfruttamento: moltissimi immigrati hanno pagato i contributi di tasca loro. E' avvenuta una discriminazione tra lavoratori di base razziale e in pratica i permessi di soggiorno sono stati "acquistati"». Ancora: «Tutto questo ha dimostrato quanto gli immigrati desiderino mettersi in regola con le leggi italiane».

Per Cgil, Cisl e Uil il decreto è incostituzionale, dal momento che i diritti degli immigrati passano attraverso la disponibilità di un'altra persona: il datore di lavoro che in un primo tempo hanno accettato di regolarizzare la posizione di un lavoratore straniero, lo straniero ha pagato e ora l'italiano non vuole più sapere. Come finirà quello straniero? Ci sono padroni che conseguano buste paga vuote, e che hanno dovuto accollarsi i contributi. Prevediamo che per la giustizia italiana si aprano capitoli del tutto nuovi». E ancora: «Nei nostri uffici - è stato detto dai rappresentanti dei sindacati confederali - la gente apre il suo cuore: dietro tante bollette di versamento all'Inps ci sono autentiche tragedie, famiglie indebitate fino al collo. Per questo chiediamo che le domande siano esaminate con particolare attenzione, veramente caso per caso».

E Maurizio Pia, responsabile dell'Ufficio Stranieri del Comune: «Le persone che escono soltanto adesso dalla precarietà hanno tanti bisogni, hanno diritto a un'assistenza. Il decreto non ha previsto niente: ancora una volta, di fatto, questo aspetto del problema è stato scaricato sui Comuni. Sull'immigrazione ci auguravamo qualcosa di più strutturato rispetto a un decreto di emergenza. Ora speriamo che il governo e il nuovo Parlamento convertano in legge il decreto con modifiche e precisazioni».

Il viceprefetto Luigi Viana, che ha portato i saluti del prefetto Vittorio Stelo, ha dichiarato la massima disponibilità della Prefettura ad accogliere «le proposte che possano portare a un'eventuale modifica della Turco-Napolitano e a riferirle all'autorità centrale».

Stessa disponibilità alla collaborazione - già dimostrata attraverso l'impegno «in team» all'Arsenale della Pace - è stata dichiarata dai direttori delle sedi torinesi dell'Ispettorato del Lavoro, Pirone, dell'Inps, Bruccolari e dall'Ufficio del Lavoro, Rossi. «Lo sportello polifunzionale del Sermig, unico in Italia, è stato preso a modello - ha detto Bartolomeo Pirone - da altre città. Adesso siamo pronti per continuare a lavorare in un organismo comune, che permetta un continuo scambio di esperienze: con un buon governo che a volte ci farà anche scontrare con le circolari ministeriali».

Marco Martinengo

Il Comune: «Chi esce dalla precarietà ha bisogno di assistenza Ma lo Stato scarica tutto sulle realtà locali»

In alto: l'assemblea al Sermig
Sotto: Ernesto Olivero

Tunisia	245	Turchia	25	Ex Jugoslavia	11	Thailandia, Angola		Iraq, Lettonia	
Costa d'Avorio	220	Colombia	25	Is. Mauritius	11	Cile		Bolivia, Is. Comore	1
Ghana		Russia	24	Mali, Cuba, Etiopia	10	Togo, Usa, Eritrea	5	Is. Seichelles	1
Algeria		Zaire		Burkina Faso, Iran	10	Messico, Kenya	4	Liberia, Libia	1
Polonia	65	Rep. Maced.		Bosnia		Rep. Slovacca	4	Mozambico	1
Rep. Dominic.	55	Croazia	17	Congo	8	Paraguay, Birmania	4	Nicaragua	1
Camerun	48	Sri Lanka	14	Ucraina, Ungheria,	7	Costa Rica, Libano	3	Sierra Leone	1
Pakistan		Uruguay	14	Gambia, Rep. Ceca	7	Ruanda, Somalia	3	Siria, Slovenia	1
Ecuador	39	Bangla Desh	14	Vietnam		Israele, Giappone	3	Uganda, Venezuela	1
Argentina	26	Bulgaria	13	El Salvador	6	, Sudan		Yemen, Zambia	1

«Un grazie in 15 lingue»

Assegnata una targa all'Arsenale della Pace, piccola Onu della speranza
Olivero: «La dedico a Porta Palazzo per il suo spirito di accoglienza»

Ancora una volta Torino città-laboratorio, all'avanguardia, modello da imitare. Nel corso della sanatoria in base al decreto Dini, ci ha pensato il Sermig ad assegnare alla nostra città un ruolo-guida: aprendo le sue porte a due-tremila immigrati al giorno (finora centomila passaggi). Grazie a questa disponibilità, nei saloni dell'Arsenale della Pace hanno lavorato fianco a fianco per oltre due mesi, con tutta l'efficienza garantita dai rispettivi organici (scontando solo un po' di ritardo iniziale), Ufficio Stranieri della Questura, Inps, Ispettorato e Ufficio Provinciale del Lavoro. Con la collaborazione, per la compilazione delle domande e il controllo dei documenti necessari, della Consulta comunale degli Stranieri, dei sindacati, del Comune, del volontariato.

Ieri, a sanatoria conclusa, la Consulta - organismo unico in Italia - ha voluto dire grazie a Ernesto Olivero e ai suoi volontari. «Con affetto a Sermig, come ha ricordato il presidente Abdellah Boutallaka. Un grazie in quindici lingue, impresso su una targa decorata con il disegno delle arcate che caratterizzano l'ex complesso militare di piazza Borgo Dora: un «premio» singolare nella moltitudine di riconoscimenti assegnati al fondatore del Servizio Missionario Giovani per il suo impegno di solidarietà internazionale.

«E' un riconoscimento che dedico al quartiere di Porta Palazzo» ha detto Olivero. «Qui sono passate centomila persone, dall'alba a mezzanotte, ogni giorno, e dagli abitanti è venuta nessuna protesta. E' stato una grande esempio di civiltà: la testimonianza che quando un problema viene affrontato senza demagogia la gente risponde bene, capisce».

E ancora: «Vorrei che fosse chiaro ancora una volta che Ernesto Olivero non esiste in quanto tale. Esiste perché esistono i volontari che dedicano tanto tempo prezioso, come hanno fatto anche questa volta».

Poi, a chi sottolineava la dimensione del «pellegrinaggio» di cui è stato meta l'Arsenale, Olivero ha detto: «Forse, se avessi saputo che sarebbero passate di qui duemila persone al giorno, avrei detto: no grazie. Ma in questa esperienza siamo cresciuti insieme. Ed è andato tutto bene. La prova: tra tanta folla di persone diverse non è scoppiata una lite. Mai».

[m. t. m.]

IL CASO
FISCO SOTTO ACCUSA

Notificate dal 1° aprile non contengono la nuova procedura per i ricorsi. Il ministero Finanze: provvederemo

Condono in vista per le cartelle esattoriali sbagliate

Ottantamila contribuenti col fiato sospeso: e ora chi ci tutela?

Le cartelle esattoriali inviate in questi giorni (circa 80 mila a Torino, quasi mille in provincia) rischiano di rovinare la Pasqua a molti torinesi. Si tratta, infatti, di un documento sbagliato, almeno per quanto riguarda le norme che regolano il contenzioso tributario. In soldoni: le istruzioni impartite su tempi e modalità di un eventuale ricorso dall'Erario, dal 1° aprile non sono più valide. L'errore ha creato pochi (giustificati) dubbi ai contribuenti che hanno tempestato di telefonate la Direzione Regionale delle Entrate, l'ufficio tasse del Comune e la Conrit, società Concessionaria per la riscossione tributi.

In molti hanno preferito recarsi di persona negli uffici, sobbarcandosi i disagi di lunghe code. «Perché sono qui? - dice un pensionato -. Perché il Fisco mi chiede 4 milioni e mezzo, ma ha messo uno zero di troppo: il mio debito è di mille lire. E dopo aver sentito per giorni alla Tv che sono cambiate le norme sui ricorsi, mi ricevo la solita vecchia cartella. Voglio sapere dov'è l'inghippo, perché se sbaglio a fare il ricorso mi costringono a pagare, con che cosa mangio?». Ancora: «E se si sbaglia a fare il ricorso che cosa accade?». La risposta, purtroppo, è molto semplice. La stessa legge dice che chi applica le norme in vigore fino al 31 marzo, è come se non avesse fatto ricorso. E dovrà pagare, anche avendo ragione, per un atto diventato definitivo.

C'è qualche possibilità di vedarsi, un domani, accolto il ricorso? Al ministero delle Finanze nessuno prende posizione ufficiale: «Faremo in modo che il contribuente non venga danneggiato, si dovrà usare il buon senso; magari le vecchie Commissioni tributarie potranno avere un occhio di riguardo». Altra ipotesi: «La riapertura dei terminii». In realtà una sola soluzione è possibile: un provvedimento legislativo che disciplini questo periodo «straordinario».

Quasi un condono, insomma.

Ciò che aumenta maggiormente il malumore è soprattutto il fatto che il nuovo contenzioso è disciplinato da una norma del '92, modificata parzialmente negli anni seguenti. «Sapendo da mesi, ormai, che sarebbe stata in vigore proprio in questi giorni non sarebbe stato possibile stampando le cartelle con la nuova procedura?». E chi avrebbe dovuto farlo? Replica l'amministratore delegato della Conrit, Augusto Boggio Merlo: «Soltanto un decreto può modificare la cartella esattoriale. Lo stiamo ancora aspettando».

E nel frattempo? Con circolare del 6 marzo, il ministero ha «suggerito» di apporre in sovrastampa al timbro con la dicitura: «Attenzione, si deve tener conto delle disposizioni del d.l. del 31/12/92 e successive modifiche». Lo stesso ministero, tuttavia, «tenuto conto della impossibilità» di intervenire sulle cartelle in distribuzione, ha «pregato» le Direzioni regionali e i concessionari di predisporre avvisi e fornire l'assistenza necessaria. Una circolare del 15 marzo, la 79/E, obbliga invece i concessionari ad apporre la stampigliatura. Ancora Boggio Merlo: «Impossibile fermare i messi, recuperare le cartelle e timbrarle una a una. Senza contare che anche noi dobbiamo rispettare i tempi di consegna».

Carlo Novara

LE PIAZZE DELL'OPERAZIONE BONSAI AID AIDS

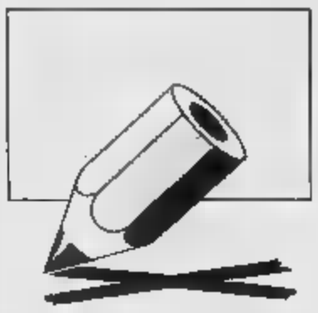
TO PINO TORINESE Via Roma Via Molins-TO SALICE D'ULZIO P.za Assietta-TO LEINI' P.za Vittorio Emanuele-TO CUORGNE' P.za Martiri Libertà-TO Via Traforo Monte 31-TO P.za Principale-TO AVIGLIANA P.za del Popolo-TO GASSINO TORINESE Mercato Via Foralella / C.so Italia-TO SAN MAURO -SE Ipermercato Torino-TO SETTIMO TORINESE Ipermercato di Settimo -TO COLLEGNO P.za della Repubblica-TO SANSICARIO (Cesana Torinese) Centro comm.le Sansicario-TO BRICHERASIO P.za Santa Maria-TO VENARIA REALE P.za Martiri Libertà'-TO SANTENA P.za Martiri Libertà'-TO LUSERNA SAN GIOVANNI P.za Partigiani-TO LANZO TORINESE P.za Rolle-TO STRAMBINO P.za Principale + Centro Comm. Strambino-TO CHIERI P.za Erbo-TO CALUSO P.za Principale Via Battola-TO SESTRIERE P.za Agnelli-TO NICHELINO P.za Di Vittorio + Superm. Il Castello-TO PINEROLO P.za del Duomo + Portici C.so Torino-TO VOLPIANO P.za Aprile-TO RIVAROLO CANAVESE P.za -TO VEROLENGO P.za IV Novembre-TO PIOSSASCO P.za Settembre-TO GRUGLIASCO Euromercato Le Gru Grugliasco-TO PONT CANAVESE P.za Principale-TO LEINI' Grusa Igor-TO TORINO P.za Castello ang. Via Roma-TO CARMAGNOLA P.za Sant'Agostino-TO ORBASSANO P.za Umberto I°-TO BORGARETTO P.za Kennedy-TO BERNASCO P.za Alberti-TO CIRIE P.za Doria / Via S. Chiaso-TO TORINO Parco Rufini-TO BARDONECCHIA P.za De Gasperi-TO TORINO P.za San Carlo-TO LA LOGGIA Entrata Parco-TO RIVALTA DI TORINO P.za Martiri-Le Piramidi-Ipertorinese 63-TO ASCO V.le Gramsci-TO MONCALIERI IperStanda C.so Roma-TO SETTIMO SE Via Italia-TO AGLIE P.za Principale-TO VINOVO P.za Marconi-TO PRAGELATO P.za Principale-TO TORINO P. Santa Rita-TO RIVOLI P.za Martiri della Libertà'-TO BORGARO TORINESE P.za Europa-TO CARIGNANO P.za Carlo Alberto-TO MONCALIERI P.za Vittorio Emanuele-TO GIAVENO P.za San Lorenzo-TO CHIVASSO P.za della Repubblica-TO PIANEZZA P.za Vittorio Veneto-TO SAN MAURO TORINESE V.le Martiri Libertà' Ingr. P.za Europa-TO IVREA P.za nab.su Via Palestro-TO ALPIGNANO P.za 8 marzo-TO TORINO Ipermercato Continente

Il mondo è tutto un FLIRT
MASSIMO 1
Una commedia dongiovannesca per niente sentimentale

FIAMMA

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO



VERSO IL 21 APRILE Uno dei collegi più variegati, tra città satellite e paesi a economia agricola

Nichelino, una donna contro l'operaio spot

E il terzo incomodo è un avvocato del Carroccio

«Lei per caso è quello dell'altra volta?». E' tutta in salita la campagna elettorale per Sergio Sandrone, candidato della Lega nel collegio di Nichelino-Carmagnola. Due anni fa un altro Sandrone (Riccardo), fu eletto in quel collegio, poi il ribaltone, la scelta di abbandonare Bossi per appoggiare Berlusconi, la non ricandidatura malgrado le assicurazioni ricevute. E così il Sandrone leghista deve combattere contro un «fantasma» e spiegare chi è: «Faccio l'avvocato, l'altro è un professore del Politecnico. Ma soprattutto sono rimasto fedele al Carroccio». Al posto del Sandrone ex berlusconiano, il Polo ha scelto - non senza polemiche interne - Giovanna Alberto, consigliere provinciale di Forza Italia. Terzo concorrente, Salvatore Buglio, uno dei tre operai candidati in Piemonte. E' diventato famoso come il «delegato-spot» all'epoca dell'ultimo congresso pds. Parlò dopo l'intervento del Cavaliere davanti ai delegati che uscivano. Lui li richiamò all'ordine: «Sono un operaio, non uno spot tra Berlusconi e D'Alema». Tutti e tre macinano chilometri e battono fiere e mercati in un collegio che comprende 13 Comuni tra il confine di Torino e quello con la provincia di Cuneo.

Dunque, una realtà variegata. Nichelino, ad esempio, vive tutte le contraddizioni di una «città satellite», con tutte le ansie di un quartiere operaio della metropoli: posti di lavoro a rischio, disoccupazione giovanile. Non per niente i lavoratori dipendenti dall'industria raggiungono una quota percentuali più alte di tutta la circoscrizione: il 40 per cento. Il 70 del territorio è formato da Comuni più piccoli con un'agricoltura avanzata, allevamenti specializzati, un benessere maggiore. Così è alta la percentuale di lavoro autonomo: il 25 per cento.

«Basta tasse, basta Roma». Ecco il motto della campagna di Sandrono. Lui spiega: «E' una campagna politica, quindi inutile fare promesse. La ricetta della Lega è semplice: federalismo e riduzione della pressione fiscale. Questo permette di liberare risorse da destinare alle attività produttive. Al Sud? Anche si può fare assistenza all'infinito».

Anche Giovanna Alberto fa una premessa politica: «Rappresento tutto il Polo e non solo una parte». Già, la sua candidatura è suscitato il proteste di alcuni consiglieri comunali di An e Forza Italia di Nichelino e di una parte del movimento Azzurro che voleva come candidato il sindaco di Santena, Nicotra. «Adesso però - spiega - tutto è rientrato e stiamo lavorando insieme. E poi non dimentichiamo che la maggioranza dei Club ha appoggiato la mia candidatura». Sfoglia il «dignano» con il programma del Polo, Alberto, lo spiega: «Va adattato a una realtà in cui esiste una forte dimensione agricola e artigianale. Dunque difesa della posizione italiana in Europa e tutela delle produzioni locali, soprattutto del latte». Poi il lavoro «con la completa applicazione della legge Treu» e l'incentivazione dell'apprendistato e dei lavori temporanei soprattutto per i giovani».

E Buglio? «Con la mia candidatura, quella di un operaio, voglio dare speranza a chi si sente panchinaro di questa società. Agli operai, al loro figli ma anche alle gente che vive e lavora in campagna». Ecco allora l'impegno sulle «aree di crisi come il macello di None e la Viberti, dove, finalmente, da giugno si torna al lavoro».

E lui, cassaintegrato di quella ditta, pensa allo «sviluppo dell'agroindustria e della zootecnia come veicolo per creare ricchezza». E un nuovo patto fiscale che «premi chi rischia e chi lavora».

Maurizio Tropeano

Polemica lettera dei 700 lavoratori della acciaieria di Settimo

Ferrero, i dipendenti al titolare «Grazie per averci preso in giro»

Dopo Pasqua sulla scrivania del cavalier Ettore Ferrero, fondatore delle omonime Acciaierie, ci saranno 700 lettere, tutte uguali, ciascuna firmata da uno dei dipendenti. La lettera-appello è l'ultima iniziativa di Fim-Fiom-Uilm per salvare l'acciaieria dopo le ipotesi di adesione al piano di smantellamento.

Ieri nel corso di un incontro con le Rsu la direzione ha chiesto che Regione e Comune di Settimo si facciano garanti dell'operazione immobiliare sull'area dove sorge lo stabilimento per una cifra valutata in 40 miliardi. Commenta la lega Fiom: «Una richiesta irrealistica che secondo noi nasconde la decisione di smantellare». Comunque il sindacato chiederà al governo che sia prorogato il termine entro cui l'azienda deve dichiarare lo smantellamento o meno e che adesso è fissato al 12 aprile.

Nella lettera al fondatore i lavoratori scrivono: «Ho lavorato anni in condizioni pessime nella sua acciaieria; ho accettato di farlo ancora perché lei aveva garantito di ricollocare lo stabilimento. Quello che aveva chiesto le è stato concesso. Ma alla fin fine ha deciso di smantellare. Grazie per averci preso in giro». Ieri i dipendenti hanno presidiato lo stabilimento di Settimo e martedì mattina protesteranno (con i lavoratori Mandelli) davanti alla Regione.

Dice Giuseppe Melillo della Fiom regionale: «Regione e Comune di Settimo hanno fatto quanto dovevano per consentire di spostare lo stabilimento, che è dentro le case, in un'altra zona».

Aggiunge: «L'azienda è sana. Il sindacato ha accettato di contenere il costo del lavoro; il Comune di Settimo ha chiesto i fondi Cee per un piano di insediamento produttivo nella Cebrosa. E la Regione ha fatto una legge per consentire di continuare la produzione, malgrado l'inquinamento, fino al piano di spostamento». Conclude: «In più il Comune ha consentito che parte dell'area delle Acciaierie diventi residenziale e ha variato la destinazione d'uso da agricolo a industriale della zona Cebrosa dove dovrebbe andare lo stabilimento».

La eventuale chiusura della Ferrero sarebbe un colpo grave alla siderurgia piemontese che sta già conoscendo la lunga crisi delle Acciaierie Mandelli. Ieri la Rsu e la Fiom regionale hanno lanciato un appello per salvare l'azienda dal fallimento. Dicono: «E' in corso una ristrutturazione per portare la produzione nello stabilimento di Cafasso, chiudendo quello di Collegno, ma lungaggini burocratiche e eccessivi costi di gestione hanno impedito il trasferimento».

Un momento della manifestazione dei lavoratori della Ferrero che si è svolta ieri mattina

Aggiungono: «La crisi finanziaria è diventata insostenibile malgrado i sacrifici dei lavoratori». Adesso il sindacato lancia un appello affinché intervenga la Gepi e la Regione «attui la convenzione per il trasferimento a Cafasso». Il 12 ci sarà un nuovo incontro con la task-force di Borghini; il sindacato lo considera decisivo.

Marina Casai

Il presidente Ghigo: è tra i più moderni d'Europa

La Regione interviene per il macello di None

Schiarita per il futuro del «Macello di None» di Candiolo: il presidente della giunta regionale, Ghigo, ha espresso la volontà della Regione di intervenire affinché sia possibile il rilancio dell'azienda che è una tra le più moderne d'Europa. Il presidente Ghigo ha sottolineato l'importanza di salvaguardare un'azienda che rappresenta una alternativa alla monocultura industriale torinese.

Per il 16 aprile è stato convocato un nuovo incontro a cui parteciperanno, oltre all'assessore regionale al Lavoro, la Finpiemonte, la Gepi, le banche, il sindacato e la cordata di allevatori guidata dalla Coldiretti che potrebbe trasformare quote consistenti di crediti in partecipazioni all'azienda.

Spiega Giuseppe Ozimo, segretario degli alimentaristi Cisl: «In questi giorni intanto la Finpiemonte ha aperto due istruttorie: una sulla ripresa produttive del Macello e l'altra sulla posizione della banca regionale europea di Cuneo che, nelle scorse settimane, aveva richiesto l'ipoteca giudiziaria sul Macello».

E' di ieri l'assicurazione che nel prossimo consiglio di amministrazione della banca sarà messo all'ordine del giorno il ritiro della richiesta di ipoteca.

Nei prossimi incontri verrà anche avanzata una richiesta alla banche creditrici affinché sblocchino parzialmente gli ultimi incassi. Dice Ozimo: «Mentre i fornitori devono essere pagati a 15 giorni, i salumifici saldano a 60-90 giorni. In queste settimane, quindi, sono arrivati pagamenti. E una piccola parte di questi potrebbe essere utilizzata per i 130 lavoratori che hanno percepito solo lo stipendio di gennaio. Sarebbe necessario pagare la cassa integrazione e le mensilità arretrate».

(m. cas.)

APRILE AZZURRO. UN MESE PER RISPONDERE AI PROBLEMI DEI BAMBINI.

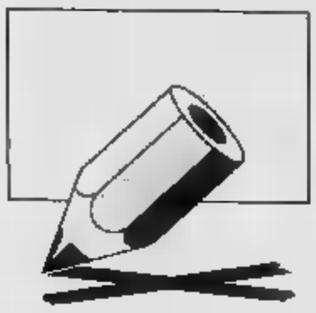
Aprile Azzurro è un mese che ci invita alla riflessione e all'impegno in favore dell'infanzia. Il mondo dei bambini chiede più attenzioni. Aprile Azzurro ci chiede di rispondere: nel 1989 l'ONU ha istituito la Convenzione dei diritti dei bambini. Leggiamola. Applichiamola. Troppi bambini abbandonano la scuola, e questo non deve accadere. Il Telefono Azzurro si impegna ad aprire nuove sedi, e a potenziare le linee telefoniche. Sosteniamolo. Aiutiamolo. Aprile Azzurro risponde. Rispondi anche tu.

AZZURRO

APRILE AZZURRO

"S.O.S. - Il Telefono Azzurro" "Linea Nazionale per la Prevenzione dell'Abuso all'Infanzia" - Via dell'Angelo Custode 1/3, 40141 Bologna.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



VERSO IL 21 APRILE. Lettera di Bobbio e Galante Garrone per Colombo, che sfida Lantella

Gara a cinque «perché Torino conti di più»

Dalla collina ai quartieri operai di Nizza e Vanchiglia

Per chi vota? «Alla mia [redacted] ne ho viste troppe». Ottant'anni non le impediscono di scappare dalla panchina dov'è seduta in attesa del bus 64, in corso Fiume. Il collegio 6 parte da Millefonti, costeggia il Po, si arrampica in collina, scende in piazza Vittorio, fino a Vanchiglia. Gente riottosa, [redacted] parli di elezioni. «Mi lasci stare», prega una signora, in piazza Crimea.

«Siamo stufi di pagliacciate», aggiunge un settantenne. Ai nipoti consiglierà di «ascoltare tutti, senza prendere per oro quel che dica la tv, che è di parte: sarà [redacted] anche [redacted] altri Paesi, ma l'Italia ha l'Oscara. A dieci metri, sui tabelloni, campeggiano le prime promesse. Pochissimi manifesti, su cui gli elettori neanche gettano lo sguardo. Cinque i candidati.

«C'è molta diffidenza. Però, se s'inizia il dialogo, i torinesi si appassionano», dice Furio Colombo, giornalista e scrittore, candidato per L'Ulivo. Dopo vent'anni d'America, sta riprendendo confidenza con [redacted] città in cui, nel '56, [redacted] mosso i primi passi in Rai, assunto, attraverso concorso, con Eco e Vattimo.

«Purtroppo - aggiunge - in nome della par condicio [redacted] chiusi gli spazi civici [redacted] dibattito, parlo di associazioni culturali, dell'università. [redacted] la politica è alla base della democrazia! Io credo che si debba fare un lavoro legislativo serio, sereno, dove maggioranza e minoranza possano accordarsi su temi d'interesse generale».

Proprio [redacted] a favore di Colombo si [redacted] schierati [redacted] un appello pubblico Norberto Bobbio, Franco Bolgiani, Laura Firpo e Alessandro Galante Garrone: «Crediamo che la [redacted] moralità e la sua capacità di lavoro siano molto utili a Torino e crediamo che possa dare un gran[redacted] contributo [redacted] Paese in questo difficile momento di trasformazione».

Sarà arduo trovare il minimo comune denominatore in [redacted] collegio [redacted] quartieri diversi: 122 mila abitanti, con il 74% di lavoratori dipendenti e il 25 di autonomi. I primi prevalentemente residenti in Vanchiglia e Lingotto, gli altri - professionisti - in collina. «Sì - dice Colombo -, c'è molta differenza tra [redacted] classi, ma tutti hanno a cuore il rilancio del Piemonte. I parlamentari subalpini dovranno unirsi nel sostenere le proposte che vanno in questa direzione».

Torino, scrive Colombo [redacted] [redacted] volantino, è una città dove il futuro comincia prima. E' [redacted] messaggio-forte di una campagna a luci spente, anche per altri candidati.

«Un torinese in Parlamento», si legge sul manifesto del professor Lelio Lantella, deputato uscente. Nel '94, indicato dalla Lega, aveva conquistato il seggio nella circoscrizione Centro. Ha cambiato formazione politica e collegio, perché? «Bossi - risponde - aveva Maroni e Speroni [redacted] ministri, aveva la Pivetti alla presidenza della Camera, e ha [redacted] tutto. Aveva altri scopi, e infatti oggi si vede che spinge in senso indipendentista e separatista». Lantella, [redacted] dei Federalisti nel Polo per [redacted] Libertà, ha lasciato il collegio 1 [redacted] un esponente di Forza Italia perché, come movimento di maggioranza relativa nel Polo, ha diritto di scelta. «Io - commenta - sono onorato di candidarmi al 6».

Sui tabelloni di piazza Vittorio c'è l'Orso dei Verdi-Verdi. Un uni[redacted] slogan: Lupi. Per [redacted] candidato Alberto Lupi, [redacted] anche per papà Giampietro, per i fratelli Alessandro, Maurizio (ex assessore in Comune) e per la sorella Cinzia. Tutti aspiranti onorevoli. Solo [redacted] mamma non [redacted]. La famiglia-record crea problemi [redacted] riconoscibilità ai «Verdi», schierati [redacted] L'Ulivo, tant'è che vicino all'Orso affiggono il loro manifesto: «Il voto dei Verdi è il Sole che ride. Questo [redacted] solo questo».

La polemica si ripete [redacted] ogni elezione. «Noi viviamo [redacted] lavoriamo in [redacted] Nizza dove ci presentiamo - dice Alberto Lupi -, e insistiamo per rinnovare la politica».

Nella sfida tra chi è più «piemontesista» c'è anche la gara dei simboli. La vince Maria Luciana Pronzato con 4: Piemonte Nazione d'Europa, Nord Libero, Commercianti Artigiani Uniti, Immigrati Extracomunitari Basta. «E' il Polo Civico Federalista - dice -. Per il rilancio [redacted] Torino». Come? Costruendo un centro congressi adopo aver raso al suolo l'ex fabbrica del Lingotto; ottenendo i ministeri per l'Industria, per la Comunità Europea; realizzando «l'alta velocità che si attesti a Torino e non la bypassi per Milano».

Alle battaglie per il federalismo, la leghista Paola Gobetti aggiunge quelle contro [redacted] microcriminalità e per ridurre la pressione fiscale. Si [redacted] impegnato in politica perché da docente universitaria insegnava concetti che [redacted] trovavano [redacted] nella pratica». Ha preso 9 giorni di ferie, [redacted] gira i mercati di piazza Borromini [redacted] di [redacted] Spe[redacted]: «Parlo con gente demoralizzata, sfiduciata, per riaccendere la speranza».

Luciano Borghesan

RACCUINO ELETTORALE

«Non immaginavo che il Comune arrivasse al punto di far propaganda per l'Ulivo», ha detto ieri Agostino Ghiglia, capogruppo [redacted] An in Sala Rossa, dopo aver appreso che il comitato «Otto e mezzo» utilizzerà la sala delle Colonne per una mini-festa dell'Unità. Ma ha sbagliato obiettivo: la sala delle Colonne «incriminata» non è quella del Municipio, ma l'altra di via Palazzo [redacted] Città 14. Senza evincoli politici».

[redacted] PER LIBERTA'. Ore 9, mercato di Borgaro, Marina Mazzeo che alle 15 sarà sotto i portici di Venaria; 9-10, Balangero e 11-12,30, San Gillio, Cherio; 9, Pinerolo, Malan; Scandebech: mattino, con i commercianti [redacted] via Vandalino, pomeriggio, corso Siracusa; 10-12, via Saliceto 5,Chiappo, che, 15-18, sarà al Delle Alpi; 9-12,30, via San Marino 5, Piccioni; 9, piazza Crispi, Fianelli che alle 10 [redacted] [redacted] piazza Foroni, alle 11 al Sermig, alle 12 in piazza Vittoria e alle 18, in via Vibò 4; 8,30, cor[redacted] Ferrara, Silvana Fantini, che alle 9 sarà in corso Svizzera e alle 10 in via Buronzo; 9, [redacted] mer[redacted] di Giavano, Napoli, che alle 15 sarà a Susa; 9, Mathieu, [redacted] cato Settimo; [redacted], Santa Rita, Emilia Rossi che alle 11,30 [redacted] in via Gorizia 86 e, 17-19, in via Frejus; 10, mercato di Rivoli, Plastino; 10, via Pomba 4, Vietti che alle 16 sarà a Chivasso e alle 16,30 a Torrazza; 9-13, [redacted] Racconigi, Maria Grazia Siliquini che, 14-19, sarà in piazza San Paulo.

[redacted] Ore 10, mercato di corso Palestro, Franco Debenedetti che alle 14 sarà al supermercato Pam di [redacted] Bramante; 9,30, Settimo, Tapparo che alle 15 sarà [redacted] Mezzi Po e alle 21 a Bruscasco; 10, Poirino, Rogna, che alle 15 sarà in via Lagrange 1, a Moncalieri. 10, corso Palestro, Maria Pia Valetto, che dalle 15,30 alle 18 sarà [redacted] piazza Barcellona; 11, Rivarolo, Besso-Cordero che alle 17 sarà a Strambino; 8, via Chiesa della Salute, Chiamparino, che alle 16 sarà in piazza Umbria; 9, Borgo Vittoria, Larizza, che alle 16 [redacted] [redacted] piazza Umbria;10, Borgaro, Fassino che alle 15 sarà nella sede Anpi di Venaria. 10,30, corso Svizzera, Chiara Acciarini che alle 11,30 sarà in via Borgaro 33 e alle 15 alla Tesoriera; 9,30, piazza Verdi, Pinerolo, Magda Negri che alle 16 [redacted] a Venaria; 10, [redacted] Brunelleschi, Gian Giacomo Migone che alle 21 parlerà al circolo di via Fattori; 9, Nichelino, Buglio, che alle 10 andrà [redacted] La Loggia; 9, Sant'Antonino di Susa, Massa che alle [redacted] sarà a Sant'Ambrogio; 9,30, parco Rignon, corso Orbassano, Benvenuto; 10, Beinasco, Lucà; 9, corso Svizzera, Ronchi, che alle 11 sarà [redacted] viale dei Mughetti, alle 11,30 in via Borgaro 33, alle 15,30 al parco Ruffini.

[redacted] Ore 9, mercato di via Porpora, Ortolano che alle 11 sarà [redacted] corso Grosseto e alle 15 in piazza Stampalia; 10-12, mercato di Alpignano, Maura Cossutta, che alle 15 sarà al mercato di Sant'Ambrogio.

LEGA NORD. Ore 9, piazza [redacted] Repubblica, Borghezio che alle 15,30 sarà in piazza Crispi; 9,30, mercato di via Madama Cristina, Molino, che alle 14,30 sarà in corso Palestro; 9,30, corsi Sebastopoli [redacted] Orbassano, Pesco, che alle 15,30 sarà in corso Racconigi; 9, mercato di piazza Falchera, Pollini, che, 15,30-18 sarà in via Chiesa della Salute; 9,30, corso Sebastopoli [redacted] Orbassano, Graglia che alle 15,30 sarà in corso Racconigi [redacted], piazza Falchera, Francone; 9, piazza Bengasi, Paola Gobetti; 9, piazza Bengasi, Marcellino che alle 15,30 sarà in piazza Guala; 9, via Baltimora e via Castelgomberto, Brigandì che alle 11 sarà a Chivasso; 15,30, corso Svizzera, Marzia Casolati; ore 15,30, piazza Guala, Gotta

NUOVE ENERGIE. Nevin Corni, leader del movimento, oggi terrà comizi a Montanaro, Chivasso, Volpiano, Brandizzo, Mazzè, Cavagnolo, Rondissone, Verolengo e, alle 21, sarà alla Campagnola di Leini.

[redacted] Ore 17, parco Di Vittorio, Maurizio Lupi; 15, parco Rignon (corso Orbassano), Gianluigi Marianini;15, al Valentino, Alberto Lupi; 11, parco delle Vallere, Moncalieri, Ettore Della Savina

[redacted] **[redacted]STA.** Ore 10-13 e 16-18.30, mercato di piazza Santa Giulia; 16-19, banchetto in [redacted] Berthollet; 10-12,30 e 16-17, mercato di piazza della Vittoria, Paola [redacted]estra; 16-19, piazza Sabotino (di fronte all'Upim), Lucia Sechi, 16-19, banchetto [redacted] piazza Bengasi, di fronte alla Standa; 10-13, via Netro 17/b, centro umanista «Idee in movimento», Manigrasso, che dalle 16 alle 19 sarà in piazza Risorgimento di fronte alla Standa. 16-18.30, banchetto in via Bogiono [redacted]; 21-23, corso Ferrucci 25/a, incontro con tutti i candidati.

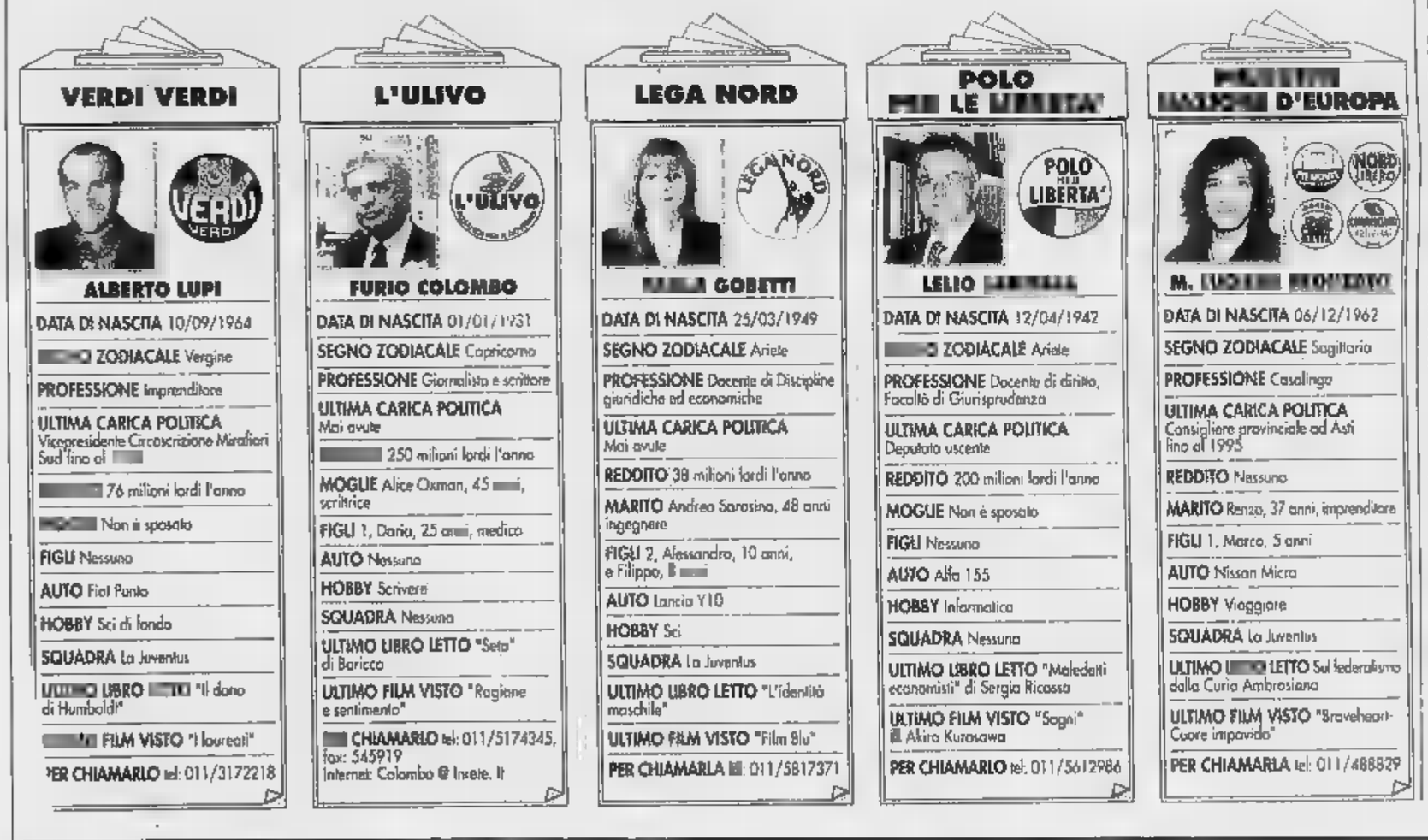
[redacted] **NAZIONE.** Ore 9, piazza Barcellona, Rabellino e Ricco; 15, piazza Guala, Noccetti; 21, sede di via San Donato 55, Bertone; 17, [redacted] Cadore, Maria Luciana Pronzato; 9, mercato di Nichelino, Marchisio, che alle 16 sarà in via Valorba a Carmagnola; 9, Giaveno, Alida Benetto; 9, Gassino, Marilena Garrone e Loro D'Inco. Ore 8,30-10,30, mercato di Borgofranco, Matteja che dalle 11 alle 13 sarà al mercato di Rivarolo.

LIST[redacted] Ore 9-13, via Palazzo di Città 10, Carmelo Palma che [redacted] 15 alle 20 sarà sarà [redacted] via Roma angolo piazza Castello. Domani, [redacted] 10-13, comizio di Pasqua, in piazza San Carlo con Marco Pannella.

PENSIONATI. Ore 9, piazza Galimberti, Cavallo, che alle 10 sarà in piazza Bengasi, alle 11 in via Pavese, alle 12 in piazza Bengasi [redacted] Cremona; 10, corso Racconigi, Valgiusti, che alle 12 sarà al mercato delle Vallette; ore 10, via Porpora, Scardicchio, che alle 10 sarà in piazza Foroni e alle 18 in [redacted] Cabo[redacted]to.

[redacted] [redacted] 10-12, mercato di Giaveno, Barale

I FAX PER IL TACCUINO VANNO INVIATI AL NUMERO 011/6568439



LA STAMPA
Joyful promotion
20 anni di Stratorino
Domenica 26 maggio 1996 Piazza San Carlo, ore 9,30
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20
adidas SPONSOR TECNICO
di per di FRESCA LA SPESA IL SUPERMERCATO
Centrale del Latte di Torino
GIEMME PORTACHIAVI A DISTINTIVI
JERZEES American Active Wear

Il bambino, di Savigliano, presentava una doppia lesione al muscolo cardiaco

Intervento a cuore aperto sul bebè

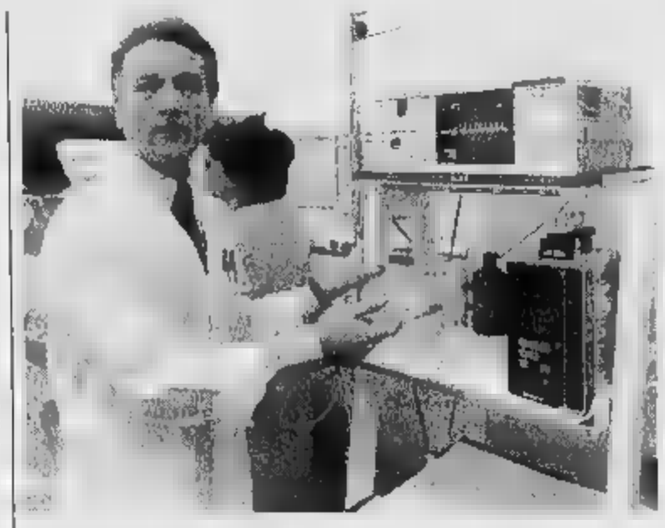
Eccezionale operazione al Regina Margherita

Un neonato con due gravi patologie cardiache è stato operato nei giorni scorsi al Regina Margherita. Il team del professor Piero Abbruzzese è riuscito a strapparlo da morte sicura e a ridargli la speranza di una vita normale. L'intervento è eccezionale per l'Italia: a Boston negli Stati Uniti, uno dei maggiori centri mondiali per la cardiochirurgia infantile e neonatale, negli ultimi anni hanno affrontato solo tre casi simili.

L'operazione vera e propria è stata eseguita mercoledì. Solo ieri la soddisfazione per il risultato ottenuto ha avuto il sopravvento sul riserbo imposto dai medici. Il neonato è giunto al Regina Margherita da Savigliano in condizioni disperate.

«Aveva un'interruzione dell'arco aortico e una finestra aorto-polmonare» spiega il cardiochirurgo. In altri termini tutta l'aorta, dalla carotide sinistra in poi era chiusa e solo la parte distale (la succlavia) era irrorata. E il «buco» invece metteva in il sangue venoso ed arterioso. Le due lesioni associate sono estremamente rare e di norma hanno conseguenze tragiche.

Nonostante l'estrema difficoltà dell'intervento il team di specialisti non ha avuto esitazioni. «Prima il neonato è stato stabilizzato con opportune terapie in modo che i parametri vitali fossero normalizzati». La difficoltà da superare in questi casi non sono poche. Nonostante ciò i rianimatori e i cardiologi sono riusciti a mettere in condizioni il neonato di affrontare bene i rischi della sala operatoria.



I chirurghi hanno «lavorato» tenendo l'organismo del piccolo in ipotermia profonda (mantenendo cioè una temperatura corporea a 18 gradi centigradi) e con una tecnica di «perfusione isolata del miocardio». La bassa temperatura corporea fa sì che il sistema nervoso, il più sensibile alla mancanza della circolazione del sangue, non rischia di subire danni poiché il freddo l'ha, per così dire, «posto in vita latente». E i tessuti hanno, nel contempo, minor bisogno d'ossigeno rispetto alla temperatura media normale di 37 gradi centigradi.

«L'intervento è durato parecchie ore - ricorda il primario - . Abbiamo tirato su abbassato i due pezzi dell'aorta per poi riattaccarli. La "finestra", il buco, è stata invece riparata». Detta così sembra facile. In realtà il team ha dovuto lavorare con un affiatamento straordinario e dimostrando un elevato grado di professionalità e competenza.

L'evento è importante anche al di là della stessa operazione. Sino a pochi mesi fa il reparto di cardiochirurgia del Regina Margherita era senza primario. Inoltre occorreva avviare un programma di riqualificazione generale delle apparecchiature. Solo così l'Azienda ospedaliera di poter ridurre e in seguito eliminare i «viaggi della speranza» dei bambini altri centri clinici.

«Avrei preferito procedere per gradi, mettendoci tutti alla prova un po' alla volta - spiega Abbruzzese - . Invece ci siamo trovati davanti il caso di questo neonato. Ci siamo interrogati e non ci sono stati dubbi. Questo deve inorgoglire ognuno di noi». Aggiunge: «Adesso occorre solo attendere. Comunque abbiamo buone speranze perché il neonato riesca a vivere anche se, a questo tipo di intervento, sono sopravvissuti solo 5 neonati».

Adriano Provera

Strappato a morte sicura dall'équipe del professor Abbruzzese «Ora speriamo che superi le difficoltà e abbia una vita normale»

Il professor Piero del Regina Margherita

Da ostello a residenza di lusso

L'ex colonia Medail di Bardonecchia al centro dell'ennesimo scandalo che vede coinvolta la passata amministrazione comunale guidata dal sindaco Alessandro Gibello

La truffa della colonia business da 40 miliardi

La delibera «sospetta» firmata quando l'ex sindaco Gibello venne scarcerato

Sotto per l'ultimo scandalo di Bardonecchia c'è anche un atto amministrativo della giunta Gibello che risale al 14 marzo 1995, poco prima che il Consiglio comunale venisse sciolto dal governo e ben dopo l'avvio delle prime indagini nei confronti dell'ex sindaco: a quel tempo Gibello era già stato arrestato ed era stato reintegrato nell'incarico solo perché scarcerato, in attesa delle conclusioni dell'inchiesta su Campo Smith.

Il 14 marzo di un anno fa la giunta comunale quasi al completo modifica con una delibera - che fu sottoposta al vaglio del Consiglio - la sub-concessione dell'ex Colonia Medail all'Ymca cancellando dal progetto la realizzazione di un ostello della gioventù. Senza quella struttura, il resto (i mini-alloggi, la piscina, la palestra, la sala convegni e l'albergo annesso) poteva diventare un complesso immobiliare del livello recettivo di quello bloccato dalla magistratura a Campo Smith.

È dire che il Gico della Guardia di Finanza aveva cominciato a lavorare sulle nuove carte partendo dalle telefonate intercettate di Rocco Lo Presti: il «boss» parlava con gli amici di mettere le mani sull'«affare della colonia». E dalla prima documentazione raccolta dalle «Fiamme gialle» emerse subito l'anomalia dell'iter amministrativo della sub-concessione: firmata dalla giunta comunale il 31 maggio '93, alla vigilia delle elezioni, e in parallelo con quella per Campo Smith, oggetto di contrasti esposti in procura. Sull'ex colonia, invece, silenzio. Come se non fosse un'operazione immobiliare - da 40 miliardi, per di più - ma di soli non bastano. E' indispensabile che venga a Torino per gli accertamenti. Altrimenti per lui è crudele ed ingiusta condanna». **[ad. pro.]**

vertice italiano è decapitato dagli arresti dei giorni scorsi: in carcere finiti Angelo Iuppa e Alessandro Indovina, rispettivamente presidente e segretario generale, entrambi laureati in giurisprudenza, entrambi catanesi. «Dirigenti di specchiata onestà» li definisce la propria organizzazione.

Enzo Mamino, tornato a casa come gli altri, sia pure agli arresti domiciliari, e il responsabile della sezione di Bardonecchia dell'Ymca e fu lui, due anni fa, a dichiarare pubblicamente che il progetto era destinato a spazio per i giovani «che qui potranno trovare l'occasione di studiare, di fare sport e attività rilassanti». Peccato che la Livinco srl - che aveva ottenuto senza gara d'appalto di eseguire la ristrutturazione dell'imponente costruzione in stile littorio - avesse predisposto di pagare una parte delle imprese coinvolte lavori con la cessione di mini-alloggi. La formula del contratto ricorda quella delle multiproprietà. La società non aveva titolo per farlo, ma forse si sperava in un provvedimento della Regione. Il giorno stesso in cui la giunta Gibello modificava la sub-concessione per l'ex colonia una legge regionale inseriva l'immobile nell'elenco delle sue proprietà che potevano essere cedute a privati. Si contava su quell'atto per far decollare l'affare?

Alessandro Gibello

Altra stranezza: la prima intesa fra il Comune di Bardonecchia e la Ymca viene sottoscritta giorni dopo l'approvazione, parte della giunta, della bozza della sub-concessione. Sempre il 13 maggio '93 l'avvocato Giorgio Mortarino venne incaricato di redigere la bozza. Il legale era consulente dell'una e dell'altra parte.

Fretta, anomalie amministrative e finanziamenti pubblici (in buona parte rimasti sulla carta): molto fa pensare che l'obiettivo dell'inchiesta siano gli appoggi politici di Massimo Traversa e dei suoi soci.

Alberto Gaino

PRIGIONIERO DEI CAVILLI

Condannato dalla burocrazia

Negato il visto al bimbo albanese malato

LA burocrazia non consente ad bambino albanese di 9 anni, di essere curato a Torino. L'ambasciata italiana a Tirana non rilascia il visto per l'espatrio. Non ci sono spiegazioni ufficiali. Così il bambino, affetto da una grave malattia, senza i controlli medici e le terapie farmacologiche viene condannato ad una vita breve.

La sua vicenda inizia nel luglio '94 quando giunge a Torino con il genitore al seguito di un gruppo sportivo albanese. Il bambino soffre di una glomerulosclerosi focale con compromissione della funzione renale. I medici concordano nel sostenere che senza cure e controlli continui si muore dopo 5 o 10 anni. All'appello del padre risponde subito il Regina Margherita che ricovera il piccolo nella divisione di Nefrologia.

«Viene curato per tutti i mesi di luglio e agosto - ricorda il padre - poi è dimesso con le medicine che deve prendere e consigli come diete o regole». Dice il primario, Rosanna Coppo. «Gli abbiamo dato una dichiarazione per consentirgli di ottenere il visto di rientro in Italia. I controlli, nel suo caso, sono indispensabili e vanno fatti con regolarità, almeno una volta all'anno». Invece l'intoppo viene dall'ambasciata italiana a Tirana. Mettersi in contatto con gli uffici non è facile. E chi telefona risponde una segreteria che invita a richiamare tra le ore 12,30 e le 13,30. Ma in quell'ora le linee risultano occupate.

L'ingresso dell'ospedale Regina Margherita dove il piccolo albanese di 9 anni dovrebbe ricevere le cure che gli sono negate perché la nostra ambasciata a Tirana non gli concede il visto

In queste condizioni la sorte del piccolo malato pare segnata. I diplomatici vogliono garanzie: chi paga vitto e alloggio durante il soggiorno a Torino? Dal Regina Margherita la dottoressa Coppo assicura «nei 15 giorni di ricovero garantiremo la copertura per le spese di vitto e alloggio per tutto il periodo». Tirana non è soddisfatta. Il presidente Comitato provinciale della Croce Rossa di Torino, Corrado Raggi, ribadisce le garanzie.

Si mobilitano anche l'Ufficio stranieri del Comune e il rappresentante dell'Europa dell'Est presso la Consulta Comunale degli Stranieri: nulla. Ogni sforzo urta con gli ostacoli della burocrazia che, forse, considera la malattia come un'invenzione per coprire un'emigrazione illegittima.

In questi giorni il padre del piccolo malato tornerà all'ambasciata italiana di Tirana. Dice: «Vogliono sempre cose nuove: quanto costa e in quale banca sono depositati i soldi». Intanto passa il tempo. Il controllo doveva compiuto entro l'autunno dello scorso anno. «Siamo riusciti a fargli arrivare dei medicinali - dice la dottoressa Coppo - ma da soli non bastano. E' indispensabile che venga a Torino per gli accertamenti. Altrimenti per lui è crudele ed ingiusta condanna».

«VIETATO FUMARE»

Polemica del «Pannunzio» sugli impianti automatici di tabacchi

Il distributore della discordia

«Permette ai minori di comprare sigarette»

Ma la Cassazione ha già respinto tutti i ricorsi d'illegittimità

Un distributore automatico di sigarette con il divieto di minori di utilizzarlo

VIETATO fumare quasi ovunque: nei luoghi pubblici e di lavoro, negli ospedali, nelle scuole. Ma allora che senso ha quel distributore automatico di sigarette che sempre più di frequente sta lì sulla strada, tentatore alla portata di chiunque? Quale forza deterrente esercita la scritta «vietato ai per fermare la mano troppo giovane?

Vietato fumare, per fortuna dei non fumatori e di chi teme i veleni della sigaretta. Ma sono tanti i trasgressori. Anche se sanno che nuoce alla salute. Soprattutto ai ragazzini: i tabaccai non dovrebbero consegnare il pacchetto di sigarette a chi ha meno di 14 anni, neppure quando è acquisto commissione di mamma e papà.

«Le macchinette automatiche sembrano fuori legge - denuncia il Centro Pannunzio -. Chi le ha autorizzate?». E minaccia un esposto alla magistratura se non ci sarà un chiarimento, soprattutto per quanto riguarda le «tentazioni» ai minori.

La risposta arriva dal Monopolio, sede locale di via Governolo, attraverso il vice ispettore dottor Massimo Giordano e il dottor Isnardo. E' chiara e netta: quelle macchinette le autorizza lo Stato. Un tempo l'iter era complesso, adesso è sufficiente che il tabaccaio dia comunicazione al Monopolio. E che rispetti una regola fondamentale: il distributore deve essere a di più di pochi metri dal suo negozio. Può essere anche dentro il negozio, per evitare ai clienti code e attese.

Quanti sono i distributori automatici? Esiste soltanto una stima: forse un centinaio su 520 tabaccherie torinesi. Costo sui 10 milioni l'uno.

La protesta viene da lontano, fin da quando nel '77 una legge ne autorizzò l'esistenza. C'era già stato un ricorso di illegittimità contro l'articolo 20 di quella legge (numero dell'8 sto 1977). La Corte di Cassazione ha definitivamente chiuso la partita la sentenza numero 49 del 19 febbraio '85: ha stabilito che quel ricorso era inammissibile. Ci sono stati altri processi. Oggi l'interpretazione corrente della magistratura è che quei distributori sono leciti. Perciò lo Stato concede i permessi.

Resta tuttavia l'interrogativo: se sono leciti come si concilia quel divieto ai minori, derati come tali i 14 anni? La norma, tuttora operante del codice penale, dice che chi trasgredisce può essere punito con una ammenda da 200 mila lire a 1 milione.

Romano Martinetti, presidente della Federazione Tabaccai: «Noi rispettiamo la legge e ci adeguiamo all'Europa. Quei distributori, in altri Paesi, non destano scandalo. D'altra parte c'è la scritta che vieta ai minori di servirsi. Così sui pacchetti di sigarette compaiono gli avvertimenti di pericolo del fumo».

Come dire «uomo avvisato mezzo salvato». Anche se la soluzione sembra proprio «all'italiana». Così come i tanti divieti di fumo trasgrediti negli ospedali, nelle scuole. Perché, al di là del buon senso o dell'odiosa «delazione» fra colleghi, non esiste chi può farli rispettare.

Maria Valsbrega

Un'altra sottoscrizione per un'operazione a New York

Il calvario di Sami continua «Aiutaci a farlo sorridere»

Sami ha bisogno di aiuto. Ricordate? E' l'alunno della scuola Gamba-ro, segnato da un parto difficile, 11 anni fa all'ospedale del Cairo. Non ha l'uso della parola e degli arti, può muovere soltanto gli occhi. La sua intelligenza è vivissima e la voglia di vivere . I lettori de La Stampa nel '94 risposero con generosità ad un appello. Tullio De Piscopo offrì un concerto. Sami ha potuto avere computer speciale che funzionare un dito. Ha trovato volontari che per sei al giorno, sei giorni la settimana gli fanno fare una particolare ginnastica: l'aiuta a non regredire. Lavorano in una stanza della parrocchia di Savonera, di fronte alla sua casa.

Adesso c'è una nuova speranza. Una operazione potrebbe ridargli la possibilità di stare in piedi girello. Poca cosa rispetto alla vera autonomia. Per lui una grande conquista. A New York, Sami, è andato con la sua mamma in febbraio. E' stato visitato dal professor Nicholas Tzimas.

Potrà operarlo alle ginocchia, a giugno. Qualche giorno di degenza, tre mesi di riabilitazione. In attesa di un'altra operazione per ridare un giusto assetto ai piedi. Per un'esistenza più accettabile. Ma occorrono soldi, che la famiglia non ha. Il babbo è operaio, la mamma si dedica a Sami ed alla sorellina.

Per quel primo viaggio si sono quotati i volontari. Il Comune di Collegno ha organizzato maratona di solidarietà. Ci sarà un concerto degli Alisei. I volontari chiederanno a Vasco Rossi, di cui Sami è un grande fan, se vorrà dedicargli una serata. Ma i soldi occorrenti sono tanti: 80 milioni l'operazione, altri 120 per viaggio e il soggiorno della mamma che lo assisterà. Specchio dei tempi darà suo contributo. I lettori che desiderano potranno inviare offerte conto appositamente aperto e intestato alla mamma. Gli estremi sono: I.B.S.P. Agenzia Druento c/c. n. 800365, intestato a Ben Hamza Neja Bent Ali, Per Sami. **[m. val.]**

Su richiesta del pm Angelo Barbieri, il gip Elena Massucco ha emesso una misura interdittiva, sospendendola per due mesi dall'incarico, nei confronti del direttore amministrativo dell'università Franca Vercelli Fisi- La donna è accusata di abuso d'ufficio nell'ambito di un'indagine (che ha condotto sinora alla notifica di 4 avvisi di garanzia) sull'assunzione della figlia in una clinica universitaria.

SEGRETI DELLA VITA. Domani alle ore 21, alla sala-conferenze di Bardonecchia in viale Vittoria 44, conferenza del professor Giorgio Mangiarotti, docente di biologia molecolare all'Università di Torino. Tema della serata: «Ricreare la vita - Ingegneria genetica: tutto quello che volevi sapere, ma non hai mai osato chiedere».

ARRESTATO. Molestie, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale: queste le ragioni dell'arresto giovedì alle 18,40, di Giampaolo Zucca, 42 anni, residente a Moncalieri in Lungopò Abellonio 12/2. L'uomo è stato fermato in condizioni di ubriachezza dai carabinieri della stazione di Trofarello.

TRASLOCO INPS. Gli uffici dello Scau (Servizio contributi agricoli unificati) si sono trasferiti da via Juvarra 16 bis a piazza Cln 254. Il trasferimento nasce dall'unificazione nelle funzioni dell'Inps di quelle dell'Ufficio contributi agricoli. Orario di apertura: lunedì 8,30-12 e 14,30-16,30; da martedì a venerdì 8,30-12.

ASSICURATORI. Gli assicuratori della provincia di Torino, appartenenti al Sindacato nazionale agenti di assicurazione (Sna) aderente all'Ascom-Confcommercio hanno confermato al vertice della segreteria provinciale Roberto Busso, il quale sarà affiancato da Michelangelo Negro e Mario Cifarelli.

SIULP. Il sindacato di polizia Siulp (circa tremila iscritti in Piemonte e un migliaio a Torino) ha eletto la nuova segreteria provinciale a capo della quale è stato confermato Eugenio Bravo. Il direttivo del Siulp torinese ha scelto Antonio Gaziuso, Antonio Guerrieri, Vincenzo La Porta, Mauro Miriello, Rossana Morra, Salvatore Neglia, Vincenzo Picciurro e Fran- Reale. Alla carica di segretario amministrativo è stato confermato Saverio Ramolo, come vice è stato eletto Fernando Di Tommaso.

La camera di commercio ha attivato un numero verde (167-237.453) per fornire al pubblico informazioni sul Registro delle Imprese. Il servizio offre la possibilità di ottenere tutte le notizie richieste via fax in tempo reale.

COLLOCAMENTO. Martedì 9 aprile chiamata pubblica al cinema Massaua per tre addetti all'assistenza, due operatori socio-assistenziali, tre uscieri, quattro ausiliari socio-sanitari, due bidelli, quattro addetti a posteggi patente B, un ausiliario bagni pubblici, un ausiliario piscine, trentasette dattilografi, tre operatori computer, una puericultrice, un impiegato di concetto.

«Venerdì nero» sulle strade: vittime due giovani e una pensionata di 79 anni

Si schianta contro palo della luce

Motociclista sbalzato dal sellino: morto

Venerdì davvero «nero», quello di ieri, sulle strade torinesi con un bilancio pesante: tre morti. Le vittime si chiamavano Giuseppe Reddavide, 30 anni, di Mappano; Gianluca Salcone, 24 anni, Torino; e Teresa Conte, 79 anni, anch'essa di Torino.

La prima sciagura alle 6,30 in via Chiesa della Salute. Giuseppe Reddavide, che vive con il padre Domenico in via Tibaldi 25 a Mappano, si è schiantato contro un palo della luce: viaggiava a bordo del furgone preso in prestito dal genitore.

L'urto è stato violentissimo, causato probabilmente da un improvviso colpo di sonno: i carabinieri hanno infatti accertato che poche ore prima della tragedia la vittima era già scampata a un altro incidente, questa volta a bordo della propria auto.

Ma per non andare al lavoro in taxi o in autobus la mattina, Giuseppe aveva chiesto in prestito il furgone al padre. «Era un bravo ragazzo - dicono gli amici - in macchina era prudente, forse si è sentito male».

La seconda tragedia ha ucciso verso le 11,30 un motociclista torinese. Gianluca Salcone, 24 anni, titolare di una piccola impresa edile. Il giovane era appena uscito da casa, in strada del Cascinotto 6/a, per portare la sua Suzuki 1100 a fare il primo tagliando in officina: giunto in via Cravero angolo via Ancina è finito per cause ancora da accertare contro un'auto, ed è stato sbalzato dal sellino della moto. E' morto poco dopo il ricovero al Giovanni Bosco, nonostante i tentativi dei medici di rianimarlo.

L'ultimo incidente in corso Agnelli angolo Cosenza. Teresa Conte, 79 anni, è stata investita sotto casa dall'auto di Ivana Balzola, 34 anni, mentre attraversava al semaforo, sulle strisce pedonali.

L'anziana è stata soccorsa e trasportata in ambulanza al Cto, dove è spirata poco dopo. Ancora incerta la dinamica dell'incidente: l'autista avrebbe sostenuto che la pensionata ha attraversato all'improvviso la strada. «Ho cercato di frenare, ma tutto è stato inutile».

Da segnalare ancora, nel tardo pomeriggio, una serie di tamponamenti avvenuti sulla tangenziale nei pressi dello svincolo per Rivoli: per fortuna sono stati segnalati soltanto danni ai mezzi e qualche rallentamento del traffico.

A fianco il motociclista **Gianluca Salcone**, 24 anni, morto a Torino; e l'agricoltore **Francesco Vittone**, vittima dell'incidente avvenuto a Riva presso Chieri

RIVA PRESSO CHIERI

Schiacciato da una balla di fieno

Un agricoltore di 75 anni, Francesco Vittone, è rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro nella azienda di via San Bartolomeo, a Riva presso Chieri. E' accaduto ieri pomeriggio verso le 18, nel pieno dell'attività dell'azienda. Un dipendente, Ioan Pienariu, romeno, di anni, stava gettando una rotoballa di fieno dal primo piano di tettoia nel cortile: l'anziano agricoltore, che stava attraversando l'aia, è stato travolto. sappiamo sia mio padre stava camminando sotto il fienile e si è accorto che l'operaio stava scaricando il fieno per le bestie» racconta sotto choc il figlio, Secondo. Francesco Vittone è morto per arresto cardiaco, sotto gli occhi della moglie, mentre i medici dell'elisoccorso tentavano di rianimarlo. Stando ad una prima ricostruzione dei fatti, l'agricoltore non sarebbe morto per lo schiacciamento causato dalla pesante rotoballa, ma stroncato dalla paura. Il suo cuore malato ha retto al terrore: vedersi piombare addosso quel gigantesco «masso» di fieno.

[m. peg.]

La Regione

«Attenti al ritorno del lupo»

«La comparsa del lupo sull'arco alpino piemontese è un fenomeno che deve essere attentamente valutato per essere pronti ad assumere provvedimenti adeguati alla presenza di questo grande predatore naturale». Così l'assessore regionale alla Caccia, Matteo Viglietta, si è espresso dopo la riunione del Comitato tecnico appositamente istituito per studiare tutti i problemi legati alla presenza del lupo nelle vallate alpine.

Attualmente si registra già la presenza sporadica, costituita da due nuclei stimati in 17 esemplari che si sono stabiliti nel parco del Mercantour nel Cuneese, ma si può ipotizzare una graduale diffusione del lupo dalle Alpi Marittime alle Cozie, e quindi in tutto l'arco alpino del Piemonte.

«In primo luogo si tratta di valutare - spiega Viglietta - l'impatto psicologico connesso al ritorno all'antico e conflittuale rapporto uomo-lupo. Occorrerà dunque agire a livello didattico, nelle scuole ma anche presso le categorie sociali per informare correttamente la popolazione».

Inoltre, occorre valutare l'attuale ruolo dei cani randagi: comunque inumiditi che oggi esercitano una pressione predatoria non indifferente. Nel Mercantour, l'ultimo abbattimento di un lupo risale al 1923. «Difficile pensare che possano essere arrivati dalla Francia dove il lupo è estinto da decenni, ci converrà approfondire».

Nole Canavese

Bimba di 4 anni cade da sette metri

Un volo nel vuoto dal secondo piano della sua casa, circa sette metri di altezza. Ora Manuela Aimone Mariot, una bimba di anni, residente a Nole Canavese in via Circonvallazione, si trova ricoverata in gravi condizioni, frattura di una gamba e di un braccio e sospetto trauma cranico, all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 19,30 e secondo una prima ricostruzione sembra che la bambina si sia arrampicata sulla ringhiera del terrazzo perdendo poi l'equilibrio. I genitori, sconvolti hanno immediatamente chiamato il «118» e, dopo pochi minuti nel cortile di via Circonvallazione è arrivata un'ambulanza della Croce Verde di Cirié che ha trasportato Manuela Aimone Mariot al pronto soccorso dell'ospedale civile. Qui i sanitari hanno deciso di fare il possibile e solo in un secondo tempo, quando le condizioni si sono aggravate per il brutto colpo alla testa, si è deciso di trasferirla in piccola

IN BREVE

Va a fuoco una palazzina Sei intossicati dal fumo

Avrebbe potuto andare a fuoco un'intera palazzina di una decina di piani, ma per fortuna la tragedia si è solo sfiorata e all'ospedale sono finite sei persone solo con un principio di intossicazione da fumo. L'incendio è divampato l'altra sera poco prima delle 21 nello scantinato di un palazzone di via Di Vittorio 31/2 a Venaria Reale. La causa è stata senz'altro un corto circuito ma intanto è già partita una denuncia contro Rosario Lauro, un disoccupato di 46 anni, che abita nel condominio e che avrebbe tentato di allacciarsi abusivamente alla centralina che fornisce la corrente elettrica. Lauro ha riportato una ferita alla mano destra: insieme a lui è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Venaria l'intera famiglia: la moglie Giovanna Alberta di 23 anni con i due bambini Domenico e Iole. Più altri due inquilini, Gaetano Bruno di 36 anni e Nunzio Pugnè di 49. Tutti sono stati subito liberati e sono potuti tornare nelle loro case.

VAIE

Smaltimento rifiuti con il «fai da te»

Parte la "petizione rifiuti con lo smaltimento a cielo da tre nel Comune di Vaie. Si tratta di una serie di provvedimenti che tendono a ridurre la quantità di rifiuti da conferire alla discarica di Mattie e nel contempo a potenziare il settore riciclaggio. Nel nuovo regolamento approvato di questi giorni è prevista una riduzione della tassa del 30% per coloro che [illegible] di compostaggio. Un altro aiuto [illegible] per quelle famiglie che [illegible] dopo aver [illegible] dell'ufficio [illegible] Vaie il modulo [illegible] del conferimento [illegible] Stesso [illegible] dopo aver [illegible] identificazione [illegible] propria proprietà.

BUSSOLENO

Deserta l'asta per vendita di una ex scuola comunale

L'edificio della vecchia scuola comunale dell'Argiassera, sopra Bussoleno, costruita all'inizio del secolo, pare non interessare ad alcun compratore. L'amministrazione comunale infatti ha deciso di metterlo in vendita. Immobile di sua proprietà che da oggi in avanti si [illegible] vedere. La prima asta era andata deserta stessa sorte per l'asta indetta per il 29 marzo scorso. Sono soprattutto due i motivi che tengono alla larga i possibili interessati: l'alto importo di partenza stabilito in 115 milioni, e la difficoltà di raggiungere l'immobile. Infatti all'ex scuola elementare si arriva da un vicolo in cui impedisce il passaggio di qualsiasi mezzo di trasporto.

Serata di cabaret con ingresso gratuito

Ingresso gratuito questa sera al [illegible] Savonarola di Sauze [illegible] dove alle 22 si terrà [illegible] spettacolo di cabaret interpretato da Beppe Braida e Claudio Lauretta, organizzato dall'assessorato al Turismo della cittadina.

L'aggressione ieri sera al momento di chiudere lo studio, arrestato un tossico

Borgaro, venti coltellate alla dottoressa

Voleva rubarle il ricettario: la donna è gravissima

Venti coltellate. Al volto, al torace, alla schiena ed alle braccia. E' in condizioni molto gravi Barbara Mietto, 34 anni, medico di base, residente a San Francesco al Campo, in via San Carlo 69. Ieri sera, intorno alle 21,15, è stata aggredita da un giovane, malato di Aids, che l'ha accoltellata nel tentativo di rapinarle il ricettario. Si è salvata per miracolo, dopo essere riuscita a chiedere aiuto in modo rocambolesco. Il malvivente è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Venaria.

Difficile ricostruire con precisione l'accaduto, per via di informazioni a volte contraddittorie. Né è stato ancora possibile interrogare la vittima dell'accoltellamento. Il fatto è comunque accaduto in corso Italia 13, a Borgaro Torinese. Qui, al secondo piano, ha il suo studio Barbara Mietto, un giovane medico torinese di nascita, ma da tempo trasferitosi a San Francesco. Verso le l'ambulatorio si svuota, ma proprio subito dopo l'uscita dell'ultimo paziente, ecco entrare un giovane. E' una persona che la dottoressa conosce di vista. Quel giovane sa benissimo cosa vuole: estrae un coltello e minaccia il medico, vuole i monili che indossa ma soprattutto il ricettario. Al suo diniego comincia a colpire: la donna non si rende neppure conto di quanto sta succedendo: non riesce ad opporsi, e nemmeno a gridare. Poi l'aggressore la deruba: oggetti personali e ricettario, a cui sembra tenere molto (è infatti utile per false prescrizioni di sostanze stupefacenti). Il tossicodipendente vede la donna riversa in una pozza di sangue, svenuta. La lascia lì, dopo avere tagliato i fili del telefono. Uscendo dallo studio raccoglie le chiavi e chiude la porta a chiave.

Barbara Mietto resta priva di sensi per un'ora. Poi si riprende e riesce a trascinarsi ad una finestra. Qui, per molti minuti, attende che passi qualcuno. Poi, finalmente, compare un ragazzo al quale la donna dice di chiamare i carabinieri, aggiungendo anche il nome del suo aggressore, che aveva riconosciuto. Immediato l'allarme al 112 e mentre sta arrivando l'ambulanza della Croce Verde, i carabinieri della stazione di Caselle iniziano la battuta alla ricerca dell'aggressore. Il maresciallo De Luca lo rintraccia e lo arresta. Si chiama Giuseppe Tinelli, 30 anni, nato a Potenza, residente a Borgaro, via Cirié 86. La convivente Katia Vernetti, anche lei malata di Aids, ha tentato il suicidio appena due settimane fa. La dottoressa Mietto viene intanto operata all'ospedale di Cirié, nel tentativo di fermare le imponenti emorragie. Nessuno sa ancora se ce la farà.

Carlotta Oddone

Lo studio della dottoressa Barbara Mietto, in corso Italia, dov'è avvenuta l'aggressione

Ivrea, il giovane rimasto 36 ore in un crepaccio

«Non mi arrendo tornerò di nuovo»

Delusione e amarezza. Sono questi i primi sentimenti che il feltrinese Massimo Albano ha provato all'uscita dal crepaccio sotto il Plateau Rosa a Cervinia dove avrebbe dovuto rimanere per cinque giorni. La avventura è invece conclusa dopo appena 36 ore a causa di una febbre fastidiosa e di una colica ai reni. «Probabilmente lo stress fisico ed emotivo accumulato nel mese precedente la discesa - commenta il giovane alpinista, volontario della Croce Verde - mi ha giocato un brutto scherzo. Ho iniziato a star male praticamente da subito: febbre, brividi e forti dolori renali hanno accompagnato la mia permanenza nel crepaccio. Poi, i medici mi hanno convinto - aggiunge - a desistere. Il rischio di danni futuri sia ai reni che di tipo polmonare mi hanno indotto ad uscire».

Come nata l'idea di compiere un'impresa così particolare? «Sono un grande appassionato di montagna - risponde Albano - e ogni due mesi salgo a Cervinia per fare volontariato. Con Lucio Trucco, un giovane di 25 anni che aspira a diventare guida alpina, abbiamo pensato che avrebbe potuto essere emozionante trascorrere un weekend in un crepaccio. Non solo - prosegue - con l'ausilio di due medici, Marcello Mortara e Marco Levetto abbiamo pensato di compiere un esperimento medico-scientifico che consentisse uno studio approfondito sulle reazioni del corpo di uno persona normale che si trovi in un crepaccio per cause accidentali».

Infatti, il torace di Massimo Albano sono stati applicati una serie di sensori, collegati ad uno strumento particolare. Un'ora che ha consentito comunque di rilevare alcuni dati medici. In sostanza Massimo Albano avrebbe dovuto rimanere fino a domenica nel crepaccio per effettuare i rilievi medici, uscire per qualche giorno e poi rientrare a tentare il record assoluto. «Purtroppo le cose sono andate male - conclude il giovane che in serata è giunto nella sua abitazione feltrinese di via Monte Grappa - non mi arrendo. Ritenterò l'impresa, non so ancora quando ma sicuramente ci riproverò».

Nadia Bergamini

Chieri, crepe profonde minacciano di spaccare a metà le tre cappelle laterali

Sprofonda la chiesa di San Giorgio

Allarme del parroco che invita alla solidarietà

MONUMENTO DA SALVARE

La chiesa di San Giorgio, uno dei simboli storici di Chieri, è in pericolo. Crepe profonde solcano muri e pavimenti, minacciando di spaccare a metà le tre cappelle laterali. A lanciare l'allarme, il parroco don Felice Reburdo: «La precarietà dei muri è stata scoperta dopo i lavori per il rifacimento del tetto: parte della chiesa sta lentamente scivolando nel vecchio convento francescano».

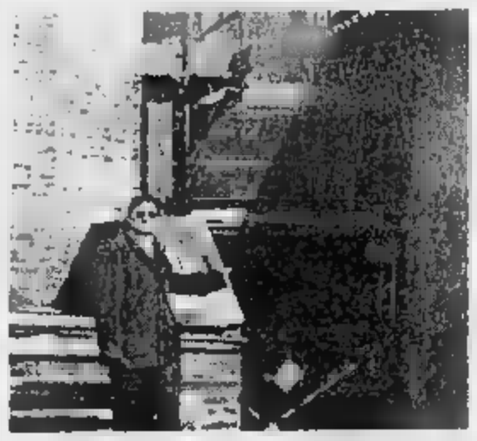
Per precauzione il sindaco, Aldo Vergnano, ha ordinato la chiusura del sottopassaggio pedonale che sbuca nella piazzetta di fronte al sagrato.

Anche un'aula dell'oratorio nell'ex convento, accanto alla casa canonica, è stata sigillata. Causa del cedimento strutturale, l'inconsistenza delle fondamenta che sorreggono le tre cappelle edificate in epoca barocca: «Si tratta di una parete fragile, tirata su con mattoni di appena 15 centimetri, incollata al muro perimetrale del convento» spiega il sacerdote. Le crepe, che affioravano da tempo dai pavimenti, sono state individuate anche nel sottotetto, durante i lavori di restauro. Aggiunge don Reburdo: «Per questo primo intervento avevamo previsto spendere circa 300 milioni: adesso non basteranno più».

La chiesa di San Giorgio, dedicata al patrono delle città, è stata rimaneggiata più volte nel corso dei secoli. «Le prime notizie dell'esistenza di un campanile, risalgono intorno all'Anno Mille - illustra il parroco - nella metà del Quattrocento un incendio distrusse parzialmente l'edificio: tracce di quell'evento sono state trovate nel sottotetto». Le tre cappelle laterali, che ora rischiano di crollare, furono invece costruite tra il Cinquecento e il Seicento. «Per bloccare il distacco delle parti metteremo dei tiranti sotto le volte delle cappelle: in un secondo tempo bisognerà intervenire sulle fondamenta con un'opera di consolidamento delle pareti» precisa l'ingegner Mocco, responsabile dei lavori.

Intanto la parrocchia sta organizzando una campagna per sensibilizzare banche, associazioni e aziende private. Don Felice Reburdo allarga le braccia: «La chiesa di San Giorgio è un patrimonio storico e spirituale di inestimabile valore: salviamolo. Ai chieresi non chiedo altro».

Massimiliano Peggio



Il parroco don **Felice Reburdo**, davanti alla storica chiesa di San Giorgio, patrono della città di Chieri. Il monumento ha urgente necessità di restauri per eliminare le crepe nei muri e nel pavimento

Altra rapina a San Mauro

S. Raffaele Cimena Bandito in banca con la siringa

Due rapine mattina a San Raffaele Cimena e San Mauro. Bottino complessivo 15 milioni. Nella prima località il colpo è stato messo a segno alle 13,10 presso l'Istituto Bancario San Paolo, via Torino 1. Nella banca c'era la responsabile Laura Bertotto e due impiegati. Il rapinatore era solo con il viso coperto da una sciarpa e impugnava una siringa con la quale ha minacciato il personale. Rapidamente ha raccolto una decina di milioni nella cassa e è fuggito facendo perdere le tracce.

L'altra rapina alle 9,20 presso gli uffici della società «Azzurro», all'ingrosso di pesce fresco e congelato, corso Lombardia 56, Autoporto Pescarito. I banditi erano due, pistola in pugno e foulard sul volto. Mentre uno teneva a bada gli impiegati Luigi Mondini, Roberta Barberio e il responsabile Giovanni Valerio, l'altro è è impossessato di una cassetta metallica contenente 5 milioni.

Cerimonia a Pollone

Frassati le parole del Papa lapide

Quando nacque Pier Giorgio Frassati, il aprile del 1901, era un sabato santo, proprio come oggi. Così, in occasione di questa coincidenza, il 95° compleanno del Beato assume quest'anno una particolare importanza. A Pollone, suo paese d'origine, la sorella Luciana scoprirà una lapide che verrà benedetta da mons. Giustetti, vescovo di Biella, dove si ricorda il 12 luglio del 1989 quando il Santo Padre si fermò a pregare venti minuti sulla sua tomba. Quella volta Giovanni Paolo II affermò di aver sentito anche lui, in gioventù, l'influsso di Pier Giorgio Frassati e di essere rimasto impressionato dalla forza «trascinatrice» della sua testimonianza cristiana. Una forza che il giovane Frassati non ha perso il passare degli anni. Ne sono testimonianza le tante iniziative sostenute e propagandate in tutto il mondo a suo nome.

Inchiesta sui vigili

Anche cambio «cortesie»

Mazzette in cambio delle multe stracciate e delle patenti restituite prima del dovuto". E' la nuova ipotesi d'accusa su cui lavorano i sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando, che hanno già iscritto 168 persone sul registro degli indagati nell'ambito dell'inchiesta che dall'agosto scorso ha messo sotto accusa numerosi vigili urbani.

Finora si era sempre parlato di «semplici cortesie, favori illeciti sì, ma offerti gratuitamente». Ora pare che numerosi automobilisti abbiano cominciato ad ammettere, durante le deposizioni in procura, di aver pagato per quelle «gentilezze» fior di quattrini.

Nei prossimi giorni sarà interrogato nuovamente l'ufficiale Renato Pratone, arrestato nei mesi scorsi e poi scarcerato: in quella sede gli sarà probabilmente l'accusa di corruzione.

Calcio: di scena l'Eccellenza e gli appuntamenti pasquali

Ivrea ora sogna la vetta

Tanti Toro-Juve nei tornei giovanili

Fermo il Campionato Nazionale Dilettanti, è il torneo di Eccellenza a tenere banco in questo weekend. Oggi è in programma la 10ª giornata di ritorno, che potrebbe riservare qualche sorpresa. Nel girone A l'Ivrea, all'inseguimento di Oleggio e Verbania per il primo posto, fa visita al Cornno che ha fame di punti per aumentare ulteriormente il distacco dalle ultime tre formazioni in classifica. Gli eporediesi sperano anche in uno sgambetto della Sangiustese ai danni del Verbania. Nel girone B l'Alpignano, reduce dalla bella vittoria infrasettimanale con la Sanremese negli ottavi di Coppa Italia, è atteso da un altro impegno casalingo temibile: al campo Allende arriva infatti il Cuneo, che conserva ancora qualche speranza di riagguantare la Fossanese, prima in graduatoria. Rivoli-Libarna deciderà quale delle due formazioni potrà spiccare il volo verso la salvezza, mentre il Venaria chiede alla Carmagnolese punti importanti per raggiungere posizioni più consone al blasone della squadra.

Questo il programma per le formazioni della provincia. Girone A: Sunese-Castellamonte; Cerano-Ivrea; Mathi-Omegna (via Selva 25); Juventus Domo-Rivarolese 1906; La Chivasso-San Maurizio (via Gerbido 2); Sangiustese-Verbania (via 1V Novembre 24). Girone B: Chieri-Bra (corso Buozzi 1); Venaria-Carmagnolee (parco Vizzille, viale C. Emanuele 109); Alpignano-Cuneo (via Migliarone 12); Rivoli-Libarna (via Isonzo 35/A); Novese-Piobesi.

Sempre oggi (alle 16) si disputano i recuperi del campionato di Promozione: in programma Sarrecogne-San Mauro (girone B, 5ª di ritorno), Busca-Airaschese e Pedona-Giaveno Coazze (girone C, 6ª di ritorno).

Intanto gran parte dei tornei giovanili si avvicina alla fase decisiva, che solitamente prevede l'epilogo il giorno di Pasquetta. Oggi prendono il via alcune importanti manifestazioni che prevedono tra l'altro la presenza anche di società professionistiche. Fra le altre, spicca il 17° Torneo Maggioni Righi per allievi, organizzato dal Borgaro 1965, che vedrà impegnate sul campo di via Santa Cristina 16 alcuni prestigiosi club italiani e stronieri. Toro e Juve partono con i favori del pronostico, anche se i granata si sono imposti solo nell'87 una superformazione comprendente anche Lentini, Dino Baggio, Mezzanotti e Gasparini, mentre i bianconeri non vincono addirittura dall'80. Toro e Juve dovranno guardarsi dalla Fiorentina, prima nel suo girone di campionato, dall'Udinese e da due blasonate formazioni straniere: lo Steaua Bucarest, alla prima apparizione a Borgaro, e il Borussia Dortmund, che ha dominato il Maggioni Righi nell'unica occasione in cui si è presentato.

Sempre oggi s'inizia anche il 4° Memorial Giglio Panza per giovanissimi B, organizzato dal Vanchiglia. Vi partecipano tra le altre Toro, Juve, Atalanta e Como: la finale si giocherà lunedì sul campo di via Ragazzoni 2. Da a lunedì (finale ore 17 in via Cantallo 25) si disputa pure il 5° Memorial Paolo Valenti per Esordienti, Barcanova, Juve, Toro, Asti, Ivrea, Lucento, Ivest, Nizza Millefonti. Tra i tornei già avviati, il Torino sembra la squadra da battere nel 7° Trofeo Internazionale Città di Vinovo per giovanissimi: con due partite e due vittorie, i granata aspettano oggi l'entrata in scena di Barcellona e Partizan Belgrado, gli ultimi ostacoli prima della finale di Pasquetta (ore 18, campo via Candiolo 15). [p. acc.]

Un'interessante due giorni di trotto

C'è da vedere Torio allievo di Guzzinati

Domani curiosità per Tormo Stift E a Pasquetta galoppatori al Tesio

Oggi e domani trotto, a Pasquetta galoppo. E' il programma degli ippodromi di Vinovo, nel pieno dell'attività primaverile. I campi partenti sono piuttosti folti, a garadi spettacolo, il clou odierno, il Premio Potenza, è riservato ai puledri di 3 anni. I partenti sono sei, c'è solo candidato successo, dall'alto di qualità nettamente superiore. E' Torio, allievo di Andrea Guzzinati, che reduce su due consecutivi: anche in passato ha gettato al vento più di una corsa, in questa non pare battibile. Per la miglior piazza la scelta è invece aperta a Tiberio, Tahiti Gi e Tiriaca. Nel pomeriggio c'è anche da vedere Rafale che, dopo essere tornata al successo sulla pista di casa, è ora chiamata ad una prevedibile replica, anche Perseo Ami - tre vittorie su tre uscite - potrebbe essere un duro. Favoriti (ore 15): I. Serenade, Sylvia Ok, Sibilla Dei. II. Rafale, Perseo Ami, Ramar. III. Torio, Tiberio, Tahiti Gi. IV. Transval Blue, Texel Jet, Top di Azzurra. V. Scudiere, Soldanella, Sherry Lb. VI. Spinone, Salmon Roc, Sabbia d'Oro. VII. Poldi Om, Proteoz, Rubez. VIII (quartè). Oloken, Pretty d'Asti, Romina Ec, Poker Roc. IX. Ron Donlisa, Ossilo Lb, Pirro del Rio.

Pasqua propone un bel clou per anziani. Sette partenti pronostico ristretto all'americana Coming Up Cash (nonostante numeraccio) e gli milanese Rattuso. Entrambi serie vittoriose, sono da considerare sullo stesso piano. Nel ruolo di sorpresa vanno collocati Plumbago e Ruth Pm. A svolgimento propizio può giocare una carta importante Obert Casei. Il cavallo da vedere, per gli appassionati, è alla seconda corsa Tormo Stift: puledro potente sta salendo di tono di e sembra maturo per tornare al successo. La regolare Tarawa è la candalla miglior piazza, il debuttante Tourbillon è tutto da scoprire. Favoriti (ore 15): I. Scommor, Socrate di Mar, Salindia. II. Tormo Stift, Tourbillon, Tarawa. III. Nagaruk Ec, Newman Om, Oiar. IV. Tricolore Vg, Trap della Selva, Turandot Blue. V (quartè). Perlibat, Reded Mo, Legaspi, Pupet. VI. Coming Up Cash, Rattuso, Plumbago. VII. Tamigi Fa, Twiggy Bi, Tebe Roc. VIII. Sagrinella, Saftey Sib, Saharienne. IX. Poldi Om, Oragaux, Oppio d'Asolo.

A Pasquetta, invece, si cambia ippodromo; in pista i purosangue, sulle zolle del Federico Tesio.

Angelo Conti

SPORT

A Milleduecento bambini di 5-15 anni, provenienti anche da Francia e Svizzera, partecipano stamane sulla pista Kandahar di Sestriere al 16° Uovo d'Oro Cinzano, gara internazionale di gigante per juvenes, cuccioli e baby (maschile e femminile). Dalle 7 verranno distribuiti i pettorali. Tutti i concorrenti riceveranno in regalo un uovo di cioccolato. Verranno inoltre estratti altri premi, fra cui scooter Piaggio, televisori, scarponi e giochi. Alle 14,30 sfilata dei partecipanti per le vie del Sestriere.

I fratelli Rita e Lorenzo Silva, del Circolo Golf Torino e pluricampioni a livello nazionale e internazionale, hanno vinto al circolo Roveri i campionati italiani seniores medal. Rita, al terzo titolo italiano di categoria, con 235 colpi battuto di 13 colpi Nirvana Rocchi. Lorenzo, vincitore con 218 colpi sulle 54 buche, ha preceduto 24 colpi Carlo Tadini. A premiare i due vincitori è stato il padre Giuseppe Silva, presidente federale.

PARI DEL Nel primo turno eliminatorio di Coppa Coppe in Gibilterra, il Cus ha pareggiato 2-2 contro i gallesi del Linnisben (reti di Marquardi e Safonov) e stamane (ore 10) affronta il Cobra Vienna, sconfitto 1-0 al debutto dall'Instonians irlandese.

Lunedì parte il campionato in montagna con la «Su giù per la Tajsùnera» a Rivera di Almese: via alle 9,30, percorso di km 8,5 (5 per le donne), dislivello di mt

RIVAROSSA. Lunedì, inizio alle 9, la scuderia San Giorgio La Diletta di strada per San Francesco al Campo a Rivarossa ospiterà un interregionale di completo.

BASKET, TORNEO L'Aics torinese organizza questo weekend pasquale un torneo quadrangolare giovanile femminile (nate negli anni 1981 e 1982) con la partecipazione di Cus Team System, Maggio Costruzioni Moncalieri, Basket Energia e delle francesi del Seyssel sur Rhone. Le gare in programma e domani nel palazzetto Einaudi di Moncalieri, dalle 10 alle 18.

BASKET AMERICANO

La squadra del finlandese Liedes si è insediata in terza posizione e prenota un posto nei playoff

I vecchi Giaguari sono ancora ruggire

Superata la crisi dopo il ritorno dei trentenni Foschia e La Terza

I Giaguari hanno ritrovato il sorriso: dopo tre sconfitte consecutive i torinesi nell'ultimo turno hanno violato il campo dei Rhinos Milano e si sono installati al terzo posto nel girone. Legnano e Bergamo restano per il momento inavvicinabili, ma ottica playoff l'attuale posizione è da considerarsi positiva: alla fase successiva del campionato si qualificheranno infatti le prime tre (per girone) della stagione regolare. Dovendo ancora recuperare l'incontro con Palermo, cenerentola di questo inizio di stagione, Torino sta dunque rispettando il proprio ruolino di marcia.

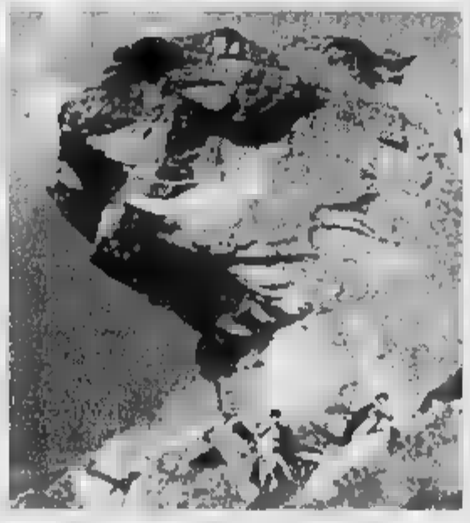
Anche Juha Liedes, coach finlandese alla prima esperienza su una panchina italiana, ha finalmente tirato un sospiro di sollievo. «Era una situazione che cominciava a dare fastidio - ammette lo stesso allenatore -. La squadra è giovane e possiede una buona dose di talento, ma tra assenze per squalifiche e infortuni non era ancora riuscita ad esprimersi al meglio. Adesso, recuperato in pieno Molso, che è fondamentale per i nostri equilibri, e l'innesto di qualche giocatore esperienza possiamo finalmente affrontare chiunque ad armi pari».

La chiave di volta per i Giaguari è probabilmente la seconda giovinezza di due trentenni, che Liedes definisce scherzosamente «vecchioni», ovvero Mauro Foschia e Luca La Terza, ai quali presto si aggiungerà un altro veterano: Giacomo Oggero. I primi due l'anno scorso avevano lasciato lo sport attivo, ma poi ci hanno ripensato, risultando tra l'altro decisivi nel ricompattare la linea difensiva dei contro i Rhinos; «In qualunque sport di squadra, la prima cosa da è la difesa - continua l'allenatore -. In questo momento abbiamo bisogno di gente che si senta sicura e che trasmetta tranquillità ai compagni di reparto. Sarà un ma concedendo pochissimo all'attacco avversario siamo andati in touchdown senza troppi problemi. L'entusiasmo si acquisisce in difesa, ma poi ne beneficia tutta la squadra. Continuando su questa strada, il posto e centreremo l'obiettivo che ci eravamo posti all'inizio».

Intanto, per rendere ancora più lieto questo ritorno alla vittoria, Liedes è stato raggiunto a Torino dalla famiglia: «I miei figli sono entusiasti dell'Italia - conclude - perché... le di Pasqua sono molto più grandi che in Finlandia. A parte gli scherzi, qui si benissimo e ci rimarranno per almeno mese, fino alla ripresa delle scuole». [d. lat.]

Una mostra di minerali al Museo delle Scienze

Le chiamiamo pietre ma sono capolavori



Sopra, masso detto «Drago», a Valle Angrogna a sinistra, cava sabbiosa di quarzo a Curino (Biella) testimonianze paesistiche e «industriali» di minerali

Vasta gamma di colorati oggetti che nel corso dei millenni hanno assunto insolite forme L'esposizione da venerdì 12

Nella parlata comune tutto ciò che è materiale roccioso lo definiamo per pigrizia e ignoranza «pietre». Tant'è: l'ignoranza ha una sua giustificazione perché la conoscenza scientifica del mondo delle pietre richiede studi da appassionato ricercatore (o collezionista) e l'ignoranza giustifica anche la pigrizia. Non vogliamo scrollarci di dosso, in nome della curiosità (e ne vale la pena), un poco dell'una e dell'altra, l'occasione ce la offre il Museo di Scienze Naturali (via Giolitti, 36) con una duplice rassegna che si apre venerdì 12 e durerà fino al 14 ottobre, dedicata appunto al variegato, misterioso e stupefacente campionario dei minerali. L'iniziativa che ha scopi da un lato scientifici e nello stesso tempo didattici non è casuale: a Torino sorse oltre due secoli fa il Museo di Storia Naturale dell'Università che fusosi poi con il Museo dell'Accademia delle Scienze portò alla nascita di uno dei più importanti Musei d'Europa. Basti pensare che nel 1972 le collezioni di minerali contavano ben 10 mila esemplari. Famosi i protagonisti della ricerca da Quintino Sella al Gastaldi, ai Borson, Jervis, Roccati, Sacco, Spezia. Purtroppo i bombardamenti del '42 colpendo il Politecnico distrussero gran parte del materiale qui raccolto.

Veniamo alle due mostre, l'una titolata **Pietre figurate** e l'altra **Minerali in Piemonte**. Due modi per sollecitare la curiosità. Il primo ci mette a confronto della vastissima gamma dei minerali che nei millenni hanno assunto «disegni» propri e mai uguali l'uno all'altro, colori, sfumature originali. Si pensi alla varietà dei graniti e dei marmi e di tutto il materiale lapideo usato per decorazione (facciate di chiese, altari, pavimenti, monumenti, statue, rifiniture e via elencando).

La pietra accompagna con effetti decorativi l'evoluzione dei fabbricati, degli stili, in una parola, della società e della civiltà. Sono cose che ci lasciano indifferenti tanto sono parte di noi, dei nostri sguardi, delle nostre quotidiane consuetudini. Eppure c'è molto da scoprire, da indagare: per capire.

La seconda rassegna è ancor più affascinante perché ci mette davanti un campionario tutto piemontese da far apparire la nostra regione un «paradiso» per la varietà e la rarità dei minerali. Peccato che ci manchino quelli preziosi per i quali si spendono milioni al carato. Però non è mancato l'oro specialmente di origine alluvionale. E proprio nel nome dell'oro, nel Biellese, si ha la più estesa e straordinaria miniera a cielo aperto dell'antichità romana, la Bessa dove gli schiavi in una fatica immane fornivano non indifferenti quantità del prezioso metallo all'imperatore. Orari della mostra: tutti i giorni dalle 9 alle 19; il giovedì dalle 9 alle 23; martedì chiuso. Informazioni allo 011/432.30.62. Seguirà anche un ciclo di conferenze.

Paolo

E mille torinesi scoprono l'Internet

Fra «navigatori» davanti al video

C'è una grande piazza dove giorno e notte possono incontrarsi 50 milioni di persone per scambiarsi messaggi e informazioni. Ma ci si può anche divertire con videogiochi, ascoltare musica, conoscere nuovi amici. Tutto al prezzo di una telefonata urbana. E' la piazza virtuale di Internet, la rete delle reti.

Al Salone della Stampa, via Roma 80, per tutto marzo è stato in funzione un punto di alfabetizzazione telematica. Quasi mille torinesi qui hanno provato a «navigare» nello spazio virtuale, guidati e assistiti da un gruppo di esperti «internauti».

Il successo è stato tale che l'esperienza si ripeterà alla Biblioteca Nazionale a partire dal 15 aprile, e poi di nuovo in giugno e luglio. L'arrivo della «scuola» di Internet nella sede austera della Biblioteca Nazionale ha anche un significato simbolico: indica che la confluenza della cultura stampata e della cultura elettronica è ormai un fatto compiuto. Questa iniziativa di «alfabetizzazione» gratuita messa a disposizione di chi desidera entrare nell'universo della Grande Rete nasce da una collaborazione tra La Stampa, Stet, Alpnet del Centro Supercalcolo Piemonte (Csp), Digital ed Extramuseum, con il patrocinio dell'assessorato ai Progetti strategici di Torino.

L'identikit dell'aspirante navigatore di Internet? I dati di marzo dicono che cento internauti 41 hanno un'età da 26 a 40 anni e 31 dai 40 ai 60; in prevalenza sono uomini (78 per cento); quanto alla professione prevalgono gli studenti (25 per cento) seguiti da impiegati (24%), professionisti (18%), pensionati (15%), insegnanti (7%). I tre quarti dei nuovi navigatori non avevano alcuna esperienza di Internet ma ben il 90 per cento aveva già qualche dimestichezza con il computer.

Il punto Internet al Salone della Stampa ha prolungato un'esperienza avviata al Teatro Colosseo con i «GiovediScienza». Il bilancio 1994-95 è stato fatto in questi giorni. 18 mila presenze, 28 per cento studenti, 7 per cento insegnanti, 31 per cento pensionati. Scienze preferite: medicina e astronomia.

Piero Bianucci

DOVE andiamo

TEMPUS Termina oggi pomeriggio in chiesa Santa Teresa, via Santa Teresa 5, la rassegna musicale «Tempus Paschale». In programma, un concerto di polifonia sacra rinascimentale dell'ensemble vocale Dalincanto. Dirige Dario Tabbia. Comincia alle 16,30, ingresso libero.

Ultima al Garybaldi di Settimo per lo spettacolo «Pasolini, parole e musica» diretto da Oliviero Corbetta ed interpretato dallo stesso Corbetta e da Michele Di Mauro. Le musiche del Giorgio Li Calzi Quartet. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 22 mila lire (ridotti 18 mila).

LINGUA INGLESE. Il primo film della rassegna in lingua originale inglese «Great Movies», in programma sino a giugno al cine teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2 bis, è il cunoso «Bagdad Café» e viene replicato oggi con inizio alle 15,30. Diretto dal tedesco Percy Adlon, annovera in qualità di interprete principale la star germanica Marianne Sägebrecht approdata anche ad Hollywood. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Alessandro Piron e Guido Ruffa gli interpreti stasera alla Cricca del Ghigno di Caluso (via Vittorio Veneto 2) dello spettacolo «Zapping». S'inizia alle . I biglietti costano 8 mila.

D'OULX. S'intitola «Ridere Teatrando» lo spettacolo in programma stasera al cine teatro Sayonara di Sauze d'Oulx. Ne sono protagonisti Beppe Braida e Claudio Lauretta, la regia è di Mauro Giorcelli. S'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

LA CITTÀ

VILLE COLLINE E VINI FAMOSI

Passeggiare fra Langhe e Roero, piccole patrie contadine

Nel Piemonte più schietto

Montà, Canale, Alba, sino a La Morra

Una delle suggestive piazze di Canale
La stradina è rinomata per vino e pesche

PARTE da Canale domani il tour di «Vinum», festa dei grandi vini che - da vent'anni - coincide con la stagione più favorevole per l'imbottigliamento. L'iniziativa, nata come «Fiera dei vini di Pasqua» abbraccia le zone delle **Langhe** e del **Roero** con una serie di manifestazioni golose e culturali fino al 9 giugno. Ed è appunto in queste terre di Becco che si snoda il nostro suggerimento per la gita di fine settimana (sui 200 chilometri tra andata e ritorno).

Come arrivare. Da Torino, via Moncalieri, prendendo l'autostrada Torino-Savona, uscita Santena. Da qui si prosegue verso Poirino fino a raggiungere Montà d'Alba. Dopo il paese si imboccano i tornanti che scendono verso Canale da dove parte la direttissima per Alba. Consigliamo di allungare il tragitto fino a La Morra, terra di Barolo.

Canale. Domani, nel centro storico, viene presentata la manifestazione «Roero, vini e fiori» che coinvolge durante il periodo di Vinum i venti Comuni del Roero. E' inoltre allestito nel centro storico il «Banco d'assaggio di Primavera» dove si possono gustare i noti Roero Arneis e Favorita. La giornata regala sfilate folkloristiche, concerti bandistici ed estemporanee di pittura.

Cosa vedere. A Canale merita una visita il castello medioevale, restaurato in epoca barocca a residenza signorile, e circondato da un grande parco.

Alba. Godetevi una suggestiva passeggiata lungo la Via Maestra della vecchia città dalle cento torri dimenticare la chiesa di San Francesco cui basi - secondo leggenda - furono poste da San Francesco d'Assisi nel 1212.

La Morra. E' uno dei luoghi più suggestivi dal quale godersi un vasto panorama su Langhe e Roero. Suggeriamo di salire sulla piazza dove si trova il monumento dedicato al vignaiolo.

Dove mangiare. Superato Canale, svoltate a destra verso Piobesi per pranzare al Ristorante Le Clivie in via Canonico 1 (telefono 0173/619.261). A La Morra ci sono il Belvedere (0173/50.190), il Ristorante dell'Angelo (telefono 0173/50192) e il Bel Sit (telefono 0173/50350). Di rigore, una tappa alla «Ca 'd ji amis» in via Vittorio Emanuele (telefono 0173/509.295), «cenacolo d'arte e vino» dove, tra una degustazione e l'altra, si può visitare l'esposizione di bottiglie di Barolo d'annata.

[e. d. s.]

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Pasqua, festa golosa

Sarà di cioccolato o sarà una gallina

Gira e rigira, la festività della Pasqua italiana, al sì là ogni regionalismo e federalismo, viene accomunata da un **uovo di cioccolato**, comunque da un uovo che è simbolo di nascita e resurrezione. Persino nei dolci più comuni, in questo periodo dell'anno l'uovo è il grande protagonista. In Toscana, per esempio, si creano gli «africani» che sono delizie tutto tuorlo oppure i «sospiri» che sono gioie del palato tutto chiara. In Piemonte (anche se ora si trovano ogni stagione) alla vigilia della Pasqua si confezionavano i «brutti e buoni», dove si mettevano almeno sei albumi di . in più, zucchero finissimo, mandorle, nocciole di montagna dette avellane (ossia quelle che possono essere leggermente atostate), spezie tipo cannella o chiodi di garofani, un pochino di vaniglina. Una precisazione: mandorle e nocciole andrebbero triturate a grana finissima, nel mortaio. E visto che parliamo di uova, è bene sottolineare che le chiare vanno montate a neve con la massima cura affinché non «smontino».

Insomma, a Pasqua, uova vere e uova di cioccolato sono amate regine della gastronomia Sacro e profano a braccetto.

Uova di Pasqua
(di cioccolato
oppure di gallina)
Una «forma» protagonista
di questa festività
cristiana

MUSICA dove

IN CITTA'. Musica black metal stasera al «Dracma» (via Barilo 24c) sul palco, a partire dalle 22, i Necrodeath il gruppo H.K. presenta il suo repertorio rock al «Rock House» (corso Potenza 157), il duo Sergio e Valerio propone cover all'«Xò» (via Po 46). Serata di Canzoni al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) con il Lele Piras Trio. E' all'insegna della musica sudamericana il sabato sera al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411): suonano i Poco Loco. Pianobar al «Barchetta» (via Massena 1/d) con Maurizio Sturiale.

Si comincia a suonare in tutti i locali alle ore 22.

CENTRI Il sabato nei centri sociali prevede il punk degli Head-X al «Gabrio» (via Revello 3) e il concerto dei Biodegradabili al «C.S.A. Murazzi».

FUORI TORINO Musica che unisce il folk al punk stasera al «Sacripante» di Alpignano (via Circonvallazione 42). In concerto, i Lou Dalfin. Si comincia alle 22.

Serata rock al «Poison Apple» di San Giusto con i Crudelia, al «Malanotte» di Giaveno dove sono protagonisti i Too Rude, al «Gasoline» con i DiStacco e Nauseabond al «4 Assi» di None i Neroneve.

I Jasmine Shock propongono il loro blues al «Tutti al Fresco» al Castello di San Giorio, i Ritha si esibiscono all'«Arnold» di Moncalieri (strada Baraudo 7/4).

Appuntamento in tutti i locali alle ore 22.

JAZZ. «Acid Jazz» è il titolo della serata al «Docks 1912» (via Valprato 68), «La musica diventa leggenda» alla discoteca «Hennessy» (strada Traforo del Pino 23), «Insomnia» al «Metrò» (via Gioberti 33), «Naxos International» al «Naxos» (piazza Guala 147), «Karmarock» al circolo «Dada Core» (via Giulio 17), «Back Ground Nite» al «Big» (corso Brescia 28), «Miss America Latina» al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Cocktail Jazz» all'«Aeiou» (via Spanzotti 8 bis), «Afro reggae latin» allo «Zoom» (corso Casale 205), «Disco & Soul» al «Portes» (via Montebello 21), «Trascendia» al «Barrumba» (via San Massimo 1), «Cappuccino party» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7), «Sabotage» al «Mary Giò» (via Montenero 66).

S'inizia in tutti i locali alle 22,30.

Fuori Torino, i dj Riva e Boccaccio sono al «Dinamika» di Guorgné mentre Leo e Sazze propongono i successi degli anni Settanta e Settanta al palatenda «Club» allestito al parco Porporati di Grugliasco.

«Melting pot» al «Club 274» di Alpignano, «Jazid night» al «Sammy Davis» di Pinerolo.

AUDIO 2. Gli Audio 2 saranno ospiti mercoledì 10 aprile alla discoteca Capriccio di Ivrea. Si esibiscono in breve concerto acustico. Biglietti a 20 mila lire.

Nella foto: uno dei Lou Dalfin

Massimo: omaggio al regista scomparso

Tre colori di Kieslowski ispirati da una bandiera

Il regista polacco Kieslowski uno dei maggiori registi contemporanei

Omaggio a un autore. Nella disordinata programmazione del Massimo si segnala in questi giorni il breve omaggio che il Museo del Cinema rende al regista polacco **Krisztof Kieslowski**, recentemente scomparso. L'iniziativa riguarda l'ultima opera dell'autore, la cosiddetta «trilogia dei colori» ispirata alla bandiera francese: il blu come sinonimo di libertà, bianco di uguaglianza, rosso di fraternità. «Questi tre concetti-chiave della Rivoluzione francese - ha dichiarato Kieslowski - vengono presi non in senso politico ma nella loro connotazione individuale, personale. In teoria, le parole, tutti siamo uguali, di fatto nella vita tutti vogliono essere superiori agli altri». La giornata odierna si apre alle 16,30 con «Film rosso» storia del rapporto d'amicizia che s'instaura tra un giudice in pensione (Jean-Louis Trintignant) e una studentessa (Irene Jacob). Alle 18,30 e 22,30 viene proposto «Film blu» imperniato sul personaggio di una donna (Juliette Binoche) che ha perso il marito e la figlia in un incidente stradale e si isola dalla vita quotidiana. «Film bianco», in cartellone alle 20,30, descrive la fine di un matrimonio fra una francese (Julie Delpy) e un parrucchiere polacco. Proiezioni al Massimo Due (via Montebello 8) anche domani e lunedì. Biglietti: 7 mila. **[d. ma.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

FUMETTI
Questa sera nel Circolo culturale Bitar, in via Montecuccoli 1/a, s'inaugura la mostra di fumetti presentata dalla redazione del periodico Ganesh e dall'Anonima Fumetti. Saranno esposte le tavole realizzate da autori quali Vittorio Pavesio, Massimiliano Frezzato, Alfonso Marra e Roberto Piscitello. E' in programma, inoltre, l'11 aprile un incontro serale dei disegnatori con il pubblico.

VAL CHISONE
Giovani e adulti potranno partecipare dal al 14 aprile a un campo-studio al Parco naturale Orsiera Rocciavrè (Val Chisone), organizzato dal Wwf. Verranno affrontate le tematiche riguardanti la biologia e l'ecologia delle principali specie di volatili e mammiferi presenti nel parco, nonché le metodologie di studio e gestione della fauna alpina protetta. Costo 250 mila lire (comprensivo di vitto e alloggio). Altre informazioni allo 011/66.48.064.

DI GEOVA
Domattina alle 9,30 a Moncalieri, nella sala del Regno in via Villafranca 6, conferenza organizzata dai Testimoni di Geova. Ugo Saccomani interverrà su «La presenza del Messia e il dominio».

FESTA DELLA
Domani dalle 14,30 alle 18 il Parco Giò, spazio dedicato ai ragazzi nell'ex giardino zoologico (Parco Michelotti), propone la «Festa della pace». L'iniziativa è della Cooperativa Punto Gioco. L'ingresso è gratuito. Informazioni allo 011/68.76.67.

ISCRIZIONI
All'Istituto Watson, corso Francia 131, iscrizioni per il primo di «Counseling cognitivo comportamentale», promosso dalla cattedra di Psicologia clinica dell'Università di Roma. Tel. 011/740.857.

Domani e lunedì, dalle 14 alle 18 a Pamparato (Cuneo) si svolge la tradizionale «Fiera degli antichi mestieri». Un percorso fieristico, nelle vie del centro storico, che offrirà la più ricercate lavorazioni artigianali: maestri all'opera con ceramica, legno, argilla, rame, alabastro.

REIKI
All'Istituto Italo-Cinese, Lungopò Antonelli 177, presentati il 10 aprile alle 21,30 i seminari di reiki di primo e secondo livello. Saranno condotti dal Master Pradeepa. Il primo stage si svolgerà il 13 e 14 aprile. Tel. 011/898.04.06.

STAGE DI DANZA
L'Associazione Chorus, via Pietro Giuria bis, propone uno stage di modern-jazz con il coreografo Gianni Loringett, il 13 e 14 aprile. Per eventuali iscrizioni, occorre telefonare allo 011/66.99.128.

Prosegue fino al 28 aprile al Borgo Castello del Parco La Mandria, a Venaria Reale, la mostra «Obiettivo soccorso. I vigili del fuoco attraverso la fotografia». L'orario è tutti i giorni dalle 14 alle 20, anche dalle 10 alle 12,30.

POTERE E
Il 10 aprile alle 20,30 all'Associazione Sinergie, in via Artisti 5, inizierà il ciclo d'incontri sul «Il potere mente e il benessere psicofisico». Sarà condotto da Francesca Ghiotti. Per eventuali iscrizioni, rivolgersi allo 011/88.71.94.

L'Associazione culturale Azimut, in via Modena 55, presenta dal 10 aprile, alle 19, la mostra «Il tempo, i luoghi, le presenze». E' un reportage fotografico in bianco e di Arcangelo Magnoli.

TEATRO NELLA SCUOLA
Tre giornate-studio (12, 15 e 17 aprile) e un convegno (19 aprile) si svolgeranno al Centro congressi dell'hotel Cavalieri a Pinerolo sul tema «Il teatro nella scuola». L'iniziativa è stata promossa, per docenti e dirigenti scolastici, dalla scuola media San Lazzaro, dall'Associazione «Teatro in cantiere» e dal distretto scolastico 44. Tel. 0121/32.16.93.

«MAC»
Alla Galleria Carlina, in Piazza Carlo Emanuele 17A, è esposta la mostra «Mac, Movimento Arte Concreta», ovvero 35 opere datate 1948-1957 degli artisti Bigliona, Calì, Rama, Galvano, Levi Montalcini, Parisot e Scroppo. E' aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, esclusi domenica e lunedì.

VETRO
Sono aperte le iscrizioni all'Associazione culturale «Impara l'arte», in Racconigi 22, per i di découpage su vetro, condotti da Cecilia Di Sciafani. I partecipanti potranno scegliere tra uno stage di lezioni, il 13 e 14 aprile, o un corso di tre incontri da martedì 16 aprile. Telefonare allo 011/747.322.

FAURE'
All'Associazione Pro Cultura Femminile l'attività riprenderà giovedì 11 aprile, nella via Accademia Albertina 40, con il primo due incontri-musicali con Attilio Piovano. Interverrà sul tema linguaggio musicale Gabriel Fauré: tra raffinato intimismo e aristocratica eleganza».

TEATRI

AUDITORIUM AGNELLI (Lingotto). Via . I Concerti Lingotto. Martedì aprile 1996 ore 20,30 Deutsche Kammerphilharmonia. Direttore e violinista Gidon Kremer; Mendelssohn-Bartholdy, Sinfonia n. 12 in sol minore per archi. Concerto per violino e archi in re ; Peteris Vasks, Dolorosa; Arvo Part, Tabula rasa per 2 violini, orchestra d'archi e pianoforte preparato. Biglietti in vendita: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11/14,30 - 15,30/19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto i anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 64 posti numerati). Inf. 011-561.1262 - - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli è in uzione presso le biglietterie.

RITROVI

AL BAGATELLE: Inaugurazione 21, otch. Danilo+discoteca, tel. 661.1156.
MUSIC: . 447.7171. Da noi è festa!
ARLECCHINO: 15.30 Rocky. Ore 21 Rocky, sorteggio colomba.
BEVERLY HILLS Santhià - 0161/935.243. Ore 21 liscio orchestra Macario.
CLUB 84: 15.30 e 21 Franco Orsini.
DU PARC 521.5275: ore 21 Renzo e I Delfini.
FRENZY tvree: liscio orch. Nuove immagini.
DANZE: tel. .3443. 15.30 il vostro pomeriggio con Mirko. 21 prolungata di Pasqua con su- colomba giochi e allegria.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.097. Paolone. Teorema, sera 13.000/15.000.
LE ROt ore 21 Natale con i tuoi e Pa- con per tutti.
PATIO+INVIDIA 661.4641. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: 21.

MITRO
Al liscio orch. BEPPE CAROSSO
Tel. 965.78.92

: via A. Doria . Piacevolmente insieme I Ban- . Ore 21. Pren. 562.0966.
MINICABARET 613.680. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
RISTORANTE (Pinerolo): pranzo di Pasqua L. 50.000. Pomeriggio danzante. 0121/374.115.
RISTORANTE . GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar La Piana canta Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE Susa Francesco Maiolo.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ARTEINCORNICE: Giuseppe Borrello.
BERMAN: Pittori '800 italiano.
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
DAVICO: ndro Papetti.
MICRO': Nando Lunaschi.
NARCISO: Francesco Di Cocco.
PIRRA (tel. 543.393): «Valery Lednev».

KING
QUANDO IL CINEMA DIVENTA LEGGENDA
MARIO e VITTORIO CECCHI presentano
AL PACINO ROBERT
VAL KILMER

HEAT
LA SFIDA

ELLE
European Zone Entertainment
Questa sera
CREATIVES IDEAS
NOTTE EVENTO
«SERATA PRIMAVERA»
LINE 0172.689966
STRADA STATALE 20 GENOLA (CN)

DORIA E FARO

«Tenero ed intelligente... film tanto vitale e generoso è un segnale prezioso. Non sprechiamolo».
(F. FERZETTI - IL MESSAGGERO

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
UN FILM DI PAOLO VIRZI'
FERIE D'AGOSTO

CON
SILVIO ORLANDO SABRINA FERILLI
ENNIO FANTASTICHINI LAURA MORANTE
PRODOTTO DA VITTORIO E RITA CECCHI GORI
DIRETTO DA PAOLO VIRZI'

lilliput E STUDIO RITZ
un film di ANTHONY HOPKINS
Le emozioni di una vita vissute in un solo weekend...
AUGUST

IDEAL
Sesso. Vestiti. Popolarità.
C'è Qualche Problema?
RAGAZZE BEVERLY HILLS

LUX

OLIMPIA

AMBROSIO
SUSAN SARANDON vincitrice dell'OSCAR miglior attrice

KONG
VINCITORE DEL PREMIO OSCAR PER I MIGLIORI EFFETTI SPECIALI

Il cinema non costa e vi sono per tutte le borse

ARLECCHINO E ETOILE
SENSUALE AFFASCINANTE IL NUOVO FILM
DI BERNARDO BERTOLUCCI
MARIO E GORI E JEREMY THOMAS PRESENTANO
UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

IL FILM CAMPIONE D'INCASSI CON
$ 250.000.000 AD OGGI
PREMIO OSCAR @ SPECIALE A JOHN LASSETER PER LA REGIA
CAPITOL DIGITAL
grandeliseo DIGITAL
adua 400
«Una favola incantevole, spiritosa ed educativa ambientata nel mondo dei giocattoli» (LA STAMPA)

Ritrova gli incredibili eroi di Toy Story nell'Happy Meal™ McDonald's.
SUCCEDE SOLO McDONALD'S.
RITIRA ALLA CASSA DEL CINEMA LA CARTOLINA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO LEGATO AL
Aut. Min. Ric.
AL FILM E' ABBINATO IL CORTOMETRAGGIO «ROGER RABBIT SULLE MONTAGNE RUSSE»

In provincia è programmato nei seguenti cinema:

Chieri	*Universal*	Ivrea	*Politeama*
Chivasso	*Politeama*	Moncalieri	*King Kong*
Ciriè	*Nuovo*	Pianezza	*Lumiere*
Collegno	*Stazione*	Pinerolo	*Italia*
Cuorgnè	*Perona*	Rivoli	*Gioiello*

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961; Vittoria, 43.93.111. Maurizieno 50.601.

AMBULANZE

Ellambulanza	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

Aaido 54.04.69; **Aair** 558.83.31; **Al** 619.18.20; **Alpes** 0337 22.84.80; 375 63.01.56; **Aaido** 33.13.01; **Assist.** infermi 639.75.25; 50.23.96 - 56.83.266; **Auxilia** 749.58.50; 0337.220.250; 771.69.30 - 771.60.47; **Bpi** 242.18.04; bianca 683.19.02; Piccola 660.32.63; Stadio 437.17.30.

SOCCORSO ALPINO
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede- Sportivo** 52.11.261; **Tel.** (051) 46.10.48; amico 319.52.52; 43.43.709; **Stranieri** Cisal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Semig** 438.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; **Apice** (spiessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov.** 436.74.13; **Lotta** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.566; **Serv. emergenza anziani** lunedì-ven pom. e mar-gio-sab . 218.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

	442.11.11
prenotazioni	436.01.86
Int. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane	
Usl, serv. vet.	
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	
Europ assistance	

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Moie	617.0498
	888.010
Radiotaxi	
Tren. Superga	
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
	02.74.851

FARMACIE di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saboiino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **De** aperi 5; **corso Francia 87; via Rieti 53; via Isernia 15; via Settembre 5; corso P. Oddone 28; corso G. Cesare 48; via Nizza 108; via C. Capelli 67; via O. Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via S. Tommaso 2; corso Casale 204.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AUGUST. Drammatico. [illegible] con Hopkins, [illegible] «Zio Vania» nel Galles di fine '800. Un vecchio fattore che vive con la nipote, l'arrivo di un figlio «cittadino» che vuole vendergli la fattoria, una nuora troppo attraente, uno sparo. **[Lilliput, Studio Ritz]**

[illegible] MAIALINO [illegible]: Commedia [illegible] porcellino senza pregiudizi, intende [illegible] un maiale da pastore alla guardia [illegible] greggi delle pecore e ci riesce con l'aiuto della cagna Fly. **[Kinog]**

BRAVEHEART. Epico. Di e con Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace contro gli inglesi. 5 premi Oscar. **[Fiamma]**

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) si innamora e si caccia nei guai per l'amore per un'avvenente signora [illegible] Stone). **[Lux]**

CITY HALL. Drammatico. Al Pacino è un sindaco di New York disposto a tutto per il potere sulla [illegible] strada, un giovane idealista. **[Ambrosio]**

CONDANNATO A [illegible]. Drammatico. Una [illegible] (la Sarandon, da Oscar) si prende a cuore la sorte di un condannato a morte (Penn). **[Ambrosio 1]**

CUORI AL VERDE. Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni. [illegible] l'intellettuale Scarpati che non lo trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, [illegible] Buy che diventa prostituta a fini di lucro. **[Cristallo]**

[illegible] DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che adotta un bambino e vien preso [illegible] curiosità di sapere chi è la vera madre. **[Chaplin 1]**

FACILE PREDA. Azione. Il debutto sullo schermo della Crawford, avvocatessa perseguitata da attentatori misteriosi. L'aiuterà il poliziotto [illegible]. **[Reposi]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Vizi mandati in vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantasticlichini a Ventotene. Incontri e scontri, destra e sinistra, [illegible] popolani e borghesia [illegible] spiaggia. **[Doria, Fiamma]**

IL [illegible] DEL [illegible] SEGRETO. Commedia. Cortes e l'ultimo Almodóvar, storia di un figlio di una famosa danzatrice di flamenco, costretta per mantenersi a [illegible] nella casa di una ricca scrittrice. **[Chaplin 2]**

FLIRT. Commedia. A New York, Berlino, Tokyo si ripete, [illegible] personaggi diversi, la stessa piccola storia d'amore e disamore, di gelosia e sbadataggine, commentata da testimoni occasionali. **[Massimo 1]**

[illegible] SHORTY. Commedia. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare i soldi di un debito di Hackman, produttore di horror di serie B. **[Olimpia 1]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles. **[King]**

IO BALLO [illegible] SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca del primo amore e per scoprire il mistero legato al diario di sua madre, morta suicida. Nell'abitazione c'è un variegato [illegible] di persone. Alla fine della vacanza, nessuno è più come prima. L'ultimo Bertolucci. **[Ariacchino, Etoile]**

JACK FRUSCIANTE E' [illegible] DEL GRUPPO. Commedia. [illegible] bestseller di Brizzi (che disconosce il film), la storia di Alex, dei suoi amici, della sua vita «giovane». **[Ambrosio 3, Eliseo Rosso]**

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico rapisce per 20 anni nel suo mondo fatato un ragazzino, poi lo «risputa» fuori con un seguito di bestie selvagge che mettono a soqquadro la città. **[Adua 200]**

[illegible] REILLY. Drammatico. La Roberts è l'affezionata governante del dottor Jekyll (Malkovich) paura e desiderio, orrore e fascinazione legano [illegible] donna al misterioso. **[Eliseo Blu, Nazionale 2]**

[illegible]. Avventura. [illegible] litigiosi poliziotti fratelli per adozione, uno nero e uno bianco, sequestrano un treno portavalori. **[Nazionale 1]**

[illegible] IL CODICE: [illegible] ARROW. Azione. Due piloti militari Usa (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe a testata nucleare. Ma uno di loro, in realtà, ha un'intenzione diversa. **[Vittoria]**

RAGAZZE A BEVERLY HILLS. Commedia. La vita quotidiana [illegible] viziate ragazze dell'alta borghesia di Beverly Hills, guardata [illegible] umorismo e ironia. **[illegible]**

[illegible] IL [illegible] Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. **[Nuovo]**

[illegible]. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer (Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. Da vedere. **[Erba 2]**

I [illegible] [illegible] Giallo. 5 superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra troppi misteri. **[Erba]**

[illegible] DAYS. Drammatico. [illegible] giorni di Capodanno '99 una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», violenza, lotte, disperazione e [illegible] nuova droga che fa vivere brani di vita altrui. **[Empire]**

TOY STORY. Computer grafica. Dominatore ai botteghini Usa, è il nuovo lungometraggio animato [illegible] Disney realizzato interamente al computer. Si narra di un cowboy (Woody) e di un astronauta (Buzz). **[Adua [illegible] Capitol, Eliseo Grande]**

UOMINI SENZA DONNE. Commedia. I figli d'arte Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi dal teatro di [illegible] con una storia di nevrosi, amori e disamori, di «maschile». **[Ollimpia 2]**

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e [illegible] vivere un [illegible] accade a Nicholas Cage (Oscar), alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. **[Centrale]**

Garybaldi di Settimo, Gruppo della Rocca in «Pasolini. Parole e musica»

I versi del poeta a ritmo di jazz

Felice connubio fra umori, recitazione e suoni

Michele Di Mauro (foto) protagonista dello spettacolo con Corbetta e il quartetto di Li Calzi

V'immaginate il poeta delle «Ceneri di Gramsci» canticchiato in sottofondo jazz, ritmato in un inno politico e, per finire in modo estemporaneo, sfumato in motivetti da balera? Accade al Garybaldi di Settimo dove il Gruppo della Rocca ripropone sino a sabato «Pasolini. Parole e musica», spettacolo varato all'Adua nello scorso novembre. Il cast è quello del debutto, con Oliviero Corbetta e Michele Di Mauro che leggono i testi poetici e il quartetto di Giorgio Li Calzi che duetta musicalmente con gli attori.

Nessuna ridondanza di scena, [illegible] arredi, né trovate ulteriori: il pubblico è disposto sui tre lati del palcoscenico (il quarto è occupato dall'orchestra), avvolto da teli neri: una sorta di austera [illegible] di risonanza per i versi del poeta. Ma la serata di austero non ha nient'altro, nemmeno l'atteggiamento [illegible] la parola poetica, che è rispettosamente contaminata, mai declamata, talvolta persino sussurrata nell'orecchio di uno spettatore. Mentre gli ottimi musicisti, se il pubblico lo chiede, proseguono [illegible] fuori-spartito la performance. Non si pensi, comunque, ad alcuna «volgata» o storpiatura fuori luogo. Piuttosto, una felice connubio di parole, suoni, recitazione che fa degli umori poetici un'essenza condivisibile coralmente: [illegible] facile traduzione di quei [illegible] sensi» che è nella poesia, di quella musica racchiusa, implicitamente, nella parola. L'impresa è ancora più meritevole perché coinvolge [illegible] di Pasolini: e, [illegible] sfuggono alla lettura-spettacolarizzata concetti e sfumature, tesi e antitesi, arriva però nitida una voce che parla al pubblico di oggi come già «quello di ieri. Parla di fede politica e [illegible] «scandalo del contraddirsi», della felice adesione alla vita e del doloroso esilio da essa. Parla di madri «feroci», dall'ingenuità di avvoltoi», maestre di piccole meschinità e grandi tradimenti, sortilegi di una sopravvivenza rassegnata. Parla del montaggio cinematografico delle [illegible] e di «soli che si svenano», di trappole culturali e di fanciulle dall'esile ma concreta coscienza. Una voce che ride amara sulla bandiera, «rosso straccio di speranza», e piange il ricordo [illegible] un percorso che va da «La sera» e «La diversità che mi fece stupendo», da «La ballata della violenza» a «Una disperata vitalità», canta questa voce. Ben concertata, tra poesia e impoesia, dagli applauditi attori: Corbetta sobrio e misurato nella lettura, più estroverso e duttile Di Mauro, che sulla poetica modella [illegible] ed espressione, dando bella prova del suo versatile talento.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Jumanji**, di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt. Usa '95, 1h 38'. Dr.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000; Alace [illegible].

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [illegible] 856.521. **Toy Story - Il [illegible] dei giocattoli** di J. Lasseter. Usa '[illegible] 1h 32'. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000; Alace 7000.

[illegible] piazza Solferino 2, tel. 562.30.00. Riposo.

AMBASCIATORI MONTEBALDO 1, c. R. Emanuele 52, tel. 547.007. **Blind Man Walking - Condannato a morte**, di T. Robbins. Pr. Oscar. [illegible] Usa '95. 2h 10'. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] MONTEBALDO 2, c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible] Hall**, di H. Becker, con Al Pacino, J. Cusack, P. Fonda, D. Aiello. Usa '95, 1h 45'. [illegible] 15,30; 17,50; 20.10. 22.30. Ingr. 10.000.

[illegible] 3, c. [illegible] Emanuele 52, [illegible] 547.007. **[illegible] Fracassato il [illegible] del gruppo**, di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible], c. Sommeiller 22, [illegible] 561.7190. **Io balto [illegible] sola**, regia di Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96. 2h. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Toy Story**, di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Via [illegible] Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, 1h 52'. V. 14. Dr.: 15,45; 18; 20,20. 22.30. Ingr. [illegible] Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible] Tel. 436.0723. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. [illegible] '95, 1h 45'. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Il [illegible] mio segreto**, regia di Pedro Almodovar con M. Paredes, J. Echanove, J. Cortes. [illegible] 95, 1h 45'. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

CHAPLIN v. Gotto 5, Tel. 650.7100. **[illegible] al verde**, regia di Giuseppe Piccioni, con Giulio Scarpati, Margherita Buy, Gene Gnocchi, Gaia De Laurentiis. Ita. '96, 1h 45'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. 10.000.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Forte d'agosto**, di Paolo Virzì, con Silvio Orlando, Sabrina Ferilli. V. M. 14. Ita '96. 1h 46'. Dr. 15.45. 18. 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Toy Story - Il mondo dei giocattoli**, di J. Lasseter. Usa '95, [illegible] 32'. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **[illegible]**, di S. Frears con J. Roberts, J. Malkovic, G. Close. Ing. '95, 1h 48'. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

Emma Thompson

[illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**, di E. Negroni con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 8. Telefono 817.1642. **Strange Days**. [illegible] K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 18. Usa '95, 2h 25'. Dr.: 14,30; 17,15; [illegible] 22.40. Ingr. 10.000; Alace [illegible].

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **I [illegible] coperti**, di B. Singer. Usa '95, 1h [illegible]. Dr.: 20,30. 22,30. **ERBA 2**: **Seven**, di [illegible] Usa '95, 2h 05'. Dr.: 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Io balto da sola**, regia di Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, 2h. [illegible] 15,25; 17,45; [illegible]. Ingr. 10.000.

FIAMMA via Po 30, tel. 817.3323. **Forte d'agosto**, di Paolo Virzì, con Silvio Orlando, Sabrina Ferilli, Elio Fantastichini. V. M. 14. Ita '96. 1h 46'. Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] corso Trapani [illegible] 385.2087. **Braveheart**, di [illegible] Gibson, con [illegible] Gleason, Sophie Marceau. Usa '95, 2h 57'. Dr. 15,25; 18,40, 22. Ingr. 10.000.

GIOIELLO c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Ragazze a Beverly Hills**, di Amy Heckerling con Alicia Silverstone, Stacey Dash, Brittany Murphy. [illegible] 16,30; 18,30, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Heat**, di Michael Mann, con Robert De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. Dr.: 16, 19; 22. Ingr. 10.000; Alace[illegible].

[illegible] via Santa Teresa 5. [illegible] 534.614. **Ben, maialino coraggioso** [illegible] d'Oro miglior film dell'anno Australia. [illegible]. 1h 30'. [illegible] 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Alace 8000.

LILLIPUT [illegible] Settembrini 15 bis. Tel. 537.100. **Jumanji**, di [illegible] con Anthony Hopkins, Leslie Phillips, Kate Burton, Gavin Granger. G.B. '96. 1h 35'. Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Casino**, di M. Scorsese con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. Vist. min. 14. Dr.: 15; 18,35; 21,55. Ingr. 10.000.

[illegible] 1 p. Montebello 8, tel. 817.1049. **Flirt**, di H. Hartley. Usa '95, [illegible] 25'. **Specchio della mia [illegible]**, di B. Malega. Italia '95, [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Alace 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Money Train**, di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mary Reilly**, di S. Frears con J. Robert, J. Malkovic, G. Close. Ing. '95, 1h 48'. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. Tel. 532.448. **Get Shorty**, regia Barry Sonnenfeld con John Travolta, [illegible] Hackman, Rene Russo, Danny De Vito. Usa '95, 1h 45'. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

[illegible] Sarpi 111/A. L. 612.136. **Il [illegible]** (Blanca di J. Parish) [illegible] la sera della prima di Elisa [illegible] N. Moretti. Dom. ore 17; 19; 21; lun. ore 21 lire 6000/Alace 5000, due film L. 10.000.

CHIOSK via Mazzini 56, tel. 668.76.60 [illegible].

ERBA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Riposo. [illegible] 10/4 «Tesi» dell'Inglesina - Maestra di M. Rocco. Ore 20,45, ingresso L. 6000 ult. dei 5 film rassegna del mese. Tessere rateizzate, sistema Goodyne.

FIAMMA piazza Santa [illegible] 2 bis, tel. 812.2312. Dr.: 15,15; 17; 20,30; 22,30. **Rassegna Great Movies** in lingua orig. inglese. **Bagdad cafè**. L. 10.000; abb. L. 45.000 più 15.000.

LANTERN [illegible] Giulio Cesare 80, tel. 284.134. [illegible] **Casper** [illegible] 15; 16,50. [illegible] Domani ore 15,10; 17; 18,40; 21,10.

VALDOCCO via Salerno 12. [illegible] 522.42.78. Chiuso. Prossimamente: **Le spiagge di Wilma - Forget Paris - Selvaggi - Casper**.

[illegible] 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Uomini senza donne**, di A. Longoni, con A. Gassman, G. Tognazzi. Ita. '95, 1h 40'. [illegible] 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. [illegible] 531.400. **Faccia pronta**, di Andrew Sipes, con William Baldwin, Cindy Crawford, Steven Berkoff. Usa '95. 1h 28'. Dr.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria Subalpina [illegible] 562.0145. **Ragione e [illegible]**, di Ang Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, 2h 15'. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

RITZ via Acqui 2 [illegible] 0150. **Assassini** di e con Anthony Hopkins, Leslie Phillips, Kate Burton, [illegible] Granger. G.B. '96. 1h 35'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. Alace [illegible].

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Nemico [illegible] codice [illegible] Arrow**, con J. [illegible] con John Travolta, C. Slater, J. Mathis. [illegible] 95, [illegible] 50'. Dr. 15,45; 18; 20.15. 22,30. Ingr. 10.000.

ASSOCIAZIONI

[illegible] **FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso.

[illegible]

MASSIMO BBE. V. Montebello 8, t. 817.10.48. **Film rosso** [illegible] Kieslowski con I. Jacob, J. L. Trintignant, ore 16,30. **Film bianco** [illegible] con Z. Zamachowski, J. Delpy, ore 20,30. **Film blu** di K. Kieslowski con J. Binoche. R. Regent. ore 18,30-22,30. Insegna 7000.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, t. 817.10.48. Tram 15. **Two much** di F. Truffaut con [illegible] Sanderson, M. Griffith, D. Hannah, [illegible] ore 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingresso [illegible].

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Miss Liberty**, con Rocco Sifredi, Simona Valli, Anita Rinaldi. Dr.: ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO FELICE 2 corso Principe [illegible] 31. Tel. 484.621. **Incontri particolari di Jessica**. [illegible] Jessica Rizzo, Vally Verdi. Dr.: [illegible] 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Raj. Margherita 108. Telefono 521.2385. **Tutte le perversioni di Angelina**, con Angelica Bella, Rocco Siffredi, Beatrice Valli. Non stop dalle 10, ult. 24.

GIUFFRE via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Vergini al mercato** [illegible] Rossana Doll e Luana Borgia. Orario [illegible] 10,30; ult. 22,30.

[illegible] Lgo. Giulio [illegible] 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione. **L'ultima avventura della fantalia**, con Vincenzo e Troyes Dominique. Colori. V. min. 18. Orario: apertura 15, ultimo 22.30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Taboo [illegible] sono meglio vivaci**, con [illegible] Sifredi, Milly D'Abbraccio. Apertura [illegible] 13.

[illegible] c. R. Margherita 123. Tel. [illegible]. Prima visione. **Cannibali selvaggi**, con Angelica Bella, Barbarella. Orario apertura 12; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato [illegible]. Telefono 487.765. **Erotismo perverso di un pomeriggio caldo** [illegible] apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso L. [illegible].

SPEZIA via Mazzini 170. Tel. 696.3617. **La [illegible] [illegible] peccato**, con Simona Valli e Tabatha Cash. Ap. ore 15, ultimo [illegible].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Telefono 749.2907. 1ª visione. **L'orgasmo del piacere**, con Kelly Dell e Raven. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Casino

[illegible]
SUBURBIO: porn. **Baby malefico [illegible] reggiose**, sera [illegible] da sola

BORGONE [illegible] SUSA
[illegible] Riapertura in settembre

BUSSOLENO
[illegible] Ragione e sentimento

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Jumanji

CASCINE VICA
DON [illegible]: riposo

CESANA TORINESE
[illegible] Toy story

CHIERI
SPLENDOR: Nemico in codice Broken Arrow
UNIVERSAL: Toy story

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
[illegible]: Casino
POLITEAMA: Toy story

CIRIE'
NUOVO: Toy story

COLLEGNO
PRINCIPE: Io balto da sola
[illegible]
REGINA DUE: Ragione e sentimento
STAZIONE: Toy story
STUDIO LUCE: Nemico in codice Broken Arrow

CONDOVE
CONDOVESE: Miniatori particolari

CUORGNE'
MARGHERITA: Nemico in codice [illegible] Arrow
PERONA: Toy story

[illegible]
S. LORENZO: Jumanji

GRUGLIASCO
ROMA: Forte d'agosto

IVREA
ABCINEMA: porn. **Bye bye Cappuccetto rosso**, sera **Io balto da sola**
BOARO: riposo
POLITEAMA: Toy story

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Toy story

PIANEZZA
LUMIERE: Toy story

[illegible]
HOLLYWOOD: Facile preda
RITZ: Ragione e sentimento
ITALIA 8 CENTO: Two much
ITALIA 5 CENTO: Toy story

RIVOLI
[illegible]: Toy story

SAUZE D'OULX
SAVONARA: Jumanji

SESTRIERE
FRAITEVE: Io balto da sola

[illegible]
PETRANCA: Casino

SUSA
CENISIO: Casino

TORRE PELLICE
TRENTO: Jumanji

[illegible]
AMBRA: Casino

TEATRI

[illegible] Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di V. [illegible] Compagnia di [illegible]. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. [illegible] Chirico. Orch. e [illegible] del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241/242. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo.

PICCOLE NOZZE E. PUCCINI. Manifestazioni collaterali a **I puritani** di Vincenzo Bellini (in scena al Regio dall'11 al 24/4). Mercoledì 10 e 17/4 ore 17,30 conversazione e ascolti dell'opera a cura di Michael Aspinall. Mercoledì 10/4 ore 20,30 incontro a cura di Luca Zoppelli. Ingresso libero. Per info 8815.382/210/373.

ADUA. C. G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. [illegible] 20 aprile Il Gruppo della Rocca in **Ma carne ad pesce** di X. Krotz, regia di V. Maiorca, con R. Bosetti, O. [illegible]. E Dante M. [illegible] Mauro (lo spettacolo sostituisce **Il tempo e la stanza**). Prev. da lunedì a venerdì 15,45-19,45; sabato 10,30-12,30 e 15,45-19,45. Tel. 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/A. L'11-12-14/4 la Comp. Torino Teatro presenta **L'uomo del fiore in bocca - Ceci**, di Pirandello con la regia di Matteo Lughi. [illegible] informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

[illegible] TEATRO. via Chiesa Salute 77, telefono [illegible]. Oggi spettacoli **Hard-core del vivo** con le più famose pornostar: Milly D'Abbraccio e Sonia. Precede [illegible] V. M. 18. Or. feriali 16; 21. Spett. 17.30; 22.30.

ALFIERI. P. Solferino 2, t. 562.3800. Da martedì 9 a domenica 14 aprile A. Giordani in **Il [illegible] dottore** di D. Fabbri, regia G. Serpe con C. Terzi, A. Adiki, S. Micheli [illegible] tutti i giorni 9-19.

[illegible] Via Chiomonte 3. Stagione Cattive Compagnie: da venerdì 12 aprile ore 21.15 Riccardo Cassini presenta il successo comico **Bulalla natalino**, in sostituzione di **Ben Ehlasiatta** che non andrà in [illegible]. Prenotazioni a partire [illegible] giovedì 11 ore 16-19. Tel. 331 764.

[illegible] **Giovani Agenti (Lingotto).** Via Nizza 280. I Concerti del Lingotto. Martedì 16 aprile 1996 ore 20,30 Deutsche Kammerphilharmonie: direttore e violinista Gidon Kremer, musiche di Mendelssohn-Bartholdy [illegible] e Part. Biglietti in [illegible] 011/561.1262-[illegible].388-664 4537-664 [illegible].

[illegible] BAL. Piazza Rossaro. Riposo.

[illegible] CARO. Il Carignano. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino, il TST e il Teatro di Roma dal 19 aprile prev. in prima nazionale **Buy Blas** di Victor Hugo, trad. di Raboni, reg. L. Ronconi, scene C. Giammetto, costumi V. Marzot. Repliche fino al 12 maggio. Bigl. [illegible] via Roma 49, ore 12/18 lun. riposo. [illegible] 011.517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Giovedì 11/4 **Arte Povera** e recital 12-13 aprile Paolo [illegible] in **Rabelais**. Prevendita cassa teatro 10-13/15-19.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Si prenota per [illegible] martedì 14 a domenica 19 maggio [illegible] Vigne in [illegible] **bruciate** omaggio a Vittorio Bodini, coreog. M. Vacca, musica A. Minelli e L. [illegible]. Regia A. Minelli, int., organ. fer. 9-13 e 15-23, fest. 15-23.

GIARDINO TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue il programma degli spettacoli scolastici. Si prenota per **Pinocchio** [illegible] di R. Lipandi. Marionette e magia, e **Cappuccetto Rosso** con le marionette Lupi. Informazioni 9-13 e 14.30-18.30.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

[illegible] Via Juvarra 15, tel. [illegible]. Ore 20,30 la Compagnia Zodiaco presenta **Trappola per topi** di Agatha Christie. Ingresso L. 25.000, ridotto L. 18.000. Café [illegible] ore 22,30, al Moreno. Ingresso L. [illegible].

FIAMMA. Piazza S. Giulia 2 [illegible] 812.2312. Dal [illegible] al 14 aprile ore 21.15 (festivo ore 17) la compagnia Opera [illegible] presenta **Opera Cello concerto** regia Francesco Marino [illegible] 17 al 21 aprile (Opera Prima pres. **Tragicomic**. Ingresso L. 25.000/20.000/15.000.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono [illegible]58. **La magnifica donna** Stag di [illegible] gennaio-maggio [illegible]. Sono in vendita [illegible] abbonamenti 25-26-27-28 aprile **Rassegna delle scuole di danza d'[illegible]** Int. [illegible] biglietti e abb. corso Massimo D'Azeglio 17 tel. (011) 569 0668.

[illegible] **BALLET.** Via P. Sarpi 111.

TEATRO MACARIO. [illegible] Teresa 10, tel. 561.3694. Dal 12 aprile [illegible] - **Festa futurista** a cura di G. [illegible]. Prev. ore 15.19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 8 Settimo Torinese. Ore 21, ultima replica Il Gruppo della Rocca presenta **Pasolini, parole e musica** con O. Corbetta e M. Di Mauro, musiche Giorgio Li Calzi Quartet. [illegible] O. Corbetta L. 22.000 rid. 18.000. Informazioni e prenotazioni: 897.1746-897.0831.

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Vii [illegible] segnala nazionale [illegible] scuola di danza **Insieme danzando** [illegible] 23/4 all'1/5. Prenotazioni e informazioni 779 [illegible].

TEATRO MASSAIA. [illegible] Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente il 12 e 13 c. m. la Compagnia Zanni Teatro presenta la commedia piemontese in tre atti **L'ouvra d' Banca Brusà** di D. [illegible]. Regia G. Graglia. Ore 21. Biglietteria e inform. presso Michelin Sport Club tel. 011/432 6324.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Il 20 e 21 aprile: [illegible]. Prev. da martedì 9/4.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. [illegible] 13 ore 21 [illegible] **Stanca di [illegible]** di L. Costa, A. Baricco, S. Ferrentino, M. Curi, Peterlini, Il Agostini, con Lella Costa, regia G. Vacis. Backstage.

GRANDELLI. Via Preciosa 11, Moncalieri, tel. 682.21.22 - 606.13.34. Riposo.

TEATRO S. GIUSEPPE. [illegible] A. Doria 18/a, tel. 850.90.04. Domenica 14/4 ore 16 la Comp. Alternarte pres. **Un elefante non è una coccinella**. [illegible] Quarzo e S. Ruiz Mignone, regia di [illegible] Parisi. Organizz. comp. F. Lupi [illegible] e prev. dal lunedì al venerdì [illegible] 17 al 650.9004.

[illegible] Via Palestro 8 Moncalieri, [illegible] 645.740.

[illegible] **DEGLI ILLUMI.** Via S. Martino 18 Moncalieri. Riposo.

[illegible] **CENTRALE.** Centro Culturale Polivalente, [illegible] P. Amedeo [illegible], tel. (011) 544.525 - [illegible]. Per inform. sulla rassegna Nascondino, tel. al 544.545 - 544.525 ore 15-19.

TEMPUS PASCHALE

TEMPUS PASCHALE [illegible] Ore 16,30 [illegible] Santa Teresa. Ingresso gratuito. Informazioni 167.015.475: Lasso, Hieronimus Prophetae Lamentationes. Insieme [illegible] Dodrocanto, Dente Tabbia direttore.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 8,30 Cantalibri; 11 Cinema in tv; 11,15 Un pilota ritorna, film. 13 Tg 4 Sellaforni; 13,30 Crazy dance; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Diagnosi: tutti in forma; 19,27 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,40 Ballata per un cantautore; 22,30 Tg 4; 24 Programmi non stop.
TELEMARE 19,02 Ramaje la strega; 19,28 Dorso Tigre; 20 Tg 9; 20,30 Il pomo di Eva; 22,20 Amore in soffitta, fr.; 22,59 Amichevolmente con...; 23,45 Erotica; 0,15 Angie, fr.; [illegible] Astro Star, oroscopo; 0,50 I giorni di Brian, fr..
TELEGRANDA: 18 Tg Rosa; 18,05 La parola della domenica; 19 [illegible] Dimensione spaziale; 19 Telegiornale (religioso); 19,30 Programmi locali.
[illegible] 19 Bowling bowling; 19,30 Tv fitness, body care; 20 Videorotocalcio; 20,40 Ninja commandment; 22,20 Videorotocalcio; 22,50 L'editoriale; 23 Le auto della settimana; 24 Nite video.
[illegible] 17,45 Merenda e cartoons; 19 Tg 7; 19,32 Soldato Benjamin; 20,05 Cara dolce Kicka; 20,30 Jack London story, film; 22,35 Omicidio di una playmate, film; 1 Soldato Benjamin; 1,30 China beach, fr..
PIEMONTE REGIONE 19 Telegiornale; 19,30 Marta; [illegible] 71,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.
[illegible] ALPI. 19,30 Gli auto della settimana; 20,30 Teatro; [illegible] Black notes; 22,45 Le auto della settimana. 23,15 Calcio mania; 0,30 Tds.
TPI: 14,30 Cronaca, costume, [illegible]; 15 Reporter; 16,52 Cronaca, costume, attualità; 18,45 Tg 9; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 23,15 Reporter; 0,15 Tg 9.
[illegible] 19,15 [illegible] oggi; 20,10 Videogiornale; 20,35 Film; 24 Videogiornale; 0,30 Cristianesimo oggi, (r.); 1,30 Pronto Matilde? (r.).
TELETIME: 19,20 Tg time; 19,40 Time Sette; 20,45 Cannevaldo; 22,30 Tg time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night.
TELESTUDIO [illegible] D... come donna; 20 Cartoni; 20,30 Ragazzi di camera, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati; 2 Notizie non stop.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 582.4431) [illegible] lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; [illegible] chiuso.
[illegible] REALE (telefono 543.089) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.
BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.
**BIBLIOTECA NAZI

nuovo ritratto italiano
STEFANEL
STEFANEL spa ITALY - Gli INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI TELEFONICI - PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA 0422 8191
LIMITED • GIUSEPPE PINO

Il pm Ingroia: «E' questa la migliore dimostrazione che la legge è uguale per tutti»

Esce la corte, in aula entra il gelo

E l'ex questore fugge «scortato» dal figlio

PALERMO
NOSTRO INVIATO

Il silenzio glaciale dell'aula è il segnale tangibile della tensione che accoglie le poche righe lette dalla Corte: Ingargiola con gli occhiali sul naso, alla sua sinistra Donatella Puleo, dall'altro lato Salvatore Barresi pallido come la carta. Persino fotografi e teleoperatori si muovono senza la tradizionale irruenza, forse delusi dalla completa assenza di reazioni. Ingargiola recita: «colpevole ... e lo condanna a dieci anni di reclusione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici». È un normale processo per mafia, almeno un brusio avrebbe sottolineato la severità della sentenza. Ieri sera no: nessuno ha parlato, nessuno ha gridato. Imputato, avvocati, accusa, anche il pubblico (praticamente i familiari e i colleghi di Contrada e i cronisti), tutti hanno dimostrato consapevolezza e misura.

Bruno Contrada forse non si aspettava una simile conclusione, forse in cuor suo aveva sperato fino all'ultimo di essere stato assolto. In piedi, la giacca abbottonata, la cravatta in ordine, ha incassato la botta senza muovere un muscolo della faccia. Ma mentre Ingargiola spariva attraverso la porta della camera di consiglio, lui, il poliziotto appena condannato da una sentenza infamante, guadagnava l'altra porta - quella da cui entrano di solito i detenuti - prima che si scatenasse l'assalto di giornalisti e fotografi. Non ha risposto alle sollecitazioni: si è limitato a scuotere la testa a chi gli chiedeva un commento, uno qualunque, dottor Contrada». Il figlio Guido, due anni di presenza costante in aula, gli si è attaccato alle costole premuroso come sempre, protettivo e vigile. Contrada è sparito, senza che nessuno riuscisse a rintracciarlo. Insieme con Guido, ha raggiunto l'uscita del «Palazzaccio» dai carabinieri che gli hanno fatto di percorrere - per sfuggire ai cronisti - la strada interna riservata solitamente agli imputati in catene.

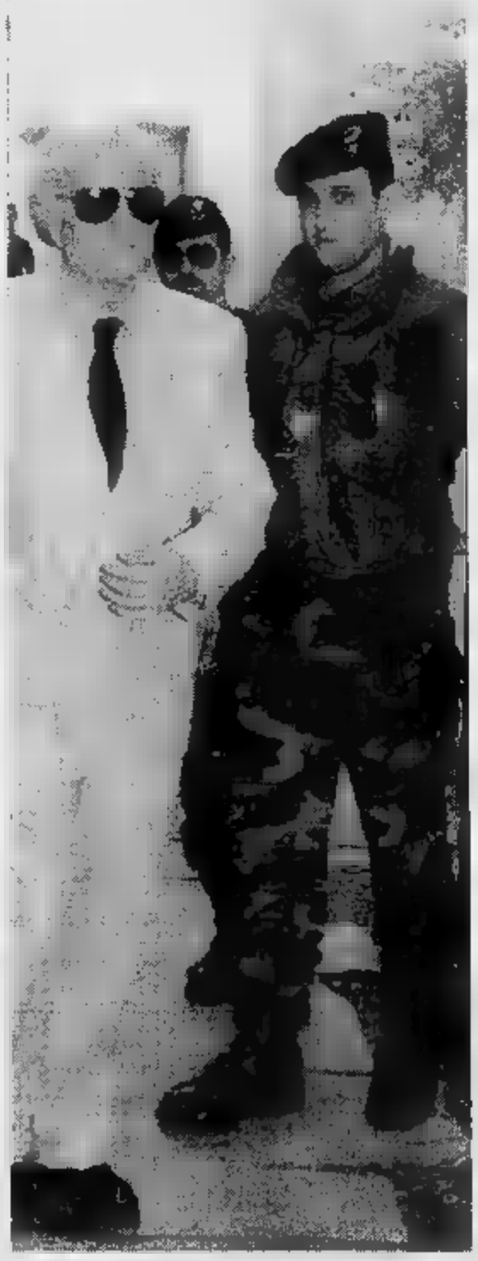
Ha vinto Caselli, dunque? Razionale come sempre, l'avvocato Giacchino Sbacchi rifiuta lo schema e replica gelido: «Che c'entra Caselli? Questa è una sentenza del presidente Ingargiola». Le sembrano ingiusti, dieci anni? «Non è questo il problema: un giorno o dieci anni non cambia. E' stato condannato un galantuomo, spero solo che ... vi siano ancora giudici a Berlino».

Così naturalmente non la pensa il pubblico ministero, Antonino Ingroia: «Questa sentenza dimostra che la legge è uguale per tutti e che il tribunale ha ritenuto sufficienti gli elementi che la procura aveva raccolto». Ma l'altro difensore di Contrada, Piero Milio, introduce l'elemento di polemica che ha caratterizzato i quasi quattro anni di inchiesta su Bruno Contrada. «Tutto da copione - dice -, tutto previsto. Quattro anni fa lo avevo detto: la sentenza era già stata scritta. Contrada era condannato ad essere condannato».

Il riferimento di Milio - che nel team della difesa di Contrada è quello che funge da testa d'ariete - è sottinteso, ma chiaro. Ricalca il «tormentone» infinito che ha sottolineato l'andamento dell'intera vicenda e fa riferimento alle conseguenze che la sentenza Contrada avrebbe potuto avere nel processo Andreotti. Le analogie tra i due dibattimenti sono molte: il senatore e il poliziotto sono uomini dello Stato, sono accusati sostanzialmente dagli stessi pentiti, sono indicati come collusi con la mafia. Persino i capi d'imputazione erano uguali all'inizio, ma poi per Andreotti l'accusa fu modificata in associazione mafiosa e non più di concorso esterno. C'è chi sostiene, in sostanza, che la «condanna annunciata» di Contrada sarebbe una sorta di banco di prova per il processo all'ex presidente del Consiglio. Teorema che dovrebbe consentire di allungare i tempi, magari in attesa del processo d'appello dove tutto può accadere.

La procura ha sempre rifiutato la polemica, e, ad onor del vero, è stato lo stesso Contrada a rifiutare l'accostamento col senatore Andreotti. Anche ieri pomeriggio, aspettando la sentenza, l'ex questore si era dimostrato ostile ai facili schematismi. Ha trascorso ore a cercare di dimostrare la sua piena fiducia nei giudici. Ha consolato i familiari. Non è andato «a trovare Adriana», la moglie, che si trova ricoverata al reparto cardiologico dell'ospedale Civico: «Non voglio che si metta in agitazione prima di quando sarà necessario».

Ha parlato a lungo coi suoi ex collaboratori, vecchi marescialli coi capelli bianchi, loro ha ricordato i tempi della «squadra mobile dei pionieri». A chi gli chiedeva pronostici non ha mai risposto, se non con un «sono tranquillo». Forse ci aveva sperato, Contrada. Concludendo in mattinata il suo lungo monologo di autodifesa, aveva rivolto ad Ingargiola un ringraziamento per aver avuto la possibilità di sostenere le sue tesi. La risposta del giudice era stata quasi imbarazzata: «E' suo diritto e nostro dovere». Forse un modo per alimentare labili speranze. [E. L. L.]



A sinistra, Contrada mentre [illegible] dal [illegible]. Nella foto in alto, il funzionario del Sisde con il [illegible] legale [illegible]. I giudici lasciano l'aula dopola lettura della sentenza

L'arresto nel Natale del '92 poi i trentun mesi in cella Per lui è stato riaperto il carcere militare di Palermo

A sinistra, Bruno Contrada sviene durante un'udienza. Sopra, la moglie, Adriana Del Vecchio

27 dicembre è Forte Bocces Contrada rispose al primo interrogatorio. «Mi protesto innocente dei fatti che mi sono attribuiti per non averli commessi», cominciò il poliziotto accusato di mafia, passando ad elencare le sue imprese di poliziotto antimafia in Sicilia. Quattro mesi dopo, aprile '93, Contrada volle il procuratore Caselli in persona, per dichiarare che fin dal novembre '92 [illegible] prime accuse di Mutolo, non è fuggito né [illegible] di inquinare le prove. S'era anzi presentato spontaneamente al procuratore aggiunto Aliquò, per chiarire la sua posizione.

Tutto questo succedeva nel chiuso di un carcere militare, mentre fuori infuriavano le polemiche su un «servitore dello Stato» incarcerato sulla parola di «moti mafiosi». Da un lato i garantisti ad oltranza, che accostavano Contrada a Tortora; dall'altro quelli che chiedevano di aspettare i tempi della giustizia. Con una sua divisione all'interno dei primi: mentre i politici ne la prendevano con la Procura antimafia di Caselli, Contrada non parlava mai dei magistrati, ma sempre meno velatamente chiamava in causa altri poliziotti come registi del presunto complotto. Polemiche che hanno attraversato questi anni, anche dopo l'avvio del processo, perché il poliziotto non veniva scarcerato. Per consentirgli di assistere al processo fu riaperto il penitenziario militare di corso Pulsani, a Palermo. Tornò a casa il 31 luglio del 1995, dopo 31 mesi di detenzione, per [illegible] esigenze cautelari», il processo avviato da più di [illegible] no. Un po' di [illegible] e, poi, a settembre, di nuovo il dibattimento. Col pm che, oltre alle dichiarazioni dei pentiti, riversava al tribunale riscontri e dichiarazioni esterne non certo sospettabili di complotto e inquinamento (come quella del procuratore svizzero Carla Del Ponte, che testimoniò quel che l'industriale Oliviero Tognoli confidò al giudice Falcone in sua presenza: e fargli una «soffiata» per farlo fuggire era stato Contrada, ma poi Tognoli verbalizzò un altro nome); e lui, Contrada, a ribattere punto su punto: tutte menzogne, queste sono prove. Centinaia di testimoni sono stati chiamati a deporre, da una parte e dall'altra; per provare il «tradimento» del poliziotto, e la «calunnia» ai suoi danni. Il 19 gennaio '96 il pm Ingroia chiese la condanna a 12 anni, ieri il verdetto: colpevole.

Giovanni Bianconi

Parenti: sentenza nazista

Violante: il verdetto non spacchi il fronte contro Cosa Nostra

Queste le prime, contrastanti reazioni alla sentenza di condanna per Bruno Contrada.

TIZIANA PARENTI. «La trovo terrificante. Ormai abbiamo preso una logica del processo della contestazione che rende impossibile la difesa». Lo afferma il presidente della commissione Antimafia. «Ero certa che l'avrebbero condannato - ha aggiunto - come sono sicura che avrebbero condannato Mancini e sono sicura che condanneranno Andreotti, la sua sentenza è già scritta. Sono tutte sentenze già scritte, sentenze alla storia tipiche dei regimi nazisti. E' la teoria del delitto d'autore: le sentenze, cioè, sono di condanna all'autore e non al delitto. Come nel caso di Giacomo Mancini, è la sconfitta dello stato di diritto».

Tiziana Parenti

TIZIANA [illegible]. «Credo che il dottor Contrada sconti il fatto che, trattandosi dello stesso tribunale degli stessi pentiti del processo Andreotti, il suo è diventato un processo politico al pari di quello Andreotti - dice il presidente della commissione Giustizia della Camera -. Credo che in questo momento in Italia siano pochi i tribunali veramente liberi di prendere posizioni difformi rispetto a quelle della pubblica accusa, soprattutto quando si tratta di una procura potente come quella di Palermo. Quando si è trova davanti a un processo mano che indiziario, credo che sia dovere dei tribunali di assolvere».

Tiziana Maiolo

GIOVANNI [illegible] FLICK. «Rispetto della decisione del giudice, soprattutto fino a quando ne conosceremo le motivazioni, e contemporaneo rispetto della presunzione di non colpevolezza dell'imputato», è il parere del penalista. «Questo è doppiamente importante in una situazione in cui c'era questa logica drammatica di contrapposizione tra un'accusa che vede in Contrada il funzionario traditore e corrotto e la difesa che vede il funzionario integerrimo vittima dei pentiti».

LUCIANO [illegible]. «E' sparabile che non ci siano divisioni preconcette su questa sentenza perché soltanto l'unità delle forze politiche nella lotta alla mafia può far fare passi avanti». Il commento del vicepresidente della Camera, il parlamentare che ha presieduto la commissione Antimafia nella passata legislatura, ha anche sottolineato come la sentenza confermi «l'esistenza di collusioni tra settori dello Stato e organizzazioni mafiose, denunciata dalla prima commissione parlamentare antimafia fin dal 1974».

Luciano Violante

CRISTINA MATRANGA. «Contrada è stato crocifisso - dice la responsabile femminile di Forza Italia, che aveva protestato per la lunga carcerazione preventiva dell'imputato -. E' stato immolato sull'altare di una giustizia a senso unico, per espiare le colpe di un apparato in cui avrebbero operato pezzi deviati dello Stato che rispondevano ai vertici istituzionali, ma a oscuri centri di potere».

VITTORIO [illegible]. «E' un fatto gravissimo - sostiene il deputato -. Occorre una vera giustizia che condanni chi condanna con leggerezza. L'esigenza di condurre una campagna [illegible] che porti a una vittoria è quella di riportare finalmente ordine e giustizia in un'Italia umiliata da alcuni pubblici accusatori».

[illegible] FINI. Il leader di Alleanza nazionale non si esprime sulla sentenza. «Non ho elementi per commentare la condanna e [illegible] i politici non commentassero le sentenze della magistratura - è il parere a caldo -. I politici devono rispettare la magistratura. Auguriamoci che anche i magistrati rispettino la politica, perché lo sono sicuramente credendo avendo detto che la magistratura in Italia ha il merito enorme di [illegible] agli italiani cos'era la Prima repubblica. Sul caso Contrada, è o è informati dei fatti oppure bisogna semplicemente prendere atto che la sentenza è stata emessa e [illegible] sarà un processo d'appello. Evidentemente Caselli ha presentato elementi giudicati dalla corte sufficienti».

Vittorio Sgarbi

[illegible]. «Dopo l'ingiusta sentenza contro Giacomo Mancini, questo è un colpo ulteriore e forse definitivo alle poche speranze che in Italia sia in vigore un minimo stato di diritto». Questo il giudizio portavoce del movimento «Italia giusta».

Pino Arlacchi

ARLACCHI. «Le sentenze vanno rispettate. Tutte. Quelle di condanna e quelle di assoluzione - sostiene il vicepresidente della commissione Antimafia -. Vedo purtroppo che c'è chi vorrebbe farsi leggi e tribunali a modo suo. Dal partito degli imputati eccellenti si passa al partito dei condannati eccellenti. Resta la presunzione d'innocenza fino al terzo grado di giudizio, anche se dopo molti prima pronuncia si assottiglia».

La moglie: leggete Fiorino

«In quello che ha scritto c'è tutta la spiegazione»

ROMA. L'ha detto la moglie di Contrada, che ieri sera - ricoverata in ospedale - ancora non sapeva della condanna: «Andatevi a leggere il "Foglio" di Ferrara, nel numero in cui parla della vicenda di mio marito. Capirete». Qualche ora prima, Contrada, nell'ultima dichiarazione al processo aveva fatto il nome di De Gennaro: «Si è detto che ho fatto una carriera fulminante, sono altri i funzionari che ricoprono incarichi di prestigio, come l'attuale vice capo della polizia Gianni De Gennaro». Titola, il «Foglio» di giovedì: «L'irresistibile carriera del signore dei pentiti. Brillante cacciatore di mafiosi, Gianni De Gennaro è il nuovo uno. Il rivale Contrada è finito in carcere». Dice, il «Foglio», che il Centrosinistra dovesse uscire vincente dalle urne il 21 aprile, c'è da giurare che sarà lui il prossimo capo della polizia». Parla della cattura di Contorno, si domanda «Chi ha voluto che tornassse e per quale scopo? Chi lo protegge?». E delle intercettazioni in cui Contorno e De Gennaro si danno del tu, e il «superpoliziotto» chiede all'altro «ci sono novità?». La polemica prosegue con la storia di De Gennaro, arrivato ai vertici della Dia non un solo antagonista, ostacolo all'ascesa: Contrada. [r. cri.]

Giuliano Ferrara

LA [illegible]

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE
Paolo [illegible]
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Pavesi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, s.s. Elmas (CA)
[illegible] 15-21 Rue du Caire, Rocheix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliCompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. [illegible] n.[illegible]

Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 5 Aprile 1996 è stata di 526.866 copie

Maccanico rilancia il progetto per un governo delle «grandi intese». Bossi: sono già d'accordo

Dini: adesso tocca a Prodi

«Fare il premier è un lavoro faticoso»

A

DALLA REDAZIONE

«Fare il presidente del Consiglio è molto faticoso. Quindi è bene che ci sia un'alternanza». Con questa frase ieri Dini, sul palco del Maurizio Costanzo Show che sarà trasmesso lunedì sera, ha definitivamente spianato la strada verso Palazzo Chigi al professor Romano Prodi. Nel caso di vittoria elettorale dell'Ulivo, naturalmente. Le parole di Dini sono state precise come mai prima. «Prodi è stato designato leader dalla coalizione e io rispetto questa scelta. Personalmente non so se andrò a fare il ministro: per governare c'è bisogno del contributo di tutti. Poi saranno i risultati elettorali a determinare il tipo di governo. Se sarò eletto, credo che potrò svolgere un ruolo importante in Parlamento (la presidenza della Camera? n.d.r). Il resto sono solo tutte ipotesi».

C'è da dire, però, che si combatte per la vittoria ma si parla fin tanto della possibilità del pareggio. Come se fosse la conclusione più probabile del duello elettorale. E in questo le carte potrebbero mischiarsi di nuovo. L'ultimo a dire la sua in proposito è Antonio Maccanico che propone, in caso di parità, il solito governo di «larga coalizione», ma precisa anche che dovrebbe coinvolgere i partiti. A differenza del governo «svincolato dai partiti» che lui tentò di formare prima che Scalfaro sciogliesse le Camere.

Maccanico non vede altre soluzioni: né governo Polo-Lega, né Ulivo-Lega. E Bossi, da Milano, conferma che la Lega promette di tenersi fuori: «Hanno già fatto l'accordo per governare insieme. Roma Polo e Roma Ulivo sono la stessa cosa. E allora chi potrebbe guidare il fantasticato governo della parità? Maccanico, forse, pensa ad un nuovo tentativo. Lamberto Dini di sicuro ci punta («In parità si possono trovare quelle intese per dare una vera stabilità al Paese»). Romano Prodi, invece, lo esclude sin da ora con chiarezza: io sono pronto a guidare solo un governo di centro-sinistra, se si dovessero essere altre forme o altre formule necessarie, io non farò governo».

Questo è quel che si dice dalle parti dell'Ulivo. Nel Polo si coglieva ieri il risveglio di moderati (Urbani) e centristi (ccd, cdu), preoccupati per le trattative tra Berlusconi e Pannella. E decisi a riportare il capo del Polo al ruolo di moderata colomba, strappandolo ai condizionamenti di Fini.

No ai «ricatti» di Pannella dice con decisione il prof. Giuliano Urbani, l'esperto di riforme di Berlusconi. Nel nostro programma abbiamo già proposto agli elettori il sistema semipresidenziale alla francese. «Se questo a Pannella basta, amici come prima. Se, invece, vuole di ricattarci, sappia che nei sistemi maggioritari e bipolari le capacità di condizionamento politico sono distribuite in molte mani e non stanno certo solo nelle sue. Di riforme visionarie e velleitarie ne abbiamo viste anche troppe. Non capisco perché agita tanto».

Così le «colombe» di Forza Italia sfidano Pannella. Con l'aggiunta la beneficio dell'ultimo Berlusconi del rifiuto di andare a nuove elezioni subito, in caso di pareggio. «Non credo che si risolva il problema tornando alle urne fra tre mesi», avvisa Pierferdinando Casini, segretario del ccd.

Giovanardi, capogruppo dei deputati di ccd-cdu aggiunge (sempre a beneficio di Berlusconi e Fini) che la Costituzione va modificata «col maggiore consenso possibile, trattandosi di patrimonio comune di tutti i cittadini». «Molto rumore per nulla» sono le polemiche suscitate dal Berlusconi che promette di riformare la Costituzione solo con l'eventuale maggioranza del Polo, assicura Rocco Buttiglione.

Tensione nel Polo per le trattative con Pannella Urbani: diciamo no ai ricatti

A sinistra: il leader dell'Ulivo Romano Prodi Qui sopra: Antonio Maccanico

si è lamentato perché il sistema delle bollette è troppo complicato... La verità è che se il lavoratore dipendente sapesse esattamente quanto paga non lo tollererebbe. E' di questo che la sinistra ha paura».

Secondo i progressisti, invece, quelle del Polo non sono che proposte demagogiche: «Continua la politica dei fuochi d'artificio - ha detto Lanfranco Turci, capogruppo dei progressisti in commissione Finanze della Camera -. Siamo al livello della politica spettacolo, contro la politica del rigore. Non c'è alcuna serietà in una proposta come questa. Una delle complicazioni dell'Italia è di avere 5 milioni di partite Iva da gestire: sarebbe come aggiungere 10-12 milioni di partite similari di lavoratori dipendenti e pensionati».

Durissimo il responsabile economico della Cgil, Stefano Patriarca: «Mi sembra un atto di sadismo: dipendenti e pensionati sarebbero costretti ogni anno a fare tutti gli adempimenti burocratici necessari, e questo aggiungerebbe la beffa oltre al danno di dover pagare più tasse di tutti. Oppure, Fini vuol dire ai dipendenti e ai pensionati che potranno evadere anche loro, come fanno gli altri». Sulla stessa linea Diego Masi, portavoce del Patto Segni: «Fini deve essersi confuso a forza di cavalcare in maniera demagogica il problema delle tasse e pare che abbia perso di vista il vero problema - replica -. Equità fiscale significa che le tasse le devono pagare tutti. Non dare a chiunque la possibilità di non pagarle». [r. i.]

FISCO

«Via la ritenuta alla fonte»

Fini: cambiamo le tasse dei dipendenti

I lavoratori dipendenti come gli autonomi, almeno sul piano fiscale. E' la proposta di Gianfranco Fini: «Noi riteniamo che si debba discutere l'abolizione della ritenuta alla fonte - ha detto il leader di Alleanza Nazionale - perché è giusto che ogni pensionato e ogni dipendente si renda conto di quanta parte dei propri soldi finisca nelle tasche del fisco o dello Stato a vario titolo...».

E' una campagna elettorale giocata tutta sul tema delle tasse. Chi avrà ancora qualche dubbio ieri si sarà convinto: da una parte la proposta di Fini, intervistato dal periodico della Cisnal, la *Meta sociale*. Dall'altra Lamberto Dini che, a Brescia, ha sostenuto il rientro della lira nello Sme: «Il negoziato - ha detto il premier - è stato interrotto con la crisi di governo, crisi voluta voi sapete da chi. La lira è stabile da sei mesi ed oggi è tra le più forti monete europee. Godendo buona salute è tempo che rientri nello Sme...».

La proposta di An ha scatenato molte reazioni. I primi ad applaudire sono stati i Riformatori di Pannella. «Fini fa fare un salto di qualità al dibattito sul fisco - dicono Paolo Vigevano e Benedetto della Vedova - accettando il confronto sull'unica concreta proposta di riforma oggi sul tappeto: l'abolizione della ritenuta alla fonte per i lavoratori dipendenti e per i pensionati». I due hanno poi ricordato che il Club Pannella il 9 gennaio scorso ha depositato 600 mila firme di cittadini per un referendum che chiede, appunto, l'abolizione del sostituto d'imposta.

Antonio Martino, ex ministro degli Esteri nel governo Berlusconi, ha rivendicato la paternità dell'idea. «E' una proposta che difendo da vent'anni - ha spiegato - e stato lui a suggerire il referendum ai riformatori. Le obiezioni della sinistra sono infondate: il datore di lavoro comunicherebbe al Fisco il nominativo dei dipendenti e gli importi corrisposti. Il fisco manderebbe poi ai dipendenti una bolletta con l'importo: non mi pare che l'evasione delle bollette Telecom o Enel sia maggiore dell'evasione sull'imposta sul reddito. Né che nessuno

Il segretario Giorgio Santerini lancia un appello a Palazzo Chigi

Fnsi, è troppo lunga l'attesa per il decreto sui disoccupati

ROMA. Niente di nuovo sul fronte del contratto collettivo di lavoro stipulato nel novembre scorso dalla Federazione nazionale della stampa (Fnsi) e dalla Federazione italiana editori giornali (Fieg). Nemmeno le giornate di sciopero proclamata la settimana scorsa dai giornalisti della carta stampata e delle emittenti pubbliche e private e riuscita a sbloccare l'impasse creata dalla mancata approvazione in sede governativa del decreto che prevede, fra l'altro, il riassorbimento dei mille giornalisti disoccupati. Ora tutto rischia di slittare dopo il confronto elettorale del 21 aprile, in tempi che il governo ritiene non possano essere considerati «sospetti» dalle forze politiche. «Stiamo navigando nel buio - spiega Giorgio Santerini, segretario della Fnsi -. Non si comprende il perché di questo ritardo nei confronti di un decreto di costo per lo Stato. Non è un favore né alla Fnsi né alla Fieg, si tratta di misure urgenti ed equa che meritano una risposta tempestiva».

Ma la risposta, almeno per il momento, non è arrivata. E pare caduta nel vuoto anche la lettera che sempre la Fnsi ha inviato nei giorni scorsi al presidente del Consiglio, chiedendogli ragione di questo silenzio: «Il sindacato dei giornalisti italiani le chiede - in riferimento alla mancata approvazione da parte del suo governo dell'articolo 8 del decreto legge "omnibus" - di illustrare le ragioni che hanno impedito, dopo molti mesi di elaborazione, tale atto formale. Si tratta di un provvedimento che, come è noto, nel merito era condiviso dal ministro del Lavoro, firmatario del contratto nazionale stipulato dalla Fnsi e dalla Fieg nel novembre scorso».

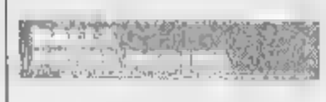
Così la giunta della Fnsi, riunitasi nei giorni scorsi, si è riservata di proclamare un nuovo giorno di sciopero, dando il consueto preavviso alla Rai in ottemperanza alla legge sugli scioperi nel servizio pubblico. A precedere la delibera della giunta, oltre alla lettera a Dini, anche un appello ai presidenti di Camera e Senato. «E' incredibile - continua Santerini -. Qui stiamo parlando di un problema di assoluta rilevanza sociale. E pensare che qualche giorno fa Dini quanto Cardia, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, mi avevano garantito il loro nulla osta in merito».

Insomma, si procede a tentoni, fra mille interrogativi sul perché dello stallo in corso. «Una situazione dannosa per i giornalisti, per gli editori e per la stessa opinione pubblica», conclude il segretario.

Interrogativi che Tiziano Treu respinge con decisione. «Non esprimo certo contestazioni nel merito - spiega il ministro del Lavoro -. Il pacchetto è pronto, e passo dire con il nostro pieno consenso. Ma i giornalisti devono capire che la loro situazione, per quanto delicata, non è l'unica sul tappeto. E dopo le critiche ricevute per i decreti emanati nelle settimane scorse, peraltro in ottemperanza a sentenze della Cassazione, siamo stati criticati aspramente. Forse è bene non affollare con troppe misure questo periodo preelettorale».

Insomma, se ne riparla dopo il voto? «Guardi, non mi faccia dire. Sui tempi preferisco non pronunciarmi...». [r. i.]

Giorgio Santerini segretario del sindacato giornalisti



IL NEOCULTO DELLA PERSONALITA'

tari quali i tortellini del signor Giovanni Rana, persino lo spettacolo televisivo invaso dall'onnifacente banda dei sette (Baudo - Venier - Frizzi - Magalli - Bonolis - Carlucci - Lambertucci). Trasferisce a ogni settore lo Star System di Hollywood: il non-divo è una non-persona, non serve, non esiste, risulta irrilevante e rimane invisibile.

Si capisce che nella società di massa la maniera di emergere stia nell'essere identificati e identificabili, famosi. Si capisce che i media prediligano il «personaggio», veicolo e tramite d'ogni dilemma e informazione, perché è più facile, più divertente e, diversamente dai problemi, offre un'immagine precisa, riconoscibile. Si capisce che un nuovo scetticismo sfiduciato, insieme con i troppi guai quotidiani, porti la gente alla passività, all'estraneità, favorisca la partecipazione: e forse ha ragione Enzensberger quando dice che, accanto a una minoranza desiderosa di sapere tutto, c'è una maggioranza decisa a non sapere nulla di nulla. Si capisce che la fine o la metamorfosi dei partiti strutturati, organizzati e mobilitati, il loro mutarsi in movimenti d'opinione, lobbies o club, in centri di adesione elettorale, in epifanie televisive, dia ai leader quasi una unicità di rappresentanza.

Ma la politica dello Star System, il neoculto della personalità, porta al prevalere di un'oligarchia che sembra non dover rispondere a nessuno se non ai telespettatori e al momento del voto, che individualmente prende decisioni, stabilisce posizioni da assumere, cambia impostazione sui problemi, conferma e smentisce la linea politica senza perder troppo tempo a consultarsi con altri né a valutare le conseguenze sulla collettività; che fatica ad accettare suggerimenti, diffida dei critici, considera le proprie idee indiscutibilmente le migliori, giudica insultante la chiamata a render conto dei fallimenti, viene fatalmente alterata dalla vanità e dalla solitudine nel potere. Una simile oligarchia incontrollata costituisce naturalmente una restrizione della democrazia: e non è un gran progresso.

Lietta Tornabuoni

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 MARZO 1996

Carrera Roberto; **Cascio** Federico; **Dalla Libera** Alice; **Genga** Carlotta; **Guiotto** Simone Luca; **Guimelli** Maria Mona; **Leguardia** Davide; **Lombardi** Alberto; **Mesali** Andrea; **Mandolicchio**, **Palazzo** Donata; **Piazza** Giuseppe Junior; **Polizzi** Carlotta; **Prataviera** Fabio; **Rolle** Luca; **Scattaglia** Elisabetta.

MORTI DENUNCIATI IL 30 MARZO

Negli Ospedali: **Tuveri** Emma, di anni 87, Medicatte, nata a Pabillonis (Ca); **Maschio** Miranda ved., a 93, Martini, nata a Montegrosso d'Asti (At); **Giuliano** Lorenzo, a 81, Molinette, nato a Torino; **Luongo**, a 60, di Ivano Rosso, nato a Napoli; **Slimbari** Clarice, a 71, Molinette, nata a Torino; **Bellano** Domenico, a 60, Maria Vittoria, nata a Gioia Tauro (Rc); **Ca** Gerardo, a 55, Molinette, nato a Nevoli (La); **Delfino** Giuliana in Tarica, a 64, San Vito, nata a Villar S. Costanzo (Cn); **Garigllo** Domenico, a, Mauriziano Umberto I, nato a Beinasco (To); **Mancino** Alessandra ved. Stregazzo, a, Martini, nata a Torino (Si); **Giannelli** Santa ved. Poli, a 91, Mauriziano Umberto I, nata a Castel del Piano (Gr); **Giannavola** Calcedonico, a 60, Martini, nato a Caltanissetta; **Saracino** Ines ved. Tur, a 71, Maria Vittoria, nata a Pezzana (Vc); **Gianfalco** Paolina in Viola, a 46, Ostetrico, nata a Sant'Anna, nata a Rivarolo Canavese (Fg).

Presso l'abitazione: **Pradella** Giovanni, a 88, via Buonarroti 28, nato a Valdobbiadene (Tv); **Pozza** Lorenzo, a 80, via Rivalta, nato a Torino; **Bellavita** Angela ved. Giardo, a, via Modena Cesarea 135, Monferrato (Al); **Turletti** Caterina Colletta, a. 92, piazza G. Gozzano 4, nata a Moncrizzo (Cn); **Biolatto** Caterina ved. Sambazzaro, a. 86, via Benevento 21, nata a Trofarello; **Poncini** Serafino, a. 82, corso Regina 44, nato a Scarzolengo (At); **Ferrero** Giuseppe, a. 74, via G. Da Canal 37, nato a Marcedengo ora Brusasco (To); **Zanoni** Cesare, a 67, via Salbertrand 57/24, nato a Omegna (No); **Boggio** Antonio, a 73, corso Belgio 90, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Galeazzi** Filomena ved. Speranza, a 79, nata a Terni.

Nati 15 - Morti 24

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Molinaro

Con infinito rimpianto ne danno l'annuncio la moglie **Rosa**, figlia **Luisa** con **Corrado** e **Francesca**; **Maurizio** con **Laura**, **Stefano** e **Giulia**. I funerali avranno luogo sabato 6 aprile alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Castagneto Po, partendo dall'abitazione (via Novara 8).

— **Castagneto Po**, 5 aprile 1996.

Addio **PAPA'**. Non dimenticheremo mai la tua grande generosità. **Luisa** e **Maurizio**.

Mariolo Fasoli con **Andrea**, **Silvia** con **Arnaldo** e **Paola** e affettuosamente vicina a Maurizio e ai suoi cari.

Armando, Marisa, Luigi, Enrico Castello affettuosamente vicini a **Luisa** e famiglia.

Partecipano sentitamente **Impiegato Studio Castello-Molinaro**.

Gino Lauralia partecipa

Partecipano
Roberto, Ornella Viano
Giuseppe, Maurilia Viano
Bruno, Wilma Varetto
Michi Pagetto e **Mariapia**
Giancarlo, Mariella Santagata
Franco Castelli e **Consuelo**
Aggio, Anna Paulasso.

Cristianamente è mancato

Angelo Gilardi

Lo annunciano la figlia **Gemma** e **Maria Luisa** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Piscetto sabato 6 aprile ore 10,30 dall'abitazione. S. Messa di sepoltura lunedì 8 aprile ore 10 chiesa parrocchiale.

— **Piscetto**, 5 aprile 1996.

In Alassio è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gregorio Ferrero

Lo annunciano con dolore la moglie **Laura**, la figlia **Anna**, la suocera **Teresa Carigiano**, la nipote **Claudia**. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 11,45 nella chiesa di Regina Bella Moldavi, via Caldieri 8, in Torino, indi si proseguirà per il Cimitero Monumentale per la tumulazione nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento va ai dott. Paolo Zino, ai prof. Paolo Puppo ed ai dott. Andrea Schivo e Dino ed al personale infermieristico.

— **Alassio**, 6 aprile 1996.

Zia Giulia, i cugini **Giancarlo** e **Franca Ferrero** partecipano al grande dolore di Laura e Anna per la scomparsa del caro **LINO**.

Vincenzo Modugno e famiglia si stringono a Laura e Anna nel loro dolore.

Maggio Ricca e famiglia partecipano al dolore.

La famiglia **Antonio De Forville** partecipa al grande dolore di Laura e Anna.

Angelo e **Pasqualina** piangono con Laura e Anna la scomparsa dell'amico **LINO**.

L'amico **Cicio**, commosso, partecipa al grave dolore di Laura e Anna per la morte dell'amico **LINO**.

Amministrazione, Condomini e **inquilini** di **corso Vittorio Emanuele II 182, 182 Bis, 184**, partecipano al dolore della famiglia

Elio e **Guido Turicco** vicini alla signora Laura e Anna.

Riccardo, Marta e **Luisa Vegnino** piangono vivo parte al dolore di Laura e Anna per la perdita dell'amico carissimo **LINO**.

La **Società** nella persona del suo amministratore **Egestino Tarelli**, i **familiari** e **tutto il Personale** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Gregorio Ferrero

— **Alassio**, 5 aprile 1996

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Soci** della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Gregorio Ferrero

— **Torino**, 5 aprile

La famiglia **Ivaldi Allata** partecipa vivamente al dolore della famiglia Ferrero per la scomparsa del caro amico

Gregorio Lino Ferrero

— **Gozzano**, 5 aprile

Corrado Gabrielli Silvia Claudio partecipano al dolore di Anna per la scomparsa del **PAPA'**.

Il carissimo cugino **Gregorio** con **Francesca, Luisa** ed Ivo si stringono intensamente al grande dolore di Laura ed Anna.

— **Naivo**, 5 aprile 1996.

La leggiadra **Patrizia** con **Giorgio**, conserverà sempre un carissimo ricordo dell'amato **PADRINO**.

— **Naivo**, 5 aprile

L'avv. **Claudio Bernardini** si associa al dolore di Anna e della mamma per la perdita del papà

Gregorio Ferrero

— **Torino**, 5 aprile 1996.

Paolo Capuana e famiglia partecipano sentitamente.

A funerali avvenuti la moglie **Maria Pia** con **Gianni, Ivana, Daniela**, e **Olga** annunciano la perdita di

Bernabino

anni 85

— **Torino**, 4 aprile 1996.

E' mancato dei suoi cari

dott. Zaccaria Gallo

anni 71

Commossi lo annunciano i figli **Nicola** con **Emanuela, Chiara** con **Giorgio**, nipoti pronipoti cugini amici e parenti tutti. Funerali in Almese sabato 6 aprile 1996 alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale.

— **Almese**, 5 aprile 1996.

Si uniscono al dolore la signora **Milena Cerlena** con **Flavia** e **Franco**.

Gli Amici della **Radiologia Centrale** e della **Radiologia del Pronto Soccorso** del Ospedale **Maria Vittoria** sono vicini con affetto a **Nicola**.

Vivamente molto vicini i vostri amici: **Chiara, Paola, Tilde, Federico, Roberto, Giampietro, Laura, Valter, Claudio, Paolo, Nunzio, Alessandra, Claudio, Fulvia.**

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Carmela Pugliese Schirripa

anni 57

Ne danno il triste annuncio la mamma **Immacolata**, il marito **Nicola**, i figli **Valter** e **Nicola**, nuora, parenti tutti. Funerali sabato 10 parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 aprile 1996.

Partecipano al dolore di Davide, papà e famiglia, **Andreina, Sprotti**.

Madrina **Angioletta** abbraccia Davide ed Enrica

Feltrinelli Editore ricorda la

prof. Rita Mortara

sua sensibilissima

— **Torino**, 6 aprile 1996.

E' mancato

Giuseppe Viazzo

anni 88

Lo annunciano il genero **Renato**, la nipote **Graziella** con **Mimmo** e il caro amico **Giovanni**. I funerali in Pont Canavese nella chiesa di Santa Maria sabato 6 c.m. alle 10,30.

— **Cuorgnè**, 6 aprile 1996.

Cristianamente è mancata

Albina ved. Regis

Con dolore lo annunciano le figlie **Piera, Aurelia** e genero, i nipoti **Mauro, Paolo, Paola**, i pronipoti **Alice** e **Andrea**. Un ringraziamento al dott. Rocco, medici, infermieri, operatori tbv e Graziella. Benedizione sabato 6 c.m. alle 13, via S. Marino 10. Funerali in San Raffaele Cimena ore 14,30 nella chiesa S. Raffaele Arcangelo

— **Torino**, 5 aprile 1996.

ORARIO NECROLOGIE

Sportelli PK. Salone LA STAMPA

Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato il

cav. Ernesto Miravalle

Ne danno il annuncio la moglie **Silvia**, i figli e **Sergio**, il genero, la sorella, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luciano Demo e alle infermiere Katia, Barbara, Roberta e Vania per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 6 aprile alle ore 11,15 partendo dall'abitazione via Caramagna 1 Pecetto Torinese per la parrocchia Madonna della Neve.

— **Pecetto**, 5 aprile 1996.

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Soci** tutti della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto famiglia per la scomparsa del socio

Ernesto Miravalle

— **Torino**, 5 aprile 1996

Serenamente ci ha lasciati

Maria Brusa ved. Patria

Lo annunciano con tristezza i figli **Franca** con **Claudio, Federico** e **Laura, Giancarlo** con **Eliana** e **Ombretta, Piero** con **Angela, Simona** e **Maurizio, Giorgio** con **Norma** e **Nicoletta**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 in Buttigliera Alta. Casa di Riposo Madonna dei Boschi. Si ringrazia la Direzione e il Personale della Casa di Riposo per le amorevoli cure prestate.

— **Torino**, 6 aprile 1996.

Il **Gruppo Fratelli Buzzi, Dirigenti** e **Impiegati**, e la famiglia **Buzzi** partecipano alla scomparsa della signora

Maria Brusa Patria

ed esprimono le più sentite ed affettuose condoglianze a Giorgio e alla sua famiglia.

— **Casale Monferrato**, 5 aprile 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Legoratto

anni 66

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Tina**, la figlia **Letizia**, il marito **Roberto**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 6 aprile alle ore 11,45 nella parrocchia «S. Alfonso» a Torino

— **Torino**, 5 aprile 1996.

Laura e **Luciano** partecipano commossi

La famiglia **Cuniberti** partecipa al lutto

Nella propria abitazione di Casalecchio di Reno (BO) è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Cremonini

— **Casalecchio di Reno**, 6 aprile 1996.

E'

Dimma Valente in Mautino

anni 78

L'annunciano il marito **Ferdinando**, il figlio **Renato** con la moglie **Angela** e parenti tutti. Funerali in Volpiano lunedì ore 15,30 da via S. Giovanni 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 5 aprile

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Gelsomino**, nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia quanti si sono uniti al suo dolore per la scomparsa del caro

Giorgio Gelsomino

— **Tortona**, 5 aprile 1996.

ANNIVERSARI

5-4-1987

Antonietta Marega in Morosinotto

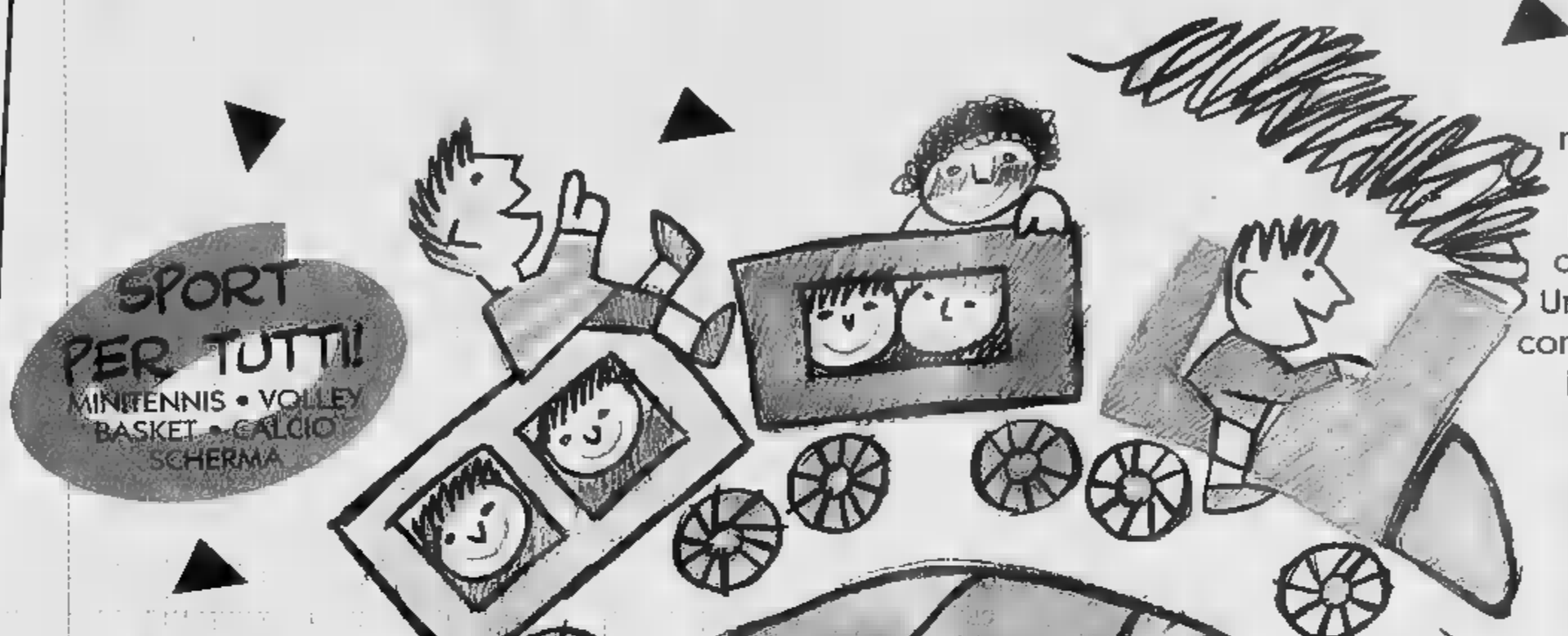
Sempre nel ricordo.

— **Pieve di Cadore**, 6 aprile 1996.

Finalmente è ritornato!

MONDOBIMBO®

2ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza



Si, finalmente è ritornata la mostra mercato dove si può trovare tutto, proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

IN PIÚ, per i non più di 12 ANNI ENTRI GRATIS!

12-21 Aprile 1996

Con il patrocinio
unicef
United Nations Children's Fund
CITTÁ di TORINO

In collaborazione
BANCA CRT
Centrale del Latte di Torino
McDonald's
TORO ASSICURAZIONI

TORINO ESPOSIZIONI

C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: Feriali 15-23 Sabato e Domenica 10-23

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Per informazioni tel. 011/6644111

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766

«Venerdì nero» sulle strade: vittime due giovani e una pensionata di 79 anni

Si schianta contro palo della luce

Motociclista sbalzato dal sellino: morto

Venerdì davvero «nero», quello di ieri, sulle strade torinesi con un bilancio pesante: tre morti. Le vittime si chiamavano Giuseppe Reddavide, 30 anni, di Mappano; Gianluca Salcone, 24 anni, Torino; e Teresa Conte, 79 anni, anch'essa di Torino.

La prima sciagura alle 6,30 in via Chiesa della Salute. Giuseppe Reddavide, che vive con il padre Domenico in via Tibaldi a Mappano, si è schiantato contro un palo della luce: viaggiava a bordo del furgone preso in prestito dal genitore.

L'urto è stato violentissimo, causato probabilmente da un improvviso colpo di sonno. I carabinieri hanno infatti accertato che poche ore prima della tragedia la vittima era già scampata a un altro incidente, questa volta a bordo della propria auto.

Ma per non andare al lavoro in taxi o in autobus la mattina, Giuseppe aveva chiesto in prestito il furgone al padre. «Era una bravo ragazzo - dicono gli amici - in macchina era prudente, forse si è sentito male».

La seconda tragedia ha ucciso verso le 11,30 un motociclista torinese, Gianluca Salcone, 24 anni, titolare di una piccola impresa edile. Il giovane era appena uscito da casa, in strada del Cascinotto 5/a, per portare la sua Suzuki 1100 a fare il primo tagliando in officina: giunto in via Cravero angolo via Ancina è finito per cause ancora da accertare contro un'auto, ed è stato sbalzato dal sellino della moto. E' morto poco dopo il ricovero al Giovanni Bosco, nonostante i tentativi dei medici di rianimarlo.

L'ultimo incidente in corso Agnelli angolo corso Cosenza. Teresa Conte, 79 anni, è stata investita sotto casa dall'auto di Ivana Balzola, 34 anni, mentre attraversava al foro, sulle strisce pedonali.

L'anziana è stata soccorsa e trasportata in ambulanza al Cto, dove è spirata poco dopo. Ancora incerta la dinamica dell'incidente: l'autista avrebbe sostenuto che la pensionata ha attraversato all'improvviso la strada. «Ho cercato di frenare, ma tutto è stato inutile».

Da segnalare ancora, nel tardo pomeriggio, una serie di tamponamenti avvenuti sulla tangenziale nei pressi dello svincolo per Rivoli: per fortuna sono stati segnalati soltanto danni ai mezzi e qualche rallentamento del traffico.

A fianco il motociclista **Gianluca Salcone**, 24 anni, morto a Torino; a lato l'agricoltore **Francesco Vittone**, vittima dell'incidente avvenuto a Riva presso Chieri

LUCA PIERRO CHIERI

Schiacciato da una balla di fieno

Un agricoltore di 75 anni, Francesco Vittone, è rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro nella sua azienda di via Bartolomeo 2, a Riva presso Chieri. E' accaduto nel pomeriggio verso le 18, nel pieno dell'attività dell'azienda. Un dipendente, Ioan Pienariu, romeno, di 22 anni, stava gettando una rotoballa di fieno dal primo piano della tettoia nel cortile: l'anziano agricoltore, che stava attraversando l'aia, è stato travolto. «Non sappiamo come sia successo: mio padre stava camminando sotto il fienile e non si è accorto che l'operaio stava scaricando il fieno per le bestie» racconta sotto choc il figlio, Secondo. Francesco Vittone è morto per arresto cardiaco, sotto gli occhi della moglie, mentre i medici dell'elisoccorso tentavano di rianimarlo. Stando ad una prima ricostruzione dei fatti, l'agricoltore non sarebbe morto per lo schiacciamento causato dalle pesante rotoballa, ma stroncato dalla paura. Il suo cuore malato non ha retto al terrore di vedersi piombare addosso quel gigantesco «massos di fieno. **(m. peg.)**

Nole Canavese

Bimba di 4 anni cade da sette metri

Un volo nel vuoto dal secondo piano della sua casa, circa sette metri di altezza. Ora Manuela Aimone Mariot, una bimba di 4 anni, residente a Nole Canavese in via Circonvallazione, si trova ricoverata in gravi condizioni, frattura di una gamba e di un braccio e sospetto trauma cranico, all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 19,30 e secondo una prima ricostruzione sembra che la bambina si sia arrampicata sulla ringhiera del terrazzo perdendo poi l'equilibrio. I genitori, sconvolti, hanno immediatamente chiamato il «118» e, dopo pochi minuti nel cortile di via Circonvallazione è arrivata un'ambulanza della Croce Verde di Ciriè che ha trasportato Manuela Aimone Mariot al pronto soccorso dell'ospedale civile. Qui i sanitari hanno cercato di fare il possibile e solo in un secondo tempo, quando le condizioni si sono aggravate per il brutto colpo alla testa, si è deciso di trasferire la piccola.

La Regione

«Attenti al ritorno del lupo»

«La comparsa del lupo sull'arco alpino piemontese è un fenomeno che deve essere attentamente valutato per essere pronti ad assumere provvedimenti adeguati alla presenza di questo grande predatore naturale». Così l'assessore regionale alla Caccia, Matteo Viglietta, si è espresso dopo la riunione del Comitato tecnico appositamente istituito per studiare tutti i problemi legati alla presenza del lupo nelle vallate alpine.

Attualmente si registra già una presenza sporadica, costituita da due nuclei stimati in 17 esemplari che si sono stabiliti nel parco del Mercantour nel Cuneese, ma si può ipotizzare una graduale diffusione del lupo dalle Alpi Marittime alle Cozie, e quindi in tutto l'arco alpino del Piemonte.

«In primo luogo si deve di valutare - spiega Viglietta - l'impatto psicologico connaturato all'antico e conflittuale rapporto uomo-lupo. Occorrerà dunque agire a livello didattico, nelle scuole anche presso le categorie sociali per informare la popolazione».

Inoltre, dovrà valutare l'attuale ruolo dei cani randagi o comunque incustoditi che già esercitano una pressione predatoria non indifferente. Nel Mercantour, l'ultimo abbattimento di un lupo risale al 1921: «Difficile pensare che possano essere arrivati dalla Francia, dove il lupo è estinto da decenni» osservano gli esperti.

PROVINCIA FLASH

Va a fuoco una palazzina Sei intossicati dal fumo

Avrebbe potuto andare a fuoco un'intera palazzina di una decina di piani, ma per fortuna la tragedia si è solo sfiorata e all'ospedale finite persone solo un principio di intossicazione fumo. L'incendio è divampato l'altra sera poco prima delle 21 nello scantinato di un palazzone di via Di Vittorio 31/2 a Venaria Reale. è stata senz'altro corto circuito ma intanto è già partita una denuncia contro Rosario Lauro, un disoccupato di anni, che abita nel condominio che avrebbe tentato allacciarsi abusivamente alla centralina che fornisce la corrente elettrica. Lauro ha rimediato una ferita alla mano destra. Insieme a lui è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Venaria l'intera famiglia: la moglie Giovanna Alestra di 23 anni i due bambini Domenico e Iole. Più altri due inquilini, Gaetano Bruno di 36 anni e Nunzia Pagano di 23. Tutti stati subito dimessi e sono potuti tornare nella casa.

Smaltimento rifiuti con il «fai da te»

Parte l'operazione rifiuti con lo smaltimento «fai da te» nel Comune Vaie. Si tratta di una serie provvedimenti che vanno a ridurre la quantità di rifiuti consegnare alla discarica di Mattie e nel contempo a potenziare il settore riciclaggio. Nel regolamento approvato in questi giorni è prevista una riduzione della tassa del 20% per coloro che, con dichiarazione scritta, assicurano di provvedere in proprio allo smaltimento di tutti i rifiuti organici (cucina ed agricoltura) secondo il tradizionale metodo del compostaggio domestico campi, e giardini di identificata proprietà.

Deserta l'asta per vendita di una ex scuola comunale

L'edificio della vecchia scuola comunale dell'Argiassera, sopra Bussoleno, costruita all'inizio del secolo, pare non interessare ad alcun compratore. L'amministrazione comunale infatti ha deciso di mettere in vendita l'immobile sua proprietà, ma gli acquirenti non si fanno vedere. La prima è andata deserta, stessa sorte per l'asta indetta per il marzo scorso. Sono soprattutto due i motivi che tengono alla larga i possibili interessati: l'alto importo di partenza, stabilito in 115 milioni, e la difficoltà di raggiungere l'immobile. Infatti all'ex scuola elementare si accede da un viottolo che impedisce il passaggio di qualsiasi mezzo di trasporto.

Serata cabaret con ingresso gratuito

Ingresso gratuito questa sera al teatro Sayonara di Sauze d'Oulx dove alle si terrà «Ridere teatrando», spettacolo di cabaret interpretato da Beppe Braida e Claudio Lauretta, organizzato dall'assessorato al Turismo della cittadina.

L'aggressione ieri sera al momento di chiudere lo studio, arrestato un tossico

Borgaro, venti coltellate alla dottoressa

Voleva rubarle il ricettario: la donna è gravissima

Venti coltellate. Al volto, al torace, alla schiena alle braccia. E' in condizioni molto gravi Barbara Mietto, 34 anni, medico di base, residente a San Francesco al Campo, in via San Carlo 69. Ieri sera, intorno alle 21.15, è stata aggredita da un giovane, malato di Aids, che l'ha accoltellata nel tentativo di rapinarle il ricettario. Si è salvata per miracolo, dopo essere riuscita a chiedere aiuto in modo rocambolesco. Il malvivente è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Venaria.

Difficile ricostruire con precisione l'accaduto, per di informazioni a volte contraddittorie. Né è stato ancora possibile interrogare la vittima dell'accoltellamento. Il fatto è comunque accaduto in Italia 13, a Borgaro Torinese. Qui, al secondo piano, di il studio Barbara Mietto, giovane medico torinese di nascita, da tempo trasferitosi a San Francesco. Verso le 20 l'ambulatorio si svuota, ma proprio subito dopo l'uscita dell'ultimo paziente, ecco entrare un giovane. E' una persona che la dottoressa conosce di vista. Quel giovane benissimo cosa vuole: estrae un coltello minaccia il medico, vuole i monili che indossa ma soprattutto il ricettario. Al suo diniego comincia a colpire: la donna si rende neppure conto di quanto sta succedendo: riesce opporsi, a mettere a gridare. Poi l'aggressore la deruba: oggetti personali e ricettario, a cui sembra tenere molto (è infatti utile per false prescrizioni di sostanze stupefacenti). Il tossicodipendente vede la donna riversa in una pozza di sangue, svenuta. La lascia lì, dopo avere tagliato i fili del telefono. Uscendo dallo studio raccoglie le chiavi e chiude la porta a chiave.

Lo studio della dottoressa Barbara Mietto, in corso , dov'è avvenuta l'aggressione

Barbara Mietto resta priva di sensi per un'ora. Poi si riprende e riesce trascinarsi ad una finestra. Qui, per molti minuti, attende che passi qualcuno. Poi, finalmente, compare un ragazzo al quale donna dice di chiamare i carabinieri, aggiungendo anche il nome del suo aggressore, che riconosciuto. Immediato l'allarme al 112 e mentre arrivando l'ambulanza della Croce Verde, i carabinieri della stazione di Caselle iniziano la battuta alla ricerca dell'aggressore. Il maresciallo De Luca rintraccia e lo arresta. Si chiama Giuseppe Tinelli, 30 anni, nato Potenza, residente a Borgaro, Ciriè. La convivente Katia Vernetti, anche lei malata di Aida, ha tentato il suicidio settimane fa. La dottoressa Mietto viene intanto operata all'ospedale di Ciriè, nel tentativo fermare le imponenti emorragie. Nessuno sa ancora se ce la farà.

Carlotta Oddone

Leinì, il giovane rimasto 36 in un crepaccio

«Non mi arrendo tenterò di nuovo»

Delusione e amarezza, questi i primi sentimenti che il leinicese Massimo Albano provato all'uscita dal crepaccio sotto il Plateau Rosa e Cervinia dove avrebbe dovuto rimanere per cinque giorni. La sua avventura si è invece conclusa dopo 36 ore e di una febbre fastidiosa e di una colica ai reni. «Probabilmente lo stress fisico ed emotivo accumulato nel mese precedente la discesa - a il giovane alpinista, volontario del soccorso della Croce Verde - mi ha giocato un brutto scherzo. Ho iniziato a star male da subito: febbre, brividi e forti dolori renali hanno accompagnato la mia permanenza nel crepaccio. Poi, i medici mi hanno convinto - aggiunge - a desistere. Il rischio di danni futuri sia ai reni che di tipo polmonare mi hanno indotto ad uscire».

Com'è l'idea di compiere un'impresa così particolare? «Sono un grande appassionato di montagna - risponde Albano - e ogni domenica sono a Cervinia per fare volontariato. Con Lucio Trucco, un giovane di 25 anni che aspira a diventare guida alpina, abbiamo pensato che avrebbe potuto essere emozionante trascorrere un weekend in un crepaccio. Non solo - prosegue - l'ausilio di due medici, Marcello Martore e Marco Lavetto abbiamo pensato di compiere un esperimento medico-scientifico che consentisse uno studio approfondito sulle reazioni di una persona normale che si trovi in un crepaccio per cause accidentali».

Infatti, al torace di Massimo Albano sono stati applicati una serie di sensori, collegati ad uno strumento particolare, l'holter, ha consentito comunque di rilevare alcuni medici. In sostanza Massimo Albano avrebbe dovuto rimanere fino a domenica nel crepaccio per effettuare i rilievi medici, uscire per qualche giorno e poi e tentare il record mondiale. «Purtroppo le sono state male - conclude il giovane che in serata è giunto nella sua abitazione leinicese di Monte Grappa - non mi arrendo. Riterterò l'impresa, non so ancora quando ma sicuramente riproverò».

Nadia Bergamini

IL CASO

MONUMENTO DA SALVARE

Chieri, crepe profonde minacciano di spaccare a metà le cappelle laterali

Sprofonda la chiesa di San Giorgio

Allarme del parroco che invita alla solidarietà

La chiesa di San Giorgio, uno dei simboli storici di Chieri, è in pericolo. Crepe profonde solcano muri e pavimenti, minacciando di spaccare a metà tre cappelle laterali. A lanciare l'allarme, il parroco don Felice Reburdo: «La precarietà dei muri è stata scoperta dopo i lavori per il rifacimento del tetto: parte della chiesa sta lentamente scivolando verso il vecchio convento francescano».

Per precauzione il sindaco, Aldo Vergnano, ha ordinato la chiusura del sottopassaggio pedonale che sbuca nella piazzetta di fronte al sagrato.

Anche un'aula dell'oratorio nell'ex convento, accanto alla casa canonica, è stata sigillata. Causa del cedimento strutturale, l'inconsistenza delle fondamenta che sorreggono le tre cappelle edificate in stile barocco: «Si tratta di una parete fragile, tirata su con mattoni di appena 15 centimetri, incollata al muro perimetrale convento» spiega il sacerdote. Le crepe, che affioravano da tempo dai pavimenti, sono state individuate anche nel sottotetto, durante i lavori di restauro. Aggiunge don Reburdo: «Per questo primo previsto di spendere circa 300 milioni: adesso non basteranno più».

La chiesa di San Giorgio, dedicata al patrono della città, è stata rimaneggiata più volte nel corso dei secoli. «Le prime notizie dell'esistenza di un campanile, risalgono intorno all'Anno - il il parroco - e la metà del Quattrocento un incendio distrusse parzialmente l'edificio: tracce di quell'evento sono state trovate nel sottotetto». Le tre cappelle laterali, che rischiano di crollare, furono invece il Cinquecento e il Seicento. «Per bloccare il distacco delle parti metteremo dei tiranti sotto le volte delle cappelle: un secondo tempo bisognerà intervenire sulle fondamenta un'opera di consolidamento delle pareti», precisa l'ingegner Franco Mocca, responsabile dei lavori.

Il parroco don **Felice Reburdo**, davanti alla storica chiesa di San Giorgio, patrono della città di Chieri. Il monumento ha urgente necessità di restauri per eliminare le crepe nei muri e nel pavimento

Intanto la parrocchia sta organizzando una campagna per sensibilizzare banche, associazioni e aziende private. Don Felice Reburdo allarga le braccia: «La chiesa di San Giorgio è un patrimonio storico e spirituale di inestimabile valore: salviamolo. Ai chieresi non chiedo altro».

Massimiliano Peggio

Altra rapina a San Mauro

S. Raffaele Cimena
Bandito in banca con la siringa

Due rapine ieri mattina a San Raffaele Cimena e San Mauro, bottino complessivo 15 milioni. Nella prima località il colpo stato messo a segno alle 13,10 presso l'Istituto Bancario San Paolo, via Torino 1. Nella banca c'era la responsabile Laura Bertotto e due impiegati. Il rapinatore era solo il viso coperto da sciarpa e impugnava una siringa con la quale ha minacciato il personale. Rapidamente raccolto cinquecentodiciannove milioni nella cassa è fuggito facendo perdere le tracce.

L'altra rapina alle 9,20 presso gli uffici della società «Azzurro», all'ingrosso di pesce fresco e congelato, Lombardia 56, Autoporto Pescarito. I banditi erano in due, pistola in e foulard volto. uno teneva a bada gli impiegati Luigi Mondini, Roberta Barberio e il responsabile Giovanni Valerio, l'altro si è impossessato una cassetta metallica contenente milioni.

Pinerolo, a giudizio invece gli altri imputati

Ambulante assolta da d'aver venduto pesce infetto

Con un'assoluzione perché il fatto non sussiste si concluso in pretura a Pinerolo, processo a carico Patrizia Manavella, una venditrice ambulante di aver messo in commercio del merluzzo contaminato da un parassita. Si trattava specificamente di larve di anisakis, un nematode che se trasmesso all'uomo può provocare disturbi addominali e in qualche remoto caso anche granulomi intestinali. L'inchiesta della magistratura, che si era conclusa un primo tempo con sei rinvii a giudizio - gli altri imputati verranno processati nei prossimi giorni - era partita dopo un controllo eseguito dal servizio veterinario della Usl di Pinerolo. L'anisakis - avevano comunque spiegato i tecnici - è termolabile, basta quindi far cuocere il pesce per evitare ogni rischio; altra precauzione quella di congelare: anche le basse temperature infatti distruggono il parassita. La magistratura aveva comunque disposto il sequestro 300 chilogrammi di pesce. Patrizia Manavella, dall'avvocato Gregorio Colonna, si è giustificata spiegando che il rivenditore si limita a portare sui banchi del pesce acquistato dai grossisti e che non spettava certamente a lei effettuare le analisi. Tesi questa condivisa dal consulente tecnico, la dottoressa Silvia Cavaglià, che ha spiegato come un esterno fosse certamente possibile accorgersi della presenza delle larve e che in ogni caso non sussisteva pericolo per la salute dei consumatori, in quanto il merluzzo già subito la salagione e il congelamento. A riprova di quest'ultima tesi infatti le larve rinvenute erano ormai morte.

(a. gia.)

Nel weekend di Pasqua e in quello successivo raccolgono firme contro la chiusura

Studenti e insegnanti in piazza

Ivrea, per difendere l'Ispia

Pasqua in piazza per i docenti dell'istituto professionale «Massimo Olivetti» di Ivrea, in lotta per evitare che la scuola di via Dora Baltea venga aggregata all'Itis «Camillo Olivetti». Oggi e domani, ma anche sabato e domenica prossimi saranno in piazza Ottinetti, il «salotto» della città, a raccogliere firme per fermare i programmi del Provveditorato. «Abbiamo molte ragioni per protestare - spiega Franco Bettassa, insegnante e coordinatore del comitato del personale scolastico -, e non è solo per difendere il nostro posto di lavoro. Itis e Ipsia sono due realtà del tutto diverse, accorparle significherebbe creare nuovi problemi senza risolvere nulla. Senza poi dimenticare - aggiunge - la crescita che la nostra scuola ha avuto negli ultimi anni, e i molti progetti ora in fase di realizzazione».

Le voci dell'aggregazione fra i due istituti circolano alcune settimane fa, dopo il parere favorevole della commissione scolastica provinciale. A rigor di numeri, la legge che impone la chiusura dei plessi con meno di 10 classi non lascerebbe scampo all'Ipsia Olivetti: oggi, infatti, le classi sono appena 12. Ma ci sono solide basi per un rilancio, sia quantitativo che qualitativo.

«Siamo in grado - spiega il preside Ugo Tinuzzo - di partire con i corsi serali ad indirizzo elettronico, elettrico e meccanico. Sono già 22 gli iscritti per la classe prima, 12 per la quarta». Ma soprattutto, è in cantiere l'indirizzo chimico biologico, un'iniziativa che ha già avuto l'approvazione del futuro Parco Bioindustriale e del Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese. «Da parte nostra - aggiunge Tinuzzo - l'iter burocratico è stato ultimato a gennaio. Ma siamo ancora in attesa di una risposta, qualunque sia, dal Provveditorato: non sappiamo cosa dire a quelli che vogliono iscriversi».

Se i progetti venissero portati avanti la classi salirebbero a 16 il prossimo anno, con la certezza di ulteriore incremento negli anni successivi. «Ci devono spiegare - insorgono i docenti - perché l'aggregazione non è stata fatta in passato, quando non avrebbe causato particolari problemi, e si decide invece di intervenire ora, in un momento di grande crescita e attività della scuola». A favore dell'autonomia dell'Ipsia Olivetti, intanto, si è schierato anche il Consiglio comunale di Ivrea. Nell'ultima seduta è stata approvata all'unanimità una mozione, con cui si «invita l'amministrazione scolastica a rivedere il piano di razionalizzazione favorendo la possibilità di sviluppo verso i nuovi indirizzi didattici già programmati dell'istituto».

CASTELLAMONTE

«Il XXV Aprile deve vivere»

Hanno raccolto oltre mille firme gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale «XXV Aprile», sezione staccata di Castellamonte. Combattono per scongiurare la chiusura della loro scuola, conseguenza del calo degli iscritti: ipotesi, questa, che li costringerebbe a proseguire il corso di studi presso la sede centrale di Cuorgnè, già in difficoltà per problemi di spazio (alcune classi di ragioneria sono ospiti dell'istituto salesiano Morgando). «Un tale provvedimento - è scritto in un documento che i genitori hanno inviato al sindaco di Castellamonte, alla Provincia e alla Comunità montana Valle Sacra - provocherebbe un innegabile disagio agli studenti e alle famiglie, oltre ad impoverire la collettività castellamontese e dell'intera zona».

[m. rev.]

Sopra, una manifestazione di studenti durante lo sciopero per l'Olivetti. A sinistra, il preside dell'Ipsia, Ugo Tinuzzo

Il Provveditorato vuole aggregare l'istituto professionale a quello a indirizzo tecnico

Ora si aspetta la risposta da parte della cittadinanza, che potrà firmare ai banchetti allestiti in piazza Ottinetti. «L'Ipsia di Ivrea - dice ancora Tinuzzo - è l'unico in tutto il Canavese, con un bacino di utenza di circa 70 Comuni. Inoltre è stato scelto dal Ser.T. dell'Usl 9 come "scuola-target" di un vasto programma di prevenzione. I motivi per mantenerlo autonomo, quindi, sono molti: scolastici, ma anche sociali».

Mauro Revello

Forno, incidente

Muratore è grave al Cto

Un artigiano edile di Favria è ricoverato dall'altra sera nel reparto di rianimazione del Cto di Torino, in seguito ad un caduta sul posto di lavoro. Si tratta di Carmine Macrì, 43 anni, abita in corso Matteotti 15. Le sue condizioni sono ancora gravi, la prognosi resta riservata: i medici gli hanno asportato un grosso ematoma sul lato destro della testa; dovrebbe riprendersi tra breve. L'incidente è avvenuto giovedì pomeriggio a Forno, presso la ditta «Olpi» (ricambi veicoli industriali) in frazione Marietti 12. Il muratore, insieme ad un aiutante, stava armando una soletta per la costruzione di un altro ufficio sopra quello esistente.

Secondo i primi accertamenti Macrì avrebbe messo un piede su una lastra di cartongesso, che si è rotta sotto il suo peso. «E' caduto da circa due metri di altezza - spiega Oliviero Picco, titolare dell'azienda - battendo la testa al suolo, ma senza perdere i sensi. E' ancora rimasto qui un'oretta, finché l'abbiamo convinto a lasciarsi portare a Ivrea».

Poche ore dopo, però, Carmine Macrì ha accusato dolori sempre più forti. I familiari l'hanno portato al pronto soccorso di Cuorgnè, dove i medici hanno subito intuito la gravità delle sue condizioni e lo hanno dirottato, con un'ambulanza della Croce Bianca, sul più attrezzato nosocomio torinese.

IN BREVI

RIVAROLO

Pensionato denunciato per ricettazione

Alcune migliaia di biglietti dell'autobus nuovi, per un valore di circa 8 milioni, sono stati trovati dai carabinieri di Locana in casa di Salvatore Mannarino, 67 anni, a Rivarolo in via Viano 16. L'uomo, che è stato denunciato per ricettazione, nascondeva inoltre trapani, pialle e diversi altri utensili, molto probabilmente di provenienza furtiva.

IVREA

Distribuito dall'assessorato notiziario scuole

Si intitola «Scuolainpiazza» ed è il notiziario che l'assessorato all'istruzione del Comune di Ivrea inizia a distribuire da questo mese, in tutte le scuole cittadine. Il periodico si propone un duplice obiettivo: «Tenere informate le famiglie - spiega l'assessore Reginaldo Palermo - sugli eventi più importanti dell'ambiente scolastico e, insieme, offrire uno spazio ad alunni, insegnanti e genitori».

PAVONE

Aprirà uno sportello sindacato Fnp-Cisl

Il sindacato Fnp-Cisl aprirà presto un nuovo sportello a Valperga, nei locali del palazzo municipale. Tratterà pratiche riguardanti le pensioni, la denuncia dei redditi e altre questioni burocratiche. L'inaugurazione è prevista per il 20 aprile prossimo.

ROMANO

Lavori di sistemazione alla sala-conferenze

Sono iniziati i lavori per la risistemazione della chiesa Santa Marta, destinata a diventare un salone pluriuso capace di ospitare 300 persone. L'intervento, che comprende anche il restauro degli affreschi e delle pareti, costerà circa un miliardo.

CASTELLAMONTE

Riaperta dopo il restauro la chiesa di San Giuseppe

Concluse le opere di restauro, è stata ufficialmente riaperta a Mazzè la chiesetta di San Giuseppe, risalente al XV secolo. Gli interventi principali hanno riguardato il rifacimento del tetto, che era crollato, e delle finestre, il ripristino dei cornicioni esterni e il restauro del portale. Inoltre è stata installata una nuova campana. I lavori sono costati circa 70 milioni, metà dei quali frutto di un contributo regionale: 12 milioni e mezzo, invece, sono arrivati dal Comune, la rimanente cifra dalle offerte della popolazione.

IVREA

Corsi di progettazione dello spazio verde

L'Aias di Ivrea organizza, nella propria sede di via Ravaschietto 31, un corso in quattro lezioni, tenute da Bruno Mazzola, su «Tecniche di progettazione e ripristino del proprio spazio verde (terrazze, piante d'appartamento, aiuole e davanzali)». Il primo incontro si svolgerà venerdì 12 alle 18,30. Il costo del corso è di 80 mila lire per i soci e 95 mila per i non soci. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/424129 il venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19 e il martedì dalle 16 alle ore 18.

DOVE & QUANDO

CASALE DI MAZZÈ. Nella frazione di Casale di Mazzè si aprono i festeggiamenti per la Pasqua. Alle 15,30 l'annuncio della festa: il gruppo folkloristico La Fiorita allieta con la propria musica le strade della borgata; in ogni «canton» è prevista una sosta per la degustazione di vini e cibi. Alle 21,30, nel padiglione di piazza Minetto, si balla con il duo Cocktail.

CUORGNÈ. Scadono il 22 aprile i termini per la presentazione degli elaborati per il concorso «Un viaggio nella memoria», promosso dal Comitato manifestazioni per il cinquantenario della Liberazione fra gli alunni delle scuole medie inferiori e superiori dell'Alto Canavese. I lavori saranno consegnati alle biblioteche di Rivarolo, Cuorgnè e Castellamonte. In palio un viaggio al Lager di Mauthausen, che si svolgerà dal 3 al 9 maggio. Chi volesse prendere parte al viaggio (pur senza aver vinto il concorso) deve prenotare, sempre alle biblioteche, entro il 15 aprile: il costo è di 350 mila lire. Sabato 13 aprile, a Rivarolo, sarà presentato il libro di Adolfo Dovis «Storia del plotone Gualtiero».

CASTELLAMONTE. La rassegna per per i bambini, organizzato dal circolo Mauro Brun all'Abcinema di Ivrea, propone per oggi la pellicola ungherese in prima visione «Bye-bye Cappuccetto Rosso». Spettacoli alle 15 e 17; il biglietto costa 6 mila lire.

INGRIA. Nel salone parrocchiale di Ingria, alle 21, il gruppo folkloristico de Li Valsoanin sarà l'animatore della serata organizzata dalla Pro Loco di Ronco. In anteprima verrà presentata la canzone di Laura Coppo scritta in patois valsoanino. Le eventuali offerte raccolte durante la serata saranno destinate all'Istituto San Giuseppe di Ronco.

CUORGNÈ. L'orchestra di Daniele Comba è la protagonista della serata danzante organizzata nel salone pluriuso comunale di Issiglio dalla locale società filarmonica. S'inizia alle 21.

CORIO. Musica dal vivo alla Birreria Poison Apple di San Giusto: alle 22 il gruppo hard rock torinese Crudelia. Rock anche al circolo Sotto la scala di corso Massimo d'Azeglio 66 a Ivrea, dove sono di scena gli Euphoria.

RIDL. La rassegna «Non ci resta che ridere» prosegue, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto 2 a Caluso, con l'esibizione della coppia di cabarettisti torinesi Alessandro Piron e Guido Ruffino che presentano «Zapping». Inizio spettacolo alle 22; il biglietto costa 15 mila lire. Prenotazioni allo 011/98.31.580.

IVREA. Resta in esposizione fino al 25 aprile, sull'angolo tra corso Massimo d'Azeglio e i giardinetti di piazza Balla a Ivrea, la serie di immagini e scritto che compone la «Favola d'amore in questo splendido presente», realizzata dall'artista Angelo Ursone.

IL CIOCCOLATO. Inizia alle 10, sulle piste del Palit in Val Chiusella, la gara di slalom gigante in due manches riservata ai bambini, denominata «L'uovo di cioccolato». Il montepremi... sarà particolarmente dolce.

FESTA DEL BORGO. Proseguono i festeggiamenti pasquali organizzati dal Gruppo ricreativo della Borgata Annunziata di Favria. Alle 15 è prevista una gara di mountain-bike; alle 21,30, nel padiglione a fianco della chiesa, musica da discoteca con i d.j. di Night Life.

ARTE IN MOSTRA. E' aperta fino al 9 aprile, nella hall dell'hotel La Serra di corso Botta a Ivrea, una collettiva dedicata all'arte incisoria: in esposizione le opere di Tina Ciravegna Giacone, Daria Mossallo De Giuli e Adriana Ravera Baitone. Visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 23.

AIAS IVREA. L'Aias di Ivrea organizza un viaggio a Perugia, Assisi e Gubbio per i giorni 27 e 28 aprile. La quota di partecipazione è di 200 mila lire per i donatori di sangue e 250 mila per i famigliari e i simpatizzanti. Le iscrizioni si ricevono fino a sabato 13 alla profumeria Tarella di via Michela 31 (0124/33.01.37).

Accuse al Comune: «Paghiamo due milioni e non fanno niente». L'assessore promette più controlli

Discarica abusiva dentro il mercato

A Ivrea protestano gli ambulanti della zona Ovest

Lavatrici e frigoriferi vecchi e fuori uso, pezzi di motorini e biciclette, materassi, sedie rotte, oggetti vari di legno e di ferro: è una vera e propria discarica abusiva quella con la quale, da diversi mesi, sono costretti a convivere gli ambulanti del mercato di Ivrea.

L'area interessata è quella verso via Sant'Ulderico, ai confini con la palude. E a protestare, di conseguenza, sono soprattutto gli ambulanti della zona Ovest, che hanno il banco di vendita a pochi metri di distanza dal cumulo dei rifiuti abusivi.

«E' tutto l'inverno - insorge Luigi Bagnasco, ambulante di Giorgio - che la gente viene qui a scaricare di tutto, senza che il Comune abbia mai preso provvedimenti».

E aggiunge: «Viene occupato spazio destinato a parcheggio, ci sono topi enormi che circolano tra i rifiuti. Insomma, è un'indecenza». Inutili, a sentire i commercianti del mercato, le sollecitazioni al Comune. «Ogni tanto - intervIene Giorgio Bertolini, responsabile canavesano della Confesercenti - gli operai arrivano e portano via qualcosa, ma non basta. Eppure, paghiamo due milioni all'anno di tasse e smaltimento rifiuti».

Appena dietro la recinzione metallica che delimita l'area, esiste già una discarica autorizzata per rifiuti ingombranti. L'ingresso, però, è chiuso da un cancello con tanto di lucchetto che regolarizza l'accesso. «Vorrà dire - sostiene l'assessore Pieralberto Dalla Pietra - che ripuliremo tutta la zona e troveremo delle alternative, per esempio un servizio di raccolta a domicilio, per questo tipo di rifiuti».

Respinge, però, le accuse di indifferenza al problema: «Bisognerebbe fare la guardia giorno e notte, al mercato come in altre zone della città, ma non è possibile. Contro l'inciviltà di certe persone, purtroppo, si può fare ben poco». Comunque, assicurano in Comune, saranno intensificati i controlli in quella zona della città.

I rifiuti attorno all'area del mercato provocano le proteste degli ambulanti

SPORT

Nel volley, triangolare di prestigio a Rivarolo per la squadra della Nazionale juniores

Sangiustese con l'acqua alla gola

Calcio: l'attende un difficile compito a Verbania

Dal volley al calcio, al podismo: sono tante le proposte per il fine settimana sportivo in Canavese che propone anche l'anticipo degli incontri di campionato dei dilettanti.

VOLLEY. Oggi, a partire dalle ore 15, nella palestra del centro polisportivo di Rivarolo in via Trieste, si giocherà un torneo triangolare femminile di grande prestigio. Alla manifestazione parteciperanno oltre ad una selezione canavesana guidata da Antonio Remollino e Giuseppe Vittone, allenatori rispettivamente di Chivasso e Security Cà Rivarolo, l'Agil Trecate che milita nel campionato di serie B1 e la Nazionale juniores guidata da Delgado.

Le azzurre in alcuni giorni si stanno allenando nella nuova palestra della scuola «Cena» di Ivrea e questo triangolare potrebbe essere il trampolino di lancio per alcune pallavoliste della zona. Sugli spalti saranno presenti tecnici e selezionatori provenienti da tutta l'Italia settentrionale. Nel primo incontro, alle ore 15, si troveranno di fronte la Nazionale e l'Agil Trecate. Poi scenderà in campo la selezione canavesana, prima contro l'Agil Trecate e intorno alle 20 contro il sestetto di Delgado.

CALCIO. Si gioca oggi con inizio alle 16 la 9ª giornata del girone di ritorno. Tre impegni in trasferta per le squadre canavesane che disputano il campionato di Eccellenza, solo la Sangiustese, con l'acqua alla gola, scenderà sul terreno di casa contro il Verbania che nelle domeniche precedenti ha ceduto la leadership all'Oleggio.

Per i rossoblù non ci sono problemi di formazione, c'è un obbligo: quello di vincere, a sei giornate dalla fine la retrocessione si avvicina. Dovrà fare a meno del numero uno Belles solo l'Ivrea opposta al Cerano. Al suo posto tra i pali ci sarà il giovanissimo Grijuela. In forse anche Muluzzi, reduce da un infortunio. Il compito più arduo spetta al Castellamonte privo di Bargelli che ha problemi al ginocchio destro. I giallobiù cercheranno di opporsi alla velocità della Sunese e intanto, a salvezza ormai acquisita, spuntano le prime novità per la prossima stagione.

Alle dipendenze di Domenico Marocchino, riconfermato quasi di sicuro, arriverà l'ex di Torino e Antonio Comi. Alla Rivarolese toccherà invece il fanalino di coda Juve Domo, i granata non potranno disporre di Tranchida, squalificato.

Per domani sono in programma i tradizionali tornei pasquali riservati alle categorie giovanili, una vera passerella per le future promesse del calcio nostrano.

Gianni Giacomino

TAVERNA VERDE
★ ★ ★
HOTEL RISTORANTE
Pasqua speciale in riva al lago

LIDO DI ANZASCO lago di Viverone
Per prenotazioni Tel. 0125-687965

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — Via Stamira 5, Tel 44.23.77.78 [redacted]: 16 18.15/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 45' **Commedia**

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or.: 16/18.15/20.20/22.30, Ingr. 12.000
Nelly e Mr. [redacted] — *di C. Sautet, con E. Beart, [redacted] Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con [redacted] anziano signore per il quale batte a [redacted] le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18 96, Or.. 15,16/18.50/22.30, Ingr. 12.000
Gli intrighi [redacted] potere — *di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96)* — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099. Or.: 16,30 18,30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. [redacted] (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto, innamorata di entrambi. (V. o.) N. V. 1h48' **Drammatico**

Ambassade — via Accademia Agiati 57, [redacted] 540.89.01, Or.: 15,30/18,45/22, Ingr. 12.000
[redacted] — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di [redacted] gangster padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

America — via N. del Grande 6, Tel 581.61.68, [redacted] 15,45/19.10/22.30, Ingr. 12.000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta [redacted] un gangster, padrone [redacted] casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante [redacted]. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88 06. Or.: 15 16,50/18,40/20.25/22.30, Ingr. 12.000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Ouade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ariston — via Cic[illegible] 19, Tel. 32[illegible]9, Or.: 15,45/18,10/22.30, Ingr. 12.000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. [redacted] 14 2h 58 **Drammatico**

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel 761.08.58, Ingr. 12.000
SALA 1: Io ballo da sola. Or 15.30, 17.50 20.10 22.30 **SALA 2: Ferie d'agosto.** Or. [illegible] 16 ult 22.30 **SALA 3: Casinò.** Or. [illegible] 15.15. ult 22 **SALA 4: Via da Las Vegas.** Or. [illegible] 16; ult.22.30; ven 14 **SALA 5: [redacted] in codice: Broken Arrow.** Or. [illegible] 15,45 ult.22.30 **SALA 6: Ragazze a Beverly Hills.** Or. [illegible] 16.15 ult 22.30

Augustus — c. V. Emanuele 203, [redacted] 687.54 55, Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16.30; 18,30; 20,30, 22.30
SALA 2: Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 12.000
SALA 1: Toy Story. Or [redacted], 16.50. 18,40; 20,25: 22,30; 0,15.
SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30, 18,45; 22.
SALA 3: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22; 0,30

Broadway — [redacted] dei Narcisi 26, Tel 230.34.08, Ingr. [redacted]
SALA UNO: Ferie d'agosto. Or . 15.45, 18; 20,15: 22,30. **SALA DUE: Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17.50: 20.10: 22.30. **SALA TRE: Casinò.** Or 15, 18.30; 22

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.38 619, Or 15,30/18.45/22, Ingr. 12.000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone [redacted] casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58 **Drammatico**

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65. Or.: 16,15 18.30/20.30/22,30, Ingr. [redacted]
Nome in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e [redacted] soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond., Or · 16/18,10/20.20/22,30, Ingr. 12.000
Via [redacted] Las Vegas — *di M. Figgis, con [redacted] Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. [redacted] 1h 52' **Drammatico**

[redacted] — via Cassia 694, Tel. 33.25.18.07, Aria condizionata, Ingr. 12.000
SALA 1: Io ballo da sola. Or 15,30; 17,50; 20,10, 22.30.
SALA 2: Ore 16 **Babe maialino coraggioso** Ore 18,20. 20,10 22,30 **Via da Las Vegas**

Cola di [redacted] — [redacted] Cola di Rienzo 88, Tel 323.56 93, Or.. 15.30/18/20.15/22.30, Ingr. 12.000
Cuori [redacted] verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, [redacted] problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Del Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855 34.85
Ore 15.20, 17. 18,40 **Babe maialino coraggioso** Ingr. 7000
Ore 20,30. 22.30 **Blue in the face.** Ingr. 8000

Eden — piazza Cola [redacted] Rienzo 74, Tel. 36.16.24 49, Or.: 16/18.10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] Man Walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, [redacted] Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato [redacted] alla pena capitale, va alla [redacted] del suo [redacted], e prende a cuore [redacted] sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807 02 45 [redacted] 15,45/18,10/20.20/22,30, Ingr. 12.000
Get Shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, [redacted] Russo, G. Hackmann (Usa [redacted])* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood [redacted] recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Empire — viale R. Margherita [redacted], Tel 841.77 19, Ingr. 12.000
EMPIRE 1: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22.30 **EMPIRE 2** (viale Esercito 44, tel 501.08.62): **Nome in codice: Broken Arrow.** [redacted] 16.15. 18,30; 20,30; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.81 25. Aria cond., Or 15,30/17.50 20.10/22.30, Ingr. 12.000
Io ballo da sola — *[redacted] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eurcine — v. Liszt 32, [redacted]. 591.09.86 [redacted]: 14,45 17/18.50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, [redacted] Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale [redacted] smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel 529.22.96, Ingr. 12.000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Ferie d'agosto.** Or. [redacted] 18,10. 20,20; 22,30. **SALA 3: Casinò.** Or. 15; 18,30; [redacted]

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel 686.43.95 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, [redacted] Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V 1h 40 **Thriller**

Fiamma — via [redacted] 47, [redacted] 482.71,00, Ingr. 12.000
SALA 1: Mary Reilly. Or. 15,45; 18.10; 20,20; 22.30.
SALA 2: City hall. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or. 16.15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

[redacted] — via Nomentana 43, Tel 44.25.02.99, Or 16,30/18.30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Giulio Cesare — Tel 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Ingr. 12.000
[redacted] 1: Jack Frusciante è uscito [redacted] gruppo. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22.30. **SALA 2: [redacted] e sentimento.** Or.: 16.30; 19,50; 22,30. **SALA 3: City hall.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70,49.66.02, Or.. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Greenwich — via Bodoni [redacted], Tel 574.58,25, Ingr. 12.000
SALA 1: Ragione e sentimento. Or [redacted]. 17,30; 20; 22,30. **SALA 2: Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15; 16.50. 18.40. 20.30. 22.30 **SALA 3: Get shorty.** Or.: 16,30; 18,30, 20 30, 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, [redacted] 638.08.00, Or 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] fiore [redacted] mio segreto — *di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Il [redacted] sala A — via Pompeo Magno 27, [redacted] 321.62.83, Or.: 16/19/22, Ingr. 10.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea. N. V. 2h 52' [redacted]

Il Labirinto sala [redacted] centro dell'area di rigore — via Pompeo Magno 27, [redacted] 321 62 83, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000

Il Labirinto [redacted] CSmoke — via Pompeo Magno 27, Tel 321.62.83, Or 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Induno — via G. Induno 1, Tel 581.24.95, Or 16.15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Ragazze a Beverly Hills — *di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, [redacted] Murphy (Usa '95)* — Ha tutto: è ricca, [redacted], alla moda e [redacted] da viziatissime teenager come lei. Quanto agli affari di cuore... sono un vero disastro. N. V. 1h 37' [redacted]

[redacted] — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30, Ingr. 12.000
SALA 1: Via da Las Vegas. Or.: 16, 18; 20,20; 22 30. **SALA 2: Io ballo da sola.** (vers. or. in inglese con sott. in italiano) Or 15,30. 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: La dea dell'amore.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.

King — via Fogliano 37, Tel 86.20.67.32, Or 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Condannato a morte — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [redacted] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Madison 1 — via Chiabrera [redacted], Tel. 541.79.26, Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30, Ingr. 12.000
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel 541.79.26, Or 16/18,10/20,20/22.30, Ingr. 12.000
Money Train — *di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. [redacted] (Usa '95)* — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel 541.79.26, Ingr. 12.000
Ore 15, 16,40 **Babe maialino coraggioso**
Ore 18.30. 20,30; 22,30 **I soliti sospetti**

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel 541.79.26, [redacted] 16/18.10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086 Or 14,50 16,45/18.40/20,35/22,30, Ingr. 12.000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania [redacted] sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[redacted] Sala 2 — [redacted] Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.. 14,50 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff (Usa '95)* — La vita [redacted] un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. N. V. 1h 28' **Thriller**

[redacted] Sala 3 — via Appia Nuova 176, [redacted]. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Ragione e [redacted] — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte [redacted] padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[redacted] 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086 Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Condannato a [redacted] — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel [redacted].49.08, Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. 12.000
Heat - La [redacted] — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 16,15 [redacted],30/22,30, Ingr. [redacted]
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo [redacted] accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. N. V. 1h 28' **Thriller**

Mignon — via Viterbo 11, Tel. [redacted], Or.: 16/18,10/20.20/22.30, Ingr. [redacted]
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

New [redacted] — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. 12.000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, [redacted] se in lotta per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1, [redacted] 81.16. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Nelly e Mr. Arnaud — *di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo [redacted] Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.65
NON PERVENUTO

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond., Or.: 16/18.15/20.20/22.30, Ingr. 12.000
[redacted] d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'[redacted] di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580,36.22, Or.: 16/18,15/20,30/22.40, Ingr. [redacted]
Othello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto [redacted] Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Quirinale — via Nazionale, [redacted] 488.26.53, Ingr. 12.000
SALA 1: Uomini senza donne. Or.: 16,10; 18,15; 20.20; 22,30. **SALA 2: Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 16.15/18,30/20,30/22.30, Ingr. 12.000
Il fiore del mio segreto — *di P. Almodóvar, [redacted] M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96)* — Due famiglie ita[redacted] in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,15 17.45/19,15/20,45/22,30, Ingr. 12.000
Doom generation — *di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowen (Usa '95)* — Due giovani fidanzati in fuga [redacted] uno sbandato dopo un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18. 1h 25' [redacted]

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Io ballo [redacted] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: [redacted] gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [redacted]. V. 2h **Comm.**

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83, Or.: 15/17,30/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h [redacted] **Commedia**

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 16/18,20/20,20/22.30, Ingr. 12.000
August — *di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96)* — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V 1h 35' **Dramm.**

Rouge [redacted] Noir — via Salaria 31, Tel [redacted] 05. Aria cond., Or. 15,45; 19,10; 22,30, Ingr. 12.000
Casinò — *[redacted] M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond., Or.: 15,45/19,10/22,30, Ingr. 12.000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa [redacted])* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascina[redacted] bionda. Ispirato [redacted] vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Sala [redacted] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 16/19.10/20,50/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] — *di H. Hartley, con B. Sage, D. Ewell, M. Nikaido (Usa-Ger.-Giap. '95)* — La stessa storia d'amore - giocata tra affetto, tradimento e indecisione - narrata per tre volte, in tre città diverse e con giovani differenti. N. V. 1h 30' [redacted]

Savoy — via Bergamo 25, [redacted]. 853[redacted], Ingr. 12.000
SALA 1: Money train. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30; 0,15. **SALA 2: Ragazze a Beverly Hills.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,15. **SALA 3: Mr. Holland's Opus.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,30 **SALA 4: Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30; 0,30.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 433.33.744. Or.: 16,30 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

TACCUINO

CINEMA - Disegni animati per ragazzi a partire dalle 16,30 al **Grauco** (via Perugia 34). La pellicola si intitola «Gli orsi in mongolfiera e altre storie» mentre la normale programmazione riparte alle 19 [redacted] «Amore tra le g[redacted] di pioggia» di Karel Kachyna e alle 21 «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski.
[redacted] - Secondo concerto del gruppo Emanuele Cisi Quartet al Teatro dell'**Angelo** (via Simone De Saint Bon 17), per la rassegna «Jazz in Progress». Ini[redacted] [redacted] 22.
[redacted] - Jazz anche al **Four XXXX** Pub (via Galvani 29), con il Sarabanda Quartet. La formazione [redacted] è composta dalla vocalist Ilaria Patassini, Daniele Chiusaroli alla batteria, Fabio Rosa al pianoforte e Danilo Biggioni al basso. **Strike** (via Conca d'Oro 352), pop dance con i Bop Frog. **[redacted]** (vicolo San Francesco a Ripa 18), la band Nothin But Blues. **Charanga Latina** (via S. Onofrio 28), [redacted] di Antonio Albarran Trio e animazione del ballerino cubano Oscar **Alphons** (via del Commercio 36), sala Mississippi, cabarock con Lallo e i Fusi Orari, area Momotombo note salsa con i Chirimia, spazio Red River cabaret [redacted] Lavanderia Bacchelli e al termine blues [redacted] gli Almanegra. **Jazz [redacted] Music [redacted]** (largo dei Fiorentini 3), Funky Night. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), il gruppo «La batteria, il contrabbasso ecc...». **Piazza Grande** (via Vittorio Emanuele II, 58 a Monte Porzio Catone), pop rock con gli Aura.
[redacted] - Replica diurna della rossiniana «Le Comte Ory» al Teatro dell'**Opera** (piazza Beniamino Gigli 1, ore 18). Tra i cantanti Sumi Jo, Gregory Kunde e Donato di Stefano, regia di Pier Luigi Pizzi, direttore Donato Renzetti.
TEATRO - La Compagnia Emanuele Giglio presenta al Teatro Cafè **Notegen** (via del Babuino 159), «Riccardo III» di Shakespeare. Interprete e regista Emanuele Giglio, con Flavia Strinati. La commedia di Fabio Maraschi «Gli alibi del cuore» va in scena al Teatro **Belli** (piazza S. Apollonia 11/a), con la regia di Marco Mattolini.
[redacted] - Nutrito il calendario delle visite guidate organizzate dall'associazione **Genti e Paesi** (via Adda 111). Tra gli appuntamenti si segnalano i tour alla Villa Farnesina e alla Cappella Sistina al mattino mentre nel pomeriggio escursioni in altri luoghi storici. Informazioni al numero 8530.1755.
TENDA - Ancora una replica serale al **Tenda Comune** montato ai Colli Aniene (piazza Loriedo), di «I figli del dottor Jekyll», con Stefano Nosei, i Gemelli Ruggeri e Francesca Cimmino. Inizio ore 21.
DANZA - Si concludono al Teatro **Vascello** (via Carini 72), le repliche dello spettacolo «Perpallimpure» coreografato e diretto da Daniela Capacci. Sul palco i danzatori Damiano Molinaro, Iker Filomarino, Rossana Damiani e Barbara Acero.
MOSTRA - Si chiude alla Galleria d'Arte Contemporanea [redacted] (via Margutta 53/b), l'esposizione «La forza della [redacted]» con i lavori della pittrice Claudia Bellini. Orario 9,30-13,30 e 16,30-20,30. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA v. L'Aquila 74, t. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, t. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, [redacted]. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39 35. **Rivista sexy** con Sandy e **Film per adulti.** [redacted].: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. [redacted] **per adulti.** Or.: 16; 22.30. L. 6000.
MODERNETTA p. [redacted] Repubblica 44, t. 488.02.85. [redacted] **per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. [redacted] 23, [redacted]. 658.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22 Ingr. 10.000.
ODEON p. della Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21.30. L. 6000.
[redacted]CAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Chiuso per restauro.** Or.: 10,30; 23. Fest. ore 15; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05. **Film per adulti.** Or.: 11; 22.30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingr. 10,000.

D'ESSAI

ARCOBALENO v. Redi 1/A, t. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI v. Paisiello 24, t. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 715 87.612 Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. L. 6000. **Two Much.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, te. 6874.167 Mercoledì 10 ore 21,15 Compagnia Teatrale La Bottega delle Maschere **I giganti della montagna** di L. Pirandello
ARGOT TEATRO v. Natale del Grande 21, tel 589.8111. Riposo
ARGENTINA TEATRO D[redacted] largo Argentina 52, tel. 68.80.46.01/2. [redacted] 9 aprile ore 20,30 prima produzione T. di Roma - T. Stabile di Parma **Zio Vanja** di A. Cechov, regia P. Stein. Fino al 28 aprile 1996
ASSOCIAZIONE MUSICALE AD ASTRA tel 2375 40 10 - 7834 55 94
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589 48 75. Martedì 9 aprile ore 21 prima Anthel pres. P. Pellegrino G. Marconi, D. Cirilli in **Posso ridere perchè?** di Marconi, Casseri, Scire, regia F. L. Lionello.
BELSITO [redacted] ALL p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 3545.43.42. Martedì ore 20,30 cena e ore 22 spettacolo **Follietes**, col Balletto del Belsito Hall The Top Girls, orchestra diretta da U. Senscore.
CENTRALE via Celsa [redacted] 679.72.70. Riposo
CLUB I MITI via B. Franklyn, 7. tel 57 36.645 R[redacted]
[redacted] via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 509.85.39. Riposo
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 578 35 02 [redacted] 21 il T. popolare di Roma pres.; **Binario** scritto e dir. da D. Spaziani, segnalato giuria critici Premio Idi 1995 inte. a Grigo De Chiara
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Ore 20,45, F. Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire**, di Franca, Dario e Jacopo Fo. Regia D. Fo
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini [redacted] 7/a, tel [redacted]. [redacted] 17, A. Millo pres. I **sentieri della poesia**. Incontri sulla poesia contemp. Interv. M. Lunetta e M. Verdone, con F. P. Memmo e G. Weiss. Ore 21,30 pres. spettacolo del libro **Boris Vian - Le canzoni** a cura di O. Colece e G. Mone Edizioni Marcos y Marcos con la partecipazione di E. Primo, alle tastiere D. [redacted]
DELL'OROLOGIO [redacted] Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87 35. Ore 21,30 C.S.D. presenta Ulla Alasjärvi in **Non si spara sui pescerotti** di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi. Fino al 14/4, dom. ore 18. Il 7/4 riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, tel 6830.83 30. Ore 22 **A cena con Woody** di Paola Mammini con Roberto Gammino e Paola Mammini. Dom ore 18,30; lun. e Pasqua riposo. Fino al 14/4
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de Filippini 17/a, tel 6830.87.35. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43 [redacted] 4423 13.00 [redacted] 17 e ore 21 **30 anni di clamorosi insuccessi** di Mariano Panella, I Pandemonium
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel 679.513. Ore 21 Associazione Culturale Arte presenta **Una donna in casa**, commedia in due atti di R. Ivera e A. Pondi
DON BOSCO v. [redacted] Valerio [redacted] tel. 7156 7612 Riposo
ELISEO via Nazionale 183, tel 488 21 14. Martedì ore 20.45 abb. E1. Giuseppe Pambieri, Enrico Beruschi in **La cena dei cretini** di Francis Veber regia Filippo Crivelli prenotazione su Televideo Rai 3 pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel 488,21.14. Mercoledì ore 20,45 A. Marchesini, T. Solenghi in [redacted] **di nat.** di M. Frayn. Pren. Televideo Rai3, pag. 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel 679.45.85. Mercoledì 10 ore 21 prima, Progetto Genesi pri in collaborazione con il San Babila presenta **Amori inquieti** di Carlo Goldoni dalla trilogia Lindoro e Zelinda.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, [redacted] 6880.37.94. Mercoledì 10 aprile ore 21 prima Paolo Poli in **L'asino d'oro** di Ida Omboni e Paolo Poli da Apuleio. Regia Paolo Poli
FLAIANO v. S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 21 la Fascino P.G.T. presenta Claudia Gerini, Luca Lionello, Luca De Bei **Teppisti** di G. Manfredi. Viet. min. 18 anni
[redacted] via [redacted] 44 - [redacted] 7834.73.48. Ore 21 Non ci Posso Credere presentano **Ma per fortuna è una notte di Luna** di Ermanno Carsana. Fino al 7 aprile
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94 Martedì ore 21 prima Teatro Stabile di Bolzano presenta **Il Contrabbasso** di Patrick Suskind con Carlo Simoni, regia Marco Bernardi.
[redacted] VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. 588 1021. Ore 21 rassegna Cartello Danza presenta Compagnie Danza Ricerca in **Perpallimpure** con B. Acero, R. Damiani, I. Filomarino, D. Molinaro regia Daniela Capacci.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel 487.31.64. Martedì ore 21,30 **Lusi del varietà**. Due tempi a tutto gas con Lucia Cassini Raffaele Ferrante e le ragazze del Balletto Universal.
LE SALETTE vicolo del Campanile, 63, tel. 68.33.867. Ore 21 Comp. Marie 2010 **Karma macinata** scritto e diretto da Luca Monti, con Rodolfo Mesaj, Andrea Forte, Silvia Mazzotta e Alessandra Testoni.
MANZONI via Montezebio 14c, tel. 322.35.55 Ore 21 Comp. Teatro Artigiano pres.: **Il medico dei pazzi** con B. Spaccesi, regia S. Giordani [redacted] Inf. e pren. [redacted]. Botteghino [redacted] 15-20. Lun. riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51. tel. 48.54.98. Ore 21 Concerto di Pasqua gospel spirituals afro americani con **I Voices of glory**
OLIMPICO p.za Gentile da F[redacted] 17, tel. 393.44.90. Mercoledì ore 21 I Broncovic in **Amleto il principe non si spoza** di Stefano Benni regia G. Gallone Prevendita botteghino ore 11-19
OPERA DI ROMA via Firenze 72 tel 48.16 0261. Ore 18 ultima replica. **Le comte Ory** di G. Rossini. Orch. e coro del Teatro dell'Opera
ORIONE via Tortona 3, tel. 77.20 66.60. Ore 21 Associazione Culturale I Gabbiani presenta **Ah les femmes!** regia Enzo Mittoni di George Feydeau e George Courteline. con Pino Lorels, Francesca La Scala, Claudia Di Maggio, Liliana Mannini
P[redacted] via G. Borsi 20, tel. 808 82.89. **Sala A:** ore 19.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** martedì ore 21,30 turno E2O, Lab. Nove pres. **Le cognate** di M. Tremblay.
ROSSINI p. Santa Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 17 e ore 21 **Er marito de mi moje**, di G. Cenzato nella rid. in romanesco di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, [redacted]. Palleni, L. Greco; regia A. Alfieri
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 10 78 - 371 11 07. Ore 20 e ore 22.30 **Un tranquillo weekend di terrore (Casasola pericolose)** di N. J. Crisp
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, tel. 575 74.88 Ore 21 **La donna romana**
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Sala Teatro Via Nazionale 194 tel 48 87 86 Riposo
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 20 40 diretta televisiva Canale 5 **Maretta[illegible]**, di Castellacci e Pingitore
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Riposo
SALA BALDINI p. Campitelli 9, tel.2170 7816 Ore 20,30 **La bohème**, di G. Puccini. con [redacted] Fiorulli, A. Mancarini, F. Baccon, P. Pinto, L. 13.000
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58 33.08 17. Mercoledì ore 10,30 **Corrispondances**, di S. Iurtarelli, M. L. Carones, I. Nunziata, A. Spadolini. L. Maretti. Regia I. Nunziata
TEATRO DELL'ANGELO v. Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00 93. Martedì ore 21, V. Cerami e N. Piovani in **Canti di scena 96**, con N. Martelli, P. Ingrosso, O. Pandimiglio, S. Fallucci orchestra Aracoeli. Festivi ore 17. Fino al 14 aprile.
[redacted] Comune A. Largo Cannella (Spinaceto), tel. 508.3629. Ore 21 Stefano Nosei, Gemelli Ruggeri e Francesca Cimmino in **I figli del dottor Jekyll**, regia Massimo Martelli
TENDA. Comune B largo Cannella (Spinaceto), tel 508.35.29. Mercoledì ore 10 Nuova Opera dei Burattini in **Un, due, tre... cerchio con me**, regia di G. Volpicelli.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. [redacted] 21 la comp. T.C.M. Roma Quattro pres. **Chi ha paura di Virginia Woolf**, di E. Albee, con L. Ambesi, A. Massaro, R. Posse, P. Irace. Regia R. Giordano
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel 589 14 44. Riposo
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel 588 20 34. Mercoledì ore 10 Comp. Nuova Opera dei burattini presenta **L'elefantino curioso** regia Stignav Glovacki. Sabato 13 dopo lo spettacolo **Festa della giungla** con giochi e sorprese. Sab. e Dom. ore 17. Da Lun. a Ven. per le scuole ore 10.
VITTORIA piazza Santa Maria Ausiliatrice 8, telefono 574.01.70. Ore 21 **Il pianeta proibito**, un musical di B. Carlton, con Sciotti, G. Ingrassia, C. Noschese, S. Onofri. Regia F. Rossi Gandolfi.

MILANO

CINEMA

c.so Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Prima visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
via Milazzo 9, t. 659.7732. **man walking - condannato a morte.** Or.: 15,10, 17,30 L. 10.000; 20, 22,30. L. 12.000.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, . 760.390. **Facile preda.** V.m. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. L. 12.000.
ARCOBALENO Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Strange days.** Or.: 16,10 L. 10.000; 19,10; 22,15 L. 12.000.
ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Nelly e Mr Arnaud.** .: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L.
via P. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
c.so V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Get shorty.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **August.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
2 c.so Garibaldi 99. 29.00.18.90. **Get shorty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Casinò.** Or.: 15 L. 10.000; 18,30; 22. L. 12.000.
COLOSSEO **Alien** viale Monte Nero 84, tel. 5990.1351. Prima visione. V.m. 14 e **Specchio delle mie brame.** Cortometraggio. V.m. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **I spietati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO Visconti v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000
Corsia dei Servi 9, . 7602.0721. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20.10; 22,30, L. 12.000.
CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184 **d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20.10; 22,30. L. 12.000.
v. Torino 64, . 669.2752. **Doom generation.** Prima visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22,30. V. M. 18. L. 12.000.
Galleria del Corso 4, . 7600.23.54. **Il ballo da sola.** Or.: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30. L. 12.000.
MAESTOSO c. 39, 02. 551.64.38. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15 L. 10.000; 18,30; 22. L.
v. Manzoni , tel. 7602.0650. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,15; 17,40 L. 10.000; 20,05; 22,30. L. 12.000.
V. Emanuele 24, . 7602.0818 **Casinò.** 1ª vis. Or.: 15,15 L. 10.000; 18,45; 22,10. L. 12.000.
via Piave 24, . 799.813.
City hall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
MIGNON Gall. Corso 4, tel. 760.223. **Las Vegas.** Or.: 15,15; 17,40 L. 10.000; 20,05; 22,30. L. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48 **Toy story Il mondo giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000
via Terraggio 3, tel. 875.389. **Underground.** Or.: 15,40 L. 10.000; 19; 22,15 L. .
ODEON 6 Sala 1 via S. Redegonda 8, . 874.547. **City hall.** 1ª visione. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
5 Sala 2 via . Redegonda , tel. 874.547. **Frusciante è uscito dal gruppo.** Prima visione. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 6 Sala 3 S. Redegonda 8, . 874.547. **Cuori al verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 4 . Redegonda , tel. 874.547 **August.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON II Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Dead man walking - e morte.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pensieri pericolosi.** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 12.000.
6 Sala 8 . Redegonda 8, . 874.547. **Othello.** Or. 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
5 Sala 9 via . Redegonda 8, telefono . 874.547. **Dracula morte e contento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.
ODEON 6 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 12.000.
ORFEO viale C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Toy story Il mondo giocattoli.** 1ª vis. Orario 15; 16,55; 18,45 L. 10.000; 20,35; 22,30. L. 12.000.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Mary Reilly.** Or.: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30. L. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.
largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **La commedia di Dio.** Viet. 14 Prima visione. Orario: 14,20; 17; 19,45; 22,30. L. 12.000.
CARLO corso Magenta / angolo M. Bandello, tel. 48.13.442 **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.
Gran Sasso 28, tel. 235.5124. **Babe - maialino coraggioso** Or.: 15; 16,50, 18,40 L. 10.000; 20,30; 22,30. L. 12.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43 **da Las Vegas.** Orario: 15,15; 17,40 L. 10.000; 20,05; 22,30. L. 12.000
VIP Torino 21, . 86.46.38.47. **Uomini senza donne.** Or.: 16; 20,15; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 15 **Les troyens** musica di Hector Berlioz, regia di Luca Ronconi, ripresa di Ugo Tessitore, scene di Ezio Frigerio, costumi di Karl Lagerfeld, coreografia di Amir Hosseinpour, direttore coro Roberto Gabbiani, concertatore e direttore d'orch. Sir Colin Davis.
Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
via C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Riposo.
c. di Porta Romana 63, . 5518.1377. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7811.1015. Riposo.
CRT " SALONE U. Dini 7, tel. 8951.2220. Riposo.
**DELLA ** via Oglio 12, tel. 5521.1300. Riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici n. 1, tel. 869.3659. Riposo.
PARENTI Sala Piccola, via P. Lomazzo 14, tel. 54.57.174 Riposo.
FRANCO Sala Grande, via P. Lomazzo 14, tel. 54.57.174. Riposo.
GRECO Larga 14, tel. 7233.32.22. Riposo.
LITTA c. Magenta 34, tel. 8645.4545. Riposo.
via Manzoni 40, . 7600.02.31. Ore 20,45 Gaimini e Giovanni presentano **Gino Bramieri Riuscire a farvi ridere.** Revival musicale di Terzoli, Vaime e Verde.
p.zze Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Riposo.
NUOVO piazza Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Riposo.
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.22.82. Ore 21 **L'uomo solo sul cuore della terra, trafitto da un raggio di sole ed è subito sera,** di C.E. Coppola.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 7233.3222. Riposo.
PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, . 72.33.32.22 Riposo.
TEATRO BASILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985 Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile, tel. 2900.67.67. Riposo.
SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7, tel. 55.18.72.42. Riposo.
Tel via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Riposo.
PORTA corso di P. Romana 124, tel. 5831.5886. Riposo.
TEATRO via O. Crespi 9, tel. 832.2580. Riposo
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 469.6550. Riposo.
TEATRO DELLE ERBE via Mercalo 3; t. 86464986. Riposo.
TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 657.08.96. Iscizioni al di dizione. Per informazioni tel. al 657.08.96.
TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, telefono 738.62.68. Riposo
TEATRO via Savona 10, tel. 832.31.26. Riposo.
TEATRO ROSETUM Pisanello 1, tel. . Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95 Riposo.
DI PUPI via Settala 16, tel. 6071.695. Riposo.
TEATRO GNOMO/CRT SALONE via Lanzone 30/a, telefono 8646.2250. Riposo.
TEATRO GNOMO/TEATRO DEL BURATTO via Lanzone 30/a, t. 8645.1066. Riposo.

LOCALI

AL VASCELLO p.za Greco, tel. 670.43.53. 21,30 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel. 8940.05.60. Cucina musica cubana.
BURGHY CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 8912.57.77. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81, tel. 8951.17.48. Ore 22 karaoke a disco bar.
Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore 22 Gruppo Brass connection.
COCO LOCO via Corelli 62, tel. diurno 5831.35.64; tel. notturno 756.12.26. Chiuso.
DERBINO CABARET via della Chiesa , tel. 8950.00.28. Ore 22,30 Cabaret e dal vivo.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA . XXIV Maggio 8, tel. 5810.27.66/832.21.50. Ore musica latino americana.
CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22 Musica live con la Black blues band.
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 38, tel. 8940.93.21. Ore 22,30 Giacomo Tringali quartet.
MILANO via Missaglia 46/3, tel. 866.47.31. Ore 21,30 orchestra Leonardo .
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico Il Moro 131, tel. 8912.20.43. Ore 22 musica dal vivo la band dell'Americano a Parigi.
MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, telef. 8693.656. Ore 22,30 Discoteca.
MONGOLOMUSICA viale Ortles 62, tel. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
POLO FERRARA piazza Ferrara 23, tel. 569.32.69. Riposo.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 5831.35.84. Ore 22,30 Musica latino americana e afrocubana
SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.28.74 Ore 22,30 Mandolin brother's.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, tel. 7602.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
v.le Monza 140, tel. 255.17.74. Ore 22 Carpe drama in A Silvia, Maria Rossi in Maria la-la-oh.

DANZA

via Ariosto 16, . 4800.3901. L. 8000. Or.: 15,40; 18,10; 20,20; 22,30 **Smoke**, regia W. Wang, P. Auster.
Il via Torino , telefono 87.48.26. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il palloncino bianco,** regia J. Panahi. **prima di close up**, Regia . Moretti.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'Ussaro tetto.** Regia J. P. Rappeneau.
CINETECA ITALIANA - S. M. via Oxilia 10, tel. 2582.05.92. L. 5000 + tessera. Riposo.
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.27.16. Riposo.
MEXICO v. Savona 57, telefono 489.51.02. Lire 7000 Ore 20; **the face.** Regia W. Wang. Ore «Per quelli della notte» **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Regia M. Rocco.
c. di Porta Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. Or.. 20,15; 22,15. L. 8000. **Guantanamera.** Registi T. Gutierrez Alea, J. C. Tabo.
AUDITORIUM DON M. Gioia 48, tel. 60.30.42 Riposo
AUDITORIO FEDELE via Hoepli 3/B, t. 8635.22.31. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Riposo

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci**
AMBRA via Ottumno angolo via Padova, telefono 2882.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. 13 **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55 Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 5. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.78. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci**
via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Fatà di Bruno 6. Lire **Luci**
via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bigny 52 Lire 10.000. **Luci**
LORETO via Defedda . Lire 10.000. **Luci**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse**
via degli Imbriani 19 Lire 10.000. **Luci rosse.**
Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20 **Luci rosse.**
via Padova 179. Lire 10.000. Or.: 14. **Luci rosse.**

Nuovo disco del cantante per dar voce a chi non «possiede un megafono»

«Il grido» umano di Umberto Tozzi

Undici brani inediti perfettamente in linea col titolo

MILANO. Quanto è diverso l'Umberto Tozzi di oggi da quello che urlava dagli altoparlanti dei juke-box Anni Ottanta. Oggi, il cantautore ha abbandonato la chioma da Re Leone, ha tolto jeans, stivali e borchie ed ha abbracciato lo chic-ismo del decennio Novanta. I capelli sono cortissimi, il pizzetto è di quelli «alla Umberto» (guarda caso) e il modo di parlare si è fatto più sciolto, raffinato. Sono passati ventiquattro mesi dall'uscita di un disco difficile come «Equivocando» che per la prima volta aveva avvicinato la critica al cantante torinese, ed è arrivato il momento per un nuovo prodotto, una nuova avventura.

ed che esce in questi giorni si intitola «Il grido» e contiene undici canzoni inedite perfettamente in linea con il titolo del lavoro. Alcuni di questi brani urlano l'insofferenza dell'artista per alcune regole dello status quo, danno voce agli universitari e alla loro voglia di trovare un lavoro dopo tutti gli anni passati sui libri, denuncia la «sindrome da piazzista» che ha ormai infettato la maggior parte dei politici nostrani.

«Mi ero stufato di stare a

Umberto Tozzi

guardare - dice Tozzi -. Ho pensato che in Italia c'è un sacco di gente vogliosa di dire delle cose, di denunciare, ma non dispone di un megafono. Chi, meglio di noi artisti può dar loro l'amplificazione?».

In «No keys no doors» l'artista racconta di come migliaia di studenti una volta fuori dalle strutture scolastiche trovano le chiavi (keys) ma nemmeno le porte (doors) per aprirsi un varco nella società. «Ricevo - dice il cantautore - centinaia di lettere di giovani che mi chiedono come fare, per inserirsi. Spesso mi sono sentito impotente, senza risposte: l'unica cosa da fare è di esprimere un parere attraverso la musica». Musicalmente esiste una dicotomia piuttosto evidente fra il «nuovo Tozzi» de «Il grido» e quello più classico di «Miracolo d'amore», ma non dà fastidio.

Le undici canzoni sono state scelte una rosa di diciotto brani tutti buoni. Confrontandola con «Equivocando» questa prova è più omogenea, più concettuale.

Tozzi ha già pronto anche un tour teatrale di oltre dieci date nelle principali città italiane. A differenza della scorsa tournée scenograficamente ricchissima, questa volta il cantautore si muoverà su palco essenziale privo di orpelli. La partenza è prevista per maggio ed è un'anticipazione del tour estivo che prevede circa quaranta date.

Tour: l'11/5 a Bari, 14 a Firenze, 16 a Torino (Teatro Colosseo), 17 Legnano, 18 a Genova, 20 Trento, 26 Parma, 27 Milano, 31 Zurigo, 3/6 a Charleroi, 4 Bruxelles, 9 a Roma e 12 a Novara.

Luca Dondoni

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

6/B, tel. 940.306. **Ragione e** Or.: 19,45; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. **Toy Story.** Or.: 15; 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Facile preda.** Apertura ore 17.
via Rani 2, tel. . in : **ken Arrow.** Apertura 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **Ferie d'agosto.** Orario: 17,45; 19,50; 22,20; 0,20.
D'ESSAI Il fiore del mio segreto. Orario: 17,50; 20; 22,20; 0,20.
ASTRA **Io ballo da** Orario: 17,30; 19,45; 22,15; 0,15.
BIRI p.zza Stanga, tel. 77.61.69. **City Hall.** Or.: 16; 20,20; 22,30.
San Martino, . 875.10.09. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.2087. **August.** Orario ap.: 17.
piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Toy Story.** Or. 17.
via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Sabrina.** Ap.: 16.
via E. Filiberto, tel. 875.0720. **Casinò.** Or. sp.: 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. ' **il porta il cuore.** Or.: 17; 19; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, telefo- 52.28.201. **Toy Story.** Orario: 16; 17,35; 19,10; 20,40; 22.
S. 1094, tel. 520.5439. **Il fiore del mio segreto.** Orario: 17; 19; 21,15.
Marco 817, tel. 520.4428. **Ragione e sentimento.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

TREVISO

Carducci, telefono 980.634. **man walking.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
CORSINO corso del Popolo. **Braveheart.** Orario: 16,45; 22.
CORSO via Popolo 30, telefono 986.722. **sola.** Orario: 17,40; ; .
DANTE via Sernaglia 12, . 538.1655. **Il fiore mio segreto.** Or.: 18; 20; 22.
piazza Ferretto, telef. 968.664. **Casinò.** Or.: 16.45; 22.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Ferie d'agosto.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO II via Palazzo 31, . 971.444. **codice: ken Arrow.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7688. **Toy Story.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

ROVIGO

del Popolo 150, tel. 29.860. **Casinò.** Ore 19; 22.
via Manzoni 18, tel. 24.837. **Io ballo sola.** Or.: 20; 22.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, t. 542.611. **Facile preda.** Viet. 14. Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
corso del Popolo, . 549.322. **Walking: condannato a morte.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
EDERA piazza Martiri Belfiore, telefono 300.224. **Ferie d'agosto.** V. M. 14. Orario: 16; 20,05; 22,15.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Il fiore mio segreto.** Or.: 16; 20; 22; 24.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Casinò.** Orario: 15,40; 18,50; 22,15.
largo Altinia, telefono 542.624. **Toy Story.** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **In codice: Broken Arrow.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.148. **Braveheart.** Orario: 16; 19; 22
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Toy story.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, tel. . **Dead man walking: condannato a morte.** Ap.: 16.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Io ballo da sola.** Orario. 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **Nome in e Broken Arrow.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, t. 321.909. **Casinò.** Or.: 16; 19; 22.

VERONA

via Verdi 20, telefono . **Dracula morto e contento.** Orario: 16,50; 20,30; 22,15.
via Oberdan 13, telefono 596.327. **Toy Story.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, tel. 595.990. **Facile preda.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FILARMONICO via Roma 3, tel. 596. **Casinò.** Or.: 16; 19; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Io 5 da** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
via Mazzini 15, telefono 594.708. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100 **Braveheart.** Orario 16; 19; 22.
N via S. Antonio 17, telefono 800.32.72 **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
CORTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Babe, maialino coraggioso.** Or.: 14; 15,35; 17,10; 18,45. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20,30; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono . **codice: Broken Arrow.** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Io ballo da sola.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Toy Story.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; .
via Pascoli 8/B, tel. 504.240 - 297.497. **Ragione e sentimento.** Orario: 17; 19,30; 22.
piazza Cada, telefono 501.256 - 297.497. **d'agosto.** Apertura ore 16.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **Il fiore mio segreto.** Or.: 16; 18; 20; 22.
via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Casinò.** Orario: 16; 19; 22.
via Savorgnana, telefono 295.635. **Nome in codice: Broken Arrow.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Toy story.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; .
CENTRO X MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 11: **Heat - La sfida.** Ore .
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Facile preda.** Viet. 14. Orario: 16,45; 18,30; 20,15; .
VERDI C. Battisti 2, telefono 28.212. **Nome in codice: Broken Arrow.** Orario: 16; 18; 22
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Babe, maialino coraggioso.** Or.: 18; 19,45; 22.
ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **Strange Days.** Ore 16,30; 21.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Toy story.** Or.: 16,45; 18,30; 20,10; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE. Two Much. Orario: 16; 20; 22.
AMBASCIATORI via Settembre 35, telefono 66.24.24. **Io ballo sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15; .
ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Casinò.** Or.: 15; 16,20; 21,45.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Toy Story.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
via Settembre 37, telefono 636.495. Cornani: **Jumanji.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Braveheart.** Orario spettacoli: 16; 18,50; 21,45.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **City Hall.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; .
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635163. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono . **Ferie d'agosto.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **e: Broken Arrow.** Orario spettacoli: 16; 18; 20; 22.

TEATRI

VENEZIA LIDO MESTRE
TEATRO GOLDONI. Riposo.
PALAFENICE (Tronchetto). Sabato 20 ore 20 Orch. del teatro La Fenice diretta da P. Auguin in **L'enfant et les sortileges**, fantasia lirica in due parti da un poema di Colette, di M. Ravel, di M. Scaparro, allestim. di E. Luzzati
SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA. Venerdì 19 ore 20,30 **Quartetto Juilliard concerto,** musiche di Paul Hindemith.
TRIESTE SAN STAE Sabato 27 20,30 **Hilliard Ensemble in concerto,** musiche fiamminghe.
TEATRO . Lunedì 15 ore 21 **L'histoire de Ivan, frammenti di percorso,** balletto Inf (041) 971.566
TEATRINO (041 9666.79). 12 aprile ore 21 F. Pinzoni, A. Fasoli, P. Tonella in **Triangolo spezzato,** fantasia in un atto di N. De Cilla, liberamente ispirata a I. Svevo.
DEL PARCO BISSUOLA (tel. 041-534.79.20-96.22.06) venerdì 12 **Nord Est Jazz Fest: orchestra-laboratorio diretta da P. Tonolo in concerto.**
OASI (Marghera), 20 aprile ore 21 **N. in concerto.**
DEI LEONI (Mira), 11 aprile ore 20,30 **Mefistofele.** Inf. 041 560.02.12.
BOSCO (Chioggia, calle Chierreghin, tel. 041 5534811). 10 aprile ore 21 **Il riso è un segno di festa,** di Pierangela Allegro.
PADOVA
TEATRO Telefono (049) 878.0339. Mercoledì 10 ore 21 **Las Costa e Ura Puru, dei ritmi colti brasiliani** (prevendita dal 5 aprile).
PIO X. 16 aprile ore 20,30 Lella Costa in **Stanca di guerra.**
TREVISO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO EDISON. Martedì 9 ore 21 Gaspare e Zuzzurro in **La strana coppia** di N. Simon (inf. 0422 542.330).
(Asolo, tel. 0423-952.115). 18 aprile 20,30 Arturo chetta in **Fragoli** di U. Chiti.
VERONA
(tel. 045 - 800.26.80). 19 aprile ore 20,30 **Nascita di Orfeo** di L. Ferraro, orchestra dell'Ente lirico Arena.
TEATRO NUOVO. 23 aprile ore 21 Piera degli Esposti in **La musica dei ciechi.**
(via Rosmini 1/b, . 800.5895). 11/4 ore 21 L. Costa in **Stanca di guerra,** testi di Costa e Baricco.
TEATRO F (tel 045 592.709). 26/4 ore 20,30 L. Cunno in **Passione.**
ASTRA (contra Barche 53, t 0444 323725) 13/4 20,30 G. Barberio Corsetti in **Mefistofele,** studi schizzi e disegni per un Faust pirvato
Gov 18/4 21 **M. Damerini al pianoforte, E. Brunner lo, W. Gelmmer violoncello,** musiche di Fauré, Di Bari, Berg, Webern.
ROVIGO
SOCIALE (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 27 853/25.611) Riposo
BELLUNO
TEATRO COMUNALE. 18 e 19 aprile ore 21 **La strana coppia** Neil Simon (Inf. 0437/948.874)
AUDITORIUM Riposo (inf. 0437 - 941.746)
TEATRO ASTRA (Feltre, t. 0439 2364). 11/4 ore 20,30 P. Peagora in **Io e il profeta.**
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, inf. 040 367.816) Riposo
TEATRO LA CONTRADA. Riposo.
REVOLTELLA. Riposo.
POLITEAMA Stagione 1995-96 Teatro Fvuk-Venezia Giulia: martedì 9 ore 20,30 **Giovanna d'Arco rogo,** testo di P. Claudel
TEATRO MIELA. Riposo. (Inf. - 365.119).
COMUNALE (Montalcone). Festival di primavera: 19 aprile ore 21 **Spettacolo** (Inf. 0481 790.470).
KULTURNI DOM (via Brass, tel. 0481 33.288). **Stagione Sinfonica 1996.** Rip.
AUDITORIUM FOGAR. Riposo (inf. 0481 530266).
UDINE
Riposo . 0432 271.564). Lunedì 15 ore 21 **Orchestra filarmonica di Udine in concerto,** musiche di Bach, Stravinsky.
TEATRO SAN GIORGIO. 11/4 ore 21 **La cavatina di Figaro** comp. Ingenuo; repl. 12 e 13 aprile (Inf 0432 - 511.861).
CRISTALLO. Riposo (Inf. 0432 511.661). 17 e 18 aprile ore Aldo, Giovanni e Giacomo ne I Corti.
PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA. Riposo.
CENTRO A. MORO (Cordenons). Oggi 20,30 **Buanto** ecrove sull'arcobaleno, tratto da «La metamorfosi» di Ovidio, regia di R. Piaggio, immagini di F. Tullio Allan.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. [illegible] alle 6 ore 18,30 **Orfeo ed Euridice**, direttore [illegible] Martin, regia [illegible] Fassini. Scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: Bernadette Manca [illegible] Nissa, Katia Ricciarelli, Daniela Mazzucato. Repliche: martedì 9 (21); domenica 14 (17,30); giovedì 18 (18,30); domenica 21 (13,30); mercoledì 24 (18,30); sabato 27 (18,30); venerdì 3 maggio (18,30).

TEATRO BIONDO. L'engagement avec les substances di Masaki Iwana e Gianni Gebbia, 10-14 aprile. **La montagna inaugura il viaggio** di [illegible] Collovà regia [illegible] C. Collovà, 16-21 aprile. **Esca viva** di F. Cavalli regia di M. Perini, 23-27 aprile. **Il marinaio** [illegible] F. Pessoa regia U. Cantone, 2-7 maggio. **Anna Cappelli** di A. Ruccello regia di A. R. Addamo, 2-7 maggio. **Histoire du [illegible]** di I. Strawinsky e C.F. Ramuz regia W. Ecki, 8-12 maggio. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. Perriera, C. Susani regia di [illegible] Borruso, 29 maggio-3 giugno. Rassegna [illegible]ni. Col patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, 14-23 maggio. **Tre [illegible]tatène** di L. Lunari regia [illegible] A. Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **[illegible] Mousetrap** di A. Christie regia di C. [illegible].

CABARET

AL VANITA': via [illegible] Cantieri [illegible], Palermo. [illegible] e informazioni telefono (091) 548.985 - 0330 863.451.

[illegible]

DISCOTECA [illegible] [illegible] 1, Altofonte, tel. 80.40.959.

[illegible] AL KK-CLUB[illegible]: tel. 6852.435.

[illegible] via dei Nebrodi 55b, tel. [illegible] 527266. Domenica sera musica dal vivo, night. Anni 60/70 e liscio. Apertura [illegible].

NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì sera. Night musica Anni [illegible].

CATANIA

TEATRI

TEATRO [illegible] BELLINI. Stagione [illegible] - [illegible] 27/4 [illegible] 21 Conc. sinfonico. **Denis Mazzola Gavazzeni** [illegible] Conc. sinfonico, [illegible] [illegible] direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PR[illegible] **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. [illegible] (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonis Brancati. **Plexus** T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia E[illegible] Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 [illegible].

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO. ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible]

[illegible] **TEATRO** [illegible] **Carmen.** Per informazioni tel. (090) 345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710.929.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
Piazza V. Emanuele
Tel. 25.885
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollecone si spreca[illegible]. N. V. 1h 46' [illegible]

Mezzano
v. C. Colombo 38
Tel. 637.502
Or.: 16,30/20,30/22,30
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. [illegible], A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollecone si spre[illegible] N. V. 1h 46' **Commedia**

Supercinema
Via Dante 6
Tel. 26.055
[illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6
Tel. 373.760 Cinedub
Or.: 17,30/22,30
Ingr. 8000; rid. 6000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Ambasciatori
v. E. D'Angiò
Tel. 431.440
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollecone si spreca[illegible]. N. V. 1h 46' **Commedia**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Io balio da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in [illegible] primo amore irrompe in una villa toscana per la vacanza: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Capitol
v. Vicenza [illegible]
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22.30
[illegible]valliere
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 318.699
Or.: 16,30/22,30
Ingr. 6000; rid. 5000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e [illegible] Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi [illegible] [illegible], attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Metropolitan
Tel. 322.323
[illegible] **sa tutto**
TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, G. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. [illegible] non ha fatto i conti con un collega ladissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470
City [illegible]
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, [illegible] Alello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

King
v. A. De Curtis 14
Tel. 530.218
August
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '95) — «Zio Cocov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
[illegible] Morde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Giocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Mai [illegible] sconosciuto
di P. Hall, [illegible] R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14, 1h 30' **Thriller**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.595
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Lux
l.go Seggiola, is. 168
Tel. 716.288
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, e[illegible]zose in lotta per l'indipendenza [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 718.039
Or.: 16/22.30
Condannato a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, [illegible] Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriom[illegible] dannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h [illegible] **[illegible]alice**

Orione
v. S. Martino 336
Tel. 292.57.96
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

[illegible]
v. Populio Fr[illegible]mentario
Tel. 717.348
RISERVATO

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
[illegible] 329.246
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Toy story
di J. Lasseter, [illegible]zioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 525.85.47
Or.: 17,30/20/22,30
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante [illegible]. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 352.151. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
City hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 20,20/22.40
Cineclub
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Flamma
Lgo degli Abati 6
Tel. 625.1868. Cinedub
Or.: 16,30/20,30/22,30
(English Film Club)
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla [illegible] del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Mr Holland's Opus
di S. Herek, [illegible] R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95) — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' [illegible]

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
August
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cocov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa [illegible] le contraddizioni. N. V. 1h 35' [illegible]

Tiffany
v. le Piemonte 38
Tel. 625.8974. Or.: 16,30
18,30/10,30/22,30
Ingr. 10.000
Nome in [illegible]: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega ladissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

King
Via Ausonia 111
Tel. 511.103
Ingr. [illegible]
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]

Rouge [illegible]
p. Verdi 82
Tel. 587.288. Or.: 16,30
16,30/10,30/22,30
Dead Man Walking - Condannato [illegible]
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Nazionalino
v. E. Amari 156
Tel. 586.290
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Il cielo [illegible] sempre più [illegible]
di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra calciatori e amori, missili sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 46' **Commedia**

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 868.65.32
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Io balio da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giov[illegible] americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli os[illegible]i ne rimangono affascinati e turbati. N, V. 2h **Comm.**

Jolly
s. Costantino 54, t. 341263
Cinedub. Or.: 16,30
16,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000 cinestudio
[illegible] d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollecone si spreca[illegible]. N, V. 1h 46' **Commedia**

Nazionale
v. E. Amari 166
[illegible]. 586.290
17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. N, V. 1h 26' **Thriller**

Rivoli
v. Imp. Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Aries, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N, V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible]

Duemila
Viale Sicilia
Tel. 246.711
Ingr. 10.000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible]
v.le Tonnte Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
Io balio da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo [illegible] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [illegible]

SIRACUSA

[illegible]
Via Gallo
Tel. 711.127
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciola (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmata. N. V. 2h **Commedia**

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Io balio da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [illegible]ak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Mignon
Via L. Cadorna 70
Tel. 61.122
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [illegible] del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

Vasquez
Via Felice 5
Tel. [illegible]
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo [illegible] preferito [illegible] piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N, V, 1h 32' **Animazione**

Verga
[illegible]. 66.042
Donne
di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07' **Commedia**

TRAPANI

Ariston
Corso Italia
Tel. 21.659
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli [illegible], attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760
Io balio da [illegible]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo [illegible] irrompe in una villa [illegible] per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

King
Corso V. Emanuele
Tel. 21.091
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci [illegible]. V. 2h 57' **Avventuroso**

ARENE

MESSINA

Gree Sku
S.S. 113 km 12,200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio
Via Frumentario
Tel. 090/711.899
Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 7 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Pian[illegible]
Or.: [illegible]/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
City [illegible]
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, [illegible] Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. [illegible]. V. 1h 45' **Drammatico**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
I [illegible] sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N, V. 1h 40' **Thriller**

Masciari
p. La Pera
Tel. 728.090
Pensieri pericolosi
di J. [illegible] Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
I laureati
[illegible] L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. [illegible]. V. [illegible] 40' [illegible]

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Vite strozzate
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli soffoca l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
G[illegible] shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Silenzio si nasce
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il mo[illegible] di nascere. N. V. 1h 26' **Commedia**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
J[illegible] Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontè. N. V. 1h 55' [illegible]

Isonzo
v.le Isonzo [illegible]
Tel. 27.805
[illegible]

CROTONE

Apollo
s. Regina Margherita
Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo [illegible]e peccati capitali. N, V, 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
[illegible]
di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

Comunale
[illegible]. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 895.156
Uomini [illegible] donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticciano, l'altro [illegible] pre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Aurora
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; [illegible]
[illegible] [illegible] na[illegible]
di G. Veronesi, con P. Rossi, S. Castellitto, [illegible] Lagerback (Ita. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo [illegible] fuori, e aspettano il momento di nascere. N, V. 1h 26' [illegible]ia

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

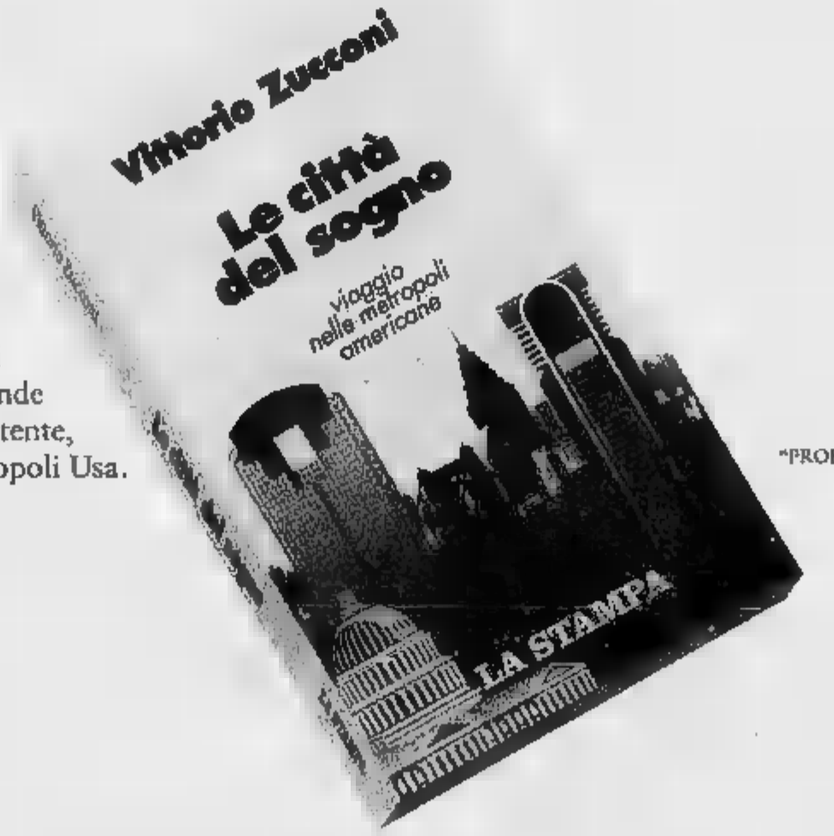
Nuova Pergola
Strange days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: [illegible]a e [illegible] ruotano intorno allo spaccio [illegible] Squid, una «droga» che permette [illegible] vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

VIBO VALENTIA

Moderno
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible]
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
[illegible] **per** [illegible]

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA



Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI

LE CITTÀ DEL SOGNO

VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE

"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI

L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto [illegible] acquistando il volume presso il Salone [illegible] via Roma [illegible] Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco [illegible], 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA PASQUA MAYERLING
DOMENICA 7 APRILE
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 6 Aprile 1996 n. 57

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

LA PASQUA MAYERLING
DOMENICA 7 APRILE
Mayerling
DISCOTECA

Giovane di Novi: era partita a fine settembre col fidanzato medico per un viaggio di studio

Scomparsa in India, forse decapitata

Un corpo trovato in spiaggia: «Potrebbe essere lei»

Maddalena Calderone, anni, abitava a Novi con i genitori in via Isola. E' scomparsa da in India. Nelle scorse settimane il ritrovamento di un cadavere decapitato su una spiaggia ha indotto i familiari a pensare a una tragedia

NOVI LIGURE. In India per una vacanza con il fidanzato, è scomparsa nel nulla da cinque mesi, e ora si teme per la sua vita. E' la novese Maddalena Calderone, 28 anni, abitante in via Pietro Isola, 98. Dal 18 ottobre scorso, non si è più in contatto con i familiari, che vivono momenti d'angoscia soprattutto quando hanno saputo che il cadavere di una ragazza decapitata è stato ritrovato su una spiaggia di Puri, nell'Ovest dell'India. E' quello di Maddalena? La polizia locale ha informato le autorità italiane, per tentare l'identificazione della vittima. Intanto, però, il giovane che era con la novese, Claudio Fabbris, di Venezia, avrebbe confermato che le forme e la presunta statura della morta corrisponderebbero a quelle di Maddalena Calderone.

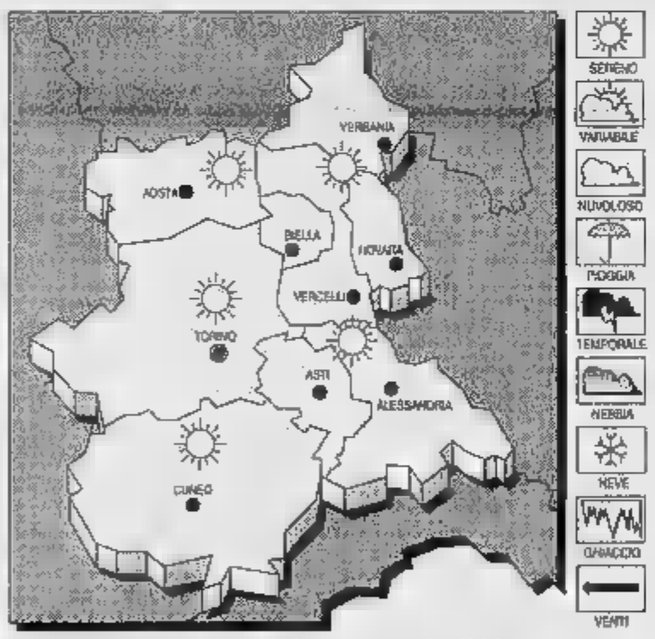
La ragazza era partita con il fidanzato a fine settembre. Viaggio fino a Bombay, poi una tappa nel piccolo centro di Trivandrum, dove Fabbris (studente in medicina) avrebbe dovuto compiere alcune ricerche sull'omeopatia. A metà ottobre, Maddalena ha telefonato ai genitori, Lorenzo e Gabriella, e al fratello Antonio, per rassicurarli sulla sua salute. Avere detto ai familiari «Date un bacio ad Anna e Teresa» le sorelle maggiori sposate che hanno lasciato l'alloggio di via Isola. Poi aveva promesso che si sarebbe fatta risentire presto. Ma, da allora, si perse le tracce di Maddalena.

Sembra che Claudio Fabbris si sia trattenuto più lungo del previsto a Trivandrum, e lei l'abbia lasciato dopo un litigio, decidendo di spostarsi da sola per visitare Delhi, Calcutta e le principali città dello stato asiatico. Sarebbe risalita il Nord dell'India, con l'intento di raggiungere anche la costiera. L'appuntamento con Fabbris era fi per il 20 marzo, giorno in cui la coppia aveva prenotazione per il rientro in Italia. A fine febbraio, lo studente veneziano avrebbe però appreso da un giornale locale del ritrovamento di una donna morta sulla spiaggia di Puri. Il cadavere era decapitato, e non c'erano indumenti o altri effetti personali che potessero agevolare il riconoscimento. Ma per il giovane, c'era una somiglianza tra il fisico della compagna di viaggio e quello della ragazza morta. Resta il dubbio e il mancato ritorno di Maddalena a Novi giustifica i timori dello studente e dei familiari della novese, che hanno sporto denuncia e sono in contatto con i carabinieri e la questura di Alessandria. «Non perdiamo la speranza - dicono -, abbiamo inviato alle autorità decine di foto di nostra figlia».

Antonella Mariotti

I genitori della ragazza scomparsa: il padre Lorenzo Calderone e la madre Gabriella. A fianco la cartina riproduce l'itinerario compiuto dalla giovane quando ha lasciato il fidanzato medico che si è recato in India per studi sull'omeopatia. Sotto la della famiglia, in

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di variabilità; con addensamenti sui rilievi associati a locali precipitazioni.

. Stazionaria.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con locali annuvolamenti associati a brevi piogge.

LE TEMPERATURE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 13; min: 3; media: 7

UN ANNO FA
Max: 15; min: 8; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,6; Asti 10; Aosta 15; Cuneo 17; Novara 15; Vercelli 12.

«Ma noi speriamo sia viva»

I genitori: magari è stata rapita o è finita in qualche setta religiosa

NOVI LIGURE. «Maddalena è sempre stata amante dell'avventura: passato, aveva già visitato la Thailandia e molti altri stati esteri». Parlano serenità nascondono bene l'apprensione Lorenzo e Gabriella Calderone, i genitori della novese scomparsa in India.

Per loro, i viaggi della figlia era un'abitudine, e non si opponevano. «E' maggiorenne e può decidere liberamente - affermano -. Certo, sapevamo che in India avrebbe potuto rischi maggiori rispetto alle vacanze in Spagna o in altri Stati europei. Il suo sogno era quello di lavorare all'estero. Aveva interrotto gli studi, conosceva bene l'inglese, avrebbe voluto girare mondo, magari come accompagnatrice turistica. Finora, però, aveva trovato un lavoretto solo all'isola d'Elba. Non era soddisfatta e diceva voler cercare fortuna altrove».

Nell'ultima telefonata, Maddalena era sembrata preoccupata? «Assolutamente no - dice mamma Gabriella -. Anzi, aveva detto che tutto "filava liscio". Ci aveva invitato a fare gli auguri di buon compleanno alla sorella e ci aveva ricordato che il biglietto per il rientro in Italia era datato 20 marzo». I familiari si sono preoccupati durante le festività natalizie. «Maddalena non ha quasi mai trascorso con noi periodo di fine anno - spiegano -. Ma, in passato, si era sempre ricordata di chiamare a casa. Peraltro, sapevamo che dall'India non era facile comunicare, e pensavamo che si sarebbe fatta sentire dopo qualche settimana».

Invece, più nulla per . Lorenzo e Gabriella Calderone non vogliono pensare al peggio ma ammettono che «qualcosa deve essere accaduto. Maddalena aveva con sè 4000 dollari: potrebbe stata rapinata o sequestrata da qualche banda di malviventi, o essere finita in una setta religiosa. Di questi tempi, ne sentono di tutti i colori: speriamo solo che sia viva e ce lo faccia sapere al più presto». I genitori della novese non conoscono bene il compagno di viaggio della figlia.

«Lo abbiamo visto un paio di volte, tutto qui - precisa Gabriella Calderone -. E' stato lui a comunicare la notizia del ritrovamento di una ragazza morta, e a dare le prime informazioni sommarie sulla vicenda. Se non erro, era l'8 marzo. Il giorno successivo ho sporto denuncia alla stazione dei carabinieri di Novi, credendo che tutto si sarebbe risolto felicemente entro pochi giorni. Purtroppo, però il 20 marzo Maddalena è tornata l'angoscia è aumentata. Sono stata convocata in questura ad Alessandria, ed ora mi auguro che dall'India arrivino notizie rassicuranti».

(m. d.)

Il Benessere comincia con Euroedil.

ESPOSIZIONE APERTA ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

La cura del proprio corpo comincia in un ambiente confortevole e raffinato.
Euroedil propone soltanto e delle migliori marche.
Euroedil è inoltre: **PAVIMENTI - IN CERAMICA - SANITARI - CAMINETTI - PORTE - PAVIMENTI IN LEGNO.**
Da Euroedil potrai trovare informazioni chiare, consulenza tecnica e professionalità, *servizio di installazione con personale qualificato*, assoluta serietà sui prezzi e...

VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.

Tutto questo in **1000 metri quadrati di Esposizione.**
Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.

Euroedil
Un Amico per la Tua Casa.

Vendita: **MIRABELLO M.TO** (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO - - TEL. 0142/63656 - 63124

Da venerdì sarà aperta al pubblico l'area verde dell'ex Ospedale militare

Un nuovo giardino in centro

E' un appezzamento di duemila metri quadrati. Sono già state sistemate panchine e ghiaia Congiunge in pratica piazza Libertà a piazza Garibaldi. Ingresso consentito solo di giorno

ALESSANDRIA. Parte dal giardino il recupero dell'ex-ospedale militare destinato a diventare un polo culturale, il cui progetto è in fase di studio. Nell'attesa di passare alla ristrutturazione ed all'utilizzo - Pinacoteca e Museo oppure anche Biblioteca? - degli edifici, alcuni di notevole importanza architettonica come l'ex-chiesa gotica di San Francesco risalente al 1200-1300, l'amministrazione comunale ha deciso di aprire, dalla prossima settimana, una parte dei giardini.

Si tratta di un'area di circa duemila metri quadrati delimitata da Cavour, dal portico che si affaccia su via XXIV Maggio e, sugli altri due lati, da alcuni degli edifici del complesso. Ci sono alberi, aiuole, spazi verdi. I sentieri sono già stati coperti di ghiaia e sono state sistemate panchine.

L'apertura al pubblico è fissata per venerdì 12 aprile alle 11, sarà presente il sindaco Francesco Calvo. Il giardino resterà aperto quotidianamente durante le ore diurne e sarà a disposizione di tutti gli alessandrini. Uno spazio verde a ridosso non solo degli edifici dell'ex-ospedale militare ma delle altre aree-giardino del complesso, per un totale di oltre diecimila metri quadrati. Un vero polmone verde nel cuore della città.

Per aprire la prima parte del giardino l'amministrazione comunale intendeva abbattere il muro di via Cavour, sono sorte delle complicazioni, in quanto per superarle è stato deciso di sostituire il vecchio portone con un altro a sbarre che permette di vedere, transitando in via Cavour, l'area verde.

L'ufficio tecnico comunale ha provveduto a eseguire tutta una serie di opere per impedire l'accesso dal giardino agli edifici, evitando così qualsiasi pericolo. «E' assicurata la massima sicurezza per chi frequenterà l'area», dicono in Comune.

L'apertura dei duemila metri di giardino è il primo passo, nei prossimi giorni l'architetto Piera Astuti dovrà presentare al sindaco la relazione tecnica sullo stato degli edifici - e i tetti le parti più malandate -, quindi l'amministrazione dovrà definire i tempi della ristrutturazione e l'utilizzo degli edifici. Tra l'altro è prevista la creazione di un passaggio pedonale, attraverso i vari giardini del complesso, da via Lanza a via XXIV Maggio. Un collegamento nel verde tra le piazze della Libertà e Garibaldi.

Emanuela Marchiaro

Visto da via Cavour. Uno scorcio del giardino dell'ex Ospedale militare che sarà aperto al pubblico venerdì prossimo

Villa Guerci

L'area verde slitta ancora

ALESSANDRIA. Apre la prima parte del giardino dell'ex-ospedale militare, slitta la possibilità di utilizzare quello, più piccolo ma altrettanto interessante, di villa Guerci, tra le vie Tripoli e Cremona. Villa Guerci è da molti anni di proprietà del Comune e da altrettanto tempo rimane inutilizzata, mentre cresce il degrado.

L'amministrazione comunale intende aprire almeno il giardino, voleva per questo abbattere il muro di cinta sulle due vie, un progetto che ha trovato ostacoli da parte di varie associazioni ed anche da parte della Sovrintendenza torinese.

«Abbiamo in programma un incontro con la Sovrintendenza il 19 aprile - dice l'assessore Borromeo -, vedremo se sarà possibile superare gli ultimi ostacoli». Intanto l'impresa Capra sta procedendo alla ristrutturazione, e messa in sicurezza, della facciata della villa su via Tripoli, indispensabile per aprire il giardino. **[f. m.]**

Presentata la lista per il Comune

Valenza al voto i leghisti in lizza

VALENZA. La Lega Nord brucia allo sprint le altre quattro coalizioni che aspirano al governo della città e presenta per prima la lista dei candidati.

L'età media è di 44 anni: i più giovani sono programmatore computer, Walter Gervaso, e uno studente in biologia, Michele Massone, di 25; il più anziano, è il pensionato Giovanni Gatti, 68 anni. Gli orafi fanno la parte del leone con 8 esponenti: Fabio Faccaro, impolista, commerciante orafo, 44 anni; Elia Magrin, 48; Vittorio Rosin, di 59, consigliere uscente; Roberto Santangelotta, 52. E Antonio Appi, 66 anni, protagonista di un caso curioso: per un errore anagrafico il suo nome è stato trascritto con la doppia p, mentre 3 dei suoi 4 fratelli ne hanno una. In città, è conosciuto come Livio Api. Ci sono poi: Walter Amelotti, 57 anni, pensionato; Maria Bajardi, di 26, laureata in scienze politiche; Milena Baronchelli, 46, casalinga; Ezio Cabona, 36, benzinaio; Pier Luigi Caligaris, 42, architetto; Amelio Crivelli, 61, agricoltore, consigliere uscente; gli impiegati Carlo Lucato (37) e Daniela Salviato, (39); Roberto Nani, (29), programmatore di computer; Franco Stanchi, (34), agente immobiliare; Paolo Soban, (43), artigiano, candidato al Senato. La Lega è collegata alla lista civica «Per Valenza» a sostegno come candidato a sindaco Carlo Frascarolo. **[r. c.]**

IL PROGRAMMA

Questi gli appuntamenti elettorali oggi segnalati dai candidati.

- pomeriggio, dalle 15 alle 19, l'on. Oreste Rossi (Lega Nord) sotto i portici di Roma, ad Alessandria, per incontrare i cittadini.
- Franco Stradella (Polo per le libertà) alle 17 a Villa Pomela di Novi per presenziare a scambio d'auguri.
- Eugenio Viale (Polo) alle 11 è fra le bancarelle mercato di San Salvatore.
- «Un camper per stare vicino alla gente» è l'iniziativa di Lorenzo Giribone (Polo), candidato nel collegio senatoriale che comprende la provincia di Asti e 26 Comuni del Basso Alessandrino.
- L'on. Angelo Muzio (Rifondazione comunista) alle 17 è a Casale Monferrato al centro commerciale Coop di corso Valentino.
- Un gruppo novese di aderenti all'Ulivo (tra cui l'ex coordinatore Maurizio Fava e l'assessore Federico Fontana) esprime valutazioni apertamente negative sulla candidatura di Gianni Rivera, pur sottolineando che «non votare Rivera potrebbe però favorire il centro-destra, perciò lasciamo liberi gli elettori di scegliere sul da farsi il 21 aprile». **[m. d.]**

Nei guai anche altri chirurghi. La prossima udienza a ottobre

Morì prima dell'operazione ora nuove accuse per i medici

ALESSANDRIA. Si aggrava la posizione dei medici Salvatore Palermo e Raffaella Riello di Savona e Genova, rispettivamente aiuto e assistente anestesista alla clinica chirurgica dell'Università di Genova, entrambi sotto processo per concorso in omicidio colposo per la morte di Armanda Grassano, imprenditrice alessandrina di 55 anni. Ieri alla ripresa del dibattimento in pretura, interrotto per attendere l'esito di tre perizie d'ufficio, in aggiunta ad altre già effettuate, il pm dottor Miniati ha contestato agli imputati di avere anche omesso, per imperizia, di utilizzare un sondino naso-gastrico che avrebbe evitato, a detta dei periti, il decesso della paziente. Il capo di imputazione è stato modificato e poichè i due medici erano assenti, il processo è stato rinviato al 9 ottobre per permettere la notifica agli indagati. Ma c'è di più: lo stesso pm avrebbe ravvisato responsabilità da parte di alcuni chirurghi (di cui ancora non sono stati resi noti i nominativi) presenti all'intervento. Costoro avrebbero ignorato quanto stava accadendo e sottovalutato l'episodio. Sono state quindi aperte nuove indagini per fare luce completa sulla vicenda che si trascina ormai da anni.

L'imprenditrice Armanda Grassano

Armanda Grassano, infatti, morì il 30 aprile '93 prima di entrare in sala operatoria per l'asportazione dell'ernia. Il decesso è stato attribuito ad un errato trattamento di anestesia, in particolare ad una scorretta operazione di intubazione ed è per questo motivo che i dottori Palermo e Riello sono finiti sotto processo. Davanti al pretore di Genova dottor Mazzei sono già state diverse udienze e occorreranno altre per giungere alla conclusione. I familiari della vittima si sono costituiti parte civile con gli avvocati Giampiero Aimone e Giuseppe Lanzavecchia che chiedono un cospicuo risarcimento danni.

Armanda Grassano, abitante a San Giuliano col marito Rino Prigione, si occupava del commercio all'ingrosso di bestiame collaborando pure alla gestione di una stalla per l'allevamento di bovini, godeva ottima salute. Avendo, però fastidiosi problemi d'ernia, ne aveva deciso l'asportazione.

Emma Camagna

Ruba, poi minaccia

Arrestato al Parco divertimenti

ALESSANDRIA. I carabinieri del nucleo radiomobile di Alessandria hanno arrestato Claudio Gerbasi, 33 anni, abitante in via Minzoni 16. E' accusato di rapina impropria e detenzione di coltello.

Al suo arresto i militari sono giunti al termine di un movimentato episodio. E' successo verso le 21 di giovedì, al Luna Park di viale Milite Ignoto, dove per alcuni minuti minuti si era pensato fosse in atto una maxi-rissa. Poi è stato chiarito che poco prima Claudio Gerbasi si era impossessato di una bottiglia di esposta su una bancarella. La titolare del banco se ne era però accorta ed aveva inseguito il ladruncolo, attirando l'attenzione dei colleghi.

Un gruppo di giostrai ha raggiunto e circondato il fuggitivo, che, vistosi in difficoltà, ha estratto un coltello con il quale ha minacciato gli avversari, dicendo «Vi faccio fuori tutti».

In quel momento sono arrivati i carabinieri. **[r. sc.]**

Iniziativa de La Stampa e degli operatori di viale Milite Ignoto

Sulle giostre con lo sconto

Ecco il tagliando per il Luna-park

ALESSANDRIA. Continua l'attività del Luna park di viale Milite Ignoto. Finora le condizioni meteorologiche non sono state troppo clementi, ma sono già tanti i giovani e giovanissimi che hanno voluto sperimentare giostre e attrazioni presenti anche quest'anno in gran numero.

Gli operatori dello spettacolo viaggiante, che hanno regalato migliaia di biglietti omaggio agli studenti della scuola dell'obbligo, offriranno presto una nuova dimostrazione di grande generosità, dedicando parte degli incassi di una giornata ai disabili della città. La data è ancora da fissare, ma sarà probabilmente quella mercoledì 17 aprile.

Prosegue intanto la promozione concordata con La Stampa: presentando il coupon pubblicato qui a fianco (non valide le fotocopie) e acquistando un biglietto giostra si potrà avere un giro supplementare in omaggio. Occhio alla data, però: il coupon pubblicato è valido solamente per oggi. **[b. v.]**

SABATO 6 APRILE 1996

Al *Luna Park* con

LA STAMPA

Ritagliando questo coupon, valido per oggi, e acquistando il biglietto per una corsa su qualsiasi giostra, si avrà

IN OMAGGIO UN SECONDO GIRO

E' una promozione offerta dagli esercenti degli spettacoli viaggianti

(NON VALIDE FOTOCOPIE)

DALLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Casale penalizzato dall'arbitraggio»

Il Centro coordinamento club nerostellati, dopo gli avvenimenti della partita Novese-Casale, dietro pressione di tifosi e pubblico, domanda chiarimenti al presidente del Comitato regionale Figc, Salvatore Fusco, sui comportamenti arbitrali del campionato in corso. Chiediamo a Fusco di visionare le videocassette del campionato riguardanti la nostra squadra, soprattutto quella della partita di domenica, arbitrata dal signor Lops di Torino, ritenuto tra l'altro il miglior arbitro della categoria: ci viene in mente che, essendo il migliore, il suo operato fosse in mala fede.

Preghiamo Fusco di controllare quanto esposto e di prendere eventuali provvedimenti perché da alcune domeniche serpeggia fra il pubblico l'idea che il campionato non si decida in campo. Non vogliamo condividere queste opinioni perché sarebbe la fine del calcio: siamo per il rispetto delle regole delle società e delle squadre verso il Comitato Figc. Si deve tutelare la sovranità delle squadre in modo che sia il campo a determinare la vittoria. Condividiamo quindi lo sfogo del nostro presidente Pierluigi Rossi il quale vede sfumare il suo appassionato lavoro per comportamenti arbitrali oltremodo scorretti.

Centro coordinamento club nerostellati, Casale

Consigliere escluso da riunione in prefettura

Durante la visita ufficiale in prefettura del presidente del Senato Carlo Scognamiglio con i sindaci dei paesi alluvionati, il consigliere regionale Francesco Moro, di Rifondazione, non è stato ammesso alla riunione con la scusa che essa era riservata ai sindaci. Ciò è falso, perché erano presenti il presidente della giunta Enzo Ghigo nonché alcuni funzionari regionali. Chiediamo chi abbia fornito disposizioni di impedire l'ingresso a Francesco Moro, a chi vada attribuita la responsabilità di una procedura tanto scorretta e per quale ragione il Consiglio regionale sia stato escluso da tale riunione.

Gruppo consiliare Rc Consiglio regionale Piemonte

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Casale: Croce 714.433.
Casale M.to: Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.530.
Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.260.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontecurone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
C.: Cri
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. (322.630), aperta 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15; Bollente, via Italia 36 (322.747), 15-18,45
Casale: Bodo, p. Castello 8 (452.424).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Moderna, v. Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Comunale 2, v. Emilia 286 (861.264), Centrale, v. Emilia 163 (861.403), aperta 15.30-19.30.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 255.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

ACQUI

Simona Dodero; Greta Cassini.

Si Maurizio Gagino imprenditore, con Ilaria Pagliano in occupazione; Daniele Bonomo operaio, con Simona Porta in attesa occupazione.

Italo Mignone di anni; Costantino Bonvini, 79 anni; Maria Michielin, di 80; Caterina Pastorino, di 87; Angela Marchelli, di 78; Angelo Rapetti, di 80; Giuseppe Olivieri, di 48; Pasquale Parodi, di 74; Maria Ferrando, di 82.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

- La legge finanziaria ha introdotto una tassa di lire per ogni quintale di fanghi smaltito nella discarica consortile, pertanto il Consiglio comunale di **Valenza** ha corretto la Convenzione già approvata il Consorzio alessandrino rifiuti, prevedendo maggiore spesa di 2 milioni 200 mila lire. **[r. c.]**
- Non si dovranno pagare a **Novi** le lire per il bollettino della Tosap inviato a domicilio dei contribuenti Publiconsult. Entro il 30 aprile, la società che gestisce la riscossione tributo provvederà al rimborso. Per chiarimenti, rivolgersi alla sede novese della Publiconsult, in via Carducci 15 (tel.0143/744912), 9-12 e 15-18 dei giorni feriali. **[m. d.]**

GLI APPUNTAMENTI

Domani mercatino a Piovera

Domani a Piovera, mercatino dell'antiquariato, sul piazzale dell'auditorium. (per eventuali informazioni: 698079, sig. Sandrone). **[b. v.]**

GITA

bicicletta da San Salvatore

La parrocchia e Martino e l'oratorio Campanone di San Salvatore organizzano la tradizionale gita di Pasquetta in bicicletta, con destinazione Balzola. Per prenotazioni, telefonare: 0131/233156. **[r. c.]**

PULLMAN

Linee riservate ai lavoratori

E' attiva da qualche giorno a Valenza la linea riservata ai lavoratori che devono raggiungere la zona industriale di Spinetta Marengo. Le partenze da Valenza avvengono alle 5,10 - 7 - 13,10 - 16,20 - 21,10; il ritorno da Alessandria è fissato per le 6,55 - 8,40 - 14,55 - 18 - 22,55. Le corse delle 5,10 e delle 21,10 dalla «città dell'oro» e delle 22,55 dal capoluogo sono libere a tutti. **[r. c.]**

Per problemi si in municipio

Dall'inizio del mese, un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa è disponibile, a rotazione, nei municipi della zona per raccogliere segnalazioni e problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita il mercoledì, dalle 9,30 alle 11,30, ad Acqui e Tortona; dalle alle 16 a Valenza e Ovada; dalle 9,30 alle 11,30, il giovedì a Novi e il venerdì (sino alle 12,30) a Casale. **[b. v.]**

CONCORSO

Bosco Marengo borsa di studio

La Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo ha bandito un concorso per una borsa di studio di 16 milioni e mezzo di lire, riservata a laureati in ingegneria chimica, chimica e fisica, che devono approfondire tematiche su «Ecologia e ambiente». I termini per partecipare scadono il 15 aprile, informazioni nella sede, sulla SS 35 bis di Giovi. **[b. v.]**

La commovente storia della famiglia Bolda, divisa tra il Pavese ed il Casalese

Ritrova i fratelli, 30 anni dopo

Aveva lanciato un appello sui giornali. Unica amarezza: la sorella Luciana, oggi molto nota a Casale, la ripudia: «So che siamo parenti, ma sono disposta a presentarti solo come amica»

CASALE MONFERRATO. «Ciao Maria, sono tuo fratello Ottavio». Poche parole che per la giovane infermiera dell'ospedale psichiatrico «Mondino» di Pavia hanno riempito, in un attimo, un vuoto durato più di un quarto di secolo, che non si aggrappava neppure a dei ricordi.

Maria Bolda non aveva ancora un anno, nel 1968, quando aveva lasciato, a Casale, i tre fratelli Teresa, nata nel '62, Ottavio, del '63, Luciana, del '64, ed era ricoverata a Pavia per essere curata prima per tubercolosi, poi per meningite.

Maria aveva scoperto a vent'anni, dopo un lungo peregrinare fra famiglie affidatarie e istituti, che da qualche parte c'erano tre suoi fratelli. Il padre era morto, la madre li aveva abbandonati; probabilmente è ancora viva, forse abita nel Tortonese, ma Maria non vuole saperne di lei.

Invece, i fratelli era decisa a trovarli a tu'ti i costi: «Non volevo morire senza sapere che cosa ne stato di loro».

Le ricerche attraverso i comuni e gli istituti si sono sempre scontrate con l'insormontabile muro della burocrazia. La giovane donna, quindi, si è rivolta ai giornali lanciando un appello. E ogni giorno a chiamare i giornalisti: «C'è qualche novità?». Non ancora.

Fino all'altro ieri quando Maria riceve, in ospedale, la telefonata di un uomo, Franco Bazzacco: «Io so dove sono i suoi fratelli, Teresa, Ottavio e Luciana». Qualche ora dopo, a casa, squilla nuovamente il telefono: è Ottavio. «Mi sentivo sottosopra, ero emozionata, non sapevo che dire» commenta Maria Bolda. Ieri i due fratelli si sono incontrati a Pavia.

Lei lo abbraccia con trasporto, come se quei 26 anni di oblio non fossero mai trascorsi. Lui, ora, si chiama Ottavio Bazzacco, fa l'operaio e vive a Leini, con i genitori adottivi, Franco e Verdiana («Sono loro i miei veri genitori, che mi hanno allevato e amato»), la moglie e i due figli.

Racconta come ha saputo di Maria. «Mio padre, impiegato alla Fiat, ora in pensione, è originario di Morano Po, dove vive la nonna. Ogni sabato va a trovarla. E' così che ha letto l'appello su un giornale della zona. Mi ha raggiunto immediatamente sul posto di lavoro e mi ha mostrato l'articolo; io ho capito subito, anche perchè i miei genitori non mi hanno mai nascosto nulla del passato. Anzi, per molto tempo ho tenuto il doppio cognome, Bolda Bazzacco, poi ho abbandonato quello originario e sono fiero di essere un Bazzacco. Ho solo brutti ricordi dei miei genitori naturali, come se quegli anni non mi appartenessero».

Ottavio sapeva vagamente di una sorella più giovane. «Qualcuno aveva accennato qualcosa a mio padre che me aveva parlato, neanche lui immaginava dove la più piccola finita». Franco e Verdiana avevano adottato Ottavio e Teresa quando i bambini erano ospiti degli istituti casalesi Pia Casa San Giuseppe, in via Facino Cane, e Ritiro Vescovile.

Abbracciati. Maria Bolda e il fratello Ottavio si sono incontrati ieri a Pavia

«Ricordo con molto affetto l'assistente sociale che si occupava di me, Graziella Giarola Vassallo, che poi, purtroppo, è stata uccisa nel carcere di Alessandria, durante la rivolta del '75» racconta Ottavio.

I bambini della «San Giuseppe» andavano a giocare nei giardini pubblici casalesi, poco distanti dall'istituto, e «io mi ero affezionato a un cane che era sempre in compagnia di un uomo anziano». Il pensionato si chiamava Luigi Ariotti, padre di Vardiana.

Furono adottati sia Ottavio che Teresa; avrebbero voluto anche Luciana, per tenere i tre fratelli insieme, «ma già stata adottata, da una famiglia benestante di Casale» spiega l'operaio di Leini.

Luciana, interpellata da Ottavio, preferisce mantenere riservata la sua identità. A Casale è una persona molto conosciuta. Interviene Maria: «Mi ha telefonato, e mi ha detto "So che sei mia sorella, ma io sono disposta a presentarti solo come amica". Sono rimasta un po' delusa e le ho detto "Ho fatto a meno di te per 28 anni, se tu non vuoi accettarmi come sorella, è meglio che le cose stiano così"».

Teresa, invece, fino all'età di 25 anni è rimasta nella grande casa dei Bazzacco a Leini. «Poi - racconta Ottavio - ha scelto di andare a vivere per conto proprio con una persona. Una situazione che noi non condividiamo. Abita nella cintura torinese; la rintraccio al più presto e le faccio sapere che ho trovato la nostra sorella più piccola. Spero che lei si comporti diversamente da Luciana». Maria non perde le speranze: «Magari, col tempo, ci ripensa...».

Ora è felice, emozionata, euforica: «E' stato il più bello regalo di Pasqua». E Ottavio si lascia abbracciare «dalla più piccola di casa».

Silvana Mossano

Pontecurone, convalidati gli arresti

Altre indagini dopo la rapina

TORTONA. Il Gip, Massimo Gullino, ha depositato ieri mattina l'ordinanza di convalida degli arresti e di applicazione della misura di custodia cautelare in carcere per i rapinatori che l'altra sera hanno preso di mira la gioielleria «Lo Scrigno» di via Roma 8 a Pontecurone.

Dopo gli interrogatori svoltisi in parte in carcere, ad Alessandria, e in parte nell'ufficio del Gip, in tribunale, il giudice si era riservato la decisione fino alle 13 di ieri, quando ha accolto le richieste del pm, Rosario Spina. Gli arrestati sono: Gianluca Gavio, 29 anni, idraulico, e sua moglie Francesca Sacchetto, di 26, parrucchiera, Castelnuovo Scrivia, via IV Novembre 50; Ivan Bigoni, 25 anni, residente a Voghera, strada Retorbido 24, domiciliato a Castelnuovo, presso l'abitazione dei coniugi Gavio; la fidanzata Roberta Angeli, 22 anni, abitante a Pontecurone, via Emilia 149, disoccupata; Remigio Pizzini, 23 anni di Voghera, strada Cà Bianca 4, disoccupato.

Dopo il «colpo» alla gioielleria, i giovani erano stati catturati dai carabinieri a Castelnuovo Scrivia. L'assalto aveva fruttato un bottino di circa 200 milioni. La banda aveva atteso l'orario di chiusura per entrare in azione, sottovalutando però il fatto che il negozio si trova nel centro del paese. L'inchiesta prosegue per accertare se in precedenza i 5 abbiano commesso altri reati del genere. (m. t. m.)

IN BREVE

ALESSANDRIA

Giovane donna di 33 anni stroncata da un tumore

E' stata sepolta a S. Martino Alfieri l'alessandrina Rossana Bussolino, via Bergamo, stroncata da un tumore a 33 anni. La malattia le era stata diagnosticata ad agosto. Orfana di padre, lascia madre e 3 fratelli. (e. c.)

CASALE

Ucciso in casa da malore il padre del dj Tosco

E' morto ieri per un malore Guido Tosco, 76 anni, strada Cavalcavia 6. La figlia ha dato l'allarme ai carabinieri perché non riusciva a mettersi in contatto con lui. I vigili del fuoco hanno aperto l'alloggio. L'uomo in bagno. Trasportato in ospedale, il pensionato (che è il padre del dottor Ermanno Tosco) è spirato poco dopo. (s. m.)

VALENZA

Lavatrice perde acqua allarme in via Cunietti

Una lavatrice che scaricava acqua sul pavimento e di lì sulla strada ha causato allarme, facendo accorrere i vigili del fuoco a Valenza. E' accaduto ieri, poco prima delle 12 in via Cunietti. (r. c.)

Grave incidente ieri mattina a Sale: vittime padre e figlio, preparatori di auto da corsa

Muore mentre collauda la Porsche

La vettura è uscita di strada schiantandosi contro un albero. Grave il papà, operato d'urgenza in Neurochirurgia. Sul potente veicolo era stato montato un apparecchio per «testarne» l'affidabilità

SALE. Un collaudatore di 19 anni, Omar Conselvan, che abita in via Montebello 46, è morto ieri a mezzogiorno in un grave incidente stradale avvenuto lungo la strada Vecchia per Grava.

Il ragazzo viaggiava sulla «Porsche 911» da corsa, guidata dal padre Mario, anni, anche lui collaudatore. Per cause ancora da accertare l'auto è uscita di strada schiantandosi contro un albero. L'urto è stato violentissimo: Omar Conselvan è morto sul colpo per le gravissime lesioni riportate; il padre, Mario, è in prognosi riservata.

Subito soccorso, con un'ambulanza della Croce di Tortona è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale cittadino. Qui i medici, constatata la gravità delle fratture riportate soprattutto al cranio, hanno disposto il trasferimento all'ospedale di Alessandria, nel reparto di neurochirurgia, dove nel pomeriggio l'uomo è sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

Le sue condizioni sono ancora gravi e i medici non sanno sopravviverà. In paese nessuno riesce a spiegarsi cosa può essere accaduto. C'è chi dice che la velocità non era elevata, che non si trattava insomma di una prova di velocità. Quella «Porsche» doveva avere un difetto e loro avevano installato uno speciale dispositivo di «check - control» per scoprire in quale parte del motore si trovasse.

Mentre il padre guidava, il figlio era intento a controllare il dispositivo. Un lavoro di routine che avevano già fatto insieme centinaia di volte. La «Porsche» blu che loro stessi molto probabilmente avevano preparato per le corse, ha tradito la loro esperienza e capacità.

Sulle cause e sulla dinamica dell'incidente i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Omar Conselvan, oltre al padre e alla madre, lascia un fratello e una sorella maggiori, quest'ultima già sposata, che abita fuori Sale. Il fratello invece lavorava con loro nell' officina «Ci Emme Tuning», in strada Nuova Artigianale D3 (località Fornace), che il padre aveva aperto circa tre anni fa, dopo aver lavorato per anni come collaudatore presso

«Una famiglia di brave persone - dice il parroco di San Calocero, don Gabriele Boccio -; sono che collaudano le auto da competizione e le seguono nelle gare sia in Italia che all'estero. Omar era giovane riservato e ben educato, sempre impegnato con il padre ed il fratello in giro per l'Europa. Un ragazzo molto disponibile e capace, come se ne trovano pochi a quell'età. La famiglia ora è distrutta».

A sinistra Omar Conselvan, 19 anni, morto ieri mattina sulla «Porsche 911» guidata dal padre Mario, 48. L'uomo è ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria: è stato operato al cranio

La salma è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale di Tortona in attesa del nulla osta della magistratura. Forse l'autorità giudiziaria disporrà per l'autopsia. I funerali saranno celebrati probabilmente martedì.

La notizia della scomparsa di Omar Conselvan ha destato profondo cordoglio in paese e nella zona.

Maria Teresa Marchese

Nella zona di Cervo: chiesto oltre 1 miliardo

A Imperia asta deserta per i terreni dei Sacco

IMPERIA. E' andata deserta, ieri, l'asta indetta a Imperia per la cessione dei beni dell'Immobiliare Andora, la società appartenuta a Remo Sacco, l'ex re mattone, che all'inizio l'aveva singolarmente chiamata «U. S. Alessandria calcio», in onore del club calcistico presieduto negli anni Sessanta. La vendita pubblica era stata organizzata in Tribunale perchè si doveva racimolare almeno un miliardo, necessario a coprire i debiti che l'immobiliare aveva accumulato nei confronti della Banca Marino, con sede a Roma. Nell'entroterra d'Imperia, soprattutto nel Dianese, la famiglia Sacco aveva acquistato decine di appezzamenti e una casa rurale. Forse l'eccessivo frazionamento dei terreni, in un territorio vasto, Cervo e San Bartolomeo, o il costo ritenuto troppo alto (un miliardo per due lotti) hanno tenuto lontano i possibili acquirenti. Molti, nei giorni scorsi, erano andati in Tribunale a chiedere informazioni. Non si esclude che chi sia veramente interessato all'acquisto abbia preferito disertare la prima asta in attesa che si riparta da cifre più accessibili. (m. v.)

L'imprenditore Remo Sacco

Valenza, aveva 61 anni

Trovato impiccato in un capanno dopo sette giorni

VALENZA. Un pensionato si è tolto la vita, impiccandosi in un vecchio capanno di regione Oche. Era scomparso da tempo, ma nulla faceva pensare che avrebbe messo in atto un simile gesto. E' Antonino Tumminello, 61 anni, viale Galimberti 31.

Una settimana fa l'uomo era uscito di casa senza dir nulla alla moglie, Caterina Battaglia. Quando è scesa la sera e il pensionato non è tornato, la donna ha avvisato i carabinieri. Tutte le ricerce sono risultate vane sino all'altra sera, quando il corpo è stato casualmente rinvenuto in un cascinotto, dietro al cimitero. Tumminello probabilmente girovagava senza mèta per la campagna, sino a quando non era imbattuto nel capanno. Trovata corda, si era appeso a un trave.

I funerali si svolgono oggi alle 15 in Duomo. L'uomo ha due figlie, che vivono a Mornese e a Casale. (r. c.)

AZIENDA LEADER nel settore dell'**estetica**
con sede in PIEMONTE cerca

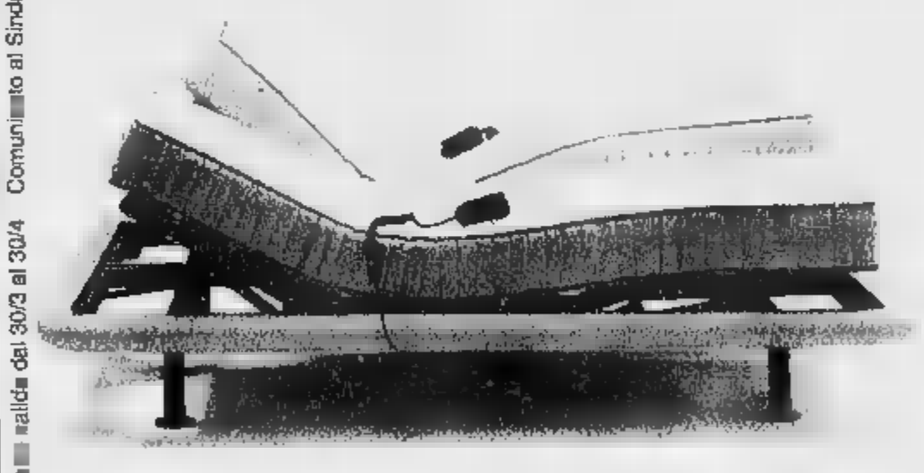
ESTETISTE TECNICHE

collaboratrici per rapporto continuativo
con possibilità di spostamento.
Si richiede preparazione tecnica adeguata
anche per inserimento con funzioni direttive.

Per informazioni telefonare al 0143/82 27 32

Aprile, nuovo dormire.

Offerta valida dal 30/3 al 30/4 Comunicato al Sindaco



E' primavera, letti e materassi si rinnovano. Le reti si arricchiscono di tecnologia e comfort.

E Borasi presenta le grandi offerte di Aprile.

Materasso ortopedico 1 piazza Permaflex rete a doghe L.290.000.

Materasso ortopedico 2 piazze Permaflex con rete a doghe L.560.000.

borasi

C.so ALESSANDRIA, 45 TEL.0131/81.15.83
VILLAROMAGNANO
Via TORTONA, 12 TEL.0131/89.21.08
Aperto la domenica pomeriggio

Primi profili dei candidati alla Camera: oggi tocca a Novi-Tortona ed Acqui-Ovada-Gavi

La sfida nei collegi dell'Appennino

Valle Scrivia e Val Bormida, due crisi a confronto

Broglia: io, cattolico liberale

Nato a Novi; **età**: 42; **professione**: imprenditore; **stato di famiglia**: sposato, due figli; **segno zodiacale**: Cancro; **hobby**: lettura; **sport preferito**: tennis, **squadra del cuore**: Inter, **scrittore preferito**: Kundera; **libro preferito**: «La lentezza»; **da piccolo voleva fare**: andare bene a scuola, **in tv vede di solito**: notiziari e dibattiti politici; **il suo difetto**: impaziente; **e la sua virtù**: tenacia; **che cosa ama nella vita**: lealtà, **e che cosa detesta**: tradimento

Candidato, poi non più, poi di nuovo, cosa è successo?

Avevo deciso di abbandonare la politica mi ero presentato per una sola legislatura Poi sono stato invitato da Berlusconi a continuare per raggiungere un buon risultato nel collegio

Come imposterà la sua attività politica, finora caratterizzata in senso nazionale?

Il parlamentare rappresenta la nazione vincolo di mandato, come da Costituzione, non è un sindaco Penso ci sia l'obbligo di seguire i problemi locali che hanno riflessi nazionali Ad esempio l'occupazione, l'alluvione, di cui mi sono occupato, la vicenda dell'Ilva Il mio libro «Due anni nel Palazzo» riporta i miei interventi, si può giudicare Piuttosto, io penso di rappresentare tutti, come diceva Giolitti, mentre i sindaci della parte avversa cercano di non far agire il parlamentare, lo tagliano fuori, com' è successo a Novi, dove hanno escluso addirittura dagli inviti, perché non possa fare bella figura

Penso che un grandissimo ruolo nell'informare sulle attività del parlamentare dovrebbe *svolgerlo la stampa locale*: in Inghilterra è così Qui invece non se ne è occupata affatto, ho avuto molto più spazio in ambito nazionale. Il parlamentare dovrebbe essere incalzato sui problemi, anche criticamente, mentre è ignorato.

Lei è amico di Vittorio Sgarbi, cosa pensa della sua lista insieme a Pannella?

Vittorio è testa di ponte lanciata verso Pannella per portarlo con noi Personalmente concordo col presidenzialismo all'americana, più equilibrato del semipresidenzialismo francese, dove il controllo da parte del Parlamento il minore, sul turno unico e l'abolizione della quota proporzionale Su altre cose, come cattolico liberale sono perplesso

Qual è il profilo politico?

Al centro della società nella quale credo c'è la famiglia, intesa in senso cristiano, cioè con un vincolo di matrimonio Poi credo nello stato sociale, perché la politica deve essere fatta dalla parte dei più deboli Quindi liberismo, che garantisce maggior benessere, ma compensato da uno stato sociale, non assistenziale, che si occupi di chi non ce la fa nella battaglia della competizione Mi rifaccio a don Sturzo, che parlava più di diritti che doveri Lo Stato deve difendere i diritti dell'uomo. Per questo ho individuato il mio campo d'azione nel settore della giustizia, battendomi contro l'abuso delle carcerazioni. La certezza del diritto è presupposto della stabilità economica.

E i comunisti?

Quando c'è di mezzo Rifondazione è lecito far guerra ai comunisti. Nelle passate elezioni c'era il rischio dello statalismo. Abbiamo detto no e ora il pds è su posizioni più moderate.

E queste elezioni?

L'Ulivo è un'aggregazione nata solo per sconfiggere il Polo. Miei avversari sono i poteri forti, il conservatorismo, la grande azienda, la Fiat, Bankitalia Il 21 aprile si vota sulla riforma dello Stato e gli innovatori siamo noi Bisogna vincere: dall'altra parte c'è tutto il vecchio, non possono esser loro i medici del male che hanno fatto

Rivera: le regole innanzitutto

Nato a: Alessandria; **età**: 52; **professione**: dirigente d'azienda; **stato di famiglia**: sposato, **segno zodiacale**: Leone; **hobby**: tennis; **sport preferito**: calcio; **squadra del cuore**: Milan; **scrittore preferito**: Nessuno; **libro preferito**: Nessuno in particolare; **da piccolo voleva fare**: quello che ho fatto; **in tv vede di solito**: Non ho un programma preferito; **il suo difetto**: Lo devono dire gli altri e poi mi devono convincere; **e la sua virtù**: bontà, **cosa ama nella vita**: l'amicizia; **e che cosa detesta**: odiare non riesco, ma mi piace l'ipocrisia.

Come si presenterebbe agli elettori?

Come uno che ritiene che la riforma delle regole sia la cosa primaria da affrontare Questo anche perché l'ho messo in pratica e ora ripresento per completare l'opera referendaria. Vorrei essere presente all'appuntamento. Riscrivere le regole ora è una necessità fondamentale per la democrazia.

Ideologie: è vero che morte, è sì, è un bene?

Il giorno in cui si riuscirà a evitare lo scontro ideologico in favore di un proficuo dialogo e di una sana competizione, credo che saremo a un buon punto. Ma non siamo così lontani, anche se in campagna elettorale si esasperano le tinte e si caricano i toni, come sempre.

Chi teme di più e, al contrario, chi preferisce, fra i suoi avversari politici?

Lo scontro con l'avversario l'ho sempre vissuto direttamente sui campi di calcio, ci sono abituato. Su alcuni punti ci sono visioni diverse, non mi pongo il problema in termini di confronto. Tanto più che nel Polo si vota Berlusconi, il candidato, sui cartelloni compare lui anche dove non si presenta. Per quanto riguarda la Lega, mi dicono che qui il candidato è un persona per bene, io credo che il leghismo sia più un concetto, un'ideologia. Un'ideologia che in questo momento pare aver già alle spalle il momento di maggior diffusione. Tanto più che il federalismo ormai è patrimonio comune

Già il federalismo, che ne pensa?

Speriamo di riuscire a realizzarlo; le regioni attendono ancora l'autonomia pensata per loro nella Costituzione.

Lei è candidato a Novi, sarebbe stato meglio Alessandria?

Sì è vero, io sono nato Alessandria e ci ho vissuto, anche da tanto ormai sto a Milano, ma Novi è in provincia, io la frequento spesso Dovrebbe comunque scattare l'unificazione attorno a una persona rappresentativa dell'Alessandrino Almeno lo spero

Quali sono i suoi programmi?

Quelli della coalizione che riunisce Ulivo e Rinnovamento italiano, in cui mi ritrovo completamente riforme, semplificazione delle tasse, progetti per la la scuola e per l'occupazione

C'è qualcosa che le sta a cuore in modo particolare?

I giovani Vorrei riuscire a coinvolgerli in un discorso di solidarietà e partecipazione, oltre a entrare nel merito del problema più urgente, per loro, il lavoro

Pensa di vincere?

E' un collegio difficile, la gente potrebbe essere ancora sotto l'effetto berlusconiano, anche se dal '94 molto è cambiato

I comunisti non fanno più paura?

Nessuno di noi delle forze del centro può essere scambiato per un comunista. Inoltre oggi un'alleanza fra centro e sinistra è credibile: il comportamento del pds nel governo Dini durante quest'anno è stato più che responsabile Noi l'abbiamo capito, speriamo che ora lo capiscano gli elettori.

Zanardi: fatti, non «immagine»

Il alto Gian Piero Broglia candidato del **Polo per le libertà**; sotto Gianni Rivera, che corre per l'**Ulivo** e qui a fianco Antonio Zanardi, della **Lega Nord**

Nato a Villafranca in Lunigiana (Ms); **età**: 47; **professione** ingegnere libero professionista; **stato di famiglia** sposato, un figlio di 18 anni; **segno zodiacale**: Ariete; **hobby** canottaggio; **sport preferito** pallavolo, **squadra del cuore** Juventus; **scrittore preferito**: Bocca; **libro preferito**: Nessuno; **da piccolo voleva fare** veterinario, **in tv vede** solito: tg, sport, dibattiti, film; **il difetto**: ostinazione; **e la sua virtù** determinazione; **che cosa ama nella vita**: correttezza, **e che cosa detesta**: ipocrisia.

Qual è il suo ritratto politico

Credo fermamente nella democrazia e nella libertà Vengo da una famiglia di profondi valori cattolici ho fatto la formazione politica più affine che, a mio giudizio, è la Lega

Cosa pensa della secessione?

Non sono secessionista Credo invece nel federalismo e nell'opportunità di modificare democraticamente in senso federalista lo Stato, E in questo senso ultimamente ho trovato maggiore attenzione. E' un concetto che si diffonde.

Cosa pensa degli aspetti più «folkloristici» della Lega?

Servono a dare un segnale forte. Ci vuole pure chi alza i toni Io non lo faccio, anche se ho forti motivazioni

Che dice dell'inumigrazione?

Non sono contro immigrati ed *extracomunitari, credo solo che* debbano poter essere in regola e trattati con rispetto Non si può consentire che entri in Italia gente a cui in partenza si sa di poter dare una sistemazione decente, inevitabilmente candidata alla delinquenza per sopravvivere.

Chi teme di più e chi preferisce, fra i suoi avversari?

Ho incontrato i miei avversari Non li temo e loro confronti mi sento equidistante. Del resto, portato alla collaborazione, penso che si facciano dialogando con tutti Detto questo che condivido e che non condivido da una parte e dall'altra Dopo le elezioni valuteremo le proposte e prenderemo posizione in base a queste.

Perché è ha deciso di fare politica?

Sono un idealista, portato a impegnarmi e a migliorarmi Ho studio associato, perché credo nel lavoro d'equipe Bene quando ho visto cosa stava accadendo in Italia, e il mio lavoro permetteva di vederlo assai bene, ho deciso di partecipare Alla Lega di Tortona ho trovato un bell'ambiente Quando alle primarie, fatte a scrutinio segreto, e uscito il mio nome, ho provato un po' di timore, ma non mi sono tirato indietro.

Qual è il suo programma?

Mi impegno a far sì che i nostri risparmi siano investiti per il futuro del nostro territorio; a incrementare la locale occupazione, non solo giovanile, e la tutela delle categorie più deboli; a lottare contro la microdelinquenza e a regolamentare l'immigrazione; a favorire il credito di piccola e media impresa, agricoltura, artigianato e commercio locali; ad attuare una profonda riforma dello Stato in senso federale. Infine, mi impegno a rendere conto periodicamente del mio operato ai cittadini, incontrandoli per raccogliere suggerimenti non come rappresentante di parte ma come portavoce di tutti.

C'è qualcosa che le sta a cuore in modo particolare?

Vorrei che questa società dell'apparire lasciasse spazio a valori più profondi, che non si riducesse tutto ad avere un bell'aspetto e una bella auto. Non mi piace chi punta tutto sull'immagine Ed è antidemocratico che chi ha più mezzi possa apparire maggiormente.

INTERVISTE di Franco Stocchi

Rava: rilancio, non solo Casinò

Nato a: Tagliolo; **età**: 40 anni; **professione**: ingegnere libero professionista; **stato di famiglia**: sposato, un figlio di 8 anni; **segno zodiacale**: Ariete, **hobby**: pesca (purtroppo ho poco tempo); **sport preferito**: gioco a tennis; **squadra del cuore**: Juventus (senza eccessi), **scrittore preferito**: Smith; **libro preferito**: sto leggendo un libro di Madre Teresa da Calcutta e «Dove va la Repubblica» di Napolitano; **da piccolo voleva fare**: l'ingegnere; **in tv vede di solito**: i film, oltre all'informazione **il suo difetto**: a volte prevale l'orgoglio; **e la sua virtù**: dicano gli altri se ci sono, **cosa ama nella vita**: sono passionale, amo la politica ma particolarmente come amministratore, per fare qualcosa per il bene di tutti, **e che cosa detesta**: la falsità

Se il 21 aprile viene eletto, quale il primo impegno che si pone come parlamentare?

Naturalmente lavorare per cercare di risolvere i tanti problemi che affliggono i Comuni (ne sono testimone come sindaco di Tagliolo), per fare superare le difficoltà Spero di poter dare un apporto per la riforma degli enti locali portando l'esperienza dei piccoli Comuni, come il mio

E allargando lo scenario?

Lavorare per il rilancio delle nostre zone, puntando in particolare sul richiamo turistico e su una agricoltura migliore Sono cose in cui credo fermamente, e le potenzialità ci sono delle nostre comunità montane, alle bellezze paesaggistiche, alle Terme di Acqui che potranno divenire il veicolo trainante se valorizzate, il concorso di tutti E non dimentichiamo l'importanza di essere una ricca di castelli, come poche in Italia Tutti ben conservati, un patrimonio da non trascurare e che va valorizzato.

In questo quadro vede l'apertura di una casa da gioco ad Acqui Terme?

Certamente, se inserita in un discorso complessivo per migliorare la città In questo senso può avere una sua funzione. Ma non basta rimane una iniziativa isolata Ripeto, occorre rilanciare le Terme, pensare a un Centro congressi, a potenziare gli alberghi, a creare divertimenti Acqui non ha neppure un teatro!

In questo contesto una casa da gioco diviene un altro fattore di attrazione. E bisogna pensare ad occasioni concrete, ad esempio il «patto territoriale» di cui si discute in Provincia. Occorrono risorse, anche da parte dei privati, per fare un discorso complessivo, strategicamente valido

E per l'occupazione?

Se si rilanciano terme e turismo si creano già possibilità occupazionali Poi occorre pensare alle possibilità di portare industrie nelle nostre zone, per l'Ovadese e già in piedi un discorso per un'area attrezzata che vede impegnati i Comuni di Ovada, Tagliolo e altri ancora, per la rilocalizzazione di aziende e per l'apertura di nuove.

Lo stesso discorso credo debba valere per la Valle Scrivia, utilizzando i finanziamenti comunitari e regionali Dobbiamo sapere sfruttare tutte queste occasioni

Chi potrà votarla?

Credo di essere sempre stato un moderato, quindi rispondo che tutti possono votarmi Nel Comune, alle elezioni amministrative, ho avuto un grandissimo consenso, proprio perchè ha prevalso questo ragionamento. Sarò eletto tenendo a precisare che sarò il deputato del pds ma dell'intero Collegio, con una grande volontà di rapportarmi con tutti, per sostenere le iniziative più valide

Buffa: basta con i pregiudizi

Nato a: Ovada; **età**: 48; **professione**: avvocato; **stato di famiglia**: celibe; **segno zodiacale**: Toro; **hobby**: viaggiare, **sport preferito**: calcio; **squadra del cuore**: Milan, da sempre; **scrittore preferito**: Giovanni Prezzolini; **libro preferito**: ho riletto in questi giorni «La Pelle» di Malaparte; **da piccolo voleva fare**: avvocato; **in tv vede di solito**: Sgarbi quotidiani, **il difetto è la virtù**: lascio giudicare agli altri; **cosa ama nella vita**: le battaglie; **e cosa detesta**: ipocrisia e opportunismo

Se andrà in Parlamento si prefigge di fare per il suo Collegio?

E' un collegio vasto, disomogeneo basta pensare che si estende dalla pianura di Sezzadio ai monti della Val Borbera. Per chiarezza cerco allora di individuare due zone, l'Acquese e l'Ovadese. Per l'Acquese mi impegnerò per il rilancio del termalismo, e quindi del turismo, collegato alla nostra proposta di legge (prima firma di An ma ora di tutto il Polo per le libertà) per l'apertura di una casa da gioco ad Acqui. Un progetto bloccato dal governo Dini ma che invece è molto valido per aiutare a risolvere i problemi della

E per l'Ovadese?

Due i principali problemi da affrontare: la sanità e gli uffici giudiziari Per la sanità, intanto occorre avere stretta collaborazione con l'assessore regionale al settore (fa parte tra l'altro della giunta del Polo), per difendere l'ospedale di Ovada, che deve avere sempre la certezza della efficienza, la stessa che attualmente è riconosciuta da tutti

Se il futuro governo sarà, come siamo certi, di centro-destra batterò per rimediare ad un sopruso di cui Ovada e la zona è stata vittima, con l'abolizione della pretura, le cui competenze sono ogni molto aumentate, a differenza di quanto avvenuto in altre città di magari minore importanza.

E' assurdo che Ovada, nelle vicinanze tra l'altro della Autostrada dei Trafori, priva di pretura, deve essere riaperta. Così come il mio impegno sarà per la difesa degli uffici finanziari e fiscali per i quali, da qualche parte, è stata ventilata la soppressione E sarebbe, considerato l'importanza della città, un'altra assurdità.

Quali potranno i suoi elettori?

Li individuo in una fascia molto vasta, se in passato sono stato candidato di An, ora sono del Polo per le libertà, di tutto il Polo, e quindi ho la responsabilità di raccogliere i voti non soltanto di destra ma anche di centro, liberali, cattolici.

La mia campagna è a favore del Polo, del centro-destra, un arco quindi molto più ampio del mio tradizionale elettorale, e questo mi fa rendere consapevole della responsabilità per un mandato di centro-destra e non solo di destra.

Per questo voglio dire alle forze della sinistra che non permettiamo loro di scegliere anche i candidati degli avversari, come vorrebbero. Stanno infatti cercando di strumentalizzare, e di quindi rizzania tra il nostro potenziale elettorale, andando a sostenere che sono il candidato della destra (come per altri sostengono che soltanto del centro)

E' una assurdità, io mi sento, lo ripeto, candidato di tutto il Polo, quindi di tutto il centro-destra, che potrà assicurare stabilità al Paese - è l'unica forza in grado di garantirla - riuscendo a formare il prossimo governo Questo i nostri avversari devono metterselo in testa, ponendo fine alle loro inutili e assurde strumentalizzazioni.

Malvezzi: perché mi ricandido

Dall'alto Lino Rava dell'Ulivo Gian Domenico Buffa del e Valerio Malvezzi, Lega Nord

Nato a: Alessandria; **età**: anni; **professione**: deputato in carica; **stato di famiglia**: celibe; **segno zodiacale**: Acquario; **hobby**: computer; **sport preferito**: pratico il calcio; **squadra del cuore**: nessuna; **scrittore preferito**: Milan Kundera; **libro preferito**: L'immortalità; **da piccolo voleva fare**: astronauta; **in tv vede di solito**: informazione; **il suo difetto**: sono un inquieto; **la sua virtù**: onestà; **che ama nella vita**: la vita; **e cosa detesta**: l'ipocrisia.

Al momento della rottura Bossi-Berlusconi ha avuto un momento di dissenso con la Lega Nord, sino a rassegnare le dimissioni da deputato. Come oggi i suoi porti?

C'era la mia volontà di esprimere un'opinione politica, come persona pensante, poi mi sono adeguato alle indicazioni. Con il senno di poi posso riconoscere che erano quelle giuste, se Berlusconi avesse rotto An anzichè fare una scelta politica a favore della destra le cose in questo Paese sarebbero andate diversamente. Allora, però, una non mi sarebbe piaciuta, un governo di sinistra con la Lega. Poi così non è stato e anche l'attuale scelta della Lega di presentarsi da sola agli elettori mi piace e condivido.

Si ripresenta agli elettori del '94, cosa ritiene di aver fatto in questi due anni a loro favore per rimeritarsi il voto?

Ho combattuto battaglie importanti, intanto contro la Ramco e Valle Scrivia e l'Acna in Val Bormida Due battaglie importanti in difesa dell'ambiente, quindi della salute.

Rivendico poi una fortissima lotta contro la ventilata privatizzazione selvaggia del settore termale, che avrebbe significato la scomparsa delle Terme di Acqui.

Poi la mia posizione nettamente a favore della apertura di una casa da gioco ad Acqui e l'adesione alla battaglia a favore del turismo in generale e della agricoltura connessa al turismo, da Gavi ad Ovada ad Acqui. Non va scordato che grazie al nostro intervento la Cavalcata Aleramica, che interessa questo territorio, è stata abbinata alla Lotteria europea, ciò vuol dire miliardi per la zona.

Altri interventi?

La lotta per cercare, purtroppo non ci siamo riusciti, di far sì che la nuova Usl comprendesse Acqui e Ovada, e non Novi. Inoltre è stata mia la proposta di legge che ha portato alla decisione di commissione di indagine sull'Acna.

Se rieletto quali sono gli obiettivi che cercherà di ottenere a favore della zona?

Secondo me un parlamentare deve preoccuparsi principalmente dei problemi locali lasciando ai vertici le scelte di politica nazionale. Quindi il mio impegno in Parlamento non potrà che essere svolto per impedire di lasciare che la nostra area divenga soltanto un territorio dormitorio.

Occorre quindi una politica mirata al del binomio agricoltura-turismo a partire dalla Val Borbera sino alla Val Bormida, passando per l'Ovadese e l'Acquese. Un territorio ricco di potenzialità importanti ed omogenee: i vini, l'agricoltura, il commercio, il turismo.

Mi propongo quindi un impegno per risanare l'ambiente da Serravalle all'intera Valle Bormida, rilanciare il tessuto agricolo dimenticato purtroppo dalla Regione, una politica turistica che a livello regionale non trova di meglio che lo scioglimento delle Apt, per magari affidarla poi ai privati.

INTERVISTE di Franco

Sulla vicenda si contraddicono i parlamentari della commissione d'inchiesta

«Giallo» a Roma sul Re-Sol Acna

Il deputato ligure Nan annuncia parere favorevole per l'inceneritore: «Si può costruire»
Ma lo smentiscono i colleghi di Verdi e Alleanza nazionale. La preoccupazione in Piemonte

CORTEMILIA. «Il Re-Sol si può costruire». Lo sostiene la commissione parlamentare d'inchiesta che dal giugno '95 si occupa dell'inceneritore di Cengio, considerato dall'Enichem l'unica soluzione ai problemi di smaltimento dei reflui Acna. La conclusione della commissione parlamentare, riferita da uno dei suoi membri, il deputato ligure Enrico Nan (Forza Italia), prevede che il Re-Sol sia essere realizzato a condizione che utilizzato solo per smaltire rifiuti nei «lagoons» dell'Acna e che venga smantellato dopo cinque anni.

Sono un piccolo «giallo» le informazioni diverse, fornite in serata dal vicepresidente della Commissione, il deputato di An Marco Zacchera, secondo il quale «la Commissione non ha deciso nulla; la bozza relazione finale non stata neppure valutata ed è stata rimandata alla prossima legislatura». Analoghe perplessità sono state espresse dal deputato verde Lino De Benetti.

Il parere dei parlamentari sarebbe comunque consultivo e ad aggiungersi alle conclusioni della commissione Via (Valutazione impatto ambientale) che il 19 gennaio aveva dato parere favorevole, subordinandolo alla risoluzione dei problemi di bonifica del sito Acna e della Val Bormida. Ora la decisione definitiva spetta al ministro dell'Ambiente, che dovrà firmare decreto di autorizzazione dell'impianto. E' probabile che sia prossimo governo ad occuparsene.

La notizia ha sorpreso e deluso gli amministratori e le ciazioni piemontesi che contro Re-Sol il 16 marzo avevano portato in piazza ad Alba oltre mila persone. «Dalle informazioni in nostro possesso - osserva Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita Val Bormida - la commissione parlamentare avrebbe dovuto esaminare i dati relativi ai nuovi carotaggi da eseguire nel sottosuolo Acna prima di pronunciarsi. Se dai risultati di questi esami, che noi pretendiamo ancora oggi, venisse confermata una situazione di grave contaminazione, riteniamo dannoso il proseguimento della produzione Acna e la costruzione del Re-Sol».

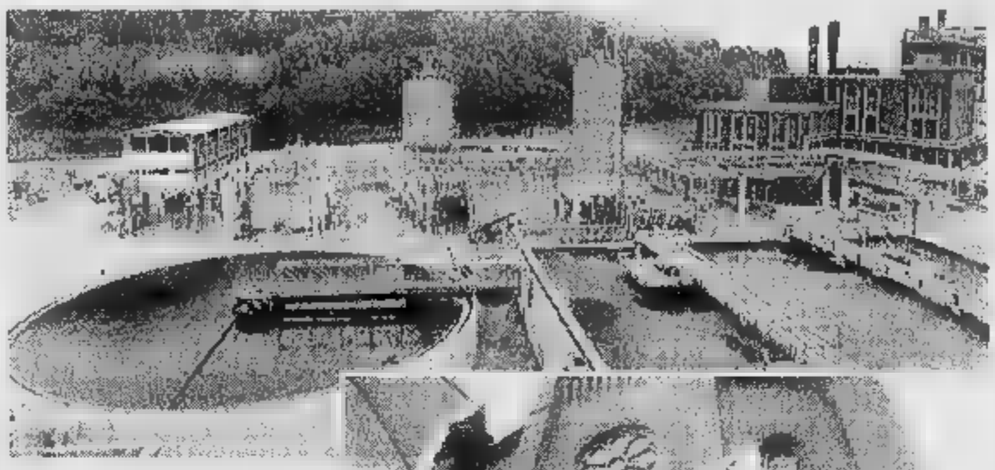
Aggiunge Maria Grazia Arnaldo, assessore della Provincia di Asti: «Non ancora bene le conclusioni della commissione parlamentare d'inchiesta e mi auguro che non siano frutto di propaganda elettorale. Ribadisco che il progetto Re-Sol è contro l'ambiente, l'economia e la logica».

La che ha indagato sulla vicenda Acna Re-Sol è costituita da deputati di tutte le forze politiche ed è presieduta dall'onorevole Carla Mazzuca: pareva che fosse intenzionata a prorogare le conclusioni dei lavori e chiedere un più dettagliato monitoraggio del sottosuolo dell'Acna.

«C'era stato detto - sottolinea Eliana Barabino, consigliere comunale di Acqui - che la commissione si sarebbe ricostituita con il nuovo Parlamento che sarà eletto il 21 aprile, e invece, a sorpresa, la beffa. Anche non si tratta di parere vincolante sentiamo offesi. Ci appelleremo al ministro dell'Ambiente per fermare l'autorizzazione».

Intanto il presidente della Rai, Moratti, ha risposto al presidente della giunta regionale ligure, Mori, che aveva accusato l'azienda di Stato di essere stata di parte nella diretta tv di Ambiente Italia sulla manifestazione di Alba del 16 : la scelta di trasmettere da Alba è scaturita da una sollecitazione della comunità piemontesi.

Ginotto Pellerino



Uno scorcio dell'Acna di Cengio e la manifestazione di Alba del 16 marzo

Dal Monferrato a Langhe e Roero

«Porta aperta sulle colline»

CASALE. La città «porta d'ingresso» della vasta area collina- che comprende Monferrato, Langhe e Roero. Lo afferma il sindaco Riccardo Coppo che, per rendere concreta questa immagine, ha chiesto alla Società autostrade, che gestisce la A26, di installare quattro cartelli turistici in prossimità dei caselli Casale Sud e Casale Nord dell'Autotrafori.

Spiega Coppo: «La nostra città possiede rilevanti attrattive turistiche derivanti dal suo passato storico e artistico ed è, di fatto, porta d'ingresso all'affascinante collinare del Monferrato, che si estende fino alle Langhe e al Roero, ricca di prodotti tipici e di rinomata gastronomia».

Peraltro, l'unione tra Monferrato, Langhe e Roero è stata già siglata qualche tempo fa con l'adesione da parte del Comune all'associazione che riunisce le tre aree collinari contigue. Lo scopo è di promuovere un pacchetto di iniziative che porti turismo in tutta la fascia del Basso Piemonte, accomunato da analogie e peculiarità specifiche.

Tra queste, il Monferrato propone i propri vini qualità che, da quattro anni, vengono selezionati in base al prestigioso concorso enologico «Torchio d'oro», il cui regolamento è approvato dal ministero delle Risorse agricole. L'iniziativa, promossa dal Comune, in collaborazione con l'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano e le organizzazioni sindacali agricole, si svolge in questi giorni. Numerose aziende produttrici di vini di qualità hanno già aderito. Esperti procedono ora ai campionamenti dei vini partecipanti, che saranno poi sottoposti al severo giudizio di una commissione composta da cinque membri, di cui almeno tre enotecnici professionisti. L'esame è presieduto da un funzionario del ministero, che sovrintende corretto svolgimento del concorso. La premiazione si svolgerà maggio nell'istituto «Luparia» di Rosignano.

Sottolinea il sindaco Casale, che, come assessore all'Agricoltura, è direttamente coinvolto nella fase organizzativa del «Torchio d'oro»: «Il concorso propone la valorizzazione dei vini migliori, della viticoltura della vinificazione; in questo modo costituisce un forte stimolo per i produttori a competere con qualità sempre più elevata e in un accelerato adeguamento alla normativa comunitaria».

Aggiunge Coppo: «Il "Torchio d'Oro" acquista maggiore importanza nel momento in il Comune di Casale punta allo sviluppo dell'intero territorio casalese, valorizzando le sue potenzialità e rafforzando l'organizzazione turistica, in accordo con l'area collinare piemontese Monferrato Langhe Roero». [s. m.]

Ovada, documento del Comitato per la difesa dei servizi sanitari ai sindaci dell'Usl

«Salvate un ospedale che funziona»

L'analisi dell'attività del '95: «Il presidio svolge un ruolo indispensabile». In aumento i ricoveri
Respinta l'ipotesi di una residenza per lungodegenti. Chiesto il potenziamento del Pronto soccorso

OVADA. Il Comitato per la difesa dei Servizi sanitari dell'Ovadese, dopo aver esaminato e valutato i dati relativi alla attività svolta dall'ospedale nel '95, ha inviato un documento al sindaco di Ovada, Enzo Robbiamo, e ai primi cittadini dei 15 Comuni della Usl 74. Viene dato atto che malgrado persistenti difficoltà dovute alla carenza di personale, l'ospedale continua a svolgere un ruolo indispensabile: dimostrato dall'aumento dell'utenza registrato l'anno scorso. E con questo il Comitato sollecita le Amministrazioni ad assumere tutti i provvedimenti necessari per garantire la funzionalità l'efficienza dell'ospedale. La documentazione sarà utile anche al nuovo commissario, Giorgio Martiny che in questi ultimi giorni ha visitato l'ospedale. Il Comitato respinge ogni tentativo, sia di far dipendere la funzione e la organizzazione dell'ospedale ovadese da un'altro, che quello di trasformarlo in luogo di ricovero di lungodegenti. Tanti i problemi evidenziati: il più impellente è quello delle copertura dei posti vacanti sulla base dei carichi di lavoro per il ripristino della funzionalità degli ambulatori. Una esigenza importante è anche quella dell'adeguamento potenziamento del Pronto Soccorso, tenuto conto delle particolare collocazione geografica dell'ospedale ovadese, primo centro di riferimento per una vasta zona, in relazione casello autostradale e una percentuale vicina al 30% di patologia di origine traumatica. Altre urgenze sono: quella della creazione delle «antenne» di Ortopedia ed Urologia, con la acquisizione, di personale specializzato.

Infine c'é qanche la proposta di un collegamento con l'Università di Genova, per il servizio ambulatoriale per lo studio e la cura delle malattie tiroidee, richiesta del potensiamento della attività di allergologia, l'aumento dei posti letto day hospital, il poteziamento del servizio di cardiologia la piena attivazione di quello di diabetologia. [r. bo.]

«Attivate in tempi brevi ad Acqui il nuovo reparto Rianimazione»

ACQUI. Dura presa di posizione Rifondazione comunista sui problemi della sanità acquese.

Con una nota a firma del consigliere provinciale Adriano Icardi, il partito critica i vertici dell'Usl di Novi e l'assessorato regionale alla Sanità per quanto riguarda il ritardo nel completamento dell'organico del servizio di dialisi e della mancata attivazione del reparto di rianimazione all' ospedale cittadino.

«Nonostante continui il valdei direttori generali dell'Usl, non si sa ancora nulla sulla data di apertura del nuovo reparto di rianimazione - sottolinea Icardi -. E' ora che il vo direttore generale comunichi ai cittadini la data certa dell'attivazione di questo importante reparto, che prevede quattro posti letto, di cui due attrezzati per l'assistenza respiratoria automatica».

Rianimazione, continua Icardi, «deve essere attivato in breve tempo, senza inaugurazioni ufficiali con organici medici e infermieristici completi, affinché accada nuovamente, ciò che è invece accaduto con il servizio dialisi, che oggi, è carto di personale, ed è quindi impossibilitato a svolgere pienamente la propria attività a favore di pazienti che hanno bisogno di particolari e continue cure».

L'esponente di Rifondazione sottolinea che la sua presa di posizione vuole essere uno stimolo per il miglioramento della sanità pubblica, che coinvolge tutta la popolazione del vasto territorio Acquese. [g. l. f.]

la grande fiera di alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA
ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE: C.I.A.L. Consorzio Internazionale Alessandrino
ORGANIZZAZIONE:
ORGANIZZAZIONE TECNICA: ALOGES
392ª
SAN GIORGIO
DAL 20 AL 28 APRILE 1996
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
Tel. 0131/236542 - 265226 -
Fax 0131/267260 - 262467

Preoccupazione in Langa per il calo di consumi. Un appello per promuovere la carne di qualità

Agnello pasquale: una tradizione in crisi?

Gli allevatori: «Troppi animali importati dall'Est e dall'Australia»

Allevamenti di agnelli in Val Bormida

ROCCAVERANO. Se il consumo di carne bovina ha subito una battuta d'arresto per i timori della pazza» (che ha fatto calare drasticamente la richieste in macelleria), anche il comparto ovicaprino del Sud Piemonte, non sembra andar meglio. Questa volta non per timori sulla sanità delle , ma per la forte concorrenza dell'estero, in particolare della repubblica Ceca, della Slovenia e perfino della lontana Australia.

Come sempre è questione di prezzi: il capretto e l'agnello langarolo, allevati con metodi antichi, hanno costi maggiori. E la gente tende a rivolgersi ad carne, sicura profumata e saporita, ma ad un prezzo minore. Gli allevatori della Langa astigiana, scesi in campo per dire la loro: «Gli animali che arrivano dall'estero costano perchè ingrassati con latti artificiali e farine in polvere - avverte Franco Barbero di Vesime rappresentante dell'Aspro, associazione che raggruppa gli allevatori di ovicaprini del Piemonte - ma il consumatore deve conoscere la differenza per poter scegliere».

Durante un'animata riunione che si è svolta alcuni giorni fa nella Comunità montana, allevatori hanno concordato misure per difendere loro prodotto: «Non di deve mai affermano - non possiamo cedere i capretti ai macellai a meno di 12 mila lire al chilo, peso vivo». Il che significa, per il consumatore, il prezzo di circa 25-26 mila lire sui banchi dei macellai. A fianco degli allevatori si è schierata la Comunità montana Langa Astigiana Val Bormida, che ha intrapreso una particolare iniziativa: I capi allevati in zona vengono venduti un allegato certificato di origine, con indirizzo del produttore, della stalla e dichiarazioni del veterinari.

«I nostri ovicaprini - continua Barbero - sono allevati al pascolo oppure con il fieno della zona, integrato con una fioccatura di cereali che noi stessi produciamo con una macchina di termofioccatura, acquistata due anni fa dalla Comunità Montana». Barbero aggiunge alcune informazioni utili al consumatore per aiutarlo a distinguere i capretti langaroli. «Chi acquista da noi le mezzene le metterà in vendita con zampe e testa attaccate. In genere le carni estere arrivano già pronte e tagliate».

Ma l'appello degli allevatori ovicaprini di Astigiano ed Alessandrino va ancora oltre: da anni, chiedono che ci sia promozione non solo dei formaggi con latte caprino, ma anche delle carni.

Enrica

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Grazie alle ultime abbondanti nevicate, piste aperte nella «Granda» in Valle d'Aosta

La stazione di un impianto di risalita valdostano. A sinistra il «Blade running»

«Ponte» pasquale sugli sci

Sono 146 gli impianti di risalita in funzione in questi giorni nella regione del Monte Bianco
In alcuni comprensori della provincia di Cuneo posticipata la chiusura della stagione

SONO 19 le stazioni di sci aperte in Valle d'Aosta per le vacanze di Pasqua, con 146 impianti in funzione sui 182 totali. E la nevicata infrasettimanale ha ridato vigore alle stazioni sciistiche della provincia di Cuneo.

Questa la situazione nelle varie stazioni di sci valdostane per quanto riguarda gli impianti di risalita aperti e l'altezza minima e massima della neve. Ayas Antagnod 3 impianti e 30-80 centimetri; Ayas Champoluc 10 impianti e 30-160 cm; Gressoney La Trinité 12 impianti e 30-110 cm; Gressoney-Saint-Jean 30-70 cm; Alagna Valsesia 7 impianti e 35-400 cm; Cervinia 25 impianti e 70-300 cm; Chamois 6 impianti e 30-60 cm; La Magdeleine 1 impianto e 20-40 cm; Torgnon 7 impianti e 30-80 cm; Valtournenche 9 impianti e 30-200 cm; Cogne 4 impianti e 30-80 cm; Rhêmes-Notre-Dame 3 impianti e 20-40 cm; Valgrisenche 3 impianti e 20-40 cm; Valsavarenche 1 e 30-40 cm; Courmayeur 23 e 20-160 cm; La Thuile e 15 e 60-180 cm; Pila 13 e 60-100 cm; Saint-Rhémy Crévacol 3 e 25-100 cm; Champoroher 5 e 30-120 cm.

Grazie ai circa 70 centimetri di manto fresco, tutti gli impianti di risalita nella «Granda» sono aperti per quello che si annuncia come l'ultimo lungo ponte sugli sci fino a Pasquetta. Alcune stazioni, come a Limone e nel Monregalese, Artesina e Prato Nevoso, hanno già garantito l'apertura anche per le prossime settimane. Entracque ha posticipato la chiusura e offre quote promozionali; a Lurisia ingresso alle piste gratuito per i bambini delle scuole elementari fino a domenica 14.

A Prato Nevoso domani e a Pasquetta si svolge la prima edizione europea del «Blade running». Si aprono i preparativi che culmineranno il 31 maggio con l'arrivo in quota del Giro d'Italia. E' uno slalom gigante con la particolarità che i partecipanti usano il paracadute al posto degli sci. All'uscita dall'elicottero, i concorrenti del trofeo «Mondolè-ski» devono volare a vela aperta in modo da trovarsi nella discesa all'inizio del cancelletto di partenza da dove comincia il tracciato con una decina di porte alte 5 metri fissate nella neve. Il vincitore andrà a Mosca e potrà volare su un «Mig» russo.

In Valle Varaita c'è l'«Eliski» con una doppia combinazione. La prima prevede due voli da Chianale al Colle di St. Veran o al Colle del Lupo con successive discese sugli sci; la seconda solo volo. Informazioni fino a domattina alle 12 al numero 0175-950.120. Il ristorante «La Grogia» a Limone (con piattaforma di atterraggio) propone voli in elicottero in collaborazione con «Eliwest» di Levaldigi. E' possibile sorvolare le piste con escursioni panoramiche. Per domani a Pasquetta potrebbero essere anche possibili discese in neve fresca. Per informazioni telefonare allo 0337/242.505.

Bruno Baschiera
Lorenzo Tanaceto

DOMODOSSOLA. Nelle valli dell'Ossola lo strato della neve è ancora consistente e quasi tutte le stazioni sono aperte, richiamando appassionati come in inverno.

A Macugnaga si scia dal Moro all'Alpe Bill (in alto la neve è alta un metro e mezzo) ed anche al Belvedere. C'è un metro e quaranta all'Alpe Devero sulle falde del Cazzola e oltre il metro e dieci a Domobianca, dove si può scendere da Moncucco sino a Foppiano.

Alla Piana di Vigezzo la neve raggiunge il metro e trenta mentre cinquanta centimetri si segnalano a Formazza. Questo per i discesisti. Ma anche i fondisti possono godersi quest'ultima coltre sulle piste di Devero e Formazza. [re. ba.]

ALAGNA. Si prepara una Pasqua sulla neve nelle località di Valsesia e Triverese. Già ieri in molti hanno raggiunto le stazioni sciistiche per questo «ponte» festivo che dovrebbe essere caratterizzato da condizioni atmosferiche favorevoli. In Valsesia sono aperti gli impianti di Punta Indren (la neve raggiunge ancora i 4 metri), dell'Alpe di Mera (sino a un metro e mezzo) e di Alagna Wold. Per quanto riguarda le piste di fondo, in Valsesia l'unica aperta è quella di Carcoforo. Nel Triverese sono in funzione impianti e piste di Bielmonte, dove l'altezza media della neve è di un metro e mezzo.

Da oggi è aperta la capanna Gnifetti, a 3647 metri, sul Monte Rosa. Chiuderà a settembre. [p. q.]

A Salice Terme

Il Medioevo ricostruito nel parco

SALICE TERME. Oltre duemila personaggi in costume medievale, provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa popoleranno, tra domani e lunedì, il parco delle Terme di Salice, cittadina termale in provincia di Pavia, a pochi chilometri dal confine con la provincia di Alessandria. Sarà una «Pasqua medievale», così s'intitola la manifestazione, incentrata su storie e rievocazioni di magia e di mistero, leggende medievali, giochi di popolo, burattini e cantastorie, rappresentazioni teatrali, poesie, musiche e danze nel parco. La manifestazione si svolgerà dalle 14 alle 24 per tutti e due i giorni. L'intero parco delle Terme (150 mila metri quadrati) sarà cintato con mura medievali alte 1 metro e mezzo con riproduzioni di case di vita del tempo in legno dipinte a mano; due sagome intagliate riprodurranno un castello con le porte per l'ingresso ai visitatori, mentre le catapulte e le macchine da guerra saranno disposte in punti strategici intorno le mura con le ronde ed i corpi di guardia. Lunedì, condizioni meteorologiche permettendo, il corpo di guardia aprirà le porte alle 9 e si potrà pranzare all'interno del parco. In programma entrambe le sere, alle 19,30, una cena medievale alla luce delle torce nell'accampamento degli armati (o nella taverna al coperto in caso di pioggia), con danze storiche, menestrelli, giullari, giocolieri e musici.

Seguirà il corteo storico con cavalleria carri e macchine da guerra e l'esibizione degli sbandieratori. Per tutta la durata della manifestazione saranno allestiti 120 gazebo per la rievocazione dell'antica mercatura. Il costo del biglietto d'ingresso per una sola giornata è di 5.000 lire. [m. t. m.]

DOVE ANDIAMO

ZUMAGLIA
Pittura e gastronomia

Mostra di pittura e specialità gastronomiche a Pasquetta nel castello Brich di Zumaglia.

ANDORNO
Gita e merenda all'aperto

Gita preparata dalla Pro loco: programma di Pasquetta ad Andorno (Biella). Ritrovo alle 14,30 in piazza Cantono.

PAMPARATO
Fiera degli antichi mestieri

Il paese della Val Casotto (Cuneo) vive due giorni di festa con la «Fiera degli antichi mestieri». Domani dalle 14 alle 20 e lunedì dalle 9,30 alle 20. Il biglietto è di mila lire, mila per comitive, gratis per i bambini.

[illegible]
Sfilata medievale

A Pasqua sfilata medievale e Oleggio (Novara) e corsa degli scapoli. Il corteo s'inizia alle 14,30, la gara alle 16.

VERCELLI
Mostra di pittura e giochi

In via Torino 7 a Santhià s'inaugura la mostra «Suta e trava». Espongono i pittori Angelo Rosso e Corrado Michelotti. E Livorno Ferraris a Pasquetta dimostrazioni e giochi a cavallo, gare di bocce, esibizioni per bimbi e premi, alla tenuta Varaglia.

ASTI
Alla scoperta dei fossili

Lunedì visita di un'ora nell'area dei fossili delle Valli Andone e Botto. Partenza alle 14,30 da Valleandona. Quota individuale: mila lire, 3 mila per gruppi oltre le 10 persone. Prenotare allo 0141/295.288. Passeggiata con merenda in Val Sarmassa, sulle tracce dello scrittore Davide Lajolo, è la proposta della Pro loco di Vinchio. L'appuntamento è lunedì alle 15 in piazza Marco.

COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
C.A.P. - Tel. 0144/91155 - Fax 0144/91244

Estratto di bando di gara

Questo Comune (Piazza Garibaldi, 18) deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di "recupero patrimonio edilizio esistente (ex Buccelli) e creazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata" presso l'immobile sito in corso Roma, consistente in un lotto, per importo a base d'asta di Lire 1.779.021.399, oltre iva come per legge.
L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 della Legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. 3/4/1995 n. 101 convertito con modificazioni nella Legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo della opera a base di gara, con l'avvertenza che saranno escluse le offerte anomale ai sensi del richiamato art. 21.
Non sarà ammessa offerte in aumento.
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2ª e per l'importo competente rispetto a quello suindicato, possono chiedere con domanda in carta bollata di essere invitate, facendo pervenire la domanda entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 aprile 1996 a mezzo raccomandata indirizzata al "Comune di Spigno Monferrato - Ufficio protocollo" corredata dal certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta (anche in fotocopia autenticata).
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
L'opera verrà finanziata con contributo regionale (L. 179/92).
Il testo integrale del bando di gara è reperibile presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune ed è pubblicato sul foglio inserzioni della G.U. e Albo Pretorio.
IL COORDINATORE UNICO dott. Ivaldi Alberto

DISCOTECA XL
PASQUA a CUBA
DOMENICA 7 APRILE
ALBA
TEL. 0173/441328

SABATO 6 FOLK GARBAGNOLO
DOMENICA 7 I LANTARSOLI
LUNEDI' 8 MASSIMO CAPRA
RISTORANTE TIPICO APERTO NEL
Tel. 0131/875.174

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI
"OVADESE - VALLE SCRIVIA"
Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 NOVI LIGURE (AL)
Telef. 0143/744.516 - Fax 0143/321.556

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25/2/1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Preventivo 1996 e al Conto Consuntivo 1994 *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da conto ANNO 1994
- Avanzo amministrazione	-	-
- Tributarie	-	-
- Contributi e trasferimenti	8.109.170	4.013.161
(di cui dallo Stato)	(-)	(-)
(di cui dalle Regioni)	(-)	(-)
- Extratributarie		1.696.500
(di cui per proventi servizi pubblici)	(2.738.000)	(1.618.255)
- Totale entrata di parte corrente	10.977.270	5.712.781
- Alienazione di beni e trasf.		147.600
(di cui dallo Stato)	(-)	(-)
(di cui dalle Regioni)	(-)	(100.000)
- Assunzione prestiti	-	-
di cui per anticip. Tesoreria)	(-)	(-)
- Totale entrata conto capitale	100	
- Partite di giro		165.506
Totale	11.403.370	6.025.887
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE		

SPESE

DENOMINAZIONE	di competenza da bilancio ANNO 1996	Impegni da conto ANNO 1994
- Disavanzo amministr.	-	-
- Correnti		
- quote capitali		
mutui in ammortamento	-	-
- Totale spese di parte corrente		2.642.352
- Spese	4.315.000	
- Totale spese conto capitale	4.315.000	3.068.563
- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri	-	-
- Partite di giro	428.000	165.506
	11.403.370	5.876.521
- Avanzo di gestione	-	149.366
TOTALE	11.403.370	6.025.887

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, secondo consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura		Attività sociali	Trasporti	economica	TOTALE
- Personale							519.043
- Acquisto beni e servizi							1.701.709
- Interessi passivi							-
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.							
- Investimenti indiretti							-
TOTALE							5.289.409

La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1994 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1994	L. 182.319
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1994	L. -
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1994	L. 182.319
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1994	(L. -)

4) Le principali entrate e spese per desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 34	Spese correnti	L. 16
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. -	- personale	L. 3
- contributi e trasferimenti	L. 24	- acquisto beni e servizi	L. 10
- altre entrate correnti	L. 10	- altre spese correnti	L. 3

(1) I dati si riferiscono all'ultimo Conto Consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE
Oreste Soro

IL SEGRETARIO
dr. Angelo Lo

COMETA MUSIC HALL
- SALE - Tel.
si BALLA il LISCIO
MARTEDI' 9 APRILE
CASTELLINA PASI

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 CD-ROM
tutto Compact
1678-02005

LE PIAZZE DELL'OPERAZIONE BONSAI AID AIDS

AL TORTONA P.za Duomo
AL NOVI LIGURE Via Girardengo ang. C.so Marengo
AL CASSINE P.za Italia
AL SALE P.za Garibaldi
AL OVADA Via Torino sottoportici Mercato Gulliver
AL LIGURE P.za Martiri della Benedicta
AL VILLANOVA MONFERRATO
Fronte Shopping Center Monferrato
AL VALENZA Sede AVIS
AL ALESSANDRIA P.za Libertà + Garibaldi + P. Matteotti
AL P.za Centrale
AL BASSIGNANA P.za Santo Stefano + P.za Italia
AL SERRALUNGA CREA Santuario Crea
AL CASALE MONFERRATO P.za Mazzini + Via Roma
AL ACQUI TERME C.so Italia

Symbol
QUESTA SERA
CAMILLO SANTAMARIA
DOMANI SERA
PAOLO CELLA
S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Musica etnica tutta da ballare questa sera al Palomar

Ritmi dalla Giamaica

Un trio «tropicale» al circolo valenzano. Il repertorio spazia dal calipso al mambo, dall'afro alla salsa dal reggae alla guajira

World music stasera al Palomar di Valenza con il trio del Jamaica age

VALENZA. Un concerto di musica afro-salsa apre la programmazione di aprile al Palomar di Valenza. Sul palco il Jamaica age, un gruppo formatosi tre anni fa, che riunisce culture ed esperienze della world music.

«Il repertorio spazia dal calipso al mambo, dall'afro alla salsa, dal reggae alla guajira - spiega Giovanni Lo Giudice, promoter del circolo - e il risultato è un cocktail esplosivo di ritmi originali e trascinanti».

Compongono il Jamaica age Alex Duca, keyboard e voce, nato a Buenos Aires, in Argentina, che vanta moltissime collaborazioni con gruppi di respiro europeo, tra cui i Super love, i Moving Chairs e i Sus 4. Emanuel Miller, percussioni e voce, è originario della Giamaica, dove ha maturato numerose esperienze, prima di esibirsi a New York. In Italia ha già prodotto alcuni dischi, prima di fondare il gruppo Kingston club, che incide per la Flying record. La componente femminile della formazione è Ginger Brew, voce, del Ghana. Nel suo background artistico, esperienze jazz e rhythm and blues. Basti ricordare le sue collaborazioni con Dom um Romao, Bibie e Paolo Conte.

Sabato prossimo al Palomar sarà di scena The Alan king band, un gruppo blues. Tra quindici giorni si tornerà all'afro con i Jambour mentre sabato 27 sarà di scena l'etno-folk dei Lou seriol. [r. c.]

I jazz club

Olivola e Vignale protagonisti

Il jazz è di nuovo protagonista fra le colline del Monferrato casalese.

In evidenza lo Swing Hall di Olivola, diretto dai musicisti Nando De Luca e Dana Andrews e specializzato in questo genere musicale, che propone ogni fine settimana, spesso anche con ospiti di rilievo internazionale.

Questa sera l'auditorium propone un «Omaggio a Benny Goodman», strumentista e direttore d'orchestra che negli States portò alla massima popolarità lo swing.

Dalle 21,30 si faranno interpreti dell'omaggio Paolo Tomelleri, soprannominato «Mr. Clarinet» per la sua confidenza con lo strumento, navigatissimo protagonista della scena jazz italiana; il padrone di casa, Nando de Luca, al pianoforte; Marco Vaggi, pure già noto ai frequentatori del locale, al contrabbasso e il trentenne Stefano Bagnoli, giovane vincitore, nell'85 del concorso «Nuovi talenti del jazz» di Forlì, alla batteria.

Ma i big sono attesi per sabato 20, quando Swing Hall ospiterà una tappa della tournée europea di Charles Coleridge «Red» Richards, il pianista di Frank Sinatra e per mercoledì 24 e sabato 27, con ben due date del grande clarinettista Tony Scott.

Al Caffè della Pesa di Vignale suona il Vincenzo Mingiardi jazz quartet. E' jazz elettrico proposto da Vincenzo Mingiardi alla chitarra, Paolo Mozzoni alla batteria, Paolo Badini, contrabbasso e Luca Savezzi alle tastiere.

Il programma di aprile proseguirà, come di consueto con appuntamenti ogni venerdì e sabato. Di spicco quello di sabato prossimo, con l'Anglo Italian jazz quartet. [c. re.]

Un omaggio jazz a Benny Goodman

Altra musica

Dal blues al «noise»

alla brasiliana

Il rhythm'n'blues è protagonista questa sera al Thunder road di Codevilla con The soul power: sono otto musicisti sul palco, con tre fiati e un organo Hammond.

Alla Niky's brasseria, in località Ventolina di Castelceriolo suonano gli Stage di Alessandria. Propongono rock cover.

Al Pandi bar di via Einaudi, ad Acqui, suona il Bernini group, una formazione che propone un repertorio assi vasto, dal funky al blues, al rock. Sono Gianni Bernini alla batteria, Mirko Bertin al sax, Enrico Pesce al pianoforte e Fabio Marengo al basso.

Ritorna il chitarrista genovese Bambi Fossati questa sera al Caffè Novecento di Ottiglio: da ascoltare le sue interpretazioni dei brani più celebri di Jimi Hendrix, grazie alle quali ha riscosso notevole successo in Italia e anche all'estero, vincendo numerose competizioni dedicate all'indimenticabile chitarrista statunitense.

Serata noise al Forte Guercio occupato, al fondo di via S.Giovanni Bosco, ad Alessandria. Protagonisti gli Out of order da Ravenna e gli Insect, di Tortona. Al Caffè dell'Arco, in piazza Matteotti, dalle 21, blues acustico con Marcello, ex cantante dei Blue Valentine.

Al Bisbal di Gavi, in via Voltaggio 22, il discobar questa sera è latino con animazione e ballerine brasiliane. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Ore 16/17,30/19/20,30 22,30. L. 10.000/8000
Toy Story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,30
L. 5000/6000
Dead man walking
T. Robbins, con M. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato a pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
Jauk Frusciante è uscito dal gruppo

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,20
Lire 10.000/8000
Italiani
di M. Ponzi, con G. Scarpati, B. De Sio, R. Citran (Ita. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, imprevisti, storie d'amore. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusi e arrivisti. N. V. 1h 50' Comm.

Corso
Tel. 268.060
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore si rompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30
Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni

Galleria
2.112
Or.: 18,10/18,10/20,10 22,15: L. 10.000/8000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fenili, P. Natoli (Ita. '96) Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 15,45/19/22,10
L. 10.000 (posto unico)
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'attraente bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

ACQUI TERME

Ariston
Tel. (0144) 322 085
Orario 20/22
L. 9000/8000
Toy Story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Cristallo
(0144) 332.400
Orario: 21,30
L.
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'attraente bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

ARQUATA S.

Nina
Tel. (0143) 667.516
Or.: 20,30/22,30
Mowgli, il libro della giungla
Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

CASALE M.

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: dalle 15,30
L. 10.000/7000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fenili, P. Natoli (Ita. '96) - famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra, i conflitti o il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore si rompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: dalle 15,30
Lire 10.000/7000
Toy Story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

NIZZA MONF.

Aurora
Tel. (0141) 701.458
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Sieler, S. Mathis (Usa '95) Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

Lux
Tel.
Or. 20,30/22,30
Lire
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 45' Drammatico

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/8000
Toy Story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per N. V. 1h 32' Animazione

Verdi
Tel. 701
Or.: 21,30
Lire 8000/7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'attraente bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

NOVI L.

Tel. (0143) 76.290
Orario: 15,15/17/18,45/20,30 22,20. L. 10.000/8000
Toy Story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon La avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Comunale Dolby
(0143) 81.411
Ore 14,30/16,15/18,15/20,15 22,15. L. 9000 (posto unico)
Toy Story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

SERRAVALLE S. Lara
Tel. 0143/62.895
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Sieler, S. Mathis (Usa — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

TORTONA

Sociale
Tel. 861.326
Or. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000 (posto unico)
Toy Story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

VOGHERA

Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unica
Facile preda
di Spec. con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff (Usa '95) La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da uno attentato. In suo aiuto accorre affascinante spetto- della squadra omicidi. N. V. 1h 28' Thriller

C'È SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

OGGI E DOMANI

BALLO LISCIO

Si danza al suono dell'orchestra

Stasera al Palladium hall di Acqui si balla con l'orchestra di Ricky Renna, alla Cometa di Sale l'ospite è Daniele Cordani. Al Valentia di Valenza con l'orchestra di Vanna e Pier Issia. [r. c.]

PIANO BAR

Chitarra e tastiere per i successi

Al discobar Clipper di Acqui, in zona Bagni, ritornano, come tutti i sabato sera, Massimo Gori alla chitarra e Alberto Marafioti alle tastiere: il duo si è esibito per anni nella trasmissione televisiva Unomattina, condotto all'epoca da Maria Teresa Ruta. Suona il duo composto da Roberto Giancotti alla chitarra e Mauro Marchegiani alle tastiere questa sera e domani sera all'Hokum di Cremolino. [b. v.]

FESTA DI PRIMAVERA

Tre giorni con la «miss»

Da oggi a lunedì di Pasquetta l'associazione Amici di Cicengo organizza la Festa di Primavera. Nel padiglione riscaldato, questa sera si ballerà con i Lupi del Liscio. Domani, dalle ore 21 suonerà l'orchestra Martin e a mezzanotte sarà eletta miss Primavera. Lunedì alle ore 13, pranzo di Pasquetta e ancora musica da ballare con i Continetals. [m. g.]

CASCINA ARCHI

Una Pasqua di solidarietà

Cascina Archi di Sorina di murisengo, in occasione delle feste pasquali organizza per oggi una visita guidata ad alcuni luoghi artistici del Monferrato. Lunedì giornata di accoglienza grigliata collettiva, canti e svaghi. [m. g.]

MERCATINO

L'antiquariato a Piovera

Anche domani mattina, come ogni prima domenica del mese a Piovera l'appuntamento è con il mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie allestito nella chiesa sconsacrata del vecchio borgo. [b. v.]

Fra storia e poesia l'omaggio di un «emigrato» originario di Pollastra

La Fraschetta, racconto d'un mito

Tutti i personaggi, dai liguri alla bella Giuditta

ALESSANDRIA. «Una terra piana e verde coperta da frasche di bosco abitata da uomini forti domatori e allevatori di cavalli». Così Strabone, geografo di origini greche, definì la Fraschetta, piccolo territorio del Basso Piemonte, una lingua di terra che scende dai preappennini di Gavi al Po, fiancheggiata a est dallo Scrivia e a ovest dall'Orba.

E alla Fraschetta il settantenne Giovanni Martini, nato a Pollastra di Bosco Marengo, abitante a Venezia, personaggio eclettico, fra l'altro compositore e direttore d'orchestra, ora in pensione, ha dedicato un racconto storico. E' un volume dal titolo «Conoscere la Fraschetta», presentato nei giorni scorsi alla Soms di Pollastra, stampato in mille copie che Martini ha regalato ad amici e biblioteche.

Lo ha scritto documentandosi su tutto, dai liguri agli etruschi, dai celti ai cartaginesi, dai romani ai cristiani, dai barbari ai franchi, dai saraceni a Federico Barbarossa, dimenticare Napoleone, Amedeo VI (il Conte Verde) e Papa Pio V, quel Ghislieri nato a Bosco Marengo, per giungere e al Risorgimento e concludere con la seconda guerra mondiale. Ne è uscito un volume di piacevole lettura, ricco di immagini e foto alla cui realizzazione ha collaborato Giansandro Verde e Pablito Masini, amici dell'autore.

Un disegno di Giovanni della Fraschetta

Di personaggi storici, nel bene e nel male, la Fraschetta ne ha partoriti molti, altri li ha visti transitare il bandito Maino o il generale Napoleone e altri ancora li ha fatti entrare nella leggenda come quella Giuditta che uccise un soldato francese reo di avere oltraggiato la Madonna.

E ancora alla Fraschetta Giovanni Martini, che fra l'altro sta terminando una grammatica del dialetto, ha dedicato un inno che è omaggio a questa terra «bella come è bello il cielo», «terra di sogno» dove «un'allodola solitaria forse canta, forse prega il Signore». [em. cam.]

PRIME VISIONI A TORINO

209 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Toy story II mondo dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Premio Oscar '96. *Sala 2.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 561.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. 1 via 32/a, tel. **La dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 via Garibaldi 32, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 18,30, 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Toy story il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jack frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2.** **Seven** di David Fincher. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 8. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
via Santa Teresa 8. tel. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Augusti.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefoni 541 283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. t. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
7 via 7, tel. 812.4173. **Mossy Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Facile preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Galleria Subalpina, telefono 562.6145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Augusti.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di V. Bellini, R. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Giovedì 11/4 **Aria fresca** tel. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rebelais.** Prevendita casse teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,02 **Rascal la strega**
Uomo Tigre, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Il pomo di Eva**, tv movie
22,20 **Amore in soffitta**, telefilm
22,59 **Anchevolmente con...** attualità

Telecupole

11 — **Cinema in tv**, rubrica
11,15 **Un pilota ritorna**, film
13 — **Tg 4 Setteglorni**, rotocalco
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Diagnosi: tutti in forma**, rubrica
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo Fiorentina**
20,40 **Ballata per un condannato**
22,30 **Tg 4**

Videonord

18,30 **Videonord notizie speciale**
19 — **Casa Mosca**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Charlie Brave**, film

Telegranda

16 — **Tg**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma locale**

Quinta Rete

16 — **Film**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il paese di Cuccagna**, varietà
24 — **Auto d'oggi**, rubrica

Videogruppo

19 — **Bowling bowling**
19,30 **Tv fitness**, body care
20 — **Videonotizie**

40 **Ninja comandament**
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity

19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Soldato Benjamin**
20,05 **Cara dolce Kicko**,
20,30 **Jack London story**, film
22,35 **Omicidio di una playmate**, film

Primantenna Super Six

14,30 **Aggiudicato a...**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Rub. ambiente colore**
23 — **S. six motori**

Quarta Tv

19 — **Tg 4**, notiziario regionale
19,30 **Tg 4 speciale**, settimanale
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Incontri di Kickboxing**
22,30 **Le belle baile di vizi privati**
23,30 **Erotica**, programma sexy

Quadrifoglio Tv

19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tutto Tris & Totig**
20,35 **Il della prima - Creature**, film
23 — **Solo musica**
23 — **Fantasy - Nel cuore del Fantastico**
23,30 **Future force 2**, film

Telecampione

18,30 **Festa con noi Signore**
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
— **Matrioska - Sempre più poveri?**
20,30 **Laser**, rubrica
21 — **Matrioska - Perché non funziona?**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica

Rete 9 Tai

19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.

19,30 **G.r.p. monitor settimana**
20 — **Redazionali**
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
21,15 **Skyways**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Redazionali**

Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomo e motori**, prog. serale
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film

Rete 7 Piemonte

18,55 **Informasette Anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Ragazza petto in fuori**, film
22,40 **Informasette**

Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Finalmente è ritornato!

MONDOBIMBO®

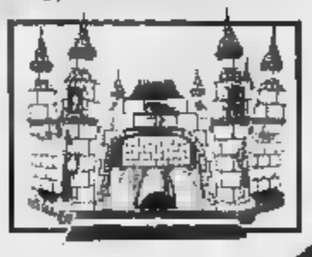
2ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

SPORT PER TUTTI!
MINITENNIS • VOLLEY
BASKET • CALCIO
SCHERMA

Si, finalmente è ritornata la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÁ CON SO[illegible] DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
BABY DISCOTECA
PISCINA DI PALLINE
GALEONE DEI PIRATI



IN PIÚ, SE HAI MENO DI 12 ANNI ENTRI GRATIS!

12-21 Aprile 1996

Con il patrocinio
unicef
United Nations Children's Fund
CITTÁ TORINO

In collaborazione
BANCA CRT
Centrale del [illegible] di Torino
McDonald's
TORO ASSICURAZIONI

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766

TORINO ESPOSIZIONI

C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: Feriali 15-23 Sabato e Domenica 10-23

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Per informazioni tel. 011/6644111

Agli avversari, ultimi, servono punti per arrivare allo spareggio salvezza

Grigi a guardia alzata col Leffe

I bergamaschi tenteranno il tutto per tutto

ALESSANDRIA. A un mese di distanza dall'ultimo impegno casalingo, i grigi tornano al «Moccagatta» per ospitare oggi (inizio ore 16) il Leffe, «maglia [illegible] del girone. Un incontro, sulla carta, agevole. Tenuto conto che i bergamaschi occu[illegible] l'ultima posizione. Ma Ferrari [illegible] giocatori diffidano.

Dice capitan Gaetano Fontana: «Sappiamo che il Leffe, fin dalla costruzione del gioco [illegible] compagine manovriera e preci[illegible]. [illegible] ci spieghiamo [illegible] una squadra omogenea come quella lombarda [illegible] in coda alla graduatoria. Affrontiamo, pertanto, con maggiore [illegible] pevolezza e attenzione le partita, senza sottovalutare i biancoazzurri. Le nostre [illegible] devono essere la continuità [illegible] l'approccio mentale giusto a ogni partita per crescere ancora di più e cercare di migliorarci».

La compagine «mandrogna» [illegible] perfettamente che avversari come il Leffe possono [illegible] grattacapi. Non avendo nulla da perdere, la squadra bergamasca cercherà di ottenere almeno il pareggio e di continuare, così, a coltivare la speranza [illegible] evitare la retrocessione diretta in C2, passando attraverso gli spareggi salvezza.

Fra i grigi rientra Enrico Gutili

Fontana e compagni sono molto motivati. E non intendo[illegible] correre rischi. Come [illegible] accaduto, invece, domenica [illegible] Monza, Como [illegible] Fiorenzuola, bloccate [illegible] casa da altrettante compagini di bassa classifica.

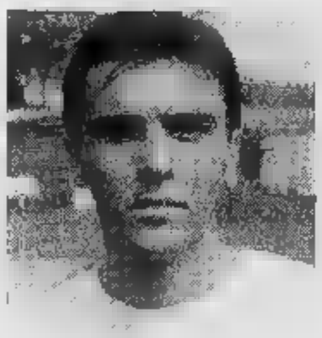
Mister Enzo Ferrari recupera il fluidificante Enrico Gutili dopo il turno di squalifica. Ancora disco rosso, invece, per lo stopper Pierangelo Carletti (contrattura muscolare), e per gli altri difensori Maurizio Ferrarese e Maurizio Lizzani, convalescenti [illegible] infortuni. Conferma, quindi, della squadra che ha vinto a Ravenna con Gutili al posto [illegible] Marchesi.

L'Alessandria non vince in casa da quasi due mesi. L'ultimo successo risale all'11 febbraio: 1-0 al Montevarchi.

Roberto Gelato

Casale, ultima occasione

I nerostellati contro la capolista Scontro salvezza per il Libarna



Nel Casale mancherà Davide Mometti

In Eccellenza si decide oggi il destino del Casale: falcidiato da squalifiche e infortuni affronta la capolista Fossanese in una gara che avrebbe dovuto essere della verità e che invece assume i contorni della beffa. Solo l'orgoglio può salvarlo [illegible] consentirgli [illegible] ritrovare gli stimoli per il salto di categoria. Anche la Novese, che ospita [illegible] fanalino di coda Piobesi, ha molti assenti ma la poca consistenza dell'avversario dovrebbe permettergli di incamerare altri [illegible] punti. Le restanti formazioni alessandrine giocano in trasferta, contro squadre pericolanti: l'Acqui è di scena a Cavallermaggiore, il Libarna [illegible] Rivoli. [r. c.]

Casale-Fossanese. La sconfitta di Novi ha lasciato segni di profondo disagio, ma il presidente Pier Luigi Rossi ha parla[illegible] con i giocatori e ha deciso di andare avanti. «Gli atleti [illegible] hanno manifestato la loro fer[illegible] volontà di lottare sino in fondo - spiega il patron nerostellato - così cercheremo di ritrovare l'entusiasmo con una grande prova contro la Fossa[illegible]. Sono fuori gli squalificati Mometti, Rotolo [illegible] Primizio ed è in forse Masuero, infortunato. La tifoseria comunque, ha preparato degne accoglienze e oggi al «Palli» farà caldo: «Ma ci manterremo nei corretti limiti sportivi - assicurano i supporter casalesi - non vogliamo incidenti». [r. c.]

Cavallermaggiore-Acqui. Un po' delusi dal pareggio-beffa con l'Alpignano, i termali scendono nella tana di una forma[illegible] alla ricerca disperata [illegible] punti salvezza. «Non sarà un incontro facile - sottolinea Ortensio Negro, amministratore delegato dei bianchi -, dovremo essere concentrati [illegible] attenti per [illegible] incappare in un rovescio». Nelle file degli acquesi sono assenti Robiglio e Garzero, espulsi domenica [illegible]. Il portiere mancherà anche contro il Trino, perché il giudice sportivo gli ha comminato due giornate di squalifica. «La [illegible] di Garzero è grave - ammette Negro - speriamo che non ci penalizzi oltre il dovuto». [r. c.]

Novese-Piobesi. Novese dimezzata per la sfida con [illegible] fanalino di coda. Il derby col Casale ha lasciato il segno, [illegible] oggi mister Traverso deve rinunciare [illegible] Petrini, Pastorino, Boella, Gozzoli e Ravera. Darà forfait anche Siri, che presta servizio militare. Le assenze costringono il tecnico dei biancocelesti a rivoluzionare l'assetto di difesa [illegible] centrocampo. Troveranno posto tre i titolari i giovani Tassistro, Mazzoglio e Odino, mentre Carbone tornerà ad occupare il ruolo di ala destra. [m. d.]

Rivoli-Libarna. Secondo scontro salvezza consecutivo per il Libarna, di scena a Rivoli. Il trainer Roberto Casone deve ancora fare i conti [illegible] infortuni e squalifiche. Saranno assenti Bordini, Ferrari [illegible] Marchelli, appiedati per un turno dal giudice sportivo, e Gaggero, che accusa problemi muscolari. Per fortuna, rientrano Vivarelli [illegible] Morando, che garantiranno solidità al centrocampo e all'attacco. Per i rossoblù, [illegible] vietato fallire: una sconfitto forebbe precipitare la squadra in piena zona retrocessione. [m. d.]

[illegible]

Comollo sconfitto per 4-0 la Novese ha battuto la Fulvius

Sconfitta del Comollo nel recupero col Sommariva: 0-4. I novesi incolpano l'arbitro. Nel recupero di regionale juniores, la Novese ha superato la Fulvius per 3-1 e [illegible] è portata [illegible] punti dalla capolista Asti. Oggi alle 16 Viguzzolese-Acqui [illegible] Libarna-Felizzano. [r. c.]

[illegible]

Oggi alle 16 i recuperi per otto compagini

Recuperi oggi [illegible] campionati di Prima [illegible] Seconda. Alle 16, si gio[illegible] Arquatese- Costigliole [illegible] Carrosio-Occimiano (H) nonchè Gaviese-Torregarofoli e Cabella -Villalvernio (P). [r. s.]

MEMOR[illegible]

Novi, questa [illegible] la finale fra Arquatese e Libarna

Con la finale categoria Pulcini, tra Arquatese [illegible] Libarna (22,15), si conclude [illegible] al Palasport di Novi il «14° Memorial Malfettani» di calcetto giovanile. Alle 21,15, Pozzolese-Novese. [m. d.]

Campionato di A1, oggi arrivano i trentini

E' subito «superfida» fra Castelferro e Tuenno

CASTELFERRO. Anche nel tamburello si gioca oggi, (ore 15) [illegible] a Castelferro, per il [illegible] do turno del campionato [illegible] A1, arriva il Tuenno. La squadra trentina torna in Piemonte da trionfatrice: lo scorso luglio a Cremolino conquistò la [illegible] pri[illegible] «Coppa Italia», trofeo che per 7 volte in 8 edizioni era stato di Bonanate e soci.

Il programma di Cremolino, non offrì uno scontro diretto Castelferro-Tuenno, ma le due squadre ebbero modo di misurarsi nella penultima di campionato. Ormai gli alessandrini si erano assicurati il quarto scudetto e sul campo trentino [illegible] risultato preferirono lo spettacolo: il successo fu dei padroni di casa che, all'andata, a Castelferro, [illegible] stati battuti.

Il Tuenno quest'anno [illegible] presenta con una consistente variazione di formazione: Pachera e Baldini [illegible] emigrati [illegible] Castellaro, dove finora non hanno avuto granché fortuna. Al loro posto dall'Aldeno [illegible] giunti Manuel Beltrami e Paolo Bisesti, che completano [illegible] quintetto con Franco Ciccolini, Celeste Odorizzi e il bravo Giorgio Uez.

Per Giorgio Valle lo schieramento attuale potrebbe [illegible] meno incisivo, ma [illegible] pienamente cosciente che è una formazione da affrontare con tutti gli accorgimenti possibili: [illegible] tutti elementi indomi. Quindi, la gara, anteprima della «Supercoppa», sarà entusiasmante, [illegible] lo spettacolo è assicurato.

Altro incontro [illegible] richiamo è Bardolino-S. Paolo D'Argon, e completano il programma della giornata: Bonate Sotto-Fumane, Cavrianese-Negarine; Mezzolombardo-Aldeno, riposa Castellaro.

Per l'«Interserie», il Capriata ospita il Revigliasco, mentre Ovada e Cremolino vanno in trasferta, rispettivamente, a Settime e ad Azzano. [r. bo.]

GRIGNOLIO LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al
10 APRILE

7 MILIONI *per Cinquecento e Panda*
12 MILIONI *per Punto*
14 MILIONI *per Bravo e Brava*
17 milioni *per Tempra e Barchetta*
[illegible] MILIONI *per Croma, Coupé e Ulysse*

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

[illegible] GRIGNOLIO
per l'auto, qualcosa in più
CASALE-Corso Valentino 125 - Tel. 0142-453345

NOTIZIE dalle AZIENDE

La [illegible] augura BUONA PASQUA a tutti gli attuali e futuri clienti ed amici e, ad un anno dal lancio della DAEWOO, è pronta a presentare, in anteprima da Francoforte, un'altra coreana, un altro sicuro successo: la SSANGYONG MUSSO

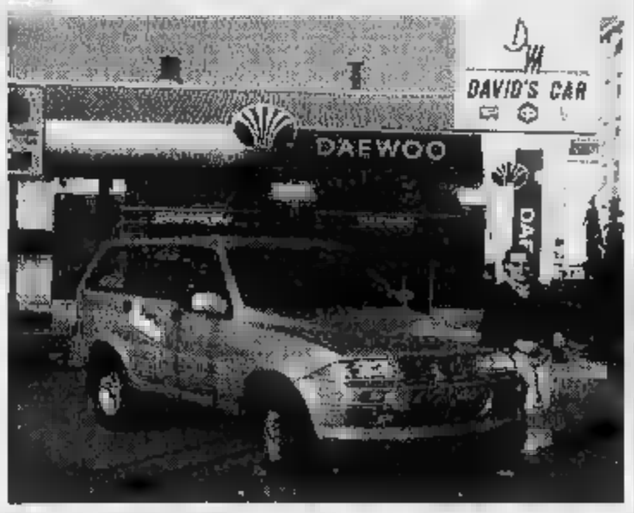
una lussuosa station-wagon da fuoristrada, perfettamente a suo agio anche sui veloci percorsi autostradali, con motore e meccanica Mercedes-Benz:

- il sei cilindri in linea a benzina di 3199 cc bialbero a 24 valvole erogante 220 CV
- il cinque cilindri Diesel di 2874 cc con potenza di 95 CV

e un prezzo eccezionale: 35% inferiore rispetto alle concorrenti dello stesso segmento.

Non resta che vederla e provarla da

DM DAVID'S CAR s.a.s.
[illegible] GALIMBERTI [illegible] - ALESSANDRIA- TEL. 0131 [illegible]



BISTAGNO (AL)
S.S. ACQUI TERME - SAVONA
TEL. 0144-79121

BAZZANO

VI INVITIAMO A VISITARCI

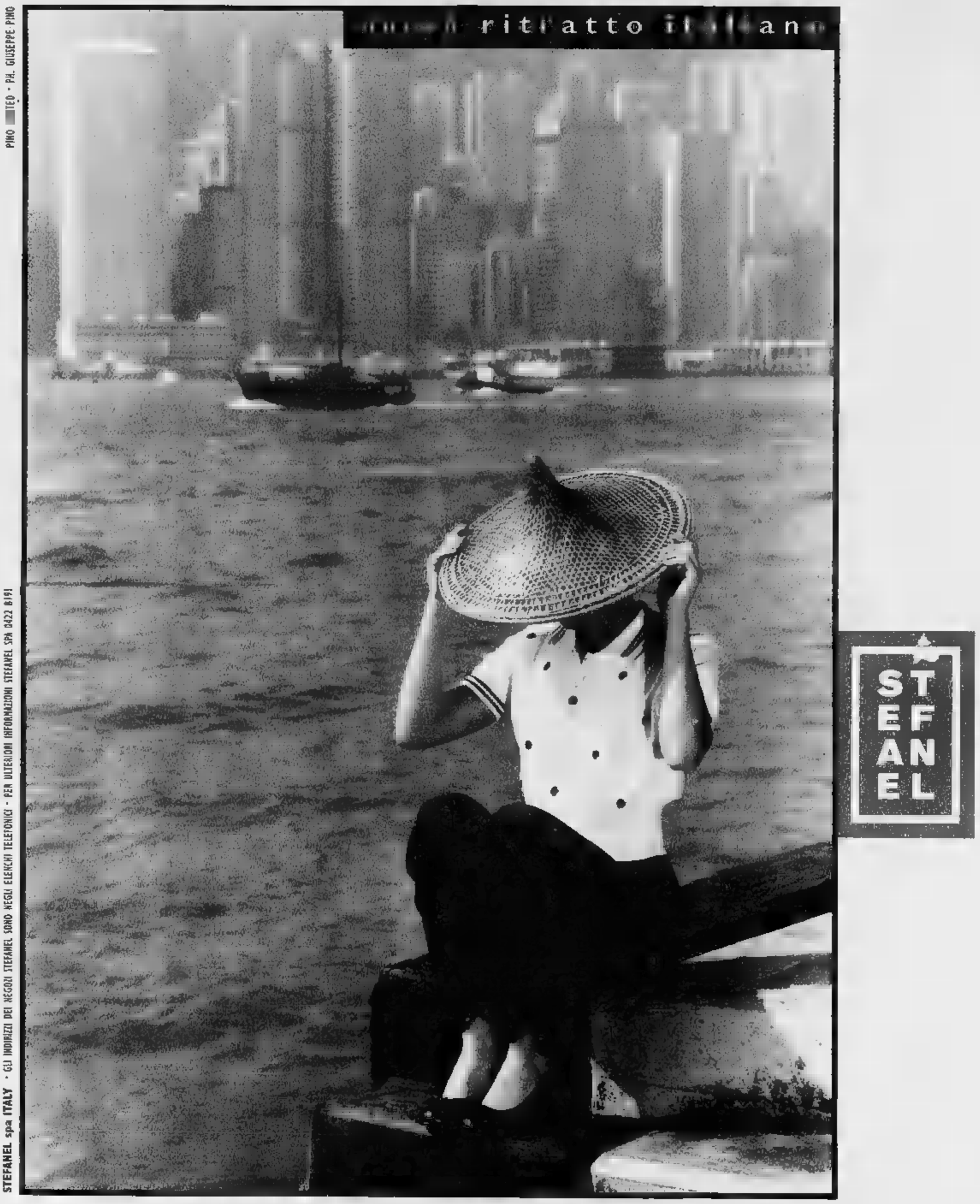
APERTO TUTTO IL GIORNO LA **DOMENICA**
CHIUSO IL LUNEDI'

IL MOBILE NEL TEMPO

[illegible] HALIFAX Demm
FLEXFORM AXIL
minotti italia & c. Effeti
[illegible] MISS [illegible] proserpio
SCAVOLINI FIBER MOBILI GRATTAROLA Una lunga storia di mobili
[illegible] NOVA SCREVENSTRA MARCHETTI

VANTAGGIOSE OFFERTE SU AMBIENTI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA MOSTRA

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA


ritratto italiano
STEFANEL
PIMO TEO - PH. GIUSEPPE PINO
STEFANEL spa ITALY - GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI - PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA 0422 6191

Matinée
Matinée
Matinée
Matinée

Inizia la giornata
con una corsa
in slot machine!

Da 6 all'8 e
dal 25 al 28 apertura
apertura dalle
10.30 alle 14

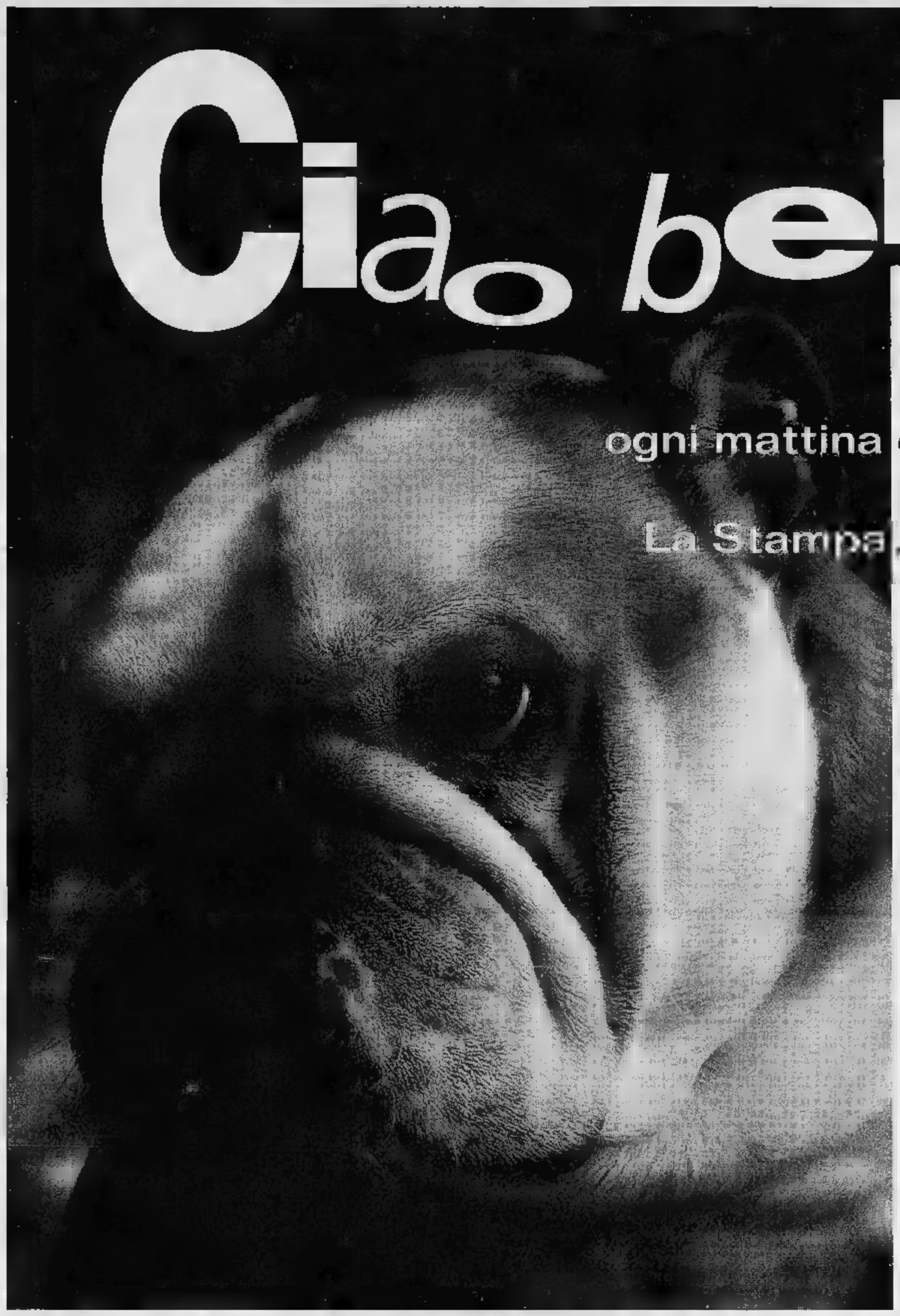
Ingresso gratuito.

Ufficio Manifestazioni Casino de la Vallée

CASINO de la VALLEE
VALLE D'AOSTA
art vivre

BARNELLA GAVUARDI SAFFRIO

Ciao bello!



Mi dice quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Fare un gesto ad è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa ■ via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta ■ credito Targa, Visa o Mastercard.

Vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa ■ Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" ■ videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

■ PIÙ FANTASTICI ■ CON LO "STRAPPA E VINCI".

TARGA PARTNER LA ■ *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in ■ Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min conc. 6/11022 Scad. 31/12/96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Specchio

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ 6 APRILE 1996 NUMERO 11

Specchio prima riflette.

LA STAMPA

Fuori Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

La Stampa e Specchio viaggiano sempre insieme.

Se a Pasqua andate fuori **Piemonte, Liguria** e **Valle d'Aosta**, sappiate che ogni sabato **La Stampa** e **Specchio sono venduti esclusivamente insieme a 2.500 lire**. Una piccola spesa che si trasformerà in una grande sorpresa per chi ancora non conosce il settimanale che riflette prima di parlare.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI

LE CITTÀ DEL SOGNO

VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE

"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI

L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Sabato 6 Aprile 1996 Ao 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Nel pomeriggio di ieri in un alloggio di Aosta. L'allarme dato da un bimbo

In fin di vita nel rogo della casa

Angela Scollica, 54 anni, è ricoverata in gravissime condizioni al Cto di Torino: ha ustioni su tutto il corpo ed è stata intossicata dal fumo. Le fiamme forse sono state causate da una sigaretta

A sinistra, la casa dove si è sviluppato l'incendio ieri pomeriggio. Sopra Angela Scollica, in coma
(FOTO SALVATO)

AOSTA. L'hanno trovata semisfissiata, con i vestiti in fiamme, mentre tentava una disperata fuga dalla finestra. Angela Scollica, 54 anni, abitante ad Aosta in via Stévenin 11, è ricoverata in gravissime condizioni al Cto di Torino. Ha il corpo dilaniato dalle ustioni e è intossicata dal fumo.

Un incendio ha distrutto ieri pomeriggio la sua abitazione, nel centro di Aosta, di fronte al palazzo che ospita l'ufficio igiene e sicurezza del lavoro dell'Usl. A dare l'allarme è stato un bambino di 7 anni, che stava giocando vicino alla casa della donna e che ha telefonato al «115». Sulla dinamica dell'accaduto c'è ancora molta incertezza, la polizia scientifica e i vigili del fuoco non sono riusciti a stabilire le cause dell'incendio. Per ora ci sono solo ipotesi.

L'allarme è scattato intorno alle 16,30. Alla centrale operativa dei vigili del fuoco di Aosta è telefonata del bambino: «Esce fumo dalle finestre di una casa, correte». I vigili del fuoco ne ricevono tanti, di telefonate come quella. E di solito sono scherzi. Ma ieri pomeriggio il centralinista ha intuito la gravità dell'accaduto, ha capito dalla voce impaurita del bimbo che quel fumo nell'alloggio non era opera di fantasia. Il vigile del fuoco ha tentato di farsi spiegare il punto esatto dell'incendio, perchè il bambino era confuso, spaventato per quanto aveva visto. Nel frattempo dalla caserma di corso Ivrea uscivano le squadre dei vigili del fuoco. Via radio hanno saputo il punto esatto del rogo, pochi minuti ed erano in via Stévenin. I soccorritori hanno avuto pochi secondi per agire. L'alloggio, al piano terra di un vecchio stabile, era pieno di fumo. E la donna era imprigionata all'interno. I vigili del fuoco hanno indossato maschere e bombole d'ossigeno, hanno sfondato la porta dell'alloggio e sono entrati. Angela Scollica era in camera da letto, vicina alla finestra. Un metro, e sarebbe stata in salvo. Ma non c'è l'ha fatta, è crollata sul tappeto in fiamme. Non è riuscito a scappare neppure il suo gatto. I pompieri lo hanno trovato in cucina.

Angela Scollica è stata soccorsa da un'équipe del «118» e trasportata all'ospedale di Aosta. Ha riportato ustioni su gran parte del corpo e un grave avvelenamento da ossido di carbonio. Il medico in servizio al pronto soccorso ha chiamato il rianimatore che ha provveduto a «intubare» la donna. Angela Scollica è entrata in coma. Alle 19 con l'elicottero del 118 è stata trasferita al Cto di Torino, nel Centro grandi ustionati.

In via Stévenin ha fatto un lungo sopralluogo la polizia scientifica, con gli agenti della squadra «volante» e i tecnici dei vigili del fuoco. Le ipotesi: la stufa era spenta, escluso quindi il surriscaldamento della canna fumaria; la radio era accesa, non c'è stato corto circuito.

E un primo momento, particolare che ha contribuito ad aumentare le incognite, gli inquirenti pensavano che la donna non fumasse. Ma più tardi la polizia ha saputo che Angela Scollica, ogni tanto, una sigaretta se l'accendeva. E forse ieri si è addormentata la sigaretta accesa.

Stefano Sergi
Antonella Torra

PER GLI ESAMI DI MATURITA'

Prime notizie sulle materie

Prime notizie dal ministero della Pubblica Istruzione sulle materie degli esami di Maturità che in Valle interesseranno più di 700 candidati. SERVIZIO A PAGINA 37

LA PASQUA SUGLI SCI

Piste aperte per il «ponte»

Grazie alle ultime nevicate e alle temperature ancora rigide, sono ancora aperte molte piste di sci in Valle d'Aosta e nella provincia di Cuneo. SERVIZIO A PAGINA 42

Una pioggia di fuoco

Tizzoni sui tetti di Donnas

Ieri pomeriggio l'incendio di Donnas è stato spento con l'aiuto di due elicotteri

DONNAS. Paura, ieri pomeriggio, nel centro storico di Donnas, per un incendio che ha rischiato di distruggere le case del borgo. Piccoli blocchi di pietre e tizzoni hanno danneggiato i tetti di 3 abitazioni. Il rogo, grazie all'intervento di molte squadre dei vigili del fuoco, corpo forestale valdostano e due elicotteri della Protezione civile, è stato spento nel tardo pomeriggio. Le fiamme hanno distrutto sterpaglie nella stessa zona in cui, qualche settimana fa, si staccarono massi che precipitarono sulla bimillenaria «Strada delle Gallie».

L'allarme è scattato intorno alle 14. Gli abitanti della zona hanno visto il fumo alzarsi dalla sterpaglia che ricopre un'ampia zona sovrastante l'antico borgo. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco, carabinieri e corpo forestale. Ma contrastare l'avanzata delle fiamme era difficile. Sono stati avvertiti i piloti della Protezione civile. In pochi minuti sulla zona hanno cominciato a scaricare migliaia di litri d'acqua l'Agusta «412» di stanza a Saint-Christophe e il «Lama» di Courmayeur. E l'incendio è stato domato. Ma dalla parete di roccia sono caduti sassi e tizzoni ardenti.

La gente della zona da tempo si lamenta per la pericolosità dell'area adiacente la strada . In questi giorni c'è un'impresa al lavoro per bonificare la parete dalla quale precipitano i massi. Le cause dell'incendio di ieri, per ora, si conoscono. Le fiamme sono arrivate a cinque metri dalle case del borgo. [s. ser.]

Mario Boscardin sentito dal gip, accusato di assenteismo

«Mi portavo il lavoro a casa per assistere mia madre»

AOSTA. «Mi portavo il lavoro a casa. Non potevo stare in ufficio perchè mia madre stava male e io devo assisterla». Ha negato ogni addebito ieri mattina Mario Boscardin, 55 anni, dirigente del Servizio personale dell'Usl di Aosta, accusato di assenteismo. Il funzionario è stato sentito dal gip del tribunale Nicola Clivio. Era assistito dall'avvocato Piergiorgio Pietrini. In seguito al rapporto dei carabinieri del nucleo operativo il giudice, la settimana scorsa, lo aveva sospeso dal servizio per due mesi.

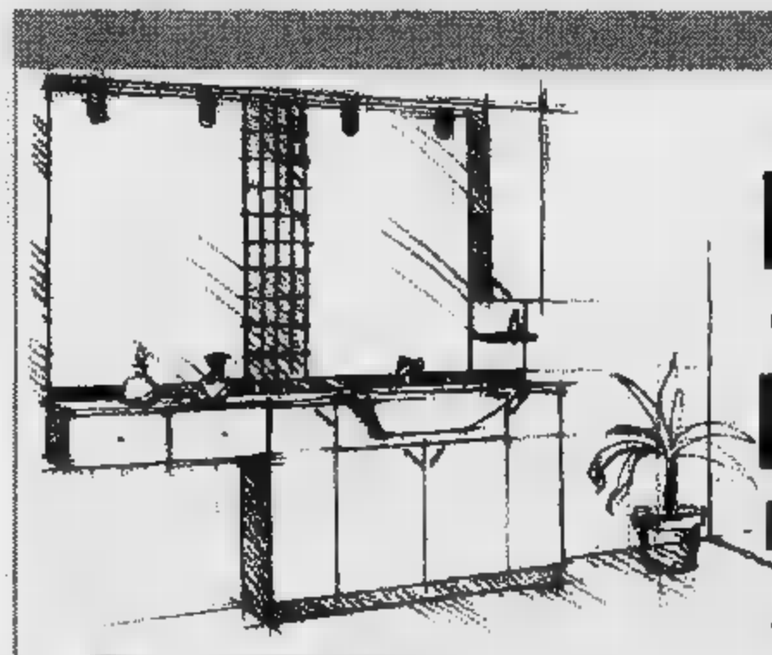
Le relazioni dei militari accusano Boscardin di truffa aggravata e continuata nei confronti della pubblica amministrazione, abuso d'ufficio, falsità in atti pubblici. Ieri il dirigente ha negato tutto: «Mia madre spesso mi chiama, è sola. E io devo raggiungerla subito».

I carabinieri lo avevano pedinato per un mese. In base al loro rapporto il funzionario arrivava al mattino all'Usl e timbrava l'entrata. Tempo mezz'ora e usciva, ma questa volta non timbrava. I militari lo avrebbero sorpreso a dare il bianco nel suo alloggio, a riparare l'auto. Tornava in ufficio verso sera, ma soltanto per timbrare il cartellino. E, dal momento che aveva le chiavi dell'ufficio, ci andava anche il cognato e la domenica: approfittando dell'assenza degli altri impiegati segnava il lavoro anche nel fine settimana. «Sono dei recuperi» ha detto Boscardin. [a. t.]

REVOCA D'ARRESTI

Bovard torna libero

Revoca degli arresti domiciliari deciso dal gip Nicola Clivio per Eugenio Bovard, 43 anni, accusato di abuso d'ufficio. Avrebbe «gonfiato» una perizia su terreni di località Champeille di Quart acquistati dal Comune. Una disparità enorme tra la sua perizia e quella del perito incaricato dal pm, oltre un miliardo e mezzo. «Un divario che mi lascia perplesso - dice l'avvocato di Bovard Giuseppe Gallenca - I criteri usati per la stima dal mio cliente sono corretti». I terreni di 8000 metri quadrati, in parte occupati da fabbricati rurali, erano stati stimati 150 mila lire il metro da Bovard secondo il prezzo di mercato. Parte dei terreni erano di uno zio dell'attuale sindaco di Quart, Andrea Rosset, l'unico della giunta a non essere ancora stato sentito dal magistrato: «Credo si pensi che io abbia in qualche modo condizionato la perizia. C'è denuncia che in realtà ho il sospetto sia un attacco politico. Vedremo».



BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica riscaldamento e condizionamento
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO DELTA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

CENTRO CUCINE HANÖVER
ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto cucina completa elettrodomestici
armadio soggiorno divani letti tavolo 4 sedie
ARREDAMENTO COMPLETO L.
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce
+ tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici
salotto completo - divano + poltrone
CUCINA ROVERE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 3.987.000
Completa di ed elettrodomestici gran marca
CUCINA NOCE MASSELLO (5 m. ad angolo) L. 4.797.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO
HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso - Vauda Canavese - Tel. 011 9251715
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO

In vigore dall'autunno le misure previste da una deliberazione regionale

Da ottobre sanzioni a chi inquina

Il base al provvedimento saranno controllate le emissioni degli impianti di riscaldamento e delle auto. Martedì un incontro in Regione per illustrare l'iniziativa agli autoriparatori

AOSTA. Prendono concretezza le misure stabilite da una deliberazione del Consiglio regionale dello scorso anno per combattere l'inquinamento atmosferico. Il problema, dicono all'assessorato all'Ambiente, «è grave ed assume aspetti critici soprattutto nella stagione invernale quando l'utilizzo degli impianti di riscaldamento è massiccio e le condizioni climatiche favoriscono l'accumulo al suolo delle sostanze inquinanti». In marzo l'Unità operativa chimico-fisico-ambientale dell'Usl (in attesa che prenda a funzionare l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - Arpa), ha fatto una serie di controlli alle caldaie dell'ospedale Beauregard, in condomini di via Chambéry, di regione Consolata, di via Innocenzo V Papa, in un impianto privato a Pila e in uno in località La Grenade di Sarre, per verificare il rispetto dei limiti di emissione.

«Al momento - dice l'assessore all'Ambiente, Elio Riccarand - si tratta di monitoraggi che non hanno valore fiscale, ma che servono a mettere a punto un sistema di controllo semplice ed efficace. Dal 1° ottobre '96, però, il rispetto dei limiti fissati dal provvedimento regionale dovrà essere assoluto, pena l'applicazione di sanzioni che prevedono anche il fermo dell'impianto».

I controlli hanno evidenziato che la situazione è drammatica. Rispetto ai limiti di emissione fissati dal provvedimento regionale per il tenore di anidride solforosa, sono risultati compatibili gli impianti che utilizzano gasolio di via Chambéry e dell'ospedale Beauregard. Hanno denunciato tassi doppi e tripli rispetto ai limiti, gli impianti di via Innocenzo V Papa, di regione Consolata e di Pila che utilizzano olio combustibile. E' risultato inquinante l'impianto a metano della Grenade a Sarre. Nei limiti, invece, le percentuali degli altri elementi (ossido e biossido di azoto, monossido di carbonio).

Dall'autunno anche le auto saranno soggette a controlli dei gas di scarico e dovranno esibire il «bollino blu» a riprova di un'emissione a norma. «Per illustrare agli autoriparatori le modalità di attivazione dei controlli - dice Riccarand - abbiamo convocato per martedì, alle 21, un'assemblea della categoria a palazzo regionale».

Alessandro Camera

GASOLIO	SO_2	$NO+NO_2$	CO
VIA CHAMBERY	151	111	—
OSPEDALE BEAUREGARD (impianto 1)	220	141	4
OSPEDALE BEAUREGARD (impianto 2)	189	113	10
OLIO COMBUSTIBILE	SO_2	$NO+NO_2$	CO
VIA INNOCENZO PAPA	1365	389	59
REGIONE CONSOLATA	1485	350	15
PILA	868	391	33
[illegible]O	SO_2	$NO+NO_2$	
LA GRENADE (SARRE)	—	100	—

SO_2 = anidride solforosa
NO = ossido di azoto
NO_2 = biossido di azoto
CO = monossido di carbonio

Le quantità delle sostanze sono espresse in milligrammi per nanometri cubi

Aosta dall'alto. A marzo l'Usl ha controllato le emissioni di alcune caldaie

I [illegible] di emissione

SOSTANZA	VALORE	UNITA' DI MISURA
SO_2	450	mg/Nm^3
$NO+NO_2$	450	mg/Nm^3
CO	150	mg/Nm^3

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Bloccata per [illegible] guasto la cabinovia del Colle

L'ovovia del Colle Chécrouit è rimasta chiusa ieri per un guasto. Pochi i disagi per gli sciatori, che per salire al Colle hanno utilizzato la seggiovia Maison Vielle e la nuova seggiovia. I responsabili delle funivie sperano di riparare il danno in tempo per la Pasqua.

[illegible]

Un miliardo per ristrutturare l'Istituto Don Bosco

L'Istituto Don Bosco di Châtillon sarà ristrutturato. Lo ha deciso l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, che ha affidato l'appalto dei lavori. L'importo è di un miliardo 57 milioni. La Regione ha anche appaltato i lavori di sostituzione di vetrate esterne e serramenti della piscina di Pré-St-Didier: l'importo è di 999 milioni.

[illegible]

Semina di trote marmorate novelle

Il Consorzio regionale pesca ha organizzato per oggi una semina di trote marmorate novelle, provenienti dallo stabilimento ittico di Morgex-La Salle. Quarantamila avannotti verranno seminati allo sbarramento idroelettrico acciaierie Ferrero, a Donnas e allo sbarramento idroelettrico Enel, a Hône e al ponte di Echallod.

[illegible]

[illegible] del «Gratta e vinci» da 10 milioni

Un'altra vincita milionaria con il «Gratta e vinci» ad Aosta. Nel tabaccaio di via Innocenzo Papa, ieri è stato acquistato un biglietto che ha vinto dieci milioni.

[illegible]

Sitav, respinto il ricorso per il super capitale

Il tribunale civile di Aosta ha respinto nel pomeriggio il ricorso dei soci di minoranza (Valser e Sfit) della Sitav, contro il super aumento di capitale deciso dalle maggioranza controllata dal gruppo della famiglia Lefebvre. I soci di minoranza avevano richiesto con urgenza la sospensiva della decisione di aumentare in tre anni il capitale sociale di cento miliardi perché ritenevano il provvedimento non motivato. Di altro parere il tribunale che dopo 4 mesi e mezzo ha dato ragione alla maggioranza: l'aumento è motivato dagli investimenti preventivati.

[illegible]

La sezione regionale della Federarchitetti

Si è costituita la sezione regionale valdostana del sindacato nazionale Federarchitetti che ha lo scopo di coordinare ed assistere gli architetti liberi professionisti nelle attività, in riferimento soprattutto all'etica professionale e ai risvolti economici.

Il magistrato Maria Del Savio Bonaudo

Nuovo procuratore al tribunale di Aosta

AOSTA. «Mi piace la montagna. Appena arrivata mi hanno chiuso le imposte per evitare i raggi del sole, ma le ho riaperte, non si può perdere la vista di queste grandi montagne», dice Maria Del Savio Bonaudo, nuovo procuratore capo del Tribunale di Aosta.

E' in servizio ad Aosta dal 2 aprile per ricoprire l'incarico di procuratore che era di Luigi Schiavone, giudice di corte d'appello a Torino. Maria Del Savio Bonaudo, 49 anni, sposata con un musicista, due figli di 26 e 20 anni, entrambi studenti universitari a Torino, ha ricoperto parecchi incarichi, l'ultimo alla procura di Lanusei (come procuratore capoluogo in provincia di Nuoro).

Una carriera rapida e importante la sua. E' diventata procuratore a 42 anni. Nel 1974 era uditore giudiziario, poi il primo lavoro a Monza come sostituto procuratore dove è rimasta fino al 1980. Di qui venne trasferita a Torino dove rimase fino al 1989. Nel capoluogo piemontese si è occupata di processi di criminalità organizzata, delle vicende legate alla banda dei catanesi. Molti, in quel periodo, gli interrogatori a pentiti di mafia che erano in carcere a Brissogne. Dal 1989 allo scorso è stata incaricata di dirigere la procura di Lanusei. **[c. l.]**

Maria Del Savio Bonaudo

Vicquéry respinge le contestazioni del Comitato per un nuovo ospedale alla bozza di Piano sanitario

«Sul modello satellitare critiche strumentali»

Giornetti: «Dall'assessore affermazioni contraddittorie»

AOSTA. Continua la polemica tra il «Comitato per un nuovo ospedale» e l'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry. Quest'ultimo, con una lettera inviata al Comitato stesso, precisa (come già dichiarato a La Stampa), che «la relazione dell'Agenzia per i Servizi sanitari regionali cui si fa riferimento nel capitolo del Piano socio-sanitario regionale '97-'99 dedicato all'ospedale, riguarda la "Proposta di riorganizzazione e finanziamento delle attività di riabilitazione"». «Un documento - scrive Vicquéry - consegnato agli assessori regionali alla Sanità nel dicembre '95, di prossima approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni, in cui sancita la logica del modello da noi definito "satellitare", ma altrimenti denominabile "distrettuale" o "polifunzionale"». «Il modello - continua l'assessore - consiste nella separazione della struttura ospedaliera per acuti da quelle per la riabilitazione e la lungodegenza. A dimostrazione dell'attualità di tale modello, vi è il recente provvedimento legislativo della Regione Veneto, il quale, in considerazione della tendenza ed progressivo riduzione del numero di posti letto per acuti (che si evince dall'evoluzione normativa in materia) istituisce l'ospedale per (4,5 posti letto ogni 1000 abitanti) e l'ospedale "distrettuale" in cui sono collocate lungodegenza, riabilitazione e le prestazioni di primo livello».

«Pertanto - conclude Vicquéry - l'affermazione del Comitato in base alla quale il sottoscritto avrebbe precostituito l'esito dello studio affidato all'Agenzia dei Servizi sanitari è errata e strumentale».

La replica del portavoce del «Comitato per un nuovo ospedale», Roberto Giornetti: «A La Stampa l'assessore ha affermato che la relazione dell'Agenzia per i Servizi sanitari regionali a cui viene fatto riferimento nella Bozza di Piano sanitario è un documento in cui "... si delinea il modello satellitare come soluzione per il futuro ospedaliero italiano". L'assessore avrebbe quindi riportato parere sulle linee di tendenza di politica sanitaria valido per l'intero territorio italiano. Peccato però che, nella Bozza di Piano, inserisca parere dell'Agenzia in un paragrafo dove è evidente rapporto con la realtà valdostana, facendo derivare una conseguenza locale da un discorso generale. Interessante, inoltre, il fatto che la relazione dell'Agenzia sia citata nel testo, ma riportata in allegato».

«L'assessore - continua Giornetti - afferma ancora "...sulla base del modello satellitare ipotizzo la creazione di un centro per acuti, che potrebbe aver sede in viale Ginevra, e uno per la riabilitazione e la lungodegenza, realizzabile al Beauregard". Questa affermazione corrisponde però a quanto scritto nella Bozza di Piano, dove si legge che il sistema satellitare risulterebbe costituito da una struttura centrale con limitato di posti letto per acuti e degenze contenute nelle 24-36 più alcune strutture satellitari minori (si noti il plurale) "...trattamenti terapeutici in continuità con la struttura centrale, tecnologie medio-basse ... per assistenza minima e normale ...". Traducendo: le malattie acute trattate per 24-36 ore in un piccolo ospedale superspecialistico (sembra di capire in viale Ginevra) e poi trasferite in altri ospedali periferici per la continuazione delle cure; non si tratta quindi delle strutture di lungodegenza o riabilitazione richiamate nell'intervista alla Stampa». E Giornetti aggiunge: «L'assessore non precisa quanti saranno questi ospedaletti, quando verranno costruiti, come verranno organizzati, chi li gestirà, quanto costeranno».

«Inoltre - continua il portavoce del "Comitato per un ospedale" - l'assessore dichiara: "Chi mi rivolge queste contestazioni soffre di paranoia", dimostrando una caduta di stile che non mi aspettavo; il dottor Vicquéry è forse vittima dello stress dovuto all'obiettiva difficoltà di giustificare l'ingiustificabile!». **[b. m.]**

ELEZIONI [illegible]

LEGA NORD

Appuntamento all'hôtel Tzan

Comizio questo pomeriggio a Roisan per la Lega Nord. Paolo Linty e Giuseppe Henriet, rispettivamente candidati alla Camera dei deputati e al Senato, incontreranno gli elettori del paese all'albergo «Tzan». L'appuntamento è stato fissato alle 18.

RIF. COMUNISTA

Annullato l'incontro di oggi

L'incontro dei candidati di rifondazione con gli elettori del Quartiere Dora ad Aosta in programma oggi alle 17 è stato annullato. Silvino Morosso e Pier Giuseppe Paoloni avrebbero dovuto parlare in piazza Battaglione Cervino, ma il partito ieri ha comunicato il cambiamento di programma.

[illegible] DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

La professionalità delle guide

In riferimento ai servizi parsi in cronaca nazionale e locale sulle operazioni di soccorso alla scialpinista svizzera precipitata in crepaccio al Col des Grandes Murailles, ritengo doveroso fare alcune precisazioni, anche al fine di evitare che da una lettura superficiale e affrettata possa derivare una sopravvalutazione dell'aspetto propriamente medico di questo soccorso. In effetti, la persona soccorsa non ha avuto fortunatamente alcun bisogno di trattamenti medici di carattere eccezionale (che comunque erano stati predisposti): tutto si è limitato a una presa in sul luogo dell'incidente, rapida valutazione clinica dello stato generale, immobilizzazione post-traumatica e somministrazione di infusioni e farmaci analgesici, come di norma in quelle situazioni, nonché controllo clinico durante l'evacuazione in elicottero. Il medico non ha partecipato direttamente alle operazioni di ricerca, tecnicamente impegnative. Personalmente, continuo a ritenere che l'esito sorprendentemente positivo della vicenda vada ascritto ai tre seguenti fattori: 1. le eccellenti capacità psico-fisiche e tecniche della alpinista, ottimamente equipaggiata; 2. l'altissimo livello professionale ancora una volta dimostrato dalle guide del soccorso alpino valdostano e dall'equipaggio elicotteristico, che unitamente hanno attuato in modo impeccabile ricerca, ritrovamento, recupero e evacuazione dell'infortunata in condizioni obiettivamente difficili; 3. un pizzico di fortuna, senza la quale una persona cade per 30 metri in crepaccio cavandosela con una «banale» frattura di bacino.

Dottor Sandro Gnedi,
aiuto corresponsabile
dell'Unità operativa
di soccorso
sanitario «118»

Le lettere spedite a La Stampa in via Jean Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

[illegible]

NUMERI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.588; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* 0165)
Monjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.459
Valtournenche: *Volontari soccorso* (0166)
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125)
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti chiamata)
(entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14:

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 aprile 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 Raid (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/51357
Donnas: (0125)

POLIZIA

(0166) 23711
Polizia (0165)

STATO CIVILE

Nati. Ylenia Orontelli; Gioele Fonte; Mattia Mantoan.
Morti. Enrico Pellizzari, 70 anni, pensionato, Aosta; Carolina Maria Iolanda Ansermin, anni, pensionata, Charvensod; Oresia Jordan, 71 anni, pensionato, Saint-Rhémy en Bosses; Irana Gubinelli, 85 anni, pensionata, Saint-Vincent; Leonello Clapasson, anni, pensionato, Charvensod. **[a. c.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Un impegno di spesa di 52 milioni è stato approvato giunta regionale della fase del progetto «Ecole pulaire de patois» relativo alla diffusione del francoprovenzale.
Aosta. E' stata autorizzata dalla giunta regionale l'organizzazione, ad Aosta, di un'esposizione dedicata all'artista Gianni Bersezio, che si svolge nella Torre Lebbroso fino il maggio e dell'esposizione «Patchworks internationaux», alla Tour Fromage dall'11 aprile al 12 maggio.
Gaby. La giunta regionale ha liquidato 68 milioni alle cooperative «Trousseau ancien» Gaby (34 milioni), «Lou Ozeut» di Champorcher (17) e «Les Tisserands» di Valgrisenche (17) per l'organizzazione, durante il 1995, di mostre di prodotti dell'artigianato valdostano tipico. **[s. ser.]**

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Musica in chiesa

Domani alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di Gressoney-La-Trinité, l'azienda di promozione turistica a conclusione del programma settimanale di animazione, ha organizzato con l'associazione «Amici della musica» un concerto del «Calamus ensemble», quartetto di clarinetti.

AOSTA

Corso per insegnanti

Il Centro Educazione Adulti, coi sindacati, ha organizzato un corso di francese per aspiranti insegnanti. Iscrizioni entro il 12 aprile al Centro, in corso Battaglione 111, ad Aosta oppure telefonando allo 0165/34973 o 0165/40868. I corsi saranno il lunedì e giovedì dalle 18 alle 20, dal 22 aprile al 3 giugno, al costo di 100 mila lire.

[illegible]

La grafica di Joan Miró

La Torre del Lebbroso ospita una mostra dedicata all'opera grafica di Joan Miró. Sono esposte litografie di proprietà regionale appartenenti ad una cartella edita da «Tériade» e stampata da «Mourlot» a Parigi nel 1971. E' raccolta di 23 litografie denominata da Mirò «Ubu aux Baléares», ispirata a «Ubu roi», personaggio antiborghese creato dallo scrittore francese Alfred Jarry, precursore del surrealismo. La mostra, opere tutte firmate, è aperta fino al 15 aprile. L'orario per i visitatori è: tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

La sculture di Giovanni Thoux

La sala polivalente del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin ospita la mostra dell'artista valdostano Giovanni Thoux intitolata: «Leggende valdostane scavate nel legno», allestita dai Servizi culturali dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. L'esposizione di sculture resterà aperta fino a domenica 14 aprile, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. **[s. ser.]**

Per la seconda volta parteciperà alla mostra internazionale del fiore

La Valle ad «Euroflora»

All'esposizione di Genova ci sarà uno stand di 180 metri quadri che ospiterà i giardini alpini e illustrerà il territorio di montagna. Un'occasione per incrementare il turismo

Il giardino Saussurea che si trova a Courmayeur, al Pavillon, la prima «tappa» della funivia per il Monte Bianco

AOSTA. «Il verde per [illegible] migliora qualità della vita». E an[illegible] «Il verde [illegible] tos». La grande tradizione floreale, che la Valle custodisce nei quattro giardini botanici e offre nello scenario naturale dei suoi paesaggi, verrà presentata, per la seconda volta, a «Euroflora '96», l'esposizione internazionale del fiore e della pianta ornamentale, in programma a Genova dal [illegible] al [illegible] aprile. Uno stand [illegible] 180 metri quadri ospiterà i fiori che costituiscono il patrimonio dei giardini alpini, oltre a proporre ai visitatori l'ambiente in cui cre[illegible] questi fiori, con le peculiarità territoriali più significative.

«L'ottimo [illegible] ottenuto dalla Valle d'Aosta nella precedente edizione del '91, ha incentivato questa seconda partecipazione, considerata, soprattutto l'opportunità di dimostrare l'impegno profuso dalla Regione nel recupero del verde ornamentale, il tema di questa edizione di Euroflora». E' l'esordio di Franco Vallet, assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, che, nella conferenza [illegible] di presentazione, ha sottolineato, tra l'altro: «Le risorse investite per il mantenimento e il potenziamento del verde sono notevoli. Essere presenti a questa prestigiosa manifestazione rappresenta un tramite efficace per promuove[illegible] un richiamo turistico concreto per la Valle d'Aosta».

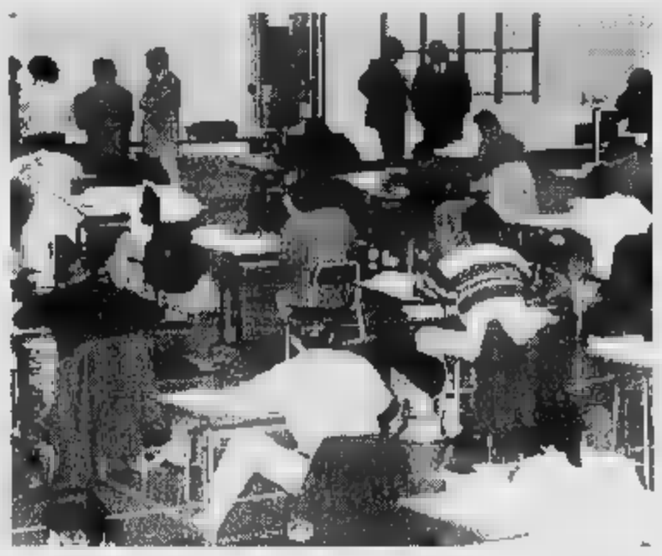
Nei pochi giorni di allestimento, «Euroflora» accoglie una media di 700/800 mila visitatori. «Siamo riusciti - ha detto Albert Cerise, dirigente del ser[illegible] [illegible] Forestazione dell'assessorato - ad anticipare la fioritura [illegible] piante che sbocciano in piena estate. Questo appuntamento ha permesso di dare una più ampia informazione sul verde come elemento strutturale per una qualità di vita in [illegible]or[illegible] con la natura».

E di «integrazione fra l'uomo e la natura» ha parlato anche il presidente della Giunta, Dino Viérin, sostenitore «dell'offerta turistico-promozionale per la Valle», dell'intensa attività e delle iniziative «promosse dalla Regione per la qualificazione del verde» e della «continuità sul piano culturale, oltre alla sensibilità - ha concluso il presidente - che la Valle d'Aosta ha, da sempre, per la flora». Era presente alla conferenza stampa anche Matteo Lavarello, di Genova, il professionista che è stato incaricato [illegible] elaborare il progetto scenografico di «Euroflora '96».

Sandra Lucchini

Dal ministero indicazioni frammentarie per gli esami

Secondo alcune componenti scolastiche «sarebbe stato meglio avere un quadro completo della situazione dopo le vacanze pasquali»



A fianco, studenti impegnati in una prova scritta della Maturità

Le prime materie della Maturità

AOSTA. Prime notizie dal ministero della Pubblica Istruzione sulle materie degli esami di Maturità, che cominceranno il 26 giugno e che in Valle interesseranno più di 700 candidati nei vari indirizzi di scuola superiore (17 nella regione).

Per tutti la prima prova scrit[illegible] sarà il tema di italiano, che in Valle può anche [illegible] svolto in lingua francese. La seconda materia cambia da istituto ad istituto. Ha suscitato sorpresa il greco al Liceo classico. Abbastanza prevedibili, invece, tutte le altre materie, come la matematica per il Liceo scientifico, il latino per le Magistrali, la lingua straniera per il Linguistico, il saggio di figura dal vero per il l'Istituto d'arte, la tecnica commerciale per i ragionieri e l'estimo per i geometri. In Valle d'Aosta una delle quattro materie orali viene sempre sostituita dal francese, ma il quadro dei cambiamenti per la regione si saprà soltanto dopo le vacanze di Pasqua.

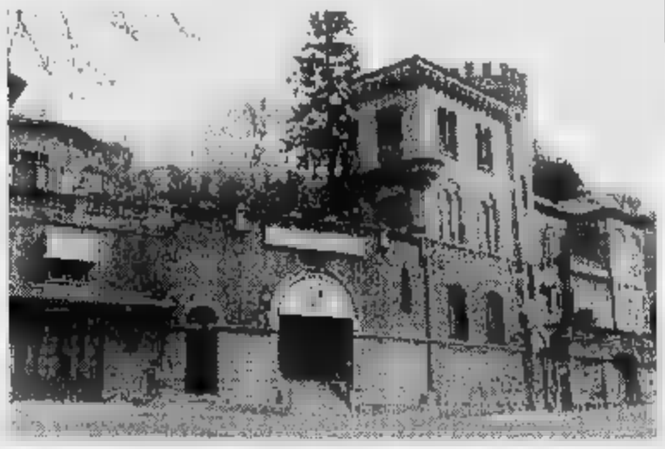
Vari osservatori hanno giudicato intempestiva la decisione del ministero di cominciare [illegible] far uscire le prime indicazioni sulla Maturità durante le vacanze di Pasqua, oltretutto in modo frammentario. «Cosa vi sarebbe stato di male ad avere un quadro completo della situazione martedì 9 aprile, alla ripresa dell'attività didattica?». E' stata questa l'osservazione fatta da varie componenti scolastiche.

Per la prima volta è stato [illegible] tuito un ufficio informazioni per gli esami di Maturità, al numero telefonico di Roma 06-58492377 e anche, con un notevole «balzo in avanti tecnologico» sulla rete Internet al codice http/wwwmpi.finsielit.

Dallo scorso anno le commissioni di Maturità sono formate in modo prevalente, ad eccezione dei presidenti, [illegible] docenti della regione, ovviamente non dello stesso istituto, per [illegible] questione di razionalizzazione di spesa. **[b. bas.]**

St-Vincent, un miliardo e mezzo di spesa

Metà «Villa Quadro» diventa comunale



La «Villa Quadro», a Saint-Vincent, si trova a pochi passi dalla funicolare

SAINT-VINCENT. L'amministrazione comunale ha deciso nell'ultimo Consiglio di acquistare mezza «Villa Quadro». La costruzione sovrasta la partenza della funicolare della cittadina termale. Oltre ad un particolare valore architettonico, l'edificio è in [illegible] splendida posizione, nel centro del paese, con [illegible] grande terrazza panoramica.

La spesa prevista per l'acquisto di una parte di edificio è di circa 1 miliardo [illegible] milioni. Non serviranno grandi lavori [illegible] ristrutturazione, i locali sono in buone condizioni. Il Comune ha acquistato la parte sinistra (osservando la villa [illegible] piazza Funicolare) e [illegible] parco circostante. Ci sono monolocali [illegible] [illegible] metri quadrati.

[illegible] due di questi alloggi troverà posto l'Accademia [illegible]icale di Saint-Vincent, attualmente ospitata nei vecchi locali dell'istituto professionale regionale di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Nella «torretta» di «Villa Quadro» c'è un appartamento che sarà dato in uso agli obiettori di coscienza. Manca il riscaldamento, ma il Comune farà installare un impianto elettrotermico.

Nell'edificio ci sarà anche spazio per il museo di mineralogia, gestito dal Cenacolo Italo Mus. Il piano in cui c'è la terrazza sarà poi destinato, con molta probabilità, agli anziani, che potranno trascorrere qualche ora in [illegible]ia e in una posizione panoramica. Gli ingressi a più livelli di «Villa Quadro» evitano all'amministrazione comunale ulteriori interventi di abbattimento di barriere architettoniche.

«L'acquisto di parte dell'edificio rientra nel discorso globale che l'amministrazione segue nell'ambito delle terme - spiega il vice sindaco Roberto Conchâtre -. Questo intervento è un primo passo importante verso il progetto finale». **[s. ser.]**

Raccolta di fondi per aiutare un ragazzo malato di leucemia

Arnad, solidarietà per Carlo

Il giovane, 17 anni, da sei mesi è ricoverato all'ospedale di Genova in attesa di un trapianto. La famiglia non può far fronte alle enormi spese per le cure

ARNAD. Si stanno mobilitando in tanti, in Bassa Valle, per aiutare un ragazzo malato di Arnad. Carlo Dublanc, 17 anni, ha la leucemia mieloide [illegible]. Da fine settembre, da quando era andato dal medico per un banale mal [illegible] testa, è ricoverato all'ospedale San Martino di Genova. E la famiglia del ragazzo non riesce a far fronte alle enormi spese delle cure.

Per questo amici [illegible] commercianti [illegible] sono organizzati e hanno fatto partire una grande gara [illegible] solidarietà, con l'obiettivo di raccogliere fondi per proseguire verso la speran[illegible]. Innanzitutto è stato attivato un conto corrente, sul quale sono già arrivate [illegible] prime offerte e sul quale chiunque può contribuire ad aiutare Carlo [illegible] guarire. Il conto è all'agenzia di Verrès della Banca Sella [illegible] ha il numero 7201403093270. Non solo.

I commercianti hanno già distribuito in molti negozi piccole cassette nelle quali i clienti possono versare offerte. Ogni contenitore [illegible] chiuso a chiave con un lucchetto, per evitare ogni problema. Di cassette per le offerte, con la scritta «Per Carlo di 17 anni affetto da leucemia», ce ne sono già 10 nei negozi di Verrès, Arnad e nel bar Passion di Aosta (davanti all'ospedale). Fra pochi giorni altre cassette saranno nei negozi di Châtillon, mentre c'è stato l'interessamento per una raccolta di fondi anche dei dipendenti del casinò di Saint-Vincent. Carlo Dublanc è in ospedale da oltre 6 mesi.

I medici hanno tentato l'autotrapianto di midollo, ma non è servito. Ora è in attesa di un donatore per tentare il trapianto vero e proprio, perché la mamma non può concedere il proprio midollo. Ma la famiglia deve sostenere spese per decine di milioni. Oltre ai costi del soggiorno a Genova della [illegible] di Carlo, da 6 mesi al fianco del figlio, la famiglia ha in carico anche gli [illegible] costi della ricerca, in campo internazionale, di un donatore compatibile per il trapianto. Ed è per questo che in Bassa Valle è partita la «gara» [illegible] solidarietà. Radio Monte Rosa propone passaggi in [illegible] ricorda la possibilità di aiutare Carlo.

«Abbiamo anche chiesto la collaborazione di tutti i parroci [illegible] Châtillon a Verrès - dicono i promotori della raccolta di fondi -, e avvertito [illegible] Lyon's Club. Chiediamo un aiuto per salvare quel ragazzo». Le prime offerte sono arrivate, ma la «gara» di solidarietà è solo all'inizio. **[s. ser.]**

DAL 2 APRILE
AL GROS CIDAC
SPESA NON STOP!
ORARIO CONTINUATO
ipermercato
GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611

IMPRESA
VENDE
direttamente a Quart
ALLOGGI: garage e posti auto
- ottime rifiniture in villette di 4 unità
+ 2 magazzini per depositi.
Per informazioni
tel. 0165/33394 - 0337/206895

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
AOSTA: vendesi in via Parigi alloggio di mq 75 [illegible] garage. Buona esposizione.

Principe Valle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
Antey St. André in nuova ristruttura[illegible] vendonsi alloggi composti [illegible] soggiorno con angolo cottura una [illegible] due camere bagno balconi o giardino a partire da Lit. 129.000.000.
La Magdeleine vendesi mansarda mq. 70 Lit. 150.000.000.
Prè St. Didier in nuova ristrutturazione vendonsi monolocali-bilocali e trilocali con servizi e balconi a partire da Lit. 196.000.000.
Châtillon vendesi bilocale con servizi e ampia cantina Lit. 125.000.000.

L'ABBONAMENTO.
il migliore
[illegible]
[illegible] chi legge
La Stampa.
LA STAMPA

LE PIAZZE DELL'OPERAZIONE BONSAI AID AIDS

AO CHAMPOLUC - AYAS P.za Principale

AO COURMAYEUR P.za Petigax

AO CERVINIA - Valtournanche P.za Guido Rei

AO AOSTA P.za Chanoux

PROCURA DELLA REPUBBLICA
[illegible] LA PRETURA
CIRCONDARIALE DI AOSTA
N. 41/96 Reg. Esec.

Con sentenza in data 27.11.92 parzialmente riformata [illegible] C.A. Torino in data 13.12.95, passata in giudicato il 03.02.96, il Pretore [illegible] Aosta ha condannato **GESSAGA Giovanni**, nato a Genova il 29.05.61 e residente in Gressoney St. Jean - irreperibile, - imputato del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21.12.33 n. 1736, per avere emesso [illegible] assegno per l'importo [illegible] lire 21.200.000 tratto sulla Banca I.B.S.P. di Torino, Ag. di Donnas, senza che presso la stessa [illegible] fossero fondi sufficienti, ipotesi grave per l'entità della somma; reato [illegible]sso in Genova il 31.05.90 - alla pena di mesi due [illegible] reclusione; ha disposto inoltre il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno e la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano La Stampa, Cronaca della Valle d'Aosta.
Estratto conforme [illegible] pubblicazione.
Aosta, 28 marzo [illegible]
IL DIRIGENTE DELLE SEGRETERIE
Antonio Lanza

FENIS

Batailles des reines

A Pasquetta è in programma la 2ª eliminatoria

FENIS. Si terrà lunedì a Fénis la seconda delle 20 eliminatorie del concorso regionale delle battailles des [illegible]. La 39ª edizio[illegible] si [illegible] aperta a Sarre [illegible] con 207 bovine nelle tre categorie di peso. [illegible] prima sono state presen[illegible] [illegible] [illegible] Successo per Reinetta di Elio Montrosset di Jovencan su Moutzillon [illegible] Leo Voyat di Charvensod; terze Dragoun dei fratelli Cerisey di Gigood e Rambo di Cassiano Treboud di La Salle. In seconda categoria (73 bovine presentate) ha vinto Perla di Elvina [illegible]onin di Quart su Valleisa di Michele Bionaz di Brissogne; terze Fribourg di Corrado Vierin di Pollein e Tonnere di Ramon Betemps di Saint-Christophe. In terza categoria c'erano [illegible] reines. Successo di Negra di Renzo Parleaz di Saint-Pierre davanti a Soulida [illegible] Mario Brunet di Gressan; terze Reinoun di Elvi[illegible] Bonin di Quart e Villa dei fratelli Vierin di Pollein. **[r. s.]**

COURMAYEUR

E' cittadino onorario

Jean Alesi è 2° e Courmayeur gli invia messaggi

Il pilota di Formula Uno Jean Alesi cittadino onorario di Courmayeur

COURMAYEUR. La popolazio[illegible] [illegible] Courmayeur ha inviato al pilota [illegible] Formula 1 Jean Alesi un telegramma di felicitazioni per [illegible] secondo posto ottenuto domenica scorsa nel primo Gran Premio del [illegible]. Alesi, diventato «cittadino di Courmayeur dall'autunno scorso, ha trascorso un lungo periodo ai piedi del Monte Bianco per prepararsi al campionato sulle piste di fondo e nella palestra del Palasport. **[g. l. m.]**

AOSTA

Squadre giovanili

Calcio, le finali del torneo al «Puchoz»

AOSTA. P[illegible]serella di aspiranti campioni del calcio nazionale ieri e oggi al «Puchoz» nel quadrangolare allievi e giovanissimi Città [illegible] Aosta. Ieri nelle semifinali dei giovanissimi il Milan ha sconfitto per 7-0 l'Aosta [illegible] Carlo Norbiato (con tre rinforzi [illegible] Fenusma), mentre i campioni d'Italia dell'Atalanta si sono imposto per 1-0 sul Parma. Nel pomeriggio negli allievi il Parma ha superato per 3-0 l'Aosta [illegible] Luciano Rasset (con due rinforzi dell'Omegna e un brasiliano del Vicenza), l'Inter ha superato la Juventus per 3-2. I nerazzurri hanno schierato [illegible] ottimi risultati gli aostani Massimiliano Fusani ed Enzo Sorrenti. Oggi alle 14,15 la finalissima giovanissimi Atalanta-Milan e alle 15,45 la finalissima allievi Inter-Parma; in matti[illegible] alle 9,45 e alle 11 ci saranno le finali per il 3° posto Aosta-Parma giovanissimi e Aosta-Juventus allievi. **[r. s.]**

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

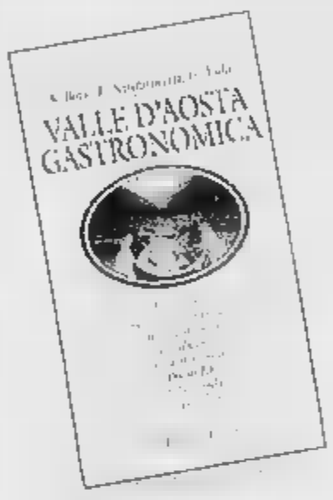
SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

IN VALLE D'AOSTA - EN VALLÉE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Rattini
112 pagg. **L. 59.000**

VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**



VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTÀ DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI E BIVACCHI IN VALLE D'AOSTA
di G. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

LA PESCA IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Nel weekend di Pasqua e in quello successivo raccolgono firme contro la chiusura

Studenti e insegnanti in piazza

Ivrea, per difendere l'Ispia

Pasqua in piazza per i docenti dell'istituto professionale «Massimo Olivetti» di Ivrea, in lotta per evitare che la scuola ■ via Dora Baltea venga aggregata all'Itis «Camillo Olivetti». Oggi e domani, ma anche sabato ■ domenica prossimi saranno in piazza Ottinetti, il «salotto» della città, ■ raccogliere firme per fermare i programmi del Provveditorato. «Abbiamo molte ragioni per protestare - spiega Franco Bettassa, insegnante ■ coordinatore del comitato del personale scolastico -, ■ non è solo per difendere ■ nostro posto di lavoro. Itis ■ Ipsia sono due realtà del tutto diverse, accorparle significherebbe creare nuovi problemi senza risolvere nulla. Senza poi dimenticare - aggiunge - la crescita che la nostra scuola ha avuto negli ultimi anni, ■ i molti progetti ■■ in fa■ di realizzazione».

Le ■■ dell'aggregazione fra i due istituti erano sorte alcune settimane fa, dopo il parere favorevole della commissione scolastica provinciale. A rigor■ numeri, le legge che impone la chiusura dei plessi con meno di 25 classi non lascerebbe scampo all'Ipsia Olivetti: oggi, infatti, le classi ■■ appena 12. ■a ci sono solide basi per ■■ rilancio, sia quantitativo che qualitativo.

«Siamo in grado - spiega il preside Ugo Tinuzzo - di partire con i ■■ serali ad indirizzo elettronico, elettrico e meccanico. Sono già 22 gli iscritti per la classe prima, 12 per la quarta». Ma soprattutto, è in cantiere l'indirizzo chimico biologico, un'iniziativa che ha già avuto l'approvazione del futuro Parco Bioindustriale ■ del Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese. «Da parte nostra - aggiunge Tinuzzo - l'iter burocratico ■ stato ultimato a gennaio. Ma siamo ancora in attesa ■ ■■ risposta, qualunque ■■ sia, dal Provveditorato: non sappiamo cosa dire a quelli che vogliono iscriversi».

Se i progetti ■■■■ portati avanti la classi salirebbero a 16 ■ prossimo anno, con la certez■ di ulteriore incremento negli anni successivi. «Ci devono spiegare - insorgono i docenti - perché l'aggregazione non si è fatta in passato, quando non avrebbe causato particolari problemi, ■ si decide invece di intervenire ora, in un momento di grande crescita ■ attività della scuola». A favore dell'autonomia dell'Ipsia Olivetti, intanto, ■ è schierato anche il Consiglio comunale di Ivrea. Nell'ultima seduta è stata approvata all'unanimità una mozione, ■■ cui si «invita l'amministrazione scolastica a rivedere ■ piano di razionalizzazione favorendo la possibilità ■ sviluppo verso i nuovi indirizzi didattici già programmati dell'istituto».

CASTELLAMONTE

«Il XXV Aprile deve vivere»

Hanno raccolto oltre mille firme gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale «XXV Aprile», sezione staccata di Castellamonte. Combattono per scongiurare ■ chiusura della loro scuola, conseguenza del calo degli iscritti: ipotesi, questa, che li costringerebbe a proseguire il corso ■ studi presso la sede centrale di Cuorgnè, già in difficoltà per problemi di spazio (alcune classi di ragioneria sono ospiti dell'istituto salesiano Morgando). «Un tale pr■ vedimento - è scritto in un documento che i genitori hanno inviato al sindaco ■ Castellamonte, alla Provincia ■ alla Comunità montana Valle Sacra - provocherebbe un innegabile disagio agli studenti e alle famiglie, oltre ad impoverire la collettività castellamontese e dell'intera zona».

[m. rev.]

Sopra, una manifestazione di studenti durante lo sciopero per l'Olivetti. A sinistra, ■ preside dell'Ipsia, **Ugo Tinuzzo**

Il Provveditorato vuole aggregare l'istituto professionale a quello ■ indirizzo tecnico

Ora si aspetta la risposta da parte della cittadinanza, che potrà firmare ai banchetti allestiti in piazza Ottinetti. «L'Ipsia di Ivrea - dice ancora Tinuzzo - è l'unico in tutto il Canavese, ■■ ■■ bacino di utenza di circa 70 Comuni. Inoltre è stato scelto dal Ser.T. dell'Usl 9 come "scuola-target" di un vasto programma di prevenzione. I motivi per mantenerlo autonomo, quindi, sono molti: scolastici, ma anche sociali».

Mauro Revello

Forno, incidente

Muratore è grave al Cto

Un artigiano edile ■ Favria è ricoverato dall'altra sera nel reparto di rianimazione del Cto di Torino, in seguito ad un caduta sul posto di lavoro. Si tratta di Carmine Macrì, 43 anni, abile in corso Matteotti 15. Le sue condizioni sono ancora gravi, la prognosi resta riservata: i medici gli hanno asportato un grosso ematoma sul lato destro della testa; dovrebbe riprendersi tra breve. L'incidente ■ avvenuto giovedì pomeriggio a Forno, presso la ditta «Olpi» (ricambi veicoli industriali) in frazione Marietti 12. Il muratore, insieme ad un aiutante, stava armando una soletta per la costruzione di un altro ufficio sopra quello esistente.

Secondo i primi accertamenti Macrì avrebbe messo un piede ■■ una lastra di carton gesso, che si ■ rotta sotto il suo pe■■. «E' caduto da circa due metri di altezza - spiega Oliviero Picco, titolare dell'azienda - battendo la testa al suolo, ma senza perdere i sensi. E' ancora rimasto qui un'oretta, finché l'abbiamo convinto a lasciarsi portare a casa».

Poche ore dopo, però, Carmi■■ Macrì ha accusato dolori sempre più forti. I familiari l'hanno portato al pronto ■■ corso di Cuorgnè, dove i medici hanno subito intuito la gravità delle sue condizioni e lo hanno dirottato, con un'ambulanza della Croce Bianca, sul più attrezzato nosocomio torinese.

IN BREVE

RIVAROLO

Pensionato denunciato per ricettazione

Alcune migliaia di biglietti dell'autobus nuovi, per un valore di ■■ 8 milioni, ■■ ■■ trovati dai carabinieri di Locana in ■■ di Salvatore Mannarino, 67 anni, a Rivarolo in via Viano 16. L'uo■■ che è stato denunciato per ricettazione, nascondeva inoltre trapani, pialle e diversi altri utensili, molto probabilmente di provenienza furtiva.

IVREA

Distribuito dall'assessorato notiziario nelle scuole

Si intitola «Scuolainpiazza» ed ■ il notiziario che l'assessorato all'istruzione del Comune di Ivrea inizia ■ distribuire da questo mese, in tutte ■ scuole cittadine. Il periodico ■ propone un duplice obiettivo: «Tenere informate le famiglie - spiega l'assessore Reginaldo Palermo - sugli eventi più importanti dell'ambiente scolastico e, insieme, offrire uno spazio ad alunni, insegnanti e genitori».

[illegible]

Aprirà ■■ sportello del sindacato Fnp-Cisl

Il sindacato Fnp-Cisl aprirà presto un nuovo sportello a Valperga, nei locali del palazzo municipale. Tratterà pratiche riguardanti le pensioni, la denuncia dei redditi e altre questioni burocratiche. L'inaugurazione è prevista per il 20 aprile prossimo.

[illegible]

Lavori di sistemazione ■■ sala-conferenze

Sono iniziati i lavori per la risistemazione della ex chiesa Santa Marta, destinata a diventare un salone pluriuso capace di ospitare ■■ persone. L'intervento, ■■ comprende anche ■ restauro degli affreschi e delle pareti, costerà circa un miliardo.

MAZZE'

Riaperta dopo il restauro la chiesa di San Giuseppe

Concluse le opere di restauro, è stata ufficialmente riaperta ■ Mazzè la chiesetta di San Giuseppe, risalente al XV secolo. Gli interventi principali hanno riguardato il rifacimento del tetto, che ■■ crollato, e delle finestre, il ripristino dei muri esterni e il restauro del portale. Inoltre è stata installata una nuova campana. I lavori sono costati circa 70 milioni, metà dei quali frutto di un contributo regionale; 12 milioni e ■■■■ invece, sono arrivati dal Comune, la rimanente cifra dalle offerte della popolazione.

IVREA

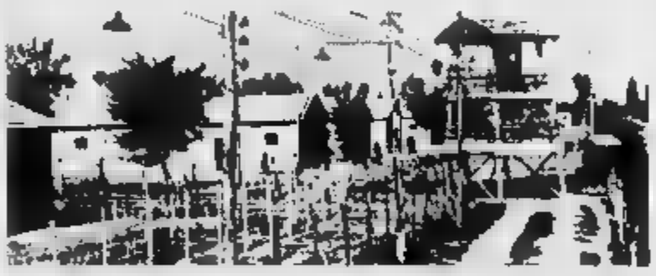
Corsi di progettazione dello spazio verde

L'Aias ■ Ivrea organizza, nella propria sede di ■■ Rovaschietto 31, un ■■■ in quattro lezioni, tenute da Bruno Mazzola, su «Tecniche di progettazione ■ ripristino del proprio spazio verde (terrazze, piante d'appartamento, aiuole ■ davanzali)». Il primo incontro si svolgerà venerdì 12 ■■ 18,30. Il costo del corso è di 80 mila lire per i soci ■ ■■ mila per i non soci. Per informazioni e iscri■■■ telefonare allo 0125/424129 il venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19 e il martedì dalle 16 alle ore 18.

DOVE & QUANDO

■■■■■ PASQUALI. Nella frazione di Casale ■ Mazzè si aprono i festeggiamenti per la Pasqua. Alle 15,30 l'annuncio della festa: il gruppo folkloristico La Fiorita allieta con la propria musica le strade della borgata; in ogni «cantone» ■ prevista una sosta per la degustazione di vini ■ cibi. Alle 21,30, nel padiglione di piaz■ Minotto, si balla con il duo Cocktail.

■■■ ■■■■■ ■ ■■■■■■■■ Scadono ■ ■■ aprile i termini per la presentazione degli elaborati per il concorso «Un viaggio nella memoria», promosso dal Comitato manifestazioni per il cinquantenario della Liberazione fra gli alunni delle scuole medie inferiori ■ superiori dell'Alto Canavese. I lavori vanno consegnati alle biblioteche di Rivarolo, Cuorgnè ■ Castellamonte. In palio un viaggio al Lager di Mauthausen, che ■ svolgerà dal ■■ ■ 26 maggio. Chi volesse prendere parte al viaggio (pur ■■■■ aver vinto il concorso) deve prenotare, sempre alle biblioteche, entro ■ ■■ aprile: il costo ■ di 500 mila lire. Sabato 13 aprile, ■ Rivarolo, sarà presentato il libro di Adelfo Dovis «Storia del plotone Gualtiero».



RAGAZZI ■■ CINEMA. La rassegna di film per i bambini, organizzato dal circolo Mauro Brun all'Abcinema di Ivrea, propone per oggi la pellicola ungherese in prima visione «Bye-bye Cappuccetto Rosso». Spettacoli alle 15 e 17; il biglietto costa 6 mila lire.

■■■■■ ■ ■■■■■■ Nel salone parrocchiale di Ingria, alle 21, il gruppo folkloristico de La Valsoanin sarà l'animatore della serata organizzata dalla Pro Loco di Ronco. In anteprima verrà presentata la canzone di Laura Coppo scritta in patois valsoanino. Le eventuali offerte raccolte durante la serata saranno destinate all'Istituto San Giuseppe di Ronco.

■■■■■ ■■■■O. L'orchestra di Daniele Comba è la protagonista della serata danzante organizzata ■■ salone pluriuso comunale di Issiglio dalla locale società filarmonica. S'inizia alle 21.

■■ C■■■■■■■■■ Musica dal vivo alla Birreria Poison Apple ■ ■■■ Giusto: alle 22 ■■■■■ il gruppo hard rock ■■■■■■ dei Crudelia. Rock anche al circolo Sotto la scala di corso Massimo d'Azeglio 66 ■ Ivrea, dove sono di scena gli Euphoria.

■■ ■■■■■ La rassegna «Non ci resta che ridere» prosegue, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto ■ ■ Caluso, con l'esibizione della coppia di cabarettisti torinesi Alessandro Piron e Guido Ruffa che presentano «Zapping». Inizio spettacolo alle 22; il biglietto costa 10 mila lire. Prenotazioni allr 011/98.31.580.

■■■■■■■ D'AMORE. Resta in esposizione fino al 25 aprile, sull'angolo tra corso Massimo d'Azeglio e i giardinetti ■■ piazza Balla ■ Ivrea, la serie ■■ immagini e scri■■■ che compone la «Favola ■'amore in questo splendido presente», realizzata dall'artista Angelo Ursone.

**NEVE E ■■■■■■■■■

Grazie alle ultime abbondanti nevicate, piste aperte nella «Granda» e in Valle d'Aosta

La stazione di un impianto di risalita valdostano. A sinistra il «Blade running»

«Ponte» pasquale sugli sci

Sono 146 gli impianti di risalita in funzione in questi giorni nella regione del Monte Bianco
In alcuni comprensori della provincia di Cuneo posticipata la chiusura della stagione

SONO 19 le stazioni di sci aperte in Valle d'Aosta per la vacanza di Pasqua, con 146 impianti in funzione sui 182 totali. E la nevicata infrasettimanale ha ridato vigore alle stazioni sciistiche della provincia di Cuneo.

Questa la situazione nelle varie stazioni di sci valdostane per quanto riguarda gli impianti di risalita aperti e l'altezza minima e massima della neve. Ayas Antagnod 3 impianti e 30-80 centimetri; Ayas Champoluc 10 impianti e 30-160 cm; Gressoney La Trinité 12 impianti e 30-110 cm; Gressoney-Saint-Jean 30-70 cm; Alagna Valsesia 7 impianti e 35-400 cm; Cervinia 25 impianti e 70-300 cm; Chamois 6 impianti e 30-60 cm; La Magdeleine 1 impianto e 20-40 cm; Torgnon 7 impianti e 30-80 cm; Valtournenche 9 impianti e 30-200 cm; Cogne 4 impianti e 30-80 cm; Rhèmes-Notre-Dame 3 impianti e 20-40 cm; Valgrisenche 3 impianti e 20-40 cm; Valsavarenche 1 e 30-40 cm; Courmayeur 23 e 20-160 cm; La Thuile e 15 e 60-180 cm; Pila 13 e 60-100 cm; Saint-Rhémy Crévacol 3 e 25-100 cm; Champorcher 5 e 30-120 cm.

Grazie ai circa 70 centimetri di manto fresco, tutti gli impianti di risalita nella «Granda» sono aperti per quello che si annuncia come l'ultimo lungo ponte sugli sci fino a Pasquetta. Alcune stazioni, come a Limone e nel Monregalese, ad Artesina e Prato Nevoso, hanno già garantito l'apertura anche per le prossime settimane. Entracque ha posticipato la chiusura e offre quote promozionali; a Lurisia ingresso alle piste gratuito per i bambini delle scuole elementari fino a domenica 14.

A Prato Nevoso domani e a Pasquetta si svolge la prima edizione europea del «Blade running». Si aprono così i preparativi che culmineranno il 31 maggio con l'arrivo in quota del Giro d'Italia. E' uno slalom gigante la particolarità che i partecipanti usano il paracadute al posto degli sci. All'uscita dall'elicottero, i concorrenti dal trofeo «Mondolè-ski» devono volare a vela aperta in modo da trovarsi nella discesa all'inizio del cancelletto di partenza da dove comincia il tracciato con una decina di porte alte 5 metri fissate nella neve. Il vincitore andrà a Mosca e potrà volare su un «Mig» russo.

In Valle Varaita c'è l'«Eliski» con una doppia combinazione. La prima prevede due voli da Chianale al Colle di St. Veran e al Colle del Lupo con successive discese sugli sci; la seconda un solo volo. Informazioni fino a domattina alle 12 al numero 0175-950.120. Il ristorante «La Grogia» a Limone (con piattaforma di atterraggio) propone voli in elicottero in collaborazione con «Eliwest» di Levaldigi. E' possibile sorvolare le piste escursioni panoramiche. Per domani e Pasquetta potrebbero essere anche possibili discese in neve fresca. Per informazioni telefonare allo 0337/242.505.

Bruno Baschiera
Lorenzo Tanaceto

NOVARA

DOMODOSSOLA. Nelle valli dell'Ossola lo strato della neve è ancora consistente e quasi tutte le stazioni sono aperte, richiamando appassionati come in inverno.

A Macugnaga si scia dal Moro all'Alpe Bill (in alto la neve è alta un metro e mezzo) ed anche al Belvedere. C'è un metro e quaranta all'Alpe Devero sulle falde del Cazzola e oltre il metro e dieci a Domobianca, dove si può scendere da Moncucco sino a Foppiano.

Alla Piana di Vigezzo la neve raggiunge il metro e trenta mentre cinquanta centimetri si segnalano a Formazza. Questo per i discesisti, ma anche i fondisti possono godersi quest'ultima neve sulle piste di Devero e Formazza. [re. ba.]

VERCELLI

ALAGNA. Si prepara una Pasqua sulla neve nelle località di Valsesia e Triverese. Già ieri in molti hanno raggiunto le stazioni sciistiche per questo «ponte» festivo che dovrebbe essere caratterizzato da condizioni atmosferiche favorevoli. In Valsesia aperti gli impianti di Punta Indren (la neve raggiunge ancora i 4 metri), dell'Alpe di Mera (sino a un metro e mezzo) e di Alagna Wold. Per quanto riguarda le piste di fondo, in Valsesia l'unica aperta è quella di Carcoforo. Nel Triverese sono in funzione impianti e piste di Bielmonte, dove l'altezza media della neve è di un metro e mezzo.

Da ieri è aperta la capanna Gnifetti, a 3647 metri, sul Monte Rosa. Chiuderà a settembre. [p. q.]

A Salice Terme

Il Medioevo ricostruito nel parco

SALICE TERME. Oltre duemila personaggi in costume medievale, provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa popoleranno, tra domani e lunedì, il parco delle Terme di Salice, cittadina termale in provincia di Pavia, a pochi chilometri dal confine con la provincia di Alessandria. Sarà una «Pasqua medievale», così s'intitola la manifestazione, incentrata su storie e rievocazioni di magia e mistero, leggende medievali, giochi di popolo, burattinai e cantastorie, rappresentazioni teatrali, poesie, musiche e danza nel parco. La manifestazione si svolgerà dalle 14 alle 24 per tutti e due i giorni. L'intero parco delle Terme (150 mila metri quadrati) sarà cintato con mura medioevali alte 1 metro e mezzo con riproduzioni di scene di vita del tempo in legno dipinte a mano; due sagome intagliate riprodurranno un castello con le porte per l'ingresso dei visitatori, mentre le catapulte e le macchine da guerra saranno disposte in punti strategici intorno le mura con le ronde ed i corpi di guardia. Lunedì, condizioni meteorologiche permettendo, il corpo di guardia aprirà le porte alle 10 e si potrà pranzare all'interno del parco. In programma entrambe le sere, alle 19,30, cena medievale alla luce delle torce nell'accampamento degli armati (o nella taverna al coperto in caso di pioggia), danze storiche, menestrelli, giullari, giocolieri e musici.

Seguirà il corteo storico con cavalleria carri e macchine da guerra e l'esibizione degli sbandieratori. Per tutta la durata della manifestazione saranno allestiti gazebo per la rievocazione dell'antica mercatura. Il costo del biglietto d'ingresso per una sola giornata è di 5.000 lire. [m. t. m.]

DOVE ANDIAMO

Pittura e gastronomia

Mostra di pittura e specialità gastronomiche a Pasquetta nel castello del Brich di Zumaglia.

RIVOLI

Gita con merenda all'aperto

Gita preparata dalla Pro loco: programma di Pasquetta ad Andorno (Biella). Ritrovo alle 14,30 in piazza Cantono.

PAMPARATO

Fiera degli antichi mestieri

Il paese della Val Casotto (Cuneo) vive due giorni di festa con la «Fiera degli antichi mestieri». Domani dalle 14 alle 20 e lunedì dalle 9,30 alle 20. Il biglietto è 8 mila lire, 4 mila per comitive, gratis per i bambini.

Sfilata medievale

A Pasqua sfilata medievale a Oleggio (Novara) e corsa degli scapoli. Il corteo s'inizia alle 14,30, la corsa alle 15.

Mostra pittura giochi

In Torino 7 a Santhià s'inaugura la mostra «Suta la travà». Espongono i pittori Angelo Rosso e Corrado Michelatti. A Livorno Ferraris a Pasquetta dimostrazioni giochi a cavallo, gare bocce, animazioni per bimbi premi, alla tenuta Varaglia.

ASTI

Alla scoperta dei fossili

Lunedì visita un'ora nell'area dei fossili delle Valli Andona e Botto. Partenza alle 14,30 da Valleandona. Quota individuale: 4 mila lire, 3 mila per gruppi oltre le 10 persone. Prenotare allo 0141/295.288. Passeggiata con merenda in Val Sarmassa, sulle tracce dello scrittore Davide Lajolo, e la proposta della Pro loco di Vinchio. L'appuntamento è lunedì alle 15 in piazza San Marco.

12 Maggio 1996

Mostra dello Sport e Turismo nell'Ambiente

MA ST

TURIN MARATHON

La Maratona di Torino invita i praticanti di tutti gli sport a misurarsi una volta l'anno con i mitici 42 km. 195 metri.

Venite a correre a Torino la vostra maratona.

Il percorso: veloce, "da record", alberato ed ombreggiato per circa l'80%. Pendenza media: 0,0025.

Tempo limite: 6h e 30' dalla partenza.

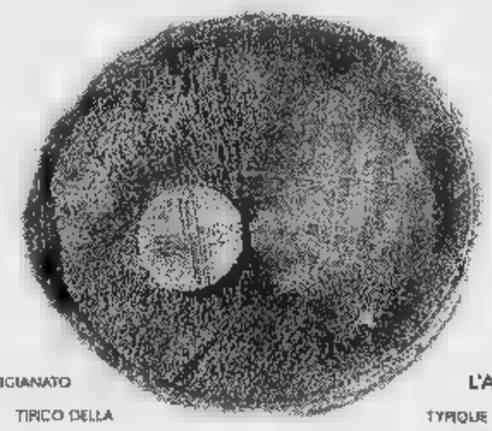
Al LINGOTTO: M.A.S.T.; Miglio dei Managers; Pranzo del Maratoneta; Arrivo della Maratona di Torino.

TAGLIANDO IL TRAGUARDO DELLA MARATONA, IL CONCORRENTE PIÙ FORTUNATO VINCERÀ 10 MILIONI IN ORO.

asics

Iscrizioni ed informazioni:
TURIN MARATHON
C.so Unità d'Italia, 133/a - 10127 Torino
Tel. & fax 011-66.31.231

Profondamente valdostano



L'ARTIGIANATO TIPICO DELLA VALLE D'AOSTA HA IL SUO MARCHIO DI QUALITÀ: QUESTO SEGNO, CHE TROVERETE SU OPERE REALIZZATE CON PAZIENZA E PASSIONE NELLA TRADIZIONE ARTISTICA VALDOSTANI. SOLO COSÌ SARETE SICURI DELLA QUALITÀ DI UNA CUI OGNI PEZZO È UN ORIGINALE!

L'ARTISANAT TYPIQUE DE VALLÉE D'AOSTE A LABEL DE QUALITÉ: CE SIGNE, VOUS NE LE DÉCOUVRIREZ QUE SUR LES ŒUVRES RÉALISÉES PATIENCE ET PASSION DANS LA TRADITION DE L'ART PAR D'AUTHENTIQUES VALDOTAINS. IL VOUS ASSURE DE LA QUALITÉ D'UNE PRODUCTION DONT CHAQUE EST UN ORIGINAL !

Artigianato Tipico Valdostano
INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE
IVAT

I nostri punti vendita esclusivi:

AOSTA 1, rue Xavier de Maistre Tel. 0165/41462
AYAS Hameau Antagnod In ristrutturazione
COGNE 32, rue Dr. Grappein Tel. 0165/74322
COURMAYEUR rue de l'Eglise Tel. 0155/846227
GRESSONEY LA TRINITE' Hameau Edelboden Inf. 2/a

Oggi per «Enfanthéâtre» la pièce «L'arche de Zoé»

La difesa degli animali in scena per i bambini

AOSTA. E' un lungo e divertente monologo quello che la compagnia teatrale francese «Le clownambule» propone questo pomeriggio, per i piccoli spettatori di «Enfanthéâtre». La rassegna di teatro per ragazzi, organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione con la collaborazione della biblioteca del Quartiere Dora di Aosta, porta in scena oggi, alle 15, al Teatro Giacosa, «L'arche de Zoé», una creazione di Reine-Marguerite Bayle.

Per un'ora i bambini saranno tenuti col fiato sospeso dalle storie e dalle fantasie della simpatica Zoé, che li porta con sé, nella sua «missione» attraverso il mondo. Zoé, ripercorrendo le «tracce» del più famoso Noè, si lancia nella stessa missione che ha reso noto il decimo dei patriarchi, che costruì l'arca sulla quale salvò la sua famiglia e una coppia di tutti gli animali.

Lo spettacolo, realizzato con il patrocinio del Wwf, ha come tema principale uno dei «bisogni» comuni alla maggior parte dei bambini: salvare gli animali, soprattutto quelli in via di estinzione. E scopo della rappresentazione è dare ancora più sensibilità a questa «passione» dei piccoli spettatori.

A interpretare Zoé è una bravissima Reine-Marguerite Bayle, che per coinvolgere utilizza tutte le «magie» del teatro: dalle ombre cinesi alla canzone e dalle maschere al mimo. Ma l'abilità di Zoé si manifesta soprattutto quando la donna riesce a fornire ai bambini informazioni e curiosità scientifiche attraverso situazioni comiche e molto divertenti. L'«arca di Zoé» si trasforma quindi da luogo di divertimenti a laboratorio di esperienze, dove i bambini possono soddisfare le loro curiosità verso il mondo degli animali.

Un momento dello spettacolo «L'arche de Zoé» in scena oggi, alle 15, al Giacosa

Lo spettacolo de «Le clownambule», proprio per questa connotazione didattica, sta ottenendo un grande successo su tutte le «piazze» ed è destinato a diventare un momento importante nel teatro per i ragazzi. «L'arche de Zoé» è una rappresentazione che non ha paura di mettere a nudo i suoi messaggi e i propri temi, considerando i bambini spettatori critici e attenti.

L'ingresso allo spettacolo è di 5 mila lire.

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEKEND

Un'epopea, un dramma e un «cartoon» digitale

TRE film per il weekend pasquale in Valle: un'epopea italoamericana nell'inferno di Las Vegas, un cartone animato digitale di grande perfezione tecnica e un dramma di forte impegno civile.

«Casinò» di Martin Scorsese è la storia di due anime perdute, del loro incontro, della loro impossibile redenzione. Da una parte un mafioso gestore di un casinò di Las Vegas, dall'altra una spogliarellista dal torbido passato: in mezzo un rapporto senza futuro.

«Toys Story» di John Lasseter è una produzione Walt Disney che rischia di stravolgere ogni futura percezione dell'animazione. La base narrativa è sempre la stessa, un incrocio fra la favola e la contemporaneità, la critica di costume e l'esaltazione dei buoni sentimenti, la facile emozione e il tono consolatorio. Ciò che cambia è, invece, la realtà completamente sintetica della messa in scena, operata direttamente al computer. Protagonisti della storia due giocattoli, fra i tanti che invadono la stanza di un bambino moderno: uno è il divertimento di ieri (un cowboy coraggioso e infallibile), l'altro quello di oggi (un robot, ranger dello spazio). Fra loro non può che esserci competizione e ciò da luogo a una serie di duelli incalzanti: ma alla fine vince la solidarietà. Una cosa che dimostra come i giocattoli siano più umani degli umani.

«Condannato a morte» di Tim Robbins è il film che ha commosso mezza America. Tratto da una storia vera, racconta il calvario di un condannato a morte e la drammatica situazione di una religiosa che ne segue i passi verso la fine. Non siamo qui di fronte né a un film in cerca di sensazioni forti, né a «action-movie» dai ribaltamenti imprevedibili. «Condannato a morte» è un'opera di grande impegno civile e morale, che prende forza dal messaggio espresso, dal suo non mostrare, dal suo non dire. Un film che mette alla pari l'efferato omicidio di un criminale con il gelido assassinio di Stato. La morte di un uomo è orribile: in qualsiasi modo essa venga perpetrata. E alla fine Robbins dimostra la verità di un vecchio detto: nessuno meglio di un non-credente riesce a far balenare più forte la luce della presenza di Dio.

Luciano Barisone

di Martin Scorsese
con Robert De Niro, Sharon Stone
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

TOYS STORY
di Jim Lasseter
Cinema: Corso, Aosta, e Monte Bianco, Courmayeur (domani)

CONDANNATO A MORTE
di Tim Robbins
con Susan Sarandon, Sean Penn
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.585
Ore 15/18/20/22,30
Lire 12.000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) - Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che amarsi sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Tel. (0165) 262.220
Ore 20; 22.30
L. 12.000
Condannato a morte - Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Auditorium Ipr
Tel. (0165) 512.675
Prev. ven.-sab. 15/17
Or.: 20 Lire 5000
OGGI CHIUSO

Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 17; 21,30
Lire 12.000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante ballerina. Ispirato alla vita di Frank V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Ore 18; 20; 22
Lire 13.000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che amarsi per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Sant'Anna
Tel. (0125) 307.163
Ore 16; 22
L. 10.000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) - Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto o fare soldi. non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641 480
Or.: 20/22,30
Lire 12.000
Condannato a morte - Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,15/22,10
L. 10/7/5000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che amarsi per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Abcinema
Tel. (0125) 425.084
Lire 8000
Bye bye cappuccetto rosso. Ore 15; 17
Io ballo da sola. Ore 20; 22,15

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK
publikompass

NOTTE

SAINT-VINCENT
«Voglia di cinema»

La rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi di Saint-Vincent, prosegue lunedì e martedì con la proiezione del film «Babe». Per lunedì sono in programma tre spettacoli: ore 17, ore 18,30 e ore 20. Martedì il film verrà invece proposto alle 17, 18,45 e 20,30. Le prevendite dei biglietti si tengono da domani a lunedì, dalle 15 alle 17, all'oratorio parrocchiale di Saint-Vincent. Le proiezioni sono in programma nell'auditorium dell'Ipr.

COURMAYEUR
Animazione in discoteca

Alla discoteca «Abat-Jour» sono in programma per questo fine settimana due serate dedicate alla discomusic con i più ballati successi del momento. Questa sera il locale di Courmayeur propone anche animazione, mentre per domani è in programma una serata dal titolo «Che Pasqua questa Pasqua» con la distribuzione di 1000 uova ai clienti e regali a sorpresa.

COURMAYEUR
Biglietti per la Saison

Sono aperte le prevendite per il prossimo spettacolo della sezione musica della «Saison culturelle», in calendario per giovedì prossimo al centro congressi di Courmayeur. Si esibirà il quartetto di chitarre di Montecarlo «A7ighetta Quartett». I biglietti si possono trovare nei vari punti della Saison della Valle.

SARRE
Musica «Caffè Nazionale»

Questa sera il «Caffè Nazionale» propone musica dal vivo. Nel locale di piazza Chanoux si esibirà al pianoforte il maestro Franck, con un repertorio di musiche che va dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta.

SARRE
Ritmi latinoamericani all'«Help»

Alla discoteca «Help» di Sarre, tra le proposte musicali del sabato sera ci sono anche i ritmi latinoamericani e la musica dal vivo. [sa. b.]

Reportage e cinema nei programmi odierni delle televisioni francofone

Cruise «asso del volante» su Tsr

Alle 23,10 una storia di fantasmi, di Tim Burton

«Jean-Paul et les otaries», un bel documentario sulla misteriosa morte che colpisce le foche della Namibia, alle 11,35 su Tsr. Seguito alle 12,15 da *«Chronique des libellules»*, un altro filmato sulle varie fasi dell'esistenza di un insetto.

Alle 13,45 **France 2** presenta invece *«Savoir plus santé»*. La trasmissione sulla salute dedica questa volta i suoi spazi al problema della trasmissione dell'Aids da una madre malata al neonato. Alle 14,45, sulla stessa rete, segue *«Charlottes, îles hors du temps»*, un documentario su un arcipelago, vero paradiso naturale per tutte le specie animali. Più tardi, alle 17,25, **Tsr** presenta ancora *«Le fils de Jumbo»*, un filmato della serie *«Chroniques de l'Afrique sauvage»* sul parco nazionale Masai Mara in Kenya.

In serata, alle 20,05, la rete svizzera trasmette *«Jours de tonnerre»* (Usa, 1990, 103'), un film di Tony Scott, con Tom Cruise, Robert Duvall e Nicole Kidman. E' la storia di un giovane pilota automobilistico, che diventa in breve un asso dei circuiti americani. Nervoso e aggressivo, egli finisce però per provocare un incidente e cade in una crisi di identità. Viene dunque preso in cura da una bella psichiatra, che piano piano lo riporterà al successo.

Tom Cruise, questa sera su Tsr

Alle 23,10, sulla stessa rete, va in onda *«Beetlejuice»* (Usa, 1988, 89'), un film di Tim Burton, con Michael Keaton, Alec Baldwyn e Geena Davis. E' una delle prime opere dell'«enfant prodige» di Hollywood, già segnata dal gusto per i «freak», per le atmosfere «dark», per l'humour bizzarro e notturno. Ne sono protagonisti due giovani sposi, destinati a una fine prematura. Diventati due fantasmi, essi abitano ancora nella loro bella casa sulle rive del fiume e stentano ad accettare di cederla agli umani, soprattutto quando sono degli sgradevoli speculatori. Così decidono di spaventarli a morte e ingaggiano uno spirito burlone di nome «Beetlejuice». [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521 **Jumanji.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Premio Oscar '96. *Sala 2.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. *Sala 3.* **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuore verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** Vietato minori 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I sette peccati capitali.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2. Seven** di David Fincher. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 612.5996. **Heat.** Or.: 15; 18; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre bis, tel. 537.160. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.263. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO DUE v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fabbrica preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMA Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di V. Bellini, R. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30, tel. 6815.241/242. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo.
AUDITORIUM RAI. P. Riposo.
COLOSSEO. Via Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 11/4 **Aria Fresca** in sala, tel. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais**. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Ra
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine** a cura di M. Brunet

France 2
13,45 **Savoir plus santé**
14,45 **Charlotte, îles hors du temps**, documentaire
15,55 **Samedi sport: tennis**
18,25 **Mister T**
18,55 **Surprise prise**
20 — **Edition de 20 heures**
Météo 2
20,50 **Faites la fête**
23,20 **Jean Marie Bigard en Splendid St-Martin**

Romande
13 — **L'enfer du devoir**
16,35 **Cap danger**
17,25 **Chroniques de l'Afrique sauvage**, planète nature
Da Si Da La
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Jours de tonnerre**, film
21,55 **Sidney Police**
22,50 **TJ-nuit**
23,10 **Beetlejuice**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpilive**,
18 — **Amore a polare**, telenovela
19,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Teatro**, varietà
23,30 **Crazy dance**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Saint-Vincent S
12,10 **Film**
14; 15; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm Tv**, rubrica musicale
17 — **Sisi in forma**, talk show medicina
20,30 **Film**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

101 Radio Valle d'Aosta
8 — **Liscio**
10 —
— **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
18 — **Freemusic s**
Music Forever
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **news and information**
12 — **Insieme con R. R.**
— **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio C
8 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364510, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
· **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Monte Bianco
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% grandi successi**
9,30; 10 **L'oroscopo di Maria**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

Radio St-Vincent
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Monterosa
8,40; 12,40 **Antica Flash**
9,10; 19,15 **Liscio in allegria** con Mario
13,30 **Il commento** con Antonella Clerici
15,15; 16,33; 17,16 **Rock Café** con Alessandro Mensa
22,30 **Locali**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Finalmente è ritornato!

MONDOBIMBO®

2ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

SPORT PER TUTTI!
MINITENNIS • VOLLEY
BASKET • CALCIO
SCHERMA

ANIMATORI PROFESSIONISTI
POLISMILE

AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÁ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
BABY DISCOTECA
PISCINA DI PALLINE
GALEONE DEI PIRATI

Si, finalmente è ritornata la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini ■ tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

IN PIÚ, SE HAI MENO DI 12 ANNI ENTRI GRATIS!

12-21 Aprile 1996

Con il patrocinio
unicef
United Nations Children's Fund
CITTÁ di TORINO

In BANCA CRT
Centrale del Latte di Torino
McDonald's
TORO ASSICURAZIONI

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766

TORINO ESPOSIZIONI
C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: Feriali 15-23 Sabato e Domenica 10-23

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Per informazioni tel. 011/6644111

I CAMPIONI VALDOSTANI DI SHORT TRACK

Mondiali, protestano Vuillermin e Fagone

«Squalifica ingiusta era solo un contatto»

Mirko Vuillermin si è ripreso il record del mondo sulla distanza dei mezzi

AOSTA. La medaglia di bronzo nei mondiali a squadre, dopo i trionfi nella rassegna iridata individuale. L'ultimo appuntamento di prestigio stagionale del pattinaggio di velocità su ghiaccio in pista corta ha portato la nazionale azzurra sul terzo gradino del podio. A Lake Placid, gli azzurri si sono piazzati alle spalle del Canada e della Corea.

A impedire all'Italia di centrare la medaglia d'oro è stata la squalifica della staffetta, formata da Orazio Fagone, Mirko Vuillermin, Fabio Carta, Michele Antonioli e Nicola Franceschina, nell'ultima prova in programma. La squadra azzurra è stata severamente penalizzato per una presunta scorrettezza commessa da Fagone.

«Eravamo in testa a due giri dalla conclusione - spiega il portacolori delle Frecce rossonere -, poi è passato a condurre Gagnon. Sull'ultima curva ho portato l'attacco decisivo al canadese. C'è stato un contatto, ma come ne avvengono moltissimi nello short track, tant'è vero che il mio avversario non è caduto, ma ha continuato regolarmente la gara. Purtroppo i giudici hanno deciso per la squalifica».

«E' stata la mia miglior stagione - aggiunge Orazio Fagone -. Il rammarico maggiore è quello di non aver raggiunto le finali della rassegna iridata individuale sui 1000 e sui 1500 metri, però gli ori conquistati sulla distanza più breve (500 metri ndr) e nella staffetta con il record del mondo appagano di tutti i sacrifici fatti per arrivare ai vertici dello short track internazionale».

Stagione da non dimenticare anche per Mirko Vuillermin, il portacolori del Centro Sportivo Esercito ha contribuito in modo determinante alla conquista della medaglia d'oro nella staffetta ai mondiali individuali, il bronzo al collo l'argento sui 500 metri e i bronzi sui 3000 metri e nella classifica generale, per chiudere con il terzo posto a Lake Placid.

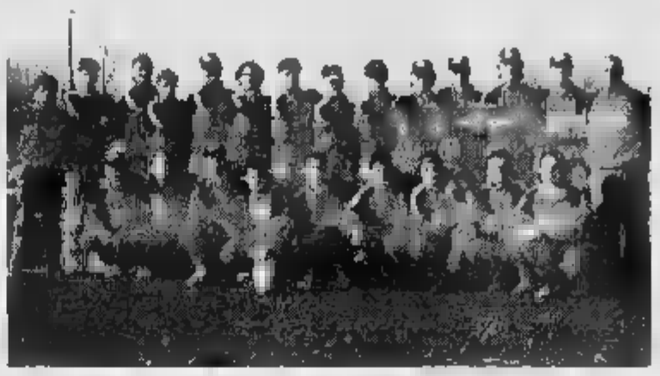
«Negli Stati Uniti potevamo fare meglio - spiega Vuillermin -, ma con la squalifica della staffetta abbiamo dovuto accontentarci di salire sul terzo gradino del podio. Abbiamo dimostrato di essere ancora ai vertici dello short track mondiale, smentendo quanti ci davano per finiti. Ci siamo presi delle belle rivincite in pista».

Vuillermin si è ripreso, a Lake Placid, il record mondiale sui 500 metri, fissando il nuovo primato sul tempo di 42"68. «Ho sparato tutto nelle qualificazioni - spiega il portacolori del Centro Sportivo Esercito - perché, come concordato con l'allenatore Stellio Conti, potevo rischiare anche la caduta nelle eliminatorie visto che non avevamo problemi per passare il turno. Sarebbe stato più rischioso troppo nelle finali, visto che i punteggi venivano assegnati per i piazzamenti e non per i tempi».

Chiusa dunque una stagione d'oro, per i pattinatori valdostani c'è adesso un solo mese di vacanza. Ai primi di maggio riprenderà infatti la preparazione a secco per arrivare in condizioni fisiche ideali agli appuntamenti della stagione 1996/97.

Sigfrido Beneyton

Rugby, il successo degli Under 20



Il Valle d'Aosta vince il titolo

AOSTA. La formazione Under 20 del Rugby Valle d'Aosta ha vinto il titolo regionale di categoria. La squadra ha concluso il torneo con una netta vittoria (43 a 17) contro l'Alessandria. La squadra campione è allenata da Livio Pillon e Roberto Ratti e ha un organico che comprende: Alessandro Aranciata, Simone Zanaria, Michele Pirozzi, Gabriele Polignone, Ives Rosset, Patrik Cangemi, Alexis Quey, Nicola Di Napoli, Stefano Simone, Andrea Biasia, Francesco Fida, Antonio Drago, Claudio Falcicchio, Diego Charbonnier, Igor Charbonnier, Alberto Levi, Matteo Gambalonga, Riccardo Cavaliere, Michel Bionaz, Paolo Raspino, Domenico Cres, Andrea Giannini.

A riprova del valore della squadra, una nutrita pattuglia di ragazzi del Valle d'Aosta è ormai stabilmente tenuta sotto controllo dalla Federazione e questa mattina il gruppo sarà a Chieri per un allenamento collegiale della rappresentativa interregionale Piemonte Valle d'Aosta. Interessati alla selezione anche Alessandro Aranciata, Gabriele Polignone, Michele Pirozzi, Nicola Di Napoli, Francesco Fida, Diego Charbonnier, Alberto Levi, Matteo Gambalonga, Michel Bionaz e Paolo Raspino. L'obiettivo è di entrare nella rappresentativa per partecipare, il 24 e 25 aprile a Perugia, a un torneo Under 18 che raccoglierà le migliori leve del rugby italiano. [a. c.]

Sport invernali

Le gare sulle nevi della Valle

AOSTA. Oltre al tradizionale calendario di sci alpinismo che si protrarrà al primo maggio (lunedì è in programma a Planaval di Arvier il secondo Tor du Ruitor), di ancora gare di sci alpino, di free style o di snowboard in programma in Valle in questi giorni a cui si aggiungono anche, dopo Pasqua, i Campionati italiani dei maestri di sci.

Oggi a Courmayeur, allo Checrouit, lo Sci club Crammont Mont Blanc organizza il trofeo Damiano Carrel, uno slalom speciale cuccioli e baby. Martedì 9 a Pila lo Sci Club Aosta organizzerà un gigante giovani maschile e femminile con in palio il Trofeo Cadin, sabato 13 aprile Valtournenche ospiterà in località Euilla il supergigante giovani maschile e femminile del Trofeo Bich e lo stesso sci Club Valtournenche ospiterà domenica 14 il gigante giovani e seniores della Coppa Saint-Vincent Petroli.

Per il free style è in programma oggi a Courmayeur una gara regionale abbinata a una prova di snowboard e per domani sempre a Courmayeur una gara di Coppa Italia e il campionato valdostano gobbe di freestyle con annessa gara di snowboard. Per i surfisti il campionato valdostano si concluderà con le ultime due gare di gigante in snowboard il 21 aprile a La Thuile e il 25 aprile a Courmayeur per l'organizzazione del Crammont. [r. s.]

Tornei dilettanti

In campo alla vigilia di Pasqua

Nando Statti tecnico del Sarre Cogne

AOSTA. Vigilia di Pasqua dedicata ai recuperi nei campionati dilettanti. In Promozione il Sarre/Cogne ospita il San Mauro, in Prima categoria sono in calendario il derby Aymavilles/Gressan/Pila-Quart e lo sfida tra lo Charvensod/Sant'Orso e lo Strambino.

Al Sarre/Cogne si presenta l'occasione di in classifica il San Mauro e di ipotecare la salvezza. Dopo il pareggio sul campo del Chiavazza, i biancoazzurri vogliono sfruttare il fattore campo per mettersi al sicuro. Non sarà della partita Giachino, con alcuni punti interrogativi sulla formazione per le condizioni fisiche ideali di diversi titolari. «Il San Mauro è da affrontare con la massima concentrazione - sottolinea mister Nando Statti -. I torinesi possono contare su alcune individualità di spicco. Stiamo attraversando un buon momento e vogliamo centrare il successo per mantenere un buon vantaggio sulle squadre che ci sono alle spalle. La classifica non ci rende i giusti meriti, ma con un buon finale di campionato possiamo dimostrare il nostro effettivo valore».

Il derby di Prima categoria mette in palio punti pesanti per la salvezza. L'Aymavilles/Gressan/Pila è penultimo a quota 17 con lo Strambino, mentre il Quart ha 23 punti. Partita di fondamentale importanza soprattutto per la formazione di Renzo Drudi, che deve assolutamente centrare il successo. Ai viola il Mirko Feder può bastare anche il pareggio.

Allo Charvensod/Sant'Orso si presenta l'occasione di tornare alla vittoria dopo una serie di prestazioni sfortunate che hanno fatto precipitare i gialloblù dalle prime posizioni a quelle della bassa classifica. Lo Strambino non dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile per l'undici di Mauro Gagliano-ne. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO, SECONDA

Le tre partite di recupero in programma oggi

Si disputano oggi 3 recuperi nel campionato di Seconda categoria: St-Pierre-Forno, Valdigne Mont Blanc-Bellengo e Grand Paradis-Lega Dora Burolo. Capolista è il Valdorco. La prima formazione valdostana il Gran Paradis, 4ª in classifica, senza più speranze di lottare per la promozione.

CALCIO, TERZA

Il secondo turno del girone di ritorno

Nel campionato di Terza categoria si giocano oggi gli incontri del secondo turno del girone di ritorno. Il programma: Volle d'Aosta-Borgofranco, Riviera delle Alpi-Chiaverano, Valle Lys-Lessolo, Chambave-Anpi Elter, Villeneuve-Nitri Renault, Issogne-Samone e Montaltese-Settimo Vittone.

TENNIS

Il corso nazionale per arbitri di sedia

La sezione valdostana degli ufficiali di gara delle Federtennis organizza un corso per arbitri nazionali «di sedia». Il corso è patrocinato dal Comitato regionale tennis. Le iscrizioni, da inviare al Comitato in via Monte Vodice 44, si chiuderanno venerdì 12 aprile. Il corso s'inizierà lunedì 15 aprile alle 20,30 nella sede del Comitato.

BOCCE

Il Gran galà dei campioni e il Trofeo Delio Favre

Si disputa oggi a Nus, con inizio alle 8,15, il primo Gran galà dei campioni, gara di bocce a quadretta. Le gare si tarranno nella bocciofila di Nus o, in caso di maltempo nel bocciodromo di St-Vincent. Ventisette coppie hanno partecipato al «Trofeo Delio Favre» di bocce, riservato alla categoria D. Sono imposti Salvatore Costabile e Sergio Rigo (Nitri Auto), che hanno sconfitto in finale Angelo Trentin e Angelo Tiotto (Ccs Cogne) per 11-5. Terzo posto per Giovanni Torreano e Giuseppe Leoni (Bassa Valle), davanti a Secondo Dufour e Sergio Candian (Comunale Saint-Vincent).

PALLAVOLO

In Prima divisione domina il Ccs Cogne

Il Ccs Cogne guida la classifica del campionato di Prima divisione femminile di pallavolo dopo la 4ª giornata. Nell'ultimo turno la capolista ha superato il Csi Châtillon Telealpi per 3-0. Alle spalle delle aziendali c'è il Nus/Fénis, che ha sconfitto per 3-0 l'Aosta volley.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI AOSTA

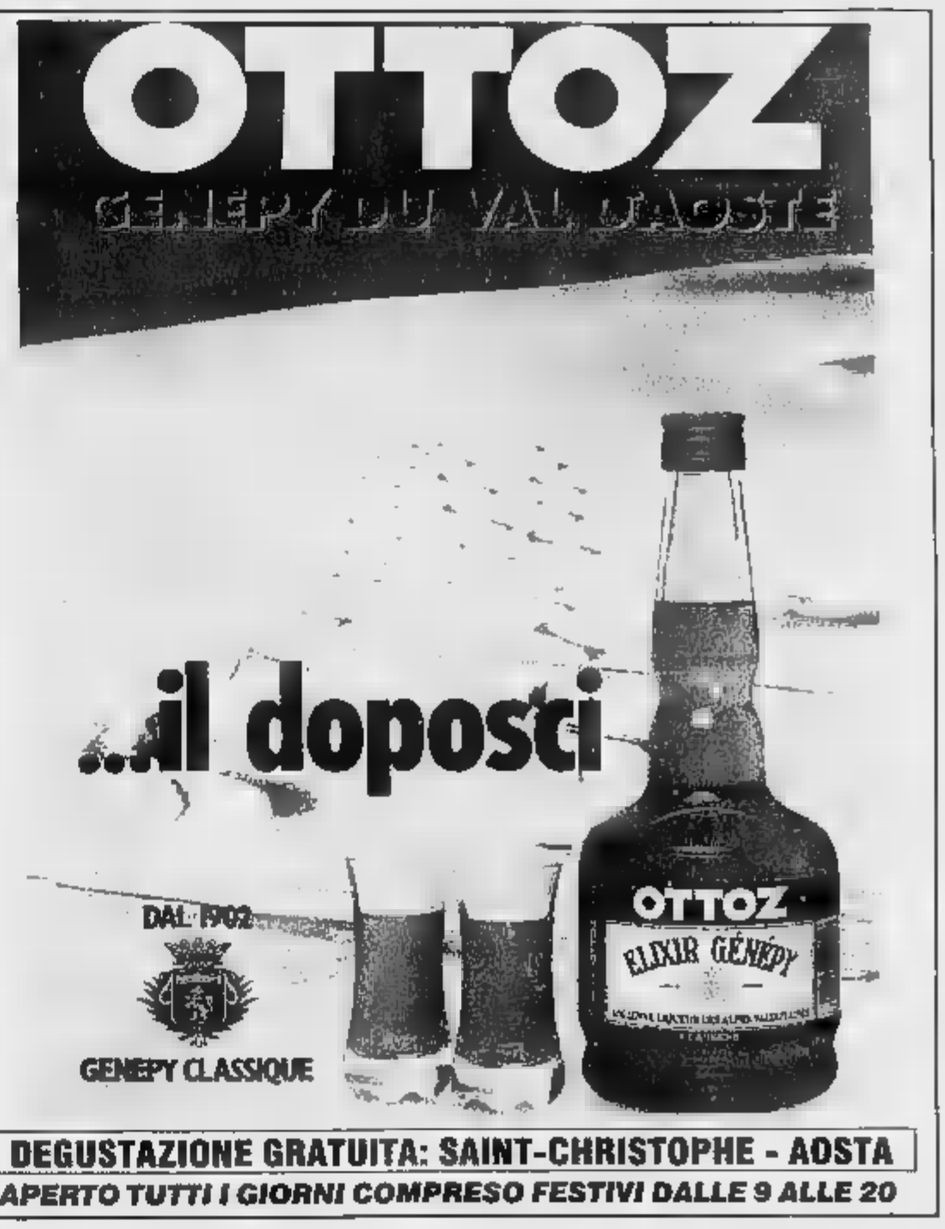
N° 52/96 Reg. Esec.

Con sentenza in data 6.12.94, confermata dalla C.A. Torino in data 3.1.96, passata in giudicato il 23.02.96, il Pretore di Aosta ha condannato **LAFICA Canio** nato a Tolve (PZ) il 25.02.51 e residente in Trofarello presso Alloggi comunali Via Roma - imputato del reato di cui agli artt.: A) 648 - n. 2 C.P. perché al fine di procurarsi profitto e fine di commettere i reati di capi che seguono, acquistava o riceveva n. 1 assegno bancario della C.R.T., ag. Torino n. 30 corso Cincinnato 256, per l'importo lire 550.000, contraddistinto dal n. 186030887/03 e tratto sul c/ 992266/53, provento furto perpetrato nella notte tra il 9.11.90 e il 10.11.90 in Venaria (TO) in danno «Casa dei Cappelletti», in St. Vincent ed altrove, in epoca successiva al furto e antecedente all'1/9/91; B) del p. e p. dagli artt. 491 - - 493 C.P. perché circostanze sub a), contraffaceva la sottoscrizione del titolare del conto corrente apponendo, ben sapendo essere legittimato a farlo, la propria firma di traenza; C) del delitto p. e p. dall'art. 1 Legge 386/90 perché, nelle circostanze della spendita del titolo, e condotta sub b) emetteva l'assegno di al capo a) senza l'autorizzazione del trattario, in St. Vincent il 9.9.91. Con la recidiva specifica reiterata infraquinquennale ex art. C.P. - pena mesi sei di reclusione e lire 250.000 di multa; ha disposto inoltre il divieto emettere assegni bancari e postali per la di anni due e la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano La Stampa, Cronaca Valle d'Aosta.

Aosta, marzo

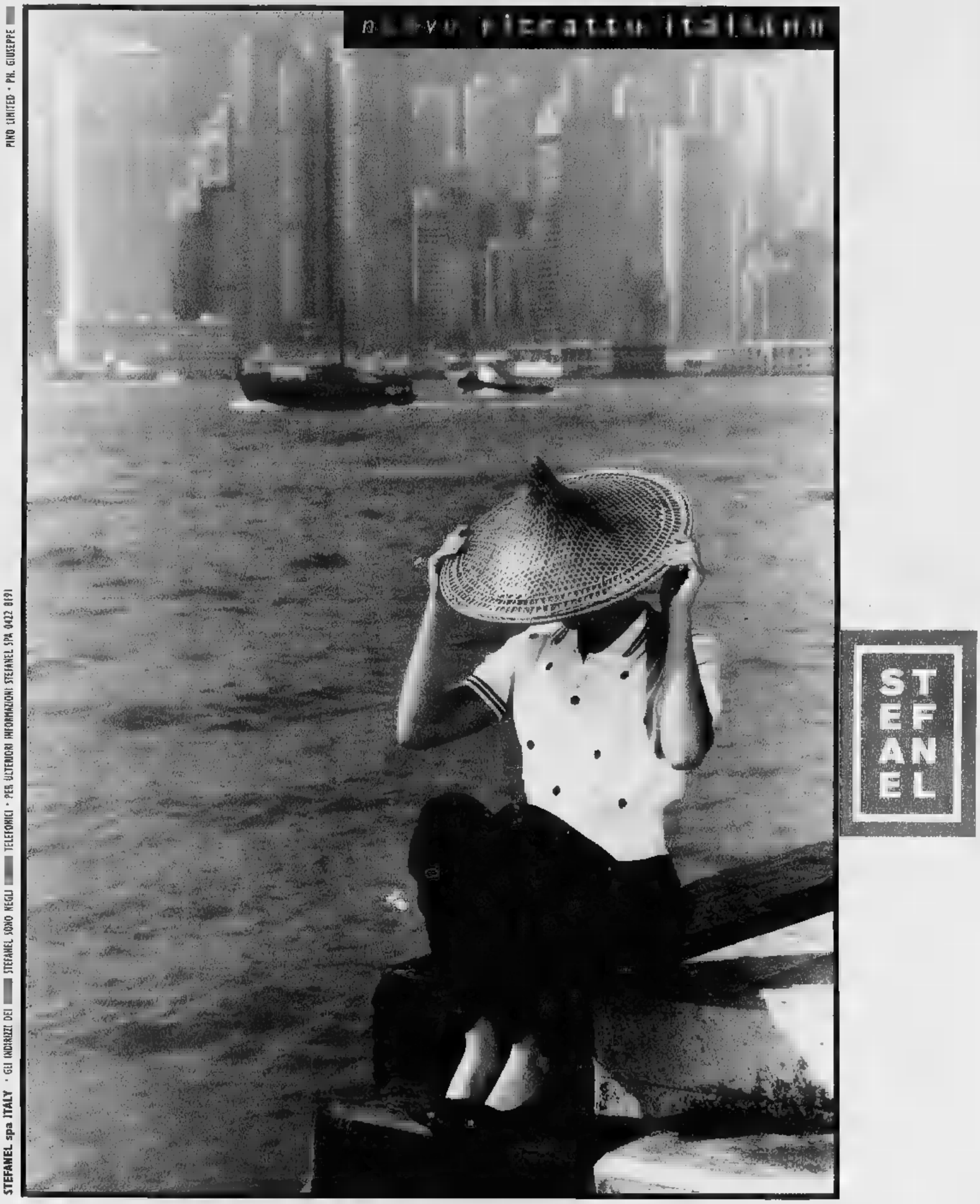
IL DIRIGENTE DELLE SEGRETERIE
Antonio Lanza

鸞城樓
"La Pagoda d'Oro"
AOSTA - Tel. 0165/363859
Vi aspetta nei suoi locali in via Parigi 29 - AOSTA
APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO CON MENU' FISSO
E ALLA SERA CON AMPIA SCELTA DI MENU'
A tutte le donne un ricordo cinese.
E' gradita la prenotazione - Parcheggio privato



DEGUSTAZIONE GRATUITA: SAINT-CHRISTOPHE - AOSTA
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 20

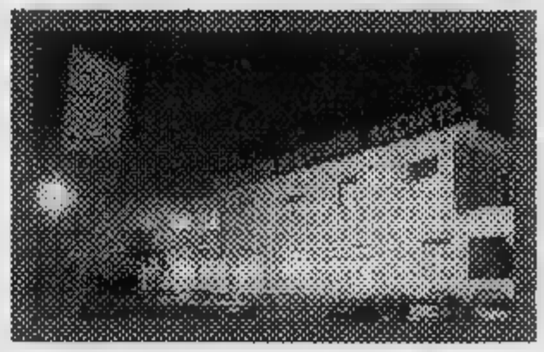
VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
MARMI E GRANITI
CERAMICHE - CAMINETTI - ARREDO BAGNO
Viale Stazione 9 - Tel. (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771 - PONT SAINT MARTIN (Ao)


STEFANEL
STEFANEL spa ITALY · GLI INDIRIZZI DEI STEFANEL SONO NEGLI TELEFONICI · PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA 0422 8191
PINO LIMITED · PR. GIUSEPPE

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT) REG. DOTA 54 TEL. 0141/823615



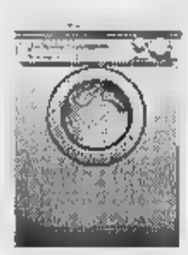
E' arrivata la primavera
Sboccia l'offerta vera:

TV COLOR

14" TELECOMANDO	~~L. 350.000~~	L. 299.000
20" SELECO	~~L. 580.000~~	L. 499.000
21" SONY	~~L. 770.000~~	L. 699.000
25" SONY TELEVIDEO	~~L. 1.100.000~~	L. 990.000
25" PANASONIC STEREO + TELEVIDEO	~~L. 1.200.000~~	L. 1.099.000
29" SONY MOD. X2901	~~L. 1.600.000~~	L. 1.475.000

AUTORADIO

CGM + PLANCIA	~~L. 140.000~~	L. 99.000
AUDIOLA READI OH	~~L. 350.000~~	L. 289.000
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 350.000~~	L. 299.000
KENWOOD FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 390.000~~	L. 329.000
SONY RDS FULL LOGIC COMANDO CD	~~L. 600.000~~	L. 499.000



LAVATRICI

INDESIT 5 KG	~~L. 450.000~~	L. 389.000
ZOPPAS 5 KG	~~L. 570.000~~	L. 499.000
INDESIT V. INOX, TERMOSTATO ½ CARICO	~~L. 650.000~~	L. 549.000
ELECTROLUX V. INOX, TERMOSTATO 5 ANNI GARANZIA	~~L. 890.000~~	L. 790.000

FRIGORIFERI

IGNIS 140 LT	~~L. 330.000~~	L. 259.000
ZOPPAS 200 LT	~~L. 450.000~~	L. 399.000
ZOPPAS 230 LT DOPPIA PORTA	~~L. 600.000~~	L. 499.000
SHARP DOPPIA PORTA 500, 550 E 660 LT A PARTIRE DA	L. 1.690.000	
COMBINATI OCEAN COLORATI	L. 1.190.000	

RIVENDITORE AUTORIZZATO

omnitel® telecomunicazioni cellulari

FINO AL 20 APRILE SU OGNI CONTRATTO OMNITEL RICEVERETE IN OMAGGIO 1 LETTORE CD OPPURE 1 TVC 14" PHILIPS

CELLULARI

OMNITEL NOKIA 2110	~~L. 1.200.000~~	L. 990.000
OMNITEL ERICSSON GF337	~~L. 1.100.000~~	L. 990.000
MOTOROLA GSM8200	~~L. 1.100.000~~	L. 990.000
MOTOROLA GSM7500	~~L. 900.000~~	L. 799.000

In questo periodo grande promozione: pagamenti rateali senza interessi
TAN 0.00% TAEG 0.00%

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 6 Aprile 1996 AN 97

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Comizi e serate nell'Astigiano

Parata di leader a caccia di voti

Da sinistra Giancarlo Pagliarini (Lega) Rocco Buttiglione (Cdu) Valter Veltroni (pds) e Marco Pannella

ASTI. Ultime due settimane di campagna elettorale ■ I partiti ■ corsa il 21 aprile, chiedono aiuto ■ loro leader per conquistare consensi. Saranno anche i giorni più fitti ■ appuntamenti per i candidati locali, che fatta eccezione per Pasqua ■ Pasquetta, percorreranno decine di chilometri ■ giorno per incontrare l'elettorato nei rispettivi collegi di Camera e Senato.

Club Pannella. Apre le «ostilità» Marco Pannella che sarà uno dei pochi politici in attività nell'Astigiano nelle festività di Pasqua. Terrà un comizio domani, alle 17 in piazza San Secondo. Al suo fianco la candidata nel collegio «6» della Camera, Fernanda Marchisio e gli esponenti locali del movimento.

Ulivo. Oggi vigilia di Pasqua i seguaci astigiani ■ Romano Prodi allestiscono, dalle 10 alle 19, una bancarella elettorale in piazza San Secondo angolo via Pelletta. Sarà distribuito, tra l'altro, materiale propagandistico dei candidati Giovanni Saracco (Senato), Vittorio Voglino (Camera, collegio «6») ■ Dino Scanavino (Camera, collegio «6»).

Il 12 aprile, in piazza San Secondo, è annunciato il «Labourday» una giornata dedicata ai temi del lavoro il cui programma sarà reso noto nei prossimi giorni; sul fronte dei big, è possibile l'arrivo ad Asti per la chiusura della campagna elettorale, del numero due del pds, Valter Veltroni. Non si escludono altri nomi di spicco del panorama politico nazionale (Rosy Bindi del Ppi, per esempio).

Lega Nord. Dopo Bossi e Maroni, il «Carroccio» ha invitato ad Asti il senatore Giancarlo Pagliarini; l'appuntamento è per martedì 9 aprile, alle 21, al Centro culturale San Secondo. Saranno discussi, tra gli altri, problemi riguardanti fisco e burocrazia.

Per oggi, invece, due appuntamenti riservati ai candidati locali (sono Massino Scaglione al Senato, Paolo Tagini nel collegio «6» della Camera ■ Paolo Franzini Tibaldeo, collegio camerale numero «6»).

Ad Asti incontreranno gli elettori al mercato di piazza Alfieri, per spostarsi poi al «Number one» di Bramairate per un incontro con gli abitanti di Revignano. Il 17 aprile, infine, l'ex ministro Domenico Comino, candidato nel proporzionale, sarà a Moncalvo (ore 21, bar Roma) per incontrare la popolazione.

Polo. Per sostenere la campagna elettorale del Polo, «scendono» ad Asti Rocco Buttiglione (Cdu) ■ Pierferdinando Casini (Ccd): parleranno giovedì 11 aprile, alle 14,30, al «Mini motel» di Alessandria ■. Interverranno i candidati al proporzionale, Teresio Delfino e Massimo Corrado.

In mattinata a Canelli (ore 11, Foresteria Bosca) il deputato uscente Raffaele Costa incontrerà i canellesi. Per oggi impegni riservati ■ candidati locali: stamane, a partire dalle 9, Lorenzo Giribone (Senato) farà un giro elettorale nelle circoscrizioni per incontrare consiglieri e abitanti.

Maria Teresa Armosino (Camera, collegio «6») trascorrerà la giornata tra Canelli e Nizza, mentre Antonio Baudo (Camera, collegio «6») sarà alle 10 al mercato di Cocconato dove illustrerà il programma del Polo. Nel pomeriggio, ad Asti, sotto i portici Anfossi, alla bancarella elettorale allestita da Alleanza nazionale.

Franco Cavagnino

Inquietanti scenari svelati dall'operazione dei carabinieri

La via astigiana dell'ecstasy

La cascina di Cortazzone insospettabile centrale di smistamento della droga
Altre «basi» segrete in provincia? I collegamenti con il narcotraffico internazionale

CORTAZZONE. Un fiume di ecstasy, che ogni giorno scorre tra il Torinese e l'Astigiano. I carabinieri ■ convinti che quello scoperto nella ■ di Cortazzone, non sia l'unico «deposito» dei narcotrafficanti, in provincia. Ma, certamente, quello appena concluso dai carabinieri di Asti, Montafia e Rivoli è ■ dei più consistenti sequestri di droga mai compiuti nei paesi del Monferrato.

E l'operazione ha confermato, in modo inquietante, quello che da tempo gli investigatori sospettavano: ecstasy e lsd (sono migliaia le pastiglie di queste sostanze trovate nel cascinale, per un valore di oltre 200 milioni) circolano ormai con sempre maggiore frequenza tra i giovani consumatori astigiani.

La banda, che faceva capo ad alcuni personaggi ■ rilievo della mala torinese, aveva ■ ramazioni e referenti anche nel Nord della provincia.

Nell'operazione «Spanish», conclusa dai carabinieri a fine febbraio, erano rimasti coinvolti anche due giovani astigiani: Piero Marchisio, 22 anni, operaio di Castelnuovo Don Bosco, e Franco Primon, 21 anni, commerciante ambulante, di Berzano San Pietro. Nell'abitazione di Marchisio i carabinieri avrebbero trovato dell'hashish. Secondo gli inquirenti, Primon avrebbe invece tenuto i contatti con la banda nel Torinese, facendo da «corriere» per il trasporto della droga.

Una trentina, complessivamente, gli arrestati. Erano in gran parte all'apparenza insospettabili, molti incensurati, altri con piccoli precedenti. Tra loro imprenditori, commercianti e i gestori di due ristoranti torinesi.

Secondo i carabinieri avevano dato vita ad un'organizzazione specializzata nello spaccio degli stupefacenti in molte località del Nord e in Toscana. Cocaina ed eroina ■ da Spagna, Marocco ■ Sud America, ecstasy ■ ■ dall'Olanda. La droga sarebbe stata introdotta in Italia da camionisti compiacenti.

La cascina di Cortazzone sarebbe stata utilizzata ■ deposito-nascondiglio da Vladimiro Nepote, 31 anni, operaio, ora in carcere a Saluzzo. Con il complice-committente Vincenzo Manzo, 21 anni, disoccupato, anch'egli torinese e in carcere, Nepote si sarebbe rifornito degli stupefacenti in Olanda, ad Amsterdam. Una volta in Italia, per non dare nell'occhio, avrebbero nascosto il quantitativo in sacchetti di grissini, a loro volta chiusi dentro un armadio nella cascina di Cortazzone.

[f. b.]

Piero Marchisio e Franco Primon

Inseguiti e arrestati avevano eroina pura

ASTI. Li hanno sopresi con 20 grammi ■ eroina pura, da cui avrebbero potuto ricavare un centinaio di dosi. Per questo due giovani albanesi, Gentiam Huqi, 24 anni, e Artur Kazazi, entrambi di Durazzo, ■ residenti a San Damiano da qualche anno, ■ stati arrestati dalla polizia con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente a fini di spaccio. Entrambi hanno precedenti per vicende di droga.

I due ■ tenuti sotto controllo dagli uomini della squadra mobile e delle volanti, al comando dei commissari Pierpaolo Fanzone e Nicola Gallo. Gli albanesi, a bordo di una Lancia Thema grigia, si trovavano ■ Asti. Gli investigatori hanno deciso di intervenire quando hanno notato avvicinarsi alla Thema alcuni tossicodipendenti. Vistisi scoperti, i due hanno cercato di fuggire, ma sono stati bloccati dalle auto della polizia, dopo un breve inseguimento, in corso Casale. Hanno anche cercato di disfarsi della droga, gettandola dal finestrino, ma la sostanza è stata recuperata e sequestrata. I due sono stati portati nel carcere di Quarto.

[r. s.]

Artur Kazazi, 23 ■, a sopra, Gentiam Huqi, 24 anni, arrestati

Un «sì» contestato

Nuovo giallo romano sul Re Sol

ROMA. «Il Re-Sol si può costruire». Lo avrebbe deciso la commissione parlamentare d'inchiesta che dal giugno '95 si occupa dell'inceneritore di Cengio, considerato dall'Enichem l'unica soluzione ai problemi di smaltimento dei reflui Acna. La conclusione della commissione parlamentare, riferita da uno dei suoi membri, ■ deputato ligure Enrico Nan, prevedono che il Re-Sol possa essere realizzato ■ condizione che venga utilizzato solo per smaltire i rifiuti presenti nei «lagoons dell'Acna (circa ■ mila metri cubi) e che venga smantellato dopo cinque anni, il periodo considerato idoneo al disinquinamento del sito.

Ma in serata sono arrivate altre voci romane in contrasto con le fonti liguri. Il deputato Marco Zacchera (An), vicepresidente della commissione smentisce il sì. Prese di posizione anche dei Verdi e nuovi fermenti anti Acna in tutta la valle Bormida.

A ■ 41

■ **NEGOZI APERTI.** Nei giorni di Pasqua e Pasquetta rivendite di generi alimentari aperti. La deroga del Comune di Asti all'orario di chiusura per i giorni festivi interessa ■ esercizi, tra panetterie, alimentari, pasticcerie, gastronomie, gelaterie, pizza al taglio.

Potranno restare aperti nella mattinata di domani, fino alle 13 e per l'intera giornata di lunedì.

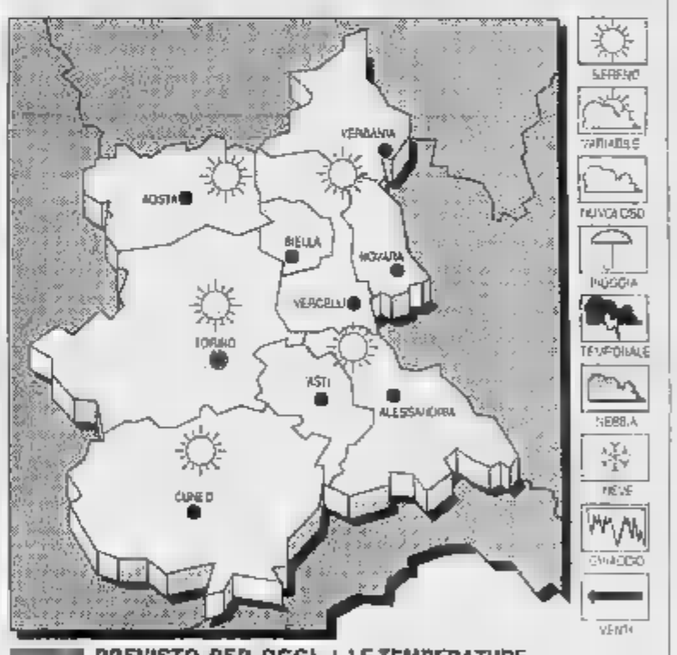
■ **WEEK END DI PASQUA.** Sono numerosi gli appuntamenti nell'Astigiano per chi ha deciso ■ rimanere ■ ■ in questo fine settimana pasquale. Oltre alle consuete serate musicali nei locali astigiani si può scegliere tra numerose proposte per trascorrere Pasqua ■ Pasquetta diverse dal solito.

(a pag. 40 e 41)

■ **SCIENZA IN MOSTRA.** E' stata posticipata al ■ aprile la chiusura dell'esposizione «Tra scienza ■ creatività: la cultura scientifica in Asti tra XVI e XX secolo».

La mostra è allestita all'archivio storico del Comune in via Massaia (orario: 8,30-13,30 da lunedì a venerdì, martedì ■ giovedì anche 15,45-18). La mostra riaprirà martedì.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■ **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di variabilità, ■ addensamenti sui rilievi associati a locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionarie.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con locali annuvolamenti associati a brevi piogge.

LE TEMPERATURE ■ AD ASTI
Max: 10; ■ ■: ■ 7

UN ANNO FA
Max: 13; ■ ■: media: ■

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,6; Alessandria 13; Aosta 15; Cuneo 17; Novara 15; Vercelli 12.

I miracoli non li fa più nessuno

Oggi il mercato offre di tutto, per tutti i gusti e per tutte le tasche, mobili di qualsiasi prezzo.
*Forse ci ■ ■ **benefattori e profittatori?***
Escludendo eccezioni, sicuramente no.
Ogni negozio indirizza i suoi prodotti e i suoi servizi ad un certo tipo di clientela.
*Per esempio **la nostra ditta, ■ 50 anni fa** da ■ bottega artigianale di falegnameria, è progredita nel tempo, grazie ad un investimento costante ed alla attenzione verso i propri clienti, avendo cura che essi siano sempre soddisfatti.*
*In un'epoca contraddistinta dall'incertezza **solo continuando** ■ **lavorare bene** possiamo essere tranquilli del futuro della nostra azienda.*
*Quindi niente acquisti di materiali scadenti, niente lavorazioni a terzisti impiccati, niente condizioni ■ che limpide, ma **mobili** ■ **migliori ditte** oggi sul mercato, montaggio accurato eseguito direttamente da noi, assistenza pronta ed affidabile in ogni occasione, progetti studiati su misura per trovare sempre la soluzione ideale.*
*Rivolgendovi ■ noi potrete avere tutte le informazioni che per esigenza di spazio abbiamo dovuto tralasciare, constatando di persona **il valore di queste parole,** toccando con mano i mobili esposti.*
Presentiamo al pubblico, ed in particolare ai nostri affezionati clienti, i quali grazie alla fiducia accordataci ci hanno permesso ■ raggiungere i nostri obiettivi, ■ nuovo piano espositivo ■ 700 mq. ed un negozio completamente rinnovato con ■ tipologie che lasciano a voi il gusto di scoprire.

MF MOBILI FERRERO
MONTECHIARO (AT)
Str. Stazione 70 - Tel. /Fax 0141 - 999211
STUDIO D'INTERNI
APERTO ■ ■ DOMENICA POMERIGGIO

Attesa la decisione del tribunale dopo Pasqua

La Morando adesso cerca amministrazione controllata

Dimissioni

Esodo di tecnici e qualche dirigente

ASTI. Secondo i dati diffusi dal sindacato, sono un quindicina gli addetti (impiegati e operai) che finora hanno lasciato la Morando per un posto di lavoro più si- Le lettere con le dimissioni personali hanno incominciato a girare sui tavoli della direzione a partire da febbraio, quando hanno progressivamente preso corpo le incertezze sul futuro dello stabilimento. Due i dirigenti che hanno abbandonato.

Anche in questi ultimi giorni il fenomeno non pare arrestarsi. Tra coloro che hanno comunicato all'azienda (aveva 278 addetti) la decisione di dimettersi c'è Renzo Gavello, responsabile del settore «asiatico»: il compito, finora, mantenere i rapporti con i clienti dell'Estremo Oriente. In pratica firmare contratti, portando altro lavoro nelle storiche Officine.

Gavello è una figura pubblica: ex sindaco di Frinco fino al 1995, attualmente consigliere provinciale del «Grappolo». La stessa ricoperta da un'altra addetta Morando: Angela Motta, impiegata, anch'essa della maggioranza.

Gavello parla volentieri della decisione di lasciare lo stabilimento di corso Don Minzoni. «Non credo che queste cose interessino all'opinione pubblica - si schermisce - in questo momento sono ancora dipendente della Morando, non voglio rischiare con qualche mia dichiarazione di mettere in difficoltà l'azienda. Vorrei vivere questa mia decisione per quella che è: come un fatto privato».

Tra gli addetti che hanno lasciato la Morando c'è chi avrebbe trovato lavoro in ditte concorrenti. Tra queste, la Alpina di Viale del lavoro, nell'area industriale cittadina. Anche Gavello ammette di «aver ricevuto alcune offerte».

«Da 14 anni - spiega il consigliere del Grappolo - alle dipendenze della Morando: credo di sempre lavorato in modo efficiente onesto. La situazione, però, adesso è delicata: c'è in gioco il posto lavoro. Io devo necessariamente fare i miei interessi personali».

Ci sono anche voci che vorrebbero alcuni tecnici e impiegati propensi a formare una cooperativa di lavoro, sempre nel settore della macchine per laterizi.

Alcuni giorni fa, intanto, il vicepresidente generale della Morando, Paolo Giacchero (e anche responsabile del personale), aveva definito bolla di sapone» le voci di progetti documenti commerciali spariti dagli uffici a seguito delle dimissioni di alcuni tecnici passati alla concorrenza.

[l. n.]

ASTI. La Morando Impianti depositerà palazzo giustizia la richiesta sulla concessione dell'amministrazione controllata subito dopo le festività pasquali.

Anche la giornata di ieri è trascorsa nella preparazione delle pratiche contabili da allegare alla domanda. Sarà il tribunale a decidere se esistono i presupposti per concedere il provvedimento, che porterebbe al congelamento immediato dei debiti accumulati dall'azienda nei confronti di fornitori istituti di credito.

Per la stesura della domanda la direzione si avvale, oltre che dell'apporto legale, anche della consulenza di esperti in diritto commerciale. Se concessa, l'amministrazione controllata avrà una durata massima di due anni: un periodo di tempo che potrebbe consentire all'azienda, che una grave crisi finanziaria, di risanare i bilanci ricercare eventuali nuovi soci. Se, al contrario, la domanda dovesse essere respinta, per l'azienda verrebbe avviata la procedura fallimentare.

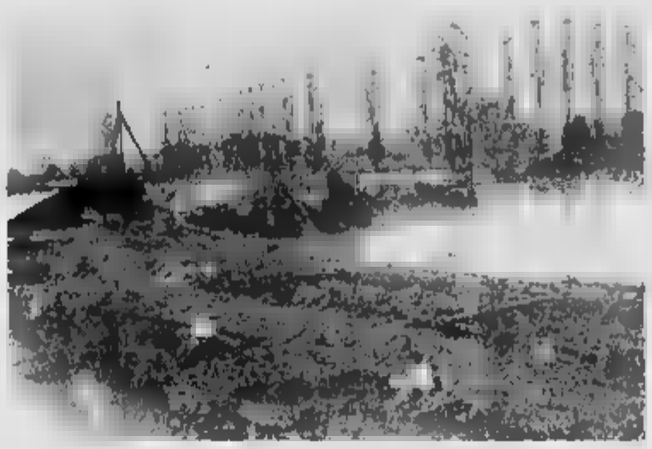
Privata finora dei finanziamenti bancari (5 miliardi) necessari per poter attuare «il piano di sopravvivenza», la Morando pare essere ottimista sulla possibilità di ottenere l'amministrazione controllata. «Questo almeno - indicano i delegati sindacali - ci ha fatto intendere il vicepresidente generale Paolo Giacchero nell'incontro di giovedì pomeriggio in stabilimento».

Più caute, invece, le valutazioni sindacali. «A tre mesi dalla dichiarazione pubblica della crisi finanziaria - indica Silvano Uppo, delegato - l'azienda non ci ha ancora fornito informazioni chiare sull'entità delle perdite economiche. E questo nonostante le sollecitazioni del sindacato ai vari tavoli di trattativa. Attualmente non siamo dunque nelle condizioni di poter affermare, come invece fa l'azienda, che la Morando otterrà con certezza l'amministrazione controllata».

Il sindacato si riserva per i prossimi giorni un giudizio più articolato sulla decisione dell'azienda di «consegnare» temporaneamente lo stabilimento nelle mani dei giudici: dopo confronto preliminare con le maestranze, giovedì sera, martedì il Consiglio di fabbrica approfondirà la questione con i segretari di Fiom (Rissone), Fim (Monticone) e Uilm (Baino).

«Proprio perchè non disponiamo delle informazioni necessarie fare chiarezza - aggiunge Uppo - non possiamo non ammettere che la preoccupazione delle maestranze, sul futuro dello stabilimento, continua essere reale».

[l. n.]



Un'immagine desolante degli impianti di Lungotanaro subito dopo l'alluvione

Lungotanaro a nuovo

Al via i lavori per rifare aree verdi i campi di calcio e lo sferisterio

ASTI. La zona del Lungotanaro sarà interessata, dopo Pasqua, dai lavori per risistemare aree verdi e impianti sportivi gravemente danneggiati dall'alluvione del novembre 1994.

Interventi sono previsti anche nel piccolo parco di via Trieste (tra i corsi Venezia e Savona).

Gli interventi verranno eseguiti dalla ditta «Moviter» di San Marzanotto che si è aggiudicata la gara di appalto con un ribasso di oltre il 13 per cento sul prezzo base della licitazione privata: costo complessivo dei lavori di 383 milioni e 201 mila lire.

Come è spiegato in una nota del Comune, i lavori riguardano, in particolare, la sistemazione dell'intero parco del Lungotanaro a partire dal ponte stradale di corso Savona di tutti gli impianti sportivi: il campo di calcio (utilizzato per allenamenti, gare amatoriali e, suo tempo, anche dalla squadra astigiana di rugby), lo sferisterio situato a poca distanza dalle sponde del fiume (teatro, prima dell'esondazione, di gare di serie A e in primavera tornei nazionali), il campo da bocce la piattaforma adibita al pattinaggio a rotelle.

In via Trieste (vicino agli uffici della Motorizzazione civile) gli operai provvederanno a rimettere a nuovo l'area verde, danneggiata dalla piena del Tanaro.

[r. s.]

Da martedì 9 aprile

La Cassa apre nuova agenzia in via Foscolo

ASTI. Da martedì aprile aprirà i battenti una nuova agenzia della Cassa di Risparmio Asti. Contraddistinta dal numero «11», si trova in via Ugo Foscolo 28, alcuni locali sul piazzale antistante lo stadio comunale. Reggente sarà Maggiorino Massasso. I numeri telefonici sono: 393577 e 393777.

Con l'apertura dell'agenzia di via Foscolo il numero degli sportelli della Cassa sale 76: di questi 13 in città, 53 in provincia, nel Torinese, 3 nell'Alessandrino 2 provincia di Cuneo.

Dell'esigenza di uno sportello bancario nella zona Nord della città (attualmente la Crat ha un'agenzia in piazza Vittorio Veneto) si era discusso anche in Consiglio comunale, in seguito ad un'interpellanza dei consiglieri del Polo, Giovanni Boccia e Silvio Paracchino: durante il dibattito l'assessore Claudio Caron (Rifondazione) aveva preannunciato l'intenzione dell'istituto bancario astigiano, di aprire uno sportello nella zona dello stadio.

[r. s.]

L'augurio pasquale del vescovo «contro l'indifferenza»

Poletto agli astigiani «Fermatevi e guardate»

ASTI. «Fermatevi e guardate» è il titolo della lettera-augurio che vescovo di Asti Severino Poletto ha diffuso occasione delle festività pasquali.

Un appello intenso ai richiami del significato cristiano della Pasqua contro i pericoli dell'indifferenza.

«Troppi di noi - Poletto - vivono una condizione generalizzata di indifferenza, la quale allarga i suoi tentacoli in tutte le direzioni rendendo grigia e senza emozioni la vita di tutti i giorni. Pensiamo alla diffusa indifferenza verso Dio. Quanti hanno deciso in cuor loro pensare che Dio esiste e anche ci fosse non si interessa ai nostri problemi...».

«C'è poi l'indifferenza verso le altre persone - aggiunge vescovo - . E' uno degli aspetti particolarmente preoccupanti della società di oggi ed anche delle nostre comunità. L'individualismo e l'egoismo portano molti chiudersi in se stesse e pensare solo a soddisfare i propri interessi individuali o di piccolo gruppo senza avvedersi del grido dei poveri... C'è infine anche un'indifferenza anche più difficile da riconoed ammettere, che porta molti a non prendere sul serio se stessi e la loro vita. Quanta gente vive in modo superficiale e vuoto e sfuggendo ai problemi ed agli interrogativi di fondo illude di raggiungere la felicità senza sapere da dove viene dove sta andando».

Il messaggio si conclude con un augurio rivolto «a tutti: giovani e anziani, sani e malati, famiglie e società ed in particolare a chi vive il dramma di non trovare lavoro o sente il pericolo perderlo, come sta succedendo in questo periodo molte famiglie astigiane. Chiedo per tutti al Signore il dono poter vedere presto aprirsi una prospettiva diversa che dia sicurezza serenità. Se tutti cambiassimo il cuore con il dono della Pasqua quante cose accadrebbero anche nella nostra realtà sociale di Asti!».

[r. s. a.]

Monsignor Severino Poletto

Incontro per il piano commerciale

La commissione comunale Commercio, ha tenuto primo incontro sul nuovo piano commerciale, presente Silvio Bertolotto, il consulente torinese prescelto per la redazione del Piano stesso. Bertolotto che attualmente sta lavorando, dati del Comune, a un «censimento» dell'esistente, presenterà una prima relazione che la commissione sottoporrà, all'inizio di maggio, all'attenzione delle associazioni di categoria. Successivamente si passerà alla discussione in Consiglio comunale, a cui spetta il compito di dettare gli indirizzi: ultima tappa la stesura definitiva. [r. s.]

EST

Sostituzione degli arredi centro civico

Il centro civico Asti Est avrà nuovi arredi in sostituzione di quelli distrutti da atti di vandalismo. Lo ha deliberato la Giunta comunale di Asti. L'acquisto degli arredi, cinque armadi e una lampada da tavolo per un importo complessivo di circa milione e mezzo, verrà finanziato con l'indennità di presenza dei consiglieri comunali nella seduta del 4 dicembre scorso.

Il Comune di Asti aderisce a «Colline del gusto»

L'Amministrazione comunale di Asti ha deciso di aderire al progetto «Le colline del gusto», presentato dall'«Arci Gola Slow Food». Il progetto turistico prevede un programma articolato, che coinvolge i principali comuni a vocazione turistica ed enogastronomica delle Langhe, Roero e dell'Alto Monferrato. Il progetto comprende la produzione di materiale su attività e itinerari turistici e la preparazione di un cartellone con gli eventi e le manifestazioni.

Furto catenine d'oro gioielleria «Olivero»

Furto con destrezza nell'oreficeria «Olivero», in piazza San Secondo. Uno sconosciuto è entrato nel negozio con il pretesto di vedere alcune catenine oro. Distratte le commesse, un complice ne ha approfittato per portarsi via un involucro di preziosi: il danno non è stato quantificato. [r. gon.]

Spacciava in Torino, condannato

Un marocchino, Majib Habib, 29 anni, è condannato tribunale a otto mesi reclusione al pagamento di una multa di tre milioni. Il giovane, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, era stato sorpreso a spacciare droga in corso Torino. [r. gon.]

PRETURA

Avvocatessa derubata mentre è in udienza

E' stata derubata del giubbotto che aveva sfilato per indossare la toga. Vittima furto, avvenuto nell'aula A della pretura di Asti, una giovane avvocato, Silvia Ferrari, 30 anni, residente Tagliolo Monferrato (Alessandria). Mentre il legale impegnato nel processo, uno sconosciuto, tra pubblico che assisteva all'udienza, ne ha approfittato per portarsi via il giubbotto. [r. gon.]

Colpì fratello una bottiglia

Aveva colpito il fratello con una bottiglia. Processato in pretura l'accusa di lesioni, Domenico Tucci, 28 anni, via Croce Verde, ha patteggiato un mese 10 giorni di reclusione (pena sospesa). [r. gon.]

Un concorso per gli studenti astigiani

L'Enel bandisce un concorso a premi per le scuole elementari (classi 4ª e 5ª), medie inferiori e superiori. Ai bambini di elementari medie inferiori si chiede di elaborare un disegno sul tema «Energia e 'rivoluzioni': l'energia ha cambiato la Storia»: gli studenti delle medie superiori dovranno rispondere un questionario da ritirare nelle segreterie delle scuole presso le sedi principale dell'Enel. In premio un viaggio di studio. Il termine per la presentazione dei lavori scade il 22 aprile. [m. t.]

CAMERA

Le domande per Douja d'or

Scade lunedì 15 il termine presentazione delle domande per la 24ª edizione del concorso enologico nazionale per vini doc docg «Premio Douja d'or». Informazioni all'Ufficio promozione della Camera commercio di Asti (tel. 535.211).

Le rivendite aperte domani per turno

Queste le edicole aperte domenica per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136; corso alla Vittoria 35; Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio, regione San Quirico.

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ciò che dobbiamo a Fiammetta

Interpretando la volontà di tante persone che hanno chiesto, telefonando ai nostri uffici di Asti e nelle zone, notizie della sua famiglia, ritengo debba giungere a Italo Mussio la solidarietà per quanto ha stravolto la tranquillità della famiglia; a Ida tutto l'affetto dovuto alle sofferenze fisiche e l'augurio che la sua vita donna e mamma ritorni al più presto a riempire le stanze della Barcara. Ai ragazzi non solo l'augurio di riprendere loro vita spensierata, ma soprattutto l'impegno dei «grandi» a garantirgli sicurezza. E' da loro e dal loro futuro che bisogna tener lontana la paura essere liberi, solidali ed anche fiduciosi negli altri.

A Fiammetta, donna fra tante, dobbiamo il silenzio del supporre, la critica ad alcuni titoli di giornali, dobbiamo il rispetto dei suoi vent'anni.

Come mamma e come donna mi auguro che la sensibilità dell'universo femminile al suo fianco e coinvolga anche l'altra metà cielo. Prima di parlare e supporre di persone vere e non di personaggi di telenovelas occorre tener presente che la famiglia di Fiammetta era ed è la nostra: che da un momento all'altro si trova stravolta e non ha bisogno di morbosità e di protagonismi di chi vuole sentirsi partecipe di una vicenda, per molti versi, fuori dalla immaginazione.

Marianna Comunale,
dirigente Confederazione Italiana Agricoltori Asti

Un bello spettacolo a Torretta

Vorrei, insieme ad gruppo di amici, portare all'attenzione della città un fatto noi vissuto recentemente, molto positivo. Mi riferisco allo spettacolo rappresentato sabato 30 marzo nella chiesa della Torretta, intitolato «Donna da Paradiso», ideato interpretato dall'attore Renzo Arato, che ha radunato più quattrocento spettatori applausi scroscianti.

Vorremmo qui ringraziare il parroco per avuto l'idea invitare questo spettacolo, ed il signor Arato per la disponibilità. Per più di un'ora, trascorsa molto velocemente, abbiamo vissuto emozioni e sensazioni molto intense. Ed anche la chiesa, cui ci eravamo accostati con scetticismo, non ritenendola particolarmente suggestiva, ci sembrata più bella!

Molto spesso le pagine dei giornali sono piene di polemiche riguardanti l'attività culturale di questa città.

Questa serata ha dimostrato che tutto è piatto, non tutto dorme.

Franco Negro

Rai 3 Lombardia Piemonte

Sono un vecchio abbonato Rai, e da qualche anno mi trasferito nell'Astigiano. Sono tra coloro che per «ragioni tecniche» captano il segnale della Lombardia quindi vedono Rai 3 Piemonte. Le richieste rivolte alla Rai sono sempre cadute nel vuoto. Mi rivolgo agli amministratori locali affinchè questo problema possa essere finalmente risolto: oggi, credo, non dovrebbero più sussistere ostacoli, tanto meno «tecnici».

Lettera firmata

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
593.345
726.390
Castagnole Lanze: 678.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli
Castello d'Annone:
Castelnuovo 011/9878
Cocconato 907.503;
Costigliole: 966.779
Monastero
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso 953.175
San 975.910
943.777-943.081
948.445, 948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione ricette mediche urgenti) farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282.
Canelli, Gioli, via XX Settembre
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Pace 1

MEDICA

Asti:
928.444
Canelli
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato 907.503
Costigliole: 961.414
Monasteri Bormida: 66.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo:
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli
Castagnole Lanze: 678.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza 721.823
San Damiano 975.064
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

SAN DAMIANO. Il Comune ha destinato, a sostegno dell'attività della propria Consulta giovanile, un finanziamento di un milione e mezzo. Il contributo servirà a realizzare un progetto educativa territoriale.

COAZZOLO. Per realizzare il percorso ciclo-enogastronomico-turistico il Comune ha a bilancio, per quest'anno, la spesa di milioni. L'obiettivo è di coprire il 70% dei costi con contributi Cee.
Il piano rientra nel progetto più generale sui percorsi promosso alcuni mesi insieme ai Comuni di Isola, Castagnole Lanze e Costigliole.

BUTTIGLIERA. Il Comune prevede utilizzare 40 milioni (avanzo amministrazione) per il completamento dell'informalizzazione degli uffici municipali.
Sono all'imBelora Santo Stefano Belbo i lavori di pulizia recupero due corsi d'acqua minori: ri Oliva. L'importo dell'intervento è di milioni.

LANZE. Il Comune concederà consiliare del municipio all'Utea per ospitare una decorazione ceramica organizzata in coincidenza con Festa dell'imbottigliamento (27/28 aprile). Un'altra esposizione pittura olio verrà allestita, sempre negli stessi giorni, nei locali Museo della civiltà contadina. Gli artisti interessati a presentare le proprie opere possono telefonare ai numeri 878.207/878.104.

AGLIANO. Nei dicembre Il Comune, attraverso il giornalino «Pro Agliano», aveva chiesto ai cittadini di esprimere parere sull'istidi un unico in centro, con un «anello» in via Principe Amedeo. Il questionario è stato compilato da 155 famiglie. Il 62,3% è di parere favorevole, mentre i contrari sono il 31,2%. L'8% non si è pronunciato.
Sarà la Confcommercio Asti, in particolare il funzionario Gianni Tiboa, a redigere la bozza di piano commerciale del paese. Lo ha deciso il Comune insieme ai commercianti della zona. Il piano precedente scaduto da quattro anni.
: Sarà costruita palestra per le scuole elementari. I dovrebbero aggirarsi intorno 600 milioni (si punta a ottenere finanziamenti statali). ha deciso Consiglio comunale, inserendo il progetto nel bilancio preventivo '96.
scuole elementari sono inaugurate l'anno scorso hanno sede nei locali ristrutturati Casa Ferraris, nel storico.

I tempi di realizzazione salvo stop del Tar

Ancora per un anno senza la discarica

ASTI. Nuove discariche: dopo il sì della Regione ai progetti su Villanova e Cerro, quando potrebbero vedere la luce i nuovi impianti dell'Astigiano?

Nonostante il quadro sia ora meno incerto, qualsiasi previsione deve ancora essere pronunciata al condizionale. La spada di Damocle, destinata tuttora a pesare sull'apertura degli impianti (ciascuno da 350 mila metri cubi), è rappresentata dai ricorsi al Tar contro la delibera regionale che i Comuni di Cerro, Annone, Rocchetta, Quattordio, Masio, Dusino, Valfenera, Montafia, Poirino e Isolabella (questi ultimi due nel Torinese) si apprestano a presentare.

L'unica eccezione è rappresentata da Villanova, da sempre in posizione più morbida. «In Conferenza regionale abbiamo chiesto precise garanzie su attivazione e gestione dell'impianto di località Lapaudin - ricorda il sindaco Carlo Arduino - e attendiamo di sapere se le prescrizioni al progetto di Villanova dettate dalla Regione hanno tenuto conto delle nostre osservazioni».

Se i ricorsi dei Comuni (e anche del «Comitato difesa territorio della piana villanovese») dovessero essere accolti, i tempi di realizzazione degli impianti sarebbero destinati a «saltare». In caso contrario, l'Astigiano potrebbe veder attivata la prima discarica (con ogni probabilità quella di Villanova) nel '97.

Le previsioni più ottimistiche indicano l'apertura dell'invaso a febbraio; quelle forse realistiche, tenendo conto di altre lungaggini burocratiche, nei mesi di maggio-giugno del prossimo anno.

Il Consorzio si occuperà anzitutto dell'adeguamento dei progetti di Cerro e Villanova sulla base delle prescrizioni regionali; successivamente dovrà indire le gare d'appalto e procedere all'esproprio dei terreni. Quest'ultima operazione sarà contestuale sia per il sito di Cascina Boschetto a Cerro che per quello di località Lapaudin a Villanova.

Novità anche dal fronte dei costi: da quando sarà aperto il cantiere di lavoro del primo invaso il costo delle tariffe di smaltimento alla discarica torinese dell'Amiat scenderà dalle attuali 200 lire a 120.

Nell'intesa firmata in febbraio tra Consorzio e Comune di Villanova, viene indicato in 42 mesi (3 anni e mezzo) il periodo massimo di funzionamento di ciascun impianto: il secondo dovrà iniziare a funzionare quando il primo sarà prossimo all'esaurimento, cioè verso il Duemila. Per ridurre al minimo il quantitativo di scarti destinati allo smaltimento, la Regione ha disposto che il Consorzio avvii a tempi brevi la raccolta differenziata.

Il Comune di Asti, intanto, ribadisce l'impegno a ospitare l'impianto di preselezione rifiuti. «L'attivazione - indica il consigliere delegato ai rifiuti, Enrico Bestente - potrebbe avvenire in un anno o poco più».

Laura Nosenzo

Le scadenze

GARA D'APPALTO E AFFIDAMENTO INCARICO: **ENTRO**

TEMPI DI REALIZZAZIONE DISCARICHE: **ENTRO 1997**

APERTURA IMPIANTO DI PRESELEZIONE RIFIUTI AD ASTI **PRIMAVERA '97**

ATTIVAZIONE IMPIANTI

PRIMO INVASO (VILLANOVA?) **MAGGIO-GIUGNO '97**

SECONDO INVASO (CERRO TANARO?): **ENTRO IL**

A Cerro

Una protesta con i trattori

CERRO TANARO. Amministratori e abitanti di Cerro confermano: «Il 21 aprile andremo a votare». E' la dura reazione all'approvazione regionale del progetto sull'impianto di località Cascina Boschetto. E intanto sabato 13 il Comitato ambiente manifesterà, con i trattori, sul sito che potrebbe ospitare la futura discarica.

Ieri in municipio esponenti del Comune e del Comitato ambiente hanno ribadito le ragioni dell'opposizione. «L'assessore regionale all'Ambiente Cavallera - ha ricordato il vicesindaco Giuseppe Scaglione - si era impegnato a prendere in considerazione le nostre richieste: prima di tutto (anche dell'avvio di un'ipotetica discarica) mettere in sicurezza Cerro dal rischio di nuove eventuali piene. Invece la giunta ha approvato il progetto sulla discarica. Questo è mantenere fede agli impegni presi?».

Critiche anche a Provincia e Consorzio rifiuti: «Non ci hanno sostenuti, se ne sono lavati le mani» dice l'assessore Lorenzo Toselli. E il consigliere Enzo Aluffi: «L'urgenza a decidere sulle nuove discariche è stata determinata dall'inerzia di chi si è occupato finora del problema rifiuti nell'Astigiano». Tutti gli amministratori presenti (oltre a Scaglione, Toselli e Aluffi, i consiglieri Bezzo e Venturello) hanno confermato la decisione di non andare a votare.

Il Comitato ambiente, intanto, insiste nel considerare superato il sistema delle discariche. «Nessuno le vuole più, si sarebbe dovuto puntare sull'inceneritore» indica il coordinatore Lorenzo Savio. Altri ambientalisti sarebbero intenzionati a restituire il certificato elettorale in municipio.

Il Comune ha inoltre deciso di affidare al legale torinese Vecchione le pratiche per firmare il ricorso al Tar finalizzato a ottenere l'annullamento della delibera regionale sulla discarica.

[l. n.]

Pier Angelo Scarampi, 28 anni

Oggi le esequie del giovane deceduto dopo un ricovero in ospedale a Nizza

Morire a 28 anni di polmonite

Aveva uno studio di architettura a Montaldo Scarampi

MONTALDO SCARAMPI. Ci sarà tutto il paese oggi, nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata, per dare l'ultimo saluto a Pier Angelo Scarampi, l'architetto di anni, improvvisamente deceduto giovedì all'ospedale di Nizza.

Pier Angelo era stato ricoverato al Santo Spirito una settimana fa, nel reparto medicina. Diagnosi: broncopolmonite. Una settimana di cure, e quando il giovane pareva migliorare, improvvisamente si è verificato un aggravamento; nella notte tra mercoledì e giovedì il decesso.

La causa esatta della morte si conoscerà soltanto quando i medici astigiani renderanno noto l'esito dell'autopsia a cui il corpo del giovane è stato sottoposto ieri mattina nell'ospedale del capoluogo.

«Era un ragazzo forte sempre in buona salute - ricorda il sindaco Enzo Forno, cugino dello scomparso - non riusciamo a capacitarci di quanto è accaduto».

La famiglia Scarampi è notissima in zona: il padre, Manfredo aveva iniziato come falegname ed oggi ha una ditta, in via Sant'Antonio, che si occupa non solo della vendita di mobili, ma anche di progettazione di interni. Forse era nata proprio da lì, la passione di Pier Angelo per l'architettura e l'arredamento.

Laureatosi tre anni fa, aveva sposato una collega di università, Cristina Mortara ed insieme avevano aperto uno studio nella centrale via Binello. Aggiunge Enzo Forno con voce commossa: «Avrebbero potuto trasferirsi ad Asti o in un'altra città più grande, ma amando il loro paese, hanno scelto di continuare a vivere e lavorare qui tra noi».

Un legame con Montaldo, ancora più stretto dall'attività della famiglia Scarampi nella Pro loco di cui la mamma di Pier Angelo è instancabile animatrice.

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

INCIDENTE

Condannati per aver protetto camorristi latitanti

Sono stati condannati dal tribunale i due astigiani accusati di aver protetto la latitanza di due killer della Camorra. A Mauro Sica, 46 anni, di Montechiaro, e Nadia Prevosto, 26, di Camerano Casasco, i giudici hanno inflitto rispettivamente tre anni e mezzo e due anni e tre mesi di reclusione. I difensori, Mirate e Lattanzio, ricorreranno in appello. **[r. gon.]**

MONTEGROSSO

Raid dei ladri nel mobilificio «Drago»

Ladri in azione nel mobilificio «Drago», a Montegrosso. Gli autori del colpo hanno portato via sedie, piumoni, tappeti e altri oggetti in esposizione per un danno complessivo di 6 milioni. La denuncia è stata presentata dal titolare, Sergio Drago, 27 anni. **[r. gon.]**

INCIDENTE

Scontro nella notte alla Motta, cinese ferita

Incidente nella di giovedì a Motta di Costigliole. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, La Regata condotta da Angelo Portalupi, di Milano, diretta verso Asti, ha urtato lievemente la Jeep Cherockee di Giovanni Aloi, 37 anni, Portacomaro, via Corradino 15, che procedeva in senso contrario. La Toyota di Zhiwei, 29 anni, cinese, titolare di un ristorante ad Alba, sopraggiungendo non è riuscito a evitare la Regata. Nell'urto la moglie Qiu Hiajin, 27 anni, è rimasta ferita. **[r. s.]**

RESTAURO

Saranno restaurati tela del '700 e un Crocifisso

La tela di fine '700 raffigurante San Matteo e il Crocifisso di fine '800 argentato della chiesa di San Matteo di Cisterna sono stati consegnati al laboratorio Nicola di Aramengo per essere puliti e risistemati nelle parti mancanti. L'iniziativa è del parroco don Enrico Pippione che con il sostegno della Pro Loco ha potuto promuovere il restauro. La spesa prevista è di circa 4 milioni. **[cl. a.]**

CENTENARIA

Oggi 100 candeline per la nonnina del Boglietto

Compirà 100 anni oggi Pierina Trinchero, nativa di Santo Stefano Belbo, ma da lungo tempo residente a Boglietto di Costigliole. Dall'89 la «monnina» è ospite della casa di riposo «Villa Cora». L'anziana, ex coltivatrice diretta insieme al marito Angelo Campo, morto all'età di 56 anni, sarà festeggiata domani dai figli Caterina, Oreste, Attilio, Lidia e Delio, insieme ai loro congiunti. **[l. n.]**

NIZZA

Visita del discendente dei marchesi di Monferrato

Nizza ha ospitato una delegazione guidata dal principe Henry Constantine III Devigo Aleramico Paleologo che, con la moglie Francoise, ha visitato il Monferrato, terra dei suoi avi del marchesato di Aleramo. I Devigo organizzano raccolte di fondi per beneficenza. A Nizza i principi sono stati ospiti della famiglia Passerino Bonsi. Hanno anche visitato la chiesa di Grazzano, dove si trova una lapide in memoria di Aleramo V del Monferrato. **[e. ce.]**

SAN DAMIANO E COSTIGLIOLE

Raccolti 28 milioni per l'Associazione «spina bifida»

Sono quasi 28 i milioni raccolti in due giorni nell'Astigiano dai volontari dell'Associazione piemontese «spina bifida», che si occupa di bambini affetti da una particolare malformazione genetica della colonna vertebrale. L'iniziativa ha coinvolto parenti e amici dei bambini: sono state confezionate 1300 torte, offerte sagrati delle chiese di Asti, San Damiano e Costigliole. La somma finanzierà la e corsi per i ragazzi. In Italia sono circa 4 mila i casi di bambini malati di «spina bifida», costretti su una sedia a rotelle; nell'Astigiano se ne contano una decina. **[bru. m.]**

Rosa Maccagno aveva 96 anni, una vita passata a distribuire corrispondenza

E' morta la postina di Ferrere

Lavorando ha percorso 320 mila chilometri

FERRERE. E' morta Rosa Maccagno, 96 anni, la portalettere del paese per oltre trent'anni.

Sarà sepolta stamane dopo la cerimonia religiosa che si nella parrocchia di San Secondo a partire dalle 11.

«Rosetta», così l'hanno conosciuta generazioni di ferraresi, è spirata a casa, assistita dai figli Giovanni e Lorenzo Accossato, rispettivamente di 74 e 67 anni, e nipoti.

E' stata figura amatissima, ha svolto un'attività insolita per le donne della sua generazione, guadagnandosi affetto e stima: «l'unico postino benvoluto anche dai cani» raccontarono scherzosamente alunne di una quinta elementare in un tema datato 1955. Allora «Rosetta» era nel pieno dell'attività. Il primo incarico lo ebbe a nove anni (era nata il primo dicembre del 1900), quando il padre Lorenzo, a sua volta postino, le affidò una missiva per fare un favore al collega di San Damiano: «Roseta» ricordava bene il destinatario, «Delfino Giacosa».

L'impegno continuato in sella a una bicicletta, su e giù per i colli dov'è sistemato il paese con le sue frazioni. Una volta le hanno calcolato i chilometri che avrebbe percorso nella sua vita postina: 320 mila. Di certo ci sei biciclette consumate durante il servizio che s'iniziò ufficialmente nel 1933 per concludersi nel '64.

«Cominciava alle 5 - racconta il figlio Lorenzo (omonimo del nonno, gli Accossato hanno una macelleria in paese) - per arrivare alla stazione di Villafranca dove ritirava la posta. Poi la corrispondenza veniva smistata e dalle 8,30, mia madre girava sulle colline per consegnarla». Le piaceva la gente, parlava volentieri: forse il contatto umano era quello che prediligeva nel suo lavoro.

«Nell'ultimo periodo le Poste le avevano dato una berretto e un borsone - spiega il figlio - ma per anni ha sistemato dei sacchi sul manubrio della bici».

Tra gli aneddoti, «Rosetta» ricordi vivissimi di una tentata rapina da parte di due uomini in motocicletta poco lontano da Villafranca.

«Pensavano forse di rubare soldi e versamenti - dice ancora Lorenzo - Fu salvata da alcuni operai che andavano a prendere il treno».

Dal 1979 era vedova. Da quattro anni si muoveva a fatica. Era circondata dall'affetto di familiari e conoscenti.

Leggeva i giornali e amava guardare la televisione. Raccontava spesso quanta felicità le avesse dato girare per le colline in sella alla sua bicicletta, con borsa piena di lettere da consegnare alla gentedel paese.

Ilaria Taliano

DON BOSCO

Chiesa di Sant'Andrea

in parrocchia «Non doloso»

CASTELNUOVO DON BOSCO. I vigili del fuoco di Asti sono stati impegnati nello spegnimento dell'incendio che si è sviluppato in una tettoia, accanto alla parrocchia di Sant'Andrea. Ancora da chiarire l'origine delle fiamme che hanno avuto facile presa sul legno accatastato nella rimessa fino a sfiorare i listelli della tettoia. In un primo momento si era temuto che il rogo fosse doloso: poi questa eventualità è stata esclusa dal parroco.

«Forse un fuoco lasciato incustodito - ipotizza don Angelo Giacomini - Vicino alla tettoia si sta lavorando da qualche giorno. Di più non saprei, non ero in paese. Il danno comunque è minimo, quella poca legna che era ammucchiata». Le fiamme sono hanno toccato nemmeno la canonica e sono rimaste lontano dalla parrocchia. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Castelnuovo Don Bosco e i vigili del fuoco di Asti per lo spegnimento. **[m. t.]**

Un miliardo 650 milioni

Dalla Regione finanziamenti per gli acquedotti

Ammonta a un miliardo e 650 milioni il contributo che la Regione ha destinato recente a favore di numerosi acquedotti dell'Astigiano. Al Comune di Buttigliera andranno 340 milioni: serviranno per l'allacciamento all'acquedotto del Monferrato. Per Cortiglione il finanziamento sarà di 150 milioni (impianto di trattamento) e per Monale di 100 (allacciamento «Monferrato»).

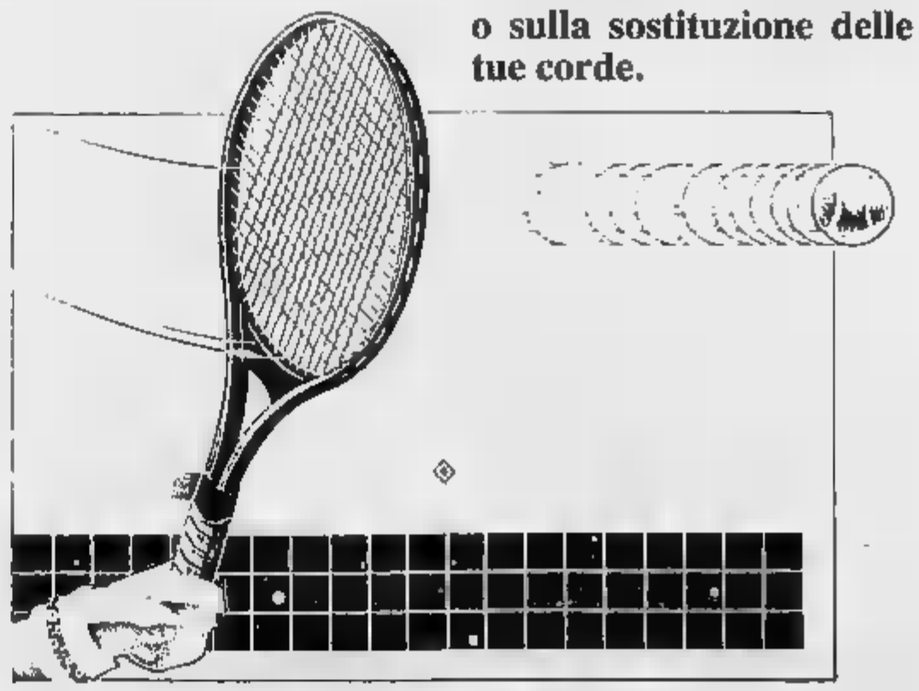
Altri 130 milioni saranno destinati a Revigliasco, che li userà per congiungersi al «Valtiglione»; analogo contributo per Tigliole (allacciamento Asti). Aiuti anche per Comunità montana Langa astigiana (300 milioni per interventi di miglioramento delle acque); Consorzio acquedotto della piana villanovese: 300 (impianto di trattamento); Consorzio acquedotto San Martino, Antignano e Cello Enomondo: 200 (inter- Valtiglione). **[l. n.]**

MILANESESPORT

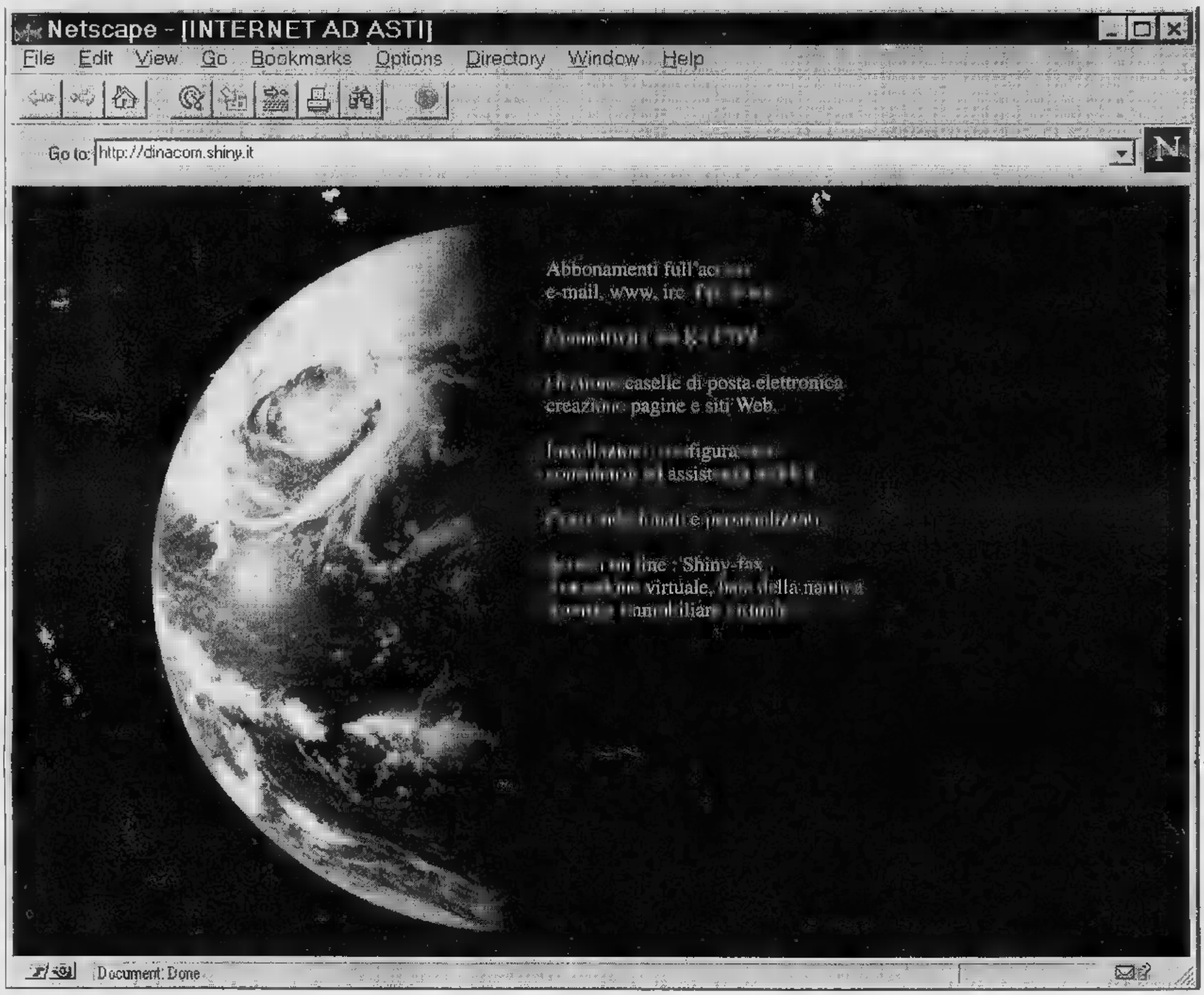
Corso Alfieri, 242 - Asti (angolo Via Teatro)

SCONTO 20%

per la stagione tennis '96 sull'acquisto della tua racchetta Prince-Wilson o sulla sostituzione delle tue corde.



INTERNET @ ASTI



Dinamika Computers s.r.l.
Via Cafasso . 15 - Asti
Tel. 0141/590.108 Fax 590.373
E-mail : info@dinacom.shiny.it
http://dinacom.shiny.it

Autodesk. Microsoft
COMPAQ Canon
CORPO NATION OKI

Sulla vicenda si contraddicono i parlamentari della commissione d'inchiesta

«Giallo» a Roma sul Re-Sol Acna

Il deputato ligure Nan annuncia parere favorevole per l'inceneritore: «Si può costruire»
Ma lo smentiscono i colleghi di Verdi e Alleanza nazionale. La preoccupazione in Piemonte

CORTEMILIA. «Il Re-Sol si può costruire». Lo sostiene la commissione parlamentare d'inchiesta che a giugno '95 si occupa dell'inceneritore di Cengio, considerato dall'Enichem l'unica soluzione ai problemi di smaltimento dei reflui Acna. La conclusione della commissione parlamentare, riferita da uno dei suoi membri, il deputato ligure Enrico Nan (Forza Italia), prevede che il Re-Sol possa essere realizzato a condizione che sia utilizzato solo per smaltire rifiuti nei «lagoon» dell'Acna e che venga smantellato dopo cinque anni.

Sono un piccolo «giallo» le informazioni diverse, fornite in serata dal vicepresidente della Commissione, il deputato di An Marco Zacchera, secondo il quale «la Commissione non ha deciso nulla; la bozza di relazione finale non è stata neppure valutata ed è stata rimandata alla prossima legislatura». Analoghe perplessità sono state espresse dal deputato verde Lino De Benetti.

Il parere dei parlamentari sarebbe comunque consultivo e va ad aggiungersi alle conclusioni della commissione Via (Valutazione impatto ambientale) che il 19 gennaio aveva dato parere favorevole, subordinandolo alla risoluzione dei problemi di bonifica del sito Acna e della Val Bormida. Ora la decisione definitiva spetta al ministro dell'Ambiente, che dovrà firmare il decreto di autorizzazione dell'impianto. E' probabile che sia il prossimo governo ad occuparsene.

La notizia ha sorpreso e deluso gli amministratori e le associazioni piemontesi che contro il Re-Sol il 16 marzo avevano portato in piazza ad Alba oltre 8 mila persone. «Dalle informazioni in nostro possesso - osserva Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita Val Bormida - la commissione parlamentare avrebbe dovuto esaminare i dati relativi ai nuovi carotaggi da eseguire nel sottosuolo Acna prima di pronunciarsi. Se dai risultati di questi esami, che noi pretendiamo ancora oggi, sarà confermata una situazione di grave contaminazione, riteniamo dannoso il proseguimento della produzione Acna e la costruzione del Re-Sol».

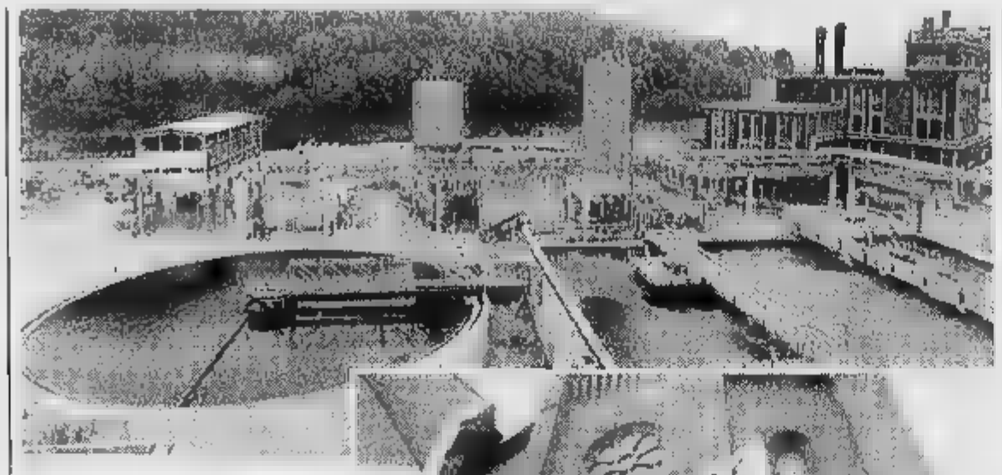
Aggiunge Maria Grazia Arnaldo, assessore della Provincia di Asti: «Non conosco ancora bene le conclusioni della commissione parlamentare d'inchiesta e mi auguro che non sia il frutto di propaganda elettorale. Ribadisco che il progetto Re-Sol è contro l'ambiente, l'economia e la logica».

La commissione che ha indagato sulla vicenda Acna Re-Sol è costituita da deputati di tutte le forze politiche ed è presieduta dall'onorevole Carla Mazzuca: pareva che fosse intenzionata a prorogare le conclusioni dei lavori e a chiedere un più dettagliato monitoraggio del sottosuolo dell'Acna.

«C'era stato detto - sottolinea Eliana Barabino, consigliere comunale di Acqui - che la commissione sarebbe ricostituita con il nuovo Parlamento che sarà eletto il 21 aprile, e invece, a sorpresa, la beffa. Anche se non si tratta di un parere vincolante ci sentiamo offesi. Ci appelleremo al ministro dell'Ambiente per fermare l'autorizzazione».

Intanto il presidente della Rai, Moratti, ha risposto al presidente della giunta regionale ligure, Mori, che aveva accusato l'azienda di Stato di essere stata di parte nella diretta tv di Ambiente Italia sulla manifestazione di Alba del 16 marzo: la scelta di trasmettere da Alba è scaturita da una sollecitazione delle comunità piemontesi.

Ginetto Pellerino



Uno scorcio dell'Acna di Cengio e la manifestazione di Alba del 16 marzo

Dal Monferrato e Langhe e Roero

«Porta aperta sulle colline»

CASALE. La città «porta d'ingresso» della vasta area collinare che comprende Monferrato, Langhe e Roero. Lo afferma il sindaco Riccardo Coppo che, per rendere concreta questa immagine, ha chiesto alla Società autostrade, che gestisce la A26, di installare quattro cartelli turistici in prossimità dei caselli Casale Sud e Casale Nord dell'Autotrafori.

Spiega Coppo: «La nostra città possiede rilevanti attrattive turistiche derivanti dal suo passato storico e artistico ed è, di fatto, porta d'ingresso all'affascinante area collinare del Monferrato, che si estende fino alle Langhe e di Roero, ricca di prodotti tipici e di rinomata gastronomia».

Peraltro, l'unione tra Monferrato, Langhe e Roero è stata già siglata qualche tempo fa con l'adesione da parte del Comune all'associazione che riunisce le aree collinari contigue. Lo scopo è di promuovere un pacchetto di iniziative che porti turismo in tutta la fascia del Basso Piemonte, accomunato da analogie e peculiarità specifiche.

Tra queste, il Monferrato propone i propri vini di qualità che, da quattro anni, vengono selezionati in base al prestigioso concorso enologico «Torchio d'oro», il cui regolamento è approvato dal ministero delle Risorse agricole. L'iniziativa, promossa dal Comune, in collaborazione con l'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano e le organizzazioni sindacali agricole, si svolge in questi giorni. Numerose aziende produttrici di vini di qualità hanno già aderito. Esperti procedono ora ai campionamenti dei vini partecipanti, che saranno poi sottoposti a severo giudizio di una commissione composta da cinque membri, di cui almeno tre enotecnici professionisti. L'esame è presieduto da un funzionario del ministero, che sovrintende al corretto svolgimento del concorso. La premiazione si svolgerà a maggio nell'istituto «Luparia» di Rosignano.

Sottolinea il sindaco di Casale, che, come assessore all'Agricoltura, è direttamente coinvolto nella fase organizzativa del «Torchio d'oro»: «Il concorso si propone la valorizzazione dei vini migliori, della viticoltura e della vinificazione; in questo modo costituisce un forte stimolo per i produttori a competere con qualità sempre più elevata e in un accelerato adeguamento alla normativa comunitaria».

Aggiunge Coppo: «Il "Torchio d'Oro" acquista maggiore importanza nel momento in cui il Comune di Casale punta allo sviluppo dell'intero territorio casalese, valorizzazndo le potenzialità e rafforzando l'organizzazione turistica, in accordo con l'area collinare piemontese Monferrato Langhe Roero». **(s. m.)**

Ovada, documento del Comitato per la difesa dei servizi sanitari ai sindaci dell'Usl

«Salvate un ospedale che funziona»

L'analisi dell'attività del '95: «Il presidio svolge un ruolo indispensabile». In aumento i ricoveri
Respinta l'ipotesi di una residenza per lungodegenti. Chiesto il potenziamento del Pronto soccorso

OVADA. Il Comitato per la difesa dei Servizi sanitari dell'Ovadese, dopo aver esaminato e valutato i dati relativi alla attività svolta dall'ospedale nel '95, ha inviato un documento al sindaco di Ovada, Enzo Robbiano, e ai primi cittadini dei 15 Comuni della ex Usl 74. Viene dato atto che malgrado le persistenti difficoltà dovute a carenza di personale, l'ospedale continua a svolgere un ruolo indispensabile: dimostrato dall'aumento dell'utenza registrato l'anno scorso. E con questo il Comitato sollecita le Amministrazioni ad assumere tutti i provvedimenti necessari per garantire la funzionalità e l'efficienza dell'ospedale. La documentazione sarà utile anche al nuovo commissario, Giorgio Martiny che in questi ultimi giorni ha visitato l'ospedale. Il Comitato respinge ogni tentativo, sia di far dipendere la funzione e la organizzazione dell'ospedale da un'altro, che quello di trasformarlo in luogo di ricovero di lungodegenti. Tanti i problemi evidenziati: il più impellente è quello delle copertura dei posti vacanti sulla base dei carichi di lavoro per il ripristino della funzionalità degli ambulatori. Una esigenza importante è anche quella dell'adeguamento e potenziamento del Pronto Soccorso, tenuto conto della particolare collocazione geografica dell'ospedale ovadese, primo centro di riferimento per una vasta zona, in relazione al casello autostradale e una percentuale vicina al 30% di patologia di origine traumatica. Altre urgenza sono: quella della creazione delle «antenne» di Ortopedia ed Urologia, con la acquisizione, di personale specializzato.

Infine c'è qanche la proposta di un collegamento con l'Università di Genova, per il servizio ambulatoriale per lo studio e la cura delle malattie tiroidee, la richiesta del potensiamento della attività di allergologia, l'aumento dei posti letto day hospital, il poteziamento del servizio di cardiologia e la piena attivazione di quello diabetologia. **(r. bo.)**

«Attivate in tempi brevi ad Acqui il nuovo reparto Rianimazione»

ACQUI. Dura presa di posizione di Rifondazione comunista sui problemi della sanità acquese.

Con una nota a firma del consigliere provinciale Adriano Icardi, il partito critica i vertici dell'Usl di Novi e l'assessorato regionale alla Sanità per quanto riguarda il ritardo nel completamento dell'organico del servizio di dialisi e della mancata attivazione del nuovo reparto di rianimazione all'ospedale cittadino.

«Nonostante continui il valzer dei direttori generali dell'Usl, non si sa ancora nulla sulla data di apertura del nuovo reparto di rianimazione - sottolinea Icardi -. E' ora che il nuovo direttore generale comunichi ai cittadini la data certa dell'attivazione di questo importante reparto, che prevede quattro posti letto, di cui due attrezzati per l'assistenza respiratoria automatica».

Rianimazione, continua Icardi, «deve essere attivato in breve tempo, senza inaugurazioni ufficiali e con organici medici e infermieristici completi, affinché non accada nuovamente, ciò che è invece accaduto con il servizio dialisi, che ancor oggi, è a corto di personale, ed è quindi impossibilitato a svolgere pienamente la propria attività a favore di pazienti che hanno bisogno di particolari e continue cure».

L'esponente di Rifondazione sottolinea che la presa di posizione vuole essare uno stimolo per il miglioramento della sanità pubblica, che coinvolge tutta la popolazione del vasto territorio Acquese. **(g. l. f.)**

la grande fiera di alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

COMMERCIALE C.I.Al.

ORGANIZZAZIONE GESTIONI

ORGANIZZAZIONE TECNICA: ALCOTEC

392ª SAN GIORGIO

DAL 20 AL 28 APRILE 1996

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Tel. 0131/236542 - 265226 - Fax 0131/267260

Preoccupazione in Langa per il calo di consumi. Un appello per promuovere la carne di qualità

Agnello pasquale: una tradizione in crisi?

Gli allevatori: «Troppi animali importati dall'Est e dall'Australia»

Allevamenti di agnelli in Val Bormida

ROCCAVERANO. Se il consumo di carne bovina ha subito una battuta d'arresto per i timori della «mucca pazza» (che ha fatto calare drasticamente la richieste in macelleria), anche il comparto ovicaprino del Sud Piemonte, sembra andar meglio. Questa volta non per timori sulla salubrità delle carni, ma per la forte concorrenza dell'estero, in particolare della repubblica Ceca, della Slovenia e perfino della lontana Australia.

Come sempre è una questione di prezzi: il capretto e l'agnello langarolo, allevati con metodi antichi, hanno costi maggiori. E la gente tende a rivolgersi ad una carne, sicuramente meno profumata e saporita, ma ad un prezzo minore. Gli allevatori della Langa astigiana, sono scesi in campo per dire la loro: «Gli animali che arrivano dall'estero costano meno perchè sono ingrassati con latti artificiali e farine in polvere - avverte Franco Barbero di Vesime rappresentante dell'Aspro, associazione che raggruppa gli allevatori ovicaprini del Piemonte - ma il consumatore deve conoscere la differenza per poter scegliere».

Durante un'animata riunione che si è svolta alcuni giorni fa nella Comunità montana, gli allevatori hanno concordato misure per valorizzare il loro prodotto: «Non di deve mai svendere affermano - non possiamo cedere i capretti ai macellai a meno di 12 mila lire al chilo, peso vivo». Il che significa, per il consumatore, il prezzo di 25-26 mila lire sui banchi dei macellai. A fianco degli allevatori si è schierata anche la Comunità montana Langa Astigiana Val Bormida, che ha intrapreso una particolare iniziativa: i capi allevati in stalla vengono venduti con un allegato certificato di origine, con indirizzo del produttore, numero stalla e dichiarazioni dei veterinari.

«I nostri ovicaprini - continua Barbero - sono allevati al pascolo oppure con il fieno della zona, integrato con fiocchi di cereali che noi stessi produciamo con macchina termofioccatura, acquistata due anni fa dalla Comunità Montana». Barbero aggiunge alcune informazioni utili al consumatore per aiutarlo a distinguere i capretti langaroli. «Chi acquista da noi le mezzene le metterà in vendita con zampe e testa attaccate. In genere le carni estere arrivano già pronte e tagliate».

Ma l'appello degli allevatori di ovicaprini di Astigiano ed Alessandrino va ancora oltre: da anni chiedono che sia una promozione non solo dei formaggi e latte caprino, ma anche della carni.

Enrica Cerrato

LA STAMPA e PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Grazie alle ultime abbondanti nevicate, piste aperte nella «Granda» e in Valle d'Aosta

La stazione di un impianto di risalita valdostano. A sinistra il «Blade running»

«Ponte» pasquale sugli sci

Sono 146 gli impianti di risalita in funzione in questi giorni nella regione del Monte Bianco
In alcuni comprensori della provincia di Cuneo posticipata la chiusura della stagione

SONO 160 le stazioni di sci aperte in Valle d'Aosta per la Pasqua, con 146 impianti in funzione sui 182 totali. E la nevicata infrasettimanale ha ridato vigore alle stazioni sciistiche della provincia di Cuneo.

Questa la situazione nelle varie stazioni di sci valdostane per quanto riguarda gli impianti di risalita aperti e l'altezza minima e massima della neve. Ayas Antagnod 3 impianti e 30-80 centimetri, Ayas Champoluc 10 impianti e 30-160 cm; Gressoney La Trinité 12 impianti e 30-110 cm; Gressoney-Saint-Jean 30-70 cm; Alagna Valsesia 7 impianti e 35-400 cm, Corvinia 25 impianti e 70-300 cm; Chamois 6 impianti e 30-60 cm; La Magdeleine 1 impianto e 20-40 cm; Torgnon 7 impianti e 30-80 cm; Valtournenche 8 impianti e 30-200 cm; Cogne 4 impianti e 30-80 cm; Rhêmes-Notre-Dame 3 impianti e 20-40 cm; Valgrisenche 3 impianti e 20-40 cm; Valsavarenche 1 e 30-40 cm; Courmayeur 23 e 20-160 cm; La Thuile e 15 e 60-180 cm; Pila 13 e 60-100 cm; Saint-Rhémy Crévacol 3 e 25-100 cm; Champorcher 5 e 30-120 cm.

Grazie ai 70 centimetri di manto fresco, tutti gli impianti di risolita nella «Granda» sono aperti per quello che si annuncia come l'ultimo lungo ponte sugli sci fino a Pasquetta. Alcune stazioni, come a Limone e nel Monregalese, ad Artesina e Prato Nevoso, hanno già garantito l'apertura anche per le prossime settimane. Entracque ha posticipato la chiusura e offre quote promozionali; a Lurisia ingresso alle piste gratuito per i bambini delle scuole elementari fino a domenica 14.

A Prato Nevoso domani e Pasquetta si svolge la prima edizione europea del «Blade running». Si aprono i preparativi che culmineranno il 31 maggio con l'arrivo in quota del Giro d'Italia. E' uno slalom gigante con la particolarità che i partecipanti hanno il paracadute al posto degli sci. All'uscita dall'elicottero, i concorrenti del trofeo «Mondolè-ski» devono volare a vela aperta in modo da trovarsi nella discesa all'inizio del cancelletto di partenza da dove comincia il tracciato una decina di porte alte metri fissato nella neve. Il vincitore andrà a Mosca e potrà volare un «Mig» russo.

In Valle Varaita c'è l'«Eliski» una doppia combinazione. La prima prevede due voli da Chianale al Colle di St. Veran e al Colle del Lupo con successive discese sugli sci; la seconda solo volo. Informazioni fino a domattina alle 12 al numero 0175-950.120. Il ristorante «La Grogia» a Limone (con piattaforma di atterraggio) propone voli in elicottero in collaborazione con «Eliwest» di Levaldigi. E' possibile sorvolare le piste con escursioni panoramiche. Per domani e Pasquetta potrebbero essere anche possibili discese in neve fresca. Per informazioni telefonare allo 0337/242.505.

Bruno Baschiera
Lorenzo Tanaceto

NOVARA

DOMODOSSOLA. Nelle valli dell'Ossola lo strato della neve è ancora consistente e quasi tutte le stazioni sono aperte, richiamando appassionati come in inverno.

A Macugnaga si scia dal Moro all'Alpe Bill (in alto la neve è alta un metro e mezzo) ed anche al Belvedere. C'è un metro e quaranta all'Alpe Devero sulle falde del Cazzola e oltre metro e dieci a Domobianca, dove si può scendere da Moncucco sino a Foppiano.

Alla Piana di Vigezzo la neve raggiunge il metro e trenta mentre cinquanta centimetri si segnalano a Formazza. Questo per i discesisti. Ma anche i fondisti possono godersi quest'ultima neve sulle piste di Devero e Formazza. **[re. ba.]**

VERCELLI

ALAGNA. Si prepara Pasqua sulla neve nelle località di Valsesia e Triverese. Già ieri in molti hanno raggiunto le stazioni sciistiche per questo «ponte» festivo che dovrebbe essere caratterizzato da condizioni atmosferiche favorevoli. In Valsesia sono aperti gli impianti di Punta Indren (la neve raggiunge ancora i 4 metri), dell'Alpe di Mera (sino a un metro e mezzo) e di Alagna Wold. Per quanto riguarda le piste di fondo, in Valsesia l'unica aperta è quella di Carcoforo. Nel Triverese sono in funzione impianti e piste di Bielmonte, dove l'altezza media della neve è di un metro e mezzo.

Da ieri è aperta la capanna Gnifetti, a 3647 metri, sul Monte Rosa. Chiuderà a settembre. **(p. q.)**

A Salice Terme

Il Medioevo ricostruito nel parco

SALICE TERME. Oltre duemila personaggi in costume medievale, provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa popoleranno, tra domani e lunedì, il parco delle Terme di Salice, cittadina termale in provincia di Pavia, a pochi chilometri dal confine con la provincia di Alessandria. Sarà una «Pasqua medievale», così s'intitola la manifestazione, incentrata su storie e rievocazioni di magia e mistero, leggende medievali, giochi di popolo, burattini e cantastorie, rappresentazioni teatrali, poesie, musiche e danze nel parco. La manifestazione si svolgerà dalle 14 alle 24 per tutti e due i giorni. L'intero parco delle Terme (150 mila metri quadrati) sarà cintato con mura medievali alte 1 metro e mezzo con riproduzioni di scene di vita del tempo in legno dipinte a mano; due sagome intagliate riprodurranno un castello con le porte per l'ingresso ai visitatori, mentre le catapulte e le macchine da guerra saranno disposte in punti strategici intorno le mura con le ronde ed i corpi di guardia. Lunedì, condizioni meteorologiche permettendo, il corpo di guardia aprirà le porte alle 10 e si potrà pranzare all'interno del parco. In programma entrambe le sere, alle 19,30, una cena medievale alla luce delle torce nell'accampamento degli armati (o nella taverna al coperto in caso di pioggia), con danze storiche, menestrelli, giullari, giocolieri e musici.

Seguirà il corteo storico con cavalleria carri e macchine da guerra e l'esibizione degli sbandieratori. Per tutta la durata della manifestazione saranno allestiti 120 gazebo per la riproduzione dell'antica mercatura. Il costo del biglietto d'ingresso per una sola giornata è di 5.000 lire. **[m. t. m.]**

DOVE ANDIAMO

Pittura e gastronomia

Mostra di pittura e specialità gastronomiche a Pasquetta nel castello del Brich di Zumaglio.

ANDORNO MICCA
Gita con merenda all'aperto

Gita preparata dalla Pro loco: programma a Pasquetta ad Andorno (Biella). Ritrovo alle 14,30 in piazza Cantono.

Fiera degli antichi mestieri

Il paese della Val Casotto (Cuneo) vive due giorni di festa la «Fiera degli antichi mestieri». Domani dalle 14 alle 18 e lunedì dalle 9,30 alle 18. Il biglietto a 8 mila lire, 4 mila per comitive, gratis per i bambini.

Sfilata medievale

A Pasqua sfilata medievale a Oleggio (Novara) e corsa degli scapoli. Il corteo s'inizia alle 14,30, la gara alle 16.

VERCELLI
Mostra di pittura e giochi

In Torino 7 a Santhià s'inaugura la mostra «Sota la travà». Espongono i pittori Angelo Rosso e Corrado Michelatti. A Livorno Ferraris e Pasquetta dimostrazioni e giochi a cavallo, gare di bocce, animazioni per bimbi e premi, alla tenuta Varaglia.

ASTI
Mostra scoperta dei fossili

Lunedì visita di un'ora nell'area dei fossili delle Valli Andona e Botto. Partenza alle 14,30 da Valleandona. Quota individuale: 4 mila lire, 3 mila per gruppi oltre le 10 persone. Prenotare allo 0141/295.288. Passeggiata con merenda in Val Sarmassa, sulle tracce dello scrittore Davide Lajolo, è la proposta della Pro loco di Vinchio. L'appuntamento è lunedì alle 15 in piazza San Marco.

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL WEEKEND DI PASQUA

[illegible]

C'è il circo «Medini»

Proseguono fino a lunedì gli spettacoli del circo «Medini» in piazza Unione Europea a Canelli (tendone riscaldato). Domani tre spettacoli: alle 15, 17 e 21; lunedì alle 15 e alle 17. Biglietti a 10 mila lire (8 mila per i bambini); Nel pomeriggio lo zoo è visitabile con ingresso libero.

[illegible]

balla con il dj Daniele Gas

All'Hollywood di Castello d'Annone spazio al sound-progressive con il dj Daniele Gas, che stasera presenterà il suo ultimo lavoro discografico: «Nylon Moon». Alla consolle ci saranno anche Leonardo Lamax e Mauro Fresia, [illegible] diuvati dal vocalist Peter Pan. Apertura alle ore 23,30 e chiusura alle ore 5.

ISOLA

Tre sale per il Mediterraneo

balla con il contorno delle ragazze-immagine al Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba: le tre sale della discoteca offrono la «disco» degli anni '70 e '80, underground e live-moderna. Apertura alle 23.

[illegible]

I ritmi di Cam Santamaria

Al Symbol, il «tempio del liscio» di Vigliano, sulla Asti-Mare, suonerà stasera Cam Santamaria. Domani si esibirà invece Cella. Per prenotazioni telefonare al 952.032. Apertura alle 21,30.

[illegible]

«Liscio simpatia» al Olf

Stasera alle 21,30 al dancing «La Perla» (Dopolavoro ferroviario), in via al Mulino, si balla con il complesso «Liscio simpatia». Ingressi 15 mila lire (con consumazione).

[illegible]

pista [illegible] Antonella e Zenit

Stasera dalle 21,30 al dancing la «Rosa dei Venti» di Valfenera, strada Villanova, si danza con Antonella e gli Zenit; domani sarà la volta dell'orchestra Garbarino; lunedì, «Liscio Simpatia». Informazioni al 939.298 e 939.194.

[illegible]

Festa al campo sportivo

Tre giorni di festa proposti dalla Pro loco da stasera al campo sportivo di Montafia con la discoteca mobile «Supersound» (dalle 21,30); si replica domani sera. Lunedì di Pasquetta alle 12,30 grigliata in piazza, giochi a partire dalle 16,30 e alle 21 si danza con l'orchestra di Luigi Gallia e la cantante Mara. Ingressi 10 mila lire.

MONCALVO

«I soliti tre» al caffè Roma

Stasera dalle [illegible] piano bar al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi a Moncalvo. Protagonisti [illegible] «I soliti tre»: Aristide

Numerosi gli appuntamenti di Pasqua

Cassullo alla chitarra e i cantanti Stefania Sturzo e Sal Belvedere. Ingresso libero.

CASSINASCO

«Mr. Puma» a Raptus» in birreria

Stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco saranno di scena «Mr. Puma» e i Raptus» che propongono ritmi reggae e dub. Ingressi a 10 mila lire (con consumazione).

[illegible]

Piano bar al «Blue bird»

Piano bar a partire dalle ore 22 al «Blue bird» in corso IV Novembre a Nizza. Stasera e domani saranno di scena i «Blob». Ingresso libero.

[illegible]

Commedia [illegible] «Ciuenda»

Teatro domani alle 21,15, al salone Alfieri di Portacomaro. Si esibirà la compagnia «'Dla ciuenda» di Cunico, che presenterà «Robe ed l'at mund», commedia brillante di Piero Cognasso. Il costo del biglietto è di 5 mila lire (posto unico). L'incasso sarà devoluto alla Biblioteca comunale.

MOMBARUZZO

Gli «Amici del teatro» a Bazzana

La «Piccola compagnia amici del teatro» di Mombaruzzo presenterà domani sera alle 21 nella sala parrocchiale di Bazzana la commedia «Don Carlo Cavagna, curato di campagna» di Alberto Rossini. Lo spettacolo sarà replicato il 13 e il 20 aprile.

ASTI

«La Ghironda» [illegible] Raitre

Il complesso musicale astigiano «La Ghironda» apparirà oggi nel programma «Ambiente Italia», in onda da Raitre alle ore 14,50.

VINCHIO

Merendina in val Sarmassa

Una passeggiata con merenda nella Val Sarmassa, la proposta [illegible] della Pro loco di Vinchio. L'appuntamento con la «Festa di primavera» è per le 15 di lunedì in piazza San Marco. A piedi i gitanti arriveranno al Casotto di Ulisse nel parco dove potranno degustare vini e prodotti tipici, preparati dalle cuoche della Pro loco.

Andrea Raviola, cantante del «Cattivo esempio», applauditi sabato al Matilda

Matilda in nuova versione

In una sala i ritmi del momento nell'altra il rock degli Anni '70

ASTI. Prosegue alla discoteca Matilda sulla statale per Torino, di fronte al casello Asti-Ovest, il programma all'insegna del «live». La scorsa settimana ha avuto successo il complesso astigiano «Cattivo Esempio», guidato dal cantante Andrea Raviola, con Tiziana Retel alla batteria, Bob Macératini al basso, Cece e Alex Drugh alle chitarre, Tea alle tastiere, Poncio al trombone, Dottor Mascarath e Gianni «Rod» Rosso ai sassofoni.

Stasera si esibirà il gruppo alessandrino «Maso-Crisci Band» con [illegible] repertorio rock Anni '70, riprendendo brani dei Beatles, Doors e Jimy Hendrix. L'esibizione s'inizierà intorno a mezzanotte. «Abbiamo pensato di abbinare la dance tradizionale alla musica dal vivo, suonata da gruppi piemontesi emergenti per farli conoscere anche ai ragazzi che frequentano la nostra discoteca», spiega il gestore Fabio Ottenga.

I dj nella sala grande saranno invece Max e Seby, che alterneranno «acid jazz» e «underground» a revival e musica latino-americana. «Cerchiamo di accontentare tutti i gusti», spiega Ottenga. Ci saranno anche una ventina di ragazze-immagine. L'apertura è alle 23; l'ingresso costa 20 mila lire (con consumazione). [e. a.]

Con le circoscrizioni

«[illegible] j'euv» nei [illegible] astigiani

ASTI. Il tempo [illegible] ha favorito i cantori «delle uova» a San Marzanotto. Dopo aver rinviato per alcune sere, la Circoscrizione ha deciso di riproporre la «questua» nella settimana successiva alla Pasqua.

Intanto, anche stasera in città si rivivrà la tradizione contadi[illegible] del «cantare le uova», dopo l'appuntamento di ieri sera in piaz[illegible] San Secondo, con i gruppi delle circoscrizioni che hanno aderito all'iniziativa del Comune per ridare vita alla consuetudine del «cantè j'euv». Figuranti e musicisti hanno proposto la tradizionale [illegible] delle uova ricevendo dal sindaco Bianchino un cesto di uova.

Anche stasera la festa avrà un seguito nei ristoranti astigiani: il gruppo di Variglie andrà al «Reale» (alle 20), «Antico Paradiso» (21) e «La Greppia» (21,30), Castiglione al «Falcon vecchio» (20), Valmanera da «Barolo & Co» (20,30).

Al circolo «Al pino»

[illegible] s'inaugura una [illegible] del postino poeta

Roberto Collo, astigiano, propone suoi dipinti al circolo «Al Pino»

ASTI. S'inaugura oggi alle 19 al circolo «Al pino» in via Natta 49 (dietro alla Cattedrale), la mostra «Niente di nuovo sul fronte delle arti». Saranno esposte opere di Roberto Collo, postino astigiano che da lungo tempo si dedica alla poesia e alle arti visive.

L'esposizione resterà aperta fino al 5 maggio tutti i giorni dalle 19 all'una (tranne lunedì). Il circolo resterà inoltre chiuso domani per la festa di Pasqua. L'ingresso è riservato ai soci (tessera annuale a 15 mila lire).

Da oggi a Maranzana

Gemellaggio [illegible] corale francese

MARANZANA. La corale Tre Colli ospita i colleghi francesi del gruppo «Malepère», di Arzens (un paese vicino a Carcassonne). Il gemellaggio «musicale» prenderà il via oggi. Il programma prevede [illegible] un rinfresco [illegible] piazza [illegible] Mombaruzzo e una cena [illegible] Bruno, organizzata al ristorante «Da Fede». Domani alle 16,30 a Fontanile, messa grande con le due corali che presenteranno brani del loro repertorio. Seguirà un aperitivo in piazza offerto dalla Polisportiva e [illegible] pranzo al circolo culturale San Giuseppe.

Alle 17, concerto del gemellaggio a Maranzana. Per la Tre Colli, diretta dal maestro Gianfr[illegible] Leone, si esibiranno i solisti Kamran Sahrikani (basso), Giorgio Valerio (baritono), Gianfranco Cerreto (tenore) e Daria Masiero (soprano). E' previsto un intervento dell'orchestra [illegible] bambini «Musicainsieme». [e. ce.]

Antichi mestieri

[illegible] astigiani alla [illegible] di Pamparato

ASTI. Anche artigiani dell'Astigiano parteciperanno alla tradizionale «Fiera degli antichi mestieri», che si terrà domani e lunedì a Pamparato (Cuneo) e proseguirà [illegible] 27 a [illegible] aprile a Corio (Torino) e a il 1° e 2 giugno a Caprino (Bergamo).

A Pamparato, piccolo centro montano nel Monregalese, d'origine medievale, dove si svolgono anche rinomati corsi di musica antica, i banchi degli artigiani saranno disposti per le vie domani dalle 14 alle 20 e lunedì dalle 9,30 alle [illegible]. A rappresentare i colori astigiani ci sarà Adele Vigo di San Damiano, con maglieria al telaio

Nella sezione dedicata alla ceramica, ci sarà invece l'astigiana Elda Peletta, titolare di un'erboristeria in via Garetti e autrice di opere in ceramica dipinta e oggetti ornamentali.

L'ingresso alla fiera costa 8 mila lire per gli adulti (gratis i bambini). [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Fer.: 15/17/18,45/20,30/22,30 — L. 10.000/7000

Toy story — *di J. [illegible], animazioni di P. Docter, R. Dueck, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, [illegible] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

Politeama — Tel. 530.085 — Or.: 15,20/18,40/22 — L. 10.000/7000

Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — **Drammatico**

Ritz — [illegible].530.086 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000

Le ragazze di Beverly [illegible]

Nuova Splendor — [illegible].595.040 — Orario sp. 20 — Lire 10.000/7000

Io ballo [illegible] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana [illegible] cerca del [illegible] amore irrompe in una villa toscana per le vacanze! Tutti gli [illegible]bi ne innamorano attaccati e furbali. N. V. 2h — **Comm.**

[illegible] Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 16/20/22 — Lire [illegible]

Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* - Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra un sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. [illegible] 1h 52' — **Drammatico**

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]

RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.869, — Ore 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

Ferie di Ferragosto

NIZZA

Aurora — [illegible].701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

Nome in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, [illegible] Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine [illegible] ricatto a fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' — **Avvent.**

Lux — Tel. 702.788. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000

Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. [illegible] 4B' — **Drammatico**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000

Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, [illegible] Dueck, A. Brannon (Usa '95)* -- [illegible] avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]

Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* -- Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Ve[illegible], innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 [illegible] — **Drammatico**

SAN DA[illegible]

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]

[illegible] - Malalino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattona, [illegible] amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30 — **Comm.**

Lux — Tel. 975.015 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000

Uomini [illegible] donne — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accia (Ita '95)* — Nevrosi d'amore o di sesso [illegible] due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — **Comm.**

Splendor — Tel. 882.288 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]

The net - Intrappolata nella rete — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' — **Thriller**

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antico Zecco 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. *Sala 1.* **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Premio Oscar '96. *Sala 2.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] *3.* **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Le fée dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** Vietato minori [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible]SSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jack frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2. Seven** di David Fincher. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, [illegible]. 817.3323. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible] Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 15; 19; 22.
[illegible] via Santa Teresa 5, tel. 534.814. **Babe** [illegible] **coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX [illegible]. San Federico, telefono 541.283. **Carlito.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** [illegible]: [illegible]: 17,50; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Gli Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fa**[illegible] **preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. [illegible] a [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di V. [illegible]. B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30, tel. [illegible]. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via [illegible]. Cristina 71, telefono 569.8034. Giovedì 11/4 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,02 **Ranxerox la strega**
18,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Il pomo di** [illegible], tv movie
22,20 [illegible]**re in soffitta**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole

11 — **Cinema in tv**, rubrica
11,15 **Un pilota ri**[illegible], film
13 — **Tg 4 Sottogiorni**, rotocalco
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Diagnosi: tutti in forma**, rubrica
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,40 **Ballata per un condannato**
22,30 **Tg 4**

[illegible]

18,30 **Videonord notizie speciale**
19 — **Casa Mosca**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Charlie Bravo**, film

Telegranda

18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione spaziale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma locale**

Quinta Rete

16 — **Film**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il paese di Cuccagna**, varietà
24 — **Auto d'oggi**, rubrica

Videogruppo

19 — **Bowling bowling**
19,30 **Tv fitness**, body [illegible]
20 — **Videonotizie**
20,40 **Ninja** [illegible]
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **La auto della settimana**

Telecity

19 -- **Tg 7**, notiziario
19,32 **Soldato Benjamin**
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartoni
20,30 **Jack London story**, film
22,35 **Omicidio di una playmate**, film

Primantenna Super Six

14,30 **Aggiudicato a...**
18,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Rub, simbiarde colore**
23 — **S. six motori**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg 4**, notiziario regionale
19,30 **Tg 4 speciale**, settimanale
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Incontri di Kickboxing**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotica**, programma sexy

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tutto Trio & Tulip**
20,35 **Il mistero delle prime luna - Creature**, film
23 — **Solo musica italiana**
23 — **Fantasy - Nel** [illegible] **gico**
23,30 **Futura force 2**, film

Telecampione

18,30 [illegible] **con noi Signore**
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20 — **Mabioska - Sempre più poveri?**
20,30 **Lazar**, rubrica
21 **Mairioska - Perché** [illegible] **funziona?**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica

Rete [illegible] Tai

19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Oramai celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.

19,30 **G.r.p. monitor settimana**
20 - **Redazionali**
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
21,15 **Skyways**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Redazionali**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomo a motori**, prog. serale
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film

Rete 7 Piemonte

18,55 **Informasette Anteprima**
19,03 **Auto delle settimane**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Ragazze pelle in fuori**, film
22,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA [illegible]

L'artista del gioiello

Daniele Scarpa, abile artigiano-orafo con le ultime creazioni, supera se stesso

S G

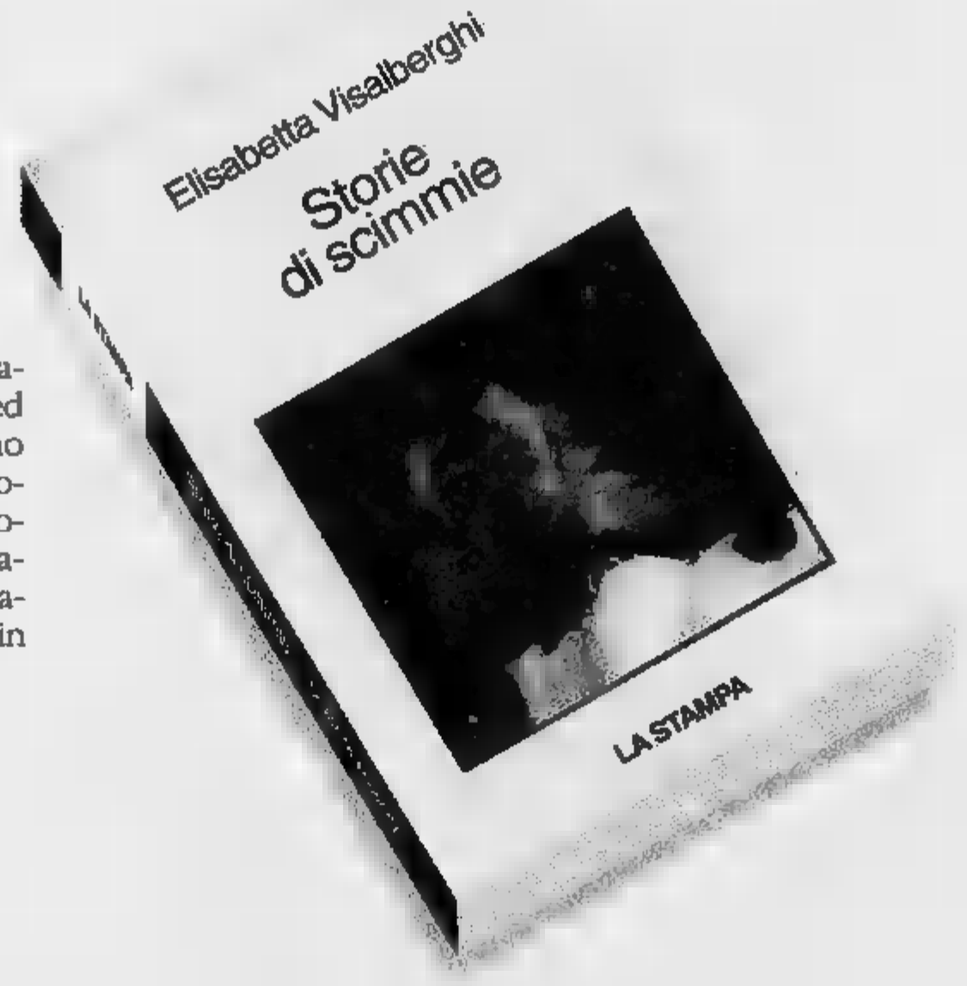
SCARPA GIOIELLI
ARTIGIANI ORAFI

Stile, qualità e garanzia
Crea anche per voi gioielli unici lavorati a mano e personalizzati.
...e le vostre idee diventano gioielli.

Augura Buona Pasqua

Via Cavour 93 - 14100 Asti - Tel. 0141 592.623

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice di Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax.011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Calcio, l'amichevole oggi alle 16 al «Fregoli»

Per l'Asti vigilia di Pasqua in campo con il S. Damiano

ASTI. Amichevole «pre-pasquale» oggi alle 16, al campo di via Fregoli, tra Asti e Sandamianferrere. Fermi tutti i campionati dilettantistici, le due formazioni astigiane hanno deciso di tenersi in allenamento disputando questa partita.

Inizialmente il derby si sarebbe dovuto giocare a San Damiano ma la pioggia caduta nei giorni scorsi il terreno sandamianese non dava più sufficienti garanzie di tenuta. Di qui lo spostamento dell'incontro nell'impianto di Asti, per evitare che qualche calciatore si fasse male.

Le due squadre sono separate da due categorie: i galletti militano in serie D ed i rossoblu allenati da Vito Sollazzo in Promoziona. L'ultimo confronto ufficiale si è disputato lo scorso anno in occasione della Coppa Italia dilettanti. L'Asti vinse per 3-0 in trasferta e si impose 2-0 nel ritorno in casa.

«Ovviamente dal punto di vista tecnico non c'è storia - afferma Sollazzo - noi però cercheremo di onorare con il massimo impegno questa gara. Per i ragazzi servirà da stimolo a non perdere il ritmo in vista della ripresa del campionato contro la Cheraschese».

Se il Sandamianferrere occupa a sei giornate dal termine del torneo una tranquilla posizione di centroclassifica (è decimo con 31 punti), la compagine biancorossa si appresta al «volatone» finale per conquistare la salvezza. Mancano tre turni al termine della serie D. L'Asti affronterà domenica fuori casa il Castelnuovo Garfagnana, riceverà al Comunale lo Chatillon e concluderà la stagione a Poggibonsi (salvo un eventuale spareggio). Falzone e compagni occupano attualmente il quint'ultimo posto in compagnia del Pontedecimo con 32 punti.

Per l'impegno odierno l'allenatore Caviglia proverà tutti i giocatori, con un occhio di riguardo per Restivo e Nordi: il centrocampista, reduce da un lungo infortunio, ha fatto fugace apparizione quindici giorni fa a Sestri; l'attaccante, che è rientrato contro la Biellese, sta cercando di ritrovare la forma dopo la distorsione alla caviglia riportata contro il Saluzzo. Anche Sollazzo ripresenterà il centrocampista Bottino, che è assente dai campi di gioco da circa un anno per la rottura dei legamenti del ginocchio.

«Io spero che sia un'amichevole utile all'Asti - conclude il mister sandamianese - al quale auguro con tutto il cuore di salvarsi. Ma continuano con la stessa determinazione delle ultime partite ce la faranno sicuramente». [e. a.]

Il libero dell'Asti, Daniele Cacciola (a sin.), e Salvatore Fusco, capitano del S. Damiano

Serie A Fipt: esordio casalingo dei campioni del Castelferro con il Tuenno

Tamburello, una giornata di sfide

Nell'interserie (B-C) da seguire il derby tra Callianetto e Cocconato. L'Azzano di Cussotto all'attacco del Cremolino. Il Settime ospita l'Ovada e il Monale va a Torino. Ecco le altre gare

ASTI. Si gioca in anticipo il turno pasquale di tamburello, che vede impegnate tutte le squadre iscritte alla Fipt, dalla serie A alla D. Gli incontri avranno inizio alle 16. Mancano ancora all'appello le squadre del girone C di serie D e quelle del torneo a muro del Monferrato; per quest'ultimo il fischio d'inizio ci sarà domenica prossima.

Serie A1. Prima gara casalinga per i campioni d'Italia del Castelferro, che oggi, ospitano il Tuenno di Trento, formazione sempre insidiosa e di buon livello, che non nasconde di avere ambizioni di scudetto. La partita non mancherà di offrire un buon spettacolo al pubblico, che si preannuncia numeroso.

L'allenatore Giorgio Valle schiererà in campo la formazione al gran completo con Beppe Bonanate, Andrea Petrosalli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna.

Per i padroni di casa, già vittoriosi nella gara d'esordio della stagione, i due punti di oggi sono molto importanti, soprattutto in vista della gara di domenica prossima, che vedrà il Bonate Sotto (Bergamo) di Tommasi, protagonista nello sferisterio alessandrino.

Serie A2. Trasferta trentina per i Camerasti, ospite del Ronzo Chienis. Per gli astigiani la gara si preannuncia tutta in salita, soprattutto per la difficoltà «storica» squadre targate Asti ad affrontare i campi dell'Alto Adige. Il Camerasti sarà in gara con Stefano Panzini, Paolo Cardona, Enrico Berruti, Ezio Peretti, Luciano Mussa, Andrea Atzori.

La compagine della presidente Lauretta Bianco dovrà far dimenticare al pubblico l'esordio di domenica scorsa segnata da un clamoroso «cappotto» casalingo.

Interserie (B-C). Secondo turno della stagione agonistica '96 anche per interserie, a cui sono iscritte quattro squadre di B (Monale, Capriata, Cremolino, Ovada) e sei di serie C.

Il calendario di oggi è caratterizzato dal derby di C tra Callianetto e Dezani Cocconato; l'agonismo in campo è assicurato. L'Azzano di Claudio Cussotto, già protagonista di bella gara sabato scorso, promette di tenere a bada il Cremolino di B.

Il Monale è ospite del Torino, mentre il Settime riceve l'Ovada. La squadra di Reviglasco è in trasferta in terra alessandrina, a Capriata d'Orba.

Serie D. Queste le gare della seconda giornata di andata. Girone A: Villadeati-Pro Cerrina; Club Cocconato- Mombellese B; Mombellese A-Torino; Alfiano Natta A-Gabiano; riposa Chivasso. Girone B: Club Tigliole-Cinaglio; Caffè Cocconato-Gallarato; Mombello Torinese-Castagnole Monferrato; Monale A-Plea; riposa Mariuccia Tigliole.

Brunella Mascarino

Campionato di serie A Figt

A Cunico arriva il Bonate L'Antignano nel paese di Di Pietro

CUNICO. E' il Bonate Sopra di Bergamo la prima squadra ospite a Cunico, impegnato nella seconda giornata di andata del campionato italiano serie A Figt. Domenica scorsa, gli astigiani sono stati sconfitti in trasferta a Malpaga, oggi, promettono di rifarsi. La gara è alle 15.

«L'emozione dell'esordio può giocare qualche brutto scherzo. Sul campo di casa faremo meglio; vogliamo deludere i nostri tifosi», dicono i dirigenti della società. Il Cunico si è iscritto per la prima volta quest'anno al massimo campionato della Figt; in passato aveva sempre militato nella Fipt, ottenendo buoni risultati, e nel '95, anche la qualificazione ai campionati italiani di serie B.

L'allenatore Ferdinando Ceron ha a disposizione una compagine di giovani e promettenti tamburellisti, Adriano Romanelli, Alberto Bottson, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Gianni Baldissin a cui si aggiungono le gloriose riserve «storiche» Dario Pastrone e Felice Negro. Difenderanno i colori del Bonate Sopra, oltre al collaudato campione Ettore Bianzina, anche Angioletti, Cavagna, Testa, Terzi, Zonca e Maffeis.

Si annuncia sulla carta senza particolari insidie la trasferta dell'Antignano campione in terra bergamasca. La squadra di Carlo Campia è, oggi, ospite del Cunio; località lombarda diventata famosa per essere la residenza del giudice Di Pietro. «La sua casa non è molto distante dal campo di tamburello. Chissà se sarà interessato alla nostra partita?», dice Campia.

L'Antignano, che nella gara d'esordio sabato scorso, ha confermato la sua buona forma, sarà in terra lombarda con la formazione al gran completo. Con Aldo Marello saranno a disposizione del mister Paolo Cerato, Osvaldo Moglietti, Giancarlo e Roberto Lanzoni, Giorgio Ramella, Enrico Viotti ed il neo acquisto Tullio Dezani, vice questore ad Asti. Difendono i colori del Cunio, Ghezzi, Nervosi, Malvestiti, Dezza, Locatelli, Cattaneo, Bosisio. [brun. m.]

CHI FLASH

CALCIO PRIMA

Il Costigliole oggi recupera la sfida con l'Arquatese

Oggi il Costigliole recupera ad Arquata Scrivia alle 16 la gara con l'Arquatese, rinviata per neve nel quarto turno di ritorno del campionato di Prima categoria. In graduatoria gli alessandrini sono sesti con 29 punti e precedono di due lunghezze la squadra costigliolese. [e. a.]

GIOVANI CALCIATORI

La media di Nizza e la Jona in finali regionali di calcio

La scuola media maschile della Jona e quella femminile di Nizza Monferrato hanno passato il turno interprovinciale dei Giochi della gioventù di calcio, che si è disputato mercoledì ad Asti: le due squadre hanno battuto la scuola media Piasco di Saluzzo per 8-7 (dopo i calci di rigore) e la media San Domenico Savio di Bra per 4-0. Entrambe disputeranno giovedì 11 aprile la finale regionale a Novara. Eliminate invece le rappresentative astigiane impegnate nelle altre discipline. Nella pallavolo la scuola media Brofferio è stata sconfitta sia in campo femminile che in quello maschile per 2-0 da Saluzzo e da Boves. Nella pallamano e nella pallacanestro maschile sempre la Brofferio è stata battuta dal Cuneo per 16-14 e dal Saluzzo per 86-18. [e. a.]

CICLISMO

Al via a Pratomorone il Gran premio primavera

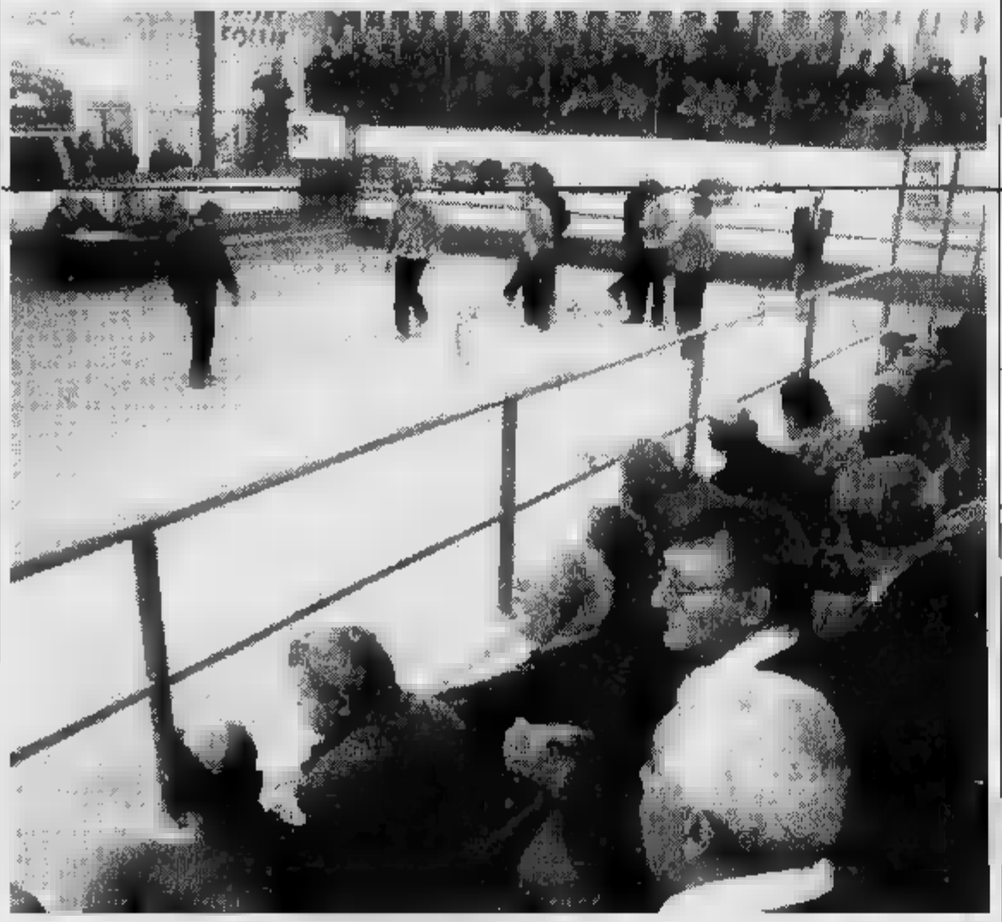
Scatta oggi, con il «Gran Premio di Primavera», la stagione agonistica amatoriale su strada dell'Udace. La gara è organizzata dal gruppo sportivo della Cassa di Risparmio di Asti sul tradizionale circuito di: Pratomorone, bivio Tigliole, Vaglierano Stazione, frazione Pianetti, Pratomorone. Iscrizioni, a partire dalle 13, presso il ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone. Partenze: alle 14 per i veterani; alle 14,05 per gentleman, supergentleman e donne; alle 15,40 per debuttanti, cadetti e junior; alle 15,45 per i senior. [ca. l.]

CICLOTURISMO

I corridori del Bar Gigi vincono trofeo Valtriversa

Il gruppo ciclistico Gigi Migliandolo, 27 iscritti, si è aggiudicato il 3° Gran Premio «Valtriversa», manifestazione cicloturistica organizzata dal Ciclo Club Valtriversa e valida come 2ª prova del campionato provinciale Udaca. Ha preceduto il Gs Alpini con 8 partenti, la Sc Pool Castellazzo Bormida con 13 e il Gs Avis Castelnuovo Don Bosco con 9. [ca. l.]

BOCCE ALLA TORRETTA



Domani a Pasquetta di scena i campioni

Si chiama «Pasqua alla Torretta» la manifestazione boccistica che impegnerà 64 quadrette in tre turni, domani e lunedì: ore 10, 14,30 e 17, gli orari con la finale a Pasquetta che avrà inizio alle 17 e si concluderà un paio di ore dopo. Alla gara pasquale hanno aderito tutte le migliori formazioni: a fare da ospiti e da protagonisti ci saranno i giocatori della Torretta Tubosider, insieme a quelli dell'Enerpetroli Dif e della Cdc. Saranno presenti due campioni d'Italia della Chiavarese (Suini e Bruzzone) inclusi in una quadretta astigiana con Ramacciotti e Pastre o Andreoli; ci sarà anche lo sponsor del Bpt, Alessandro Ferrero, che avrà al suo fianco Ballabene, Brignone ed il nuovo acquisto Repetto. Si giocherà sui campi della Torretta e quelli del bocciodromo Nosenzo e del Cdc in via Del Bosco

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angiporto, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

Le città del sogno
di Vittorio Zucconi
collana «Problemi di attualità»
pp. XIV-182
con 15 tavole a colori
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il settore di via Bologna 149 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio Editoriale Librario - via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 655 905.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la filiale di ASTI
Azienda Editoriale *ricerca*
PERSONA ESPERTA
contatto con il pubblico in grado di gestire in piena autonomia l'attività di una sede periferica
SI RICHIEDE
diploma di scuola media superiore, buona dattilografia, disponibilità immediata, età compresa fra i 35 e 45 anni, residenza nel capoluogo di Asti.
Inviare curriculum a:
Publikompass S.p.A. - 10100 Torino

L'ABBONAMENTO. Il migliore regalo per chi legge La Stampa.
LA STAMPA

DISCOTECA XL
PASQUA a CUBA
L'AVANA
DOMENICA 7 APRILE
XL DISCOTECA - ALBA
TEL. 0173/441328

LE PIAZZE DELL'OPERAZIONE BONSAI AID AIDS

AT ASTI P.za San Secondo

AT NIZZA MONFERRATO

P.za Garibaldi

AT CANELLI P.za Cavour

AT SAN DAMIANO D'ASTI P.za Liberta'

Symbol
QUESTA SERA
CAMILLO SANTAMARIA
DOMANI SERA
PAOLO CELLA
S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

spa ITALY - GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL
NEGLI ESERCIZI TELEFONICI - PER ULTERIORI INF STEFANEL SPA 0422 8191
PUNO LIMITED - PR. GIUSEPPE PUNO

PUNO - photographed by

TENDENZE

OPEL ASTRA SW FREEBAY 1.4 82 CV

LA VOGLIA GIOVANE.

Astra Freebay 1.4 82 CV
Prezzo listino L. 24.400.000
Nostro prezzo
L. 22.800.000*

—*oppure*—

Finanziamento a tasso zero in 20 mesi
L. 12.000.000
Solo L. 600.000 al mese

** Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.*
Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 3,40% T.A.E.G. 3,45%
Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

La voglia di stile cresce e Opel Astra Freebay vi sorride con un accattivante design e una dotazione effervescente:
● Chiusura centralizzata. ■ Alzacristalli elettrici. ■ Ventilazione microfiltrata. ■ Predisposizione autoradio.
Cresce anche la sicurezza: di serie ■ Airbag da 67 litri lato guida. ■ Doppie barre di protezione laterali. ■ Cinture con pretensionatore.

Il piacere di viaggiare è tutto di serie su Opel Astra Freebay.

E' un'offerta dei concessionari

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

UNIONE PROVINCIALE COMMERCIANTI ED ESERCENTI CUNEO

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI CUNEO

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI CUNEO

CUNEO. PROVINCIA DA TROPPO TEMPO IN CREDITO.

In occasione delle elezioni politiche del prossimo 21 aprile, pur astenendosi dal dare indicazioni di voto e di schieramento, le Organizzazioni più rappresentative dell'economia provinciale invitano partiti e candidati ad esprimere chiaramente la loro volontà ed il loro impegno per risolvere gli atavici problemi infrastruttuali della Provincia nel campo delle comunicazioni, della formazione, dell'ambiente e del supporto alle attività economiche.

È infatti di tutta evidenza che, senza queste necessarie realizzazioni, il nostro territorio non potrà contare nei prossimi anni su quelle condizioni di sviluppo che ne hanno sin qui caratterizzato la crescita in termini di ricchezza e di occupazione.

Gli imprenditori cuneesi, esortano gli elettori a pretendere – e le forze politiche a dare – risposte concrete ai problemi di una Provincia che vuole ritrovare competitività e forza per affrontare il futuro.

È ORA DI GIUDICARE SOLO SUI FATTI

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Si contraddicono i parlamentari della commissione d'inchiesta

«Giallo» a Roma sul Re-Sol

Il deputato ligure Nan annuncia parere favorevole per l'inceneritore Acna Smentiscono verdi ■ Alleanza nazionale. La preoccupazione in Piemonte

CORTEMILIA. «Il Re-Sol si può costruire». Lo sostiene la commissione parlamentare d'inchiesta che dal giugno '95 si occupa dell'inceneritore di Cengio, considerato dall'Enichem l'unica soluzione ai problemi di smaltimento dei reflui Acna. La conclusione della commissione parlamentare, riferita ■ dei suoi membri, il deputato ligure Enrico Nan (Forza Italia), prevede che il Re-Sol possa essere realizzato a condizione che ■ utilizzato solo per smaltire rifiuti nei «lagoon» dell'Acna e che venga smantellato dopo cinque anni.

Sono un piccolo «giallo» le informazioni diverse, fornite in serata dal vicepresidente della Commissione, il deputato ■ An Marco Zacchera, secondo il quale «la Commissione non ha d■ nulla; la bozza di relazione finale non è stata neppure valutata ed è stata rimandata alla prossima legislatura».

La manifestazione anti-Acna il 16 marzo in piazza del Duomo ad Alba

Analoghe perplessità sono state espresse dal deputato verde Lino De Benetti.

Il parere dei parlamentari sarebbe comunque consultivo ■ va ad aggiungersi alle conclu■ della commissione Via (Valutazione impatto ambientale) che il 19 gennaio aveva dato parere favorevole, subordinandolo alla risoluzione ■ problemi di bonifica ■ sito Acna e della Val Bormida. Ora la decisione definitiva spetta al ministro dell'Ambiente, che dovrà firmare il decreto di autorizzazione dell'impianto. E' probabile che sia il prossimo governo ad occuparsene.

La notizia ha sorpreso e delu■ gli amministratori e le associazioni piemontesi che contro il Re-Sol il 16 marzo ■ portato in piazza ad Alba oltre ■ *mila persone*. «Dalle informazioni in nostro possesso - osser■ Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita Val Bormida - la commissione parlamentare avrebbe dovuto esaminare i dati relativi ai nuovi carotaggi da eseguire nel sottosuolo Acna prima di pronunciarsi. Se dai risultati di questi esami, che noi pretendiamo ancora oggi, venisse confermata una situazione di grave contaminazione, riteniamo dannoso il proseguimento della produzione Acna ■ la costruzione del Re-Sol».

Aggiunge Maria Grazia Arnaldo, ■ della Provincia ■ Asti: «Non conosco ancora bene le conclusioni della commissione parlamentare d'inchiesta ■ mi auguro che non siano il frutto di propaganda elettorale. Ribadisco che il progetto Re-Sol è contro l'ambiente, l'economia ■ la logica».

La commissione che ha indagato sulla vicenda Acna Re-Sol è costituita da deputati ■ tutte le forze politiche ed è presieduta dall'onorevole Carla Mazzuca: pareva che fosse intenzionata a prorogare le conclusioni dei lavori ■ a chiedere ■ più dettagliato monitoraggio del sottosuolo dell'Acna.

«C'era stato detto - sottolinea Eliana Barabino, consigliere comunale ■ Acqui Terme - che la commissione si sarebbe ricostituita con il nuovo Parlamento che sarà eletto il 21 aprile, ■ invece a sorpresa ■ arrivata la beffa. Anche se ■ si tratta di un parere vincolante ci sentiamo offesi. Ci appelleremo al ministro dell'Ambiente per fermare l'autorizzazione».

Intanto il presidente della Rai Letizia Moratti ha risposto al presidente della Giunta regionale ligure Giancarlo Mori, che aveva accusato l'azienda di Stato di essere stata ■ parte nella diretta tv di Ambiente Italia sulla manifestazione di Alba del 16 marzo: ■ scelta di trasmettere da Alba è scaturita da una sollecitazione delle comunità piemontesi.

Ginetto Pellerino

Dopo un'operazione ■ cuore aperto

Salvo neonato di Savigliano

TORINO. Un neonato con due gravi patologie cardiache ■ stato operato nei giorni scorsi al Regina Margherita. Il team del professor Piero Abbruzzese ■ riuscito a strapparlo da morte sicura e a ridargli la speranza di ■ vita normale. L'intervento è eccezionale per l'Italia: a Boston negli Stati Uniti, uno dei maggiori centri mondiali per la cardiochirurgia infantile e neonatale, negli ultimi anni hanno affrontato solo tre casi simili.

L'operazione vera e propria è stata eseguita mercoledì. Solo ieri la soddisfazione per il risultato ottenuto ha avuto il sopravvento sul riserbo imposto dai medici. ■ neonato è giunto al Regina Margherita da Savigliano in condizioni disperate.

«Aveva un'interruzione dell'arco aortico ■ una finestra aortopolmonare» spiega il cardiochirurgo. In altri termini tutta l'aorta, dalla carotide di sinistra in poi era chiusa e solo ■ parte distale (la vena succlavia) era irrorata. E il «buco» invece metteva ■ comunicazione il sangue venoso ed arterioso. Le due lesioni associate ■ estremamente rare ■ di ■ hanno conseguenze tragiche.

Nonostante l'estrema difficoltà dell'intervento il team di specialisti non ha avuto esitazioni. «Prima il neonato è stato stabilizzato con opportune terapie ■ modo che i parametri vitali fossero normalizzati». Le difficoltà da superare ■ questi casi non sono poche. Nonostante ciò i rianimatori e i cardiologi sono riusciti a mettere in condizioni ■ neonato di affrontare bene i rischi della sala operatoria.

I chirurghi hanno «lavorato» tenendo l'organismo del piccolo ■ ipotermia profonda (mantenendo cioè ■ temperatura corporea a 18 gradi centigradi). «L'intervento è durato parecchie ore - ricorda il primario - . Abbiamo tirato ■ ed abbassato i due pezzi dell'aorta per poi riattaccarli. La 'finestra', il buco, è stata invece riparata».

La Finanza di Bra

«Non fate lotterie pasquali»

BRA. Epigoni dei «giugarele» ■ Langa e Roero, la cuccagna è fi■. Basta con le uova di Pasqua aggiudicate - in gonare sulla ruota di Torino - ai più fortunati degli avventori del bar; basta con ■ bottiglie estratte a sorte «alla buona» fra i clienti ■ negozio; basta anche con le «sottoscrizioni a premi» ■ vantaggio non si sa di chi.

Una nota della compagnia ■ Bra della Guardia di Finanza, che ha giurisdizione pure sull'Albese e su Fossano-Savigliano, dovrebbe suonare come cortese, ma fermo ultimatum alle orecchie di chi organizza, fa pubblicità e partecipa a lotterie «private». Che, sottolinea il comunicato sono proibite: con l'eccezione di quelle (non «libere», ma autorizzabili) pro■ da enti senza fini di lucro e con pubblica utilità.

«Per quanto riguarda il fenomeno delle uova pasquali o, a Natale, dei panettoni "offerti" ai clienti dai titolari di bar, pasticcerie e altri esercizi ■ merciali - dice ■ comandante della compagnia braidese, Fabrizio Rella - è bene ■ sappia che riflette una condotta assolutamente illecita. La messa in palio di premi legata a estrazioni del lotto ■ altri sistemi di sorteggio, che prevedano vincite a favore dei possessori dei numeri estratti, è esplicitamen■ e inderogabilmente vietata».

La legge, un decreto del '38, *stabilisce per i trasgressori* ■ zioni non trascurabili: da 500 mila lire ■ 3 milioni per chi organizza il «lotto nero»; da 90 ■ 900 mila per chi la pubblicizza e da 50 a 300 mila lire per chi sottoscrive i biglietti. Quindi anche l'acquirente ■ «numero» rischia, quasi sempre senza rendersene conto. «Ma soverchie anche chi mette in palio i premi ■ in circolazione i blocchetti è in buonafede, almeno parziale - commenta il capitano Rella -. Capita spesso che le persone "verbalizzate" non sappiano dell'esistenza di un divieto. La cui violazione può comportare altri guai, nel caso per esempio che il prezzo del biglietto sia incassato senza emettere scontrino o ricevuta fiscale».

Il capo dei «verbalizzatori» ha preferito uscire allo scoperto con un garbato richiamo alla legge ■ alcuni istruzioni agli «enti morali» (che devono presentare domanda in carta da bollo alla Direzione regionale delle entrate, l'ex Intendenza di Finanza, e pagare una tassa variabile dal 10 al 30% del ricavo).

Grazia Novellini

Margarita, ieri prelevati gli organi

E' morto il giovane caduto in discoteca

Massimo Rolfo di 25 anni lavorava con il padre ■ negozio di tendaggi a Morozzo

CUNEO. E' morto ieri pomeriggio nel reparto di Rianimazione dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo Massimo Rolfo, il venticinquenne ■ Margarita che l'altra sera ■ caduto in discoteca a Carrù durante un'esibizione ■ «snowboard». La famiglia ha autorizzato il prelievo degli organi. L'intervento, che ■ è concluso nel tardo pomeriggio, è stato eseguito da un'équipe di medici giunti tutt'Italia. Gli organi (cornee, reni, fegato, cuore) nella notte sono stati trapiantati a ■ persone diver■.

L'incidente risale all'altra se■. Massimo Rolfo ■ alla ■iscoteca «Teatro ■ Mondo» ■ Carrù (affittata ad un'associazione sportiva monregalese) per un'esibizione di ■ wboard». Un'errore ed è caduto battendo ■ capo sullo spigolo di un gradino. Un colpo non particolarmente violento ■ che gli ha fatto perdere conoscenza. Subito soccorso e portato a Mondovì nella notte è stato trasferito in Neurologia a Cuneo. Le condizioni del giovane ■ costantemente peggiorate e, ieri mattina, è stato dichiarato clinicamente morto.

I genitori hanno autorizzato il prelievo degli ■ Costa, amico della famiglia Rolfo, ha detto: «Nel momento più tragico del dramma che li ha colpiti i famigliari ■ Massimo hanno scelto di dare un grande contributo alla vita di sei persone. Massimo rivivrà attraverso altri giovani che sembravano condannati». **[g. mar.]**

E' atteso per oggi alle 12 il via libera al colle della Maddalena

Marene, «saltata» l'apertura di un nuovo tratto della To-Sv

MARENE. Il maltempo che ha caratterizzato l'inizio della settimana, ha fatto slittare l'apertura di altri quattro chilometri di raddoppio sull'autostrada Torino-Savona. ■ «Conicosa» di Mondovì ha quasi ultimato il tratto che comprende lo svincolo di Marene. ■ alcuni giorni le auto transitavano già sulla nuova carreggiata, ma pioggia e neve hanno condizionato il lavoro degli operai e i programmi di apertura pasquale sono saltati. «Comunque - garantiscono alla sala radio - il tracciato ■ sarà segnato da particolari interruzioni per lavori. I risultati si sono visti nel primo giorno di esodo pasquale (ieri, ndr) che si è svolto senza code».

Sulla «To-Sv» il traffico è in aumento

Oggi, intanto, è il giorno decisivo per la riapertura del Colle della Maddalena. Il via libera doveva essere dato ieri con un'annunciata apertura alle 13,54, ■ i lavori non sono sta■ finiti in tempo. «Ma ■ voleva ancora un po' ■ tempo per liberare la strada per la Francia da una slavina - dice il sindaco di Argentera Luigi Nardi -. Comunque entro domani (oggi, ndr) ■ mezzogiorno la statale dovrebbe essere percorribile».

Molti cuneesi diretti nelle località di vacanza utilizzano anche il treno. In particolare la linea più gettonata è la Cuneo-Nizza. I treni per la Riviera ligure e la Costa Azzurra di oggi ■ domani, giorno di Pasqua, sono: alle 5,25 (solo oggi) e alle 6,50 (solo il giorno di Pasqua) con arrivo rispettivamente alle 7,47 e alle 9,03 per Sanremo; alle 7,27 con arrivo a Ventimiglia alle 9,25; alle 8,46 per Niz■ (11,10); alle 9,52 per Sanre■ (11,57); 10,13 per Imperia (13,08); alle 10,30 con arrivo a Ventimiglia alle 12,33. Nel pomeriggio il primo treno è per Sanremo alle 12,40 con arrivo alle 15,02; alle 16,10 nuovamente per Nizza (19,10); gli ultimi due alle 17,40 e alle 19,35 per Ventimiglia con arrivo rispettivamente alle 19,55 ■ alle 21,30. **[r. s.]**

RACCO■

Bottino da 100 milioni

Furto ■ nella gioielleria di via Levis

RACCONIGI. Furto con scasso l'altra notte ai danni della gioielleria «Bogliones», in ■ Levis 21. I ■ sono riusciti ad alzare la serranda del negozio che ■ sulla strada e hanno sfondato il cristallo della vetrina servendosi dell'auto. Hanno fatto man bassa degli orologi ■ dei gioielli che ■ sistemati sui ripiani vicini alla porta. Secondo le prime stime fatte dal titolare del negozio il bottino ammonta a più di 100 milioni di lire. Il fatto è accaduto alle tre della notte scorsa.

Lo sfondamento della vetrina ha fatto scattare l'allarme. In pochi minuti sono arrivati i carabinieri. Non è la prima volta che l'oreficeria «Bogliones» è presa ■ mira dai ladri. ■ tre anni fa il negozio era ■ rapinato ■ anche allora il bottino ■ stato ingente. I fratelli Bogliones sono molto conosciuti in tutta la zona (hanno un altro negozio ■ Saluzzo) e la loro clientela arriva da tutto il ■monte. **[m. b.]**

Se pensate ad un carrello...
ra.mo.ter. s.r.l.
Str. Reale Sud, 7
12030 MARENE (CN)
Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25
ha proposte incredibili per ■ noleggio di carrelli nuovi
DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD
con possibilità di riscatto dopo 6 o 12 mesi
...e attenti alle seguenti promozioni:
TRANSPALLET 2.0 t
PRODUZIONE ITALIANA
COMANDI AL TIMONE
GARANZIA 12 MESI
A PARTIRE ■
L. 590.000 + IVA
SOLLEVATORI A TIM■
CON TRAZIONE MANUALE O ELETTRONICA
COMPLETI DI BATTERIE E CARICA BATTERIE
PORTATA ■ 1.000 - ELEVAZIONE A MM. 1.600
GARANZIA 12 MESI - PRODUZIONE ITALIANA
A PARTIRE DA L. ■.000.000 + IVA

boite d'or GIOIELLI CUNEO

Cuneo, proseguono le polemiche sulla sistemazione della strada alberata

«In corso Dante c'era il grano»

La raccolta di frumento durante il periodo degli «orti di guerra» nel secondo conflitto mondiale
L'ex responsabile del Verde pubblico: «I pini strobo non possono reggere violenti colpi d'aria»

Sopra, un'immagine di corso Dante nella zona compresa tra i corsi Nizza e IV Novembre che risale alla fine degli Anni Trenta. A fianco, il grano coltivato nell'area verde centrale nel 1941-42 durante il periodo bellico. Sono due giardinieri al lavoro con mulo e aratro prima dello scoppio della seconda guerra mondiale quando fra gli ippocastani sui due lati erano state sistemate strutture in stile liberty

CUNEO. Non solo non c'erano i pini strobi, ma addirittura in corso Dante si coltivò il grano, durante la seconda guerra mondiale: dopo le polemiche dei giorni scorsi relative anche all'abbattimento dei pini, precisazioni sulle fasi che hanno condotto all'attuale situazione del corso, vengono dal Franco Actis Alesina, fino a cinque anni fa responsabile del settore Verde pubblico del Comune.

«Il progetto di corso Dante risale al 1857 - spiega Actis Alesina -. Il piano generale del 1900 riporta i primi fabbricati costruiti in fregio al viale: questa può essere considerata la sua data di nascita. I giardini del corso vengono realizzati al principio degli Anni Trenta, in stile liberty. Medesima impostazione è mantenuta nel piano «Vinay» che risale al '34-35: non fu mai approvato, ma guidò lo sviluppo di Cuneo per almeno 15 anni. La documentazione relativa è esposta al pubblico nei corridoi della ripartizione urbanistica del Comune».

Il piano regolatore «Guidi» fu commissionato subito dopo la legge urbanistica del '42 e approvato solo il 7 febbraio del 1950. Manteneva corso Dante sulle linee di inizio secolo e, tra l'altro prevedeva un postoggio sotterraneo a un piano (che a valle avrebbe avuto accesso dal livello strada) in piazza Europa.

I pini strobi (che sono davvero pericolosi - precisa Actis Alesina -, perché non in grado di reggere colpi d'aria possibili sulla città di Cuneo») arrivano in corso Dante proprio in questi anni, con l'obiettivo di ripristinare i giardini distrutti per realizzare gli «orti di guerra». Nella primavera del 1948, in concomitanza con la campagna promozionale della cartiera Burgo per la coltivazione degli strobi da cellulosa in tutta la «Granda», in corso Dante il geometra Fiorenzo Toselli, dell'ufficio tecnico del Comune, predispone il piantamento degli strobi, eseguito dall'allora capo giardiniere Giuseppe Alpigiano.

«Mi fa piacere l'interesse che gli amministratori attuali del Comune hanno per corso Dante - sottolinea polemicamente Actis Alesina - soltanto 8 anni fa, mi feci promotore, quale responsabile del Verde pubblico, di un concorso di livello nazionale per progettarne la sistemazione. L'iniziativa fu accolta negativamente dall'Ordine degli architetti e dal Comune, che le attribuì con scarsa attenzione, da fornire un premio talmente esiguo da scoraggiare la partecipazione di gruppi qualificati, lo studio del professor Porcinai, che, invece, aveva dato la propria disponibilità a partecipare». [m. bo.]

Appello della neonata «Associazione delle matricole»

Università chiede spazi a Comune e Provincia

CUNEO. Gli studenti universitari dei corsi chiedono che la città si accorga della loro presenza. La richiesta, quasi disperato appello, è contenuta in alcune lettere inviate dalla neonata «Associazione delle matricole» a Comune, Provincia e Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese. Da tre anni funzionano nel capoluogo i corsi di Giurisprudenza, da due quelli di Scienze politiche: il Comune ha concesso il salone Iacp di via Amedeo Rossi, la Provincia la nuova sala Falco di corso Dante. Una segreteria didattica in via XX Settembre, personale dei due enti, è stata di recente allestita. La comunità universitaria avanza precise richieste poiché alcuni studenti viaggiano, necessari spazi per non girovagare nei bar in attesa delle lezioni.

«Questo livello di studi - dicono gli studenti Luigi Asteggiano e Igor Dalle Molle - impone strutture del tutto particolari, diverse da quelle per gli allievi delle superiori. Università vuol dire biblioteche non generiche ma specializzate. Significa anche mezzi informatici, banche dati, raccolte legislative. La prima rivendicazione è quella di avere sale studio e disposizione. Uno spazio è stato offerto dall'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese: il salone di palazzo Alfieri in via Roma è aperto agli studenti, attualmente per 11 ore settimanali e fra poco per 15».

Gli universitari chiedono che venga attrezzata una biblioteca ed un punto informatico: «Vista la dislocazione dei corsi, prevalentemente nel centro storico, e la disponibilità dell'Asesc - dice Dalle Molle - chiediamo di utilizzare, anche forme di autogestione, Palazzo Alfieri».

Un altro punto di frizione concerne l'utilizzo delle aule già concesse. La Provincia ha fatto sapere che non concederà più agli studenti Scienze politiche la sala Falco, lievemente danneggiata dal folto pubblico che ha finora ospitato. «Il Comune concederà tuttavia -informa il sindaco Elio Rostagno - la Sala delle Colonne, nel palazzo del municipio, che ha il vantaggio di confermare la dislocazione nel centro storico degli studi universitari, in attesa che venga ultimata la aula in palazzo San Giovanni, in fondo a via Roma, i cui lavori sono di recente iniziati». Oltre gli studenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche non bisogna dimenticare le centinaia di iscritti alla Scuola di Amministrazione Aziendale e all'Accademia di Belle Arti.

I bisogni di spazi e di interventi si fanno sempre più urgenti: il nuovo ruolo universitario di Cuneo significa anche necessità di offrire ospitalità adeguata. Gli studenti (è un'altra richiesta della loro associazione) chiedono sconti nelle librerie, nei ristoranti, al cinema e al teatro. «Le attività culturali legate all'università dovrebbero essere sostenute dall'ente pubblico e dai privati - osservano Gualtiero Pellegrino e Manuela Luciano, di Legge, e Luca Calabrese, di Scienze Politiche -. La sfida più importante rimane tuttavia quella di ottenere il secondo anno o, almeno, gli esami principali».

Si attende la riunione del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza del 18 aprile per sapere se i quattro corsi fondamentali del secondo anno arriveranno nella sala Iacp. Così come, per Medicina, si aspettano le elezioni del nuovo Rettore per verificare la possibilità di preparare una bozza di convenzione per attivare il primo anno a Cuneo. [f. r.]

L'Università forse ospite del S. Croce

GRANDE CUNEO

Gita all'«Euroflora» con la sezione

La sezione Avis ha organizzato per il 20 aprile una gita al salone dell'«Euroflora» di Genova. Per informazioni 0171/911328. [c. g.]

Il museo del fungo aperto la domenica

Il «Museo del fungo e di scienze naturali» è aperto ogni prima domenica del mese, partendo da domani, dalle 15 alle 17.

BUSCA

Domani in frazione Morra la festa di San Franco

Prenderanno il via domani, a Morra San Giovanni i festeggiamenti in onore di San Franco. In programma cerimonie religiose e la benedizione degli automezzi agricoli. [c. g.]

FOSSANO

Un posto per geologo e direttore amministrativo

La Provincia assume un geologo nel settore viabilità e un direttore dei servizi amministrativi, settore Lavori pubblici. Le domande devono essere presentate entro il 15 aprile.

In via Basse di Stura

Ruba profumo E' scoperto e arrestato

CUNEO. E' entrato in un alloggio di via Basse Stura, ha rubato un boccettino di profumo: disturbato da qualche vicino di casa, è fuggito. A pochi passi dall'ingresso ha trovato gli uomini della Volante che l'hanno arrestato con l'accusa di furto. Si tratta di Savino De Colombis, 51 anni, originario di Acqui, residente in via Passatore 52, a Cuneo. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, intorno alle 15,45. L'uomo, approfittando della porta lasciata socchiusa, dalla proprietaria dell'alloggio, Onorina Menardi, via Basse Stura 53, è entrato nell'appartamento. Ha frugato in alcuni armadi, riuscendo a rubare soltanto il boccettino di profumo.

E' stato sottoposto a fermo e messo a disposizione del magistrato. Nel dicembre dello scorso anno De Colombis aveva già «visitato» un altro alloggio sempre in via Basse Stura 53. Il proprietario l'aveva sorpreso e inseguito, riuscendo a farsi restituire la refurtiva, che ammontava a un valore di circa 150 mila lire. [r. s.]

In enoteca alle 15,30

Si degusta il prosecco del Veneto

Silvano Cigola gestisce il bar «Vela» aperto 2 anni fa a Ferraris

CUNEO. Oggi, alle 15,30, all'enoteca «Poker vini Marabotto» appuntamento con il vino frizzante «Mionetto» e il prosecco doc Valdobbiadene, con la speciale legatura a spago.

Prodotto con uve prosecco delle migliori zone collinari, ha colore paglierino tenue e bouquet armonico, garbato, gusto secco. E' un vino di moderata alcolicità, adatto ad ogni abbinamento. Oggi il prosecco «Mionetto» si potrà degustare anche al «Bar Vela» di corso Galileo Ferraris 4, titolare Silvano Cigola. Il bar festeggia due anni di attività. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

La Valle Varaita e i contributi Cee

Le gravi dichiarazioni rese dagli assessori della Comunità Montana Valle Varaita Dino Matteodo e Silvano Dovetta a proposito della notizia del rinvio a giudizio dell'ex sindaco Isasca per tentata violenza privata, pubblicate su «La Stampa» del 3 aprile, impongono una riflessione: nel momento in cui un collega, sia pure di minoranza, viene colpito da rinvio a giudizio, i due assessori rappresentanti della maggioranza, hanno tentato di colpevolizzare ulteriormente la minoranza, accusandola della possibile perdita del contributo comunitario milioni, per aver abbandonato la sala in segno di solidarietà al collega colpito. L'opinione pubblica, però, deve sapere questo tentativo di colpevolizzazione, in realtà, è finalizzato a nascondere l'incompetenza ad amministrare dei nuovi vertici della Comunità Montana, i quali, pur avendo ereditato a fine ottobre '95 dalla scaduta amministrazione i 200 milioni di contributo comunitario sia le segnalazioni di utilizzo da parte dei Comuni, a ben 5 mesi di distanza non hanno saputo predisporre ed approvare, in tempo utile, i relativi progetti! Va rilevato qualcosa di comune nel a giudizio dell'ex sindaco di Isasca, consigliere di minoranza di Comunità, e nel tentativo di colpevolizzazione dei gruppi di minoranza: l'inconsistenza di fatti sui quali vengono formulate le accuse.

Domenico Amorisco
Consigliere di minoranza
Brossasco

«Troppi furti a Borgo e Manta»

Leggendo «La Stampa» del 3 aprile ho notato l'articolo «Troppi furti e il sindaco chiede aiuto». Il paese è Manta. Noi di Borgo sono mesi che chiediamo aiuto per i tanti (troppi) furti, ma tutt'ora continuano. Speriamo che Manta sia più fortunata di noi, e che a risolvere il problema, rendendo innocui che non hanno voglia di lavorare e preferiscono vivere di furti fatti ad onesti cittadini.

Bartolomeo Giordano, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423.370, 42 01, **Busca:** 945 658; 945 455, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787 313, **Montecallo:** 64 319, **Moretta:** 911.010, **Mondovì:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Pamparato:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 959 126.

DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di mediche urgenti.
Alba: Malcotti, via Emanuele 36, tel. 44.20.22.
Bra: Fiora, via Cavour 5, telefono 41.28.46.
Fossano: Abrate, 82, tel. 800.58.
Gasco, via Quadrone 7, tel. 424.25.
Saluzzo: San Chaffredo, corso Italia 56, tel. 422.25.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
di **Cuneo** 269632 oppure 280013
di **Alba** 316.316.
Usl **Borgo** 269.632,
Usl **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 86.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 495.800.

CARABINIERI

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.346.

STATO CIVILE

BUSCA

NATI. Gosso Maurizio (Cuneo); Abbà Matteo (Cuneo).
MORTI Rinaudo Domenica, anni (residente a Busca), pensionata.

DRONERO

NATI. Risso Giulia (Cuneo); Oliviero Erika (Cuneo).
MORTI Pagliero Nicola, Sansoldo Riccardo, Barra Anna, Ricciardetto Noemi.
Testa Giacomo (residente a Fossano), di anni 79, pensionato; Grasso Valentino (residente a Fossano), di anni 71, pensionato; Chiotti Giovanni (residente a Brossasco), di anni 87, pensionato; Di Marino Gioconda (residente a Fossano), di anni 90, pensionata; Bergese Giovanna (residente a Fossano), di anni , pensionata.
I. Nasi Pietro (residente a Fossano), di anni 27, panettiere, con Tomatis Alessandra (residente a Fossano), di anni 21, panettiera; Ariaudo Gian Paolo (residente a Fossano), di anni 24, meccanico, con Congero Simona (residente a Borgo San Dalmazzo), di anni 21, casalinga; Quaglia Danilo (residente a Fossano), di anni 23, agente di polizia penitenziaria, con Giordano Milva (residente a Borgo Dalmazzo), di anni 24, operaia; Pirra Giorgio (residente a Fossano), di anni 24, impiegato, Bertolotti Patrizia (residente a Fossano), di anni 23, impiegata.

BOVES

NATI. Maccario Franco; Pellegrino Federico.
Cavaliera Paolina, 91 anni (residente a Boves) pensionata; Enrici Caterina, anni (residente a Boves) pensionata.

PESIO

MORTI. Dalmasso Antonio, anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato).
Marchisio Manuela; Dal Anastasia.

PIANFEI

NATI. Gay Emilio.
MORTI. Viglione Margherita, 81 anni (residente a Pianfei) pensionata.

Il Colorificio Attivo partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la Ditta per la scomparsa di
Antonio Ariaudo
ed è vicino a tutti i famigliari.
— Genova, 5 aprile 1996

Luciano Massaia è vicino a Sergio Ariaudo ed ai suoi cari per la perdita di ANTONIO.

APPUNTAMENTI

CACCIA

In gara i cani da ferma

Una prova di lavoro per cani da ferma è organizzata dall'associazione comunale della Federcaccia di Ceva. L'appuntamento per i cacciatori che intendono partecipare alla gara è per oggi, alle 7, davanti all'albergo Reale. [g. d. m.]

PALAZZETTO

Un incontro di preghiera

Venerdì 12 aprile, al Palazzetto dello sport di Cuneo, alle ore 20,45, si terrà un incontro di preghiera e meditazione, con padre Pierino Ghi e padre Xavier Prado Flores.

CARAGLIO

festa dei carabinieri

L'Associazione nazionale carabinieri, sezione di Caraglio, ha aperto le iscrizioni per la partecipazione alla festa nazionale dell'Arma, in programma a Roma, dal 7 al 9 giugno prossimi. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 0171/733492. [c. g.]

A Savigliano grazie a tre miliardi della Regione

Il treno avrà un museo

La struttura verrà realizzata alla periferia della città. Sarà dotata di servizi per conservare materiale rotabile di grande valore storico

SAVIGLIANO. Tre miliardi di lire per la costituzione di un museo ferroviario permanente alla periferia della città: questo è lo stanziamento in arrivo dalla Regione per la realizzazione di una struttura unica nel suo genere. Pare infatti che l'orientamento regionale sia quello di indirizzare la scelta, e quindi il finanziamento miliardario, su Savigliano.

La costruzione sarà dotata dei servizi e delle strutture (officine per la manutenzione, piattaforme girevoli, rimesse e altro) necessarie per salvaguardare e conservare materiale rotabile di eccezionale valore storico e culturale.

Del museo si stanno da tempo interessando le amministrazioni comunali che si sono succedute al governo della città e anche il consigliere regionale della Lega, Claudio Dutto, il quale sottolinea come siano diverse le ragioni che fanno della candidatura di Savigliano l'ipotesi più probabile.

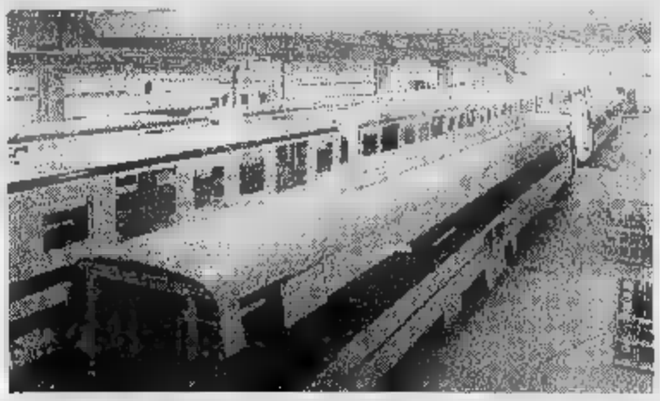
«Ci sono ragioni storiche - spiega il leghista Dutto -, in quanto la ferrovia Savigliano-Torino, inaugurata nel 1853, fu una delle prime tratte piemontesi; ragioni tecniche, poiché l'area prescelta è facilmente collegabile con la Torino-Savona e con la Savigliano-Saluzzo; ragioni logistiche e finanziarie, grazie alla disponibilità del Comune, della Fiat ferroviaria, di enti e di istituti di credito locali che concorrerebbero al finanziamento dell'opera».

Il legame tra Savigliano e il treno è molto radicato, proprio grazie alla presenza in città degli stabilimenti della Fiat ferroviaria, dove lavorano 1500 dipendenti e in cui viene costruito, fra gli altri, il «Pendolino»: il treno ad alta velocità ideato dalla Fiat rappresenta il mezzo di punta delle ferrovie italiane e sta ottenendo lusinghieri successi anche a in molti paesi all'estero.

L'area individuata dall'amministrazione per l'allestimento del museo, che sarebbe caratterizzato dal fatto di non limitarsi a ospitare mezzi statici, ma perfettamente funzionanti, si trova alla periferia Nord della città, nella zona compresa tra via Coloira e gli insediamenti circostanti il Palazzetto dello sport.

Per l'acquisto dell'area, il bilancio comunale prevede per il 1996 uno stanziamento di 500 milioni di lire: la realizzazione del museo ferroviario è uno dei punti fondamentali della giunta guidata da Sergio Soave. Se il progetto andrà in porto, Savigliano costituirà anche la base per l'organizzazione di tour ferroviari turistici sulle linee secondarie del Piemonte.

Piero Bertoglio



Il «Pendolino» è realizzato negli stabilimenti della Fiat ferroviaria di Savigliano

A confronto Chiruzzi con Scordino

Caso Damiano Troppi mentono

BOLOGNA. La corte d'assise presieduta da Maurizio Millo ha deciso di proseguire la fase dibattimentale del processo contro Pancrazio Chiruzzi, imputato di concorso nell'omicidio del dottor Amedeo Damiano, per giungere a un verdetto che lasci dubbi in sospeso. La sentenza il 31 maggio. Sono state accolte le richieste del difensore Ennio Festa, del pm Lucia Musto e del patrono di parte civile Giuseppe Giampaolo di sentire altri testimoni e mettere a confronto Chiruzzi con Filippo Scordino che l'accusa di essere stato l'intermediario.

Fra i nuovi testi citati per l'udienza di venerdì 19, particolare importanza ha la deposizione di Andrea Belfiore. L'ex detenuto dovrà confermare quanto riferito da Filippo Scordino a carico di Pancrazio Chiruzzi, quando tutti e tre erano reclusi alle Vallette. Scordino aveva dichiarato in aula: «Quando seppe dell'arresto di Vincenzo Pavia, Chiruzzi mi disse che quest'ultimo non c'entrava col delitto Damiano perché era stato lui a incaricare i killer Sartorelli e Pinti di gambizzare il presidente Usl».

Pancrazio Chiruzzi aveva però smentito il testimone sostenendo di non essere mai saputo dell'arresto di Vincenzo Pavia. Andrea Belfiore, in aula, dovrebbe confermare di essere stato lui a portare a Chiruzzi la notizia dell'arresto di Vincenzo Pavia. Il confronto tra Chiruzzi e Scordino dovrebbe offrire elementi alla corte per stabilire chi dei due ha mentito. Il direttore delle Vallette sarà sentito sui periodi in cui imputato e testimoni pentiti erano in carcere a Torino.

Prossime udienze il 19 e 24 aprile, nelle quali si dovrebbe esaurire l'istruttoria. Quindi sospensione per riprendere il 27, 28 e 31 maggio. **[g. d. m.]**

LUI 81 ANNI, LEI 41

Sposati in municipio dal sindaco di Fossano

Folla giovedì sotto il municipio di Fossano per gli «sposi dell'anno», Dante Bertoni e Marinella (Nella) Gautero, lui 81 anni, lei 41, uniti dal sindaco Beppe Manfredi. La lettura degli articoli del Codice civile è stata accompagnata da note di classica; il primo cittadino come augurio agli sposi (lui è stato nella Legione straniera) ha letto una poesia di Jacques Prévert. E' seguito un rinfresco nella sala-giunta con amici e i testimoni Angela Bon e Gianfranco Mocci. La sposa in vestito azzurro con giacca blu; lui un completo nero con papillon. All'uscita un gruppo di bambini ha lanciato riso e confetti.

DELLA PROVINCIA

MONDOVI'

Crollo in una palazzina Paura all'Altipiano

L'altra sera crollo in una palazzina all'Altipiano. Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco; non ci sono danni alle strutture portanti. **[p. s.]**

MONDOVI'

Incontri con Pensionati Lega Nord, Polo e Ulivo

Oggi dalle 10 alle 12 Dante Cordero (candidato dei Pensionati, Senato) sarà al mercato. Guido Rossi (candidato alla Camera, Lega Nord) sarà ai mercati di Saluzzo (ore 9,30) e Racconigi (14). Raffaele Costa (Polo) sarà in Comune a Frabosa Soprana (ore 20,30) e Frabosa Sottana (21,15). Domani (ore 11,30) a Trinità parla Gianluigi Campogrande (Ulivo). **[r. s.]**

SALUZZO

Rotoli di carta in fiamme nel bagno della banca

Alcuni rotoli di carta asciugamano in fiamme, ieri, in un bagno a piano terra della Cassa di risparmio di Saluzzo. Hanno domato l'incendio i vigili del fuoco. **[g. ne.]**

Primaria azienda industriale *ricerca*

ADDETTO SERVIZIO DEL PERSONALE

Si richiede:
- titolo di studio inferiore al diploma scuola media superiore
- conoscenza aspetti legislativi/amministrativi del settore
- conoscenza aspetti gestionali riguardanti il personale
- conoscenza ed uso dei supporti di lavoro informatici
- disponibilità e capacità per i rapporti interpersonali
- età non superiore ai 35 anni.

Costituirà titolo preferenziale esperienza maturata in analoga mansione.
Inviare dettagliato «curriculum vitae»:
Publialba s.a.s. - corso M. Coppino n. 9 12051 ALBA (CN) - Rif.

Primaria azienda industriale
ricerca
per ufficio tecnico direzione impianti manutenzione

DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO

Si richiede:
- titolo di studio non inferiore diploma scuola media superiore
- conoscenza ed utilizzo CAD
- età non superiore di 35 anni.

Inviare dettagliato «curriculum vitae»:
Publialba s.a.s. - corso M. Coppino n. 9 - 12051 ALBA (CN) - Rif. 688

La nostra società, già presente con magazzini di vendita nel territorio nazionale, sta per aprire nel Saviglianese un importante **punto vendita** di

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

Siamo interessati ad entrare in contatto con

RESPONSABILE DI NEGOZIO

in grado di assumere dopo un breve periodo di inserimento la completa responsabilità amministrativa e gestionale del punto vendita
Si richiede: età 30/40 anni, ottima capacità e predisposizione nella vendita e nella condizione di commesse, abbinata ad una consolidata esperienza nel settore dell'abbigliamento.
Assicuriamo massima riservatezza, garantendo inoltre che inquadramento ed il livello retributivo possono soddisfare le candidature più qualificate.
Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum vitae corredato di recapito telefonico a **Publikompass n. 423 - 10100 Torino.**

CINEMA ITALIA
SALUZZO

UNA GRANDE INTERPRETAZIONE DI JULIA ROBERTS

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6565.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65311
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65651

Symbol
QUESTA SERA
CAMILLO SANTAMARIA
DOMANI SERA
PAOLO CELLA
S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

SABATO 6 APRILE 1996
ogni sabato
IL Joy's E'
Eternity
NUOVA DIMENSIONE D.J.
SPECIALE OSPITE FROM JAISS
SPECIALE OSPITE FORM DUPLE'
D.J. FROM ITALIA NETWORK **KILLER FABER**
SPECIAL PRIVÉE
D.J. **FRANZ**
D.J. **MARCHINO**
D.J. (FROM IMPERIALE PRIVÉE)
Joy's discoClub - Mondovì - Tel. 0174/43557

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

RENDIAMO PIU BELLO IL GIORNO PIU BELLO
FORNI A - LAVASTOVIGLIE E LAVATRICI -
- TELECAMERE
SISTEMI - TELEFONI
TELECOM
LISTE NOZZE
- 66350
IL MEGLIO A PREZZI MIGLIORI
FOSSANO Viale - Tel.
centro venditavivalda
la ca dii ciap

ZOOTECNIA IN ARRIVO ALTRI GUAI

Renzo Becotto (da sinistra) responsabile latte della Coldiretti e Tommaso Maria Abrate presidente della cooperativa Piemonte latte stanno seguendo il difficile momento del settore

Una nuova catastrofe dopo il blocco delle multinazionali

Latte, le stalle del Cuneese perdono 50 milioni di litri

FOSSANO. Sono oltre 200 le piccole aziende agricole che dal 1 aprile sono state abbandonate dalle multinazionali: 190 hanno visto disdettati i contratti dalla Nestlè di Moretta e una decina dalla Kraft (fattorie Osella di Caramagna). All'industria si sta ora sostituendo la cooperazione con un impegno organizzativo e finanziario notevole perché le cascine sono sparse tra Valle Po al Monregalese. Intanto è in arrivo un'altra minaccia: per evitare multe miliardarie il Cuneese dovrà ridurre di mezzo milione di quintali la produzione di latte.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente della cooperativa Piemonte Latte di Cussanio che sta organizzando la raccolta nelle aziende abbandonate: «Siamo sul mercato come le multinazionali, ma con una grossa differenza: i costi per il ritiro delle piccole partite raggiungono facilmente le 100 lire per litro, mentre Nestlè e Kraft, concentrando la raccolta in pianura, spendono 10-16 lire. Giuridicamente le multinazionali sono in regola, ma il loro comportamento verso i piccoli produttori è censurabile. Nel 1979 la Nestlè aveva già abbandonato 450 aziende del Monregalese che hanno potuto sopravvivere grazie al caseificio cooperativo Valle Josina di Peveragno».

Interviene Dario Osella, amministratore delegato delle omonima Fattorie fra i cui azionisti c'è la Kraft: «Abbiamo avuto disdette per 700 quintali perché i produttori chiedevano più del contratto. Alla fine non abbiamo rinnovato il contratto solo a poche aziende».

Osella non lo dice, ma le stalle escluse sono quelle più lontane e piccole. Tommaso Mario Abrate, che presiede anche la cooperazione agricola piemontese, attacca: «Mentre negli ultimi cinque anni le cooperative agricole non hanno avuto stanziamenti perché mancano i fondi, le multinazionali hanno ottenuto una "barca" di soldi dalla Unione Europea. Con i finanziamenti Nestlè e Kraft si erano impegnate a ritirare il latte, rispettando i contratti per almeno cinque anni. Può darsi che la quantità sia sempre uguale, ma è il numero dei produttori che è diminuito, e per noi è quello conta perché è gente che vive e lavora in montagna».

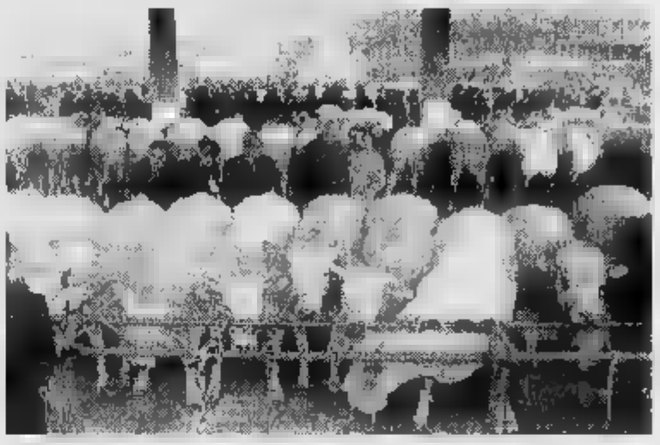
Se i colpi di mano delle multinazionali hanno danneggiato duecento aziende cuneesi, le quote latte stanno invece allarmando tutti gli oltre diecimila produttori della «Granda». Spiega Renzo Becotto, responsabile del settore latte della Coldiretti: «Il bollettino dell'Aima non è ancora ufficiale, ma si sa già che la Granda dovrebbe ridurre di mezzo milione di quintali la produzione. Chi supera la produzione registrata nel 1992 dovrà pagare una multa di 750 lire il litro e da un calcolo approssimativo i nostri allevatori dovrebbero versare ogni anno 40 miliardi a Bruxelles. Una catastrofe per la zootecnia già duramente colpita nel settore delle carni. Non accettiamo quindi il taglio delle quote, soprattutto perché contengono errori e ingiustizie. Ricorreremo al Tar».

Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori: «Quanto sta avvenendo negli elenchi dei produttori di latte pubblicati dal bollettino è una follia giuridica. E' evidente che la pianificazione delle produzioni è impossibile e i vincoli imposti dall'Ue ai produttori di latte costringono le aziende a tentare nuove strade per sopravvivere. "Vacche pazze" e quote latte determina una situazione insostenibile». Aggiunge Giancarlo Bandiera, dell'Unione Agricoltori: «Gli errori dell'Aima confermano l'inefficienza dei burocrati che la dirigono. C'è anche tanta confusione nelle cessione e affitto delle quote».

Gianni De Marco

Bovini in piazza Giolitti a Bra

Tradizionale Fiera di Pasquetta per difendere la razza piemontese



All'edizione «123» della Fiera di Bra sono ammessi solo capi di razza piemontese

BRA. Solo di razza piemontese, nati e allevati al di qua delle Alpi, in stalle di piccole e medie dimensioni dove vengono nutriti con alimenti non «industriali»: sono i bovini che anche quest'anno, per l'edizione numero «123» della fiera zootecnica di Pasquetta, saranno esposti lunedì mattina in piazza Giolitti. In un momento particolarmente difficile per la già provata economia dell'allevamento bovino, sull'ex foro boario braidese produttori e artigiani del settore possono mettere in mostra garanzie inattaccabili: una tradizione di professionalità e di efficacia nei controlli senza confronti e - visibile da piazza Giolitti - il «loro» macello, uno dei pochi in Italia in regola con le rigide norme igieniche comunitarie. Alla fiera, che si concluderà con la premiazione degli allevatori dei capi più belli, è abbinata sempre «Assaggiatissima», distribuzione gratuita di tocchetti della celebre salsiccia braidese. La si potrà acquistare in tutte le macellerie. [g. n.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Sciopero alle Poste Le agenzie aperte

In previsione di uno sciopero nazionale martedì 9 aprile, le Poste informano gli utenti che le agenzie di Cuneo centro, Alba, Ceva e Saluzzo rimarranno comunque aperte, ma limitatamente alle accettazione di raccomandate, assicurate e telegrammi. [r. c.]

FOSSANO

Inaugurato lo sportello dell'Ufficio metrico

L'Ufficio metrico provinciale per la verifica pesi e misure ha aperto uno sportello nei locali della Direzione didattica. [l. a.]

CERESOLE

I giovani del paese sistemano il parco giochi

Stamane i giovani del paese collaborano con gli operai del Comune alla sistemazione del parco giochi di piazza Tapparelli. «Un modo per risparmiare denaro pubblico - dice il consigliere comunale Guido Lamberto - e per coinvolgere i giovani». [l. a.]

CUNEO

Cri vende ovetti e colombe per l'ospedale di Mostar

Volontari della Croce rossa venderanno oggi ovetti e colombe pasquali nell'atrio della stazione di Cuneo per raccogliere fondi a favore del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale bosniaco di Mostar. [r. s.]

Sacchetto
BRA
UOMO-DONNA
VIA CAVOUR, 1 - TEL. 0172/41.36.77
dal 9 aprile inizia una
VENDITA PROMOZIONALE
sui capi primaverili delle migliori marche
con sconti del 30 - 40 - 50%
Per le Spose e Sposi una gradita ed interessante sorpresa

L'Associazione sindaci del Roero ha scritto agli aspiranti deputati e senatori

«Cari candidati ecco i problemi»

Tra le priorità ci sono l'Asti-Cuneo, la nuova Provincia, il futuro dell'Acna e la discarica di Ceresole. Gli amministratori: «Dopo il 21 aprile promuoveremo un incontro [illegible] gli eletti»

MAGLIANO ALFIERI. La soluzione [illegible] problema [illegible] Asti-Alba-Cuneo sempre più caotica e pericolosa; il nuovo ospedale e la nuova Provincia; la difesa ambientale del territorio con riferimento alle problematiche dell'inceneritore re.sol [illegible] Cengio (quando il documento è [illegible] scritto [illegible] si sapeva ancora del parere favorevole all'inceneritore [illegible] parte della [illegible] parlamentare che dal giungo '95 indaga sulla vicenda Acna) e alla discarica per lo smaltimento rifiuti [illegible] Ceresole. Sono gli argomenti prioritari in merito ai quali l'Associazione dei sindaci del Roero (raggruppa 23 Comuni) ha chiesto un parere ai candidati della [illegible] alle prossime elezioni politiche: vogliono sapere che [illegible] pensano e quali impegni sono disposti ad assumersi su temi che sono stati individuati come i più importanti, nel caso in cui fossero eletti. Chiedono che siano inseriti nei loro programmi elettorali.

Un documento con queste proposte è stato inviato a tutti i candidati. I Comuni che hanno aderito sono Baldissero, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole, Corneliano, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo, Monteu [illegible] Santo Stefano Roero, Monticello, Piobesi, Pocapaglia, Priocca, Sanfré, Santa Vittoria, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Vezza [illegible] Cisterna d'Asti.

Il presidente, Sergio Coraglia: «Come associazione abbiamo deciso [illegible] non schierarci con nessuna parte politica. A [illegible] interessa la soluzione dei problemi: per questo abbiamo interpellato tutti i candidati e subito dopo [illegible] elezioni promuoveremo un incontro con gli eletti. La prima battaglia sarà per il collegamento Asti-Alba-Cuneo poiché la strada è in una condizione che non può continuare».

Nella lettera ai candidati è pure sollevato un altro argomento, quello dei collegi elettorali. Si vorrebbe l'inserimento dei Comuni del Roero in un unico collegio sia per le politiche, sia per le amministrative.

I 23 sindaci, che sono a capo di paesi tra gli 800 e i 6.000 abitanti affermano: «Ogni singolo Comune, anche il più piccolo, rappresenta una realtà storica, culturale e sociale ben definita che necessita di [illegible] salvaguardata e valorizzata in quanto capace di interpretare [illegible] immediatezza le effettive esigenze della comunità». Secondo l'associazione, gli amministratori dei Comuni di minor entità, proprio perché maggiormente vicini alle [illegible] esigenze dei cittadini, possono gestire in modo migliore la [illegible] pubblica» per il contatto quotidiano che hanno con gli abitanti.

«Per tali motivi - scrivono ai candidati - è opportuno favorire [illegible] normativa che consenta ai piccoli Comuni [illegible] continuare [illegible] gestire, anche in forma associata, i servizi essenziali (scuola, trasporto alunni, smaltimento rifiuti, sport, cultura) con leggi semplici ed efficaci».

Infine, la richiesta [illegible] ripristi[illegible] la vecchia normativa che contemplava la composizione della giunta in [illegible] rappresentanti anche per i Comuni di piccola entità demografica o, in alternativa, dare la facoltà ai Comuni stessi di disporre liberamente con il proprio [illegible].

[g. f.]

In alto riunione sulla nuova Provincia [illegible] sopra [illegible] manifestazione per [illegible] «231»

IN BREVE

FEISOGLIO

Strada alluvionata Assegnati gli appalti

Sono stati assegnati alla ditta Rabellino [illegible] Santo Stefano Belbo gli appalti per i lavori di ricostruzione [illegible] tratto stradale compreso tra Campietto e Niella Belbo, danneggiato dall'alluvione del novembre '94. L'intervento, che comporterà una spesa di [illegible] milioni, comprenderà anche [illegible] realizzazione di strutture di sostegno nell'abitato di Feisoglio dove [illegible] registrano estesi movimenti franosi[illegible].

[illegible]

Eletto il presidente per la caccia «Cuneo 1»

Il cheraschese Biagio Costamagna [illegible] stato eletto presidente dell'ente territoriale per la caccia «Cuneo 1», che interessa le zone di pianura di Cherasco, Fossano, Mondovì e Cuneo. I nuovi organismi territoriali istituiti dalla Regione [illegible] formati da cacciatori, rappresentanti degli agricoltori e delle associazioni ambientaliste e dai delegati designati dai Comuni. A Bra Eugenio Scaglia (presidente), Giovanni Bertello (vice presidente), Piero Lusso (segretario): è la «troika», nominata dalla Provincia, che gestirà la caccia nell'«Atc Cn3», l'ambito venatorio del Roero. [r. s.]

[illegible] ROERO

Nell'ex scuola [illegible] minialloggi

Due miniappartamenti, dove andranno ad abitare famiglie in difficoltà economiche (scelte dando la precedenza ai residenti), saranno ricavati, con una spesa di 150 milioni, dalla ristrutturazione dell'ex scuola di San Bernardo.

[illegible]

Dichiarato il fallimento della «Fideco spa»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta «Fideco spa» (che [illegible] occupava della produzione laminati plastici) con sede a Sommariva Bosco, in via Racconigi 10. Giudice delegato è stato nominato Luciano Fanzani, curatore Piero Aime di Torino. Per il 27 maggio [illegible] stato fissato l'esame dello stato passivo. [g. f.]

[illegible]

Merendina alternativa ai piedi del [illegible]

La Pro loco di Sinio propone per domani, giorno di Pasquetta, una merendina alternativa. A partire dalle 15,30, ai piedi del castello, ci saranno frittate, insalata [illegible] prati con uova sode, formaggi [illegible] e dolci. Seguirà una tombola [illegible] premi pasquali, tutti potranno partecipare con una cartella gratuita. [r. s.]

Gli abitanti del paese vogliono che l'edificio del '700 venga ristrutturato

Guarene, è «sos» per la chiesa

Dalla Regione un finanziamento di 600 milioni

[illegible] Il paese della sinistra Tanaro si mobilita per il restauro della chiesa confraternita della S.S. Annunziata, un prezioso monumento del barocco [illegible] piemontese che necessita di [illegible] ristrutturato.

Per promuovere delle iniziative si [illegible] svolto un incontro (Azienda agricola Padelmonte) con [illegible] partecipazione di esperti, amministratori e guarenesi.

E' intervenuto, tra gli altri, il prof. Giovanni Bardelli (ordinario di Recupero e [illegible]zione degli edifici al Politecnico di Torino) che ha illustrato il progetto di restauro. Il prof. Rinaldo Comba (ordinario di Storia medioevale all'Università di Milano) che ha parlato della storia della chiesa. Lo studioso e ricercatore Renato Fresia ha ricordato che l'Annunziata [illegible] [illegible] ai guarenesi anche perché fu costruita per volontà della popolazione che contribuì materialmente alla realizzazione.

Per [illegible] restauro è già stato concesso dalla Regione un finanziamento [illegible] 600 milioni. Il sindaco, Emilio Cravanzola, ha comunicato che il Comune ha stanziato 30 milioni. Altre iniziative sono programmate dalla biblioteca civica di cui è presidente Silvano Battaglino, vice Carlo Boasso.

La confraternita, che sorge in piazza del municipio, fu ricostruita nella forma attuale [illegible] riaperta al culto nel '700. [g. f.]

H2O ACQUARIO
DISCOTECA
Borgo San Dalmazzo - Tel. 269.476
VOLETE PARTECIPARE AD UN SABATO DA SOGNO? ESSERE PRESENTI AD UN EVENTO CHE VERRA' RICORDATO? EBBENE NON PERDETE LA SERATA
LATINO-AMERICANA H2O

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA NOTTE
SI CHIAMA
MIND CONTACT
CON LE ATMOSFERE SONORE DEL DJ
STEFANO DEGREGORI
CON IL SUO
TOTALITARISMO
E DI
LUPEN III
CON

MUSIC HALL CENTALLO
IL SABATO
LA MUSICA SI DISTINGUE [illegible] UNDERGROUND [illegible] COMMERCIALE
VICTORCRAZY
BARBYEBOY
L'ONDA DEL RITMO
[illegible] SALONE DEL LISCIO
[illegible] BALLA CON I
FILADELFIA

CINECITTA'
QUESTA SERA
APPUNTAMENTO CON IL LISCIO
APPUNTAMENTO CON LA BELLEZZA
APPUNTAMENTO CON CRISTINA
MAGLIANO ALPI CUNEO
TEL. 0174/66112

mobili lampade
IN VENDITA PROMOZIONALE
[illegible] DI NUOVO CAMPIONARIO
[illegible]
MARZO/APRILE 1996
ABI 30
CASA UFFICIO LUCE
SAVIGLIANO - STATALE TO-CN
TEL. 0172/712324 FAX 712852
[illegible] 1996

Europeen Zone Entertainment
Questa sera
CREATIVES IDEAS
NOTTE EVENTO
«SERATA PRIMAVERA»
LINE 0172.689966
STRADA STATALE 20 GENOLA (CN)

Old River SALOON
[illegible] Divisione Cuneense, [illegible] - CARAGLIO (CN)
ORGANIZZA
[illegible] MEDIA
VIN[illegible] E SCOPRI
[illegible]
PER INFORMAZIONI RIVOLGITI AL OLD [illegible] SALOON
LA BIRRERIA CHE PROGRAMMA ANCHE LE TUE [illegible]

Arena Caraglio
[illegible] sera
BIG ROOM:
D.J. MAX, D.J. PAOLO RED, D.J. MARA
CLASSIC ROOM:
D.J. MARRETTI, D.J. MORGAN
D.J. POLO, coreodies by STEFY
AMERICAN BAR:
D.J. TITA
TEMPO DEL LISCIO
orchestra spettacolo
"CIAO PAIS"
INFOLINE: 0171/61 76 70 - 61 96 85

lo The Dream Sabato
[illegible]
(Bache Lotto - autoscuola [illegible])
0174-66.112
0171-21.49.69
0368-21.62.18
Vitalet Martedì
Via Petrolio

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA SUZUKI BALENO. AGGIUDICATA!
[illegible] DI SERIE LA CHE VALE.
Motore 16 V, doppio airbag, ABS, sospensioni attive, barre laterali, retrovisori elettrici, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata, cristalli posteriori, tutto di serie
E fino al 30 aprile il climatizzatore è gratis.

Duevolumi L. 24.5 milioni
Berlina L. 26.2 milioni
SUZUKI
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA • VENDITA - A[illegible]A -
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09 • MONDOVI' - Via Torino 2 - Tel. 0174-46.106 aperto tutto il sabato
SALUZZO - Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09

LINEA Rustica
Articoli regalo - Trucco
Cosmesi e profumi naturali
Bagnoschiuma
Sassi profumati
Pot-pourri
Saponette
Sali
Nadine
[illegible] Torino, [illegible] - CORNELIANO D'ALBA - Tel. 0173 [illegible]

La città del Roero è stata scelta per inaugurare domani la rassegna «Vinum»

Brindisi di compleanno a Canale

La manifestazione enologica compie vent'anni: per festeggiare l'avvenimento due mesi di iniziative. Si potranno degustare i prodotti della vendemmia '95. Concerto di bande

Due momenti della rassegna di «Vinum '95» nei locali di palazzo Medford ad Alba (FOTO MURIALDO)

ALBA. «Vinum» compie vent'anni e per festeggiare il suo compleanno, la rassegna enologica si regala un programma lungo ed ambizioso: due mesi di manifestazioni che interessano tutto il comprensorio da Alba a Bra, dall'Alta Langa al Roero.

Per sottolineare il coinvolgimento del territorio, per la prima volta, l'inaugurazione non avverrà ad Alba, ma a Canale, domani mattina, giorno di Pasqua, all'enoteca regionale del Roero (ore 10).

Il presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero: «Vi è grande attesa per questa manifestazione che quest'anno non è più limitata alla città di Alba. L'iniziativa di allargare i confini e prolungarne la durata sta suscitando entusiasmo. La presentazione è stata accolta con interesse a Roma, Milano, Genova e Torino. Attendiamo molti visitatori dall'Italia e dall'estero. Alba si sta comportando come grande capitale del vino italiano».

«Partita in sordina vent'anni fa - ricorda Giacomo Oddero che dell'ex fiera del vino di Pasqua è stato l'ideatore - ha contribuito a stimolare i produttori alla ricerca della qualità e i risultati stanno arrivando. Tutto il territorio per due mesi si trasformerà in una festa dei grandi vini, della cucina e con piacevoli, gioiosi coinvolgimenti e implicazioni».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «L'allargamento al territorio è la dimostrazione che Alba non vuole crescere da sola».

L'assessore al Turismo, Mariano Robino: «Il rilancio di Vinum rientra nell'intendimento di creare un grande appuntamento primaverile, così com'è la fiera del tartufo per l'autunno. Anche se Vinum è più giovane (la fiera autunnale è ormai alla 66a edizione) ha già una buona tradizione. Il nostro impegno è di farne un appuntamento a livello nazionale».

Per il vice presidente dell'ente turistico, Antonio Buccolo, il turismo è l'oro del futuro per questa zona, un'occasione da non perdere: «Ma i turisti vogliono conoscere, sapere - osserva Antonio Buccolo -. Oltre alla cucina, ai grandi vini, dobbiamo sfruttare le risorse culturali. Ogni paese ha almeno un'opera d'arte, chiese, castelli, monumenti. Abbiamo secoli di storia da far conoscere ai visitatori».

E nel programma di «Vinum '96» questi aspetti non sono stati trascurati per raggiungere un pubblico più vasto, oltre agli appassionati del vino che rimane comunque l'attrattiva principale della fiera.

Alla manifestazione di domani, a Canale, concorrono ventidue paesi del Roero: i produttori presenteranno al «banco d'assaggio di primavera» i vini freschi della vendemmia '95: Roero arneis, favorita, birbet. Saranno allestiti undici punti di degustazione all'enoteca e nel centro storico, in una cornice di festa con un concerto di complessi bandistici, pittori all'opera e tanti addobbi floreali in tutti i paesi.

«Roero, vini e fiori» è il titolo della giornata di domani che vede coinvolte le amministrazioni di tutti i Comuni roerini con la collaborazione di fiorai e vivaisti.

Domani «Vinum» farà tappa a Bra in occasione della 123a mostra zootecnica del bovino piemontese e a Serralunga d'Alba per la merendina di Pasquetta (ore 15.30) con prodotti tipici e folklore in piazza.

Il punto centrale di «Vinum» sarà ad Alba: dal 24 aprile al 1° maggio il palazzo mostre e congressi di piazza Medford presenterà il fior fiore dei vini di Langa e Roero. Saranno offerti in degustazione i prodotti dell'ultima annata entrata in commercio. Tra i rossi, il barolo '92 e il barbaresco '93 a docg; i vini doc dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe morengalesi '95; nebbiolo, barbera d'Alba e Roero '94; Verduno Pelaverga, i vini Langhe e Piemonte '95. Tra i bianchi, il Roero arneis, l'Asti e il moscato d'Asti '95 nonché vini particolari, frutto di ricerca.

Una novità riguarda il barolo e barbaresco: sarà offerta in assaggio in anteprima l'annata 1995, ancora all'invecchiamento.

Tra le tante iniziative, un appuntamento di spicco sarà la celebrazione dei trent'anni della denominazione di origine dei vini che ha visto il barolo e il barbaresco tra i primi prodotti italiani ad ottenere il riconoscimento. Alba ricorderà la storica data con un convegno nazionale «1966-1996: trent'anni di doc» in programma per il 18 maggio con l'intervento di importanti esponenti del mondo vinicolo.

Molto interessanti i tour guidati per tutto il periodo di «Vinum», organizzati dall'Agenzia di promozione turistica, dalle città di Alba e Bra, dall'ente turismo, comunità Montana, Ce.G.A.T. (Centro guide e accompagnatori turistici) e con la collaborazione delle Ferrovie dello Stato. I turisti potranno raggiungere Alba e Bra con il treno e arrivare sulle colline per mezzo di pullman granturismo, assistiti da guide professionali.

I primi appuntamenti sono il «tour del Roero in fiore: arte e vini» (domani); tour di Pasquetta «tra nobili residenze ed estro barocco» a Bra e dintorni. E ancora «tour di Pasquetta» ad Alba e dintorni con visite «Tra cavalieri, santi e mercanti». [g. f.]

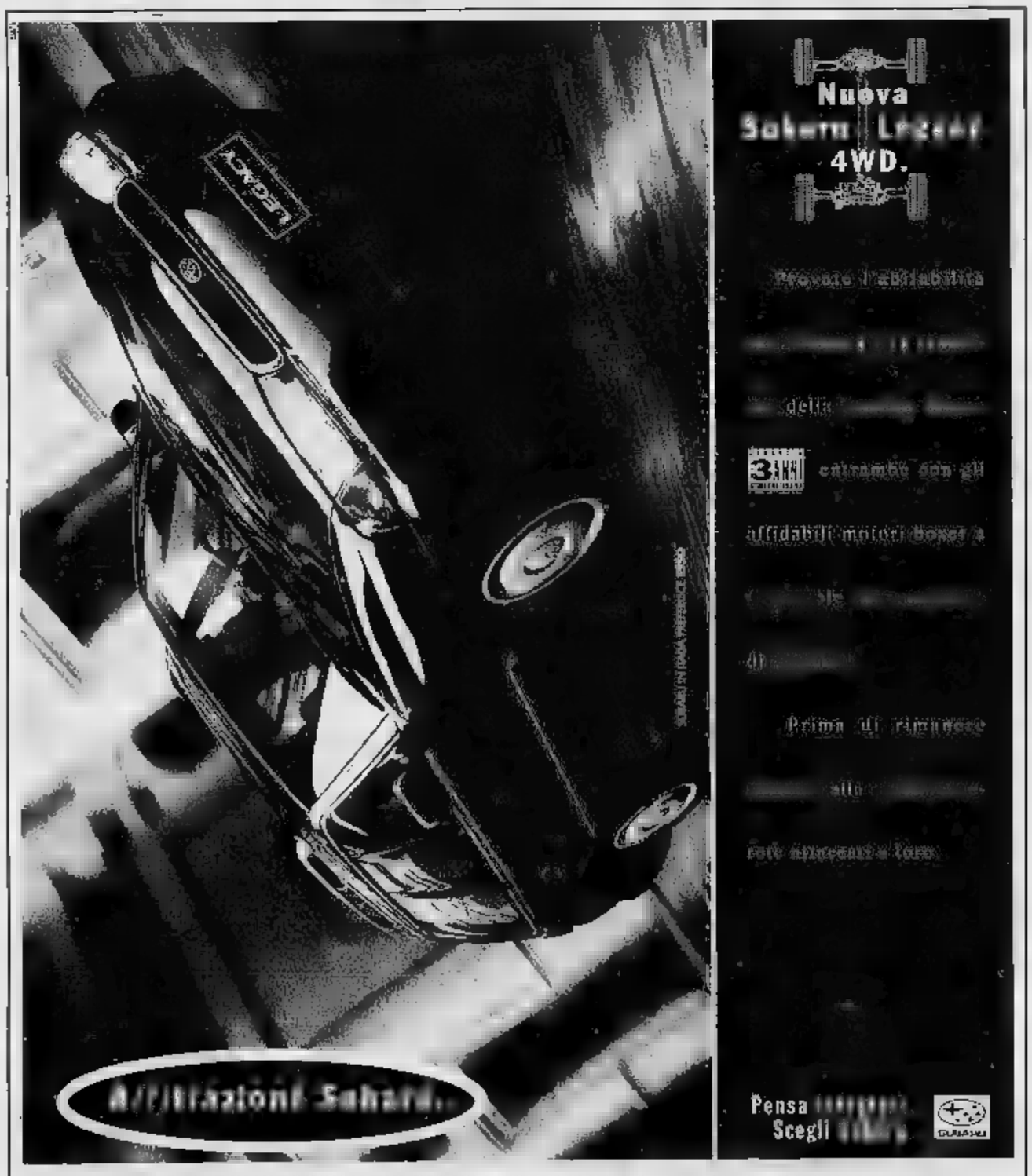
LA QUALITA' PER TRADIZIONE
SEBASTE
Torrone dal 1885
Loc. Piona Gallo, 48 - 12060 GRINZANE CAVOUR - Tel. 0173 26.20.09 - Fax 23.18.73

Cose buone di campagna
AZIENDA AGRICOLA F.LLI MASSUCCO
Via Serra 16 - Fr. S. Giuseppe - Tel. 0173/21.11.21
Via Alba, 21 (Statale Alba - Asti) - Tel. 0173/21.12.51
12050 CASTAGNITO (CN)
Vini, Frutta, Verdura, Miele, Confetture, Formaggi, Salami: sotto vetro e in tipiche confezioni regalo.

PORTA S.MARTINO Ristorante
CHIUSO IL LUNEDI'
La tipica cucina albese, con ...raffinatezza
TARTUFI - FUNGHI - CHIANTI VINI D'ALBA
Via Einaudi, 5 - ALBA (CN) - Tel. 0173/362335

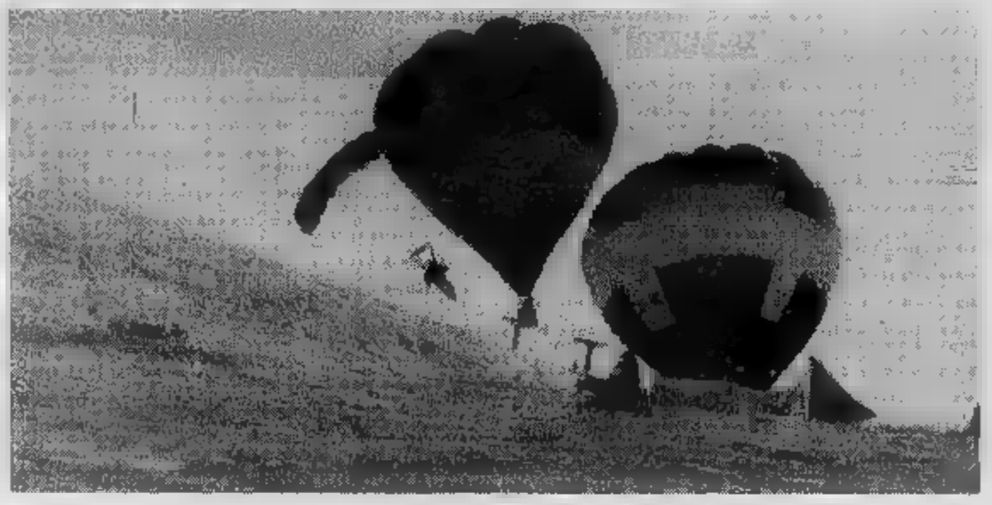
ALBA PULIZIE (SRL)
PULIZIA E MANUTENZIONE PER:
• ENTI PUBBLICI
• BANCHE
• UFFICI
• ABITAZIONI
• Abbonamenti mensili per aziende e uffici •
12051 ALBA - Corso Canale (Mussotto) - (0173) 290275

GIACOMO VICO
LA TRADIZIONE NEL VINO
VIA TORINO, 80 - 12043 CANALE (CN)
Tel. 0173/979.126
Produzione: Birbet - Moscato d'Asti D.O.C.G. - Roero Arneis D.O.C. - Langhe Favorita D.O.C. Nebbiolo D.O.C. - Barbera d'Alba D.O.C. - Barbera dei Proverbi



DAL CONCESSIONARIO SUBARU IN VISIONE PER ALBA E PROVINCIA
AIME ALDO - C.so Canale, 74 - ALBA - Tel. 0173 29.04.13

Grazie alle ultime abbondanti nevicate, piste aperte nella «Granda» e in Valle d'Aosta



La stazione di un impianto di risalita valdostano. A sinistra il «Blade running»

«Ponte» pasquale sugli sci

Sono 146 gli impianti di risalita in funzione in questi giorni nella regione del Monte Bianco
In alcuni comprensori della provincia di Cuneo posticipata la chiusura della stagione

SONO 19 le stazioni sciistiche aperte in Valle d'Aosta per le vacanze di Pasqua, con 146 impianti in funzione sui 180 totali. E la nevicata infrasettimanale ha ridato vigore alle stazioni sciistiche della provincia di Cuneo.

Questa la situazione nelle varie stazioni di sci valdostane per quanto riguarda gli impianti di risalita aperti e l'altezza minima e massima della neve. Ayes Antagnod 3 impianti e 30-80 centimetri; Ayas Champoluc 10 impianti e 30-160 cm; Gressoney La Trinité 12 impianti e 30-110 cm; Gressoney-Saint-Jean 30-70 cm; Alagna Valsesia 7 impianti e 35-400 cm; Cervinia 25 impianti e 70-300 cm; Chamois 6 impianti e 30-60 cm; La Magdeleine 1 impianto e 20-40 cm; Torgnon 7 impianti e 30-80 cm; Valtournenche 8 impianti e 30-200 cm; Cogne 4 impianti e 30-80 cm; Rhêmes-Notre-Dame 3 impianti e 20-40 cm; Valgrisenche 3 impianti e 20-40 cm; Valsavarenche 1 e 30-40 cm; Courmayeur 23 e 20-160 cm; La Thuile e 15 e 60-180 cm; Pila 13 e 60-100 cm; Saint-Rhémy Crévacol 3 e 25-100 cm; Champorcher 5 e 30-120 cm.

Grazie ai circa 70 cm di manto fresco, tutti gli impianti di risalita nella «Granda» sono aperti per quello che è annuncia come l'ultimo lungo ponte sugli sci fino a Pasquetta. Alcune stazioni, come il Limone e nel Monregalese, ad Artesina e Prato Nevoso, hanno già garantito l'apertura anche per le prossime settimane. Entracque ha posticipato la chiusura e offre quote promozionali; a Lurisia ingresso alle piste gratuito per i bambini delle scuole elementari fino a domenica 14.

A Prato Nevoso domani e a Pasquetta si svolge la prima edizione europea del «Blade running». Si aprono così i preparativi che culmineranno il 31 maggio con l'arrivo in quota del Giro d'Italia. E' uno slalom gigante la particolarità che i partecipanti fanno il paracadute al posto degli sci. All'uscita dall'elicottero, i concorrenti del trofeo «Mondolè-ski» devono volare a vela aperta in modo da trovarsi nella discesa all'inizio del cancelletto di partenza da dove comincia il tracciato con una decina di porte alte 5 metri fissate nella neve. Il vincitore andrà a Mosca e potrà volare con un «Mig» russo.

In Valle Varaita c'è l'«Eliski» con una doppia combinazione. La prima prevede due voli da Chianale al Colle di St. Veran e al Colle del Lupo con successive discese sugli sci; la seconda solo volo. Informazioni fino a domattina alle 12 al numero 0175-950.120. Il ristorante «La Grogia» a Limone (con piattaforma di atterraggio) propone voli in elicottero in collaborazione con «Eliwest» di Levaldigi. E' possibile sorvolare le piste con escursioni panoramiche. Per domani e Pasquetta potrebbero esserci anche possibili discese in neve fresca. Per informazioni telefonare allo 0337/242.505.

Bruno Baschiera
Lorenzo Tanaceto

NOVARA

DOMODOSSOLA. Nelle valli dell'Ossola lo strato della neve è ancora consistente e quasi tutte le stazioni sono aperte, richiamando appassionati come in inverno.

A Macugnaga si scia dal Moro all'Alpe Bill (in alto la neve è alta un metro e mezzo) ed anche al Belvedere. C'è un metro e quaranta all'Alpe Devero sulle falde del Cazzola e oltre il metro e dieci a Domobianca, dove si può scendere da Moncucco sino a Foppiano.

Alla Piana di Vigezzo la neve raggiunge il metro e trenta mentre cinquanta centimetri si segnalano a Formazza. Questo per i discesisti. Ma anche i fondisti possono godersi quest'ultima neve sulle piste di Devero e Formazza. **(re. ba.)**

VERCELLI

ALAGNA. Si prepara una Pasqua sulla neve nelle località Valsesia e Triverese. Già ieri in molti hanno raggiunto le stazioni sciistiche per questo «ponte» festivo che dovrebbe essere caratterizzato da condizioni atmosferiche favorevoli. In Valsesia sono aperti gli impianti di Punta Indren (la neve raggiunge ancora i 4 metri), dell'Alpe di Mera (sino a un metro e mezzo) e di Alagna Wold. Per quanto riguarda le piste di fondo, in Valsesia l'unica aperta è quella di Carcoforo. Nel Triverese sono in funzione impianti e piste di Bielmonte, dove l'altezza media della neve è di un metro e mezzo.

Da ieri è aperta la capanna Gnifetti, a 3647 metri, sul Monte Rosa. Chiuderà a settembre. **(p. q.)**

A Salice Terme

Il Medioevo ricostruito nel parco

SALICE TERME. Oltre duemila personaggi in costume medievale, provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa popoleranno, tra domani e lunedì, il parco delle Terme di Salice, nota cittadina termale in provincia di Pavia, a pochi chilometri dal confine con la provincia di Alessandria. Sarà una «Pasqua medievale», così s'intitola la manifestazione, incentrata su storie e rievocazioni di magia e di mistero, leggende medievali, giochi di popolo, burattinai e cantastorie, rappresentazioni teatrali, poesie, musiche e danze nel parco. La manifestazione si svolgerà dalle 14 alle 24 per tutti e due i giorni. L'intero parco delle Terme (150 mila metri quadrati) sarà cintato con mura medievali alte 1 metro e mezzo con riproduzioni di scene di vita del tempo in legno dipinte a mano; due sagome intagliate riprodurranno un castello con le porte per l'ingresso di visitatori, mentre le catapulte e le macchine da guerra saranno disposte in punti strategici intorno le mura con le ronde ed i corpi di guardia. Lunedì, condizioni meteorologiche permettendo, il corpo di guardia aprirà le porte alle 10 e si potrà pranzare all'interno del parco. In programma entrambe le sere, alle 19,30, una cena medievale alla luce delle torce nell'accampamento degli armati (o nella taverna al coperto in caso di pioggia), con danze storiche, menestrelli, giullari, giocolieri e musici.

Seguirà il corteo storico con cavalleria carri e macchine da guerra e l'esibizione degli sbandieratori. Per tutta la durata della manifestazione saranno allestiti 120 gazebo per la rievocazione dell'antica mercatura. Il costo del biglietto d'ingresso per una sola giornata è di 6.000 lire. **(m. t. m.)**

NOVARESE

Pittura e gastronomia

Mostra di pittura e specialità gastronomiche a Pasquetta nel castello del Brich di Zumaglia.

ANDORNO

Gita con merenda all'aperto

Gita preparata dalla Pro loco: programma di Pasquetta ad Andorno (Biella). Ritrovo alle 14,30 in piazza Cantono.

PARPARELLO

Fiera degli antichi mestieri

Il paese della Val Casotto (Cuneo) vive due giorni di festa con la «Fiera degli antichi mestieri». Domani dalle 14 alle 20 e lunedì dalle 9,30 alle . Il biglietto è 8 mila lire, 5 mila per comitive, gratis per i bambini.

OLEGGIO

Pasqua medievale

Pasqua sfilata medievale a Oleggio (Novara) e corsa degli scapoli. Il corteo s'inizia alle 14,30, la gara alle 16.

VERCELLI

Mostra di pittura e giochi

In via Torino 7 a Santhià s'inaugura la mostra «Suta la travà». Espongono i pittori Angelo Rosso e Corrado Michelatti. A Livorno Ferraris e Pasquetta dimostrazioni e giochi a cavallo, gare di bocce, animazioni per bimbi e premi, alla tenuta Varaglia.

ASTI

Alla scoperta dei fossili

Lunedì visita di un'ora nell'area dei fossili delle Valli Andona e Botto. Partenza alle 14,30 da Valleandona. Quota individuale: 4 mila lire, 3 mila per gruppi oltre le 10 persone. Prenotare allo 0141/295.288. Passeggiata con merenda in Val Sarmassa, sulle tracce dello scrittore Davide Lajolo, e la proposta della Pro loco di Vinchio. L'appuntamento è lunedì alle 15 in piazza San Marco.

NOVITA :
GLI SQUALI !

"Sharks!", il primo grande appuntamento con gli squali.

"Sharks!" :
Da oggi partecipate alla nuova avventura di Marineland.

Per la prima volta in Francia, Marineland vi offre un'occasione eccezionale. Osservare gli squali da vicino.
"Sharks !" è il più grande tunnel sottomarino d'Europa, costruito sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri !
Un'esperienza straordinaria.
Faccia a faccia con i Re del mare.

Marineland
ROUTE N7 - ANTIBES - TEL. 93.33.49.49
Aperto tutti i giorni da 10

Stasera (ore 21) la band si esibirà al Palasport di Cuneo

Si canta con i «Nomadi»

I sei musicisti presenteranno vecchi successi e brani dell'ultimo cd
Il gruppo terrà anche a battesimo il «Fans Club Provincia Granda»

Guida la band Beppe Carletti unico superstite della formazione nata nel '63

CUNEO. Stasera il popolo nomade della «Granda» si ritroverà al Palasport di San Rocco Castagnaretta per il concerto del gruppo emiliano guidato da Beppe Carletti. Il concerto inizierà alle 21. Stavolta i «Nomadi» terranno ufficialmente battesimo il «Fans Club Provincia Granda». Il sodalizio (nato da pochissimo tempo), che rappresenta, con 250 iscritti, il primo club cuneese riconosciuto livello nazionale, si è anche incaricato di organizzare il concerto di Pasqua il patrocinio del Comune di Sanfrè, dove si è tenuta il 19 marzo scorso la prima riunione generale degli «aficionados». Il «Nomadi Fans Club Provincia Granda» rappresenta oggi il coordinamento dei fans di tutto il Cuneese e tra gli obiettivi principali c'è l'impegno a organizzare concerti e happening che abbiano come tema la solidarietà la promo- sociale, in linea con lo spirito di gruppo socialmente impegnato creato da Augusto Daolio.

La sede club è in via Oscar Milano 33 a Sanfrè (tel. 0172/94236-011/9712280). Gli scopi attività del club saranno presentati dagli stessi responsabili prima del concerto. Beppe Carletti (tastiere), Cico Falzone (chitarre), Danilo Sacco (voce chitarra), Francesco Gualerzi (voce e sax), Elisa Minari (basso) e Daniele Campani (batteria) porteranno a Cuneo, oltre agli storici brani del gruppo (da «Dio è morto» a «Io vagabondo» a «Un giorno insieme») anche le canzoni dell'ultimo cd «Lungo le vie del Vento», tuttora ai primi posti delle classifiche. A quasi quattro dalla scomparsa del mitico Augusto il gruppo ha decisamente rilanciato la sua immagine. Oggi lo stesso Carletti, l'unico superstite della formazione nata nel 1963 definisce i «Nomadi» «messaggeri di pace».

I sei musicisti sono stati a Cuba con un carico materiale didattico per i bambini dell'isola, in Tibet hanno incontrato il Dalai Lama, sono stati ricevuti da Yasser Arafat e hanno visitato Cile ritornato di recente alla democrazia. costo del biglietto per il concerto è di 25 mila lire (sconto del 10% ai tesserati). Parte dell'incasso della serata, secondo quanto stabilito dal «Fans Club Provincia Granda» sarà devoluto in beneficenza all'Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare sezione Cuneo).

Michele Banchio

COSTA AZZURRA

cura di Manuela Vico

MONTECARLO

La «Carmen» di Bizet

Al via il programma «Printemps des Arts» che vede un'intensa serie di incontri artistici partire da questa sera. Alle 20,30 nella Salle Garnier la compagnia di danza di Antonio Gades presenta «Carmen», l'intramontabile capolavoro romantico di Bizet. La replica è prevista per domani pomeriggio alle 15. Domani sera nella Salle Empire dell'Hotel Paris si svolge «La nuit des oeufs», raffinata e sul pasquale. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare al numero 003392/166166.

Kermesse floreale

Nelle grandi sale dell'ippodromo della Costa Azzurra a Cagnes-sur-mer spettacolare kermesse floreale con migliaia di fiori recisi presentati in sapienti composizioni. Oggi pomeriggio dalle 15 alle 17,30 ci sarà la presentazione della cultura dell'olivo, mentre domani, sempre alla stessa ora, sfilata di vetture d'epoca. Lunedì, giorno di Pasquetta, si svolge la consueta giornata dedicata ai più piccoli con regali, uova pasquali in dono, giochi sfilata di biciclette fiorite.

NIZZA

Note in 3 dimensioni

Nell'ambito del programma estivo organizzato dal centro Internazionale di Ricerca Musicale, si svolge oggi pomeriggio, con inizio alle 15 all'osservatorio di Nizza sotto grande cupola ideata dall'ingegnere Gustave Eiffel, il concerto tre dimensioni «Taxi planétaire». Precede lo spettacolo la visita guidata al complesso a cura dell'associazione Parsec. Nella presentazione invitano gli spettatori all'ultimo giro globo prima dell'imbarco planetario. Per ulteriori informazioni telefonare allo 003393/887488.

TOLONE

Arriva Sting

Domani grande spettacolo con Sting alle 20,30 nella Salle Zénith Omega. Venerdì 12 aprile esibizione del coro e orchestra dell'ex rossa in tournée in Francia con repertorio di canti tradizionali russi. Sono previsti due spettacoli alle 15 alle 20,30. Per informazioni telefonare allo 003394/226666.

Squali nel tunnel

Marineland si presenta nella sua versione pasquale con un'attrazione in più, uno straordinario tunnel in plexiglas 18 metri di lunghezza e più di un milione e ottocento litri di acqua di mare all'interno del quale i visitatori possono passeggiare per seguire le evoluzioni dei più terribili fra gli squali. Nell'acquario gigantesco attrezzature video permettono una migliore conoscenza della vita sottomarina. Informazioni allo 003393/934949.

Torna la tradizione

Lunedì di pasquetta tradizionale assaggio di «vino di arance», ottenuto spremendo arance amare mettendole in infusione nel vino per una quarantina di giorni. Per proposte di nuovi «cru» di arance telefonare allo 003393/427221.

AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/19,50/22 — L. 10.000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Doctor, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — La avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 32' — Animazione

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h

Nuovo — Tel. 662.851 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000
Nome in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' — Avvent.

Sala Comunale, Tel. 631.771 — Or.: fer. 21. Ingresso libero e dom.: 16/18/20/22 — Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

Don — Or.: fer. 21 — fest. 16,30; 21 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 393.021. — Fer. 20/22; fest. 16/18/20/22 — L. 10.000/7000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Doctor, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

Moretta — Or.: 20,45 — fest. 15/20,45 — OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 345.981 — Or.: 21,15 Festivi: 15,15/17,15/19,15/21,15
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante inglese che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

Moderno — Tel. 262.211
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia e contesa dai due rampoli di casa. N. V. 2h 07' — Commedia

Impero — Tel. 412.317 — L. 10.000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

Vittoria — Tel. 412.771 — L. 10.000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Doctor, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Sab. spett. unico ore 21 dom. e lun. ore 16/21 — L. 7000/5000
Braveheart, cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — La avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili conciti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Nuova — Ore 20,30 — OGGI RIPOSO

F — Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — L. 7000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726 — gio. ven. 21 fer. 20-22 fest. 20/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 488.324 — Or.: 20/22; fest. 17/20/22 — L. 7000/5000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '96)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Iris — Tel. 916.393 — Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

Politeama — 62.407. Or. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 lun. ore 20/22. L. 10.000/8000
Nome in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' — Avvent.

Excelsior — Ore 21 — L. 7000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

Bertola — Tel. 47.998 — L. 9000, rid. 7000
SALA 1: **Toy story**
SALA 2: **Nome in codice: Broken Arrow**

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
Babe maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Roby — Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000
Va' dove ti porta il — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20,15/22 fest. 15/18,45/18,30/20,15/22 — L. 10.000/8000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Doctor, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

Italia — Tel. 42.606 — Lire 10.000/8000
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' — Drammatico

Roburent — Or.: 17,30/20,30 Ore 16/21
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — Drammatico

Tel. 712.257
Two Much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

Tel. 712.477
Nome in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' — Avvent.

DISCO E NOTTI

GENOLA

Ballerini di Canale 5

Alla discoteca «Eze» serata «*Primavera*» animata da ballerini di Canale 5.

NIELLA

Cover metal

Stasera al «Nostradamus pub», ore 22, cover metal con i «Violent violets: vero e proprio muro è la caratteristica della band giovanissimi che propongono cover di Metallica, Anthrax, Megadeth e Pantera.

CARAGLIO

Veglione di Pasqua

All'«Arena disco» stasera animazione in tutte le sale. Domani sera veglione di Pasqua con uova in omaggio per tutti. Lunedì sera veglione di Pasquetta; nella sala liscio l'orchestra de «I langaroli».

BORGO

Ritmi sudamericani

Stasera alla discoteca «H2O» (vicino Cu.Bo) balli latino-americani.

CENTALLO

«Jam session»

Stasera, ore 21, a «El loco Texas club» di frazione Boschetti, jam session aperta tutti i gruppi musicali e disco party con dj.

LI

C'è Manuela dj

Stasera alla discoteca «Il Boccaccio» «Manuela Doriani Night». Revival, missaggi dance note di black e funky proposte dalla dj di radio Capital.

LIMONE

Musiche sotterranee

Al disco bar «Arkanà» stasera, ore 22, «Sub Way Night» appuntamento all'insegna del rock di altre musiche «sotterranee» proposte dal dj Gisa.

BELVEDERE LANGHE

Torna la Passione

Stasera, ore 21, il paese sarà impegnato nella rappresentazione della Passione. L'ingresso costa 7 mila lire, con riduzione per le comitive; entrata gratuita per i bambini fino ai 10 anni.

Presentazione in pista

Il nuovo disco della corista di Zucchero

LURISIA. Stasera la pista della discoteca «Rouge et noir» diventa il palcoscenico per la presentazione del nuovo disco di Eileina Dennis, corista di Zucchero. La cantante proporrà per la prima volta «B. S. Project» oltre a dare spettacolo con la sua straordinaria voce. Eileina Dennis è una fedelissima del locale di Lurisia dove sovente propone le «performance» da vocalist. Della serata saranno protagoniste anche le esibizioni specchio» delle «Gemelle». Ballerine e musica dal vivo sono gli ingredienti della serata a Lurisia per grande notte del lungo week-end pasquale. Domani tocca invece alla Festa Anni Settanta. In pista modelli e modelle con provocante «look», mentre i due «dj» si scateneranno con la grande musica rock americana e inglese, oltre a qualche puntata su quella italiana sempre rigorosamente Anni Settanta. **[l. f.]**

Di scena il quartetto

Viaggio nel blues alla discoteca «Il Capolinea»

Andrea Scagliarini (armonica) si affaccia sulla blues italiana già alla fine degli Anni '70

ENTRACQUE. E' di il blues stasera al «Capolinea». Si esibiranno i «Little Red & the Roosters», il quartetto dell'armonicista Andrea Scagliarini. Inizio ore 23,30. Scagliarini si affaccia sulla scena blues italiana già fine degli Anni '70; dopo lungo periodo trascorso in America torna in Italia dove fonda quartetto con il quale comincia a suonare in club, rassegne e festival. Ingresso gratuito consumazione obbligatoria. **[r. s.]**

Al teatro Fiamma

Grande attesa per Barbareschi e Paolo Rossi

CUNEO. Sono state aperte in questi giorni le prevendite dei biglietti per gli spettacoli di Luca Barbareschi (in programma il 24 aprile prossimo) e Paolo Rossi (il 22 maggio) al teatro Fiamma.

Barbareschi proporrà «Piantando i chiodi nel pavimento testa», un recital Eric Bogosian: per platea il biglietto è di 34 mila lire; per la galleria 24 mila.

Paolo Rossi si cimenterà invece in «Rabelais», recital ideato dallo stesso Rossi e scritto con Jacopo Fo, e altri autori (platea 40 mila lire galleria 31 mila).

Gli interessati possono rivolgersi nei seguenti punti vendita: a Cuneo da «Musica dischi», «Muzak», «Bar Oscar»; a Savigliano «Exit»; a Saluzzo da «Top sound»; a Mondovì da «Sound dischi»; ad Alba da «Musica più» infine a Fossano «Toto dischi». **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22:30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, 856.521. **Toy story Il mondo giocattoli.** Or: 15,30, 17,15; 19; 20:45; 22,30
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
MULTISALA c. V. Emanuele II tel. 547.007 *Sala 1* **Dead Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30 Premio Oscar '96. *Sala 2.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 *Sala 3* **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Io ballo da sola.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 **Via Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi , tel. 436.0723. **Dea dell'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.7100 **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
via Gramsci 9, tel **Ferie d'agosto.** Vietato minori 14. 15,45; 20,15; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel 447.5241 **Mary Reilly.** Or.: 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447. **Jack Frusciante è uscito gruppo.** Or.: 15,10; 17; 18,30; 20,40; 22,30
RE piazza V. Veneto 5 **Strange days** 14,30; 17,15; 20; 22,40.
1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2.** **Seven** di David Fincher. 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Boccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30, 18,30; 22,30.
KING 21 tel 812.5996. **Host.** 18; 19, 22
via Santa Teresa 5, tel. 534.514. **Babe maialino coraggioso.** 14,30, 16,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.263 **Casinò** Or.: 15,15; 18,35; 21,55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fa- preda.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma **Io sono Dolly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di V. Bellini. B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orchestra e coro del Regio. Bigl. ore 13-18,30, tel. 6815.241/242. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro Riposo.
D. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Giovedì 11/4 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,02 **Ranale la strega**
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Il pomo di Eva**, tv movie
22,20 **Amore soffitto**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole

11 — **Cinema in tv**, rubrica
11,15 **Un pilota ritorna**, film
13 — **Tg 4 Settegiorni**, rotocalco
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Diagnosi: tutti in forma**, rubrica
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,40 **Sfilata per un condannato**
22,30 **Tg 4**

Videonord

18,30 **Videonord notizie speciale**
19 — **Casa Mosca**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Charlie Bravo**, film

Telegranda

18 — **Tg flash**
La parola domenica
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma locale**

Quinta Rete

18 — **Film**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il paese di Cuccagna**, varietà
24 — **Auto d'oggi**, rubrica

Videogruppo

19 — **Bowling bowling**
Tv fitness, body care
20 — **Videonotizie**
20,40 **Ninja comandament**
22,20
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity

- **Tg 7**, notiziario
19,32 **Soldato Benjamin**
20,06 **Cara dolce Kiako**, cartoni
20,30 **Jack London story**, film
22,35 **Omicidio di una playmate**,

Primanterma Super

14,30 **Aggiudicato a...**
19,45 **Tg**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Rub. ambiente colore**
23 — **S. six motori**

Quarta Rete Tv

19 — 4, notiziario regionale
19,30 **Tg 4 speciale**, settimanale
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Incontri di Kickboxing**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotica**, programma sexy

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tutto Tris à Tetip**
20,35 **Il mistero della prima luna - Creature**, film
23 — **Solo musica italiana**
23 — **Fantasy - Nel cuore del Fantastico**
23,30 **Future force 2**, film

Telecampione

18,30 **Resta con noi Signore**
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
La poltrona, rubrica
20 — **Matrioska - Sempre più povari?**
20,30 **Laser**, rubrica
21 — **Matrioska - Perché non funziona?**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica

9 Tai

19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.

19,30 **G.r.p. monitor settimana**
20 — **Redazionali**
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
21,15 **Skyways**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **RedazionaR**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomo e motori**, prog. serale
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film

Rete 7 Piemonte

Informasette Anteprima
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Ragazze patto fuori**, film
22,40

Eventuali e programmi saranno oggetto della non tempestiva comunicazione emittenti.

Calcio Eccellenza: con l'Acqui il Cavallermaggiore si gioca la salvezza

Portiere «baby» per Fossano

Nello stadio di Casale oggi la porta degli azzurri sarà difesa da un esordiente di 17 anni
Cuneo rischia ad Alpignano. Impegnative trasferte di Bra e Savigliano con Chieri e Trino

FOSSANO. Sirtori è squalificato e tocca a Matteo Giaccardi, 17 anni, difendere la porta della Fossanese nella sfida dell'anno di Eccellenza (oggi, ore 16). Gli azzurri di Giuliano Ciravegna giocano a Casale: una vittoria, oltre ad affossare le speranze degli alessandrini, proietterebbe Burgato (al rientro dopo la squalifica) e soci verso una volata finale da chiudere in scioltezza. Ciravegna ha raccomandato a Giaccardi di non sentirsi troppe responsabilità sulle spalle. Ha i numeri per dare sufficienti garanzie alla difesa meno battuta del torneo.

Giaccardi, intanto, sogna di essere protagonista di una sfida vincente, per lui sarebbe il miglior regalo per il diciottesimo compleanno di sabato prossimo 13 aprile. Anche i nerostellati, che vengono da due sconfitte consecutive, non si saranno al meglio: Mometti e Rotolo squalificati e il regista Musuero è in forse.

A guardare con estremo interesse a Casale è il Cuneo. Lo scivolone casalingo con il Trino ha raffreddato le speranze dei biancorossi, anche se l'allenatore De Gasperi è convinto: «I giochi non sono fatti. Certo, non dovevamo inciampare in casa, ma potrebbe capitare anche agli altri e dobbiamo essere pronti ad approfittarne». L'impegno di Calandra e compagni non è agevole. Il Cuneo gioca ad Alpignano, contro un undici pericoloso ed esperto.

Alla vittoria, forse l'ultima occasione per la salvezza, deve puntare Cavallermaggiore, contro il coriaceo Acqui. Severa la trasferta del Bra a Chieri e neppure sarà facile la partita della Saviglianese a Trino.

Per il girone C di Promozione oggi recuperi Pedona-Giaveno (seconda e prima in classifica) e Busca-Airaschese.

Al «Paschiero» di Cuneo (dalle 9) semifinali del torneo «Giovani Campioni»; per gli Juniores dalle 20,30 sfide Cuneo-Asti e Pinerolo-Saviglianese. Comincia il torneo internazionale «Città di Barge» (gare dalle 9 alle 19,30) e prosegue quello di Caraglio. [r. s.]

Giuliano Ciravegna (a destra) ha piena fiducia nel giovane Matteo Giaccardi

GRANDA SPORT

TENNIS

Oggi pomeriggio al Tc Alba la finale del torneo «Fruttero»

Sui campi «indoor» del Tc Alba oggi (ore 18) finale del primo torneo del Gp «Fruttero sport» per nc. Si affrontano due tennisti albesi, Davide Prioglio (che in semifinale ha battuto Calzolaro) e Paolo Terenziani (che ha eliminato Bovo). [r. s.]

SU PRATO

Le braidesi della Lorenzoni in trasferta ad Antibes

Da oggi a Pasquetta le braidesi della Lorenzoni-Crb disputeranno il torneo internazionale di Antibes. La squadra di Flavio Gallo sarà priva di nazionali, a Bruxelles con le rappresentative Under 16 e 18. [r. s.]

BOCCE

Campionato provinciale di punto tiro obbbligato

Oggi dalle 14,30 la bocciofila braidese ospita il Campionato provinciale di «Punto tiro obbligato» per atleti di categoria C. A Borgonuovo di Bra gara a coppie D. [r. a.]

CALCIO

I biglietti del derby per i ritardatari

Al bar tabaccheria di Angelo Pochissimo in Madonna dell'Olmo di Cuneo (telefono 0171-411.021) si vendono gli ultimi i biglietti di curva e tribuna est (per tifosi granata) per il derby di oggi Toro-Juve. [r. s.]

VOLLEY

Alpitour Traco sconfitta nella semifinale Junior

E' durato un set il sogno dell'Alpitour di conquistare la finale scudetto della Junior League. A Isernia i ragazzi di Mario Sasso hanno vinto 15-8 il primo parziale con Ravenna, ma sono stati battuti 3-1. [l. f.]

Oggi si chiude il primo turno della Coppa Italia

Dotta gioca a Cortemilia Maglianese sfida i figuri

CORTEMILIA. Si giocano oggi pomeriggio, con inizio alle 15, gli ultimi due incontri del primo turno di Coppa Italia di pallone elastico.

A Cortemilia la formazione locale guidata da Tonello II e Muratore riceverà la coppia della Pro Spigno, il capitan Dotta e della spalla Belmonte. Il pronostico è ovviamente tutto a favore degli ospiti. Oggi pomeriggio si giocherà anche a Magliano Alfieri dove la Maglianese B di Dogliotti II e Somano affronterà la Taggese di Papone e Aicardi. Questo è forse l'unico incontro della seconda giornata di Coppa Italia nel quale la squadra di serie inferiore non parte battuta in partenza e può aspirare a vincere.

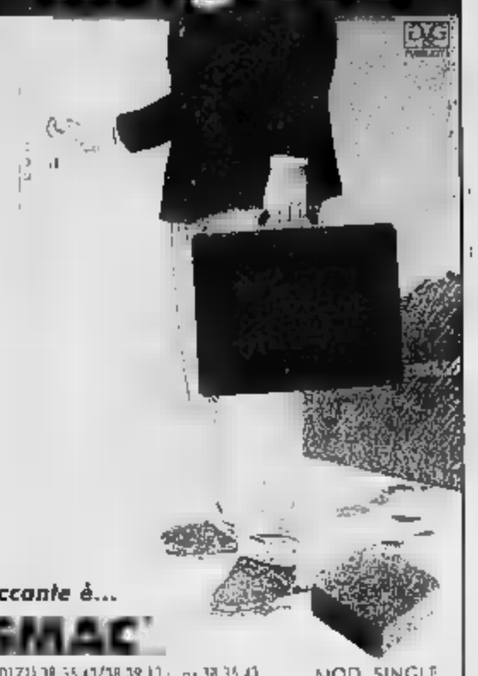
Nei quarti di finale il vincitore dello scontro che è in programma a Cortemilia giocherà contro Dogliotti I, mentre chi vincerà a Magliano Alfieri dovrà vedersela contro i cebani Tonello e Rosso II. Gli altri abbinamenti dei quarti di finale sono Bellanti-Pirero e Molinari-Sciorella.

Dopo le gare di oggi la Coppa Italia viene sospesa per far posto al campionato che prenderà il via domenica 14. [a. s.]

Flavio Dotta (nella foto) è favorito nella sfida che inizia alle con Tonello II Nei quarti il vincitore la vedrà con Dogliotti I

Averlo e' meglio!

Pioggia, neve, il cortile di casa è come un campo di battaglia: è il momento di cambiare in meglio scegliendo una pavimentazione PAVESMAC.
La PAVESMAC produce masselli autobloccanti offrendovi diverse soluzioni per i vostri cortili e giardini, con un servizio personalizzato davvero completo: sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia finale; il tutto con un rapporto qualità-prezzo davvero conveniente.
Scopritelo oggi stesso telefonando, per un preventivo **senza impegno, allo (0171) 383543.**



MOD. TRIS

l'Autobloccante è...
PAVESMAC
Via Bovet, 269 PEVERAGNO (CN) - Tel. (0171) 38 35 42/38 39 12 - Fax 38.35.43

MOD. SINGLE

DISCOTECA XL
PASQUA a CUBA
DOMENICA 7 APRILE
TEL.

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 CD-ROM.
Compact
1678-02005

LE PIAZZE DELL'OPERAZIONE BONSAI AID AIDS

CN RACCONIGI P.za Castello-CN DRONERO Sotto Portici o sulla Terrazza-CN LIMONE PIEMONTE P.za Principale-CN BORGO S. DALMAZZO Iperstanda di Borgo Mercato-CN FONTANELLE BOVES P.za Santuario-CN VERNANTE P.za Principale-CN ALBA P.za Duomo-CN BRA P.za Carlo Alberto-CN SALUZZO P.za Vineis-CN CUNEO C.so Nizza-CN PAESANA P.za Vittorio Veneto-CN SAVIGLIANO P.za Santorre Santarosa-CN FOSSANO Via Roma-CN ORMEA+PONTE DI NAVA Via Roma vic. Hotel Nazionale-CN BOVES P.za Centrale-CN VERZUOLO P.za Municipio e fronte chiesa-CN VICOFORTE P.za Santuario-CN MONDOVI P.za San Pietro-CN BARGE P.za del Comune-CN MORETTA P.za Chiesa-CN SOMMARIVA DEL BOSCO P.za del Comune-CN CARRU' P.za Mercato-CN BUSCA P.za XX Settembre

CHRIST LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
AUGURI DI BUONA PASQUA
ORCHESTRA SPETTACOLO

LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
VEGLIA DI PASQUA CON L'ORCHESTRA I LANCIALOTTI
LISCIOALLAGRANDE
20,30 - 21,30 Scuola di ballo con il Maestro Galvagno

OPEL CORSA VIVA

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Corsa Viva 1.2 3 Porte
PREZZO LISTINO L. 16.630.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.630.000*
Corsa Swing 3P 1.4 60 CV
CON CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO
L. 18.900.000*
SONO

* Prezzo chiavi in mano A P.I.E.T. esclusa
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide sino al 26 aprile '96

E' Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. • Antifurto immobilizer. • Vetri atermici. • Motori 1.2, 1.4 60 CV, 1.7 Diesel e 1.5 Turbodiesel. • Disponibili a richiesta alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag (67 e 120 litri), ABS elettronico, servosterzo e climatizzatore.

E' un'offerta del concessionario:
VEDELAGO
Via Poirin 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113
OPEL

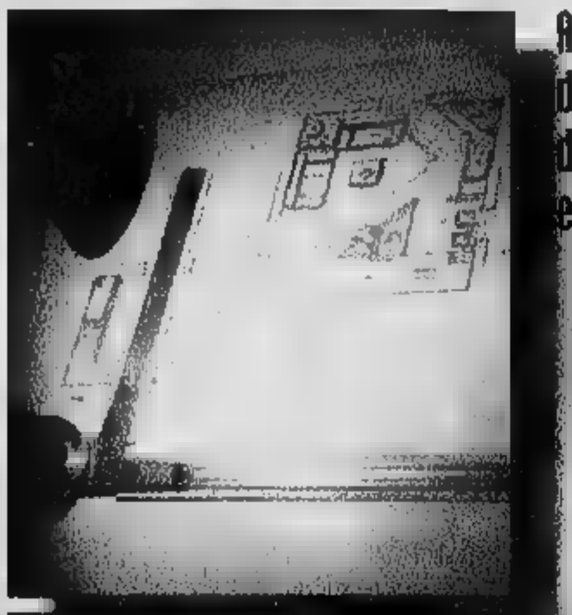
STEFANEL spa ITALY • GLI INDIRIZZI DEI [redacted] SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI [redacted] SPA 0422 8191

PINO LIMITED - PH. GIUSEPPE [redacted]

STEFANEL

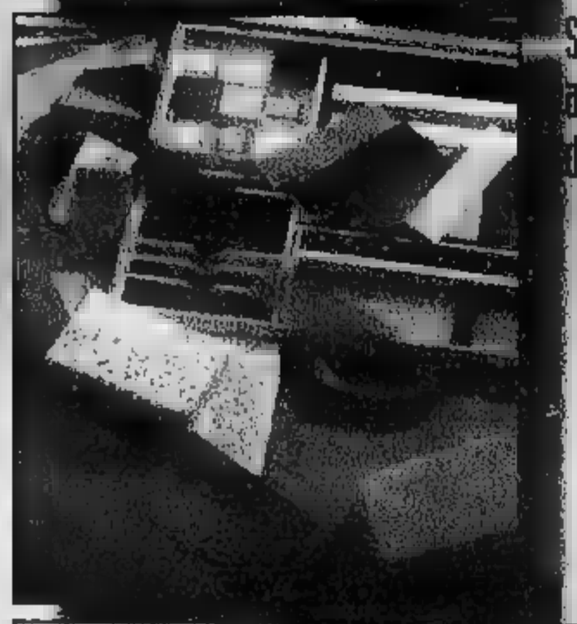
DA-COSTA design

1



Acquisizione delle esigenze del cliente e progettazione

2

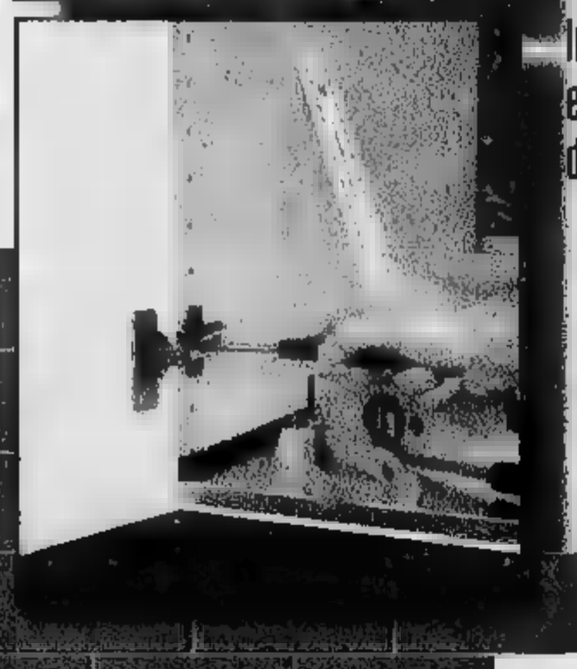


Scelta ed accostamento dei materiali

3

Realizzazione dei particolari

4



Installazione e cura dei dettagli

ARREDARE Oggi

da casta design - via del cantau, 12 - albisola capo (sv) - tel.019/48.02.48

PUBBLICITALIA Savona

GALLERIA MICHELANGELO
di
ARTE ORIENTALE
IMPORTAZIONE DIRETTA ARTIGIANATO ORIENTALE

APERTI TUTTI I GIORNI
Domenicha e Festivi APERTI
con grande Esposizione

Vende a prezzi di realizzo un consistente stock di

TAPPETI ORIENTALI
FINO AD ESAURIMENTO

DAL 24 FEBBRAIO

Con SCONTI dal 40% al 70%

ALCUNI ESEMPI

Tabriz (300x200)
~~L. 1.800.000~~ **L. 900.000**

Kerman (150x100)
~~L. 700.000~~ **L. 350.000**

Passatoie (300x100)
~~L. 900.000~~ **L. 450.000**

Scendiletto Kashmir (110x60)
~~L. 350.000~~ **L. 170.000**

Baktiary (300x200)
~~L. 2.200.000~~ **L. 950.000**

Trittico Grande cinese (3 pz.)
~~L. 1.100.000~~ **L. 550.000**

Shiraz Kaskay (250x150)
~~L. 750.000~~ **L. 380.000**

Hamadan (200x130)
~~L. 800.000~~ **L. 390.000**

Korassan (400x300)
~~L. 3.500.000~~ **L. 1.900.000**

Vi aspettiamo
con un simpatico ***Omaggio*** *ad*

ALASSIO (SV)
in Via VITTORIO VENETO, 142 - Tel. 0182/643.245
(Rif. zona pedonale "Budello")

COMUN. COMUNE DI ALASSIO (SV) IN DATA 20/02/96

FINALE LIGURE (SV) ZONA INDUSTRIALE
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019/680422

AVVISO DI VENDITA

1ª FIERA dell'arredamento

STOCK di MOBILI

520 CAMERE E CAMERETTE

210 CUCINE

500 SALOTTI
115 SOGGIORNI

1.000 MOBILETTI VARI

MERCE PROVENIENTE DA FIERE CAMPIONARIE ED AZIENDE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE A PASQUA E LUNEDI' DELL'ANGELO

SULLO STOCK GIA' SCONTATO DEL 50 % UN ULTERIORE SCONTO DEL 50%

VENDITA PROMOZIONALE

JOLLY PUBBLICITA'
SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'
TEL. 0437/31518 - 30034

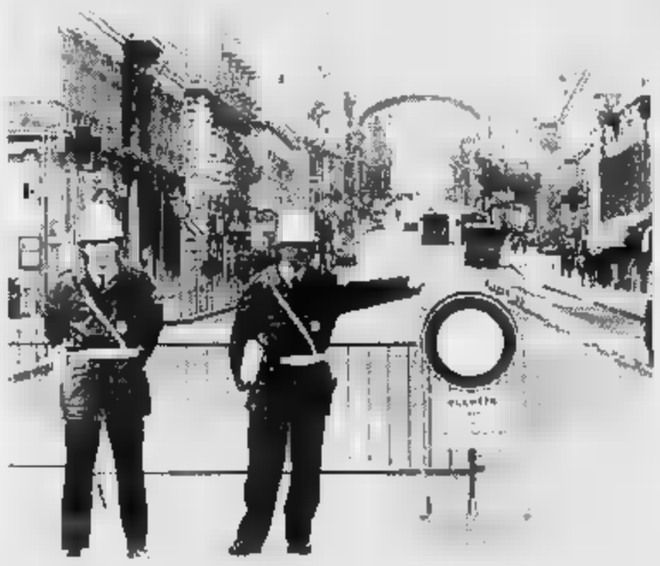
PASTICCERIA - CAFFETTERIA
A. VED. ROMANENGO
confetteria - bomboniere
pralineria - canditi
UNICA SEDE
10123 GENOVA - Via Orefici
010 203.915

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 6 Aprile 1996 Lv 97
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

PASTICCERIA - CAFFETTERIA
F.lli Klainguti
confetteria
specialità torta ZENA
SERVIZI PER CERIMONIE
16123 GENOVA - P. Soziglia 100/r
010 296.502

Dalle 14 alle 19 traffico vietato da via Fiume a De Ferrari. Nuovi posteggi

Oggi torna l'«isolone» del sabato Per cinque ore niente auto nella city



Un'immagine di sabato scorso: anche oggi pomeriggio stop alle auto in via Venti

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA. Rispunta l'isolone in centro. Oggi si ripete l'esperimento di chiusura dalle 14 alle 19 della grande [illegible] nel [illegible] della city. L'assessore comunale al traffico Piero Villa ha assicurato i genovesi che sarà [illegible] il tiro [illegible] alcuni aspetti segnalati dai concittadini. All'insegna del motto [illegible] può fare di meglio», oggi anche i mezzi autorizzati [illegible] dovranno rispettare una limitazione: rimanere entro le corsie protette ai cordoli. Il resto della carreggiata sarà lasciato libero ai pedoni ed ai ciclisti.

Ricordiamo [illegible] strade [illegible] cui [illegible] vietata la circolazione [illegible] [illegible] privati: via XXV aprile, piazza de Ferrari, via Boeto, via Petrarca, piazza Dante, [illegible] Ceccardi, [illegible] Morcento, via Boccardo, via Carducci, via Fieschi, via Seminario, via Porta degli Archi, salita Viale, via Fiasella, via Cesarea, via Granello, via Frugoni, via Maragliano, via Malta, via di Brera, via Ponte, via Perani, via Brigata Liguria, via Fiume, via Galata, via Colombo, via Palmaria, piazza Colombo, via San Vin[illegible], via della Consolazione, viale Sauli, via XX Settembre, via Vernazza, via dei Cebà, piazza Portoria, via V dicembre.

I vigili urbani hanno ricevuto disposizioni ben precise: attenzione verso i reali problemi di alcune strutture, come alberghi [illegible] garages compresi nell'isolone, ma [illegible] concessione agli altri. L'esempio a cui si rifà il Comune di Genova è quello di altre città europee dove non sono ammesse deroghe. La segnaletica luminosa informerà chi arriva in città della chiusura del centro ai mezzi privati.

I genovesi dovranno organiz[illegible] per tempo. Se vogliono fare shopping, saranno obbligati a la[illegible] l'auto in uno degli autopark della zona ed a spostarsi a piedi [illegible] con i mezzi pubblici. Sabato scorso si erano creati ingorghi e lunghe file davanti all'entrata del park di piazza della Vittoria, mentre quello di Piccapietra era libero. Nessun problema per l'autosilos di Corte Lambruschini, che [illegible] stato sinora «snobbato» dai g[illegible] [illegible] che in poche [illegible] è diventato «tutto esaurito». Una buona notizia arriva proprio sul fronte parcheggi. Sarà autorizzata la [illegible] lato destro di via Assarotti nel tratto alto (tra via Curtatone e [illegible] San Bartolomeo degli Armeni), ma solo ai residenti. Il Comune ha dato parere favorevole alla richiesta della circoscrizione, caldeggiata da una petizione popolare.

Oggi dunque sarà il giorno della resa dei conti. Anche per quei commercianti che si erano lamentati degli scarsi affari a causa della chiusura del centro.

Paola Cavalliero

SAMP E GENOA PER SOGNARE

Bari e Pescara sono nel mirino

Blucerchiati [illegible] Marassi, rossoblù nel posticipo serale. I dubbi di Eriksson e Salvemini. Nella foto il capitano sampdoriano Roberto Mancini. A PAGINA 45

24 ORE

NOMADI

Ottocento firme di protesta a Quarto contro gli zingari

Una petizione firmata da 800 abitanti di Quarto per impedire l'insediamento del campo nomadi di Pegli nell'area del gattile, in [illegible] V Maggio. L'iniziativa fa riferimento al regolamento che impedisce l'utilizzo di un'area in precedenza destinata alla sepoltura (in questo caso di gatti). [m. c. c.]

SCUOLA

I genitori protestano torna «panino selvaggio»

Ancora «panino selvaggio» per i bambini delle scuole comunali. Dopo l'ennesimo contro gli assessori Ottavio Cosma e Anna Cassol, il coordinamento dei genitori ha deciso di proseguire la singolare forma di protesta contro il servizio di refezione. [m. c. c.]

PREZZI

L'assessore alla sanità denuncia il caro-carne

Allarme in Liguria per il caro prezzi: l'assessore regionale alla Sanità Bertolani ha scritto all'Antitrust [illegible] al ministro Elio Guzzanti chiedendo misure contro la speculazione sui prezzi di carne suina, ovina [illegible] caprina in seguito al calo di vendite di carni bovine per il caso delle «mucche pazze». [m. c. c.]

SANITÀ

Trasferimenti di personale ma soltanto [illegible] curriculum

Lo aveva annunciato e ieri l'assessore Bertolani ha inviato una circolare [illegible] direttori delle Usl. In seguito all'inchiesta che ha coinvolto [illegible] infermiere di Sestri Ponente, ogni azienda ospedaliera che attua forme di mobilità, dovrà fornire informazioni sulle caratteristiche professionali e peculiari del dipendente trasferito. [m. c. c.]

[illegible]

Arrestati [illegible] l'eroina extracomunitari regolari

Erano «regolari», ma sono stati pizzicati [illegible] vicoli mentre spacciava[illegible] eroina. E pensare che un imprenditore di la Spezia aveva garantito per loro permettendogli di presentare la domanda di regolarizzazione. Gli agenti del commissariato [illegible] piazza Matteotti li hanno arrestati [illegible] alcune bustine di eroina [m. c. c.]

MISTERO

E' ancora senza un nome la ragazza morta per droga

Non è stata ancora identificata la salma della giovane donna, età presumibile 20-25 anni, trovata in fin di vita l'altra mattina in vico San Vincenzo. Il decesso era avvenuto durante il trasporto in ospedale. [p. c.]

In corso Europa

Irregolarità al Motel Agip Una condanna

GENOVA. Ennesimo capitolo nella querelle sul Motel Agip. Bruno Pensieri, committente ed esecutore dei lavori del complesso di corso Europa, è stato condannato ieri mattina dal pretore Cappello [illegible] sei mesi di reclusione (con i benefici di legge [illegible] la sospensione della pena) e a una multa di 50 milioni per aver eseguito i lavori in difformità rispetto alla concessione edilizia e in violazione di alcune prescrizioni del Piano regolatore generale.

Stessa condanna per il direttore dei lavori Nicola Di Stefano. Entrambi [illegible] stati assolti rispetto ad altri due capi di imputazione. L'inchiesta era partita dagli esposti presentati nel 1992 dal comitato dei cittadini di Quarto e dal gruppo consigliare di Rifondazione comunista. La costruzione del Motel, che avrebbe dovuto essere completato nel 1994, è ancora in corso: il progetto prevede anche la realizzazione [illegible] due palazzine. [m. c. c.]

Dalle medaglie come campione di arti marziali alle denunce per furto e atti di libidine in ospedale

L'infermiere si difende: «E' un equivoco»

Interrogato in carcere il paramedico accusato di omicidio

GENOVA. «Io sono innocente. E' tutto un equivoco, un gigantesco equivoco, qualcosa di tremendo che mi [illegible] capitando [illegible] che vivo come un incubo»

Aveva reagito così, quando le manette cinque giorni fa gli erano scattate ai polsi con l'accusa di omicidio volontario, l'infermiere Giovanni Battista Traverso, 28 anni, del reparto di geriatria dell'ospedale [illegible] Sestri Ponente. E anche ieri mattina, durante l'interrogatorio in carcere da parte del giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini e [illegible] sostituto procuratore Mario Tuttobene, [illegible] paramedico ha ribadito la propria innocenza.

Traverso, che indossava un paio di jeans e un maglione azzurro, è apparso abbastanza tranquillo, compatibilmente [illegible] fatto che si trova in carcere, co[illegible] testimoniano i suoi difensori, gli avvocati Giovanni Scopesi e Giuliano Pennisi. E'ancora incredulo dell'uragano che si [illegible] abbattuto su di lui. Ma non è rassegnato a sopportare delle accuse così infamanti senza combattere la sua battaglia.

Qual è, dunque, il ritratto [illegible] questo giovane coinvolto in [illegible] vicenda che ha dell'incredibile? Traverso è un ragazzone dal volto buono e che ispira subito fiducia [illegible] simpatia. Alto, robusto, capelli neri, un pizzetto da alpino sul mento, ha praticato con successo lo sport nelle arti marziali ed è diventato cintura nera di ju-jitsu. La madre conserva sul comò della sala da pranzo [illegible] medaglie che Giovanni ha vinto e le foto delle premiazioni. In una di queste istantanee è lei stessa che appunta [illegible] medaglia sul petto del suo ragazzo.

L'infermiere [illegible] sposato [illegible] una gi[illegible] laureata in lettere, una ragazza bionda e dolce, in [illegible] di un figlio. Tutto sommato [illegible] un ritratto che potrebbe liquidarsi come assolutamente normale.

Però, nella sua pur breve vita professionale si annidano degli episodi dai risvolti troppo oscuri. Poco più che ventenne ha iniziato la pratica infermieristica all'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena e, poi, ha conseguito il diploma al Galliera.

I guai grossi arrivano quando il giovane paramedico, per incrementare lo stipendio, inizia a fare le notti alla clinica privata «Montallegro». Dai comodini di alcuni degenti spariscono i portafogli. Bastò un «portafogli-civetta» imbottito di banconote segnate per risalire a Traverso.

Nella sua abitazione, oltre ai soldi, fu trovata anche un'elegante penna stilografica, rubata in clinica, di cui aveva fatto dono all'ignara fidanzata. Condotto davanti ai giudici l'infermiere patteggiò alcuni mesi di rechi[illegible] e i suoi guai giudiziari sembravano così finiti.

Invece, arrivò un'altra brutta storia. Un'accusa [illegible] atti di libidine nei confronti [illegible] una giovane paziente, [illegible] ragazza di Sori che sarebbe stata molestata dall'infermiere mentre intontito dalla preanestesia stava per en[illegible]re in sala operatoria.

Scattò così la denuncia alla magistratura e il 12 dicembre scorso [illegible] paramedico è stato condannato, con il rito abbreviato, a un anno di reclusione [illegible] i benefici di legge.

Il tre gennaio successivo Traverso ottiene il trasferimento dal Galliera all'ospedale del Ponente che lui stesso aveva chiesto.

Attilio Lugli

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

ARRESTO

Corradi nella rete

Colpo «grosso» della Criminalpol genovese sulla costa Azzurra. Walter Corradi, 58 anni, già noto alle cronache per una serie di precedenti con la giustizia, è stato arrestato a Cagnes-sur-mer, [illegible] località vicino a Nizza, dove alloggiava al residence «Lido» grazie alla copertura fornita da alcuni pregiudicati locali. Corradi d[illegible] scontare sette anni e quattro mesi di detenzione per cumulo pene. Sofferente di problemi cardiaci, aveva ottenuto dal gip di Alessandria, nel cui carcere era rinchiuso, la possibilità di tornare [illegible] casa, ma con l'obbligo [illegible] non lasciare la città. Invece, [illegible] febbraio scorso aveva fatto perdere le tracce. Gli investigatori della Criminalpol hanno individuato subito la pista giusta e in collaborazione con la «Brigata de richerche et intervention di Nizza» [illegible]no arrivati addosso a Corradi, che si nascondeva sotto falso nome e girava su una Range Rover intestata ad altra persona. [p. c.]

[illegible]

UN VIAGGIO TRA I CANDIDATI

Da Varazze alla Valle Sturla e da Sestri Ponente [illegible] Sampierdarena tra «zoccoli duri» e volontà di cambiamento

Elezioni: la mappa dei «duelli» nelle delegazioni

Acquarone, Della Bianca e Bettega nel collegio 5; Di Rosa, Rossi e Barbieri nel 6

GENOVA. Sono in corso ormai [illegible] molti giorni i serrati «duelli» nei singoli collegi: dopo Pasqua, la battaglia tra i candidati si farà più accesa. Infatti, [illegible] conta soltanto arrivare primi ed essere automaticamente eletti. Per la Camera è previsto il recupero dei resti anche sul Collegio Nazionale: ognuno [illegible] no all'ultimo [illegible] l'estrema speranza.

Collegio 5. Occupa una parte di territorio savonese (Varazze e hinterland), la fascia Arenzano-Cogoleto, la Valle Sturla e l'estremo ponente del Comune di Genova (Voltri-Prà). I candidati sono tre: Lorenzo Acquarone [illegible] (Ulivo), Raffaella Della Bianca (Polo), Glauco Bettega (Lega Nord).

Il primo, ormai alla quarta esperienza come parlamentare, prima della dc, poi del ppi, avvocato [illegible] docente universitario, [illegible] il favorito della vigilia, anche se considerato troppo «moderato» per gli elettori di Rifondazione [illegible] della frangia più estre[illegible] [illegible] pds. Acquarone, [illegible] anni, potrebbe anche diventare ministro, se Romano Prodi (o Lamberto Dini) dovesse ascendere [illegible] Palazzo Chigi. Acquarone [illegible] la «volata», per dirla in gergo, tutta in testa, anche se la professoressa Raffaella Della Bianca di Forza Italia non sembra remissiva ed è presente quotidianamente a incontri e dibattiti. Si batte anche Glauco Bettega, ispettore d'una Usl, candidato della Lega Nord.

La vota scorsa, nel 1994, i candidati erano cinque: An correva da sola ed ebbe il 7,1%. Questa volta sommerà i suoi suffragi nel Polo (la volta scorsa furono [illegible] 33%, ma dentro c'era la Lega Nord), I Popolari con il patto Segni ottennero il 14,6%, [illegible] la lista s'è divisa in tre: Ulivo, Lista Dini, Polo. Sono difficili, quindi, le previsioni. Acquarone potrebbe superare il 50%, mentre per la prof. Della Bianca potrebbe già essere [illegible] ottimo risultato arrivare vicina [illegible] 40%. Tutto sommato il collegio appare interessante, perchè tutti i candidati sono nuovi.

Collegio 6. Si parte da Sestri Ponente [illegible] si arriva [illegible] Sampierdarena: il deputato uscente, Roberto Di Rosa, pds, era presente anche la volta scorsa. Vinse sfiorando il 51% dei voti validi, lasciando al candidato di Forza Italia al 29,9% e al 10% il candidato dei «popolari». A lui dunque, che corre per l'Ulivo, i favori del pronostico.

Outsider per il Polo un avversario d'una certa grinta: Roberto Rossi, dentista, consigliere comunale già eletto nelle file della Lega Nord, poi uscito in polemica con Bossi. Deve partire da uno «zoccolo duro» che s'aggira sul 35-36% dei voti e deve dimostrare d'essere pronto a nuove battaglie.

Il «terzo incomodo» è Roberto Barbieri della Lega Nord, movimento che in Ponente, due anni fa, era [illegible] molto forte soprattutto nella zona [illegible] Sestri. Sarà interessante capire quanto la Lega ha «tenuto» in [illegible] territorio tutt'altro che facile.

I [illegible] del dibattito politico - sono simili sia per [illegible] collegio 5, sia per il collegio 6 - vertono soprattutto sulla ripresa industriale, sul ruolo dei porti, con particolare riferimento a Voltri e sui temi dell'ambiente: porto petrolifero di Multedo, discarica di Scarpino, inceneritore [illegible] questione, sempre controversa, delle Acciaierie di Cornigliano.

Molte chiacchierate per strada, fitti dibattiti presso le associazioni assistenziali e di tempo libero, pochi scontri «diretti». Una campagna che tutti i candidati, compreso il prof. Acquarone che [illegible] ai vertici dei contribuenti genovesi, affrontano [illegible] sobrietà e senza spese eccessive, per restare in coerenza con il territorio, zona operaia in larghissima parte che risente della crisi generale e dove è alta la disoccupazione giovanile, oltre che il disagio della popolazione anziana e pensionata.

Paolo Lingua

TACCUINO ELETTORALE

[illegible] DINI

Merella [illegible] Ortonovo, [illegible] con [illegible] e Forcieri

Il capolista Arcangelo Merella avrà un incontro con gli elettori a Ortonovo, oggi alle 17. Saranno presenti anche i candidati di Rifondazione, Nerio Nesi e Lorenzo Forcieri del pds.

FORZA ITALIA

Biondi in corso Italia, Pizzolo a Cornigliano

Alfredo Biondi incontra gli elettori alle 11 al Baretto di Corso Italia e alle 12 presso il bar Sereno. Milena Pizzolo, candidata al Senato alle 9,30 è ai giardini Melis di Cornigliano.

[illegible]

De Benetti alla Coop per parlare di spesa

L'on. Lino De Benetti, candidato alla Camera incontra oggi alla Coop di Rivarolo gli elettori per discutere sulle scelte della spesa.

LEGA [illegible]

Pagliarini a Chiavari con gli altri candidati

Il sen. Pagliarini parlerà oggi alle 18 all'Auditorium di Chiavari, alla presenza di tutti i candidati della Liguria del Carroccio.

Una bisca a Struppa

Al tavolo verde c'erano [illegible] disoccupati

GENOVA. Puntavano milioni sui dadi. Ad ogni lancio biglietti da centomila lire passavano di mano. I carabinieri della stazione di Molassana hanno scoperto la terza bisca clandestina in poco più di un mese. Era a Struppa, in un circolo privato. Otto persone [illegible] state denunciate. La maggiore sorpresa l'hanno avuta quando hanno identificato i presenti. Erano disoccupati, studenti, e pensionati. Tutti [illegible] il portafoglio pieno (o vuoto) [illegible] banconote da puntare sul tavolo da gioco. Forse speravano di poter rimpinguare le entrate per festeggiare la Pasqua. Invece, quindici milioni, le puntate sul tavolo, sono stati sequestrati dagli investigatori. Un altro centro del gioco d'azzardo con tanto [illegible] croupier è stato scoperto di recente a Molassana. Era in [illegible] appartamento «protetto» da una telecamera. Alla Foce, le puntate [illegible] ricevevano nel retrobottega di un altro circolo privato. [p. c.]

UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pascetto: via Balbi 186.
COGOLETO
Conti: via Colombo.
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
via della Repubblica 97, tel. 771.089.
SANTA
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, 67.024.
ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel.
CHIAVARI
Frezzato: via Roma 36 (Lavagna), 392.616.
LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, telefono 41.131.
MONEGLIA
Marrone: via Longhi 86, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 596.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatri.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.63.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita tel.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851. **Levante:** tel. 41.384 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** tel ; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comegliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via An-, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Corniglano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via Campo, via Torbosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo , Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel 269.285; **Santa Margherita:** tel 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.365; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; tel. 700.396.

CAPITANERIE DI

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
Stefano 98.072

STASERA AL

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — **Madama Butterfly**
di Giacomo Puccini. Daniel Oren. Con Francesca De Lipo, Francesca Franci, Mario Bolognesi
tel. 589.329 - 591.697
Ore: 18
L. 95.000/65.000/45.000

Teatro Sta
Teatro delle Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000

le
Sala Duse — OGGI RIPOSO
Tel. 831.1891
Ore 20,30
L. 40.000/28.000

I. Genovese
Tel. 839.35.89 — RIPOSO
Ore 21
Lire 60/50/30.000

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo — **Milonga boulevard**. Compagnia Tangueros.
Tel. 247.07.93. Ore 20,45
L. 28.000/18.000

T. della Tosse
Sala Dino Campana — **Tre uomini in barca**. Compagnia Donati & Olesen
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000

T. lla Tosse
Agorà — OGGI RIPOSO
Ore 22,15
Lire 24.000/18.000

Teatro Garage
Sala Diana — OGGI RIPOSO
Or.: 21 feriali (dom. 17)
L. 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1 — **Dead man walking**
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Tel. 208 549. Or.: 16,20 17,35/20,25/22,40. L. 10.000 sab.-dom- ; mer. 8000

I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, B. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Tel. 208.549
Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,35. Lire 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000

Augustus — **Casinò**
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Va-, innamorato d'un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
Tel.
Or.: 15/18,30/22 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Corallo 1 — **Get shorty**
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Corallo 2 — **Via da Las Vegas**
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Grattacielo — **Money train**
Tel. 584.403
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer.

Lux — **Braveheart**
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Tel. 581.691
Or.: 15/18,10/21,20 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 6000

Odeon — **Toy story**
(Usa '95) — avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Tel. 382.8298
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Abbinato **Roger Rabbit sulle montagne russe**

Olimpia — **Ferie d'agosto**
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sole sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**
Tel. 591.415. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer.

Orfeo — **Facile preda**
di A. Sipos, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra . N. V. 1h 28' **Thriller**
Tel. 584 849. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/20/22,30 Lire 10.000 -dom. 12.000; mer. 8000

Palazzo — **Mary Reilly**
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '96) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**
Tel. 565.612
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 6000

Ritz d'essai — **August**
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cinquino che trovare il padre in campagna e la esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**
Tel. 314.141
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 6000

Universale — **Toy story**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15; ult 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 6000
(Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Abbinato **Roger Rabbit sulle montagne russe**

Universale — **Nome in codice: Broken Arrow**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30, ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 6000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. **Avvent.**

Universale — **Ragazze a Beverly Hills**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. In. 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab./dom. 12.000; merc. 6000

Verdi — **Io ballo da sola**
Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.036; **Alcione** tel. 614.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

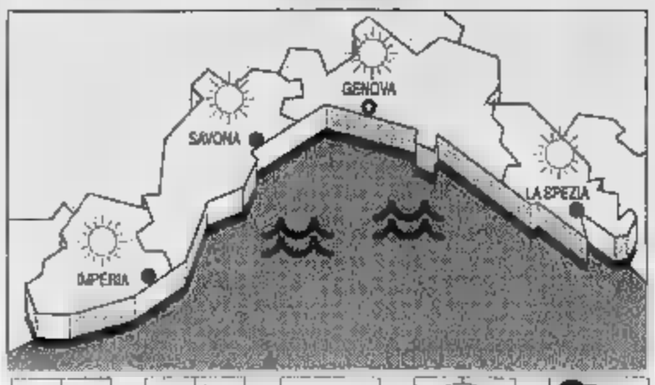
CINECLUB

Ami del cinema — **Casper**
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40'
Tel. 413 838
Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 14,30 L. 6000/5000

Carignano d'essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.46
Ore 21,15
Lire 7000

Fritz Lang — **Slum in the face**
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con la formazione di locali addensamenti a ridosso dei rilievi dell'entroterra.
TENDENZA PER **NT.** Le condizioni saranno caratterizzate da schiarite, con locale foschia di primo mattino. Vento debole. Mare poco mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14° C, umid. rel. 65%, vento Est-Sud-Est Ovest-Sud-Ovest 10-15 km/h, mare po- mosso, cielo velato-poco nuvoloso, press. bar. 1014 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 16	min 8

UN ANNO FA IMPERIA
Max: 15; min: 12; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 6,00 e tramonta alle 19,01. La **Luna** cala alle 7,25 e si leva alle 21,56.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Il palloncino bianco**
di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalifi, F. S. Orfani (Iran '95) — Avventure inattese tra venditori, pescivoli e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' **Commedia**
Tel. 505.838
Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22.30 Lire 7000/6000/5000

Chaplin — **Il profumo mosto selvatico**
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43'
Tel. 886.086
Ore 21
L. 6000 soci
L. 4000 tessera

Nickelodeon
Tel. 589.840 — OGGI RIPOSO
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000

Cineforum
Tel. 887.841 — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
L. 6000/5000

Eden Peglio — **Jumanji**
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo e causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Tel. 698.1200. Or.: 22,10; da ven. e lun. 15,15 ult. 22.10. Lire 10.000

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

S. Siro — **Jumanji**
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo e causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Tel. 334.776. L. 6000
Or.: 20,30/22,30 sab./dom. 15,30; ult. 22,30

Ambrosiano — **Dracula morto e contento**
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
. 619.81.38
Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30/ult. 22,30. L.

Verdi — OGGI RIPOSO
Tel.
Ore 21
Lire 8

Centrale — **Dead man walking**
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Tel. 286.033.
Or.: 16/18,05/20.10/22.20 Lire 10.000

Augustus — **Toy story**
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Tel. 61.951
Or.: 16, ult. spett. 22,20
L. 10.000

Centro — **Toy story**
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Tel. 383.274.
Or.: 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000

Mignon — **City hall**
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**
Tel. 309.694
Or.: 16,20 ult. 22,30
Lire 10.000

Ariston — **Casinò**
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato d un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
Tel. 41.505
Or.: 16,10/18,10//22,10
L. 10.000

Teatro
Ore 15,30 — OGGI RIPOSO
Lire 7000

Astor — **Casinò**
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
Tel. 654.827
Or.: 15,30/18,45/22 Lire 10.000/7000

D — **ballo da sola**
. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/17,45/20/22.30 L. 10.000/7000

Diana 2 — **Broken Harrow**
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000

Diana 3 — **man walking**
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000

Eldorado — **Toy Story**
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30

Filmstudio — **amore tutto suo**
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22.30 Lire 6000/5000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 8000/5000/5000

Ore 15,30 — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

CASSIO — **Toy story**
Colombo — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Tel. 640.253. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 10.000/8000/5000

Ritz — **ballo sola**
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30 - fest. e pref. 15/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/8000/5000

ALBENGA — **Ferie d'agosto**
Ambra — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sole sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**
Tel. 51.419
Ore 18/22,30
Lire 9000/6000

Astor — **Casinò**
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
Tel. 50.997
Or.: 18/22, nel fest.e refest. anche 16/18/22
Lire 9000/6000

ALBISOLA — OGGI RIPOSO
Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000

CAIRO M. — **Dracula, morto e contento**
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Tel. 504.234. Or.: 20,30/22,30 fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000/6000

FINALE — **Toy Story**
Ondina — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Tel. 00.
Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30 - Lire 10.000/8000

LOANO — **Nome in odice: Bro Arrow**
Loanese — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 18,30 18,30 - Lire 10.000/6000

MILLESIMO — coraggioso
Lux
Ore 17
L. 7000/5000

SASSELLO —
T. di S
Ore 21,15
Lire 7000

VARAZZE — **Toy story**
Verdi 1 — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17/18,20/20,50 22,35. Lire 10.000/7000

Verdi — **Io ballo a**
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35 Lire 10.000/7000

IMPERIA

Centrale — **Casinò**
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 58' **Drammatico**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: ap. 16 ult. 22,30
L. 10.000/7000

Dante — **Nome in codice Broken Arrow**
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/7000

Imperia — **Toy story**
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/7000

SANREMO — **me preda**
Ariston — *di A. Sipos, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff (Usa '95)* — La vita un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. N. V. 1h 28' **Thriller**
Or. ap. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/7000

Ariston Ritz — **Toy Story**
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Tel. 567.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000

Ariston Roof Sala — **Nome in odice Broken Arrow**
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
10.000/7000

Sala due — **Io ballo sola**
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Ariston Sala tre — **Ragazze a Beverly**
(0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire

(Sala A) — **Cuori di verde**
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Suy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problemi ne fanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Tabarin (Sala — **Intrighi di potere - Nixon**
di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '95) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Sanremese — **ft**
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Orfeo — **Casinò**
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid.

Ieri traffico intenso sull'autostrada e lungo l'Aurelia, alberghi al completo

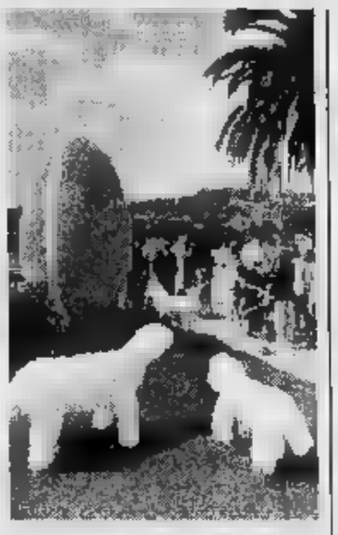
Pasqua, un pienone in Riviera

Guida completa alle manifestazioni. Spettacolari addobbi floreali sul lungomare di Rapallo
Ragazze in costume arrivano su antico tramvai. Artisti in vetrina a Lavagna, parte un concorso

RAPALLO. E' iniziato già ieri mini esodo di Pasqua con l'arrivo di migliaia di turisti mobilitati verso la Riviera. L'effetto, come sempre, è stato un incremento del traffico su tutte le autostrade liguri, la A-12 Genova-Livorno in particolare, e in ridotta anche sull'Aurelia. Il Tigullio pronto per la Pasqua: nonostante in questi giorni il tempo non sia stato dei migliori, c'è ottimismo tra i commercianti e gli operatori turistici, che considerano questo periodo di festa un «banco di prova» per prossima stagione estiva.

Nel periodo pasquale si ha infatti un'anteprima di quello che potrà essere il flusso turistico si può predisporre le iniziative per l'estate. Anche quest'anno è atteso l'arrivo molti ospiti, specie tra questa mattina ed il primo pomeriggio, sia negli alberghi, sia nelle seconde di piemontesi e lombardi. Anche le varie amministrazioni comunali, spesso in collaborazione con i commercianti, operatori economici l'Apt, si sono attivate per offrire qualcosa in più ai turisti.

Rapallo ha fatto come sempre le cose grande: l'assessorato al Turismo, in collaborazione l'Ascom, gli albergatori e l'Azienda di promozione turistica, ha promosso una serie di iniziative per tutto il ponte pasquale.


Gli addobbi floreali a Rapallo

La mattina di Pasqua il lungomare sarà addobbato con spettacolari riproduzioni fiorite, campane, agnellini, carrozzelle e barche a vela, realizzate dai giardinieri comunali con 10 mila garofani multicolori 7 mila giacinti: le creazioni saranno poste anche nelle isole pedonali del centro storico, per dare ulteriore colore alla grande festa di primavera per la quale attesi migliaia di ospiti. Sul lungomare alcune ragazze, con il tradizionale costume ligure, scenderanno da un antico tramvai, messo disposizione del moto club Olivari, per donare gli ospiti oltre mila piantine fiorite ed altrettanti ovetti cioccolata.

Non mancano gli appuntamenti musicali e culturali: oggi, al Chiosco della Musica, viene presentata la nuova auto elettrica Biga; lunedì dell'Angelo, sempre al Chiosco della Musica, alle 11, la banda «Città Rapallo» terrà un concerto alle 15.30 nella basilica cittadina suonerà l'Orchestra del Tigullio.

A Lavagna i commercianti del centro storico, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, hanno organizzato in questi giorni il premio di Pittura «Artisti in vetrina»: nei vari negozi che aderiscono all'iniziativa esposti quadri realizzati da famosi artisti. Residenti e turisti potranno votare l'opera più preferita schede che in distribuzione negli esercizi stessi e partecipare così all'estrazione di premi offerti dai commercianti.

A Chiavari manifestazione particolare: l'amministrazione comunale ha fatto predisporre 4 grossi floreali contorno al monumento Garibaldi, nella centrale piazza Matteotti.

Giuliano Vignolo

MESSAGGIO A CHIAVARI

Ecco I «capretti isterici»

Qualche macellaio, anche se ha accusato il notevole calo di vendite in conseguenza della vicenda della «mucca pazza», a reagisce con ironia. Nel reparto macelleria un supermercato Sampierdicanne, forse per anticipare solito battute sulla qualità della carne, il macellaio Silvano ha esposto alcuni cartelli ironici: uno di questi avverte che sono in vendita «capretti isterici». [g. vi.]

PRES ARTE CINA-GIAPPONE
pezzi
autenticazioni
Sabato 6 - Domenica 7 - lunedì
alle 21 (orario continuato)
GRAND HOTEL MIRAMARE
S. MARGHERITA
Lungomare Milite Ignoto - Tel. 0185/287.013

LE PIAZZE DELL'OPERAZIONE BONSAI AID AIDS

GE LAVAGNA P.za Vittorio Veneto-GE CAMPO LIGURE P.za Vittorio Emanuele II-GE BARGAGLI Fronte CRI Via Aimone Martini-GE GENOVA Acquario c/o EXPO-GE RAPALLO P.za Cavour-GE CHIAVARI P.za Comune fronte Chiesa-GE RIVA TRIGOSO P.za Brigate Partigiani-GE PONTE DECIMO P.za Partigiani-GE CAMPO MORONE P.za Marconi-GE SESTRI LEVANTE P.za Matteotti-GE FERRADA (Moconesi) V.le De Gasperi-GE RONCOSCRIVIA P.za Marconi-GE SAVIGNONE P.za della Chiesa-GE SESTRI PONENTE Via Sestri-GE GENOVA c/o Stazione FFSS Brignole-GE GENOVA Ospedale Gaslini-GE GENOVA L.go 12 Ottobre-GE MONTOGGIO P.za Balilla-GE CAMOGLI P.za Colombo-GE COGOLETO P.za del Comune-GE S. MARGHERITA LIGURE P.za Caprera+Via Palestro+C.so Matteotti-GE ISOLA DEL CANTONE P.za Principale-GE BUSALLA P.za Principale-GE GATTORNA (Moconesi) P.za Basso-GE PONTASSO P.za Livellato + P.za San Martino-GE CERANESI Fraz. Garazza + P.za B.Pareto-GE GENOVA Via XX Settembre-GE PORTOFINO Piazzetta Principale-GE ARENZANO Lungomare c/o Santuario del Bambino-GE CASELLA P.za Principale-GE SORI P.za della Chiesa + Via Roma-GE GENOVA Via San Vincenzo-GE SAMPIERDARENA Rione di Genova Via Cantore-GE SANT'OLCESE P.le della Chiesa-GE GENOVA NERVI Via Oberdan-GE RECCO Lungomare Bettolo-GE MASONE P.za Monsignor Macciò-GE SERRA RICCO' P.za Santo Poggi c/o monumento

A VOI SPOSI
Il ristorante Le Querce
di Via Bartolomeo Bianco 153 R-Genova tel. 010 2422043
sulle alture di Genova una splendida viste sul e la città
OFFRE
a tutti gli
servizio fotografico + foto + album musica dal vivo.
Pranzo nuziale eccezionale a L. 65.000 a persona compreso.
Prenotate

DALLA RIVIERA

SANTA

Gara d'appalto per ristrutturare l'ospedale

Entro la fine di aprile sarà indetta la gara d'appalto per la ristrutturazione dell'ospedale e a luglio inizieranno i lavori per la realizzazione dei nuovi reparti chirurgia e medicina. Quando i lavori saranno terminati, nel marzo '97, il nosocomio sarà dotato anche di un funzionale pronto soccorso. [g. vi.]

E. ZOAGLI - S'AVETO

E' tornata la ma le strade sgombre

La percorribilità sulle strade della Val D'Aveto è assicurata anche la neve ha fatto la ricomparsa. Ieri sono stati effettuati diversi interventi turbina per liberare le strade comunali provinciali. [g. vi.]

RAPALLO

Una conferenza sulla «cromoterapia»

Questo pomeriggio al Circolo culturale «Proposte visive» parlerà di cromoterapia nell'ambito di una mostra del pittore Sergio Bizzarri. Presentato da Vincenzo Gubitosi, terrà conferenza sulla validità terapeutica colori Leonardo Paoluzzi docente dell'Istituto superiore di medicina presso l'Università di Urbino. [g. vi.]

RAPALLO

Festa lunedì nell'oratorio restaurato

L' oratorio dei Bianchi è stato sottoposto di recente a lavori di ristrutturazione. Lunedì alle 16.30, all'oratorio, si svolgerà una cerimonia di presentazione degli interventi (realizzati con la collaborazione della Carige, Lion club, del Soroptimist, del Comune, il coordinamento della Soprintendenza dei beni artistici e storici della Liguria), curata dal priore Giorgio Gianello. Sono stati restaurati l'organo costruito 1749 da Tomm Roccatagliata; la cassa processionale San Sebastiano, realizzata nel 1700 da Antonio Maria Maragliano: l'abside; il campanile ed il tetto. Per l'occasione si svolgerà un concerto d'organo. [g. vi.]

Primo vertice all'Apt di Santa Margherita

La pulizia del mare affidata ai battelli

SANTA MARGHERITA. Provincia Genova e Azienda di promozione turistica anche quest'anno coordineranno la pulizia del mare, nel periodo estivo, nel tratto costa da Portofino a Moneglia. se ne è parlato in occasione dell'inquinamento di alcuni tratti di arenile, avvenuto giorni scorsi in particolare a Sestri Levante.

I Comuni della d'accordo sull'urgenza dell'operazione non è ancora definito l'aspetto finanziario dell'operazione che lo scorso anno era di circa 150 milioni. Alcune amministrazioni pare siano intenzionate a provvedere direttamente (si dice Chiavari e Sestri Levante) mentre gli altri hanno aderito all'appello della Provincia che ha organizzato un primo incontro interlocutorio nella sede dell'Apt di Santa Margherita. «Lo scorso siamo partiti in ritardo - spiega Giuseppe Sesto Rubino, presidente dell'Azienda - ma quest'anno dovremmo essere pronti a fare intervenire le barche spazzamare, già dal primo luglio. La balneazione uno degli aspetti più importanti per un buon flusso turistico, quindi occorre coordinarsi per prevenire qualsiasi tipo di inquinamento».

I Comuni costieri loro magazzini hanno solventi panne da collocare nei momenti di emergenza. Soltanto Rapallo è sempre fornita in anticipo della «coccolite» con cui, ogni anno, schiarisce lo specchio acqueo del suo litorale. Neppure la Protezione civile locale fornita di materiale utilizzare per una rapida bonifica: in caso allarme la Capitaneria di porto coordina le operazioni ma di fatto non vengono stanziati soldi per una forma di difesa preventiva.

Comunque, cercare risolvere il problema singolarmente da parte dei Comuni, è anacronistico. «Le correnti marine da Levante o Ponente - dice Sesto Rubino - possono portare sulla battigia rifiuti che viaggiano magari per a dieci o 20 miglia al largo». [g. vi.]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

LEGA CALCIO
4° TROFEO PRIMAVERA UISP
TORNEO SERALE INFRASETTIMANALE DI CALCIO A 7
PER NON TESSERATI F.I.G.C.
Inizio previsto 27 maggio p.v.
Chiusura iscrizioni venerdì 17 maggio ore 18,30
Il Torneo effettuerà raggiungimento minimo di 24 squadre iscritte, che suddivise in gironi da squadre.
Si disputeranno gare di sola andata al termine delle quali le prime due classificate di ogni girone accederanno quarti di finale.
Sono previsti premi per le prime quattro squadre classificate
1ª classificata 10 TV COLOR 14 POLLICI
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla
LEGA CALCIO
VIA AL PONTE REALE, 1-2
TEL. (010) 3710770 - 2471463

Un servizio in più ai residenti e ai turisti. sono in arrivo anche le tradizionali serate gastronomiche

A mezzanotte il ristorante è ancora aperto

Iniziativa di un Consorzio a Rapallo per migliorare l'immagine

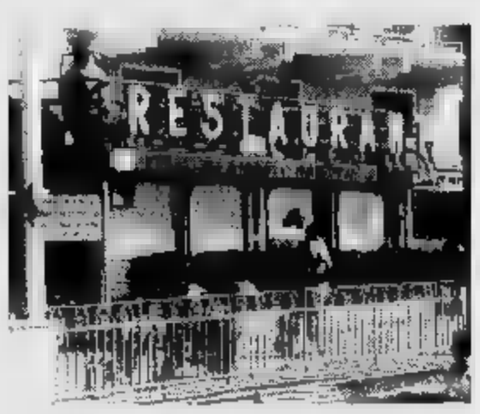
RAPALLO. Come porgere un servizio in più ai turisti (ma anche ai residenti), arricchendo così l'offerta e l'immagine turistica Rapallo. L'idea semplice quanto efficace: far trovare aperto ogni sera, alla mezzanotte, un ristorante.

L'iniziativa è stata lanciata alcuni giorni fa da un neocostituito Consorzio ristoratori rapallesi, tenuto a battesimo dai sei locali cittadini. Sono il «Vecchia Rapallo», «Da Mario», «Eden», «La Goletta», «Elite» e il «Monique». Spiega Massimo Magoni, uno dei fautori della promozione: «Si tratta semplicemente far trovare un luogo aperto a tutti coloro che per varie esigenze desiderano cenare a tarda ora un bel piatto di spaghetti agli scampi anzichè con un panino farcito con una pizza».

Un'idea che altrove, nelle grandi metropoli anche in città più piccole e in centri turistici forse più dinamici, è la prassi. A differenza invece, almeno sino a ieri, Riviera Levante, dove soltanto d'estate (ma non così certo) si può rischiare varcare l'ingresso di un ristorante dopo le dieci di sera, per non dire le undici, chiedendo di consumare cena tutti i crismi. Nelle altre stagioni, immancabilmente, si incontro risposta del tipo «ci spiace, ma la cucina già chiusa».

Ancora Magoni: «Abbiamo elaborato un calendario di turni mensili. Il sabato è extra, nel senso che ognuno si comporta come meglio crede. Negli altri giorni della settimana, invece, scatta la promozione. Siamo sei ristoranti, possiamo coprire tutte le sere restanti. Una ciascuno. Si tiene aperto sino alle 24, anche nel locale non c'è un solo cliente. Un sacrificio, soprattutto di spesa, che proprio perchè diviso tra è fattibile».

L'iniziativa andrà avanti anche nei prossimi mesi, e sarà pubblicizzata con locandine e depliant, che verranno diffusi innanzitutto tutti gli alberghi di Rapallo e dintorni. Ma le promozioni non finiscono qui. Da metà maggio a metà giugno, per la seconda volta, ripartiranno le «Serate gastronomiche». Ogni , affiancato al menù alla carta, ci sarà menù promozionale.


I ristoranti lungomare di Rapallo che aderiscono all'iniziativa aperto almeno sino alle 24

Fabio Pozzo

LAVAGNA

Ecco il nuovo piano regolatore

Il nuovo piano regolatore di Lavagna è stato presentato ieri sera in consiglio comunale. Il documento, che ha richiesto due anni di lavoro, è stato illustrato dall'assessore all'urbanistica Giovanni Bertolotto. Il piano regolatore è stato adottato dal consiglio comunale con 19 voti favorevoli e 4 astenuti. Il documento è ora depositato per 30 giorni in municipio, dove i cittadini possono prenderne visione e presentare osservazioni. Il piano regolatore è stato adottato dal consiglio comunale con 19 voti favorevoli e 4 astenuti. Il documento è ora depositato per 30 giorni in municipio, dove i cittadini possono prenderne visione e presentare osservazioni.

Albenga, per la chiusura notturna

Pronto soccorso no dei sindacati

ALBENGA. [illegible] rinnovano le preoccupazioni nel mondo sanitario del ponente savonese per il pericolo di chiusura del Pronto soccorso durante le [illegible] notturne. Secondo i sindacati ospedalieri, dietro alla chiusura delle emergenze nelle ore notturne verrebbe, come una catena strettamente collegata, anche la soppressione del Pronto soccorso diurno e quindi lo smantellamento delle divisioni mediche rimaste. Ma questa tesi viene confutata dal direttore generale dell'usl 2, Roberto Cuneo, che assicura: «Non c'è nessuna intenzione di andare a sminuire l'attuale funzionalità dell'ospedale albenganese. Vogliamo solo fare in modo che piuttosto che tenere aperto un Pronto soccorso non all'altezza delle esigenze [illegible] quel comprensorio si possano attivare delle automedicali (cioè ambulanze con il medico a bordo) che portino il paziente al Pronto soccorso del Santa Corona».

Ma chi teme tagli drastici fa presente che la chiusura del Pronto soccorso comporterà come conseguenza inevitabile la riduzione dei ricoveri urgenti [illegible] una diminuzione degli utenti che a loro volta potrebbero giustificare dei tagli ulteriori.

Intanto, al di là del dibattito contingente, si sviluppa il [illegible] fronte; forse grazie al clima di promesse elettorali, sull'ipotesi della costruzione di un nuovo plesso ospedaliero per il ponente (che assorbirebbe il Santa Corona) da edificare a Campochiesa, nella piana ingauna. Gran parte della spesa, che si aggirerebbe sui 150 miliardi, potrebbe essere ricavata dalla vendita dei beni di proprietà degli ospedali locali. [r. sr.]

Udienza per la scarcerazione di Rodolfo Mondoni: oggi forse la decisione

Semi-infermità per il parricida?

Il suo legale: «Al momento dell'omicidio il mio cliente era parzialmente capace d'intendere»
La difesa affiderà la perizia a uno psicoterapeuta genovese. La nomina nei prossimi giorni

Rodolfo Mondoni, il parricida

SAVONA. Oggi, o al più tardi martedì, si conoscerà la decisione del Tribunale del riesame sul destino di Rodolfo Mondoni, il trentanovenne di Toirano che ha confessato di aver ucciso il padre Federico e di averne occultato il cadavere.

Il suo avvocato, Silvio Carrara Sotour, ha impugnato l'ordi[illegible] di custodia cautelare: [illegible] chiede la scarcerazione. «Perchè non ritengo sussista il pericolo di fuga: ha avuto quattro mesi di tempo, dopo l'omicidio, non vedo perchè dovrebbe farlo adesso. Non ritengo inoltre che sussista nemmeno una sua pericolosità sociale: è incensurato, non è un violento».

Per il legale, poi, non regge nemmeno il pericolo [illegible] un inquinamento delle prove. «Ha confessato, no?». Mondoni è rinchiuso in una cella del carcere di S. Agostino, che divide con delinquenti comuni. «L'ho visto l'ultima volta la scorsa settimana. Mi è parso relativamente tranquillo. E' [illegible] uomo che ha scelto di pagare il suo debito con la giustizia, guidato da una coerenza che definirei quasi autolesionistica».

L'avvocato Carrara Sotour, nel frattempo, ha contattato uno psicoterapeuta genovese, al quale affidare una perizia di parte che accerti l'ipotesi della semi-infermità temporanea al momento [illegible] delitto. «E' stato provocato, è esploso. In quell'attimo il mio cliente è andato in tilt».

Il riconoscimento della diminuzione della capacità d'intendere farebbe venire meno l'ipotesi della premeditazione, sulla quale sta ancora lavorando il pm Alberto Landolfi, il quale deve ancora presentare la richiesta di rinvio a giudizio per Mondoni (e quindi il capo d'imputazione). «Non ritengo sussista alcuna premeditazione», precisa il difensore, che [illegible] ta di continue provocazioni, liti, sfociate poi [illegible] delitto.

Questa, insomma, la linea [illegible] difesa, mirata ad escludere il disegno criminoso e a far riconoscere attenuanti (incensuratezza, grave provocazione, semi-infermità temporanea) prevalenti sulle aggravanti. Obiettivo principale, nel processo [illegible] primo grado, quello [illegible] evitare una sentenza che commini l'ergastolo, [illegible] pena prevista per il parricidio.

Fabio Pozzo

[illegible]

Danni alla passeggiata a mare Il Comune la chiude per lavori

L'ultimo tratto della passeggiata a [illegible] di Alassio è bloccata in questi giorni in vista di alcuni lavori di consolidamento. Disagi in vista, quindi per i turisti che in questo fine settimana invaderanno Alassio. [m. br.]

[illegible]

Vigili del fuoco impegnati per un rogo in [illegible] deposito

Incendio ieri mattina in [illegible] deposito di segatura e altro materiale derivato dal legno a Balestrino. Incerte, al momento, le [illegible] del rogo [illegible] ha impegnato i vigili del fuoco per circa [illegible] mezzora. I danni sono lievi. [f. p.]

SPOTORNO

Scavi aperti in via Laiolo disagi per oltre 2 mesi

Dal [illegible] aprile prossimo via Laiolo a Spotorno sarà chiusa al traffico per circa due mesi per lavori stradali da tempo previsti. La viabilità sarà dirottata in Salita ai Frati dove sarà installato un semaforo. [a. r.]

TOVO

Ruba motorino e lo camuffa bloccato dai carabinieri

Aveva rubato un motorino, sabato sera, in centro a Pietra per far ritorno a casa. Poi [illegible] aveva camuffato con alcuni adesivi. La ragazza, 25 anni, di Tovo ieri è però stata scoperta e bloccata dai carabinieri. [a. r.]

ALBENGA

Rifiuti alla foce del Centa nuove proteste in Comune

Lamentele della popolazione per lo stato di abbandono in cui è lasciato il parco alla foce del Centa. Negli ultimi giorni sono arrivate segnalazioni al Comune. [r. sr.]

Presentata a Loano

Interpellanza della Lega Nord sull'edilizia

LOANO. Il consigliere Maurizio Strada della Lega Nord [illegible] fatto pervenire al sindaco Cenere un'interrogazione da inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Riguarda la commissione edilizia (dopo che il Coreco aveva accettato il ricorso relativo al fatto che l'architetto Lucia Fantuzzi, consigliere del pds, avrebbe dovuto essere eletta [illegible] dalla giunta ma dall'intero Consiglio comunale).

Secondo il consigliere della Lega Nord, nella nomina della commissione edilizia ci sarebbe stata un'irregolarità dal momento che per la designazione del componente riservato alla mi[illegible] ha preso parte alla votazione anche [illegible] maggioran[illegible]. La vicenda sarà discussa [illegible] giorni. [r. sr.]

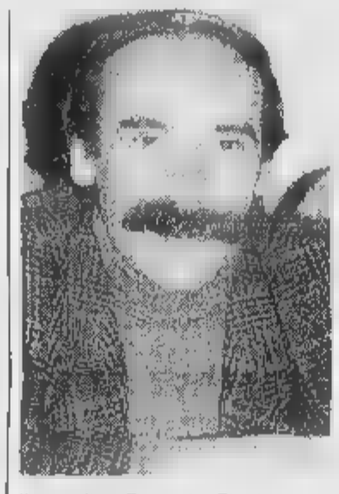
Per il ponte chiuso si parla di boicottare due prove del «Monti savonesi»

Bastia, ora divampa la polemica

Gli abitanti si dividono sulle forme di protesta

ALBENGA. Spaccatura fra falchi e colombe nel Comitato civico di Bastia, nato per rappresentare gli interessi dei mille residenti nei confronti delle decisioni del Comune ritenute penalizzanti? «Noi siamo un folto gruppo molto deciso e [illegible] abbiamo problemi col Comitato: loro vanno per la propria strada e noi per la nostra. Mentre [illegible] confermiamo la nostra volontà di batterci per la difesa dei nostri diritti, nel rispetto delle vigenti leggi, [illegible] abbiamo nessuna intenzione [illegible] farci strumentalizzare, nè impaurire, cosa che forse qualche componente del comitato ha già provato». Così si esprime il consigliere comunale di minoranza Domenico Pizzo (Lega) di Bastia, che a proposito della ventilata attuazione di blocchi stradali aggiunge: «Per quel che riguarda poi il Rallye dei Monti Savone[illegible], visto che, a parte qualche telefonata di solidarietà, non si è [illegible] nessuno, pensando eventualmente in un nostro "bluff", [illegible] circola[illegible] alla organizzazione in cui diremo le due prove che potranno essere bloccate ed avviseremo tutti i piloti almeno un'ora prima di quanto potrà accadere».

Il sindaco Viveri ha, da parte sua, confutato la possibilità [illegible] ricostruire il ponte: «Mancano almeno un metro e 60 di larghezza delle corsie e metri 1,80 di larghezza dei marciapiedi. Le stesse leggi sull'alluvione prevedono che i ripristini debbano essere predisposti in relazione al miglioramento e alla funzionalità dell'opera che si [illegible] a ripristinare». [r. sr.]


Il consigliere Domenico Pizzo

E' atteso anche il nuovo "maggiore" mondiale

I Salesiani di Alassio festeggiano 125 anni

ALASSIO. E' stato eletto rettore maggiore della congregazione mondiale dei Salesiani il [illegible] marzo scorso ed il prossimo 5 maggio [illegible] ospite dell'istituto «Don Bosco» di Alassio per festeggiare il suo centoventicinquesimo anno di fondazione. L'argentino don Juan Edmundo Vecchi, 64 anni, è l'ottavo successore di Don Bosco, dopo la morte del settimo, don Egidio Viganò, nel giugno scorso. L'incarico ufficiale gli è stato conferito dal Capitolo generale, l'assemblea mondiale che rappresenta i Salesiani [illegible] tutto il mondo. In occasione della tradizionale «Festa degli ex-allievi», l'appuntamento annuale organizzato dall'istituto di Alassio, don Vecchi interverrà personalmente all'incontro presentando il volume «Da Alassio Don Bosco e i salesiani in Italia e nel mondo», un' opera a cura del professor Antonio Miscio che ricostruisce in 800 pagine i 125 anni della presenza dei Salesiani in città (il «Don Bosco» è la prima casa fondata fuori dal Piemonte nel 1870).

Il secondo avvenimento importante è la recente nomina dell'ex direttore dell'istituto alassino (dal 1987 al 1990) don Gianni Mazzali, torinese di 49 anni, ad economo generale della Congregazione salesiana che conta oltre 17 mila preti [illegible] altrettante suore nel mondo. Don Gianni Mazzali arrivato come insegnante ad Alassio nel 1982 era poi stato nominato nel 1990 ispettore per Liguria e Toscana della [illegible] salesiana. Anche lui sarà presente alle celebrazioni di maggio. [m. br.]

Con grande piacere vi presentiamo il nuovo profumo di Estée Lauder:

Estée Lauder
pleasures

Venite a scoprire Estée Lauder *Pleasures* con un dono nuovo e speciale: un sachet profumato pieno di microsfere che ne sprigioneranno la fragranza per mesi e mesi!

profumeria accornero
Via Guidobona 7/R
SAVONA - Tel. 822724

ACNESE
Piazza B. Jacopo 11
Via Campana 16
VARAZZE - Tel. 934644

Ritardi nella distribuzione della corrispondenza dopo la nuova riduzione dell'organico

Poste, trasferimenti e disagi

Nove commessi sono stati spostati dalla sede di Sanremo a Imperia. In pericolo la consegna delle lettere con la propaganda elettorale. I sindacati: «Subito i contratti di formazione»

SOCCORSO ANZIANO IN COMA

In volo l'elicottero dei vigili del fuoco

Trasporto d'urgenza al «San Martino» di Genova per un paziente dell'ospedale di Sanremo caduto in coma per [illegible] commozione cerebrale. L'elicottero dei Vigili del fuoco ha effettuato il servizio a tempo di record. Nella foto di Manrico Gatti i pompieri e i sanitari [illegible] preparano al trasbordo di Francesco Siclari, [illegible] anni, abitante a Vallecrosia in via Colonnello Aprosio 390. [g. ga.]

SANREMO. Il «santino» elettorale viaggia per posta, ma a Sanremo rischia di [illegible] a destinazione a elezioni concluse. Una considerazione amara fatta dai dipendenti dell'Ufficio postale di Sanremo alle prese con una continua riduzione [illegible] personale in un [illegible] in [illegible] l'Ente promuove nuove iniziative e si [illegible] a grandi passi verso la privatizzazione. Leggi apertura domenicale, vendita dei Bot e delle tessere autostradali Viacard, pagina di pubblicità sui giornali e spot in televisione.

Esuberi di personale nel meridione (grazie [illegible] trasferimenti) e carenze croniche al Nord. [illegible] il livellamento formale [illegible] fatto. I conti tornano.

In provincia di Imperia è stata decisa, d'accordo con i sindacati, l'assunzione di 34 operatori straordinari con contratto massimo di tre mesi. Un palliativo che non risolve il problema alla fonte. Soprattutto se si considera che, in questi giorni, [illegible] stati spostati ad Imperia nove commessi interni adibiti fino a ieri allo smistamento della corrispondenza.

Sono altri nove dipendenti in meno in [illegible] realtà già duramente [illegible] alla prova da carenze d'organico. Il fabbisogno ufficiale è di 185 persone. Ne sono in carico 150. Insufficienti per smistare e distribuire la posta [illegible] per effettuare un efficiente servizio di sportello. In marzo, per rendere le cose ancora più difficoltose, [illegible] lavoratori hanno presentato certificato medico per malattia. «Si lavora mediamente con 125-130 per[illegible] denunciano alcuni rappresentanti sindacali. E sottolineano che per i dipendenti [illegible] impossibile fare le ferie. Non solo: al personale in forza sono richieste ore straordinarie non pagate (che verranno poi recuperate in altri periodi). E' addirittura accaduto [illegible] vedere dirigenti rimboccarsi le maniche e procedere allo smistamento della corrispondenza, in arrivo e in partenza.

Utenti in coda allo sportello delle Poste

Nonostante tutti gli sforzi [illegible] personale le giacenze di corrispondenza aumentano e lettere [illegible] cartoline vengono consegnate con forti ritardi. In questo periodo elettorale la spedizione delle stampe dei candidati (costo speciale: 70 lire) ha provo[illegible] un'impennata del lavoro, aumentato a dismisura. Più lavoro, meno personale, ritardi [illegible] disagi in crescita. Un'equazione perfetta.

La soluzione al problema vie[illegible] dai responsabili delle organizzazioni sindacali: in attesa delle assunzioni di nuovo personale con contratto di formazione, bisogna riportare [illegible] Sanremo i dipendenti trasferiti presso la sede di Imperia. «Si potrebbe così dare respiro anche a quei portalettere che, d'accordo con l'ente, hanno accettato di andare [illegible] svolgere lavoro allo sportello dove la [illegible] renza di impiegati arriva al 50 per cento.

Poste in [illegible] disservizi continui che [illegible] concretizzano con lunghe code agli sportelli e ritardi nella consegna a domicilio della corrispondenza.

Gian Piero Moretti

MERCATO, [illegible] DEI FIORI [quotazioni del 5-4-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	STELO MAX	STELO MIN
[illegible]	Anna	extra	5.000	1.400	1.300
Rosa	Anna	prima	5.000	900	800
Rosa	Susan	extra	—	—	—
[illegible]	Susan	prima	—	—	—
Rosa	Dallas	[illegible]	5.000	2.200	1.600
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.500	1.300
[illegible]	Omega	[illegible]	2.000	900	800
Rosa	Omega	prima	3.000	700	600
Rosa	Koba	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	prima	5.000	800	700
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.100	900
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	800	700
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.000	1.000
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	500
Anemone	—	extra	15.000	140	120
Anemone	—	prima	15.000	100	70
Mimosa	—	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 500	7.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	8.000	6.000 (al kg.)
Garbera	—	prima	40.000	400	300
Margherita	Strudina	prima	60.000	180	100
Ranuncolo	—	prima	20.000	250	150
Iris	—	prima	15.000	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	900	800
Violaciocca	—	prima	10.000	600	500
Strelizia	—	extra	2.000	1.200	1.000
Strelizia	—	prima	4.000	800	700
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	250	150
Garofani	Mediterranei	preglata	30.000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	20.000	150	100
Eucal.	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 850
— Fatturato delle contrattazioni L. 365.550.000
[illegible]: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in lieve ribasso; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Vendite scarse sul mercato ma grande attesa nei negozi di fiori. La Pasqua, scadenza tradizionale per il settore vivaistico della Riviera, vede prezzi stazionari sul plateatico [illegible] Valle Armea mentre [illegible] previsti rincari per lo smercio al dettaglio [illegible] riprova che il commercio continua ad essere in crisi e che si sta facendo tutto [illegible] possibile per invitare la clientela all'acquisto. Le contrattazioni che caratterizzeranno il mercato la prossima settimana saranno interessanti per determi[illegible] le nuove valutazioni della merce per la stagione primaverile. Ieri l'affluenza è stata di solo 850 ceste. [g. ga.]

Interrogato dal gip

Traffico di droga diciannovenne [illegible]

SANREMO. Ordine di custodia cautelare per un ragazzo sanremese [illegible] appena 19 anni. L'ac[illegible] di spaccio di eroina. Le manette sono scattate ai polsi di Davide Ventre comparso ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Ugo Bellini per un primo interrogatorio. Secondo le indagini della Procura che hanno portato al provvedimento restrittivo nei confronti dell'adolescente, Ventre si sarebbe reso protagonista [illegible] più occasioni di episodi di spaccio. Ieri mattina il suo difensore, l'avvocato Alfonso Carella, ha avanzato una richiesta di scarcerazione per permettergli di trascorrere in famiglia le festività pasquali [illegible] il giudice ha rinviato ad oggi la decisione.

Ventre, del quale si era già occupato il Tribunale [illegible] minori di Genova, sarebbe coinvolto [illegible] un'indagine condotta dai carabinieri di Sanremo sullo spaccio e sul traffico di droga tra i vicoli [illegible] le piazzette [illegible] centro storico di Sanremo.

[g. ga.]

[illegible] CITTA'

PARCHEGGIO

Cilindri meccanici per «chiudere» l'isola pedonale

Cilindri meccanici [illegible] scomparsa per regolamentare l'accesso delle auto in piazza Sardi e piazza Bresca. I nuovi dispositivi [illegible] stati installati dal Comune per far cessare definitivamente le polemiche sul traffico nell'isola pedonale. [g. ga.]

DENUNCIA

Giovane in crisi di astinenza aggredisce carabiniere

Un giovane tossicodipendente è stato denunciato a piede libero per oltraggio. Il ragazzo, A. B., 24 anni, l'altra notte ha accusato una crisi di astinenza mentre si trovava [illegible] pronto [illegible] nel corso della quale ha aggredito un carabiniere. [g. ga.]

ELEZIONI

Giornata sanremese per la candidata Sonia Viale

Giornata densa di impegni per Sonia Viale, candidata alla Camera della Lega, che l'altra [illegible] [illegible]a avuto un incontro a Vallebona. Alle 17 il deputato sarà al Borgo per parlare [illegible] i cittadini e presenzierà allo stand leghista di piazza Colombo. [g. ga.]

[illegible]

Baroni Rampanti: nuovo [illegible] Caffè Venezuela

E' uscito il nuovo numero della rivista Caffè Venezuela [illegible] cura dell'associazione Baroni Rampanti. All'interno un servizio storico sulla Milano-Sanremo di ciclismo, un'intervista allo scrittore Giuseppe Conte e uno studio [illegible] Antonio Rubino. [g. ga.]

[illegible]

Ecco l'antica grammatica-vocabolario di Realdo

La grammatica [illegible] il vocabolario [illegible] Realdo [illegible] della Terra Brigasca dell'800 verranno presentati il 12 aprile in un incontro culturale previsto alla biblioteca civica «Corradi». Intervengono l'esperto [illegible] cultura locale Renzo Villa [illegible] lo storico Antonio Lanteri. [g. ga.]

Un anno fa un furto analogo era stato messo [illegible] segno a Sanremo

Arma, occhiali per 50 milioni rubati [illegible] un negozio di ottico

[illegible] DI TAGGIA. Un anno fa Sanremo e l'altra notte Arma di Taggia. La «banda degli ottici» è tornata [illegible] colpire in Riviera svaligiando il negozio di via San Francesco del quale è titolare Antonio Palumbo, [illegible] anni. I ladri si sono impossessati di montature, lenti ed altra [illegible] pregiata per un valore complessivo che si aggira intorno ai [illegible] milioni. Le indagini sono a cura dei carabinieri secondo i quali [illegible] colpo sarebbe stato compiuto da professionisti del settore in grado [illegible] immettere agevolmente [illegible] refurtiva sul mercato della ricettazione.

Ne è prova il fatto che non sono stati trovati segni di effrazione sulla serranda [illegible] sulla porta di ingresso del negozio [illegible] ottica di Palumbo. Gli inquirenti sospettano che i malviventi abbiano usato «chiavi universali» [illegible] un particolare genere [illegible] grimaldello. Gli esperti della scientifica hanno cercato di rilevare le impronte ma con scar[illegible] successo.

[illegible] esattamente un [illegible] fa i ladri avevano colpito [illegible] Sanremo, in pieno centro, svaligiando un negozio di ottica di via Gaudio. Il sospetto, fondato, è che i responsabili del furto milionario avvenuto ad Arma di Taggia siano gli appartenenti ad [illegible] ben organizzata che opera [illegible] commissione. E gli occhiali rubati finirebbero sulle bancarelle [illegible] «vu' cumprà» [illegible] dei mercati non autorizzati di tutto il Nord Italia. [g. ga.]

Il negozio di via San Francesco è stato completamente ripulito dai ladri

Decisione del giudice

Bimbo morto [illegible] 10 anni [illegible] archiviato

SANREMO. Nessuna responsabilità dei medici è stata riscontrata dalla magistratura in relazione alla morte di Sabrina Simone, 10 anni, la bimba [illegible] Sanremo morta lo [illegible] 19 novembre dopo un ricovero d'urgenza in ospedale dovuto ad [illegible] crisi respiratoria. L'archiviazione del caso, dopo [illegible] esaminato il responso dell'autopsia, è stata disposta dal sostituto procuratore Marcello Basilico che, dopo il decesso, aveva aperto un'indagine ufficiale sulla morte della bimba.

Sabrina, che viveva [illegible] Valle Armea insieme alla famiglia, si [illegible] sentita male all'improvviso, nella notte. Mamma [illegible] papà avevano subito chiamato la guardia medica e poi l'avevano trasportata in auto all'ospedale di Sanremo dove era arrivata ancora cosciente. La morte, inaspettata, era arrivata dopo il ricovero in Rianimazione. Sarebbe stata un'infiammazione improvvisa [illegible] stroncare [illegible] vita della bimba e a minare contemporaneamente il sistema cardiaco e respiratorio. [g. ga.]

promosport

TI «ABBAGLIA» CON LE SUE PROPOSTE: da **GIOVEDI' 4 APRILE** ti offriamo

SCARPE ADIDAS mod. STREET PLUS uomo	a L. 49.900	anziché	~~L. 86.000~~
SCARPE REEBOK mod. ETOILE donna	a L. 49.900	"	~~L. 89.000~~
SCARPE PUMA mod. DAVE junior	a L. 29.900	"	~~L. 59.000~~
TUTA IN TRIACETATO «PRINCE» 5 colori	a L. 69.000	"	~~L. 128.000~~
POLO «PRINCE» 100% cotone 6 colori	a L. 35.000	"	~~L. 45.000~~

a tutti gli «abbagliati» daremo IN OMAGGIO uno stupendo OCCHIALE videosport al prezzo di L. 100
LA PROMOZIONE AVVERRA' NEI NEGOZI promosport DI:

PONTEDASSIO V. [illegible] Tel. [illegible]
IMPERIA ONEGLIA V. [illegible] Brea Tel. [illegible]
ARMA DI TAGGIA Quadrivio Rossat Tel. [illegible]
ALBENGA [illegible] Tel. 52.893

Beppe Gambetta, «maestro» del plettro, alla sala comunale di Bogliasco

Una Pasqua al ritmo di «rap»

Lou X, ex degli «Assalti Frontali» e dei «Piombo e tempo» presenta all'Albatros il suo secondo album. Tematiche dure, suoni ballabili anche in discoteca. Alle 20,30 proiezione di Malcolm X

GENOVA. Vigilia pasquale e nuovi spettacoli e concerti e locali genovesi e ancora un appuntamento con il rap, nel capoluogo ligure, dopo la curiosa performance alla Tosse del poeta Edoardo Sanguineti e Andrea Liberovici che ha suscitato sorpresa e anche qualche perplessità fra il pubblico dell'Agorà.

Al Teatro Albatros di Rivarolo, lo Psyco Club presenta questa sera, alle 21,30, Lou X, rapper di punta della scena musicale italiana, ex rappresentante dell'ala «dura» del rap italiano di qualche anno fa e gli «Assalti Frontali», «Piombo e tempo» e altri.

All'Albatros, Lou e presentera e suo secondo disco, pubblicato dalla BMG, «A volte ritorno». Un album dal suono raffinato che è piaciuto molto a Jovanotti, che e ascolta spesso in radio e che i ragazzi ballano in discoteca.

Ma nel repertorio del rapper di Pescara restano le tematiche aspre e dure e i drammi sociali, argomenti che sono valsi a Lou X la definizione e artista «pasoliniano».

Prima e dopo lo show, in programma una massiccia diffusione di Hip Hop, R.& B., New Soul e Rap con e selezione internazionale curata dal dj Pug, della band genovese dei «Nooo! Squad». L'ingresso al Teatro Albatros costa 15 mila lire (10 mila lire e i Psyco Club). Il concerto è abbinato al film «Malcom X», di Spike Lee, in programma giovedì 11, sempre al Teatro Albatros, alle 20,30. Ingresso libero per i possessori del biglietto di stasera.

Cindy Crawford è l'interprete di «Facile preda» con William Baldwin

Importante appuntamento anche alla sala Comunale di Bogliasco. Alle 21,30 ci sara un concerto di Beppe Gambetta, fondatore della «Red Wine», una delle piu apprezzate band europee di bluegrass e country, un maestro delle tecniche di chitarre a plettro, vera anima del folk americano.

Il fascino e la versatilità e Beppe Gambetta trasformano i suoi concerti in un evento unico, assolutamente da e perdere. I biglietti per e recital di Beppe Gambetta al Teatro e Bogliasco costano 20 mila lire (ridotti 15 mila).

e sempre a Bogliasco, alle 22,30, al music-club La Piazzetta serata di successi internazionali con il gruppo dei «Soul's System». Al Nessundorma Cafè di Genova, in via Porta d'Archi, l'appuntamento e ancora una volta con gli scatenati «U-Boot'70», naturalmente dal vivo e con il repertorio dei dj Luca Reale e Alex Oliva in consolle. L'ingresso al Nessundorma costa 20 mila lire.

Musica dal vivo anche sulla pista, sempre «caldissima», dal Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi dove questa e torna il blues con la band degli «Hot Bibins» (ingresso lire 15 mila).

Grande affollamento è previsto, come sempre accade al sabato sera, nelle discoteche della riviera di levante, dalla Piscina e Castelli di Sestri Levante e Covino e Santa Margherita.

Il Louisiana Jazz Club, in questa vigilia di Pasqua, alla Nave Italia dell'expo, presenta un concerto gospel con il Reverendo Lee Brown, il e «Freedom Family» e il trio di Massimo Farèo.

Il concerto avrà inizio alle 21,30, l'ingresso costa 20 mila lire compresa la consumazione e il parcheggio gratuito nell'area dell'Acquario.

Molte novità anche e campo cinematografico. All'Orfeo, in via XX Settembre, è in programmazione «Facile preda», con William Baldwin e Cindy Crawford.

All'Universale, in via Ceccardi e sbarcate le «Ragazze a Beverly Hills», al Grattacielo c'è in cartellone «Money Train», e Wesley Snipes e Woody Harrelson, all'Instabile «City Hall», con Al Pacino, John Cusack e Bridget Fonda.

e Boccaccio

La Vanoni al Genovese: pubblico attento e tiepido

Ornella, fascino e musica per un recital d'autore

GENOVA. Gestualità minimale, quasi scultorea. Un'eleganza indiscutibile. Poche parole, recitate, per introdurre le canzoni. Un fascino senza tempo. E' diviso e due tempi il concerto del tour «Sheherazade» che Ornella Vanoni ha concluso a Genova, giovedì sera, al Politeama Genovese. Il primo, più distante, come un'opera d'arte da ammirare, ma che rimane altro da sè. E' l'ultima produzione, quella dell'album omonimo.

Ornella veste un'ampia tunica di velluto di seta blu notte, che crea uno splendido effetto geometrico sotto le fredde luci e tra le sculture di Laura Panno (un'enorme luna piena, una rosa di tulle, un paio di labbra) calate dall'alto del palcoscenico per rappresentare i versi di «Sheherazade», «Il mio trenino», «Sos», «Io credo», «I desideri delle donne», «Angeli e no», «Rapiscimi», «Rossetto e cioccolato». Lei è scalza.

Si chiude il sipario. Ornella torna in camerino, cambia abito, ricompare nell'immagine che le è più familiare, fasciata in un lungo e non meno raffinato vestito color giallo-oro. Gli abiti sono stati creati da Gianfranco Ferrè, che ha preso sulla scena il posto di Gianni Versace. «C'è un tempo per tutto, adesso è questo», confida, leggera, Ornella.

Il pubblico non lo rende giustizia. Ascolta, osserva, e è tiepido negli applausi. La platea è un concentrato della Genova-bene con signore ingioiellate e accompagnatori in abito scuro, che sembra che assistano ad un convegno piuttosto che e uno spettacolo. Si prova e immaginare l'accoglienza degli spettatori milanesi.

Ornella Vanoni, fascino senza tempo

Il secondo tempo propone i successi di sempre, da «Vedrai vedrai», «Uomini», «Ho capito che ti amo», «Mi sono innamorata di te», «Lontano lontano», «Valentina», «Ricetta di donna», «Più» presentata. Un omaggio a Mia Martini e «Piccolo uomo». E poi «Che cosa c'è». Parte un applauso, subito smorzato. Due parole in più per annunciare «Senza fine», scritta per lei da Gino Paoli: «Questa canzone mi assomiglia e tanto che quando la canto mi pente. E ancora: «E penso e te», «Questa notte c'è», «In questo autunno».

Il secondo tempo dell'artista è più intenso. Ornella Vanoni al centro della scena, affiancata da due dei cinque musicisti. Neanche a dirlo, lei appare perfetta. Qualche problema del suono e (dell'acustica) viene ridimensionato con ironia. La presenza di un fotografo armato di flash (che dal palco hanno un effetto tipo "sole nel deserto") la fa esclamare, con nonchalance, quasi stesse per introdurre un'altra canzone: «Se quel signore là in fondo non la smette di scattare flash scendo giù e glielo faccio rompere sulla testa». E poi, e molta modestia, il brano «discusso» di Sanremo, quello escluso perchè e proprio inedito: «Lo abbiamo fatto con un bellissimo arrangiamento di archi, ma qui e era possibile e ve la proponiamo più semplice».

A Genova e e concluso un tour teatrale che la Vanoni definisce «faticoso». E' l'occasione per ringraziare tutti, musicisti e collaboratori e salutare in platea e mamma e la zia, che sono venute ad ascoltarla.

Paola Cavallero

Rassegna di emergenti a Santa Caterina

L'arte della Liguria è in mostra a Finale

FINALE L. «Offrire al visitatore una visione della attuali forze artistiche liguri»: questa la finalità della «Rassegna d'arte della Liguria» che verrà inaugurata oggi e rimarrà aperta sino domenica 5 maggio. La rassegna si tiene in quell'Oratorio dei Disciplinanti di Santa Caterina a Finalborgo che sta diventando la sede riconosciuta delle maggiori mostre d'arte della Riviera di ponente. L'importante manifestazione è organizzata dall'Associazione Artistica Nuova Promotrice di Belle Arti di Genova (che intende dare cadenza biennale all'appuntamento finalese) con il patrocinio del Comune di Finale, della Provincia di Savona e della Regione Liguria. Spiega l'organizzatore della mostra, Mario Moneta: «Esporremo circa 150 artisti, pittori e scultori, suddivisi in quattro sezioni. La partecipazione è stata numerosa, circa 300 artisti con 400 opere ed il lavoro di selezione della giuria, formata da critici, artisti e come nelle vecchio società promotrici anche da amatori, è stato assai laborioso».

L'«omaggio» riservato ad un artista ligure di chiara fama è stato dedicato al pittore Giannetto Fieschi che nella sezione a lui dedicata presenta 15 opere, fra le più significative e suo percorso artistico fra cui il dipinto «Infanzie frenetiche» e la serie degli «amanti». Fieschi, per ogni dipinto presentato, ha redatto una scheda ad illustrazione del suo pensiero. Nella sezione «Segnalati dai critici» troviamo abbinamenti che concorrono a definire le tendenze e le preferenze dei critici liguri.

Nella «Sezione artisti giovani segnalati da istituti d'arte o gallerie» ci e Bonavita, Farina, Daveti, Perrucca, Grattarola, Boschieri, Lodoli, Chiappalone, Accame, Massnet, Galante Baricchi, Pertino, Tardito, ognuno presente e tre opere. Nella «Sezione annessi dalla Promotrice», nomi di spicco dell'arte ligure, sia per l'avanguardia (Vitone, Tolu, Marcenaro, Larizza) sia le correnti tradizionali (Bosco, Lombardo, Mangini e altri).

(r. sr.)

Viaggio nel tempo grazie al volume del critico Guido Tartoni

Lirica tra poesia e storia

Dagli esordi del recitar cantando alla scuola francese al verismo: quattro secoli di vita di palcoscenico con uno sguardo ai più scottanti temi d'attualità

GENOVA. «Cantare vuol dire modulare la voce, unire la parola alla musica e e alla poesia che già possiede una e intima musicalità, le ali della melodia per elevarsi ancor più e alto nei cieli dell'ispirazione, per conferire efficacia e forza ulteriore all'accento prosodico». E apre così il volume edito dalla «Jaca book», «Storia e tecnica del canto lirico».

Ne è autore Guido Tartoni, giornalista, cultore di vocalità, per decenni critico musicale del «Lavoro» e oggi collaboratore di riviste italiane e straniere. Tartoni, ben e al pubblico per il ciclo di conferenze annuali che tiene sul tema della vocalità legata ai titoli del cartellone del Carlo Felice, traccia in questo volume di un'ottantina di pagine una storia dell'arte del canto partendo dal recitar cantando e approdando ai tempi nostri, attraverso l'età dei castrati, lo stile italiano settecentesco, il romanticismo, l'apporto di Weber e di Meyerbeer, l'antagonismo di Verdi e Wagner, la scuola francese e il verismo.

e capitoli conclusivi Tartoni si sofferma sui mali del nostro tempo. Va detto (e l'autore del libro lo sottolinea giustamente) che il «mugugno», e rimpianto del passato e e costante della nostra storia.

Nel (otto anni dopo la nascita dell'opera!) Marco da Gagliano criticava i cantanti che abbellivano le parti senza criterio. Nel 1723 un maestro bolognese affermava che ormai non esistevano più le voci di e tempo; e nel 1902 Gino Monaldi lamentava una crisi a e dire irreversibile: ed era l'epoca di Caruso, di Maurel, di Tamagno.

Dunque, la crisi attuale. Tartoni individua essenzialmente due fattori: la mancanza di scuole autentiche e l'atteggiamento dei cantanti sempre più portati ad accettare qualsiasi ruolo anche a costo di mettere a rischio le proprie corde vocali con scelte sbagliate. Analisi corretta. Non ci e quasi più, purtroppo, i teatri di provincia dove far esperienza, maturare i ruoli. Certi palcoscenici che un tempo costituivano il punto di arrivo di una carriera, molto spesso sono oggi e trampolino e partenza. Le carriere si bruciano rapidamente.

e il libro sotto e e i Conservatori. Non si può (e Tartoni correttamente non lo fa) generalizzare. Come in tutti i settori anche in quello musicale possono esserci (e ci sono) carenze. E' un problema di quantità. Fino a che i Conservatori erano pochi e selettivi, la selezione si applicava anche al corpo docente. Oggi, e causa della mancanza di una istruzione musicale alternativa, i Conservatori stanno perdendo la loro funzione professionale e e aumentati e dismisura ampliando e numero delle classi di insegnamento comprese quelle di canto. Il problema, insomma, è quello della musica in generale. e in Italia, un tempo paese-guida non lo si risolverà fino a che si terranno separati gli aspetti educativi (Conservatori) da quelli produttivi (Enti lirici e Società concertistiche).

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

MASCHERONA

Canzoni e gag con i «Rudymentali»

Canzoni e gag, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori, con il gruppo dei «Rudymentali». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

[illegible]

«Ritmo e fuego» in Santa Zita

Vigilia di Pasqua con tanta musica sudamericana, questa sera alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita. In programma merengue, ragamuffin, salsa e merengue. **[m. b.]**

PALACE

Il grunge genovese dei «Pornogoats»

Concerto della band grunge genovese dei «Pornogoats», questa sera alle 22,30, alla discoteca Palace di Quarto.Seguirà la musica dei «rock-jay» e Covo di Bologna. Ingresso lire 7 mila. **[m. b.]**

VANILLA

«Saturday Night» con le Mine Vaganti

Consueto «Saturday Night», alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Sturla con il team delle Mine Vaganti e la musica dei dj Marco Medica, Nicola Basile e la Top Ten Hits di Stefanobi. **[m. b.]**

PALAZZO DUCALE

Mercatino dell'antiquariato a Matteotti

Piccolo mercato dell'antiquariato, oggi a Palazzo Ducale, organizzato dal Consorzio Eventi dello stesso Palazzo. Orario 9-20. **[m. b.]**

[illegible]LO

Serata «Death metal» al Centro Zapata

Musica «death metal», questa sera, alle 22, al Centro sociale e pata di Genova-Granarolo e la band dei «Good of The stone» che presentano e demo «Varcando il libro» e dei «Deadness». **[m. b.]**

Cinema e Tigullio

Racconti d'estate ripropost e a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Torna il grande cinema, oggi, nel Tigullio, su iniziativa del Circolo Amici di Santa Margherita Ligure.

Alle 16,30, al Grand Hotel Miramare, in collaborazione con la «Società Letteraria di Rapallo», l'attivissima associazione tigullina presenta la proiezione del film «Racconti d'estate», del regista Gianni Franciolini, e Alberto Sordi, Sylva Koscina e Michèle Morgan, girato molti anni fa proprio in Riviera di levante.

La proiezione sarà presentata dal giornalista Aldo Viganò, presidente del Gruppo Ligure Critici Cinematografici che fa capo al Sindacato Nazionale dei Critici Cinematografici.

La pellicola è stata girata da Franciolini e Rapallo, Santa Margherita e Portofino. Nel famoso borgo marinaro è tornato, com'è noto, lo scorso anno, anche Michelangelo Antonioni per girare un episodio del film «Al di là delle nuvole». **(m. b.)**

Concerto della banda

Musiche e canti della tradizione domani a Lavagna

LAVAGNA. Da qualche anno il corpo bandistico «Città di Lavagna» e esteso il suo repertorio musicale proponendo spettacoli, in collaborazione con cori e solisti, che accanto alle tradizionali musiche per banda offrono e pubblico brani da colonne sonore e «pezzi» del repertorio melodico italiano ed internazionale entrati nella storia della musica.

Sono nati, così, seguitissimi spettacoli estivi che anche la scorsa stagione hanno calamitato l'attenzione di residenti e turisti.

Il pomeriggio di Pasqua, nella palestra delle scuole «Don Gnocchi» (ore 17, ingresso libero) la banda diretta dal maestro Aldo Mistrangelo si esibirà e il Coro Antoniano di Chiavari e i solisti Paola Ponzini, Pamela d'Urso ed Enrico Gavarini. Il programma prevede musiche originali per banda, brandi di musica leggera, inni pasquali. **(m. r.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

e A

19,30 **TgA news**, informazione a cura dei servizi giornalistici di e A
— .- **Shopping club**
19,45 **TgA speciale**, a cura e servizi giornalistici di Rete A
— .- **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Canale 7

8,45 **The twilight zone**, telefilm
10,45 **Agenda Canale 7**
11,15 **Pellanuvola**, rubrica
12 — **Fai un affare con...**
e **Radici**, sceneggiato
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Soffici letti dure battaglie**, film
17,55 **Agenda Canale 7**
18,15 **Made in Italy**, rubrica
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Agenda Canale 7**
19,40 **Gli uomini della Raf**, telefilm
20,30 **Sitting Ducks**, e e Emil, regia di Henry Jaglom
22,10 **Motor shop**, auto nuove e usate
22,45 **Appuntamento con la pallacanestro**
23,45 **Made in Italy**, rubrica
0,30 **Agenda Canale 7**
1 — **Corse al e ra**, e
2,30 **Telefilm**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescara insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,26 **Al lupo al lupo**, rubrica con Rai- e Riso e l'andrologo Maurizio Bossi
12,56 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arlus**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **La principessa del body building**, film
e **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Primantenna

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**, notiziari
13 — **Fuori banda**, rubrica
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
18,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
e **Ambiente colore**, rubrica
23 — **Superbix motori**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Mago Merlino**, telefilm
11,15 **Un pilota ritorna**, film con Massimo Girotti
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
15,30 **Liguria sport**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19 — **Il zanzibar**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**
20,35 **Ballata per un condannato**, miniserie in due parti con Vanessa Redgrave (1ª parte)
22 — **Italia Cinquestelle**
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1.10 **Telegenova non stop**

Telenord

10,05 **I miei quartieri**, informazione locale e da Silvana Sonelli
10,20 **Cartoni animati**
10,25 **Agenda Liguria**, settimanale
10,45 **Documentario**
11 — **Radici**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**, musicale
12,20 **Agenda Liguria**, settimanale
12,45 **Cartoni animati**
13,05 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**, musicale
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Musica e spettacolo**, musicale
18 — **I miei quartieri**, informazione locale condotta da Silvana Sonelli
18,30 **Documentario**
19 — **Agenda Liguria**, settimanale
e **I miei quartieri**, informazione locale

Retemia

9 — **Piace e di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **Primo piano - Prima pagina**
20,30 **Oggi gol!**, settimanale
22 — **Primo piano - Media**
2 — **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Fbi**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Beyon Reason**, film e Telly e vales
22,15 **Panorama Liguria**
22,45 **Made in Italy**, rubrica
0,45 **Film**
2,15 e

Tv e

13,35 e **music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telestar

14,15 **Tg6**, telegiornale
14,5[illegible] **Arrivederci e con noi**
15,[illegible] **Com'era verde la mia valle**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg6**, telegiornale
20,30 **I e ieri della strada**, film
22,15 **Tg6**, telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telecupole

7,30 **Tg4**
8,30 **Canta Italia**, musicale
11,15 **Un pilota ritorna**, film con M. Girotti
13 — **Tg4 settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,27 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
e **Teen ager '96**, varietà
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Habitare
arredamento per la casa

C.so Podestà 5 r. - tel. 010/59.21.70

Via Assarotti 74 r. - tel. 010/87.55.23

AMPI P PRIVATI

MOBILI IN STILE E MODERNI LISTE NOZZE

PER RINNOVO CAMPIONATURA "PRIMAVERA-ESTATE" SCONTA DIVANI e POLTRONE

Presenti nei due punti vendita a prezzi di assoluto realizzo

SALOTTO COMPOSTO DA DIVANO 2 POSTI E 2 POLTRONE

lire 2.750.000
COMPRESO IVA E TRASPORTO

DIVANO 2 POSTI COMPLETAMENTE SFODERABILE

lire 1.190.000
COMPRESO IVA E TRASPORTO

VISITA GRATUITA DEI NOSTRI ARREDATORI - PROGETTAZIONE E RISTRUTTURAZIONE D'INTERNI

NOVITÀ : GLI SQUALI !

"Sharks!", il primo grande appuntamento con gli squali.

"Sharks!" : Da oggi partecipate alla nuova avventura di Marineland.

Per la prima volta in Francia, Marineland vi offre un'occasione eccezionale. Osservare gli squali da vicino.
"Sharks !" è il più grande tunnel sottomarino d'Europa, costruito sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri !
Un'esperienza straordinaria.
Faccia a faccia con i Re del mare.

MONTE CARLO

Marineland

Aperto tutti i giorni dalle 10

Fuori Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

La Stampa e Specchio viaggiano sempre insieme.

Se a Pasqua andate fuori **Piemonte, Liguria** e **Valle d'Aosta**, sappiate che ogni sabato **La Stampa** e **Specchio sono venduti esclusivamente insieme a 2.500 lire**. Una piccola spesa che si trasformerà in una grande sorpresa per chi ancora non conosce il settimanale che riflette prima di parlare.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MENO MITO PIÚ MITE

Cosa si prova a ritrovarsi da ragazzini al cinema con il campione dei nostri sogni seduto nella poltrona accanto, a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la rissa con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali?
In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie l'odore umano di atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di mito creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Editoria Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

E' arrivato *Vito.* Il nuovo veicolo Mercedes-Benz.

Vieni a provarlo.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100
(uscita Casello Autostradale)
SAVONA - Via Nizza 59 - Tel. 019/862.220

Il settebello della pallanuoto si sbarazza anche della Francia nell'Otto Nazioni della Costa Azzurra

L'Italia di Antibes vola in semifinale

Oggi gli azzurri contro la Romania e prima Usa-Germania

DAL NOSTRO INVIATO

Ratko Rudic ha il labbro sgualcito e il baffo di traverso, quando commenta l'11-4 con cui l'Italia ieri ad Antibes ha battuto la Francia confermando il primo posto nel girone B dell'Otto Nazioni. «Capisco che certe partite non stiano lì lino tanto, però non voglio più vedere certi cali di attenzione, ho notato troppe carenze mentali, inutile guardare solo il risultato. Questi sono test per far funzionare i meccanismi, non bisogna trascurarli».

La partita non poteva avere storia. I parziali (5-2, 2-0, 2-0, 2-2) non dimostrano affatto la differenza con una Francia che solo per la permissività agonistica degli azzurri ha potuto segnare quattro gol e addirittura pareggiare l'ultima frazione. Tra i savonesi, Petronelli ha firmato il primo gol, Ghibellini il sesto, Angelini una doppietta. Proprio quest'ultimo è stato tra i meno colpevoli dei «colpi di scena» che hanno contraddistinto la prova dell'Italia. Il piccolo problema fisico che l'aveva tenuto fuori con gli Stati Uniti (distrazione muscolare al braccio sinistro) non pare averlo condizionato.

Rudic, comunque, tanto contento era dopo la gara con gli Stati Uniti, tanto irritato ieri. Palesa dunque già giusta tensione «olimpica», e molta comprensione per le vicende dei singoli: «Il campionato sta vivendo la fase decisiva, è ovvio che non ci sia identità di condizione tra i gruppi di giocatori. Per questo non è il caso di infondere grande affidabilità ai risultati, ma io vedo benissimo cosa funziona e cosa no».

In effetti, coloro i quali si stanno giocando la stagione con i loro club (Postiglione, Giustolisi, i due Calcaterra, Pomilio, Sottani, Silipo) mostrano condizione alta ma anche - qua e là - stanchezza forse più mentale che fisica. Un'Italia-puzzle, sul piano della preparazione collettiva, tanto è vero che l'iniziativa è spesso affidata ai singoli, specie in attacco. Decisamente meglio finora la difesa.

Il torneo di Antibes prevede oggi dalle 14,30 le gare per le assegnazioni dei posti dal quinto all'ottavo, mentre alle 17 e alle 18,15 la volta delle semifinali: prima Germania-Stati Uniti poi Italia-Romania.

Marco Bagletto

Il commissario tecnico Rudic

Tennis, cinque italiani negli ottavi

Il torneo internazionale per Under 14 a Genova Bravi i ragazzi, ma è deludente il team femminile

GENOVA. L'Italia al torneo internazionale under 14 del Park Genova punta quasi esclusivamente sull'azzurro. Contrariamente alla tendenza manifestatasi negli anni scorsi, la 14a edizione di quello che resta uno dei più importanti tornei europei di tennis giovanile è stata caratterizzata dal buon comportamento della squadra maschile italiana e dalla deludente prova d'insieme del team femminile.

Negli ottavi di finale del singolare maschile approdano i ragazzi e solo le ragazze. Ancor più lusinghiero il bilancio ristretto al tennis di casa nostra: si sono distinti i due tennisti del Tennis Club Genova, Jacopo Vignola e Giunior Ghedina.

Vignola, originario di Albenga, non nasconde le ambizioni: passato nei sedicesimi senza dover giocare per «un buco» nel tabellone ha sconfitto il quotato belga Thys 6-1 6-4. Ieri negli ottavi ha avuto ragione dell'austriaco Suppan in 3 set: 3-6 6-4 6-1. Per entrare in semifinale il piccolo tennista ingauno deve recuperare le fatiche sostenute: oggi si troverà di fronte un osso duro, forse la testa di serie n—2, il bulgar Todor Enev, giunto secondo nell'importante torneo di Tarbes in Francia, forse il croato Matijevic. Nella parte alta del tabellone avanza pur tra qualche esitazione la testa di serie n° 1, il francese (vincitore a Tarbes), Paul-Henri Mathieu, approdato ai quarti dopo una lunga battaglia con il croato Vidovic: 6-3 5-7 6-3. Sulla strada di Mathieu c'è la finalissima potrebbe esserci Ghedina: sempre che il genovese negli ottavi si sbarazzi dello svizzero Lammer. Ghedina nei sedicesimi ha sconfitto il connazionale Ferrillo 0-6 6-2 6-4. Il terzo azzurro ancora in gara è Gianmarco No-.

Nel singolare femminile sono crollate molto presto le ambizioni della spezzina Francesca Lorenzoni, tesserata per il T.C. Genova. Nel primo turno del tabellone principale è stata eliminata da Serena Barbero (4-6 7-5 6-1) e sua volta fermata dalla britannica Reesby (7-6 6-3). Da questa parte del tabellone però sarà difficile sottrarsi all'avanzata impetuosa di Jelena Pandzic, croata, testa di serie n°1. Poche speranze per l'Italia: Anna Floris deve vedersela per entrare nei quarti con la britannica Gregg; Flavia Pennetta è stata eliminata negli ottavi dalla greca Danilidou. Oggi quarti e semifinali, lunedì finalissima, alle 10 quella femminile, a seguire quella maschile. **[d. s.]**

Oggi pomeriggio il via al «Broccardi»

A Santa Margherita baby in passerella

S. MARGHERITA. Un «piccolo Viareggio», o il «Viareggio del Tigullio»: queste le definizioni coniate dal sindaco di Santa Margherita Ligure, Angelo Bottino, in sede di presentazione della 4a edizione del Trofeo «Città di Santa Margherita Ligure», torneo calcistico internazionale riservato agli Esordienti classe '83, al via oggi sul campo Broccardi.

Un cast notevole, e l'appellativo di «Viareggio di Liguria» che non sembra proprio lontano dalla realtà: pur a livello di calciatori in erba, dodici squadre e poco più, la manifestazione organizzata dalla Sammargheritese presenta ai nostri di partenza i settori giovanili delle cinque società attualmente al vertice della serie A. In ordine di classifica: Milan, Juventus, Fiorentina, Inter e Parma. Carattere internazionale dato dalla presenza del Benfica di Lisbona e dai francesi del Monaco.

A completare il lotto la società organizzatrice, la Sammargheritese. Oggi prime eliminatorie, con alle 14,30 Sammargheritese-Monaco (incontro 1); alle 15,20 Milan-Parma (incontro 2); alle 16,10 Benfica-Inter (incontro 3); alle 17 Fiorentina-Juventus (incontro 4). Domani alle 14,30 di fronte le perdenti degli incontri 1 e 2; alle 15,20 perdenti 3 e 4; alle 16,10 vincenti 1 e 2; alle 17 vincenti 3 e 4. Lunedì alle 14 la finale per il 7° posto; alle 14,50 finale 5° posto; alle 15,40 finale di consolazione per il 3° posto; alle 16,30 la finalissima.

La Juventus deve difendere il trofeo conquistato lo scorso anno, in finale 2-1 al Milan. Rossoneri che avevano vinto le prime due edizioni, nel '93 sulla Sampdoria (3-1) e nel '94 sull'Inter (4-2 dopo l'esecuzione dei calci di rigore). Sarà anche sfida Juventus-Milan, come da tempo di ripete in occasioni, campionato di serie A in primo luogo? Possibile, con le incognite rappresentate dalle due società straniere, e particolare tanta curiosità intorno ai portoghesi del Benfica.

«Il Sole Assicurazioni» rappresenta il primo supporto, come sponsor a tutta la manifestazione.

Le sette società «ospiti» di S. Margherita sono state sistemate in alcuni alberghi del Tigullio, coinvolgendo tutto il comprensorio. **[g. s.]**

In Terza categoria

Il recupero a S. Stefano e Bacezza

Oggi alle 15 sul campo di S.Stefano d'Aveto si recupera la partita di Terza Categoria (6a di ritorno), Val d'Aveto (p. 16)-Sali-Bacezza (p. 42) rinviata tre settimane per una inattesa nevicata. Saline Bacezza, che cerca di rientrare sulle prime della classifica, cercherà di non farsi condizionare dall'inevitabile clima da «scampagnata fuoriporta».

Il compito dei chiavaresi è agevolato dalle assenze per squalifica degli avetani Bottini e Cella. Le altre squalifiche di Terza riguardano Semprevivo (A Ciassetta); Brusco (Bargone); Castelvecchio, Mancini e Lanata (Portofino), Dallorso, Parazzo e Russo (Ri Calcio) che salteranno una gara.

Domani al Comunale di Chiavari si terrà la prima edizione del trofeo «Il Cuore del Tigullio», triangolare a sfondo benefico tra una rappresentativa di vecchie glorie di Samp e Genoa, una di giocatori entelliani, ed una rappresentativa di medici del Tigullio. Alle 16 partita di calcio tra due formazioni giovanili dell'Entella, poi (16,45) un'esibizione di una banda musicale, alle 17 via al torneo vero e proprio. **[d. s.]**

SAMPDORIA

Bari e Pescara nel mirino Si può ancora sognare?

L'attaccante blucerchiato Chiesa vuole ancora segnare oggi contro il Bari

GENOVA. Battere il Bari questo pomeriggio per continuare a sperare. Solamente conquistando i tre punti, la Sampdoria terrebbe ancora la zona Uefa nel mirino, contando logicamente un pizzico di fortuna, cioè i passi falsi altrui. Assente lo squalificato Seedorf, Eriksson è stato costretto a rimescolare un po' le carte, soprattutto a centrocampo. In settimana il tecnico svedese ha provato diverse soluzioni: l'ultima, sperimentata mercoledì mattina nel corso della rifinitura, dovrebbe essere quella buona. E cioè Karembeu sulla destra, pronto ad appoggiare in avanti la coppia Mancini-Chiesa, Franceschetti e Salsano centrali, Invernizzi a sinistra.

Il dubbio Zenga-Pagotto verrà sciolto solo pochi minuti prima del fischio d'inizio e quindi Marco Franceschetti si candida a volto nuovo della Samp. Acquistato l'estate scorsa dal Padova con ottime referenze in qualità di libero, viene adesso riciclato da centrocampista. Una situazione che, al giocatore, sta bene: «Tutto quello che arriva da adesso alla fine del campionato per me è oro colato. Il solo fatto che io sia in ballottaggio per una maglia da titolare è il limite che venga tenuto in considerazione come riserva sulla quale poter contare, mi fa contento. Eriksson negli ultimi giorni ha provato diversi moduli, toccherà a lui tirare le somme. Io sono disponibile a tutto: sia chiaro, anche giocare a centrocampo da quattro anni, non è un problema».

Franceschetti sta uscendo da una stagione difficile: prima gli infortuni, poi l'esplosione di Mihajlovic nel suo ruolo, quello di libero. E così, dall'oggi al domani, è ritrovato a convivere con una situazione nuova: «Quella di allenarsi sapendo di giocare. Mi sentivo un emarginato. Per questo dico che devo fare tesoro di tutto quello che verrà da adesso fino a giugno. Sia chiaro, comunque, che non sono disposto ad accettare un'altra panchina a queste condizioni».

Il Genoa ieri pomeriggio ha effettuato la rifinitura su un prato di Francavilla. Lo stadio Comunale promessole in un primo momento, le è stato negato all'ultimo minuto. E Salvemini ha ripiegato su soluzione d'emergenza. Provino positivo solo per Montella, disturbato dalla solita pubalgia. Mentre Onorati (contrattura) ha alzato bandiera bianca. L'allenatore genoano, quindi, questa sera nel posticipo in pay-tv contro il Pescara, è costretto a modificare l'assetto tattico: Francesconi giocherà sulla fascia sinistra e Magoni avanzerà a centrocampo. Il rientro di Ruotolo poi, consente a Cavallo di ritornare a fare il libero.

«Il mio obiettivo è quello di ritornare da Pescara con un risultato utile - ha spiegato Salvemini - non voglio più parlare di promozione, di quarto posto. In questo momento siamo una squadra che deve inseguire, che quindi deve osare e rischiare per recuperare i punti persi. Dovessimo gestire un risultato, invece, il nostro atteggiamento sarebbe diverso. Le prove in trasferta di Lucca e di Cesena, nonostante le sconfitte, mi lasciano ben sperare».

[dam. bas.]

PINO LIMITED - PH. GIUSEPPE PINO
STEFANEL SPA 0422 8191
GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NELLE PAGINE GIALLE - ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA
spa

AUTOCENTRALE

SAN REMO - Corso Cavallotti, 115/117 - ☎ 0184.508940

IMPERIA - **GEROMOTORS** - Via Foce 48 - Tel. 0183.710342

PROMOZIONE PRIMAVERA

SAAB 900
Entry Level
2.0i
16V, 130cv.
5 porte.
A partire da
L. 39.246.000

PROVATE L'EMOZIONE DI UNA SAAB:

Finanziamenti Super-Speciali a Tasso Zero

fino a L. 20.000.000 con 24 rate mensili di L. 833.400

oppure

Leasing a Tasso Fisso Europeo con il 20% di anticipo su L. 40.000.000

equivalente a L. 8.297.500 in 35 rate mensili di L. 1.044.016, riscatto 1%. Formula leasing estendibile fino a L. 80.000.000

(campagna promozionale valida fino al 21 Maggio 96)

NUOVA MAZDA 121. FINALMENTE UNA MACCHINA CHE SA DI QUALCOSA.

VENITE AD ASSAGGIARLA

mazda
Ogni macchina, un'idea

TAEG 0 - TAN 0

Versione 1.3 LX chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

GUSTO ESPLOSIVO MAZDA:

Finanziamenti Super-Speciali a Tasso Zero

a partire da 15.000.000 con 18 rate mensili di L. 833.400

oppure

Leasing a Tasso Fisso Europeo con il 20% di anticipo su L. 30.000.000

equivalente a L. 6.297.500 in 35 rate mensili di L. 783.012, riscatto 1%.

Da L. 16.590.000*

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

Ma che belle sorprese !!!

IMMOBILIARE
IL METRO

IL METRO
SANREMO
appartamenti in villa : p.terra con giardino, 1°p. con mansarda, ottime rifiniture, 50 mt. dal mare

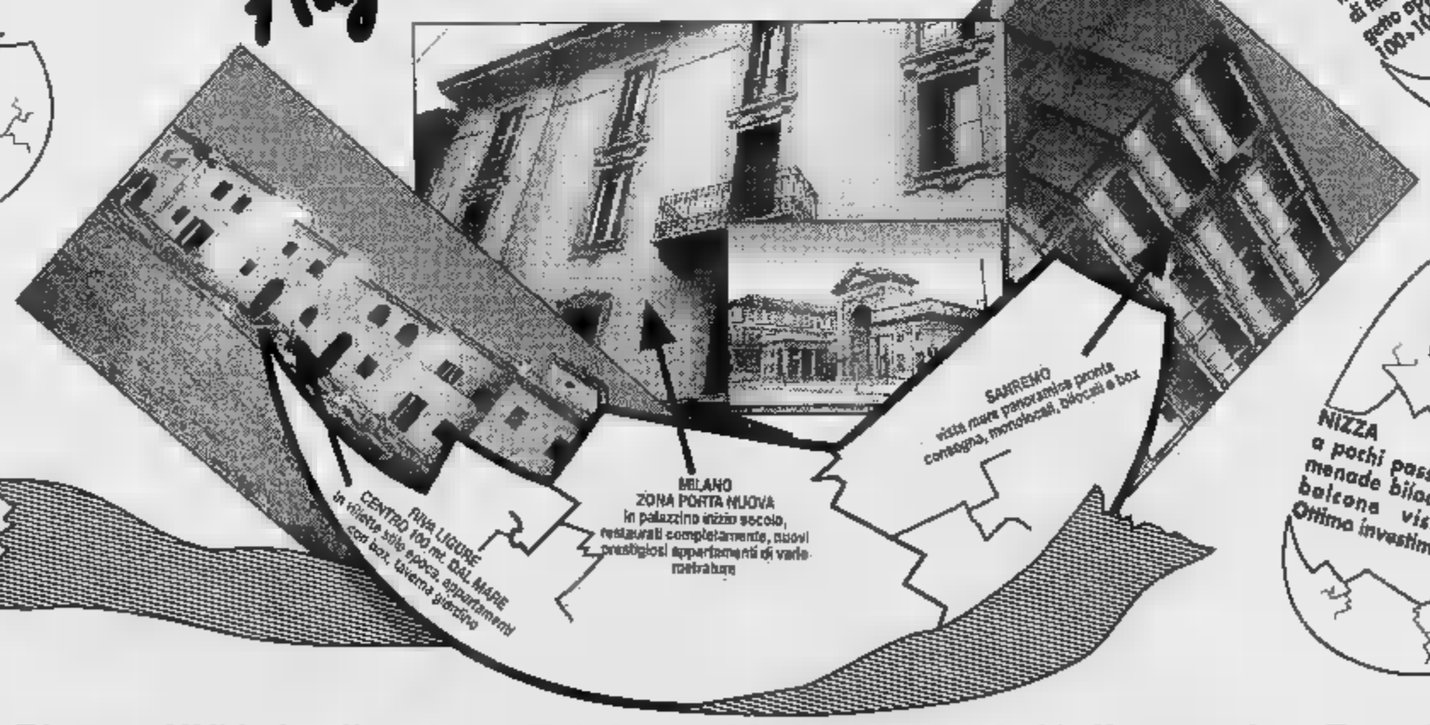
IL METRO
RIVA LIGURE
appartamento entrata dal bidello 3 locali più servizi, autonomo senza spese condominiali - terrazzo sul mare - stupendo

IL METRO
RIVA LIGURE
sul mare bilocale nuovo con terrazzo circostante, possibilità di spiaggia privata. Termoautonomo. Box e cantina.

IL METRO
SANREMO £. 175 m. bilocale a 100 mt. p.za Colombo. Sogg. con ang. cottura, camera, bagno. 6°P. Terrazzino Vista porto

IL METRO
ARMA DI TAGGIA
pronta consegna alloggi 200 mt. dal mare. Rifiniture di lusso. Riscaldamento autonomo.

Auguri di Buona Pasqua



IL METRO
SANREMO
centrale attico 4°P. con ascensore, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazza vista mare.

IL METRO
POMPEIANA
in posizione centrale 1500 mt. di terreno edificabile con progetto approvato per villa di 100x100. Vista mare.

IL METRO
S. STEFANO AL MARE
(Porto Marina degli Aregai) Vendesi/affittasi posti barca varie metrature anche direttamente da privati.

IL METRO
NIZZA
a pochi passi dalla promenade bilocale con K., balcone vista mare. Ottimo investimento.

MILANO - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Telefono 02 29.00.25.51 (4 linee ra) - Fax 02 [illegible]
RIVA LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, 6 - Telefono 0184 48.46.21 (3 linee ra) - Fax 0184 [illegible]
SANREMO (IM) - Ufficio: Corso Garibaldi, 146 - Telefono 0184 50.59.20 (3 linee ra) - Fax 0184 572494

IL NOSTRO GRUPPO
IMMOBILIARE COSTRUZIONE BELVEDERE: COSTRUISCE E RISTRUTTURA
IL METRO IMMOBILIARE: VENDE

IL METRO IMMOBILIARE

FINALE LIGURE (SV) ZONA INDUSTRIALE

Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019/600422

AVVISO DI VENDITA

1ª FIERA dell'arredamento

STOCK di MOBILI

520 CAMERE E CAMERETTE

210 CUCINE

500 SALOTTI
115 SOGGIORNI

1.000 MOBILETTI VARI

MERCE PROVENIENTE DA FIERE CAMPIONARIE ED AZIENDE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE A PASQUA E LUNEDI' DELL'ANGELO

SULLO STOCK GIA' SCONTATO DEL 50 % UN ULTERIORE SCONTO DEL 50%

VENDITA PROMOZIONALE

JOLLY PUBBLICITA'

SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'

TEL. 0437/31518 - 30034

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
da la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Borgo Peri con 150 espositori

Expo di Imperia con olio e pasta

IMPERIA. Pasta, olio extravergine ■ oliva e profumi della cucina mediterranea. Sono i ■ temi ai quali è dedicata l'Expo dell'Alimentazione che si svolgerà ■ Imperia dal ■ aprile al 5 maggio: organizzata dalla Camera ■ Commercio, con il concorso di ■ «pool» di enti, ■ cui Comune, Provincia e Apt Riviera dei Fiori, ■ il patrocinio de La Stampa, la manifestazione si terrà sulla spianata di Borgo Peri. E' la seconda edizione, dopo il felice esperimento dell'anno scorso sulla banchina di Oneglia, quando in soli due giorni i visitatori erano stati più di ■ mila.

Questa volta, ■ mostra-mercato occuperà un'area molto più ampia: ben 7.000 metri quadrati, mille dei quali riservati agli stand promozionali e agli spazi per i convegni. Tra gli appuntamenti collaterali, l'assemblea dell'Associazione nazionale Città dell'Olio (oltre sessanta Comuni ■ tutta Italia), la riunione degli assaggiatori d'olio d'oliva - un'arte che gli imperiesi ■ tramandano ■ generazione ■ generazione e che adesso ha ottenuto ■ riconoscimento ufficiale con il «panel test» ■ campo europeo - e la presentazione di un itinerario nell'entroterra, alla scoperta delle erbe aromatiche.

Gli espositori saranno 150, e tra i soggetti ospiti ■ saranno anche Cuneo, con vini ■ formaggi, Nizza ■ Alpi Marittime, interessata soprattutto ■ far conoscere il proprio aeroporto: ■■ porta sul mondo, un oltre 6 milioni di passeggeri all'anno), ■ Treviso con il suo radicchio, abbinato all'olio d'oliva.

Un'altra grande Expo sta intanto per decollare a Cairo: dedicata ai generi più vari, dall'abbigliamento alle tecnologie per la casa, avrà luogo dal 12 al 21 in località Tecchio e proporrà pure spettacoli e trattenimenti. L'organizzazione è della Publiesse, ■■ ■ patrocinio del■ Confesercenti e la collaborazione de La Stampa. [s. d.]

Nel solo versante di Diano, minimo tre incidenti al mese

Capo Berta, un pericolo

L'ennesimo testa-coda ripropone i rischi di chi percorre la via Aurelia
Automobilisti e albergatori chiedono interventi per migliorare l'asfalto

IMPERIA. L'ultimo caso è di un paio di giorni fa. Vittima, per fortuna incolume, una coppia di turisti torinesi, in vacanza a Diano e diretti all'ospedale di Imperia per far visita a un conoscente: nei primi tornanti del Capo Berta, poco oltre l'hotel L'Ulivo, l'auto è sfuggita al controllo del guidatore, «che pure - assicura la moglie - procedeva in salita ■ velocità ridottissima», e d■■ aver compiuto una serie di testa-coda, si è schiantata contro un muro. Arrivano i primi ospiti stagionali, ■ traffico si intensifica ■ la via Aurelia ancora una volta finisce nell'occhio del ciclone: gli automobilisti la ritengono «antiquata, pericolosa e mal tenuta», l'Anas che la gestisce è sotto accusa.

I dati, benché frammentari e incompleti, rendono l'idea: tre incidenti al■■ nel '95, secondo la sola polizia municipale di Diano Marina nel versante di sua competenza, ■ di questi almeno sei con feriti gravi. Ad essi, vanno aggiunti i due che già ■ sono verificati quest'anno. Ma, se si tiene conto che i vigili urbani operano soltanto di giorno, che l'Aurelia ■ controllata anche da polizia stradale e carabinieri e che esiste anche la «fetta» di territorio imperiese, si ha conferma della gravità della situazione. Esistono alcuni punti particolarmente a rischio: «Forse basterebbe sostituire l'asfalto, com'è successo a■■ tempo a San Lorenzo al Mare, per ridu■ la pericolosità».

Troppi gli incidenti sul Capo Berta

Chi percorre quotidianamente la strada, conosce ormai le curve più minacciose. E una lapide lungo il percorso ricorda un sinistro mortale, monito alla prudenza. Ma■■ basta: l'insidia può essere nascosta anche dietro ■ qualche goccia di pioggia. Molti lamentano la scarsa manutenzione dell'arteria, la più frequentata di Liguria: «Si vede qualche intervento in prossimità della "Milano-Sanremo". Poi, però, passata la corsa, tutto torna come prima». Basta fare un giro di perlustrazione, per avere la verifica: muretti sbrecciati ■ mai riparati dopo l'urto di un veicolo, segni di uno smottamento rimosso a malapena, punte di agavi o rami che si sporgono sulla sede.

Quello della carenza di pulizia lungo la millenaria statale numero 1 ■ un tasto sul quale, due anni fa, aveva battuto anche l'Associazione provinciale degli albergatori. «Le cunette sono ostruite da fogliame e detriti, e sulle rare piazzole di sosta ■ incontrano cumuli ■ cartacce, lattine, bottiglie ■ ■■chetti di plastica. ■' un segno dell'inciviltà dei passanti, ma anche dell'incuria in cui è abitualmente lasciata l'Aurelia», lamenta il presidente Americo Pilati. E aggiunge: «Benchè■■ sia ■ loro competenza, alcuni Comuni (Diano, Imperia, San Lorenzo) provvedono a rassettare quello che altrimenti è un brutto biglietto ■ presentazio■■ della Riviera per chi arriva».

Stefano Delfino

SAMP E GENOA

Bari e Pescara sono nel mirino

Blucerchiati a Marassi, rossoblù nel posticipo serale. I dubbi di Eriksson e Salvemini. Nella foto il capitano sampdoriano Roberto Mancini. A PAGINA 45

Sanremo, feste amare per un'anziana infermiera: i ladri le hanno portato via più di un milione

Derubata della pensione alla vigilia di Pasqua

Ada Perolfi per decenni ha assistito i cantanti del Festival

SANREMO. Uscita di casa per fare la spesa è stata scippata della pensione nei pressi della■■■ della Standa di via Roma. Vittima del borseggiatori è Ada Perolfi, 70 anni, residente a Sanremo, ai giardini Vittorio Veneto, ■■■ persona molto conosciuta nella città dei fiori per essere stata per decenni l'infermiera del Festival della■■■■ e grande consolatrice dei cantanti rimasti esclusi dalla manifestazione. Ada si è accorta che qualcuno le aveva sfilato il portafoglio dalla borsetta al momento di pagare la spesa. Ha fatto mente locale, ha riflettuto, ■ ■■ ha ricordato che, poco prima, ■■■ stata avvicinata e urtata da due giovani, forse di origine straniera, incontrati tra gli scaffali di un reparto del supermercato. ■■■ ■■■ i borseggiatori? Non esistono riscontri.

Lo scippo è stato subito denunciato ai carabinieri ■■ una pattuglia della radiomobile ha raggiunto il grande magazzino del centro. I controlli non hanno però permesso di identificare persone sospette all'interno della Standa. Ada Perolfi, visibilmente scossa per quanto avvenuto, è stata accompagnata in caserma dove ha presentato la■■■ denuncia. Nel borsellino■■■■■ circa un milione in contanti: «Solitamente esco di casa■■■ i soldi contati, per precauzione - ha spiegato la simpatica anziana ai militari - ma questa volta avevo deciso diversamente». ■ la sorte ha voluto che i borseggiatori entrassero in azio■■ proprio nel giorno in■■■ il portafoglio era pieno.

Ada Perolfi, che■■■■ oggi continua ad■■■■ presente al Festival, presenza rassicurante dietro le quinte per Pippo Baudo come per i cantanti che■■■ dei veterani della kermesse canora, è stata poi riaccompagnata a casa dai militari. Il furto della pensione è stato per lei un duro colpo.

E l'ennesimo borseggio, nella zona del centro, nei pressi delle poste e ai danni ■ un'anziana, rinnova l'allarme e l'emergenza per il dilagare, sempre più preoccupante, della microcriminalità. Oltre alla presenza degli scippatori a Sanremo si è fatta costante anche quella dei ladri e dei teppisti senza contare le situazioni inquietanti che animano la notte, in centro come in periferia, tra spaccio di droga, prostituzione ■ malavita in genere.

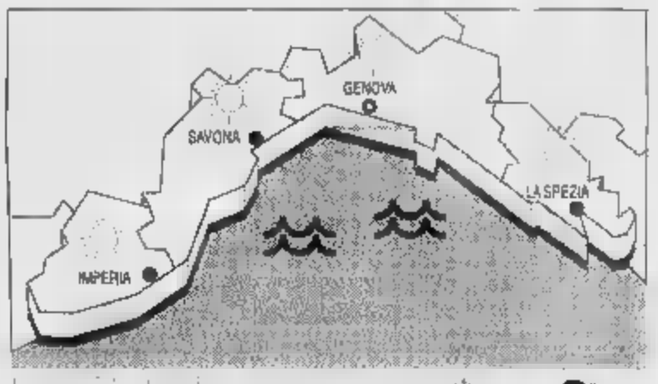
Ada Perolfi, 70 anni, è stata per lungo tempo l'infermiera del Festival (FOTO CATTI)

Le forze dell'ordine, mobilitate quotidianamente con almeno tre pattuglie schierate sul territorio, sono impegnate costantemente sul fronte della prevenzione ma mai c■■■ in questo momento i risultati si stanno rivelando scarsi.

Intanto, sono in molti a sollecitare■■■ maggiore presenza nei pressi degli uffici postali ■ delle banche dove spesso si appostano i borseggiatori per scegliere le loro vittime osservandole durante le operazioni di prelievo agli sportelli. In passa■■ i servizi prestati da personale in borghese avevano ottenuto buoni riscontri con una diminuzione notevole delle denunce per borseggi e scippi.

■ le indagini per bloccare i borseggiatori ■ Ada Perolfi continuano, con una particolare attenzione ai giovani di colore che si aggirano in modo sospetto nella zona del centro. Per l'anziana sanremese la vigilia di Pasqua ha riservato davvero una brutta sorpresa. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco■■■■, con la formazione di locali addensamenti a ridosso dei rilievi dell'entroterra.
TENDENZA■■■■■■■■ Le condi■■■■■ caratterizzate■ schiarite, con locale foschia■ primo mattino. Vento debole. Mare poco mos■■.

TEMPERATURE DI IERI

■■■■	■■ 13	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 15	min 8

■■■■■ **FA■■■■■■■■

Alla Marina di Porto fioriscono le idee per lo sviluppo del diportismo

Approdi gratis fino a lunedì

Sorpresa pasquale dell'Imperia mare, che offre gli ormeggi (senza spese) ai naviganti in transito Anche i ristoratori aderiscono all'iniziativa. Intanto il Comune fa restaurare le colubrine

IMPERIA. E' una Pasqua ricca di sorprese anche per i diportisti che fanno tappa allo scalo di Porto Maurizio. Riproponendo una fortunata iniziativa promozionale, l'Imperia Mare, che ha in concessione l'approdo turistico, ospiterà gratis le imbarcazioni in transito alla banchina Medaglie d'Oro da oggi fino a lunedì dell'Angelo. In contemporanea, ristoranti e pizzerie della Marina offriranno la [illegible] durante il primo giorno di [illegible] nella città.

La proposta promozionale, che ha riguardato anche il periodo delle vacanze natalizie, approda al terzo anno. Segno che è risultata gradita.

Spiega il direttore dell'Imperia Mare, comandante Domenico Acquarone: «Alle imbarcazioni che si fermeranno durante le festività verranno forniti gratuitamente l'ormeggio, la somministrazione di acqua potabile ed energia elettrica, oltre a tutti i servizi accessori di cui dispone la società, come ad esempio la raccolta di olio esausto, le informazioni, lo radio e il bollettino meteorologico».

A dare il benvenuto saranno anche i ristoratori che fanno parte dell'associazione La Marina. Gli esercizi che si affacciano su via Scarincio o nelle piazzette vicine contribuiranno ad allietare il soggiorno dei visitatori con una cena a base di specialità. Aderiscono all'iniziativa le pizzerie Hobo's e Gocce di Mare, accanto ai ristoranti Lanterna Blu, Gambero, Timone, La Botte, Aspettando Bartali e Le Grotte.

La promozione contribuirà ad aumentare gli arrivi, dopo un '95 che è già [illegible] nettamente positivo e ha lasciato col sorriso sulle labbra gli operatori. Il transito di natanti da diporto alla Banchina Medaglie d'Oro aveva fatto registrare un incremento notevole soprattutto [illegible] aprile, con 35 imbarcazioni (+84%), e a maggio, con 45 (+150%), ma la tendenza era stata mantenuta anche durante l'estate. A giugno le visite erano state 87, con un aumento percentuale dell'85 per cento, e a luglio si [illegible] raggiunta quota 214. In tutto, i mezzi che hanno attraccato l'anno scorso [illegible] stati 747, contro i 564 del '94.

Tra le iniziative turistiche che riguardano il porto imperiese, c'è intanto anche un progetto del Comune. Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Rinaldo Paglieri: «Vogliamo recuperare le colubrine, che risalgono al '600, collocate sul molo lungo di Oneglia e su quello corto di Porto Maurizio: in tutto [illegible] ventidue. I pezzi di artiglieria appartenevano agli eserciti genovese e sabaudo. Le faremo restaurare all'arsenale militare di Piacenza, per poi inserirle in un percorso storico-culturale, che figura tra i prossimi obiettivi e che sarà una delle attrattive di spicco».

[illegible] Ferrari

DALLA CITTÀ

Hanno rubato [illegible] uova dei cigni sull'Impero

Ancora una bravata dei soliti ignoti. Con l'aggravante di avere infstidito animali protetti. L'altra notte qualcuno ha rubato le uova dei due splendidi cigni che da tempo hanno scelto [illegible] dimora la foce del torrente Impero. Sono state portate via nella notte tra mercoledì e giovedì. Testimoni assicurano che fino a mercoledì pomeriggio le uova si trovavano nel nido. Che [illegible] ne faranno mai i ladri? La Forestale ha aperto un'inchiesta. [e. f.]

Scajola oggi incontrerà gli ambulanti a Oneglia

Si sta sottoponendo a un [illegible]ro tour [illegible] force l'ex sindaco Claudio Scajola, che in questi giorni è impegnato nella campagna elettorale. Oggi alle 9 incontrerà gli ambulanti [illegible] mercato di Oneglia, alle 19 sarà nella sala consiliare di San Lorenzo. Domani l'infaticabile rappresentante [illegible] Polo sarà a Moltedo: [illegible] 10,30. [e. f.]

Sentiti in Procura [illegible] presidenti della Riviera Servizi

Iniziati ieri in Procura gli interrogatori nell'ambito dell'inchiesta sul settore dei rifiuti, al centro [illegible] polemiche [illegible] veleni nella passata legislazione. Il pm Bruno Novella ha sentito come persone informate sui fatti due ex dipendenti della Riviera Servizi, [illegible] cooperativa che [illegible] occupava dello spazzamento delle strade, e due suoi ex presidenti: Luca Marovic e Teresa Marco. Secondo la Finanza, dietro le attività della Riviera Servizi c'erano soci occulti. [e. f.]

Una fiera [illegible] Tovetto: i fondi per aggiustare [illegible] chiesa

Mercatino all'aperto, da oggi a lunedì, a Tovetto di Villa Faraldi: la manifestazione [illegible] organizzata dagli «Amici [illegible] San Sebastiano» [illegible] raccogliere i fondi necessari per portare a compimento i lavori per il restauro completo della Chiesetta. L'orario: dalle 10 alle 13, [illegible] dalle 16 alle 20. [b. v.]

Il comune irremovibile nonostante le proteste

Per i dehors più piccoli braccio di ferro a Diano

DIANO MARINA. Dehors più piccoli anche in Corso Roma. Il Comune, al riguardo è risoluto. I cinque titolari del Marabotto, Scandinavia, Mabs, Dedian e Novecento, che si erano rifiutati [illegible] ridurre la superficie delle loro strutture, dovranno adeguarsi al regolamento. Non ci sono alternative. L'Amministrazione comunale ha reso noto che non ci possono essere eccezioni rispetto [illegible] resto dei dehors di tutta la città.

Spiega il vice sindaco, Elio Novaro: «Tutto è nato con una delibera del mese di maggio del '90 quando la precedente amministrazione aveva dettato le modalità e i criteri da adottare per l'occupazione del suolo pubblico. In quella circostanza si era stabilito che entro la fine [illegible] febbraio del '93 tutti i dehors non potevano avere una profondità superiore ai due metri».

Prosegue: «La quasi totalità degli esercizi si era adeguata alla norma nei termini previsti. Rimanevano gli ultimi cinque bar di Corso Roma che sono stati più volte sollecitati a rientrare nei limiti di legge. Ma senza concreti risultati».

Sono iniziati tra Comune e proprietari incontri e spiegazioni ma le strutture, intanto, non venivano modificate. I proprietari sostenevano che avevano rilevato gli esercizi pensando che il dehors non potesse [illegible] modificato e che in [illegible] di riduzione i danni per l'azienda sarebbero stati accessivi.

Chiarisce il [illegible] sindaco: «Chi ha acquistato un pubblico esercizio [illegible] ha certamente acquisito lo spazio riservato al dehor perché la struttura in questione è sempre su suolo pubblico. Poi non è accettabile che in una via centrale quale Corso Roma, esistano dehors di ampiezza tale da risultare superiore all'intera superficie dell'attività commerciale. Infine i dehors, qualche volta, rappresentano confusione e sciatteria sia per il loro arredamento che per la mancata manutenzione e pulizia».

Per questi motivi, evidentemente, l'Amministrazione comunale ha deciso di respingere le istanze dei cinque titolari di Corso Roma invitando in modo perentorio gli interessati a ridurre, subito le loro strutture limitandosi ad occupare solo due metri di strada.

Angelo [illegible]

CRONACA

Coppia rapinata: un'inchiesta

Marito e moglie erano stati rapinati due volte nel giro di [illegible] mese dall'ex dipendente (episodi accaduti a Imperia nell'inverno del '95), che era stato scoperto e denunciato dai carabinieri. Adesso il sostituto procuratore Bruno Novella sta cercando il complice, quello che [illegible] accompagnato entrambe le volte l'autore materiale dei colpi, facendogli da palo. Il pm ha sentito [illegible] nuovo, per riuscire a estrarre qualche particolare utile, una delle vittime delle due rapine, Teresio Duberti, [illegible] anni, residente nel capoluogo in [illegible] Manzoni 29, titolare del Tennis Sporting Club di via Steria, a Cervo. Duberti ha ricordato quello che gli era successo le [illegible] in cui gli portarono via l'incasso, un milione in banconote, facendolo cadere a terra e causandogli ferite guaribili in un paio [illegible] giorni: «Avevo appena aperto il portone di casa: qualcuno mi strappò il borsello. Notai una Vespa bianca allontanarsi». Il mese dopo toccò alla moglie Romana Giaccone, 64 anni, subire la stessa sorte: fu depredata della borsa mentre [illegible] era appena fermata con la macchina. Pare che [illegible] entrambe le occasioni il responsabile dei colpi, che, si scoprirà in seguito, aveva lavorato alle dipendenze [illegible] Duberti al circolo [illegible] tennis, fosse accompagnato da un complice. Il giudice sta cercando [illegible] di arrivare all'identificazione anche del secondo malvivente. Duberti però non ricorda molto. Sono passati diversi [illegible] da allora. Fare mente locale è difficile. [m. v.]

NELLE [illegible] DEGLI STROZZINI

Storia di prestiti negati dietro il fallimento di una ditta edile di Diano Marina

Cede uno yacht per pagare l'usuraio

Geometra copre gli interessi vendendo la barca a vela

SAN BARTOLOMEO. Sconfitto due volte: dagli strozzini, che gli hanno succhiato fino all'ultima lira mandando in fallimento la [illegible] azienda, e dalla giustizia, che [illegible] ha messo in Croce per le vicende societarie. Il geometra di San Bartolomeo Massimo Marci, 51 anni, [illegible] amministratore della Edil Ligure, [illegible] esaurimento nervoso e due infarti causati dalla rabbia, ha almeno una soddisfazione: giovedì in pretura vedrà sedere sul banco degli imputati, sospettato di usura, uno dei finanziatori che l'avrebbe [illegible] in ginocchio con interessi capestro. Secondo le accuse, nonostante lo sapesse ammalato, [illegible] presunto strangolatore, Giorgio Ruzza, 50 anni, di Diano Castello, gli avrebbe fatto firmare, mentre era immobilizzato in un lettino d'ospedale, un rogito per la cessione di una barca a vela. La sua barca a vela: il «Nous», nove metri e mezzo, che era attraccato a Diano Marina ed era intestato, oltre che a Marci, alla moglie, Raffaella Genovese.

Il geometra aveva sacrificato l'unico bene di lusso di [illegible] proprietà pur di salvare l'azienda, che era a un passo dal baratro. Si è nel maggio del '90. La Edil Ligure navigava in acque tempestose (fallirà poco più tardi, in novembre). Il professionista, che aveva lo studio a Diano Marina, [illegible] era rivolto agli istituti di credito, chiedendo un poco di ossigeno. Però aveva trovato solo secchi rifiuti e porte sbarrate. «Mi sono dovuto mettere nelle [illegible] degli usurai», spiega, senza vergogna, specificando che il processo gli farà tornare alla mente brutti ricordi. Sta cercando di lasciarsi tutto alle spalle. Anche se [illegible] è costato fatica: «Ho dovuto cambiare residenza, abbandonare il lavoro e andare a fare il portiere di notte. Solo da poco ho recuperato un po' di serenità e [illegible] tornato a fare la vecchia professione».

Tra le persone a cui aveva chiesto un finanziamento c'era Ruzza, che gli aveva prestato sette milioni. Dopo pochi mesi, Marci si era visto chiedere lo yacht, che di milioni ne valeva 28, in cambio dell'estinzione del debito. Fu costretto ad accettare. L'episodio di sciacallaggio finanziario sarebbe rimasto nell'ombra se la Guardia di Finanza non avesse svolto un'indagine patrimoniale nei confronti del professionista. I conti, passati al vaglio dagli agenti [illegible] Compagnia, allora guidati dal capitano Attilio Satta, [illegible] quadravano. Venne fuori la storia dello yacht venduto per coprire interessi usurari. Il finanziatore, Ruzza, venne denunciato dalle Fiamme Gialle, che trasmisero il fascicolo al procuratore Squizzato, lo stesso che lo ha mandato a giudizio. Giovedì inizierà il processo: l'imputato è difeso dagli avvocati Latini e Fucini, di Sanremo.

Il caso di usura è venuto alla luce da una verifica patrimoniale della Guardia di Finanza

Questa [illegible] ha lasciato il segno in Massimo Marci: «Non ho più fiducia nelle istituzioni. [illegible] in difficoltà, ma non ho trovato nessuno, in quei giorni, che avesse cercato di capire e di darmi una mano. Anzi, hanno pensato che volessi fare il furbo. Per evitare di rimanere stritolato ero stato costretto a coprire i "buchi" rilasciando assegni a vuoto. L'ho fatto per salvare la ditta dal naufragio. Non è servito. La nuova legge contro gli usurai? Inutile, finchè, per gli interessi, non si stabilirà un tetto massimo, oltre al quale scatta il reato. Ci sono banche che praticano rialzi altissimi. E' inutile, per colpa degli strozzini ho perso tutto».

Maurizio Vazzaro

Andranno ai contribuenti per le tasse dell'89

Iciap, ora il Comune rimborsa 78 milioni

DIANO MARINA. La comunicazione ufficiale agli interessati avrà luogo nei prossimi giorni. Ma l'Amministrazione comunale di Diano Marina ha già deciso. I contribuenti Iciap, che avevano pagato per il 1989 una somma eccedente di imposta rispetto al dovuto, saranno rimborsati.

Complessivamente il Comune dovrà rifondere ai cittadini una cifra che si aggira attorno ai 78 milioni. Il rimborso avverrà in due tranche. Dice l'assessore al Bilancio, Elio Novaro: «Il primo elenco di cittadini ai quali sarà riconosciuto il diritto a riottenere la somma versata in eccedenza sarà [illegible] noto tra qualche giorno. Il rimborso in questo primo caso ammonta a 38 milioni. Le somme saranno inviate individualmente agli interessati. La seconde tranche ritarderà un po'. Nel secondo caso [illegible] cifra da rifondere sarà di 40 milioni circa».

Si chiude con questo provvedimento dell'Amministrazione un contenzioso che andava avanti da tempo. Molti cittadini avevano, infatti, avanzato domanda per ottenere [illegible] le somme che secondo loro non erano dovute. Qualcuno, più scettico, aveva rinunciato.

Afferma Novaro: «Ora noi rimborseremo le cifre eccedenti solo a coloro che avevano fatto ricorso, sempre che la documentazione prodotta a [illegible] tempo dagli interessati risulti completa. L'operazione si è resa possibile ad un decreto-legge del '91 convertito in legge nello [illegible] anno».

Alle [illegible] [illegible] rimborsare saranno aggiunti anche gli interessi di legge. Commenta ancora l'assessore: «Siamo lieti per i cittadini che il contenzioso si [illegible] concluso a loro favore». «Tra l'altro - continua l'assessore Elio Novaro - sarebbe ingiusto trattenere nelle casse comunali denari che [illegible] sono di proprietà. Cercheremo di essere i più celeri possibili nel mettere a disposizione dei dianesi le cifre che loro attendono da tempo. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il numero dell'Usl in elenco a Sanremo»

Anche [illegible] particolari si può vedere a che punto è giunta la disorganizzazione della Sanità in provincia di Imperia: per telefonare all'Unità sanitaria locale ho consultato l'elenco nelle pagine di Imperia e, [illegible] estrema sorpresa, ho trovato scritto, testualmente, «vedi spazio alla voce Usl n.1 di Imperia nell'elenco di Sanremo». Una [illegible] da non credere. Quale contorsione mentale burocratico amministrativa ho portato a questa decisione? E' forse per risparmiare, nello spreco generale, il costo di [illegible] piccolo spazio a fondo pagina? O anche questo fa parte del progetto di togliere agli ospedali imperiesi ogni specializzazione per convogliare tutto a Sanremo, come pare avvenga anche per chirurgia? In questi giorni si stanno preparando i nuovi elenchi telefonici per il '96/97: spero che si colga l'occasione per rimediare e dare, almeno in questo caso, a Imperia ciò che è [illegible] Imperia.

Lettera firmata, Imperia

Sanremo, il turismo non [illegible] Festival

Perchè da diversi anni Sanremo non riesce a trovare la strada giusta da seguire per arrivare a ribadire la sua posizione di prestigio nell'ambito del turismo nazionale e internazionale? Il Festival è sicuramente una manifestazione di grande prestigio, ma la kermesse canora, trasmessa dalla Rai, [illegible] se il turismo: le presenze, gli alberghi, l'offerta [illegible] Sanremo sono un'altra cosa. E mi piacerebbe sapere perchè si continuano a trascurare fattori molti importanti per la qualità della vacanze impedendo al turismo di decollare come avveniva una volta. Mi rendo conto che la colpa, [illegible] di colpe si deve parlare in questo caso, [illegible] è solo del Comune, ma anche degli imprenditori e degli operatori che non hanno più fiducia nelle potenzialità della città: credo però che, [illegible] buona volta, debbano mettersi tutti insieme a pensare al futuro delle nuove generazioni.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: t. (0183) 280.777; **Bordighera-Vallecrosia:** t. 252.525 - 295.456; **Camporosso:** t. 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353; **Diano Marina:** t. 494 112; **Dolcacqua:** t. 208.879; **Ospedaletti:** t. 506.050; **Pieve di Teco:** t. 38.377; [illegible] sio: t. 279.700; **Pornassio:** t. 325.132; **Riva Ligure:** t. 485.754; **S. Stefano al Mare:** t. 486.000, **Sanremo:** t. 505.050; **Arma di Taggia:** t. 41 444; **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 280.450.

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Borgo* [illegible] Moro, via Sant'Agata 1, tel. 710.674.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, [illegible].

Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San [illegible]: [illegible], via Aurelia, tel. 400.045.

Diano M[illegible] *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolcacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible]. 208.133.

Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 106/108, tel. 669.018.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible]. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvolini*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvolini*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.

Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 175, tel. 662.233.

Arma di Taggia: *Revelli*, via C[illegible] 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

[illegible] **SOCCORSO: Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** [illegible] **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso tel. (0183) 280.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 406 100. **Bordighera:** [illegible]. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. [illegible] **odontoiatrica festiva:** orario: 9-12, tel. (0183) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.

Imperia: telefono 20.224

Sanremo: tele. 505.858

Ventimiglia: tel. 367.473.

STATO CIVILE

6 APRILE

MORTI: a Imperia nessuno
NATI: a Imperia nessuno

STATO CIVILE: La giunta regionale ha approvato il progetto di ristrutturazione della residenza sanitaria per anziani e del poliambulatorio [illegible] Pieve di Teco (Usl 1) e ha inoltrato al Cipe la richiesta [illegible] ammissione di finanziamento attraverso un mutuo pari a tre miliardi [illegible] [illegible] milioni. Nei giorni scorsi si sono [illegible] incontrati i rappresentanti della Riviera trasporti e le rappresentanze sindacali Faisa Cisal e Cisl Fisasi. Per la Riviera trasporti era presente il direttore generale geometra Carlo Conti, il dirigente dottor Giacomo Ferrero, il capo del personale [illegible] Grazia Ardizzone, l'ingegner Pier Romolo Bova. Per il sindacato Faisa Cisal erano presenti l'ingegner Sandro Corrado, Natalino Benza, Stefano Crespi ed Emidio D'Ignazio. Per la Cisas Fisasi Filippo Massa e Lucio Garzia. E' stato deciso, su proposta dei [illegible], di dotare il maggior numero [illegible] autopbus del sistema Kneeling, il dispositivo idraulico [illegible] abbassamento [illegible] pedana di salita e discesa al piano stradale.

GLI APPUNTAMENTI

BORDIGHERA

Nico Orengo all'ex anglicana

Alle 17, nel centro culturale Chiesa anglicana, presentazione del libro «La Regina di Saba» di Sandra Reberschak. Sarà presente anche lo scrittore Nico Orengo. [d. bo.]

[illegible]

Espone il Gruppo Vento

Le opere del Gruppo Vento, formato da artisti di Cervo, [illegible] in esposizione a Villa Pizzorno a S. Bartolomeo. [e. f.]

[illegible] FARALDI

Degustazione nelle cantine

[illegible] oggi sono aperte al pubblico le cantine di Villa Faraldi, che dalle 14,30 alle 19,30 accoglieranno degustazioni [illegible] prodotti tipici e vini doc, oltre a mostre di artisti e artigiani. Alle 10, nel centro sociale, tavola rotonda sull'olio. [e. f.]

SANREMO

A Cherasco con il Matteì

Gita a Cherasco, in Piemonte, per il circolo «Matteì». Le iscrizioni per l'escursione del 14 aprile in occasione del celebre mercato dell'antico e del collezionismo si raccolgono [illegible] sede di via Corradi. [g. ga.]

[illegible]

Concorso gastronomico

L'«Accademia del Peperoncino» ha indetto il [illegible] per assegnare il «Peperoncino d'oro '95». Le ricette devono pervenire entro la scadenza [illegible] termini, fissati per il 30 aprile alla sede [illegible] via Agosti 250. [g. ga.]

SANREMO

Le opere degli «Amici»

Collettiva di pittura al circolo «Amici delle Arti». Le sale di Palazzo Nota [illegible] aperte al pubblico con il seguente [illegible]: dalle [illegible] alle [illegible] 19. [g. ga.]

SANREMO

Un corso pratico dell'Avo

Tirocinio [illegible] ospedale per gli aspiranti operatori dell'Associazione volontari ospedalieri di Sanremo. Gli iscritti hanno già preso parte al [illegible] di formazione autunnale. [g. ga.]

Le opportunità per trascorrere le festività in riva al mare: si moltiplicano le iniziative

Pasqua all'insegna del tutto esaurito

Mostre, mercatini, ma anche tante feste dei fiori

Da oggi a Pasquetta alla ricerca del divertimento, dello svago e della cultura locale. La Riviera decine di appuntamenti unici per chi ha deciso di la Pasqua in riva al mare. Mostre mercatini hanno come protagonisti quadri, sculture, prodotti tipici dell'artigianato del mondo agricolo, come i fiori, rivalutati anche da uno degli alberghi più importanti, il «Royal Hotel» di Sanremo. Tutti, residenti e turisti, sperano soprattutto nel bel tempo, nel sole splendente che, dopo il freddo la neve dell'inverno, dovrebbe dare finalmente il via ad una primavera che fino ad oggi ha stentato. Il tutto esaurito negli alberghi, consolazione per gli operatori commerciali, è un dato di fatto. La Pasqua '96 vivrà momenti molto intensi.

Oggi

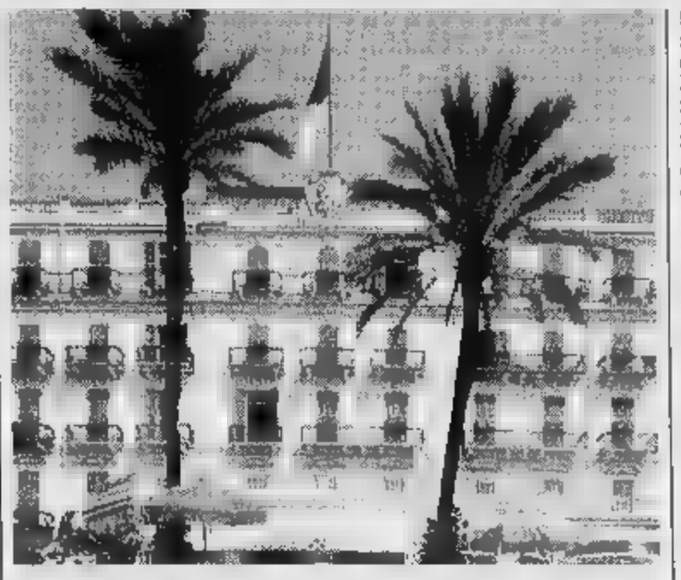
La vigilia di Pasqua vede il debutto un'iniziativa particolare legata al «Royal Hotel» di Sanremo e aperta ai clienti alla cittadinanza: dalle 10 alle 12 la sala «Cycas» ospita una lezione di composizioni floreali a cura della signora Rita Tua «Flos Club» mentre 15 alle 17,30 la sala «Mimosa» ospita una lezione di maquillage di Guerlain, la presentazione di acconciature di «Giorgio Equipe» e di abiti dello stilista Gai Mattiolo. In serata «Torneo Pasqua» al circolo del bridge di corso Matuzia, alla Foce: inizio alle 21, iscrizioni 15 mila lire, classifica unica. Ceriana presenta alle 23,30 la tradizionale Veglia Pasquale partecipazione della «Schola Cantorum». Il teatro «Concordia» di Diano Castello presenta il concorso «Uova di Pasqua» con premi alle migliori decorazioni degli alunni delle scuole materelementari del comprensorio. Sempre a Diano Castello in programma il mercatino «delle delizie delle specialità» apertura dalle 9 alle 12 e alle 15,30 alle 19. Approda oggi domani in 13 Comuni del Ponente l'operazione «Bonsai Anl-Aids», una vendita di beneficenza a sostegno del sodalizio di Ferdinando Aiuti. A Imperia nuovo appuntamento la rassegna «Arte Natura».

Pasqua

A Ceriana ultimo appuntamento con la «Settimana Santa»: alle 11 messa solenne cantata dalla «Schola Cantorum». A Isolabona, in Valle Nervia, edizione pasquale del delle curiosità «Chi cerca trova». Lo specchio mare antistante a Bordighera ospita in mattinata la decima edizione della tradizionale regata di «Sant'Ampelio». A Imperia, alle 11, in piazza Duomo, presentazione delle opere partecipanti al concorso «Arte e Natura» e premiazioni nel pomeriggio. A Rapallo, dalle 10 alle 12, «Pasqua Fiore» distribuzione sul lungomare di piantine fiorite.

Pasquetta

A Sanremo prosegue «Pasqua tra i fiori al Royal Hotel»: alle 9 partenza in pullman per gita ai giardini Hanbury de La Mortola visita guidata, dalle 15,30 alle 17,30 incontro con il botanico Libereso Guglielmi sulle proprietà curative dei fiori su «i fiori in cucina», alle 20,30 ispirate ai sapori dell'antica cucina ligure. A Imperia il circolo del bridge «Boboba Club» presenta alle 21 il torneo di Pasqua; primo premio due quadri del pittore Finocchiaro. Ospedaletti ospita dalle 9 alle 19 piazza IV Novembre il mercatino dell'antiquariato artistico. Mercatino e bancarelle anche a Santo Stefano al Mare, in piazza della chiesa, con prodotti artigianali del Ponente. A Triora giornata da «brividoo» i lanci con l'elastico da oltre 100 metri d'altezza del «Bungee center» del ponte di Loreto. Alle 16 Vasia, nell'entroterra di Imperia, presenta la commedia di Gilberto Govi «I manezzi pé majà ins figgia»: l'allestimento, in piazza, è a cura della compania «I Barbaotti di Moltedo». Per gli amanti della gastronomia Lucinasco presenta dalle alle la «Sagra della polenta e della salciccia». A Villa Faraldi mostra d'arte nel centro storico apertura delle cantine per le degustazioni di vino novello. Diano Castello propone nel pomeriggio un pranzo al sacco con giochi all'aperto nella Pineta di San Sebastiano. A Quiliano, nel Savonese, tradizionale «Merendino» Monte Alto con il gruppo escursionistico «La Rocca». A Vado Ligure la merenda di Pasquetta è organizzata alla Cascina Gargasso di Montenotte dal gruppo «La Ginestra». Due gli appuntamenti non perdere Genova: «Profondo Rosso», grande mostra del corallo all'Expò, la manifestazione dedicata all'infanzia «La città dei bambini» alla Palazzina di Desiderio. [g. ga.]



Il Royal Hotel di Sanremo ospita lezione composizioni floreali

Traffico intenso ma scorrevole

La polizia potenzia le pattuglie Sospesi i cantieri in autostrada

IMPERIA. Il traffico, in questo ponte pasquale, è per ora intenso scorrevole: «E, dopo che già ieri era aumentato il numero degli automezzi in circolazione, per questo pomeriggio è prevista un'ulteriore intensificazione del movimento», precisano polizia stradale direzione dell'Autostrada dei Fiori.

Ed è proprio in previsione di un massiccio arrivo di turisti, diretti sulla Riviera oppure oltre confine, che la società autostradale sospeso da mercoledì fino a martedì prossimo compreso l'attività dei cantieri sull'intero tracciato da Savona a Ventimiglia, dove erano in corso lavori di manutenzione o di miglioramento. L'Autofiori ha predisposto anche un servizio straordinario di sorveglianza, con squadre pronte a intervenire subito in caso di emergenza.

A sua volta la polizia stradale di Imperia Ovest ha potenziato il numero delle pattuglie. Il traffico viene segnalato molto intenso alla barriera internazionale Ventimiglia, con prevalenza di movimento di autoveicoli in direzione Francia, senza che tuttavia si verificate code particolari. E il fenomeno dell'esodo all'estero fa prevedere per la settimana prossima un incremento della circolazione senso contrario: fin da si raccomanda a chi può di evitare le punte.

Molto intasata la via Aurelia nell'intero tratto confine con la provincia Savona a Ventimiglia. Frequenti le code soprattutto a Capo Berta Capo Cervo: Il disagio aumenta alle porte di Imperia e di Sanremo quando al traffico interurbano si somma quello cittadino. Particolarmente intenso, nel capoluogo, il movimento circolatorio in piazza Dante dove confluiscono le auto provenienti quattro strade differenti.

Un buon segnale, per il turismo tra le macchine in circolazione moltissime hanno la targa tedesca. Gli stranieri tornano Riviera. [b. v.]

Tra gli esercenti qualcuno è perplesso: «Resto con la famiglia»

Deroghe dei Comuni in Riviera parecchi negozi restano aperti

Molti negozi aperti, nel periodo pasquale, sulla Riviera dei Fiori. I Comuni di Imperia, Sanremo degli altri centri costieri hanno concesso ai negozi a posto fisso, richiesta delle Associazioni di categoria, l'attuazione di orari particolari per la giornata di Pasqua e per il lunedì dell'Angelo.

In base a tali concessioni, e in deroga alle disposizioni vigenti, i negozi potranno infatti rimanere aperti facoltativamente per tutta la mattinata di domacon possibilità di protrarre l'orario fino alle 21. La stessa possibilità stata concessa anche per giorno successivo. Resta ora da verificare quanti negozianti se vorranno avvalere.

Il provvedimento è orientato ad andare incontro alle esigendel movimento turistico, di cui prevede un consistente aumento, anche la crisi economica generale le conseguente rarefazione vendite, non indurranno forse tutti i commercianti a far della facoltà loro concessa. Dice il titolare di un negozio imperiese di generi di abbigliamento, situato in posizione centrale: «La possibilità fare soltanto qualche piccola vendita non può indurmi a rinunciare un giorno di festa casa».

A Ventimiglia si lamenta il costante calo della clientela francese: colpiti soprattutto i negozi abbigliamento, mentre note migliori arrivano da chi vende particolari generi alimentari. Fra i più richiesti i liquori, alcuni prodotti gastronomici preconfezionati i ravioli e, in questo periodo festivo, i dolci come le colombe pasquali, meno care in Italia che in Francia. [b. v.]

TRASPORTI

Straordinari per i bus

Per fare fronte alle richieste del pubblico, gli automezzi dell'Amat Imperia attueranno Pasqua e lunedì l'orario straordinario festivo che prevede 11 turni di lavoro per il personale viaggiante. La prima corsa alle 6,45. Il servizio, più intenso nelle ore pomeridiane, proseguirà fino alle 23,50, quando l'ultimo autobus partirà da piazza Dante per Caramagna. Per quel che riguarda le linee provinciali, direzione della Riviera Trasporti ha predisposto per domenica e per Pasquetta dei turni speciali. Gli opuscoli che riportano gli orari in vigore sono in distribuzione presso le sedi e le biglietterie della società, nella varie località. Ci saranno invece difficoltà per chi intende viaggiare in treno il prossimo 12 aprile: per quel giorno infatti già stati annunciati scioperi del personale viaggiante dalle 9 alle 18, e dal personale delle biglietterie degli uffici informazioni dalle zero alle 24. [b. v.]

In Francia tutto pronto per festeggiare: braccia aperte ai turisti italiani

Serate a tema in Costa Azzurra

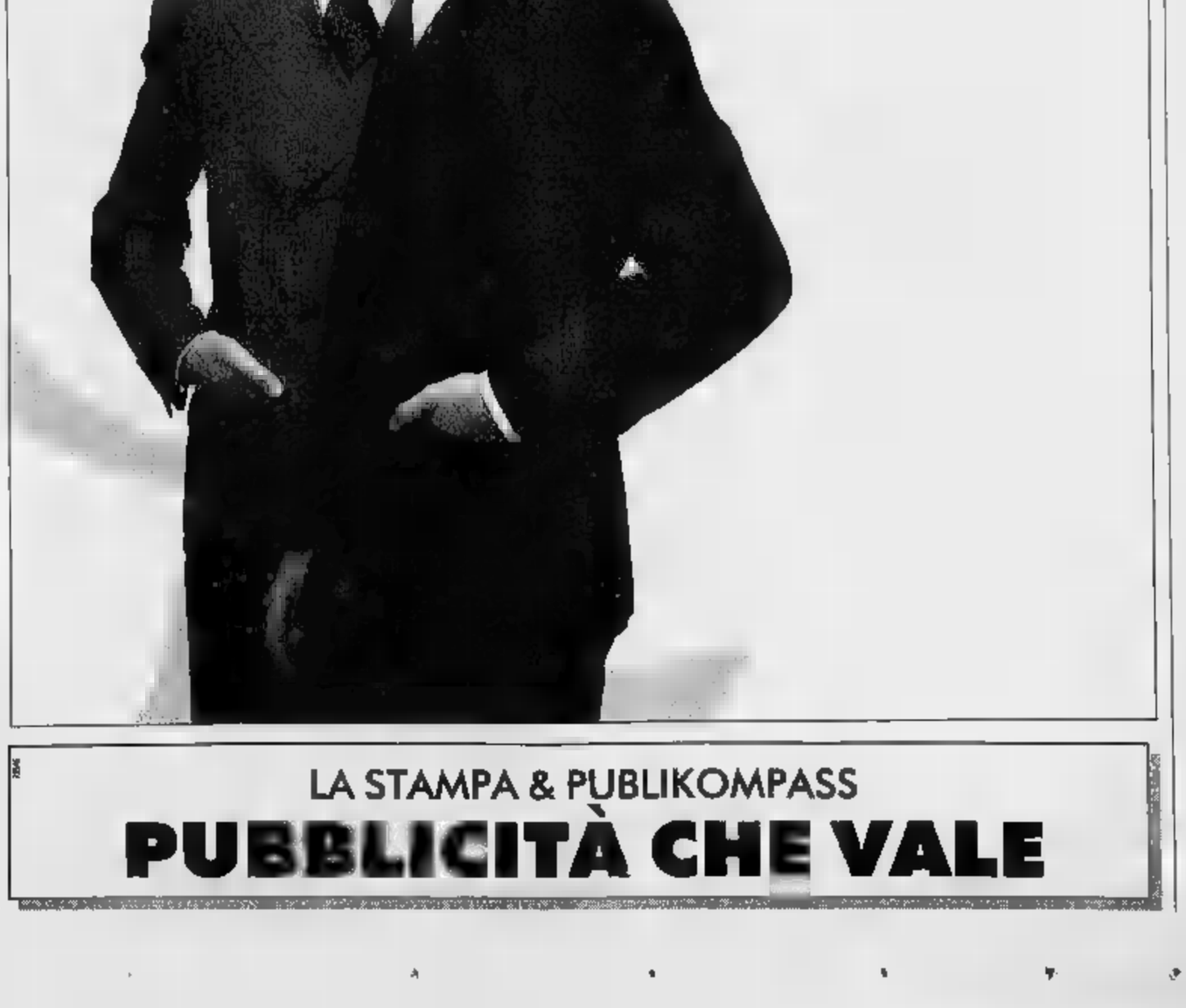
E ad Antibes uno «spettacolo» con dodici squali

MONACO. Tutto pronto in Costa Azzurra festeggiare la Pasqua con tante iniziative e offerte interessanti. Braccia aperte agli italiani che sembrano dare qualche segno di ripresa, almeno per quanto visto durante le feste natalizie. Alberghi e ristoranti hanno confezionato soggiorni e a prezzi convenienti. Discoteche e locali di ritrovo hanno organizzato serate a tema e party musica dal per animare le serate e il tempo sarà favorevole ci sarà anche l'occasione di approfittare di un po' sole primaverile per tintarelle e pranzi in riva al mare. c'è anche chi ha voluto feste di primavera battaglie di fiori, a Vence, oppure invii visitatori ad un faccia a faccia gli squali come ad Antibes nel parco acquatico di Marineland, dove un tunnel trasparente lungo trenta metri permette passeggiare sul fondale di un acquario gigante dove qualche giorno 12 squali di oltre due metri.

Da Mentone a Saint Tropez insomma tutto è in marcia. Nel lusso e mondanità che la contraddistingue Monte Carlo apre le porte della prestigiosa Salle Empire dall'Hotel de Paris per la «Nuits des Oeufs», domani sera alle ore 21. Oggi pomeriggio al centro commerciale Metropole a due passi dal Casinò appuntamento per i bambini sotto i 5 anni per divertente «Caccia alle Uova». Da segnalare la riaperura di Stars'n'Bars, noto ritrovo in stile americano specialità gastronomiche e Live Music Club. Dopo i lavori di ampliamento si è ripresentato con un look più intimo, ma sempre in un'atmosfera godibile e rilassata. Oltre la dal vivo ci sono serate dedicate alla musica Anni 60 70.

Festa anche alla discoteca Jimmy'z con tanto di sorpresa e party al Whisky GoGo di Cannes in avenue de Lerins, altro punto di riferimento per il popolo della notte. Ci si spinge a Saint-Tropez per toccare la mitica Cave du Roi e pernottare al Byblos, oppure approfittare del tempo per prendere il sole sulla spiaggia di Ramatuelle dove l'Epi Plage Club Hotel propone servizio completo «speciale Pasqua» con fitness, sauna e hamman. Da perdere per chi ama la Costa Azzurra è il programma di manifestazioni messo a punto Comitato delle Feste Vence, incantevole villagio medievale a qualche chilometro dal mare, tra Nizza e Cannes. Da domani intrattenimenti folkloristici e lunedì 14 appuntamento con la tradizionale «Battaglia dei Fiori» con musica danze.

Munari



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ritardi nella distribuzione della corrispondenza dopo la nuova riduzione dell'organico

Poste, trasferimenti e disagi

Nove commessi sono stati spostati dalla sede di Sanremo a Imperia. In pericolo la consegna delle lettere con la propaganda elettorale. I sindacati: «Subito i contratti di formazione»

SOCCORSO ANZIANO IN COMA

In volo l'elicottero dei vigili del fuoco

Trasporto d'urgenza al «San Martino» di Genova per un paziente dell'ospedale di Sanremo caduto in coma per una commozione cerebrale. L'elicottero dei Vigili del fuoco ha effettuato il servizio a tempo di record. Nelle foto di Manrico Gatti i pompieri e i sanitari si preparano al trasbordo di Francesco Siclari, 63 anni, abitante a Vallecrosia in via Colonnello Aprosio 390. [g. ga.]

SANREMO. Il [illegible] elettorale viaggia per posta, ma a Sanremo rischia di arrivare a destinazione a elezioni concluse. Una considerazione amara fatta dai dipendenti dell'Ufficio postale di Sanremo alle prese con una continua riduzione di personale in un momento in cui l'Ente promuove nuove iniziative e si avvia a grandi passi [illegible] la privatizzazione. Leggi apertura domenicale, vendita dei Bot e delle tessere autostradali Viacard, pagine di pubblicità sui giornali e spot in televisione.

Esuberi di personale nel meridione (grazie ai trasferimenti) e [illegible] croniche al Nord. E' il livellamento formale a tutto. I conti tornano.

In provincia di Imperia è stata decisa, d'accordo con i sindacati, l'assunzione di 34 operatori straordinari con contratto massimo di tre mesi. Un palliativo che non risolve il problema alla fonte. Soprattutto se si considera che, in questi giorni, sono stati spostati ad Imperia nove commessi [illegible] adibiti fino a ieri allo smistamento della corrispondenza.

Sono altri nove dipendenti in meno in una realtà già duramente messa alla prova da carenze d'organico. Il fabbisogno ufficiale è di 185 persone. Ne sono in carico 150. Insufficienti per smistare e distribuire la posta e per effettuare un efficien-

Utenti in coda allo sportello delle Poste

servizio di sportello. In marzo, per rendere le cose ancora più difficoltose, 26 lavoratori hanno presentato certificato medico per malattia. «Si lavora mediamente con 125-130 persone» denunciano alcuni rappresentanti sindacali. E sottolineano che per i dipendenti è impossibile fare ferie. Non solo; al personale in forza sono richieste straordinarie non pagate (che verranno poi recuperate in altri periodi). E' addirittura accaduto vedere dirigenti rimboccarsi maniche e procedere allo smistamento della corrispondenza, in arrivo e in partenza.

Nonostante tutti gli sforzi del personale le giacenze di corrispondenza aumentano e lettere e cartoline vengono consegnate forti ritardi. In questo periodo elettorale spedizione delle stampe dei candidati (costi speciale: 70 lire) ha provocato un'impennata del lavoro, aumentato a dismisura. Più lavoro; meno personale, ritardi e disagi in crescita. Un'equazione perfetta.

La soluzione al problema viene dai responsabili delle organizzazioni sindacali: in delle assunzioni di nuovo personale con contratto formazione, bisogna riportare a Sanremo i dipendenti trasferiti presso la sede di Imperia. «Si potrebbe così dare respiro anche a quei portalettere che, d'accordo l'ente, hanno accettato di andare a svolgere lavoro allo sportello dove la carenza di impiegati arriva al 50 per cento.

Poste in crisi e disservizi continui che si concretizzano lunghe code agli sportelli e ritardi nella consegna a domicilio della corrispondenza.

Gian Piero [illegible]

MERCATO, [illegible] STAGIONALI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 5-4-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA		PREZZO (STELO)	
					MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.400	1.300
Rosa	Anna	prima	5.000	900	800
Rosa	Susan	extra	—	—	—
Rosa	Susan	prima	—	—	—
Rosa	Dallas	extra			
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.500	
Rosa	Omega	extra	2.000	900	800
Rosa	Omega	prima	3.000	700	600
Rosa	Koba	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	prima		800	700
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.100	900
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	800	700
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.000	1.000
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	600
Anemone	—	extra	15.000	140	120
Anemone	—	prima	15.000	100	70
Mimosa	—	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	7.000	6.000 (a[illegible]
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	8.000	6.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	40.000	400	300
Margherita	Stradina	prima	60.000	180	100
Ranuncolo	—	prima	20.000	250	150
Iris	—	prima	15.000	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	900	800
Violaciocca	—	prima	10.000	800	500
Strelizia	—	extra	2.000	1.200	1.000
Strelizia	—	prima	4.000	800	700
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	250	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000		250
Garofani	Seconda	seconda	20.000	150	100
Eucaliptus	Siuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 800	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 850
— Fatturato delle contrattazioni L. 365.550.000

Commento: Media affluenza di merce; Prezzi in lieve ribasso; Qualche rimanenza.

SANREMO. Vendite scarse sul marcato grande attesa nei negozi di fiori. La Pasqua, scadenza tradizionale per il settore vivaistico della Riviera, vede prezzi stazionari sul plateatico di Valle Armea mentre non previsti rincari per lo smercio al dettaglio a riprova che il commercio continua ad essere in crisi e che si sta facendo tutto il possibile per invitare la clientela all'acquisto. Le contrattazioni che caratterizzeranno il mercato la prossima settimana saranno interessanti per determinare le nuove valutazioni della merce per la stagione primaverile. Ieri l'affluenza è stata di sole 850 ceste. [g. ga.]

Interrogato dal gip

Traffico di droga [illegible] in [illegible]

SANREMO. Ordine di custodia cautelare per un ragazzo sanremese di appena 19 anni. L'accusa è di spaccio di eroina. Le manette scattate ai polsi di Davide Ventre comparso ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Ugo Bellini per un primo interrogatorio. Secondo le indagini della Procura che hanno portato al provvedimento restrittivo nei confronti dell'adolescente, Ventre si sarebbe reso protagonista in più episodi di spaccio. Ieri mattina il suo difensore, l'avvocato Alfonso Carella, ha avanzato una richiesta di scarcerazione per permettergli di trascorrere in famiglia le festività pasquali ma il giudice ha rinviato ad oggi la decisione.

Ventre, del quale si era già occupato il Tribunale dei minori di Genova, sarebbe coinvolto in un'indagine condotta dai carabinieri di Sanremo sullo spaccio e sul traffico di droga tra i vicoli e le piazzette del centro di Sanremo.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Cilindri meccanici per «chiudere» l'isola pedonale

Cilindri meccanici a scomparsa per regolamentare l'accesso delle auto in piazza Sardi e piazza Bresca. I nuovi dispositivi stati installati dal Comune per far cessare definitivamente le polemiche sul traffico nell'isola pedonale. [g. ga.]

[illegible]

Giovane in crisi astinenza aggredisce carabiniere

Un giovane tossicodipendente è stato denunciato a piede libero per oltraggio. Il ragazzo, A. B., 24 anni, l'altra notte ha accusato una crisi di astinenza mentre si trovava al pronto soccorso nel corso della quale ha aggredito un carabiniere. [g. ga.]

[illegible]

Giornata sanremese per la candidata Sonia Viale

Giornata densa di impegni per Sonia Viale, candidata alla Camera della Lega, che l'altra sera aveva avuto un incontro a Vallebona. Alle 17 il deputato sarà al Borgo per parlare con i cittadini e presso allo stand leghista di piazza Colombo. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Baroni Rampanti: numero di Caffè Venezuela

E' uscito il nuovo numero della rivista Caffè Venezuela a cura dell'associazione Baroni Rampanti. All'interno un servizio storico sulla Milano-Sanremo di ciclismo, un'intervista allo scrittore Giuseppe Conte e uno studio su Antonio Rubino.

[g. ga.]

BIBLIOTECA

Ecco l'antica grammatica-vocabolario di Realdo

La grammatica e il vocabolario di Realdo della Terra Brigasca dell'800 verranno presentati il 12 aprile in un incontro culturale previsto alla biblioteca civica «Corradi». Intervengono l'esperto di cultura locale Renzo Villa e lo storico Antonio Lanteri.

[g. ga.]

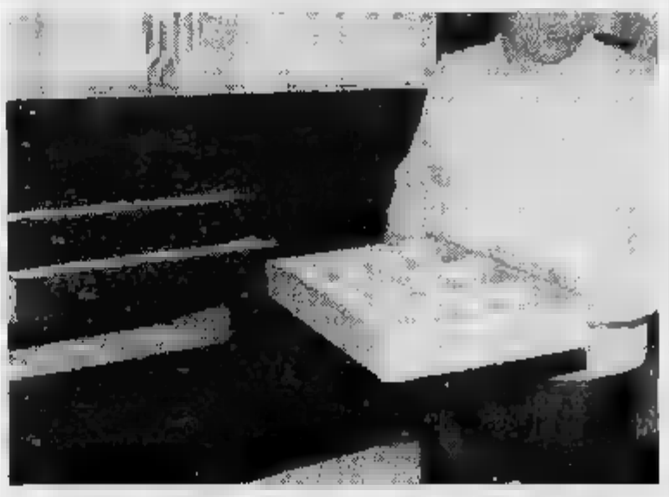
Un anno fa un furto analogo era stato messo a segno a Sanremo

Arma, occhiali per 50 milioni rubati in un negozio di ottico

ARMA DI TAGGIA. Un anno fa Sanremo e l'altra notte Arma di Taggia. La «banda degli ottici» è tornata a colpire in Riviera svaligiando il negozio di via San Francesco del quale è titolare Antonio Palumbo, 35 anni. I ladri si impossessati di montatura, lenti ed altra merce pregiata per un valore complessivo che si aggira intorno ai 50 milioni. Le indagini sono a cura dei carabinieri secondo i quali il colpo sarebbe stato compiuto da professionisti del settore in grado di immettere agevolmente la refurtiva sul mercato della ricettazione.

E' prova il fatto che non stati trovati segni di effrazione sulla serranda e sulla porta di ingresso del negozio di ottica di Palumbo. Gli inquirenti sospettano che i malviventi abbiano usato «chiavi universali» e un particolare genere di grimaldello. Gli esperti della scientifica hanno cercato di rilevare le impronte ma scarso successo.

Ed esattamente un anno fa i ladri avevano colpito a Sanremo, in pieno centro, svaligiando un negozio di ottica di via Gaudio. Il sospetto, fondato, è che i responsabili del furto milionario avvenuto ad Arma di Taggia siano gli appartenenti ad una banda ben organizzata che opera su commissione. E gli occhiali rubati finirebbero sulle bancarelle dei «vu' cumprà» e dei mercati autorizzati di tutto il Nord Italia. [g. ga.]



Il negozio di via San Francesco è stato completamente ripulito dai ladri

Decisione del giudice

[illegible] a 10 anni [illegible] archiviato

SANREMO. Nessuna responsabilità dei medici è stata riscontrata dalla magistratura in relazione alla morte di Sabrina Simone, 10 anni, la bimba di Sanremo morta lo scorso 19 novembre dopo un ricovero d'urgenza in ospedale dovuto ad una crisi respiratoria. L'archiviazione del caso, dopo aver esaminato il responso dell'autopsia, è stata disposta dal sostituto procuratore Marcello Basilico che, dopo il decesso, aveva aperto un'indagine ufficiale sulla morte della bimba.

Sabrina, che viveva in Valle Armea insieme alla famiglia, si era sentita male all'improvviso, nella notte. Mamma e papà avevano subito chiamato la guardia medica e poi l'avevano trasportata in auto all'ospedale di Sanremo dove è arrivata ancora cosciente. La morte, inaspettata, era arrivata dopo il ricovero in Rianimazione. Sarebbe stata un'infiammazione improvvisa e stroncare la vita della bimba e a minare contemporaneamente il sistema [illegible]diaco e respiratorio. [g. ga.]

promosport

TI «ABBAGLIA» CON LE SUE PROPOSTE: da **GIOVEDI' 4 APRILE** ti offriamo

SCARPE ADIDAS mod. STREET PLUS uomo	a L. 49.900	anziché	~~L. 86.000~~
SCARPE REEBOK mod. ETOILE donna	a L. 49.900	"	~~L. 89.000~~
SCARPE PUMA mod. DAVE junior	a L. 29.900	"	~~L. 59.000~~
TUTA IN TRIACETATO «PRINCE» 5 colori	L. 69.000	"	~~L. 128.000~~
POLO «PRINCE» 100% cotone 6 colori	L. 35.000	"	~~L. 45.000~~

a tutti gli «abbagliati» daremo IN OMAGGIO uno stupendo OCCHIALE videosport al prezzo di L. 100
LA PROMOZIONE AVVERRA' NEI NEGOZI promosport DI:

PONTEDASSIO V. Nazionale 38 Tel. [illegible]
IMPERIA ONEGLIA V. G. [illegible] Tel. 273.670
ARMA DI TAGGIA Quadrivio Rossat Tel. [illegible]
ALBENGA [illegible] Le Serre Tel. [illegible]52.893

In Consiglio affrontato (e risolto) il problema della grave carenza di organico

Quattro assunzioni in Comune

Sono due addette per la biblioteca, un impiegato dell'Anagrafe e uno dell'Ufficio acquedotto
Il provvedimento sarà formalizzato a giugno. Presto troveranno posto altre tre persone. I commenti

BORDIGHERA. Quello dell'altra [illegible] è stato [illegible] Consiglio comunale «musicale». Le quasi quattro [illegible] di riunione, infatti, sono state inesorabilmente accompagnate da un sottofondo musicale a base di jazz e blues. «Chiedo scusa: non mi sarei mai immaginato che si potesse sentire così forte», ha commentato, non nascondendo l'imbarazzo, il sindaco Alvaro Vignali.

Per la concomitanza con la manifestazione «Bordighera Jazz & Blues», che ha preso il via proprio giovedì sera e che continuerà fino a domani sera, il Consiglio comunale era stato spostato dall'abituale sede della Sala Rossa, oltretutto occupata dalla mostra fotografica «I Miti del Jazz & Blues». Ma la sede di recupero nell'ex Esagono, nei locali interrati del Palazzo del Parco, non si è rivelata la più adatta. Durante tutto l'incontro, infatti, i consiglieri [illegible] stati al corrente del programma musicale al piano superiore, degli acuti della cantante, degli assoli di batteria o chitarra.

Aspetti ridicoli a parte, il Consiglio comunale ha approvato una lunga serie di argomenti, dai lavori pubblici al commercio. Si è anche affrontato il caso che ha fatto discutere parecchio un paio di mesi fa, quando le organizzazioni dei lavoratori avevano minacciato non soltanto di scioperare, ma anche di denunciare il sindaco «per comportamento antisindacale». Si è quindi parlato della «rideterminazione dell'organi-[illegible]

A Bordighera quattro nuove assunzioni

La legge Finanziaria, che blocca le [illegible] di assunzione da parte dell'Amministra-[illegible] consente al Comune di Bordighera di rimpinguare nell'immediato il [illegible] organico con sette dipendenti. Di questi, quattro lavorano già per il Comune a tempo determinato, e saranno assunti con concorso interno entro giugno. Si tratta delle due addette in biblioteca, di un impiegato dell'Anagrafe e di uno all'ufficio Acquedotto.

I restanti tre dipendenti si potranno assumere con concorso esterno: sono un sottufficiale per il comando di polizia municipale, un amministrativo e un tecnico. «Tra questi uno sarà destinato a ricostituire l'ufficio Legale del Comune, che è rimasto senza titolare e quindi adesso [illegible] esiste - ha affermato il sindaco Alvaro Vignali - L'organico che abbiamo prospettato è più consono ai reali bisogni dell'Amministrazione: non abbiamo ottenuto molto, ma abbiamo colto tutto quello che era consentito di fare dalla Finanziaria».

Il consigliere dei Progressisti Umberto Acchiardi ha fatto notare che di questi problemi [illegible] è mai informata la minoranza, che [illegible] viene a conoscenza [illegible] giornali, e il sindaco ha promesso [illegible] che l'argomento sarà portato in commissione. «I dipendenti del Comune sono attualmente 116 a fronte di una pianta organica prevista di 164 persone - avevano affermato i sindacalisti prima di minacciare lo sciopero - La carenza di personale è notevole e questo si ripercuote anche sulla qualità dei servizi che il Comune offre».

Daniela Borghi

Settanta milioni ai Sestieri

Deciso l'altra sera dal Consiglio
L'Agosto medioevale sarà ridotto?

VENTIMIGLIA. L'Agosto Medioevale potrà contare soltanto sui settanta milioni messi a bilancio dall'Amministrazione Berlengiero (comprensivi però dei dieci milioni per il carnevale che si è già svolto). E' quanto ha stabilito l'ennesima maggioranza ieri sera, al termine della riunione di Consiglio comunale convocata espressamente per discutere il caso che ha infiammato la città. Dopo la discussione e i diversi interventi dei consiglieri, il sindaco Claudio Berlengiero ha proposto il ritirare la mozione presentata dall'opposizione, con la quale si chiedeva il reperimento, a bilancio, dei 24 milioni che l'ente Agosto Medievale ritiene fondamentali per poter rientrare nelle spese.

Si è poi passato alla votazione. Tutto come da copione, tranne una sorpresa: il capogruppo dei Forza Italia Renato Rossi si è astenuto, evidenziandosi quindi dal resto dell'opposizione che ha ribadito fino alla fine che i 24 milioni dovevano, in qualsiasi modo, saltare fuori.

Il capogruppo dei Verdi Franco Molinari ha affermato che l'errore principale è stato quello di non aver chiarito, fin dall'inizio, che i contributi erano stati diminuiti.

Ma il sindaco è stato irremovibile: «E' una questione di principio - ha precisato - Chiaramente in un bilancio di cinquanta miliardi si potrebbe anche reperire [illegible] ventina di milioni, [illegible] non sarebbe corretto. I tagli ci sono stati per tutti gli spettacoli».

I rappresentanti dei sestieri [illegible] tutt'altro che soddisfatti. La parola, adesso passa a loro: dovranno decidere se accettare i contributi a disposizione del Comune e organizzare comunque l'edizione '96 dell'Agosto Medievale, magari in forma ridotta, o se restare sui loro passi e cancellare tutto, almeno per quest'anno. La macchina organizzativa è già in ritardo e i tempi stringono: la risposta dovrà avere nel giro di pochi giorni.

[d. bo.]

[illegible]

[illegible]GHERA

Aggredito [illegible] un pensionato il vicesindaco Mario Iacobucci

Il vicesindaco di Bordighera Mario Iacobucci, l'altra mattina ha dovuto fare i conti con la furia di un cittadinino che gli ha strappato i capelli e lo ha preso a calci in preda a un raptus. Erano circa le 9,30 di giovedì quando l'esponente di Alleanza Nazionale è entrato nel bar della Posta in piazza Mazzini, vicino al comando di polizia municipale. Iacobucci ha ordinato un cappuccino con briosche. A quel punto ha fatto «irruzione» [illegible] pensionato invalido, Anacleto Alborno, abitante a Montenero, [illegible] coltivatore e titolare di un bar nel centro storico. L'anziano se l'è presa [illegible] il vicesindaco, ingiuriandolo e aggredendolo. Nella colluttazione Alborno è scivolato a terra, ed è stato soccorso. Iacobucci [illegible] l'è cavata con uno spavento e qualche ciocca di capelli in meno. Pare che l'ira del pensionato sia dovuta al ritiro della patente.

VENTIMIGLIA

Un'avventura nella natura [illegible] «Liguria [illegible] scoprire»

Ancora una splendida avventura nella natura con l'associazione imperiese «Liguria da scoprire». Le guide organizzano un'escursione in Val Roja lungo le «vie del sale», che terrà lunedì, con partenza alle 8,30 dalla stazione di Sanremo. Le iscrizioni si raccolgono allo 0183-290.213.

BORDIGHERA

In arrivo sul lungomare il trenino per i bambini

E' in arrivo un trenino turistico per bambini. La richiesta era stata inoltrata da parecchio tempo da parte dell'ex giostraio del lungomare Salvatore Migliano, ma adesso pare che il progetto possa decollare. Migliano, quindi, gestirà questo servizio, che torna a Bordighera dopo parecchi anni. Il trenino viaggerà sul lungomare Argentina.

VALLECROSIA

Conferenza al Don Bosco sulla condizione femminile

Giovedì, alle 21, nel cinema teatro Don Bosco di Vallecrosia, per la rassegna culturale «Conosci la tua terra», il centro Cgs «Tempi Nuovi» ha organizzato la conferenza dal titolo «La condizione femminile nella Liguria dei secoli passati». Relatrice dell'incontro sarà la giovane ricercatrice Franca Zara che [illegible] avvarrà dell'ausilio [illegible] proiezioni di diapositive.

PRINTEMPS DES ARTS DE MONTE-CARLO — 6 Aprile 1996 / 12 Maggio 1996

RECITALS
Léo NUCCI, baritono — 11 aprile
June ANDERSON, soprano — 23 aprile
Maxim VENGEROV, violino — 24 aprile
Anne-Sophie MUTTER, violino — 1° maggio
Cecilia BARTOLI, mezzo soprano — 5 maggio

BALLETTI
COMPAGNIE ANTONIO GADES
Carmen — 6-7 aprile
Fuente Ovejuna — 8 aprile

OPERA
"THE PICTURE OF DORIAN GRAY" di LIEBERMANN
Oscar WILDE (Creazione mondiale) — 8-10-12 maggio

CONCERTI
ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO
Dir. James De PREIST - [illegible] e M. LABEQUE, pianoforte — 14 aprile
Dir. Spiros ARGIRIS - James GALWAY, flauto — 21 aprile
Dir. Riz ORTOLANI - Katyna RANIERI, soprano — 28 aprile
QUATUOR JUILLIARD — 18 aprile
STRAUSS FESTIVAL ORCHESTRA — 20 aprile

JAZZ
Didier LOCKWOOD - Martial SOLAL DUO — 11 maggio

GIOVANI SOLISTI
Piotr PLAWNER, violino — 6 aprile
Marina MESCHERIAKOWA, soprano — 13 aprile
Andreas SCHOLL, contro-tenore — 20 aprile
Lora DIMITROVA, pianoforte — 27 aprile
Till FELLNER, pianoforte — 4 maggio

TEATRO E UMORISMO
"L'[illegible] du Roi" (Françoise CHANDERNAGOR) — 17 aprile
LE QUATUOR — 25 aprile

ESPOSIZIONE
SPORTING D'HIVER
Arte Cinese COLLEZIONE MEIYINTANG — 7 - 28 aprile

Informazioni (0033) 93 15 83 03 - Prenotazioni (0033) 92 16 22 99

FESTE PASQUALI
7 e 8 aprile 1996
Place du Grand Jardin
[illegible] 8 aprile
ore 14:00
BATTAGLIA [illegible] FIORI
La Fanfara del Lanconnais
La banda dei Pompieri di Vence
Il gruppo Soleil di Tahiti
FESTA della [illegible]
12 e 14 aprile 1996
Place du Grand Jardin (gratuito)
Domenica 14 aprile
CHEVAL EN FÊTE
ore 10:00 Sfilata nella cittadina
"Musica e Danza Medioevale"
dalle ore 14 alle 19
I Cavalieri del Caire - Spettacolo equestre
Les Frères Los [illegible] (i più giovani volteggiatori di Francia)
Office des [illegible] de [illegible] VENCE

LE PIAZZE DELL'OPERAZIONE BONSAI AID AIDS

- [illegible] IMPERIA (per SIDIS)
- IM IMPERIA-ONEGLIA P.za Bianchi
- IM IMPERIA - PORTO MAUR. Via Cascione fronte teatro Cavour
- IM S. BARTOLOMEO A MARE Lungomare vicino Torre
- IM VENTIMIGLIA Via Roma + Via Cavour
- [illegible] DIANO MARINA Lungomare Italia fronte Chiesa Parrocc.
- [illegible] SANREMO P.za Colombo
- IM ARMA [illegible] TAGGIA P.za Marinella lungomare
- IM VALLE CROSIA Solettone loc. Ponte
- IM BORDIGHERA Davanti Palazzo del Parco
- IM PIEVE DI TECO Sottoportici
- IM TAGGIA P.za Eroi Taggesi
- IM S. STEFANO A MARE P.za Scovazzi + Fronte Chiesa
- IM CERIANA P.za Principale
- IM PONTEDASSIO P.za Fronte Chiesa

[illegible] 34, Cours Saleya NICE
Cyber Café
Apertura [illegible] 14
Un buon drink, ascoltare musica e ballare fino alle 2:30 del mattino.
Animazione DJ GREY
Underground, Garage, Techno
Consumazione a partire da 20F
Champagne 250 F (la bottiglia)
Tel. 00-33 93.62.40.20

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni numero verde 1678-02005

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 50 - Tel. 011/65.211
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.164-592.880
[illegible] Alfieri 10 - Tel. 0163/273.373
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agenzia Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
[illegible] FI.MU. srl Agenzia Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.825
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agenzia Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12051 ALBA PUBLIALBA Agenzia Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agenzia Publikompass spa Via S. Grande 11 Tel. 0171/630.832-699.939
PUBLITIME srl Agenzia Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agenzia Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

E' arrivato Vito.
Il nuovo veicolo Mercedes-Benz.

Vieni a provarlo.
Organizzazione Mercedes-Benz
AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100
(uscita Casello Autostradale)
SAVONA - Via Nizza 59 - Tel. 019/862.220

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

1995 continua [illegible] Stampa [illegible] CD-[illegible]
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni numero verde 1678 - 02005

L'inedito duetto protagonista alla rassegna «Bordighera Jazz & Blues»

Mingardi-Brown: «anima nera»

Gli appuntamenti del sabato sera in Riviera. «Paoletta» e «Radio Deejay» al «Sensual» di Riva Dj Parade con «Teatro Notturno One night» «Le Palme» di Diano Arentino. Il rock a Imperia

BORDIGHERA. Quello della vigilia di Pasqua è un sabato ancora all'insegna della musica e delle feste nelle discoteche. La rassegna «Bordighera Jazz & Blues» approda al suo terzo appuntamento mentre nei locali da ballo impazzano l'animazione radiofonica o il karaoke.

Al Palazzo del Parco della città delle palme l'attesa è per l'inedito duetto tra Roby Brown e Andrea Mingardi ma la terza della rassegna promossa dal Comune è un tripudio di grande musica dal vivo. Dalle 21, prima della performance intitolata «Il fiume nero dell'anima», è infatti in programma l'esibizione del «Dulbecco Quartet» e dei «Chicken Mambo». Il primo complesso, composto da Mauro Negri, Andrea Dulbecco, Salvatore Majore e Luigi Gunguy, ha in scaletta pezzi classici del jazz tradizionale o moderno con una serie di assoli davvero mozzafiato. I «Chicken Mambo» propongono invece un divertente sound degli stati del Sud degli Usa seguendo l'ispirazione del fondatore del gruppo, Fabrizio Poggi. Un esaltante mix di rock'n'roll, boogie, country e altro ancora.

Infine il duetto Mingardi-Brown, che presenterà un repertorio unico di grandi successi all'insegna di gospel, spiritual e soul. Il prezzo d'ingresso è di 20 mila lire. Domani serata finale con grandi ospiti internazionali. Continua inoltre, ingresso libero, la grande mostra fotografica «I Miti del Jazz & Blues».

Alla «Sala Liberty» del casinò di Sanremo è di scena stasera la grande orchestra da ballo di Reddy Bobbio, professionisti della leggera, arrangiatore, compositore e direttore di fama internazionale. Il repertorio è italiano e stra-. A Riva Ligure la discoteca «Sensual Disco Club» cor- Villaregia presenta l'animazione di «Paoletta» con una diretta radiofonica notturna «Radio Deejay». Il prezzo d'ingresso per l'eccezionale happening in Riviera è 20 mila lire, consumazione compresa.

Ancora in discoteca al «Le Palme» di Diano Arentino che ospita una nuova tappa del ciclo «Teatro Notturno One night». Di un dj imperiese, Mario Scalambrin, approdato di recente nell «Top Ten» dell'intrattenimento affiancato da altri dj famosi come Stefano D'Andrea, Gigi D'Agostino e Paolo Kighine. In consolle anche il della progressive», Gianluca Erre. L'organizzazione, che assicura anche un'ampia «Dj Parade» di animatori locali, a della «Love Groove Entertainment» una percentuale dell'incasso verrà devoluta in beneficenza.

A Diano Marina, in via Generale Ardoino, «Valerie Club» presenta serata funky e commerciale con il dj Lucrezio.

A Imperia infine di scena la musica dal vivo. Alle 22 il circolo «La Talpa e l'Orologio» di viale Matteotti presenta il rock dei «Taken to the bottle», band piemontese approdata nel '90 alla finale della rassegna rock nazionale Arezzo Wave. Il repertorio, che spazia fino al reggae e ai ritmi sudamericani, comprende testi in italiano in dialetto. [g. ga.]

Andrea Mingardi protagonista insieme a Roby Brown a «Bordighera Jazz & Blues»

PRIMA VISIONI

La Crawford all'Ariston

Il teatro «Ariston» presenta per il fine settimana di Pasqua una prima visione assoluta, «Facile Preda», il film che ha come protagonisti William Baldwin e la modella Cindy Crawford, ex fiamma di Richard Gere. Nelle altre sale del Ponente imperversano i film protagonisti degli Oscar, le commedie e le pellicole d'avventura. Si parte da «Toy Story», film d'animazione interamente realizzato al computer in programmazione al «Nuovo Dianese» di Diano Marina, all'«Imperia», nel capoluogo, all'«Ariston Ritz» di Sanremo, e di «Nome in codice Broken Arrow», con John Travolta «Dante» di Imperia e all'«Ariston Roof 1». In Riviera, solo Sanremo, è arrivato anche «Gli intrighi potere - Nixon»: il film firmato da Oliver Stone con Antony Hopkins è di scena al «Tabarin» Sanremo. Scarsa la presenza di pellicole italiane: parte da «Io ballo sola» di Bernardo Bertolucci con Liv Tyler all'«Ariston Roof 2» per arrivare a «Cuori al verde» di Giuseppe Piccioni al «Centrale» «Va dove porta il cuore», quest'ultimo al «Capitol» di Arma. Per gli amanti della commedia l'«Olimpia» di Bordighera presenta «Dracula morto contento» Mel Brooks mentre domani il «Don Bosco» di Vallecrosia in programmazione «007 Goldeneye». [g. ga.]

GIOCANO I LISTI

PIETRO

Dance e rock in discoteca

Il Pop 2000, San Pietro, propone un cocktail di musica dance e rock. Al mixer il dj imperiese Carlo. [e. f.]

DIANO MARINA

Animazione al Sortilegio

Stasera un gruppo di ragazze immagine ballerà cubi al Sortilegio di Diano. [e. f.]

Gare di karaoke

Il pub Clagio di Oneglia punta sul karaoke. Nel locale sul porto è possibile scegliere fra centinaia di basi registrate e sfidarsi in gare canore. [e. f.]

ARMA DI T

Uova e sorprese al Tatanka

Vigilia di Pasqua con le uova al Tatanka Club di Arma. Nel corso della serata animata da Master Dhj estrazione di 100 uova e di un maxi uovo. [g. ga.]

NIZZA

Una nuova band all'Iguana

Una voce femminile per la musica caraibica e afrocubana dell'Iguana Cafe di Nizza. L'appuntamento, stasera, è con la grande «Anaïs». [g. ga.]

Schola Cantorum per veglia

La Schola Cantorum di Ceriana è protagonista dalle 23,30 della tradizionale Veglia di Pasqua nel centro storico. [g. ga.]

BOLCIACQUA

Karaoke al Maffy's Place

Le ultime compilation di karaoke sono le novità del Muffy's. Il locale presenta anche panini, crepes e insalate. [g. ga.]

Festa «Fm» al Lido Fontana

Pino Lucifero e altri dj sono protagonisti della notte al Lido Fontana. Musica commerciale, cocktail e animazione. Suonerà anchela Eritro Band. [g. ga.]

Videogame in ludoteca

Si chiama Play Station il nuovo videogame che presenta la ludoteca Malatesta. [g. ga.]

NIZZA

Lo show di Devos all'Acropolis

All'Acropolis, nella Salle Apollon, alle 20,30, spettacolo di Raymond Devos. Il cabarettista è noto per le sue «frasi dell'assurdità». [d.bo.]

Rassegna di emergenti a Santa Caterina

L'arte della Liguria è in mostra a Finale

FINALE L. «Offrire visitatore una visione delle attuali forze artistiche liguri»: questa la finalità della «Rassegna d'arte della Liguria» che verrà inaugurata oggi e rimarrà aperta sino domenica 5 maggio. La rassegna si tiene in quell'Oratorio dei Disciplinanti di Santa Caterina a Finalborgo che sta diventando la sede riconosciuta delle maggiori d'arte della Riviera di ponente. L'importante manifestazione è organizzata dall'Associazione Artistica Nuova Promotrice di Belle Arti di Genova (che intende dare cadenza biennale all'appuntamento finalese) con il patrocinio del Comune di Finale, della Provincia Savona e della Regione Liguria. Spiega l'organizzatore della mostra, Mario Moneta: «Esporremo circa 150 artisti, pittori e scultori, suddivisi in quattro sezioni. La partecipazione è stata numerosa, circa 300 artisti con 400 opere il lavoro di selezione della giuria, formata da critici, artisti come nelle vecchie società promotrici anche da amatori, è stato laborioso».

L'«omaggio» riservato ad un artista ligure di chiara fama è stato dedicato al pittore Giannetto Fieschi che nella a lui dedicata presenta 15 opere, fra le più significative del suo percorso artistico fra cui il dipinto «Infanzie frenetiche» e la serie degli «amanti». Fieschi, per ogni dipinto presentato, ha redatto scheda illustrazione del pensiero. Nella sezione «Segnalati dai critici» troviamo abbinamenti che concorrono a definire le tendenze e le preferenze dei critici liguri.

Nella «Sezione artisti giovani segnalati istituti d'arte e gallerie» ci sono Bonavita, Farina, Daveti, Perrucca, Grattarola, Boschieri, Lodoli, Chiappalone, Accame, Massnet, Galante, Baricchi, Pertino, Tardito, ognuno presente con tre opere. Nella «Sezione ammessi dalla Promotrice», nomi di spicco dell'arte ligure, sia per l'avanguardia (Vitone, Tola, Marcenaro, Lorizza) sia le correnti tradizionali (Bosco, Lombardo, Mangini e altri). [r. sr.]

Squali a Marineland

Sono arrivati i «signori degli Oceani»

Spettacolare e suggestiva l'avventura che il parco acquatico di Marineland ad Antibes sta lanciando in questi giorni. Un tunnel trasparente lungo 30 metri costruito sul fondale di un acquario gigante di 1 milione 800 mila litri nel quale nuotano indisturbati dodici squali di oltre due metri. Si tratta della grande novità della stagione che sta ovviamente richiamando l'interesse di migliaia di visitatori affascinati da un'esperienza unica nel genere in Europa.

Infatti sino ad oggi, solo alle isole Canarie era possibile passeggiare all'interno di analogo tunnel tu per tu con questi temibili 'signori del mare' quattro metri di profondità.

Marineland offre l'occasione di trascorrere una giornata in stretto contatto con la natura, con mare e numerose divertenti attrazioni destinate soprattutto ad un pubblico più giovane. Tutto sotto direzione di Mike Ridell, anni alla guida del prestigioso complesso. Marineland è aperto tutti i giorni. [a. m.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — OGGI RIPOSO
Tel. 61.979
Ore 21
Platea L. 35/25.000

Centrale — **Casinò**
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: sp. 16 ult. 22.30
L. 10.000/7000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank . V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Dante — **Nome in codice Broken Arrow**
Or.: sp. 15 ult. 22.30
L. 10.000/7000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Sister, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Imperia — **Toy story**
Or.: in. 16/ult. 22.30
Lire 10.000/7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

DI ARMA

Capitol — **' dove ti porta il cuore**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20.30/22.30
Lire 7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

BORDIGHERA

Olimpia — **Dracula morto e contento**
Or.: 14.30/ult. 22.30
Lire 7000; rid. 6000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di bella donna, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

DOLCEACQUA

Cristallo — **Il presidente - Una storia d'amore**
Ore 21,15
Lire 6000; rid. 5000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

DIANO MARINA

Dianese — **Toy Story**
Or.: inizio 15.15/ ultimo 22.30
Lire 10.000/rid. 7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

SANREMO

Ariston — **Facile preda**
Or. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/7000
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. N. V. 1h 28' **Thriller**

Ariston — **Toy Story**
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **one**

Ariston — **Nome in codice Broken Arrow**
Tel. (0184)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Sister, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Sala — **Io ballo da sola**
(0184) 506.060
in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof tre — **Ragazze a Beverly Hills**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
10.000/7000

Centrale (Sala) — **Cuori al verde**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult.
Lire 10.000/7000
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: nel senno quell'occasione inaspettata disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Taberin (Sala B) — **Gli intrighi di potere - Nixon**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, la di la del presidente Nixon, con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

Sanremese — **Braveheart**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
di Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 57' **Avventuroso**

Orfeo — **Casinò**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000; rid.
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 h 58' **Drammatico**

VALLECROSIA

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 21

SAVONA

ALASSIO

Colombo — **Toy story**
Tel. 640.253. Or.:
18/19,30/21/22.30
L. 10.000/8000/5000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e Buzz, spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ritz — **Io ballo sola**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22.30 - fest.
prel. 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/6000/5000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

ALBENGA

Ambra — **Ferie d'agosto**
Tel. 51.419
Ore 16/22,30
Lire 9000/6000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli (Ita. '95) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sole non si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Astor — **Casinò**
Tel. 50.997
Or.: 16/22, nei fest.e relativi, anche 1
Lire 9000/6000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 ' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Madama Butterfly. Ore 15. Lire 95.000/65.000/45.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Milonga boulevard. Ore 20,45. Lire 28.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Tre uomini in barca. Ore 20,45. Lire 24.000/ 18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Casinò
Corallo 1: Get shorty
Corallo 2: Via da Las Vegas
Graticielo: Money train
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Ferie d'agosto
Orfeo: Facile preda
Primavera: Mary Reilly
Ritz: August
Universale 1: Toy story
Universale 2: Nome in codice: Broken Ar-
Universale 3: Le ragazze di Beverly Hills
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abo, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado,

CINECLUB

del Cinema: Casper
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Il palloncino bianco
Chaplin: Il profumo del mosto selvatico
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Jumanji

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Jumanji

VOLTRI

Ambrosiano: Dracula morto e contento

STASERA ALLE TELE LOCALI

Rete A

19,30 **TgA news**, informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
19,45 **TgA spectale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
23,15 **Programmi redazionali**

Canale 7

9,45 **The twilight zo**, telefilm
10,45 **Agenda Canale 7**
11,15 **Pallanuoto**, rubrica
12 **Fai un affare con...**
12,45 **Radici**, sceneggiato
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i giochi**
16 **Soffici letti duro battaglie**, film
17,55 **Agenda Canale 7**
18,15 **y**, rubrica
— **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Agenda Canale 7**
19,40 **Gli uomini della Raf**, telefilm
20,30 **Sitting Ducks**, film con Emil regia di Henry Jaglom
22,10 **Motor shop**, auto nuove e usate
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
23,45 **Made in Italy**, rubrica
0,30 **Agenda Canale 7**
1 — **Corsa al massacro**, film
2,30 **Telefilm**

Teleregione

11,15
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16 — **Frontiera all'Ovest**,
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
Motori non stop, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerio**

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa della**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Al lupo al lupo**, rubrica con Rai- Risa e l'andrologo Maurizio Bossi
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arius**
16 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **principessa body building**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **o**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Primantenna

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**, notiziari
13 **Fuori banda**, rubrica
13,30 **lo della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
18,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto delle**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23 — **Superalx motori**, rubrica
23,45 **Programmi stop**

Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Mago**, telefilm
11,15 **Un pilota ritorna**, film con Massimo Girotti
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
15,30 **Liguria sport**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18 — **Oroscopo**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**
20,35 **Ballata per un condannato**, miniserie in due parti con Vanessa Redgrave (1ª parte)
22 — **Italia Cinquestelle**
23 — **Due ore relax**, rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

I miei quartieri, informazione locale da Silvana Bonelli
10,20 **animati**
10,25 **Agenda Liguria**, settimanale
10,45 **Documentario**
11 — **ci**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**, musicale
12,20 **Agenda Liguria**, settimanale
12,45 **animati**
13,05 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**, musicale
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Musica e spettacolo**, musicale
18 — **I miei quartieri**, informazione locale Silvana
18,30 **Documentario**
19 — **Agenda Liguria**, settimanale
19,20 **I miei quartieri**, informazione locale

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
15,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **Primo piano - Prima pagina**
20,30 **Oggi**, **lf**,
22 — **Primo piano -**
2 — **Notturno per l'Italia**

Euro Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Fbi**, telefilm
19,45 **Liguria**
20,15 **I quartieri**,
Beyon Reason, Tony Savalas
22,15 **Liguria**
22,45 **Italy**,
0,45
2,15

Tv

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
18,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telestar

14,15 **Tg5**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Com'era verde mia valle**, film
19,30 **Non mangiate la margherita**, telefilm
20 — **Tg5**, telegiornale
20,30 **I guerrieri della strada**,
22,15 **Tg5**, telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telecupole

7,30 **Tg4**
8,30 **Italia**, musicale
11,15 **pilota ritorna**, film con M. Girotti
13 — **Tg4**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **in forma**, rubrica
19,27 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Teen ager '95**, varietà
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Habitare
arredamento per la casa

C.so Podestà 5 r. - tel. 010/59.21.70

Via Assarotti 74 r. - tel. 010/87.55.23

AMPI P PRIVATI

MOBILI IN STILE E MODERNI **LISTE NOZZE**

PER RINNOVO CAMPIONATURA "PRIMAVERA-ESTATE" SCONTA DIVANI e POLTRONE

Presenti nei due punti vendita a prezzi di assoluto realizzo

SALOTTO COMPOSTO DA DIVANO 2 POSTI E 2 POLTRONE

lire 2.750.000

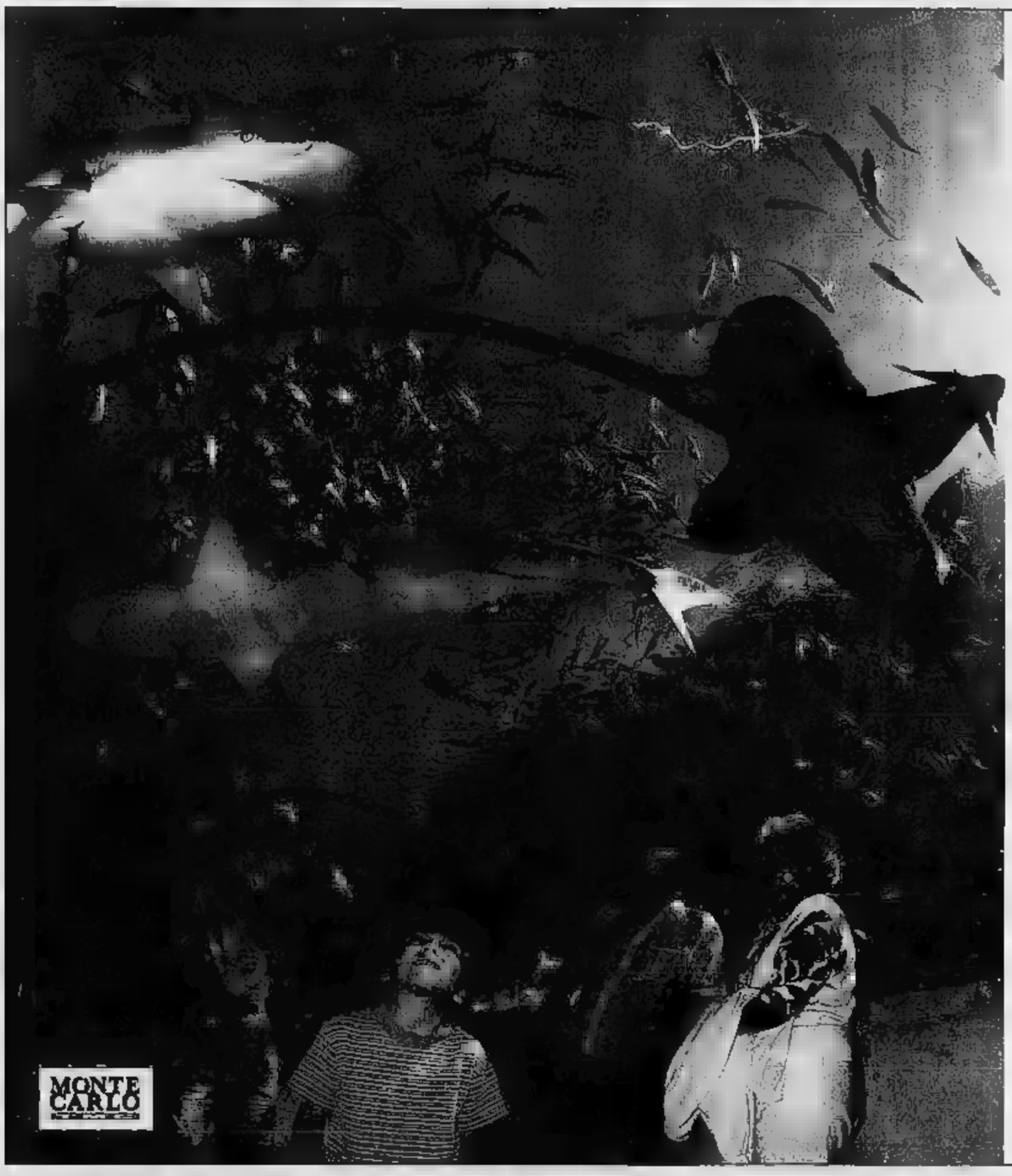
COMPRESO IVA E TRASPORTO

DIVANO 2 POSTI COMPLETAMENTE SFODERABILE

lire 1.190.000

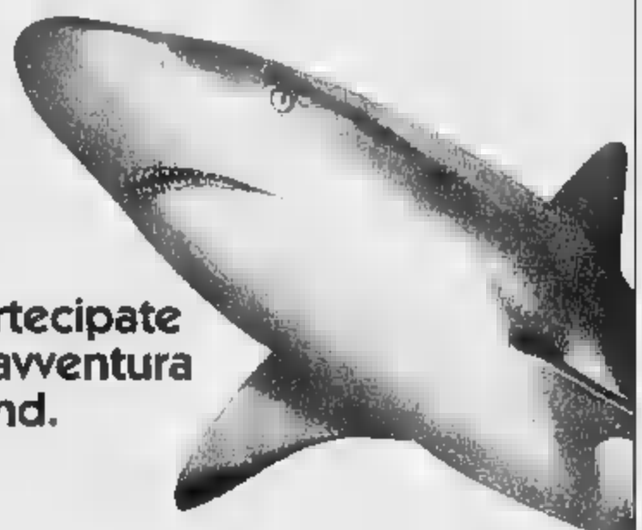
COMPRESO IVA E TRASPORTO

VISITA GRATUITA DEI NOSTRI ARREDATORI - PROGETTAZIONE E RISTRUTTURAZIONE D'INTERNI



NOVITA' : GLI SQUALI !

"Sharks!", il primo grande appuntamento con gli squali.



"Sharks!" : Da oggi partecipate alla nuova avventura di Marineland.

Per la prima volta in Francia, Marineland vi offre un'occasione eccezionale. Osservare gli squali da vicino.
"Sharks !" è il più grande tunnel sottomarino d'Europa, costruito sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri !
Un'esperienza straordinaria.
Faccia a faccia con i Re del mare.

Marineland

RN7 •

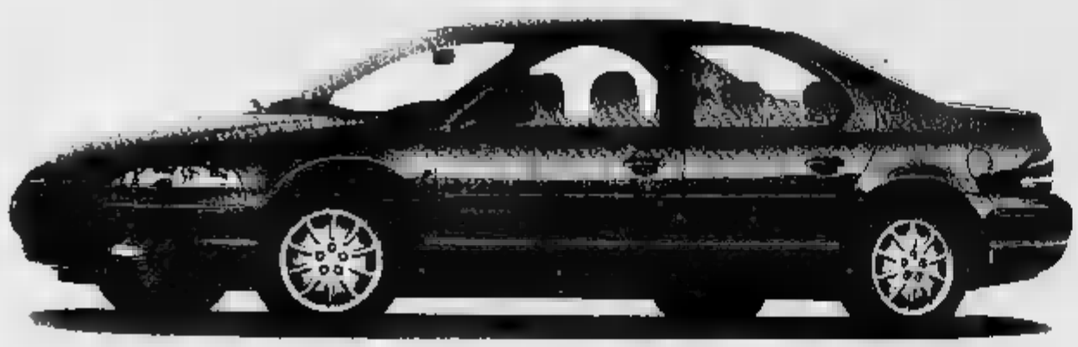
Aperto i giorni dalle 10

MONTE CARLO

Nuova Concessionaria

CHRYSLER Jeep®

E. BUSSALAI S.r.l.



Tutti i modelli sono disponibili per prove e dimostrazioni presso la sede in

– IMPERIA –

Via XXV Aprile, 128 – ☎ (0183) 275.711

Il settebello della pallanuoto si sbarazza anche della Francia nell'Otto Nazioni della Costa Azzurra

L'Italia di Antibes vola in semifinale

Oggi gli azzurri contro la Romania e prima Usa-Germania

ANTIBES
DAL NOSTRO

Ratko Rudic ha il labbro sgualcito e il baffo di traverso, quando commenta l'11-4 con cui l'Italia ieri ad Antibes ha battuto la Francia confermando il primo posto nel girone B dell'Otto Nazioni. «Capisco che certe partite non stimolino tanto, però non voglio più vedere cali di attenzione, ho notato troppe carenze mentali, inutile guardare solo al risultato. Questi per far funzionare i meccanismi, non bisogna trascurarli».

La partita poteva storia. I parziali (5-2, 2-0, 2-0, 2-2) non dimostrano affatto la differenza con una Francia che solo per la permissività agonistica degli azzurri ha potuto quattro gol e addirittura pareggiare l'ultima frazione. Tra i savonesi, Petronelli ha firmato il primo gol, Ghibellini il sesto, Angelini una doppietta. Proprio quest'ultimo è stato i colpevoli dei «colpi di sonno» che hanno contraddistinto prova dell'Italia. Il piccolo problema fisico che l'aveva tenuto fuori con gli Stati Uniti (distrazione muscolare al braccio sinistro) pare averlo condizionato.

Rudic, comunque, tanto contento ara dopo la gara con gli Stati Uniti, tanto irritato ieri. Palesa dunque già giusta tensione «olimpica». non molta comprensione per le vicende dei singoli: «Il campionato sta vivendo la fase decisiva, è ovvio che sia identità di condizione tra i gruppi giocatori. Per questo n è il caso di infondere grande affidabilità ai risultati, ma lo vedo benissimo cosa funziona e cosa no».

In effetti, coloro i quali si stanno giocando la stagione con i loro club (Postiglione, Giustolisi, i due Calcaterra, Pomilio, Sottani, Silipo) mostrano condizione alta ma anche - qua e là - stanchezza forse più mentale che fisica. Un'Italia-puzzle, sul piano della preparazione collettiva, tanto è vero che l'iniziativa è spesso affidata ai singoli, specie in attacco. Decisamente meglio finora la difesa.

Il torneo di Antibes prevede oggi dalle 14,30 le gare per le assegnazioni dei posti dal quinto all'ottavo, mentre alle 17 e alle 18,15 è la volta delle semifinali: prima Germania-Stati Uniti poi Italia-Romania.

Roberto Baglietto

Il commissario tecnico Rudic

Syncro Cup, tre giorni di fantasia in acqua

Grande spettacolo al Palazzetto dello sport di Loano Oggi le eliminatorie, domani e lunedì le finali

LOANO. Saranno le eliminatorie del Solo (palazzetto dello sport, ore 9,30) ad inaugurare stamani la «Syncro Cup». La manifestazione, organizzata dall'assessorato allo Sport a) Turismo Comune in collaborazione la Doria Nuoto 2000, è considerata, a livello Juniores, un autentico campionato del mondo primaverile.

A confermare questo lusinghiero giudizio sono le 13 nazionali presenti, tutte in grado di fornire emozioni ad un pubblico che, complice il lungo weekend pasquale, sarà, come di consueto, numeroso. Gli applausi, fin da oggi, saranno parte riservati alle atlete dell'Athena Savona, ad iniziare da Virna Vercelli che stamani sarà in vasca per le eliminatorie del Solo.

La stessa atleta sarà poi impegnata (alle 16,30) nelle eliminatorie del Duo in coppia Sara Peirano, altra rappresentante del club biancorosso. La «Sincro Cup», che si avvale anche della collaborazione dell'Apt Riviera delle Palme, entrerà nel vivo domani e, soprattutto, lunedì.

La domenica di Pasqua sarà dedicata all'eliminatorie a squadre (16,30) ed alla finale del Solo (inizio alle 18).

La mattinata di Pasquetta invece dedicata alla finale del Duo (10,30) mentre al pomeriggio (16,30) l'ultimo atto sarà riservato alla «Squadra». Tra nazioni da seguire con maggior interesse Russia, Canada, Francia, Germania che renderanno la vita difficile al team azzurro che, soprattutto nella Squadra, parte con i favori del pronostico.

Ma anche nazioni emergenti, come la Croazia, potrebbero essere in grado di fornire ottimi risultati. Con la «Sincro Cup» Loano apre sua grande primavera di sport che culminerà a fine maggio con l'arrivo della tappa del Giro d'Italia.

Certo qui la tivù non darà lo stesso spazio riservato alla «corsa rosa» (anche causa dei numerosi avvenimenti sportivi concomitanti) anche se le sintesi non mancheranno a partire dal pomeriggio di Pasquetta Rai 3.

La «Sincro Cup» sempre visto alla ribalta dell'albo d'oro atlete di prestigio posso- confermare i nomi di Carolyn Valdo, Michelle Cameron Muriell Hermine, gradi protagoniste di uno sport che incon- sempre di più il favore pubblico.

[m. no.]

Gli scafi della classe Soling impegnati nelle prove di qualificazione

Vele olimpiche a Sanremo

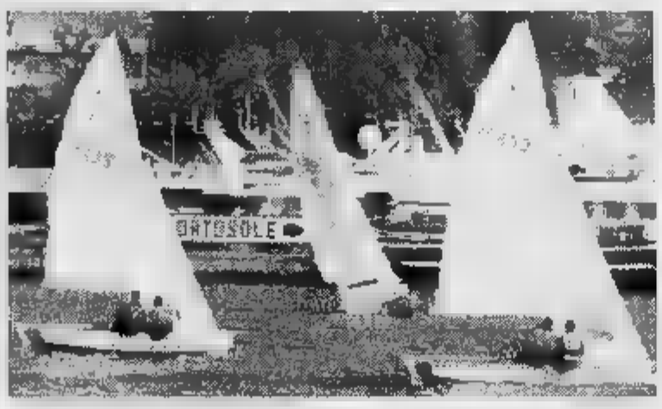
In gara equipaggi provenienti da 17 Paesi europei. Il via lunedì con la prima regata che scatterà alle 11. Altre dieci sino venerdì. Un posto per Atlanta

SANREMO. Passaporto per Atlanta. Se lo contenderanno, da lunedì, nelle acque del golfo di Sanremo, sul classico «triangolo» olimpico, gli scafi della classe Soling impegnati nelle prove di qualificazione per i paesi europei per le prossime Olimpiadi americane: a disposizione 13 posti per le gare in programma a Savannah presso Atlanta; Sanremo dovrebbero essere almeno 17 i paesi contenderseli (potrebbero au- e: i paesi avanti diritto sono e l'elenco ufficiale dei concorrenti avrà solo domani sera). Una e propria sfida all'ultimo sangue sotto il patrocinio Federazione Internazionale Vela che ha assegnato allo Yacht Club Sanremo questo importante appuntamento olimpico riservato agli splendidi scafi della classe Soling - veri gioielli da una tonnellata l'una circa, lunghezza 8,15 metri, 1,90 metri larghezza, 21,70 metri quadrati di vela, costruzione in plastica.

Il via lunedì con la prima regata che scatterà alle 11. Fino a venerdì disputeranno altre dieci al termine delle quali saranno designati gli equipaggi per Atlanta 96. Tra i grandi favoriti il russo Shaidouko, ha appena conquistato titolo di campione del mondo a Punta Ala, tedesco Jchem Schumann, lo svedese Magnus Holzenberg, lo spagnolo Louis Doresta, il francese Marc Bouet, l'inglese Andy Beauworth il mitico danese Jesper Banck, tre titoli mondiali e due olimpici (l'ultimo a Barcellona 92) nel albo d'oro. Per l'Italia saranno in lizza i fratelli veneti Mario e Claudio Celon che gareggeranno Giovanni Torboli (ogni scafo ha un equipaggio di tre persone). Gli italiani si sono piazzati secondi, alle spalle di Shaidouko, ai recenti mondiali.

Sulla carta dovrebbero avere problemi centrare le qualificazioni anche se in mare le insidie non mancheranno. Come al solito bisognerà fare i conti con le condizioni atmosferiche.

[b. m.]


Da lunedì nelle acque di Sanremo le regate qualificazione per le Olimpiadi

Bari e Pescara nel mirino Si può ancora sognare?

L'attaccante blucerchiato Chiesa vuole ancora segnare contro il Bari

GENOVA. Battere Bari questo pomeriggio per continuare a sperare. Solamente conquistando i tre punti, la Sampdoria terrebbe la zona Uefa nel mirino, contando logicamente su un pizzico di fortuna, cioè passi falsi altrui. Assente lo squalificato Seedorf, Eriksson è stato costretto a rimescolare un po' le carte, soprattutto a centrocampo. In settimana il tecnico svedese ha provato diverse soluzioni; l'ultima, sperimentata ieri mattina nel della rifinitura, dovrebbe essere quella buona. E cioè Karembeu sulla destra, pronto ad appoggiare in avanti la coppia Mancini-Chiesa, Franceschetti Salsano centrali, Invernizzi sinistra.

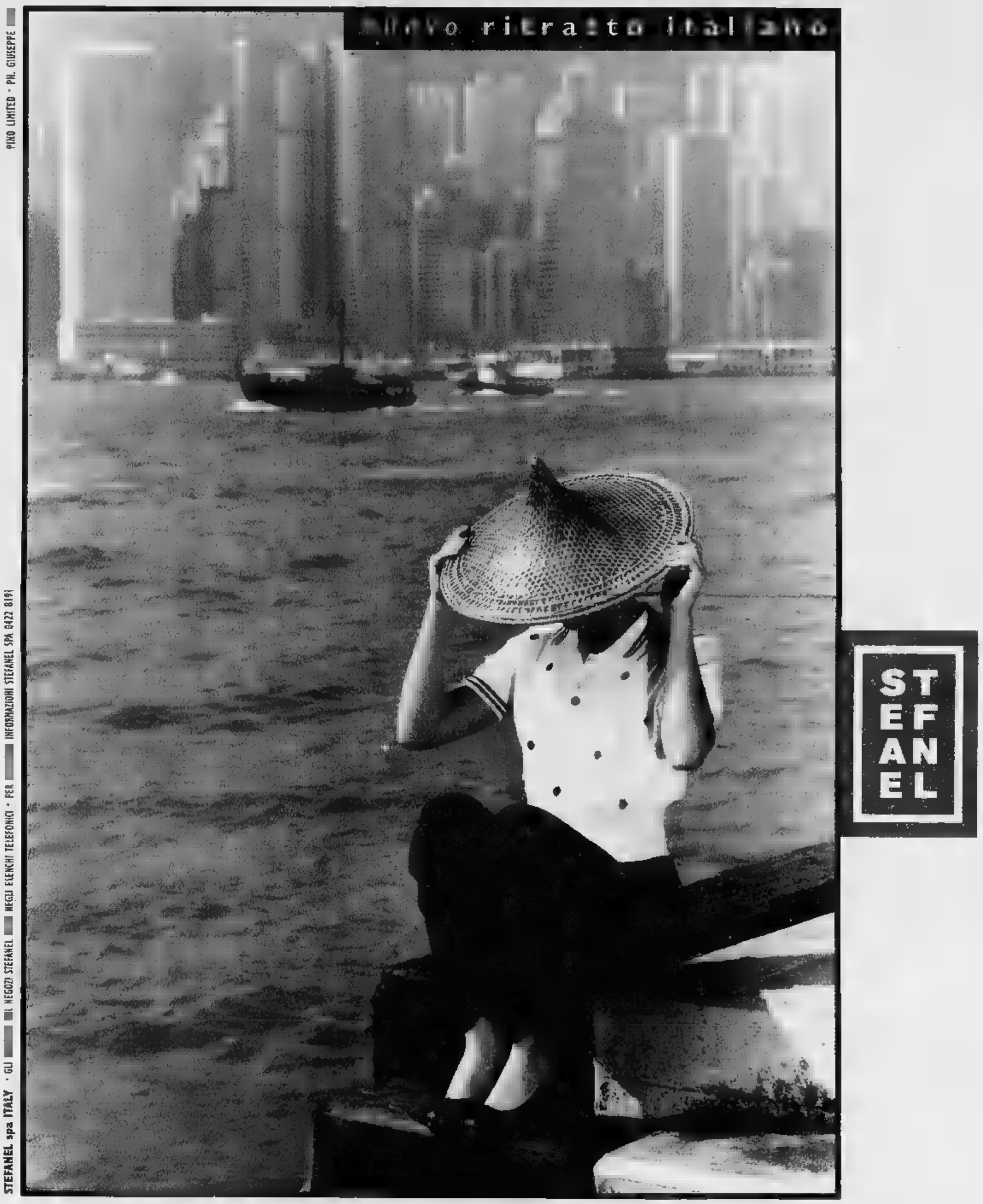
Il dubbio Zenga-Pagotto verrà sciolto solo pochi minuti prima del fischio d'inizio e quindi Marco Franceschetti candida come volto nuovo della Samp. Acquistato l'estate scorsa dal Padova ottime referenze qualità di libero, viene adesso riciclato da centrocampista. Una situazione che, al giocatore, sta bene: «Tutto quello che arriva da adesso alla fine del campionato per me è oro colato. Il solo fatto che io sia in ballottaggio per una maglia da titolare al limite che venga tenuto in considerazione riserva sulla quale poter contare, mi fa contento. Eriksson negli ultimi giorni ha provato diversi moduli, toccherà a lui tirare le somme. Io disponibile a tutto: sia chiaro, non gioco a centrocampo da quattro anni, non è un problema».

Franceschetti sta uscendo da una stagione difficile: prima gli infortuni, poi l'esplosione Mihajlovic nel ruolo, quello di libero. E così, dall'oggi al domani, si è ritrovato a convivere con una situazione nuova: «Quella di allenarsi sapendo giocare. Mi sentivo un emarginato. Per questo dico che devo fare tesoro di tutto quello che da adesso fino a giugno. Sia chiaro, comunque, che sono disposto ad accettare un'altra annata a questo condizioni».

Il Genoa ieri pomeriggio ha effettuato la rifinitura su un prato di Francavilla. Lo stadio Comunale promessole in primo momento, le è stato negato all'ultimo minuto. E così Salvemini ha ripiegato su una soluzione d'emergenza. Provino positivo solo per Montella, disturbato dalla solita pubalgia. Mentre Onorati (contrattura) ha alzato bandiera bianca. L'allenatore genoano, quindi, questa sera nel posticipo in pay-tv contro Pescara, è costretto a modificare l'assetto tattico: Francesconi giocherà sulla fascia sinistra e Magoni avanzerà centrocampo. Il rientro di Ruotolo poi, assente a Cavallo di ritornare a fare il libero.

«Il nostro obiettivo è quello di ritornare da Pescara con un risultato utile - ha spiegato Salvemini - non voglio più parlare di promozione, di quarto posto. In questo momento siamo una squadra che deve inseguire, che quindi devo os- e rischiare per recuperare i punti persi. Dovessimo gestire un risultato, invece, il nostro atteggiamento sarebbe diverso. Le prove in trasferta Lucca e Cesena, nonostante le sconfitte, mi lasciano ben sperare».

[dam. bas.]


Il tuo ritratto italiano
PINO LIMITED - PH. GIUSEPPE
STEFANEL
STEFANEL SPA 0422 8191 - GLI NEGOZI STEFANEL - MEGLI ELENCHI TELEFONICI - PER INFORMAZIONI STEFANEL SPA ITALY - GU

FINALE LIGURE (SV) ZONA INDUSTRIALE
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019/680422

AVVISO DI VENDITA

1ª FIERA dell'arredamento

STOCK di MOBILI

520 CAMERE E CAMERETTE
210 CUCINE
500 SALOTTI
115 SOGGIORNI
1.000 MOBILETTI VARI

MERCE PROVENIENTE DA FIERE CAMPIONARIE ED AZIENDE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE A PASQUA E LUNEDI' DELL'ANGELO

SULLO STOCK GIA' SCONTATO DEL 50 % UN ULTERIORE SCONTO DEL 50%

VENDITA PROMOZIONALE

JOLLY PUBBLICITA'
SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'
TEL. 0437/31518 - 30034

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo PM"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Coinvolta l'intera città, confusi tra i savonesi anche migliaia di turisti provenienti da tutta la Liguria

Processione, in 50 mila

Il corteo con le casse s'è snodato nel centro invaso dalla gente commossa
S'apre la discussione sul rispetto della tradizione tra vescovo e Vagnola

SAVONA. Una folla di 50 mila persone ha assistito ieri sera alla processione del Venerdì Santo. Un avvenimento religioso ma anche di cultura e tradizione, che ha richiamato in città migliaia di visitatori provenienti da tutta la Liguria. Come al solito, sono state polemiche. Quest'anno le confraternite si sono risentite per alcune innovazioni apportate dal vescovo Dante Lafranconi.

La processione ha preso il via dal Duomo alle 20,30, nel pieno rispetto della tradizione. I confratelli per sistemare le casse sono stati tuttavia costretti ad una corsa contro il tempo. Alle 19,25, infatti, il vescovo stava ancora celebrando la messa in Duomo. Il protrarsi della cerimonia in cattedrale ha urtato la suscettibilità dei tradizionalisti come l'imprenditore Mario Vagnola comandante della celebre cassa «Il bacio di Giuda»: «La processione del Venerdì Santo ha un particolare significato per tutti i savonesi. Il valore di questo avvenimento è tanto più forte, quanto più vengono rispettate le tradizioni. Le novità rischiano di rovinare tutto». A urtare la sensibilità delle confraternite hanno contribuito le voci sulla modifica del corteo (s'è parlato di utilizzare carrelli al posto dei portatori) e sul rinvio della processione prevista per il 1998. Le confraternite custodiscono gelosamente i rituali e i gesti si tramandano di padre in figlio. Anche per questo portare le casse è un privilegio che si contendono medici e avvocati, politici, amministratori e uomini di cultura.

Negli oratori, dove le restano custodite tutto l'anno, si è svolta la cerimonia dell'addobbo, con i fioristi che fanno a gara per impreziosire le statue del Maragliano e di Martinengo, di Murialdo e di Renata Cuneo. Su alcune casse oltre ai fiori è stata sistemata anche frutta fresca.

Il corteo si è avviato dalla piazza del Duomo fra i mugugni dei confratelli subito soffocati da una folla maestosa, assiepata ai lati della strada. I tamburini scandivano il ritmo lugubre e ossessionante della passione di Cristo gli incappucciati aprivano il corteo con le torce. I lavori in centro città hanno obbligato le confraternite a modificare il percorso, facendo transitare la processione in via Cahoto, via Giuria, via Gramsci, piazza Leon Pancaldo, via Paleocapa, corso Italia, via dei Vegerio, piazza Mameli, via Astengo e piazza Sisto IV. Secondo questura che ha organizzato un imponente servizio d'ordine erano almeno 50 mila i savonesi che hanno assistito al passaggio delle casse.

Il pubblico era particolarmente numeroso in via Paleocapa e piazza Mameli ma anche il centro storico durante il passaggio della processione era insolitamente vivace. Il sindaco Gervasio per l'occasione aveva fatto accendere tutte le luci di Palazzo Sisto, molti negozi avevano le vetrine illuminate, bar e ristoranti sono rimasti aperti sino a tardi. Al termine della processione, il rito prevede una a base di farinata e nostralino. I comandanti delle infatti per ricompensare i portatori dell'impegno, alla fine della processione offrono una cena ricca di farinata e di ricordi.

Ermanno Branca

Sopra, un particolare di una delle preziose sculture lignee trasportate dai «portatori» delle Confraternite savonesi.
A fianco un momento della suggestiva processione che si ripete ogni due anni da secoli lungo le vie del centro di Savona.
La sfilata delle casse s'è svolta tra due ali di folla, attente a ogni particolare del rito
(FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI)

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con la formazione di locali addensamenti a ridosso dei rilievi dell'entroterra.
TENDENZA PER DOMANI. Le condizioni saranno caratterizzate da schiarite, con locale foschia di primo mattino. Vento debole. Mare poco mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14° C, umid. rel. 65%, vento Est-Sud-Est Ovest-Sud-Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo velato-poco nuvoloso, press. bar. 1014 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 15	min 8

OFFSHORE FA A IMPERIA
Max: 16; min: 12; temp. mare 14

Il sole sorge alle 5,00 e tramonta alle 19,01. La Luna cala alle 7,25 e si leva alle 21,56.

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il manager Roberto Cuneo: «Rovinano l'immagine dell'azienda»

L'Usl ora chiederà i danni ai dipendenti assenteisti

SAVONA. Linea dura dell'Usl con i dipendenti infedeli. Il direttore generale Roberto Cuneo preannuncia il pugno di ferro contro chi non lavora nell'interesse dell'azienda. E non saranno solo provvedimenti disciplinari o amministrativi. Partiranno denunce penali e l'Usl si costituirà parte civile per ottenere il risarcimento dei danni.

Nel del direttore generale sarebbero finiti già cinque o sei dipendenti dell'Usl 2. Il caso più clamoroso è quello di un'impiegata amministrativa in servizio ad Albenga che intascava il denaro dei ticket pagati dagli utenti che prenotavano esami clinici e visite specialistiche. «Non c'è solo quel caso - aggiunge il manager Cuneo -. Intendiamo perseguire con tutti i mezzi a nostra disposizione anche gli assenteisti o chiunque causerà con il proprio comportamento danni all'azienda».

I primi controlli sono già partiti, soprattutto per quanto riguarda le presenze sul posto di lavoro. Prosegue Cuneo: «La politica dell'Usl è quella di incentivare il più possibile la produttività, premiare chi lo merita e perseguire chi si comporta in modo infedele nei confronti dell'azienda. Intendiamo infatti tutelare anche la nostra immagine e farci risarcire da chi la danneggia».

Intanto l'Usl ha deliberato il regolamento per la costituzione dei dipartimenti sanitari interospedalieri che raggrupperanno reparti per determinate patologie.

(p. p.)

SANTUARIO

Oltre 290 anziani in attesa

Oltre anziani in lista d'attesa per il ricovero del Santuario. Malgrado la retta istituita dal manager Cuneo, le richieste per la Rsa di Santuario sono sempre numerose. Del resto i posti letto nel ricovero sono solamente 120 e da due anni l'Usl ha bloccato il turn over. In compenso, solo uno degli anziani del Santuario ha accettato di pagare la retta giornaliera di 37 mila lire decisa dall'Usl. Gli altri 119 hanno presentato ricorso al Tar e prima di pagare attendono il responso del tribunale amministrativo. Dal primo aprile, intanto, anche l'ex ospedale di Alassio è stato trasformato in Residenza sanitaria assistita. Anche in questo caso il manager Cuneo ha sancito solo un cambio di denominazione mentre le strutture e soprattutto il livello di assistenza fornito agli ospiti restano insoddisfacenti. Basti pensare che molti anziani mangiano solo vengono imboccati dai volontari Avo.

[e. b.]

Taccuino elettorale

Savona e Genova con Berlusconi altri «big»

SAVONA. Il ppi mette in campo i «big». Dopo la pausa per il ponte di Pasqua, sono previsti i comizi di Guido Bodrato e Gerardo Bianco. Il primo appuntamento della campagna del ppi è per martedì alle 17 all'asilo delle Piramidi di Savona con Giorgio Guerello, candidato della lista proporzionale del ppi. L'11 aprile sempre alle Piramidi parlerà Guido Bodrato, parlamentare ppi e direttore de «Il popolo». Il 15 aprile alle 14,30 nel Comune di Calice Ligure è previsto invece il comizio di Gerardo Bianco, leader carismatico dei popolari. L'appuntamento più importante della campagna di An è previsto per l'11 aprile a Genova con il comizio di Gianfranco Fini. La campagna elettorale del senatore Russo non si ferma neppure per le feste di Pasqua. Lunedì alle 21 l'avvocato Russo incontrerà gli abitanti di Noli mentre martedì Russo e Camoirano incontreranno i medici savonesi al Filmstudio.

[e. b.]

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

Osteria Cù de Beù
con cucina
Calata Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA – Tel. 821.091
CHIUSO DOMENICA

Giannotti Adv.

APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24 • APERTO 24 ORE SU 24

Arresti domiciliari per l'ingegnere?

Truffa alla Ue sentito Traversa

SAVONA. E' stato interrogato ieri a Torino dal gip Christillin, alla presenza del pm Giannone, Massimo Traversa, l'ingegnere quarantacinquenne di Quiliano arrestato l'altro giorno dalla Guardia di Finanza torinese nell'ambito dell'operazione «No profit», con la quale le Fiamme gialle hanno messo su una presunta truffa miliardaria ai danni dell'Unione europea.

Oltre a Traversa, il giudice ha interrogato anche gli altri quattro imprenditori finiti con lui in manetta, tutti collegati all'ente morale Ymca (Associazione giovani uomini cristiani). Alla base della presunta truffa c'è la ristrutturazione dell'ex Colonia Medail di Bardonecchia, che con 18 miliardi di finanziamenti europei, statali e regionali doveva essere trasformata in un ostello e che invece è diventato un condominio di lusso.

Traversa e i suoi presunti complici, dinanzi al giudice, avrebbero chiamato in causa il loro ex legale, dicendo di aver agito in buona fede, sulla base dei pareri forniti loro dal professionista, il quale assisteva anche il Comune di Bardonecchia (che ha dato in subconcessione i lavori all'Ymca). L'unico problema è che l'avvocato Giorgio Mortarino è deceduto tempo fa, e che alcune delle sue consulenze scritte mancherebbero all'appello.

A seguito degli interrogatori, il gip avrebbe concesso a tutti e cinque gli imprenditori la misura cautelare degli arresti domiciliari. Sempre ieri sono inoltre emersi altri particolari sulla vicenda. Le indagini, ad esempio, avrebbero preso le mosse da intercettazioni telefoniche alle quali è stato sottoposto un presunto boss mafioso. La Finanza, però, ha per ora escluso un interesse della mafia nel caso Medail, mentre invece sembrerebbe prendere campo una pista «politica», che potrebbe portare prossimamente a ulteriori sviluppi.

[f. p.]

Massimo Traversa, 45 anni

Gli esami di Maturità: prime reazioni alle materie scelte dal ministero

Greco scritto, timori al Classico

Poco «gradito» anche l'arrivo di matematica all'orale. Il caso degli istituti sperimentali L'accoppiata scienze-fisica scontenta i ragazzi dello Scientifico. Il parere dei professori

SAVONA. Le materie scientifiche spaventano gli studenti savonesi. L'esame di maturità di presenta arduo per gli allievi del classico che dovranno misurarsi con greco scritto e matematica orale, ma anche per gli studenti dello scientifico che all'orale avranno la sorpresa dell'accoppiata scienze-fisica. Malumore anche all'Itis per le due materie tecniche (Impianti e industria) previste per l'orale.

Come al solito gli esperti del ministero della Pubblica istruzione sono riusciti nel difficile compito di scontentare tutti. Particolarmente dura la maturità per gli allievi del classico. Il preside del «Chiabrera» Teresa Ferrando cerca di gettare acqua sul fuoco: «In fondo si sapeva che il greco scritto poteva capitare. Matematica all'orale, del resto, è molto meglio di fisica. Invece filosofia rappresenta un'insidia rispetto a storia. Credo che tutto sommato l'esame non sia proibitivo. Speriamo piuttosto che sia davvero l'ultimo anno che si deve affrontare questa maturità».

Gli allievi invece non nascondono le preoccupazioni: «Greco scritto e matematica orale non sono certo prove facili» Sorpresa e preoccupazione anche allo scientifico «Grassi». Afferma la professoressa Graziella Arazzi: «La scelta di due materie scientifiche all'orale dimostra che anche una volta l'esame di maturità non è una cosa seria. Dopo tanti seminari e dibattiti sull'importanza della cultura umanistica nei licei scientifici, il ministero propone scienze e fisica» Problemi anche all'Itis, come sottolinea il rappresentante di istituto Ivan Ruzzante: «All'orale sono previste due materie tecniche come Impianti, che non usciva da quarant'anni a Industriali Non mi sembra che si tratti di un esame ben calibrato». Materie diverse per il liceo sperimentale don Bosco di Alassio: al classico è previsto greco orale e latino scritto; allo scientifico storia e fisica e al linguistico italiano e latino.

[e. b.]

La preside del Classico Franca Ferrando

Liceo, succursale in centro

Da via Maciocio a via Manzoni Pressioni sul «caso» del Nautico

SAVONA. Le Sbarbaro in via Cava e la succursale del Classico in via Manzoni. Comune e Provincia disegnano la mappa della scuola. La giunta scolastica provinciale intanto spiega l'accorpamento del Nautico.

Nuove sedi. Le medie Sbarbaro dal '97 verranno smembrate in due parti: una sezione troverà sistemazione in via Cava e l'altra nella sede delle scuole elementari di Valloria. La succursale del Classico da ottobre dovrà lasciare via Maciocio e tornerà in via Manzoni.

Il caso Nautico. Giuseppe Piana, membro della giunta scolastica provinciale spiega l'accorpamento del «Pancaldo» all'Itis: «Il Consiglio scolastico ha potuto fornire il parere sul piano presentato dal Provveditore a causa delle eccessive pressioni arrivate da alcuni soggetti istituzionali. Mi riferisco agli interventi di Comuni, della Provincia, dei consiglieri regionali. Non dobbiamo dimenticare che lo scorso anno un parlamentare era intervenuto a livello ministeriale inficiando una decisione degli organi competenti della scuola». Il provveditore aveva proposto l'accorpamento del Nautico a di tre scuole medie. La giunta scolastica ha concesso solo l'accorpamento di una scuola media a del Nautico. «Visto che sono previsti solo due accorpamenti non restano molte soluzioni - dice Piana -. Si elude la legge non accorpando alcuna scuola oppure vengono indicati altri istituti. Quindi decidiamo insieme anche per evitare che il Consiglio scolastico debba per forza esprimersi mentre dall'altra parte si siano personaggi che possono permettersi il "bel gesto" di contestare qualunque decisione. I sindacati confederali avevano contestato questa legge sugli accorpamenti che invece è passata in Parlamento». Conclude Piana: «Sopprimendo l'autonomia di una scuola si verifica la perdita della presidenza e del segretario. Non cambiano gli insegnanti, non si riducono le cattedre».

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Presunta evasione fiscale due imputati a giudizio

Sarà processata in tribunale il 29 maggio Maria Fiorella Gaza, 45 anni, di Tovo S. Giacomo, titolare di un negozio d'abbigliamento a Pietra Ligure. E' accusata di non aver dichiarato nell'89 ricavi per 162 milioni. Il 4 dicembre andrà a giudizio Mario Abba, anni, titolare di ditta tessuti sede a Savona in via Vanini: non avrebbe dichiarato nell'84 ricavi per 470 milioni e non avrebbe presentato la dichiarazione dei redditi dell'85 per 593 milioni di ricavi. **[f. p.]**

MUSEI

Orari ancora ridotti la cultura è part-time

Cultura part-time a Savona. Il Comune ha deciso di tenere aperti i musei Cuneo e Pertini solo 8 alla settimana (da giovedì a domenica, dalle 16 alle 18). La biblioteca comunale, del resto, è aperta solo 4 ore al giorno. **[e. b.]**

RACCALUPO

Il Comune soldi Amoretti compra il boiler

Il vicesindaco Amoretti paga lo scaldabagno per i pulcini del Savona calcio. Dal momento che il Comune non ha la disponibilità di cassa di 500 mila lire, il vicesindaco anticiperà la spesa. **[e. b.]**

COMMERCIO

Negozi di articoli sportivi contro abusivi e Ipercoop

I negozianti articoli sportivi sono preoccupati per la crisi del commercio e l'apertura dell'Ipercoop. I commercianti chiederanno al Comune una severa regolamentazione delle ..ndite promozionali e la repressione dell'abusivismo. **[e. b.]**

Anziana muore durante la messa

E' stata colta da un arresto cardiaco mentre seguiva le liturgie del venerdì Santo. Così è morta ieri Leonilde Siboni, 77 anni, che abitava a Savona in via Pirandello. Stessa sorte è toccata a Teodorina Novaro, 81 anni, via Famagosta è stata sentita male mentre stava facendosi pettinare dalla sua parrucchiera, in via Scatti. **[f. p.]**

LUTTO

Operaio di 43 anni stroncato da tumore

Sono stati stroncati da malattie che non perdonano. E' toccato a Giuseppe Redaelli, 43 anni, via Turati 4, lascia la moglie Alfonsina e i figli Antonello e Gianluca. I funerali oggi alle 10 nella chiesa di S. Filippo Neri. E è stato anche per Battista Zanni, 38 anni, di Varazze.

FISCALE

Entrati 42 miliardi casse del fisco

Il condono fiscale in provincia ha fruttato allo Stato oltre miliardi. In pratica ha aderito all'iniziativa lo 0,6 per cento dei contribuenti. La Liguria, con raccolta di 235 miliardi, è la seconda regione d'Italia in proporzione. **[e. b.]**

Il pm ha chiesto una proroga di sei mesi: presto altri sviluppi?

Omsav, partono altre inchieste e gli indagati ora sono sedici

SAVONA. Indagini sull'ex Omsav. Nei giorni scorsi, scaduti i sei mesi dopo l'avvio della prima fase dell'inchiesta, il procuratore capo della Repubblica presso il Tribunale Renato Acquarone ha chiesto una proroga di sei mesi, come prevede il codice. Gli indagati, contestualmente, sono stati informati della proroga chiesta dal pm. E così, oltre ai nomi dei «vecchi» indagati, sono spuntati nomi nuovi: manager, imprenditori e anche un sindacalista. In tutto sedici persone. Tutto attorno al consorzio «Orsa 2000» che rilevò la parte immobiliare dell'ex Italsider (poi diventata Omsav) dichiarata fallita dal tribunale dopo una serie di sconcertanti vicende. Avrebbe dovuto assicurare un avvenire sicuro ai lavoratori dell'ex Italsider. L'azienda franò nel volgere di pochi mesi. Il magistrato vuole accertare se l'operazione Omsav abbia nascosto in realtà un progetto speculativo sulle aree demaniali, in grado di interagire con la creazione del porto turistico nella vecchia darsena (progetto ormai sul punto di decollare) e sulla ristrutturazione dei complessi urbanistici di via Chiodo (in fase avanzata). Gli indagati, a questo punto dell'inchiesta, sono: Aldo Dellepiane, ex presidente dell'Assoindustriali; Licio e Umberto Lombardini, imprenditori; Carlo De Filippi; Renzo Pometti, manager; Giancarlo Pinotti, sindacalista Cgil; Pietro Guglielmone, manager; Pietro Nardi, dirigente Ilva; Giovanni Gambardella, amministratore delegato Ilva. Infine i dirigenti Antonio Marullo, Alfredo Iachini, Rodolfo Lombardi, Riccardo Macor, Carlo Menozzi e Paolo Guglielmini. **[m. nu.]**

OVERDOSE

Salvato e denunciato

Denunciato per il possesso di 13 grammi di eroina. La notizia, detta così, senza ulteriori particolari, potrebbe apparire a prima vista di scarsa importanza. Dietro questo «normale» episodio, però, si nasconde una vicenda drammatica quanto curiosa. Tutto è incominciato da una richiesta di soccorso, quella lanciata alla polizia dalla madre di Pasquale Leugio, 32 anni, abitante a Savaona in via S. Antonio. «Presto, correte. Mio figlio sta male, sta morendo!», ha urlato nella cornetta del telefono la donna. Il centralinista della Questura ha immediatamente dato l'allarme. I soccorsi sono arrivati in tempo nell'abitazione di via S. Antonio: il giovane, colto da malore dopo aver assunto una dose eccessiva di stupefacenti, è stato salvato in extremis. Ma i poliziotti, nello stesso frangente, hanno trovato nella sua camera 13 grammi di eroina. Per Leugio è scattata così una denuncia. **[f. p.]**

Al largo di Varazze

Salvataggio di un panfilo alla deriva

SAVONA. Allarme al largo di Varazze, a circa due miglia di distanza dalla costa. Un panfilo battente bandiera tedesca, il «Gluckauf», con cinque membri d'equipaggio, è entrato in avaria ed è andato alla deriva.

L'inconveniente è stato generato da un cattivo funzionamento dell'indicatore del carburante: secondo lo strumento a bordo c'era una riserva di gasolio, mentre in realtà i serbatoi erano «a secco».

Dall'imbarcazione è così stato lanciato l'«Sos», che è stato raccolto da un rimorchiatore del porto di Savona. Quest'ultimo unità ha raggiunto il panfilo e lo ha quindi trainato a terra, nelle acque sicure dello specchio portuale.

Un salvataggio in piena regola, che ha fatto anche entrare in vigore le norme del codice della navigazione in tema di recupero in mare. E' previsto che l'armatore del rimorchiatore abbia diritto a un terzo del compenso «pro-salvataggio», e che i restanti due terzi vadano al suo equipaggio. **[f. p.]**

Salvati 93 soci

Confiscati cascinali acquistati dalla Iacp

ALBISSOLA M. Lo Iacp salva i soci del Cocedi. L'istituto autonomo case popolari ha infatti acquisito un'offerta di 4 miliardi e 600 milioni i tre cantieri di Albissola Marina, Millesimo e Cairo coinvolti nel fallimento del Consorzio per la costruzione di case in cooperativa. Una buona notizia per 93 famiglie. Ieri mattina in Comune dettagli dell'operazione sono stati illustrati dal direttore generale Iacp, Renato Pezzoli, dal commissario liquidatore Claudia Pasqualini e dai sindaci dei tre Comuni coinvolti.

«Siamo intervenuti con l'acquisto dei cantieri - ha detto Pezzoli - per evitare speculazioni e ridare una speranza ai soci che hanno perso decine di milioni senza aver diritto alla casa». Lo Iacp completerà entro fine '96 in Val Bormida e fine '97 ad Albissola gli alloggi che verranno venduti agli stessi soci aventi i requisiti a prezzi variabili tra 1 milione e mezzo e 2 milioni e mezzo al metro quadro, ben al di sotto degli attuali prezzi di mercato. **[p. p.]**

Ieri a Varazze

La rapina dei gioielli in confessionale

VARAZZE. Non sono più sicuri nemmeno i confessionali. Una constatazione amara, di chi ha fatto le spese a Varazze, nella chiesa di S. Francesco, C.M.D., una pensionata di 71 anni.

I contorni generali della vicenda sono stati resi noti dal maresciallo Renato Zeppa, dei carabinieri di Varazze. L'anziana, benestante, teneva in casa i suoi preziosi, ben nascosti. Non fidandosi, forse, delle cassette di sicurezza delle banche.

L'altra mattina, con sua abitudine, essendo molto religiosa, la donna è andata nella chiesa dei Francescani, per confessarsi. Per sicura che i gioielli, dal valore complessivo di oltre venti milioni, non incustoditi, li ha messi nella borsetta e se è portati appresso.

La pensionata è entrata nel confessionale, si è inginocchiata. Si è aperta la porticina della grata, l'anziana ha incominciato a parlare. Proprio in questo frangente ha agito il ladro, che ha aperto la borsetta e ha rubato il rubabile. **[f. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Spotorno, sull'Aurelia il «giallo» del bus

Spotorno, via Aurelia 30, martedì 2 aprile, alle ore 8 del mattino (come riferitomi da un testimone), un bus giallo dell'Acts, partendo, striscia la fiancata della mia «Polo» e fugge. Due giorni dopo, alle 9,25 di mattino, nello stesso identico posto un altro bus giallo dell'Acts (con lo stesso autista?) partendo striscia di nuovo la stessa fiancata della mia auto e fugge, proprio mentre uscivo dal giardino. Riusciranno l'Acts, le Usl, l'assicurazione, i passeggeri e magari i carabinieri a convincere questo, chiamiamolo pure, autista di linea che avrebbe miglior fortuna e maggiori soddisfazioni a guidare il Luna Park le automobiline dell'autoscontro?

Gianni Aonzo, Spotorno

Il Comune ha sbagliato ad eliminare «l'Isola»

Sono spiacente di dover esprimere il mio rammarico per la soluzione adottata dal Comune in merito alla circolazione stradale nel tratto di via Verzellino ex isola pedonale. Mi permetto di elencare sinteticamente le illogicità del provvedimento: in Italia e in tutta l'Europa la tendenza è l'ampliamento delle zone pedonali, mentre questa soluzione rappresenta addirittura l'opposto, cioè il restringimento di un'isola già esistente di diversi anni, tra l'altro già inserita nelle abitudini automobilistiche dei savonesi. Nel perseguire lo scopo di valorizzare le più belle della città non si può non concordare che piazza Duomo, Cappella Sistina e Palazzo Santa Chiara rappresentano sicuramente l'angolo più bello di Savona (piccioni a parte) nonché forse l'unico oggetto di visite turistiche da parte dei pochi stranieri nostri ospiti. Considerato che l'approvazione del progetto per il rifacimento di piazza Vaccinoli, ottenuto con grande sforzo economico, porterebbe un notevole rilancio della zona, sembra veramente un controsenso che le macchine distruggano quello che potremmo definire l'ingresso alla Savona antica, fino a ieri rappresentato da una piazzetta tranquilla, metà di marmo, bambini e anziani, i quali avrebbero sicuramente gradito abbellimento delle piuttosto che i gas di scarico delle auto, ulteriore riduzione dei parcheggi in centro, considerato che almeno 20 posti auto spariti in Garassino, prima ambo i lati disponibili, ora utilizzata a senso di marcia, di quali si sommano una decina di parcheggi precedentemente disposti a pettine davanti alle fioriere che bloccavano l'accesso da via Manzoni; si valuta infine che la zona risulta essere la meno vicina ai negozi di via Pia, anche la motivazione di avere uno sbocco carico-scarico merci indispensabile viene a mancare, in quanto più logico adibire tali nei pressi della via tra il Brandale e la questura o del cinema Astor, ferme restando le difficoltà da parte dei vigili urbani a far rispettare la cosiddetta esosta operosa» piuttosto che un parcheggio giornaliero. Ritengo quasi superfluo sottolineare quanto la già congestionata via Manzoni sia in grado di smaltire un ulteriore carico di veicoli diretti in via Paleocapa.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono per richiesta urgente ambulanze per emergenze sanitarie sicuri numeri da per chiamare l'ambulanza: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640 089 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Cerialе: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno 8,30 alle 19,30:
Carapelli, via Montenotte 46, telefono 829
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.923.
Della Fornaci: corso Veneto 126, telefono 804.602.
E in appoggio:
Padovani: via Chiavella 14, tel. 801.318.
Della Vittoria: via Montegrappa 24, telefono .
San Paolo: corso Italia 178, telefono 828.937.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Nazionale: Vittorio Veneto 3, tel. 840.606.
via Medaglie 42, tel. 50.420.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglieri 24, tel. 481.616.
TOIRANO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
TERZO
via Roma 75, tel.
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Superiore: via dei Garzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 46, tel. 585.650
NOLI
Monte Ursino corso Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso: via Bellati.
QUILIANO
Comunale: via Roma 55, tel. 880.208.
Trinchieri Matteotti 45, tel. 934.652.

MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 e numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Cerialе ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 e numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 5 APRILE

NATI. Francesca Giangaspero, Andrea Sosio.
Nessuno.
MORTI. Clotilde Ronzana vedova Daniele, 85 anni, Vado Ligure, via Italia. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,55 nella cappella dell'obitorio. Arturo Capricci, 92 anni, Savona, via Chiappino 20. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità in via Chiavella. Giuseppe Redaelli, anni, Savona, via Turati 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Filippo Neri.
ATTIVITA'
Savona. I lavoratori extracomunitari che hanno presentato richiesta in questura entro il 31 per ottenere il permesso di soggiorno, dovranno regolarizzare la propria posizione contributiva nei confronti dell'Inps. Gli extracomunitari e i datori di lavoro potranno chiedere informazioni presso Previdenza sociale dove è stato istituito un apposito sportello. Per quanto riguarda i lavoratori domestici occorre rivolgersi al piano terra all'Ufficio Contributi individuali mentre per quelli agricoli, al quarto piano all'ufficio Riscossione contributi.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Cesetti alla «Piccola galleria»

Fino alla fine del mese la «Piccola galleria» con sede in via dei Mille a Savona presenterà la mostra personale di Giuseppe Cesetti. Orario di visita tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

(p. p.)

Caccia al tesoro

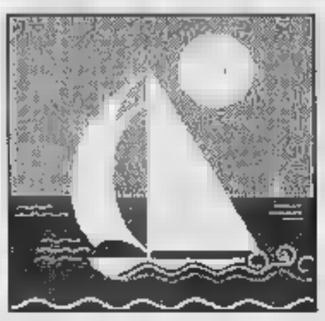
Il Comune di Vado Ligure organizzerà per domenica 14 aprile una grande caccia al tesoro napoleonica riservata ai ragazzi delle scuole medie di tutta la provincia. Per iscriversi è possibile contattare l'ufficio Pubblica istruzione del Comune.

[r. p.]

Visita notturna grotte

Il Gruppo speleologico savonese organizza per giovedì 11 dalle 21 alle 23,30 una visita guidata alla grotta marina di Bergeggi. Per iscriversi telefonare al numero 85.37.52.

[p. p.]



Un programma particolarmente nutrito per i tre giorni di vacanza in provincia di Savona

In Riviera va in scena una Pasqua ricca

Paracadutisti ad Albenga, feste, mercatini e cultura

ECCO gli appuntamenti, divisi per comprensorio, che la provincia di Savona offre oggi, domani e nella giornata di Pasquetta.

Oggi

Si conclude a **Celle**, al residence Quisisana, il tradizionale torneo internazionale di scacchi. Ad **Albissola** Marina segnalare due mostre, una dell'argentino Carlos Carlè al Circolo degli artisti e l'altra di Laura Vegas alla galleria Osemond. A **Savona** mercatino di antiquariato nel centro storico. Mercatino di prodotti tipici, dalle 13 alle 18, anche a **Sassello** nelle sale di Palazzo Gervino.

Mercatino di antiquariato pure a **Finalborgo**. I pezzi restano esposti anche domani. Nel pomeriggio i commercianti del borgo hanno organizzato delle animazioni per i più piccoli con distribuzione di cioccolata calda. A **Varigotti**, invece, nelle sale delle scuole è in corso la mostra di modellismo. Anche a **Pietra Ligure** nel centro storico, i commercianti hanno preparato animazioni e sorprese per grandi e piccini. Alle 21, in piazza Govi a **Boissano** la pro loco ha organizzato la tradizionale tombola di Pasqua con premi.

Nel Ponente le manifestazioni sono diverse. A **Ceriale** è in corso la tradizionale manifestazione «Carruggi in fiore». Oltre ai balconi addobbati alle 16,30 l'associazione «Ok Ceriale» ha organizzato un concerto jazz in piazza della Vittoria. Sino alle 18,30 il sassofonista Livio Zanellato e il contrabbassista di colore Gyino Touche. In piazza del Popolo ad **Albenga**, per tutto il pomeriggio, «Viva lo sport», manifestazione-torneo di volley, pallavolo e tennis. Ad **Andora**, al circolo tennistico di Pinamare, alle 16 tradizionale torneo «Il faro». Nel pomeriggio inaugura a **Castelvecchio di Rocca Barbena** «Aprile Napoleonico», mostra di documenti, vessilli e reperti del passaggio delle truppe napoleoniche in Riviera e Val Bormida.

Folla l'anno scorso a Villanova d'Albenga per i lanci dei paracadutisti

Pasqua

A **Sassello**, a Palazzo Gervino, mostra-mercato di prodotti artigianali tipici della gastronomia e della lavorazione del legno. In serata il concerto dell'accademia del «Beato Jacopo» nell'oratorio di San Giuseppe.

In Val Bormida appuntamento a **Bardineto** dove, al mattino in piazza della Chiesa, avverrà la tradizionale distribuzione di uova pasquali ai bambini.

In piazza della Vittoria, a **Spotorno**, alle 10,30 concerto della «Spielmannszug», banda folcloristica tedesca. Nel pomeriggio, alle 16, in piazza Rizzo concerto dei «Blues Y», alle 16,30 esibizione dei «Marina band» in via Garibaldi mentre nei giardini centrali alle 17 si esibirà il «Giano Quartet». La banda folcloristica «Rumpe e Streppa» sfilerà alle 10 nel centro di **Finale Ligure**. Sfilata della «Banda Bassotti» musica e animazione alle 11 nel centro di **Pietra Ligure** con accompagnamento di musica jazz. A **Borghetto**, in piazza della Libertà alle 15, appuntamento con «L'American Rodeo», gara di abilità con un toro meccanico.

Jazz «facile» dal vivo in piazza della Vittoria dalle 16,30 alle 18,30 a **Ceriale**. Si esibirà il duo formato dal trombettista Giampaolo Casati e il chitarrista Alessio Menconi. Il concerto rientra nella rassegna «Caruggi in fiore». «Centro storico in fiore» anche ad **Albenga**. Sempre ad **Albenga**, alle 17, lancio di paracadutisti sulla spiaggia al termine di viale Italia. Ad **Andora**, in via Roma, dal tardo pomeriggio sino a mezzanotte animazioni con musica e gags. La tradizionale Pasqua dei militi della Croce Bianca si svolge in mattinata a **Loigueglia** con distribuzione di uova. A **Testico**, infine, pesca di beneficenza alle 11.

Pasquetta

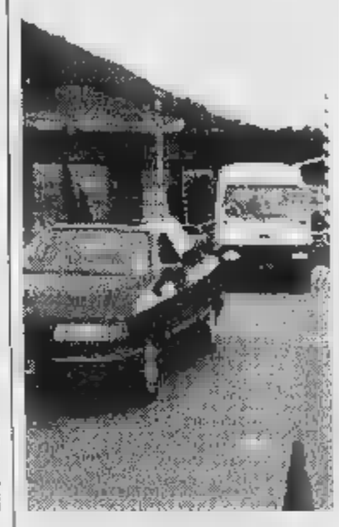
Sport in primo piano a Varazze dove allo stadio «Olmo» si svolge il quinto meeting di atletica. Escursione e merenda di Pasquetta, invece, a **Vado Ligure** e a Quiliano.

In mattinata, poco dopo le 10, a **Spotorno** appuntamento con il Cimento di Primavera. A **Finale** passeggiata con merenda «Sulle tracce dell'uomo di Neanderthal». Alle 11 e alle 14, sulla spiaggia dei bagni Ondina, tradizionale cavalcata «Western on the beach». Alle 17, nella Badia Benedettina, concerto del pianista australiano Timothy Young.

Appuntamento di gare ippiche, con grossi nomi come Guzzinati, all'ippodromo di **Villanova d'Albenga**. Ad **Alassio** si ripete, dal mattino, il mercatino bric-à-brac che comprende modernariato e collezionismo in via Colombo. Nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario napoleonico a **Castelvecchio di Rocca Barbena** prosegue la mostra di cimeli e, in serata, conferenza. [s. p.]

Varazze, donna uccisa da un'auto

Travolta davanti ai Baglietto Molti incidenti e lunghe code



Il casello autostradale di Albenga

SAVONA. Una donna è morta, travolta da un'auto ieri mattina a Varazze. Ma negli ospedali della provincia il bilancio del primo giorno del ponte di Pasqua, anche se sotto tono sotto il profilo turistico, sembra un bollettino di guerra. Negli ospedali di Savona, Pietra Ligure e Albenga sono arrivate in totale più di trenta persone traumatizzate in seguito a incidenti stradali. Il più grave è quello registrato a Varazze dove Gemma Casolari, 79 anni, residente a Somma Campagna è deceduta dopo essere stata investita davanti ai cantieri Baglietto da una Opel condotta da Tommaso Granara di Genova.

Sulla Savona-Genova, all'altezza di Celle, alle 2 di ieri una Regata condotta da un turista tedesco ha avuto un incidente. Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco per soccorrere l'autista intrappolato tra le lamiere. Alle 10, sulla stessa autostrada, sempre all'altezza di Celle, l'auto di Rosa Foti, 36 anni di Cologno Monzese, si è ribaltata. A bordo, oltre alla donna, c'erano i figli Silvia e Marco di 4 e 9 anni. Ricoverati, saranno dimessi in pochi giorni.

Ma l'inizio del week-end ha provocato disagi e inconvenienti su tutte le strade e autostrade della provincia, compreso la Savona-Torino dove diversi cantieri non sono stati rimossi. Lunghe code sulle autostrade e lungo l'Aurelia. E dire che i turisti non sono moltissimi. «Probabilmente sta giocando un ruolo importante la crisi economica. Qualcuno ha sicuramente dovuto scegliere tra il ponte di Pasqua e quello, più lungo, tra il 25 aprile e il primo maggio», commenta Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori di Alassio.

Il risultato è che molti alberghi sono pieni (ma il numero delle case aperte è inferiore rispetto al passato) ma solo per uno o due giorni. Da lunedì, come previsto, comincia il grande rientro, con la polizia stradale e le forze dell'ordine impegnate a garantire sicurezza e fluidità, per quanto possibile, al traffico.

Ad influire negativamente sulle presenze c'è anche il fattore climatico. Le stazioni sciistiche sono in gran parte ancora in funzione e, oltre a questo, le previsioni del tempo non volgono al meglio. I bollettini, per quanto riguarda la Riviera, parlano di una generale incertezza climatica. Potrebbe esserci il sole, come da tradizione, ma è escluso che il bel tempo tardi ad arrivare. Tutti elementi che possono aver giocato un ruolo negativo anche nella psicologia turistica. Con la congiuntura economica meglio non rischiare un ponte se non si ha la certezza. [s. p.]

Folclore in tutta la Liguria

Musica, arte, antichità nel Levante e a Rapallo diecimila garofani

IMPERIA. La vigilia di Pasqua vede in Riviera il debutto di un'iniziativa particolare legata al Royal Hotel di Sanremo e aperta ai clienti e alla cittadinanza con lezioni di composizione floreale e di maquillage. Ceriana presenta alle 23,30 la tradizionale Veglia Pasquale e la partecipazione della «Schola Cantorum». Il teatro Concordia di Diano Castello presenta il concorso «Dova di Pasqua».

Domani a Imperia, alle 11, in piazza Duomo, presentazione delle opere del concorso «Arte e Natura». Il giorno di Pasquetta prevede a Ospedaletti il mercatino dell'antiquariato artistico e a Santo Stefano al Mare quello dei prodotti artigianali del Ponente. A Triora giornata da «brivido» con i lanci con l'elastico da oltre 100 metri d'altezza del «Bungee center» del ponte di Lorsto.

Alle 16 Vasia, località nell'entroterra di Imperia, presenta la commedia di Gilberto Govi «I manezzi pé majà ina figgia»: l'allestimento è a cura della compania «I Barbaotti di Moltedo». [g. ga.]

RAPALLO. Ecco gli appuntamenti principali della Pasqua sulla Riviera di Levante. Domani a Rapallo, il lungomare sarà addobbato con spettacolari riproduzioni fiorite, campane, agnellini, carrozzelle e barche a vela, realizzate dai giardinieri comunali con 10 mila garofani multicolori e 7 mila giacinti: le creazioni saranno poste anche nelle isole pedonali del centro.

Alcune ragazze, con il tradizionale costume ligure, scenderanno da un antico tramvay messo a disposizione del M.C. Olivari, per donare agli ospiti oltre 5 mila piantine fiorite ed altrettanti ovetti di cioccolata.

Non mancheranno appuntamenti musicali e culturali: oggi, al Chiosco della Musica, viene presentata la nuova auto elettrica Biga; lunedì, al Chiosco alle 11, la banda «Città di Rapallo» terrà un concerto alle 15.30 in basilica suonerà l'Orchestra del Tigullio.

A Lavagna, i commercianti del centro storico, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, hanno organizzato il premio di Pittura «Artisti in vetrina». [g. vi.]

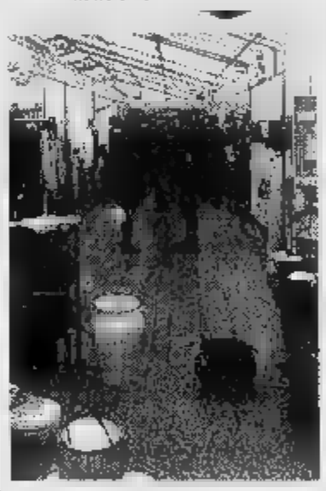
Imperia, un'Expo in cucina

Pasta, olio e aromi mediterranei E venerdì parte quella di Cairo

Pasta, olio extravergine di oliva e profumi della cucina mediterranea. Sono i tre temi ai quali è dedicata l'Expo dell'Alimentazione che si svolgerà a Imperia dal 24 aprile al 1 maggio: organizzata dalla Camera di Commercio, con il patrocinio di un «pool» di enti e il patrocinio de La Stampa, la manifestazione si terrà sulla spianata di Borgo Peri.

E' la seconda edizione, dopo il felice esperimento dell'anno scorso, quando in soli due giorni i visitatori furono stati più di 16 mila. Questa volta, la mostra-mercato occuperà un'area di ben 7000 metri quadrati, mille dei quali riservati a stand promozionali e spazi per convegni (tra gli appuntamenti, l'assemblea delle Città dell'Olio, la riunione degli assaggiatori d'olio e la presentazione di un itinerario alla scoperta delle erbe aromatiche). Gli espositori saranno 150.

Un'altra grande Expo sta intanto per decollare a Cairo Montenotte: dedicata ai generi più vari, dall'abbigliamento alle tecnologie per la casa, avrà luogo dal 12 al 21 in località Tecchio e proporrà pure spettacoli e trattenimenti.



L'Expo '95 di Cairo Montenotte

L'organizzazione della manifestazione è curata dalla Publiesse, che si avvarrà del patrocinio della Confesercenti e della collaborazione de La Stampa. [s. d.]

Oggi corsa agli ultimi acquisti

Niente pane domani e a Pasquetta Molte prenotazioni per i ristoranti

SAVONA. Ultimi acquisti alimentari e non, in previsione del week-end di Pasqua, nei negozi della Riviera e nei supermercati ed ipermercati del Savonese, che restano aperti oggi con orario continuato allo scopo di andare incontro alle esigenze della clientela.

Niente pane, invece, ed esercizi commerciali chiusi, nella giornata di domani, Pasqua. Chiusura annunciate anche nel giorno di Pasquetta per la maggior parte dei negozi.

Residenti e turisti andranno oggi all'assalto dei negozi per le ultime compere in previsione dei due giorni di festa. Per quelli che hanno prenotato il tradizionale pranzo pasquale nei ristoranti e nelle trattorie affollate del Ponente, ovviamente le preoccupazioni sono minori.

Domani e a Pasquetta i fornai non panificheranno e la scorta di pane da mettere sulle tavole di locali pubblici e abitazioni private, è fatta essenzialmente oggi. Alla Coop «Le Serre» di regione Bagnoli ad Albenga e al centro commerciale «Ipercoop» di Savona è previsto l'orario continuato. Chiusura totale di tutti i supermercati, infine, domani e lunedì.

A Loigueglia, Alassio, Loano, Pietra Ligure e nelle altre città del Ponente i negozi chiusi con qualche eccezione a Pasquetta. Il regolamento comunale permette infatti l'apertura facoltativa per la giornata di lunedì.

Per quanto riguarda i ristoranti che hanno proprio il lunedì giorno di chiusura, i Comuni hanno concesso una deroga per agevolare la clientela che preferisce pranzare fuori casa.

Com'è tradizione, sempre che il tempo variabile di questi giorni lo permetta, non mancheranno i pic-nic all'aria aperta. Mete preferite dai gitanti, che si daranno appuntamento naturalmente nel giorno di Pasquetta, sono i prati dell'entroterra savonese, la collina ed alcune spiagge del litorale.

Martedì, infine, tutto ritornerà alla consueta regolarità. [m. br.]

Costa Azzurra

Tante proposte per il week-end

MONACO. In occasione della Pasqua e in attesa dei clienti italiani, la Costa Azzurra non lesina proposte. «Nuit des Oeufs» all'Hotel de Paris di Montecarlo domani sera, festa all'americana e Stars'n'Bars che ha riaperto i battenti dopo i lavori di ampliamento e pomeriggio per i bambini fino a 8 anni oggi nel centro commerciale Metropole per una divertente «caccia alle Uova».

La Cote offre le sue «sorprese», come i forfait negli alberghi, anche di lusso, come il Carlton di Cannes ed incantevoli soggiorni in luoghi mitici come Saint-Tropez e la spiaggia di Ramatuelle.

Tutto per la Pasqua, insomma, anche la notte: Jimmy'z a Montecarlo, Whisky a GoGo a Cannes e Cave di Roi a St-Tropez. Da segnalare anche la grande festa di Vence, villaggio medievale, che da domani propone un ricco programma folkloristico e ritroverà lunedì alle 14 la tradizionale «Battaglia dei Fiori». [a. m.]

é in edicola
Gente di RIVIERA
Il mensile della Provincia di Savona
ATTUALITÁ, CRONACA, CULTURA, INCHIESTE, INFORMAZIONE, POLITICA, RUBRICHE, SATIRA, SPORT...
un mese a Lire 2.000!

SANVENERO TESSUTI

Vasto assortimento di tessuti di alta moda per abiti da sposa e da cerimonia per uomo e donna

Un omaggio ad ogni sposa

CORSO ITALIA 128r SAVONA - Tel. 019/820.587

Albenga, per la chiusura notturna

Pronto soccorso no dei sindacati

ALBENGA. Si rinnovano le preoccupazioni nel mondo sanitario del ponente savonese per il pericolo di chiusura del Pronto soccorso durante le ore notturne. Secondo i sindacati ospedalieri, dietro alla chiusura delle emergenze nelle ore notturne verrebbe, come una catena strettamente collegata, anche la soppressione del Pronto soccorso diurno e quindi lo smantellamento delle divisioni mediche rimaste. Ma questa tesi viene confutata dal direttore generale dell'usl 2, Roberto Cuneo, che assicura: «Non c'è nessuna intenzione di andare a sminuire l'attuale funzionalità dell'ospedale albenganese. Vogliamo solo fare in modo che piuttosto che tenere aperto un Pronto soccorso non all'altezza delle esigenze di quel comprensorio si possano attivare delle automedicali (cioè ambulanze con il medico a bordo) che portino il paziente al Pronto soccorso del Santa Corona».

Ma chi teme tagli drastici fa presente che la chiusura del Pronto soccorso comporterà come conseguenza inevitabile la riduzione dei ricoveri urgenti con una diminuzione degli utenti che a loro volta potrebbero giustificare dei tagli ulteriori.

Intanto, al di là del dibattito contingente, si sviluppa il confronto, forse grazie al clima di promesse elettorali, sull'ipotesi della costruzione di un nuovo plesso ospedaliero per il ponente (che assorbirebbe il Santa Corona) da edificare a Campochiesa, nella piana ingauna. Gran parte della spesa, che si aggirerebbe sui 150 miliardi, potrebbe essere ricavata dalla vendita dei beni di proprietà degli ospedali locali. [r. sr.]

Udienza per la scarcerazione di Rodolfo Mondoni: oggi forse la decisione

Semi-infermità per il parricida?

Il suo legale: «Al momento dell'omicidio il mio cliente era parzialmente capace d'intendere» La difesa affiderà la perizia a uno psicoterapeuta genovese. La nomina nei prossimi giorni

Rodolfo Mondoni, il parricida

SAVONA. Oggi, o al più tardi martedì, si conoscerà la decisione del Tribunale del riesame sul destino di Rodolfo Mondoni, il trentanovenne di Toirano che ha confessato di aver ucciso il padre Federico e di averne occultato il cadavere.

Il suo avvocato, Silvio Carrara Sotour, ha impugnato l'ordinanza di custodia cautelare: chiede la scarcerazione. «Perchè non ritengo sussista il pericolo di fuga: ha avuto quattro mesi di tempo, dopo l'omicidio, e vedo perchè dovrebbe farlo adesso. Non ritengo inoltre che esista nemmeno una pericolosità sociale: è incensurato, non è un violento».

Per il legale, poi, non regge nemmeno il pericolo di inquinamento delle prove. «Ha confessato, no?». Mondoni è rinchiuso in una cella del carcere di S. Agostino, che divide con delinquenti comuni. «L'ho visto l'ultima volta la scorsa settimana. Mi è parso relativamente tranquillo. E' un uomo che ha scelto di pagare il suo debito con la giustizia, guidato da una che definirei quasi autolesionistica».

L'avvocato Carrara Sotour, nel frattempo, ha contattato uno psicoterapeuta genovese, al quale affidare una perizia di parte che accerti l'ipotesi della semi-infermità temporanea al momento del delitto. «E' stato provocato, è esploso. In quell'attimo il mio cliente è andato in tilt».

Il riconoscimento della diminuzione della capacità d'intendere farebbe meno l'ipotesi della premeditazione, sulla quale sta lavorando il pm Alberto Landolfi, il quale dovrà anche presentare la richiesta di rinvio a giudizio per Mondoni (e quindi il capo d'imputazione). «Non ritengo sussista alcuna premeditazione», precisa il difensore, che racconta di continue provocazioni, liti, sfociate poi nel delitto.

Questa, insomma, la linea di difesa, mirata ad escludere il disegno criminoso e a far riconoscere attenuanti (incensuratezza, grave provocazione, semi-infermità temporanea) prevalenti sulle aggravanti. Obiettivo principale, nel processo di primo grado, quello di evitare una sentenza che commini l'ergastolo, la pena prevista per il parricidio.

Fabio [illegible]

Presentata a Loano

Interpellanza della Lega Nord sull'edilizia

LOANO. Il consigliere Maurizio Strada della Lega Nord ha fatto pervenire al sindaco Cenere un'interrogazione da inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Riguarda la commissione edilizia (dopo che il Coreco aveva accettato il ricorso relativo al fatto che l'architetto Lucia Fantuzzi, consigliere del pds, avrebbe dovuto essere eletta non dalla giunta ma dall'intero Consiglio comunale).

Secondo il consigliere della Lega Nord, nella nomina della commissione edilizia ci sarebbe stato un'irregolarità dal momento che per la designazione del componente riservato alla minoranza ha preso parte alla votazione anche la maggioranza. La vicenda sarà discussa a giorni. [r. sr.]

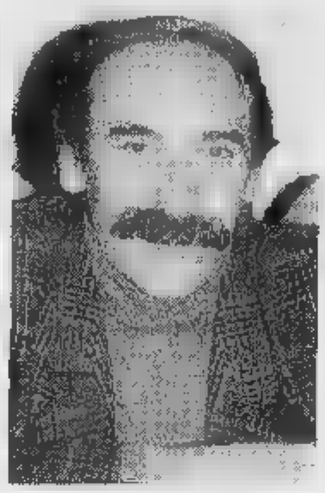
Per il ponte chiuso si parla di boicottare due prove del «Monti savonesi»

Bastia, ora divampa la polemica

Gli abitanti si dividono sulle forme di protesta

ALBENGA. Spaccatura fra falchi e colombe nel Comitato civico di Bastia, nato per rappresentare gli interessi dei mille residenti nei confronti delle decisioni del Comune ritenute penalizzanti? «Noi siamo un folto gruppo molto deciso e non abbiamo problemi col Comitato: loro vanno per la propria strada e noi per la nostra. Mentre confermiamo la nostra volontà di batterci per la difesa dei nostri diritti, nel rispetto delle vigenti leggi, non abbiamo intenzione di farci strumentalizzare, nè impaurire, che forse qualche componente del comitato ha già provato». Così si esprime il consigliere comunale di minoranza Domenico Pizzo (Lega) di Bastia, che a proposito della ventilata attuazione di blocchi stradali aggiunge: «Per quel che riguarda poi il Rallye dei Monti Savonesi, visto che, a parte qualche telefonata di solidarietà, non si è nessuno, pensando eventualmente in un nostro "bluff", invieremo una circolare alla organizzazione in cui diremo le due prove che potranno essere bloccate ed avviseremo tutti i piloti almeno un'ora prima di quanto potrà accadere».

Il sindaco Viveri ha, da parte sua, confutato la possibilità di ricostruire il ponte: «Mancano almeno un metro e 60 di larghezza delle corsie e metri 1,80 di larghezza dei marciapiedi. Le stesse leggi sull'alluvione prevedono che i ripristini debbano essere predisposti in relazione al miglioramento e alla funzionalità dell'opera che va a ripristinare». [r. sr.]



Il consigliere Domenico Pizzo

E' atteso anche il nuovo "maggiore" mondiale

I Salesiani di Alassio festeggiano 125 anni

ALASSIO. E' stato eletto rettore maggiore della congregazione mondiale dei Salesiani il marzo scorso ed il prossimo 6 maggio sarà ospite dell'istituto «Don Bosco» di Alassio per festeggiare il centoventicinquesimo di fondazione. L'argentino Juan Edmundo Vecchi, 64 anni, è l'ottavo successore di Don Bosco, dopo la morte del settimo, don Egidio Viganò, nel giugno scorso. L'incarico ufficiale gli è stato conferito dal Capitolo generale, l'assemblea mondiale che rappresenta i Salesiani di tutto il mondo. In occasione della tradizionale «Festa degli ex-allievi», l'appuntamento annuale organizzato dall'istituto di Alassio, don Vecchi interverrà personalmente all'incontro presentando il volume «Da Alassio Don Bosco e i salesiani in Italia e nel mondo», un' opera a cura del professor Antonio Miscio che ricostruisce in 800 pagine i 125 anni dalla presenza dei Salesiani in città (il «Don Bosco» è la prima fondata fuori dal Piemonte nel 1870).

Il secondo avvenimento importante è la recente nomina dell'ex direttore dell'istituto alassino (dal 1987 al 1990) don Gianni Mazzali, torinese di 49 anni, ad economo generale della Congregazione salesiana che conta oltre 17 mila preti ed altrettante suore nel mondo. Don Gianni Mazzali arrivato come insegnante ad Alassio nel 1982 era poi stato nominato nel 1990 ispettore per Liguria e Toscana delle case salesiane. Anche lui sarà presente alle celebrazioni di maggio. [m. br.]

[illegible]

Donni alla passeggiata a mare il Comune [illegible] per [illegible]

L'ultimo tratto della passeggiata a mare di Alassio è bloccata da questi giorni a vista di alcuni lavori di consolidamento. Disagi in vista, quindi per i turisti che in questo fine settimana invaderanno Alassio. [m. br.]

[illegible]

Vigili del fuoco impegnati per un [illegible] deposito

Incendio ieri mattina in un deposito di segatura e altro materiale derivato dal legno a Balestrino. Incerte, al momento, le cause del rogo che ha impegnato i vigili del fuoco per circa mezzora. I danni sono lievi. [f. p.]

SPOTORNO

Scavi aperti in via Laiolo disagi per oltre 2 mesi

Dal 9 aprile prossimo via Laiolo a Spotorno sarà chiusa al traffico per circa due mesi per lavori stradali da tempo previsti. La viabilità sarà dirottata in Salita ai Frati dove sarà installato un semaforo. [a. r.]

TOVO

Ruba motorino e lo camuffa bloccato dai carabinieri

Aveva rubato un motorino, sabato sera, in centro a Pietra per far ritorno a Toirano. Poi lo aveva camuffato con alcuni adesivi. La ragazza, 25 anni, di Tovo ieri è però stata scoperta e bloccata dai carabinieri. [a. r.]

ALBENGA

Rifiuti alla foce del Centa proteste in Comune

Lamentele della popolazione per lo stato di abbandono in cui è lasciato il parco alla foce del Centa. Negli ultimi giorni sono arrivate segnalazioni al Comune. [r. sr.]

Con grande piacere vi presentiamo il nuovo profumo di Estée Lauder:

Estée Lauder
pleasures

Venite a scoprire Estée Lauder *Pleasures* con un dono nuovo e speciale: un sachet profumato pieno di microsfere che ne sprigioneranno la fragranza per mesi e mesi!

profumeria accornero
Via Guidobona 7/R
SAVONA - Tel. 822724

AGNESE
profumerie
Piazza B. Jacopo 11
Via Campana 16
VARAZZE - Tel. 934644

IL CASO

DA VILLANOVA SOLIGHANO PER I LAVORI

Soddisfatti i sindacati, ora in attesa del decreto ministeriale

Cengio, altro sì al Resol

E' della Commissione parlamentare

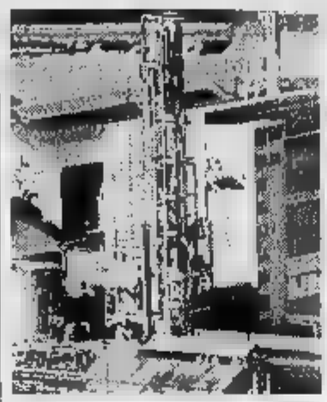
CENGIO. La Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna ha dato parere favorevole alla realizzazione del Resol. Con la clausola, però, che l'impianto venga utilizzato solo per lo smaltimento dei reflui attualmente stoccati nei «lagoons». In serata, nel dibattito, è intervenuto il parlamentare verde Lino De Benetti, componente della commissione: «La decisione non potrà che essere presa dopo le elezioni. Occorre infatti esaminare prima il pa- di già emesso dalla commissione e non ancora firmato dal ministro». La Commissione, presieduta da Carla Mazzuca, insomma, dopo lunghi mesi di indagini, l'audizione di esperti e tecnici, è arrivata alle stesse conclusioni cui era giunta la Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale. Ora il documento andrà al vaglio del ministro dell'Ambiente, Paolo Baratta, al quale spetterà la decisione finale con la firma del decreto.

Grande soddisfazione tra i parlamentari savonesi che fanno parte della Commissione, gli onorevoli Enrico Nan, Maura Camoirano e Rino Canavese. Soddisfazione, naturalmente, anche al Consiglio di fabbrica. «La Commissione - commenta Angelo Billia - ha lavorato bene. Ora attendiamo lo sbocco politico con la firma del decreto da parte del ministro».

A proposito: le reazioni degliambientalisti piemontesi non si sono fatte attendere. Hanno subito ribadito il voler bloccare la realizzazione del Resol perché «nel suo periodo di funzionamento smaltirebbe diossine e furani in atmosfera».

Per il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, invece, il parere favorevole della Commissione parlamentare, che accogliamo con grande favore, si dovrebbe finalmente il progetto di bonifica delle aree».

Intanto, in attesa che il documento della Commissione, che mancherà di sollevare altre polemiche tra quanti lottano contro il Resol, venga illustrato nei dettagli, il presidente della Rai, Letizia Moratti, rispondendo al presidente della Regione, Mori, circa le proteste contro «Ambiente Italia», rivendica la par condicio attuata nella realizzazione del programma sull'Acna. [l. b.]



Un particolare dell'Acna di Cengio

Ilsa in crisi per l'invenduto

A Carcare è cassa integrazione per 75 dipendenti dell'azienda

CARCARE. Cassa integrazione per 75 dipendenti dell'Ilsa, azienda con sede in via Nazionale, a Carcare, che opera nel settore della produzione di piastrelle.

Il provvedimento, di cui è stato discusso in un incontro all'Unione industriali tra la dirigenza e i rappresentanti sindacato, entrerà in vigore, ogni probabilità, dal giorno 15 sino al 15 maggio.

Maggiori dettagli sulle modalità e i tempi, tuttavia, verranno illustrati una riunione in programma mercoledì prossimo. In quell'occasione, infatti, verrà firmato l'accordo. «Il provvedimento - anticipa Sergio Tardito della Uil - è determinato un sovraccarico di magazzino». Prosegue: «Attualmente, infatti, nel deposito della fabbbrica sono contenuti mila metri quadrati materiale, un terzo della produzione annuale complessiva».

Inoltre, la cassa integrazione, che è durata di un mese, interesserà 60 operai e 15 impiegati contro circa novanta dipendenti. Saturazione magazzini, dunque, alla base della decisione dei dirigenti dello stabilimento. Intanto, oltre al provvedimento, nell'incontro è anche discusso del premio di partecipazione per i lavoratori.

Dall'Ilsa Carcare all'Agrimont S.Giuseppe di Cairo. In riunione, svoltasi l'altro ieri, tra i rappresentanti del sindacato gli amministratori regionali sulle questione delle Funivie, è stata ribadita la ità di avviare il progetto di reindustrializzazione delle ex aree dello stabilimento chimico e della realizzazione della centrale termoelettrica. [l. b.]

Ogni settimana due giorni dedicati ai ragazzi di elementari e medie

Doposcuola e giochi al «Buglio»

Nuove iniziative sociali nel quartiere di Cairo

Doposcuola per gli alunni al Buglio

CAIRO. Nuovo servizio per i ragazzi di Cairo che frequentano la scuola dell'obbligo. Lo fornisce il Centro giovanile di via Buglio che, accanto alle attività di animazione e autogestione, dedicherà il lunedì e il giovedì all'aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici.

L'iniziativa è dell'assessorato ai Servizi Sociali, in collaborazione con il Centro giovanile che si avvale anche degli operatori della Cates. Gli orari in cui gli alunni delle elementari e medie potranno avvalersi del servizio sono, il lunedì, dalle 14,30 alle 16,30, e il giovedì dalle 14,30 alle 16. Non solo attività scolastica, tuttavia. Ogni lunedì, martedì e giovedì, infatti dopo i compiti, i ragazzi potranno dedicarsi ai giochi organizzati dagli operatori.

E, sempre tema di adolescenti, l' Graziano Bonifacino ha promosso un'indagine conoscitiva, attraverso un questionario che verrà distribuito a giorni nelle scuole, come gli adolescenti organizzano il loro tempo libero, quanto tempo dedicano alle attività scolastiche quali servizi, secondo loro, occorre potenziare. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso vendita ai pubblici incanti di beni
Nr. 54/92 CRON. 2339

Esecuzione immobiliare promossa da: FINDELTA S.R.L. Avv. Bollorino, contro **BRONDINO Margherita.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/05/96 ore seguente immobile:
Comune di Finale L. (Savona) Rione Pia: nell'edificio denominato "Condominio Serena E", sito nella Via Privata Varese civico n° , appartamento di civile abitazione ubicato secondo piano (3° f.t.) e contraddistinto con l'interno n° 12 composto da soggiorno-cucinino, due camere, bagno, disimpegno e balcone oltre a locale uso ripostiglio posto al piano terreno.
Al N.C.E.U. Comune di Finale Ligure, partita 1007805 in capo a Charbonnier Enrico per 1/2 e Brondino Margherita per 1/2, fg. 38, . 418, sub. 28, Via Lungo Scissa, p. 2° int. 12, zona cens. 1, cat.. A/3, classe U, vani 4, R.C. L. 1.440.000.
Per ciò che concerne l'attuale occupazione degli stessi si fa rinvio a quanto specificato nella relazione del CTU Geom. Pallo.
Prezzo base d'asta lire 271.000.000 cau 27.100.000 spese 40.650.000. Offerte in aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e si trovano vi attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari in al debitore.
Gli importi cauzione e spese sono da depositarsi Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, a assegni circolari trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da 20.000 da depositarsi personalmente partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria il Giovedì dalle 9 alle ore 12.
Savona, 11 dicembre 1995.
IL COLLABORATORE CANCELLERIA
R. Beliè

CITTA' ALASSIO
Assessorato alla Cultura
APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE
ALASSIO CENTOLIBRI
PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)
(a 30 mt. da P.zza S. Francesco)
QUESTA SERA ORE 21,15
INCONTRO CON L'AUTORE
STEFANO ZECCHI
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
«SENSUALITA'»
Mondadori Editore
Intervista di Franco Gallea
Ingresso libero

IS.FOR.COOP. comunica che il termine per iscrizioni al
CORSO ANIMATORE/ASSISTENTE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO
è prorogato al 10/4/1996.
IS.FOR.COOP. Ponzone, - 17100 Savona - tel. 019/825834

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA
ALP APRILE
ESCURSIONISMO
Un altopiano tra preistoria futuro
ARRAMPICATA
FINALESE
Una tribù che scala

EDICOLA

VALBORMIDA

CARCARE

Sul nuovo piano regolatore a giorni assemblee pubbliche

Assemblee pubbliche per illustrare agli abitanti di Carcare i dettagli del nuovo piano regolatore generale. La serie di incontri, organizzata dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Franco Delfino, inizierà a a partire dai prossimi giorni.

Sulla strada Cummi lavori per circa 40 milioni

Interventi di miglioramento sulla strada comunale in località Val Cummi, Cosseria, al confine con Cairo Montenotte. Il progetto, in fase di elaborazione e il cui costo ammonterà ad quarantina di milioni, è dell'amministrazione guidate dal sindaco Cristina Guarise.

M.

Lunedì allo Vesima un premio a Beppe Furino

Beppe Furino, capitano della Juventus negli Anni Settanta dopo aver militato nel Savona per due stagioni, lunedì verrà premiato allo stadio Vesima nell'ambito del torneo «Città Cairo Montenotte». Riconoscimenti anche a Alfredo Provenzali, radiocronista Rai, al dottor Marco Bigliani, Felice Bartola, campione di pallone elastico, Gabriele Giosia, promessa del calcio valbormidese.

Comune ha organizzato un corso ballo liscio

L'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco, Idalda Brondi, organizza un corso di ballo liscio e latino-americano, aperto a tutti. La singolare iniziativa, proprio perchè ad organizzarla è il Comune su proposta di un consigliere, prenderà via mercoledì nella biblioteca musicale.

Stasera al teatro S. Barbara recital mini-attori

Recital dei regazzi dell'oratorio, stasera, al teatro S.Barbara di Cengio. Lo spettacolo, curato da Giosy Cento nell'ambito delle iniziative quaresimali che vede impegnati decina di adolescenti, si intitola «Non uccidetelo, è innocente». [l. b.]

Fuori Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Specchio e La Stampa a Pasqua viaggiano sempre insieme.

Se a Pasqua andate fuori **Piemonte, Liguria Valle d'Aosta**, sappiate che ogni sabato **La Stampa** e **Specchio sono venduti esclusivamente insieme a 2.500 lire**. Una piccola spesa che si trasformerà in una grande sorpresa per chi ancora non conosce il settimanale che riflette prima di parlare.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LE PIAZZE DELL'OPERAZIONE BONSAI AID AIDS

SV ALBISSOLA MARINA P.za del Popolo P.za Sisto IV
SV ALBISOLA CAPO P.za Principale
SV LAIGUEGLIA P.za Giulio Cesare
SV ANDORA Iper SIDIS
SV BERGIEGGI Fronte Chiesa
SV BORGHETTO S. SPIRITO P.za Liberta' + Via Ponti
SV CAIRO MONTENOTTE P.za Stallani
SV ALBENGA L.go Doria
SV ALASSIO P.za Airaldi Durante
SV TOIRANO P.za San Martino P.za Rosciano
SV QUILIANO Fronte Chiesa
SV CELLE LIGURE P.za Sisto
SV VADO LIGURE Fronte sagrato Chiesa
SV LOANO Via Ghelini
SV PIETRA LIGURE P.za XX Settembre
SV FINALE LIGURE P.za di Spagna
SV SAVONA P.za Chabrol o C.so Italia
SV MILLESIMO P.za Ferrari + P.za Italia
SV SASSELLO Via G.B. Badano
SV CERIALE P.za della Vittoria

Concerti al «Movida» e al «Blue Monk Pub». Il grande Rodriguez al Kokojazz

Sabato sera all'insegna del live

Maratona di dj al «Gilda», musica commerciale ritmi latini a «El Cielo», al «Thenax» al «Gulliver» Al «Manhattan Inn» concerto Anni 70 con gli «Homo Sapiens». Ad Alassio serata con Stefano Zecchi

A Pasqua si balla la musica commerciale nelle discoteche della Riviera con i migliori dj. Variegata l'offerta di pub, tavernette e locali notturni che offrono la musica dal vivo. Attesa per gli «Homo Sapiens» a Loano e per lo scrittore Sfefano Zecchi in arrivo ad Alassio.

Discoteche con luci, fumi soprattutto musica in funzione per festeggiare la Pasqua. Al «Gilda» di Varazze ben 50 dj italiani sono pronti ad alternarsi alla consolle per proporre i brani commerciali del momento. L'appuntamento è doppiamente allettante, per gli amanti del genere, perché non è prevista nessuna maggiorazione sul biglietto d'ingresso nel locale.

Ad Alassio si balla nei discobar «El cielo» e «U Bracche», dove sul piatto del dj passa la dance commerciale e l'underground, e ancora al «Metrò», la «nuova unità di misura del divertimento». A Laigueglia ha riaperto «L'Onda» con una musica che abbraccia varie tendenze, animazione «live performances». Ad Albenga si balla invece nella discoteca «Black out» e ad Andora nel disco-dancing «Capogiro», balla anche al «Thenax» a Celle, al «Gulliver» di Noli e al «C» di Capo San Donato.

Ancora una serata all'insegna della musica latino-americana al «Cuba Libre café» di Finale Ligure. Di scena duo Rafael e Arnay in arrivo da Cuba. Un altro duo, questa volta composto da due chitarristi jazz, si esibirà al «Blue Monk Pub» di via del Pontetto 2 a Ceriale. I due musicisti sono Sandro Berruti e Maurizio Di Noto. Sul lungomare di Loano riapre, con i suoi ritmi latini, «Bella Marinella».

Stefano Zecchi stasera è ad Alassio

Torna la grande musica jazz anche nell'entroterra al «Kokojazz» di Ranzi. Da New York è in arrivo il sassofonista colombiano Jay Rodriguez, accompagnato da Antonio Caccia (pianoforte), Stefano Lionello (contrabbasso) e Josef «Dodo» Sosa (batteria). Rodriguez ha suonato al fianco di giganti della musica come Ray Charles, Prince, Natalie Cole, Tito Puente.

Rock e blues «made in England» al «Movida» di via al Giardino a Loano. Sul palco il Terry Pack Trio. Terry Pack è un bassista-cantante londinese con venti anni di carriera alle spalle e che vanta collaborazioni importanti come quella avuta con il bluesman B.B.King.

Grande serata «revival» questa al «Manhattan Inn» di corso Europa 40 a Loano. Il tuffo nel passato sarà offerto dalla performance degli «Homo Sapiens», gruppo vincitore «Festival di Sanremo» nel 1978 il brano «Bella da morire».

Liscio, per giovani e meno giovani, ed ovetti pasquali alla clientela al dancing «Il Timone» di Andora. Ballo liscio anche al «Saitta» sul lungomare di Loano e nel dancing «M4» in via Leonardo da Vinci Alassio. Musica da ascolto e animazione i dj Roberto Davi e Lucky Lucky alla «Piazzetta degli artisti» Albenga.

Per finire, ad Alassio, appuntamento serale con la cultura a palazzo Morteo. «Sensualità» è il titolo del libro che verrà presentato oggi alle 21,15 dallo scrittore Stefano Zecchi, habitué del salotto televisivo di Maurizio Costanzo.

Massimo Boero

Ecco i film del week-end

«Toy story» domina nei cinema Grande successo per Bertolucci

SAVONA. Il mondo dei giocattoli, lo spionaggio nucleare il fascino della roulette. Questi i temi che tengono banco nei cinema della provincia per il «ponte» di Pasqua. I film premiati l'Oscar hanno fatto una rapida ricomparsa nelle savonesi lasciando posto soprattutto alle novità.

Al Diana1 di Savona debutta «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci. Il Diana2 propone invece «Nome in codice Broken Arrow»: un film di avventura dove John Travolta veste i panni di un ladro di testate nucleari. Al Diana3 va in scena «Dead man walking», con Susan Sarandon e Sean Penn che raccontano la storia di un condannato a morte. All'Astor prosegue la proiezione di «Casinò» dove Robert De Niro, Sharon Stone e Joe Pesci tengono banco già alcune settimane. All'Eldorado sta ottenendo successo «Toy Story», una storia ambientata nel mondo dei giochi. La pellicola è in programmazione anche Colombo di Alassio. Il Ritz ha invece puntato sulla storia sentimentale di Bernardo Bertolucci, «Io ballo da sola». All'Ambra debutta «Ferie d'agosto». L'Astor di Albenga si riconferma grande richiesta «Casinò» che ha ottenuto sinora buoni incassi.

All'Abba di Cairo Montenotte è in programma un fine settimana con l'ultima impresa di Mel Brooks, «Dracula, morto e contento». Per demolire anche il mito del vampiro transilvano Brooks si è affidato all' attore comico Leslie Nielsen. All'Ondina Finale Ligure il fine setti dedicato all'avventuroso mondo dei giocattoli di «Toy Story». Al Loanese prosegue l'avventura nucleare di John Travolta interprete di «Nome in codice Broken Arrow». Il Lux Millesimo propone le peripezie di «Babe, Un maialino coraggioso». Al Verdi1 di Varazze i si gioca con «Toy Story» mentre alla 2 di «Io ballo da sola». **[e. b.]**

Rassegna di emergenti a Santa Caterina

L'arte della Liguria è in mostra a Finale

FINALE L. «Offrire al visitatore una visione delle attuali forze artistiche liguri»: questa la finalità della «Rassegna d'arte della Liguria» che verrà inaugurata oggi rimarrà aperta sino domenica maggio. La rassegna si tiene in quell'Oratorio dei Disciplinanti di Santa Caterina a Finalborgo che sta diventando la sede riconosciuta delle maggiori mostre d'arte della Riviera di Ponente. L'importante manifestazione è organizzata dall'Associazione Artistica Nuova Promotrice di Belle Arti di Genova (che intende dare cadenza biennale all'appuntamento finalese) con il patrocinio del Comune di Finale, della Provincia di Savona e della Regione Liguria. Spiega l'organizzatore della mostra, Mario Moneta: «Esporremo circa 150 artisti, pittori e scultori, suddivisi in quattro sezioni. La partecipazione è stata numerosa, circa 300 artisti con 400 opere ed il lavoro di selezione della giuria, formata da critici, artisti come nelle vecchie società promotrici anche da amatori, è stato assai laborioso».

L'«omaggio» riservato ad un artista ligure di chiara fama è stato dedicato al pittore Giannetto Fieschi che nella sezione a lui dedicata presenta 15 opere, fra le più significative del suo percorso artistico fra cui il dipinto «Infanzie frenetiche» la serie degli «amanti». Fieschi, per ogni dipinto presentato, ha redatto una scheda ad illustrare del suo pensiero. Nella sezione «Segnalati dai critici» troviamo abbinamenti che concorrono a definire le tendenze e le preferenze dei critici liguri.

Nella «Sezione artisti giovani segnalati da istituti d'arte o gallerie» sono Bonavito, Farina, Daveti, Perrucca, Grattarola, Boschieri, Lodoli, Chiappalone, Accame, Massnet, Galante, Baricchi, Fertino, Tardito, ognuno presente tre opere. Nella «Sezione dalla Promotrice», nomi di spicco dell'arte ligure, sia per l'avanguardia (Vitona, Tola, Marcenaro, Larizza) sia le correnti tradizionali (Bosco, Lombardo, Mangini altri). **[r. sr.]**

Cultura, teatro e mondanità nei programmi del Comune

Alassio presenta l'estate

Rassegne letterarie, spettacoli teatrali e la novità della musica etnica L'atteso concorso di bellezza di «Miss Muretto» farà un salto di qualità

ALASSIO. L'amministrazione comunale punta su cultura, teatro e mondanità, presentando il calendario delle manifestazioni 1996. Oltre agli appuntamenti letterari e ai tradizionali concorsi di bellezza è in arrivo la musica etnica.

Si è svolta ieri mattina nella sale consiliare del Comune la conferenza stampa di presentazione degli appuntamenti in programma ad Alessio nei prossimi mesi. L'amministrazione ha fatto le in grande affidando la propria immagine ed il proprio ufficio stampa alla «Immedias», una società promozione marketing di Imperia. Presenti all'incontro con giornalisti ed addetti ai lavori il sindaco Roberto Avogadro ed alcuni assessori.

«Due sono i filoni quali siamo mossi: intrattenimento ed immagine. Per dare impulso alla cultura e all'arte verranno proposte le seconde edizioni del premio letterario "Un autore per l'Europa" ed il "Festival del Mitomodernismo" dal 16 al 30 luglio. Per i più giovani sarà a fine giugno il "Festival di musica etnica con i gruppi The Chieftains, Modena City Ramblers Vincenzo Zitello Trio», ha spiegato sindaco Roberto Avogadro. L'amministrazione ha promesso inoltre un salto di qualità per la 44ª edizione di «Miss Muretto» (25-26 agosto), il concorso di bellezza più seguito.

Tra le altre proposte ci saranno appuntamenti teatrali a delle tre compagnie cittadine (Arci Brixton, Hanbury Hall e Senza Tetto), le passeggiate ecologiche in città e dintorni e moltissime mostre ed esposizioni. Un occhio di riguardo è stato dato anche allo sport. **[m. br.]**

ASTOR

Cinque serate da big

Via alla prevendita dei biglietti per il primo Festival teatrale di primavera. La manifestazione, organizzata da Savona teatro, prenderà il via 16 aprile e si concluderà il giugno. L'iniziativa, patrocinata dalla Provincia e dal Monte dei paschi di Siena, prevede cinque spettacoli con altrettanti personaggi primo piano dello spettacolo italiano. primo appuntamento sarà all'Astor il 16 aprile con Franca Rame, protagonista di «Sesso? Grazie, tanto per gradire». Il 30 aprile sarà la volta Lella Costa con «Stanca di guerra» mentre il 9 maggio Paolo Hendel proporrà «Nebbia in Val Padana». Lo spettacolo più atteso è quello con Paolo Rossi il 24 maggio, interprete di «Rabelais». La rasegna si concluderà il giugno con «La cucina del frattempo» di Alessandro Bergonzoni. I biglietti costano 35 mila lire in platea e 30 mila in galleria. La prevendita si effettua al cinema Diana e alla banca Monte dei paschi di Siena. **[e. b.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera RIPOSO
Ore 15,30
Lire 7000

Astor — Casinò
Tel. 854.627
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000/7000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Diana 1 — Io ballo
Tel. 825.714
Or.: 15,45/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore rompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono allasciati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Diana 2 — Broken Harrow
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20.15/22,30
L. 10.000/7000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Diana 3 — Dead walking
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '96) — Una si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

620.563 — Toy Story
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Cuede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Filmstudio — Un amore tutto
Tel. 836.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di sconosciuto che vede prendere il tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Jolly — Film a luci rosse
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Sabatia
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 16,30
16/19,30/21/22,30
L. 10.000/8000/5000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Cuede, A. Brannon (Usa '95) — Le Woody, cowboy giocattolo preferito piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ritz — Io ballo sola
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30 - fest. e
prel. 16/18,10/20,20/22,30
L. 10
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane amer in cerca del primo amore rompe in una villa toscana per le vacanze: gli ospiti ne rimangono allasciati e . N. V. 1h **Comm.**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Ore 16/22,30
Lire 9000/5000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Hatoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor — Casinò
Tel. 50.997
: 19/22, nei fest.e
fotest. anche 16/19/22
Lire 9000/5000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. , 14 2h 58' **Drammatico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

CAIRO M.
Abba — Dracula, morto e contento
Tel. 504.234. Or.: 20,30/22,30
fest. anche 16,30/18,15
Lire
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di alle donne, sbalesi dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

FINALE LIGURE
Ondina — Toy Story
Tel. 692.200.
Or.: 15/18,45/18,30/20,30
22,30 - Lire 10.000/8000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Cuede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di , supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

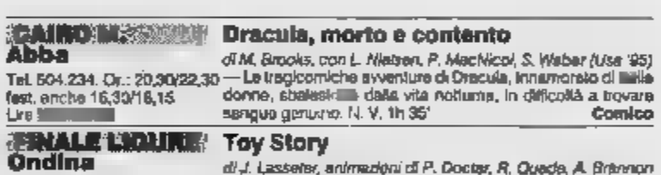
LOANO
Loanese — Nome in codice: Broken Arrow
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30
fest. e prefest. anche 16,30
16,30 - Lire 10.000/8000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi, Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

MILLESIMO
Lux — maialino coraggioso
Ore 17
L. 7000/5000

RASSELLO
T.
RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

VARAZZE
Verdi — Toy story
. 97.249
Or.: 15,20/17/18,20/20,50
22,35. Lire 10.000/7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Cuede, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Ani**

2 — sola
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca primo amore rompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono allasciati e turbati. N. V. **Comm.**



GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Madama Butterfly. Ore . Lire 95.000/85.000/45.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Stabile - Duse: Oggi riposo
Genovese: Oggi riposo
Teatro Tosse - Sala Aldo Trionfo: Milonga boulevard. Ore 20,45. Lire 28.000/18.000 secondo settore
Teatro - Campana: in barca. 20,45. Lire 24.000/16.000
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo
Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA

1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: I sofisti sospetti
Augustus: Casinò
Corallo 1: Get shorty
Corallo 2: Via Las Vegas
Grattacielo: Money train
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Ferie d'agosto
Orfeo: Facile preda
Palazzo: Mary Reilly
Ritz: August
Universale 1: Toy story
Universale 2: Nome in codice: Broken Arrow
Universale 3: Le ragazze di Beverly Hills
: Io ballo da sola
**** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado,
Centrale: Casinò
Dante: Nome in codice: Broken Arrow
Imperia: Toy Story

SANREMO

Ariston: Facile preda
Ritz: Toy Story
Ariston Roof 1: Nome in codice: Broken Arrow
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 3: Le ragazze di Beverly Hills
Savoia: Braveheart
Centrale: Cuori al verde
Orfeo: Casinò
Tabarin: Gli intrighi di potere - Nixon

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete

19,30 **TgA news**, informazione a cura del servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
19,45 **TgA speciale**, a cura dei giornalisti di Rete A
Shopping club
23,15 **Programmi redazionali**

Canale

9,45 **The twilight zone**, telefilm
10,45 **Agenda Canale 7**
11,15 **Pallanuoto**, rubrica
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **Radici**, sceneggiato
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i giochi**
15 — **Soffici letti dure battaglie**, film
17,55 **Agenda Canale 7**
18,15 **Made in Italy**, rubrica
18 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Agenda Canale 7**
19,40 **Gli uomini della Ref**, telefilm
20,30 **Sitting Ducks**, film con Michael Emil, regia di Henry Jaglom
22,10 **Motor shop**, auto nuove e usate
22,45 **Appuntamento con la pellicceria**
23,45 **Made in Italy**, rubrica
0,30 **Agenda Canale 7**
1 — **Corsa al massacro**, film
3,30 **telefilm**

Teleregione

11,15
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Il lupo al lupo**, rubrica con De Riso e l'endrologo Maurizio Bossi
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arlus**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **La principessa del body building**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsciotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Primantenna

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**, notiziari
13 — **Fuori banda**, rubrica
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23 — **Superbix motori**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Tele**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Mago Merlino**, telefilm
11,15 **Un pilota ritorna**, film con Massimo Girotti
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
15,30 **Liguria sport**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18 — **Il zenzisa**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero schedina**
20,35 **Ballata per un condannato**, miniserie in due parti Vanessa Redgrave (1ª parte)
22 — **Italia Cinquestelle**
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

10,05 **I miei quartieri**, informazione locale condotta da Silvana Bonelli
10,20 **Cartoni animati**
10,25 **Agenda Liguria**, settimanale
Documentario
11 — **Radici**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**, musicale
12,20 **Agenda Liguria**, settimanale
12,45 **Cartoni animati**
13,05 **Telefilm**
14 — **Appuntamento i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**, musicale
15,30 **rio**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Musica e spettacolo**, musicale
18 — **I miei quartieri**, informazione locale condotta da Silvana Bonelli
18,30 **Documentario**
19 — **Agenda Liguria**, settimanale
19,20 **I miei quartieri**, informazione locale

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **Primo piano - Prima pagina**
Oggi golf, settimanale
22 — **Primo piano - Media**
2 — **Notturno per l'Italia**

Mixer Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,46 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Fbi**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Bayon Reason**, film con Telly Savalas
22,15 **Panorama Liguria**
22,45 **Made in Italy**, rubrica
0,45 **Film**
2,15 **Film**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telestar

14,15 **Tg6**, telegiornale
14,50 **Arrivederci e con noi**
18,35 **Com'era verde la mia valle**, telefilm
19,30 **mangiate le margherite**,
20 — **Tg6**, telegiornale
20,30 **I guerrieri della strada**, film
22,15 **Tg6**, telegiornale
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telecupole

7,30 **Tg4**
8,30 **Canta Italia**, musicale
11,15 **Un pilota ritorna**, con M. Girotti
13 — **Tg4 settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18,27 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Teen ager '95**, varietà
24 — **Programmi non stop**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva da parte delle emittenti.**

Essere informati sulla scienza [illegible] è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezio- [illegible] di pagine scritte con linguaggio chiaro [illegible] immediato.

«Tuttoscienze», vol. 27
(4 gennaio - [illegible] 1995)
pp. X - 106
L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 27 a L. 215.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 27) è in vendita al prezzo speciale di L. 325.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - [illegible] «Edizioni Libraio», via Marocco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

E' arrivato *Vito.* Il nuovo veicolo Mercedes-Benz.

Vieni a provarlo.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100
(uscita Casello Autostradale)
SAVONA - Via Nizza 59 - Tel. 019/862.220

NOVITÀ ! GLI SQUALI !

"Sharks!", Il primo grande appuntamento con gli squali.

"Sharks!" : Da oggi partecipate alla nuova avventura di Marineland.

Per la prima volta in Francia, Marineland vi offre un'occasione eccezionale. Osservare gli squali da vicino.
"Sharks !" è il più grande tunnel sottomarino d'Europa, costruito sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri !
Un'esperienza straordinaria.
Faccia [illegible] faccia con i Re del mare.

Marineland
[illegible] • [illegible] • [illegible]
Aperto tutti i giorni [illegible] 10

Loano: un Garden per turisti doc

Il segreto del successo raccontato dal direttore dell'albergo

Alessandro Corrado (direttore)

Il perché ho vinto la scommessa

Tre anni fa, a 24 anni, era il più giovane direttore d'albergo d'Italia non per «grazia ricevuta». Aveva la responsabilità di risanare il bilancio e riqualificare, rilanciandolo, uno dei maggiori complessi alberghieri della Riviera, il Grand Hotel Garden Lido a Loano. Doveva vincere una «sfida» che altri avevano perso. Occorreva ricreare un'immagine decisamente appannata.

Alessandro Corrado, ventiseienne, loanese d'adozione, oggi può vantare un successo che ha pochi precedenti. In tre anni le presenze di turisti al Garden Lido sono aumentate di oltre il 60 per cento, il bilancio economico è in attivo, ha avviato una politica di investimenti per il rinnovo totale della struttura, ha creato in albergo 25 nuovi posti di lavoro, ha messo insieme un team di collaboratori con i quali ogni giorno confronta i risultati e le scelte aziendali.

Alessandro Corrado è nato in Germania, a Worms, ha la doppia nazionalità, ha frequentato le scuole dell'obbligo a Loano, poi il liceo Linguistico «Deledda» di Savona. Dopo la maturità, ha iniziato la dura esperienza universitaria alla Facoltà di Economia e Commercio a Genova. Tre anni di difficile confronto con una realtà di amore-odio, comune a molti giovani, quindi il Servizio Militare all'Ufficio Comando di Torino dove ha concluso il periodo di ferma. Si è congedato con il giudizio di «ottimo».

Ma come si diventa direttori d'albergo, con la responsabilità di gestire bilanci aziendali che vanno in rosso provocano perdite per miliardi? Intanto non ci si improvvisa dirigenti. E' necessario un bagaglio umano e culturale che va dalla conoscenza di più lingue straniere, alla possibilità di aver girato il mondo. E soprattutto tanto spirito di sacrificio.

Alessandro Corrado, già dal periodo della scuola elementare, trascorreva le vacanze estive in Germania, in Inghilterra, Francia, Grecia, Spagna, Brasile, Stati Uniti. In albergo è partito dalla gavetta. In estate, tra gli studi di pianoforte e fisarmonica, i suoi primi approcci con il mondo della ristorazione: da lavapiatti a cameriere di sala, da cassiere di ristorante-bar a maxi discoteca da 5 mila posti, a interprete, a portiere turnante, a impiegato di reception in un grande albergo di Genova.

Poi gli esami per ottenere dalla Camera di Commercio l'iscrizione al Rec per tutte le tabelle merceologiche in un complesso alberghiero, con annesso stabilimento balneare.

Quali devono essere le doti di un direttore d'albergo? «Non pretendo certamente di insegnare ad altri - risponde Corrado - il mestiere del direttore. Io continuo ad imparare, restando in prima linea. Posso semmai dire cosa non dovrebbe fare un direttore: arrivare per ultimo sul posto di lavoro ed essere il primo ad andarsene. Puntare molto sulla professionalità dei dipendenti, la puntualità, la precisione, l'ordine, la pulizia, lavorare con amore».

Quale futuro per un dirigente d'albergo in Riviera? Risponde Alessandro Corrado: «Se è vero che nessuno ti regala niente, è altrettanto vero che col sacrificio, l'impegno, la serietà, il senso del dovere, la lealtà verso l'azienda, i fornitori, i dipendenti, i clienti, hai buone chance di successo».

Qual è la principale strategia per conquistare clienti? Ancora il direttore del Garden Lido: «Il migliore giudice dell'albergo deve essere il cliente il quale non deve mai sentirsi ingannato. Mi riferisco alla qualità dei prodotti della cucina, alla preparazione dei piatti, al corretto rapporto qualità-prezzo, al decoro della struttura».

Come si giudica il successo di un'azienda alberghiera? Alessandro Corrado: «Il punto di partenza è una nuova cultura imprenditoriale-alberghiera, lasciando più spazio ai giovani, ma facendo tesoro delle esperienze di chi ci ha preceduto con pregi ed errori. E' indispensabile sviluppare al massimo le capacità dei singoli dipendenti, questi ultimi devono partecipare alle decisioni operative, seppure nel rispetto dei ruoli e anche alla fine a decidere dovrà essere uno solo. Se l'azienda va bene il merito è di tutti, se va male o non raggiunge gli obiettivi prefissati il direttore deve assumersi tutte le responsabilità e trarne le dovute conseguenze».

Il direttore del Garden Lido conclude osservando che il successo di un albergo è garantito dalle interrelazioni tra azienda, personale, cliente. Contengono un cocktail di elementi che vanno dal momento in cui il cliente telefona per prenotare, fino al ritorno a casa e pensa con piacere alla parentesi di ospitalità vissuta.

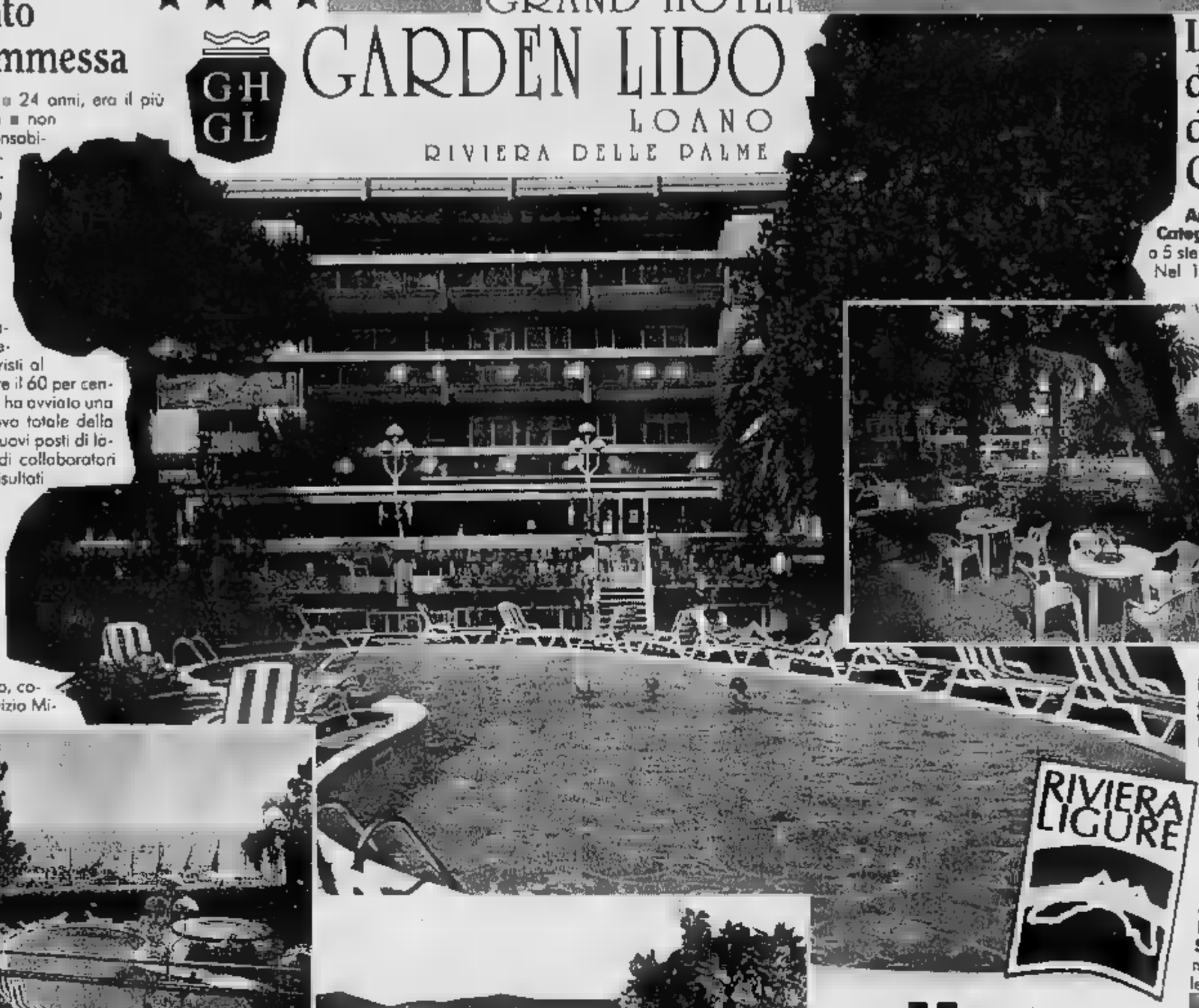
Ecco perché, secondo Alessandro Corrado, occorre sempre meno improvvisatori e sempre più professionisti del turismo, del marketing, della comunicazione. Il migliore, alla fine, si ritrova vincitore.

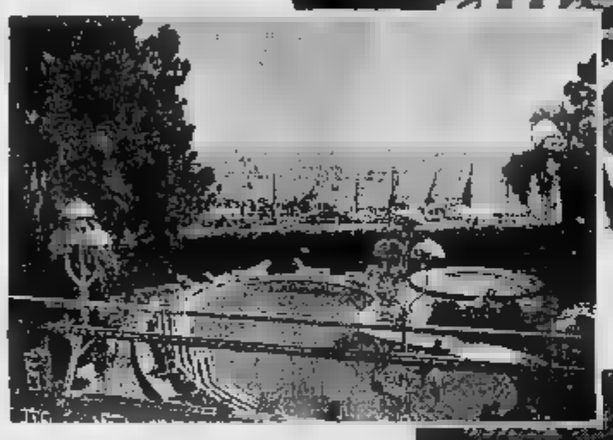
★★★★ GRAND HOTEL

GARDEN LIDO

LOANO

RIVIERA DELLE PALME





Un ristorante per gli sposi

Spesso scegliere un ristorante per il pranzo di matrimonio diventa un grattacapo, un problema più nei preparativi delle coppie. Con la paura di sbagliare, di finire nel posto sbagliato. Conviene fare un pranzo in un albergo di prima categoria? Un interrogativo al quale la direzione del Grand Hotel Garden Lido ha cercato di dare una risposta. Intanto chi ha già avuto modo di scegliere il Garden Lido per il banchetto nuziale ha potuto rendersi conto che i commensali sono rimasti molto soddisfatti. Gli sposi e le loro famiglie hanno fatto una gran bella figura ricevendo i complimenti degli invitati. Perché? L'ottima cucina, con menù sempre diversi dalla consueta offerta di mercato. Insomma non si può fare un pranzo nuziale e poi servire ciò che ognuno può trovare nel ristorante sotto casa. Quindi il Garden Lido offre piatti di alta qualità, seppure con un denominatore comune: rigorosa genuinità e leggerezza. Il servizio non può essere escluso dalla coreografia. Camerieri in divisa e non la solita giacca bianca o nera. Camerieri professionisti e non improvvisati portapiatti presi per l'occasione come spesso accade. Anche servire a tavola è un'arte.

Il Grand Hotel Garden Lido offre inoltre un ambiente elegante, raffinato, signorile e soprattutto attrezzato. Un ampio parcheggio, con garage, per gli invitati. Quante volte si costringono gli invitati alla difficile ricerca di un posto auto? Magari finendo per lasciare la vettura in divieto di sosta e con l'omaggio finale di una multa? Il Grand Hotel Garden Lido, grazie ai suoi ampi spazi, dà la possibilità agli invitati di muoversi a loro agio.

Quanto costa un banchetto di nozze? Si parte da un prezzo minimo di 45 mila lire, fino ad un massimo di 90. Molto dipende dai pesci che si richiedono. Quelli d'allevamento, ad esempio, sono cari rispetto ai nostrani che, tra l'altro, non sempre sono disponibili. Al Grand Hotel Garden Lido i tagliolini, le tagliatelle, gli gnocchi, i ravioli, gli agnolotti vengono preparati in casa, con un sapore e una bontà squisiti. Molte ricette dello chef, Carlo Bella, vice presidente dell'Associazione cuochi della provincia di Cuneo, sono da manuale della cucina. Carlo Bella è un professionista che non si è mai montato la testa. Accetta consigli e suggerimenti. Con il primo maitre, Danilo Mola, ha creato una cucina d'avanguardia. Mola ha alle spalle vasta esperienza di ristoratore in proprio. Bella e Mola si avvalgono anche della preziosa, intelligente collaborazione di uno chef capo partita molto giovane, Elena Panatero, e di un «arredatore di piatti» di grande fantasia quale Nino Nappi, responsabile degli acquisti, per anni titolare di uno dei più frequentati e prestigiosi bar di Savona.

Infine al Grand Hotel Garden Lido i colori del suo giardino, dei suoi alberi, del mare.

Danilo Mola (1° maître)

Carlo Bella (1° chef)

La carta di identità del Grand Hotel Garden Lido

Anno inaugurazione: 1968.
Categoria: nato come albergo lusso a 5 stelle, oggi ha 4 stelle.
Nel 1995 due piani dell'albergo sono stati completamente ristrutturati secondo le più moderne tecniche alberghiere.
Camere: 88, tutte con bagno/doccia, riscaldamento autonomo e aria condizionata, telefono diretto, tivù color-Sat, cassaforte elettronica, phon, ampio terrazzo.
ristorante: una grande e una media, climatizzate, con una capienza complessiva di 210 posti.
Cucina: il reparto cottura è nuovo, il resto dell'attrezzatura è in acciaio inox, con servizio sala d'argento e scaldapiatti inox.
Veranda sul mare: al mattino viene utilizzata per le colazioni a buffet inglese, alla sera per il ballo e le animazioni.
Roof-garden: 111 posti a sedere, è un incantevole angolo di relax, domina l'intero golfo e le colline. In estate serate musicali al lume di candela.
Sala giochi: attrezzata con video game, ping-pong, calciobalilla, biliardo, flippers, giochi per bimbi.
Sala cure e bellezza: sauna, idromassaggi, lettino abbronzante, palestra, massoggi.
lettura: 110 posti, con tavoli per gioco delle carte, Tv-Sat, 36 canali esteri e schermo gigante.
: l'albergo dispone di un prezioso giardino alberato con prato inglese, sul mare e due piscine.
Solarium: 120 lettini.
Garage: accesso diretto, con 4 ascensori, alle camere, bar, ristorante, reception.
Parcheggio: possibilità di parcheggiare su un'area attigua all'albergo, recintata e «protetta» da telecamere.
Spiaggia: stabilimento balneare privato, con bar, lettini e ombrelloni.
Personale: Tutti gli impiegati della reception parlano e scrivono correttamente almeno tre lingue straniere. I capi servizi della sala e del bar parlano almeno tre lingue straniere.

Quanto costa al cliente

: a seconda della tipologia della camera, dalle 100 mila lire per la singola, alle 170 mila per la doppia, compresa colazione a buffet inglese.
Pensione completa: cinque stagionalità, a seconda dei periodi dell'anno. Si parte da 75 mila lire, fino ad un massimo di 195 mila lire.
Menù pranzo o cena, con antipasto, poi a scelta tre primi e tre secondi, dolce e frutta; 40 mila a base di carne, 50 mila a base di pesce. E' possibile anche pranzare à la carte. Tutti i prodotti alimentari usati in cucina sono rigorosamente selezionati e di prima scelta. Ogni giorno è disponibile un buffet di insalate e antipasti crudi. La cantina dispone di 50 vini che vanno da quelli dei contadini e aziende agricole savonesi (15 mila lire il prezzo delle bottiglie), alle pregiate bottiglie di Jerman (75 mila lire).
Bar: Il servizio bar al tavolo prevede supplementi, qualche esempio: caffè espresso 1500 lire, cappuccino, tè, bevande calde 2000, bibite 2500, liquori italiani 3000, liquori esteri 5000, birra alla spina 3500, acqua minerale 2500.

L'albo d'oro dei clienti

Un albergo, una storia, tanti ospiti noti, illustri, di ieri e di oggi. Una piccola carrellata di coloro che hanno firmato una dedica con elogio. Carla Fracci, Valeria Marini, Albano e Romina, Pippo Baudo, Dori Ghezzi, Little Tony, Claudio Villa, Domenico Modugno, I Camaleonti, I Dik Dik, Africa Bambada, Quartetto Cetra, Gloria Gaynor, Riccardo Cocciante, I Trilli, I Gatti di Vicolo Miracoli, Celentano, Mia Martini, Adriano Pappalardo, Scialpi, Milva, Mina, Nilla Pizzi, Tony Esposito, Edoardo Bennato, Paolo Panelli, Alberto Castagna, Joe Cocker, Gianni Morandi, Gianfranco d'Angelo, Alighiero Noschese, Iva Zanicchi, Mike Bongiorno, Gino Bramieri, Franco Rosi, Enzo Tortora, Walter Chiari, Giorgio Faletti. I giornalisti Piero Ottone (ex direttore del Corriere della Sera) e Tito Stagno (il telecronista Rai del primo sbarco dell'uomo sulla Luna). Squadre di calcio serie A: Milan, Torino. Squadra nazionale di pallacanestro, di tennis. Club golfisti. 11 squadre nazionali di ciclismo.

Una data da ricordare

Dalle cronache locali del 26 marzo 1976: Nell'inverno '75-'76 il Garden Lido aveva dovuto chiudere e lasciare a casa tutti i dipendenti. Poi la notizia che la proprietà aveva deciso di riaprire i battenti in seguito alle insistenze del sindaco di allora, prof. Giuseppe Guzzetti, della giunta e dell'intero Consiglio comunale. «La chiusura del Garden Lido - riportava una delibera consiliare - priva Loano, città ad economia prevalentemente turistico, di una struttura ricettiva di primaria importanza. Non solo: è, dopo il Comune, l'azienda che occupa il maggiore numero di dipendenti». Sempre dalle cronache di allora si legge che la riapertura del Garden Lido è stata accolta con compiacimento a palazzo Doria; vivo apprezzamento è stato espresso anche dall'avvocato Mario Rembado, dai responsabili dell'azienda di soggiorno Pignocca e Merello, dai consiglieri notaio Burastero e Pelle. Infine dalle organizzazioni sindacali.

Il settebello della pallanuoto si sbarazza anche della Francia nell'Otto Nazioni della Costa Azzurra

L'Italia di Antibes vola in semifinale

Oggi gli azzurri contro la Romania e prima Usa-Germania

DAL NOSTRO INVIATO

Ratko Rudic ha il labbro sgualcito e il baffo di traverso, quando commenta l'11-4 con cui l'Italia è ad Antibes ha battuto la Francia confermando il primo posto nel girone B dell'Otto Nazioni. «Capisco che certe partite non stimolino tanto, però voglio più vedere certi cali di attenzione, ho troppe cali mentali, inutile guardare solo al risultato. Questi per far funzionare i meccanismi, non bisogna trascurarli».

La partita non poteva avere storia. I parziali (5-2, 2-0, 3-0, 2-2) non dimostrano affatto la differenza con Francia che solo per la permissività agonistica degli azzurri ha potuto segnare quattro gol e addirittura pareggiare l'ultima frazione. Tra i savonesi, Petronelli ha firmato il primo gol, Ghibellini il sesto, Angelini una doppietta. Proprio quest'ultimo è stato tra i meno colpevoli dei «colpi di sonno» che hanno contraddistinto la prova dell'Italia. Il piccolo problema fisico che l'aveva tenuto fuori gli Stati Uniti (distrazione muscolare al braccio sinistro) non pare averlo condizionato.

Rudic, comunque, tanto contento era dopo la gara con gli Stati Uniti, tanto irritato ieri. Fa lesa dunque giusta tensione «olimpica», e non molta comprensione per le vicende dei singoli: «Il campionato vivendo la fase decisiva, che non ci sia identità di condizione i gruppi giocatori. Per questo non è il di infondere grande affidabilità ai risultati, io vedo benissimo funziona cosa no».

In effetti, coloro i quali si stanno giocando stagione con i loro club (Postiglione, Giustolisi, i due Calcaterra, Pomilio, Sottani, Silipo) condizione alta ma anche - qua e là - stanchezza forse più mentale che fisica. Un'Italia-puzzle, sul piano della preparazione collettiva, tanto è vero che l'iniziativa è spesso affidata ai singoli, specie in attacco. Decisamente meglio finora la difesa.

Il torneo di Antibes prevede oggi dalle 14,30 le gare per le assegnazioni dei posti quinto all'ottavo, mentre alle 17 e alle 18,15 è la volta delle semifinali: prima Germania-Stati Uniti poi Italia-Romania.

Roberto Bagnetto

Il commissario tecnico Rudic

Syncro Cup, tre giorni di fantasia in acqua

Grande spettacolo al Palazzetto dello sport di Loano Oggi le eliminatorie, domani e lunedì le finali

LOANO. Saranno eliminatorie del Solo (palazzetto dello sport, 9,30) ad inaugurare stamani la «Syncro Cup». La manifestazione, organizzata dall'assessorato allo Sport ed al Turismo del Comune in collaborazione con la Doria Nuoto 2000, considerata, a livello Juniores, un autentico campionato del mondo primaverile.

A confermare questo lusinghiero giudizio sono le 13 nazionali presenti, tutte in grado fornire ad un pubblico che, complice il lungo weekend pasquale, sarà, come consueto, Gli applausi, fin da oggi, saranno in parte riservati alle atlete dell'Athena Savona, ad iniziare da Virna Vercelli che stamani sarà in vasca per le eliminatorie del Solo.

La stessa atleta sarà poi impegnata (alle 16,30), nelle eliminatorie del Duo in coppia con Sara Peirano, altra rappresentante del club biancorosso. La «Sincro Cup», che si avvale anche della collaborazione dell'Apt Riviera delle Palme, entrerà nel vivo domani e, soprattutto, lunedì.

La domenica di Pasqua sarà dedicata all'eliminatoria a squadre (16,30) ed alla finale del Solo (inizio alle 18).

La mattinata di Pasquetta sarà invece dedicata alla finale del Duo (10,30) mentre al pomeriggio (16,30) l'ultimo atto sarà riservato alla «Squadra». Tre le nazioni da seguire maggior interesse Russia, Canada, Francia, Germania che renderanno la vita difficile al team che, soprattutto nella Squadra, parte i favori del pronostico.

Ma anche nazioni emergenti, come la Croazia, potrebbero essere in grado di fornire ottimi risultati. Con la «Sincro Cup» Loano apre la sua grande primavera di sport che culminerà a fine maggio con l'arrivo della tappa del Giro d'Italia.

Certo qui la tivù darà lo stesso spazio riservato alla «corsa rosa» (anche a causa dei numerosi avvenimenti sportivi concomitanti) anche le sintesi mancheranno a partire dal pomeriggio di Pasquetta su Rai 3.

La «Sincro Cup» ha sempre visto alla ribalta dell'albo d'oro atlete di prestigio come possono confermare i nomi di Carolyn Valdo, Michelle Cameron e Muriell Hermine, gradi protagoniste di sport che incontra sempre di più il favore del pubblico. [m. no.]

Trofei di Pasqua a Pietra, Cairo e Millesimo

Sul campo di Finale trionfa il S. Filippo

Come tutti gli anni con la Pasqua si fermano i campionati maggiori ma l'attività giovanile con i vari tornei organizzati un po' in tutta la regione.

A Finale si è già concluso l'8ª edizione del Memorial «Giovanni Capelli» organizzato dal Finale per Giovanissimi. Il torneo è stato vinto dalla S. Filippo che ha superato 2-1 la Sestrese grazie alle reti Barillaro e Giordano. Terza piazza per il Finale A che ha battuto 4-2 il S. Nicolò. Quinto il Legino (3-0 al Quiliano) e settimo Fontelungo (3-1 al Finale B).

Si è concluso anche il «Trofeo Bartalini» manifestazione riservata alla scuole superiori organizzato dall'Itc Alassio. Il trofeo è andato ai geometri Alberti Loano che in finale hanno superato 4-0 l'Itc Fermi di Albenga. Al posto l'Itis di Savona che ha battuto l'Itc Da Vinci di Alassio per 3-1.

Ecco i tornei che si svolgeranno Pasqua.

Amoretti. Saranno Legino-Juventus e Savona-Torino le due semifinali della seconda edizione del trofeo «Ugo Amoretti» organizzato dal Savona riservato agli Esordienti. Le due gare sono in programma domenica 14.

Torneo Primavera. Grande appuntamento per i Giovanissimi dello Speranza che sono impegnati a Brescia per partecipare alla manifestazione organizzata dal Castelmella.

Millesimo. Ancora i Giovanissimi protagonisti nel quadrangolare in terra di Val Bormida: Loanesi, Celle, Millesimo e Vado le squadre protagoniste. Il torneo finisce lunedì

Città di Cairo. Sono 16 le squadre Esordienti che daranno vita da oggi lunedì al torneo Savona-Sestrese, Genoa, Cisano, Torino, Cairese, Castellanzese, Legino, Pegliese, Celle, Acqui, Vado, Imperia, Bra, Argentina Olimpia.

Mazzucchelli e Ferrigno. Prendono in via oggi due tornei organizzati dal Soccorso. Nel Ferrigno per Allievi ci sono Segratese, Gifravigor, Cagliari Soccorso. Nel Mazzucchelli per Giovanissimi Soccorso, Segratese, Collecchio Olimpia Novara.

Ruffinengo. Manifestazione organizzata dal Legino e riservata agli Juniores. In campo oltre ai verdeblù, Cogoleto, Savona e Vado.

[m. no.]

Torneo ad Antibes

L'hockey savonese in Francia

SAVONA. Il Savona Hockey partecipa da oggi fino lunedì alla 12a edizione del torneo Internazionale di Antibes di hockey prato. La squadra allenata da Giuseppe Bruzzone è partita ala volta della Francia con una formazione mista con giovani della Juniores e della ragazzi. Questo il commmento del presidente Giovanni Gherzi: «Questo torneo servirà per fare esperienza ai nostri giovani ed è anche un premio che la società ha voluto dare tutti coloro che svolgono l'attività hockeistica». Alla manifestazione partecipano oltre alla compagine biancoverda il Villar Perosa, i francesi del Grenoble, Nizza,Antibes e Salonne e i belgi del Pinguin Bruxelles. Questa competizione servirà al tecnico Bruzzone per verificare lo stato di salute della squadra in vista della ripresa del campionato in programma per il 14 aprile dove il Savona sarà impegnanto al «Lavratto» di Zinola» contro il Cus Genova. In contemporanea sempre ad Antibes si svolgerà il torneo femminile hanno aderito Lorenzoni Bra, Villar Perosa, le olenadesi dell'Amsterdam e le formazioni di Antibes e Grenoble. [r. p.]

Bari e Pescara nel mirino Si può ancora sognare?

L'attaccante biucerchiato Chiesa vuole segnare oggi contro il Bari

GENOVA. Battere il Bari questo pomeriggio per continuare sperare. Solamente conquistando i tre punti, la Sampdoria terrebbe ancora la Uefa nel mirino, contando logicamente pizzico fortuna, sui passi falsi altrui. Assente lo squalificato Seedorf, Eriksson è stato costretto a rimescolare un po' le carte, soprattutto centrocampo. In settimana il tecnico svedese ha provato diverse soluzioni; l'ultima, sperimentata ieri mattina nel della rifinitura, dovrebbe essere quella buona. E cioè Karambeu sulla destra, pronto ad appoggiare in avanti la coppia Mancini-Chiesa, Franceschetti Salcentrali, Invernizzi a sinistra.

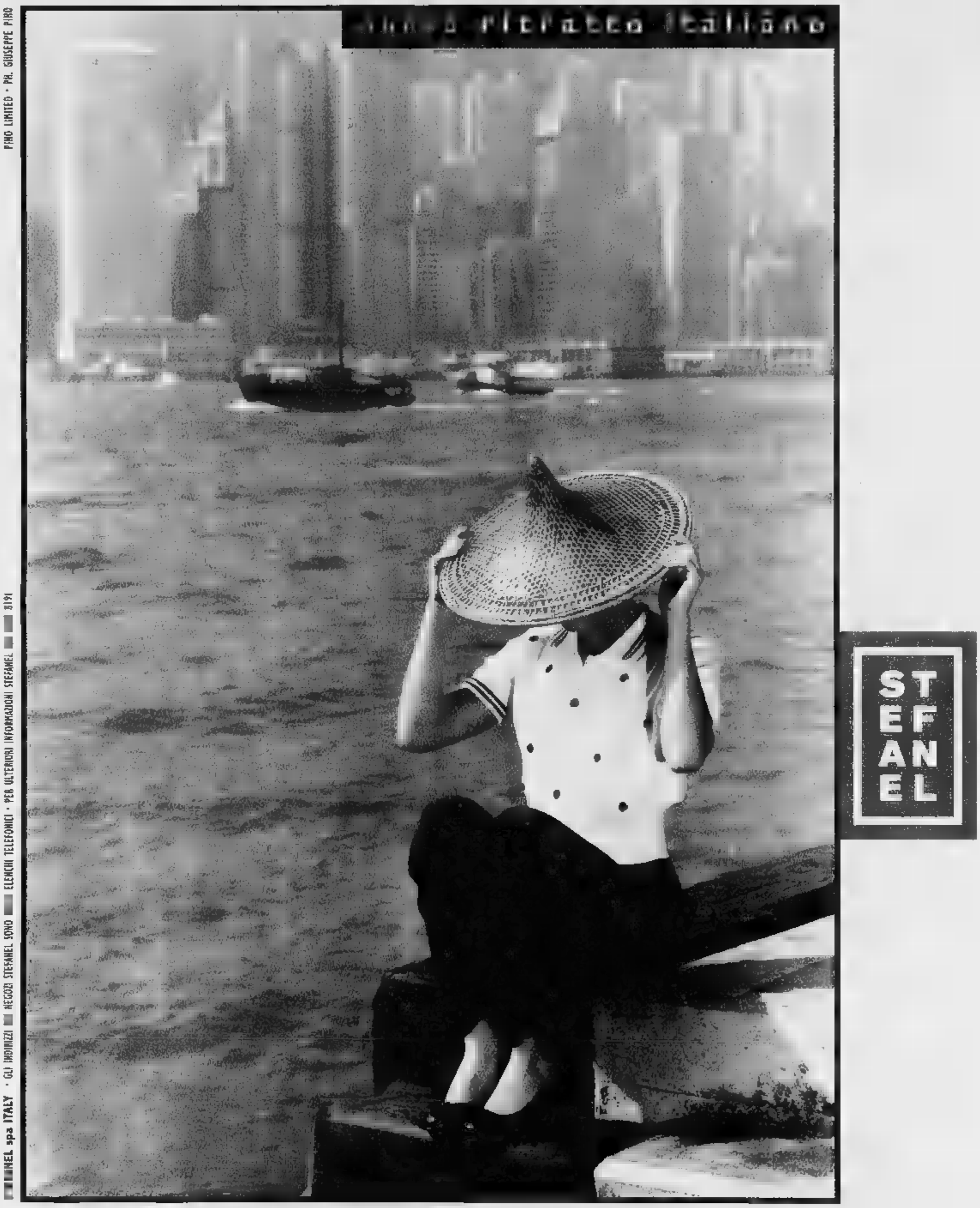
Il dubbio Zenga-Pagotto verrà sciolto solo pochi minuti prima del fischio d'inizio quindi Marco Franceschetti si candida come volto nuovo della Samp. Acquistato l'estate scorsa dal Padova con ottime referenze in qualità di libero, viene adesso riciclato da centrocampista. Una situazione che, al giocatore, sta bene: «Tutto quello che arriva da adesso alla fine campionato per colato. Il solo fatto che io sia in ballottaggio per una maglia da titolare o al limite che venga tenuto in considerazione come riserva sulla quale poter contare, mi fa contento. Eriksson negli ultimi giorni ha provato diversi moduli, toccherà a lui tirare le somme. Io sono disponibile a tutto: chiaro, non gioco centrocampo da quattro anni, non problema».

Franceschetti sta uscendo da una stagione difficile: prima gli infortuni, poi l'esplosione di Mihajlovic nel suo ruolo, quello di libero. E così, dall'oggi al domani, si è ritrovato convivere con situazione nuova: «Quella di allenarsi sapendo di non giocare. Mi sentivo un emarginato. Per questo dico che devo fare tesoro di tutto quello che verrà da adesso fino a giugno. Sia chiaro, comunque, che non sono disposto ad accettare un'altra annata a queste condizioni».

Il Genoa ieri pomeriggio ha effettuato la rifinitura un prato di Francavilla. Lo stadio Comunale promessole in un primo momento, le è stato negato all'ultimo minuto. E così Salvemini ha ripiegato su una soluzione d'emergenza. Provino positivo solo per Montella, disturbato dalla solita pubalgia. Menzione Onorati (contrattura) ha alzato bandiera bianca. L'allenatore genoano, quindi, questa sera nel posticipo in pay-tv contro il Pescara, è costretto a modificare l'assetto tattico: Francesconi giocherà sulla fascia sinistra e Magoni a centrocampo. Il rientro di Ruotolo poi, consente a Cavallo di ritornare a fare il libero.

«Il nostro obiettivo è quello di ritornare da Pescara un risultato utile - ha spiegato Salvemini - voglio più parlare di promozione, di quarto posto. In questo momento siamo una squadra che deve inseguire, che quindi devo osare rischiare per recuperare i punti persi. Dovessimo gestire un risultato, invece, il nostro atteggiamento sarebbe diverso. Le prove trasferta Lucca di Cesena, nonostante le sconfitte, mi lasciano ben sperare».

[dam. bas.]


Il ritratto italiano
STEFANEL
PINO LIMITED • PH. GIUSEPPE PINO
STEFANEL spa ITALY • GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO ELENCHI TELEFONICI • PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL 8191

gruppo supermercati

uni®

[illegible] (NO) - Viale Baracca, [illegible]
BORGOMANERO (NO) - P.za [illegible]
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
[illegible] (NO) - Via [illegible] Gasperi, [illegible]
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
[illegible] (PV) - C.so [illegible] Repubblica, [illegible]

DORMELLETTO- S.S. Sempione 47
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52
[illegible] - C.so XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, [illegible]
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, [illegible]

Grandi Offerte Pasquali

COLOMBA BALOCCO CLASSICA kg 1	£. [illegible]	SPECK SENFTER al kg	£. 26.900
UOVO PERNIGOTTI PALLONI gr. 175 al kg £. 72.570	£. [illegible]	SALAME TIPO NOSTRANO GALLI al kg	£. 16.490
SPUMANTE ASTI CINZANO cl. 75 al lt £. 8.520	£. 6.390	MAIONESE CALVE' vaso ml 250 al lt £. 7.360	£. 1.840
WHISKY GLEN GRANT cl 70 al lt £. 26.285	£. 18.400	OLIO EXTRAVERGINE DELIZIA CARAPELLI cl. 75 al lt £. 9.320	£. [illegible]
VINO ORVIETO D.O.C. CECCHI cl. 75 al lt £. 4.990	£. 3.740	PASTA SEMOLA AGNESI kg 1	£. 1.770
BIRRA SELEX cl. 66 al lt £. 1.350	£. [illegible]	RAVIOLI / TORTELLINI BUITONI gr 250 al kg £. 13.160	£. [illegible]
BIRRA HEINEKEN cl. 66 al lt £. 2.560	£. 1.690	RISO BLOND kg 1	£. [illegible]
ACQUA MINERALE FERRARELLE pet lt 1,5 al lt £. 490	£. 740	CAFFE' LAVAZZA QUALITA' ORO gr 250 al kg £. 17.960	£. 4.490
BURRO VIRGILIO gr. 250 al kg £. 11.840	£. [illegible]	ZUCCOTTO gr. 400 al kg £. 8.600	£. [illegible]
MARGARINA FOGLIA D'ORO gr 250 al kg £. 3.880	£. 970	DOLCIFICANTE MISURA 40 buste gr 43 la kg 64.900	£. 2.790
PIZZAIOLA PALLA LOCATELLI gr 125 al kg £. 14.000	£. 1.750	DENTIFRICIO COLGATE Classico ml 75 al lt £. 30.400	£. [illegible]
BRIE ROITELET al kg	£. 12.990	STUDIO LINE GEL FORTE ml 125 al lt £. 46.320	£. 5.790
GORGONZOLA IGORCREME al kg	£. 13.990	MANGIAPOLVERE SUTTER Cera d'api ml 400 al lt £. 10.000	£. [illegible]
FONTAL IGORELLA al kg	£. [illegible]	DIXAN FUSTINO kg 4 al kg £. 3.725	£. 14.900
EMMENTHAL SVIZZERO al kg	£. [illegible]	CARTA IGIENICA TENDERLY 10 rotoli	£. 3.990
GRAN MARE VOGLIAZZI gr 180 al kg £. 38.600	£. 6.950	CARTACUCINA SCALA 2 rotoli	£. 1.550

OMAGGIO DI 1 ETTO DI SALAME SALUMIFICIO MAINELLI OGNI 2 ETTI ACQUISTATI
1 ETTO £. 2.790 **3 ETTI £. 5.580**

PASTICCERIA FRESCA SCONTATA DEL
25%

OMAGGIO DI 1 ETTO DI PROSCIUTTO COTTO VISMARA OGNI 2 ETTI ACQUISTATI
1 ETTO £. 2.390 **3 ETTI £. 4.780**

CAPRETTI, AGNELLI FRESCHI
e le nostre solite
CARNI ITALIANE
DI GRANDE QUALITA'

A NOVARA
E' APERTO
IL NUOVO CENTRO COMMERCIALE
DI
VIALE GIULIO CESARE

Vastissimo assortimento di Colombe e Uova pasquali di qualità

a prezzi SCONTATISSIMI!!!

BUONA PASQUA

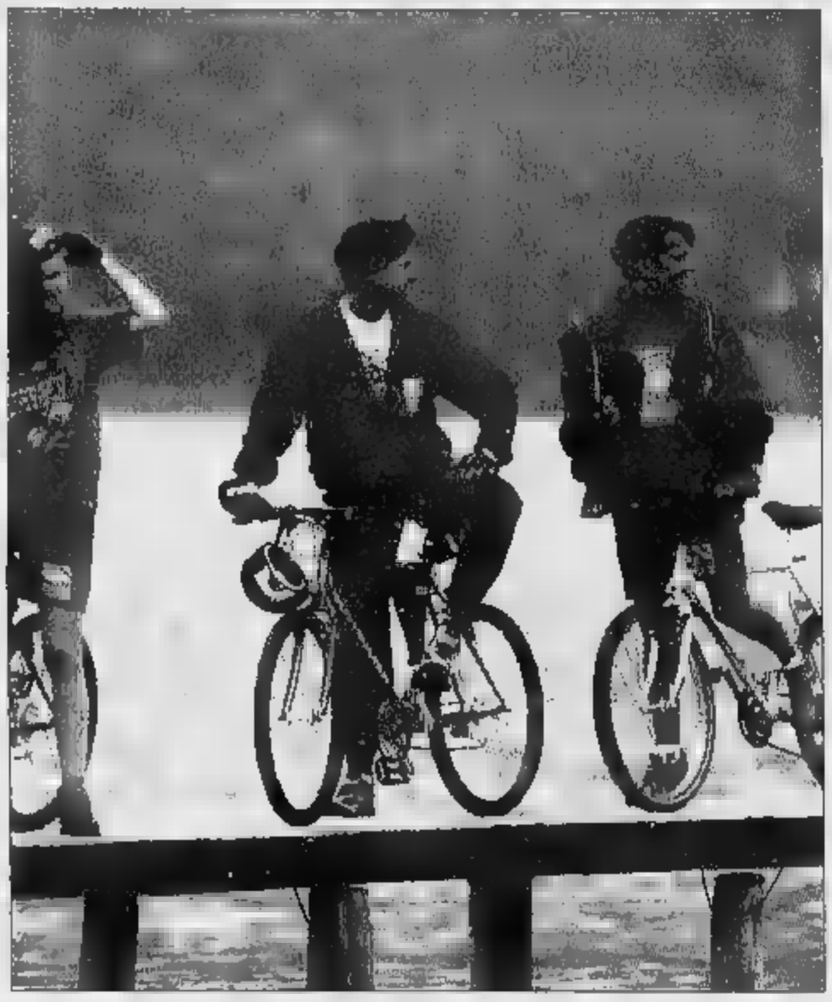
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



Abbigliamento
per lo
sport
e per
il tuo
tempo libero!

Calzature
Pelletterie
Valigie

COMM. EFF.: IL 27/2/96 LEGGE 80

Scopri le nostre offerte promozionali con sconti del 10-20-30%
dall'8/3 al 31/5/96

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

continua la FIERA DEL BIANCO

IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

OPERAZIONE PRIMAVERA

Per la produzione della PRIMAVERA '96

la nostra Cooperativa propone oltre 30.000 capi d'abbigliamento

tra cui: Giacche - Abiti - Tailleur

Soprabiti - Maglioni - Camicie - Jeans ecc. ecc.

A PREZZI CON I QUALI NESSUNO PUO' COMPETERE

inoltre NOVITA' 96

ABITI DA CERIMONIA UOMO - DONNA

Vasto assortimento

FATE OGGI GLI ACQUISTI DI PRIMAVERA A PREZZI DI REALIZZO!

STRAGE DEI PREZZI! Alcuni esempi:

Giacche uomo: da lire 70.000

Abiti uomo: da lire 145.000

Soprabiti uomo-donna: da lire 100.000

Jeans da lire 25.000

E ALTRE 1.000 OCCASIONI!

VISITATECI! NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO.

Una Seat Cordoba si fa sempre vedere.

Il vostro Concessionario Seat ve la fa anche provare.

Vi sembra una follia sostituire il muro del garage con una parete di cristallo? Prima di rispondere provate una Seat Cordoba e scoprirete mille motivi per farla vedere: la sua avanzata tecnologia tedesca, le sue entusiasmanti prestazioni, il suo design originale, l'ABS, l'EDS e il doppio airbag. Con una gamma completa di motorizzazioni: benzina da 1.4 a 1.8 cm³, anche 16 valvole, e 1.9 diesel e turbodiesel. E se adesso pensate di conoscerla sotto tutti i punti di vista, provate una Seat Cordoba dal vostro Concessionario Seat. E state a vedere.

SEAT CORDOBA

SEAT Automobili

DA L. 19.284.000* - FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 TASSO 0% IN 24 MESI

*Chiavi in mano esclusa A.P.I.E.F. - Offerta valida fino al 30/04/96 - Fingerma finanzia la tua Seat

Esempio di finanziamento: Cordoba 1.4i CLX - Prezzo L. 26.284.000 - anticipo L. 9.284.000 - importo finanziato L. 12.000.000 - durata 2 anni - N° 24 rate da L. 500.000 TAN 0% - TAEG 0,0% - Esclusa Ipt 'OT 16V' Salvo approvazione FINGERMA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a norma di legge

167-014011 SERVIZIO MOBILITA SEAT

Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta a seconda delle versioni - L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo sulle vetture disponibili presso le Concessionarie Seat partecipanti

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) Tel. 0324/23.87.90
Fax 0324/20.00.09

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 60 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
(Off.) Tel. 0321/45.99.10 - (Ric.) Tel. 0321/45.04.10
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/47.65.06

Motor Jolly

BORGOMANERO
S.S. 142 - Borgomanero - Arona
(Vend.-Ass.-Ric.) Tel. 0322/83.53.90 - Fax 0322/83.56.22
BRIGA NOVARESE
Via Borgomanero, 24
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/95.65.90

SEAT

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
ELITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 823035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 6 Aprile 1996 No 87
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Le Mie"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Vacanze di Pasqua, parte alla grande la stagione turistica

Il lago parla già tedesco

Molti anche gli svizzeri, attratti dal cambio favorevole, e alberghi pieni da Cannobio a Stresa. E' stata un'ottima «apertura», tutto esaurito sino a Pasquetta

Orta, poche le camere libere

Molti stranieri, ma anche italiani
Da oggi riprende la navigazione

ORTA SAN GIULIO. Tutto esaurito o quasi sul lago d'Orta. Alberghi e case vacanze sono state prese d'assalto e le camere libere si contano sulla punta delle dita di una mano. I circa tremila posti letto siano quasi interamente occupati. Gli stranieri e soprattutto tedeschi e svizzeri hanno scelto il Cusio per le vacanze pasquali, tradizionale appuntamento per il turismo d'Oltralpi. Tra gli operatori turistici c'è ottimismo. Quasi la metà dei turisti presenti nel Cusio sono stranieri con una forte percentuale di tedeschi. Da alcuni mesi comunque si registra anche un incremento di italiani: i torinesi hanno «scoperto», grazie all'autostrada le bellezze del lago ortese. Le prenotazioni non mancano e si spera di superare le cifre, già record, dello scorso anno. Il turismo culturale ed ambientale lacustre da oggi potrà contare anche sulla regolare ripresa del servizio di navigazione pubblica da parte dei battelli Ortensia ed Alpino dopo la sistemazione dei pontili nei principali porticcioli del lago. I pontili di Omegna, Pettenasco, Orta, Pella e dell'isola sono stati risistemati consentendo l'attracco delle due motonavi. Ai due battelli si unisce anche il tradizionale servizio offerto dai barcaioli ortesi che collegano Orta con l'isola di San Giulio.

Le opportunità per una serena vacanza non mancano: a Pettenasco è stata riaperta anche la splendida passeggiata a lago chiusa tempo fa per il ponte pericolante. Per chi ama passeggiate in collina da quest'anno e grazie alle belle giornate, ci sono le opportunità di utilizzare i nuovi sentieri aperti dalle Pro Loco sia al Mottarone che in Valle Strona ed alle Quarne.

Il Lago d'Orta offre occasioni interessanti anche ai buongustai: da oggi infatti accanto alla tradizionale cucina dei grandi alberghi e ristoranti c'è l'apertura dei numerosi agriturismo nella zona del Mottarone e della valle dell'Agogna che offrono specialità locali e piatti praticamente introvabili altrovi. Dopo il ripristino di alcuni pontili di attracco riprende oggi il servizio di navigazione pubblica sul Lago d'Orta con le motonavi Azalea e Ortensia. In vista del completamento dell'agibilità dell'intera rete dei pontili, la navigazione è per il momento limitata al centro-lago, negli imbarcaderi di Orta, Isola S. Giulio, Pella, S. Filiberto, Omegna con possibilità di scalo anche sui pontili privati de L'«Approdo» e del «Giardinetto» di Pettenasco. [v. a.]

VERBANIA. L'attesa invasione di vacanzieri, prevalentemente tedeschi e svizzeri, con qualche comitiva d'italiani, è puntualmente avvenuta. Come ogni anno dunque il fine settimana di Pasqua ha contrassegnato l'apertura ufficiale della stagione turistica sulle rive del Lago Maggiore. Alberghi, meublé e pensioni di ogni rango, da Cannobio a Verbania, da Stresa a Belgirate, sono stati letteralmente presi d'assalto ed il «tutto esaurito» è garantito sino al giorno di Pasquetta compreso.

Fluido ma molto intenso è il traffico sulle statali 33 del Sempione e 34 del Lago Maggiore. Nelle ultime 24 ore sono stati circa 4000 i veicoli transitati, in entrata ed uscita, al valico di frontiera di Piaggio Valmara e 3200 a quello di Iselle con flusso leggero aumento sugli standard dell'anno scorso. «A favorire il boom del turismo nel Verbano e dintorni - asseriscono concordemente gli addetti ai lavori - concorrono principalmente la debolezza della nostra lira verso le principali monete europee, le prenotazioni dall'estero forte anticipo ed infine il perdurare della drammatica situazione nella ex Jugoslavia, méta preferita, sino a 5 anni fa, da moltissimi turisti di ogni nazionalità».

Il presidente provinciale dell'Associazione Albergatori di Novara e Vco, Dario Cattaneo: «Il turismo nella nuova provincia è in netta ripresa e la stagione '95, la migliore degli ultimi 10 anni, lo ha confermato. E' il frutto dell'impegno degli albergatori nel migliorare le strutture ricettive ma anche della maggior considerazione in cui vengono tenuti attualmente i problemi turistici del Vco da parte dell'assessore regionale Antonello Angeleri e del consigliere Ettore Racchelli ai quali il nostro ringraziamento. Noi ci aspettiamo molto anche dallo sviluppo dei Progetti Integrati d'area del Mottarone, del Lago Maggiore e Termalismo in Ossola».

Diversi imprenditori turistici del Vco rivolgono inoltre aperto apprezzamento all'impegno dimostrato dall'assessore provinciale Mauro Bardaglio nel ricercare un nuovo rilancio d'immagine della zona a livello internazionale. «Unica vera incognita - precisano incrociando le dita gli albergatori - rimane sempre il bel tempo. Il turismo è davvero l'unica attività che non può trarre consolazione, né spirituale né pratica, dall'adagio popolare che nel nostro caso reciterebbe "vacanze bagnate, vacanze fortunate"».

Aristide Ronzoni

Traffico intenso per tutto il giorno, ieri: migliaia i turisti in arrivo dai valichi Piaggio Valmara e Iselle

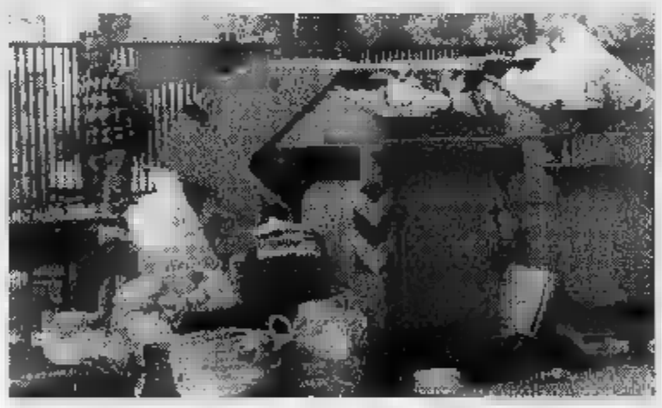
La discarica di Barengo chiude per le feste, Novara in difficoltà con i cassonetti

Rifiuti, tre giorni di «black out»

La Snu rivolge un appello ai cittadini per sfruttare di più la raccolta differenziata ed evitare che i sacchi dell'immondizia restino per strada fino al ripristino del servizio. La «piattaforma» sarà pronta a giorni

NOVARA. «Cari novaresi, tanti auguri di Buona Pasqua. Però, per favore, nei prossimi giorni utilizzate di più la raccolta differenziata perché non saremo in grado di svuotare i cassonetti». E' l'invito-augurio che la Snu porge ai cittadini: la discarica di Barengo chiude per le feste e a Pasqua i rifiuti restano in città.

L'impianto di smaltimento ferma l'attività da oggi a mezzogiorno sino a martedì mattina. Tre giorni di black out che per i novaresi, in pratica, significano sacchi dell'immondizia per strada. Quello che tecnicamente si chiama «il fuori cassonetto». «Negli ultimi scorsi - dice Marco Carpani, direttore della municipalizzata - il problema non si poneva perché gestivamo direttamente la discarica della Bicocca e disponevamo turni di raccolta e smaltimento straordinari. Questa volta non si può fare. E quindi chiediamo alla gente di sfruttare il più possibile la raccolta differenziata di vetro, plastica e carta in modo da ridurre i rifiuti che finiscono nel cassonetto».



Contro il fenomeno del «fuori cassonetto» la Snu invita alla collaborazione

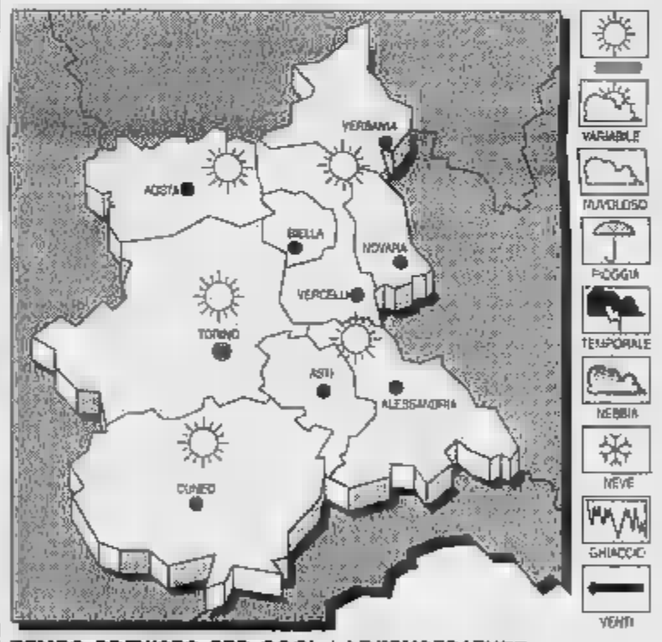
Nuove difficoltà, dunque, per la Snu dopo la chiusura della Bicocca. Già nelle scorse settimane l'organizzazione della raccolta è stata rivoluzionata perché manca la piattaforma che serve per versare i rifiuti nel compattatore prima di trasportarli (ridotti e quindi meno viaggi a Barengo. Questo comporta che mezzi e uomini svuotino di notte i cassonetti in molte zone della città e di giorno facciano la spola con la discarica. I sindacati hanno denunciato disagi dei cittadini e difficoltà nell'assicurare gli altri servizi.

Carpani assicura: «La piattaforma è stata provata ieri mattina. Entrerà in funzione a giorni e dopo Pasqua la situazione si normalizzerà. Nella raccolta della plastica e nello spazzamento i problemi già sono stati superati. Restano ritardi nel recupero dei rifiuti ingombranti anche perché i cittadini non sempre rispettano le date stabilite per i conferimenti».

Per quanto riguarda i turni straordinari imposti dipendenti dai nuovi ritmi raccolta, il direttore della Snu aggiunge: «Con sindacati e operatori si è concordato di lavorare in modo da offrire il servizio migliore per la città. Grazie al buon senso e alla collaborazione di tutti. Non siamo il solito «carrozzone» pubblico».

Barbara Cottavoz

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, addensamenti sui rilievi associati a locali precipitazioni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

Moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con locali annuvolamenti associati a brevi piogge.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA

: 15; min: 4; media: 9

FA

Max: 22; : 11; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 16,6; Alessandria 13; Aosta 15; Cuneo 17; Asti 10; Vercelli 12.

belle dentro...

Porte interne red&blue di alta qualità, che con il loro stile e la loro luminosa originalità danno valore alla tua casa completando in modo raffinato ogni arredamento.

...sicure fuori

Porte blindate Tesio belle e forti, costruite con tecnologie di avanguardia certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.

PORTE D'ARREDAMENTO
RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI
VIA CADUTI LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA)TEL (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

Colpo da dieci milioni ieri mattina all'agenzia 2 della Cariplo in via Galilei

E' tornata la «banda del buco»

Dal sotterraneo del condominio due rapinatori si sono introdotti, forando la parete, nella banca
Non hanno atteso l'apertura della cassaforte a tempo. Direttore e impiegati chiusi nel bagno

NOVARA. La banda del buco è tornata a colpire. A farne le spe- l'agenzia numero 2 della Cariplo, in Galilei all'angolo via Lagrange, che ieri matti- sulla porta aveva affisso il cartello «chiuso per rapina».

Il colpo alle 8 e del mattino. Il direttore Giampiero Carretto apre l'agenzia accompagnato da un impiegato. Ad attenderli, all'interno, ci due rapinatori: uno con la pistola, l'altro armato di tagliarino. Hanno occhiali da sole, parrucche e berretti calati sul volto.

Intimano di farsi aprire la cassaforte. Nel frattempo sono entrati altri due impiegati. Per i clienti è troppo presto.

«Abbiamo avuto la fortuna dalla nostra - spiega il direttore - perché dovevano fare tutto in fretta e non potevano aspettare l'apertura della cassaforte temporizzata che si apre soltanto dopo 45 minuti. Pertanto si sono dovuti accontentare di quello che hanno trovato nelle casse degli sportelli, poco più di una decina di milioni. Ora stiamo tutti bene».

I due rapinatori, una volta racimolato il bottino, hanno chiuso nel bagno di servizio i quattro bancari e si dileguati attraverso lo stesso buco dal quale si erano infilati. Quando poi le vittime sono riuscite a dare l'allarme sul posto è intervenuta la squadra mobile e i carabinieri. Questi hanno preso il in consegna. Elementare la ricostruzione: intanto va detto che l'agenzia Cariplo è al pian terreno di un palazzo a sei piani, confinante con la gastronomia «La Baita» viale Galilei e con l'atrio delle scale condominiali sul retro. Al piano superiore c'è uno studio tecnico. Nessuno dunque ha potuto sentire rumori sospetti. I due rapinatori, si pensa all'alba, sono scesi lungo la rampa che porta ai garages. Si sono infilati, attraverso porticina, in un locale dove sono sistemati i contatori della luce del palazzo. Lì, troppa fatica, con martello hanno abbattuto la tramezza di mattoni che divide lo scantinato dal sotterraneo della banca. hanno atteso il momento buono per entrare, quando direttore mpiegati sono stati costretti a spegnere gli allarmi interni. Poi i due sono fuggiti senza lasciare tracce. Il buco, finché non sono state ripristinate condizioni sicurezza, è stato presidiato da un vigilante dei Cittadini dell'Ordine. «Intanto continuiamo ad assistere a una recrudescenza delle rapine» dice il direttore.

Carlo Bologna

L'agenzia Cariplo fotografata via Lagrange. Si nota la rampa che porta ai garages. Sotto l'ingresso che conduce al locale usato rapinatori per entrare in banca

A Giocambiente

Scuola media di Novara va su Rai3

NOVARA. S'intitola «Giocambiente» va in onda oggi alle 14,30 sulla rete della Rai. Alla trasmissione, riservata alle scuole medie, partecipa anche la H della scuola media «Pier Lombardo».

«Il gioco - precisa il vicepreside, Giuseppe Baldo - è diviso in due parti. Nella prima i ragazzi hanno dovuto inventare lo sviluppo di una cittadina ideale, secondo piano urbanistico predisposto al computer. Gli studenti hanno leggermente modificato le indicazioni del piano regolatore proposto dal computer, giudicandole eccessivamente invasive rispetto all'ambiente, ed hanno operato in modo più 'ecologico'».

La seconda parte del gioco, che verrà presentata fra un mese, è più «novarese».

«Stiamo analizzando alcune aree periferiche della città, in particolare i quartieri di Rocco e Zara Sud il progetto attorno cui lavorano i ragazzi è quello di esaminare prima la cartografia di queste poi di predisporre un progetto per circolazione di Novara in bicicletta».

Se il progetto riuscirà bene, gli studenti della Pier Lombardo lo offriranno poi agli amministratori locali, perché facciano buon il problema del traffico, su cui hanno cozzato tante amministrazioni, potrebbe trovare una parziale risposta grazie agli studenti di scuola media.

[m. g.]

IN BREVE

TRECATE

Attivate nuove commissioni tributarie nelle due province

Sono state attivate le nuove Commissioni tributarie di Novara e Verbania. uffici novaresi in via Gnifetti al civico 60 e rispondono al numero telefonico 0321-391064 mentre lo sportello sul Lago Maggiore è attivato in Europa 30 e ha il recapito telefonico 0323-502873. **[b. c.]**

TRECATE

Bando per la nomina del difensore civico

E' disponibile in Comune il bando per la nomina del difensore civico, dopo la morte del generale Alessandro Tiberi. Gli interessati possono presentare richiesta in carta semplice al sindaco: le candidature devono pervenire entro il 30 aprile. **[c. m.]**

[illegible]

Pavimentazione e luci nuove alla Barriera Albertina

Saranno rifatte la pavimentazione e l'illuminazione del tratto di strada tra i due edifici della Barriera Albertina largo Costituente. Il quartiere Centro ha stanziato dodici milioni per i lavori. Sempre in tema di edilizia la circoscrizione ha deliberato di rendere agibili per i disabili i bagni della sede del consiglio in corso Italia 48. Le modifiche costeranno due milioni e mezzo. **[b. c.]**

[illegible]

Paletta obbligatoria per portare a spasso Fido

A spasso Fido muniti di sacchetto e paletta. Il sindaco Giuseppe Magnaghi ha firmato un'ordinanza che impone padroni dei cani l'uso dell'attrezzatura per la pulizia. Sacchetti e palette distribuiti dall'amministrazione dispenser collocati a villa Cicogna. **[c. m.]**

[illegible]

Comitato referendario per fogne e caserma

Il Gruppo consiliare numero (di minoranza, che fa riferimento Piero Ferrini) ha istituito il Comitato referendario per una duplice consultazione degli abitanti. Il gruppo vuole conoscere il parere dei cittadini sulla necessità di istituire una commissione tecnica per le fogne sulle modalità di costruzione della caserma dei carabinieri. **[c. m.]**

[illegible]

Liberi due baby-estorsori Continuano le indagini

Scarcerato, dopo la convalida dell'arresto, Roberto Siddi, 19 anni, arrestato dai carabinieri la settimana perchè assieme complici minorenni estorceva denaro ad altri ragazzi. Scarcerato anche G.S., che però ha l'obbligo di permanenza in casa. Resta al Ferrante Aporti L.P., altro minorenne della banda. Un terzo minorenne, S.M., stato denunciato piede libero. Intanto continuano le indagini dei carabinieri per fare luce sulle azioni commesse dalla banda di baby-estorsori. **[r. a.]**

Il presidente illustra i 20 anni d'attività

Con la Federexport oltre 5 mila aziende

NOVARA. Oltre cinquemila aziende associate, mila dipendenti, 155 consorzi. Questa è la carta d'identità della Federexport, che raggruppa consorzi tra piccole e medie aziende e i tra gli artigiani. Il presidente, l'ingegner Gianfredo Comazzi di Novara, ne ha parlato durante un incontro al Lions club Novara Host.

Dopo vent'anni di attività, il bilancio dell'organismo è più che positivo. «Non è stato facile - dice Comazzi - riunire in un'unica associazione tanti soggetti così diversi. Fortunatamente gli imprenditori si sono accorti che il mondo è diventato piccolo e che diventa sempre più difficile e soprattutto costoso agire sui mercati internazionali unilateralmente piuttosto che aggregarsi sotto uno ente. A tutt'oggi circa il 70 per cento dei aderenti alla Federexport hanno una sede all'estero».

Com'è considerato il sistema Italia all'estero? «All'estero ci vogliono tutti bene, in particolar modo alle piccole e medie industrie. Malgrado tutte le traversie la vocazione all'esportazione esiste». Ma Comazzi lancia anche una frecciata polemica: «Oggi tutti vogliono interessarsi di esportazione, da quasi tutti i ministeri agli uomini politici, dalle Regioni ai Comuni, dalle associazioni di categoria alle Camere di commercio, e tutti avere una vera e profonda conoscenza del problema ignorando persino che esiste un ente, Istituto commercio estero, con circa 1000 dipendenti, 250 all'estero e la rimanenza in Italia. Nonostante tutto vorrebbero creare un "ministero delle attività produttive" che non si bene a che cosa possa servire».

Ma com'è considerata all'estero l'imprenditoria italiana?

«Su certi mercati riusciti a perdere il mercato, su altri ci siamo imposti. Dipende molto dall'imprenditore, è serio oppure no. Anche per quanto riguarda l'immagine dipende da settore a settore dagli investimenti». **[r. s.]**

Prosegue il rimpasto nella giunta, dopo i servizi sociali nomina per Monteggia

Nuovo assessore a cultura e sport

E la Uberti attaccata dalle agenzie di viaggi

NOVARA. Mentre la giunta di Sergio Merusi si arricchisce di un nuovo nome, quello di Stefano Monteggia, da ieri Cultura e Sport, guai giudiziari in vista per Anna Uberti, neo assessore ai servizi Sociali. Monteggia, 45 anni, affianca quindi Roberto Cota, che finora assorbiva le deleghe di sport e cultura. Prosegue così il rimpasto nella giunta cittadina, già annunciato nelle scorse settimane. Monteggia è un volto noto ai novaresi, come privato cittadino politico. Consigliere comunale dall'inizio del mandato Merusi, gestisce negozio calzature. Di sport si occupa da tempo come vicepresidente della Consulta comunale relativa.

Dei suoi compiti al momento Monteggia non vuole parlare. Lo farà venerdì possimo durante conferenza stampa convocata per illustrare il programma. Concede solo un'anticipazione: «Presenterò l'elenco delle spese».

Inequivocabile dichiarazione sui problemi che lo attendono: la mancanza di una piscina olimpionica per gli allenamenti delle squadre la necessità sistemare alcune strutture sportive cittadine lo ben occupato fino alla fine mandato.

Grattacapi invece per l'assessore Anna Uberti, per una vicenda al di fuori del suo mandato in Comune e che riguarda l'«Associazione viaggi della terza età» della Madonna Pellegrina. La Uberti presidente dell'associazione, che nel ha presentato un bilancio pareggio di mezzo miliardo. Contro l'assessore la Fiavet, la Federazione delle agenzie di viaggio, ha presentato una denuncia, partita su segnalazione di alcune agenzie di viaggi cittadine.

«Pur nel pieno rispetto della sua attività - dice il presidente regionale della Fiavet Carlo Bortott - contestiamo il fatto che l'associazione raccolga adesioni ai viaggi da gente non iscritta. Abbiamo le fotocopie di ricevute che dimostrano quanto sosteniamo».

Della vicenda la Fiavet ha interessato la Provincia e il Comando di polizia municipale. Anna Uberti aveva illustrato le sue ragioni durante la conferenza stampa per la sua nomina: «Sono in regola, noi organizziamo viaggi in collaborazione con agenzie autorizzate». Ancora Bortott: «La questione va trattata con delicatezza, visto la signora Uberti è diventata nel frattempo assessore. Comunque bisogna fare chiarezza».

La Fiavet ha deciso di estendere il controllo tante associazioni che operano sul territorio piemontese. «Siamo sottoposti a leggi e tasse sempre più pressanti e questa concorrenza, libera dai suddetti obblighi, non ci favorisce certo».

Cristina Meneghini

Il neo-assessore a Cultura e Sport Stefano Monteggia Anna Uberti

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Il «debito» di Massino i bilanci

Nell'articolo titolo «E' di mezzo miliardo debito di Massino» ci sono alcuni errori che possono trarre in inganno l'ignaro lettore. Il triennio cui si riferisce il conguaglio è 1994/1996 anziché 1993/1995 (risulta da atti ufficiali depositati); la precedente amministrazione comunale aveva redatto il bilancio 1994 e 1995 in base parametri stabiliti dal competente ministero e deliberazioni vistate dai tecnici competenti. Nell'aprile 1995 subentrata l'attuale maggioranza che in otto mesi (da aprile a dicembre 1995) ha deliberato ben 4 (quattro) variazioni di bilancio senza sollevare alcuna contestazione in merito al gettito Ici contestato. L'attuale maggioranza ha poi deliberato il bilancio 1996 riportando pari pari stesse cifre che oggi contesta. E' pertanto improprio, come riportato nell'articolo, scaricare ad altri delle responsabilità anche proprie.

Giova poi sottolineare che la precedente amministrazione ne comunale ha avuto dallo Stato 135 milioni in più per l'anno 1994; ha però registrato, risulta bilancio consuntivo, un avanzo di amministrazione pari a 357 milioni (quasi 2/3 dell'intero debito del triennio) che l'attuale maggioranza si è affrettata a impegnare senza esitazione alcuna.

Il gruppo consiliare minoranza richiesto in data 29.3.96 la convocazione del Consiglio comunale per trattare questo delicato argomento sede ufficiale poiché, come erroneamente riportato, il Consiglio comunale tenutosi in data 15 marzo u.s. era stato convocato per altri argomenti non inerenti l'oggetto solo ufficiosamente vi è stata una comunicazione del sindaco in proposito senza peraltro sollevare accenno né tantomeno eventuali responsabilità.

Giovanni Bello, capogruppo consiliare «Uniti per Massino»

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/843.083; **Domodossola:** telefono 0324/46.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848559 - ; telefono 0323/33.360; telefono 777.800.

Verbania: telefono 0323/405.000-556.000/55.61.61; **Baveno:** telefono 0323/924222; **Mergozzo:** telefono 0323/80.705; **Orta:** telefono 911.900; **Gravellona:** S.r.e telefono 0163/41.66.17; **S. Maurizio Opaglio:** telefono 0322/96.74.66; **Lesa:** telefono 0322/76.697; telefono 0324/83.166

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; telefono 0324/491.334; lono 91.157; **Omegna:** telefono 0323/86.81.11; **Stresa:** telefono 0323/31.844; **Verbania (Fallanza):** telefono 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** Galli, via Milora, 48 tel. 61.13.70 (apertura 8,45 20.15 cont.; 12,30 alle 15,15 battenti chiusi, obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a Bicocca, c.so 23 marzo, 216 40.21.51 (apert. orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Camerì: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.81.15

San Nazzaro Sesia: *Bocci*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per Libertà, tel. 0331/97.24.78.

Bellinzago: *Pietro*, via Libertà, 87 tel. 98.410

Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322/94.040.

Suno: *Bigatti*, via Matteotti, 2 0322/85.033.

(Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81.

Passirani, via G. Carcano, tel. 0322/72.41.

Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Ucelli, 19 tel. 0323/70.178.

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36.

APPUNTAMENTI

POESIA

Concorso «Parlùmas» nel Vco

E' indetto dalla sezione cusiana della Gioventura Piemontèisa il primo concorso di poesia dialettale del Verbano, Cusio Ossola denominato «Parlùmas»: partiamoci. Libero tutti, è gratuito. Gli elaborati, in sei copie dattiloscritte, dovranno pervenire entro il 15 maggio alla Pro loco di Omegna, alla Biblioteca civica pure ai soci Novacoop Centro Commerciale di Omegna. La proclamazione vincitori avverrà domenica 23 giugno. **[v. a.]**

[illegible]

Bonsai contro l'Aids

Un bonsai come augurio pasquale. A sostegno dell'Anlaids, l'associazione che si occupa di malati di Aids, oggi e domani numerose piazze sarà possibile le miniplante giapponesi in cambio di un'offerta. Volontari Croce saranno presenti a Trecate e Cerano. Altri banchi a Oleggio e Bellinzago. **[c. m.]**

CORSI

Come utilizzare la videocamera

Corso ripresa video-l'utilizzo videocamera: la proposta del fotoclub «Il Campanile», Comune e Pro Galliate. E' articolato in quattro incontri di due ore ciascuno, dalle a partire maggio, all'hotel «Due Colonne». Iscrizioni fino 19 aprile alla sede del fotoclub, in Matteotti 14, ogni venerdì sera. **[c. m.]**

TEMPO LIBERO

A lezione di maglieria

Alla Casa del Popolo di Trecate in piazza Cavour, sono aperte le iscrizioni ai corsi maglieria e confezioni, composizione pasta al sale e inglese. Le lezioni s'iniziano dal aprile. Informazioni al 74563. **[c. m.]**

[illegible]

Alpinismo giovanile Il Cai

Il di Arona ha reso noto il calendario dell'alpinismo giovanile: otto escursioni fra il 16 aprile e il 23 giugno prossimi. Il programma dell'escursionismo su una dozzina di gite fra il 21 aprile e il 27 ottobre. **[m. b.]**

RITROVI

Villaggio verde, cultura e

Cultura e musica oggi al «Villaggio Verde» di Cavallirio: alle 15 terrà una conferenza il professor Boca, seguirà un recital chitarra classica di Walter Inpi. **[c. m.]**

FILATELIA

Un francobollo per Antonelli

Il sindaco di Ghemme ha chiesto Presidente della Repubblica ed al Ministero delle Poste che venga francobollo commemorativo dell'architetto Alessandro Antonelli per il bicentenario della nascita. **[m. g.]**

ASSOCIAZIONI

Pro Ameno, consiglio

E' stato rieletto il consiglio della Pro loco di Ameno che sarà presieduto da Luisa Gioria; vice Stefano Bertinotti; segretaria Antonella Belotti; consiglieri Ivo Travaglini, Virginio Cattaneo, Elisabetta Bedoni. **[r. b.]**

ECOLOGIA

Novara, raccolta della carta

Prosegue la raccolta della carta nei rioni di Novara. Martedì gli incaricati sono Porta Mortara al Sacro Cuore, mercoledì al quartiere Nord mentre giovedì girano nelle strade della circoscrizione Ovest. **[b. c.]**

Gli effetti dell'allarme sul menù pasquale e sugli affari dei rivenditori

Mucca pazza svuota macellerie

Ridotte del 70 per cento le vendite di carne bovina, salgono alle stelle i prezzi di pollame, ovini ed equini. Il veterinario dell'Usl rassicura i consumatori e riferisce dei controlli già eseguiti

NOVARA. L'effetto «mucca pazza» influenza il menù pasquale dei novaresi: salgono alle stelle i prezzi di pollame, carni bianche e carne equina, mentre nel settore bovino le macellerie lamentano una flessione negli incassi del 70 per cento e lanciano l'sos: «Se la situazione non cambia molti macellai saranno costretti a chiudere».

Una precisazione arriva direttamente dal dottor Massimo Favilla, dell'Usl 13, veterinario e responsabile del settore carni: «La carne che era stata bloccata cautelativamente nei giorni scorsi nella nostra zona è stata dissequestrata. Non esiste nessun problema per i consumatori: la carne bovina presente in provincia è assolutamente esente da qualsiasi rischio. I nostri controlli adesso si stanno dirigendo verso i mangimi di ossa e di carne».

Nonostante le rassicurazioni dei veterinari, i consumatori continuano a snobbare l'arrosto e la fettina. I macellai lamentano una crisi nera. «La flessione nei negozi c'era già - osserva Giandomenico Porzio, presidente dei macellai novaresi - ma adesso è totale».

«Per fortuna c'è la Pasqua e si vende qualche agnello - aggiunge Alfio Gresta - perché la vendita dei bovini è scesa del 70 per cento. Le gente si è fatta condizionare dalla televisione e non compra più carne, anché se la qualità è eccellente: stiamo vendendo tutti danni molto gravi».

Polleria, carni bianche e carne di cavallo stanno invece facendo la parte del leone, con ritocchi di prezzo che vanno dal 10 al 25 per cento: come mai, proprio in coincidenza del calo della carne bovina è aumentata tutta l'altra carne? «Perché è salito il prezzo alla fonte - risponde Roberto Delfino, titolare di una macelleria equina - anche se personalmente ho mantenuto i prezzi invariati. Bisogna vedere che cosa accadrà dopo Pasqua, ma la responsabilità dell'oscillazione dei prezzi non è del macellaio».

I macellai novaresi hanno comunque lanciato l'allarme: «Stando malissimo - commenta Giuseppe Bonifacio - e non si potrà continuare in questo modo. Mi chiedo come potranno continuare quelli che devono pagare l'affitto del negozio; gli affari sono crollati, ed in queste settimane lavoriamo in perdita. Chi ci rimborserà di questo danno? Nessuno. La gente è rimasta choccata, non si rende conto che spesso giornali e televisione esagerano, non distingue tra la carne inglese e la nostra ed ecco il risultato: non si vende più. In questi giorni ho anche pensato che forse si tratti di una manovra economica per convincere la gente a mangiare in modo diverso: si parla già di carne di struzzo, non so proprio dove si andrà a finire».

Nelle macellerie i prezzi sono aumentati ma i titolari degli esercizi precisano che il rincaro ha origine alla fonte

Il problema è comunque molto serio, perché alcune categorie, dai macellai agli allevatori, sono in ginocchio e se la situazione non cambierà, si temono contraccolpi occupazionali pesanti: «Il mercato è crollato completamente - sottolinea il dottor Favilla - perché i consumatori hanno reagito in modo emotivo, i danni sono pesantissimi anche nella nostra zona, dove gli operatori di carne bovina sono parecchi e stanno subendo una pubblicità negativa assolutamente ingiustificata. Bisogna dire con chiarezza alla gente che può consumare in tutta tranquillità la carne bovina».

Insomma, sulla mensa pasquale, accanto alla colomba ci sta bene un bel filetto di vitello piemontese: la mucca nazionale, assicurano i sanitari, non ha mai sofferto di turbe psichiche.

Marcello Giordani

TAGLIANDO ELETTORALE

■ **L'ULIVO**
Alle 17 a palazzo Flaim il partito popolare Vco apre la campagna elettorale con Gianni Bianchi, presidente del consiglio nazionale del partito. Intervengono Enrico Nerviani, candidato alla Camera nei «Popolari per Prodi» e proporzionale Piemonte 2 e i candidati nei collegi 16 e 17 della Camera Franco Fornara e Franco Ravandoni e del Senato (Vco) Pierluigi Bidinost.

Al circolo di Pratolungo il «lunedì dell'Angelo», alla sera, diventa il «lunedì del Franco». Un'idea dei sostenitori di Franco Fornara, candidato nel collegio 16, che dalle 18 propongono danze, musica e una cena «per esprimere amicizia al di là di ogni idea politica». Il contributo richiesto è di 50 mila lire e le adesioni si ricevono entro oggi presso Cusio Formaggi, Panetteria Bertona, Circolo di Pratolungo, Tabaccheria Dell'Era e Giordano Nichini.

Domani a Cannobio dalle 9 alle 12 saranno presenti al mercato i candidati alla Camera Franco Ravandoni e al Senato Pierluigi Bidinost. Martedì a Galliate (ore 21) Mauro Ottolenghi incontra gli elettori nella sala del Castello Sforzesco.

■ **POLO PER LE LIBERTA'**
Marco Zacchera oggi alle 9,30 incontra a Gurro gli amministratori cannobini, alle 11 è a Domodossola in corso Ferraris, alle 15 in piazza Ranzoni a Verbania. Lunedì alle 15 è sul lungolago di Pallanza, alle 21 nella sala mandamentale di Santa Maria Maggiore con il candidato al Senato Luigi Manfredi.

Paolo Mammola, candidato alla Camera nel collegio 16, oggi alle 10 è al mercato di Gozzano, alle 11,30 a quello di Romagnano Sesia.

● **PANNELLA-SGARBI**
Laura Occhetta, candidata alla Camera nel collegio uninominale 16, oggi incontra gli elettori al mercato di Varallo Pombia e a Castelletto Ticino. Martedì sarà presente al mercato di Cameri. Cesare Corselli, candidato nel collegio 14, sarà invece al tavolo di via Cavour dalle 16,30 alle 18,30.

■ **LEGA NORD**
Martedì alle 18 alla sala della Barriera Albertina di Novara ci sarà un incontro con le categorie produttive organizzato dalla Lega Nord. Parteciperà il sen. Giancarlo Pagliarini.

■ **ARRIVANO I BIG**
Mercoledì alle 12,30 all'albergo Italia Carlo Scognamiglio presidente del Senato presenta il suo libro «Il progetto liberale». Saranno presenti i candidati del Polo per le libertà Giuseppe Vegas (Senato, collegio 11), Ugo Martinat (Camera, collegio 14) e Vittorio Tarditi (Camera, collegio 15). E' previsto, al termine, un dibattito.

Domenica 14 a Palazzo Flaim di Verbania Intra l'on. Ugo Intini sarà presente per sostenere i candidati del partito socialista Dario Ferrari (candidato nel Vco) e Gian Marco Rossi (candidato a Novara).

Il comizio del segretario federale della Lega Nord sen. Umberto Bossi si terrà martedì 16 alle 21 in piazza Ranzoni a Verbania Intra.

■ **IN TIVU'**
Lunedì su Tele Vco, alle 20,40, dibattito tra i candidati alla Camera del collegio 16. Il dibattito andrà in onda anche martedì alle 23,30.

Attacco della minoranza che denuncia la mancanza di aree verdi

«Il vero problema di Trecate è il cemento, non gli scoiattoli»

TRECATE. «Non sono Cip e Ciop i problemi più importanti della città. Piuttosto è la progressiva cementificazione a preoccuparci, come cittadini e consiglieri». La minoranza è compatta: il paese rischia di diventare dormitorio, l'estensione delle aree verdi è sempre minore e fronte di un boom edilizio senza precedenti. Mentre il paese è diviso sulla sorte degli scoiattoli di villa Cicogna, la minoranza riporta l'attenzione sul problema ambientale.

Carlo Garavaglia, del gruppo Insieme per Trecate: «Con tutti i problemi che bisogna risolvere, la sorte degli scoiattoli non è certo il più importante. I dati parlano chiaro: 90 mila metri quadrati di cemento esiste una sola area verde. I cittadini hanno diritto, e vogliono, parchi dove passare il tempo libero. Il verde area è sufficiente in base agli standard di legge. E' vero che probabilmente ogni città italiana rispetta le normativa, ma a Trecate siamo ampiamente al di sotto del limite. In effetti il piano regolatore approvato prevede l'inserimento di aree verdi, ma sono mai state realizzate. Invece si continua a costruire. Che fine hanno fatto i progetti di un'area verde vicino al cimitero e della fascia di pre-Parco a protezione dell'area industriale?».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche i consiglieri Giuseppe Sala della Lega Nord e Vincenzo Guarino di Trecate Tricolore: «Non esiste equilibrio tra le aree sociali e quelle edificate. Le fogne scoppiano, l'acqua è imbevibile».

Ancora Sala: «I soldi per ristrutturare i campanili e area trovati, per cose più importanti non ci sono mai». **[c. m.]**

L'ACCUSA

«C'è chi non amministra»

«In giunta c'è qualcuno che non lavora abbastanza, il sindaco può far fronte a tutti gli impegni del Comune. Deve togliere la delega a qualche assessore». Un'accusa che il consigliere di Trecate Tricolore Vincenzo Guarino ha lanciato durante le ultime sedute del consiglio comunale e riprende ancora. «In Comune - dice - Giuseppe Magnaghi è presente 10-12 ore al giorno, e anche alcuni dei suoi collaboratori. Ma ha anche impegni di famiglia da rispettare, e quindi non è possibile che si sobbarchi tutto il lavoro. Da parte di alcuni assessori c'è una presenza costante, assidua. E' vero che Magnaghi è un pensionato, mentre altri sono dipendenti o professionisti. Ma se gli impegni personali vanno a discapito dell'amministrazione, allora bisogna cedere il passo. A mio avviso il sindaco dovrebbe ridistribuire gli assessorati. Prima della scadenza del mandato deve mandare un segnale chiaro». **[c. m.]**

ROVER 600.

OGGI L'EMOZIONE VI VIENE INCONTRO.

Rover 618i - Leasing con valore di riscatto 40% (Valori al netto di IVA)

Valore del bene	(*) Lit. 28.874.000
Anticipo + 1° canone (Lit. 11.550.000 + Lit. 250.000)	Lit. 11.800.000
Valore residuo (40%)	Lit. 16.437.000
Canoni residui	35
Importo canone mensile	Lit. 250.000
Spese istruzione pratica	Lit. 250.000

I.A.N. 0,99% - Salvo approvazione della società finanziaria per i soli committenti persone fisiche all'interno dell'iniziativa. Durata 48 mesi - 50.000 km.
(*) Inclusa messa su strada, Eschew ADR-1

Oggi l'emozione si fa più vicina, più invitante. Perché oggi potete entrare nel silenzio della Rover 618i con la fortunata leasing che segnavate: raggiungere il massimo con un canone mensile davvero minimo.

Un'occasione unica per scegliere l'entusiasmante che proviene dalla 618i alla 620 Turbodiesel, fino all'inesorabile 620 Ti. 2000 turbo 16 valvole per 200 cavalli di potenza e 230 km/h.

L'emozione vi viene incontro: non fatela aspettare.

DALLA VOSTRA CONCESSIONARIA:

Autonova

CAMERI - Str. Sempione,
Tel. 0321/62.22.11

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

OLEGGIO

Dibattito acceso

Pro e contro la riapertura di corso Matteotti

OLEGGIO. Si riaccende il dibattito sulla riapertura alle auto di corso Matteotti nel finesettimana. Il provvedimento dell'amministrazione comunale, in vigore dalla metà di marzo, ha suscitato pareri contrastanti sia fra i residenti sia tra i commercianti. Numerosi operatori commercianti sono favorevoli al passaggio delle auto (sul corso è vietata la fermata) e da tempo sollecitano il ripristino della viabilità. Fra i residenti invece ci sono alcune voci contrarie motivate dal rumore e dall'inquinamento che sarebbero provocati dagli automezzi. Dal lunedì al venerdì sulla centralissima via è possibile transitare.

L'argomento è affrontato da una lunga interpellanza firmata da Ezio Vandone, Gianantonio Canavesi e Giuseppe Ranza dei Popolari Oleggesi e presentata in vista del prossimo Consiglio comunale. **[m. p. a.]**

I prossimi presidenti

Sia rinnovate le cariche del Kiwanis

Nuovo consiglio direttivo per la sezione locale del Kiwanis. L'assemblea dei soci ha nominato il nuovo presidente del sodalizio per l'anno sociale '96-97: al dottor Corrado Colaci subentrerà Margherita Guccione. La sostituzione avverrà però soltanto alla fine dell'estate, alla scadenza del mandato dell'attuale direttivo.

Ecco le altre cariche: vicepresidente è stato eletto Mario Giacomini, tesoriere Pier Luigi Mercalli, segretario Marcello Romano, cerimoniere Antonio Maulini, addetto stampa Egidio Fusco.

Il direttivo è completato dai consiglieri Valerio Gugino, Pier Carlo Fornara e Salvatore Cusumano.

L'assemblea dei soci ha provveduto anche alla designazione del presidente per l'anno sociale '97-98, il funzionario regionale Franco Tosca. **[m. g.]**

Il collegamento

L'istituto Omar ha attivato la banca dati

NOVARA. Orari di lezione, libri di testo, borse di studio e tante altre informazioni. L'istituto industriale «Omar» ha attivato una banca dati telematica di informazioni sulla vita scolastica per gli studenti e le famiglie. «Omar Bullettin Board System» è stato progettato dai docenti Giovanni Boglio, Ivano Massai, Angelo Monfrogli con la supervisione di Franca Brusotti. E' suddiviso in tre aree. La prima è «Omar» e offre un ventaglio di dati sull'istituto, la seconda, denominata «Associazione Omaristi», tiene aggiornati gli ex allievi. L'ultima sezione è stata caldeggiata da Lorenzo Romano, preside della media di Castelletto e Varallo Pombia, e si propone di agevolare la scelta degli studi dei ragazzi. Ci si collega gratuitamente con un personal computer (con programma di grafica Ansi) e un modem. Il protocollo in uso è: 8 bit, parità nessuna, 1 stop bit. **[b. c.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Druogno, continua la polemica fra la maggioranza consiliare e il parroco

«La Chiesa non svenda le case»

Il sindaco: «Non ho nulla contro don Silvio, sono perplesso davanti alla decisione di mettere sul mercato beni parrocchiali senza fare veri affari». Dalla minoranza un invito alla chiarezza

DRUOGNO. «Non ce l'ho [illegible] don Silvio ma con la Chiesa che sbaglia gli affari». Così ha detto il sindaco di Druogno, Giovanni Francini, nell'ultimo Consiglio comunale, il primo dopo l'aspra polemica scatenata sulla vendita delle due case parrocchiali, vendita contestata dalla maggioranza che «governa» il Comune vigezzino. I consiglieri comunali sono ritornati sull'argomento «caldo» che aveva scatenato reazioni, critiche e prese di posizione.

La bagarre era scoppiata un mese fa quando il Consiglio comunale druognese aveva discusso un ordine del giorno con il quale contestava aspramente il parroco don Silvio Galletti e la Curia vescovile per la cessione di due case parrocchiali. Una scelta che al Comune di Druogno non era piaciuta affatto.

Immediatamente l'amministrazione comunale di Druogno aveva redatto [illegible] duro documento di condanna contro quella che venne definita una «svendita solo per acquistare a caro prezzo una brutta casetta, con giardino e posta vicino alla chiesa ma costruita in economia e ancor priva di riscaldamento e con necessità di lavori per diventare decoroso».

Un documento molto critico nei confronti del parroco accusato di «dimostrare disprezzo verso tutti coloro dei quali invece dovrebbe avere cura». Ora, la diatriba non pare ancora concludersi. Il sindaco Giovanni Francini nell'ultimo consiglio ha avanzato critiche alla Chiesa più che al parroco del paese.

«Già a dicembre - ha detto Francini - avevo chiesto al vescovo, giunto qui in visita pastorale, che la Chiesa non diventasse un'agenzia immobiliare: si può vendere [illegible] i soldi devono restare qui. Da noi non dovrebbe succedere, come in altre parti d'Italia, che alcune chiese [illegible] state vendute per essere poi trasformate in officine e magazzini. Se poi andiamo avanti così, tra vent'anni non ci saranno più preti nei piccoli paesi. Eppoi qui a Druogno

Don Silvio Galletti, parroco di Druogno dove si trovano le due [illegible] che la Curia ha destinato alla vendita scatenando le critiche del sindaco

hanno già venduto beni per 300-400 milioni di lire. Perché questi soldi non sono stati reinvestiti qui? Non ce l'ho con [illegible] Silvio come persona che se desiderava un'altra casa avrebbe dovuto chiederla ai druognesi. Ce l'ho invece con la Chiesa che sbaglia gli affari. Se noi abbiamo sbagliato e ce lo dimostrano, chiedo scusa davanti a tutti. Ma devo dire, per il vero, che la gente non è contenta».

Insomma non più don Galletti come capro espiatorio in queste vendite mal digerite ma proprio la Curia.

Il Consiglio doveva cercare di far chiarezza sulla posizione dell'opposizione che dopo la contestazioni mosse a don Galletti aveva preso le distanze sostenendo di non aver mai votato quell'ordine del giorno di condanna dell'operazione immobiliare. Walter C[illegible]ita, capogruppo dell'opposizione, ha infatti preso le distanze dal verbale della seduta precedente ricordando che «non era all'ordine [illegible] giorno» e che con quel gesto si è voluto colpire una persona (don Galletti, n.d.r.) in modo pesante. «Occorre fare chiarezza - ha aggiunto Comaita - e incontrarsi per rasserenare gli animi».

Renato Balducci

Il fratello ha donato 19 dipinti del grande maestro

Sala permanente per Tozzi al museo del Paesaggio

VERBANIA. L'allestimento di una sala permanente dedicata a Mario Tozzi è la principale novità che il Museo del Paesaggio di Pallanza, riaperto da questa settimana, offre ai visitatori. Già lo scorso anno il museo organizzò una importante mostra per il grande maestro della pittura italiana del Novecento, che proprio a Suna trascorse parecchi [illegible] della propria vita.

Ora la nuova realizzazione è resa possibile dalla donazione di 19 dipinti da parte del fratello dell'artista, Arnaldo Tozzi e dalla moglie Maria Luisa, in ricordo del figlio Claudio.

Si tratta di opere eseguite dagli inizi del secolo agli Anni Settanta e si aggiungono alle due già in possesso del museo verbanese.

Il museo del Paesaggio si può visitare tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Si avvia intanto a realizzazione anche la proposta avanzata dalla Circoscrizione Ovest di intitolare a Mario Tozzi la scuola elementare di Suna. Sia l'amministrazione comunale che il consiglio di circolo si sono espressi positivamente. [s. r.]

[illegible]

PREMIA

Il Comune chiede all'Enel garanzie sui posti di lavoro

Il consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno trasmesso dal Comune di Formazza per chiedere all'Enel la garanzia che vengano salvaguardati i livelli occupazionali in valle dopo la notizia che il reparto operativo di Ponte potrebbe essere accorpato ad altri. [re. ba.]

TRASQUERA

Nascerà a Iselle il museo del Sempione

Sorgerà a Iselle un museo del Sempione. Lo ha deciso il consiglio comunale che intende così raccogliere cimeli, strumenti e documenti relativi alla epica impresa della costruzione della galleria ferroviaria sotto il Monte Leone. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

«Ripristiniamo i vigili di quartiere e i comitati»

Il gruppo Progressisti ha presentato un ordine del giorno per impegnare l'amministrazione domese a ripristinare i vigili di quartiere ed istituire i comitati frazionali per conoscere maggiormente le realtà dei vari quartieri cittadini. [re. ba.]

[illegible]OGNA

Torna la mostra sui Visconti e le cave di Candoglia

Promossa dall'Associazione culturale Ossola Inferiore, s'inaugura oggi nell'antico Pretorio la mostra [illegible] Visconti e le cave di Candoglia». Già presentata [illegible] con [illegible]se nel '95, ripercorre la storia del Duomo di Milano e dei preziosi marmi ossolani a partire dal 1387. Resterà aperta fino al 21 aprile, il sabato e la domenica, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23. [r. s.]

PETTENASCO
Lago d'Orta (Novara)

hg hotel ristorante*** giardinetto

TEL. (0323) 89.118 - 89.482
FAX (0323) 89.219

RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO

Cucina con Specialità Regionali e Creative
Saloni per Nozze Cerimonie e Convegni

RIAPERTURA STAGIONALE

PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA

ARIZZANO

Appartamento uso studio - mq 40 £. 50.000.000
Appartamento bilocale - mq [illegible] - [illegible] balcone £. 115.000.000

BEE

[illegible] Palazzina recente di tre appartamenti soggiorno, due camere, bagno, cantina, giardino privato £. 130.000.000

Recente casa indipendente su due piani con soggiorno, due camere, doppi servizi £. 120.000.000

PROMOLAGO [illegible]
Stresa - 0323 / 32155 - 31026

PREMENO

Casa indipendente di recente costruzione con soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi [illegible] oltre a locale studio £. 200.000.000

COSSOGNO

Casa indipendente in pietra vista [illegible] due piani [illegible] taverna [illegible] mansarda £. 160.000.000

...che non si sappia in giro!!

FINO A 18 MESI INTERESSI ZERO

MOBILI E COMPLEMENTI

È una [illegible]zia [illegible]! I prezzi d[illegible] mobili, da oggi, [illegible] più accessibili alle [illegible] tasche! È davvero sensazionale! Pensate: il mobile che fa per voi, la qualità che fa per [illegible] e, per [illegible] più, il prezzo [illegible] per [illegible]!

Se [illegible] il credete, [illegible] in g[illegible] segreto al [illegible] più vicino a [illegible] [illegible] al venditore e scoprirete anche tutte le altre sorprese. Ma, mi raccomando..... [illegible] [illegible] sappia in giro!

MercatoneUno

Dal 1° Marzo al 30 Aprile - Vedi Prospetto Informativo sul Punto Vendita

[illegible] CALTIGNAGA (ND) Chiuso Domenica e Lunedì mattina

Ospedale di Verbania, i sindacati replicano al tribunale per i diritti del malato

«Sul Dea accuse eccessive»

In un documento Cgil, Cisl e Uil della Sanità esprimono riserve e rilanciano la polemica «Si usa il pronto soccorso qualificato come un poliambulatorio per evitare code e ticket»

VERBANIA. La denuncia del tribunale per i diritti del malato sulla disorganizzazione esistente al dipartimento emergenza accettazione dell'ospedale di Verbania non è caduta nel vuoto. Accanto a chi condivide le proteste avanzate, c'è chi le considera eccessive: è il caso dei sindacati, che in un lungo e articolato documento dal titolo «Criticare con criterio e giustizia» esprimono con qualche tono polemico le loro riserve.

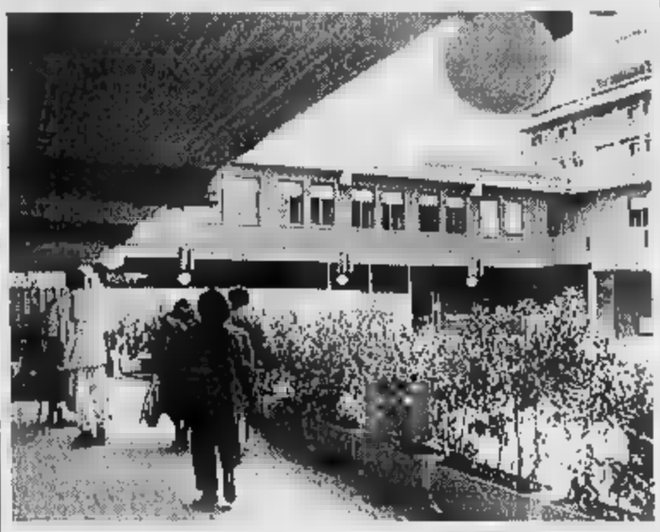
«Certamente - si legge nel comunicato di Fp-Cgil, Fisos-Cisl, Uil-Sanità - la generale carenza di personale si ripercuote anche sul Dea, da sempre privilegiato in assegnazione di materiale e di addetti per le sue peculiari specificità. Criticare le disfunzioni è doveroso, ma non si può fare di tutte l'erba un fascio e vedere solo le cose che non vanno e gli aspetti marginali, senza considerare la generale alta professionalità e capacità dimostrate giornalmente, spesso in condizioni di lavoro pessime e non programmabili. Avvengono purtroppo incidenti, disfunzioni, cattivi servizi, tempi lunghi, ma mai voluti o ricercati da qualsiasi personale né certamente imputabili a negligenza colposa. C'è altresì da considerare che per il buon funzionamento di un servizio pubblico occorre un corretto impiego da parte dell'utente».

A tale riguardo i sindacati rilevano che spesso il Dea non viene utilizzato per ciò che è, cioè pronto soccorso qualificato in grado di affrontare le emergenze e accettazione degli ammalati con funzione di filtro ai reparti. «Esso invece - prosegue il documento - viene scambiato per il poliambulatorio e per l'ambulatorio alternativo al medico di famiglia o peggio ancora come modo sbrigativo per non fare code e non pagare il ticket». Si ottiene così un servizio tempestivo e qualificato, ma ciò si risolve in continuo aumento del carico di lavoro, mentre sul dipartimento influiscono pure la mancanza di posti letto nei reparti.

Il Dea di Verbania, pur con le attuali carenze, ha un organico di un capo sala, 16 infermieri professionali e 6 ausiliari, inoltre dispone della presenza costante di due medici nonchè all'occorrenza degli altri specialistici, tre ambulatori con sei lettini e quattro letti di astanteria. Nei momenti di intasamento non è peraltro possibile garantire accoglienza e informazioni.

«Comunque - concludono i sindacati - ciascuno può dare un contributo personale a migliorare il funzionamento del Dea. Non sostiamo davanti alle porte degli ambulatori, utilizziamo le aree di attesa, facciamo accompagnare l'ammalato da una sola persona: un po' di pazienza e di calma aiutano nel suo lavoro un personale spesso stressato e carico di incombenze».

Sergio Ronchi



«Per migliorare il servizio di emergenza occorre la collaborazione di tutti»

Sondaggio di alcuni consiglieri tra gli abitanti, ma il sindaco frena

Cursolo, vincono i separatisti

La frazione di Orasso vuole lasciare la Cannobina?

CURSOLO ORASSO. Gli abitanti della frazione di Cursolo, nell'alta Valle Cannobina, chiedono di aggregarsi al Comune di Malesco in Val Vigezzo. Il fatto che è imprevisto intoppo al processo di accorpamento e di creazione di un Comune unico avviato fra le località della Cannobina, prende le mosse da un sondaggio effettuato da alcuni consiglieri comunali presso gli abitanti di Cursolo. Dai risultati, comunicati all'amministrazione comunale, emerge che, i elettori della frazione, 49 (pari al 57,7 per cento) desiderano accorparsi a Malesco, solo 28 con le altre località della Cannobina (Falmenta, Cavaglio Spoccia, Gurro). La presa di posizione non manca di suscitare polemiche. Alcuni contestano la maggiore comodità sostenuta come motivazione e riconducono invece le vere cause a vecchie ruggini e campanilismi esistenti fra le frazioni di Cursolo e Orasso, che furono Comuni autonomi fino al 1928 quando il Governo li riunì.

La strada per ottenere la nuova aggregazione non appare peraltro priva di problemi e difficoltà, a cominciare dalle riserve espresse dalla stessa amministrazione di Malesco. «Come primo cittadino - dichiara il sindaco di Cursolo Orasso, Giovanni Mazza - devo difendere l'unità territoriale della località da me amministrata e far presente ai miei concittadini tutto ciò che comporta la richiesta di separazione. Oltre alla approvazione dei Comuni interessati, si deve infatti tener conto che la proposta della Regione sulla riorganizzazione dei Comuni piemontesi non prevede l'eventualità di accorpare parte del territorio ad una realtà diversa. Inoltre per attuare la richiesta avanzata le procedure sono onerose e complesse». I promotori del distacco sono comunque decisi a dare battaglia. Essi hanno anche chiesto al sindaco che l'eventuale referendum ufficiale sulla questione venga effettuato separatamente per le due comunità di Cursolo e di Orasso. Resta però dubbia la possibilità di scindere i risultati della consultazione popolare di Comune unico tra le frazioni che compongono e ciò aggiunge ulteriori dubbi al destino del paese.

Sergio Ronchi

IN BREVE

OMEGNA

Nominato difensore civico il dottor Faliero Nazzaroli

La città di Omegna ha un nuovo difensore civico: si tratta del dottor Faliero Nazzaroli. Lo ha nominato il Consiglio comunale nell'ultima seduta. [v. a.]

PREMENO

Il Comune avvia i lavori per fare più bello il paese

L'amministrazione comunale avvia interventi per migliorare l'aspetto della località turistica: sistemazione di alcune strade, potenziamento dell'illuminazione pubblica, creazione di aree fiorite, ristrutturazione del Municipio. Oggetto di cura anche il complesso di Villa Bernocchi. [s. r.]

VERBANIA

Controllo carni, An chiede un macello pubblico nel Vco

Il gruppo consiliare di An torna a sottolineare l'esigenza di disporre sul territorio del Vco un macello pubblico in grado di garantire il controllo sulle carni e macellazione e di importazione. «Non vogliamo creare allarmismi - si legge in un comunicato -, ma la recente vicenda delle «mucche pazze» dimostra la di tale struttura». [s. r.]

[illegible]

Nasce un gruppo folk per valorizzare i costumi

Dopo avere già partecipato a varie feste della zona, alcuni abitanti stanno dando vita ad un gruppo folcloristico che si propone di valorizzare le tradizioni del paese e soprattutto i caratteristici costumi. [s. r.]

[illegible]

Nei negozi di Pallanza torna «Quadri in vetrina»

I commercianti di «Insieme Pallanza» organizzano la terza edizione di «Quadri in vetrina» con le associazioni La Macchia, Van Gogh e Amici dell'arte. Per tutto aprile i negozi esporranno opere di artisti locali sul tema «Verbania e la sua provincia». I clienti possono votare per il pittore preferito e partecipare all'estrazione di un quadro. L'iniziativa è pure collegata al premio «Insieme per Pallanza - nuove espressioni pittoriche del Verbano». [s. r.]

LE PIAZZE DELL'OPERAZIONE BONSAI AID AIDS

NO CERANO P.za Crispi-NO ARONA Zona Sud inizio C.so Cavour-NO GOZZANO P.za Matteotti + C. Comm.le UNI-NO OLEGGIO P.za Martiri della Liberta'-NO GRIGNASCO P.za Cacciani-NO ORTA S. GIULIO P.za Motta o P.le Diania-NO S. MAURIZIO D'OPAGLIO P.za I° Maggio-NO PELLA P.za Motta (lungolago)-NO BELLINZAGO NOVARESE Via L. Miglio (P.za Allea)-NO TRECATE P.za Cavour-NO BORGOMANERO P.za Martiri Liberta' (+ 4 frazioni)-NO NOVARA Ospedale-NO MADONNA DEL SASSO P.za Santuario-NO CASTELLETTO SOPRA TICINO P.za Municipio e Via Caduti Liberta'-NO GALLIATE P.za Vittorio Veneto-VB VERBANIA PALLANZA P.za del Municipio-VB DOMODOSSOLA P.za della Chiesa-VB OMEGNA P.za XXIV Aprile-VB GRAVELLONA TOCE P.za della Resistenza-VB VILLADOSSOLA P.za Repubblica-VB STRESA P.za Cadorna e Lungolago-VB VERBANIA INTRA C.so Mameli ang. P.le Flaim-VB CANNOBIO P.za San Vittore-VC TRINO P.za Mazzini -VC VERCELLI P.za Cavour + Viale Garibaldi-VC BORGOSESIA P.za Milanaccio + Via XX Settembre

ALZO DI PELLA
"Residenza Perla del Lago"
Vendesi appartamenti con stupenda vista sul Lago d'Orta su terreno in diritto di proprietà (non diritto superficie) in palazzina a 3 piani - Termo autonomo e ascensore - **Prezzo bloccato** a L. 210.000.000 (alloggio mq. 114 - Autorimessa mq. 20) di cui:
L. 90.000.000 quota contanti
L. 60.000.000 quota mutuo agevolato (rata mensile a partire da L. 315 500)
L. eventuale quota mutuo ordinario (rata mensile di L. 525.000).
Consegna presunta: dicembre.
Per visite e appuntamento telefonare allo 011/56.82.922 CORIEP

POMPE FUNEBRI
bellosta
Via F.lli Rosselli, 6 - BRIGA NOVARESE - Tel. (0322) 913200/913201

Vicinanze casello autostradale, uscita ARONA, **vendo capannone industriale in costruzione**, mq 880, oltre mq 230 a destinazione uffici e residenza.
Rivolgersi al n. 581122

Studio
INCONTRI
"Per una Vita in Due"
NO - V. XX Settembre 38
0380/676811

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM
tutto
Compact

Casale Corte Cerro

Raccolti in libro i 35 anni della Cassa edile

CASALE CORTE CERRO. In occasione del raggiungimento del 35° anniversario di attività, la Cassa Edile del Verbano Cusio Ossola ha diffuso una pubblicazione sul funzionamento dell'ente, la sua storia e una serie di dati statistici relativi al lavoro svolto.

L'anniversario è stato celebrato di recente con una festazione al ristorante Cicin, alla quale ha preso parte il prefetto del Vco Vittorio Balestra con altre autorità e nel corso della quale sono stati premiati gli associati. Nel corso del tempo le adesioni sono costantemente aumentate sino a raggiungere, lo anno, una media mensile di 396 imprese iscritte che è la più alta di tutta la storia dell'associazione mutualistica. [s. r.]

Il «Canzoniere» l'altra sera su Vco Azzurra Tv

Ospite don Rino Bricco nella trasmissione di Nico

VERBANIA. Si è risolto tutto dalle primissime battute nell'ultima puntata del «Canzoniere» trasmessa giovedì su Vco Azzurra Tv. Marisa da Beura ha indovinato il motivo proposto da Nico in tre secondi; subito dopo, ad Andrea da Stresa sono bastati due secondi per riconoscere «Papaveri e papere».

«Vincerò io!», ha dichiarato il concorrente: ed ha avuto ragione poichè, nonostante le numerose telefonate successive, nessuno ha saputo fare meglio.

Assieme alla «regina» Nadia Bertocci di Gattico, Nico ha avuto don Rino Bricco come ospite della rubrica «Vita vissuta» patrocinata da «La Stampa». Il parroco di Madonna di Campagna, assai attivo in campo sociale e promotore di tante importanti iniziative a Verbania, ha ricordato a Nico alcune delle principali manifestazioni da lui ideate e che hanno avuto tanta risonanza.

E' il caso della rassegna «Arti Artigiane Verbano», che ogni anno agosto presenta una panoramica dell'artigianato novarese, e della mostra di vignette umoristiche «Ridere sotto il tasso», che ha contribuito alla rinascita della frazione Cavandone sul Monterosso.

Don Bricco, che ha pure dato vita all'associazione turistica «Verbania Pro Verbania», ha salutato i telespettatori con un singolare augurio pasquale: «Vorrei che a tutti arrivasse il messaggio che ispira ogni mia attività, quello cioè di vincere la rassegnazione e riacquistare fiducia trovando sempre nuovi stimoli nella vita». [s. r.]

NUOVO PICK-UP
Il salotto che si porta la cucina dietro
SKODA AUTO
Gruppo Volkswagen

Versione	Motore	CV	Prezzo*
LX	1.3	68	L. 12.944.000

*Prezzo chiavi in mano IVA e I.P.T.(I.T.) esclusi
FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA ŠKODA

ASRIAUTO
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA
Sede: ARONA (NO) - C.so Liberazione, 44
Amministrazione: 0322-242089 • Ricambi: 0322-48290 • Carrozzeria: 0322-241222
Vendita e Officina: 0322-45346 • Fax 0322-240644

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

VASTA SCELTA
IMPERMEABILI - SPOLVERINI
MICROFIBRA - GOMMATI

Authentic Trench Coat
NATERS
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m USCITA SUPERSTRADA
(0323) 837.227
APERTO TUTTI I ESCLUSO I FESTIVI

VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI

Grazie alle ultime abbondanti nevicate, piste aperte nella «Granda» e in Valle d'Aosta

La stazione di un impianto di risalita valdostano. A sinistra il «Blade running»

«Ponte» pasquale sugli sci

Sono 146 gli impianti di risalita in funzione in questi giorni nella regione del Monte Bianco
In alcuni comprensori della provincia di Cuneo posticipata la chiusura della stagione

SONO 19 le stazioni di sci aperte in Valle d'Aosta per le vacanze di Pasqua, con 146 impianti in funzione sui 182 totali. E la nevicata infrasettimanale ha ridato vigore alle stazioni sciistiche della provincia di Cuneo.

Questa la situazione nelle varie stazioni di s: valdostane per quanto rigua.da gli impianti di risalita aperti e l'altezza minima e massima della . Ayas Antagnod 5 impianti e 30-80 centimetri; Ayas Champoluc 10 impianti e 30-160 cm; Grossoney La Trinité 12 impianti e 30-110 cm; Gressoney-Saint-Jean 30-70 cm; Alagna Valsesia 7 impianti 35-400 cm; Cervinia 25 impianti e 70-300 cm; Chamois impianti e 30-60 cm; La Magdeleine 1 impianto e 20-40 cm; Torgnon 7 impianti e 30-80 cm; Valtournenche impianti e 30-200 ; Cogne 4 impianti 30-80 cm; Rhêmes-Notre-Dame impianti e 20-40 cm; Valgrisenche impianti e 20-40 cm; Valsavarenche 1 30-40 cm, Courmayeur 23 e 20-160 cm; La Thuile e 15 e 60-180 cm; Pila 13 e 60-100 cm; Saint-Rhémy Crévacol 3 e 25-100 cm; Champorcher e 30-120 cm.

Grazie a circa 70 centimetri manto fresco, tutti gli impianti di risalita nelle «Granda» sono aperti per quello che si annuncia come l'ultimo lungo ponte sugli sci fino Pasquetta. Alcune stazioni, come a Limone nel Monregalese, ad Artesina e Prato Nevoso, hanno già garantito l'apertura anche per le prossime settimane. Entrambe hanno posticipato la chiusura e offrono quote promozionali; Lurisia ingresso alle piste gratuito per i bambini delle scuole elementari fino a domenica 14.

A Prato Nevoso domani a Pasquetta si svolge la prima edizione europea del «Blade running». Si aprono così i preparativi che culmineranno il 31 maggio con l'arrivo in quota del Giro d'Italia. E' uno slalom gigante con la particolarità che i partecipanti usano il paracadute al posto degli . All'uscita dall'elicottero, i concorrenti del trofeo «Mondolè-ski» devono volare vela aperta in modo trovarsi nella discesa all'inizio del cancelletto di partenza da dove comincia tracciato una decina porte alte metri fissate nella neve. Il vincitore andrà Mosca e potrà volare su un «Mig» russo.

In Valle Varaita c'è l'«Eliski» con una doppia combinazione. La prima prevede due voli da Chianale al Colle di St. Veran al Colle del Lupo con successive discese sugli sci; la seconda un solo volo. Informazioni fino a domattina alle 12 al numero 0175-950.120. Il ristorante «La Grogia» Limone (con piattaforma di atterraggio) propone voli in elicottero in collaborazione con «Eliwest» di Levaldigi. E' possibile sorvolare le piste con escursioni panoramiche. Per domani e Pasquetta potrebbero es anche possibili discese in neve fresca. Per informazioni telefonare allo 0337/242.505.

Bruno Baschiera
Lorenzo Tanaceto

NOVARA

DOMODOSSOLA. Nelle valli dell'Ossola lo strato della neve ancora consistente quasi tutte stazioni sono aperte, richiamando appassionati come in inverno.

A Macugnaga si scia dal Moro all'Alpe fin alto la neve è alta metro e mezzo ed anche al Belvedere. C'è un metro e quaranta all'Alpe Devero sulle falde del Cazzola e oltre il metro e dieci a Domobianca, dove si può scendere da Moncucco a Foppiano.

Alla Piana di Vigezzo la neve raggiunge il metro e trenta mentre cinquanta centimetri si segnalano Formazza. Questo per i discesisti. Ma anche i fondisti possono godersi quest'ultima neve sulle piste di Devero e Formazza. [re. ba.]

VERCELLI

ALAGNA. Si prepara una Pasqua sulla neve nelle località di Valsesia Triverese. Già ieri in molti hanno raggiunto le stazioni sciistiche per questo «ponte» festivo che dovrebbe essere caratterizzato da condizioni atmosferiche favorevoli. In Valsesia sono aperti gli impianti di Punta Indren (la neve raggiunge ra i 4 metri), dell'Alpe di Mera (sino a un metro metro) e di Alagna Wold. Per quanto riguarda le piste di fondo, in Valsesia l'unica aperta è quella di Carcoforo. Nel Triverese in funzione impianti e piste di Bielmonte, dove l'altezza media della neve è di un metro metro.

Da ieri è aperta capanna Gnifetti, a 3647 metri, sul Monte Rosa. Chiuderà settembre. [p. q.]

A Salice Terme

Il Medioevo ricostruito nel parco

SALICE TERME. Oltre duemila personaggi in costume medievale, provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa popoleranno, tra domani lunedì, parco delle Terme di Salice, cittadina termale in provincia di Pavia, a pochi chilometri dal confine la provincia Alessandria. Sarà una «Pasqua medievale», così s'intitola la manifestazione, incentrata su storie e rievocazioni di magia e di mistero, leggende medievali, giochi di popolo, burattinai cantastorie, rappresentazioni teatrali, poesie, musiche danze nel parco. La manifestazione si svolgerà dalle 14 alle per tutti e due i giorni. L'intero parco delle Terme (150 mila metri quadrati) cintato con mura medievali alte 1 metro mezzo con riproduzioni di scene di vita del tempo in legno dipinte a mano; due sagome intagliate riprodurranno un castello con le porte per l'ingresso ai visitatori, mentre le catapulte le chine da guerra saranno disposte in punti strategici intorno le mura con le ronde ed i corpi di guardia. Lunedì, condizioni meteorologiche permettendo, il corpo di guardia aprirà le porte alle 10 si potrà pranzare all'interno del parco. In programma entrambe le sere, alle 19,30, medievale alla luce delle torce nell'accampamento degli armati (e nella taverna al coperto in caso pioggia), con danze storiche, menestrelli, giullari, giocolieri musici.

Seguirà il corteo storico con cavalleria carri e macchine da guerra e l'esibizione degli sbandieratori. Per tutta la durata della manifestazione saranno allestiti 120 gazebo per la rievocazione dell'antica mercatura. Il costo del biglietto d'ingresso per una sola giornata è di 5.000 lire. [m. t. m.]

Fuori Porta

ZUMAGLIA
Pittura gastronomia

Mostra di pittura specialità gastronomiche Pasquetta nel castello del Brich Zumaglia.

Gita con merenda all'aperto

Gita preparata dalla Pro loco: programma di Pasquetta Andorno (Biella). Ritrovo alle 14,30 in piazza Cantono.

PAMPARATO
Fiera degli antichi mestieri

Il paese della Val Casotto (Cuneo) vive due giorni di festa con la «Fiera degli antichi mestie-. Domani dalle 14 alle lunedì dalle 9,30 alle 20. Il biglietto a mila lire, 5 mila per comitiva, gratis per i bambini.

OLEGGIO
medievale

A Pasqua sfilata medievale a Oleggio (Novara) e corsa degli scapoli. Il corteo s'inizia alle 14,30, la gara alle 16.

VERCELLI
Mostra di pittura e giochi

In via Torino 7 a Santhià s'inaugura la mostra «Suta la travà». Espongono i pittori Angelo Rosso e Corrado Michelatti, Livorno Ferraris a Pasquetta dimostrazioni e giochi a cavallo, gare di bocce, animazioni per bimbi e premi, alla tenuta Varaglia.

ASTI
Alla scoperta dei fossili

Lunedì visita di un'ora nell'a- dei fossili delle Valli Andona e Botto. Partenza alle 14,30 da Valleandona. Quota individuale: 4 mila lire, mila per gruppi oltre le 10 persone. Pre- allo 0141/295.288. Passeggiata con merenda Val Sarmassa, sulle tracce dello scrittore Davide Lajolo, è la proposta della Pro loco di Vinchio. L'appuntamento è lunedì alle 15 in piazza Marco.

Fuori Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

La Stampa e Specchio viaggiano sempre insieme.

Se a Pasqua andate fuori **Piemonte, Liguria** e **Valle d'Aosta**, sappiate che ogni sabato **La Stampa e Specchio sono venduti esclusivamente insieme a 2.500 lire**. Una piccola spesa che si trasformerà in una grande sorpresa per chi ancora non conosce il settimanale che riflette prima di parlare.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

A Fara, Galliate e Ghemme selezioni provinciali di un nuovo concorso

Pasqua rock con «Karovana»

La promozione è di Key Music, Libereidee, Claudio Trotta, Rockstar e Number One Network
Dodici i gruppi in gara, questa sera prima tappa e «Lesaurito» con il pubblico che dà i voti

NOVARA. I nomi di alcune bands in gara un programma: Apatia, Complessi Colpa, Schema Libero. Altro che «generazione X» Ambra. I tre gruppi partecipano altri nove a «Karovana Rock» che questa settimana arriva nel Novarese. La manifestazione-concorso interessa 60 province promossa Key Music, Libereidee con il promoter Claudio Trotta, mensile Rockstar Number One Network.

Sarà Pasqua-rock per tanti ragazzi. Stasera, sabato, il debutto fissato a «Lesaurito» Fara Novarese con proseguimento domani all'Half & Half di Galliate. Altre date: Fara il 13, 20, 27 aprile, a Galliate 14, 21, aprile. Ci sono anche serate al King Arthur's Pub Ghemme: 19, aprile, 3, 10 maggio. I gruppi iscritti a «Karovana Rock», oltre ai tre citati, sono: Dioniso, Nos, The Gaps, Fuzz Fuzz Machine, Night Fly, Pork Chop Express Band, Catvari, Jangle Jakes, Steel Mill. Stasera sono di scena i Nos, Dioniso e The Gaps. Domani tocca a Fuzz Machine, Apatia, Catvari. S'inizia alle 23.

Dalle varie selezioni in tutta Italia usciranno le band per la fasi finale in programma a Brescia all'inizio dell'estate. Il premio: la produzione di un cd. Verrà anche incisa una compilation «Karovana Rock '96» con i brani finalisti nazionali.

«Karovana Rock» già fatto tappa poco tempo fa nel Vercellese. Fra le band in gare c'era quella verbanese dei Boni Mores. E' infatti possibile che bands di una provincia gareggino fuori Come in tutti i concorsi canori che si rispettino anche questi facile raccogliere indiscrezioni critiche sugli esiti delle selezioni. E' utile sapere che nelle «primarie» di Karovano Rock, possono essere quelle di Fara Galliate, è affidato al pubblico il compito di dare i voti alle formazioni. Dalle dodici iniziali quattro bands, con punteggio a somma, più una ripescata: sono dunque cinque i gruppi ammessi alla finale provinciale.

In questo caso la giuria sarà composta da «tecnici» che possono essere (ci fanno sapere dall'agenzia «AR Musical world» Guarona che si occupa dell'organizzazione di queste tappe) disc-jockey, giornalisti, personaggi del mondo giovanile anche autorità locali. Questo per coprire target diversi quanto a preparazione musicale, gusti e fasce d'età. Ultima considerazione. Sanremo insegna: quant'è importante che i ragazzi delle bands non dubitino dell'obiettività e della preparazione dei «giurati». Di c'è la fiducia sui concorsi. E ne va dell'amore che mai come a vent'anni si può nutrire per il rock.

Maria Paola Arbeia

Sui palcoscenici locali del Novarese fa tappa da stasera «Karovana Rock», concorso dedicato a rock emergenti

NOTTE NOVARESE

LIDO
Suonano i «Ma Dai»

Riapre stasera, dopo la lunga pausa invernale, «Lido» di Gozzano, ristrutturato e riarredato in stile pub scozzese. Per l'inaugurazione di oggi, dalle 14 alle 16, suonerà il gruppo «MaDai». Il repertorio prevede covers rock.

OLIVIA
E' «Free Pas-qua»

Apertura fuori programma per la discoteca Olivia di Arona, domani sera, con la situazione «Free Pas-qua», un invito a trascorrere la sera di Pasqua nel locale via Trieste 2. L'ingresso per la serata è gratuito e propone anche, animazione con Tuttifrutti Milano.

Torna Montecrossa

Sabato sera all'Omnidiet di Cairomonte concerto rock intitolato «The body of a girl», protagonista Michael Montecrossa, Mirakali e band. Dalle .

JESSE
Al saloon «MC2»

Una carrellata successi dalle hit parade internazionali stasera saloon ristorante «Jesse James» di Veruno, il gruppo «MC2».

Con i «Pork Chop»

Serata rock dalle 22.30 al pub «Permata Avenida Fortuna» in località Masone di Piedimulera: la carrellata dei maggiori successi internazionali è proposta dal complesso novarese «Pork Chop Express Band».

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625 688 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — L. 12.000/fer.10.000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

August — Tel. 474.625 — Or.: in. 20,10; ult. 22,15 — Fest. L. 12.000/fer. 10.000 — di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e la esplodere le contraddizioni. N, V 1h 35' — Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: in 19,40; ult. 22,15 — Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '96) — d'amore e di caste per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: in 19,55/ult. 22,15 — Fest. L. 12.000/fer.
Io sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita /Ingh /Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

Ferie d'agosto — Tel. 620.395 — Or.: in 20,10; ult. 22,15 — Fest. L. 12.000/fer. — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fenili, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sono a sollazzo si sprecano. N. V. 1h 46' — Commedia

S. Cuore — Or.: in 18,45; ult. 22,15 — Lire 10/7000 — RIPOSO

PERNATE
S. Andrea — Or.: in 16; ult. 21 — Lire 7000/5000

ARONA
San Carlo — Inf. orari sog. tel — Or.: in 20; 22 — Lire 6000/5000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» giovane torna nella sua citta... in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: in. 14,30; ult. 22 — Lire 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 62.151 — Or.: in. 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Nome in codice: Arrow — di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. (Usa '95) — Un dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine di vuole 6 fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50 — Avvent.

Toy Story — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000 — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prediletto dal piccolo Andy, e Buzz, spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

Piccolo — 61.741 — In. : 20: 22,15 — L.
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del passato, si prende a cuore sua N. V. 2h 10' — Drammatico

CANNOBIO
Ballardini — Tel (0337) 244 364 — Lire 6000 — RIPOSO

DOMODOS.
Corso — Inf. su segr. 240 853 — Or.: in. 19,30/22,30 — L. 10.000/6000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — è caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — Drammatico

Cine 1 - 1
Tel. 242.046 — Or.: in. ; ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prediletto dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'

Cine 1 - 2
Tel. 242.046 — Or.: in. 20,30; ult. 22,30 — L. 10.000/6000
Mary Reilly — di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. (Ingh '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della . fascino contrapposto e innamorata entrambi. V. 1h 48' — Drammatico

CHEMME
(0163) 840.201 — Or in 20; ult — L. 8000/6000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua cittá... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 20,15/22,15 — L.
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

OMEGNA
Cinema — Tel. 61.459 — Or.: in. 20/22 — Lire
Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito produttore horror sera B. N. V. 1h 45' — Commedia

Oratorio — Or.: in. 20,15/22,15 — Lire 6000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... in compagnia di tutti gli animali giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

TRECATE
S. Pel — Tel. 71.417 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9/5000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

VERBANIA
Ariston — Inf. prezzi su tel. 401.940 — Or. 20,30/22,30
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una d'amore disperato a Vegas tra sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52 — Drammatico

Vip — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Nome in codice: Broken Arrow — di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine di ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo N. V. 1h — Avvent.

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prediletto dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

Sociale (Pall.) — Tel. — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita /Ingh /Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

TV PRIVATE

TV: 18 Telegiornale, 19,50 Attaltalia oggi; 20 Parole di speranza; 20,20 Telegiornale; 20,55 Video top; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy (r); 1 Telegiornale. Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Data Hord news; 0,15 Oh... sesso! VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Film; 23 Vco notizie; 23,30 Speciale Vco; 0,30 Ruote & motori.

VOLA AL CINEMA
E' SUL SCHERMO

Suggestiva mostra al teatro Sociale in corso Roma

«La maschera di Saturno» interpretata da 40 artisti

BORGOMANERO. «La maschera di Saturno: dal Carnevale al fuste per l'arrivo della Primavera»: è il titolo della suggestiva mostra aperta al teatro Sociale. Organizzata dalla Società Operaia patrocinio di Regione e Provincia per «Culturborgo '96», comprende parecchi generi e tecniche artistiche: pittura, scultura, disegno architettonico, grafica, computer art, arte orafa, fotografia. Un itinerario alla riscoperta temi legati alla storia del Carnevale e alle manifestazioni popolari celebrative del ritorno della Primavera. «Il Carnevale celebra la vita, la bellezza, l'amore, la giovinezza, rappresentati dal sole, dalla luce, dai suoni, dall'allegria dopo la malinconia invernale, e questa rassegna vuole attestarne artisticamente lo spirito», scrive curatore, Enzo De Paoli, nel catalogo. Vi partecipano ben 40 artisti del Novarese del Vco, con rappresentanza straniera: Giugi Bassani, Belio, Corrado Bonomi, Enrica Borghi, Elvezio Bragonzi, Luisa Carpo, Giampiero Colombo, Sergio Cominetti, Carla Crosio, Giannella Darbo, Vilim Darko Micovillovich, Dina Del Mastro, Uldino Desubi, Pietro Elia, Rosamaria Falciola, Antonella Ferrara, Rina Ferraris, Guido Fino, Daniela Fontanesi, Roberto Fregosi, Luciano Gabrielli, Serena Leale, Angela Malosso, Gabriella Margaira, Gabriele Mariotti, Agatino Paolo Marletta, Mauro Moulini, Alessandra Monti, Riccardo Oiraw, Aldo Paolini, Aldo Racchi, Enzo Rossi da Civita, Fiorenzo Rosso, Grazia Simeone, Alvaro Simonelli, Valerio Tedeschi, Giorgio Vicentini, Silvio Vigliaturo, Sandro Vinasso Natale Zoppis. La mostra, ingresso gratuito, è aperta fino al 14 aprile, dal mercoledì alla domenica, dalle 16 alle 19 (domani chiuso). [m. g.]

Originali feste di Pasqua nei locali del Novarese e del Verbano Cusio Ossola

Uova giganti col Vip al Celebrità

E il Mirage offre ai ragazzi caricature istantanee

Arrive la Pasqua e anche in discoteca ci si prepara a festeggiarla a suon di sorprese e uova di cioccolata. Nutrito il programma del «Celebrità» Trecate per domani , notte pasquale. Dopo mezzanotte si scatenerà la caccia alle uova: per i più fortunati, cinque viaggi per due persone alle Canarie, in Tunisia, cento completi intimo firmati «Celebrità». In più, tre uova giganti da 10 chili l'una (con megasorpresa), 500 uova medie e 2 mila ovetti, per far felici tutti. E' atteso inoltre un ospite Vip del mondo dello spettacolo. Dulcis in fundo, si terrà la presentazione ufficiale dei modelli Yamaha '96, in collaborazione la Icomoto di Galliate. balla le proposte Doj deejay: Max, Lorenzo e Federico.

«Trasgressive sound» musica underground, progressive e revival allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore.

Max Franchini il dj dello spazio Happy Music alla discoteca «Celebrità» Trecate, che stasera nelle alla uova in palio viaggi premio

Deejay resident, Ride Claudio. All'una, gran buffet per tutti. Festa della birra «Labatte Ice» al «Big Ben» di **Macugnaga**: in omaggio per tutti gadgets e magliette della conosciuta «bionda» canadese distribuite dalle hostess. Al mixer, Giampiero Paolo. Si ballano pezzi merciali revival all'«Australian Music Pub» di **Ghiffa** con i mix del deejay Giovanni. Ospite Vip a sorpresa. Animazione sorpresa nella gabbia stasera al «Sandokan» di **Gravellona Toce**. Lo staff dei deejay resident è capitanato da Claudio Onatrocchi.

Al «Mirage» di **Arona** terranno banco le caricature fatte sul momento omaggiate ai ragazzi. Animazione con Live. Snack bar e angolo casinò sempre aperti. Alle «Cave» di Vintebbio torna l'appuntamento col karaoke, condotto dal duo femminile Kathleen-Valeria. Revival con vulcanico Mandrillo e Fabrizio Pareti per l'underground.

Un'occhiata fuori provincia: al «Treno di Mezzanotte» di **Varese** (via Arrigoni 7) l'underground fa spazio alla musica live, proposta dai «Pazzi Palazzi». Per chi ama il cabaret, invece, appuntamento al «Crystal Club» di **Cavaria con Premezzo**. Al «Ciak» di **Castiglione Olona** blues time party con la Street Band, Andy J Forest and his band». [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562 3800. Riposo.
MULTISALA c. V. Emanuele II . Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Premio Oscar '95. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. Io **ballo da sola.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505 **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TRIALE V. G. Alberto 27, tel. 540.110. **Ballo Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 G 32/a, tel. 436.0723. **La dea dell'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via G 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 850.7100. **verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **d'agosto.** Vietato minori Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza **Jumanji. Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5 . **Jack frusciante è uscito dal gruppo.** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza S. Venato 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA I c.so Moncalieri 241, tel. 681.54.47. I sospetti. Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2.** Seven di David Fincher. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21. 812.5996. **Hast.** Or.: ; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Malalino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283 **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. , t. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15,30; 17,50; ; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Facile preda.** Or.: ; 18,40; ; .
ROMANO Subalpina, telefono . **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Augusti.** Or.: 18,30; 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Nome in Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO Stagione 1995/96 dall'11 24 aprile I puritani di V. Bellini, B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono . Giovedì 11/4 **Arte Fresco** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais.** Prevendita casse teatro 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Dead man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA - Via De Cristoforis 2. **preda.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
via Ariosto 16. **Smoke.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Nelly e Mr.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA Vittorio Emanuele II. **Shorty.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour **Casinò.** Orario: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale M. Nero 84 **Flirt e Specchio delle brame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin Monte Nero 84. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **e sentimento.** Orario: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 6. **del mio segreto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Torino 64. **Doom generation.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso **Io ballo** . Orario: 15; 17,30; .
MAESTOSO corso Lodi 39. **heart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. **codice: Broken Arrow.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Casinò.** Orario: 15,15; 18,45; 22,10.
METROPOL via Piave 24. **City** . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO via Mascagni **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ORCHIDEA via Terraggio 3. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **City Hall.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Cuori al verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **August.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Mad Man Walking - Condannato a morte.** Orario.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 6 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Othello.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 Santa Redegonda 8. **morto e sepolto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Mr. Holland's Opus.** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ORFEO via Zuccaro 50. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: ; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO Vittorio Emanuele 28. **Mary Reilly.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1 **La commedia** Dio. 20,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Guantanamera.** Or.: 20,10, 22,15
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, **Bebe. Malalino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires **Via da Las Vegas.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via Torino telefono 8646.38247. **Uomini donne.** Orario: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'uomo che diventò un bastone**, di Koba Abe.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7511.1015. Ore 21,30 A. Gassman; G. Tognazzi; P. M. Cecchini in **Testimoni.**
via Conservatorio , tel. 7600.1755. **Concerti.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
LIRICO via Larga 14, tel.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Bramieri in **Riuscire a farvi ridere.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 di
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985 Ore 21 **Misery deve morire.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Ornella Vanoni** in concerto.
via Pastrengo 18, telefono 607.16.96. Ore 21 **Il valzer del cane** di Victor Haim.

Erminio Forti vuole il titolo detenuto dal romano Rosella

Autocross, lunedì a Maggiora si gareggia per il tricolore

Appuntamento domani sulla pista del Pragiarolo a Maggiora per il campionato italiano velocità su terra. Tra i candidati al successo finale c'è anche il torinese Erminio Forti

MAGGIORA. Piloti, a voi i motori! C'è chi la bandiera tricolore che lunedì mattina darà il via ufficialmente al Campionato Italiano di autocross, anzi di velocità su terra secondo la nuova denominazione, e la sogna anche di notte. Mai come quest'anno uomini e macchine si presentano completamente rinnovati ed alla vigilia il campionato appare avvincente.

L'appuntamento di Pasquetta sulla pista del Pragiarolo è ormai tradizione consolidata da quando esiste l'autocross e mai come in questa stagione il centinaio di piloti che darà vita al Campionato vorrà ben figurare sin dall'inizio. Solo dieci prove, due delle quali si correranno a Maggiora, per stabilire chi raccoglierà l'eredità di Gian Battista Rossella, campione in carica ben deciso a difendere il titolo con le unghie. Tra i pretendenti al titolo c'è il sanmauriziese Erminio Forti, tricolore assoluto due anni fa e secondo lo scorso anno, che vuol far tornare sulle rive del Lago d'Orta il casco tricolore. Forti ha lavorato duro per tutto l'inverno e lunedì a Maggiora si schiererà nelle «elaborate» con una Porsche da 3500 centimetri cubici di cilindrata e con una potenza di oltre 350 cavalli vapore. La vettura è stata collaudata ancora nei giorni scorsi e Forti appare estremamente fiducioso. Così come è ottimista il suo concittadino Walter Poletti che invece nelle «elaborate» sino a 4000 centimetri cubici con una Fiat X 1-9, un bolide originale molto competitivo. I favori del pronostico tra i prototipi, le Formula Uno di terra, vanno al campione in carica, il romano Gian Battista Rosella che torna con la fida e collaudatissima Lancia 2000 monoposto derivata dalla famosa Delta S 4; a contrastargli il passo ci sarà il veneto Luigi Susan, un habitué nelle corse su sterrato; poi l'inossidabile Remo Apostoli ed il lodigiano Francesco Galiotta. In questa categoria lo spettacolo non mancherà sia per la grande competitività delle vetture che dei piloti: in pista ci saranno, oltre ai citati veterani, anche giovani leve provenienti da altre classi. Dire che faranno scintille è un eufemismo: basti pensare che le monoposto con motore da 3500 cilindrata girano sul circuito con un tempo di poco superiore ai 40 secondi. Occhi e cuore degli appassionati cusiani sono però puntati nella categoria «elaborate» dove Forti si ritroverà davanti gli avversari dello scorso anno e cominciare da Claudio Rossetti che guiderà la Lancia Delta HF che gli ha consentito la passata stagione di vincere la categoria. A seguire troviamo il torinese Livio Romanisio e poi ancora Binci e Giarolo che hanno approfittato della pausa invernale per preparare vetture in grado di contrastare il passo ai favoriti. [v. a.]

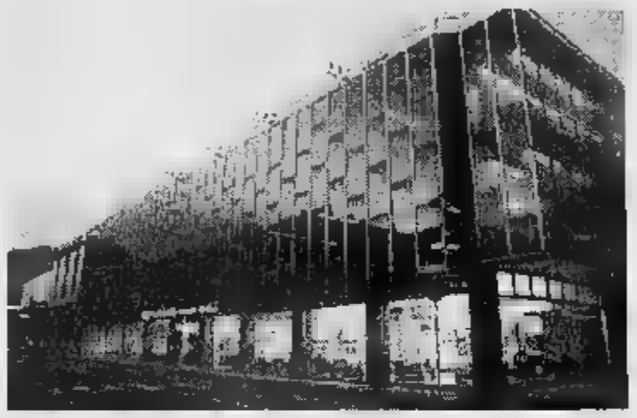
Erminio Forti è di San Maurizio d'Opaglio

La pista dei campioni

90 piloti, domani le prove libere

MAGGIORA. Tutto è pronto sulla pista del Pragiarolo per la disputa della prima gara di Campionato Italiano di velocità su terra, che come da tradizione, si correrà il lunedì di Pasquetta. Un appuntamento che vede iscritti una novantina di piloti nelle diverse categorie: prototipi monoposto sino a 3500 di cilindrata; le monoposto junior con motori sino a 2000 e poi le «elaborate» con motori sino a 3500 e 4000 di cilindrata. A queste quattro categorie faranno da corollario altre vetture che parteciperanno a gare nazionali. In pista scenderanno infatti le «promotion», le fuoristrada e le monoposto formula «limited», vetture inventate da Angelo Valfredini, ex-campione italiano di autocross. Lo Sport Club Maggiora per l'occasione ha fatto le cose in grande: il leggendario circuito del Pragiarolo nel corso dell'inverno è stato leggermente modificato in alcune curve ed adesso misura 970 metri. Altamente spettacolare la pista maggiorese è stata resa ancora più sicura per i piloti con ampi spazi di fuga. Il tutto senza perdere quelle caratteristiche tecniche che lo hanno reso celebre in tutta Europa. Confermando così di essere il circuito preferito non solo dai piloti ma anche dai tecnici e dalla stessa Federazione che ha assegnato allo Sport Club Maggiora l'organizzazione delle più importanti prove del campionato italiano ed europeo. Il Campionato Italiano si apre a Maggiora lunedì di Pasquetta e sempre sul Pragiarolo si concluderà il 20 Ottobre con l'assegnazione del casco tricolore. Il programma della manifestazione prevede domani pomeriggio le verifiche tecniche e le iscrizioni sportive. Un incontro, questo, al quale non mancano i «veris appassionati di autocross che hanno la possibilità di ammirare da vicino i bolidi che il giorno dopo vedranno in gara. Lunedì invece la giornata sarà particolarmente intensa con in pista tutti i piloti che parteciperanno al Campionato Italiano che le altre quattro categorie per le gare di contorno. Al mattino prove libere e cronometrate al pomeriggio la grande sfida. Vincere sul Pragiarolo, vale qualcosa di più dei dieci punti di campionato. Significa entrare nel novero dei campioni che fanno la leggenda di questo sport dove conta ancora la fantasia, l'improvvisazione e la capacità tecnica di intuire il potenziale del proprio bolide in qualsiasi condizione della pista e momento della gara. [v. a.]

MAGGIORA
7 - 8 APRILE (Pasquetta)
1ª PROVA CAMPIONATO ITALIANO VELOCITA' SU TERRA
22 - 23 GIUGNO
Prova Campionato Italiano Fuoristrada Velocità
Trofeo OMCAR
21 - 22 SETTEMBRE
Finale del Campionato d' Europa Autocross
Trofeo IVECO BORGOAGNELLO
19 - 20 OTTOBRE
Finale Campionato Italiano Velocità su Terra
con assegnazione del Casco Tricolore.
SPORT CLUB MAGGIORA

AUTOCUSIO S.p.A.
LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO.

Concessionaria Lancia-Autobianchi
Corso Sempione, 56 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. (0322) 846.253 r.a. - 81.822 - Mag. Ricambi 844.440 - Fax 844.064

MUSICAINAUTO
AUDIO CLUB CAR
L'INTERO SPECTRUM AUDIO IN HI-FI CAR

I Consigli dell'Angelo
(...per una musica divina.)
OFFERTA
AUTORADIO con frontalino CLARION con RDS servocontrollata
Mod. ARX 7170 + Multi CDC 605 1.699.000
AUTORADIO con frontalino ALPINE 4x25W con
Mod. TDM 7520 R + Multi CD CHMS 601
AUTORADIO con frontalino BLAUPUNKT con RDS 4x25W
Mod. CANBERRA + Multi CD CDC M05 1.149.000
AUTORADIO con frontalino KENWOOD servocontrollata 4x25W
Mod. KRC 5570 con caricatore Multi CD 430.000
AUTORADIO con frontalino BLAUPUNKT 4x7W
mod. MERAN
SU TUTTI I MODELLI INSTALLAZIONE GRATUITA FINO AL 30 APRILE
STATALE DEL SEMPIONE, 43 - DORMELLETTO - TEL. (0322) 49.70.88

Esci con lupo.

Entra nel mondo della libertà, dell'agilità e della potenza. Motori 1.4 e 1.6 tutti 16 valvole bialbero a iniezione elettronica multipoint. Il massimo in sicurezza e stabilità. Abs e quattro sensori, Airbag, sospensioni Multilink a ruote interconnesse, terza luce di stop in tutti i comfort e spazio straordinario. Alzacristalli con dispositivo antipizzicamento, sedili anteriori sdoppiabili con poggiatesta, servosterzo. Faro antinebbia. Retrovisori esterni elettrici riscaldabili. Paraurti in tinta. Cerchi in lega.
Garanzia 3 anni o 100.000 km.
da L. 24.210.000 chiavi in mano
NX Almera
libertà di scelta: 12 milioni a zero interessi o 48 rate di L. 396.000
ZERO INTERESSI (12 milioni) 24 rate di L. 500.000 TAN 0,0% TAEG 2,05%
AGEVOLATO (18 milioni) 48 rate di L. 396.000 TAN 6,7% TAEG 9,97%
Iniziativa dei Concessionari Nissan valida fino al 30/4/96. Spese di istruttoria L. 250.000 Salvo approvazione NITAFIN
Nitafin Nissan Finanziaria S.p.A.
Entra da NISSAN
AUTOCAR NOVARA Via 54 (SS per Vercelli) Tel. 0321/450.450
Togna auto... CASALE CORTE CERRO Via Novara 1/18 Tel. 0323/848.227

Si giocano oggi (inizio ore 16) le partite della decima giornata di ritorno

Eccellenza, big match a Oleggio

L'attuale capolista punta al successo contro il Caltignaga per approfittare di eventuali passi falsi delle più immediate inseguitrici Verbania e Ivrea che sono entrambe impegnate fuori casa

NOVARA. Il campionato di Eccellenza ha fretta e manda in onda oggi pomeriggio (ore 16) le partite della decima ■ ritorno. Sorprese pasquali in vista? E possibile, visto che ■ lotta ■ cora a denti stretti per la testa come per la coda. Oleggio punti 51, Verbania 49, Ivrea 48. Chi vince passa ■ categoria, la seconda arrivata accede agli spareggi. La situazione sembra favorevole alle squadre di ■ nostra, ■ non vendiamo la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. Sul fondo, staccatissima la Juve Domo a causa ■ un girone di andata assolutamente fallimentare, restano ancora tre «color che son sospesi» il Ce■ e l'Omegna.

Questo l'odierno tabellino.

OLEGGIO-CALTIGNAGA. La capolista ha dalla ■ il fattore campo, ■ l'avversaria è di quelle toste. Il Caltignaga di Ottina ha ■ vinto 5 volte in trasferta. Si prevede pertanto un match tiratissimo. Boldini è a sua volta reduce da un derby a reti bianche contro il Borgomanero che ha favorito il recupero delle inseguitrici. Gli «arancia» puntano al successo, anche per poter far da spettatori, la prossima domenica, allo scontro diretto tra Verbania ed Ivrea.

SAN GIUSTESE-VERBANIA. Dopo la ■■■ nera» il Verbania è tornato al successo contro il Cerano, ma Erbetta sa che il difficile deve ancora venire: oggi la Sangiustese, ■ 14 l'Ivrea. Due gare fondamentali. I torinesi, da qualche tempo sotto la guida di Gianni Frara, sono reduci da una sconfitta di misura contro l'Ivrea. Anche per loro, terz'ultimi in classifica, si tratta di vita o di ■■■.

CERANO-IVREA. Cerano arbitro del campionato? Domenica scorsa ha ■■■ntrato il Verbania, oggi ospita l'Ivrea. Squadra double face quella di Oscar Lesca, che fuori casa ■■■ ha ■■■ vinto, mentre al «Bellotti» si è già imposta 7 volte (tra le vittime illustri anche il Verbania). L'Ivrea non ha alternative: staccata di ■ punti dall'Oleggio «deve» vincere e cercherà di farlo puntando sulla bravura di Pisasale, capocannoniere con 15 reti.

CASTELLETTESE-BORGOMANERO. Ticinesi inviperiti per la sconfitta subita a San Maurizio a tempo ormai scaduto. Un risultato che ■ tenuto in vita le speranze dei torinesi ■ sospinto la squadra di Enti appena sopra il limite di guardia (5 punti dalla terz'ultima). Sarà un bel derby contro un Borgomanero sconfitto in trasferta solo 4 volte su 12.

SUNESE-CASTELLAMONTE. Si vive da nababbi su entrambi i fronti, aspettando la fine di un campionato di medio alta classifica per entrambe. L'esordiente Sunese, quarta in classifica, sta già guardando al futuro. Possibile che Fornara lanci qualche giovane.

LA CHIVASSO-SAN MAURIZIO. Ultima spiaggia per il San Maurizio, staccato di ■ punti dalla quart'ultima. E' ■■■ che il Chivasso, non ostante il sesto posto, in ■■■ propria he centrato la vittoria 2 sole volte.

MATHI-OMEGNA. Partita da brividi. L'Omegna si è complicata il finale di stagione perdendo domenica in casa propria una incredibile partita contro La Chivasso e con ■■■ ■ costretta a cercare in trasferta ciò che le manca. Il Mathi sembrava in crisi, ma dopo la sostituzione di Sgroi con Pontacolone molte ■■■ sono cambiate. Ha vinto anche a Verbania.

JUVE DOMO-RIVAROLESE. Una vittoria sull'Omegna e due pareggi contro Verbania e Castellamonte nelle ultime 3 gare. Non ■ può dire che la Juve Do■■ di Franco Migliorati non stia lottando in questo girone di ritorno. Purtroppo, però, i buoi ■■■■■■ scappati. E la Rivarolese di Koetting cercherà ■ approfittarne.

Sandro Bottelli

Oleggio e Verbania - nella foto impegnate in confronto diretto - sono fra ■ protagoniste del torneo

Amichevole alle 15 contro il Vercelli

Baseball azzurro oggi in campo

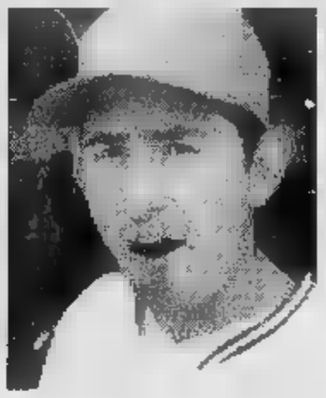
NOVARA. Prima uscita stagionale per il nuovo Baseball Novara a una settimana esatta dal via in campionato. Oggi al «Provini» i novaresi sfideranno ■ amichevole il Vercelli in un ■tro «derby delle risaie», dopo quelli di hockey, calcio e volley.

Dopo la retrocessione dell'anno scorso, gli azzurri ripartono dalla A2 con tr■ e novità. Intanto, il manager, Dario Piso■■, ■■ «bombers» del N■ara Anni Ottanta e tra i principali artefici della promozione ■ A1 nell'88. Nel roster non ci saranno più Claudio Liverziani e Ivan Pianezze, prestati alla Juventus Torino, Elia Bortolucci, passato al Cupramontana, Bodini e Barosi al Milano; Mascitelli, ceduto a titolo definitivo al Modena; Secco, Spataro, Benetti e l'ex manager Renato Fu■■ passati proprio al Vercelli, ospite oggi al «Provini». Ritirato dall'attività, Lucio Taschin.

Sul fronte degli arrivi, Fabio Tavarnelli, lanciatore di 31 anni ■■■ trascorsi a Milano è proveniente da San Nazzaro dei Burgundi come il ricevitore Lorenzo De'Ghislanzoni. In prestito dalla Juventus sono Luca Celli (interno-esterno) e Luca Rinella, lanciatore under di cui si dice un gran bene. Un ritorno in maglia azzurra quello di Michele Serain, ricevitore del Vercelli, già a Novara nel '90.

Il roster, svecchiato e rinnovato, ha quattro punti di riferimento: Corrado Portiglioti, l'anno scorso tra i migliori rilievi della A1, l'interno Davide Agostinone, gli esterni Lorenzo Vada e Flavio D'Aquino. Da segnalare i recuperi dei lanciatori Cristian Azzalin e Costantino Nobile. Promossi in prima squadra i «rookies» Andrea Chieppa (lanciatore) e Fausto Musumeci (interno). Confermati Trombin, Busso, Pilotto, Rossari e Marco Gulizzoni. Il campionato scatterà sabato prossimo subito a Milano, sul campo di una delle grandi favorite che può contare sugli ex novaresi Capuozzo, Neri, Barosi, Bodini, oltre al valido lanciatore Marchini.

(m. p.)



Flavio D'Aquino, ■■■ azzurro

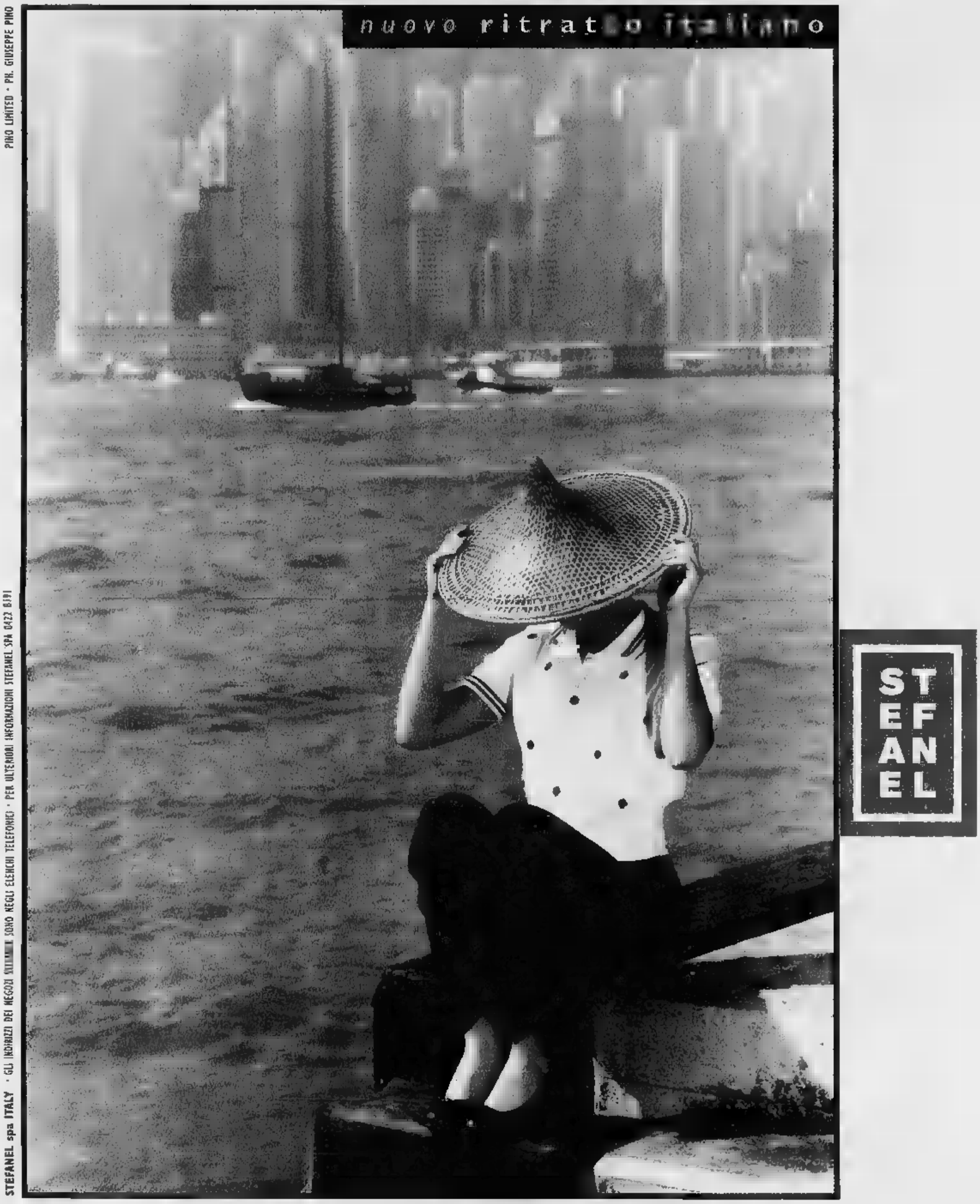
■■ ■■■■■■■ ■ ■■■■■■■■

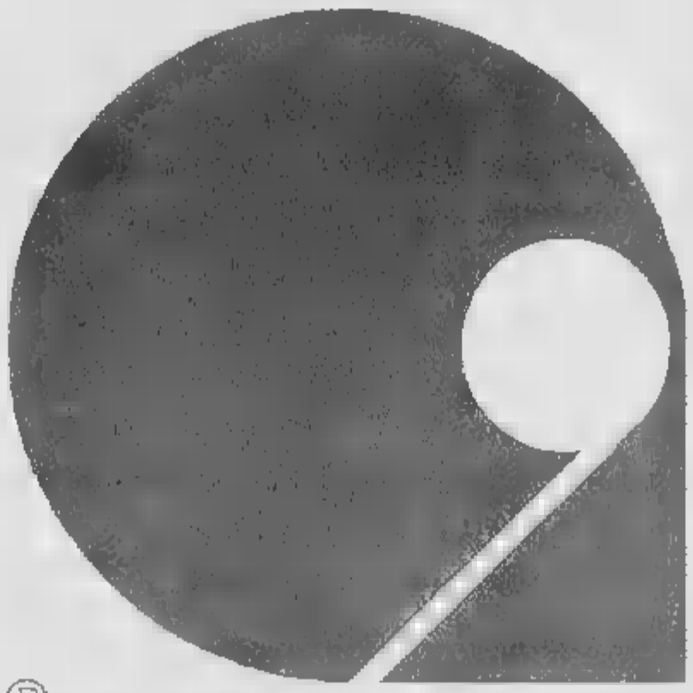
Coccinelle di Sarajevo in semifinale

I piccoli bomber di Sarajevo sono arrivati in semifinale. A Novara continua a spron battuto il 13° torneo ■ calcio giovanile «Mainardi e Passarin alla memoria» organizzato dall'Audax Santa Rita. Partecipano 36 formazioni Pulcini, Esordienti, Allievi e Giovanissimi. Dai primi risultati emergono tra i portagonisti del girone dei più piccoli proprio le «Coccinelle» del Sarajevo che questa mattina alle 9,30 al campo di ■a G■■■ si giocano l'accesso alla finalissima contro i padroni di casa del Santa Rita. Incerti sino all'ultimo gli altri qualificati alle semifinali della categoria e degli Esordienti. Le finali dei quattro gironi cominciano domani alle 15 allo stadio comunale con i Pulcini e i Giovanissimi; il giorno ■ Pasquetta dalle 15, sempre al «Marmo», si sfidano per il trofeo gli Esordienti e gli Allievi. Nel frattempo continua la mini vacanza dei piccoli ospiti della Bosnia. Ieri mattina sono stati invitati ad un rinfresco in municipio dal sindaco Ser■■ Merusi, poi sono andati a pranzo al laghetto di Carpignano dove ■ sono divertiti a pescare. Oggi è il gran giorno: dopo la semifinale partono con il pullman del Milan Club alla volta di San Siro dove assisteranno alla partita dei rossoneri contro la Lazio. Vanno a Parma, invece, i Pulcini ungheresi del Lickameck, mentre i rumeni ■■■ ospiti di connazionali a Borgomanero.

(b. c.)

COMUNICAZIONE
FALLIMENTO
MARKHA ABDOLRAHIM n. 58856 TRIBUNALE DI MILANO
SIAMO STATI AUTORIZZATI DAL CURATORE FALLIMENTARE
AD EFFETTUARE A DISPERSIONE TOTALE UN LOTTO DI TAPPETI PREGIATI
ASTA
PROGRAMMA: Venerdì 5 aprile ore 21,30
Sabato 6 aprile ore 16 ed ore 21,30
Domenica 7 aprile ore 21,30
Lunedì 8 aprile ore 21,30
Inoltre saranno presentati dipinti contemporanei:
R. Brindisi - A. Bueno
Cascella - Guttuso - Schifano
CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
Via Sempione, 46 - PERIOLO DI BAVENO
TEL. 0323/28383-4


nuovo ritratto italiano
STEFANEL
STEFANEL spa ITALY · GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI SUL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI · PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA 0422 6191
PINO LIMITED - PH. GIUSEPPE PINO



®
ABITA

ARREDAMENTI ATTUALI
VIA MILANO 94 - BIELLA
PRESENTA

DAL 27 MARZO AL 30 APRILE

Per chi ha problemi di spazio base contenitore originale di Flou.
Disponibile per i modelli:
Nathalie, Notturno, Magnolia, Azhalea, Peonia.

Flou®
La cultura del dormire.

In questa occasione speciale, Vi abbiamo riservato un'eccezionale opportunità:

un letto matrimoniale Flou con base contenitore a sole L. **2.900.000.**

Acquistando un letto della serie romantica Flou avrete, compreso nel prezzo, uno splendido Floumino, l'esclusivo doppio piumino Flou per le quattro stagioni.

Potrete anche ammirare la **nuovissima collezione biancheria Flou**, appena presentata con successo alla tradizionale manifestazione di Palazzo Pitti a Firenze. Fantasie e geometrie, intarsi e contrasti si aggiungono ai "grandi classici" arricchendo una gamma già ricca e varia, per tutti i gusti ■ ogni esigenza di stile.

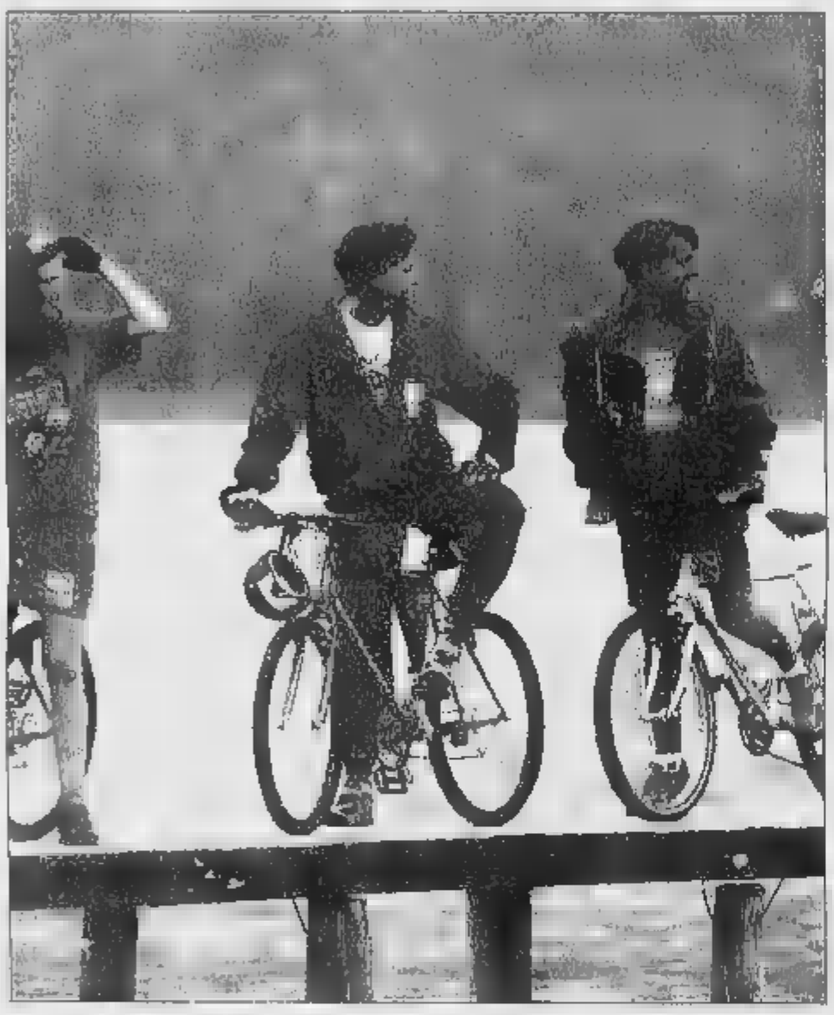
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

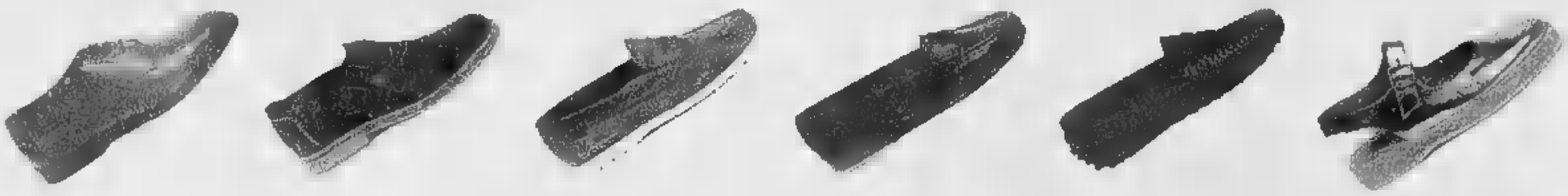
TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



Abbigliamento
per lo
sport
e per
il tuo
tempo libero!



Calzature
Pelletterie
Valigie

COMM. EFF. IL 27/2/96 LEGGE 80

Scopri le nostre offerte promozionali con sconti del 10-20-30%
dall'8/3 al 31/5/96

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

SL
SILVIO LANZA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 6 Aprile 1996 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

SILVIO LANZA
SL
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

Il commissario dell'Usl di Vercelli smorza gli allarmismi sui due ospedali

«Santhià e Varallo non chiudono»

Novità per il nosocomio valsesiano: passerà in carico alla Regione prima di convenzionarsi con Veruno. Grando: risaneremo la sanità senza perdere tempo. Duri giudizi sul Sant'Andrea

«SS Trinità»

Il Comitato non si fida

VARALLO. Nonostante le rassicurazioni ■ Grando, ■ Comitato per la difesa del Santissima Trinità non abbassa la guardia.

Mentre il commissario straordinario dell'Usl 11 illustrava a Vercelli le direttive in ambito sanitario provinciale, lo stato d'animo dei componenti ■ Comitato varallese è lacerato da nuovi dubbi: «Abbiamo già avuto un incontro con ■ - spiega Silvio Giubertoni -; inutile dire che per noi è stato insoddisfacente. Non si è mai entrati nel discorso tecnico: in pratica i costi per l'Usl sono elevati e c'è di ■ guenza la necessità di procedere coi tagli previsti. Il «premio» del cosidetto ospedale a carattere regionale ■ puramente formale: altro che struttura sanitaria del futuro, qui il problema è quello di avere un normale ospedale che possa gestire le patologie dei pazienti, soprattutto anziani, ed ecco quindi la necessità di mantenere reparti indispensabili quali medicina generale, chirurgia e ■ rologia. E il problema lo constata ■ giornalmente i medici di base che stanno in prima linea in contatto diretto con i pazienti. Invece a Varallo si rischia di ■ con i soli ambulatori».

Un nuovo incontro fra Grando e i rappresentanti del Comitato dovrebbe ■ martedì. «Speriamo sia una riunione di contenuti - conclude Giubertoni -, in qualche modo costruttiva. Il provvedimento di riduzione dell'ospedale di Varallo va contro le reali esigenze del territorio. ■ taglia perchè i costi sono alti, ma intanto non è mai stato fatto ■ accurato studio epidemiologico sugli effettivi bisogni ■ popolazione, su quali siano le esigenze sanitarie dei cittadini valsesiani. Si comprenderebbe la ■ ■ mantenere in vita, e soprattutto funzionante, il Santissima Trinità». E proprio per avviare uno studio in tal senso, il Comitato ha promosso una sottoscrizione a premi con vendita di biglietti per raccogliere i fondi necessari. [p. q.]

VERCELLI. Dai tre ■ cinque anni per rifare la sanità della provincia. E' ■ tempo chiesto dal commissario Giorgio Grando che da oggi al 2000 promette di risanare l'Usl 11 «senza perdere tempo e senza improvvisazione» nel suo complesso, dai bilanci alle strutture, dalle attrezzature ai reparti.

Due i punti fermi ■ «un progetto ad ampio respiro che non sarà frutto delle idee di una persona, ma ■ risultato del lavoro d'equipe»: gli ospedali di Santhià ■ di Varallo ■ chiuderanno. Il primo resterà un tassello importante nel panorama sanitario vercellese, il secondo passerà in carico alla Regione e ■ questa alla Fondazione Maugeri di Veruno per quanto riguarda i posti letto.

E proprio i posti letto rappresentano un problema, ma la soluzione sarà indolore. L'Usl 11 ne ha 1168 - la provincia di Biella, ■ lo stesso ■ ■ abitanti, 826 - cioè più di quanti siano previsti dai parametri nazionali (1023 tra acuti e lungodegenti). Il «trasferimento burocratico» ■ 11 di Varallo riporterà la situazione quasi nella ■

Ecco come Giorgio Grando inquadra l'ospedale di Vercelli e i due dei quali molto si parla da settimane.

■ **Sant'Andrea.** L'analisi è impietosa: strutture decadenti e tecnologia arretrata. In più «totale assenza di umanizzazione perchè i cameroni da sei posti non garantiscono ai ricoverati un minimo di privacy».

Il pronto soccorso ■ Rianima- ■ ■ da rifare, Radiologia «manca di impianti moderni», Radioterapia «lavora al minimo perchè le apparecchiature sono obsolete e ormai alla fine del ciclo». Tre esempi da brivido in un'ospedale «che ■ un esempio del basso livello ■ investimenti che caratterizza il sistema sanitario italiano».

E più o meno lo stesso discorso «vale pure per gli ospedali di Borgosesia e di Gattinara».

■ **Santissima Trinità.** ■ farà la ■ ■ la Fondazione Maugeri di Veruno, ma ■ firmarla non sarà più l'Usl bensì la Regione. In gestione all'Usl rimarranno i servizi di supporto e gli ambulatori.

■ p■ dell'ospedale di Varallo nella rete piemontese «significherà - spiega Grando - maggiori investimenti che ■ sentiranno ■ costruire ■ edificio nuovo e reparti ad altissima specialità che faranno di Varallo un polo scientifico di grande interesse».

■ **San Salvatore.** «Di certo ■ c'è nulla, se ■n che l'ospedale di Santhià non è in discussione». Il ■ ■ categori- ■. «Quando tutto sarà a ■ - annuncia Grando - avrà il ■ spazio importante all'interno d■ ■ sanitario globale dove ogni elemento dovrà essere visto in funzione degli altri».

Franco ■

Giorgio Grando commissario dell'Usl smentisce le voci allarmistiche sul futuro degli ospedali ■ Varallo e Santhià

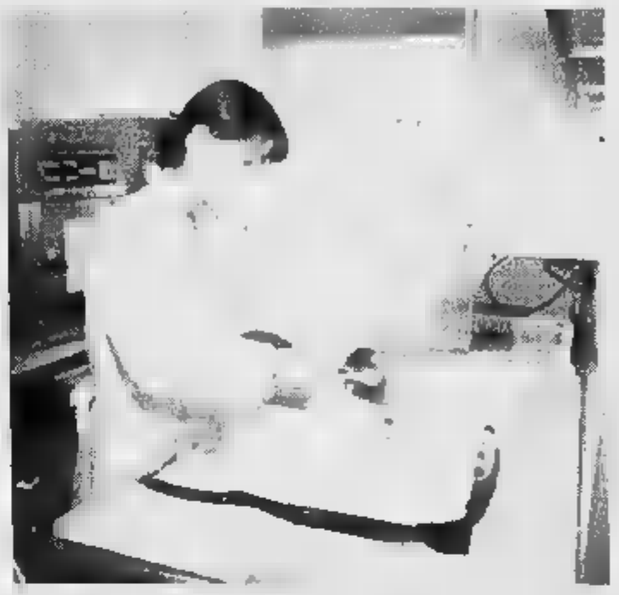
LA ■ STRUTTURA

«Un piano generale»

VERCELLI. ■ problema degli ospedali dell'Asr 11 ■ intervenuto anche il Consiglio provinciale che, all'unanimità, ha votato un ordine del giorno. La filosofia di fondo ■ spiegata così ■ presidente della Provincia, Gilberto Valeri e dal suo vice Norberto Julini, ■ delegato ai problemi della sanità: «Eravamo stanchi della politica del carciofo che viene perseguita da chi, per motivi ■ varia natura, si occupa dei problemi degli ospedali vercellesi ■ valsesiani. E dunque, con molto senso di responsabilità tutti noi, amministratori di maggioranza e di opposizione, abbiamo votato un documento in cui chiediamo ai vertici della Azienda sanitaria regionale di presentare il piano di riordino generale dei presidi ospedalieri. Così la finiremo di trattare un giorno Varallo, l'altro Santhià, l'altro ancora Borgosesia, e quindi Gattinara». L'ordine del giorno votato dal Consiglio ■ quindi riferimento ■ due interventi pubblici dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, interventi riportati con rilievo dai giornali e ■ smentiti. D'Ambrosio aveva rassicurato che non ci sarebbero stati problemi ■ per Varallo nè per Santhià. Sembra che la decisione di Sala delle Tarsie sia stata presa dopo ■ prima «audizione» del nuovo manager dell'Asr 11, durante ■ quale, davanti ad ■ commissione consiliare, ■ dottor Giorgio Grando avrebbe fatto alcune valutazioni su Varallo ■ Santhià non troppo gradite. [d. b.]

LA RICERCA NEGLI ■ ■ NEGLI STATI UNITI

«Il nostro grande passo avanti nella guerra contro il cancro»



Gabriella Sozzi è tornata al lavoro coi colleghi di Philadelphia, per approfondire gli studi sulla scoperta del gene del tu- ■ al polmone, di cui hanno parlato giornali e tv di tutto il mondo: «Ora l'obiettivo ■ la diagnosi precoce, e lo studio di nuovi farmaci in grado di bloccare la crescita delle cellule malate».

SERVIZIO A PAGINA 41

La confessione-choc: «Stavamo attenti. Colpivamo solo alle gambe, non miravamo a testa e faccia»

Il commando? Cinque amici insospettabili

L'«identikit» dei ragazzi vercellesi che sparavano ai passanti

VERCELLI. Sono tutti amici d'infanzia i cinque ventenni che per divertimento sparavano proiettili ■ plastica contro le gambe dei passanti; due ■ ancora in attesa di occupazione, uno è impiegato da tempo e gli altri due hanno trovato lavoro proprio ■ questi giorni in un'azienda che si ■ insediando nell'area industriale cittadina. Sono ragazzi normalissimi, qualcuno di loro ha svolto il servizio di leva ed uno, in particolare, in modo inappuntabile, in un Corpo militare di altissi- ■ prestigio. Non ■ tossicodipendenti, non hanno precedenti penali, ■ particolari estremismi politici da manifestare.

Eppure ogni tanto (ma negli ultimi tempi pare sempre più spesso) nel cervello di Alessandro Castaldello, Simone Scaramuzzi, Alberto Robecchi Spagnoli ed Alessandro Fin scattava una ■ molla che li spingeva ad armarsi di pistole, in particolare ■ «Beretta» a gas ■ grado di sparare proiettili di plastica, ■ bastoni animati e mazze da baseball, di pugnali a scatto, di fionde con biglie d'acciaio, e a salire sulla «Ford Fiesta» bianca dell'amico Ivan Barto per le loro scorribande. La ■ vettura i cui primi numeri di targa hanno finito per mettere sulla pista buona gli investigatori.

«Siamo però sempre stati attenti - ha spiegato Ivan Berto agli ispettori della Mobile, forse pensando di alleviare le ■ responsabilità e quelle degli amici componenti ■ "commando" - a sparare nelle gambe, evitando accuratamente di mirare alla testa ed alla faccia».

Probabilmente, per il loro tragico «gioco», i cinque amici non si sono neppure ispirati a quello sconvolgente videotape importato dagli States e mandato in onda alcune settimane fa da un'emittente televisiva italiana: due ragazzi di Los Angeles che si filmavano a vicenda mentre, a turno, sparavano ■ un'auto cont■ i passanti.

I cinque vercellesi ■ sono infatti trasformati in «commando» ben prima che il filmato venisse mandato ■ onda.

Ma allora perchè? La domanda ■ destinata ■ restare al momento senza risposta. Il dottor Athos Vecchi, il dirigente della Squadra mobile che ha coordinato il lavoro degli ispettori, allarga le braccia: neppure lui riesce a fornire una spiegazione razionale. A questo punto viene spontaneo parlare ■ immaturità e di incoscienza: forse sarà possibile ottenere qualche chiarimento soltanto quando i cinque giovani dovranno difendersi davanti al giudice dalle accuse di violenza privata, percosse, getto pericoloso di cose.

Walter Camurati

Athos Vecchi, dirigente ■ ■

■ ■ ■ ■

Rinvio al 13 maggio

VERCELLI. Ancora ■ aggiornamento, questa volta a lunedì 13 maggio, per il processo contro l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone accusato ■ oltraggio: il rinvio ■ stato deciso ieri mattina dal pretore Maurizio Alzetta dopo ■ constatato che uno dei due ■ difensori, l'avvocato Sandro Delmastro, era assente perchè impegnato nella campagna elettorale. Era invece presente l'avvocato Dario Casalini, ma il giudice ha ritenuto opportuno concedere (per l'ultima volta, ha sottolineato) un nuovo rinvio. Sempre ieri mattina la parte lesa, l'ing. Mario Olmo, si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Luigi Michelini: la vicenda risale al ■ 1993 quando Olmo era sub-commissario del Comune durante la gestione Sante Corsaro. Secondo l'accusa Pizzimbone avrebbe insultato Olmo perchè esasperato per ■ serie di episodi che riteneva escogitati ai ■ danni. [w. ca.]

L'incidente l'altra sera sulla statale per Lenta: la mountain bike forse viaggiava senza le luci

Gattinara, ciclista muore travolto da un'auto

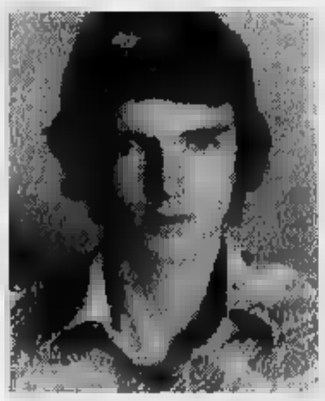
Fortunato Cantele, 40 anni, è stato tamponato da una Croma

GATTINARA. Ancora un incidente mortale sulle strade. La vittima è un ciclista gattinarese, Fortunato Oscar Cantele, ■ 40 anni, che abitava con il padre e un fratello in via Mario, una trasversale fra corso Vercelli e via Pietro Mi■ ca.

L'incidente è avvenuto giovedì, poco prima delle 21, sul tratto fra Lenta ■ Gattinara, lungo la statale 594. Cantele, in sella a una mountain-bike, stava rientrando ■ Gattinara. Alle sue spalle è sopraggiunta una Fiat Croma: alla guida dell'auto c'era Alessandro Scarone, 67 anni, pure di Gattinara, ■ ■ lui viaggiava la moglie, Giampiera Gallaverna, ■ 61 anni.

La Croma ha urtato il mezzo che lo precedeva: il ciclista ■ stato letteralmente caricato sul cofano dell'auto, poi l'uomo, dopo un volo ■ alcuni metri, ■ caduto sull'asfalto.

All'origine dell'impatto ■ probabilmente la scarsa visibilità. Pare anche che la bicicletta non fosse provvista ■ luci.



Fortunato Cantele qualche anno fa

Per il gattinarese ■ c'è stato più nulla ■ fare. All'arrivo dei soccorritori le ■ condizioni si presentavano gravi: l'uomo è morto, per la frattura della ■ cranica, durante il trasporto con l'ambulanza della Croce rossa ■ l'ospedale cittadino.

Nell'urto ha riportato ferite lievi Giampiera Gallaverna, giudicata guaribile in pochi giorni, mentre il marito ■ rimasto illeso. Gli accertamenti sull'incidente sono stati compiuti dai carabinieri di Gattinara.

Oscar Fortunato Cantele ■ sposato con Paola Stoppa; dopo la separazione dalla donna viveva in città con il padre Mario e il fratello Alberto. Lascia anche un secondo fratello, Giorgio, che ■ risiede più ■ Gattinara. [p. q.]

VERCELLI

Due arresti per furto

■ Due arresti per furto aggravato e una denuncia per ricettazione. A finire in ■ ■ vercellesi Salvatore Caruso, di 26 anni, e il fratello Christian, di 21: entrambi sono stati fermati dai carabinieri del Nor dopo aver rubato in un appartamento di via Natale Palli. Il furto è stato messo ■ segno di notte: secondo la ricostruzione dei militari, i giovani prima hanno scassinato la serratura dell'alloggio, poi hanno rubato braccialetti d'oro ■ un videoregistratore. Valore d■ bottino: ■ milioni. I carabinieri a poche ■ dal furto, sono, comunque, riusciti ■ risalire ad una donna che avrebbe acquistato dai fratelli Caruso il videoregistratore: la giovane, residente in città, è stata denunciata e dovrà rispondere di ricettazione. Fra l'altro, dopo aver messo a segno il colpo, i 2 vercellesi avrebbero tentato di entrare nell'isituto per anziani Sant'Eusebio, ma, vistisi scoperti, si sarebbero dati alla fuga. [g. mo.]

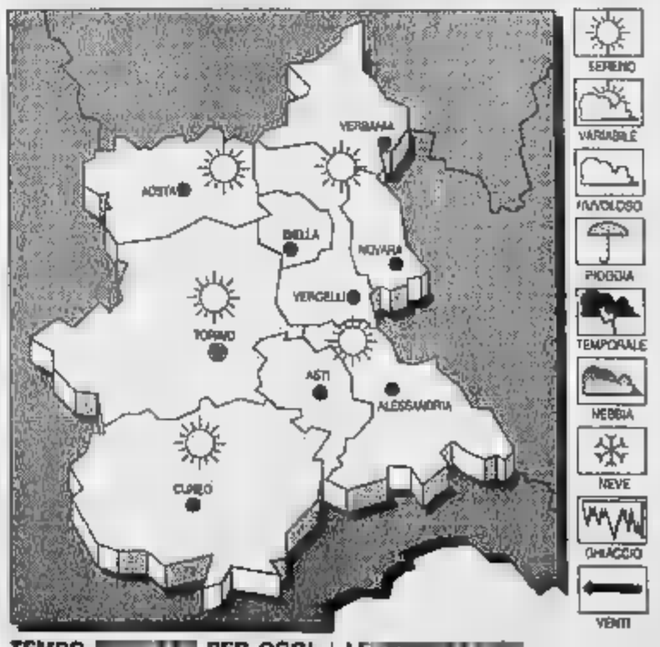
Il rifugio sul Rosa

Ladri-alpinisti in ■ ■ alla «Gnifetti»

ALAGNA. Brutta sorpresa per i custodi della capanna Gnifetti, ■ 3.647 metri sul Monte Rosa: alla riapertura del rifugio per la stagione alpinistica, hanno scoperto un furto ■ denaro ■ generi alimentari avvenuto nei giorni scorsi, quando era disponibile ■ sola parte invernale della «Gnifetti».

I ladri-alpinisti hanno forzato ■ finestra sul retro, entrando nel rifugio e saccheggiando i locali: più che l'entità del furto (appunto denaro contante depositato nella bussola delle offerte, ■ svizzere già custodite in previsione della riapertura della capanna, bottiglie ■ liquori), ■ creare problemi sono gli ingenti danni provocati dai ladri. Nella loro azione (■ ogni probabilità hanno sostato per più giorni alla Gnifetti) hanno divelto porte, forzato la cassaforte, schiodato ■ già imballate: un danno veramente notevole per i gestori della sezione di Varallo del Club alpino italiano. [p. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■ ■ PER OGGI. Condizioni di variabilità, ■ addensamenti ■ rilievi associati a locali precipitazioni.

■ ■ Stazionaria.

■ ■ Moderati orientali.

■ ■ **DEL TEMPO.** Condizioni ■ variabilità, con locali annuvolamenti associati a brevi piogge.

LE■ ■ IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 3; ■: ■

■ ■
Max: 18; min: 6; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,6; Alessandria 13; Aosta 15; Cuneo 17; Novara 15; Asti 10.

L'INTERVISTA

LA PAROLA ALL'AVVOCATO DEI RUANDESI

Donatella Pallavicini ha sentito l'alto commissario Onu

«Protezione temporanea Ecco la strada del cuore»

VERCELLI

PER i bambini ruandesi della Bertagnetta sono giorni cruciali: su di loro sono tornati ad accendersi i riflettori della cronaca anche perchè, essendo tempo pre-elettorale, molti cittadini cui sta a cuore la sorte dei piccoli africani hanno chiesto ai candidati vercellesi di esprimersi.

Così, in queste ore, molti dicono la loro, fanno promesse, accendono barlumi di speranza. Ma, com'è ovvio, si dicono anche cose imprecise e sbagliate. Per avere un quadro chiaro e attendibile della situazione siamo andati a sentire la persona che più di ogni altra, oggi, ha titolo e competenza per parlare di questo problema.

E' l'avvocato Donatella Pallavicini, dello studio Scheda. Non ancora quarantenne, Donatella Pallavicini si è presa a cuore subito la situazione dei piccoli profughi della «Bertagnetta» e ha accettato di rappresentarli del tutto disinteressatamente, come avrebbe fatto per la sua graziosissima bambina, Alessandra. L'aiuta in questo compito nobile ma faticosissimo la sua solerte segretaria, Alessandra pure lei.

In collaborazione con l'avvocato Fabrizio Arossa di Milano, Donatella Pallavicini ha scritto, nel dicembre scorso, una «memoria» al ministero degli Affari Esteri mandandola, per conoscenza, a Scalfaro, alla presidenza del Consiglio, ai ministeri degli Interni e di Grazia e Giustizia. Da allora, nessuna risposta, nonostante il sollecito, sottoscritto da padre Minghetti, di un mese dopo.

Ma proprio l'altro giorno, la combattiva civilista vercellese è riuscita ad entrare in contatto con Giovanni Ferrari, il delegato italiano dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati.

Quali le novità, avvocato?

«Devo premettere che il dottor Ferrari è stato di una cortesia e di una disponibilità uniche. Ha dimostrato di conoscere alla perfezione il problema e si è detto stupefatto, per usare un eufemismo, quando gli ho fatto rilevare il silenzio delle autorità governo sulla nostra nota. Mi ha detto che è inammissibile, che le direttive sulla trasparenza degli uffici e dei servizi pubblici vanno rispettate da tutti, ministeri in testa. E mi ha suggerito di inondare di fax tutti i dipartimenti dei ministeri fino a quando non avremo risposte»

Ma perché, secondo Ferrari, Roma ha risposto con il silenzio alla vostra documentatissima memoria?

«Perchè, a suo giudizio, il nostro intervento è stato visto come un tentativo di stornare degli accordi internazionali. Ferrari è stato chiaro: la ragion di Stato, purtroppo, prevale spesso anche sugli intenti umanitari»

Quali strade vi ha suggerito di percorrere?

«Gli ho illustrato tutte le possibilità che il collega Arossa ed io abbiamo sviscerato in questi mesi: su alcune di esse è stato possibilista, anche se mi ha nascosto le difficoltà. Sull'ottenimento dello status di "rifugiati di fatto" c'è poco da fare perchè i bambini non sono soggetti politici e, soprattutto, la procedura è individuale e non collettiva. Molto più percorribile, anche se estremamente difficoltosa, è la strada della "protezione temporanea" che è collettiva e che può essere concessa - e la nostra vicenda sarebbe emblematica - anche per ragioni di etnia. C'è però un problema per attuarla occorre una legge ad hoc dello Stato che individui anche i finanziamenti. La valuteremo con attenzione, ma avremo bisogno di un forte sostegno politico».

Altre soluzioni?

«Sì. Ferrari ci ha suggerito di rifarci anche alla Convenzione sui diritti del fanciullo, pur non potendo aggiungere molto perchè questa materia non è di sua competenza».

Come ha giudicato il vostro lavoro?

«Si è detto molto interessato dall'opposizione continua che stiamo facendo quando la Croce rossa ci spedisce le richieste nominative sul rimpatrio, allegando i nomi di sedicenti genitori, nonni o fratelli. Noi rispondiamo, tramite la signora Passerini e l'avvocato Scheda, che non ci sono certezze perchè i bambini dichiarano di non conoscere affatto queste persone, oppure che il signor indicato come padre in realtà è un cugino. E Ferrari mi ha raccontato il caso di due dei bambini rimpatriati da un'altra città, proprio nel periodo in cui Vercelli s'era mobilitata per impedire partenze inopportune. Ebbene, quando questi piccoli sono arrivati in Ruanda, si è scoperto che i genitori erano in un campo di concentramento. E adesso i due bambini sono in un orfanotrofio ruandese. Capito?».

Enrico De Maria

LA PROVINCIA

«Intervenga il governo»

VERCELLI. All'unanimità, il Consiglio provinciale ha votato, l'altro pomeriggio, un ordine del giorno sui bambini ruandesi. Dopo aver espresso «soddisfazione» per la soluzione della nuova sede proposta dal Comune (l'ex asilo Rigola), il documento prende atto «delle notizie che da varie parti convergono nel denunciare il permanere in Ruanda di una situazione molto grave, sotto il profilo della assenza delle garanzie anche elementari di rispetto della persona umana». Di qui la richiesta al governo di «premere sull'Onu e sulla Croce Rossa affinché promuovano una accurata inchiesta internazionale volta ad accertare l'esistenza di fosse comuni». Il documento invita infine il governo «ad assicurare che i bambini ospiti di Vercelli possano continuare a fruire di tale ospitalità e dell'aiuto governativo» fino a quando la situazione in Ruanda non si sarà normalizzata. [d. b.]

L'avv. Donatella Pallavicini

Ministeri

Dove spedire i vostri fax

VERCELLI. Su sollecito dello stesso delegato italiano dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati, l'avvocato Pallavicini invita i vercellesi ad unirsi nell'operazione-fax. Lo scopo è sollecitare quelle risposte che la Farnesina, ma anche gli altri ministeri e la presidenza del Consiglio, non hanno dato.

Per chi fosse interessato a mandare fax, questi i numeri: ministero degli Affari Esteri (D.G.E.A.S. Ufficio 06/3236210; presidente della Repubblica - Ufficio stampa 06/46992268, consigliere diplomatico 06/46992344; presidenza Consiglio dei ministri (Dipartimento Affari sociali) 06/4821207; ministero degli Interni (D. G. Servizi civili) 06/485740; ministero di Grazia e Giustizia (Ufficio centrale Giustizia minorile) 06/6865496.

Il testo potrebbe essere: «Vi sollecito risposta all'esposto degli avvocati Pallavicini e Arossa sui profughi ruandesi di Vercelli». [d. b.]

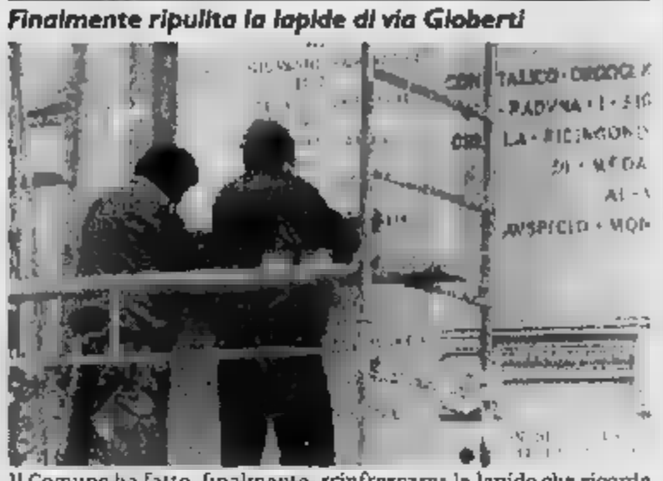
IN BREVE

Interrogazione della Lega sul regolamento di contabilità

Interrogazione della Lega Nord sul regolamento di contabilità del Comune di Vercelli. In particolare s'interroga il sindaco per conoscere il nome dei «consulenti esterni» menzionati nell'apposito verbale, in quale data siano stati conferiti gli incarichi, a quanto ammontava, in sede d'affidamento la spesa, nonchè l'importo pagato alla liquidazione. [p. m. f.]

...TI D'ORO

Finalmente ripulita la lapide di via Gioberti



Il Comune ha fatto, finalmente, «rinfrescare» la lapide che ricorda le medaglie d'oro di Vercelli in via Gioberti. Erano anni che si aspettava questa ripulitura ed i cittadini possono finalmente leggere con chiarezza i nomi delle loro medaglie d'oro e i quattro stemmi a smalto che rappresentano i Comuni di Arborio, Casalino, Saluggia e Santhià, dove nacquero quattro dei decorati. Nella foto di Greppi, una fase dell'operazione, che ha avuto consensi unanimi in città [d. b.]

...ZIONI

Domenica 14 il convegno degli ex allievi Don Bosco

Si terrà domenica 14 aprile il convegno annuale degli ex allievi dell'istituto «Don Bosco» di Vercelli. Il programma prevede alle 9,30 l'incontro dei partecipanti (rinnovo adesioni all'Unione Allievi, versando 25 mila lire, quota tessera). Alle 10,20 la messa nella chiesa del Belvedere, quindi alle 11,30 l'assemblea per la relazione dell'attività annuale. La giornata si concluderà con il pranzo. Gli interessati potranno prenotarsi entro il 12 aprile telefonando al 25.77.05. [p. m. f.]

Desana: forte ricaduta sul territorio

Coldiretti, «sì» alla laurea breve

VERCELLI. La Coldiretti di Vercelli e Biella si schiera a favore della laurea breve per geometri e periti agrari. E, con la voce del direttore Andrea Desana, appoggia l'iniziativa lanciata dai parlamentari e da due scuole vercellesi (il «Cavour» e l'Agrario), sostenuta dal Collegio provinciale dei geometri e dalla loro Cassa nazionale di previdenza, ma «stoppata» dal Comitato per la gestione dei corsi universitari vercellesi.

«In Vercelli, dicono enti e associazioni che compongono il Comitato, graverebbero nuove spese, il corso potrebbe non interessare più di tanto gli studenti e non avere la ricaduta economica e professionale sperata». E il preside del «Cavour» aveva subito replicato, sostenendo che - Comitato o no - avrebbe continuato la trattativa con la Facoltà di Agraria di Torino, oggi la Coldiretti si trasforma in un prezioso alleato.

«L'auspicio - dice Andrea Desana - è che vengano superate le incertezze attuali sulla validità dell'iniziativa. Se si tiene conto delle disponibilità finanziarie assicurate dalla Cassa nazionale dei geometri (600 milioni), delle disponibilità di locali ricavati dal "Cavour", della centralità di Vercelli e della indubbia valenza agricola della zona, è certo che la presenza di diplomati di un grado più elevato di specializzazione rispetto all'attuale, potrà che arrecare indubbi vantaggi, non solo all'economia agricola».

E visto che la diretta concorrente di Vercelli al diploma in «Gestione dei servizi tecnici e amministrativi in agricoltura» è la città di Savigliano, il direttore della Coldiretti chiama in causa il Cuneese: «Ad Alba esiste la laurea breve in enologia, a Saluzzo per il settore ortofrutticolo. E i nostri 75.000 ettari coltivati a riso equivalgono alle loro superfici destinate agli alberi da frutta ed ai vigneti. Perchè non valorizzare, oltre al Piemonte enologico, anche quello del riso? E come si può dire che il nuovo diploma non avrà una ricaduta professionale sul territorio?». [d. b.]

Firme per le piazze Cavour e Mazzini

Cinquecento «no» alla doppia isola

Raccolta di firme contro l'isola (nella foto Tagliafierro) in piazza Cavour [GIUFFRIDA]

VERCELLI. Cinquecento firme per dire «no» all'isola pedonale in piazza Cavour, senza posteggi nelle vicinanze, e contro la chiusura del traffico di piazza Mazzini. La petizione è stata promossa da Vittorio Tagliafierro: gli diamo rilievo perchè, pur essendo in tempo di par condicio, il consigliere eletto nelle fila di An, diventato indipendente, non partecipa alla campagna elettorale.

La raccolta proseguirà, in attesa di essere presentata in Consiglio comunale. Dice Tagliafierro: «In piazza Cavour sono state raccolte 284 firme, mentre in piazza Mazzini siamo arrivati a quota 201. In queste zone, in particolare, chiediamo si provveda prima di tutto a garantire la sicurezza degli ambulanti». [g. mo.]

La sottoscrizione supera i 110 milioni

Massimo, un sorriso da tutti i ferrovieri

VERCELLI. Arrivano in redazione un gran biglietto bianco: «Un sorriso per il tuo coraggio» Firmato i ferrovieri del Reparto movimento. Nella busta c'è l'ultimo regalo della giornata per Massimo, un amico di cinque anni, tenero e coraggioso, che combatte con infinite operazioni chirurgiche una malformazione rara, il mielomeningocele.

I ferrovieri di piazza Roma hanno raccolto in pochi giorni un maxi-aiuto, ma quasi si schermiscono: «Siamo in tanti, abbiamo scoperto che volevamo fare tutti la stessa cosa». Regalare un sorriso e una speranza. E, un regalo dopo l'altro, abbiamo superato il tetto dei 110 milioni.

Ieri, però, ci hanno aiutati anche altri amici. Ancora le scuole, come gli asili Moro e Alciati, e gruppi di persone, come i coscritti del '38 e i dipendenti di un vivaio di Albano. E c'è stato anche chi, forse pensando al lungo viaggio di Massimo verso l'America, gli ha portato un «pensiero» in valuta.

Siamo a quota 110 milioni 115 mila e 750 lire (più conto franchi), ma abbiamo ancora raggiunto l'obiettivo. Ecco perchè aspettiamo, alle redazioni di Vercelli e Biella (vi ricordate? siamo in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29), chi vuole essere vicino a questo bimbo forte. E aspettiamo anche i vaglia postali, da spedire indicando nella causale che il versamento è per Massimo Trivero.

Ecco, intanto, tutti gli aiuti di ieri. R. S. 50.000; i coscritti 1938 300.000; i bambini ed il personale dell'asilo Mora di Vercelli per Massimo con affetto 700.500; in memoria maestro Emilio 120.000 (più 100 franchi francesi); Adriana da Quaregna 50.000; Mario G. da Moncrivello 50.000; Asilo Alciati, 40.000; un sorriso per il tuo coraggio, i ferrovieri tutti del reparto territoriale movimento di Vercelli 1.250.000; Sara 50.000; i dipendenti del vivaio «Fenale» di Albano Vercellese 120.000; E. B., Cossato 50.000. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Segnaletica stradale ormai è «invisibile»

Premesso che sto apprezzando gli sforzi urbanistici che la giunta sta facendo per rendere meno brutta Vercelli, vorrei però denunciare una grave mancanza non aver ancora iniziato il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale in città.

La quasi totale scomparsa della segnaletica orizzontale è ormai visibile ovunque, tanto che le vie cittadine sono oggi tutte pericolose.

Io abito in uno dei condomini dell'incrocio tra via Monte Bianco e via Grivola, diventato, dopo la chiusura di parte del vecchio cavalcaferrovia, uno dei più pericolosi della città.

Infatti, quasi ogni giorno si verificano incidenti, causati in gran parte da conducenti non residenti i quali trovano all'incrocio solo un minuscolo cartello STOP, senza alcun precedente preavviso e senza la prescritta ed importantissima segnaletica orizzontale.

Ebbene in Comune, dopo settimane, non hanno ancora trovato un solo barattolo di vernice bianca per tracciare sull'incrocio la dovuta segnaletica.

Noi abitanti, nello sconforto, continueremo a chiamare polizia e ambulanza per i feriti. Ma cosa si aspetta a provvedere, che ci scappi il morto?

Danilo Martinelli, Vercelli

Aironi e cormorani interviene la Fipsas

Con la lettera pubblicata il 27 marzo si afferma che «il cormorano non è dannoso». Per quanto ci riguarda specificatamente precisiamo che con il censimento fatto in data 4 '95, le nostre guardie giurate, nei soli corsi d'acqua principali, hanno accertato la presenza di 4.258 cormorani e 260 aironi.

I pescatori che la scomparsa della fauna ittica, nelle acque non pregiate, è dovuto ai cormorani, distruttori delle riproduzioni naturali dei ciprinidi. Gli stessi pescatori sanno che, nelle acque classificate pregiate, sono gli aironi, e da qualche tempo anche i cormorani, ad arrecare danni al patrimonio ittico dei salmonidi.

Antonio Mandrino, presidente FIPSAS, Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485, **Biella:** tel. (015) 20.100 - 29.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.086; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Verallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

...TURNI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel.

Santhià: *Farmacia Comunale*, Nuova Italia 167, tel. 94.396

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Tarricone*, Italia , tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Farmacia Piedemonte*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma (015) 461.859.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Giorgio Frassati 13, tel (015) 61.138.

Cagliancio: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel (015) 541.805.

Dr. Paolo Lorenzetti, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236/826.873.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferreti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.138.

...ale: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303 *(turno sussidiario diurno dalle 12,30 alle 15,30)*.

Cossato: *Dr. Francesco Viera*, via Mazzini 60, (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; (015) 922 801; **Crescentino:** (0161) (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

STATO CIVILE

VERCELLI

SI Massimo Ristelli, anni, artigiano, con Michela Barberis, 26 anni, impiegata; Pietro Peirano, 26 anni, impiegato, con Silvana Poma, 30 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Sara Bertoglio.

...TTI. Pasquale Laurenti, anni, pensionato; Alfredo Chiorboli, 75 anni, pensionato; Helene Giacchero, 73 anni, pensionata; Franco Abate, anni, pensionato; Antonietta Torre, 73 anni, pensionata.

MATRIMONI. Renato Piolotto, 31 anni, carabiniere, con Mariapiera Mosca, 25 anni, impiegata.

Emma China, 87 anni, pensionata.

Luigi Crisci.

MORTI. Ines Avanzi, 81 anni, pensionata; Dante Viarus, anni, pensionato.

MORTI. Biolla, 65 anni, pensionato; Emilio Paradiso, 70 anni, pensionato; Alda Franchini, 80 anni, pensionata.

NATI. Luca Dughera, Davide Trombin.

MORTI. Franco Zegna, anni, pensionato. [p. g.]

GLI APPUNTAMENTI

...

Il «Tai Chi Chuan», arte di vita

L'accademia Aj (che si occupa di attività filosofiche e sportive orientali), propone per le 21 di venerdì 12 una ...za introduttiva sul «Tai Chi Chuan» tenuta dal Vittorio Bottazzi, nella sede di Bodo 22 a Vercelli. L'incontro è informativo per un durante il quale verranno insegnate le forme tradizionali degli stili Chen e Yang. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0161.212.215.

PRO

Viverone, gli orari di apertura

La Pro Loco di Viverone ha comunicato gli orari di apertura della propria segreteria. Da martedì a venerdì dalle alle 22,30 e, da maggio anche il sabato mattina dalle 9,30 alle 12.

PITTURA

Serena Leale espone a Torino

Alla Galleria Arx di piazza Savoia 4 a Torino espone la pittrice vercellese Serena Leale. La tematica è: «Sotto il vestito tutto: il guardaroba della signora Rizzia». Orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

...

Ceramica, stage a «Tam Tam»

Martedì 16 aprile avrà inizio un corso di pittura e ceramica (aperto a tutti) a cura di Maria Luisa Borra. Le lezioni si svolgeranno ogni martedì dalle alle 22 nei locali di Tam Tam in corso Libertà 319. Informazioni allo 0161.255.217.

...OSO

Lezioni d'arte a «Simposio»

Ogni venerdì all'associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli ci si riunisce per conferenze-lezioni. Alle 21,30 del 12 aprile si parlerà di: «Ceramica pratica», con Mirella Ingrao. Il 19 aprile, alle ora, Francesco Damosso tratterà il «... senso». Marco Mattiuzzi, terrà una relazione il 26 aprile sulla «Ritratto e Nudo». Per informazioni si può chiamare i numeri 0161.552.85 e 0161.256.46. [g. bar.]

Si susseguono gli incontri pre elettorali a Vercelli. In arrivo molti big

La Lega oggi in piazza per Bossi

Il Senatur terrà un comizio alle 18,30 in piazza Cavour. Giovedì doppio appuntamento prima il cocktail con Buttiglione, poi prenderà la parola Sgarbi. An va in trasferta per Fini

VERCELLI. E' il gran giorno della Lega Nord, che oggi scenderà in piazza come da sempre chiede a gran voce il suo leader Umberto Bossi. E in piazza Cavour troverà proprio il Grande Capo in persona, ormai una presenza costante a Vercelli alla vigilia delle urne.

C'era già stato a fine maggio da '93 per lanciare la candidatura di Mietta Baracchi Bavagnoli che un mese dopo sarebbe diventata la prima donna sindaco leghista un capoluogo di provincia, c'era tornato l'anno scorso a giugno (ma parlò al Dugentesco) dei refendum. E, soprattutto la prima volta con la Lega il suo massimo fulgore, fu un successo enorme.

Ci torna oggi (ore 18,30) per misurare dagli umori della piazza (come ama fare il Senatur) quale sarà il futuro del movimento che ha scelto di correre da solo il 21 aprile in aperto e polemico contrasto il Polo e con l'Ulivo. Tra l'altro, la Lega è rimasta l'unica a scegliere i comizi in piazza tradizionali tanto nelle campagne elettorali del passato.

Sul palco con Umberto Bossi ci saranno, naturalmente, i candidati: Francesco Borasio (Camera), Paolo Soban (Senato), Domenico Comino e Oreste Rossi per il proporzionale Piemonte 2.

Da un big all'altro e l'accostamento sprizza scintille perchè tra i due affatto buon sangue: giovedì prossimo, alle 16, sul palco cine- Nuovo Italia salirà Vittorio Sgarbi. Per il critico d'arte e polemista si tratterà dell'esordio assoluto a Vercelli, almeno nelle vesti di uomo politico.

L'annuncio di Forza Italia specifica testualmente che Sgarbi «difenderà il motivazioni del Polo per le Libertà». Una frase insolita nei grigi comunicati stampa pre elettorali di questo periodo, ma probabilmente vera e la migliore per il personaggio: chi conosce Sgarbi attraverso la tv, immaginerà fin da con quale impeto «difenderà» lo schieramento per il quale il candidato attraverso la lista che ha fondato Pannella.

Quando Sgarbi prenderà la parola, Rocco Buttiglione avrà già lasciato Vercelli. Il segretario del Cdu proprio giovedì farà una brevissima apparizione: giusto il tempo di aperitivo all'Hotel Viotti (ore 12,30), un incontro gli elettori e poi via verso altri lidi che reclamano la sua presenza.

Chi arriva chi parte. Nei programmi del segretario di Al Nazionale Gianfranco Fini quest'anno c'è Vercelli, così i suoi fan dovranno andare (venerdì 12) in trasferta a Verbania. La sezione cittadina di An organizzerà un pullman per il quale sono aperte le prenotazioni. [f. co.]

Umberto Bossi parlerà oggi a Vercelli, giovedì toccherà a Sgarbi

ELEZIONI REGIONALI

IVREA

Sandri e Spuetta e Candelo, Astori e Tricerri e Stroppiana

I candidati biellesi Antonio Sandri (Senato) e Massimo Coda Spuetta (Camera), stamane alle 9 sono al mercato di Candelo; alle 16,30 assisteranno alla proiezione di uno spettacolo di Beppe Grillo al cinema Verdi: partecipano i candidati dei Verdi al proporzionale. Federico Trombini (Camera, collegio Cossato-Valsesia), alle è al mercato di Borgosesia; alle 11 (con Sandri) a un incontro pubblico al centro congressi di Varallo. I candidati vercellesi Gianfranco Astori (Senato) e Giovanni Tricerri (Camera) saranno invece stamane, alle 10, al municipio di Stroppiana, per un incontro con amministratori Bassa, e alle 17 a Crescentino. [d. b.]

POLO

Sella e Candelo, Delmastro e la Carulli a Cossato

La biellese Nicolò Sella di Monteluce oggi è al mercato di Candelo (8,30), all'Esselunga di Quaregna (11) e a Pollone (11,45). Alle 16, a Cossato, un comizio coi candidati Sandro Delmastro (Camera Cossato-Valsesia) e Ombretta Fumagalli Carulli (Senato Vercelli-Casale-Valenza). [p. g.]

LEGA NORD

Borasio e Soban al mercato di Castello

Continua il «tour» dei candidati Francesco Borasio (Camera Vercelli) e Paolo Soban (Senato Vercelli-Casale-Valenza) mercati della provincia. Stamane, i due esponenti del Carroccio saranno, alle 9,30, al mercato di Alice Castello. [d. b.]

MANI PULITE

Aimone Prina di Biella

Il biellese Stefano Aimone Prina (Camera) stamane incontrerà gli elettori al mercato di piazza Martiri a Biella; nel pomeriggio sotto i portici della Standa. [p. g.]

Biella, inchiesta su via Pollone

Esplosione tre indagati

BIELLA. Ci sono tre indagati per l'esplosione gas in un condominio di via per Pollone nella quale hanno perso la vita due componenti della famiglia Trentinelli (padre e figlio).

Si tratta di tre potenziali responsabili che il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare delle indagini, ha individuato nella ditta che produce le bombole di gpl, la Liquigas, e per il legale rappresentante Paolo Zani di Brescia; il distributore all'ingrosso Giorgio Lanza, 51 anni, di Cerrione e la commerciante al dettaglio degli stessi prodotti, Fiorina Massarenti, 48 anni, di Occhieppo Inferiore, presso la quale si riforniva la famiglia Trentinelli. Le accuse sono di disastro colposo e duplice omicidio colposo.

Lo si è appreso ieri mattina durante l'udienza preliminare tenuta dal gip Paolo Bernardini per la nomina del perito che dovrà accertare le cause del disastro. Il giudice ha affidato il caso all'ingegner Lorenzo Barbera di Biella. Con i periti di parte, gli ingegneri Aldo De Padova di Torino e Guglielmo Dagostino di Milano, giovedì 11 aprile, alle 9 esaminerà i resti della bombola esplosa (custoditi dai carabinieri), e compirà un primo sopralluogo nella della famiglia Trentinelli, dove si è verificato il duplice scoppio.

L'esperto del tribunale avrà 60 giorni di tempo per rispondere alle domande che gli ha posto il pm Nicola Serianni. La prima è la più importante: perché si è verificata nella bombola una crepa lunga dieci centimetri. E' di che è uscito il gas. Toccherà al perito dire la fessura è stata provocata da un vizio di costruzione, da qualche irregolarità nel caricamento, nel trasporto e nella manutenzione.

Durante l'udienza il difensore dei tre indagati, l'avvocato Giovanni Bonino, ha chiesto che nell'elenco dei sospettati, in attesa che la perizia chiarisca le responsabilità, siano aggiunti il costruttore delle bombole (la Liquigas le riempe soltanto) e la stessa famiglia Trentinelli per quanto attiene alla custodia del gas. «Ci sono ancora molti particolari da chiarire - ha detto l'avvocato Bonino - Ad esempio è vero che la signora Massarenti riforniva la famiglia Trentinelli, la bombola che è scoppiata non è quella che ha venduto lei».

Intanto per le famiglie che abitano nella palazzina devastata dall'esplosione pare si sia aperta una interessante prospettiva: sarà l'assicurazione del condominio a pagare i danni in di rivalersi poi su chi verrà riconosciuto responsabile. Il sequestro degli alloggi danneggiati, però, durerà ancora qualche settimana. [m. al.]

Cerimonia alle 11 alla tomba dei Frassati

Oggi Pollone ricorda la visita del Papa

BIELLA. Stamattina alle 11, nel cimitero di Pollone, verrà scoperta una lapide a ricordo della visita Papa alla tomba di Pier Giorgio Frassati, il figlio del fondatore de La Stampa, proclamato beato da Giovanni Paolo II.

Era il 16 luglio del 1989 e per il Biellese fu un giorno memorabile. Il Santo Padre arrivò elicottero al santuario di Oropa (era in vacanza a Les Combes in Valle d'Aosta), accolto da una folla enorme di fedeli e celebrò da un apposito altare costruito sul sagrato della Basilica Nuova. Nel pomeriggio poi si recò a pregare sulla tomba di Pier Giorgio, un personaggio che già molto bene fin da quando era arcivescovo di Cracovia. E proprio nel '77 Karol Wojtyla inaugurò una mostra Pier Giorgio «L'uomo delle otto beatitudini», in cui spiccava bella foto del santuario Oropa, meta preferita del giovane Frassati per pregare e meditare (era devotissimo della Madonna Nera).

Dodici anni dopo Giovanni Paolo venne pellegrino proprio in quei luoghi dove cresciuta e crebbe la profonda fede di Pier Giorgio. E se Oropa fu teatro dell'omaggio pubblico del Papa al futuro beato, a Pollone invece si svolse la parte più riservata della visita del pontefice. Lontano dagli occhi indiscreti dei cronisti, il Santo Padre si raccolse in preghiera sulla tomba del giovane biellese. Ed è quel momento che la famiglia Frassati e la comunità pollonese vogliono ricordare. [m. al.]

Nell'89 il Papa venne pellegrino a Pollone per pregare sulla tomba di Pier Giorgio Frassati (foto)

IN BREVE

BIELLA

Hashish, arresti domiciliari a due dei giovani presi

Il gip ha concesso gli arresti domiciliari ad Andrea Birra, anni, Gaglianico, e Stefano Gibello, 30 anni, di Biella, due delle quattro persone arrestate due settimane fa perché sorprese, di ritorno dal Marocco, con 27 chili di hashish. In cella resta Davide Antoniotti, 21 anni, di Biella: anch'egli, nelle prossime ore, dovrebbero scarcerato. [m. al.]

BORGOSESIA

Festa per i cento anni di Giovanni Urani

Compleanno per un di Borgosesia. Giovanni Urani ha compiuto il secolo vita. E' stato festeggiato dai parenti una piccola festa nella sua abitazione in via Isola di sopra. Urani giunse a Borgosesia nel 1922 e, dopo una breve parentesi alla Manifattura Lane, svolse per oltre trent'anni l'incarico di spazzino comunale. Il centenario borgosesiano è anche cavaliere di Vittorio Veneto. [p. q.]

OROPA

Oggi la Veglia pasquale in diretta su due radio

Questa sera, dalle 20,25, la solenne veglia pasquale, officiata nella basilica antica del santuario di Oropa da don Giovanni Saino, verrà trasmessa in diretta da Radio Rc stereo di Biella (sulle frequenze 103,5, 88,1 e 102,1) e da Nuova Radio di Ponzone (Fm 100,6). [g. co.]

MONGRANDO

In Comune concorso per posto di ragioniere

Il Comune ha bandito con- per un posto di ragioniere: le domande si accolgono fino a mercoledì . La prova d'esame è programma il 6 maggio. Per informazioni, si può telefonare municipio (015-666.262). [g. co.]

VERCELLI

Lipu, dal 23 giornate per presentare iniziative

La Lipu il 23 e il 30 aprile due giornate per presentare l'attività del '96. In particolare farà il punto sulle iniziative che la sezione sta realizzando tutela della natura e sull'educazione ambientale nelle scuole. Si vuole, inoltre, dare l'occasione di visitare con la Lipu luoghi di interesse naturalistico, organizzando gite escursioni, e spiegare come avviene il recupero e la cura dei rapaci notturni. L'appuntamento è fissato alla Coop in piazza Galilei. [g. bar.]

ROPPOLO

A Torino Esposizioni

Successo «doc» per i vini dell'Enoteca

ROPPOLO. Sono stati particolarmente apprezzati a Torino Esposizioni i vini proposti dai sommeliers dell'Enoteca della Serra nelle due serate enogastronomiche del 29 e marzo: sono state servite migliaio di bottiglie circa mila persone.

La pattuglia roppolese era guidata dal presidente Sergio Sarasso e dal segretario Ignazio Olmo, e contava una quindicina di provetti assaggiatori.

In modo particolare sono stati apprezzati i vini delle province di Novara, Vercelli, Biella e Torino: la «docg» Gattinara, e le «doc» Lessona, Ghemme, Sizzano, Rosso di Roppolo, Carema, Erbaluce e Boca. Al termine della «due giorni» il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, organizzatore delle serate insieme con gli assessori al Turismo e all'Agricoltura, ha ringraziato Sarasso ed i sommeliers per l'impeccabile servizio svolto. [w. ca.]

BORGOVERCELLI

Chiesta dal Comune

Curva della morte Dall'Anas il «sì» all'illuminazione

BORGOVERCELLI. Il sindaco Francesco Filice ha vinto battaglia che sin dallo scorso dicembre ingaggiato l'Anas: la «curva della morte», all'altezza della deviazione per Castelmerlino, sarà finalmente illuminata un opportuno impianto di lampade alogene.

«In data aprile - questo il laconico comunicato diramato dal Comune - pervenute l'autorizzazione da parte dell'Anas per l'installazione otto punti luce dell'impianto di illuminazione pubblica sulla statale Vercelli-Borgovercelli all'altezza della deviazione per Castelmerlino». Il risultato importante: curva pericolosa in condizioni normali di visibilità, micidiale in nebbia o maltempo, sarà finalmente rischiarata giorno. Per ottenere questo risultato Filice aveva lanciato un ultimatum all'Anas: o mi autorizzi l'impianto o mi da solo. [w. ca.]

REALE s.r.l.
AUTOTRASPORTI
DELEGAZIONE FS-I.N.T.
CORRIERE GIORNALIERO
Vercelli-Torino
TRASPORTI SPECIALI
AUTOMEZZI CON GRU RIBASSATI
VERCELLI
Via Dalmazia 23
Tel. 0161 21.43.23
21.46.44
Magazzino:
Viale Torricelli 5
Tel 0161 21.33.78
TORINO
Via Tortini 59
Tel. 011 20.52.168
20.00.54
Buona Pasqua

dio Matrimoni
INCONTRI
"Per una Vita in Due"
38 811

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALOCHINI sas Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 625.92 - Fax 849.3325

DALL'11 AL 21 APRILE PRESENTI ALL'ESPOSIZIONE DI CASALE MONFERRATO
ANTOLOGIA L'ANTIQUARIATO NEL TEMPO; DALL'ARCHEOLOGIA AL DESIGN
AD
incontri con
L'ARTE TESSILE CINESE
TAPPETI DI ANTICA, VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA
IN ESPOSIZIONE FINO AL 30-04-1996
AD Tappeti Orientali - via Crispi, 8 Vercelli

15 GIORNI STRAORDINARI PER AUTO D'OCCASIONE STRAORDINARIE. DA BIELLA AUTO.

E' questo il momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi trovate auto di qualità, esteticamente perfette, tecnicamente ottime e coperte dalla nostra speciale garanzia BMW PASS, valida 12 mesi. Auto imbattibili, dunque. Imbattibili anche nei prezzi, che sono addirittura inferiori alle quotazioni correnti. Venite subito da noi. Chi prima arriva, meglio scelgie. Oggi vi presentiamo:

MARCA e [illegible]	ACCESSORI	ANNO	COLORE	[illegible]	[illegible]
JAGUAR 3.2	Full Opt	1993	BLU MET.	41.000.000	**39.000.000**
B.M.W. 320 is	Climatizzatore Antifurto	1990	NERO MET.	20.000.000	**18.000.000**
B.M.W. 320 i 4 p.	Climatizzatore Antifurto	1991	VERDE	32.000.000	[illegible]
B.M.W. 318 TI COMP.	Full Opt	1995	ROSSO	42.000.000	**40.000.000**
B.M.W. 730 i	Full Opt	1992	NERO MET.	31.000.000	**29.000.000**
ALFA 164 V6 TB	Full Opt	1993	BLU MET.	36.000.000	**35.000.000**
AUTOBIANCHI Y 10	Tetto Apribile	1993	NERO MET.	11.500.000	**10.500.000**

Offerta esclusiva, non cumulabile con altre in corso, valida fino al 20/2/94

Concessionaria BMW

BIELLA AUTO
Via Candelo 6 - Tel. 015 84.08.148-9
BIELLA

La Provincia svela il maxi-progetto da 5 miliardi

E dal Maghetto nasce la «Tangenziale Sud»

BIELLA. Oggi è una striscia verde sulla carta, nell'ufficio di Beppe Nicolo, assessore provinciale ai Trasporti. Ma domani potrebbe diventare la Tangenziale Sud, che collegherà Occhieppo (a Nord) e Mongrando (a Ovest) alle superstrade Anas e al «peduncolo» per la A4, tagliando fuori Biella e i paesi.

Tutto [illegible] dal piano [illegible] allargamento del Maghetto (e dei suoi ponti) voluto dalla Provincia: [illegible] n'è parlato l'altra sera, durante [illegible] incontro coi sindaci di Mongrando, Sandigliano, Occhieppo Inferiore, Borriana, Gaglianico, Ponderano [illegible] Cerrione. Risultato: «L'idea è piaciuta ai Comuni - spiega Beppe Nicolo -: fra [illegible] mese ci rivedremo, per discutere del progetto e dei finanziamenti». L'operazione, secondo l'assessore, non costerà moltissimo: per il potenziamento del Maghetto, la giunta ha messo a bilancio [illegible] miliardi (in mutui). E dovrebbero bastare: «In fondo, la Provincia deve costruire solo pochi chilometri di nuove strade».

Al resto dovrebbero pensare i Comuni (da Biella a Gaglianico a Ponderano), con l'aiuto della giunta Marsoni. [illegible] vediamo il tracciato della (possibile) tangenziale del futuro, già ribattezzata [illegible] «a Y» per la forma che [illegible] sulla cartina: partendo da Nord, scenderà da Occhieppo fino a incrociare la futura Biella-Mongrando, e poi lo sbocco della strada del Maghetto sulla Borriana-Ponderano; una «bretella», poco più avanti, la collegherà alla provinciale Ponderano-Cerrione (che verrà allargata in direzione [illegible] secondo Comune). Poco prima [illegible] Cerrione, una nuova «bretella» (in direzione Est) porterà allo svincolo della Lancia: in questo modo, ci si potrà immettere sulla statale per Santhià, sulla Trossi e - soprattutto - sul «peduncolo» autostradale, che scendendo dalla Biella-Cossato (all'incirca da Vigliano) dovrebbe toccare la zona di Verrone.

La Provincia ha discusso coi sindaci il maxi-piano della viabilità biellese

Il tracciato del «peduncolo» è ancora un'ipotesi: «Ma è certo - spiega Nicolo -, che a costruirlo [illegible] penserà la Ativa, che gestisce l'autostrada. Quindi agli enti locali [illegible] costerà nulla».

Le auto in arrivo da Mongrando (attraverso il Maghetto), potranno dunque scendere verso Sud [illegible] attraversare i paesi; o risalire [illegible] la Biella-Cossato evitando [illegible] passare per la città (almeno in attesa della Biella-Mongrando).

Della parte Nord della tangenziale dovrebbe occuparsi il Comune di Biella: [illegible] [illegible] iniziale, infatti, non è altro che [illegible] prosecuzione di via Pollone, già prevista [illegible] piano regolatore. Con i sindaci di Ponderano [illegible] di Gaglianico, inoltre, s'è discusso di [illegible] sistema di piccole «tangenziali» comunali: una di [illegible] sarebbe il prolungamento della strada del Maghetto, fino ai confini fra il capoluogo [illegible] Gaglianico (dove sarà costruito il nuovo ospedale); da questa via (in direzione Sud), si staccherebbe [illegible] raccordo che - scavalcando il centro abitato - sbucherebbe sulla statale per Santhià, vicino al centro sportivo «Pralino» di Sandigliano.

Sulla carta tutto funziona: ma non sarà un sogno? «Dicono che sono ottimista - commenta Nicolo -: però il piano è realistico, e mette d'accordo i sindaci. Poi certo, l'ultima parola spetta ai tecnici, che dovranno stabilire se il progetto è realizzabile e quanto costerà. Forse fra un [illegible] sapremo di più».

Giuseppe [illegible]

La scopritrice del gene dei tumori polmonari è tornata al lavoro negli Usa

«E' lotta continua al cancro»

La ricerca di Gabriella Sozzi ripresa da giornali e tv: «Un grande passo avanti, ma ora servono nuovi farmaci capaci di bloccare le cellule malate». Presto il rientro in Italia

BIELLA. Articoli di giornale, «lanci» di agenzie e servizi in tv (persino sulla «Cnn»): ha fatto molto clamore in tutto il mondo (oltre che [illegible] provincia) la scoperta della ricercatrice biellese Gabriella Sozzi, che per la prima volta, [illegible] [illegible] 14 biologi stranieri, ha isolato il gene del tumore al polmone.

Gli studiosi hanno stabilito che le anomalie riscontrate sull'«Fhit» (com'è chiamato il gene), possono essere il primo campanello d'allarme non solo per [illegible] cancro polmonare, [illegible] anche per molte patologie analoghe (esofago, stomaco e rene). Era da più di dieci anni che i ricercatori di tutto [illegible] mondo tentavano [illegible] isolare l'«Fhit»: è l'équipe guidata da Gabriella Sozzi è riuscita nell'impresa.

Lo studio italo-americano, condotto su materiale prelevato a pazienti [illegible] [illegible] cellule tumorali coltivate in laboratorio, ha rivelato che la perdita dell'«Fhit» [illegible] di alcune sue parti [illegible] associata allo sviluppo dell'80 per cento dei tumori polmonari che derivano dalle cellule epiteliali, quelle direttamente esposte [illegible] cancerogeni esterni.

Gabriella Sozzi, che ora è [illegible] Philadelphia, [illegible] continuando la sua ricerca, per capire quali individui con anomalie genetiche all'«Fhit» corrono i maggiori rischi [illegible] ammalarsi.

Gli studiosi sperano infatti che la comprensione dei meccanismi molecolari che danno origine alla mutazione del gene in questione, apra la [illegible] allo sviluppo di [illegible] farmaci, in grado di fermare la crescita delle cellule tumorali.

«Una volta fatta la scoperta sono partita in fretta [illegible] furia - spiega la ricercatrice biellese -. Avevo due giorni di tempo per decidere se raggiungere i colleghi americani di Philadelphia. Ho fatto la valigia e ho preso l'aereo. Negli Stati Uniti si la[illegible] bene, [illegible] strutture attrezzatissime e si può fare [illegible] affidamento [illegible] un bagaglio di conoscenze notevole. Purtroppo il mio visto scade alla metà del mese: quindi dovrò lasciare i colleghi statunitensi e continuare [illegible] mio lavoro in Italia».

Aggiunge la biologa molecolare biellese: «L'obiettivo [illegible] quello di arrivare, attraverso questa scoperta, alla diagnosi precoce. Sarebbe un traguardo importantissimo, visto che l'incidenza delle morti per tumore al polmone [illegible] una delle più alte in campo oncologico. Specialmente [illegible] in Italia».

Grande appassionata di sci (che ha praticato a livello agonistico), nuoto e tennis, Gabriella Sozzi ha cominciato molto giovane la sua carriera. Dopo il diploma al Classico di Biella, s'è laureata in Biologia a soli 23 anni, a Milano: un «110 e lode» [illegible] poi la specializzazione in Citogenetica umana, a Pavia. Già nel 1980 entra all'Istituto tumori di Milano, dove sei anni dopo diventa assistente di Mar[illegible] Pierotti. Per approfondire le [illegible] conoscenze, Gabriella Sozzi [illegible] soggiornato di frequente [illegible] l'estero: fra le mete delle sue trasferte, anche il Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York, «tempio» della ricerca americana. Nel '94, al Congresso mondiale [illegible] tumori polmonari, le è stato assegnato lo «Young Investigator Award», un premio riservato ai più giovani ricercatori del mondo.

Lo studio che ha [illegible] famosa Gabriella Sozzi, pubblicato sulla rivista «Cell», è stato presentato all'Istituto Tumori di Milano: con la biologa biellese, hanno collaborato 14 specialisti italiani, americani, giapponesi, cinesi e indiani.

La prima firmataria della ricerca, comunque, è proprio la Sozzi: il particolare non è di po[illegible] conto, se [illegible] considera che proprio in questo modo - nella comunità scientifica - si attribuisce la «paternità» [illegible] studi e indagini.

Paola Guabello

FONDAZIONI

L'«Angelino» in via Malta

BIELLA. L'ex villa Rivetti di via Malta, ora sede del Fondo Edo Tempia e dell'Ordine dei medici, ospiterà anche la Fondazione Angelino, recentemente costituita per avviare iniziative a favore della [illegible] contro la leucemia. Intanto [illegible] Fondo comunica che è stato ultimato il primo ciclo di esami mammografici per le donne residenti [illegible] Biella [illegible] età compresa tra i [illegible] e i 70 anni: l'80 per cento ha risposto all'invito di sottoporsi all'esame, un risultato rilevante [illegible] a detta [illegible] Fondo. Ora sono state invitate le donne di Ronco, Ternengo [illegible] Zumaglia, mentre per Tollegno e Pralungo gli esami [illegible] svolti nell'ambulatorio mobile. Il Fondo intende inoltre promuovere un servizio oncologico a domicilio per i malati dimessi [illegible] dall'ospedale. Al proposito i medici Fabio Tiepolo [illegible] Pietro Piglia sono stati [illegible] Bologna per incontrare [illegible] collega che, per conto della locale Usl, [illegible] impegnato in un analogo servizio. [d. ca.]

IN BREVE

Uno sportello per [illegible] pubblico alla Camera di commercio

La Camera di Commercio informa d'aver istituito l'ufficio relazioni con il pubblico, uno sportello voluto per rispondere ai quesiti delle aziende, degli studi professionali e delle associazioni di categoria. L'ufficio è aperto dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,15 alle 16,30 dal lunedì al giovedì e dalle 8,30 alle 12,30 il venerdì. Il numero telefonico diretto è [illegible] 3599332.

Convocato martedì sera il Consiglio di Chiavazza

E' stato convocato per martedì sera [illegible] Consiglio [illegible] quartiere di Chiavazza. All'ordine del giorno il dibattito sulla proposta di accorpamento dei rioni [illegible] l'esame dei fondi per il '96.

E' vietato l'accesso all'ex discarica cittadina

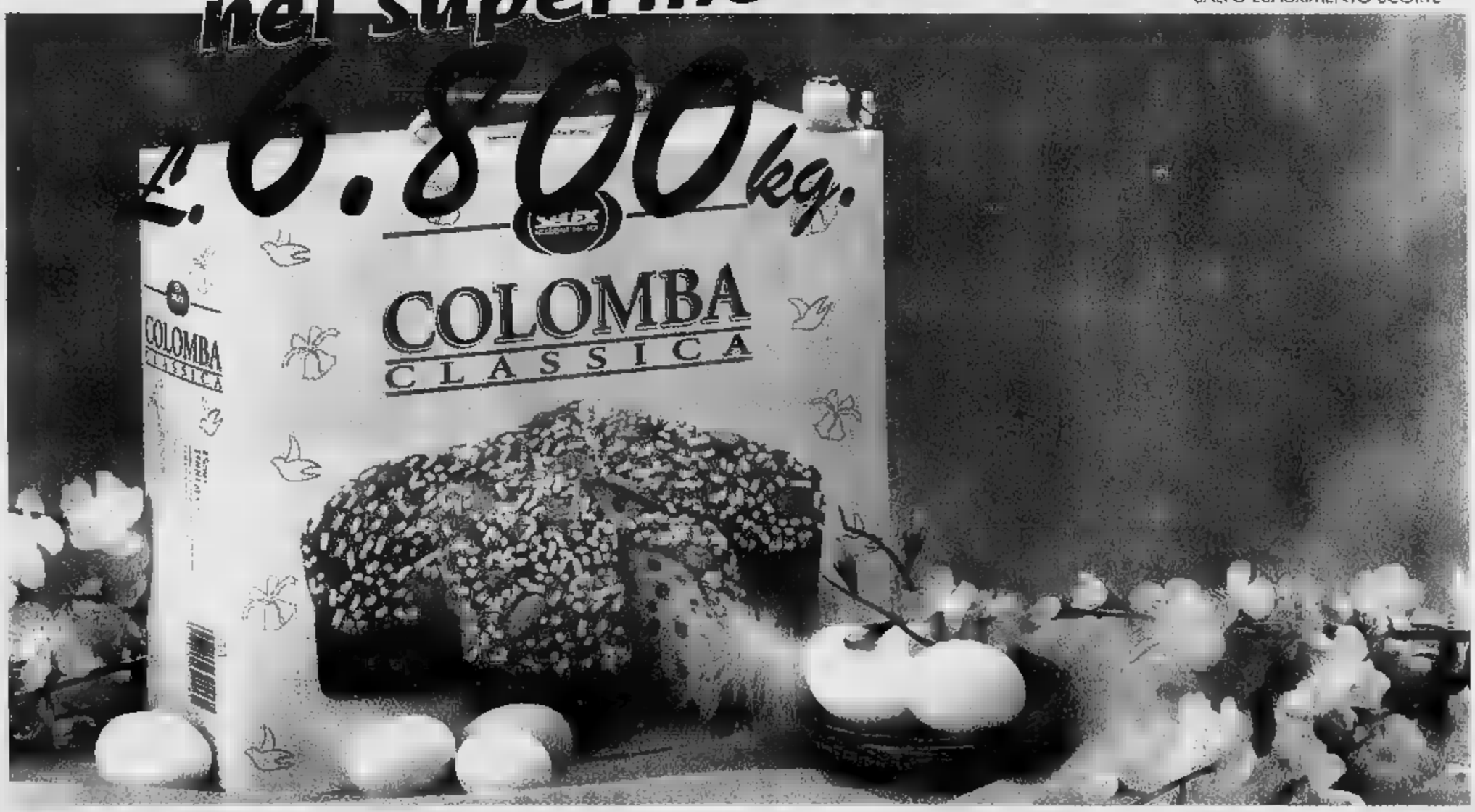
E' stata chiusa l'area dell'ex discarica di via Candelo. L'ordinanza firmata dal vicesindaco Presa stabilisce che l'accesso all'ex discarica, [illegible] delimitata da una recinzione e da un cancello, è consentito soltanto ai soggetti autorizzati.

Ponderano, a Pasquetta una rassegna zootecnica

Una rassegna zootecnica a Pasquetta a Ponderano: la manifestazione è giunta alla [illegible] edizione. [g. co.]

Per pochi giorni nei supermercati A&O

SALVO ESAURIMENTO SCORTE



A&O

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 OCCHIEPPO [illegible] - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via [illegible]. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

Combi
Vercelli - Tangenziale Sud

Grazie alle ultime abbondanti nevicate, piste aperte nella «Granda» e in Valle d'Aosta

La stazione di un impianto di risalita valdostano. A sinistra il «Blade running»

«Ponte» pasquale sugli sci

Sono 146 gli impianti di risalita in funzione in questi giorni nella regione del Monte Bianco
In alcuni comprensori della provincia di Cuneo posticipata la chiusura della stagione

SONO 19 le stazioni di [illegible] aperte [illegible] Valle d'Aosta per le vacanze di Pasqua, con 146 impianti in funzione sui 182 totali. E la nevicata infrasettimanale ha ridato vigore alle stazioni sciistiche della provincia di Cuneo.

Questa la situazi[illegible] nelle varie stazioni [illegible] sci valdostane per quanto riguarda gli impianti di risalita aperti e l'altezza minima e massima della neve. Ayas Antagnod 3 impianti [illegible] 30-80 centimetri; Ayas Champoluc 10 impianti e [illegible]-160 cm; Gressoney La Trinité 12 impianti e 30-110 cm; Gressoney-Saint-Jean 30-70 cm; Alagna Valsesia 7 impianti e 35-400 cm; Cervinia 25 impianti e 70-300 cm; Chamois 6 impianti e 30-60 cm; La Magdeleine 1 impianto e 20-40 cm; Torgnon 7 impianti e 30-80 cm; Valtournenche 9 impianti [illegible] 30-200 cm; Cogne 4 impianti e 30-80 [illegible]m; Rhêmes-Notre-Dame 3 impianti e 20-40 cm; Valgrisenche [illegible] impianti e 20-40 cm; Valsavarenche 1 e 30-40 cm; Courmayeur 23 e 20-160 cm; La Thuile e 15 e 60-180 cm; Pila 13 e 60-100 cm; Saint-Rhémy Crévacol 3 [illegible] 25-100 cm; Champorcher [illegible] e 30-120 [illegible].

Grazie ai circa 70 centimetri di manto fresco, tutti gli impianti di risalita nella «Granda» sono aperti per quello che [illegible] annuncia come l'ultimo lungo ponte sugli sci fino [illegible] Pasquetta. Alcune stazioni, come [illegible] Limone e nel Monregalese, ad Artesina e Prato Nevoso, hanno già garantito l'apertura anche per le prossime settimane. Entracque ha posticipato la chiusura e offre quote promozionali; [illegible] Lurisia ingresso alle piste gratuito per i bambini delle scuole elementari fino a dome[illegible] 14.

A Prato Nevoso domani [illegible] a Pasquetta si svolge la prima edizione europea del «Blade running». Si aprono così i preparativi che culmineranno [illegible] 31 maggio con l'arrivo in quota del Giro d'Italia. E' uno slalom gigante con la particolarità che i partecipanti usano il paracadute al posto degli sci. All'uscita dall'elicottero, i concorrenti del trofeo «Mondolè-ski» devono volare a vela aperta in modo da trovarsi nella discesa all'inizio del cancelletto di partenza da dove comincia il tracciato con una decina di porte alte 5 metri fissate nella neve. Il vincitore andrà [illegible] Mosca e potrà volare [illegible] «Mig» russo.

In Valle Varaita c'è l'«Eliski» con una doppia combinazione. La prima prevede due voli da Chianale al Colle di St. Veran [illegible] al Colle del Lupo con successive discese sugli sci; la seconda un solo volo. Informazioni fino a domattina alle 12 al numero 0175-950.120. Il ristorante «La Grogia» a Limone (con piattaforma di atterraggio) propone voli in elicottero [illegible] collaborazione [illegible] «Eliwest» di Levaldi[illegible]. E' possibile sorvolare [illegible] pi[illegible] con escursioni panoramiche. Per domani e Pasquetta potrebbero essere anche possibili discese in neve fresca. Per informazioni telefonare allo 0337/242.505.

Bruno Baschiera
Lorenzo Tanaceto

NOVARA

DOMODOSSOLA. Nelle valli dell'Ossola lo strato della neve è ancora consistente e quasi tutte le stazioni sono aperte, richiamando appassionati [illegible] inverno.

A Macugnaga si scia dal Moro all'Alpe Bill (in alto la neve è alta un metro e mezzo) ed anche al Belvedere. C'è un metro e quaranta all'Alpe Devero sulle falde del Cazzola e oltre il metro e dieci a Domobianca, dove si può scendere da Moncucco sino a Foppiano.

Alla Piana di Vigezzo la [illegible] raggiunge il metro e trenta mentre cinquanta centimetri si segnalano [illegible] Formazza. Questo per i discesisti. Ma anche i fondisti possono godersi quest'ultima neve sulle piste di Devero e Formazza. [re. ba.]

VER[illegible]LLI

ALAGNA. [illegible] prepara una Pasqua sulla neve nelle località di Valsesia e Triverese. Già ieri in molti hanno raggiunto le stazioni sciistiche per questo «ponte» festivo che dovrebbe essere caratterizzato da condizioni atmosferiche favorevoli. In Valsesia [illegible] aperti gli impianti di Punta Indren (la neve raggiunge ancora i 4 metri), dell'Alpe di Mera (sino a un metro e mezzo) e di Alagna Wold. Per quanto riguarda le piste di fondo, in Valsesia l'unica aperta è quella di Carcoforo. Nel Triverese sono in funzione impianti [illegible] piste di Bielmonte, dove l'altezza media della neve è di un metro [illegible] mezzo.

Da [illegible] [illegible] aperta [illegible] capanna Gnifetti, a 3647 metri, sul Monte Rosa. Chiuderà a settembre. [p. g.]

A Salice Terme

Il Medioevo ricostruito nel parco

[illegible] **TERME.** Oltre duemila personaggi [illegible] costume medievale, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia e d'Europa popoleranno, tra domani e lunedì, il parco delle Terme di Salice, nota cittadina termale in provincia di Pavia, a pochi chilometri dal confine [illegible] la provincia [illegible] Alessandria. Sarà [illegible] «Pasqua medievale», così s'intitola la manifestazione, incentrata su storie e rievocazioni di magia e [illegible] mistero, leggende medievali, giochi di popolo, burattinai e cantastorie, rappresentazioni teatrali, poesie, musiche [illegible] danze nel parco. La manifestazione si svolgerà dalle 14 alle 24 per tutti e due i giorni. L'intero parco delle Terme (150 mila metri quadrati) sarà cintato con mura medievali alte 1 metro [illegible] [illegible]zzo con riproduzioni di [illegible] di vita del tempo in legno dipinte a mano; due sagome intagliate riprodurranno [illegible] castello con [illegible] porte per l'ingresso ai visitatori, mentre le catapulte e le macchine da guerra saranno disposte in punti strategici intorno le mura con le ronde ed i corpi di guardia. Lunedì, condizioni meteorologiche permettendo, [illegible] corpo [illegible] guardia aprirà le porte alle 10 e si potrà pranzare all'interno del parco. In programma entrambe le sere, alle 19,30, una cena medievale alla luce delle torce nell'accampamento degli armati (o nella taverna [illegible] coperto in caso di pioggia), con danze storiche, menestrelli, giullari, giocolieri e musici.

Seguirà [illegible] corteo storico con cavalleria carri e macchine da guerra [illegible] l'esibizione degli sbandieratori. Per tutta la durata della manifestazione [illegible] allestiti 120 gazebo per la rie[illegible] dell'antica mercatura. Il costo del biglietto d'ingresso per una sola giornata è di 5.000 lire. [m. t. m.]

[illegible] PIEMONTE

ZUMAGLIA
Pittura e gastronomia

Mostra di pittura [illegible] specialità gastronomiche a Pasquetta nel castello del Brich di Zumaglia.

ANDO[illegible]
Gita con merenda all'aperto

Gita preparata dalla Pro loco; programma [illegible] Pasquetta ad Andorno (Biella). Ritrovo alle 14,30 [illegible] piazza Cantono.

[illegible]
Fiera degli antichi mestieri

Il paese della Val Casotto (Cuneo) vive due giorni di festa [illegible] la «Fiera degli antichi mestieri». Domani dalle 14 alle [illegible] e lunedì dalle 9,30 alle 20. Il biglietto [illegible] [illegible] mila lire, 5 mila per comitive, gratis per i bambini.

OLEGGIO
Sfilata medievale

A Pasqua sfilata medievale a Oleggio (Novara) e corsa degli scapoli. Il corteo s'inizia alle 14,30, la gara alle 16.

[illegible]
Mostra [illegible] pittura [illegible] giochi

In via Torino 7 [illegible] Santhià s'inaugura la mostra «Suta la travà». Espongono i pittori Angelo Rosso [illegible] Corrado Michelatti. A Livorno Ferraris [illegible] Pasquetta dimostrazioni [illegible] giochi [illegible] cavallo, gare di bocce, animazioni per bimbi e premi, alla tenuta Varoglia.

ASTI
Alla scoperta dei fossili

Lunedì visita di un'ora nell'area dei fossili della Valli Andona [illegible] Botto. Partenza alle 14,30 [illegible] Valleandona. Quota individuale: 4 mila lire, 3 mila per gruppi oltre le 10 persone. Prenotare allo 0141/295.288. Passeggiata con merenda [illegible] Val Sarmassa, sulle tracce dello scrittore Davide Lajolo, è la proposta della Pro loco di Vinchio. L'appuntamento è lunedì alle 15 in piazza San Marco.

Fuori Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
La Stampa e Specchio viaggiano sempre insieme.

Se a Pasqua andate fuori **Piemonte, Liguria** e **Valle d'Aosta**, sappiate che ogni sabato **La Stampa e Specchio sono venduti esclusivamente insieme a 2.500 lire**. Una piccola spesa che si trasformerà in una grande sorpresa per chi ancora non conosce il settimanale che riflette prima di parlare.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Stasera al Babylonia unico recital italiano del jazz-man

Auger torna a graffiare

Con l'inseparabile Hammond e la band «New Oblivion Express» l'artista inglese presenta a Ponderano nuovi brani e vecchi «hits»

PONDERANO. Brian Auger ed il suo inseparabile organo Hammond al Babylonia: stasera il grande jazz-rock-man inglese si esibirà sulla pedana della music-hall nell'unico concerto previsto in Italia. E' una serata «fuoriclasse» alla quale prenderà parte anche la band che ormai stabilmente accompagna l'artista in tournée, «The New Oblivion Express».

Brian Auger è sulle scene musicali dagli anni Sessanta. I suoi primi album escono dal '65, lavori dapprima incisi in collaborazione con altri musicisti e poi con un suo gruppo, i «Trinity». La carriera comincia però quando Auger ha tre anni: studia il pianoforte e attinge esperienze dal padre (appassionato di musica che ben conosce le arie delle opere) e dal fratello maggiore, che divora il jazz, quello di Duke Ellington, di Lionel Hampton, di Louis Armstrong e Count Basie. Sono quelle le musiche alle quali il piccolo Brian si ispira mentre alla tastiera dà inizio al suo futuro di professionista. Nessuno gli impone lezioni di piano e nonostante tutto, giovanissimo, nel '64 vince il «Melody Maker Jazz Piano Poll».

Dopo la lunga e prolifica collaborazione con Julie Driscoll, Auger dà vita, negli anni Settanta, agli «Oblivion Express». Il termine «express» non è casuale: spesso la band, che conta elementi di spicco (da Chaka Khan a George Benson a Eric Clapton), si costituisce con un organico sempre nuovo in occasione di registrazioni e tournée.

Dagli Anni Sessanta, Brian Auger è tra i grandi interpreti del jazz-rock

Segue una lunga pausa, dal '78, anno in cui lascia l'etichetta Warner Brothers, all'83, un'assenza dalle scene musicali durata parecchio. Poi il musicista londinese torna sul palcoscenico, in tv ed in sala d'incisione per nuove ed interessanti produzioni. Auger in Europa inizia a lavorare a «Here and now» che lo vede alle prese, oltre che con la tastiera dell'Hammond, anche con il moderno suono del «Fairlight Synthesizers».

Nel '90 stringe alleanza con Eric Burdon, con cui collabora intensamente formando una band che riscuote notevole successo. Una formazione che si estingue nel '94 quando appunto Auger ritorna ai «primordi» dando vita ad una nuova versione degli «Oblivion Express».

Da non dimenticare lunedì la performance di una band emergente, i «Prozac», alla presentazione del loro primo album, una miscela fresca ed esplosiva di powerpoppunk veloce, melodico e antidepressivo. La serata sarà aperta dai biellesi «Welch». [p. g.]

Crevacuore, c'è Daniela Airoldi

Donne & cabaret al Dragon's pub

CREVACUORE. La pedana del Dragon's Pub, il locale valsesserino che solitamente durante le notti del venerdì e quelle sabbatiche si satura animandosi di musica dal rock al blues & jazz, dedica la domenica al cabaret. E domani sera, dopo le 22, la dedica all'humour sarà al femminile.

Protagonista è l'attrice bolognese Daniela Airoldi, «Mica» per lo spettacolo, anzi per lo «Show Formica» come dice lei nel suo piccolo (di statura), anche se non s'incazza, come nel celebre libro.

Allora, Mica, diminutivo dell'imenottero (dell'imenottera?), è una sexy-formichina sui generis che canta, balla, recita e tira di stocco sul palco. Perchè la Airoldi (che ha scritto i testi a quattro mani con Piero Ferraris) ironizza su tic, manie, vizi, virtù, difetti e debolezze degli umanoidi. E autoironizza sottolineando frustrazioni e problematiche del sesso debole. Insomma, è formica perchè solo una formica può guardare il mondo da una così insolita angolazione.

In passato Daniela Airoldi ha fatto parte della Compagnia di Alberto Lionello. In televisione fu nel cast di «Jeans 2» (la sua parte era quella di Raissa Gorbaciova) e di «Dancemania», sempre a Rai Tre. Poi ci fu il passaggio obbligato al milanese Zelig per «Bye Bye Baby», rassegna di donne in cabaret, ed in altre occasioni.

Daniela «Mica» Airoldi

E non le mancò il cinema: recitò ne «La voce della luna» di Fellini, mentre ancora per la televisione è stata attrice protagonista-provocatrice in alcune «candid camera».

Mica-Daniela, da piccola (d'età, intendiamoci), con questa qualità anche canore che si ritrova ed essendo bolognese, inevitabilmente ha iniziato le sue esibizioni in pubblico cantando nel coro dell'Antoniano. Vuoi vedere che già allora gorgheggiava in parodia «Quarantaquattro formiche, in fila per sei col resto di due»?

[g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Or.: sp. 19,30 — L. 10.000
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — Drammatico

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — Informaspettacolo 69.633 — Or.: sp. 19,30. L. 10.000
Io balio da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

Principe — Inf. or. tel. 259.047 — Informaspettacolo 69.633 — Or.: sp. 19,30 L. 10.000
Cuori al verde — di E. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Crocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 40' — Comm.

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or. apertura: 19,30 — Lire 10.000/8000
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quado, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — Or. apertura: 19,30 — Lire 10.000/8000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — Chiuso 15-19

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000/7000 — Ore 21,30 (spett. unico)
Dracula - Morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) — L. 8000/5000
Va' dove ti porta il cuore — di D. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. 0161 826.600 — Ore 21,15 (spett. unico) — L. 9000/6000 e 8000/5000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neil (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta fra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — Avventura

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000/10.000
Ragazze a Beverly Hills

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 — L. 12.000/10.000
Io balio da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — L. 12.000/10.000
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quado, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — Posto unico L. 12.000
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — Drammatico

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/7000 — Or.: 20,30/22,20
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — L. 11.000/8000 — Or.: 20/22,15
Una donna francese — di R. Wargnier, con E. Beart, D. Auteil, G. Sayle (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' — Dramm.

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 11/8000 — Or.: 20,30/22,15
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guiotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, nemmeno vi-si-a sotte manie. N. V. 1h 30' — Comico

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/7000 — Or.: 21/23
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Lire 9000/7000 — Ore 20.30/22.30
Dracula - Morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

GIORNO E NOTTE

BIELLA

«Eppur si muove» atto secondo

Riparte la seconda edizione di «Eppur si muove», la rassegna-concorso per videoamatori promossa dal Biellacine club, che quest'anno è stata allargata a tutti gli aspiranti registi d'Italia. Il tema fisso della nuova sfida è «La fabbrica: l'uomo e la macchina» e la consegna delle opere è fissata al 15 giugno.

BIELLA

Personale di Marcello Ronco

Nello spazio espositivo dell'agenzia Einaudi, in via Crosa, si conclude oggi la personale di Marcello Ronco. Sono in esposizione alcuni dipinti per la prima volta proposti al pubblico biellese. L'artista vercellese fra l'altro ha all'attivo due collettive ed ha partecipato lo scorso anno alla mostra nazionale di pittura contemporanea di Santhià. Gli orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,15.

BIELLA

Prosegue la mostra Figurazione

Alla galleria «Il quadro» di Biella e alla galleria «Artenova» di Cossato prosegue fino a lunedì di Pasquetta la rassegna «Figurazione - percorsi nell'immagine». Sono in mostra i lavori dei maggiori rappresentanti dell'arte figurativa italiana e dei giovani emergenti di sicuro talento, da Ferroni a Vaccari, fino a Sacchi. Gli orari: a Biella 10-12,30 e 16-19,30. A Cossato 9,30-12,30 e 15,30-19,30.

VERCELLI

I «Martedì» in appendice

Per la «Super appendice di primavera», martedì al Nuovo Italia i cinefili potranno assistere alla proiezione di «L'età acerba» di André Techiné. Appuntamento alle 21,20. La serata è aperta anche ai non tesserati.

COSSATO

Festa in discoteca con Albertino

Lunedì pomeriggio al Cinecittà è in programma una festa con Albertino di Radio dj. L'appuntamento è alle 15; insieme al famoso ospite ci saranno i disc-jockey che abitualmente animano i pomeriggi festivi della discoteca cossatese. [p. g.]

Stasera a Gaglianico l'ultimo appuntamento della rassegna classica

Un pianoforte per i romantici

Da Chopin a Brahms il concerto di Commellato

GAGLIANICO. E' il quarto ed ultimo concerto della rassegna di musica classica organizzata nell'auditorium comunale dall'assessorato alla Cultura: il programma, iniziato nel dicembre scorso, si conclude oggi alle 21 con un recital di pianoforte che vedrà interprete Alessandro Commellato (attualmente è assistente di musica da camera ai corsi internazionali di perfezionamento di Bobbio e docente di pianoforte principale al Coservatorio di Sassari).

E' una scelta romantica quello che il musicista ha fatto per il pubblico di Gaglianico. La serata si aprirà infatti sulle note delle Variazioni opera 12 (da «Ludovic» di Herold e Halevy), di Chopin per proseguire su un Notturno opera 10 e sulle variazioni su tema originale opera 19 numero 6 di Ciajkovski. Infine il primo tempo del concerto verrà chiuso da un Notturno, il «Bal Phantom», di Poulenc.

Il pianista Commellato

La seconda parte del recital di Commellato sarà invece interamente dedicata alla Sonata in fa minore opera 5 di Brahms, pagine originali in cui si può leggere lo stile del compositore di Amburgo che, rispetto ai suoi predecessori, Chopin, Schubert e Schumann, seppe infondere una robusta densità sonora ed un'ardua virtuosità tecnica ai suoi spartiti.

Alessandro Commellato ha iniziato i suoi studi con Carlo Vidusso al Conservatorio Verdi di Milano. Dopo aver seguito corsi di perfezionamento ed aver partecipato (e vinto) a numerosi concorsi di portata internazionale, si è dedicato all'attività concertistica.

Nel curriculum di Alessandro Commellato ci sono ruoli di solista e camerista in prestigiose sale da concerto, dal severo «Mozarteum» di Salisburgo al Teatro alla Scala di Milano. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Jumanji**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story il mondo dei giocattoli**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3900. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Premio Oscar '95. *Sala 2.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io balio da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Furia d'agosto.** Vietato minori 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jack frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2. Seven** di David Fincher. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Bonzi ang. v. Roma. **Io balio da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Furia d'agosto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.3666. **Fast.** Or.: 18; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Baby malaline coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 887.180. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casino.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Facile preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Regione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1995/96 dall'11 al 24 aprile **I puritani** di V. Bellini, B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Giovedì 11/4 **Arte Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais**. Prevendita casa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,02 **Ranxerox la strega**, cartoni
19,25 **Uomo Tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Il pomo di Eva**, tv movie
22,20 **Amore in soffitta**, telefilm
22,50 **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Diagnosi: tutti in forma**
18,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,40 **Ballata per un condannato**
22,30 **Tg 4**

Telegranda

18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma locale**

Videogruppo

19 — **Bowling bowling**
19,30 **Tv fitness**, body care
20 — **Videonotizie**
20,40 **Ninja comandament**
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**

Telecity

19 — **Tg 7**, notiziario
19,32 **Soldato Benjamin**
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartoni
20,30 **Jack London story**, film
22,35 **Omicidio di una playmate**, film

Telecampione

18,45 **Caritas insieme**, rubrica
18,30 **La poltrona**, rubrica
20 — **Matrioska - Sempre più poveri?**
20,30 **Laser**, rubrica
21 — **Matrioska - Perché non funziona?**, rubrica
21,30 **La scacchiera**, rubrica

Rete 7 Piemonte

18 — **Frama**
18,55 **Informasalto Anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Ragazze pelo in fuori**, film
22,40 **Informasotto**

Primantenna Super Six

19,45 **Tg sera**
20,30 **La auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Rub. ambiente colore**
23 — **S. six motori**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg 4**, notiziario regionale
19,30 **Tg 4 speciale**, settimanale
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Incontri di Kickboxing**
22,30 **Le più belle di vizi privati**

Videonord

18,30 **Videonord notizie speciale**
19 — **Casa Mosca**
21 — **La auto della settimana**
22 — **Charlie Bravo**, film

Rete 9 Tai

19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film

G.R.P.

20 — **Redazionali**
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
21,15 **Skyways**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Redazionali**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Uomo e motori**, prog. serale
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **Odeon regione**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Il mistero della prima luna - Creature**, film

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film

Altaitalia Tv

19,50 **Altaitalia oggi**, 2ª parte
20 — **Parola di speranza**, rubrica
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Video top**
22,30 **Telegiornale**

Quinta Rete

18 — **Film**
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Il paese di Cuccagna**, varietà

Telemonterosa

19,15 **Tmr**, giornale
20,40 **Cinema mio**
22,35 **Tmr**, giornale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La piu' grande agenzia d'italia con 120 sedi

BUON VIAGGIO NETWORK

e 800 professionisti al tuo servizio

SE PRENOTI SUBITO NON PUOI SBAGLIARE.

(TI REGALIAMO L'ITALIA!)

BUON VIAGGIO NETWORK
LA PIÙ GRANDE AGENZIA D'ITALIA

Buon Viaggio ti regala l'Italia e Alpitour ti offre la Garanzia Rimborso.

GARANZIA RIMBORSO!
Prenota entro il 30 aprile: se non puoi partire, vieni rimborsato.

alpitour

Vacanze? Sì, ma Alpitour.

Quest'anno prenotando la tua vacanza all'estero almeno 80 giorni prima della partenza, Buon Viaggio ti regala una settimana di soggiorno in Italia. Così, prima o dopo il tuo viaggio,* potrai goderti una settimana di relax quando il nostro Mediterraneo è più accogliente (giugno o settembre). Se poi prenoti entro il 30 aprile una vacanza Alpitour, hai anche gratuitamente l'esclusiva Garanzia Rimborso: così se devi modificare o annullare la tua vacanza per qualsiasi motivo, fino a 7 giorni dalla partenza verrai rimborsato. Un'altra ragione per affrettarsi. **Chiedete anche come diventare titolari della Buon Viaggio Card e di tutti i vantaggi che vi può dare quando sarete sia in viaggio sia a casa.**

* Del valore di almeno £. 1.500.000 a persona, minimo 2 persone. promozione riservata ai titolari di Buon Viaggio Card. Il soggiorno in Italia è a scelta fra le strutture disponibili in Sardegna, Sicilia, Calabria, Abruzzo, Valle d'Aosta ed anche in Corsica. Comprende l'alloggio ed esclude pasti, pulizia e consumi.

... e tutto questo lo puoi trovare da:

PENNY TOUR srl

Sede:
VERCELLI - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Via B. Sella, 17 - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. e Fax 0161 801158

VALSESIA VIAGGI

Sede:
BORGOSESIA - Viale D. D'Aosta, 6 - Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27555
Succursale:
VARALLO SESIA - Corso Roma, 24 - Tel. 0163 51433

Cnd, calendario stravolto dopo lo sciopero di serie A

Biellese e Borgosesia gli «anticipi» mercoledì

BIELLA. Calendario stravolto in questo finale di campionato. Anche se nulla è stato deciso, le schedine di Totocalcio e Totogol di mercoledì prossimo e la consultazione elettorale del 21 aprile stanno modificando le date delle partite.

Il quadro più complesso è quello della D. Mercoledì prossimo per consentire l'allestimento del concorso pronostici in occasione del recupero della giornata di sciopero in serie A, si disputeranno numerosi incontri del campionato nazionale Dilettanti con Biellese e Borgosesia in prima fila.

I lanieri ospiteranno in notturna al La Marmora l'Aosta (inizio alle 20), mentre sempre per il girone A si giocheranno Pinerolo-Camaiore e Pisa-Saluzzo. Nel B, invece, la squadra di Rosa sarà impegnata di pomeriggio (inizio alle 16) a Calangianus. Contemporaneamente si giocheranno Voghera-Abbiategrasso e Fanfulla-Sparta. Il programma della trentaduesima giornata verrà completato domenica 14 con i restanti incontri.

Ma soprattutto non sono ancora certe le date di svolgimento degli ultimi 2 turni: si parla di un anticipo completo del cartellone a sabato 20 della giornata programmata per domenica 21 (Colligiana-Biellese e Borgosesia-Fanfulla). Questo per evitare la concomitanza con le votazioni per Camera e Senato. Tutto però è ancora in alto mare: infatti non si esclude che i match vengano spostati a giovedì 25 aprile. In questo caso il turno conclusivo del torneo slitterebbe a sua volta da domenica 28 aprile a mercoledì 1° maggio. Qualche incertezza esiste pure per il torneo di C2 e per i dilettanti regionali. Anche se la Lega di serie C non si è ancora ufficialmente espressa, gli «indizi» paiono indicare l'anticipo a sabato 20 di tutte le partite in cartellone la domenica delle elezioni (nel tabellone figura Pro-Ospitaletto).

L'attesa è legata alla cancellazione o meno dello sciopero dei calciatori professionisti proclamato per questo fine settimana e non ancora revocato. E sempre per i primi giorni dopo Pasqua è atteso il calendario del Comitato piemontese dilettanti sulle partite in programma domenica 21 aprile. In questo caso, essendo le trasferte al massimo a carattere regionale è probabile che il cartellone resti invariato. Anticiparle al sabato significherebbe mettere a soqquadro l'utilizzo dei campi. **[r. eyn.]**

TRINO

Alle 16 c'è la Saviglianese

TRINO. Come la serie A anche il torneo d'Eccellenza santificherà in campo la Pasqua. Quest'oggi alle 16 il Trino di mister Biolchi riceve al «Comunale» la Saviglianese. Un incontro che per i blu sky rappresenta l'ennesimo tassello verso la salvezza.

«La squadra è caricata - sottolinea il presidente Antonio Vermonti -, sebbene le decisioni del giudice sportivo ci penalizzino non poco. Senza gli squalificati Grangia e Sella dovremo rivedere qualcosa nell'assetto difensivo. Fortunatamente la nostra "rosa" è ampia». Oltre ai due marcatori (Sella dovrà stare fermo per due turni) la società è stata multata di 1 milione. Il tutto in seguito al tumultuoso finale del match casalingo contro il Bra dove un rigore assai dubbio, quasi allo scadere, consentì ai cuneesi di pareggiare.

Ma l'obiettivo del Trino resta il quint'ultimo posto. La sfida odierna contro i «maghi» deve dunque essere affrontata con la massima concentrazione. La Saviglianese, nobile decaduta, nonostante la posizione relativamente basse (i rossoblù hanno due punti in meno dei vercellesi) è una formazione tutt'altro che disprezzabile con discrete individualità. «Dovremo affrontare l'impegno con la massima concentrazione - conferma Vermonti -. Fare risultato, oltrechè muovere la classifica, ci permetterebbe di tenere a distanza i cuneesi. Quanto alla formazione Biolchi ha già pronte le alternative per coprire le squalifiche: il rientrante De Falco sarà libero, mentre Udovicic andrà in marcatura. **[p. m. f.]**

Fabio Scienza del Borgosesia

SPORT FLASH

CALCIO

La Pro Vercelli vince 3-1 in amichevole a Pinerolo

La Pro in amichevole ha vinto 3-1 a Pinerolo. Contro i torinese sono andati a segno Artico e Obbedio, quest'ultimo autore di una doppietta. Proprio dall'ex novarese sono arrivati i risultati più confortanti, in quanto Obbedio era in forse a causa della pubalgia che lo ha colpito da qualche settimana. Questa mattina l'ultimo allenamento e poi il rompete le righe per le festività pasquali.

CICLISMO

L'azzurro Claudio Costa a Pasqua in gara a Parigi

La marcia d'avvicinamento alle Para Olimpiadi di Atlanta è iniziata con il botto per Claudio Costa. L'atleta vercellese, non vedente, ha conquistato a Vienna, nel tandem, due secondi posti nelle gare inaugurali della stagione. E nel weekend pasquale Claudio Costa, assieme al suo accompagnatore Pierangelo Vignati, sarà impegnato a Parigi in una sorta di piccolo Giro di Francia. L'obiettivo dell'azzurro è quello di trovare la forma migliore per staccare il biglietto che porta alle Olimpiadi.

CALCIO JUNIORES

La «Berretti» di Viassi crolla (3-2) a Voghera

Dopo aver dominato il torneo la formazione Juniores della Pro Vercelli rischia di non accedere alle finali Nazionali. Ai vercellesi basta un punto per staccare irrimediabilmente il Varese. Decisivo per i bianchi di mister Viassi l'impegno del 14 aprile a Legnano. E pensare che nel recupero infrasettimanale di Voghera la Pro ha clamorosamente fallito l'obiettivo quando sembrava veramente a portata di mano. In vantaggio per 2-0 al 70' (reti di Barotti e Trombini) i vercellesi sono incredibilmente crollati alla distanza, subendo tre reti dai rossoneri nello spazio di 5'. **[p. m. f.]**

Oggi, dalle 16

Calcio, parte il torneo dell'Amicizia

BIELLA. Sta per alzarsi il sipario sull'edizione numero quattordici del torneo dell'Amicizia. Un appuntamento diventato ormai un classico nel panorama calcistico giovanile internazionale.

In attesa d'incrociare i bulloni i protagonisti, tutti insieme appassionatamente, prenderanno parte alla cerimonia d'apertura: oggi alle 16 ritrovo al «Lamarmora», quindi sfilata delle squadre in via Italia e, alle 18, il saluto del sindaco Gianluca Susta in Municipio.

Qualificato il lotto delle partecipanti: i favori del pronostico sembrano cadere sui tedeschi del Bayern Monaco e sulla Juventus, ma anche i francesi del Racing Club Lens (plurivincitore) e Tirol Insbruk (formazione austriaca conosciuta dagli sportivi italiani per aver eliminato il Torino in Coppa Uefa nell'87) possono sperare d'alzare al cielo, il pomeriggio di pasquetta, il prestigioso trofeo.

Sulla carta il girone di ferro è quello che allinea Juve, Tirol e Lens con la Libertas Biella quarto incomodo (saranno proprio i lanieri ad aprire le ostilità alle 8,45 di domani con il Lens). Ugualmente equilibrato il girone B dove, oltre ai «nipotini» di Lothar Matthaus, grandi favoriti, sono stati inseriti Tourcoing (presenza costante all'Amicizia), Genoa e Biellese (i bianconeri puntano decisamente ad essere la «sorpresa» dell'edizione '96).

Parallelamente si disputa il torneo Luca Fiorano, riservato agli Allievi. Già noti i nomi delle due finaliste che, lunedì pomeriggio (14,50) faranno da preludio all'atto conclusivo dell'Amicizia. Si tratta di Vallecervo (6-4 ai rigori sull'Occhieppo) e Spolina (3-0 sulla Libertas Biella). **[p. m. f.]**

A BOCCE FERME

«Amici» sempre più forti vincono il trofeo Viotto

La prima competizione «intercomitariale» (riservata alle formazioni dei comitati di Biella, Vercelli, Novara e Casale) per categoria C della stagione ufficiale della Federbocce è andata alla quadretta degli Amici Chiavazzesi composta da Falla, Cinalli, Gallo e Rizzo. I biellesi, per aggiudicarsi il trofeo Alberto Viotto, hanno battuto il Circolo Italia Biella Boascain, Tonso, Furlan e Staccotti: 13-8 il punteggio del match decisivo.

Entra nel vivo la stagione delle bocce

CAMPIONATO FIB

Successo del Crevacuore

De Marchi, Zumella e Algarotti della Crevacuorese si sono aggiudicati la terza giornata del campionato provinciale Fib Vercelli-Valsesia. La terna di C, vincendo a Livorno Ferraris, ha anche guadagnato il diritto di partecipare alla fase finale degli «Italiani» in calendario il 18 e 19 maggio ad Alessandria. Alla manifestazione hanno partecipato 38 terne, ma nessuna formazione vercellese ha superato i quarti di finale. Al 2° posto si è piazzata la Locarnese di Varallo (con Tognetti, Marchina e Zanolo), mentre si sono fermate alle semifinali la Quaronese (Zanghirati, Imazio e Alberti) e il Gs Agnona di Borgosesia (Baglio, Piotto e Fontanella). La categoria D ha invece giocato a Santhià: qui ad imporsi sono stati i portacolori del Livorno Ferraris Corbellaro e Renzi che, in finale, hanno superato Fraternali e Toietti della Locarnese per 13-3. Non hanno superato le semifinali Bocca e Bertoldo (Pray) e la coppia Siviero dell'Aba Vercelli.

TORNEO VAL-VAL

Trionfo della Bocciofila Varallo

E' iniziato il torneo Val-Val (riservato alle società di Valsesia e Valsesserai): la prima giornata ha visto la netta vittoria del duo della Bocciofila Varallo Martinetti-Rotta, che in finale ha avuto la meglio per 13-3 di Valloggia e Sillani (Sb Piano). Al 3° posto si è piazzata la Crevacuorese (Ronco - Algarotti) e al 4° l'Aranchese (Frigiolini e Borriero). Prossimo appuntamento martedì a Varallo.

CATEGORIA D

Ecco i gironi del biellese

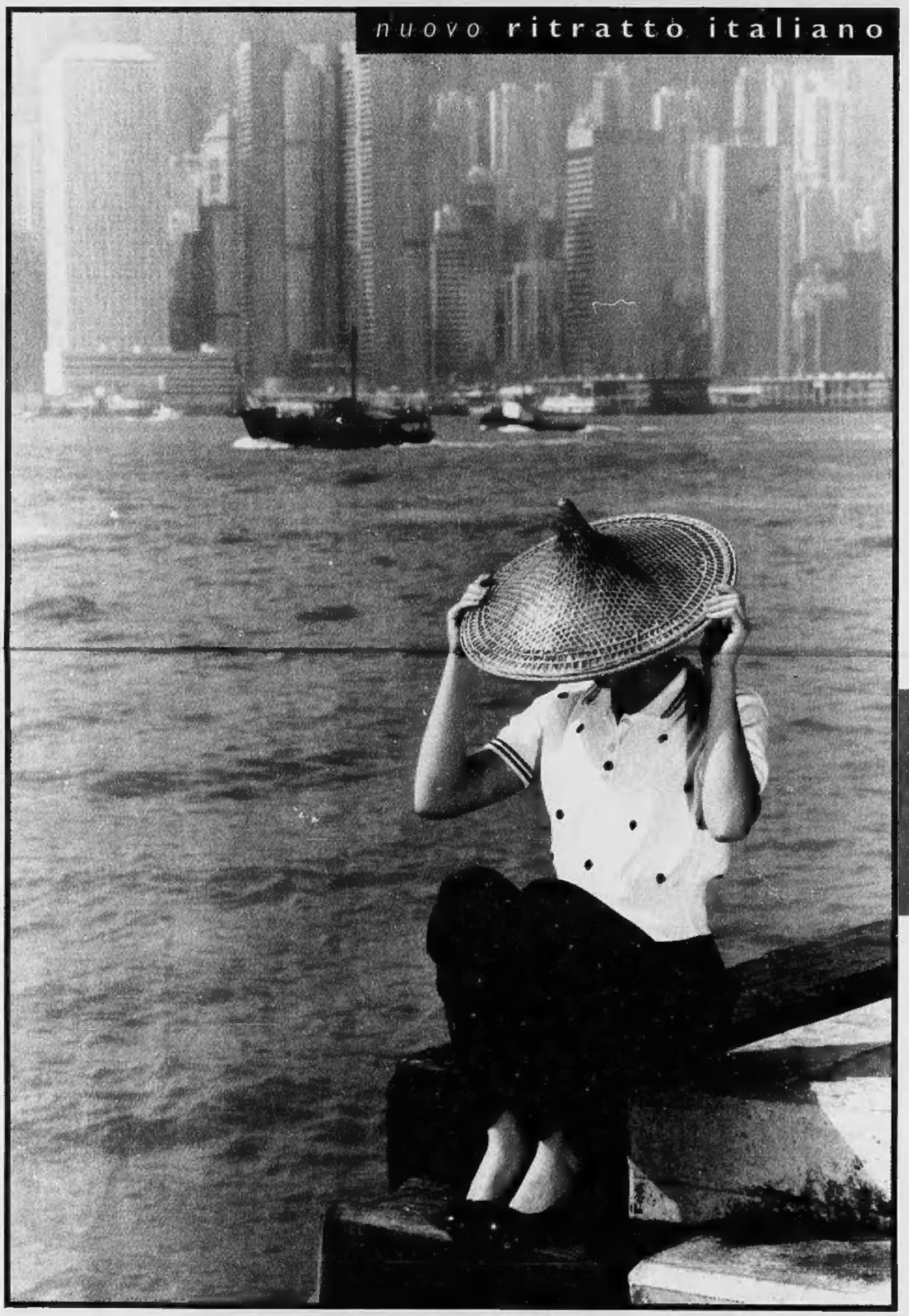
Sono stati definiti i gironi del campionato biellese per società di categoria D. Le 16 formazioni sono state divise in 4 gruppi e i turni di qualificazione inizieranno il 27 aprile. Ecco la composizione dei 4 gironi, gruppo A: Cereje, Stronese, Lessonese, Piatto; gruppo B: Cossato, Spolina, Valdengo, Valdenghese; gruppo C: Zumaglia se, Amici Vaglio Biellese, Ferraris Comanto, Pralungo; gruppo D: Ponderanese, Amici Graglia, Burcina, Circolo Italia.

Ivan Fossati
Francesco Leale

... e da oggi Pane* dorato, fragrante, croccante appena sfornato nel tuo supermercato A&O di via Trento a Biella

A&O
Ogni giorno con te.

*Pane ottenuto da prodotto parzialmente cotto e surgelato.


nuovo ritratto italiano
STEFANEL
STEFANEL spa ITALY - GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI STEFANEL SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI - PER ULTERIORI INFORMAZIONI STEFANEL SPA 0422 8191
PINO LIMITED - PH. GIUSEPPE PINO